LA STAMPA

ANNO 128. N. 142 · VENERDI' 27 MAGGIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1300

NON È MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI Di tutto, di più.

Martino: critiche inaccettabili

«Mitterrand doveva tacere»

GLI ALLEATI E L'ONORE D'ITALIA

IL presidente Mitterrand, che per solito è un uomo assai circospetto, giudica che per l'Italia «è venuto il momento di dire: Attenzione, pericolo!». Il nuovo capo di Stato tedesco, Roman Herzog, democristiano, raccomanda «massima vigilanza» sul nostro Paese.

Nessuno parla apertamente di contagio ma tutti sottovoce lo pensano. E' inutile dunque tranquillizzarsi e dire: Mitterrand interviene per ragioni di politica interna, perché i socialisti sono in difficoltà elettorale. Inutile consolarsi dicendo che i neonazisti tedeschi non somigliano a Fini, e che Kohl ha problemi di speciale natura.

Nella Comunità Europea i confini tra politica estera ed interna sono fluidi, e quel che accade dentro i singoli Paesi non può lasciare indifferenti le altre nazioni. Ogni Paese è formalmente sovrano, e se ha rispettato le regole democratiche non può essere criticato per la composizione dei suoi governi. Ma è anche vero che una parte della sovranità è di fatto delegata a un'alleanza più vasta. Altrimenti non si parlerebbe di Comunità, o addirittura di Unione. Altrimenti l'Europa sarebbe un club dove ci si incontra per bere il tè e scambiarsi complimenti: cosa che peraltro già minaccia di divenire, a ritmi tristemente rapidi.

Esiste quindi un caso Italia in Europa, e forse è giunto il momento di aprire bene gli occhi e mettersi ad ascoltare e preparare argomentazioni puntuali, invece di offendersi come se fosse messo in causa l'onore della famiglia. Esiste inquietudine sulla natura della nostra democrazia, e forse conviene che i Capi di Stato e di governo comincino a parlarne seriamente tra loro, con menti fredde e non con frasi velenose,

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

PARIGI. «Le dichiarazioni di François Mitterrand su Berlusconi sono inaccettabili», ha detto il ministro degli Esteri, Antonio Martino. E la polemica fra Presidente francese e capo del governo italiano non si placa. In un'intervista a quattro quotidiani europei, l'Eliseo aveva definito «temibile» «l'approccio alla democrazia» berlusconiano, aggiungendo che lo strapotere televisivo consente di «impressionare la pubblica opinione e quindi vincere in condizioni equivoche».

Berlusconi aveva immediatamente replicato in tono fermo: «In Italia non è avvenuto alcunché di temibile (...). L'informazione e le istituzioni nel nostro Paese funzionano in un clima di libertà e rispetto del diritto».

E ieri Martino, a Parigi per una conferenza, ha rincarato la dose: «Potrei rispondere a Mitterrand con le stesse parole che lui usò nell'81, quando dall'estero piovvero critiche sulla presenza di ministri comunisti nel governo francese: "E' un atteggiamento inaccettabile" disse».

E. Benedetto A PAG. 2

L'assemblea degli imprenditori applaude il capo del governo

Berlusconi, il sì dell'industria

Agnelli: per i miracoli ci vuole sudore

INTERVISTA CON OCCHETTO

«Sono io il bersaglio»

ROMA. «Sono il bersaglio. E di che cosa sarei colpevole? - dice Achille Occhetto (nella foto) -. Nel pds stiamo discutendo, ma io non voglio fare pagelle, non do voti a nessuno. E chi mi attacca non sa che la gente di sinistra è con me».

P. Gazzanti A PAG. 7

ROMA. La Confindustria ha detto di sì a Silvio. L'assemblea degli imprenditori si è schierata apertamente con il presidente del Consiglio. Che ha lanciato una frecciata contro il padrone di casa, il presidente della Confindustria Luigi Abete: «La sua relazione è stata interamente copiata dal programma di governo». Berlusconi ha parlato solo sei minuti, senza testo scritto. Abete ha atteso la fine dell'intervento per replicare: «Il nostro documento è in linea con le precedenti relazioni di Confindustria e quindi dà una grande continuità alla nostra posizione».

«Da parte del governo - ha detto Berlusconi - ci sarà il massimo impegno e pensiamo di poter richiedere che ce la mettiate tutta anche voi. Ripartiremo con passione per cercare di fare quello che io, forse un po' enfaticamente, ho chiamato un nuovo grande miracolo italiano. Ce la faremo».

Ma il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, ha aggiunto: «I miracoli? Si fanno, ma ci vuole molto sudore».

R. Ippolito e S. Luciano A PAG. 3

UNA CAMBIALE

INTERVENENDO all'assemblea annuale della Confindustria, Silvio Berlusconi ha voluto riservare agli imprenditori la sua prima «uscita» da presidente del Consiglio, il suo primo intervento dal vivo a un convegno o congresso. In questo modo, Berlusconi, il primo imprenditore divenuto presidente del Consiglio, ha chiaramente indicato di vedere nel ceto imprenditoriale non solo il luogo in cui affonda, nonostante alcuni contrasti recenti, le proprie radici culturali, ma anche il proprio elemento di identificazione socio-politica. Si può pertanto ritenere che d'ora in poi quell'amalgama ancora scarsamente caratterizzato che è Forza Italia farà sempre più propri i valori dell'imprenditoria e specificamente degli imprenditori piccoli e medi, le cui fortune sono maggiormente legate a una maggiore libertà d'azione. Questa identificazione ha la sua importanza soprattutto all'interno di una maggioranza in cui la Lega è in buona parte espressione di ceti commerciali e artigianali che aspirano al tempo stesso alla libertà del mercato e alla protezione pubblica, mentre Alleanza Nazionale raccoglie i propri consensi soprattutto tra i ceti legati all'impiego pubblico.

Berlusconi ha avuto il merito politico di riconoscere la crescente consapevolezza dei problemi che caratterizza oggi il mondo imprenditoriale, dopo lunghi decenni in cui gli im-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

TESTIMONI DELL'INFERNO

LA FORZA DELLE RAGAZZE PACCIANI

GRAZIELLA: mani che torturano i braccioli della poltrona, piedi che non arrivano a terra e danzano nell'aria scalciando la vergogna. Rosanna: tuta e scarpe colore del lutto. Milioni di persone le hanno viste così mentre raccontano una vita di orrori con quello che chiamano «lui» e per l'anagrafe invece è un padre e si chiama Pacciani Pietro.

Molti ora dicono: è stata una seconda violenza nei loro confronti indurle a ricostruire quell'inferno. Qualcuno aggiunge: doveva essere un'udienza a porte chiuse. E' vero, ma si dimentica un particolare, centrale nell'udienza di mercoledì che ha scosso l'Italia. Accade dopoché Graziella, la più giovane e imbarazzata delle due ragazze, ha cominciato a deporre. Parla con voce rotta, ricorda i rapporti sessuali con «lui». Esita. Si blocca. Il pubblico ministero le viene in aiuto. Le ricorda che è possibile evitare la sua deposizione e acquisire al processo i verbali. Graziella sussulta, si accosta al microfono senza incertezze. Dice: «Posso rispondere». Quello che probabilmente pensa è in realtà: voglio rispondere. Perché, trovando tutto il coraggio che occorre per rispondere, Graziella prima e sua sorella Rosanna dopo, si procurano una liberazione, ottengono una vendetta, innescano una trappola.

La liberazione. Due ragazze segnate, isolate, che escono di casa solo per la messa della domenica, che avevano sempre rifiutato di parlare in pubblico della loro famiglia, scelgono di «rispondere» davanti ai giudici, al pubblico, alle telecamere che (ormai chiunque lo sa) significano l'occhio e l'orecchio del popolo italiano. Li raccontano di rapporti orali e orge di famiglia, vibratori e cetriolini, giù, fino al fondo di un passato in cui si può tornare solo per distruggerlo. Come se evocarlo lì, davanti a tutti, fosse l'estrema espiazione e il modo ultimo per allontanarlo da sé. Tornando a casa avranno messo a lavare la tuta nera e la camicetta a fiori, forse le hanno gettate. Per un periodo, che può durare attimi o il resto della loro vita, si saranno sentite purificate perché a volte agli innocenti non basta il silenzio, occor-

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Il premier: «Non accettiamo ricatti da un criminale». Maggiore protezione a Caselli, Violante e Arlacchi

«Contro Riina più forza ai pentiti»

Maroni: basta con i comizi dei boss mafiosi in tv

Fondiaria, avvisi al vertice

Inchiesta su Ferruzzi-Mediobanca
I giudici convocano due manager

di Susanna Marzolla A PAGINA 6

Sisde, nuove accuse a Scalfaro

Il cassiere: portavo i soldi e sono certo, erano per lui

SERVIZIO A PAGINA 6

Formula 1, i piloti in rivolta

«In Spagna circuito a rischio modifiche subito o non corriamo»

di Cristiano Chiavegato A PAGINA 31

IL PM SOTTO ACCUSA

«Aveva il diritto di parlare»

REGGIO CALABRIA. Dice Salvatore Boemi, il pm che ha concesso a Riina di parlare con i giornalisti e ora sotto accusa: «Non potevo mettergli la museruola. Ha il diritto di esprimere il proprio pensiero».

E. Laganà A PAG. 4

ROMA. Le esternazioni di Totò Riina - che da Reggio Calabria ha lanciato anatemi e minacce contro i «comunisti» Pino Arlacchi, Luciano Violante e Giancarlo Caselli, facendo anche sapere di non gradire la legge sui pentiti - hanno scatenato un putiferio politico-istituzionale. «Non accettiamo ricatti da un criminale» ha detto Berlusconi, offrendo a Violante, Caselli ed Arlacchi la «piena solidarietà» del governo. Ieri mattina al Viminale si è svolta una riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza nazionale. E proprio Maroni ha commentato duramente lo show di Riina: «Mi chiedo perché la televisione abbia con tanta solerzia aperto i microfoni davanti a lui». Anche Biondi ha stigmatizzato la vicenda: «E' una vicenda grottesca. Tengono uno segregato, non lo fanno nemmeno parlare con la moglie, con i figli, e poi gli permettono di rilasciare interviste ai tg».

Deaglio, La Licata, Meli e Pantarelli ALLE PAG. 4 E 5

OGGI ARRIVA A VLADIVOSTOK

«Bentornato Solzenicyn»

VLADIVOSTOK. Torna oggi in Russia Aleksandr Solzenicyn. L'aereo partito dagli Usa lo sbarcherà a Vladivostok, dove è già cominciato l'assedio dei giornalisti e delle tv. Ma sono quasi tutti stranieri. La città pare indifferente, e già c'è chi si prepara a sfruttare politicamente l'esule illustre. Eltsin è freddo: «Vedremo come si comporterà».

I. Alberti e G. Chiesa A PAGINA 9

Scatta l'allarme anche in Italia. I medici: uccide da 70 anni, la paura è esagerata

Il giallo del virus «mangia-uomini»

NON bastava il mostro che, invece dei fiori, nel giardino della villetta seminava cadaveri. Un nuovo giallo tinge ora la terra del Gloucestershire che partorisce un altro mostro, a sottolineare la propensione degli inglesi per il macabro. E' un virus, o meglio, un «batteriofago». Dall'Inghilterra si accende l'allarme che viene, però, spento nel resto del mondo, a partire dal prestigioso Istituto Pasteur di Parigi. In Italia, il ministero della Sanità rassicura: i batteri nazionali sono sotto controllo. Il laboratorio di epidemiologia delle malattie infettive ha dato il suo responso: tranquilli, i casi accertati sono nella media annuale e non c'è alcuna cancrena fulminante.

Nell'immaginazione popolare, la minaccia è un alieno bell'e buono, che s'attacca al mal di gola o a una ferita e fa strage del corpo. L'Alien di questo nuovo incubo divora muscoli e grasso in poche ore, come in una sequenza di fanta-horror. Lo sa bene Ken Cruck, londinese di 51 anni che si è dovuto sottoporre a un terribile intervento per aver salva la vita: gli sono state asportate parti della faccia, del collo e del torace già attaccate dalla cancrena.

Ma se i titoli dei giornali inglesi non lasciano scampo alla speranza (il virus killer; il mangiauomini; il virus cannibale) la scienza minimizza. Il virus? Conosciuto da 70 anni. Epidemia? Sciocchezze! Le morti sono ovunque nella media annuale. Anche se, nel Regno Unito, gli ambulatori si riempiono di paura e un semplice mal di gola diventa, nel terrore generale, il biglietto da visita del becchino. Sì, perché è proprio nello streptococco A - che riposa innocuo nella gola di molte persone - che il virus si può celare, cambiandone il codice genetico e dando il via alla produzione del «veleno» che mangia la carne. Lo sgomento degli inglesi (che hanno perso del tutto il self-control) e la reazione emotiva dei mass-media fa correre un po' di adrenalina nelle schiene della gente, che già si sta facendo un veloce ripasso dell'Apocalisse e delle sue profezie di morte. Com'è accaduto per l'Aids, del resto.

Il pericolo è reale o si tratta di una montatura della stampa inglese che, per così dire, scopre l'acqua calda? Nel Regno Unito la psicosi galoppa: tant'è vero che gli esperti si rivolgono ad altri esperti, in altri laboratori di diversi Paesi per avere «lumi». Dall'Italia i ricercatori suggeriscono: niente paura, un po' di self control. E qualche scoop di meno, prego.

Daniela Daniele

SERVIZI A PAG. 13

40527
9771122176003

OGGI

di Guido Ceronetti

Il canto gregoriano non racchiude nulla di patetico o violento, e neanche di blando o di dolce.

Il sentimento non gli dà né origine né corpo, ma anzi, ne costituisce soltanto l'ombra, una conseguenza.

Il canto gregoriano è un *cammino*, un mezzo di trasporto.

Il simbolismo precristiano lo avrebbe chiamato un *carro*, una nave, o un fiume, su cui avrebbero camminato le luminose sillabe sonore.

Marius Schneider
Vom gregorianischen Choral, 1936
(in italiano nell'edizione Rusconi
Il significato della musica, 1970)

Teramo, c'- .norosa decisione di un imprenditore: «L'ho fatto per non chiudere»

Licenziate su ordine delle colleghe

«Sono sindacaliste, non le vogliamo in fabbrica»

TERAMO. «Sono sindacaliste: licenziatele, altrimenti ce ne andiamo noi». A Nereto (Teramo), una delle zone più industrializzate dell'Abruzzo, quattro operaie della «Confezioni Manuero 2000», un'azienda che produce jeans per conto di importanti marche, sono state licenziate ieri dopo che le altre 29 lavoratrici della fabbrica avevano scioperato chiedendo il loro allontanamento.

Le quattro lavoratrici, iscritte alla Cgil, sono accusate di «scarsa produttività e indisciplina» nei confronti del titolare dell'azienda. Il quale ha dichiarato di essere stato costretto al licenziamento: «Se la protesta fosse proseguita e le altre lavoratrici fossero scese in sciopero, non sarei stato in grado di far fronte alle commesse».

Le donne licenziate hanno annunciato il ricorso immediato al pretore del lavoro.

Giuseppe Guastella A PAG. 15

Il ministro a Parigi replica all'attacco contro Berlusconi

«Inaccettabili quelle accuse»

Martino: Mitterrand doveva tacere

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Le dichiarazioni di François Mitterrand su Berlusconi sono inaccettabili» tuona Antonio Martino. Chi si aspettava dal neoministro un ricorso a ironia e understatement per disinnescare il caso (o dovremmo parlare di vero e proprio «incidente»?) esploso tra Palazzo Chigi e l'Eliseo è servito: «L'Eliseo dovrebbe astenersi dal commentare il voto di una potenza amica e alleata».

Sono le 16. Con un profetico «e ora sparate pure», Antonio Martino dà via libera ai cronisti che lo circondano nel sotterraneo del Palazzaccio Unesco. E' reduce da un lungo intervento plenario, la mattina, come «presidente in esercizio della Csce» alla Conferenza inaugurale sulla stabilità in Europa. E tra qualche minuto incontrerà il collega tedesco Klaus Kinkel per mettere in cantiere su nuovi binari le relazioni italo-tedesche. Ma sa già che stampa e tv, nel breve incontro loro accordato dal neoministro degli Esteri, snobberanno l'esca europea per concentrare il fuoco sulla ghiotta polemica Mitterrand-Berlusconi. In un'intervista a «Repubblica» e ad altri giornali europei, l'Eliseo definiva tra l'altro «temibile» «l'approccio alla democrazia» berlusconiano, aggiungendo che lo strapotere televisivo consente di «impressionare la pubblica opinione e quindi vincere in condizioni equivoche». Un vero siluro, cui Palazzo Chigi non ha mancato di replicare in maniera assai ferma, con un'appena dissimulata insofferenza: «In Italia non è avvenuto alcunché di temibile (...). L'informazione e le istituzioni nel nostro Paese funzionano in un clima di libertà e rispetto del diritto». Per concludere, piccato: «Nessuno di noi si sognerebbe mai di sindacare le condizioni di legittimità in cui operano i pubblici poteri nelle democrazie alleate, tanto meno a scopi di lotta politica interna».

Allora, professor Martino, ha già sollevato la questione nei suoi colloqui con i francesi?

«Pensavo di farlo incontrando il mio omologo Alain Juppé. Ma quando ci siamo trovati vicini, avevamo accanto altre persone: non volevo metterlo in imbarazzo. Escludo comunque che sia responsabile di quello che dice l'Eliseo».

Lei è qui a Parigi, nella «tana del lupo». Davvero non intende andar oltre il comunicato di Palazzo Chigi?

«Rispondo con le stesse parole che impiegò François Mitterand, nel 1981, quando dall'estero piovvero critiche sulla presenza di ministri comunisti nel governo francese: "E' un atteggiamento inaccettabile" disse».

Per lei è dunque lo stesso avere nell'esecutivo ministri comunisti o (presunti) neofascisti?

«Tutt'altro. Non era mia intenzione stabilire un'equivalenza. Solo affermare che bisognerebbe astenersi dal commentare il voto di una potenza amica e alleata con frasi del genere. E non credo sia colpa della stampa. Se gli intervistatori avessero distorto il suo pensiero, poteva farlo sapere. No, quella di Mitterrand è una singolare iniziativa».

Scusi, in che senso?

«Letteralmente. E' stato l'unico capo di Stato a scendere in campo con affermazioni simili. E rimane un gesto isolato anche se lo confrontiamo alla posizione dei governi europei».

Ma la Francia si è schierata largamente contro alcune connotazioni del successo berlusconiano. O no?

«Schierata non direi. Ci sono state prese di posizione individuali, però nulle di generalizzabile».

Palazzo Chigi evoca il carattere strumentale delle critiche francesi, scrivendo che trovano origine nella «lotta politica interna» transalpina. Che cosa vuole dire?

«Mancano pochi giorni alle elezioni europee. E' noto che tra i rilievi mossi parecchi arrivano dai socialisti. Per secondi fini? Be', non è un mistero che il socialismo sia in crisi un po' ovunque in Europa».

E se con la sua denuncia Mitterrand avesse semplicemente voluto rifilare al governo Balladur un affaire che scotta?

«Non saprei dire. Chiedetelo a lui».

Nominare alla Commissione Esteri un Mirko Tremaglia che non ha bisogno d'essere neofascista, perché fu fascista, allarmerà qualcuno in Francia e altrove. Condivide quella scelta?

«Mah. Alla sua elezione non c'ero».

Ancora una domanda sul sofferto dialogo tra Roma e Lubjana. Con il ministro Peterle avete parlato delle esigenze italiane in Slovenia?

«Sì. E abbiamo deciso che nei giorni prossimi si riuniscano le apposite commissioni per discutere il contenzioso. L'Italia annette la massima importanza a queste discussioni. Tra i problemi sul tappeto, le proprietà da restituire o da rendere riacquistabili. Se ci sarà un buon avvio, ho assicurato Peterle che appoggeremo la candidatura slovena all'Unione Europea».

Enrico Benedetto

L'ELISEO

«Nessuna interferenza»

PARIGI. Il giorno dopo, François Mitterrand non modifica né approfondisce meglio il ruvido giudizio espresso sul berlusconismo. Ma quantomeno l'Eliseo prova a smussare gli angoli, rassicurando Roma che non bisogna leggere quei brevi passaggi di una lunga intervista collettiva come un attacco in piena regola al neopremier italiano. Il portavoce ufficiale della Presidenza, Musitelli, ci si impegna con fervore. «In nessun caso - osserva - le dichiarazioni di François Mitterrand devono essere interpretate come un'interferenza negli affari interni italiani. Sono state pronunciate con spirito d'amicizia». Eventuali incomprensioni - prosegue - potranno essere sanate con il tradizionale dialogo fra i due Paesi. Come avviene da sempre. Il Presidente ha solo inteso esprimere una preoccupazione d'ordine generale sui rischi d'alterazione della democrazia quando i mass-media sono parte in causa». **[e. bn.]**

Il ministro degli Esteri Antonio Martino

Fini: ormai è un ex presidente

Tremaglia: non siamo handicappati e non abbiamo bisogno di tutele

ROMA. «Mitterrand è ormai l'ex presidente francese e quando parla sull'Italia lo fa con lo sguardo rivolto alla politica interna, anche in vista delle elezioni europee di giugno». Così Gianfranco Fini, coordinatore di An, ha commentato le critiche del presidente francese al governo Berlusconi. E le perplessità del presidente tedesco Herzog sul «modello italiano» di governo? «Non vogliamo esportare modelli perché non siamo degli stilisti», risponde Fini.

Dura, anche la replica di Mirko Tremaglia, neo-presidente della Commissione Esteri: «Non siamo sotto tutela di nessuno, né tantomeno siamo degli handicappati».

Sul fronte delle opposizioni, invece, interviene il segretario pri Giorgio La Malfa: «Per quanto il governo e la sua maggioranza si affannino a negarlo - dice - vi è un evidente problema di rapporti internazionali dell'Italia che deriva dalla particolare natura della coalizione che ha assunto il potere nel nostro Paese».

Una presa di posizione controcorrente nel fronte progressista è quella del portavoce dei Verdi, Carlo Ripa di Meana: le parole di Mitterrand ed Herzog - sostiene - «vanno respinte, perché sono una grave violazione al diritto internazionale e alla tradizione europea». **[Ansa]**

Intanto la Rai apre un'indagine sullo scontro tra Previti e il corrispondente da Bruxelles

Sgarbi: riscrivo io la legge Mammì

E prima dei ministri convoca Santoro e Funari

ROMA. Da Mammì a Sgarbi. Dopo la legge del Caf che ha chiuso il Far West e sancito la spartizione televisiva della Prima Repubblica, sarà il Professorino di Forza Italia innamorato del video a firmare il nuovo testo che disegnerà il nuovo paesaggio televisivo del 2000? Ipotesi neanche tanto remota. La materia televisiva compete alla commissione Cultura della Camera. E il neo presidente ha preso molto sul serio il suo nuovo incarico.

Appena eletto, Sgarbi ha indetto immediatamente una riunione. E ha subito chiesto di avviare un'indagine conoscitiva sulla riforma dell'emittenza, con una nuova e rivoluzionaria procedura. Invece di invitare per primi alle audizioni ministri, garante e delle altre autorità, comincierà dagli anchormen, dai tecnici e dai protagonisti del mondo della tv e della cultura. Insomma, prima Funari, Costanzo, Santoro e poi Tatarella e Santaniello. «Mi sembra che la nostra commissione debba occuparsi in primo luogo della cultura e poi della politica», ha spiegato.

Ma non ha convinto gli altri. Tanto che, dopo una seduta movimentata, è stato deciso di affrontare intanto la questione della scuola. Invitando a parlare per primo il ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio, pare per mercoledì prossimo. Ma Sgarbi non si è calmato. «C'è un governo che si trova in una posizione discussa dalle opposizioni per la nota vicenda del presidente Berlusconi e delle reti televisive - ha aggiunto -. Io lo ritengo legittima, però penso che il Parlamento debba affrontare la questione». Una affermazione che si è tirato dietro l'ironia di Francesco Storace di An. «Mi sembra di capire che le opposizioni non possono lamentarsi troppo per le commissioni, perché almeno la presidenza alla Cultura l'hanno ottenuta».

Battute a parte, la sintonia con Sgarbi c'è forse davvero. Con i progressisti che sulla tv cambiano musica, all'insegna di un inedito richiamo alla fantasia, all'allegria, alla libertà di scelta. Aveva cominciato D'Alema («Se il referendum sulla legge Mammì sembrerà un modo per restringere, ridurre, togliere, perderemo di sicuro. Ma se lo presenteramo come la strada per avere una tv più competitiva, più ricca di offerte, liberata dalla cappa del duopolio Rai-Fininvest, la gente ci seguirà»). Ieri è stata la volta di Veltroni. «Dobbiamo sfidare la destra con una tv innovativa che ci consenta di scegliere liberamente il programa da vedere», ha detto a un dibattito a Napoli.

Da sinistra, Vittorio Sgarbi, presidente della commissione Cultura della Camera, e Walter Veltroni, direttore de «l'Unità»

Intanto, il vertice della Rai annuncia l'apertura di una indagine sullo scontro verbale avvenuto l'altra notte a Bruxelles tra il neoministro della Difesa Cesare Previti e il giornalista Tv Francesco Mattioli. Durante una intervista, Mattioli ha chiesto: «Non c'è il rischio, a proposito del Ruanda, di parlare solo a fini interni e di dare l'impressione di improvvisazione?». «Questo lo pensa lei», ha risposto Previti. E a microfoni spenti ha aggiunto: «Questa è l'ultima intervista che le do. Perchè non può permettersi di accusare di improvvisazione un ministro in carica e il governo di cui fa parte». Ha sostenuto il presidente Demattè: «Bisogna verificare se c'è stato un errore del nostro corrispondente, o un atto di forza che non potremmo accettare». **[m. g. b.]**

La Lega è decisa

«Annulliamo la tassa sul medico»

ROMA. Appena eletto presidente della commissione Affari sociali della Camera, il leghista Roberto Calderoli ha «promesso» che saranno restituite, a chi ha pagato, le 85.000 lire per l'assistenza del medico di famiglia. «Non sarà facile» trovare altrove i 1700 miliardi per coprire il rimborso, ma Calderoli è deciso a provarci. Ed è sostenuto dal «pieno appoggio» della Lega Nord, che con una nota conferma la sua posizione contro «un balzello inutile e iniquo» su un «diritto già ampiamente acquisito».

Più prudente il ministro Costa: «Come ministro della Sanità non posso che fare il notaio: la legge c'è e quindi l'obbligo va rispettato. Ritengo che chi non ha pagato le 85 mila lire debba pagarlo, ma in attesa di una possibile decisione in senso contrario difficilmente sarà indotto a farlo. Se poi il Parlamento, sulla base di considerazioni anche giuste, cambierà il provvedimento, si vedrà come fare per il rimborso: qualsiasi soluzione presenta difficoltà». **[r. i.]**

DALLA PRIMA PAGINA

UNA CAMBIALE

prenditori avevano considerato la politica come un'attività da delegare ad altri, particolarmente ai partiti della maggioranza di governo della Prima Repubblica.

Berlusconi ha identificato il proprio programma con quello che la Confindustria ha elaborato nel corso degli ultimi anni, in un lungo processo di rinnovamento interno che è passato largamente inosservato; ed è proprio grazie a questo processo di rinnovamento che la Confindustria è forse l'istituzione che meglio è riuscita a traghettare dalla Prima alla Seconda Repubblica, conservando una sostanziale unità interna. Con mossa caratteristica, Berlusconi ha fatto sue le proposte politiche confindustriali quando ha asserito scherzosamente che la Confindustria aveva «copiato» il suo programma di governo.

Al di là delle piccole diatribe sulla primogenitura, è chiaro che, per la prima volta nella storia del Paese, i ceti imprenditoriali si sentono protagonisti e, proprio per questo, hanno ripagato il presidente del Consiglio con entusiasmo e applausi. Si tratta di una modifica sostanziale del quadro politico-sociale italiano che non potrà non avere ricadute importanti. Anche l'imprenditoria maggiore, che pone l'enfasi, accanto alla libertà del fare, sulla necessità di un rapporto stabile con una burocrazia efficiente, non ha certo nulla da ridire alle proposte berlusconiane.

All'assemblea della Confindustria, però, Berlusconi ha compiuto un atto che gli imprenditori considerano sempre con estrema gravità e solennità: ha firmato una cambiale. Si è di fatto impegnato a realizzare, in tempi politicamente accettabili, un cambiamento di tono, un radicale mutamento di condizioni generali dell'ambiente in cui le imprese sono chiamate ad agire. Gli imprenditori, soprattutto quelli piccoli e medi, vogliono, forse prima ancora di un mercato ben strutturato, minori vincoli, minori complicazioni, mani più libere. Con gli applausi e il sostegno che gli ha dimostrato, l'assemblea della Confindustria gli ha concesso un'apertura di credito.

Come tutte le cambiali, anche, e soprattutto, quelle politiche vanno onorate alla scadenza. Un anno è un tempo ragionevole per ottenere mutamenti significativi nelle regole dell'attività economica ed è facile pensare che Silvio Berlusconi dovrà presentarsi, tra un anno, alla prossima assemblea confindustriale e documentare i risultati raggiunti; la sua scommessa, e quella della parte dell'Italia che lo appoggia, è che questi risultati siano positivi.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

GLI ALLEATI E L'ONORE D'ITALIA

gettate alla stampa. Altrimenti tutti ne usciranno malconci, e i governanti sembreranno a loro volta impegnati in qualche loro stravagante competizione elettorale.

La campagna delle elezioni in Italia è finita, quel che comincia adesso è l'epoca delle azioni, delle iniziative. Di queste il governo sarà responsabile, su esse dovrà cominciare a dare spiegazioni precise, fattuali. Anche su queste ci si preoccupa in Francia e Germania, seppur silenziosamente. A tali preoccupazioni non si potrà replicare all'infinito che il centro-destra ha vinto le elezioni, e che quindi ogni interrogazione critica è illecita.

La vittoria crea una situazione legalmente ineccepibile, e ha ragione il ministro Martino a ricordarlo e a difendere la nostra sovranità. Ma nelle democrazie con lunghe tradizioni la vittoria alle urne non è tutto.

Martino ha citato opportunamente l'ingresso dei comunisti francesi nel governo, nell'81: anche allora ci fu protesta a Occidente, che Mitterrand giudicò «inaccettabile» a parole, e che finì con l'accogliere escludendo poco dopo i comunisti dal governo. Nelle democrazie stabili, una volta conquistato il potere nella legalità, occorre dargli una legittimità di fatto, in patria e fuori. Altrimenti governare è conquista permanente del potere: che già è un'alterazione democratica. Nelle democrazie stabili è considerato un errore quel che Berlusconi ha detto alle Camere: «Abbiamo già fatto l'ottanta per cento di quel che abbiamo promesso: sconfiggere le sinistre. Adesso ci resta il venti per cento». E' considerato un errore di precipitazione. Cartesio avrebbe detto: di infanzia.

Il rapporto reale dovrebbe essere capovolto: l'ottanta per cento resta adesso da fare. La democrazia è una morale provvisoria, sempre falsificabile.

La democrazia italiana è giudicata inquietante anche per simili errori, e per questo in Europa si insiste sempre sugli stessi punti. Primo: sul successo di Berlusconi, costruito in pochi mesi con metodi politici assolutamente nuovi, fondati sulla televisione. Non è solo questione di pavidità o arroganza culturale, anche se per alcune sinistre questo è (l'odio per astrazioni come il Denaro, o la Tecnica, o la Videocrazia è tipico delle Chiese). E' questione dello spazio che ha ancora il governo politico degli interessi, quando il manager scommette sulla morte della politica e si decide a far politica in prima persona, leninisticamente, come rappresentante di un interesse ogemone. La frase di Berlusconi sull'ottanta per cento realizzato è del tutto eterodossa, in politica, è invece affatto normale quando si tratta di vendere un prodotto commerciale.

Il secondo punto di inquietudine - forte in Germania - è la presenza di ministri post-fascisti nel governo. Non solo perché l'Europa è nata dall'antifascismo, ma perché non si sa bene quali saranno i futuri comportamenti italiani.

Un vero e proprio allarme esiste ad esempio, come ho potuto verificare in Francia e Germania, sulla nomina di Tremaglia alla commissione Esteri della Camera. In primo luogo perché Tremaglia ha fatto parte della Repubblica di Salò, alleata di Hitler e sconfitta dalle potenze occidentali. In secondo luogo perché è stato Tremaglia a fare pericolose dichiarazioni irredentistiche a proposito della Dalmazia, non molto tempo fa, e a prospettare di fatto un negoziato con la Serbia per la spartizione della Croazia.

La guerra in Bosnia sta già affondando la Comunità, la crisi economica già sta minando la sua unione. Si può anche improvvisare un'Italia neogollista, che fa da sé. Ma bisogna sapere che anche se avessimo un De Gaulle, il gollismo non sarebbe più possibile. L'America è più lontana, l'Europa e la Germania sono più fragili.

Sarebbe un piccolo nazionalismo sdegnoso, privo di visioni, inquietante. Ci troveremmo alleata l'Inghilterra, che è una nazione in gravissima crisi d'identità, e perderemmo la fiducia dei Paesi che più pesano sui nostri destini: la Germania, e la Francia. Potremmo dire con fierezza: i panni sporchi li laviamo in casa. Ma non è una prospettiva incoraggiante, occupare tutto il tempo lavando panni sporchi.

Barbara Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

LE RAGAZZE PACCIANI

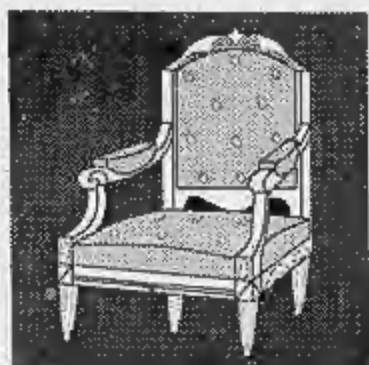
re la voce. Solo così, infatti, possono avere la vendetta.

Ci ha rinunciato Angiolina Manni, moglie di Pacciani. «Macché moglie», ha detto soltanto. E alla domanda: «Vuole rispondere?», un secco «No». E poi via. Buio sul passato della sua esistenza accanto a «lui». Una vita che riesce difficile immaginare. Pacciani è un violento, un padre-padrone, si era sentito dire dall'accusa. Aggettivi, parole che escono dalla bocca di un uomo con la toga. C'è una bella differenza con la voce rotta di una ragazza dagli occhiali spessi che dice: «Prima, ci faceva vedere riviste porno, perché capissimo cosa voleva». O ancora: «Alla mamma, una volta, tirò l'accetta». La mamma ha taciuto, nascosto. Le due figlie no. Hanno parlato. Hanno sbattuto in faccia a «lui» (per una volta incapace di repliche) la sua mostruosità. Lo hanno fatto in quell'aula dove lui è accusato di essere Il Mostro. Se avessero taciuto oggi non sarebbe chiaro a tutti che Pacciani è un mostro. Molti meno, tra la gente, tra la giuria, potrebbero credere che è Il Mostro.

Graziella e Rosanna hanno, legittimamente, sparato al tiranno, facendo scattare la trappola. L'esca sono loro due, la voglia di vendicarle che innescano. Facendo dimenticare che per quell'inferno famigliare Pacciani è già stato giudicato e condannato, che una strampalata giustizia gli ha dato quattro anni di carcere e nessuno insorse contro la levità della sentenza emanata in un piccolo processo ignobile. Di tutto quello che hanno detto le due ragazze saranno ricordati i particolari più truci, su quelli si formeranno le opinioni. Restano nella mente le perversioni sessuali, le bastonate, il cibo per cani servito a tavola, che con il processo non c'entrano. Scivolano via gli unici dati pertinenti: il livido al seno sinistro di Graziella, il sesso nel piazzale dove il Mostro uccise, la conferma del fatto che «lui» spiava le coppiette. Cresce la tentazione di condannare, pur di liberare per sempre due ragazze dal tiranno, di vendicarle cancellando quello che per loro è un mostro, per il pm il Mostro e secondo «lui» stesso «un povero contadino innocente» (come di sé diceva Totò Riina).

Gabriele Romagnoli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in avvisi economici)

Certificato n. 2476 del 16/12/1993
La tiratura di Giovedì 26 Maggio 1994 è stata di 627.274 copie

Abete: il programma nel complesso ci piace, no alle gabbie salariali, privatizzazioni vere

«Su le maniche, facciamo il miracolo»

La Confindustria chiede fatti e Berlusconi rilancia

ROMA. Un grande abbraccio. La Confindustria stringe il «suo» Silvio Berlusconi. L'assemblea dell'associazione si schiera apertamente con il presidente del Consiglio. Ma lui, compiaciuto, non perde l'occasione per lanciare una frecciata contro il padrone di casa, il presidente della Confindustria Luigi Abete. L'episodio movimenta una giornata, quella di ieri, diventata una passerella d'onore per Berlusconi.

La cronaca comincia poco dopo le 10, quando si apre l'assemblea «blindata» per ragioni di sicurezza, con i big dell'industria come Gianni Agnelli, Cesare Romiti, Carlo De Benedetti. Abete esprime subito «un giudizio complessivamente positivo sul programma» del nuovo governo. Quando Abete saluta il «collega di ieri», l'uomo d'azienda diventato presidente del Consiglio, e gli augura «buon lavoro», la platea stipata nell'auditorium dell'Eur si spella le mani per applaudire. Seduto in prima fila, Berlusconi sorride, si alza e ringrazia.

Abete prosegue, legge 44 cartelle. Poi parla il ministro dell'industria Vito Gnutti, anche lui un imprenditore diventato politico. Quindi sale sul palco Berlusconi. Poche parole e subito arriva l'aspra battuta sul discorso di Abete: «La relazione è stata interamente copiata dal programma di governo» maligna il presidente del Consiglio. E aggiunge: «Non sto quindi a ripetere quel programma in cui crediamo e che viene fuori dalla nostra esperienza in tanti anni nella trincea del lavoro».

Berlusconi parla solo sei minuti, senza un testo preconfezionato. Abete aspetta la fine dell'intervento e replica: «Il nostro documento è in linea con le precedenti relazioni di Confindustria e quindi dà una grande continuità alla nostra posizione». Poi rivendica le sue qualità: «E' vero anche che a scuola io passavo per uno che quando non sapeva una cosa la copiava, ma la copiava anche bene».

Il battibecco rompe la monotonia di una giornata all'insegna della fiducia. Berlusconi dà quasi l'impressione di essere venuto apposta per fare la battuta: partecipando all'assemblea fa un'eccezione alla prassi. Ma perché ce l'ha con Abete? Gli rinfaccia di essersi accodato tardi? Voleva più aiuto in campagna elettorale? Prima che si votasse Berlusconi aveva punzecchiato Abete, sostenendo che alla Confindustria lavora chi ha scarsi impegni. Lo stesso Gnutti ricorda l'incomprensione dei colleghi per i suoi primi passi in politica: «Ho avuto qualche problema». Ieri, in compenso, al suo ritorno come ministro riceve un osanna.

La platea applaude il premier ma le frecciate non mancano «Relazione copiata dal mio programma»

Più tardi, Abete assicura che «non c'è mai stata guerra» con Berlusconi. E fa presente: «Facciamo due mestieri diversi». Lo stesso presidente del Consiglio fa risaltare che non parla da imprenditore, ma come capo del governo. E riceve gli applausi. A parte il battibecco, c'è la sensazione che la Confindustria ora sia al governo, ma Gnutti frena: «Non mi pare. La Confindustria fa la Confindustria».

Per la prima volta la voglia di liberismo, l'insofferenza per le troppe regole, l'ansia per la ritirata dello Stato dall'economia trovano piena cittadinanza nelle tendenze del governo. E Abete dice: «Noi non condividiamo le preoccupazioni di quanti vedono nelle politiche di liberalizzazione, in particolare del mercato del lavoro, rischi per il venir meno della solidarietà».

Di fronte a una folla di autorità (grande assente il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio), Berlusconi si dice convinto «che sia chiaro che si cominci davvero a respirare un'aria nuova». E tutto questo, secondo lui, grazie alla sconfitta del polo progressista alle elezioni: «Pensate cosa sarebbe successo se avessimo avuto una diversa soluzione di governo» dal momento che dall'«altra parte» si «pensa che tutti i problemi si possano risolvere con l'introduzione di sempre più regole e con l'esplicarsi dell'intervento della mano pubblica. Noi crediamo esattamente il contrario». Secondo Gnutti alle aziende hanno giovato «di più le politiche che hanno tolto degli impedimenti» piuttosto che le politiche basate sull'assistenza. Per il ministro «il liberismo non è far west» ma avere «uno Stato regolatore anziché produttore».

Pochi vincoli precisi, meno Stato è anche la filosofia di Abete per il quale il governo deve «riorientare la società italiana da una cultura protettiva e assistenziale a una cultura della responsabilità e della competizione», con «regole chiare».

Con queste premesse si punta al rilancio dell'economia. Assicura Berlusconi: «Da parte del governo ci sarà il massimo impegno e pensiamo di poter richiedere, ma forse non ve lo dobbiamo nemmeno chiedere, che ce la mettiate tutta anche voi». Poiché «nessuna azienda» può «andare bene in un sistema che va male» il capo del governo vuole garantire le basi per lo sviluppo e per creare occupazione: «Ripartiremo con passione per cercare di fare quello che io, forse un po' enfaticamente, ho chiamato un nuovo grande miracolo italiano».

Quest'anno, quindi, non si parla di austerità e nuove tasse. La platea sembra rasserenata. Per Abete è possibile non ripetere gli errori del passato. «Tenendo gli occhi bene aperti si potranno avere quattro o cinque anni di solida crescita, con bassa inflazione». Il presidente della Confindustria parla delle privatizzazioni, chiede di ancorare le retribuzioni all'inflazione, vuole che la pressione fiscale scenda di mezzo punto all'anno, immagina che i tassi calino fino al 5%.

Su un punto specifico Abete si trova in dissenso con Gnutti. Non condivide l'eventuale ritorno alle gabbie salariali, gli stipendi disuguali fra Nord e Sud graditi a Gnutti: «Ciò che serve non sono provvedimenti dirigisti quali i trattamenti salariali differenziati per legge».

Abete considera la legge finanziaria 1995 «la certificazione di qualità» dei progetti del governo. Attende Berlusconi alla prova: «Ciò che sta accadendo nei Paesi dell'Est, dove la delusione per i partiti che si ispirarono al liberalismo sta facendo rinascere i partiti socialisti, dimostra che le promesse vanno onorate rapidamente».

Roberto Ippolito

Al centro Berlusconi tra Agnelli e Pininfarina. Qui accanto il ministro dell'Industria Vito Gnutti

Agnelli

«Ci vorrà molto sudore»

ROMA. «I miracoli? Si fanno, ma ci vuole molto sudore», il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, ha raffreddato così l'entusiasmo mostrato dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi nel discorso pronunciato di fronte all'assemblea annuale della Confindustria e il suo invito a credere nel «nuovo miracolo italiano». Poi, in una ressa di fotografi, cameramen e agenti del servizio d'ordine, ha chiuso lo sportello della sua Croma e si è eclissato. Qualche attimo prima aveva approfittato di una domanda sull'interessamento della Rinascente a Gs e Autogrill per un'altra punzecchiatura al capo del governo: «Quello che posso dire è che la Rinascente va bene. Mi dispiace dirlo ora che Berlusconi se ne è andato, ma va meglio della Standa».

Commentando l'assemblea, però, il presidente della Fiat ha espresso un parere positivo sugli interventi dei relatori. «Le relazioni sono state buone - ha affermato -, molto quella di Berlusconi, ma eccellente quella del ministro dell'Industria». Agnelli si è quindi soffermato sulla relazione del presidente della Confindustria, Luigi Abete, condividendo in questo caso le critiche già espresse dal presidente del Consiglio: «Ha detto bene Berlusconi: ha estrapolato i programmi di governo. L'invito al governo a mantenere la promessa è un rituale, ma crediamo di avere una controparte che le mantenga».

Per l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, l'intervento di Berlusconi è stato «eccellente, positivo, ma era scontata la parte sulla relazione di Abete». L'invito al governo a mantenere le promesse «è un fatto costante delle relazioni confindustriali».

Una richiesta a Berlusconi di conferme sulle linee di politica economica è giunta dal presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti: «Poiché l'Italia non può concepire un qualsiasi isolamento internazionale, sta al governo assumere comportamenti che confermino le scelte su cui l'Italia da tempo si è impegnata: privatizzazioni vere, risanamento finanziario, rilancio dell'occupazione».

Sulla relazione di Abete, il giudizio del neoministro del Lavoro, Clemente Mastella, è «di notevole interesse». Per quel che riguarda la liberalizzazione del mercato del lavoro, il ministro ha osservato come ormai «faccia parte di una cultura acquisita da tutti. Questo processo può avvenire anche secondo Abete senza mettere in discussione i principi di solidarietà».

Critiche, invece, dalla sinistra. Riferendosi agli applausi riservati al presidente del Consiglio Fausto Bertinotti ha detto: «Gli esponenti della Confindustria applaudono e vogliono ancora di più, chiedono esplicitamente di smantellare il collocamento pubblico, minacciano richieste più pesanti per la prossima finanziaria e ammoniscono che bisogna continuare a tenere sotto controllo spesa pubblica e retribuzioni. Tutto ciò viene presentato come il nuovo miracolo italiano.

Flavia Amabile

IL CASO

LA FRATTURA SI SALDA

Silvio ha vinto, viva Silvio

Prima fila compassata, sala in festa

ROMA

PENSATE cosa sarebbe accaduto in Italia, se avesse prevalso l'altro schieramento...». Eccolo lì, Silvio Berlusconi, nel giorno della grande rivincita. Ma non vuole stravincere, il grande seduttore: lo appagano Palazzo Chigi, le due Camere, tutte le commissioni, la Coppa dei Campioni. Quando però, abbottonandosi il doppiopetto, sale sul palco dell'auditorium confindustriale, è chiaro, è chiarissimo come si considera, è chiaro come si presenta: vi ho salvato dai progressisti, questo è il suo messaggio (anche se in verità nemmeno cita il nome del polo di Occhetto), ho salvato anche quelli di voi che non volevano essere salvati.

Certo, di fronte a questa provocazione nessuno applaude, mica siamo al convegno di Verona, qui regna l'istituzione-Confindustria. Ma, scavalcata la prima fila - quella dei senatori, i più prudenti nell'entusiasmarsi - dalla seconda in poi la platea dei 1500 è con il Cavaliere, con l'«ex collega», come lo chiama lo stesso Abete.

E Berlusconi li guarda fisso. Qui, in viale dell'Astronomia, sa che appena tre mesi fa lo consideravano poco più di una stella della televisione. Oggi, però, è sfumata quella puzza al naso che gli industriali - produttori di «cose» - hanno sempre avuto per lui, che produce soltanto immagini. Al posto di quell'odore sgradevole, oggi Berlusconi aspira il profumo di un applauso di benvenuto lungo 20 secondi: e soltanto per fargli gli auguri.

«E' chiaro che si comincia a respirare un'aria nuova», commenta Berlusconi. E forse ripensa a quando - il 10 marzo scorso, settanta giorni che sembrano un mezzo secolo - attaccò a testa bassa la Confindustria: «Lì non si respira aria di trincea», disse, «c'è un'aria rarefatta, non mi piace andarci, ci trovo gente che non sta in azienda perché non ci sa fare».

Ma oggi Berlusconi non vuole stravincere. Lo interessa sedurre. Perciò esibisce i suoi meriti politici di vittoriosa sentinella del capitalismo e confina le polemiche nella frecciata iniziale contro Abete («La sua relazione è copiata dal mio programma di governo»). Poi, passa alle richieste. Lui, che si è appena visto porgere da Abete una benevola ma guardinga lista di rivendicazioni e consigli, rilanciando in puro stile da kermesse di Publitalia: «Con queste premesse, tiriamoci su le maniche, tutti, con passione, con grande passione civile, per fare quello che ho chiamato, forse enfaticamente ma credendoci, un nuovo, grande miracolo italiano. E sono sicuro che ce la potremo fare. A tutti, buon lavoro».

In viale Astronomia comincia l'applauso. Nasce, s'irrobustisce, prosegue, raggiunge e supera la soglia dei 30 secondi (Abete ne ha avuti 38, aveva registrato poco prima l'applausometro del loggione dei giornalisti) ed è proprio il presidente che evita un possibile sorpasso: impugna il microfono e a caldo, anzi a caldissimo, urla la replica alla battuta del premier: sarà stato semmai Berlusconi a copiare dai documenti della Confindustria il suo programma di governo, non il contrario. Poi, però, attenua: «E comunque a scuola, quando qualche volta copiavo, copiavo in meglio».

«Pensate che cosa sarebbe successo se avesse prevalso l'altro schieramento»

L'assemblea finisce e i cronisti «placcano» Abete: pace fatta? «Non c'è mai stata guerra». Non era guerra, quindi, quella riunione del direttivo del 9 marzo quando più d'uno definì «medievale» il programma fiscale di Forza Italia. Non erano bordate d'artiglieria, insomma, quelle che prima del voto Berlusconi aveva lamentato parlando con molti di quelli che oggi convinti lo applaudono: «Lo so come la pensate; se vinco, avrete vinto tutti con me; se perdo, mi lascerete perdere da solo». No, evidentemente non era guerra. E d'altronde, come, perché, chiamarla guerra, dopo il 28 marzo?

Alle dieci in punto Abete entra nel grande auditorium già pienissimo al fianco di Berlusconi, e lo accompagna nella sua poltroncissima al centro della prima fila. Dietro, il vicepresidente della Confindustria Pesenti con il vicepresidente della Fininvest - «ex» per la precisione - Gianni Letta, oggi sottosegretario a Palazzo Chigi. Inizia lo struscio: strette di mano, convenevoli, tutti cordiali. Passano Pininfarina, Merloni, Lucchini (era stato lui, il saggio cavaliere di Brescia, a ricredersi per primo sull'altro Cavaliere) Tronchetti Provera, tutti gli altri. Alla sinistra di Berlusconi Giovanni Agnelli, poi Romiti; alla destra Pininfarina. «Trasformerò l'attività di governo da quella che è stata finora, cioè intralciare chi lavora, a quella che dev'essere, cioè sostenere chi lavora e rischia in proprio», promette dal palco Berlusconi. Offre il vitello più grasso della mandria del liberismo ai «figliuoli prodighi» di viale Astronomia. Tra loro, lo sa, ci sono molti vegetariani snob che di quella carne non vogliono nutrirsi. Ma lui non dispera: gliela offrirà ancora. E del resto, per ora la mandria è sua.

Il presidente della Confindustria Luigi Abete ieri ha scambiato con Berlusconi un paio di battute pungenti

Sergio Luciano

Attentato alla Fininvest

Rudimentale ordigno a Milano Leggermente ferito il custode

MILANO. Un attentato è stato compiuto nella tarda serata di ieri davanti all'edificio che ospita gli uffici della sede milanese della Fininvest.

Alcuni sconosciuti hanno depositato e dato fuoco a una borsa contenente cinque bombolette di gas, una caffettiera di alluminio, polvere da sparo e petardi: un ordigno artigianale, ma non per questo meno pericoloso. La polizia, infatti, ha definito la bomba «rudimentale ma potenzialmente offensiva».

Non ci sono stati danni, anche perché il custode della palazzina, allarmato dal fumo, è uscito e ha rovesciato la borsa, rendendo del tutto innocuo l'ordigno.

L' attentato è avvenuto intorno alle 23,30, e finora non è stato rivendicato. Secondo le prime notizie, si trattava di una borsa da viaggio di pelle nera, che è stata abbandonata davanti agli uffici della Fininvest in via Paleocapa 3.

L'innesco, hanno riferito gli artificieri della Questura, era però difettoso e il rovesciamento della borsa ha tolto ossigeno alla miccia. Il custode del palazzo, Piero Asson, di trent'anni, si è ustionato a una mano. Le sue condizioni, comunque, non sono gravi. [Ansa]

Il ministro della Giustizia all'attacco: lo show del superboss non cambia la strategia del governo

Biondi: più forza ai pentiti

«La legge sarà cambiata in meglio»

Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi e (foto piccola) il vicepresidente del Csm Giovanni Galloni

«Quell'intervista sembrava una farsa di Pirandello»

ROMA. «Ma siamo impazziti? E' una vicenda grottesca, incredibile e intollerabile. Tengono uno segregato, non lo fanno nemmeno parlare con la moglie, con i figli, e poi gli permettono di rilasciare interviste ai telegiornali, di intromettersi nel dibattito politico, di fare appelli alla nazione, di pronunciare condanne a morte e stilare la lista della colonna infame. Queste sono cazzate che non si possono fare. Sono cose che il magistrato che era investito in quel momento della disciplina dell'udienza non poteva fare». E' nero, il ministro di Grazia e giustizia Alfredo Biondi. Ha appena disposto un'inchiesta per capire come mai a Totò Riina sia stato «addirittura concesso di tenere una conferenza stampa in un'aula di tribunale» e per accertare le responsabilità del magistrato che ha autorizzato l'«happening» del boss mafioso. «Quello che è successo - sbotta il Guardasigilli - è degno di una commedia di Pirandello: Riina vive nell'isolamento totale, tranne che per le telecamere. Mi sembra che qualcuno abbia una visione un po' troppo liberale dei diritti dei detenuti. Per questo ho ritenuto giusto e urgente aprire un'inchiesta. Adesso ci sarà un'indagine da parte degli ispettori e poi il csm deciderà».

Ministro, qualcuno ha letto nelle parole di Riina più che un appello alla nazione un invito al governo a raggiungere una sorta di compromesso con la mafia.

«Riina è stato furbo: ha cercato di mettere in difficoltà questo governo e di attaccare il pds. Insomma, si è inserito nel dibattito tra maggioranza e opposizione, si è messo a far politica. Però non bisogna fare il suo gioco: è uno che sta in galera e che cerca di accreditarsi. Ma è bene che si calmi: sappia che la legge sui pentiti non verrà abolita come piacerebbe a lui. Da parte nostra non ci sarà nessun cedimento, anzi intensificheremo la lotta alla mafia. Del resto lo ha anche detto il presidente del Consiglio nel suo discorso programmatico».

Onorevole Biondi, si deve quindi dedurre che le sparate di Riina sui pentiti spingeranno il governo a innestare la retromarcia e a non cambiare, come era stato ventilato, la legge sui collaboratori di giustizia?

«Le sue dichiarazioni non modificano nulla. Nessuno ha mai detto di voler cancellare quella normativa. Su questo gli italiani possono dormire sonni tranquilli. Ciò però non significa che quella legge sia intoccabile. Vorrei ricordare che è stato lo stesso Falcone a insistere sul fatto che bisogna essere sicuri di ciò che il pentito afferma prima di portare quelle dichiarazioni come prova decisiva ad un processo».

Ma lei non pensa che adesso, dopo le esternazioni di Riina, le ragioni di chi non vuole che quella legge venga modificata siano più forti? E non crede che il governo Berlusconi possa avere ora maggiori problemi ad affrontare questa tematica?

«No, non penso proprio che quel proclama televisivo di Riina ci creerà dei problemi. Rivedere quella legge non significa affatto indebolirla, semmai il contrario. Cercare di razionalizzarla, per evitare errori, rendere più sicura l'acquisizione di una fonte di prova e trovare strumenti adeguati a vagliare l'attendibilità di un collaboratore di giustizia, è un modo di rafforzarla. E di renderla coerente con uno Stato di diritto».

E quali punti di quella legge andrebbero rivisti?

«Innanzitutto bisogna chiedersi se chi custodisce il pentito deve essere chi lo interroga. Eppoi occorre rispondere ad un altro interrogativo importantissimo: come riuscire a controllare meglio la sincerità del pentito?».

A questo proposito, c'è chi sostiene che la sincerità dei cosiddetti «pentiti a rate» sia difficilmente verificabile e che perciò sarebbe un bene se i collaboratori di giustizia non parlassero a spizzichi e bocconi.

«In Italia, al contrario di quanto avviene negli Usa, c'è l'obbligatorietà dell'azione penale. Se un pentito fa delle affermazioni il magistrato deve indagare. Ma è chiaro che bisognerà anche evitare che i collaboratori di giustizia si mettano a parlare regolarmente a rate trasformandosi di fatto in veri e propri impiegati dello Stato».

Maria Teresa Meli

«Silenzio sui proclami dei boss»

Giovanni Galloni a giornali e tv «Non fate da cassa di risonanza»

ROMA. Dopo il «comizio» di Totò Riina da un'aula del tribunale di Reggio Calabria, si pone ai mass media il problema di non prestarsi a fare da «cassa di risonanza» a segnali o messaggi della criminalità organizzata? Sì, secondo quanto ha dichiarato ieri Giovanni Galloni, vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura: «Ritengo opportuno», ha detto, «che la stampa si sensibilizzi in questo senso. Sarebbe giusto che gli organi di informazione assumessero un impegno analogo a quello che seppero mantenere in occasione dei "proclami" che i terroristi delle Brigate Rosse lanciavano dalle aule. In quel periodo si convenne che non si doveva dare alcuna pubblicità a quei comunicati».

Una presa di posizione che ha incontrato critiche e scetticismo: «I giornalisti fanno il loro dovere», ha replicato il presidente della Federazione della stampa Vittorio Roidi, «e se in aula un imputato del calibro di Riina dice certe cose è dovere del giornalista riportarle, anche se si tratta di affermazioni gravissime e pur sapendo che si mandano messaggi di morte. Detto questo, non c'è dubbio che, di fronte a vicende del genere, il senso di responsabilità dei giornalisti deve aumentare e che occorre riflettere sul fatto che qualcuno manda messaggi e quindi "utilizza" i mass media».

Per Arturo Diaconale, leader della componente Sindacato 2000 e direttore de «L'opinione», un eventuale problema di cassa di risonanza «non è della stampa ma delle autorità politiche e giudiziarie, che nel timore di prendere decisioni impopolari tendono a scaricare la responsabilità sui mass media». Mentre Giovanni Faustini, presidente dell'Ordine nazionale dei Giornalisti, afferma: «Più che appellarsi alla responsabilità della stampa, il vice presidente del Csm meglio avrebbe fatto a pensare alle responsabilità del magistrato che ha la competenza di disciplinare quanto avviene nell'aula di giustizia». [r. cri.]

IL CASO

IL MAGISTRATO CONTRATTACCA

Accanto Salvatore Boemi, il procuratore che ha autorizzato l'intervista a Riina. Sotto il giudice di Cassazione Scopelliti, ucciso dalla mafia

«Uno Stato democratico deve consentire a tutti di esprimersi E poi quei messaggi possono svelare i piani di Cosa nostra»

«L'intervista? Un diritto»

Il pm: non potevo vietargliela

SALVATORE Boemi, 50 anni, procuratore aggiunto a Reggio Calabria, è il giudice che ha autorizzato i giornalisti a parlare con Totò Riina in una pausa del processo per l'omicidio di Scopelliti, sostituto procuratore di Cassazione. Su di lui il ministero ha aperto un'inchiesta per individuare eventuali responsabilità disciplinari.

Dottor Boemi, oggi è finito sotto accusa su giornali e tv dopo aver autorizzato Riina a parlare durante l'udienza in tribunale a Reggio. Anche Scalfaro ha rimproverato la sua decisione. Cosa ha provato?

«Non ho provato alcuna sensazione. Ho cercato di valutare asetticamente il mio operato e sinceramente non ritengo di dovermi muovere censure di natura giuridica».

Lei si difende sostenendo che nessuna norma del codice penale è stata violata, ma ritiene la sua scelta irreprensibile anche sotto il profilo morale? In altre parole, in nome della democrazia, Riina ha il diritto di lanciare messaggi di morte?

«Il problema è se un cittadino detenuto - chiunque esso sia - abbia o meno il diritto, in una pubblica udienza, di poter manifestare il proprio pensiero. Da un punto di vista morale, pertanto, principi di democrazia o di civiltà giuridica non ci consentono di mettere la museruola ad alcuno. All'estero ci guardano e uno Stato moderno non può in nessun caso restringere la libertà di espressione e per questo ho ritenuto che anche Riina potesse avere qualche minuto per rispondere alle domande dei giornalisti».

Riina non è un prigioniero comune, è un detenuto sottoposto ad un regime di sorveglianza strettissimo: permettergli di tenere una conferenza stampa in aula significa di fatto eludere quanto disposto dal ministro di Giustizia. E' così?

«Ribadisco che non ho violato alcuna disposizione normativa nel consentire pochi minuti di dialogo di Riina con i giornalisti. Si tenga presente che sono cosa ben diversa le restrizioni carcerarie ex articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario, giacché queste ultime sono finalizzate ad impedire il realizzarsi o il permanere di pericolosi contatti criminali nelle carceri».

Anche Galloni, vicepresidente del Csm, ha lanciato un appello perché non si dia eccessivo clamore ai messaggi dei boss. Che ne pensa?

«Sull'appello del presidente Galloni non ho nulla da osservare, anche perché non riguarda direttamente i magistrati. E' rivolto ai responsabili dell'informazione: spetta pertanto a loro fare le opportune singole, e collegiali, valutazioni e scelte».

Anche l'Osservatore Romano la castiga, dottor Boemi. Che cosa replica?

«Non ritengo che si debba dare una valutazione riduttiva del messaggio di Riina. Quando avremo la possibilità di valutare con il dovuto distacco l'episodio probabilmente scopriremo di aver fatto un passo avanti per capire i progetti criminali dei clan mafiosi. Abbiamo scoperto in diretta la valutazione politica che Cosa nostra dà di alcuni recenti strumenti legislativi: la legge sui pentiti e le restrizioni carcerarie ai boss».

Qual è la sua valutazione sulle dichiarazioni di Riina?

«Ritengo che uno Stato che avverte, come il nostro, il peso criminale di numerose organizzazioni di stampo mafioso debba quasi ricercarli questi contributi dichiarativi dei nostri interlocutori. E' sempre meglio interpretare un messaggio reale che dover fare i conti con il silenzio».

Dottor Boemi, se oggi dovesse di nuovo autorizzare Riina a parlare, ripeterebbe la scelta?

«Non ritenendo di aver violato alcuna disposizione di legge non vedo perché dovrei cambiare atteggiamento dinnanzi a un caso analogo».

Enzo Laganà

Contrada

Altre accuse al questore

PADOVA. Anche Pietro Scavuzzo, mafioso «pirrera» (cioè di rango superiore) poi pentito, accusa l'ex dirigente del Sisde Bruno Contrada di essere un colluso con la mafia. Interrogato ieri, ha ricordato la vicenda dell'anfora greca, appartenente al boss Francesco Messina, portata a Contrada perché la valutasse. Scavuzzo ha anche fatto i nomi di Michele Messineo, funzionario di polizia di alcuni massoni. Dal canto suo Contrada ha replicato: «Scavuzzo non so chi sia, e lui ha solo descritto la sede del Sisde che tutti conoscono». [r. cri.]

Berlusconi: «Non accettiamo ricatti dalle cosche». Rafforzate le scorte di Caselli e Violante

«Riina, mai più minacce di morte in tv»

Maroni: inaudito concedere i microfoni a un assassino
E Arlacchi viene candidato alla presidenza dell'Antimafia

ROMA. Le esternazioni di Totò Riina - che da Reggio Calabria ha lanciato anatemi e minacce contro i «comunisti» Pino Arlacchi, Luciano Violante e Giancarlo Caselli, facendo anche sapere di non gradire la legge sui pentiti - hanno scatenato un putiferio politico-istituzionale. Dichiarazioni, accuse, e, conseguentemente, l'intervento deciso del governo, dopo un commento arrivato persino dal Vaticano, a mezzo di un servizio giornalistico pubblicato dall'Osservatore Romano e titolato: «Un'aula di giustizia megafono della mafia».

Ieri mattina al Viminale si è svolta una riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza nazionale. Il ministro Guardasigilli ha avviato un'inchiesta ministeriale per appurare se esistono colpe della magistratura nella facilità con cui Riina ha potuto tenere il suo «comizio». Lo stesso presidente del Consiglio è sceso in campo offrendo a Violante, Caselli ed Arlacchi la «piena solidarietà» del governo.

E contemporaneamente, infine, si profila l'insorgere di un «caso nel caso» con la candidatura del prof. Pino Arlacchi alla presidenza della Commissione parlamentare antimafia. La proposta viene dalla Lega e non sfugge quanto possa essere poco salutare per l'equilibrio della coalizione di governo, essendo stata - la presidenza dell'Antimafia - praticamente promessa a Tiziana Parenti. A proporre Arlacchi, deputato eletto nello schieramento progressista, per la presidenza dell'Antimafia è stato il senatore leghista Antonio Serena, membro già designato per la Commissione parlamentare. L'iniziativa, secondo Serena, «nasce nello spirito in cui si è mossa la Lega sino ad ora, che è quello di mettere in ogni Commissione gli uomini migliori. La designazione sarebbe opportuna specie dopo il comizio di Riina».

La notizia che il governo intende interessarsi alla vicenda è stata data dallo stesso Berlusconi: «Il ministro dell'Interno - ha detto - ha già disposto il rafforzamento delle misure di sicurezza necessarie. Quanto al fatto che le minacce siano state fatte in un'aula di giustizia, il ministro Biondi ha già aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità».

Subito dopo, tuttavia, Berlusconi ha aggiunto che «devo essere ben chiaro, però, che il governo respinge nel modo più netto posizioni confuse e strumentali in tema di lotta alla mafia. Questa lotta prosegue e si intensifica». Il presidente del Consiglio non ha rinunciato, però, a rimarcare che si potrebbero introdurre «modificazioni in tutti i settori in cui ciò si riveli necessario, in base all'esperienza e agli orientamenti della migliore cultura giuridica del Paese». «Nessun governo serio - è stato il commento di Berlusconi - orienta le sue iniziative in base ai depistaggi e alle minacce provenienti da un capo della criminalità organizzata». In serata il presidente del Consiglio si è incontrato a palazzo Chigi con il capo della Polizia Parisi.

L'arringa del «padrino» di Cosa nostra, ovviamente, ha suscitato molte reazioni, da tutte le parti. L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, pur premettendo il suo «dissenso profondo da molte cose scritte, pensate, dette e soprattutto fatte da Violante, Arlacchi e Caselli», si è detto «indignato per il vergognoso attacco intimidatorio che si è permesso venisse condotto contro di loro». Una reazione dura, quella del coordinatore di An, Gianfranco Fini: «Occorre ricacciare in gola a Riina le parole dette ieri a margine del processo». «Io - è il pensiero di Fini - condivido la tesi di coloro che hanno definito inammissibile che un criminale come Riina possa pontificare e trinciare giudizi politici, senza che nessuno senta il dovere di farlo tacere». Fini ha poi aggiunto che il governo «ha espresso la sua volontà di rendere ancora più incisiva la lotta alla mafia e le misure, per quanto ancora molto parziali, annunciate da Maroni vanno in quel senso. In uno dei prossimi consigli dei ministri verrà presentato qualcosa di più organico».

Un commento al «Riina show» è giunto dallo stesso Luciano Violante. Il vicepresidente della Camera, in una intervista al tg1, ha osservato che «Riina non saprà parlare in italiano, ma ha le idee lucide per quanto riguarda la sua politica, la sua strategia». Secondo Violante, il boss chiede un «patto» al governo. «Ma io credo - ha concluso l'ex presidente dell'Antimafia - che il governo reagirà con molta fermezza, come ha già cominciato a fare il ministro Maroni». E proprio Maroni ha commentato duramente lo show di Riina: «Mi chiedo perché la televisione abbia con tanta solerzia aperto i microfoni davanti a lui».

Francesco La Licata

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni

Buscetta

«Un invito ad uccidere»

ROMA. Tommaso Buscetta pensa che Totò Riina mercoledì abbia pronunciato delle condanne a morte. Abbia dato un ordine ai suoi che sono in libertà. Lo riferisce il difensore del più noto dei collaboratori di giustizia, l'avvocato Luigi Li Gotti, che a Padova assisteva il suo cliente nel processo Contrada. E il legale aggiunge: «Buscetta ha antenne sensibili. L'ho sempre percepito. L'ho dovuto constatare più volte. Sa leggere i messaggi mafiosi più chiaramente di noi, sa comprendere le strategie di Cosa nostra».

I nomi che il boss mafioso ha fatto ieri nell'aula di Reggio Calabria sono «obiettivi da colpire», ha detto Li Gotti ed ha dichiarato di sentirsi «isolato» e «indignato perché in tutti questi anni ed a tutt'oggi non ho avuto né ho chiesto mai alcuna protezione. Mi ritenevo forte, convinto come sono della correttezza del mio lavoro, della lealtà della mia professionalità ed oggi che si metta in dubbio quest'aspetto significa privarmi dell'unica difesa che ritenevo di avere. E io non posso consentire che le istituzioni facciano ciò che stanno facendo in perfetta sintonia, sia pure involontaria, con quello che ha fatto ieri Totò Riina». L'avvocato ha poi detto di non voler chiedere protezione. [r. cri.]

RETROSCENA

DICIASSETTE MESI DIETRO LE SBARRE

Dopo lo «sfogo» in aula tornerà in isolamento nel carcere dell'Asinara «Neanche un cane vive nelle condizioni in cui mi lasciano»

Una veduta del carcere dell'Asinara Qui a fianco Bruno Siclari

Sfrutta i processi in cui è imputato per mandare messaggi ai suoi uomini

Il boss Totò Riina In basso la moglie Antonietta Bagarella, che il capo di Cosa nostra vorrebbe sposare anche con rito civile dopo la cerimonia religiosa avvenuta anni fa

La cella-bunker del re di Cosa Nostra

Microspie, intercettazioni e luce sempre accesa

Lo arrestarono a Palermo la mattina del 15 gennaio 1993. Ma ancora oggi Salvatore Riina, il capo di Cosa nostra, non si è messo il cuore in pace. Lo caricarono su un elicottero e lo rinchiusero al braccio G-7 del carcere romano di Rebibbia in isolamento totale. Ricevette la visita del superprocuratore antimafia, Bruno Siclari. Rifiutò sdegnosamente di contrattare il «pentimento». Pochi mesi dopo, in una cella dello stesso braccio, venne trovato impiccato un altro capomafia, Gioacchino Gioè, accusato di essere uno dei partecipanti della strage di Capaci. Si è detto che Gioè fosse sul punto di pentirsi e che fosse stato indotto al suicidio dal «mondo di Cosa nostra». (Un episodio simile è raccontato nel film «Il padrino 2»). Vicino al cadavere di Gioè, una lunga lettera, dal contenuto ancora sconosciuto.

Appena ne ha avuto l'occasione, Riina ha cominciato a parlare e la televisione l'ha sfruttata abbondantemente. In maniera arrogante ha cominciato col chiedere al direttore del «Giornale di Sicilia» di intervistarlo. In ogni occasione, o quasi sempre con le stesse parole, ha attaccato i pentiti e chi li «manovra». Si è sempre paragonato ad Enzo Tortora, ha ripetuto più volte il suo rammarico per la sorte del dottor Contrada (sotto processo per collusione con Cosa nostra) e per quella del giudice Signorino (suicida, dopo esser stato accusato dello stesso reato). Ha dato sempre l'impressione di decidere da solo, senza il consiglio degli avvocati.

In 17 mesi Salvatore Riina è stato trasportato da Rebibbia a Palermo, all'Asinara. Più volte è comparso in aule giudiziarie, come imputato o nei confronti con i suoi accusatori (Tommaso Buscetta, Gaspare Mutolo, Giuseppe Marchese). A parte queste occasioni pubbliche, ha potuto incontrare solo i suoi familiari (la moglie Ninetta, i quattro figli, il fratello Gaetano, gli avvocati) ed è sempre vissuto in isolamento assoluto. Nel carcere di Palermo, in particolare è stato sempre in una piccola cella con illuminazione artificiale costante, la posta doppiamente censurata: dalla direzione del carcere e dalla Procura di Caltanissetta. Il cibo se l'è sempre cucinato da solo.

Riina, come numerosi altri detenuti per associazione mafiosa, è sottoposto ad uno speciale regime penitenziario, secondo l'articolo 41 bis (legge 356 del 18 agosto 1992) che prevede la «sospensione parziale o totale dei regolamenti carcerari». La legge venne proposta dopo l'uccisione del giudice Borsellino esplicitamente per usare la «durezza della detenzione» contro i mafiosi ed indurli così alla «collaborazione»: ha ottenuto effetti diversi. Rinchiusi soprattutto nel carcere di Pianosa, alcuni detenuti hanno scelto la via della collaborazione, mentre nel mondo di Cosa nostra le notizie di pestaggi e angherie subite dai boss hanno portato a vari progetti di uccisioni di guardie carcerarie. La catena di attentati - Firenze, Roma, Milano - dell'anno scorso è probabilmente una risposta a questo stato di cose.

Per quello che si conosce della psicologia del capo di Cosa nostra, i suoi nemici immediati sono - oltre a Caselli, Violante, Arlacchi, i cui nomi sono stati scanditi l'altro ieri - il capitano dei carabinieri «Ultimo» che ha diretto l'operazione del suo arresto; il sostituto procuratore Ilda Bocassini di Caltanissetta; i pentiti storici Buscetta e Contorno; il capo della Dia Gianni De Gennaro, il cognato Giuseppe Marchese che lo ha tradito. Chi potrebbe organizzare la vendetta? I nomi che Riina ha in mente sono quelli di Leoluca Bagarella, il fratello della moglie Antonietta, latitante numero uno; del suo vecchio compagno d'arme Bernardo Provenzano, latitante numero due, delle famiglie Brusca, Madonia, Aglieri, Ganci, Biondino, che hanno condiviso con lui l'ultima gestione di Cosa nostra. Questa è la «pars destruens» di Salvatore Riina. La «pars costruens» è rappresentata dalla moglie Antonietta e dai loro quattro figli. Di Antonietta Bagarella, tornata a Corleone all'indomani dell'arresto del marito, si conosce l'autorità che ha su Riina. Se il capo seguisse i suoi consigli, il percorso fissato potrebbe essere questo: scontare la pena in condizioni migliori; ottenere colloqui frequenti e stabili con la famiglia; riottenere i patrimoni sequestrati; e all'età di settant'anni (oggi Riina ne ha 64) ottenere gli arresti domiciliari. Inoltre - e questo rappresenta oggi il contenzioso più grosso, da trattare direttamente con il ministro dell'Interno - ottenere una carta d'identità (attualmente Riina ne è privo) che gli permetta di celebrare con Antonietta Bagarella il matrimonio civile (per ora i due sono sposati solo con il rito religioso, avvenuto in latitanza). Questi sono i problemi personali di Riina, che si devono ovviamente sommare agli oneri che la carica di capo di Cosa nostra comporta. In generale, tutelare gli interessi dell'organizzazione e i destini delle singole famiglie che la sua strategia ha portato all'avventura.

Dopo lo show nell'aula di Reggio Calabria, Riina tornerà in isolamento totale all'Asinara, ma il suo messaggio è stato lanciato nella forma più efficace. Nella strategia che persegue da 17 mesi a questa parte, l'ultimo suo discorso è stato sicuramente uno strappo: si è rivolto direttamente al governo, ha indicato degli obiettivi per i legislatori. Chi doveva sentirlo, lo ha sentito e starà ora pensando, realisticamente, alla risposta da dare. Salvatore Riina ha la censura sulla posta, i suoi colloqui avvengono attraverso un vetro e in mezzo alle intercettazioni, la televisione gliel'accendono solo quando vogliono, e quindi si deve concludere che ha deciso da solo. Eppure è riuscito ad imbarazzare il governo. Salvatore Riina aspetta una risposta - non si sa per quanto, però - in una cella bianca del paradiso ecologico dell'isola dell'Asinara, non lontano dalla cella in cui pochi mesi fa morì, per infarto, il vecchio capo e maestro di Riina, il compaesano Luciano Liggio.

Enrico Deaglio

E' la moglie il suo principale consigliere

IL CASO

L'ALLARME DEGLI USA

L'Fbi: la mafia russa si espande in Italia

Louis Freeh direttore dell'Fbi

NEW YORK

La malavita russa è in piena espansione. I gruppi che la compongono sono almeno 5700, i loro affiliati sono circa 100.000 e la sua «sfera di influenza» si è già estesa a 29 altri Paesi. Fra questi l'Italia a quanto pare è fra i prediletti. Secondo Mikhail Yegorov, responsabile del governo di Mosca per la lotta alla criminalità organizzata, i gruppi di criminali russi che operano in Italia sono almeno 60, quelli in Germania sono 47 e quelli negli Stati Uniti 24. Questi dati Yegorov li ha forniti durante una riunione organizzata dal Senato americano, cui ha partecipato assieme al capo dell'Fbi Louis Freeh e al capo della polizia federale tedesca Hans-Ludwig Zachert.

Il problema che ha portato a quella riunione è di quelli destinati a seminare angoscia: la possibilità che i criminali russi possano impadronirsi di armi nucleari e ricattare i governi del mondo. Nell'ex Unione Sovietica, come si sa, ci sono dalle 30 alle 40.000 bombe nucleari. Pubblicamente nessuno sa dove siano, né come funzioni il sistema per renderle «inaccessibili». Ma quando Boris Eltsin garantì che la situazione era completamente sotto controllo, i governi occidentali mostrarono di accettare quella rassicurazione, sicché un po' tutti si convinsero che evidentemente le informazioni fornite segretamente da Eltsin erano sufficienti e che i governi «sapevano» ciò che i comuni mortali ignoravano.

Ebbene, stando a ciò che hanno detto ieri Yegorov, Freeh e Zachert, il pericolo che quelle bombe finiscano in «mani sbagliate» è invece estremamente concreto e che le garanzie fornite a suo tempo da Eltsin sono in realtà piuttosto fragili. «Abbiamo ragione di temere - ha detto senza mezzi termini il capo dell'Fbi, e i suoi colleghi russo e tedesco hanno confermato, - che i membri della criminalità organizzata russa abbiano acquisito o stiano per acquisire la capacità di rubare le armi nucleari». E se questo avvenisse, ha soggiunto, «c'è la spaventosa possibilità che quelle armi vengano vendute a gruppi di terroristi che potrebbero usarle contro gli Stati Uniti e altri Paesi».

Finora, ha detto ancora Freeh, «non risulta fortunatamente che degli ordigni nucleari siano stati rubati. Ma il pericolo è estremamente concreto». E a queste sue affermazioni ha fatto eco il senatore Sam Nunn, uno che sin dal momento del crollo del regime comunista a Mosca ha studiato questo problema, ricordando che in Russia ci sono attualmente migliaia di scienziati e di ufficiali delle forze armate coinvolti nella gestione delle armi nucleari, i quali hanno visto diminuire il loro prestigio sociale, in molti casi vedono minacciato perfino il loro posto di lavoro e insomma hanno bisogno di soldi: una condizione che li rende potenzialmente «raggiungibili» dalla malavita organizzata.

Che si può fare? Louis Freeh ha detto che l'errore da evitare a tutti i costi è quello a suo tempo commesso dalle autorità americane con la mafia italiana. «Ci sono voluti quasi trent'anni - ha ricordato - prima che il pericolo fosse riconosciuto in tutta la sua portata. Si pensi che soltanto negli Anni 60 si riuscì a scoprire il nome che l'organizzazione aveva, e cioè Cosa Nostra, e soltanto nel 1981 sono stati fatti degli accordi di collaborazione col governo italiano, che hanno portato all'arresto di centinaia di affiliati». Nel caso presente, muoversi in fretta per affrontare questa nuova minaccia, infinitamente più pericolosa di quella di Cosa Nostra, significa stringere al più presto rapporti di efficace collaborazione con le autorità russe. E infatti Freeh ha annunciato che l'Fbi sta per aprire un proprio ufficio a Mosca e che degli agenti russi verranno addestrati negli Stati Uniti.

Franco Pantarelli

Il giudice dell'inchiesta Ferruzzi-Mediobanca: non ci sono santuari inviolabili

Indiziati i vertici di Fondiaria

Chiostri e Scarpa, accusa di falso

MILANO. La procura di Ravenna sembra ben decisa ad andare fino in fondo nell'inchiesta sul gruppo Ferruzzi e sul ruolo di Mediobanca. Ieri sono partiti gli avvisi di garanzia per due ex manager della Fondiaria, Alfonso Scarpa e Sergio Chiostri. E, sempre ieri, il procuratore capo di Ravenna, Vittorio Vicini, ha in pratica annunciato che lunedì dovrebbe toccare ai vertici di Mediobanca: «Non ci sono santuari inviolabili - ha detto durante un'improvvisata conferenza stampa - occorre ricordare che l'azione penale è obbligatoria».

La cronaca della giornata si apre con gli uomini della Guardia di Finanza che bussano alla porta di Scarpa (ex amministratore delegato di Fondiaria) e Chiostri (ex presidente). Ai due manager vengono consegnati avvisi di garanzia in cui si ipotizza il reato di falso in comunicazioni sociali. Si parla di alcune operazioni finanziarie condotte tra l'89 e il '92. In particolare compravendite di immobili che ricordano molto da vicino l'operazione che permise di creare la provvista per Enimont.

Anche qui, infatti, compaiono l'immobiliarista Domenico Bonifaci e, nel ruolo di mediatore, Sergio Cusani. Anche qui si sospetta che nel bilancio siano stati trascritte in bilancio entrate inferiori a quelle reali, per ottenere un «fondo nero».

Ci sono poi altre operazioni sospette, come quella della società «la Rochette», attraverso cui Raul Gardini puntava al controllo di Fondiaria. E tra le carte che svelerebbero la falsità dei bilanci, anche alcuni documenti trovati durante la perquisizione a Mediobanca.

Ma la cronaca della giornata non finisce con Fondiaria. Mentre a Firenze vengono perquisite le abitazioni di Scarpa e Chiostri, a Ravenna arriva Oreste Dominioni, legale di Mediobanca. Entra nell'ufficio del sostituto procuratore Francesco Mauro Iacoviello. Ne esce un'ora dopo; dichiarazioni tranquillizzanti: «Ho avuto un completo e cordiale scambio di idee con il pubblico ministero - dice il legale -. Ritengo che la posizione di Mediobanca sia lineare, se potrà essere utile presenteremo qualche nota esplicativa».

Tuttavia l'avvocato non nasconde una certa tensione del volto; e poi arriva il procuratore capo che chiama i giornalisti e fa chiaramente capire che il suo ufficio non si tira indietro. «Procediamo coi piedi di piombo - premette -, abbiamo ancora alcuni accertamenti da compiere». Ma non si dovrà aspettare a lungo: «Lunedì prenderemo le nostre determinazioni nei confronti di Mediobanca». Quali saranno queste determinazioni non è difficile capirlo: «Non ci sono santuari inviolabili...».

Ravenna si muove con determinazione, dunque. Ma qualcosa succede anche a Milano. Mentre a Firenze i finanzieri finiscono di perquisire, mentre il procuratore Vicini parla ai giornalisti, a Milano il pubblico ministero Francesco Greco riceve Guido Rossi, attuale presidente di Montedison, e Alberto Crespi, consulente legale della stessa Montedison, di Mediobanca e personalmente di Enrico Cuccia. «Normale visita di cortesia», è l'unica spiegazione.

Ma, secondo le indiscrezioni, pare che sia Rossi sia Crespi abbiano espresso «preoccupazioni» per le iniziative prese dalla procura di Ravenna; in particolare quella di restituire a Franca e Alessandra Ferruzzi le quote azionarie della «Serafino Ferruzzi» con cui le sorelle potrebbero tornare di fatto a possedere il controllo del gruppo.

E' possibile che la procura di Milano pensi di intervenire nell'inchiesta che coinvolge Mediobanca? «Non temiamo alcun conflitto di competenza», è l'indiretta risposta del procuratore di Ravenna.

Susanna Marzolla

Sopra, Alessandra Ferruzzi e l'attuale presidente Montedison Guido Rossi

CRAXI

«Torno quando sarò guarito»

MILANO. «Il mio desiderio, la mia volontà sono di tornare in Italia per difendermi dal castello di accuse infondate che mi vengono rivolte. Però ora mi sto curando e quando sarò guarito rientrerò». Questo il messaggio fatto arrivare in Italia dall'ex leader psi Bettino Craxi, tramite il suo legale, Enzo Lo Giudice. Craxi si trova attualmente nella sua residenza tunisina di Hammamet. E ieri il tribunale della libertà di Milano ha esaminato il ricorso presentato dai legali dell'ex segretario del garofano contro la decisione di vietarne l'espatrio. La misura cautelare era stata presa 15 giorni fa dai giudici Italo Ghitti e Maurizio Grigo nell'ambito di Mani pulite e dello stralcio dell'inchiesta sul fallimento del Banco Ambrosiano riguardante il conto svizzero «Protezione». I difensori hanno escluso che esista da parte di Craxi un pericolo di fuga. [r.int.]

E Malpica si difende: «Prelevavo miliardi, ma per pagare le spie. Non per me»

«Per Scalfaro 100 milioni in busta»

L'ex cassiere del Sisde: ero certo che finissero a lui

ROMA. «Ogni mese preparavo una busta, senza intestazione. Dentro c'erano 100 milioni destinati all'allora ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro. Io, almeno, ho pensato questo. Poi la busta poteva anche prendere altre strade». Così, al processo per i fondi del Sisde, l'ex cassiere del servizio Salvatore Locci ha chiamato in causa il Capo dello Stato.

E' stato l'avvocato Roberto Rampioni, il difensore di Gerardo Di Pasquale, a riportare il discorso sui fondi che il Sisde avrebbe versato all'allora titolare del Viminale. Locci, fino a quel momento, aveva parlato dei fondi a disposizione del Servizio, che venivano usati anche per pagare i pentiti.

«Malpica - ha raccontato Locci - veniva a fine mese dicendo preparate una busta con cento milioni senza scrivere nulla sopra. La prendeva insieme al rendiconto e usciva». A questo punto l'avvocato Rampioni ha chiesto: «Lei al tribunale dei ministri fece riferimento ad altri cento milioni mensili. «Sì - ha replicato Locci -. E si sono arrabbiati Ho detto che secondo me quella busta era destinata a Scalfaro».

Durante la deposizione di Locci, c'è stata una precisazione di Riccardo Malpica. L'ex cassiere stava ricordando i prelievi che lo stesso Malpica o la sua segretaria Matilde Martucci faceva periodicamente, anche dieci volte il mese. Prelievi, che sommati raggiungevano il valore di miliardi. Malpica ha detto: «Io dovevo pagare le spie, gli informatori giorno per giorno... E' questa la nostra attività. Ovviamente a fine mese le cifre diventavano necessariamente alte, ma non certo perché io me ne appropriavo». Locci, all'Ufficio cassa del Sisde dal 1987, ha detto che le somme versate variavano di anno in anno: 33 miliardi nel 1987, 31 nel 1988, 36 nel 1989, 43 nel 1990. Il testimone ha precisato che il denaro quasi sempre non era sufficiente ed è per questo che si fece ricorso, come nel 1988, ai fondi ordinari oppure a quelli «di assestamento», che venivano chiesti quando se ne presentava la necessità. [r. i.]

PROCURA DI ROMA

Pm «spiato» al telefono

ROMA. La linea telefonica del sostituto procuratore di Roma Pietro Giordano, titolare di alcune inchieste sulla pubblica amministrazione, è stata manomessa con un morsetto che serviva a deviare la comunicazione su una linea morta. Ad accorgersene è stato lo stesso magistrato che nei giorni scorsi ha trovato il suo telefono isolato. Il pm ha immediatamente presentato una denuncia contro ignoti. Ieri mattina i carabinieri del reparto operativo, guidati dal maggiore Francesco D'Agostino, hanno «bonificato» l'ufficio del pm. Un uomo si sarebbe introdotto nell'ufficio di Giordano, al quinto piano della procura, nelle notti tra sabato e lunedì ed avrebbe inserito il morsetto nella centralina telefonica. «No comment» è stata l'unica reazione per il momento degli inquirenti e degli investigatori. Non è escluso che si possa trattare di un avvertimento. [Ansa]

Riccardo Malpica

«Non temevo furti»

Speroni: in bici al Quirinale senza lucchetto

ROMA. Il neo ministro per le Riforme istituzionali, Francesco Speroni, non ha mai temuto per la sua bicicletta «parcheggiata» nel cortile del Quirinale nel giorno del giuramento del governo e non l'ha mai bloccata con un lucchetto. Il ministro leghista smentisce foto e articolo che pubblica «Epoca» di questa settimana dove si legge «Speroni scala il Quirinale in bici. Ma non si fida» e un cerchietto rosso sulla foto della bici, all'altezza della sella, vuole evidenziare la catena che blocca la ruota posteriore. «Si vede chiaramente dalla foto - dice Speroni - che la bicicletta non è chiusa con il lucchetto. Io l'ho lasciata tranquillamente aperta nel cortile del Quirinale. Mi dispiace che ci si attacchi a queste sciocchezze perché la catena è sempre attaccata sotto la sella. Il particolare evidenziato maliziosamente con il cerchio dimostra che la bici non era bloccata, come invece si vuol far credere». [Agi]

Salta la presentazione del libro dello scrittore: «Bocciato per motivi politici»

Rettore di Padova censura Camon

«Le SS sono come i lanzichenecchi». «Non ci sto»

«"Caro Ferdinando, oggi uno scrittore che vuole parlare delle SS in un romanzo deve farlo allo stesso modo in cui descriverebbe le storie dei lanzichenecchi". Io ho ripetuto tra me e me: le SS come i lanzichenecchi? Poi ho risposto no grazie, non ne sono capace e allora lui si è tirato indietro e la conferenza è saltata». Si sfoga Ferdinando Camon prima invitato e poi scaricato dal rettore dell'Università di Padova, Gilberto Muraro. L'appuntamento era per il 9 giugno in una delle sale più antiche dell'Università di Padova. L'occasione la presentazione dell'ultimo libro di Camon «Mai visti sole e luna», una «storia di resistenza contadina», come lo definisce l'autore.

Tutto era pronto, compresi i conferenzieri: il rettore, appunto; il sindaco di Padova, Flavio Zanonato (pds); il presidente provinciale dell'Anpi. Ma poi sul tavolo del rettore è arrivato l'invito e lui è saltato sulla sedia, ha preso il telefono e ha chiamato lo scrittore: «Ferdinando, io toglierei queste due frasi dal biglietto: "A che cosa è servita la Resistenza?" e "si può parlare di una mancata purificazione della Germania?". Tu che ne dici? Io non vorrei fare un dibattito che avesse il sapore dell'attualità».

«Io - racconta Camon - sono rimasto sorpreso visto che il mio libro prende spunto proprio da un fatto d'attualità: il ritorno di un tedesco due anni fa nelle campagne venete, negli stessi luoghi dove insieme ai suoi camerati trucidò 55 partigiani». Scontro inevitabile. «Caro rettore, guarda che di quelle cose se ne parlerà lo stesso nel dibattito». A quel punto Muraro si è tirato indietro: «Fatelo senza di me».

Poi dall'Università qualcuno ha cercato di rimediare all'incidente proponendo a Camon di fare lo stesso il dibattito, naturalmente senza il rettore, ma lo scrittore non c'è stato: «Era stato proprio il rettore ad invitarmi, chissà, forse non aveva letto il libro».

E il rettore che cosa dice? Muraro ieri era a Roma, introvabile. Certo il professore non è nuovo a polemiche: già candidato tra le file del pri, nel passato recente aveva già negato le aule dell'Università a Renato Curcio, poi era stato criticato per una celebrazione «troppo accademica» del 25 aprile; adesso l'incidente con Camon. Certo il libro verrà presentato lo stesso in un incontro organizzato dal Comune ma l'incidente con il rettorato non è chiuso. Muraro forse spiegherà oggi le sue ragioni, ma per l'Università sarà difficile ricucire i rapporti con lo scrittore: «Quello che mi offende - dice - è il fatto di essere stato prima invitato e poi scaricato per un motivo politico. Chissà, forse il rettore ha visto quello che è successo a Vicenza e le polemiche che ne sono seguite».

Maurizio Tropeano

FLASH

Commissione del Csm Mele a capo Procura

ROMA. Il Consiglio di Stato boccia Vittorio Mele al vertice della Procura della Repubblica di Roma e la commissione incarichi direttivi del Consiglio superiore della magistratura lo ripropone per l'incarico. Ora toccherà all'assemblea di palazzo dei Marescialli (l'8 o il 9 giugno) la parola definitiva: se confermare o no Vittorio Mele nel ruolo di capo della procura romana o se il suo scettro dovrà passare invece ai suoi due «aggiunti», Michele Coiro e Giuseppe Volpari. La commissione ribadisce di aver riconosciuto a Mele un livello professionale complessivamente superiore agli altri due candidati: nella sostanza, una maggiore capacità organizzativa e di direzione dell'ufficio. [r. r.]

Sondaggio, il 67% per Di Pietro al Colle

MILANO. Se il Presidente della Repubblica fosse eletto direttamente dal popolo e se i due soli finalisti fossero Silvio Berlusconi e Antonio Di Pietro, il 67,4 per cento degli italiani sceglierebbe il pm, il 32,6 l'attuale primo ministro. E' quanto risulta da un sondaggio che Directa ha realizzato per «La voce». Di Pietro è giudicato positivamente dal 96,4 per cento dei cittadini (66,7 molto positivamente); solo il 3,6 lo giudica negativamente (lo 0,5 molto negativamente). [Ansa]

Santerini: giornalisti a numero chiuso

MILANO. Un accordo che preveda, prima del nuovo contratto nazionale, «meccanismi di riduzione del costo del lavoro per favorire il riassorbimento dei disoccupati» e una maggiore attenzione alle assunzioni «facili», sino a ipotizzare un «numero chiuso»: questa l'ipotesi alla quale stanno lavorando il sindacato dei giornalisti (Fnsi) e la Fieg (Federazione editori) per porre rimedio al problema dei giornalisti disoccupati. Lo ha dichiarato il segretario della Fnsi, Giorgio Santerini. [Ansa]

Maroni: un computer coi fondi segreti

ROMA. Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, ha scelto un uso «nuovo» per i fondi riservati del ministero di sua spettanza: «Le risposte alle interrogazioni parlamentari all'ufficio legislativo del ministero vengono ancora scritte con la penna d'oca. Ed allora ho comprato i computer». E gli scheletri negli armadi? «Il problema è che non ho trovato nemmeno un armadio...». [AdnKronos]

Cristianamente è mancata
Lidia Cavallero ved. Pagliano
A funerali avvenuti l'annunciano le nipoti: **Gabriella, Gianna, Graziella, Mariella** e parenti tutti. Si ringraziano coloro che amorevolmente l'hanno assistita: la signora Carmela, il dottor Minieri, il dottor Mario De Michelis, suor Carmela, il personale della Casa di Cura Villa M. Pia e il centro tumori dell'ospedale S. Giovanni Vecchio con tutti i collaboratori.
— **Torino**, 24 maggio 1994.

Rachele, con **Emma** e **Annamaria**, piange l'**AMICA** di tutta una vita.

Partecipano addolorati **Fiorella** e **Luigi Montini** con **Vilfredo, Edoardo, Adriana** e nonna.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carmine Ansalone
Addolorati l'annunciano: moglie, figlio, nuora, fratelli, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 28 ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 maggio 1994.

E' mancato
Riccardo Accomo
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Gina**, il figlio **Orazio** con **Silvana, Daniela, Massimo** e parenti tutti. I funerali sabato 28 maggio alle ore 11,45 Cappella ospedale G. Bosco.
— **Torino**, 27 maggio 1994.

Il fraterno amico **Carlito** partecipa al dolore della famiglia.

Le famiglie **Bagliona** e **Bonzano** sono vicine ai cugini Accomo in questo triste momento.

Si uniscono al dolore di Gina:
Famiglia **Musazzi**
Margherita Vizzari
Grazia Eugenio Civetta
Famiglia **Aldrighetti**
Rosina Tullio Caruso.

E' mancato il
DOCT. ENG.
Domenico Fossati
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Egle**, il fratello **Agostino**, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di Piscina il 28 maggio alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 maggio 1994.

L'**Associazione «Amici del Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706»**, unitamente al **Conservatore del Museo** ed ai **Membri del Gruppo Storico**, partecipa al dolore della signora Egle per la dipartita dell'indimenticabile Presidente
ing. Domenico Fossati
combattente pluridecorato nella 2ª guerra mondiale in A. S.
— **Torino**, 26 maggio 1994.

E' serenamente e cristianamente mancato a 92 anni il
rag. Giorgio Rossi
Lo annunciano con profondo dolore le figlie **Finetta, Ciella** e **Titti**, i generi **Dino** e **Angelo**, i nipoti **Annalisa, Ita** con **Nico** e **Matteo, Enzo, Raffaella** con **Stefano** e **Marianne, Sandra**. Funerali sabato ore 14 presso la parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 26 maggio 1994.

I **Condomini** di **corso Monte Cucco 133** partecipano al dolore dei familiari.

E' mancato
rag. Umberto Danzero
Invalido di Guerra Decorato
Addolorati l'annunciano la moglie **Iride Torchio**, cognati, nipoti, cugini e amici. **Ettore, Franca** con **Delia**, parenti tutti. Benedizione sabato 28 ore 9,00 ospedale Giovanni Bosco. Funerali in Tigliole ore 10,30.
— **Torino**, 26 maggio 1994.

Il **Consiglio Direttivo** del **Gruppo Anziani** del **Comune di Torino** partecipa con grande dolore alla perdita del Segretario
CAV. UFFICIAL
rag. Umberto Danzero
per lunghi anni attivo collaboratore e Consigliere del Gruppo.
— **Torino**, 26 maggio 1994.

E' mancato
Giovanni Vallino
pensionato Aem
anni 81
Addolorati lo annunciano: figli **Piero** con **Irma** e **Gian Paolo, Enrico** con **Carla, Giandomenico** con **Maria Pia** ed **Elena**. Funerali Santuario Castellino, Locana Canavese sabato 28 ore 14,45; da Torino corso Vercelli 159 ore 13,30.
— **Torino**, 26 maggio 1994.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** ed il **Personale** tutto della **FIAT Engineering Srl** si uniscono con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Giovanni Vallino per la perdita del papà
Giovanni Vallino
— **Torino**, 27 maggio 1994.

Bruno Boni Castagnetti e **Carla Dadam** partecipano al dolore dell'ing. Vallino e famiglia.

Franco Bodde è vicino ai familiari del compianto consuocero.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Edoardo Bramato
Ne danno il triste e doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Argeolina**, il suo adorato figlio **Luciano**, i fratelli **Luigi** con la moglie **Maria Luisa, Michele** con la moglie **Ada**, e le nipoti.
— **Torino**, 23 maggio 1994.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alfredo Marangon
anziano FIAT
Addolorati lo annunciano il figlio **Gualtiero** con la moglie **Vanda**, la sorella **Iose** con il marito **Vittorio**, nipoti e parenti tutti. Funerali dalla abitazione via Boccardo 14 per orario telefonare dopo le ore 10 tel. 248.87.62. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalieri.
— **Pietra Ligure**, 25 maggio 1994.

Giuseppe Morano
Beppe, Rosa, mamma **Manescotto** sono vicini con tanto affetto a Noris e mamma.
— **Torino**, 26 maggio 1994.

Il **Sindacato Profumieri di Torino** commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della consigliera signora
Piera Dutto
— **Torino**, 26 maggio 1994.

E' serenamente mancata
Adriana Pansoya Di Borio Lanza
Lo annunciano i figli **Pupa** con **Nicola, Ferdinando** con **Patrizia, Elena, Gian Luca** con **Anna** e i nipoti **Umberto** con **Elena** ed **Edoardo, Francesco, Emanuela, Elisabetta, Alessandro, Clementina** ed **Umberto**. Un ringraziamento alla cara amica Nelly Cavallero. Funerali sabato 28, ore 9,45 Chiesa SS. Angeli Custodi.
— **Torino**, 26 maggio 1994.

Maria Barberis Lazzi con **Manfredo** e **Isabella, Elisabetta** ed **Enrico**, e figli, partecipano affettuosamente al dolore di Gian Luca e della sua famiglia.

Edgardo ed **Elisa Pedemonti** con **Susanna** e **Gabriele** partecipano al dolore di Ferdinando e dei fratelli.

Nelly Cavallero è vicina a Elena ed alla sua famiglia nel ricordo della cara **ADRIANA**.

E' mancata ai suoi cari
Fernanda Trabalzini ved. Monetti
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Claudio** e **Fabrizio** con **Antonella** e **Alessandra**, cognata, nipoti, cugini e parenti. I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale S. Vincenzo di Nole alle ore 15,00. Non fiori ma offerte alla fondazione F.A.R.O. Ospedale S. Giovanni Vecchio di Torino. Si dispensa dalle visite. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 maggio 1994.

Nel ricordare zia **FERNANDA** sono affettuosamente vicini a Claudio e Fabrizio: zia **Maria** con **Milena Graziano Sergio Rosetta** e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Beria ved. Baudino
Ne danno il triste annuncio: figlio, nuora, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Tafuri, Angeli, alle infermiere Silvia e Giusy per le amorevoli cure prestatele. Funerali sabato 28 parrocchia Lingotto ore 10, partendo dall'ospedale Molinette ore 9,30.
— **Torino**, 25 maggio 1994.

Ci ha lasciati
Mauro Italo Mazzone
alpino
anni 84
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Mercedes**, la figlia **Giusi** con **Roberto** e **Luigi, Alessandra** con **Walter**, i cognati, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Il funerale ha avuto luogo a Serravalle Sesia mercoledì 25 u.s.
— **Varallo Sesia**, 24 maggio 1994.

I familiari del compianto
Mauro Italo Mazzone
alpino
ringraziano tutti coloro che hanno voluto unirsi al loro dolore.
— **Borgosesia**, 26 maggio 1994.

Cristianamente è mancata
Ida Ros ved. Di Fazio
Lo annunciano con dolore il figlio **Nicola**, la nuora **Paola**, i nipoti **Antonio** ed **Alessandra**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle care Luigina e Tina. I funerali avranno luogo sabato 28 alle ore 11,45 nella parrocchia Madonna del Rosario, Sassi.
— **Torino**, 26 maggio 1994.

Si uniscono al dolore di Nico e Paola gli zii **Terzilio, Luigina, Armando, Giuseppe, Anna**, i cugini **Di Fazio** tutti.

Cristianamente è mancato
Aurelio Suppo
Partigiano 19ª Brigata Garibaldi
anni 72
L'annunciano la moglie **Isabella Airola**, la figlia **Wilma** con **Giuseppe**, parenti tutti. Funerali in Borgaro sabato 28 corr. alle ore 10 da via Lanzo 128/A. Un ringraziamento particolare a medici e personale tutto del reparto 14/A Pneumologia Ospedale S. Luigi Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Orbassano**, 25 maggio 1994.

«Chi educa nella verità e nella bontà, brillerà come stella nel cielo di Dio e nel cuore degli uomini» (S. Agostino)
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Bice Renata Arato Vercelli
Con animo affranto ne danno il triste annuncio il marito **Serafino Vercelli** ed i figli **Luigi** e **Guglielmo**. Funerali in Buttigliera d'Asti, chiesa parrocchiale, sabato 28 maggio ore 10,30.
— **Asti**, 27 maggio 1994.

E' deceduto il
prof. Giuseppe Valle
Ne danno il triste annuncio i figli **Paola** con **Mario, Sergio** con **Elena**, i nipoti **Gianni, Giorgio** e **Giorgia**. La cerimonia funebre avrà luogo oggi alle ore 11 presso la chiesa Gran Madre di Dio (Ponte Milvio).
— **Roma**, 27 maggio 1994.

Il **Consiglio Direttivo**, il **Personale** ed i **Soci** della **Proprietà Fondiaria di Vercelli** partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia per la perdita del
CONTE INGEGNER
Vittorio Baudi di Selve
— **Vercelli**, 26 maggio 1994.

Angela e **Rosa Sassi** profondamente addolorate si uniscono con dolorante commozione, al grande dolore che ha colpito la famiglia Baudi di Selve per la perdita del conte ingegner **VITTORIO**.
— **Vercelli**, 26 maggio 1994.

Marinetta Malinverni con **Piera** e **Ludovico Szegöe** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo amico
CONTE INGEGNER
Vittorio Baudi di Selve
— **Vercelli**, 26 maggio 1994.

E' mancata
Domenica Cibrario (Ninin) ved. Conservo e ved. Iarotti
ex Partigiana
di anni 97
Lo annunciano: nipoti, cugini, ed amici. Funerali oggi ore 14,30 partendo dall'abitazione via Alpignano 10 bis.
— **Collegno**, 25 maggio 1994.

(Continua a pag. 11)

INTERVISTA

IL LEADER DELLA QUERCIA

«Chi mi attacca dovrebbe venire a un comizio, vedrebbe che la piazza sta dalla mia parte»

Occhetto: tiro al bersaglio contro di me

«Mitterrand ha ragione, in Italia democrazia in pericolo»

ROMA

QUANDO gli faccio osservare che in questo momento è l'uomo politico sotto tiro da destra e da sinistra e gli chiedo come se lo spieghi, Achille Occhetto emerge dal divano della sua stanza al secondo piano di Botteghe Oscure drizzando la schiena. Viene da un giro di comizi che lo ha molto rassicurato e non sembra in ansia. Ma, francamente, neppure felice. Ogni volta che tocco il tema delle polemiche interne, la tentazione della polemica passa sui suoi baffi. Poi però si trattiene e non cede. Soltanto a un certo punto lo sento mormorare: «Se quelli che pensano di danneggiarmi vedessero un mio comizio, capirebbero che hanno sbagliato i conti». Quando gli chiedo un giudizio su Alessandro Natta, suo predecessore alla segreteria del pci, che ieri lo cannoneggiava a palle incatenate in una intervista che sfiorava l'insulto, Occhetto ha un moto di fastidio sostenendo di non aver letto. Mente malissimo, sia detto a suo onore. Tuttavia non si sottrae sulla questione del bersaglio. Non nega.

«Sì, è stupefacente, mi trovo bersagliato, più sui giornali che nella realtà, e francamente non si capisce il senso di questo accanimento. Di che cosa sarei colpevole? Qualcosa nei miei comportamenti? Ho violato i codici? Ho per caso condotto il mio partito alla disfatta elettorale? A me sembra il contrario. E quando vado a parlare sulle piazze che cosa scopro? Che il consenso e anche l'entusiasmo crescono. Ai limiti dell'imbarazzo».

Capisco, onorevole Occhetto, sta di fatto però che lei appare come lo stratega vinto.

«Come tutti sanno, il mio partito ha progredito e la sinistra nel suo complesso non è riuscita ad andare al governo. E questo è ciò su cui dobbiamo lavorare. Ma che senso ha nominarmi generale adesso, sul campo della battaglia già persa?».

Onorevole Occhetto, D'Alema le ha rinfacciato la politica del piagnisteo di fronte a un avversario come Berlusconi...

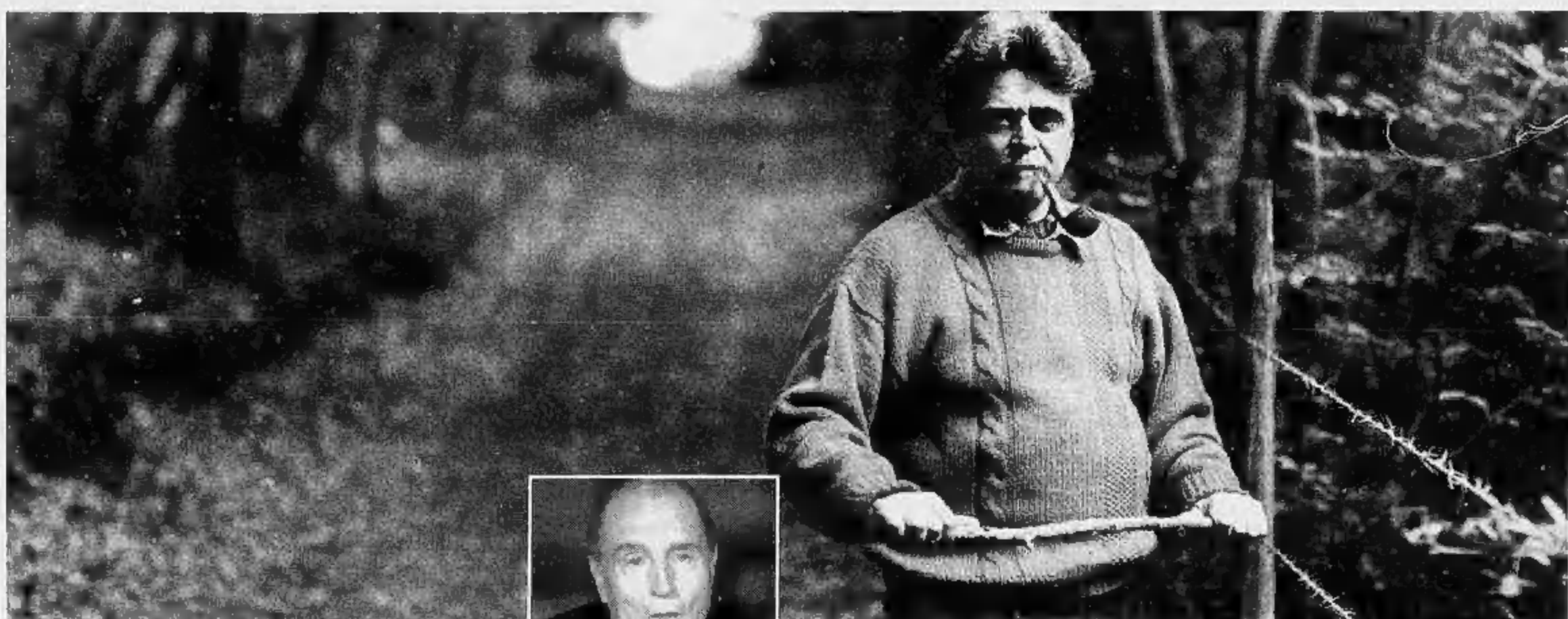
«Non mi risulta affatto questa contrapposizione fra D'Alema e me. Prova ne sia che sono stato il primo a scrivere sull'Unità che era ora di piantarla con i piagnistei e che la sinistra dove svezzarsi dall'atteggiamento di pura protesta lamentosa e passare all'attacco con un lavoro di elaborazione profondo, serio e nuovo tanto quanto sono nuove le condizioni che dobbiamo fronteggiare. Questa è la sfida. Adesso il nostro compito è fare una opposizione al prossimo round, cominciando da capo. Intanto bisognerà rifare la legge elettorale. Noi ci batteremo per i due turni alla francese con indicazione del leader».

Che ne pensa di quel che hanno detto Veltroni e Cacciari?

«No, per cortesia, non mi faccia queste domande da pagella. Io non voglio dare voti a nessuno. E' in corso un grande approfondimento, noi faremo il nostro congresso e in questo spazio di tempo tutte le voci portano elementi di interesse. Però c'è qualcosa che mi preme più ancora. I giornali riportano due fatti gravissimi».

Vedo che lei allude alle dichiarazioni di Mitterrand sull'Italia e il rischio, secondo il Presidente francese, che dia il cattivo esempio in Europa.

«Due fatti di enorme gravità: uno è il messaggio lanciato da Totò Riina e l'altro è l'insieme di giudizi che arrivano dall'estero: non soltanto Mitterrand, ma anche il presidente tedesco Herzog che è un conservatore e Rockefeller che è un uomo d'affari che non avrebbe visto bene le sinistre al governo, ma che consiglia sei mesi di quarantena agli investitori».

Non le chiedo che cosa pensa di quel che ha detto Riina, perché mi sembra ovvio...

«Il messaggio di Riina arriva dopo una serie di attentati ad esponenti del pds in Sicilia. Questi attentati sono un messaggio; avvengono sulle stesse terre di Portella della Ginestra dove una parte della mafia negoziò nella prima fase della Repubblica la sua presenza. E oggi sembra che sia disposta a rinegoziare la sua presenza con la seconda. Mai avrei pensato a una conferma tanto clamorosa come quella venuta da Riina, che offre la lettura teorica degli attentati; e dall'altro addita come nemici i "comunisti". Che fa il governo? Annuncia provvedimenti di polizia come se la mafia fosse soltanto una banda di gangster e non un centro politico ragionante. Intanto, sta di fatto che mentre Riina reclama una nuova legge sui pentiti anche il governo Berlusconi annuncia di avere allo studio una nuova legge sull'argomento. Speriamo che non coincida con quella che vorrebbe Riina. Mi auguro, da parte del governo, un comportamento all'altezza della sfida mafiosa».

Sopra, il segretario della Quercia Achille Occhetto. Da sinistra, Massimo Cacciari e il presidente francese François Mitterrand

«Cacciari e Veltroni? Non compilo pagelle Gli approfondimenti li faremo al congresso»

Si ha l'impressione che voi, dopo aver tanto auspicato il bipartitismo e l'alternanza, avendo perso gridate un po' troppo spesso al lupo.

«No, il fatto è che qui in Italia non siamo ancora in una situazione classica dell'alternanza come in Inghilterra, dove destre e sinistre si riconoscono dentro una visione democratica comune».

L'Italia non è l'Inghilterra e voi non siete l'opposizione di sua maestà.

«Infatti ci sono compiti nuovi che l'opposizione deve assolvere. Ne indico due. Primo, formare il governo-ombra indicando proposte alternative e indicando le questioni da affrontare. Secondo: deve battersi per la definizione e la ridefinizione delle garanzie democratiche. La questione italiana, delle garanzie democratiche, non ce la siamo inventata noi, ma sta scoppiando a livello internazionale con proporzioni gigantesche».

Non è un po' patetico aggrapparsi a quello che all'estero dicono di noi facendone un cavallo di battaglia per uso interno?

«Ma assolutamente no. E' allarmante e noi ci allarmiamo. Quando forze di sinistra e forze conservatrici europee guardano con sospetto i neofascisti italiani che non hanno rotto con il passato, beh, ci troviamo di fronte a un problema serio».

Berlusconi ha citato in Parlamento un passo di un'intervista in cui D'Alema affermava che col bipartitismo le estreme di destra e di sinistra sono per ciò stesso legittimate a governare. E' d'accordo?

«Io ho avuto una posizione talmente chiara che mi ha portato perfino alle critiche per il modo in cui ho condotto in televisione il dibattito con Fini. Si tratta di "costituzionalizzare" l'estrema destra e l'estrema sinistra. Benissimo, noi chiediamo che questo processo avvenga, ma con severità non minore di quella applicata ai comunisti dalle forze di centro in Italia. Quando Fini venne al dibattito con me, e io acconsentii a fare il cosiddetto gioco della torre, lui non aveva ancora dichiarato che Mussolini era il più grande statista del secolo. Il dibattito sarebbe andato in altro modo».

Già, Berlusconi le ha rimproverato proprio questo: di aver detto, nel gioco della torre, che avrebbe salvato Fini e non Berlusconi. Io ero in tribuna e la vedevo a disagio e in contorcimento.

«Disagio io? Ma per carità: semmai ero a disagio per Berlusconi che introduceva in una circostanza importante e di tono alto il gioco paradossale fatto in televisione. Comunque, lo quel gioco l'ho fatto e rivendico di aver detto allora che considero Berlusconi l'uomo da battere, il nemico da contrastare».

E la stretta di mano di Berlusconi a Napolitano a lei che effetto ha fatto? Sembrava che il neopresidente legittimasse Napolitano come oppositore buono contro Occhetto, cattivo.

«Berlusconi più che legittimare Napolitano legittimava se stesso. Si è rivolto a un'alta autorità del Parlamento, un ex presidente e l'ho considerato un atto normale. Certo, è diventato un fatto di comunicazione, ma non vuol dire affatto che Napolitano sia meno all'opposizione di me».

Lei non si sente colpevole, di fronte ai suoi, di non aver capito per tempo che cosa stava per arrivare?

«Nessuno l'aveva previsto. Nessuno. Non si poteva prevedere che Berlusconi scendesse in campo. E non si poteva nemmeno prevedere che, senza alcuna particolare genialità di analisi politica, riuscisse a mettere insieme tre partiti di destra due dei quali fra loro antitetici, così da coprire l'intero territorio. Quando è successo ne abbiamo preso atto e abbiamo dato battaglia, ma chi può dire che l'aveva capito prima che accadesse? Ma la cosa stupefacente è che parte della sinistra, anziché dedicarsi ad analizzare le contraddizioni di Berlusconi, lancia come sport il tiro a bersaglio contro Occhetto. Con la massima serenità dico che nessuno di noi si tira indietro rispetto alla volontà di aprire una ricerca del tutto nuova nella sinistra. Ho una carta di credito in più: nell'89 credo di aver dimostrato di voler affrontare un tema che non era dei più semplici: la ricollocazione delle forze che erano state dentro il più grande e stimato partito comunista dell'Occidente. Tornando a oggi, il problema centrale è che la sinistra da sola non basta a fare l'alternativa. Bisogna riuscire a parlare a quel 60 per cento di italiani che non hanno votato per la destra e che sono la maggioranza virtuale. Questo è il lavoro di costruzione che ci attende».

Paolo Guzzanti

Camera, nuove regole

Opposizione a bocca asciutta

ROMA. La nuova maggioranza ha fatto dell'addio al consociativismo la sua bandiera. E per dimostrarlo, in una sola giornata, si è presa tutte le presidenze di commissione della Camera. Ma per tenere fede a questo motto occorre qualcosa di più. E non si tratta di un dettaglio di poco conto: se Berlusconi vuole veramente governare senza trattare un giorno sì e l'altro pure con le opposizioni, bisogna rivoluzionare il regolamento di Montecitorio, che è sopravvissuto alla nuova legge elettorale maggioritaria. Ed è proprio a questa innovazione che Forza Italia sta puntando. Un progetto in cantiere c'è già. Ha provveduto a stenderlo l'infaticabile Peppino Calderisi, radicale eletto nelle liste di Forza Italia, l'inventore dei referendum di Mario Segni.

Ma quali sono le novità, contenute in questa bozza di sette cartelle che potrebbe dare una svolta radicale ai lavori della Camera e soprattutto alla dialettica parlamentare tra forze di governo e di opposizione? La prima è un'assoluta primizia per Montecitorio. Il palazzo, finora, era abituato alle interminabili conferenze dei capigruppo, dove maggioranza e minoranza si esercitavano in un estenuante braccio di ferro - seguito dall'inevitabile compromesso imposto dal regolamento - per decidere quale legge portare in aula per il voto e quale no. Ma il progetto Calderisi manda in soffitta trattative, tira e molla, annessi e connessi. Perché prevede che sia il governo a decidere il calendario dei lavori parlamentari. Il programma, insomma, viene definito «sulla base delle indicazioni» dell'esecutivo.

Non solo: in aula alla maggioranza verrà attribuita una quota prevalente dei tempi (i tre quarti), per permetterle di discutere e far approvare in aula i provvedimenti che le stanno a cuore. E l'opposizione? Resterà a bocca asciutta? Il progetto prevede che possa sfruttare il quarto di tempo che rimane per esaminare e mettere in votazione le sue proposte. Come avviene in Francia, poi, l'esecutivo Berlusconi potrà porre la «questione di governo». Ciò significa, in parole povere, che potrà chiedere che sulle leggi di spesa i suoi testi vengano votati per primi e senza emendamenti. E se verranno approvati, gli altri progetti, presentati dalle opposizioni, ovviamente, decadranno automaticamente.

La bozza-Calderisi ha in serbo una grande innovazione anche per le commissioni della Camera. E cioè l'abolizione della sede legislativa. Finora, infatti, le leggi potevano essere approvate direttamente in questi organismi parlamentari senza passare al vaglio dell'aula. Ma la «legislativa» veniva concessa solo a patto che ci fosse l'assenso delle opposizioni. In questo modo divenivano inevitabili i compromessi tra maggioranza e minoranza. «Non è un caso - si legge a questo proposito nel progetto di riforma del regolamento - che in questi ultimi quindici anni il tasso di convergenza del pci-pds con le forze di governo abbia raggiunto livelli incredibili (oltre il 95 per cento) proprio nelle commissioni in sede legislativa».

A lato Peppino Calderisi, radicale eletto nelle liste di Forza Italia e inventore del referendum di Mariotto Segni

Progetto di Calderisi per snellire i lavori e facilitare l'azione dello staff di governo

Anche per i decreti sono in vista delle novità: essi non saranno emendabili né reiterabili e il governo, quando li presenterà, non potrà mettere la fiducia.

Le opposizioni, secondo questo schema, dovranno esercitare soprattutto un ruolo di controllo. Come? Basteranno due quinti dei deputati per ottenere che venga istituita una commissione d'inchiesta su «questioni direttamente imputabili alla responsabilità del governo in carica».

Dunque, dovrebbe cambiare così, nell'era Berlusconi, la dialettica parlamentare tra minoranza e maggioranza. Ma quest'ultima è trina. Come risolvere il problema? Il progetto prevede l'istituzione di un portavoce unico che nella conferenza dei capigruppo e negli uffici di presidenza delle commissioni rappresenti tutte le forze di governo. Bossi sarà d'accordo?

Maria Teresa Meli

Olocausto: Navarro minimizza, ma il testo conferma

Vaticano-ebrei, è giallo

«Non è il mea culpa del Pontefice ma dei vescovi tedeschi e polacchi»

CITTA' DEL VATICANO. E' un piccolo giallo, con ambiguità, imprecisioni, molto entusiasmo e anche un cardinale che non si trova - almeno per qualche ora - la storia del «mea culpa» della Chiesa cattolica nei confronti degli ebrei e dell'Olocausto. Partiamo dalla posizione ufficiale: ha dichiarato il direttore della sala stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls, che «si tratta di un progetto in elaborazione, che non è stato ancora approvato dalle Conferenze episcopali tedesca e polacca, e comunque è un'iniziativa di quelle Conferenze e non del Vaticano». E di conseguenza «non è stato redatto da nessuna autorità ecclesiastica» centrale.

Ma la bozza ha visto la luce - pubblicamente - in una sede e in una città particolari: a Gerusalemme, e durante un incontro ad altissimo livello fra esponenti cattolici e il Comitato ebraico internazionale per le consultazioni interreligiose. Ed era presente un «capo dicastero» vaticano, il card. Edward Idris Cassidy, referente istituzionale per questi problemi. A quanto sembra il Vaticano è stato in non piccola difficoltà, quando le agenzie di stampa hanno cominciato a diffondere le dichiarazioni entusiaste del rabbino David Rosen alla radio israeliana. Non si riusciva, da Roma, a trovare il card. Cassidy, e l'imbarazzo era massimo: impossibile prendere una posizione su informazioni troppo circostanziate, per essere totalmente inesatte.

Ma a Gerusalemme in realtà è circolata una bozza intitolata: «Rapporto relativo a un documento vaticano intitolato "Antisemitismo, Shoah e la Chiesa"», preparato dal prof. Herman Henrix, un esperto della Conferenza episcopale tedesca. Si parla di «corresponsabilità e colpa». La «corresponsabilità» indica un'azione storica, in cui il soggetto è responsabile insieme ad altri, mentre la «colpa» ha un significato teologico: «Una colpa di fronte a Dio non può essere divisa in due, è indivisibile».

La prima parte della bozza ricorda i secoli passati, cioè la lunga storia dell'antisemitismo e dei rapporti - spesso avvelenati - fra le due religioni. Ma, per quel che riguarda il periodo storico più vicino a noi, sono menzionati sia i cristiani e i cattolici che hanno collaborato con i nazisti, sia «esempi di autentica resistenza e assistenza concreta agli ebrei» da parte di persone che così facendo «hanno posto a rischio la vita».

C'è un problema «controverso», e centrale, posto dal testo. E cioè se «un documento vaticano, che è una dichiarazione autorevole della Chiesa Universale, possa adottare le dichiarazioni fatte da chiese particolari sulla corresponsabilità e la colpa della Chiesa per la Shoah». La bozza fa un'affermazione cruciale, a questo proposito: «Se le chiese tedesca e polacca, in considerazione del destino degli ebrei durante gli anni del nazismo, cercano perdono, hanno già risposto alla questione della co-responsabilità e della colpa della Chiesa per la Shoah. Quello che le due chiese particolari hanno detto è adottato dalla Chiesa nella sua interezza. La Chiesa confessa di avere una co-responsabilità nella Shoah, e che si è caricata di colpa». La «bozza» comunque ammette, in parte il comportamento esemplare di qualche gruppo o individuo», che la chiesa come comunità «ha continuato a vivere girando troppo spesso la schiena al destino degli ebrei perseguitati». Questo ha condotto a «colpe molteplici»: a quella di non avere fatto «il bene dovuto», e alla «colpa del silenzio». Infine, un'ultima colpa: «Non essere stati là dove protesta, assistenza e protezione erano possibili e necessarie».

Marco Tosatti

IL TESTO DEI VESCOVI TEDESCHI

“La Chiesa e la cristianità hanno contribuito a creare un clima di indifferenza e talvolta ostilità al popolo ebraico e al giudaismo, che ha preparato la strada all'antisemitismo moderno”

“Per secoli la predicazione e la teologia non hanno considerato la permanenza del giudaismo come una via di vita e di fede che potesse essere inclusa nel piano della salvezza divina. era un enigma”

“Molti cristiani, insieme con i loro vescovi, avevano pregiudizi che non consentivano loro la necessaria limpidezza di visione per riconoscere il male della persecuzione antisemita da parte del nazismo, e di conseguenza non reagirono”

“La Chiesa riconosce una connessione fra "l'insegnamento del disprezzo" nei confronti del giudaismo e l'antisemitismo brutale nel moderno mondo occidentale”

Riparazione per Waldheim

Un impegno preso dal Papa nell'87

L'ex segretario dell'Onu Waldheim che fu al centro di aspre polemiche perché in gioventù combatté nella Wehrmacht

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il documento (ancora in fase di elaborazione) in cui la Conferenza episcopale tedesca ha ammesso la «corresponsabilità e la colpa della Chiesa» nell'Olocausto è la conseguenza di un impegno assunto da papa Giovanni Paolo II nel 1987, quando ricevette in udienza l'allora presidente austriaco Kurt Waldheim. Lo ha rivelato ieri al «Jerusalem Post» Geoffrey Wigoder, il presidente della sezione israeliana del Consiglio ebraico per le relazioni inter-religiose.

La bozza del documento - che afferma tra l'altro che «la tradizione teologica anti-giudaica della Chiesa è stato un elemento importante nella via che ha portato poi alla "Shoah"» - ha lasciato stupefatta la stampa locale che ha dedicato alla vicenda titoli vistosi. «Non ci aspettavamo una presa di posizione di tale portata» ha riconosciuto Wigoder.

Ieri comunque a Gerusalemme, alla chiusura dei lavori del comitato di collegamento fra la Santa Sede e il Consiglio internazionale ebraico per le consultazioni inter-religiose (Ijcio), il cardinale Edward Cassidy - presidente della pontificia commissione per i rapporti religiosi con l'ebraismo - ha ridimensionato la portata dell'evento. La commissione da lui presieduta, ha chiarito, non sta preparando alcun documento sulla «Shoah». Le bozze del documento citate dalla stampa, ha aggiunto, «sono solo uno studio preliminare e informale».

Da parte sua Wigoder ha ripercorso le tappe del dialogo ebraico-cristiano a partire dalle aspre polemiche suscitate dall'incontro fra papa Wojtyla e Waldheim, che nel 1987 era impegnato a difendersi dalle accuse di aver collaborato con i nazisti.

Wigoder ricorda che lo stesso anno papa Giovanni Paolo II volle incontrare i dirigenti del Ijcio e promise loro l'avvio di un dibattito che facesse chiarezza sulla storia dei rapporti fra Chiesa e antisemitismo. Il compito fu affidato ai vescovi tedeschi che furono assistiti dalla Conferenza episcopale polacca.

«Ma prima che le tesi di questo documento assumano forma compiuta e diventino dottrina cattolica dovrà trascorrere ancora molto tempo», ha aggiunto l'esponente ebraico.

Ieri intanto l'ex ambasciatore israeliano a Roma, Moshe Sasson, ha rivelato che nel 1975 Israele lanciò «un ultimatum» al Vaticano per impedire che approvasse la risoluzione dell'Onu che definiva il sionismo una forma di razzismo.

Ad allarmare l'allora premier Golda Meir era stato - secondo l'ambasciatore, ormai in pensione - un dibattito religioso in Libia, alla presenza del colonnello Muammar Gheddafi, in cui i delegati cattolici avevano mostrato comprensione per quella risoluzione dell'Onu. «Su istruzione del mio governo - ha aggiunto Sasson - telefonai immediatamente al ministro degli Esteri del Vaticano, monsignor Casaroli, e gli spiegai che quell'atteggiamento significava una dichiarazione di guerra al popolo ebraico».

Due giorni dopo, sulla prima pagina dell'«Osservatore Romano» apparve una notizia che annunciava la «disapprovazione» della Santa Sede per l'equiparazione fra razzismo e sionismo.

Aldo Baquis

RUSSIA

Banditi nel Caucaso, ancora tredici in ostaggio

Sequestrano lo scuolabus «Dateci dollari e droga»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dieci milioni di dollari, armi, droga (morfina), un elicottero senza equipaggio e con i serbatoi pieni di carburante, ricetrasmittenti sintonizzate sulla frequenza della milizia: sono pronti a liberare subito 4 bambini in cambio di quattro mitra. In caso contrario, la minaccia è terribile: allo scadere di ogni ora sarà gettata dall'autobus la testa di un ostaggio.

Una raffica di orrori condisce il rapimento di un pullman nel Sud profondo della Russia, in quella cittadina di Mineralnye Vody dove già a dicembre si svolse l'epilogo di un fatto del tutto analogo: anche allora 4 terroristi presero in ostaggio una classe del ginnasio, fuggirono in elicottero con dieci milioni di dollari, vennero poi presi al confine col Daghestan.

Tutto è cominciato ieri alle 13,30, quando i banditi, armati di mitra e bombe a mano, hanno bloccato un autobus di linea con oltre 30 passeggeri che andava da Vladikavkaz a Stavropol: c'erano allievi, genitori e insegnanti di una classe in gita. Hanno fatto subito scendere otto uomini e ordinato all'autista di dirigersi verso l'aeroporto.

A un certo punto si sono di nuovo fermati e hanno mandato due dei loro ostaggi, un uomo e una donna, una padre e una madre, ad avvertire la milizia. Quando sono arrivati i poliziotti, l'autobus, tendine abbassate, era già stato trasformato in una «camera di tortura».

Alle 22 hanno liberato sette bambini in cambio di una richiesta esaudita (ma non si sa quale). A notte, un altro: il dramma continua, sul bus sono rimaste prigioniere 13 donne. [c. m.]

ASTRONOMIA

Individuato il buco nero teorizzato nel 1916

Einstein aveva ragione dice il telescopio spaziale

Non ci sono più dubbi sull'esistenza dei mostri del cielo: da ieri i buchi neri sono una certezza. A darcela è il telescopio spaziale «Hubble»: la galassia M 87 nasconde nel suo centro un invisibile oggetto superdenso che inghiotte stelle. L'eccezionale quantità di energia che si sprigiona durante la caduta nel pozzo del buco nero accelera la materia alla velocità di 560 chilometri al secondo. Bisognerebbe trasformare in energia ogni giorno una massa equivalente a quella del Sole (330 mila volte quella della Terra) per alimentare un fenomeno cosmico così imponente. Il telescopio spaziale ha permesso di misurare appunto la velocità degli elettroni e la loro energia: è questa la «firma», l'impronta digitale del buco nero, il quale, in sé, per definizione non potrà mai essere osservato, rimarrà sempre un fantasma in quanto da esso non può sfuggire nessuna forma di radiazione.

M 87, il suo fascio di materia caldissima lungo 15 mila anni luce e un buco nero come sua probabile causa, sono vecchie conoscenze per gli astronomi. Molti radiotelescopi avevano già individuato con grande precisione la ristretta regione della galassia dove il mostro si nasconde. Lo stesso telescopio spaziale aveva già fatto un buon lavoro. Ma ora, dopo la riparazione in orbita, la qualità ottica di «Hubble» è migliorata di dieci volte e sono diventate possibili misure impensabili.

I buchi neri sono stati previsti dalla teoria della relatività generale di Einstein, pubblicata nel 1916. La materia - scoprì Einstein - curva lo spazio. Se c'è una concentrazione sufficiente, lo spazio si chiude su se stesso e non ne può uscire neppure la luce, che ricade come un sasso gettato in aria con la fionda. [pie. bia.]

REPORTAGE

LA RIVINCITA DI UN NEMICO DEL CREMLINO

La città sembra indifferente, e già c'è chi si prepara a sfruttare politicamente l'esule illustre

Solzenicyn, ritorna una scomoda star

A Vladivostok assalto di giornalisti e tv, ma stranieri

VLADIVOSTOK
DAL NOSTRO INVIATO

I possenti incrociatori della flotta del Pacifico sonnecchiano immersi nell'acquerugiola fitta che grava sul porto, sugli orribili palazzoni popolari gettati a caso sulle colline grigie di bruma, sulle auto giapponesi di seconda mano che ingorgano i saliscendi di questa San Francisco asiatica. Sta per arrivare Aleksandr Solzenicyn, evento destinato ad oscurare quello, lontano, l'unico che portò alla ribalta questa città che solo da due o tre anni è aperta agli stranieri: quando Leonid Breznev venne qui ad incontrare il presidente americano Ford. Ma non c'è un gran clima d'attesa.

Sulle onde radio locali impazza Bruce Springsteen, si snocciolano i comunicati commerciali ed i notiziari sono pieni di cronaca nera. Ieri, cinque omicidi, sedici aggressioni a mano armata, sei appartamenti svaligiati ed una decina di furti d'auto. Di Solzenicyn che arriva nemmeno un cenno. I giornalisti che stanno arrivando alla spicciolata, volo dopo volo, sono già un centinaio, ma quasi tutti stranieri. Ai pochi corrispondenti permanenti dei giornali moscoviti («Izvestija», «Komsomolskaja», «Pravda», Televisione Centrale) se ne sono finora aggiunti solo un paio e una troupe speciale della tv russa.

Lo scrittore Varlam Shalamov

L'avvenimento sarà mondiale, senza dubbio; storico, ma i russi sembrano occuparsi principalmente dei fatti loro. Eppure un veloce sondaggio d'opinioni, raccolte tra passanti frettolosi eppur gentili, mostra che molti sono informati del prossimo arrivo dello scrittore. L'hanno sentito dalla tv. Ma quasi nessuno ha letto i suoi libri. Certo nemmeno uno dei giovani e studenti interpellati. Si scusano a mezza bocca: ci sono gli esami, poco tempo a disposizione. Oppure, semplicemente, non sanno che dire. Un giovane marinaio della Repubblica di Tuva, occhi a mandorla, non sa neppure chi è Solzenicyn. Certo nessuno di loro sarà in piazza, la piazza centrale davanti al porto, ad accoglierlo al suo arrivo in città.

Chi è in fibrillazione è invece l'amministrazione regionale. Non hanno pensato, è vero, neanche a stendere tra i palazzi del centro qualche striscione di benvenuto. Ma è evidente che sono interessati a non fare brutta figura. Come minimo. Se poi potessero ricavarne qualche vantaggio, ancor meglio. I colleghi locali sussurrano che il leader di Vladivostok, Nosdratenko, arde dal desiderio di incontrare il vate, per convincerlo - auguri! - a fare qualche dichiarazione a favore dell'integrità territoriale della Russia.

Il numero dei «patrioti» aumenta vertiginosamente, giorno dopo giorno, di questi tempi. E il nuovo «partito» recluta indifferentemente a destra e a sinistra, tra i nuovi democratici non meno che tra gli ex comunisti. Solzenicyn dovrà cercare di sottrarsi a molti abbracci interessati e non gli sarà facile passare indenne dall'eremo isolato del Vermont, in cui ha trascorso venti anni, al groviglio di sinuosi interessi molto concreti che è oggi la politica russa.

I suoi portavoce insistono che il suo ritorno è un viaggio privato, un pellegrinaggio per ritrovare e riconoscere la Russia dopo tanto distacco e tanti cruciali accadimenti. Non c'è ragione di dubitare di queste intenzioni, ma sarà un progetto di difficile attuazione. Questo viaggio è troppo carico di significati e di allusioni per rimanere privato. E Solzenicyn rivedrà - paradossalmente - la Russia attraverso le lenti deformanti della sua stessa importanza. Ha scelto l'hotel Vladivostok per alloggiare in modestia come i russi «normali». Troverà invece un albergo già ripulito dai mafiosi locali, dalle prostitute al loro seguito, dalla corte dei miracoli creata dal mercato selvaggio.

Fin dalla prima tappa i nuovi padroni della Russia - proprio come facevano i vecchi padroni - cercano di metterlo su binari sicuri e precisi, affinché veda, come il principe Potëmkin, solo villaggi prosperi e puliti. Non lo fanno perché sono malvagi. Più semplicemente lo fanno perché è difficile perdere le antiche abitudini, smetterla di vendere anime morte e di corrompere gli «ispettori» e i «revisori» che vengono per cercare di decifrare questo eterno enigma che è la Russia, anche per i russi.

Aleksandr Solzenicyn troverà ancora sui tetti delle case, sulle facciate dei palazzi cadenti, le vecchie scritte del passato comunista, «Viva il pcus», «Adempiere il piano è un dovere di ogni cittadino». Perfino un «Realizziamo le decisioni del 26° congresso del partito» che sembra affondare nella notte dei tempi. Non c'è più né il pcus né il «piano», ma nessuno ha fatto caso, o ha trovato il tempo, e i soldi, per demolirne i rimasugli, l'iconografia scrostata e sbiadita.

Percorrerà l'immancabile via Lenin e vedrà i monumenti che esaltano la vittoria dei «rossi» nella sanguinosa guerra civile. La toponomastica non è cambiata, gli operai di bronzo nessuno li ha buttati giù dai loro piedestalli, anche se non più ingentiliti dai fiori di coloro che ci hanno creduto. Più al Nord, non lontano dalla costa, resistono ancora, coperte di sterpi, le baracche dei lager dove Solzenicyn trascorse anni da recluso. Ma nessuno ha pensato di farne dei monumenti a quella memoria cui l'autore di «Arcipelago Gulag» ha dedicato la sua opera e la sua vita.

Se Aleksandr Solzenicyn riuscirà a uscire dai binari che gli sono stati preparati, si troverà a camminare in un paesaggio dai contorni confusi e incerti, dove il passato esternamente sopravvive assieme all'ultima delle rivoluzioni, già affondata anch'essa nella palude delle proprie illusioni, e dove il futuro è ancora un desiderio.

Giulietto Chiesa

Eltsin

«Vedrò come comporta»

MOSCA. Eltsin non sapeva nulla dell'intenzione di Solzenicyn di rientrare in Russia dopo vent'anni d'esilio attraverso il lungo viaggio dall'Estremo Oriente verso Mosca. Lo ha rivelato a *La Stampa* il portavoce del Presidente russo Viaceslav Kostikov. «Tra Eltsin e lo scrittore - ci ha detto - c'è stato uno scambio di lettere nel passato e una certa simpatia reciproca. Ma lo scrittore non ha comunicato al Cremlino il modo in cui sarebbe rientrato in Russia». Che ci sia dell'imbarazzo e un po' di sospetto è evidente. «Il Presidente - ci ha detto Kostikov - naturalmente non può andargli incontro. Al momento non è previsto nulla, ma certamente un incontro tra Eltsin e Solzenicyn ci sarà. Ma non bisogna avere fretta perché adesso centinaio di persone buone e non troppo si precipiteranno sullo scrittore e bisognerà vedere come lui si comporterà».

TESTIMONE

DALLA PARTE DEGLI ESULI

PARIGI

Il ritorno di Aleksandr Solzenicyn in Russia sarà un incoraggiamento per molta gente di questo Paese che vive un periodo particolarmente travagliato della sua storia. Molti sono infatti oggi coloro che cercano di lasciare la Russia, spaventati dalle difficoltà e da pericoli autentici o immaginari. Soprattutto fra l'intelligencija la tendenza a cercare altrove campi di attività e asili di vita è forte. Un uomo della notorietà di Solzenicyn, tra l'altro considerato molto più ricco di quel che realmente è, per cui lo si immagina circondato di tutti i fasti occidentali, e che malgrado questo decide spontaneamente di affrontare le incertezze della vita in Russia, crea un avvenimento e si contrappone ancora una volta alla corrente predominante del suo tempo.

Finora si contano sulle dita di una mano i dissidenti o gli esuli che hanno scelto di tornare nella patria d'origine, e si tratta di persone che in Occidente non sono riuscite a trovare un posto al sole. Coloro che bene o male si sono sistemati fanno viaggi più o meno frequenti in Russia, ma non tornano. E' comprensibile: la loro vita è ormai radicata in Occidente. Proprio in contrasto con questa situazione il ritorno di Solzenicyn acquista per i suoi connazionali un'importanza particolare e merita di essere considerato un evento storico. Non solo perché si è avverata la sua affermazione, che così a lungo era sembrata del tutto utopica: «So che morirò in Russia», e dunque il suo ritorno esprime con particolare vigore il radicale cambiamento della realtà intorno a noi. E' ancora maggiormente un avvenimento storico perché la fedeltà alla parola una volta data da quest'uomo, di vivere per il bene della sua patria, costituisce una svolta nel corso delle cose che poteva sembrare predeterminato e immutabile.

Arriva il custode della Memoria

Ora nessuno potrà cancellare il passato

Il tempo dell'eremo è terminato ma ora lo attendono molte e difficili battaglie

Solzenicyn sta per chiudere definitivamente il cancello della casa di Cavendish dove è vissuto per diciotto anni. Sotto, l'ex leader sovietico Breznev

Il ritorno attraverso la Siberia e l'Estremo Oriente russo, attraverso una sconfinata provincia che i moscoviti generalmente ignorano, è caratteristico per il modo di pensare e di vivere di Solzenicyn. Da tempo diceva che arrivando in Russia voleva viaggiare a lungo, toccare con mano la Russia profonda, parlare con la gente e soprattutto ascoltarla. Generalmente ci si aspettava che una volta arrivato e sistemato a Mosca avrebbe poi compiuto dei viaggi. Ma Solzenicyn, sempre bastian contrario, ma sempre in accordo con un suo piano scaturito dal fondo del cuore, non vuole cominciare da Mosca, come fanno tutti. D'altronde la sistemazione a Mosca non c'è: la casa che avevano fatto costruire nei dintorni della capitale è risultata inabitabile, con il tetto che cola e le cantine (che dovevano accogliere i suoi preziosi archivi) inondate. Eccolo dunque ridotto a cercare alloggi di fortuna, come faceva ai tempi della battaglia con il regime, prima dell'esilio: infatti arrivando nel Vermont disse che per la prima volta nella sua vita aveva una casa sua. Ora non ha più il Kgb dietro, almeno non apertamente, (anche se ci sono già state delle minacce: non ti azzardare a occuparti di politica, altrimenti sei morto) e certamente in qualche modo la questione alloggio sarà risolta. Intanto però il pellegrinaggio attraverso le contrade della sua amata terra lo inizia condividendo la condizione di tanti suoi connazionali senza dimora fissa.

Il primo incontro con la Russia avviene a Magadan, nel cuore stesso di quello che fu (e non è ancora scomparso) l'arcipelago Gulag, la parte più terribile del mondo dei campi di lavoro forzato, la Kolyma, che occupa buona parte della trilogia di Solzenicyn, causa della sua rottura definitiva e insanabile con il regime sovietico, e che figura in modo più disperatamente tragico nei Racconti della Kolyma di Varlam Shalamov. L'opera di Shalamov entra oggi a far parte del programma di molte scuole russe. Ma in generale il vento soffia fortemente in direzione dell'oblio: passiamo una spugna sul passato, non stiamo a rinvangare, cancelliamo la memoria delle sofferenze. Solzenicyn si è sempre battuto perché la memoria non fosse cancellata. La memoria dell'ondata di sofferenze che aveva letteralmente sommerso le terre russe non dev'essere motivo di rivendicazioni e tanto meno di vendette, ma un omaggio a chi l'ha vissuta e una garanzia che fatti del genere non si riprodurranno più. La scelta del volo da Anchorage, in Alaska, a Vladivostok, fatta da Solzenicyn appositamente per la fermata a Magadan, è portatrice di questo messaggio. Non da tutti è stato accolto bene; qualcuno ha parlato persino di ripristino di guerra fredda. Ma Solzenicyn ha sempre suscitato polemiche sul suo cammino. Non gliene importa, perché prima di tutto deve rimanere coerente con sé stesso. «Uno dei pochi nostri contemporanei che mantiene fin in fondo i suoi impegni», ha commentato lo storico Michele Heller.

Accompagnano Solzenicyn la moglie e instancabile compagna nelle tante drammatiche vicende della loro vita, e due dei figli, il musicista Ignat, che ha viaggiato con loro fin dal Vermont, e Yermolai, giovane brillante sinologo, che arriva a Vladivostok direttamente da Taiwan. Il più giovane, Stepan, rimane negli Stati Uniti ancora qualche settimana con la nonna, la madre di Natalia, che li raggiungerà poi a Mosca. Quel che resta in Occidente definitivamente è la tomba del figlio di Natalia dal suo primo matrimonio, caro al cuore di Solzenicyn, morto improvvisamente all'età di 32 anni di un attacco cardiaco due mesi prima della loro partenza: una sorta di tragico sigillo sulla tappa dell'esilio.

Per 18 anni Solzenicyn è vissuto in un eremo sperduto in mezzo al verde. Torna in Russia da pellegrino. Ma il tempo dell'eremo è finito: certamente lo attendono molte e dure battaglie.

Irina Alberti

Una sola parola: grazie

La partenza dal Vermont, dopo 20 anni

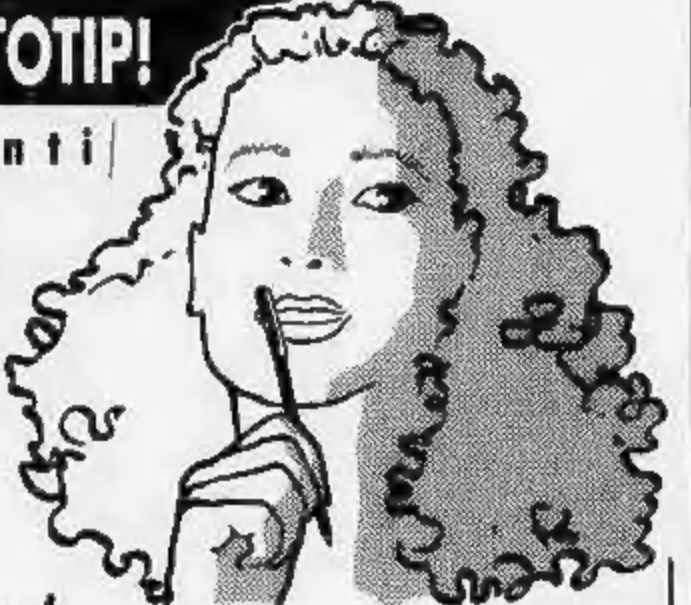
WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alexander Solzenicyn ha spiccato ieri il suo ultimo grande salto, il ritorno a casa dopo 20 anni passati in America. Oggi il volo AS011 dell'Alaskan Airlines, decollato da Anchorage, deporrà lo scrittore sul suolo russo. L'addio a Cavendish, il paesino del Vermont dove ha passato gli ultimi 18 anni, è stato in tono minore. Del resto, anche la sua vita qui è stata estremamente elusiva. Una sola parola, «grazie», è uscita dalla bocca di Solzenicyn quando è salito sulla Oldsmobile diretta all'aeroporto.

Nessuno si aspettava di più. Lo scrittore aveva già pronunciato un discorso di ringraziamento ufficiale ai suoi accidentali concittadini alla fine dello scorso febbraio. Ringraziò a modo suo, mettendo l'accento sugli «sforzi» che avrebbe fatto per aiutare la sua «torturata nazione» e sul «buon lavoro» che aveva potuto fare tra le betulle del Vermont. «Avete perdonato - disse - il mio modo inusuale di vivere e l'avete addirittura fatto vostro per proteggere la mia privacy». Ma, se c'è una cosa che gli abitanti non hanno bisogno di imparare, è il rispetto della privacy.

I 1323 abitanti del paese sapevano tutti, naturalmente, chi Solzenicyn fosse e dove abitasse, ma non hanno mai collaborato con l'indiscrezione dei curiosi di passaggio. Appiccicato alla vetrina del Cavendish General Store c'era fino a ieri un famoso cartello: «Nessuna indicazione sulla casa di Solzenicyn». A Joe e Sandy Allen, gestori del negozio, lo scrittore aveva regalato una copia di «Arcipelago Gulag» con la dedica: «A Joe e Sandy che sono rimasti fermi e irremovibili nel difendere la privacy della nostra famiglia, con un ringraziamento di cuore».

Solzenicyn ha in pratica lasciato un posto dove non è mai stato. Però parte contento perché in Vermont, come ha detto, «non gli si è mai inaridita la vena» e la sua opera in quattro volumi «La ruota rossa» è arrivata alla fine.

(p. p.)

I trecento passeggeri sono stati avvertiti dopo l'atterraggio

Dramma segreto sul Jumbo

Muore il pilota, salvati dal secondo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Poteva essere un dramma dell'aria. Si è invece risolta nel migliore dei modi, con un perfetto atterraggio all'aeroporto giapponese di Narita, la vicenda del jumbo della British Airways il cui comandante è morto d'infarto a oltre tremila chilometri da Tokyo.

Il co-pilota ha assunto il comando e dopo quattro ore il Boeing 747 è regolarmente atterrato con i suoi 312 ignari passeggeri. Soltanto dopo essere sbarcati i viaggiatori sono stati informati di quanto era accaduto nel cielo della Siberia, circa otto ore dopo la partenza da Londra. E' la prima volta, ha precisato un portavoce della compagnia di bandiera britannica, che un pilota muore in volo; ma tutte le norme per le emergenze di questo genere hanno funzionato a dovere.

Il comandante del jumbo si chiamava David Robertson e aveva 52 anni. Durante il volo di 12 ore, come prevedono i regolamenti, si era preso un breve periodo di riposo. Il Boeing stava sorvolando le immense distese tuttora ghiacciate della Siberia, era in rotta e in orario perfetti. Al posto di comando era rimasto il co-pilota, Robert Clarkson, affiancato dal primo ufficiale Evelyn Faulkner, una della schiera di donne che si sono già guadagnate le spalline alate con la British Airways. Ma al termine della pausa di riposo il comandante non si è ripresentato in cabina. Un membro dell'equipaggio è andato a cercarlo, pensando che Robertson fosse rimasto addormentato. Lo ha trovato ormai morto.

Un medico che era fra i passeggeri non ha potuto fare altro che constatare il decesso. E' stato l'unico dei viaggiatori a sapere che cosa fosse accaduto: la maggior parte dormiva nella notte siberiana. Hanno avuto le prime avvisaglie del dramma mentre aspettavano i bagagli nella hall dell'aeroporto, di fronte alle telecamere e ai taccuini dei giornalisti giapponesi che volevano sapere di più. «Non c'è mai stato alcun pericolo», ha affermato un portavoce della compagnia aerea, Derek Ross: «Siamo naturalmente rattristati e scossi dalla morte del nostro capitano, ci sarà un'inchiesta. I nostri piloti, però, sono sottoposti a stringenti e regolari esami medici per garantire che siano in condizioni perfette».

Il comandante Robertson, che volava per la British da 24 anni e che era capitano da 18, sarebbe andato in pensione fra tre anni, come prevedono i regolamenti della compagnia.

E' difficile dire che cosa abbia provocato l'attacco cardiaco che ha ucciso il pilota. Le norme relative al personale di volo sono severissime, tutte volte a evitare superaffaticamento o inutili tensioni. La Civil Aviation Authority, l'ente che regge e controlla l'attività delle compagnie aeree in Gran Bretagna, ha introdotto una serie di misure, proprio per la protezione dei passeggeri, che sono più severe di quelle adottate nella maggior parte dei Paesi europei. Un pilota, per esempio, non può volare più di 65 ore la settimana o 100 in un mese o 900 l'anno; in ogni periodo di quattro settimane deve avere un riposo ininterrotto di almeno sette giorni; non più di tre voli consecutivi possono essere notturni e non più di quattro la settimana possono comportare partenze all'alba o arrivi serali.

Ma soprattutto, una volta raggiunto il traguardo dei 40 anni o la promozione a capitano, i piloti devono sottoporsi ogni sei mesi a un attento check-up medico, con elettrocardiogramma e tutti gli esami che le loro particolari condizioni rendano consigliabili. In una nuova serie di norme europee, che presto potrebbero prevalere su quelle britanniche, i limiti non sono così severi.

«Siamo convinti - ha detto ieri un funzionario della Civil Aviation Authority - che le nostre norme mediche e i limiti di lavoro siano più che soddisfacenti». Non sono bastati per salvare il comandante Robertson. Lassù nel cielo della Siberia, durante un normalissimo volo senza storia, qualcosa si è rotto nel delicato meccanismo della vita.

Fabio Galvano

MEDIO ORIENTE

Annuncio-choc a Mosca

«Due bombe H palestinesi per Israele»

MOSCA. Due bombe al neutrone sarebbero state acquistate da palestinesi e si troverebbero ora una in Giordania e l'altra in Libano, pronte a essere usate contro Israele, e in particolare contro Tel Aviv e la zona occidentale di Gerusalemme. Lo ha affermato Shaaban Hafez Shaaban, uomo d'affari palestinese residente a Mosca, in una dichiarazione al giornale in lingua russa da lui pubblicato, «al Kods». Shaaban ha detto di aver pagato i due ordigni sei milioni di dollari, ma non dove li avrebbe acquistati, e dichiara di essere ostile alla politica moderata del leader dell'Olp Yasser Arafat. [Ansa]

DISGELO

Christopher va a Hanoi

Usa e Vietnam aprono uffici diplomatici

WASHINGTON. Gli Stati Uniti hanno annunciato di aver concordato con il Vietnam l'apertura di uffici di collegamento nelle rispettive capitali, primo passo verso la normalizzazione dei rapporti diplomatici. Il Dipartimento di Stato ha sottolineato che «la data della apertura degli uffici a Hanoi e Washington è legata all'attuazione di un accordo per la restituzione reciproca di proprietà diplomatiche». Il portavoce Michael McCurry ha detto che il Segretario di Stato Christopher sta considerando l'eventualità di fare una sosta nella capitale vietnamita nel corso di un prossimo viaggio in Asia. [Ansa]

L'inviato Onu lascia Kigali, riparte la strage

Bambini tutsi scampati al massacro in fila in una chiesa cattolica per la distribuzione dei viveri

Epidemie sul Lago Vittoria Chiuso il fiume dei cadaveri

KIGALI. Appena partito l'inviato speciale delle Nazioni Unite in Ruanda, Iqbal Riza, sono ripresi violentissimi a Kigali gli scontri ed i duelli d'artiglieria tra l'esercito governativo della maggioranza hutu ed i ribelli del Fronte patriottico ruandese (Fpr), dominato dalla minoranza etnica tutsi. L'Fpr, che controlla già gran parte della capitale e l'aeroporto, ha conquistato in mattinata il sobborgo periferico di Kicukiro, due chilometri a Sud-Ovest dell'aeroporto, ma l'esercito e le milizie della destra hutu oppongono ancora una forte resistenza.

Riza, che martedì al ministero della Difesa di Kigali aveva avuto un incontro con Bizimungo, ha rinunciato a recarsi a Gitarama, cittadina situata 50 chilometri a Sud della capitale dove ha sede il «governo provvisorio» hutu, e si è invece diretto via terra verso la città settentrionale di Mulundi, quartier generale dell'Fpr, per esporre al leader della guerriglia Paul Kagame un piano di cessate il fuoco dell'Onu già accettato dai governativi.

Riza cerca anche il consenso delle parti all'invio in Ruanda dei 5500 Caschi blu supplementari previsti dalla risoluzione 918 approvata martedì dal consiglio di sicurezza dell'Onu.

Le autorità dell'Uganda hanno chiuso con reti di contenimento la foce del fiume Kagera, da dove ogni ora 80 vittime del genocidio ruandese affluiscono nel Lago Vittoria, ormai contaminato da almeno 40 mila cadaveri. Le coste occidentali del Lago Vittoria sono disseminate di cadaveri insepolti, e le organizzazioni umanitarie internazionali si adoperano per far scavare enormi fosse comuni, ma nei villaggi della zona si registrano già le avvisaglie di un'epidemia di colera e dissenteria. Centinaia di corpi sono stati avvistati anche nelle acque del lago Kivu, al confine con lo Zaire. [e. st.]

Firenze, davanti ai giudici rinnega i verbali, poi ammette: una volta Pietro mi ha minacciato

«Sì, Pacciani mi fa paura»

Il suo migliore amico tace in aula

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

«Che lavoro fa?».

«Io, [illegible] Pacciani, ci sono stato a fare delle merende e basta...».

Botta e risposta, così, bruciante fra il pubblico ministero Paolo [illegible] e il testimone Mario Vanni, [illegible] è stato il postino di San Casciano e grande amico dell'imputato, l'amico del cuore, verrebbe da dire, mai fosse che i due abbiano un cuore. E, insieme, hanno spartito gran parte delle storiacce che son venute alla luce in quest'aula d'assise.

E' un uomo grande e grosso, il Vanni, con le mani enormi e le spalle vaste, un po' curve perché i 67 anni si fanno sentire. Non è quello che chiamano un galantuomo: [illegible] volta picchiò la moglie, incinta, la fece rotolare per le scale. Fu condannato. E' [illegible] teste a carico e forse avrebbe preferito essere qualsiasi altra cosa. Qui, nell'aula dove processano il mostro presunto, è [illegible] dar notizia «sulla sua [illegible] con Pacciani, sulla lettera da lui inviatagli durante la detenzione, sulla pistola da lui mostrata, sull'incontro tra i due a San Casciano nel novembre 1991». Insomma, con questi giudici, e proprio davanti all'amico deve parlare di un sacco di cose che avrebbe mille volte preferito tacere. Le merende, d'accordo, ma anche i vibratori, i falli di gomma, i giornaletti pornografici, le avventure [illegible] la Maria Antonia Sperduto, le prepotenze sul marito di lei, Renato, che era ossessionato dalla gelosia ma anche costretto a subir tutto, fino a morire impiccato: suicida, dissero. Il Vanni balbetta, però preferirebbe tacere. Senso dell'amicizia? Chissà! Paura? Più credibile, perché il Pacciani [illegible] paura, anche se ha quattro carabinieri alle spalle e [illegible] apre [illegible] da due giorni, in apparenza rassegnato.

«...a fare merenda e basta», ripete il Vanni. E subito il dottor Canessa lo becca: «Vedo che qualcuno gli ha [illegible] detto quanto riferire». E' un brutto inizio, [illegible] c'è dubbio, e far parlare il Vanni richiede una conoscenza della maieutica che forse neppure Socrate possedeva. [illegible], Pacciani lo conosceva, sì, [illegible] anche la moglie e le figlie, [illegible] così, soltanto perché era il portalettere. Niente di confidenziale. Ogni tanto un bicchiere, magari due o [illegible]. Ma niente di più. E poi si usciva per qualche merenda. Era lui che diceva: "Si va fuori, così". E solo la domenica, di quando in quando». Ma poi scivola senza rendersene conto, e Pacciani lo fulmina con lo sguardo: «Veniva in auto, guidava lui, io non guido. Come guidava? Bene». Già, bene: ma uno dei puntelli della difesa era proprio la supposta scarsa abilità da pilota dell'imputato, scarsa abilità che lo avrebbe di fatto limitato negli spostamenti mentre il «mostro» ha girato in lungo e in largo la campagna di Firenze.

Sì, è un brutto affare, rispondere a quel magistrato che fa un sacco di domande e, allora, è meglio negare tutto. «Ha mai acquistato un fallo di gomma?».

«No».

Il pm legge da un vecchio verbale: «Ne ho richiesti due e uno l'ho dato a Pacciani». Non basta: il Vanni getta un'occhiata [illegible] Pietro, che è così torvo, e ribatte: [illegible] ne ho uno, non l'ho dato a Pacciani, [illegible] me lo ricordo». Insomma, [illegible] vogliono capire i signori giudici che «non c'ho nulla a che fare col Pacciani, all'infuori [illegible] qualche merenda?». «E di qualche fallo...», ironizza il pubblico ministero, ma mica troppo. E poi la pistola, che Pacciani avrebbe tenuto in auto, [illegible] dentro uno straccio. Lui non l'ho mai vista, fu l'amico a parlargliene. Quindi la lettera dal carcere spedita da Pacciani mentre scontava la pena per la violenza sulle figlie. E chi se lo ricorda che cosa dicesse? Saluti, magari. Ma perché «aveva urgenza di fargliela vedere?», chiede il pm. «Per fargliela vedere...». «C'erano minacce?». «No, niente minacce». Ma c'è un altro testimone, avverte il pubblico ministero, tale Lorenzo Nesi, che ha pochi dubbi sulla paura di Vanni dopo aver letto quella lettera. «Icché dice Nesi? Mai avuto paura». [illegible] lo dice anche [illegible] cugina». «Sarà anche vero...». «E allora, perché aveva paura di Pacciani?». «Mah! L'avrò anche detto. Ma perché dovrei aver paura di Pacciani se ci [illegible] a far qualche merenda insieme? [illegible] poi io 'un l'ho detto». Eppure, anche qui c'è un verbale. Tocca all'avvocato Patrizio Pellegrini, patrono di parte civile, alzare il sipario: «Ma lei, ha mai avuto minacce da Pacciani?». Vanni non se l'aspettava, getta un'occhiata a Pacciani, poi risponde: «Una volta, per telefono, alla vigilia di Natale. Mi disse: "Ti devo dare una lezione". Poi riabbassò. [illegible] un'altra, ero dal maresciallo dei carabinieri, c'incrociammo e lui disse: "Tu parli troppo"». «Per questo ha paura?». «Sì, ma ora. Nella lettera [illegible] c'erano minacce...». Reticente? Altro che! Tanto che il presidente Ognibene lo ha ammonito due volte e il pm procederà d'ufficio. La paura: ieri quattro testimoni hanno dato forfait, due hanno inviato il certificato medico, il caldo, un malore improvviso, una botta di febbre. Altri due semplicemente son scomparsi [illegible]. «Ho mandato i carabinieri [illegible] non han [illegible] nessuno», ha detto il dottor Canessa allargando le braccia.

Vincenzo Tessandori

Per Pietro Pacciani un'altra giornata difficile: in aula è sfilato il [illegible] migliore amico, il postino [illegible] San Casciano, Mario Vanni (sotto), che con una deposizione piena di reticenze ha contribuito ad aggravare [illegible] posizione dell'imputato

Il pm lo incrimina per reticenza
Altri 4 testimoni hanno dato forfait

IL CASO

[illegible]

Un paese in aiuto delle figlie

Ma Graziella resta ostaggio di un incubo

FIRENZE

ORA tutti sanno. Non è più un mistero [illegible] loro infanzia, che non [illegible] quella sorridente e gioiosa raccolta negli album di famiglia delle [illegible] «normali». Ora tutti conoscono il loro dramma, le angosce, le paure, le umiliazioni subite, quando Rosanna Pacciani aveva [illegible] e la sorella Graziella 10, quando per la prima volta il padre Pietro abusò di loro, bimbette impaurite, fragili. Ora tutti sanno, dopo q[illegible] drammatica udienza in tribunale, dopo quelle parole uscite a fatica, in mezzo a lunghe, angoscianti pause.

Hanno avuto coraggio quelle due ragazze; lo pensano tutti, specie nel loro paese, Mercatale Val di Pesa, che finora ha rispettato e diviso con loro il dramma che le ha segnate. Un rispetto che viene confermato dall'atteggiamento di Graziella, [illegible] e mezzo, e Rosanna, 26 anni: sono fuggite da casa, dal padre, ma non da questo paese. [illegible] vivono [illegible]. Rosanna, la maggiore, fino a un anno fa lavorava come collaboratrice domestica in una famiglia di Firenze. Poi ha dovuto smettere: «Non ce la faccio più, non riesco a fare niente» confidò [illegible] alcuni conoscenti. Fu ricoverata poi per tre volte nel reparto psi[illegible] dell'ospedale di Ponte a Niccheri, vittima dei suoi nervi. I ricordi terribili l'assillavano, ma anche, si dice, l'amore per il parroco del paese, don Marco, forse una delle poche persone che in questi anni le è stata davvero vicina. Un [illegible] impossibile, per questo devastante, quasi quanto il suo passato.

Don Marco sa, è imbarazzato, quasi a disagio. «Mi dispiace - dice al telefono [illegible] ferma - [illegible] non posso, non voglio dire niente. Cercate di capire». Rosanna, raccontano i vicini, [illegible] pochissimo: soltanto la domenica, quando lava, e solo per andare a [illegible]. Il resto della giornata lo trascorre chiusa in casa, dorme molto, spesso non risponde neppure al telefono. Non vede nessuno, non ha contatti, [illegible] che con la madre Angiolina, che abita a 100 metri. E con gli assistenti del servizio [illegible]ciale che quasi tutti i giorni, da Ponte a Niccheri, salgono a Mercatale, per seguire le cure ai [illegible] nervi malati. «Ma spesso - spiegano in paese - non apre la porta neppure a loro. Povera ragazza, è a pezzi. In giro [illegible] vediamo pochissimo. E comunque non parla mai con [illegible]. Non ha amicizie. Non ha [illegible] vita. Se ne sta chiusa in casa tutto il giorno, lontano da tutti». [illegible] lei, dicono in paese, non si sa neppure se ha qualche interesse, se le piace leggere o guardare la tv, se in qualche modo riesce a lenire, anche se per pochi attimi, le sue angosce.

La sorella minore, Graziella, sta invece piano piano uscendo dal tunnel. Sta facendosi spazio nella vita, sta cercando [illegible] affrontarla. Anche lei fatica a parlare, a [illegible]nicare. «Figuratevi - dice l'avvocato Pietro Fioravanti - anch'io ho un rapporto distante con lei e [illegible] sorella. Non accettano [illegible] parlare con nessuno, sono quasi sorvegliate a vista dagli assistenti sociali. D'altra parte [illegible] comprensibile: hanno tanti problemi...». Comunque Graziella sta reagendo piano piano: lavora già [illegible] qualche tempo presso una famiglia di Firenze, [illegible] famiglia, si dice, facoltosa, generosa, che l'ha voluta aiutare. Fa la collaboratrice domestica, in questa casa le danno anche vitto e alloggio, per cinque giorni la settimana. Di lei [illegible] molto contenti. «Lavora benissimo, è brava, precisa, educata, [illegible] rendersi sempre utile e disponibile». Il sabato poi raggiunge la sorella a Mercatale, passano il fine settimana insieme. Fra loro, sussurrano in paese, c'è un rapporto profondo. E c'è chi spera che proprio questo, un giorno, riesca [illegible] aiutarle a dimenticare.

Brunella Giulini

(Segue da pagina 6)

E' stata accolta nell'amore del Signore
Maria Poggi ved. Ragusa
[illegible] sempre punto di riferimento prezioso e costante, presenza forte, viva e generosa nella vita di tutti i suoi cari, che la ricordano con immenso affetto. Ne danno il triste annuncio la figlia **Rita** con il marito **Walter Pagnozzi** e la sorella **Elena Poggi**. I funerali si terranno il giorno sabato 28 maggio 1994 alle ore 10,00 presso la parrocchia di Gesù Nazareno in via Duchessa Jolanda, 24. Si dispensa dalle visite.
— [illegible], 26 maggio 1994

NONNA, ti salutiamo con tutto il nostro amore, e ti grazie per il meraviglioso esempio di vita che ci hai donato. Il tuo ricordo, cara, dolcissima **NONNA**, guiderà sempre i nostri passi. I nipoti **Grazia** con **Paolo**, **Luca**, **Paola** con **John** e le bimbette **Alessa[illegible]** e **Vittoria**.

Maria Casero ved. Tettamanzi con le figlie **Jusnita** col marito **Mario Nicolussi** e figli, **Erminia** col marito **Pier Giorgio Scarafiotti** e figli, **Natalia** col marito **Beppe Andreis** e figli, sono vicini con fraterno affetto e partecipazione a Luca, Paola e famiglia per l'improvvisa dolorosa perdita della carissima **NONNA BIONDA**.

La **E. G. Caccia Metalli Srl** partecipa commossa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Carlo Murabito
— **Milano**, 26 maggio [illegible].

RINGRAZIAMENTI

I familiari del caro
Elio Fossa[illegible]
ringraziano di cuore coloro che [illegible] vicini in questa triste circostanza.
— **Orbassano**, 27 maggio 1994

[illegible]

1981 MAGGIO 1994
[illegible]
Nenni Traversa

27-5-1986 [illegible]
M[illegible] Della Casa
è sempre nei nostri cuori con infinito affettuoso rimpianto.

Nel primo anniversario della morte di
Renato Dario [illegible] Stasi
co[illegible] affetto la madre, il padre, il fratello lo ricordano a quanti lo conobbero. Sarà celebrata una Santa Messa sabato 28 maggio alle ore 11 nella chiesa Maria Ausiliatrice [illegible] Torino.
— **Torino**, 27 maggio 1994

[illegible] [illegible]
Mario Consogno
Sempre ricordato affettuosamente. Moglie, parenti, amici.

[illegible] [illegible]
Helga [illegible]
Con immutato affetto e rimpianto. Ti ricordiamo sempre.

1990 [illegible]
cav. Ugo Locatelli
[illegible] grande rimpianto. S. Messa 24 maggio ore 18,30 S. Teresa Gesù Bambino.

1988 1994
Gio. Maria Groppo
[illegible] ogni giorno con noi. Cruento

Enrica Golzio Bertolino
Sempre viva nel ricordo dei tuoi cari. Fam. **Bertolino**.
— **Rivoli**, 27 maggio 1994.

Il ministro Costa lancia l'allarme, ma i medici ridimensionano: paura esagerata

«Così attacca il virus-killer»

L'Istituto superiore della Sanità: «Mai segnalati casi in Italia»

GR. BRETAGNA	13 VITTIME DALL'INZIO DELL'ANNO
ISLANDA	2 VITTIME NEGLI ULTIMI TRE MESI
AUSTRIA	1 VITTIMA NEGLI ULTIMI MESI
GIAPPONE	30 VITTIME DAL 1986 A OGGI, 7 NEGLI ULTIMI DUE ANNI
FRANCIA	CIRCA 20 DECESSI ALL'ANNO (UNO NEGLI ULTIMI MESI) CENTO CASI DI INFEZIONE NEGLI ULTIMI 5 ANNI)
BELGIO	CIRCA 20 DECESSI ALL'ANNO
[illegible]	CIRCA 20 DECESSI ALL'ANNO
OLANDA	28 VITTIME NEGLI ULTIMI 18 MESI
SVIZZERA	11 VITTIME FRA IL 1989 E IL 1992

ROMA. Mentre in Inghilterra si registra la tredicesima vittima di quello che, ormai, è chiamato il virus killer, nel nostro Paese si segue con interesse, ma con tranquillità, il nuovo dilemma scientifico. E si invita a non drammatizzare.

Così sembra esprimersi il mondo scientifico italiano sul virus responsabile della «fascite necrotizzante» che ha provocato, dall'inizio dell'anno, tredici morti di cancrena in Inghilterra: una cifra che, almeno finora, sembra essere al di sopra della media annuale. Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, ha scritto al professor Giuseppe Vicari, direttore dell'Istituto Superiore di Sanità e al professor Enrico Garaci, presidente del Cnr, invitando gli istituti di ricerca a seguire attentamente l'evolversi della situazione e a riferire eventuali casi sospetti.

Immediata una prima risposta: dall'Iss è giunta la conferma che nel nostro Paese episodi di cancrena fulminante di questo genere non sono mai stati segnalati. Lo ha reso noto il direttore del laboratorio di epidemiologia delle malattie infettive, Donato Greco.

Altre rassicurazioni arrivano da Genova. Il professor Pietro Crovari, direttore dell'Istituto di Igiene dell'università ligure, garantisce che «allo stato attuale delle cose, non c'è alcun motivo di allarme». Che alcuni ceppi di streptococchi producano una tossina necrotizzante è noto fin dal 1924. «E la cancrena - ricorda - è sempre stata molto rapida nella sua avanzata. Semmai, la cosa strana è la concentrazione del fenomeno in quell'area geografica».

CHE COS'È. Il nuovo nemico è un «batteriofago», come spiega il professor Giuseppe Satta, microbiologo dell'università Cattolica, ossia un virus in grado di infettare le cellule batteriche.

Infetta lo streptococco A, generalmente innocuo, portando un corredo genetico nuovo nella cellula batterica. «E la cellula cambia - continua il microbiologo -, diventa in grado di produrre la tossina che, a sua volta, provoca la cancrena. Il batterio, insomma, acquista nel proprio codice genetico un nuovo gene, quello trasmesso dal batteriofago». Si sa che il meccanismo è questo, e lo si sa da tempo, ma ancora la scienza non è riuscita a scoprire «perché» ciò avvenga.

COME SI TRASMETTE. «Non si trasmette da persona a persona», tranquillizza il professor Crovari, che aggiunge: «E' inoltre scorretto parlare di epidemia: le morti, secondo i dati a nostra disposizione, sono nella media annuale dappertutto, tranne che in Inghilterra». E' stato inoltre appurato che il virus colpisce i soggetti con difese immunitarie fortemente ridotte.

COME SI [illegible] Con gonfiori e con i sintomi della cancrena. Nei casi analizzati in Inghilterra, pare che il fenomeno abbia una maggiore rapidità rispetto alla [illegible]

COME SI CURA. L'unica possibilità di cura è la diagnosi precoce seguita da un'immediata terapia con quello che Crovari definisce «un buon cocktail di antibiotici». Più la tossina avanza nel corpo, più alte sono le probabilità che si debba ricorrere all'amputazione delle parti colpite per salvare la vita del paziente.

La fascite necrotizzante sarebbe, dunque, determinata da una doppia infezione. Come spiega il professor Ferdinando Dianzani, docente di virologia all'Università La Sapienza di Roma: «Lo streptococco - in questo caso si tratta del "piogeno beta emolitico" - è all'origine dell'infezione. In un secondo momento potrebbe arrivare un batterio anaerobico, come il clostridio, assai diffuso ma difficile da localizzare, che si impianta a sua volta e manda in giro le tossine».

Non è un caso isolato. «Spesso - conclude Dianzani - la capacità di produrre tossine da parte di un batterio è trasmessa da virus batterici. Ad esempio, un batterio della difterite non tossigeno, diventa tale quando quando è infettato da un particolare batteriofago».

[d. das.]

Ma nel Galles colpisce ancora

Tredicesima vittima accertata E anche a Tokyo c'è timore

LONDRA. Una tredicesima vittima del 'batterio killer' è stata identificata ieri in Gran Bretagna: si tratta di Marjorie Adams, 85enne del Galles meridionale che è morta il maggio scorso all'Ospedale 'Principessa di Galles'. Tuttavia le autorità sanitarie continuano a diffondere i loro inviti alla calma. La situazione è intanto seguita e tenuta sotto controllo in tutto il resto del mondo. Anche in Giappone si segnala la presenza dello streptococco per aver causato alcune vittime ma a Tokyo non desta preoccupazione, sebbene dal 1986 a oggi abbia ucciso 30 persone.

In Francia, come in Belgio, Olanda e Germania le infezioni e i decessi restano nella media annuale (circa una ventina). Secondo gli esperti francesi, il panico diffuso in Gran Bretagna è dovuto alla casuale concomitanza di vari casi di infezioni resi pubblici. «L'ansietà del pubblico dovrebbe essere calmata - ha detto a 'Le Figaro' il dottor Christopher Barlett, direttore del centro di controllo delle malattie infettive di Londra - non c'è nulla di anomalo nel comportamento del batterio».

[r. cri.]

Buenos Aires, lo rivela nell'autobiografia

Monzon: «Andavo a letto con la moglie di Delon»

Il pugile raccontò il flirt all'attore Alain replicò: fai pure, non m'importa

BUENOS AIRES. Carlos Monzon, un amante instancabile. E che, in nome delle donne, a volte passava sopra anche all'amicizia, come quella con il grande attore francese Alain Delon. Ma allorché, negli Anni Settanta, l'allora campione mondiale dei pesi medi confessò a Delon che andava a letto con la moglie Nathalie, questi non si scompose affatto. Anzi, secondo quanto ha rivelato lo stesso ex pugile nel corso di uno dei capitoli della sua biografia autorizzata che sta mandando in onda il canale 13 di Buenos Aires, l'attore francese gli rispose: «Macho, continua pure, a me non interessa».

Già che c'era, Monzon ha anche raccontato che ai tempi in cui faceva coppia con la vedette argentina Susana Jimenez, tuttora molto popolare, riuscì spesso «a fare l'amore sei o sette volte al giorno». Di Susana si dice che era incredibilmente bella. Così che quando Monzon boxava e intanto stava con lei, la gente sudamericana, usando la frase degli argentini per la loro «immortale» Evita Perón, gli diceva: «Se siente, se siente, Susana presente».

Nathalie Delon

D'altra parte, l'ex campione, che sta scontando nel carcere della natale Santa Fé una condanna ad undici anni per aver strangolato e poi buttato dal balcone la moglie Alicia Muniz, ha sottolineato che anche oggi, a 52 anni suonati, quando esce in libertà condizionata nei fine settimana ha potuto costatare «che per le donne continuo ad avere il fascino di sempre».

Per Monzon le donne sono state un elemento essenziale della vita, anche se gli hanno procurato non pochi guai. La prima moglie, Beatriz Garcia, stanca dei suoi tradimenti, un giorno gli sparò un colpo di rivoltella a un braccio. Poi Susana Jimenez, attrice e ballerina, che tentò anche di dirozzare quell'indio arrivato dalla fame e che già a anni coinvolto nelle prime risse. Con la show girl fu una storia tormentata, finita dopo un epico litigio a Roma.

Nel frattempo il pugile non disdegnava intrecciare flirt con attrici e starlette che aveva a fianco quando impegnato in riprese cinematografiche. Avvenne per la sexy diva Gilda Arancio, per la quale prese una sbandata; chiacchierati furono gli incontri con Ursula Andreas ed Ewa Aulin. Poi, nella sua vita piomba Alicia Muniz, parrucchiera di Buenos Aires: se ne innamora e la sposa. Nasce anche un figlio. Ma Monzon non rinuncia ai suoi eccessi. E dopo l'ennesimo litigio, Alicia vola da una finestra, seguita poco dopo dall'ex pugile. A nulla valgono le giustificazioni e le versioni dell'uomo: i giudici lo riconoscono colpevole di omicidio e lo condannano a undici anni di carcere.

[r. cri.]

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

COORDINAMENTO
NAZIONALE DEI PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

I VINCITORI DI:

......TRACCE......

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

INFORMAZIONI Tel/Fax 011. 646667 (24h)

Il giorno 11 maggio 1994 alla presenza del funzionario del ministero delle Fin[illegible] dr. Ermanno Monti, si è riunita la commissione giudicatrice del concorso nazionale «TRACCE - Scopriamo le carte» promosso [illegible] quotidiano [illegible] STAMPA».

La giuria presieduta dalla professoressa Ca[illegible] Calcagno, esperta in didattica ambientale, e formata da Gianfranco Gironda (La Stampa), Gioacchino Melda (Coop-Novacoop), Antonio Taveno (De Agostini), Gianni Bo[illegible] (Regione Piemonte), Mario Salomone (école); Laura Iguera e Anna Perazzone (naturaliste), ha proceduto alla [illegible]ignazione dei vincitori:

[illegible] studenti

a) Lavori collettivi (scuole o classi)

1° premio - Stazione multimediale (PC 486 [illegible] 50, Ram 8Mb, HD 200 Mb, 2 FDD, CD Rom, digitalizzatore suono e video, monitor 17" SVGA) offerta da **La Stampa**, vinto da: III A - III D, Scuola Media Statale «M.M. Lamperico», Valdagno VI.

2° premio - Un [illegible] 486 (RAM 4 Mb, HD 80 Mb, Monitor SVGA) offerto da **La Stampa**: II B - II C, Scuola Media Statale «Galileo Galilei», Breda di Piave TV.

[illegible] 3° al 12° premio - Videocassetta [illegible] e guida su carte geografiche e orientamento offerte da **Ferri[illegible]**

Scuola Materna 23° Circolo Didattico Municipale, Torino
I C, Scuola Elementare «P. Gobetti», Torino
V A, Direzione Didattica 5° [illegible] Plesso «Bruno Pasini», Ravenna
III, Direzione Didattica 2° circolo Scuola Elementare «A. Moi», [illegible] TO
V A, Scuola Elementare [illegible] Albiano d'Ivrea TO
II, Scuola Elementare Statale [illegible]. Vinconi», Piazza al Serchio LU
IV A, Liceo Scientifico «Natale, Silvio, Italo Palli», Casale M.to AL
III M - III N, Scuola Media Statale «P. Gobetti» Sede distaccata di Villarbasse TO
III C, Scuola M[illegible]dia Statale «Giuseppe Mosconi», Roma
I - II F, Scuola Media Statale, Selva di Progno VR

Dal 13° al 15° premio - Uno **zaino valigia 24 h** offerto da **Ferrino**:
II D, Scuola Media Statale «A. Manzoni», Tortona AL
III [illegible], Scuola [illegible] Statale di [illegible], M.to PI
II A - II B, Scuola M[illegible]a Statale «Montale», Neive CN

Dal 16° al [illegible] premio - Un **sacchetto Flash** offerto da **Ferrino**:
II C, Scuola Media Statale «Don Lorenzo Milani», Mestre VE
III H, Scuola [illegible] Statale «L. da Vinci» Sez. staccata di Camogli, Recco GE
III D, Scuola Media Statale «Riva Rocci», Almese TO
III D, Scuola Media Statale «Riva Rocci», Almese TO.

b) Lavori individuali

1° premio - Un **notebook 386 SX** (HD 80 Mb) offerto da **Girardengo**:
Annamaria De Menech, Treviso

Dal 2° [illegible] 13° premio - Una **mountain bike** (cambio 21 velocità, telaio rinforzato) offerta da **Girardengo**:
Laura Vischi, Brescia
Andrea Vitariello, Palo [illegible] Colle BA
[illegible] Andrian, Gravellona Toce NO
Carolina Rozzo, Rosignano M.to AL
Franc[illegible]ca De Menech, Treviso
Andrea Varallo, Pianfei CN
Michele Casu, Daniele Aimasso, Alba CN
Silvia [illegible], Padova
Erika Cecchinato, Padova
Anonimo, [illegible] Materna «T.G. Gridis», Biella
Roberto Audino, Chiusa Pesio CN
Virginia Barnabè, Torino

[illegible] 14° al 16° premio - Una **tenda trekking Enduro** offerta da [illegible]
[illegible] Schirino, Morano Calabro [illegible]
Paola Cardinali, San Mauro di Saline VC
Gianluca [illegible]a, Cuneo

Dal [illegible] al 21° premio - Uno [illegible] **Voyage** offerto da **Ferrino**:
Alessandro Pironi, Viterbo
Cristina Coppo, Torino
Veronica Sammarco, Pomezia RM
Giulia Sacco, Torino
Jonathan Arico, Cellatica BS

Dal 22° al 37° premio - Un [illegible] **Flash** offerto da **Ferrino**:
[illegible] Occleppo, Torino
Fabio Rozzatu, Olbia [illegible]
Luciano Rociola, Sibari CS
Damiano Jossy Rosito, [illegible] Calabro Cosenza
Angelo Pugliese, Anzio RM
Stefano Colombino, Castelsardo SS
Barbara Crescia, Francavilla al Mare CH
Giorgia Campea, Pescara
Simona Messina, Enna
Francesco Giani, Torino
Massimo Marangon, Torri di Malzano RA
Paolo Brioschi, Monza MI
Davide Galimberti, Monza MI
Mattia Pessano, Novi Ligure AL
Samuele Ferrero, Ozzano M.to AL
Elena Baroncini, Imola BO

[illegible] con [illegible]

1° premio - Un **PC 486** (RAM 4 Mb; HD 80 Mb) offerto da **La Stampa**:
Gruppo fotografico - Ministero dei Trasporti, Roma

2° premio - Un **PC** [illegible] (HD 80 Mb) offerto da **Girardengo**:
Guido Risicato, Serena Bertolucci, Camogli GE

3° premio - Uno **zaino Elite** offerto da **Ferrino**:
Alberto Poggia, Verbania - Intra NO

Dal 4° all'8° premio - Uno **zaino-valigia Europa** offerto da **Ferrino**:
Piermaria Romani, Occhiobello RO
Luca Borghesio, Torino
Mario Mantelli, Alessandria
Ivo Cantamessa, Asti
[illegible] Sorigu, Torino

Dal 9° al 18° premio - Un **sacchetto Usky** offerto da **Ferrino**:
Enrico Rainero, Patrizia Fregonese, Verona
Elisabetta Iegiani, Domenico Porrato, Laura Fumagalli, [illegible] Di Lonardo, Tina Lionetti, Maurizio Ferrari, Torino
Diego Bruno, Massimo Biroglio, Roberto Pelrolo, Bussoleno TO
Corrado Turolla, Torino
Filippo Coraglioli, Torino
Violetta Francese, Francesco Pennisi, Catania
Roberto Bianchetti, Villadossola NO
[illegible]uca Casagrande, Silvia Conti, Roberto Oria, Torino
Emilio Mondino, Rho MI
Gianni del Corral, Collegno TO

Dal 19° al 25° premio - Uno **zaino valigia 24 h** offerto da **Ferrino**:
Luca De Salvia, Foggia
Augusto e Elisa Chianlaratto, Torino
Franco Grisa, Bergamo
Stelvio Sciuto, Scandicci FI
Claudio Chiambretto, Barbara e Sonia Marocco, Paola Tirone, Torino
Silvia [illegible] Torino
[illegible] Gulinello, Torino

Premi ad estrazione - tra tutti i partecipanti al concorso

1° premio - Volo A/R per due persone (destinazione Europa/Mediterraneo) offerto da **Nouvelles Frontières**:
Angela Giordano, Padova

2° premio - Una **tenda Tenerè Ferrino e una mountain bike Girardengo**:
Fabrizio Comba, Cuneo

[illegible]° premio - Una **mountain bike** (cambio 21 velocità, telaio rinforzato) offerta da **Girardengo**:
Alessia Marzioli, Anzio RM

[illegible] 4° al 13° premio - Una **mountain bike** offerta da **Girardengo**:
Francesco Salvetti, Carrara MS
Marika Venturelli, Maranello [illegible]
Igor Cavallo, Boves CN
Cinzia Francesca Soiglu, [illegible]
Valeria Bestita, Tortona AL
Moreno Santuccione, Pescara
Francesco Corasaniti, Fiumicino RM
Antonio Cardoselli, RM
Vittorio Volpato, Torino
Giordano Roverai, Gussago BS

Dal 14° al 113° premio - Un **portafogli Ferrino**:
Antonio Fabozzi, Fiumicino, RM
Gaetano Taifuri, Pomezia RM
IV A (tempo pieno), Scuola Elementare Via Mazzini, Carbonia CA
Silvia Organoff, Ostia RM
Marta Porrachi, Torino
[illegible] Gastaldi, Daniela Alberto, Luciana Dalmasso, classe I A, Chiusa Pesio CN
Iraidi Duduchava, Roma
Classe II C, Scuola «G. Garibaldi», Soliera [illegible]
Crisban Carpignano, Lido di Ostia RM
Melissa Mongiardo, La Quercia VT
[illegible] Bertoni, Fabrizio Piccioli, Cremona
Alessandra Ponillo, Roma
Stefano Prandi, Villanuova BS
Scuola «G. Pascoli», Mornago VA
Tatiana Napolitano, Pomezia [illegible]
Flavio Tarroni, [illegible]
Micol Neroli, Larderello PI
Cristina Luparia, [illegible] M.to AL
Paolo Geroldi, Lovere BG
Daniele Pedrotti, Cellatica BS
Damiano Iova, Ostia Lido RM
[illegible] Media Statale «G. Armellini», Boville Ernica FR
Fabrizio Ambrosini, Anzio RM
Elena Clara, Torino
Classi III A - III B, Scuola Elementare «Ciro Menotti», Spezzano MO
Eleonora Stefanutti, Pomezia RM
Enrico Ferrari, Casale [illegible] AL
Emmanuele Massimi, Pomezia [illegible]
Liuba Zappa, Monza MI
Maria Mangialio, [illegible]
Nicola Vezzoli, E[illegible] BS
Elisa Vignolo, Sangano TO
Valentina Savioli, Pomezia [illegible]
Francesca Divito, [illegible] MI
Pasquale Abbattista, Monza MI
Giulia Imbastoni, Viterbo
Classi IV A - IV B, Pi[illegible] «Carlo Denina», Revello CN
[illegible] Carlone, Tollegno [illegible]
Stefano Cazzone, Roma
Cl. V B, [illegible], El. v. Angeli, Cuneo
Classe III C, [illegible]cuola Elementare «G. Marconi», Zero Branco TV
Simone Iori, Roma
Simone Penocchio, Robecco CR
Roberta Terranova, Ostia Lido [illegible]
Classe V, [illegible] Elementare «Gozzano», Vercelli
Classe III D, Scuola Media Statale «P. Mascagni», Pomarance PI
Stefania Nallino, Pianfei [illegible]
Classe III O, Scuola Ele[illegible] Statale [illegible] - 41 Toglia, Genova
Scuola Elementare «Tiepolo», [illegible]
Gianluca Ricci, Roma
[illegible], Roma
Giovanni Buccoliero, Villardora TO
Marco De Crescenzo, Fiumicino RM
Valentina Franco, [illegible]
Cristina Salvi, Brescia
Alla Schiavi, Fiumicino RM
Vincenza Riaucci, Santa Barbara SA
Azzurra d'Aloisio, Pescara
Beatrice Bono, Roma
Marco Tabacchini, Gussago BS
Matteo Allegretti, [illegible] RM
Francesca Massetti, Cuneo
Sara Usolo, Pescara
Federica Loscri, Ardea RM
Massimiliano Guarneri, Venaria TO
Barbara Soero, Federica Brondino, Sanfront [illegible]
Antonio [illegible] Luca, Morano Calabro CS
Pier Paolo [illegible] Rossi, Sant'Angelo di Brolo, Roma
Giacomo Menna, Pescara
Linda Gaudenzi, Roma
Michele Amoroso, Viterbo
Laura Benetti, Padova
Eleonora Celli, Fiumicino RM
Katiuscia Iondi, Pomezia RM
Carlo Poggio, Alessandria
Giovanni Andreani, Marina di Carrara MS
Monica Ferrari, Soliera MO
Simona Lucci, Ostia RM
Giovanni Delfonso, Sutrlatzu SS
Valentina Lulli, Giulia Venturi, Rossella Alvisi, Conventello RA
Achille Gallo, Torino
Riccardo [illegible] Carolis, Pomezia RM
Classe I A, Scuola Media Statale «G. Marconi», Gargnano BS
Alessia Mafli, Erbusco BS
Mauro Carlo, Chiusa Pesio C[illegible]
Filippo Stirpone, Tortona AL
Classe IV O ITIS «G. Marconi», Domodossola NO
[illegible] Bianchi, Rosignano M.to AL
[illegible] II B - II D, Scuola Media Statale «Don Lorenzo Milani», Chieri TO
Serena Anania, Trivero VC
Emanuele Vollaro, Livorno
David Ricci, Nettuno RM
Matteo Santoni, Lu Sagnu [illegible]
Rita Marrapioda, Roma
Ilaria Danese Galano, [illegible]
Daniela Abbello, F. [illegible] MO
Emanuele Fratoni, Roma
Alessio Giunta, Monza [illegible]
[illegible] Legnani, [illegible] M.to [illegible]
Laboratorio di informatica Scuola Media Statale «Gramsci», Collegno TO

fra tutti coloro [illegible] hanno richiesto informazioni

● Vincono [illegible] dalla [illegible] **Enciclopedia Generale De Agostini**:
Costanzo Francesco, Montella AV
Fojanesi Manuela, Sassari
Munaretto Rossano, Gragila VC
Musio Andrea, Genova
Preti Marica, Vercelli

● Vincono una copia del **Grande Atlante d'Europa De Agostini**:
Albezzano Gabriela, Torino
Antoniotti Matteo, Medolla MO
Amoruso Davide, Spezzano MO
Anguali Carolina, Ravarino MO
Acotto Paolo, Torino
Almer Eugenia, Savona
Azzarti Rosella, Candelo VC
Altun Ornella, Canelli AT
Arici Michele, Gussago [illegible]
Armeniso Giovanni, Bari
Abram Laura, Epinel Cogne AO
Alaia Adriana, Sorbara MO
Adani Enrico, Soliera MO
Annovi Laura, Soliera MO
Amadei Elena, Podere alle Capanne LU
Allegro Michela, Povegliano TV
Arietti Martina, Genova
Amendola Francesca, Napoli
Basinco Luca, Castelnuovo V.C. PI
Biddau Maurizia, Ittiri SS
Borghetti Marco, Montichiari BS
Bauducco Donatella, Savigliano CN
Bruno Giuseppe, Morano Calabro CS
Bottelli Marco, Canegrate MI
Broglato Andrea, Torino
Busa Ludovico, Cosenza
Barnkini Lorenzo, Medolla MO
Bergamini Stefano, Medolla MO
Buschino Luciano, Lanzo TO
Bellegati Federica, Magreta MO
Bordone Irene, Monteu Roero CN
Bompiani Alessio, Ravarino MO
Boschetto Francesco, Arona NO
Bergamo Gianluca, Treviso
Bordin Alessandro, Mogliano TV
Barotta Alessandra, Ostigliano SA
Buccellato Giuseppe, Canegrate MI
Bressy Mauro, Marmora CN
Bonvicini Francesco, Vescovato CR
Braga Patrizia, Brescia
Bonfiglioli Patrizia, Correggio RE
Boni Alessandra, Ravarino MO
Baldi Anna, Reggio Emilia
Benio Cristina, Torino
Banchio Matteo, S. Mauro TO
Baldo Manuela, Roma
Baudena Elena, Chiusa Pesio CN
Biasotto Manuela, Treviso
Bardi Michela, Piacenza
Boero Guido, Condove TO
Banotto Giovanni, Ferrere AT
Bianchi Sara, Poviglio RE
Borel Ruggero, Valleggia SV
Bassino Aurora, Loano SV
Busoli Paola, Medolla MO
Benefonti Lorenzo, Soliera MO
Borgamoni Gessica, Ravarino MO
Bonatti Riccardo, Soliera [illegible]
Barozzi Rodolfo, Roma
Baronchelli Lisetta, Agnadello CR
Barbieri Vittorio, Venegono Sup. VA
Bosco Tiziano, Beinasco TO
Boaretto Riccardo, Carasco GE
Baldino Antonio, Ittiri SS
Baldazzi Tania, Soliera MO
Ballarin Loriano, Padova
Bonelle Fabio, Bolzano
Bisi Matteo, Copparo FE
Basso M. Teresa, Trana TO
Bogi Giacci Luana, Siena
Brucato Mariarilo, Soliera MO
Bo[illegible] Daniele, Gussago BS
Balzerotti Elis, Pomarance PI
Bettinozzi Elisa, [illegible]
Bellingeri Enrico, Brescia
Balelli Emilio, Novilara PS
Bortot Alberto, Torino
Surinato Alessandro, Torino
Baraglioli Eris, Soliera MO
Crivello Simona, Torino
[illegible], Avigliana TO
[illegible] Linda, Larderello PI
Casu Sara, Ozieri SS
Costanza Sabrina, Torino
Colignola Irma, Corbetta [illegible]
Cavalieri Antonio, Torino
Conti Emanuele, Torino
Cumberti Andrea, Torino
Cucurnia Arianna, Carrara
Cotrancesco Silvia, Genova
Castellano Giuseppe, Verzuolo [illegible]
[illegible] Elena, [illegible]
Clancio Debora, Ravarino MO
Cappo Linda, Milano
Clemente Libero, Omegna [illegible]
Conti Cristina, Vercelli
Carpinelli Maria, Castelnuovo V.C. [illegible]
Campus Giovanni, Nulvi [illegible]
Cogo Manuel, Silea TV
Calarosu Anna Paola, Sassari
Curai Matteo, Settimo Milanese MI
Crolo Aldo, Villa [illegible]
Calleri Marco, Torino
Cappai Pierangelo, [illegible] CA
Comaglia Ezio, Torino
Casolio Marco, Cafasse TO
Caveggion Antonella, Arona [illegible]
Cresto Roberto, Germagnano TO
[illegible] Cristina, Rivalta TO
[illegible] Leonardo, Pomarance PI
Cherchi Maddalena, [illegible]ari
[illegible] Concetta, Loreto Aprutino [illegible]
Conti Simone, Valle S. Nicolao VC
Chessa Cristian, Sassari
Capretti Dario, Gavardo BS
Caporale Ciro, Torino
[illegible] Ornella, Torino
Ceretti Luca, Brescia
Camus Emanuela, Ittiri SS
Capuccio Silvia, Soliera MO
Corda Serena, Padru [illegible]
Chiummarulo Lea, [illegible]
Chironi Pietro, Valledoria SS
Cantoni Caterina, Gavardo BS
Campari Patrizia, Cremona
Campione Marco, [illegible]
Castellano Barbara, [illegible]
Castelli Mauro, Rivoli TO
Cangioli Leonardo, Vernio PI
Ciccioli Luca, Legnano MI
Cavallo Mariliana, Brindisi
Castagnini Letizia, Pomarance PI
Calzolari Andrea, S. Stefano SP
[illegible] Nunzia, Vallo della Lucania SA
Camanni Angelo, Ro[illegible]
Caffa Oreste, Mussotto d'Alba CN
Cherez Daniela, Donnas AO
Compagnia Lupia, V[illegible]
Cremonti Federica, Carrara
Cordaro Alessandro, Milano
Cavoli Fortunato, [illegible] SS
Cossa Michael, Sorbara MO
Corradini Giuli, Correggio [illegible]
[illegible] Giorgia, Ciano D'Enza RE
Carullo Maria, [illegible]
Chirico Ester, [illegible] di Lucania SA
Cardarelli Paolo, Pescara [illegible]
Colombino Carlo, Lubagnu SS
Calleo Silvia, Marina di Carrara MS
Campione Alessio, Sassuolo MO
Delogu Francesca, Usini SS
D'Alise Luigi, Sorrento NA
Di Dio Maria, Pergusa EN
Dellora Laura, Lumellogno NO
De Salvia Luca, Foggia
De Stefano Giovanna, [illegible] CS
De Maio Antonietta, Condove TO
Delea Agnese, Asti
Deglio Simona, Tortona AL
Di Muro Rita, Roma
Delorenzi Veronica, Gussago BS
Derly Francesco, Ittiri SS
De Simone Stefano, Segrate MI
Debandi Enrico, Givoletto TO
Dettori Alessio, Florinas SS
Delucchi Stefania, Lavagna GE
Del Greco Marco, Frosinone
Di Francesco Giuseppe, Lama TA
Di Matteo Tiziana, Vallo di Lucania SA
Davoli Fortunato, [illegible]bia SS
Delana Mauro, Olbia SS
Di Nunno Gabriele, Ravarino MO
Del Savio Annalisa, Bardonecchia TO
Del Prete Pietro, Gioi SA
Durante Cosimo, Morano CS
De Millo Valentina, Villa Raverio MI
De R[illegible]sa Maria, Cassano allo Jonio CS
Dominici Francesco, Pomarance PI
Dore Francesca, Ozieri SS
Dettori Sophia, Ozieri SS
Esposito Olderico, Correggio RE
[illegible] Sandra, Torino
Elmansuri Yassin, Magreta MO
Foscalo Alessandra, Gaglianico VC
Ferrara Domitilla, Ascìano PI
Floris Barbara, Castagnolo Po TO
Ferrario Andrea, Magnago MI
Ferrero Samuela, Ozzano AL
Finà Marco, Lubagnu SS
Finesso Tania, Ravarino MO
Ferrari Andrea, Medolla MO
Festanti Andrea, Medolla MO
Fantino Davide, Torino
Ferretti Sara, Limidi MO
Fradiani Gianni, Orbassano TO
Ferro Mirko, Vallo di Lucania SA
Ferro Massimiliano, Collegno TO
Fusi Cristina, Villanova BS
Finco Linda, Pont St-Martin AO
Fantin Fabio, Silea TV
Fratta Irene, Pinerolo TO
Fossati Laura, Cairo Montenotte SV
Ferraresi Maria Chiara, Medolla [illegible]
Fabbra Monica, Palermo PA
Ferrari Alessandro, Vernante CN
Franchi Milena, Formigine MO
Faletto Annalisa, Pont St-Martin AO
Festoni Alessandro, Brescia
Febo Fabio, Francavilla CH
Fiori Matteo, Florinas SS
Fieldini Andrea, Massa
Foi Claudia, Montecatini PT
Fulco Serena, Villa Raverio MI
Ferrari Veronica, Genova
Frosali Emiliano, Pomarance PI
Fostini Rita, Castellucchio MN
Figus Eleonora, Sassari
Giusti Francesco, [illegible] Marittim[illegible]
Galeazzi Dino, Massa
Garbarino Monica, Torino
Grisella Caterina, Cassano allo Jonio CS
Gagliardi Salvatore, Sibari CS
Gambi Giulia, Imola BO
Giacopini Ramona, Sassuolo [illegible]
Grassi Silvia, Piacenza
Giacobazzi Riccardo, Vidiciatico BO
Giraudo Alessio, Valdieri CN
Gorzegno Giorgia, Pagliata [illegible]
Guerrini Franco, Riverolo TO
Gobbi Carlo, Borgaretto TO
Grosso Elena, La Loggia TO
Guidetti Andrea, Correggio RE
Giuntini Sandro, Serrazzano PI
Giorgi Gabriele, Lunata LU
Gambella Valentina, Florinas SS
Garribba Michele, Torino
Gobetto Enrico, Gassino TO
Giors Monica, Torino
Giordana Laura, Savigliano CN
Giarola Pierangelo, R[illegible] VR
Genovese Alessia, Milano
Guarnieri Gabriella, Velletri RM
Grosso Davide, Grammichele CT
Grosso Mario, Moncalieri TO
Gottieri Alessandro, Brescia
Ghidi Federica, Brescia
Gaia Lucia, Ittiri SS
Guzzo Francesco
Galani Manuela, Villa Raverio MI
Galimberti Francesca, Villa Raverio MI
Gianola Alessandra, Torino
Gualtieri Mirco, Ravarino MO
Graziol Lorenzo, Merate [illegible]
Gallo Franca, Udine
Generali Alessandro, Castelverde CR
Giberti Elena, Sassuolo MO
Giai Minici Daniela, Valgioie [illegible]
Gattino Gianluca, Rondissone TO
Ghirardi Claudia, Brescia
Gregori Alessandra, S. Teresa G. SS
[illegible] Federica, Gussago [illegible]
Gubert Daniele, Villazzano TN
Ibba Roberta, Torino
Iconessa Francesca, Morano C. CS
Iegiani Elisabetta, Torino
Invernizzi Alberto, Carbonera TV
Ledda Stefania, Nulvi SS
Lipi Andrea, S. Sostene Marina CZ
Laurito Elisa, Vallo di Lucania SA
Liguori Gaetano, S. Barbara SA
Leo Rachele, Ceraso SA
Lo[illegible]no Nicola, Spezzano MO
Lopedota Katia, Polignano BA
Lissoni Angie, Monza MI
Luongo Tania, Monza MI
Levra Marco, Mathi TO
Larosa Andrea, Manassono GE
Lanaro Ubaldo, Druento TO
Lupano Elisa, Trofarello TO
[illegible], Asti
Ledda Giampaola, Chiaramonti SS
Lusciani Silvia, Netro VC
Lupi Alessia, Soliera MO
Lepore Fabrizio, Napoli
Luppino Dania, Monza MI
Lenna Luca, Legnano MI
Lugari Alessandro, Carrara [illegible]
[illegible] Gabriele, Maranello [illegible]
Lombardi Ruggero, Torino
Lepore Ilaria, Montella AV
Lena Cristhian, Torino
La Ferla Maurizio, Firenze
Marino Sandro, Torino
Mang[illegible]ne Enrico, Torino
Maurino Silvia, Torino
Monni Eliana, Padru SS
Moum Cicconi Karl, Castel di Lama AP
Milenkovic Veronica, Settimo M. [illegible]
Massa Trucat Michela, Biella VC
Mazzarello Davide, Morrese AL
Most Andrea, Massa
Marcovecchio Gaetano, San Basile CS
Malyoku Eros, Sorbara MO
Meriddis Stefano, Basilicagoiano [illegible]
Madonia Giuseppe, Monves[illegible]
Magnano Chiara, Barge CN
Munini Paola, Udine
Manarello Ermanno, Fossano CN
Martinelli Gabriele, S. Donato M.se [illegible]
Marlin Daniela, Pallanza NO
Manca Donatella, Ittiri SS
Mauri Luigi, Monza MI
Mandelli Fedra, Monza [illegible]
Manca Giulia, Ozieri SS
Mondini Marina, [illegible] BS
Magri Anna, [illegible]
Mistretta Pietro, Canegrate MI
Moreo Sarah, Settimo M.se MI
Mastronardi Simona, Torino
Moneta Gianluca, Roma
Marola Alessandro, Vercelli
Menini Barbara, S. Olcese GE
Modenini Oriano, Nogara VR
Marchò Caterina, Dronero CN
Marmo Luca, Sanremo [illegible]
Medici Romeo, Parma
Murzi Julian, Roma
Mugetti Francesco, Torino
Marangoni Mauro, Terni TR
Mondo Mario, Cascina Vica TO
Marchi Sabatino, Piombino LI
Muttoi Marco, Padru SS
Marras Sergio, Correggio [illegible]
Malagoli Matteo, Soliera MO
Malavenda Matteo, Segrado GO
Malcano Edoardo, Cast. d'Annone AT
Messina Giovanna, Torino
Milone Riccardo, Montafia AT
Mislacia Cristiano, S. Teresa SS
Moretti Paolo, Pomarance PI
Mantovani Matteo, Soliera MO
Marinelli Claudio, Montella AV
Marangoni Luca, Grugliasco TO
Modafferi Carmen, Villadossola NO
[illegible]Sergio, Villadossola NO
Manassero Tiziano, Villastellone TO
Mazzo Cristina, Novellara [illegible]
Mazzei Salvatore, [illegible]
Mariotti M. Grazia, Nulvi [illegible]
Macaluso Santino, Monza MI
Mogavero Tiziana, Brescia
Mussu Claudio, S. Teresa SS
Nicolai Enrico, S. Teresa SS
Novarese Elisa, Ozzano M. AL
Negri Annamaria, Grignasco NO
Nardini Davide, Vercelli
Nasci Franco, Granaglione BO
Origoni Livinia, Roma
Onano Rita, S. Teresa SS
Orandi Alessandro, Valledoria SS
Orrù Ilaria, Torino
Perotti Gianni, Pozzolo F. AL
Pinna Vittorio, Ittiri SS
Piatti Alessandra, Vighignolo MI
Pellicani Gloria, Soliera MO
Pautasso Graziella, Bra CN
Pestarino Roberto, Silvano d'Orba AL
Pasqualato Nicoletta, Montebelluna TV
Puggioni Claudia, Ozieri SS
Pastore Davide, Canegrate [illegible]
Peccarari Stefano, Treviso
Primo Lucia, Mogl[illegible] TV
Piretta Andrea, Sassari
Pianta Daniele, Domelletto NO
Pennavaja Cristina, Milano
Plavsic Snj[illegible], Torino
Perrone Matteo, Seregno MI
Piemonte Chiara, Arcore MI
Pastorino Paolo, Acqui Terme AL
Pignatti Giulio, Medolla MO
Perazzona Antonio, Florinas SS
Pala Sergio, Florinas SS
Pilati Alessandro, Spezzano MO
Pulcini Helen, Medolla MO
Panicali Adriana, Acquapendente VT
Pitalo Marco, Priolo SR
Puggioni Luca, Sassari
Prati Patrizia, Follonica GR
Pomaro Andrea, Canegrate MI
Panarese M. Cristina, Ceraso SA
Pucciarelli Lara, Carrara MS
Pagliuca Ilaria, Soliera MO
Parola Maurizio, Moncalieri TO
Parodi Stefania, Genova
Pistis Mariangela, Pomarance PI
Pagliai Teresa, Pomarance PI
Pisanu Paolo, Sassari
Querioni Andrea, Cologno al Serio BG
Quaglino Maria, Trecate NO
Quarante Alfredo, Marittima [illegible]
Rustichelli Gioia, Terni
Ruggiu Giovanni, Sassari
Rabino Lucia, Busca CN
[illegible] Francesca, Torino
Rinaldi Anna, Racconigi TO
Ricci Gianluca, Roma
Romano Davide, Milano
Rosato Emilio, Morano C. CS
Rasini Nora, Alfonsine RA
Rutigliano M. Cristina, Bari
Rusca Erica, Correggio RE
Repetto Saverio, Stazzano AL
Soddu Ilaria, Florinas [illegible]
Stell[illegible] Giovanni, Milano
Serra Claudio, Lu Bagnu SS
Spedaliere Davide, Ghiffa NO
Sava Giuseppa, Belpasso CT
Strazzacappa Silvia, Torino
Stacul Maria Grazia, Monfalcone GO
Sabbatini Tommaso, LU
Scaramella Lucia, S. Barbara SA
Sanna Daniele, Ittiri SS
Sonnu Michele, Ozieri SS
[illegible] Fabrizio, Chiaramonti SS
Serra Salvatore, Chiaramonti SS
Sera Luca, Sassari
Sechi Simona, S[illegible]
Scardovi Andrea, Carmagnola TO
Sferrazza Chiara, Roma
Serra Sonia, Sassari
Savina Maria, Firenze
Saracco Pier Andrea, Torino
Semprini Fiorenza, Torino
Soldi Daniela, Salerano TO
Scarano Paolo, Genova
Statella Francesco, Novara
Sala Daniela, Florinas SS
Simoniello Gionata, Limidi MO
Sanna Gianmario, Nulvi SS
Sparacino Mirco, Peseggia VE
Sonlani Stefano, Serrazzano PI
Scolaro Sonia, Canegrate MI
Soddu Irene, Chiaramonti SS
Squadrelli Irene, Arquata Scrivia AL
Sangiorgio Marianna, Brescia
Santagata Stefania, Villa Raspa PE
Tuberosa Francesco, S. Teresa SS
Turco Armanda, Vallo della Lucania SA
Teucci Francesca, Carrara MS
Turco Andrea, Rossano Scalo CS
Terreni Angela, Legnano [illegible]
Tonelli Paolo, Mantova MN
Tomasini Giancarlo, Olferdange Luxerburg
Toppan Jessica, Lanzago TV
Troiano Michele, Castelnuovo Val di Cecina PI
Tilocca Gian Mario, Ittiri SS
[illegible] Mattia, Magnago MI
Torelli Raffaella, [illegible] MI
Terzolo Cristina, Torino
Traversi Daniela, Montecatini Terme PT
Tolaro Antonella, Foggia
Tasso Martino, Torino
Turco Mario, Villanova Mondovì CN
Travaglia Silvia, Nonantola MO
Trivigno Vincenzo, Potenza
[illegible] M. Luisa, Roma
Tomassone Silvano, Condove TO
Turino Stefano, Sambuceto CH
Tacchi Andrea, Pisa
Tasca Emma, Ovada AL
Tassi Marco, Medolla MO
Tocci Armando, S. Martino di F. CS
Toccori Francesca, Martis SS
Trivella Thomas, Bergamo
Tacconelli Katia, Pescara
Toppazzini Clara, S. Daniele del Friuli UD
Ulizzi Gabriele, Marina di Montemarciano AN
Vignuta Michela, Viverone VC
Viale Mario, Sanremo IM
Vitale Azzurra, Montella AV
Vinella Letizia, Brescia
Visentin Andrea, Cornuda TV
Violato Francesco, Cremona
Villani Luca, Ravarino MO
Vuotto Angelo, Lioni AV
Villanova Noemi, Palermo
Veroni Alex, Soliera MO
Viassone Rosanna, Pinerolo TO
Valcarchi Andrea, Maranello MO
Zampieri Gianni, Spinetta Marengo AL
Zarri Simone, Cento FE
Zonari Alessandro, Vercelli
Zanotti Daria, Settimo M.se MI
Zavattaro Marcella, Cuneo
Zucca Antonio, Barumini CA
Zuffi Natalia, Ravarino MO
Zamburru Gian Luigi, Ittiri SS
Zillio Canal Arianna, Castelnuovo PI
Zacco Roberto, Palermo
WWF Delegazione Abruzzo, Pescara

Teramo, la decisione dopo la rivolta delle colleghe in un'industria tessile. La Cgil: assurdo

«Non vogliamo le sindacaliste»

E il titolare licenzia quattro operaie

TERAMO. La crisi economica, la paura di perdere il lavoro stanno cambiando i rapporti tra lavoratori e sindacati. Una prima avvisaglia di questa trasformazione è quanto accaduto a Nereto (Teramo), in Val Vibrata, una delle zone più industrializzate dell'Abruzzo, da sempre considerata politicamente un serbatoio di voti [illegible] la sinistra.

Quattro operaie della «Confezioni Manuero 2000», un'azienda che produce jeans a sole 4500 lire al paio per conto di importanti marche, sono state licenziate ieri dopo che le altre [illegible] lavoratrici della fabbrica hanno scioperato chiedendo il loro allontanamento. Le quattro [illegible] accusate di [illegible] produttività e indisciplina nei confronti dei superiori [illegible] del titolare dell'azienda, Mario Casimirri. Questi ha dichiarato di [illegible] stato costretto al licenziamento perché se la pro[illegible] fosse proseguita non sarebbe stato in grado di far fronte alle commesse. Le donne licenziate hanno [illegible]ciato il ricorso al pretore del lavoro.

All'episodio sono seguite le reazioni dell'ex ministro del Lavoro e padre dello statuto dei lavoratori, Gino Giugni, e delle segreterie nazionali della Cgil e della Filtea, il sindacato [illegible]ei tessili aderente alla Cgil.

Giugni ha definito la vicenda [illegible] vistoso caso di compor[illegible] antisindacale» e una «violazione dell'articolo [illegible] dello statuto dei lavoratori» (repressione della condotta antisindacale). «Mi auguro - ha detto - che questo episodio non sia un [illegible] dei tempi. Non credo affatto che negli Anni Settanta sarebbe esplosa una vicenda simile». L'atteggiamento delle altre lavoratrici per Giugni è il frutto di [illegible] «clima [illegible] paura».

La Filtea e la Cgil hanno bollato, con una nota, l'iniziativa del proprietario della «Confezioni Manuero 2000» come «un atto contro la democrazia e la libertà: [illegible] solo si lede un diritto costituzionalmente garantito, ma si compie [illegible] atto che mette in pericolo la democrazia [illegible] la libertà. Dopo [illegible] fascismo questa [illegible] la prima volta che si verifica un simile episodio».

[illegible] protesta era cominciata circa un mese fa quando una [illegible] quattro lavoratrici licenziate ebbe un alterco con un capo-operaio per motivi di lavoro. L'uomo l'accusava di [illegible] rendimento; la donna si ribellò alle accuse e, con altre cinque compagne, chiese l'iscrizione alla Cgil. Il sindacato convocò un'assemblea dei lavoratori per discutere l'accaduto.

Saputo dell'ingresso in fabbrica del sindacato, il proprietario dell'azienda convocò le lavoratrici e - secondo le donne licenziate - le minacciò di chiudere la fabbrica sostenendo che con l'iscrizione al sindacato [illegible] «ribelli» danneggiavano la produttività della «Manuero». Due delle sei donne si dimisero dalla Cgil. Forse per evitare un inasprimento della situazione, l'organizzazione sindacale concordò [illegible] Casimirri [illegible] concessione alle quattro donne «sindacaliste» di un periodo [illegible] ferie.

Ma la cosa non ha avuto successo tra le operaie rimaste in fabbrica. Mercoledì scorso, infatti, al rientro, le quattro «sindacaliste» si sono trovate nello stabilimento da sole: per circa due [illegible] hanno lavorato poi, quando il titolare ha deci[illegible] di staccare la corrente elettrica per bloccare l'attività, visto il rifiuto delle altre di lavorare, sono rimaste sul posto di lavoro fino alle 12. Nel primo pomeriggio, quando sono rientrate, le quattro hanno trovato i cancelli della «Confezioni Manuero 2000» chiusi.

«E' un segnale della crisi del [illegible] abbigliamento - ha detto Arnaldo Di Rocco, segretario della Cgil di Teramo - che si è trasformata in una vicenda di piccolo cabotaggio». Nel Teramano sono 25 mila gli addetti nel tessile. «I grossi gruppi - ha concluso - approfittano di questi laboratori, i cui titolari [illegible] costretti a massacrare i lavoratori invece di consorziarsi e rifiutare il lavoro a basso prezzo».

Giuseppe [illegible]

GLI ESPERTI

«Rischioso il turno di notte»

FIRENZE. Lavorare di notte aumenta del 40 per cento il rischio di malattie cardiovascolari [illegible] gastrointestinali. Il pericolo aumenta dopo i [illegible] anni, età indicata dagli esperti [illegible] quella limite per cessare un'attività lavorativa notturna. La natura diurna dell'uomo è stata confermata [illegible] Firenze nel congresso della Società europea di ricerca sul sonno. Il presidente della società, lo svedese Torbjorn Akerstedt, ha detto che «l'uomo può adeguarsi a orari lavorativi contrari al naturale ritmo biologico, ma non diventerà mai un animale notturno». Lavorare di notte aumenta anche il rischio [illegible] incidenti sul lavoro. Akerstedt consiglia mezz'ora [illegible] sonno durante [illegible] turno notturno, che consente un recupero fisico del 50 %. [Ansa]

E' polemica per il licenziamento di quattro operaie nella fabbrica di cui è titolare Mario Casimirri (nella foto sopra)

«Lavoravamo anche per loro»

Le altre dipendenti: teniamo al posto

TERAMO. Lucia è una delle operaie che hanno protestato contro le quattro colleghe.

E' vero che avete protestato per paura?

«Noi cerchiamo di difendere il nostro posto di lavoro, [illegible] chiude la fabbrica non sapremmo [illegible] fare. Quelle quattro si comportano male [illegible] noi [illegible] ci possiamo lavorare insieme».

[illegible] vuol dire si comportano male?

«Loro si [illegible] iscritte al sindacato mentre a noi non interessa, basta che prendiamo la busta paga. Poi due di loro, madre e figlia, lavorano poco per puntiglio, per bloccare la catena [illegible] lavoro, e tutte noi rendiamo meno».

[illegible] avete parlato [illegible] Casimirri [illegible] questa situazione?

«Sì. Lui dice che preferisce noi [illegible] quelle quattro».

Vi ha suggerito lui di protestare?

«No, assolutamente, anche oggi [illegible] ha detto "Andate a lavorare sennò quelle non fanno niente" e invece noi siamo uscite».

Come è cominciata la vicenda?

«Un capo operaio, 15 giorni f[illegible] rimproverò una delle quattro che non lavorava. Quella [illegible] ribellò [illegible] l'offese con parolacce. Io ci sono rimasta male, [illegible] posto suo me ne sarei andata. Lei, invece, è andata a [illegible] e ha raccontato al marito che il capo operaio [illegible] aveva messo le mani addosso. Quello è venuto in fabbrica e voleva picchiare il capo operaio. I due hanno offeso anche il proprietario. Solo per questo io l'avrei licenziata, ma Casimirri è buono, anzi è fesso, e [illegible] l'ha fatto».

Che ambiente c'è in fabbrica?

«Per me, che ci lavoro [illegible] due anni, [illegible] [illegible] famiglia. Ci vogliamo tutti bene ma con tre [illegible] queste quattro, che [illegible] [illegible] fare niente, non abbiamo legato. Anche con [illegible] proprietario abbiamo [illegible] buon rapporto, anche se non ci ha ancora dato parte [illegible] tredicesima».

Vi iscriverete al sindacato?

«Non ci serve. Nel momento in cui ci sarà un problema [illegible] servirà, allora ci andremo». [g. g.]

In prefettura

«Mi han dato carta igienica per ricevuta»

MILANO. «Una leggerezza dell'impiegato che non si è reso conto della gravità [illegible] quanto stava facendo»: così alla prefettura [illegible]i Milano commentano l'episodio del documento per una patente rilasciato su carta igienica [illegible] tanto [illegible] firma e numero [illegible] protocollo.

La vicenda ha preso le [illegible]se dalla denuncia di A. F. dipendente di un'agenzia [illegible] pratiche automobilistiche di [illegible]egrate: «Ero in coda davanti allo sportello numero uno. Incaricato da un mio cliente ho fatto domanda per [illegible] patente internazionale. Ho consegnato la richiesta in carta da bollo [illegible] quindicimila lire, h[illegible] pagato [illegible] tassa di altre quindicimila lire [illegible] infine, ho speso la stessa cifra, per il modulo dell'Automobile Club. L'impiegato, tranquillo, mi ha chiesto se avevo un pezzo di carta: ho detto [illegible] e lui senza scomporsi ha preso il rotolo da toilette che aveva sul banco [illegible] usava per asciugare l'inchiostro. Ne ha strappato un pezzo, con la biro ci ha messo la sua firma, e ha timbrato il numero della pratica. Quando ho chiesto spiegazioni, l'impiegato ha risposto: non ho altro a disposizione, conservi il foglio e torni tra dieci giorni: troverà il [illegible] documento».

Ma dalla prefettura di Milano, minimizzano l'accaduto: «E' successo - [illegible] un funzionario - al termine della mattinata, quando l'ufficio stava per chiudere: gli impiegati tolgono tutto dai tavoli [illegible] dal bancone [illegible] li puliscono con carta igienica imbevuta di alcol. Quando [illegible] arrivato questo signore non c'erano più i [illegible]duli e [illegible] [illegible] superficialità l'impiegato ha usato la carta igienica [illegible] ricevuta».

Il prefetto [illegible] Milano Giacomo Rossano, ieri mattina, saputo del singolare episodio, ha chiesto subito informazioni, pretendendo di scoprire [illegible] responsabile del poco edificante esempio di «burocrazia da bocciare». Probabilmente ci sarà una ramanzina per l'impiegato che ha reso «famoso per un giorno» l'ufficio patenti (cinque sportelli, cinque impiegati) dove comunque assicurano che le ricevute vengono rilasciate su carta normale.

In realtà, dietro la curiosa vicenda si nascondono alcuni problemi concreti di organizzazione all'interno della prefettura. Secondo quanto riferito da altri titolari di agenzie [illegible] pratiche automobilistiche, che con quegli uffici hanno rapporti quotidiani, nei locali del centralissimo corso Monforte mancherebbe praticamente tutto. E già in passato sarebbero state emesse ricevute scritte su semplici fogli di bloc-notes. Semmai il provocatorio gesto dell'impiegato è servito soltanto [illegible] dar risalto a una realtà più frequente di quanto si possa immaginare. Una storia, insomma, di ordi[illegible] burocrazia che non scandalizza più nessuno. Neanche nella ritrovata capitale dell'efficienza. [r. cri.]

IL CASO

COME SALVARE UNA SPECIE IN PERICOLO

Massa, iniziativa del Centro Carapax dopo la legge che limita [illegible] possesso di questi animali

«Se ami la natura, adotta una tartaruga»

Costa cinquantamila lire

La tartaruga europea rischia l'estinzione ed è [illegible] specie protetta

MASSA MARITTIMA

D[illegible] [illegible] aprile chi possiede una tartaruga e non ne ha fatto denuncia al corpo forestale vive nell'illegalità. Pochi lo sanno eppure il parco creato per ospitare le nuove clandestine dei prati italiani già rischia il superaffollamento. So[illegible] quattromila gli esemplari [illegible] colti prima [illegible] dopo l'entrata in vigore della legge: non resta che darli in adozione. Un provvedimento a distanza, s[illegible] impegno alcuno se non quello di un modico [illegible] [illegible] di 50 mila lire, vita natural durante. [illegible] progetto n[illegible] [illegible] [illegible] Carapax, 15 ettari di prati e palude nel [illegible] incontaminato della Maremma. Tartarughe che arrancano nell'erba e grandi uccelli bianchi che tagliano il cielo: qui arrivano anche le cicogne. Soltanto dieci al momento, ma i ricercatori mirano alla formazione di un grande gruppo stanziale. Al Carapax, nato nell'89 da un accordo Cee, Regione Toscana [illegible] Gruppo R.a.n.a., lavorano biologi [illegible] naturalisti sotto la direzione del fondatore Donato Ballesina. Il quale, insieme con i suoi collaboratori, sta preparando [illegible] sche[illegible] [illegible] adozione. Ad ogni tartaruga sarà dato un numero affinché l'affidatario possa cercarsela nel prato e riconoscerla ogni volta desiderasse controllarne lo stato. Nascere, vivere [illegible] morire al Carapax per una tartaruga [illegible] dev'essere poi tanto brutto. L'erba è tanta e in estate, in [illegible] di siccità, viene «arricchita» con frutta.

Lo spazio delle tartarughe terrestri è diviso in recinti, adatti alle quattro specie ospitate. Per le «acquatiche» della specie europea Emys Orbicularis c'è la palude [illegible] prato adiacente. Sono, queste tartarughe, molto simili alle più robuste ma sfortunate cugine californiane, [illegible] Pseudo Emys, [illegible] chiamate «guancette rosse». Le Pseudo Emys, [illegible] protette, [illegible] migliaia ed il loro commercio non è vietato. Di loro non può occuparsi il Centro maremmano. La specie americana è infatti incompatibile con quella europea: messe a contatto nello stesso ambiente naturale la prima, più forte, distrugge l'altra sottraendole ogni risorsa. Alla Emys Orbicularis acquatica [illegible] ad altre specie come la terrestre italiana, [illegible] ci aveva pensato nel 1973 la Convenzione [illegible] Washington per la protezione degli animali in via [illegible] estinzione. Ogni Paese ha poi adattato il provvedimento alle proprie esigenze; l'Italia lo ha fatto soltanto [illegible] luglio [illegible] '[illegible] [illegible]on una legge poi modificata nel '93. Il termine ultimo per la denuncia degli animali esotici [illegible] appunto il [illegible] aprile [illegible]. Il commercio di tartarughe che non siano californiane [illegible] vietato, ma avviene ugualmente. L'adozione [illegible] distanza, invece, [illegible] perfettamente legale, basta contattare il centro Carapax al numero telefonico 0566-940.083.

Donatella Bartolini

[illegible] MAIORCA

«No alle spadare killer»

ROMA. Per delfini, capodogli e tartarughe marine si prospetta un'altra estate calda: [illegible] minaccia si chiama «spadare» le reti «che non esito a definire killer e assassine [illegible] che dovrebbero essere bandite [illegible] qualsiasi Paese». Questa la protesta che Enzo Maiorca, più volte primatista mondiale [illegible] apnea subacquea [illegible] senatore di Alleanza nazionale, ha espresso in una conferenza stampa tenuta con Greenpeace e Wwf sulla proposta del ministro delle Risorse Agricole Adriana Poli Bortone di aumentare la lunghezza delle reti da 2,6 chilometri a 8-9 [illegible] di concedere [illegible] deroga di sette anni dal[illegible] [illegible] data di divieto del loro uso. [illegible] [illegible] lunedì il ministro non rivedrà il suo progetto, gli ambientalisti appartenenti a 12 associazioni ricorreranno alle vie legali. [r. cri]

IL TEMPO

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	27	Firenze	11	24	Bari	16	26
Verona	16	24	Pisa	10	23	Napoli	17	26
Trieste	19	25	Ancona	12	29	Potenza	13	23
Venezia	18	24	Perugia	14	25	S.M. Leuca	17	28
Milano	16	24	Pescara	12	24	R. Calabria	19	30
Torino	14	21	L'Aquila	10	24	Palermo	17	23
Cuneo	18	—	Roma Urbe	15	24	Catania	14	27
Genova	15	18	Roma Ciamp.	16	23	Alghero	13	28
Bologna	15	28	Campobasso	14	23	Cagliari	14	36

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	12	nuvoloso	Lisbona	11	24	sereno
Atene	22	37	sereno	Londra	10	13	nuvoloso
Bangkok	28	36	sereno	Los Angeles	16	18	nuvoloso
Berlino	10	21	nuvoloso	Madrid	13	25	variabile
Bruxelles	9	16	nuvoloso	Montreal	7	19	nuvoloso
Bucarest	16	31	sereno	Mosca	2	14	variabile
Budapest	10	28	sereno	New York	16	30	nuvoloso
Buenos Aires	13	21	sereno	Parigi	11	17	nuvoloso
Copenaghen	10	17	nuvoloso	Pechino	16	22	sereno
Dublino	9	12	nuvoloso	Praga	9	21	variabile
Francoforte	9	17	pioggia	Rio de Janeiro	19	34	nuvoloso
Gerusalemme	17	32	sereno	Sofia	16	28	sereno
Ginevra	12	15	pioggia	Sydney	np	np	np
Helsinki	6	18	nuvoloso	Tokyo	21	25	pioggia
Johannesburg	2	20	sereno	Varsavia	9	21	variabile
Il Cairo	19	38	sereno	Vienna	17	28	variabile

La rivincita del sole

Cessata la «vampata di calore», che [illegible] investito principalmente le regioni centro meridionali, [illegible] temperature [illegible] rientrate entro i [illegible] stagionali. Il tempo però resta incerto poiché all'aria calda africana si [illegible] sostituita una circolazione di aria fresca e leggermente instabile in grado [illegible] provocare annuvolamenti temporanei ed occasionali piogge. Ciò nonostante non mancano [illegible] schiarite, [illegible] per il fine settimana si potrà contare su una maggiore presenza di queste, fatta eccezione per le zone alpine dove nel cor[illegible] [illegible] giornata di domenica si presenteranno degli annuvolamenti senza escludere la possibilità che possano provocare dei brevi piovaschi o temporali. Sul resto della penisola tornerà ad acuirsi il caldo, sia per l'insorgenza [illegible] venti sciroccali ma soprattutto a causa della «subsidenza anticiclonica».

Questo processo di natura termodinamica provocherà un ulteriore riscaldamento della bassa atmosfera per effetto di una vera e propria compressione dell'aria derivante dall'innesco di moti discendenti.

Per avere un esempio di un tale processo di riscaldamento adiabatico [illegible] sufficiente prendere una normale pompa [illegible] bicicletta, chiudere con un dito il foro di uscita dell'aria [illegible] nello stesso tempo pompare; dopo qualche istante [illegible] noterà che l'aria contenuta nella pompa, sotto l'effetto della esercitata pressione, si riscalderà. Aggiungiamo che questi fenomeni non [illegible] eccezionali e di solito hanno [illegible] durata, salvo rari casi, che non va oltre i due o tre giorni.

Per tornare alla nostra consueta previsione ecco quanto dobbiamo aspettarci per i prossimi giorni.

OGGI: sul versante orientale del[illegible] penisola ed in particolare sul Trentino Alto Adige e sulle zone appenniniche tosco-emiliane, [illegible] quelle delle Marche, dell'Umbria e dell'Abruzzo nella prima parte della giornata si [illegible] degli annuvolamenti parziali e temporanei [illegible] qualche possibilità di brevi piovaschi seguiti da rapidi rasserenamenti. [illegible] tutte le altre regioni prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso. L'aria in circolazione sarà più fresca, meno umida e più respirabile ed [illegible] caldo sarà mitigato da venti moderati settentrionali.

DOMANI [illegible] DOPODOMANI: mentre sul versante adriatico insisterà una circolazione di aria fresca in via di attenuazione, sul versante occidentale si andranno ripristinando condizioni [illegible] tempo stabile anticiclonico; comporte[illegible] un graduale aumento delle temperature e del tasso di umidità e nel corso della giornata [illegible] domenica anche una velatura del cielo sulle regioni nord-occidentali, sulla [illegible]ardegna [illegible] sulla Toscana. Tra il pomeriggio e la serata sulle zone alpine saranno possibili locali formazioni di nubi temporalesche.

Nei giorni seguenti la nuova ondata di caldo tenderà ad intensificarsi ad iniziare dalle due isole maggiori e [illegible] regioni tirreniche.

Marcello Loffredi

STIEVANI

RADIOSVEGLIA DIGITALE

ALPHA-TEK

- 2 gamme d'onda AM - FM
- Batteria anti Black-Out
- Sveglia programmabile con radio o suoneria

L. 4.900 (QUATTROMILANOVECENTO)

SVEGLIA IL RISPARMIO!!

TUTTE LE RICHIESTE, OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA

...la convenienza continua e...

SI ALLARGA

NO AD ESAURIMENTO SCORTE

EFF. COM. LEGGE 80

AKAI

TELECAMERA PVM
- Sistema Video
- Illuminazione Minima 2 Lux
- Completamente Automatico
- Titolatrice

L. 1.449.000

BLAUPUNKT

NOVITA'

TELECAMERA SCR 250
- Peso 850 gr.
- Zoom 15x
- Effetti digitali
- Mirino a colori LCD

L. 1.909.000

HITACHI

TELECAMERA VME-S3
- Sistema Video 8
- Con telecomando
- Processore digitale DSP
- Zoom potentissimo 16x

L. 1.349.000

NORDMENDE

TELECAMERA 361
- Zoom elettrico 10x
- Sensibilità 4 Lux
- Super compatto (palmare)
- Sistema VHS "C"

L. 1.269.000

BOSCH

CARTEL SX
Telefono cellulare

COMPRESO ADATTATORE AUTO 12 NEL PREZZO

L. 919.000

ITALTEL

NIBBIO
Telefono cellulare

COMPRESA SECONDA BATTERIA NEL PREZZO

L. 880.000

MOTOROLA

Telefono cellulare

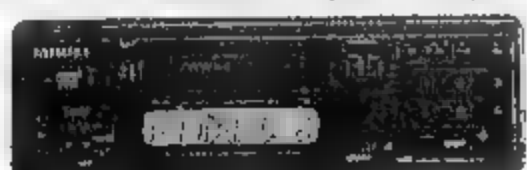
L. 1.049.000

SONY

CMR 111
Telefono cellulare micro

L. 1.429.000

AIWA

AUTORADIO CTX 35
- Frontalino estraibile
- Alta potenza 2x 25w
- Processore audio DSP
- Illuminazione bicolore (verde o ambra)

L. 345.000

PIONEER

AUTORADIO KEH-3500
- Frontalino estraibile
- Alta potenza 2x 25w
- Autoreverse
- Dolby B e Music Search

L. 395.000

ROADSTAR

AUTORADIO RC 814
- Digitale 30 preselezioni
- Potenza 2x 10w
- Plancia estraibile
- Computer per auto-memory

L. 149.000

SONY

AUTORADIO XR-U300 RDS
- Frontalino estraibile
- Potenza 20w x 4 canali
- Comando per Multi-CD
- Nuovo modello

NOVITA'

L. 449.000

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

I nuovi governanti italiani emuli della «Lady di ferro» che ha cercato di stravolgere il carattere inglese. Ma che ne è stato del suo sogno?

HOMO BRITANNICUS HOMO BERLUSCONIANUS

Non tutti i vizi dell'Isola venivano dai laboristi E dopo la «cura» dell'ex premier sono rimasti, peggiorati

DAL NOSTRO INVIATO

In [illegible] articolo pubblicato il 24 maggio sul *Wall Street Journal*, George Melloan critica alcuni luoghi comuni che circolano in America e Europa su Berlusconi. Melloan, che ha avuto a Washington una lunga conversazione [illegible] [illegible] ministro degli Esteri Martino, giunge alle seguenti conclusioni: non è vero che l'Italia sta scivolando nel fascismo, trascinata da Berlusconi. L'ambizione di Berlusconi e Martino [illegible] di liberare l'Italia dall'ideologia statalista, ereditata dal fascismo, [illegible] il loro punto di riferimento [illegible] la Thatcher o Reagan; dunque un liberalismo individualista che [illegible] l'esatto opposto del fascismo. La presenza nel governo di alcuni ministri postfascisti [illegible] deve quindi inquietare: Forza Italia, essendo [illegible] partito trainante, correggerà e ridurrà il peso di Alleanza nazionale. Dall'analisi di Melloan si può dedurre che Berlusconi potrebbe divenire il Mitterrand della destra liberale italiana: abbracciando l'ex msi ne ridurrà [illegible] forza, [illegible] Mitterrand fece [illegible] i comunisti di Marchais, [illegible] contribuirà alla nascita [illegible] un liberalismo conservatore classico, fin qui inesistente in Italia.

L'analisi è di grande interesse, [illegible] comunque è meno sterile delle reazioni - indignate [illegible] brevi - che si intendono spesso all'estero. E' vero che la piattaforma economica del governo è essenzialmente thatcheriana, [illegible] assai poco mussoliniana. E' vero anche che Fini, se fosse interpellato, non esiterebbe a elogiare la cultura liberal-individualista dell'ex premier inglese. Non è quindi inutile [illegible] [illegible] breve esplorazione nell'Inghilterra, per capire [illegible] la scommessa mitterrandiana di Berlusconi ha possibilità [illegible] [illegible] e quali: un'esplorazione non solo nelle cifre economiche, [illegible] nell'animo profondo della nazione, nella sua stabilità interiore, dopo quindici anni di thatcherismo.

A chi la frequenti con una certa regolarità, l'Inghilterra [illegible]are effettivamente trasformata in maniera radicale, [illegible] unica: mai nella storia della Gran Bretagna la società fu a tal punto scombussolata, [illegible] [illegible] volte sembra che il Paese abbia vissuto, con 300 anni [illegible] ritardo, la rivoluzione giacobina che ha sempre, testardamente, paventato e evitato. E' cambiata la figura delle sue città, delle sue periferie; sono cambiati i modi di fare, di credere in se stessi, e abitudini antiche. E' come se una catena si fosse spezzata - la catena descritta da Tocqueville, che connette le generazioni e gli individui gli uni agli altri, che fonda [illegible] tiene legata la società: negli Anni 80 gli anelli della catena si [illegible]no staccati, o ha fatto irruzione l'individualismo democratico. Chiunque si aggiri nelle strade di Londra e nelle periferie potrà

Margaret Thatcher vista da Levine

constatare con i propri occhi gli aspetti negativi di questa rivoluzione. Le strade sono più dissestate, le metropolitane sono spesso lasciate in uno stato igienico deplorevole, [illegible] il numero dei mendicanti sulle strade è aumentato in maniera impressionante. E gli inglesi soprattutto, da fieri [illegible] erano e sicuri di sé, hanno il morale spettacolarmente basso. C'è un malumore in giro che prima [illegible] c'era, e gli stessi conservatori di John Major lo sanno, quando disperatamente invocano il *return to basics*, il ritorno ai valori della famiglia e della solidarietà erosi negli Anni 80. Lo [illegible] che regolarmente, da qualche anno, gli inglesi dicono nei sondaggi che vorrebbero lasciare il Paese ed emigrare, in Francia soprattutto. Questo fenomeno è senza precedenti nella storia britannica.

Margaret Thatcher probabilmente [illegible] voleva [illegible] trasformazione che infine ha provocato. All'inizio il suo progetto sembrava più limitato: f[illegible] uscire il Paese dalla paralisi laborista, e soprattutto sindacale. [illegible] la foga rivoluzionaria e ideologica era destinata a denaturare il progetto: Margaret Thatcher voleva molto di più, voleva una trasformazione radicale delle coscienze, delle abitudini, dei modi di vita, [illegible] accorgersi che le abitudini non erano tutte ascrivibili al laborismo. «La trasformazione [illegible] avvenuta nelle sensibilità profonde - sostiene Jan Gilmour, ex ministro conservatore -, e la prospettiva [illegible] ora una società tipo *Arancia meccanica*. Lungi dal divenire una nazione imprenditoriale, gli inglesi sono divenuti [illegible]iù grossolani, più ineleganti, egoisti, indifferenti». (Gilmour, *Dancing with dogma*). Gilmour ricorda per altro che la volontà di [illegible] un uomo nuovo [illegible] incompatibile con la cultura conservatrice britannica, tutta empirica, antiideologica, estremamente attenta ai fatti. Nella tradizione Tory non trova posto la convinzione [illegible] nell'81 dalla Thatcher: «Chiunque voglia cambiare politica deve avere [illegible] obiettivo il cuore e l'anima della nazione. [illegible] politica economica è [illegible] metodo. L'obiettivo è la trasformazione [illegible] cuori e delle anime». Uno slogan che David Hume, il filosofo dell'empirismo, avrebbe ripudiato («il sovrano deve prendere gli uomini così [illegible] li ha trovati, e non può pretendere di introdurre alcun tipo di [illegible]biamento violento nei loro principi e nei loro modi di pensare» (Hume, *Saggi sul commercio*). Il metodo Thatcher è stato veteroprotestante, [illegible] non giacobino: una stravaganza, per l'Inghilterra [illegible] anglicana. Molti analisti inglesi, anche conservatori, parlano di sovietizzazione paradossale. Così come l'Urss ha [illegible] l'*homo sovieticus*, Margaret Thatcher avrebbe sognato l'Uomo Thatcheriano: un'aberrazione, rispetto all'*homo britannicus*.

Gli Anni 80 in Inghilterra [illegible] nati da questo sogno. Margaret Thatcher era convinta che gli inglesi erano stati «viziati» dallo Stato assistenziale, il che [illegible] parte era vero ed è la ragione per cui si parlava, negli Anni 70, di *british disease*, di morbo britannico. Che erano bloccati dalla pigrizia, dalla passività, dalla svogliatezza, e che questi vizi andavano estirpati [illegible] chirurgie radicali, anche punitive. Ciascun individuo doveva imparare - subito - a divenire responsabile, non più assistito. Doveva apprendere - subito - che tutte le sciagure [illegible] in qualche modo meritate. «Chi [illegible] vuol lavorare [illegible] fare sforzi deve vedere dove può andare [illegible] finire: sui marciapiedi [illegible] nelle fogne», ripeteva l'ex primo ministro. Il marciapiede, la povertà, la disoccupazione, diventavano così una colpa incitativa, [illegible] *felix culpa*. Le immagini della sofferenza avevano una funzione utile, dissuasiva, dovevano attizzare il pia[illegible] dei vincenti. Anche l'invito a indebitarsi [illegible] a divenire proprietari di casa doveva servire a questo scopo, con il risultato che ogni anno, adesso, migliaia di inglesi perdono le case, non avendo potuto onorare i debiti. La speranza e[illegible] di creare su terra inglese [illegible] *self made man* americano, ma [illegible] le abitudini alla mobilità, all'indebitamento, [illegible] la straordinaria versatilità lavorativa americana. Di qui l'importanza centrale del denaro, negli Anni 80: per la prima volta in Inghilterra [illegible] denaro divenne visibile, [illegible] re.

Non tutte le diagnosi thatcheriane erano sbagliate, certo. Mancava loro [illegible] senso della storia, solamente. Mancava una certa indulgenza, nel disprezzo [illegible] vizi nazionali. E' vero che l'Inghilterra degli Anni 60 si era impigrita, che la flemma [illegible] divenuta svogliatezza, e che quest'ultima [illegible] [illegible] favorita dai laboristi e soprattutto [illegible] potere abnorme dei sindacati (un potere senza eguali in Occidente). A parte le privatizzazioni riuscite, il più grande capolavoro della Thatcher, compiuto con consumata destrezza, è stato [illegible] modo in cui ha saputo spezzare tale strapotere sindacale. Ma [illegible] anche vero che i vizi inglesi [illegible] erano dovuti soltanto al laborismo, al sindacalismo. Erano e sono atteggiamenti che hanno una lunga e complicata storia, che la Thatcher ha creduto di poter ignorare. Questo vale per [illegible] rapporto degli inglesi col denaro, col lavoro, e[illegible] lo Stato.

Negli Anni 50 [illegible] 60, gli inglesi avevano col denaro un rapporto estremamente pudico: facevano finta di non esser ricchi quando lo erano, nascondevano i soldi. Il denaro non doveva apparire la [illegible] più importante nella vita, il che era forse un atteggiamento ipocrita ma costitutivo [illegible] civilizzazione britannica. In questo l'Inghilterra [illegible] radicalmente diversa dall'Italia, dalla Germania, dalla [illegible] Francia, dove i discorsi erano molto più di sinistra [illegible] dove non esisteva [illegible] atteggiamento sociale diffu[illegible] vergognoso nei confronti del denaro, [illegible] in Inghilterra. Lo stesso vale per la svogliatezza inglese, che ha radici più complicate, [illegible] che non a caso ha resistito. Ma ha resistito trasformandosi. Gli inglesi erano svogliati [illegible] relativamente felici. Oggi [illegible] svogliati, [illegible] infelici. Né la ricchezza [illegible] aumentata. E' divenuta più visibile, e rara.

Margaret Thatcher ha tentato un'operazione impossibile, che ha gravemente indebolito il conservatorismo inglese. Ha voluto innestare nel [illegible]rpo britannico l'esperienza americana - [illegible] po' come i neo liberisti italiani vorrebbero [illegible] innestare [illegible] modello inglese nel corpo italiano. Non ha creato l'America che voleva, e ha perso l'Inghilterra stabile che aveva trovato.

Analoghe trasformazioni sono percepibili nell'antieuropeismo britannico. L'antieuropeismo pre-Thatcher [illegible] [illegible] [illegible] grande arroganza nazionale. La [illegible] inglese [illegible] vinto due guerre, [illegible] la vittoria non incita necessariamente alla cooperazione. Questo orgoglio oggi si è perduto, e resta [illegible] antieuropeismo più nazionalista, imbevuto di *britishness*. Prima l'orgoglio nazionale era automatico. Non si spendevano molte parole in proposito. Ora si spendono moltissime parole sulla *britishness*, come tutti i Paesi che avendo perduto l'identità [illegible] parlano sempre.

Gli inglesi hanno perso anche [illegible] spirito pubblico, che qui era fortissimo [illegible] [illegible] aveva eguali in Europa: basti [illegible] [illegible] mito del *public service*, dello Stato protettore dei [illegible]boli. Ora gli inglesi sono disaffezionati [illegible] politica, sfiduciati [illegible] non lo sono mai stati [illegible] confronti delle istituzioni, non più protetti dalla scuola [illegible] dall'assistenza sanitaria di cui [illegible] fieri: si sono italianizzati, senza tuttavia avere [illegible] le autodifese della società italiana, da sempre scettica (gli inglesi dicono: cinica) nei confronti dello Stato. Il trionfo dell'individualismo ha profondamente minato il [illegible] della società, e ha reso quest'ultima altamente instabile. D'altronde Thatcher non l'ha mai nascosto: «Non esi[illegible] quella che chiamano società. Esistono solo gli individui». Anche [illegible] trionfo del *management* ha finito coll'indebolire l'efficienza delle istituzioni: paracadutato dall'esterno, un esercito di manager ha gestito per anni le università e gli ospedali, mostrando un'impressionante incompetenza scientifica. Oggi sono licenziati a migliaia, e gonfiano le file della disoccupazione.

Questi sono elementi che Berlusconi avrà interesse a considerare, quando parlerà di rivoluzioni thatcheriane. La scommessa mitterrandiana può anche fallire sullo scoglio thatcheriano, e non ridurre il neofascismo italiano [illegible] - nel medio termine - dargli più spazio. Il liberismo individualista effettivamente è l'esatto oppo[illegible] del fascismo. Ma la storia insegna che [illegible] sofferenze eccessive create dal liberismo possono - queste sì - ingenerare bisogno di fascismo, o - venendo [illegible] mancare una socialdemocrazia forte - di comunismo.

Barbara Spinelli

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e in alto il ministro degli Esteri Antonio Martino: la loro ambizione [illegible] liberare l'Italia dallo statalismo. I loro punti [illegible] riferimento Reagan e la Thatcher

---

Tutto sulla Gallia preromana, in mostra per la prima volta a St-Germain-en-Laye

Golpe francese contro Vercingetorige

Ridimensionato un mito nazionale: era solo un piccolo capo

Vercingetorige: secondo gli ultimi studi, il suo esercito [illegible] molto più [illegible] di quello romano che [illegible] sconfisse

VERCINGETORIGE: realtà o leggenda? [illegible] [illegible] l'immagine tradizionale del celebre capo dell'antica Gallia, sconfitto da Giulio Cesare nella battaglia di Alesia del 52 a. C.? Oppure [illegible] [illegible] costruzione della fantasia, il risultato della volontà di esprimere, specie a partire [illegible] secolo scorso, il simbolo dell'antica indipendenza della Francia? All'appassionante quesito fornisce molte risposte la mostra aperta in questi giorni al Museo delle Antichità Nazionali di Saint-Germain-en-Laye sotto il titolo «Vercingetorige [illegible] Alesia», che raccoglie per la pri[illegible] volta quanto sappiamo sulla Gallia prima della conquista romana: città, abitanti, artigianato, vita religiosa, tutto ciò che le fonti scritte e l'archeologia ci tramandano o ci rivelano.

Alesia riemerge dagli scavi con una documentazione cospicua, sulle strutture del campo trincerato, sulle armi, sugli oggetti della vita quotidiana. E poiché v'è tra l'altro un'iscrizione con [illegible] nome della città, che si [illegible] in quello moderno di Alise, [illegible] davvero singolare che ancora si disputi sulla [illegible] collocazione: se v'è un'identificazione certa, è proprio questa. Minori sono le conoscenze su Vercingetorige. Costituiscono però [illegible] testimonianza significativa, oltre alle fonti letterarie [illegible] cui il sia pur scarno *De Bello Gallico* di Cesare, le venticinque [illegible] d'oro e le due di bronzo scoperte sul luogo, che recano [illegible] nome del condottiero gallico, il volto riprodotto sulle monete [illegible] basta certo a confermare [illegible] fantasiosa ricostruzione dell'eroe imponente a cavallo, che getta a terra le armi davanti a Cesare, immortalata dalla pittura francese di fine '800; ma conferma, senz'altro, la realtà di un personaggio su cui [illegible] resta direttamente ben poco.

Nell'insieme, dunque, la mostra documenta più i tempi dell'eroe gallico che lui stesso; ma [illegible] inevitabile. Invece i risultati del riesame storico [illegible] notevolissimi. Forse solo una grande cultura come quella francese contemporanea poteva permettersi di abbattere un mito, o almeno di ridimensionarlo al punto [illegible] toglierli quella funzione emblematica di eroe della prima Francia che, soprattutto dalla fi[illegible] dell'800 in poi, gli è stata attribuita.

In realtà, [illegible] storia e l'archeologia dimostrano che Vercingetorige fu [illegible] capo locale, prima alleato dei Romani e poi loro nemico, che soccombette dinanzi a un esercito assai meno numeroso [illegible] [illegible] dopo essersi rifugiato in un accampamento che, invece di difenderlo, gli impedì da ultimo di uscire in battaglia campale. Di più: la sua iniziale alleanza [illegible] i Romani diede a Cesare l'occasione per accusarlo di tradimento, donde [illegible] crudele destino di essere deportato a Roma [illegible] uc[illegible] dopo [illegible] di prigionia.

Che l'errore [illegible] Vercingetorige fosse voluto, e che vi fosse complicità [illegible] lui e i Romani, è una [illegible] affacciata recentemente ma assai inverosimile. Più attendibile è la sua inesperienza militare, e in ogni caso l'inadeguatezza delle armate galliche a fronte di quelle romane, incomparabilmente meglio organizzate anche se inferiori di numero. Vero rimane, piuttosto, che la resa di Vercingetorige a Cesare conserva la grandezza tragica di chi vuole almeno, personalizzando [illegible] sconfitta, salvare i [illegible] uomini.

Giulio Cesare: vinse i Galli di Vercingetorige nella battaglia [illegible] Alesia (oggi Alise) del [illegible] [illegible] Cristo

V'è dunque un fondamento [illegible] ragione, anche se diversa da quella abitualmente accettata, per la rilevanza assunta dalla figura del condottiero. Ci rendia[illegible] conto, infatti, che solo elevandolo al livello dei Romani, e insieme a simbolo di un'unità nazionale che per la verità non esisteva ancora o era appena prefigurata, [illegible] [illegible] possibile dare alta e durevole dignità all'immagine della prima Francia, mostrandola non indegna di Roma da cui fu conquistata.

Sabatino Moscati

IL CASO. Un libro accusa tv e scrittori: «I ragazzi oggi non hanno più modelli»

Edoardo Sanguineti (un contrario) ■ Anna Maria Testa (una possibilista)

Gesualdo Bufalino (un sostenitore) A lato, Alberto Moravia «Un esempio da non seguire»

Bufalino: «Eliminato dalla fretta di scrivere»
Sanguineti: «L'indicativo è più immediato»

La guerra del congiuntivo

«Se muore è colpa di Mike e di Moravia»

Anna Maria Testa: «E' ancora utile ma non abusiamone»

C'E' un personaggio che va scomparendo, nella nostra vita quotidiana. Era un signore perbene, riverito nelle scuole, accolto [illegible] sussiego nelle librerie, presente a tutte le cerimonie. E' il congiuntivo. Molti scrittori lo hanno quasi abolito, la tv non lo ha mai [illegible] troppo, i giovani lo incontrano sempre meno, nei loro modelli.

Ma il vecchio gentiluomo ha mantenuto alcuni amici fedeli, che credono nei suoi poteri. Luciano Satta, il bacchettatore dalla matita rossa e blu, scende in campo con un libro in [illegible] difesa, [illegible] *che modo*, edito da Bompiani. Satta non si domanda neppure se il congiuntivo possa o non possa trovare spazio nella nostra società. Lo dà per scontato. Si preoccupa semplicemente di spiegare dove e [illegible] usarlo, perché teme, questo sì, che se ne siano perse le regole. E presenta, in ordine alfabetico, tutte le parole che possono reggere il congiuntivo, da «abbastanza» («è già abbastanza che mi salutino ancora») a «zero» («per me è proprio zero che tu mi dica cose a cui non posso replicare»). Dentro ci sono esempi di quasi tutti gli scrittori contemporanei, compresi quelli che il congiuntivo dicono di detestarlo.

La fiducia di Satta nel futuro del congiuntivo non è condivisa dall'autore che lui cita con più frequenza, Gesualdo Bufalino. «Il fatto che si assista all'agonia del congiuntivo per me è molto doloroso», dice lo scrittore di Comiso, che ne [illegible] per ineluttabile la scomparsa. «Si tende sempre più a eliminarlo perché si [illegible]de sempre più a scrivere in fretta, e a scrivere male». Lui continua a usarlo. «Ma non per obbedire a regole astratte, grammaticali o sintattiche. Io lo uso per la carica [illegible] ipotesi che io intendo dare, o il mio personaggio intende dare. Possiamo trovare infiniti esempi [illegible] frasi dove il bello viene dal [illegible]giuntivo; dall'indicativo sarebbe strangolato. I modi verbali distinguono la ricchezza espressiva della nostra lingua, rispetto a linguaggi più pragmatici, come l'inglese. Ci [illegible] sfumature di ipotesi che con l'indicativo si perdono».

Usa il congiuntivo anche parlando? Bufalino vive in un mondo d[illegible] predomi[illegible] ancora il dialetto, lui stesso comunica in siciliano con i suoi; parlando deve fare qualche [illegible]ficio. «Gli amici [illegible] io frequento inarcherebbero il ciglio se mi sentissero [illegible] un congiuntivo un po' squisito». Lo usa, se gli capita, in [illegible] tipo di incontri. «Ma il giorno in cui il congiuntivo non ci sarà più - dice, e lo dice all'indicativo, perché [illegible] ha speranze - io, con molta morte nel cuore, mi siederò sulla tomba del congiuntivo: che è vuota, e aspetto che si riempia».

Anche Edoardo Sanguineti crede che la fine del congiuntivo sia già segnata, nel nostro futuro. [illegible] lo scrittore di *Laborintus*, animatore delle avanguardie letterarie degli Anni 50, non mette, come Bufalino, il lutto alla finestra. «E' una tendenza che mi pare irreversibile - dice -. Andiamo verso una forte riduzione degli usi; anche se non verso un'abolizione globale». [illegible] è una tendenza [illegible] quale egli [illegible] ha contribuito. «Nella mia scrittura, io il congiuntivo l'ho molto mortificato. Nella prosa giornalistica, in quella narrativa, anche nelle traduzioni dai classici greci». Non se ne sente colpevole. Cita la testimonianza del lessicografo Luigi Rosiello, quando uscì il [illegible] *Capriccio italiano*, nel '63. «Accanto ad altri arbitrii, citava il mio uso molto scarso del congiuntivo, quasi abolito. Non lo considerava cosa da biasimarsi».

Bolelli: «C'è una bella differenza tra dire: credo che Dio esiste o credo che Dio esista»

A differenza di Bufalino, Sanguineti riconosce di lasciarsi sfuggire qualche congiuntivo parlando, per l'abitudine all'insegnamento, «che dà un parlato più ortodos[illegible]». Quando scrive, «se la spinta espressiva è più forte», [illegible] di correggerli uno per uno. «Mi ren[illegible] conto che certe sfumature si perdono. Ma se voglio un effetto di immediatezza, [illegible] l'indicativo lo ottengo subito».

In difesa di quelle sfumature, reagisce il linguista Tristano Bolelli; dal suo pulpito toscano, protesta contro quello che considera un malcostume letterario. E invoca, per il vecchio ammalato, l'autorità di Dante: «Cred'io ch'ei credette ch'io credesse», come recita il poeta, facendo il verso a Pier delle Vigne. «Dante ci insegna che dove c'è dubbio ci vuole il congiuntivo e dove c'è sicurezza l'indicativo». La cacciata del congiuntivo, secondo Bolelli, ci viene dal Sud, da cattivi modelli televisivi, [illegible] Mike Bongiorno. Purtroppo anche da molti scrittori. «Moravia lo trascura quasi completamente. Ma non è detto che [illegible] lo scrittore più grande. Fra i libri concorrenti allo Strega ce n'è uno che [illegible] ha neppure [illegible] congiuntivo: ed è brutto. Dopo due terzi l'ho buttato via». Non è solo scrupolo di linguista. «A una persona mediamente colta l'abolizione del congiuntivo dà molto fastidio. Quelli che vogliono seppellirlo vogliono seppellire una categoria di pensiero e di espressione».

La difesa del morituro ci viene, paradossalmente, dalla parte [illegible] nemico. Nel congiuntivo crede una scrittrice dello [illegible] leve, famosa nel campo della pubblicità, Anna Maria Testa. Lei vive nel mondo degli slogan, che chiedono la frase perentoria; ma al congiuntivo ci crede. E, da autrice, lo usa. «Io [illegible] convinta che il congiuntivo [illegible] e, come per tutte le [illegible] utili, sia opportuno non abusarne». Diffida da quelli che non lo [illegible]: «Spesso, dietro una accentuata ipotassi, si [illegible] sconde una totale mancanza di idee. Il congiuntivo è il modo della complessità e non credo si debba coltivare l'illusione che tutto sia semplice». Lei lo usa parlando: lo usa, quando può, perfino nei testi pubblicitari. «Certo - ri[illegible] - c'è più energia nel presente, nel futuro indicativo: [illegible] fossero musica sarebbero le [illegible] squillanti. La famiglia dei congiuntivi corrisponde alle [illegible] più basse, e più segrete». Non meno necessarie.

Come dice Bolelli, «c'è una bella differenza fra il dire "Io credo che Dio esiste" e "Io credo che Dio esista"». E lui, quella differenza, vuole che rimanga. Edoardo Sanguineti, sull'altro fronte, non ha dubbi: «Io credo che Dio esiste». Non è un atto di fede in Dio, ma nell'indicativo.

Giorgio Calcagno

FATTI [illegible]

Chaplin, «il [illegible] l'umanità

ROMA. *Il grande dittatore* di Charlie Chaplin è il film che ha maggiormente contribuito al «progresso dell'umanità». E' il parere espresso da critici ed esperti nel referendum internazionale «Top ten film» organizzato dall'Ente dello spettacolo, dall'Anec e da Telepiù. (Ansa)

«Banalità letterarie» a Reggio Emilia

REGGIO EMILIA. Lungo le strade della ricerca letteraria, per sconfiggere le banalità. E' il tema di un convegno, intitolato «RicercaRe 1994: laboratorio di nuove scritture», che da oggi a domenica vedrà impegnati una quarantina di scrittori e critici. La tre giorni è [illegible] organizzata da Nanni Balestrini, Renato Barilli, Ivano Burani, Giuseppe Caliceti, Angelo Guglielmi e Tommaso Ottonieri.

Jefferson, scoperto diploma [illegible] «georgofilo»

NEW YORK. Thomas Jefferson era un «georgofilo»: nel 1820 il terzo Presidente americano, noto appassionato di agricoltura, fu cooptato dalla antica [illegible]cademia fiorentina, la cui sede è stata distrutta un anno fa [illegible] un attentato dinamitardo. La prova dell'appartenenza di «Sua Eccellenza Jefferson» all'Imperiale e reale accademia economico agraria» è nell'elaborato diploma conservato da mezzo secolo nella casa-museo di Monticello, la tenuta della Virginia dove il Presidente si ritirò nel 1809 alla scadenza del mandato alla Casa Bianca. (Ansa)

Sette secoli e mezzo per gli agostiniani

ROMA. I 750 anni della fondazione dell'Ordine agostiniano (o Piccola unione) saranno ricordati a Tolentino (Macerata), dal 29 al 31 maggio, con una serie di manifestazioni artistiche e un dibattito. Le celebrazioni saranno aperte, domenica [illegible] maggio alle ore 18,30, [illegible] una funzione solenne nella basilica di San Nicola da Tolentino, per ricordare la presenza degli agostiniani nella chiesa durante sette secoli e mezzo. (AdnKronos)

LETTERE AL GIORNALE

Niente dimissioni all'Onu e applausi ai donatori di sangue in Italia

Chi è [illegible] è dannoso

Stragi in Bosnia, Somalia, Africa. Visto che chi comanda l'Onu non si dimette, cosa aspettano a farlo dimettere? Chi è inutile è dannoso!

Gianfranco Spagnolo
Bassano del Grappa (Vicenza)

Se [illegible] la solidarietà [illegible]

Leggendo le notizie su *La Stampa* il servizio per il raduno degli alpini a Treviso mi è sorta spontanea una riflessione e qualche domanda. Ben conosco la pronta disponibilità degli alpini, sia come donatori di sangue, sia come portatori di solidarietà. Ma ciò che mi stupisce è il comportamento degli italiani.

Come mai quando sfilano associazioni d'arma e si bloccano le vie principali per l'intera giornata (a Treviso 10 ore di sfilata) ma lo stesso vale per le maratone, le stra..., le sfilate carnevalesche, [illegible] la popolazione locale partecipa assiepandosi lungo il percorso ed applaude? Perché invece quando c'è il Congresso Nazionale Fidas che rappresenta tante associazioni, con la partecipazione di migliaia di donatori di sangue provenienti da tutta Italia per la Giornata Nazionale del Donatore (quest'anno si è svolta a Lecce il [illegible] aprile) e si blocca per qualche ora un corso cittadino, gli automobilisti locali protestano con espressioni poco ospitali e molto pesanti come è successo negli ultimi anni a Palermo e a Lecce? (A Grado invece la città era deserta e quindi non abbiamo disturbato (?) nessuno).

Perché la popolazione residente è estranea a questo tipo di manifestazione e i pochi passanti che incontriamo ci guardano attoniti? Perché i genitori non portano i bambini a vedere, spiegando loro cosa fanno quelle persone? Forse le nostre sfilate non sprigionano allegria ma solo fratellanza, nella nostra marcia non conta arrivare primi [illegible] solo [illegible]sere presenti quando è il momento, i nostri striscioni non inneggiano a rivendicazioni ma ad una sensibilità [illegible].

Tale comportamento è forse dovuto ai servizi d'informazione (sic!), che ignorano questa manifestazione? Perché ignorano i lati positivi di una donazione spontanea, continua, sotto controllo, mettendo invece in gran [illegible] solo i problemi negativi?

Un donatore Fidas
Orbassano (Torino)

Il Terzo Mondo che egoista

Leggo con interesse l'intervento di Matvejevitch pubblicato su *La Stampa* domenica 15 maggio. E' un intervento che fa pensare, che sicuramente potrà affascinare molti giovani, che non hanno avuto tempo di approfondire i temi trattati come da decenni sto perseguendo.

Temo che l'autore viva la storia del Mediterraneo in modo troppo periferico e con visione terzomondista. Se il nostro avesse letto *L'histoire des républiques italiennes* in [illegible] volumi di De Sismondi e *L'histoire de l'empire ottoman* di Joseph Hammer e l'opera *La Méditerranée* di Braudel, avrebbe potuto rilevare come le nazioni dell'Europa occidentale, tra alterne vicende, si siano affrancate dall'illibertà e dal bisogno e abbiano prodotto anche ricchezze da distribuire nell'altra sponda del Mediterraneo e non solo. Le popolazioni islamiche dell'altra sponda dimostrano che non hanno saputo modernizzarsi, anzi si stanno sempre più orientando verso lotte di religione e cullando nell'illusione dell'esplosione demografica per fingere di risolvere i loro problemi.

Il vezzeggiare questo egoismo demografico terzomondista fa parte di un certo vezzo metascientifico di retroguardia, patrimonio di pensatori che basano le loro opere più che sulla ricerca scientifica (come De Sismondi 30 anni, Hammer 30 anni, Braudel 20 anni) su dei tronconi ideologici di cui la storia ha già decretato la sconfitta. Non è con la laudazione del terzomondismo, né con l'approvazione della dissolutezza amorale della crescita demografica che si aiutano quei popoli. Né illudendoli in [illegible] società multietnica che loro stessi abiurano.

Giuseppe Anderlini, Milano

RISPONDE O.d.B.

Egr. OdB, con piacere noto che lei pubblica le lettere dei suoi lettori più assidui e tant'è ci sono anch'io: come vede la seguo sempre anche se non condivido certe sue risposte come quella data su *La Stampa* di ieri, dove lei insiste nel dire che la maggioranza ha votato i tre partiti che governano ora. Ma andiamo! Lo sa anche lei che in questo momento la gente ha votato incerta o con rabbia o ignoranza verso i programmi. In più c'era tanta pubblicità persuasiva e martellante da parte di tanti famosi personaggi a completare il quadro...

Anna Tortora, Baveno

La formula giusta e i disoccupati

GENTILE signora Tortora, lei dice che la gente è stata frastornata, circuita, abbagliata, però, in un determinato modo ha votato e le conseguenze [illegible] reali, non ipotetiche. Lei ha un bel dire che «tutto questo è stato ribadito da tanti suoi colleghi compresi i filosofi Bobbio e Vattimo...», ma a parte il fatto che [illegible] potrei mai considerarmi collega di maestri come Bobbio e Vattimo, perché ho il senso della misura, evidenziare le [illegible] per cui non ha vinto la sinistra, non mi pare indebolire affatto il risultato del voto, che è innegabile e che nessuna argomentazione può annullare.

La seguo di più quando aggiunge di credere «che la sinistra non ha fatto molto per vincere o forse non aveva tanto interesse, visti i casini lasciati da quelli che non ci sono più». Non credo all'astuzia della sinistra, ma ammetto che si è comportata come se volesse perdere e, del resto, mi pare che continui a comportarsi così anche ora. Ma m'interessa il prosieguo della sua lettera. «Sul nuovo governo non mi pronuncio perché ne direi di belle e lei vuole che firmiamo le lettere, cosa giusta. Vedo, intanto, tanta arroganza e prese per i fondelli come quella proposta di non tassare i redditi fino a 10 milioni. Da quale genio è venuta? C'è ancora qualcuno, anche [illegible] solo, che potrebbe vivere con una simile cifra? Si faccia avanti!...».

Gentile signora Tortora, anch'io sono sempre in attesa che qualcuno si faccia avanti e produca la formula giusta già pronta. Il tempo fa presto a passare e dimostrerà rapidamente se le promesse e i sogni, le garanzie e gli impegni che hanno spinto la gente a votare in un determinato modo avranno una qualche corrispondenza nella realtà. Attualmente, si stanno muovendo tutti, Martino è andato in America per rassicurare gli americani, Maroni è andato in Sicilia per rassicurare i siciliani, Previti è andato a Bruxelles per rassicurare gli europei, [illegible] Berlusconi non è andato all'Altare della Patria, com'era stato annunciato, per non incrociare un corteo di disoccupati...

Oreste del Buono

Sinistra, il futuro è laborista

Settant'anni [illegible] esattamente il 10/6/24 moriva assassinato da un commando fascista Giacomo Matteotti. Accanito sostenitore del socialismo riformista, e proprio per aver sostenuto fino all'ultimo queste sue idee di libertà e di giustizia sociale, fu barbaramente ucciso.

Prima di morire pronunciò quella famosa frase che rimase impressa nella storia del socialismo: «Uccidete [illegible] ma l'idea che è in [illegible] non morirà». Oggi dopo settant'anni stiamo assistendo allo sfacelo di quei partiti e di quelle ideologie che dovevano ispirarsi agli insegnamenti matteottiani. Ma [illegible] questo è accaduto non è certo colpa di quella ideologia che Matteotti ha [illegible] fino alla morte, ma di coloro che per interessi personali e avidi di de[illegible] hanno distrutto quanto di buono in questa idea riformista e laborista c'è.

Ma per dare un giudizio sul pre[illegible] [illegible] [illegible] necessario analizzare seppur brevemente il passato e gli errori commessi da questa Sinistra Italiana.

[illegible] 1892 nasce a Genova il Psi. Fin dalla sua nascita è sempre stato travagliato e due modi di pensare diversi: riformismo e massimalismo. Questi due modi di pensare diversi hanno sempre danneggiato, ed in certi casi anche gravemente, il cammino della sinistra Italiana. Il primo fatto veramente grave è stato la scissione del Congresso di Livorno del 1921, qui l'ala massima[illegible] si distacca dal partito e fonda il Pci. Questa scissione contribuì in modo non indifferente alla venuta del fascismo.

Mentre in Inghilterra fin [illegible] 1906, i vari gruppi di [illegible] socialista si univano e formarono il partito laborista che ancora oggi o è al potere o all'opposizione.

Dopo la guerra abbiamo riconquistato una libertà basata sul suffragio universale. A questo punto da parte della sinistra ricomincia l'errore e quello che è grave il per[illegible] nell'errore. [illegible] 1947 ci fu la scissione di palazzo Barberini, na[illegible] il Psli di Giuseppe Saragat; diventa poi il Psdi. Saragat era un vero laborista e un politico onesto vedeva giusto ma ha [illegible] l'errore di non rendersi conto che qui non eravamo in Inghilterra. A mio avviso le scissioni recano sempre danno anche se purtroppo bisogna ammettere che questa scissione [illegible] necessaria. [illegible] 1963 si uni[illegible] i due partiti socialisti e qui altra scissione; nasce il Psiup e così invece di due partiti di sinistra ne spuntano tre.

Arriviamo all'ultimo, dopo i fatti dell'Est; il crollo del muro di Berlino, la fine del partito guida, [illegible] [illegible]pitalismo di Stato e della dittatura del proletariato.

Anche il [illegible] cerca di adeguarsi ai nuovi eventi e comincia col cambiare nome diventando Pds e qui nasce Rifondazione Comunista. Alla luce di questi fatti dopo 102 anni di errori possibile che queste menti della sinistra non si rendano conto che due italiani su tre sono anticomunisti e la sinistra italiana [illegible] [illegible] troppo di comunismo; però se due italiani su tre sono anticomunisti due italiani su quattro e cioè la metà potrebbero essere dei laboristi e creare anche in Italia una si[illegible] con le carte in regola per governare.

Angelo Balestrero, Fubine (Al)
operaio in pensione

Il «giudaismo» secondo Goethe

«Il cristianesimo è in contrasto [illegible] il giudaismo, molto più che con il paganesimo»: un pensiero di J. W. Goethe (1749/1832).

Certamente Goethe non poteva prevedere, con l'anticipo di [illegible] secolo, che milioni di ebrei sarebbero stati vittime inermi della paranoia di un Hitler (di famiglia cattolica) che assimilava bolscevichi ed ebrei.

Obbiettivamente va detto che, nel dopoguerra, gli ebrei non riu[illegible]no a rivalersi sulla Germania, con l'attuazione del piano Morgenthau (tendente a immiserire il popolo tedesco, mediante lo smantel[illegible] della sua industria) interrotto a causa del minaccioso attivi[illegible] di Stalin, che provocò ben altro piano, quello Marshall.

Cesare Casari, Bari

Quei monellacci per sempre con noi

Si crede che il ritiro del passaporto ad alcuni grandi attori di Tangentopoli sia una misura che ci mette tutti al sicuro e che, in qualche modo, appaga la gente. E se invece il fatto di avere con noi per sempre quei monellacci creasse l'effetto contrario? Quando lo spazio si restringe, è allora che le idee migliori (si fa per dire) vengono fuori.

Vito Moche
Bettole di Rivalta (Al)

Spadolini lo ricorda a Budapest

L'esule Kossuth europeo felice

L'università Budapest conferisce oggi a Giovanni Spadolini laurea honoris causa in Storia, anche in coincidenza col centenario della di Lajos Kossuth, il «Mazzini magiaro», che scelse Torino come sua seconda patria e vi concluse la sua esistenza. Anticipiamo parte prolusione di Spadolini.

I DUE uomini più felici del mondo». Mazzini e Kossuth, il grande rivoluzionario ungherese che si era ispirato ai principi mazziniani della nazionalità e della predestinazione di un popolo. Così li aveva definiti George Sand, che sbagliava di rado nei giudizi, nei mesi fra il maggio e il giugno 1849, quando Mazzini era Triumviro della assediata e agonizzante repubblica romana Kossuth svolgeva funzioni «presidente-governatore» di quel lembo sempre più stretto di territorio ungherese sottratto alla congiunta pressione delle armate asburgica e zarista.

Perché felici i protagonisti di due così sicure e fatali sconfitte? Perché - rispondeva George Sand - erano i soli, in Europa, a compiere fino in fondo il proprio dovere. O meglio: a identificare il loro destino personale con la missione di un popolo. Quella certa idea dell'Italia che ani Mazzini, quella certa idea dell'Ungheria che animava Kossuth. Con forte influenza del primo sul secondo.

Fin dal 1833 Mazzini aveva strettamente collegato la lotta per disintegrazione dell'impero multinazionale degli Asburgo con l'avvento di un nuovo «equilibrio europeo», imperniato in Oriente sulla funzione fondamentale dell'Ungheria quale fulcro di libera federazione di legittime agglomerazioni nazionali. Ed eravamo negli anni fra la nascita della Giovine Italia, che è del 1831, e quella della Giovine Europa, che è del 1834.

Il «fratello» di Mazzini

Negli scritti successivi al biennio rivoluzionario 1848-49, quello che doveva associarne le immagini di fronte alla coscienza popolare e democratica del mondo intero, Mazzini individua quattro fondamentali «vocazioni nazionali» nel complesso e variegato mondo dell'Europa orientale, la russa, la polacca, la boema-morava e l'ungherese (infine, ma solo in parte, l'illirica). Ma all'Ungheria riconoscerà una propria specifica identità ed un ruolo di primo piano non solo nell'opera di distruzione dell'impero plurinazionale degli Asburgo ma anche nella missione di fratellanza e di civiltà che l'Europa avrebbe dovuto svolgere fra le popolazioni moldo-valacche e le comunità rivierasche del Mar Nero. In altre parole neutralizzare in partenza i nodi della Transilvania e delle altre regioni miste, foriere di conflitti implacabili.

La funzione attribuita da Mazzini alla magiara nasceva da un astratto pregiudizio sulla superiorità ungherese rispetto agli altri popoli della penisola balcanico-danubiana, bensì dalla diretta esperienza rivoluzionaria del 1848-49 dall'amicizia che lo legava da molti anni al campione della democrazia e dell'indipendenza magiara, appunto a Kossuth, insieme al quale negli anni dell'esilio aveva cercato di porre le basi per un nuovo moto europeo. Convinti, l'uno e l'altro, che l'Europa fosse lo sbocco necessario delle varie rivoluzio-.

Dopo la fine della resistenza ungherese a Vilagos (l'Ungheria capitolerà poco dopo la Venezia di Manin, la fedele alleata dell'Adriatico), Kossuth tornerà mai più in Ungheria. Interprete protagonista di nuova storia, preferirà l'esilio a qualsiasi compromesso o cedimento sul terreno nazionale: quasi consacrazione del popolo libero unito di domani. Nel pieno delle forze, non ancora cinquantenne, nel 1849, riparerà in Turchia, sarà salvato da una nave americana, riceverà a Londra accoglienze entusiastiche (e talvolta insieme con Mazzini), finirà per trovare il suo riparo e il suo approdo definitivo Torino, dal termine degli Anni Cinquanta fino alla morte, 20 marzo 1894. Oltre un quarantennio di fedele identificazione con una città e con una nazione che gli aveva offerto infiniti stimoli per la opera patriottica redentrice. Torino, l'Italia: lo Stato costituzionale, liberale e unitario che non più modello, né un sogno. Che diventava gradualmente realtà.

Vero punto di sintesi dei valori «risorgimentali», Kossuth, questo grande rivoluzionario così ostile all'Austria da respingere anche l'elezione a deputato del Parlamento magiaro nell'ambito della monarchia bicipite, offertagli nel 1877 dai suoi fedelissimi del collegio di Ceghed recatisi in delegazione a Torino.

Amico e discepolo di Mazzini ma insieme legato da un profondo vincolo di stima e di amicizia Cavour. Nato sul tronco dell'iniziativa popolare e rivoluzionaria e poi orientato verso una grande soluzione confederale-danubiana dei problemi balcanici, figlia degli equilibri diplomatici in cui il conte eccelleva. Quasi a evitare tutti gli sminuzzamenti e le frantumazioni che il futuro avrebbe riservato a quella disgraziata regione.

Scelse l'esilio a Torino

Cavouriano e mazziniano, ma in eguale misura amico e collaboratore di Garibaldi. Quel Garibaldi cui assicurerà il prezioso concorso della legione ungherese nella spedizione dei Mille, e l'apporto di figure leggendarie entrate nel «pantheon» delle «glorie nazionali» dei due Paesi, come Stefano Türr e Luigi Tükory.

Esule in una Torino dove avanzava l'ombra dello scientismo e del positivismo, l'ombra di Quintino Sella: lui, Kossuth, che era studioso profondo di botanica, appassionato inquieto di astronomia, figlio della civiltà razionalista e progressista che si rifletteva nella sua stessa radicata idea della tolleranza, di origini luterane e con vibrazioni evangeliche.

Kossuth incarnava i valori di riferimento della cultura mitteleuropea; quei valori e quel clima che hanno indotto Claudio Magris «a escludere il fato dei destini irreparabili». Proprio come suggerisce il Danubio trasfigurato da Hölderlin nel mito della perennità dello scambio e del ciclo vitale, «viaggio-incontro di Oriente e Occidente, sintesi del Caucaso della Germania», possibile «itinerario redentore» e rigeneratore di una civiltà europea. Che è oggi più che mai alla ricerca di se stessa.

Giovanni Spadolini

Da domani a Wuppertal si celebrano i vent'anni di una scuola leggendaria

Pina Bausch, divina burattinaia

Balla con la psicanalisi

«Faccio domande ai ballerini loro rispondono con i movimenti»

ANZITUTTO ricordo che tutti i componenti della mia compagnia ballerini. Nessuno di loro, parte alcune eccezioni, ha fatto una scuola di recitazione. Nessuno di loro attore, tutti ballerini. Questo provoca difficoltà nel nostro lavoro, che però anche una fortuna: i nostri pezzi, gli *Stücke*, non esistono prima essere rappresentati. Non c'è un testo, non c'è un copione, c'è un progetto, non c'è di solito neppure un periodo definito per prove, in cui queste devono iniziare e finire. Non c'è la musica, la sceneggiatura, quindi si perlopiù di sensazioni, accadimenti, ricordi, nostalgie che per anni ognuno si è portato dentro di sé, sino a che non arriva il momento in cui si pensa di poter dar forma a questa totalità accumulata di esperienze. L'incipit del lavoro è solo ed esclusivamente 'urgenza che vive dentro noi, non esisterebbe di noi. E' qualcosa che ha a che fare col tempo in cui viviamo e che coinvolge tutti noi e «noi» intendo dire solo gli interpreti, ma tutti a livello generale. Ci si riferisce alle sollecitazioni, alle sensazioni che proviamo vivendo la vita di oggi. A questo punto iniziano le mie difficoltà: spero infatti di re in grado di esprimere davvero sentimenti che hanno una validità generale. Ma difficile raggiungere questa meta, per avvicinarmici mi sono trovata, almeno per ora, una strada - almeno per perché forse non dovrà necessariamente essere sempre così: comincio con raccolta materiale. Ancor prima che il pezzo nasca, raccolgo del materiale per un certo periodo elaboro tutto quanto ho raccolto: solo dopo tale processo il pezzo prende forma. In questi ultimi anni ho lavorato sempre così: all'inizio ho solo sottoposto ai miei danzatori delle piccole domande, ho proceduto tentoni con quelle. Piccole domande alle quali ciascuno è in grado di rispondere, possibilmente non con le parole. Il nostro gruppo è numeroso e ognuno, prendendo spunto da queste piccole domande, scrive ciò che pensa, ha fatto, o sente, o se magari la cosa lo diverte. E anch'io annoto tutto, così tutto procede e da nasce cosa. E poi improvvisamente compaiono delle situazioni che contengono proprio ciò che si cerca, la sensazione che si cercata. Così ciò che ancora non ha forma poco a poco si plasma, come un «tutto». Sono piccoli frammenti di vissuto personale che si uniscono e si fondono, il contributo di ciascuno è molto soggettivo, perché nel pezzo ognuno inserisce il proprio granello di esperienza. Sono presenti nuce dentro di noi, ma che vengono completamente trasformate, perché può accadere che l'essenziale assuma di colpo un'estrema rilevanza. E' un grandissimo lavoro che facciamo insieme.

Pina Bausch

La coreografa Pina Bausch. festeggiano i suoi vent'anni di attività

ERA già magra, capelli neri spartiti sulla fronte, viso scarno e diafano da madonna nordica. Correva il 1974, il mondo era ancora stabilmente diviso in due blocchi, i sovietici mandavano in esilio Aleksandr Solzenicyn, e lei, Pina Bausch, trentaquattro anni allora, danzatrice, coreografa, cresciuta alla scuola del Folkwang di Essen (ultimo luogo che teneva indomitamente accesa la fiammella dell'espressionismo in danza), passata poi con una borsa di studio attraverso esperienze newyorkesi, veniva chiamata, proprio in quel 1974, dirigere una compagnia di danza. La volevano Wuppertal, cittadina ricca di industrie chimiche e tessili della Vestfalia del Nord, a-ranta chilometri da Düsseldorf, famosa sino ad allora soltanto per lo «Schwebebahn», metrò aereo costruito nel 1900, per avere dato i natali Friedrich Engels, figlio un industriale tessile.

da quel 1974 città adagiata longitudinalmente lungo il del fiume Wupper sarebbe diventata famosa per il Tanztheater per Pina Bausch: una compagnia che ha solcato intrepidamente le vie del mondo; creatrice che ha completamente rivoluzio- il modo di fare coreografia mescolando danza, parola, musica, canto uno spettacolo totale che alcuni hanno definito la nuova «opera» del ventesimo secolo. Una donna che dovunque è passata ha lasciato una scia di epigoni ed imitatori; che ha creato luoghi comuni (quanti spettacoli col palcoscenico ingombro di sedie, dopo *Cafe Müller*); che ha raccontato disagio dell'uomo contemporaneo; infine che si servita spregiudicatamente di elementi scenici «naturali» che han lasciato tracce indelebili nell'immaginario artistico di questa seconda metà el secolo: il prato verde di erba vera di *1980*, distesa di migliaia garofani in *Nelken*, la cava di *Viktor*, la terra grassa del *Sacre du printemps* o il muro che crolla *Palermo Palermo*.

In questi venti anni Pina è diventata una celebrità mondiale alla quale Wuppertal rende omaggio, da domani al 23 giugno, con una ripresa dei grandi spettacoli del suo repertorio: *Cafe Müller*, *Sacre du printemps*, *Ifigenia in Tauride*, *1980*, *Madrid*, *Viktor*, *Kontakthof*, *Blaubart*, *Nelken*, *Palermo* ed altri.

I «tic» dei protagonisti

Spettacoli che testimoniano di un modo assolutamente originale di fare teatro che tuttavia non è nato dal nulla, ma che si è sviluppato parallelamente alla straordinaria fioritura della scena tedesca quegli anni: musica, teatro, cinema. citare Karlheinz Stockhausen e Wolfgang Rihm, Klaus Michael Grüber Peter Stein, Wim Wenders o Rainer Fassbinder.

veniva a creare proprio in quegli anni a cavallo fra i 70 e gli 80, la compagnia di Pina. Un gruppo all'interno del quale sviluppate personalità che i loro tic, le loro qualità sceniche, il loro essere individuale, diventate irripetibili e insostituibili, cresciute e maturate con noi e hanno fatto del Tanztheater Wuppertal un unicum: sarà un caso se Pina mai coreografato un gesto appena per un'altra compagnia?

Nasceva intanto un metodo sapiente per carpire ai ballerini stessi gli elementi costitutivi dello spettacolo, nuova maieutica, quasi una seduta di psicanalisi: il «metodo Bausch» che Pina ci spiega qui accanto nel brano tratto dalle *Lezioni milanesi, discorsi sulla danza* curato da Marinella Guatterini e pubblicato da Ubulibri.

E l'editoria anche italiana per Pina non è stata certo avara, a partire dal *Teatro di Pina Bausch* di Leonetta Bentivoglio, uscito da Ubu e che per essere tradotto (e aggiornato) in portoghese in ne del debutto a Lisbona della compagnia ospite della città capitale culturale d'Europa 1994, ai recenti atti del convegno Torino del '92 e pubblicato da Costa & Nolan.

Sergio Trombetta

Strehler esce dall'ospedale

Giorgio Strehler (foto) sarà di nuovo al lavoro domenica o forse lunedì per incontrare i protagonisti del [illegible] nuovo spettacolo. Il regista in questi giorni è ricoverato alla «Madonnina» di Milano per una serie di accertamenti dopo un [illegible] di angina pectoris. Lo ha detto il segretario generale del Piccolo Gianmario Maggi, il quale ha spiegato che «Strehler, ancora convalescente dopo l'operazione che ha subito per [illegible] frattura della spalla destra, ha avuto un attacco di angi[illegible] [illegible] che, «per tranquillizzarlo, i medici hanno deciso di mandarlo in clinica per fare alcuni elettrocardiogrammi. Ne ha f[illegible] già uno e, se l'altro si fa [illegible] potrebbe già uscire nel pomeriggio, o domenica». «Strehler sta bene - ha proseguito Maggi -. Ieri [illegible] stato in clinica per fargli firmare dei documenti, entro sab[illegible] avviseremo [illegible] attori dell' "Isola degli schiavi" di Marivaux, per confermare se la prima riunione della [illegible] pagnia si terrà domenica [illegible] lunedì».

Snater: sperperi alla Scala

Lo Snater, sindacato autonomo dei musicisti, ha denunciato «lo sperpero di oltre un miliardo per iniziative fallimentari alla Scala. L'esperimento [illegible] musica contemporanea che curiosamente [illegible] compare nel preventivo della stagione - si afferma nella nota - è costato oltre 600 milioni per un risultato artistico che la critica più gene[illegible] ha giudicato modesto e con una partecipazione pubblica [illegible] appena venti paganti per sera». «A ciò si aggiunge - sempre secondo lo Snater - la spesa di oltre 400 milioni per [illegible] replica [illegible] "Tout Satie" di Roland Petit, in scena da oggi che prevede l'arrivo di 8 ospiti (3 ballerini, [illegible] assistenti alla coreografia e [illegible] pianisti). Il direttore del ballo Elisabetta Terabust prona alle pretese [illegible] Roland Petit (foto) si rivela una figura poco significativa. Inoltre la defezione di una danzatrice ospite, non ha favorito i ballerini [illegible] casa, mentre cresce il disagio artistico e umano».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 27 Maggio 1994 · 23

Ieri ultima puntata del serial più amato dai ragazzi

Mentre cresce la stella di «Melrose Place»

BEVERLY HILLS

Tre tra i protagonisti più amati del serial: i gemelli [illegible] e Brenda, e Dylan

tutti rimandati a settembre

Due anni di isteria collettiva
Ora l'America comincia a stancarsi delusa dal privato delle star

MILANO. E' finita, almeno fino all'autunno. La febbre per «Beverly Hills» è destinata a quietarsi un po'. Due anni con i gemelli Brenda e Brandon Walsh, veri campioni del giovedì sera. La passione cominciò [illegible] [illegible] novembre e l'ascolto agguantò subito i [illegible] milioni di spettatori, con punte [illegible] [illegible] anche in occasione di una partita del Milan. Lo stop per l'estate è stato dato ieri sera su Italia 1. Tutto si è chiuso con il party offerto dai coniugi Brandon per l'anniversario di matrimonio, la festa è però turbata da Dylan (Luke Perry) che ha portato con sé una pistola. Nel secondo episodio invece c'è Stuart (David Gail) che, follemente innamorato di Brenda, le regala un anello di diamanti, e annuncia le prossime nozze. [illegible] si sa, sullo schermo come nella vita, le unioni di Shannen Doherty-Brenda sono un vero terno al lotto. Il seguito è rimandato ai primi freddi.

Chissà però quante lacrime nelle case dei fans, tra i fulminati del giovedì sera, che così scrivevano ai loro eroi: «Il babbo strilla, la mamma urla, [illegible] penso a te, e non sento nulla», oppure sfoderando un impreciso inglese «vorrei dirti i love you: you are biutiful». L'isteria collettiva [illegible] durata a lungo, [illegible] tremende all'aeroporto per l'arrivo dei protagonisti, feste in discoteca, f[illegible] club con duemila iscritti, pettinature alla Brenda e alla Dylan. Un fenomeno [illegible] costume che ha interessato sociologi, psicologi e che ha introdotto in Italia lo «spin-off», letteralmente «uscita di scena», praticamente la combinazione di due telefilm nella stessa giornata. Infatti è da una [illegible] stola [illegible] «Beverly Hills» che è nato «Melrose Place». Prima [illegible] a fianco dell'altro [illegible] storie e personaggi collaterali. Poi le storie e i personaggi hanno, a poco a poco, acquistato un'autonomia propria tanto da far dimenticare la loro provenienza. E «Melrose» partito da un flirt tra Jake e la sofisticata Kelly, ha bissato il successo di «Beverly» ed è diventato il fratello concorrente nei cuori della gioventù italica. Infatti se Brenda e soci dovevano conquistare i teenagers arrivando fino a toccare un pezzetto d'infanzia, i cugini più grandi si sono dedicati ai ventenni. E' [illegible] la prima volta: un tempo i serial come «Dalla[illegible]» e «Dynasty» [illegible] pensati, girati e recitati solo per adulti. «Beverly» no, [illegible] così nei negozi non si trovavano più le figurine distribui[illegible] in maniera inadeguata dal[illegible] Panini, che non aveva previsto un tale [illegible]. Si racconta che gli edicolanti, per tenere a freno i famelici appetiti dei più giovani, siano arrivati anche al razionamento: non più di tre pacchetti a persona. E, fatto ancora più incredibile, i ragazzini hanno assaltato le librerie per comprare i 5 volumi tascabili che ripetevano su carta, per chi non ne avesse abbastanza, le gesta dei giovani californiani così ricchi, così belli, ma raramente impegnati nel sociale. Solo in qualche puntata si sono affrontati argomenti come l'omosessualità, la droga, l'Aids, il lavoro: [illegible] se per esempio Steve decide di farsi assumere in un fast food, è per fare un'esperienza a termine, per vincere una scommessa, e non p[illegible] rendersi indipendente dalla famiglia. Solo piano piano Brenda e Brandon, arrivati dalla provincia nella più esclusive «High School» del più esclusivo quartiere di Los Angeles, stanno imparando che anche i ricchi piangono, o possono avere dispiaceri.

Shannen Doherty e Jason Priestley dovranno stare attenti soprattutto ai loro [illegible] un po' più impegnati di «Melrose», perché dall'America arrivano notizie di disamoramento da parte dei fans. Tinte fosche all'orizzonte, anche per le storie di botte, di sesso e di droga che occupano nella realtà la vita dei nostri giovani eroi, e per il fatto che la paffuta Brenda ormai non [illegible] più credibile nella parte [illegible] ragazzina. E allora, gl'impiegati di «Melrose» stanno per volare via, sulle ali dell'audience.

Ottobre sarà il mese della verità, per adesso i due serial hanno salutato i loro affezio[illegible]i, Brenda si è tagliata i capelli, dichiara di essere una ragazza moderna, giura di odiare le californiane sempre belle, abbronzate e un po' di plastica, e per dimostrare il suo cambiamento nella notte dei «Telegatti» si è presentata pallidissima, inguainata in [illegible] lungo abito nero, in attesa dell'autunno.

Laura Carassai

TIVU' & COSTUME

Da Sue Ellen a Brenda l'importante è imitare

TU ti chiami Sue Ellen, e la tua vita è segnata. Intanto perché, se ti chiami Sue Ellen, avrai [illegible] genitori che hanno avuto il coraggio di chiamarti così. E se hanno avuto questo coraggio, soltanto il dottor Freud potrebbe, quando sei grande, aiutarti a venirne fuori. Ma se ti chiami Sue Ellen non puoi nemmeno [illegible] la tua età: sei nata nell'81, al massimo nell'82, ai tempi dell'esplosione italiana [illegible] «Dallas». Adesso non è male, essere nati nell'82, ma verrà un giorno in cui anche quella data ti porterà [illegible] sé sconsolate tristezze.

In principio [illegible] «Dallas», arrivato dall'America pronto per sfondare sul mercato italiano [illegible] la forza di una trivella da petrolio, nero elemento che andava fortissimo. Non c'erano buoni, a Dallas, Texas, terra di sogni e [illegible] petroli: tra [illegible] odi, tradimenti e truffe, non [illegible] salvava nessuno. Eppure il buono ci vuole, ci vuole la vittima sacrificale, o chi ne subisce di tutti i colori ma poi si salva, o chi si redime. L'antagonista. In «Dallas», nulla; infatti, dopo il successo travolgente, sia in America sia in Italia il prodotto [illegible] è rapidamente decomposto. Soppiantato [illegible] «Dynasty», foriero di Joan Collins e della perfida Alexis. Ma ecco, c'è anche Carrington, petroliere buono interpretato dai bianchi capelli di John Forsythe. La Collins ci marcia [illegible] adesso, sulle fortune di «Dynasty». Passano gli Anni 80, carichi di gloria consumistica, e all'alba dei '90 compare «Beautiful», i cui intrighi si svolgono direttamente in camera da letto. Sì, c'è il mondo della moda al posto del petrolio, [illegible] l'essenza [illegible] «soap opera» è la confusione degli amori, in un grovi[illegible] che si limita a enfatizzare la realtà. Madri padri [illegible] zie cugini cugine figli figlie cognati nipoti, tutto si confonde, carta [illegible] [illegible] perde, qual è la destra qual è la sinistra? «Beautiful» ha messo la sordina [illegible] [illegible] sempre [illegible] onda, scippato dalla Fininvest alla Rai.

Ora l'onda lunga [illegible] video [illegible] scarica addosso «Beverly Hills»: gli americani, che [illegible] lanciano a casaccio i serial internazionali, hanno questa volta puntato sui giovanetti, grandissimi consumatori [illegible] televisione e soprattutto inesauribili veicoli pubblicitari. Intrighi e storie dorate si spostano di età, e puntano cinicamente sull'identificazione con i personaggi. Io se fossi Brenda... Tutte possono [illegible] Brenda, che [illegible] vuole? Ecco, guarda quel deodorante (shampoo, sapone, scarpa, camicia, zainetto): lo userà Brenda? Compra, spruzza e prova: [illegible] come lei, andrai alle feste, i genitori non ti romperanno, ti innamorerai del più bello e del più [illegible]. Torna, caro ideal. [al. co.]

Presenterà «Il disco per l'estate» [illegible] ha lasciato alle [illegible] «creature» il «Festivalbar»

Cecchetto pigliatutto della [illegible]

Lui [illegible] Raiuno, su Italia 1 Amadeus, Fiorello e 883

Le due manifestazioni giunte al trentennale non [illegible] sovrapporranno

Da sinistra [illegible] «883», Claudio Cecchetto e Fiorello

MILANO. Non gliene va storta una: dopo l'okay a Fiorello per il concerto nella torinese piazza Vittorio, adesso Italia 1 incassa il pa[illegible] favorevole della sovrintendenza di Ascoli per la registrazione delle prime due puntate del Festivalbar [illegible] e [illegible] maggio, in onda il 31) nella storica piazza del Popolo. La giunta comunale, un monocolore ppi, s'è impegnata a ridurne la capienza da ottomila a seimila persone, dopo [illegible] proteste della commissione del centro storico che s'era appellata al ministro dei Beni culturali, Fisichella.

Figurarsi. Porte aperte al Festivalbar, edizione del trentennale: si ringalluzzisce il patron Salvetti, dopo [illegible] «no» all'uso dell'Arena di Verona per la puntata finale [illegible] [illegible] settembre.

[illegible] simpatica manifestazione sarà presentata dalla veterana Federica Panicucci (quella di «Smile» [illegible] Italia 1) e da Amadeus. Amadeus è un famoso animatore di Ra[illegible] Deejay, l'antenna di Claudio Cecchetto. [illegible] quale Cecchetto sarà direttore artistico e conduttore del Disco per l'Estate, la manifestazione «rivale» (virgolette [illegible] rigore) [illegible] Festivalbar, che vedremo [illegible] Raiuno con cinque speciali di mezz'ora [illegible] domenica) e le dirette da Riccione il 14, [illegible] e 16 giugno. E quest'anno Radio Deejay sarà l'emittente ufficiale del Disco per l'Estate: alla faccia di [illegible].

Cecchetto lo scorso anno stava al Festivalbar. Quando si ammalò, suggerì di chiamare Amadeus a sostituirlo. Adesso lascia il posto all'allievo e passa alla «concorrenza» (di [illegible] virgolette di rigore). Comunque, si affretta a sottolineare il noto settimanale «Tv Sorrisi e Canzoni», è un trasferimento senza polemiche. E [illegible] mancava pure che stavano a beccagliare: [illegible] squadra non cambia, semplicemente si sdoppia. Il Festivalbar s'avvarrà della «partecipazione straordinaria» di Fiorello, e tra i big avrà i Vernice. Indovinate un po' chi è l'inventore di Fiorello e dei Vernice? In compenso, la sigla la canteranno, pensate un po', gli 883. Produttore? Monsieur Cecchettò.

Veniamo al Disco per l'Estate. Lo organizzano Rai e Publispei di Bixio e Ravera. Il gatto e la volpe del Festival di Sanremo: per la serie guarda chi si rivede. Cecchetto, incaricato da Bixio di «farci scoprire la musica della Seconda Repubblica», confessa di aver faticato a scegliere i concorrenti perché «tutti fanno canzoni di protesta, mentre io voglio mare e sole, pezzi da cantare in spiaggia». Per uscire [illegible] travaglio, su 10 cantanti e gruppi in gara s'è visto costretto a piazzare tre [illegible] creature: Nikki (genere rock metal), Caterina (cantautrice), Binario (rap). E altri due, Otterre (rap) e Ava & Stone (dance) s[illegible] ospiti assidui [illegible] pomeriggi di Radio Deejay.

Il trionfo delle sinergie ha scandalizzato il giornale cattolico «Avvenire». [illegible] dov'è [illegible] problema? Qualcuno, malizioso, potrebbe collegare la presa di potere della razza cecchetta - in assenza di un antitrust della canzone - alla proclamata fede berlusconiana del boss. E [illegible] fosse? Cecchetto è un vero imprenditore e un genio della musica di consumo. Showman e patron con le migliori qualità di [illegible] Baudo, o di un Aragozzini. Però moderno. Insomma, perché allarmarsi? Il mondo cambia, anche sotto il sole non c'è mai nulla di nuovo.

Di fatto, i due programmi [illegible] e Fininvest non [illegible] sovrappongono. Battono strade diverse. [illegible] Festivalbar si scopre istituzionale e sciorina eterni tromboni, reduci sanremesi, cavalli di ritorno: da Miguel Bosé a Paoli, da Arbore a Tozzi, da Lucio Dalla a Laura Pausini, Barbarossa, Minghi, Vallesi. Più le stelle e stelline straniere: Pretenders, Roxette, Bryan Adams, Yazz.

Il Disco per l'Estate compie anch'esso trent'anni, ma fa lo sbarazzino: dà spazio ai giovani («anche a quelli esclusi da Sanremo», spiega Cecchetto) e s'appella al popolo per scegliere i vincitori: [illegible] quale popolo potrà liberamente esprimere le proprie preferenze telefonando a un «144». Da 635 lire al minuto.

Gabriele Ferraris

L'irritazione provocata a Cannes dal film di Grimaldi deriva dalle sue qualità: una sincerità senza alibi

«Buttane», la realtà fa scandalo

Storie di prostitute e trans

SCANDALO, irritazione, avversione. Le reazioni suscitate da questo film al festival di Cannes dalle qualità: dalla forza con rappresenta in bianco e le giornate di alcune prostitute, d'un prostituto e d'un travestito a Palermo, città vista periferia di detriti e rifiuti; dalla essenzialità naturale e violenta con racconta l'esercizio della prostituzione senza retoriche né psicologismi né alibi sentimentali né indulgenze estetiche; dalla libertà di energia che fa irrompere la vita in un cinema che, per i propri ripiegamenti o la propria futura destinazione televisiva, tende oggi a ricreare mondi artificiosi asperità né verità, oppure universi autoreferenti, citazionisti, popolati soltanto d'altro cinema; dalla coerente dello stile, ispirato a Pasolini e a Sergio Citti. Per chi vuol difendersi dalla realtà, qualità simili risultano urtanti, mettono paura: mentre è del tutto fuori comune, questo film girato in poco tempo con pochi soldi, recitato molto bene da interpreti d'esperienza spesso teatrale, prodotto Marco Risi e Maurizio Tedesco, fotografato da Maurizio Calvesi, tratto da Grimaldi da un proprio libro di racconti pubblicato da Bollati Boringhieri.

Aurelio Grimaldi, 37 anni, maestro elementare nelle carceri minorili, scrittore, sceneggiatore di «Mery per sempre» (tratto un suo libro) e di «Ragazzi fuori» di Marco Risi, regista de «La discesa di Aclà a Floristella» e de «La ribelle» (tratto dal «Storia di Enza»), è cineasta a volte compiaciuto e manierato. Non questa volta. La prostituzione viene guardata per quello che è: un rapporto osceno padroneggiato dalle donne, sbrigativo appagamento d'una urgenza fisica consumato con poche parole in una ripetizione di gesti e di nudità, sfilata di corpi malfatti gonfio-ventruti, di carni villose, di pelli segnate da lividure e macchie. nessuna drammatizzazione. Sembrano vissuti come comuni incidenti quotidiani anche gli episodi più violenti: il cliente omosessuale massacrato per derubarlo; il pestaggio subito da donna da parte di tre clienti brutali che non vogliono pagare; il fascio-razzista palermitano colpito da un africano esasperato dagli insulti, nella casa-bordello della pro. E poi l'«Eclisse twist» cantata da Mina come ne «L'eclisse» Antonioni e ne «La ricotta» di Pasolini, sogni e barzellette, certi sorrisi siciliani balenanti e fulgenti, turpiloquio naturale e strafottente, genitali maschili moltiplicantisi come in un incubo, gli uomini nudi e le donne vestite, i bambini che ballano tra loro all'oratorio, le brevi solitudini domestiche: il film durissimo ha l'eloquenza della turpe normalità che molti preferiscono ignorare.

Lietta Tornabuoni

LE BUTTANE
Aurelio Grimaldi
Di Benedetto, Gaia
Lucia Sardo, Sandra Sindoni
Paola Pace, Alessandra Sanzo
Marco Leonardi
Drammatico,
Cinema 1 Torino
Augustus 1, Excelsior
Universal di Roma

Sopra una scena «Le buttane» di Aurelio Grimaldi
Nella foto a sinistra l'attrice sordomuta Marlee Matlin protagonista «Occhi per

Marlee contro l'assassino

«Occhi per sentire» di Greenwald usa l'handicap come espediente

ESPLODE e salta in aria disintegrata un'automobile, il giornalista che stava conducendo un'indagine sulle malefatte dirigente polizia Portland. L'ex istruttrice di atletica del giornalista, una ragazza che si allena per la maratona, viene interrogata dalla polizia e poco dopo aggredita da un intruso mascherato. Un musicista, molto amico del giornalista assassinato, è convinto che la ragazza abbia visto qualcosa che doveva vedere, che corra quindi gravissimi pericoli; per proteggerla la persuade ad andare a stare in casa sua; nonostante molte difficoltà e la quasi-impossibilità di comunicare, i due s'innamorano mentre lui séguita il lavoro d'indagine dell'amico morto.

Interviene il Fbi, viene organizzata una trappola, il poliziotto corrotto vi cade, lo arrestano. Ma non è finita. Nella baita montagna dove la coppia è andata in vacanza, la ragazza sordomuta si trova a fronteggiare un inaspettato, lo combatte metodo molto pertinente: suscita rumori infernali che non penetrano la sordità ma che rendono quasi pazzo l'avversario, smarrito e frastornato.

Da «La finestra sul cortile» di Hitchcock in poi, i thriller protagonisti handicappati (momentaneamente costretto sulla sedia a rotelle come James Stewart, Audrey Hepburn «Gli occhi della notte», impedito come James Caan in «Misery non deve morire», paralizzati, muti eccetera) presentano una doppia faccia: l'handicap contribuirà pure a rendere l'avventura più emozionante, ma può anche apparire espediente troppo facile, anche spiacevole quando l'attrice, in questo caso, non recita menomazione ma è davvero sordomuta. [s. n.]

(Hear No Evil)
Robert Greenwald
con Marlee Matlin
. Sweeney
Martin Sheen
John C.McGinley
Thriller. Usa, 1993
Cinema ria di Torino
New York, Rouge Noir Roma

E' tornato al Carignano «Nella gabbia»

Fascino della Guarnieri e di una Bovary inglese

Con la regia di Ronconi, uno spettacolo tratto da un romanzo di Henry James

TORINO. Eppure esiste sostenibile leggerezza nel teatro di Luca Ronconi. La prova? Eccola, evidentissima: la in «Nella gabbia», monologo un'ora che Enzo Siciliano ha tratto breve romanzo di Henry James (1898) e che Annamaria Guarnieri interpreta con perizia quasi prossima al virtuosismo. Lo spettacolo è tornato al Carignano per concludere la stagione di prosa dello Stabile. Sarà visibile fino al 5 giugno, ma per novanta spettatori a sera, tutti sistemati in palcoscenico, vicinissimi all'attrice, una tribunetta che rovescia le prospettive e dà ai velluti e alle dorature della sala vuota il valore di cornice immateriale, sontuosa, inarrivabile: la realtà idealizzata, potremmo dire.

Annamaria Guarnieri

Quella particolarissima realtà di nutre telegrafista di James, una donna che spedisce i telegrammi clienti e finisce per assorbirne il fascino, fantasticarne vite, amori, seduzioni, inganni. non per puro gioco immaginativo. quella società elegante e mi finisce per considerarsi presenza attiva, insostituibile protagonista, fino alla inevitabile presa coscienza finale, quando l'immaginifica creatura si libera delle proprie illusioni e si adatta a sposare mediocre corteggiatore plebeo, dimenticando l'avventuroso Capitano che le acceso il cuore di passione, ammesso che quel bellimbusto sia mai esistito.

Non a ripetere che scrivemmo un anno fa circa la gra e l'umorismo allusivo di questo spettacolo semplice eppure così denso di umori, di frustrazioni, bovarismo che deflagra insopprimibile necessità di vita. Ciò che, invece, vorremmo mettere in evidenza (ancora una volta) la sbalorditiva bravura di Annamaria Guarnieri. Vestita da Vera Marzot un abito di «faille» nero, l'attrice con perentoria e pungente dolcezza nell'anima della telegrafista. Passan continuamente dalla prima alla terza persona, è come vivesse e si guardasse vivere nel bel mondo da cui sa di essere esclusa, di cui assorbe tutta la fantasticata dolcezza. Per questo personaggio cui James non ci dice neppure il nome, la Guarnieri ogni possibile varietà d'ironia, dalla più svagata alla più pettegola e crudele, a volte sa trasformare le parole in punture di spilli e le occhiate linguaggio dell'anima. Veleggia nel delirio, fino a diventare lei stessa specchio mobile di ambiguità. Ovvio che il pubblico ne venga stregato e la festeggi con interminabile ovazione.

Osvaldo Guerrieri

TIVU' & TIVU'

In mezzo a tante insalate calde i bocconi migliori son di Lubrano

NON c'è più niente da guardare, alla tele», sostiene chiunque. Non c'è da guardare, ma c'è da parlare, la televisione accende gli animi e [illegible] ribollire gli spiriti. Con una puntata sul tema «No non è la Bbc, questa [illegible] la Rai, la Rai tv», vecchio slogan arborienboncompagnesco; Enrico Deaglio ha portato l'altra sera [illegible] delle [illegible] incredibili cravatte a domare un dibattito accesissimo: nella grande insalata [illegible] di «Milano, Italia», s'è parlato della legge Mammì e dei programmi inesistenti, della violenza che passa per il video e dei bambini parcheggiati lì davanti, dello snodo politico e della scarsità di contenuti. La platea dell'Umanitaria rumoreggiava, gli ospiti sul palco si contendevano le risposte, e tutto [illegible] finito tra le grida della folla. In contemporanea, anche su Telemontecarlo si discuteva di televisione, in [illegible] altro dibattito moderato da Alessandro Curzi, e ornato della prestigiosa presenza di Costanzo e Santoro, che ormai viaggiano in coppia come [illegible] e Bibò, di Rispoli e Fazzuoli, di Oscar Mammì omonimo della legge. Toni più pacati, tipici della rete, e conclusione di Curzi tanto banale da diventare paradossalmente assoluta: che i politici trovino le soluzioni, e che noi possiamo tornare a fare i programmi. Scontato? Proviamo a dargli [illegible]...

Dopo l'agitazione di «Milano, Italia», Raitre ha calmato i suoi schermi con «Pubblimania», un sofisticatissimo programma [illegible] Romano Frassa che si occupa, come dice inequivocabilmente il titolo, di pubblicità, coniugando il presente al passato, confrontando linguaggi parlati e filmati, unendo, persino, l'Italia: perché qui ci trasferiamo a Coccomboli, che è una crasi tra Cocconato, cuore dell'Astigiano, e Stromboli, cuore delle Eolie e del Mediterraneo italiano. L'altra sera si viaggiava arditamente dai ricordi del set di «Stromboli», il film di Rossellini [illegible] Ingrid Bergman, costato grandi fatiche anche ai coccolati attori, [illegible] attuali, preziose réclame. «Pubblimania» [illegible] propone in arrivo da tutto il mondo, e sono spesso dei piccoli capolavori. A volte di volgarità, a volte di raffinatezza. Questo [illegible] l'esempio di un programma sistemato al suo giusto orario: in un altro momento non avrebbe senso, è fatto per andare in onda a quell'ora, per chi, in un ultimo giro di telecomando, stanco di parole e di dibattiti, si lascia fascinare dalle immagini.

Le energie le dobbiamo [illegible]re prima, per riflettere sulla televisione che [illegible] c'è, o molto più concretamente, sulle truffe di cui siamo vittime. «Mi manda Lubrano» [illegible] ha raccontata una, l'altra sera, assolutamente disgustosa (ma sì, c'è una scala di valori anche nelle truffe, o comunque una scala di disturbo sociale): c'era una volta la direttrice [illegible] un ufficio postale che ha derubato i piccoli risparmiatori di un piccolo paese e se ne è scappata con un miliardo e 300 milioni. Non occupandosi direttamente [illegible] politica, Lubrano è un po' snobbato: però, tra una fregatura e una mozzarella, tra un'acqua minerale e un raggiro, quello che cucina lui resta [illegible] dei bocconi migliori nel pentolone tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Lo spirito dell'esilio

Una scena del film «Io e mia sorella» di e con Carlo Verdone in onda alle 20,30 su Raidue

GOLEM
1990, R[illegible] alle 0,10; dur. 102'

Diretto da Amos Gitai con un [illegible] internazionale formato da Vittorio Mezzogiorno e Bernardo Bertolucci, Hanna Schygulla e Sam Fuller per raccontare quello che il regista ebreo definisce «lo spirito dell'esilio».

[illegible]
1993, [illegible] alle 20,30; dur. 104'

Thriller in famiglia per Beau Bridges, qui regista e attore, che indaga sulla sospetta morte della madre e rischia di dover mettere in galera il padre, interpretato dal proprio vero genitore, Lloyd Bridges.

[illegible]
1969, Tmc alle 20,30; dur. 102'

Horror metafisico di Monte Hellman, considerato un regista alternativo. Un marinaio dal volto sfigurato fugge dalla sua nave e s'installa in un'isola che elegge a suo piccolo regno.

IO E MIA SORELLA
1989, Raidue alle 20,30; dur. 103'

Commedia di e con Carlo Verdone e Ornella Muti, Elena Sofia Ricci, Galeazzo Benti, Mariangela Giordano. La storia: un oboista, Carlo, che con la moglie Serena, violoncellista, fa parte dell'orchestra di Spoleto, ha [illegible] sorella tanto irrequieta e randagia quanto lui è mite e amante della tranquillità. I due fratelli s'incontrano in [illegible]sione dei funerali della madre e da quel momento sullo sfortunato Carlo piomberanno una serie di problemi e di guai. Silvia, questo è il [illegible] della sorella, si installa in casa del fratello e della cognata, rovesciando su di loro tutti i suoi guai.

[illegible] LO CHIAMANO [illegible]
1950, Canale 5 alle 20,40; dur. 104'

Commedia di Walter Lang [illegible] Clifton Webb, Mirna Loy e Jeanne Crain. In sintesi la trama: Frank e Lillian hanno dodici figli. Vita di famiglia difficile ma esemplare nella commemorazione della figura del padre, allorché Frank muore improvvisamente. La madre decide di continuare la complessa vita ricordando il compagno.

[illegible] DIRLE CHI SONO
1990, Italia 1 alle 20,35; dur. 104'

Commedia di Malcolm Mowbrey. Un insolito Steve Guttenberg ha paura delle ragazze ma le sorelle, famosa autrice di [illegible]zi rosa ed esperta di affari di cuore, gli insegna [illegible] diventare affascinante. Guttenberg farà di tutto per seguire diligentemente gli insegnamenti della sorella.

WIND, PIU' FORTE DEL VENTO
1991, Tele + 1 alle 20,40; dur. 102'

Il consulente di «Wind» è Peter Gillmour, skipper australiano di fama internazionale. Un film marinaro, che dovrebbe soddisfare le esigenze di quanti ammirarono due anni fa le vicissitudini del «Moro» nelle acque di San Diego. Avvincenti le riprese della competizione.

[illegible]

OGGI

[illegible] Italia 1 c'è la prima [illegible]sione di prove del Gran Premio di Spagna (alle ore 12,50), a *Radio Zorro* di Oliviero Beha i problemi del servizio postale [illegible] intervento dell'ingegner Augusto Leggio (Radiodue, alle [illegible] 9,10).

TRE TRAME

Come ogni venerdì, vanno in onda [illegible] tre puntate del serial americano *Beautiful* su tre reti diverse. Canale 5, ore 13,35, puntata numero 966: Stephanie e gli altri sono molto agitati per il fatto che Eric ha sposato la cattiva Sheila. Brooke intanto dice a Ridge che ha deciso di rinunciare a lui per sempre.

Retequattro, ore 20,30, puntata numero 967: l'agitazione per il matrimonio cresce ancora, Stephanie chiede aiuto a Lauren, inoltre pare che Brooke possa vantare certi diritti sul brevetto Belief. Girano opinioni completamente opposte sui destini della coppia Brooke-Ridge: Ridge è sicuro che si rimetterà con Eric (non sa ancora, infatti, che Eric s'è sposato Sheila!), Brooke è certa che lascerà Taylor per tornare da lei. Ma allora perché all'ora e mezzo su Canale 5 gli ha fatto il discorso che gli ha fatto?

Raidue, ore 15,05, puntata numero 47: siamo a molti anni fa, Thorne ha tutta un'altra faccia, Caroline è ancora viva e si preoccupa della possibilità di [illegible]tar vergine, con tutte le pressioni che le fa Ridge (Stephanie: «Ma allora perché non vi sposate?»), Bill ha i suoi guai per via della foto di nudo che potrebbe compromettere il matrimonio tra Ridge e Caroline.

[illegible]

Come è noto, Raidue sta rimandando in onda *Beautiful* dall'inizio, nel tentativo di arginare il colpo di Canale 5, che a un certo punto ha acquistato i diritti della seconda parte del serial. Dopo poco più di un mese di programmazione, si deve dire che l'operazione non è troppo riuscita: il *Beautiful* di Raidue viaggia sul 13-14 di share, due punti sotto la media della rete, con un milione e trecentomila spettatori. Fininvest ha invece fatto di sicuro un affare: 26-27 per cento su Canale 5, 14-15 il venerdì sera su Retequattro.

[illegible]

William Baldwin (protagonista di «Sliver» con Sharon Stone, è anche cognato di Kim Basinger) potrebbe entrare nel cast di *Beautiful*. Ha ricevuto un'offerta dai produttori - i coniugi Bell - che per ora, però, ha respinto.

[illegible]

La puntata numero mille di *Beautiful* andrà in onda il 5 luglio. Gli attori messi [illegible] contratto sono diciotto: guadagnano 402 dollari al giorno per cinque giorni a settimana e 50 settimane. Orario di lavoro: dalle 8,30 alle 18. I coniugi Bell, che producono il serial, ne sono anche gli autori: praticamente scrivono il giorno prima di girare. Il set è costituito dalla loro villa di Los Angeles. Tra i registi (quattro) c'è anche Susan Flannery, cioè Sthephanie. I Paesi in cui va in onda *Beautiful* sono ventidue, i fan club sparsi per il pianeta 400.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (8057331); 7 (4979); 7,30 (7462176); 8 (5089); 8,30 (9640); 9 (7560); 9,30 (5510337); 10,50 (7522468); 12,30 (66873); 13,30 (6398); 16 (84195); 20 (81486); 24 (26008)
- **6 — Euronews** (3340027)
- **6,45 Uno mattina** (0)
- **7,35 Tgr - Economia** (3012486)
- **8,35 Cuori senza età** (4444973)

POMERIGGIO
- **10,05 Benvenuto sulla Terra**, telefilm: *Solo per amore* (7828824)
- **10,55** Da Roma. **142 anniversario della Costituzione della Polizia di Stato** (36473008)
- **12 — Blue jeans** (1621)
- **12,25 La signora in giallo**, telefilm (9512331)
- **14 — Week-end**, cronache italiane (57114)
- **14,20 Il mondo di Quark**, documentario (917892)
- **15 — Uno [illegible] tutti - Solletico** (47795973)

SERA
- **18,20 In viaggio nel tempo**, telefilm (768805)
- **19 — Grazie Mille!!!**, varietà (7824)
- **20,25** Da Parma. **Calcio: Italia-Finlandia**, incontro amichevole (96165553)
- **23 — Ore ventitré**, a cura [illegible] Tg 1 (3805)
- **23,30 Tgr - Mediterraneo**, [illegible] (2176)
- [illegible] **Dse - Sapere** (79312)
- **0,50 Amore e ginnastica**, film (Italia, commedia, 1973) con Senta Berger e Adriana Asti. Regia di Luigi F. D'Amico (60986409)
- **2,35 Tg 1 - Notte** (replica) (12448003)
- **2,40 L'altra Africa**, film (Usa, avventura, 1990) con Christopher Cazenove e [illegible] Brychta. Regia di Terence Ryan (8208409)
- **4,25 Tg 1 - Notte** (replica) (75840225)
- **4,30 S.O.S. Persone scomparse**, telefilm (7184138)
- **5,30 Divertimenti** (65117003)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9049909); 13 (4553); 17 (72701); 19,45 (182535); 23,30; (87244)
- **6,35 Conoscere la Bibbia** (7421911)
- **7 — Euronews** (28404)
- **7,10 [illegible]nie storie...!** (8047447)
- **7,40 Ape Maia** (4295006)
- **8,10 Tom e Jerry**, cartone animato (3090263)
- **8,25 Black Beauty**, telefilm (6839350)
- **9 — Lassie** (54621)
- **9,25 Il medico di campagna** (8765114)
- **10,20 Quando si ama**, serial tv (1459843)
- **12 — I fatti vostri**, varietà (39176)
- **13,30 Tribuna Rai** (7640)
- **14 — Santa Barbara**, soap opera (9763468)
- **14,50 I suoi primi 40 anni** (2115263)
- **15,05 Beautiful** (7685379)
- **15,50 Il sole nel cuore**, miniserie (2665060)
- **16,50 Dal Parlamento** (8423821)
- **17,05 Raidue per voi** (119027)
- **17,20 Miami vice**, telefilm (889089)
- **[illegible],15 Tgs - Sportsera** (2445073)
- **18,35 In viaggio con «Sereno variabile»**, rubrica (914534)
- **18,50 L'ispettore Tibbs**, telefilm (251282)
- **20,30 Io e mia sorella** film di e con Carlo Verdone (40331)
- **22,30 [illegible]o Rai**, posizioni a confronto (78027)
- [illegible] **DSE. L'altra edicola** (8650689)
- [illegible] **Appuntamento al cinema** (1540180)
- **0,10 Golem (Lo spirito dell'Esilio)**, film tv con Hanna Schygulla, Vittorio Mezzogiorno, Bernardo Bertolucci, regia di Amos Gitai (1933041)
- **2 — Tg2** (2184312)
- **2,15 Videocomic** (8298887)
- **3 — Università** (16836755)

RAITRE

Telegiornale: 12 (79992); 14 [illegible] 19 (689); 19,30 (33865); 22,30 (71889); 0,30 (4602954)
- [illegible] **Tg3 - Edicola** (5528911)
- **6,45 DSE - Sapere** (8045821)
- **7,15 Euronews - Tg dall'Europa** (6580824)
- **7,30 DSE - Dipart. Scuola Educazione** (21882521)
- **12,15 Tgr E** - Economia, consumi, bisogni (4133447)
- **12,30 Tgr Leonardo** (91689)
- **12,35 Dove sono i Pirenei?**, rubrica (8500992)
- **14,20 Tg3 - Pomeriggio** (411396)
- **14,50 Tgr - In Italia** (713447)
- **15,15 Tgs Derby**: notiziario sportivo. Da Parigi, **tennis**, Open di Francia (33975089)
- **18,45 Giro d'Italia**, speciale Tg3 (807244)
- **20,15 Blob** (9474924)
- **20,25 Una cartolina**, rubrica d'attualità (3882282)
- [illegible] **Assassinio in famiglia** (Usa, thriller, 1993). Film con Beau Bridges, Lloyd Bridges, Lee Purcell. Regia di Beau Bridges. (Prima visione Tv) (77485)
- **22,45 Milano, Italia**, rubrica di attualità (2149553)
- **23,45 [illegible] replica**, rubrica (2995911)
- **1 — Fuori orario. Cose (mai) viste** Hall Human (4393848)
- **3 — Una cartolina** (6714119)
- **3,25 2001 [illegible] nello spazio** (Usa, fantascienza, 1968). Film con Keir Dullea, Gary Lockwood, William Sylvester, [illegible] gia di S. Kubrick (21483916)
- **5,45 Schegge** (10882684)

CANALE 5

Tg5: 13 (49621); 17,58 (405459911); 20 (31973); 24 (43461)
- **6,30 Tg5 - Prima pagina**, attualità (5614244)
- **9 — Maurizio Costanzo Show**, *Ragionando* varietà (replica) (39184114)
- **11,45 Forum.** Attualità. Conduce Rita Dalla Chiesa (6001224)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, rubrica (6010973)
- **13,35 Beautiful**, soap opera (782398)
- **14,05 Sarà vero?**, con Alberto Castagna (8121882)
- **15,25 Agenzia matrimoniale**, rubrica (628485)
- **16 — A tutta Disney**, show (30911)
- **16,02 [illegible]o Pippo** (200005621)
- **16,30 Bim Bum Bam e cartoni: I Puffi; [illegible] nostra inviata Manuela; Tazmania; Scrivete a Bim Bum Bam; Lupin** (74553)
- **18,02 Ok il prezzo è giusto!**, gioco (200060534)
- **19 — La ruota [illegible] fortuna**, gioco (1398)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà (93-[illegible])
- **20,40 Dodici lo chiamano papà**, di Walter Lang con Mirna Loy (880805)
- **22,30 Gommapiuma**, satira (46488)
- **22,45 Casa Vianello** (8453569)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show** (678621)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (replica) (8158683)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà (replica) (4730003)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (2267461)
- [illegible] **I Tatiani**, show con i Trettré (2278480)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (2203409)
- **3,30 [illegible] tutto volume**, rubrica (replica) (2286598)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (2287225)
- **4,30 I cinque del 5 piano**, telefilm (1351020)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (2745536)
- **5,30 Arca di Noè**, documentario (7751062)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (28167848)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8137843); 14,10 (5208447); 19,30 (6244)
- **6,30 Ciao [illegible] mattina e cartoni** (5545114)
- **9 — Hazzard**, telefilm (68114)
- **10 — Starsky & Hutch**, telefilm (38609)
- **11 — L'Italia [illegible] giro**, rubrica (11282)
- **12 — Adam 12**, telefilm (42350)
- **12,05 Fatti e misfatti**, rubrica (4480350)
- **12,40 Studio sport**, notizie sportive (705973)
- **12,50** Da Barcellona: **Automobilismo**. Camp. Mondo Formula Uno. Gran Premio di Spagna (prove cronometrate) (3253438)
- **14,30 Non è la Rai** (12373)
- **15,30 77 Giro d'Italia** (6ª tappa - Potenza-Caserta) (78379)
- **17 — [illegible] tappa**, rubrica (29486)
- **17,35 Smile** (6071114)
- **18 — I miei due papà**, telefilm (8485)
- **18,30 Power Rangers**, telefilm (3176)
- **19 — Genitori in blue jeans**, telefilm (7873)
- **20 — [illegible]**, varietà [illegible] (27534)
- **20,35 Non dirle chi sono** (Usa, commedia, 1990). Film con Steve Guttenberg, Shelley Long, Jami Gertz. Regia di Malcolm Mowbray (339534)
- **22,30 Giro Sera**, rubrica sportiva (5992)
- **23 — Splendo Marina** (Italia, 1992). Film con Debora Caprioglio. Regia di George Raminto (Prima visione Tv - v.m. 14 anni) (18244)
- **1 — Studio Sport** (4871732)
- **1,50 Le settimane bianche** (1980). Film con Giannina D'Angelo. Regia di Mariano Laurenti (18743190)
- **3,30 Starsky and Hutch**, telefilm (r) (7313374)
- **4,30 Hazzard**, telefilm (r) (7322022)
- **5,30 I miei [illegible] papà** (r) (8551044)
- **6 — G[illegible] in blue jeans**, telefilm (r) (28158190)

RETE 4

Tg4: 11,30 (5931758); 13,30 (1602282); 17,30 (85783); 19 (911); 23,45 (9011282)
- **7 — La famiglia Bradford**, telefilm (8882008)
- **7,45 Piccola Cenerentola**, telenovela (3917440)
- **8,30 [illegible]a**, telenovela (2330)
- **9 — Buona giornata**, rubrica (69553)
- **9,[illegible] P[illegible]al**, telenovela (4180533)
- **9,30 Guadalupe**, telenovela (7892195)
- **10,40 [illegible]**, telenovela (8012027)
- **11,55 Antonella**, telenovela (40008447)
- **13 — Sentieri**, teleromanzo (9821)
- **14,40 Primo amore**, telenovela (3257447)
- **15,35 Principessa**, telenovela (7323534)
- **16,05 Cara Maria Rita** (3098060)
- **16,10 Topazio**, telenovela (2328553)
- **17,05 La verità**, gioco con M. Balestri (2103008)
- **17,45 Naturalmente bella, medicine a confronto**, rubrica (578756)
- **18 — Funari news**, attualità (44468)
- **18,30 Punto di svolta**, rubrica (7447)
- **20,30 Beautiful**, serial tv con Ron Moss, Katherine Kelly Lang (75027)
- **22,30 Grease** (Usa, musicale, 1978), film con John Travolta, Olivia Newton John; regia di R. Kleiser (5215485)
- **1 — Tg4 rassegna stampa** (9206374)
- **1,10 Peccatori in blue jeans** (Italia-Francia, drammatico, 1958), [illegible] Pascal Petit, Jacques Charrier, Laurent Terzieff; regia di Marcel Carné (64788062)
- **3,15 Sabato, domenica e venerdì**, film (47040515)
- **5,20 Lou Grant**, telefilm (9042935)
- **6,10 Dragnet**, telefilm (5570374)
- **6,30 Amore in soffitta**, telefilm (90935732)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 7,30 Questione di soldi; 7,40 Oroscopo «Affari»; 9,05 Radio anch'io; 11,30 Spazio aperto; 12 Pomeridiana; 12,55 Onda verde (anche alle ore 13,55/14,55/15,40/16,25/16,55/17,55); 15,37 Ciclismo: 77 Giro d'Italia; 18 Ogni sera, 18,30 I mercati; 18,55 Onda verde (anche [illegible] 20,30/20,55/21,55/22,30); 19,15 Mondo motori; 19,40 Zapping; 22,50 Parlamento.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10. 6 Il buongiorno (6,25 e 7,25: Onda verde); 8 L'oroscopo di G. Ippolito; 8,10 Chidovecomequando; 8,50 «La principessa Gigia»; 9,10 RadioZorro; 9,35 I tempi che corrono; 10,45 3131; 11,30 Onda verde; 12,10 Gr Regione; 12,45 Il signor Bonaletura; 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,20 Per voi giovani; 15,30 Flash [illegible]ico; 16,30 e 17,25 Onda verde; 19,15 Planet Rock; 19,25 Onda verde; 20 La luna [illegible] Trucioli; 20,15 Dentro la sera; 21,30 Planet Rock; 22 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr: 13,45; 18,38. 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,30 Ouverture; 8,40 Onda verde (anche alle [illegible] 10,15/11,05); 9 Appunti di volo; 11,30 Segue [illegible] prima; 12 La Barcaccia; 13,15 Le [illegible] del buon vecchio...; 14 Concerti Doc; 15 Note azzurre; 16 On the road; 18 Appassionata; [illegible] Hollywood party; 20 Radiotre suite.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (886756); 19 (741621); 20 (832331); 22,10 (269263)
- **13 — Azucena** (504027)
- **13,45 Fax** (2927398)
- **15 — Laverne & Shirley** (378244)
- **15,30 Ciclismo: Giro d'Italia: Potenza-Caserta** (8587553)
- **16,50 Textvision** (4403337)
- **17 — Teleciova** (770873)
- **17,45 Hotel Fortuna** (5837388)
- **18,05 Buonasera** (485263)
- **18,30 Il Quotidiano** (842718)
- **20,30 Medicina oggi** (212379)
- [illegible] **El Gringo** [illegible] (98778282)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (85689); 18,45 (4654263); 20,25 (8511843); 22,30 (9718)
- **13 — Oro 13 sport** (6737)
- **13,30 Tmc Sport** (9824)
- **14,05 [illegible] e [illegible] Tartaruga Bianca** (4743027)
- **16,55 Tappeto [illegible]** (87074263)
- **18,30 Sale, [illegible] e fantasia** (90602)
- **19,45 The Lion Trophy Show** (958485)
- **20 — Ciclissimo** (68889)
- **20,30 Iguana** (28821)
- **23 — Applausi...** (31008)
- **24 — Automobilismo** (6577)
- **0,30 Codice 215** (11176119)

TELE + 1

- **18 — I santuari [illegible] natura** (402821)
- **18,35 Il grande odio**, film (4949824)
- **20,25 Rassegna cinema** (8751283)
- **20,40 [illegible]** (2695447)
- **22,55 L'impero del crimine** (60786076)

TELE + 3

- **23,45 Concerti classica** (9092447)
- **1,40 Germania Anno Zero** (96760115)

TELE + 2

- **11,45 Profiles of nature**
- **13 — Santuari [illegible] natura** (231678)
- **14,30 Il grande tennis** (382447)
- **15 — Trans world sport** (590824)
- **15,45 Hall of fame**, calcio (8432605)
- **16,15 Calcio**, speciale (7879350)
- **17,30 Pallamano** (748521)
- **18,15 Calcio** - Mundial Story. Olanda-Italia (2 turno) [illegible] 41378)
- **19,45 Telesport** (670811)
- **20 — Sportime quiz** (947263)
- **20,30 Tennis**, Grand Slam (211540)
- **22,15 Calcio** (81073553)

VIDEOMUSIC

- **14,35 Segnali di fumo**
- **15,35 Clip to clip** (6938758)
- **18 — Zona mito** (159027)
- **18,35 Monografia** (3435008)
- **19 — Zona mito** (202737)
- **20 — Video rotazione** (75864008)

Telegiornale: 15; 17; [illegible]; 19; 19,30; 20
- **19,10 Victoria** (4223350)
- **20,30 Sport [illegible]zine** (77553)
- **21,15 Semplicemente Maria** (37770060)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per [illegible] informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70.**

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1 1; Rai2 2; Rai3 3; [illegible] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

[illegible] durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate al
144-66-0919

Drammatico

«Film Rosso» Il giudice e la ragazza

Irène Jacob e Jean-Louis Trintignant

FILM perfetto di Kieslowski, grande maestro [illegible] cinema, che conclude la sua trilogia ispirata ai colori [illegible] bandiera francese, alle parole-chiave [illegible] Rivoluzione francese e della civiltà moderna, libertà, uguaglianza, fraternità. [illegible] In «Film Blu» la libertà risultava insopportabile e in «Film Bianco» l'uguaglianza risultava impossibile, la fraternità [illegible] nella coppia [illegible] amorosa che [illegible] forma a Ginevra per caso: la ragazza Irène Jacob, all'inizio della vita, inquieta, turbata da tristezze, interrogativi morali, e l'anziano [illegible] giudice Jean-Louis Trintignant alla fine dell'esistenza, ferito nel passato tanto da indursi a rifiutare il mondo.

[illegible]
di Krzysztof Kieslowski
con Irène Jacob, Jean-Louis Trintignant, Jean-Pierre Lorit; Francia/Svizzera/Polonia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Olimpia, Agorà Mignon, Dante (da domani)
TORINO, Centrale, Massimo 1; **[illegible]LANO,** Arlecchino, Eliseo; **GENOVA,** Corallo 1; **BOLOGNA,** Odeon A; **FIRENZ,** Vittoria Atelier; **ROMA,** Alcazar, Giulio Cesare 3, Maestoso 3, Rivoli; **NAPOLI,** Abadir, Alcione; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** King

[illegible]

«Le Buttane» e i loro molti clienti

IL film che ha provocato forte scandalo [illegible] avversione al festival di Cannes racconta l'esercizio della prostituzione come mai era avvenuto prima, con feroce essenzialità e realismo: senza psicologie né patetismi [illegible] attenuanti sociali, [illegible] prostitute dal gran cuore né clienti dai molti complessi, senza bordelli lussuosi né indulgenze né comicità. Invece, come un rapporto [illegible] padroneggiato dalle donne; come un misero sbrigativo appagamento d'una urgenza fisica consumato in ambienti brutti su poveri letti; come una ripetizione di gesti sessuali [illegible] di nudità. Analisi comportamentale senza struttura narrativa, scandito in capitoli, ispirato a un libro del regista (editore Bollati Boringhieri), a Pasolini [illegible] a Sergio Citti, girato in bianconero [illegible] una Palermo vista come paesaggio periferico di detriti e rifiuti, intitolato con l'alterazione dialettale de «le puttane», il film durissimo bene interpretato segue le giornate, le disavventure, gli episodi anche violenti nella [illegible]ta di alcune prostitute, d'un prostituto omosessuale, di un travestito: e ha l'eloquenza folgorante, insopportabile, della vita sporca, di quella turpe normalità che di solito si preferisce ignorare.

LE BUTTANE
di Aurelio Grimaldi
[illegible] Ida Di Benedetto, Guia Jelo, Lucia Sardo, Sara Sindoni, Paola Pace, Alessandra Di Sanzo; Marco Leonardi; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Nazionale I
BOLOGNA, Arcobaleno 2
FIRENZE, Teatro della Compagnia
ROMA, Augustus 1, Universal
NAPOLI, Empire
BARI, Odeon
[illegible] Tiffany

Thriller

«Occhi per sentire» e non parlare

CHE l'autentico handicap d'una attrice sordomuta come Marlee Matlin venga usato per rendere un thriller più emozionante, non è una gran bella [illegible]sa; [illegible] diverso dai casi in [illegible] allo stesso scopo un'attrice si finge cieca o paralizzata. Qui la Matlin, istruttrice di atletica che si allena per una maratona, ha visto qualcosa [illegible] non doveva vedere e che potrebbe incriminare [illegible] poliziotto carogna di Portland. Dal pericolo cerca di proteggerla un musicista innamorato; ma è soprattutto lei a salvare se stessa usando un sistema pertinente, scatenare rumori infernali che non disturbano lei [illegible] frastornano a morte l'avversario.

OCCHI PER SENTIRE
[illegible] Robert Greenwald
[illegible] Marlee Matlin, D. B. Sweeney, [illegible] Sheen, John C. McGinley; Usa, 1993

TORINO, Cinema Doria
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Eolo 1
ROMA, New York, Rouge et Noir
NAPOLI, President
PALERMO, Arlecchino

Fantahorror

«Killer Machine» elettrico

IL killer può [illegible] tostapane, l'apparecchio televisivo, un computer. L'uccisore uscito di [illegible] per andare ad ammazzare Karen Allen e suo figlio viene ferito gravemente in [illegible] incidente d'automobile; mentre, agonizzante, all'ospedale lo sottopongono a complessi esami radiografici, scoppia violento il temporale, un fulmine colpisce la centrale elettrica e lo spirito malvagio del killer viene immesso nel cervellone [illegible] computer che governa la rete elettrica della città. Libero [illegible] muoversi lungo i cavi, il killer non rinuncia al proprio mestiere di morte, nella moltiplicazione delle occasioni [illegible] dell'agio d'uccidere.

KILLER MACHINE
di Rachel Talalay
con Ted Marcoux, Karen Allen, Wil Horneff, Chris Mulkey; Usa, 1993

VENEZIA, Cinema San Marco (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Apollo
GENOVA, Ariston I
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Adriano
ROMA, America, Royal
NAPOLI, Fiamma
PALERMO, Gaudium

Epico

«Geronimo» ultimo eroe degli Apache

SCRITTA da John Milius è la storia fine Ottocento di Geronimo, ultimo eroe degli Apache (pronuncia: Apaci) ad arrendersi all'esercito americano, grande ribelle contro l'esproprio dei territori indiani e la prigionia degli indiani nelle riserve. Classicamente dalla parte di Geronimo, storicamen[illegible] attendibile, grandiosamente ambientato, con [illegible] bellissima fotografia di Lloyd Ahern, il film ha l'ambizione fallita [illegible] raccontare la nascita d'una nazione e risulta prevedibile. Uni[illegible] sorpresa: i soli scotennatori e cacciatori di scalpi [illegible] bianchi, un gruppo di texani assassini degli indiani per incassare le taglie governative.

GERONIMO
di Walter Hill
[illegible] Wes Studi, Jason Patric, [illegible] Duvall, Gene Hackman, [illegible] Damon; Usa, 1993

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
TORINO, Eliseo Grande
MILANO, Corso
BOLOGNA, Marconi
ROMA, Adriano

Drammatico

«Una pura formalità» di Tornatore

UN colpo di pistola. Un cadavere. In una notte [illegible] diluvio, in [illegible] luogo di campagna [illegible] nome, la poli[illegible] ferma [illegible] uomo che si aggira smarrito e ubriaco nella foresta, sospettandolo d'essere l'autore d'un omicidio appena scoperto. La lunga notte dell'interrogatorio di Gérard Depardieu condotto dal commissario Roman Polanski rivela la personalità dell'uomo, un famosissimo scrittore anche autore di canzoni e di opere teatrali che da sei anni non pubblica più nulla e si è autorecluso; che adesso [illegible] ha memoria delle sue azioni più prossime ma ricorda anche troppo bene un passato per cui prova sentimenti di colpa; mette in evidenza contraddizioni, [illegible]gne, verità. Con le luci dell'alba si saprà che l'andamento realistico della vicenda era ingannevole, che ci si trova di fronte a una metafora esistenziale, a una meditazione sulla morte [illegible] sul rapporto dell'artista [illegible] la [illegible] opera. Depardieu interpreta lo scrittore [illegible] facilità routinière, Polanski è davvero bravissimo, [illegible] ritmo [illegible] intenso, accanito; ma il soggetto, scritto dallo stesso regista in uno stile francese Anni Trenta, è più velleitario [illegible] manieristico che emozionante e convincente.

UNA [illegible] FORMALITA'
[illegible] Giuseppe Tornatore
con Gérard Depardieu, Roman Polanski, Sergio Rubini; Italia/Francia, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale II
TORINO, Olimpia 2, Studio [illegible]
MILANO, Astra, Metropol
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Giardino, Roma d'Essai
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Admiral, Etoile, Paris; **NAPOLI,** Filangieri, Vittoria; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Fiamma

Commedia

«Caro Diario» Carissimo Nanni Moretti

La locandina di «Caro Diario»

E' tornato nel cinema, anticipando il premio per [illegible] miglior regista che il suo autore ha vinto al festival di Cannes, questo film molto divertente, molto bello, molto commovente. In tre capitoli autobiografici, abbandonando il nome [illegible]el suo classico personaggio Michele Apicella per recitare direttamente se stesso, Nanni Moretti racconta la sua storia recente: il tumore che l'ha attaccato e poi lasciato; la felicità libera e leggera di tor[illegible] a sentirsi [illegible] gli incontri con alcuni suoi coetanei quarantenni che hanno sostituito l'ideologia perduta con manie e paranoie. E quasi dà un addio al suo cinema precedente.

CARO DIARIO
di Nanni Moretti
con Nanni Moretti, Renato Carpentieri, Carlo Mazzacurati, Valerio Magrelli, Jennifer Beals, Alexander Rockwell; Italia, 1993

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Adua 200, King Kong
MILANO, Nuovo Orchidea, Tiffany
GENOVA, Universale 3; **BOLOGNA,** Tiffany d'Essai; **FIRENZE,** Goldoni; **ROMA,** Barberini 1, Ciak 1, Nuovo [illegible]; **NAPOLI,** La Perla; **BARI,** Carella; **PALERMO,** Igiea Lido

Elegiaco

«Barnabo delle montagne» non spara

ALL'INIZIO del secolo, subito dopo il carnaio della prima guerra mondiale, un guardiaboschi ventenne arriva al distaccamento che sulle alte montagne, all'ombra delle grandi pareti, sta a guardia [illegible] una polveriera. Il comandante viene ucciso in uno scontro con i contrabbandieri; nella caccia agli assassini [illegible] protagonista è attivo, ma quando se li trova davanti non spara. Per quella colpa viene allontanato, si fa contadino, passa anni in pianura prima [illegible] tornare infine alle montagne, come custode della casermetta ormai abbandonata. Ancora una volta incontra i contrabbandieri, [illegible] una volta non spara: l'esperienza esteriore dell'errore sociale s'è trasformata in una crescita interiore d'umanità. Il film è tratto dal primo romanzo pubblicato da Dino Buzzati nel 1933 (mentre è tratto [illegible] secondo romanzo «Il segreto del Bosco Vecchio» di Olmi, maestro [illegible] regista Brenta). Incantato, solenne e laconico, esplora con calma e profondità le facce, i gesti, gli oggetti, la morte, e parallelamente contempla il grande paesaggio montano e il mutare della Natura [illegible] attraverso il variare delle stagioni, portando lo spettatore paziente e capace d'abbandono [illegible] una singolare immersione.

[illegible] DELLE [illegible]
di Mario Brenta
con Marco Pauletti, Angelo Chiesura, Alessandra Milan, Duilio Fonte[illegible]; Italia, 1993

BOLOGNA, Cinema Rialto 2
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Fiamma [illegible]
BARI, Abc

Drammatico

«Vivere!» in Cina con Gong Li

Gong Li

MELODRAMMA popolare limpido e sofisticato, tragico e anche divertente. St[illegible] d'una famiglia cinese qualsiasi dagli Anni Quaranta ai Settanta, attraverso gli eventi storici della guerra tra l'esercito nazionalista di Ciang Kai Scek e l'armata comunista di Mao, del Grande Balzo in Avanti maoista e della Rivoluzione culturale, visti con distacco e anche con momenti satirici [illegible] comici. L'ottimismo del film, benissimo recitato da Ge You e Gong Li, somiglia a quello [illegible] «Via [illegible] vento»: ne abbiamo passate tante, abbiamo patito sofferenze, ma siamo sopravvissuti, l'importante è vivere e «domani è un altro giorno»

VIVERE!
[illegible] Zhang Yimou
con [illegible] You, Gong Li, Niu Ben, [illegible] Tao; Hong Kong/Cina, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Anteo, President
GENOVA, Ariston [illegible]
BOLOGNA, Capitol [illegible]
FIRENZE, Astra 1
ROMA, Holiday
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Kursaal Santa Lucia
PALERMO, Aurora

Psicologico

«Il sogno della farfalla» e di Bellocchio

IL sogno della farfalla [illegible] quello di chi dura un giorno, il sogno d'una esistenza precaria ma pienamente vissuta. Bello e difficile, [illegible] un film sulla resistenza al conformismo; su un rifiuto della società esistente che non si esprime più nella lotta politica ma nella ricerca, salvaguardia [illegible] realizzazione di sé; sull'accettazione del fatto che [illegible] mondo [illegible] quello che [illegible] e non può cambiare, che desiderare e perseguire un passato perduto [illegible] un futuro migliore è sterile, che la vita [illegible] adesso e [illegible] viverla nel presente «senza predicare né proclamare nulla». L'ammirevole bravura del regista nel raccontare per immagini si applica a [illegible] testo criptico e insieme banale del professor Massimo Fagioli, l'anomalo neuropsichiatra [illegible] psicoanalista autore del soggetto e della sceneggiatura [illegible] quale Bellocchio [illegible] da anni personalmente e professionalmente legato. E prende come emblema un ragazzo che ha scelto il silenzio, [illegible] mutismo; che ha deciso [illegible] non accettare più [illegible] discorso normale per atto simbolico di rifiuto della realtà e [illegible] rapporti normali; che ha voluto seguire la carriera d'attore per poter parlare senza parlare, per comunicare con gli altri soltanto attraverso il linguaggio dell'arte.

IL SOGNO [illegible] FARFALLA
di Marco Bellocchio
con Thierry Blanc, Simona Cavallari, Bibi Andersson, Roberto Herlitzka; Italia, 1993

TORINO, Cinema Charlie Chaplin [illegible]
BOLOGNA, Odeon C
ROMA, Greenwich [illegible]

Animazione

«Piccolo Nemo Avventure nel mondo dei sogni»

Una scena del «Piccolo Nemo»

IL fumetto americano inizio secolo più bello del mondo, «Little Nemo» di Winsor McCay, amatissimo da Salvador Dalì [illegible] da Federico Fellini per [illegible] suo universo onirico, per il meraviglioso disegno surreale e per le peripezie straordinarie d'un bambino durante il sonno, è diventato un film d'animazione soprattutto giapponese. C'è il grande illustratore Moebius per il design, c'è il grande scrittore di fantascienza Ray Bradbury per l'ideazione, c'è Chris Columbus come coautore della sceneggiatura. Ma il resto è giapponese: chi ha amato l'originale non può ama[illegible] questo adattamento, gli altri magari sì.

PICCOLO [illegible]
AVVENTURE NEL MONDO DEI SOGNI
[illegible] Masami [illegible] e William Hurtz
direttori dell'animazione Kazuhide Tomonaga e Nobuo Tomizawa; Giappone, [illegible]

TORINO, Cinema Capitol
MILANO, Nuovo Arti
GENOVA, Odeon
FIRENZE, Manzoni
NAPOLI, Ambasciatori

Psicologico

«Senza pelle» Lo psicotico innamorato

UN ragazzo psicotico irrompe nella quieta vita romana d'un conducente d'autobus del servizio pubblico, della [illegible] convivente impiegata alle Poste, del loro bambino: vi introduce la sregolatezza e il fascino dell'anomalia, mette alla prova le personalità [illegible] i legami con [illegible] propria adorazione per la donna, provoca la violenza e poi la comprensione di lui, lusinga il sentimento d'onnipotenza di lei, induce la coppia a sottrarsi alla pressione fuggendo. Nel finale quasi lieto il ragazzo, ricoverato in una [illegible]unità, sembra avviato alla guarigione e capace di trovare [illegible] meno conflittuale con una coetanea. Il film intelligente e ben fatto [illegible] troppo lento nella prima parte, visualmente corrivo nella conclusione; [illegible] è perfetto nel ritratto sottile del ragazzo malato recitato da Kim Rossi Stuart; è interessante nell'approccio alla coppia piccolo borghese (Massimo Ghini, Anna Galiena), per una volta visti senza supponenze né [illegible]ri; è buono nei dialoghi credibili, nell'ambientazione e [illegible] costumi accurati, giusti. Con il suo primo film «Americano rosso» il regista, romano, 39 anni, aveva mostrato quelle qualità di buon realizzatore che stavolta vengono confermate.

[illegible] PELLE
di Alessandro D'Alatri
con Kim Rossi Stuart, Anna Galiena, Massimo Ghini; Italia, 1992-'93

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
VENEZIA, Rossini, Excelsior (Mestre)
TORINO, Ambrosio 2
MILANO, Odeon [illegible]
GENOVA, Corallo [illegible]
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Eolo 2, Flora Atelier [illegible]
ROMA, Eden, Europa, Maestoso 1
NAPOLI, Arlecchino
BARI, Royal; **PALERMO,** Jolly

Commedia

«Mister Hula Hoop» bellissimo

Tim Robbins

SCRITTA con Sam Raimi, è la storia Anni Cinquanta dell'ascesa, caduta [illegible] rinascita d'un giovane provinciale a New York, nominato per interessi finanziari presidente d'una industria, inventore di oggetti stupidi d'immenso successo mondiale [illegible] cerchio dell'hula hoop o [illegible] frisbie. Film raro, molto ricco e molto bello, che condensa divertimento, maestria registica e invenzioni figurative strepitose, bravi attori, durissima satira del capitalismo americano, evocazione-citazione precisa [illegible] nostalgi[illegible] del grande cinema hollywoodiano, sentimento del tempo. Jennifer Jason Leigh, giornalista petulante, è incantevole.

MISTER HULA HOOP
di Joel Coen
con Tim Robbins, Paul Newman, Jennifer Jason Leigh; Usa, [illegible]

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Ambasciatori, Arcobaleno
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Astra [illegible]
ROMA, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, King, Maestoso 2
NAPOLI, Acacia, Santa Lucia
PALERMO, Metropolitan

Comico

«Una pallottola spuntata 33 1/3 L'insulto finale»

GRAN divertimento, nella terza e (forse) ultima puntata della irresistibile [illegible] «Una pallottola spuntata», ideata da ZAZ (Jerry Zucker, Jim Abrahams, David Zucker, due fratelli e un loro amico, il trio più brillante della [illegible]micità demenziale americana) [illegible] interpretata da Leslie Nielsen nella parte d'un tenente di polizia persino più imbranato e pasticcione del leggendario ispettore Clouseau [illegible] Peter Sellers. Stavolta il tenente è ormai in pensione: sta a casa, cucina dolci, amoreggia e litiga con la moglie Priscilla Presley (a sei mesi dalle nozze, eccoli già davanti al consulente matrimoniale), fa il bucato e stira, si commuove sino alle lacrime vedendo le soap operas alla tv. Viene richiamato in servizio per indagare sulla terribile minaccia che la consegna [illegible] premi simili all'Oscar venga funestata da un attentato dinamitardo. Si ritrova accanto a Raquel Welch nella Notte delle Stelle, attraversa molte parodie [illegible] film («Gli intoccabili», «Thelma e Louise», «La moglie del soldato»), risolve [illegible] caso facendone d'ogni colore. Veloce, ricco di trovate, mix di comicità fisica primaria e comicità intellettuale sofisticata, il film fa ridere molto.

UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 33 1/3 L'INSULTO [illegible]
di P. Segal; con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy, F. Ward; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
TORINO, Cristallo, [illegible]
MILANO, Odeon 1, Splendor
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Medica Palace, Moderno
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Eurcine, Garden, Maestoso 4, Metropolitan, Savoy 1
NAPOLI, Arcobaleno
PALERMO, Abc

Gaic, bilancio '93 rinviato

Dopo due ore di discussione il consiglio di amministrazione della Gaic ha rinviato l'approvazione della bozza di bilancio 1993 ai primi giorni di giugno, quando saranno disponibili i dati consolidati relativi al gruppo Fondiaria. Le decisioni che il consiglio di amministrazione Gaic dovrà prendere si preannunciano gravi, ed è quindi comprensibile [illegible] rinvio che permetterà di avere tutti i dati sotto mano. Dopo la perdita da oltre 1700 miliardi registrata nel 1992, l'esercizio 1993 potrebbe portare a un nuovo, significativo «rosso» a seconda della politica che il consiglio di amministrazione presieduto da Lamberto Jona deciderà di adottare. Al centro [illegible] problema è ancora il valore di carico della partecipazione in Fondiaria spa, di gran lunga il maggior attivo della finanziaria che formalmente fa capo pariteticamente agli eredi di Camillo De Benedetti e al gruppo Ferruzzi.

Per Gemina buone previsioni

Il 1994 sarà ancora «un [illegible] di difficoltà nel settore industriale e di estrema volatilità nel comparto finanziario». Tuttavia la Gemina «può confermare l'obiettivo di assicurare ai suoi azionisti [illegible] soddisfacente remunerazione del capitale». La previsione è contenuta nel fascicolo [illegible] bilancio '[illegible] della finanziaria presieduta da Giampiero Pesenti, che ha chiuso lo [illegible] esercizio [illegible] [illegible] utile netto di 64,16 miliardi che consentirà di proporre all'assemblea dei soci, fissata per il 3 giugno, un dividendo di 30 lire alle azioni ordinarie e di 40 lire alle risparmio. [illegible] [illegible] ottimismo degli amministratori di Gemina si basa [illegible] prattutto sull'andamento '94 delle principali controllate. Per quanto riguarda Rizzoli e Burgo, si dovrebbe assistere al ripristino, previsto già a partire dall'anno in corso, di una redditività che, nell'ambito di un piano triennale, esprimerà risultati soddisfacenti nel 1995 e nel 1996, per la Fila si prevede «un ulteriore consistente sviluppo».

Aumento di capitale da 880 miliardi per l'Ifil che rileva l'Unicem e si prepara alla gara per Gs-Autogrill

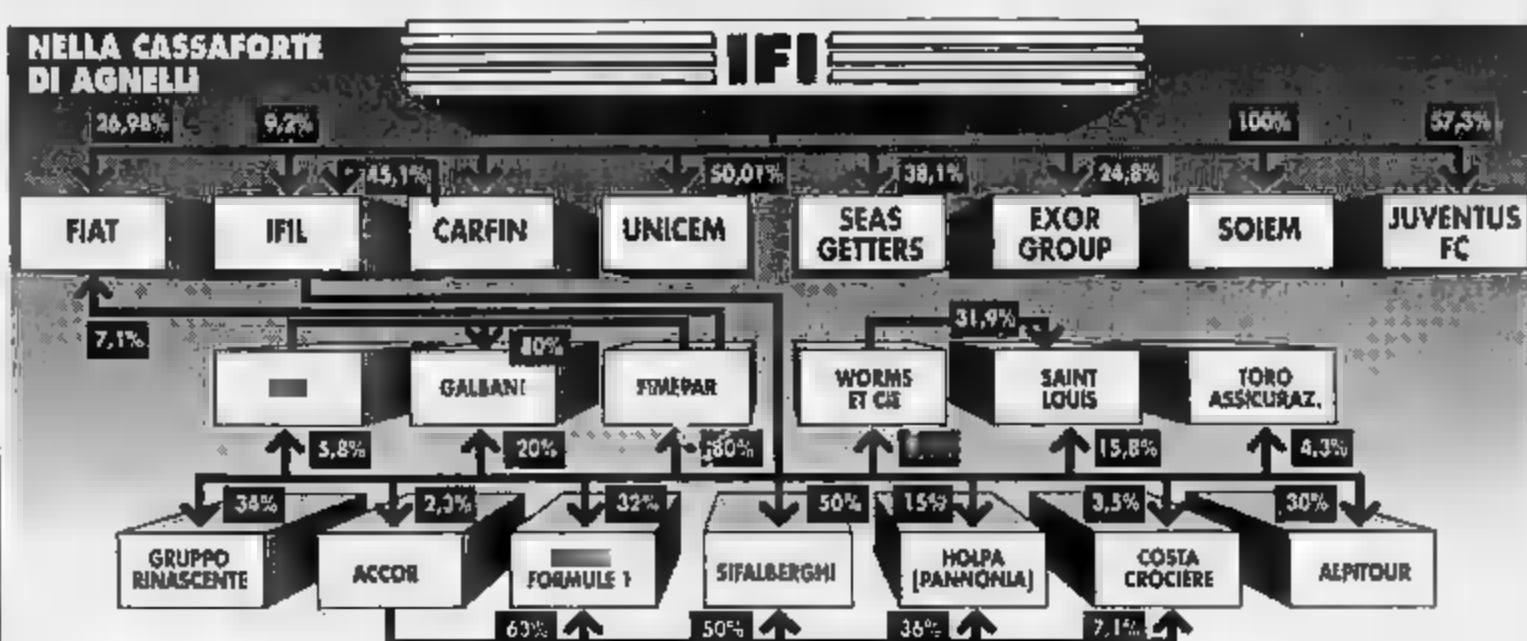
Ifi e Ifil, a ciascuna il suo mestiere

Si riorganizzano le finanziarie di casa Agnelli

Umberto Agnelli amministratore delegato dell'Ifi e presidente dell'Ifil. Ieri le due società hanno [illegible] una complessa operazione finanziaria

MILANO. Due holding con ruoli precisi, ben definiti. Da una parte l'Ifi, sempre più capogruppo [illegible] partecipazioni industriali. Dall'altra l'Ifil, sempre più finanziaria di partecipazioni industriali. Passo dopo passo si chiarisce la strategia delle due società tracciata da tempo dai due presidenti, Giovanni Agnelli per l'Ifi, [illegible] fratello Umberto per Ifil. [illegible] [illegible] tappa di quello che lo stesso Umberto Agnelli ha definito «un processo di chiarimento dei ruoli delle holding» si [illegible] svolta ieri nei due consigli d'amministrazione.

L'Ifil, innanzitutto. In preparazione dell'assemblea di fine giugno il consiglio ha approvato la bozza di bilancio 1993 che vede [illegible] utile netto consolidato in aumento del 20 per [illegible] sull'anno prima (da 192,8 a 231,2 miliardi) e la distribuzione [illegible] un monte dividendi invariato («anche in considerazione [illegible] fatto - spiega una nota del consiglio - che le azioni derivanti dall'ultimo [illegible] di capitale [illegible] state sottoscritte [illegible] dicembre '93») che si tradurrà in 105 per ogni ordinaria e 125 per le azioni di risparmio. Ma soprattutto è stato deciso un aumento [illegible] capitale di oltre 800 miliardi: servirà in parte a sostenere l'espansione nella grande distribuzione - di fatto, a partecipare all'acquisto dalla Sme di [illegible] - e in parte a rilevare dall'Ifi (per 400 miliardi) l'Unicem. Ed è questa l'altra grande novità: il passaggio all'Ifil del 50,4 per [illegible] [illegible] Unicem finora in mano all'Ifi, la quale Ifi, nel consiglio [illegible] ieri, ha dato il [illegible] via libera alla cessione sottolineando [illegible] i circa [illegible] miliardi incassati «permetteranno di sostenere lo sviluppo e di disporre [illegible] liquidità per investimenti».

Operazione Unicem. Dunque, Ifi e Ifil si passano l'un l'altra [illegible] controllo dell'Unicem che è una delle maggiori società nel settore del cemento in Italia e che, attraverso la controllata RC Cement, vede una presenza molto rilevante (che in termini di fatturato vale [illegible] 25% del totale [illegible] Unicem) sul mercato statunitense.

Come avverrà il passaggio? L'Ifil sottoscriverà [illegible] prestito obbligazionario decennale emesso da Mediobanca (tasso 2,25%) [illegible] convertibile nelle 22.830.000 azioni Unicem detenute dall'Ifi, equivalenti al 50,4% del capitale. Il prezzo di conversione, [illegible] stato anticipato, sarà pari a 15 mila lire per azione. In più l'Ifil acquisterà le obbligazioni Mediobanca 4,5% 1994-2000 Unicem ordinarie sottoscritte dall'Ifi nell'ambito dell'operazione sul capitale in corso. Totale dell'investimento di Ifil, appunto 400 miliardi.

Così, dopo il passaggio di Unicem all'Ifil, l'Ifi diventa a tutti gli effetti una grande finanziaria capogruppo da [illegible] dipenderanno tre grandi partecipazioni. Primo: la quota di controllo della Fiat, la partecipazione storica, [illegible] [illegible] [illegible] gruppo che fa capo alla famiglia Agnelli. Secondo: il controllo [illegible] Ifil che, con l'acquisto di Unicem, conferma la sua [illegible] «industriale» detenendo partecipazioni in società della grande distribuzione (Rinascente), del cemento (Unicem), dell'alimentare, del turistico-alberghiero, del cartario, oltre che il 12,7% nel capitale ordinario della Fiat. Terza grande partecipazione di Ifi: quella nella francese Exor.

Ruoli precisi e distinti per Ifi e Ifil, dunque. Spiega Umberto Agnelli, vicepresidente e amministratore delegato di Ifi, presidente di Ifil: «Il senso delle operazioni annunciate dai consigli si presta a [illegible] duplice lettura. Da una p[illegible] conferma l'attenzione a[illegible] opportunità di sviluppo nel [illegible]stro Paese, dall'altra l'accelerazione, [illegible] nostro interno, del processo [illegible] chiarimento dei ruoli delle holding per adeguarli all'evoluzione dei mercati finanziari. Ifi - [illegible]tinua Umberto Agnelli - è una finanziaria di partecipazioni che, oltre ad avere [illegible] solida posizione finanziaria, presidia la presenza istituzionale diretta e indiretta in Fiat, sostiene lo sviluppo dell'Ifil, la cui missione [illegible] ormai consolidata nella diversificazione industriale principalmente in Italia e in Francia e partecipa ai risultati delle attività geograficamente distribuite della collegata Exor».

[illegible]

STANDA

Casa degli italiani, metà utile

MILANO. Si è chiuso con [illegible] utile netto [illegible] 14,9 miliardi, più che dimezzato rispetto ai 38,1 miliardi del '92, il bilancio '93 del gruppo Standa: i risultati dello [illegible] esercizio, esaminati dal cda della società, evidenziano inoltre un aumento del 17,2% dei ricavi consolidati a 5152,8 miliardi, investimenti per 602 miliardi (342 miliardi nel '92) ed ammortamenti per 132,7 miliardi (96,7 miliardi nel '92). A livello di capogruppo - afferma [illegible] [illegible] della società - i ricavi da vendite sono cresciuti del 3,3% a 3599,4 miliardi, mentre l'utile netto è sceso a 1,1 miliardi dai 19,9 miliardi dell'esercizio precedente, [illegible] cui hanno inciso oneri straordinari per 9,4 miliardi (8,4 nel '92). Il consiglio proporrà alla prossima assemblea, convocata per il 30 giugno, la distribuzione di un dividendo di 75 lire [illegible]lo alle azioni di risparmio (per l'esercizio '92 venne distribuito un dividendo [illegible] 300 alle ordinarie, e di 330 lire alle risparmio).

Due scelte per [illegible]

Una ricapitalizzazione articolata garantita da via Filodrammatici

MILANO. Ottocento miliardi. Che potrebbero essere 880 nell'ipotesi che siano tutti esercitati, prima dell'avvio dell'operazione, gli warrant Ifil attualmente in circolazione. Un aumento di capitale importante, garantito da Mediobanca, quello deciso ieri dal consiglio d'amministrazione dell'Ifil. Servirà, è stato anticipato, per metà a finanziare l'acquisto dall'Ifi del 50,4% dell'Unicem e per il resto a finanziare altri investimenti, primo tra tutti l'acquisto delle Gs dalla Sme.

Operazione importante ma [illegible] complessa. Che vale la pena di spiegare in dettaglio. [illegible] capitale Ifil verrà aumentato [illegible] 170,4 miliardi attraverso l'emissione di 94,1 milioni di azioni ordinarie e di 76,3 milioni di azioni di risparmio (godimento 1° gennaio '94) che saranno offerte in opzione agli azionisti in rapporto di 5 nuo[illegible] azioni ordinarie o di risparmio ogni 20 possedute della stessa categoria al prezzo [illegible] 6500 lire (le ordinarie) e di [illegible] (le risparmio) ciascuna.

Contemporaneamente verranno emessi due prestiti obbligazionari, entrambi offerti in opzione agli azionisti in parziale alternativa alle nuove azioni [illegible]. Il primo prestito (Ifil 5% 1994-2000) ammonta a 244,8 miliardi: ogni obbligazione è legata a un warrant valido per sottoscrivere - [illegible]tro il 31 dicembre [illegible] - un'ordinaria al prezzo di 6500 lire. Il secondo prestito (Ifil 5% 1994-2000), anch'esso quinquennale, ammonta a 106,8 miliardi e prevede anch'esso un warrant che darà la possibilità di sottoscrivere - sempre entro il 31 dicembre '99 - un'azione [illegible] risparmio al prezzo [illegible] lire.

In sostanza, gli azionisti ordinari potranno optare per la sottoscrizione (ogni [illegible] azioni possedute) di [illegible] nuove azioni ordinarie o, in alternativa, di 3 nuove azioni ordinarie e di 2 obbligazioni ciascuna con [illegible] warrant valido per sottoscrivere un'ulteriore azione ordinaria. Mentre gli azionisti di risparmio avranno anche loro due opportunità: a sottoscrivere (ogni [illegible] titoli) 5 nuove [illegible] di risparmio oppure acquistare 3 nuove azioni di risparmio e [illegible] obbligazioni con un warrant valido per sottoscrivere un'ulteriore azione di risparmio.

IL CASO

[illegible] IN [illegible] VENETO

Il presidente dell'Iri fa capire di aver esaurito il suo compito, ma aspetta l'assemblea del 30 giugno

Prodi: «Dimissioni? Tra un mese vedremo»

Da sciogliere il nodo del rapporto di fiducia col governo

«Il più è fatto, ma l'emergenza non si può considerare finita»

Romano Prodi, presidente dell'Iri. Ha intenzione di dimettersi, ma Berlusconi vuol [illegible] restare

UNA stagione sta per finire. «Missione compiuta» annuncia Romano Prodi. Il presidente dell'Iri [illegible] ormai pronto a farsi da parte. E l'occasione è quella di cui [illegible] parl[illegible] da diversi giorni: l'assemblea dell'istituto convocata per il 30 giugno per l'approvazione del bilancio che sarà [illegible] a punto martedì prossimo 31 maggio.

L'intenzione di mettere a disposizione il mandato insieme a tutto [illegible] consiglio di amministrazione è stata manifestata da Prodi al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Nel lungo colloquio avuto mercoledì sera a Palazzo Chigi, Prodi ha ricordato di essere stato incaricato dal precedente governo guidato da Carlo Azeglio Ciampi di impostare e programmare le iniziative necessarie per rianimare l'Iri.

Berlusconi ha preso atto che Prodi ritiene di aver esaurito il compito assegnatogli. «Il più è stato fatto» fa presente Prodi, in un'intervista a «Panorama» a proposito del piano [illegible] privatizzazioni. [illegible] Professore ritiene cioè di [illegible] rimesso sui binari l'Iri che stava deragliando. Adesso è Berlusconi che deve fare le sue valutazioni. Ha poco più di un mese di tempo.

[illegible] pensa già alla successione. Lo stesso Prodi si dice soddisfatto di come lascerà l'Iri a chi lo sostituirà: è stato fatto, sostiene, «molto [illegible] più di quanto pensassi». Il presidente [illegible] sente quindi con la co[illegible] a posto. Ma al di là degli aspetti manageriali, c'è l'esigenza di un solido rapporto di fiducia tra il governo e chi guida un gruppo pubblico strategico come l'Iri. Prodi è stato riportato all'istituto da Ciampi. E Berlusconi vuole «servirsi» di lui?

All'interno della maggioranza di governo non [illegible] [illegible] riserve sul lavoro del presidente dell'Iri. Gianfranco Fini, segretario di Alleanza nazionale, dà [illegible] giudizio «estremamente negativo» sulla sua «condotta» e «sull'ingenuità» che il Professore «ha preteso di dimostrare». Fini parla [illegible] «finta meraviglia» di Prodi quando è stato scoperto che la Mediobanca ha attirato nella sua orbita le banche privatizzate, la Commerciale e il Credito Italiano. Era ipotizzabile che con la situazione del mercato «quelle privatizzazioni sarebbero finite in questo modo».

Prodi rivendica invece che sotto [illegible] [illegible] gestione le privatizzazioni [illegible] diventate realtà: oltre alle banche anche i due terzi della Sme sono usciti dal gruppo. Certo, resta molto delicata la situazione dell'Iri che [illegible] appresta a chiudere il bilancio con perdite per 10 mila miliardi a [illegible] del disastroso andamento dell'Ilva e del settore grandi opere (Iritecna-Fintecna).

Proprio le privatizzazioni, secondo Prodi, servono a evitare che l'Iri «diventi un nuovo caso Efim di proporzioni enormemente più grandi». L'Iri è uscito dall'emergenza, «ma non del tutto», [illegible]che [illegible] «il più è fatto». Nel futuro del gruppo non ci può essere la liquidazione, una sciagura per l'immagine dell'Italia. Fra l'altro l'accordo con la Cee consente [illegible] evitare soluzioni traumatiche. In attesa del 30 giugno per [illegible] si lavora.

Per questo Prodi nega [illegible] aver già restituito il mandato: «Delle mie dimissioni ho letto sui giornali. Le dimissioni non le ho scritte e non le ho dette». Se ne parla fra [illegible] mese.

Roberto Ippolito

«[illegible] voto di lista»

Decreto privatizzazioni Dini anticipa la linea

ROMA. Il ministro del Tesoro, Lamberto Dini, ha confermato che nel decreto sulle privatizzazioni, oggi all'esame [illegible] Consiglio dei ministri, sarà introdotto il voto di lista.

Il ministro dell'Industria, Vito Gnutti, non ha invece voluto fornire particolari sulle novità che il governo intende introdurre in tema di privatizzazioni. Ma [illegible] lasciato capire che ogni privatizzazione sarà trattata secondo modalità differenziate: «Non abbiamo intenzione di fare un atto unico».

Gli hanno domandato: [illegible] adottate norme per [illegible] maggiore diffusione dell'azionariato? «Queste no[illegible] - ha risposto - sono state adottate già per l'Ina». «Con quanto deciso per l'Ina - ha aggiunto Gnutti - abbiamo dimostrato dove vogliamo andare, su un mercato aperto e democratico».

Interpellato sulle dichia[illegible] rilasciate dal presidente dell'Ina, Lorenzo Pallesi, relative alla possibilità di un «nocciolo duro» per la quota della società di assicurazione ancora da privatizzare, il ministro Gnutti ha voluto precisare che: «Pallesi ha solo detto che in seguito il mercato, le leggi della natura, le leggi della vita, potranno [illegible] ricreare [illegible] nocciolo duro».

Il ministro dell'industria ha [illegible] aggiunto che [illegible] impossibile studiare [illegible] metodo che impedisca di notte ad alcuni cittadini di incontrarsi senza dichiararlo. Ciò che impedisce queste cose non sono norme di legge [illegible] sono comportamenti di serietà che nascono anche dal fatto che ci sia [illegible] [illegible] più aperto e diversi soggetti tra di loro in competizione».

Per Gnutti, però, «quello che si può fare, e che noi abbiamo fatto, è introdurre delle norme che impediscano, a chi si lega in patti di sindacato, di possedere più del cinque per cento del capitale».

Per quanto riguarda l'introduzione di [illegible] più forte legge antitrust, Gnutti ha risposto che «le uniche leggi antitrust esistenti sono state fatte in Paesi liberisti che applicano politiche liberiste alle quali noi ci richiamiamo».

Pressato dalle domande dei cronisti il ministro Gnutti ha poi confermato la presenza del «voto di lista e di altre misure di garanzia delle minoranze» nel decreto sulle privatizzazioni che verrà discusso oggi al Consiglio dei ministri.

Infine [illegible] ministro dell'Industria ha negato che il calo delle entrate fiscali possa rallentare le incentivazioni promesse all'industria. «Anzi - ha concluso Gnutti -, per aumentare le entrate tributarie bisogna proprio far riprendere l'economia e quindi approvare al più presto le incentivazioni».

[Ansa]

La nostra moneta perde punti sul marco, l'indice Comit scende del 2,48%

Lira e Borsa ancora nervose

Sotto il 7% i rendimenti all'asta dei Bot

MILANO. Borsa nervosissima, lira sul chi vive, gran richiesta per l'asta dei Bot di fine mese, con rendimenti in calo di 25/35 centesimi sulle scadenze di sei e dodici mesi. Il giorno successivo al mini-crollo dovuto ai presunti avvisi di garanzia al presidente del Consiglio, Piazza Affari ha dimostrato di non aver ancora assorbito la botta.

E, in un'alternanza di fasi ascendenti e discendenti, con indici che ballavano avanti e indietro, ha chiuso in un clima di massima incertezza, tra scarsi affari e il Comit in ribasso del 2,48% a 740,95.

Un'incertezza [illegible] evidente ha sovrastato la lira, che ha perso qualche punto sia sul marco che sul franco svizzero, riuscendo a tenere le posizioni solo nei confronti del dollaro, grazie alla debolezza della divisa statunitense. Dopo aver toccato in mattinata la quota minima di 973 contro marco, la nostra moneta si è poi risollevata a 970,46, lasciando sul tappeto quasi cinque punti rispetto a mercoledì. Insomma, anche per la lira la giornata è stata tutta giocata in difesa.

Nel clima di generale attendismo, una buona notizia è arrivata da un rapporto di Moody's, che esamina il «rischio Paese» di 45 Stati, suddividendoli in quattro fasce. Ebbene, l'Italia figura nella pattuglia di testa che comprende 20 Paesi «a basso rischio», per i quali, tuttavia, le prospettive sono intonate «negativamente», per via degli «alti deficit di bilancio e la rapida accumulazione di debito pubblico, legata ad una lenta crescita economica».

Ma piazza Affari sembra aver ignorato questo contentino. Ed ha continuato a guardare alle incertezze legate alle inchieste su Ferruzzi-Mediobanca, e all'annuncio del mega aumento di capitale della Comit, che ha fatto precipitare di oltre il 4% sia il titolo della Commerciale che quello del Credito Italiano, dal quale gli operatori si attendono un annuncio dello stesso tenore. Anche Montedison ha ovviamente risentito delle indagini, e delle incertezze sull'accordo con Shell.

Nel complesso, molte blue chips hanno subito vere e proprie docce scozzesi. Esempio per tutti l'andamento della Fiat che, dopo aver oscillato tra un massimo di 6740 e un minimo 6535 lire, ha recuperato nel ...nale con un rialzo dell'1,1%, che ha trascinato in su anche Ifil (+2,9%) e Gemina. E così, dopo una apertura in ribasso dello 0,8%, una risalita a fine mattina, un nuovo crollo, la seduta ha subito un nuovo salasso dell'indice, non senza aver sopportato grosse sbandate, caratterizzate da vendite costanti da parte dell'estero e di alcuni fondi.

Buone notizie, viceversa, dall'asta dei Bot di fine mese che, a fronte di una offerta complessiva par 36.000 miliardi, ha visto una richiesta superiore ai 51.880 miliardi. In particolare, l'interesse degli operatori è andato ai titoli annuali, per i quali la domanda è stata doppia rispetto all'offerta: 19.000 miliardi contro i 10.500 offerti. Gli annuali sono stati aggiudicati al prezzo medio di 92,60, rendimento netto del 6,94%, contro il 7,29 dell'asta precedente.

I trimestrali, anch'essi ben richiesti, si sono attestati su un prezzo medio di 98,05% e un rendimento netto del 6,89 contro il 6,71 dell'asta precedente, mentre per i semestrali il prezzo medio è stato di 96,23 contro 96,11%, il rendimento netto del 6,80% contro 7,03% precedente. [v. s.]

PAGAMENTI

Ok la bilancia valutaria

ROMA. Prosegue il trend positivo della bilancia commerciale valutaria italiana: secondo i dati dell'Uic a marzo il saldo di incassi e pagamenti è stato positivo per 322 miliardi di lire, un dato che porta il totale dei primi tre mesi ad un lusinghiero +874 miliardi contro il deficit di 3245 miliardi dello stesso periodo del '93. A marzo gli incassi ed i pagamenti per scambi di merci sono stati di 20.648 e 20.326 miliardi di lire. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente gli incassi sono aumentati dell'8,2% e i pagamenti diminuiti del 2,3%. Complessivamente i dati cumulati per il primo trimestre 1994 danno incassi per 55.637 miliardi e pagamenti per 54.663 miliardi.

LOGISTICA

Entro la prossima assemblea le risposte dei creditori

Per il gruppo Tripcovich la salvezza slitta a luglio

MILANO. Ricapitalizzazione o messa in liquidazione per la Tripcovich e la controllata Finrex, mentre per la Gottardo Ruffoni si procederà all'abbattimento del capitale per perdite: queste le misure decise ieri pomeriggio dai consigli di amministrazione delle tre società quotate del gruppo triestino, che verranno proposte alle assemblee straordinarie fissate per il 14 luglio.

Il piano di ristrutturazione del gruppo è stato formalmente affidato alla Bil (Banca Internazionale Lombarda) che - si legge in una nota della società che opera nel settore dei servizi di trasporto e nell'armamento - riunirà al più presto i principali istituti creditori per verificare in via preliminare la loro disponibilità a mantenere in essere gli affidamenti operativi, unica possibilità perché possa procedere il piano di riassetto complessivo.

MATTONE

Presentate ieri le direttive dell'istituto centrale

Via libera di Bankitalia per i fondi immobiliari

ROMA. Via al «nuovo modo» di investire nel mattone: Banca d'Italia ha stilato le disposizioni attuative e le società autorizzate dal ministero del Tesoro potranno costituire i nuovi fondi d'investimento immobiliari, strumenti di investimento collettivo sul mercato immobiliare ormai sanciti per legge. Le disposizioni di attuazione riguardano gli aspetti di tutela degli investitori, i limiti degli investimenti del fondo e i criteri di valutazione dell'attività. I fondi immobiliari - come ha stabilito la legge istitutiva - [illegible] il compito di gestire il risparmio raccolto tramite società di gestione che investiranno sia direttamente in immobili, sia in partecipazioni di controllo in società immobiliari. L'ammontare minimo della sottoscrizione è di 3 milioni. Il fondo è di tipo «chiuso» (il patrimonio è raccolto in un'unica soluzione, le quote sono rimborsate alla scadenza del fondo).

Prima tranche da pagare il mese prossimo

Con giugno arriva l'Ici in una selva di aliquote

Quest'anno direttamente ai Comuni i 14 mila miliardi dell'imposta

ROMA. Giugno ha l'Ici in pugno. I contribuenti italiani non si sono ancora ripresi dall'annuale choc da dichiarazione dei redditi e già arriva l'Imposta comunale sugli immobili, confidenzialmente Ici. La prima tranche di questo tributo andrà pagata dal giorno 1 al 30 del prossimo mese: i proprietari di immobili dovranno versare il 45 per cento dell'importo complessivo e saldare la rimanenza nei primi venti giorni di dicembre. La novità è che da quest'anno il gettito dell'imposta andrà direttamente a [illegible] beneficio delle casse comunali.

C'è chi paga e chi incassa, nei Comuni si fanno i conti di previsione e il risultato è che il gettito dell'Ici '94 non dovrebbe discostarsi da quello dell'anno [illegible]: 14.186 miliardi e [illegible] milioni circa. A comunicare la cifra è stata l'Anci (Associazione dei Comuni italiani), puntualizzando che il totale non dovrebbe incidere la «rimodulazione» delle aliquote in base alla quale sono state anche introdotte maggiori detrazioni. «Il problema è - spiega il presidente dell'Anci, Pietro Padula - che il gettito '93, comunque, è stato inferiore a quanto ci si attendeva». Le previsioni dell'anno scorso erano state formulate sulla base della dinamica dell'Isi (Imposta straordinaria immobiliare) pagata nel'92 con un'aliquota del due per mille. «Il gettito Isi era stato di circa 7.100 miliardi - ha spiegato Padula - per cui si pensava che l'Ici, che ha un'aliquota-base doppia rispetto all'Isi, avrebbe reso più di 14 mila miliardi. Invece sono stati restrellati meno di undicimila miliardi, e si è arrivati ai circa 14.166 miliardi del conteggio finale solo perché alcuni Comuni hanno introdotto aliquote superiori, fino al sette per mille». Il fatto che, quest'anno, gli introiti [illegible] dovrebbero variare è spiegato dal fatto che le amministrazioni comunali tendono ad applicare aliquote omogenee: in media poco più del 5 per mille.

Ma la regola ha le sue eccezioni (e piuttosto estese). Sulle 105 città prese [illegible] campione nell'esame dell'Anci 59 hanno mantenute invariate le aliquote rispetto all'anno scorso, 27 le hanno aumentate e 19 le hanno ridotte. Gli sbalzi saranno dunque notevoli: tanto per dare un'idea si passerà dall'aliquota del 7 per mille (unica in Italia) di Lucca al 6,70 di Benevento e al 6,20 di Genova. Con Torino, Venezia e Napoli si scende al 6 per mille. Mentre il vero salto lo si fa passando a Bologna e Bari, che hanno rispettivamente aliquote del 4,7 e del 4,5 per mille.

Ma, come abbiamo accennato, ci saranno novità anche sul fronte delle detrazioni che i Comuni hanno facoltà di aumentare dalle 180 mila lire previste nel '93, fino a 300 mila lire, per l'abitazione principale. Su oltre ottomila amministrazioni dovrebbero però essere solo 500 a dare questa chance in più al contribuente.

Giulio Tremonti

Vanni Cornero

Il manager Fiat: «L'attesa si prolunga e frena il mercato»

«Chiarezza per l'auto»

Cantarella: incentivi ancora incerti

[illegible]INI
DAL NOSTRO INVIATO

«Bisognerebbe decidere rapidamente. [illegible] gente, nel dubbio, non compra. E' [illegible] fase di incertezza che rallenta le vendite e che non [illegible] la ripresa del mercato auto in Italia. Stiamo vivendo [illegible] effetto boomerang». Così Paolo Cantarella, amministratore delegato [illegible] Fiat Auto, che [illegible] presentato insieme con il direttore centrale Alessandro Barberis il nuovo monovolume Ulysse. Il «decidere rapidamente» è riferito alle misure a sostegno dell'automobile che, sull'esempio [illegible] quanto attuato in Danimarca, Francia e Spagna, dovrebbe prendere anche il nostro governo. [illegible] tratta, com'è noto, di vari tipi di [illegible]centivi, [illegible] primo piano quello rappresentato da una somma equivalente a circa un milione e mezzo di lire per chi sostituisce una vecchia vettura (oltre [illegible] anni di vita) con una nuova. Somma che in Francia e Spagna è stata integrata in egual misura dai costruttori.

Aggiun[illegible] Cantarella: «Un dato: in Italia sono oltre sei milioni le au[illegible] con più di dieci anni di vita. Un parco che non ha eguali [illegible] Europa. Gli incentivi darebbero [illegible] scossa al mercato, favorendo un ricambio positivo anche sul piano della sicurezza, dell'inquinamento e dei con[illegible]. Noi [illegible] importatori di petrolio. Un'auto di oggi consuma il 30% in meno rispetto a una di dieci [illegible] fa. Pensate ai vantaggi globali per la bilancia commerciale». E si stimolerebbe pure il settore dell'usato.

Cantarella, tra i possibili incentivi, ricorda anche l'abolizione [illegible] sovrattassa sul Diesel («In Italia siamo [illegible] [illegible] mercato contro una media Cee del 25-30%») e del regime fiscale sulle auto a benzina [illegible] oltre due litri («Siamo un gruppo che opera in Europa e siamo quindi favorevoli a eliminare la [illegible] di lusso»). Aggiunge: «Non vogliamo certo indicare priorità al nuovo governo, ma l'andamento [illegible] mercato italiano, in controtendenza rispetto all'Europa, appare preoccupante. Ora, quello dell'auto [illegible] un business importante per il rilancio dell'economia. La gente aspetta, e proprio in un periodo che per tradizione portava con i mesi di maggio, giugno e luglio [illegible] incremento nelle vendite».

Il messaggio è chiaro. Imitare la Francia e gli altri Paesi avrebbe effetti molto positivi. [illegible] [illegible] questa via non fosse ritenuta opportuna, perlomeno dirlo. In questo [illegible]rio [illegible] Fiat Auto sta attuando [illegible] [illegible]gno le [illegible] strategie a tutto campo, [illegible] l'obiettivo, mercato italiano permettendo, di chiudere in pareggio il quarto quadrimestre '94. I nuovi modelli stanno filando a tutto sprint: al 25 maggio sono stati ricevuti [illegible] mila ordini per la Punto, con un trend superiore alle previsioni [illegible] fine anno [illegible] prodotte oltre 600 mila unità). «A Melfi - ricorda Cantarella - due [illegible] [illegible] fa c'era solo un prato». E [illegible] cadenza produttiva del Coupé presso la Pininfarina sta salendo da 100 a 120 [illegible] al giorno (25 mila nei 12 mesi). Adesso arriva l'Ulysse, a proseguire quella strategia delle «nicchie» di mercato (si pensi alla Punto Cabrio) che Fiat Auto sta attuando con determinazione. Il monovolume, che nel comportamento stradale e nelle brillanti caratteristiche ricorda una berlina [illegible] lusso, sarà disponibile da giugno in 4 versioni (motori due litri a benzina aspirato e turbo, 121 e 147 Cv, 177 a [illegible] km/h), da [illegible] a [illegible] posti. Prezzi da 37 a 47 milioni. Obiettivo di vendita '94 in Italia: 5000 unità.

Michele Fenu

AUTOMOBILE

Agnelli: merita più peso nell'Ue

ROMA. Oggi si riunisce l'associazione dei costruttori europei [illegible] auto, e il presidente della Fiat, Gianni Agnelli, chiede [illegible] maggior riconoscimento del settore all'interno [illegible] Mercato comune europeo. «L'industria dell'auto - ha affermato a margine dell'assemblea della Confindustria - rappresenta il 9% del prodotto industriale della comunità. Inoltre diamo lavoro a più di due milioni di addetti e contribuiamo in modo considerevole all'export della Comunità. I fatti [illegible] questi».

All'ordine del giorno della riunione dell'associazione europea, ha precisato Agnelli, ci sarà [illegible] problema della sicurezza e quello dei rapporti con i costruttori giapponesi, in particolar modo il nodo del contingentamento delle auto del «Sol Levante» sul mercato europ[illegible].

Paolo Cantarella

La cardiologia in testa ai positivi risultati '93 e il trend continua anche quest'anno

Sorin biomedica vince col cuore

Il carnet dei programmi annuncia nuovi investimenti

TORINO. Un buon '93 per Sorin Biomedica, che ha chiuso l'esercizio con risultati in ulteriore miglioramento rispetto al 1992; [illegible] la capofila del raggruppamento bioingegneria [illegible] Snia Bpd (gruppo Fiat) guarda già avanti e prevede, per il '94, un incremento del 10 per cen[illegible] dei ricavi, trend che potrà essere mantenuto anche nel '95. I dati dell'esercizio '93 sono stati comunicati ieri all'assemblea degli azionisti dal presidente Umberto Rosa insieme con il vicepresidente Sorin e direttore centrale Fiat, Umberto Quadrino.

A livello consolidato i ricavi sono saliti a 796,8 miliardi, in crescita del 17 per [illegible] sul '92. Ai soci non è stato distribuito dividendo, [illegible] [illegible] assegnata una nuova azione gratuita ogni 20 possedute. Questo, come è stato spiegato, «in previsione di ulteriori investimenti programmati nel breve periodo». La Sorin Biomedica si prepara quindi a «far shopping», [illegible] i responsabili della società non hanno voluto anticipare dove.

L'incremento dei ricavi ha riguardato soprattutto l'area cardiologia, che si conferma come il [illegible] business» di Sorin. Il gruppo infatti, come è stato ricordato agli azionisti, è primo in Europa nelle attività di cardiochirurgia e co-leader mondiale nei dispositivi per ossigenazione extra corporea. Il risultato operativo è passato da 82,3 a 87 miliardi e l'utile netto, che ha beneficiato delle plusvalenze derivanti dalla cessione dell'attività tracheostomia, considerata [illegible] [illegible]tegica, [illegible] stato di 63 miliardi, contro i 30,6 del '92.

«Questi risultati - [illegible] stato fatto [illegible] - sono particolarmente significativi se si considerano i costi straordinari connessi alle azioni di ristrutturazione dei business acquisiti nel settore cardiochirurgia, nonché le difficoltà che hanno caratterizzato il conte[illegible] nazionale ed internazionale in cui Sorin opera, conseguenti al contenimento [illegible] spesa sanitaria in tutti i Paesi occidentali».

Notevole impegno è stato riservato agli investimenti, ammontati a 41,2 miliardi e alle spese di ricerca e sviluppo, salite a 54,1 miliardi dai 44 del '92.

Parlando della capogruppo i ricavi [illegible] stati [illegible] 244,2 miliardi (erano 217,3 nel '92), il risultato operativo [illegible] 29 miliardi (26,5 l'esercizio precedente) e l'utile netto di 11,4 miliardi (contro 5,6). [r. e. s.]

Umberto Quadrino

[illegible]
FLASH

Aumento capitale per il Credit

L'aumento di capitale del Credit [illegible] dovrebbe partire prima [illegible] qualche mese, «anche [illegible] il momento è propizio ed è legato a strategie che postulano l'esigenza di mezzi propri»; lo ha detto l'amministratore delegato, Egidio Bruno.

Ferme le retribuzioni nel mese [illegible] aprile

Secondo l'Istat l'indice delle retribuzioni orarie dei lavoratori dipendenti è cresciuto, in aprile, dello 0,1% rispetto al precedente mese di marzo e del 2,6% rispetto all'aprile [illegible] '93. In [illegible] riduzione, invece, gli scioperi: nel primo trimestre [illegible] '94 le ore non lavorate per motivi sindacali sono calate del 60,7% rispetto al '92.

Moody's [illegible] Banco di Sicilia

Moody's ha declassato i depositi del Banco di Sicilia abbassando il rating. Inoltre, considerati [illegible] [illegible] indebolimento della dotazione di capitale della [illegible] [illegible] e il peggioramento della qualità dei suoi asset, l'agenzia di valutazione americana [illegible] annunciato di [illegible] messo sotto osservazione il [illegible] dell'istituto per un possibile nuovo declassamento generale.

Aeroporto di Roma verso la [illegible]

Fintecna e Alitalia [illegible] lavorando alla ricerca di nuovi [illegible] per la Aeroporti di Roma, in attesa di una sua definitiva privatizzazione. [illegible] ha ribadito ieri l'amministratore delegato della Fintecna, Renato Cassaro.

Popolare Novara esce [illegible] Panini

Ancora un assestamento nel [illegible]pitale [illegible] Panini, l'azienda leader mondiale nel campo del[illegible] figurine. La Banca Popolare di Novara ha ceduto la propria quota del 15% detenuta tramite la Cofilp, la merchant bank del gruppo. A comprare la partecipazione sarebbe stato un gruppo di italiani legati alla De Agostini (azionista al 20% della Panini).

Iniziativa di Media Italia (gruppo Armando Testa)

Nasce il Superauditel si chiama Telebersaglio

MILANO. E' targato Media Ita[illegible] l'auditel del 2000 e si chia[illegible] «Telebersaglio».

[illegible] tratta di un nuovo modello di pianificazione televisiva, presentato ieri dalla centrale media dell'Armando Testa, che aumenterà l'efficacia della comunicazione. «Ogni giorno [illegible] televisione oltre trecento prodotti sono a caccia del proprio target - spiega il presidente Eugenio Bona -. [illegible] devo vendere una schiuma da barba, perché devo realizzare la metà della mia pressione pubblicitaria sulle donne? E se il mio prodotto è rivolto ai teen-agers, riuscirò a evitare di contattare milioni di over 40? Bisogna saper mirare, far spendere bene i soldi ai clienti».

La televisione fino [illegible] oggi consentiva di comunicare con le grandi masse, [illegible] con scarse possibilità di selezionare il pubblico da raggiungere. «Da oggi - conclude Bona - grazie a Telebersaglio si potrà aumentare fino al 30% la capacità di raggiungere segmenti [illegible] pubblico mirati con la televisione, aumentando enormemente l'efficacia della comunicazio[illegible].

Telebersaglio è il frutto [illegible] un lavoro da certosini durato due anni. E' stata analizzata, minuto per minuto, giorno per giorno, la modalità di ascolto della tv dei 7 mila individui del campione Auditel, rappresentativo di tutta la popolazione italiana. E dall'indagine sono emerse molte sorprese sul comportamento d'ascolto. Gli italiani, per esempio, guardano la televisione con una regolarità straordinaria e solo l'arrivo della bella stagione mette in discussione le loro abitudini. In pratica [illegible] [illegible] [illegible] ore pas[illegible] davanti alla Tv non cambia in funzione dei programmi e delle reti televisive, ma cambia solo in funzione della stagione dell'anno. E' emerso che le famiglie [illegible] bambini fino a 14 anni vedono la televisione il 25 per cento circa [illegible] meno delle famiglie senza bambini. Proprio perché di solito di tratta [illegible] persone giovani, che [illegible] le classi a reddito superiore e ai lavoratori sono le fasce più difficili da raggiungere. Sono loro i «deboli consumatori», quelli che prediligono i film del lunedì sera di Rai1, i film del martedì [illegible] di Rai2 e [illegible] Tg regionale delle 19,30 di Rai3.

[a. vig.]

Marco Testa

AZZURRI, CERCASI NUOVO SLOGAN

TREVISO. «La vita del popolo», settimanale diocesano, lancia un concorso tra i lettori per uno slogan «alternativo» per sostenere la Nazionale italiana (nella foto Sacchi) ai prossimi Mondiali. Per il settimanale, infatti, «Forza Italia» si presta a strumentalizzazioni di carattere politico.

TRE ITALIANI TORNANO IN F1

BARCELLONA. Buone notizie per Wendlinger. Comincia a mostrare i primi segni di ripresa e risponde bene alle cure. La Sauber [illegible] deciso di sostituirlo, in Canada, con De Cesaris (foto). Sulla Simtek di Ratzenberger salirà Montermini e sulla Lotus di Lamy il bolognese Zanardi.

OGGI IN TV

11,00	L'Italia del Giro	Italia 1
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
12,50	**Auto.** F1, G. P. di Spagna (prove)	Italia 1
13,00	Ore [illegible] Sport	Tmc
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportime	Tele+2
14,10	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
14,30	Il grande tennis	Tele+2
15,15	**Tennis.** Da Parigi: Open di Francia	Raitre
15,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia, 6ª tappa	Italia 1
17,00	Studio tappa	Italia 1
18,00	**Calcio.** Olanda-Italia '78	Tele+2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
19,30	[illegible]. Corsa Tris (diff.)	Tele+2
19,45	Telesport	Tele+2
20,00	Ciclissimo	Tmc
20,15	Tg 2 [illegible] sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Italia-Finlandia (am.)	Raiuno
20,30	Settimana gol	Tele+2
22,00	**Tennis.** Open di Francia (diff.)	Tele+2
22,30	Giro sera	Italia 1
24,00	**Auto.** Da Binetto: Cvt	Tmc
0,30	**Auto.** Civt	Tmc
1,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
3,00	**Pugilato.** Mondiali [illegible] Ibf, Jones-Tate, leggeri Wbo, De [illegible] Hoya-Campanella; leggeri Ibf, Ruelas-Eugon	Tele+2

Stasera a Parma primo collaudo serio contro la Finlandia: ma non è la Nazionale vera

L'Italia balla su tre punte

Berti, Baggio e Signori, tocca a voi

PARMA
DAL NOSTRO [illegible]

«Posso solo rovinarla io». Sacchi scherza sull'Italia che lascia gli hangar di Milanello per [illegible] a Parma a sfidare la Finlandia. Una colata di taccuini è pronta a essere immolata sull'altare del 4-3-3. Parma è la città [illegible] dell'Arrigo, che proprio qui folgorò il Dottore. La Nazionale vi approda per la prima volta. Sarà una partita civetta, utile ma anche provvisoria, stando alla formazione varata dal ct.

Tanto per cominciare, in porta c'è Marchegiani e non Pagliuca. Una [illegible] a cavallo [illegible] il [illegible] e il contentino, priva - almeno ufficialmente - di fini reconditi che [illegible] siano quelli di tenere sotto pressione il titolare. Ci sono poi un paio di debuttanti assoluti: Apolloni (che, guarda caso, gioca nel Parma) e Conte. Inoltre, scarseggiano i milanisti doc: due sicuri (Baresi al centro, Costacurta a sinistra) e [illegible] probabile, Tassotti, visto che Benarrivo lamenta acciacchi muscolari. Gli altri smaltiscono in pace le gloriose ruggini di Atene.

Una squadra, dunque, [illegible] «la» squadra. Nessun reparto si annuncia [illegible] completo. I settori che più intrigano sono il centro campo e l'attacco. A noi sembra [illegible] naturale che Signori, in quanto capo-cannoniere degli ultimi due campionati, andasse impiegato di punta. L'Arrigo si è arreso soltanto dopo le sconfitte [illegible] Francia o Germania, provvido suggerimento del diretto interessato e schiaffone del Pontedera.

Rimosso Casiraghi, [illegible] in [illegible] di Massaro, presenteremo - [illegible] nelle partitelle di Sportilia - Berti, Roberto Baggio e Signori. Con Conte, l'altro Baggio ed Evani alle spalle. Scelta perché prossima tatticamente alla Norvegia, la Finlandia è caldamente invitata a strapazzarci sul piano fisico. Jari Litmanen, [illegible] anni, 26 gol in [illegible] partite nell'Ajax, [illegible] scelto d'Olanda, costituisce il rubino [illegible] una nazionale che, esclusa dai Mondiali per mano di Bulgaria e Svezia, Francia e Austria, nella classifica Fifa occupa il 39° posto, [illegible] noi siamo precipitati al 16°.

Sacchi dà per sicura la staffetta tra [illegible] Codino e Zola, e non solo per celebrare in pompa magna il te deum geopolitico dei tamburino sardo. I test saranno anche lusinghieri, ma il Baggio di oggi va centellinato: i primi 90 minuti [illegible] così, rinviati alla sfida romana con la Svizzera (preferita all'Inghilterra) del 3 giugno. A decifrare i messaggi del ct, e, soprattutto, a pesare la [illegible] degli allenamenti svolti, la Finlandia dovrebbe [illegible] all'erigenda Italia come la Fiorentina ai costruendo Milan pre-Barcellona. Un passaggio obbligato. Una verifica da prendere per quel poco che offrirà, [illegible] scandalizzarci se non si trasformerà in un gioioso happening. «Dobbiamo abituarci a sopportare la fatica - predica Sacchi - e a cementare l'organizzazione». Per la cronaca, a Firenze [illegible] Milan perse [illegible] brutto, salvo poi trionfare ad Atene.

Ci stuzzica il ruolo di Berti. Ci incuriosisce l'apporto di Baggio I e Signori. I moduli a noi piacciono [illegible] elastici. Fossilizzarsi su uno schema ha poco senso. Certo, affinché il 4-3-3 diventi un 4-4-2 o addirittura un 4-5-1 in fase di ripiegamento, gli attaccanti dovranno sobbarcarsi sacrifici [illegible] lievi. In pratica, l'Arrigo ha deciso di cambiare le carte in tavola a meno di un mese dal via. Non ditegli che poteva pensarci prima. Tutto scorre, nel suo calcio: per fortuna, [illegible] Casiraghi.

La Finlandia di Tommy Lindholm [illegible] la zona e non gioca dal 24 febbraio, 0-0 in Marocco. Se Litmanen [illegible] reduce da [illegible] grave infortunio, Mika Aaltonen, ex giustiziere dell'Inter, ex Bologna, [illegible] sughero che galleggia impavido. L'ultima volta che affrontammo i finnici, fu a Torino, stadio Comunale, il 15 ottobre 1977: 6-1, quaterna di Bettega. La goleada [illegible] dischiuse le porte del Mondiali argentini. Matarrese piomberà al Tardini [illegible] un sol uomo. Il seme sacchiano dovrebbe garantire ventimila spettatori. Arrivano i nostri. Con i [illegible] mondiali sulla schiena. Per gli altri numeri, abbiate fede. E pazienza. Tanta pazienza.

Roberto Beccantini

Una mossa a sorpresa: Marchegiani, per una volta, davanti a Pagliuca

«Non mi sento un n. 12»

E Marchegiani risale dal purgatorio

FLASH AZZURRI

TRENTESIMA. Parma sarà la trentesima città a ospitare una partita della Nazionale. La prima fu Milano (6-2 alla Francia) il 15 maggio 1910.

[illegible] Gli azzurri hanno aderito all'iniziativa promossa dall'Unicaf, «Un gol per Sarajevo». Doneranno le maglie mondiali impiegate contro l'Eire. Inoltre, hanno preparato spot umanitari a favore della «Casa di Beniamino» di don Mazzi (per il recupero degli ex tossicodipendenti).

PROGRAMMA. Dopo la partita con la Finlandia, i 22 convocati fruiranno di due giorni di riposo. Nuova adunata, lunedì mattina (ore 11,30) a Milanello. Prossima amichevole il [illegible] giugno a [illegible] con la Svizzera.

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Si può essere dodici nel numero di maglia, non nella mente. E Marchegiani non si sente affatto un rincalzo, anche se in realtà lo è. Dalla [illegible] degli errori e degli orrori a Cagliari [illegible] cambiate [illegible] cose: un anno e mezzo a meditare su [illegible] parte da ruota [illegible] scorta che Sacchi gli ha [illegible] gnato e che bene o male deve sopportare: anche perché, in fondo, [illegible] due dei portieri italiani [illegible] è un affronto, né tantomeno [illegible] vergogna.

Ma [illegible] colpo a sorpresa. Sacchi snocciola la formazione da opporre [illegible] alla Finlandia e parte proprio da Marchegiani. Si riaccendono le luci della ribalta: Luca torna fra i pali, Pagliuca si accomoda in panchina. Colpo di scena a venti giorni dal Mondiale? No, più semplicemente si tratta del classico [illegible] tentino dovuto [illegible] che [illegible] saputo accettare il ruolo di seconda scelta, un modo per dire: ragazzo, [illegible] dormire, sappi che contiamo anche su di te.

Marchegiani è sereno: «Giocare a pochi giorni [illegible] Mondiale fa piacere, cercherò di fare bene. [illegible] basta. Per me finisce qui. Non penso di essere sotto [illegible]. L'importante è prepararsi come se fossimo tutti titolari. Sarà un vantaggio anche per Sacchi avere giocatori motivati».

Aspettava da tempo questa occasione, non si è mai rassegnato ad essere l'eterno [illegible] do, a vivere una vita di retrovia. La sua resta una toccata e fuga, ma non è il caso di porsi tante domande, né di sottilizzare: «Non mi sono chiesto perché gioco proprio la prima vera partita prima del Mondiale. Non ha interesse. Gioco e basta. Accolgo con grande entusiasmo questa possibilità, [illegible] discuto mai le decisioni di Sacchi. Una cosa è certa: sto avvicinandomi al 18 giugno come [illegible] il titolare fossi io, con lo stesso spirito, lo [illegible] entusiasmo. Questo perché [illegible] numero dodici, [illegible] non smetterò mai di sperare di diventare il numero uno».

E stasera toglierà di mezzo gli ingombranti errori del passato, così finiranno di ricordagli i misfatti di Cagliari. In fondo non si sente uno che sta uscendo dal purgatorio: «Non credo di avere colpe da scontare, [illegible] fosse così non farei parte di questo gruppo da tanto tempo. Ho dimenticato, cancellato tutto. [illegible] che voltare pagina».

Chi invece ne apre [illegible] bella ed esaltante, tutta da scrivere, è Conte, al debutto in Nazionale. Mancano i pezzi da novanta, è vero, ma il bianconero non [illegible] soltanto un ripiego. In dieci giorni [illegible] ritiro ha convinto Sacchi, ha metabolizzato un calcio lontano anni luce dagli indottrinamenti trapattoniani, anche se è merito del Trap se oggi si trova qui. Non è stato tutto facile: «Ho avuto momenti di scoramento, credevo di [illegible] farcela. Qui si fatica con le gambe, ma soprattutto con la testa. I più [illegible] gio [illegible] stati io e Berti, non abituati a questo tipo di gioco. Ma il peggio è passato».

Fabio Vergnano

Parla Matarrese

Sì ai 3 punti se non basta ecco i playoff

ROMA. Sì ai tre punti per la vittoria nel prossimo campionato. Ma non basta, Matarrese guarda al futuro, considera ogni evenienza: «Se non funzioneranno, ma ci conto perché [illegible] ho sostenuto [illegible] all'Uefa, potremmo anche pensare ai playoff o ai playout. Tutto per ridare il massimo interesse al calcio». Cioè, una formula tipo basket: due mini-tornei ad eliminazione diretta, alla fine del campionato, per decidere su scudetto e retrocessioni.

Matarrese è sorpreso quando gli domandano se la commissione di studio ha considerato il possibile effetto dei [illegible] punti (più vittorie, [illegible] pareggi) sulla schedina: «No - risponde il presidente della Federcalcio -, presa tra mille impegni, la commissione non l'ha ancora fatto. [illegible] però che Pescante sta pensando anche [illegible] dare in gestione ad [illegible] privato la schedina. [illegible] tutto da vedere».

E il campionato di sabato per semifinali e finali [illegible] Coppe? E la pay-tv anche nelle ultime [illegible] giornate? «Il primo [illegible] problema grande. Non riguarda solo noi. Investe la schedina, dovremo sentire il Coni. Senza dimenticare che non possiamo andare a rubare spettatori ad altri sport. E' un caso da affrontare [illegible] le molle. Sul sabato [illegible] pay-tv invece sono nettamente contrario. Le società dovrebbero [illegible] cermi, dimostrarmi che sarebbe davvero [illegible] vantaggio per tutto il calcio. Dubito che abbiano gli argomenti necessari».

Il lavoro di Sacchi viene promosso con lode: «Tutti i consiglieri sono entusiasti per come va la Nazionale. A proposito, il 6 giugno [illegible] ricevuti da Berlusconi. Andiamo a rendere omaggio al presidente del Consiglio, come si fa sempre alla vigilia di una grande partenza».

Un'occhiata alla C per dire seccamente no al possibile ripescaggio del Catania: «Massimino ha mandato un fax per chiedere aiuto. [illegible] spiace, il calcio è una [illegible] seria». Sempre dalla C brutte notizie. Sono cinque le società [illegible] l'acqua alla gola (Triestina, Licata, Viareggio, Cerveteri e Akragas). Ratificata la decisione della Lega Dilettanti di anticipare al sabato le partite [illegible] prossimo campionato. **[pie. ser.]**

Miliardi prelevati?

Odore di scandalo nel comitato del Mondiale Usa

LOS ANGELES. Il presidente del Comitato organizzatore di Usa '94, Alan Rothenberg, sarebbe indagato dagli agenti [illegible] fisco per [illegible] trasferito un miliardo e mezzo di lire dai fondi [illegible] comitato a quelli della Lega del calcio statunitense, che [illegible] stata ancora costituita ufficialmente. Secondo un'agenzia proveniente da Los Angeles, per ora si tratterebbe solo dell'avvio dell'inchiesta.

Rothenberg avrebbe ammesso il fatto, giustificandolo con [illegible] forma di credito: i soldi servirebbero a favorire il varo della Major League of Soccer, che lo stesso dirigente dovrebbe presiedere e che partirebbe con pochi sponsor. Un prestito, insomma. Ma gli agenti del fisco hanno scoperto [illegible] «crediti» ammonterebbe complessivamente a sei miliardi e che per la Lega (che non esiste [illegible] cora) non ci sarebbe l'obbligo di restituire le [illegible].

FORMULA 1

Stamane la decisione definitiva. C'è anche un caso Benetton: potrebbe essere esclusa dalla gara

Piloti in sciopero, in Spagna non si corre?

«Così rischiamo la vita, vogliamo una modifica al circuito»

DAL [illegible]

[illegible] correrà domenica il G. P. di Spagna? Esistono grosse incognite. Continua il travaglio della Formula 1, che non riesce a partorire un'intesa valida per risolvere i problemi causati dai recenti, drammatici incidenti. La vigilia delle prove, a Barcellona, [illegible] stata caratterizzata da polemiche, discussioni, riunioni, scambi di lettere e minacce. Per la prima volta dal [illegible] (quando ci fu uno sciopero a Spa perché l'a[illegible] si sgretolava e la gara venne rimandata da maggio a settembre) i piloti in assemblea hanno deciso all'unanimità che non correranno [illegible] gli organizzatori non prepareranno entro stamane una valida «chicane» provvisoria prima della curva Nissan. E' ritenuta pericolosa perché limitata da due muretti troppo vicini alla pista.

In un clima di grande tensione i piloti, dopo cinque [illegible] di estenuanti discorsi e dopo [illegible] effettuato un'accurata ispezione del circuito (con la commissione composta da Lauda, Schumacher, Berger e Fittipaldi) hanno spiegato la loro posizione: «Abbiamo chiesto - ha detto Pier Luigi Martini, nel ruolo di portavoce - di preparare una variante per ridurre la velocità alla Nissan, una "esse" che si affronta a circa 220 chilometri orari. Il quel punto il rischio di uscire e sbattere contro i muretti di cemento è troppo [illegible]. Gli organizzatori [illegible] subito premurati di preparare la chicane [illegible] una serie [illegible] pneumatici. [illegible] noi la riterremo adeguata e se la Federazione omologherà la variante del tracciato, non ci saranno inconvenienti. Altrimenti siamo decisi a fermarci».

E' difficile, quindi, sapere se stamane la corsa avrà inizio con le prove ufficiali. Anche perché Berger e soci hanno bocciato la prima soluzione proposta dagli organizzatori. «Siamo andati a vedere - ha detto l'austriaco - e per il momento i problemi non ci sembrano risolti. Prepareranno un'altra chicane più vicina alla curva. [illegible] andremo avanti sino a quando non saremo soddisfatti. E se non [illegible] riscontri positivi non correremo. L'ultima decisione quindi stamane con un altro sopralluogo».

I piloti comunque hanno anche le loro responsabilità. Schumacher avrebbe dovuto venire a visionare l'impianto [illegible] giorni scorsi e non l'ha fatto. I responsabili dell'autodromo catalano hanno effettuato dei lavori, senza tenere [illegible] di quella che era una delle richieste prioritarie dei corridori, [illegible] appunto la modifica della «Nissan».

E c'è anche un altro avvertimento da parte dei piloti: se per il prossimo Gran Premio del [illegible] nada (12 giugno) non verranno attuate le modifiche richieste per ridurre la potenza dei motori, si ritroveranno per proclamare un eventuale sciopero. La richiesta riguarda l'utilizzo di normale benzina commerciale e l'abolizione dell'airbox, cioè della presa d'aria posta nella parte alta della capote per alimentare i propulsori. I produttori di carburante in pratica hanno già accettato la proposta, mentre esistono ancora dei dubbi sull'abolizione dell'air-box in quanto le soluzioni possibili sono molteplici e soprattutto alcuni costruttori [illegible] vogliono togliere il cofano, perché lautamente pagato dalle scritte dei vari sponsor.

Come se non bastasse si profila intanto una [illegible] «guerra» fra alcuni teams (Benetton, McLaren e Williams) e la Federazione. Ieri la Fia ha intimato alla Benetton di presentare uno scritto nel quale doveva assumersi la responsabilità sulla qualità delle modifiche apportate sulla [illegible] vettura. Questo ovviamente è successo dopo la lettera mandata [illegible] Briatore a Mosley nella quale esprimeva pesanti dubbi (e critiche) sulle novità aerodinamiche imposte dalla Federazione e sul pericolo che ci siano cedimenti strutturali. La Benetton ha risposto [illegible] le sue vetture sono state trovate conformi nelle verifiche tecniche. La Fia ha replicato chiedendo comunque [illegible] documento firmato a scarico delle responsabilità. Finale: se la lettera non verrà presentata stamane, la Benetton [illegible] potrà partecipare alle prove e alla gara. Un bel caos. Anche perché nel frattempo la McLaren ha inviato un'altra missiva a Mosley criticandone aspramente l'operato e sostenendo la [illegible] della Benetton sui rischi dovuti alle modifiche.

Cristiano Chiavegato

Martini, portavoce dei piloti: «Troppo rischiosa la curva Nissan»

La polizza assicurativa per Usa '94, premio di 10 milioni di dollari per una copertura sino a 235 milioni, non contempla i rischi di sospensione di incontri per perdite da impianti nucleari. Agli organizzatori non viene rimborsato neppure un atomo.

Va in porto l'affare con il Napoli che ottiene dal club granata la comproprietà di Carbone

Roma che colpo: Fonseca

Il conteso goleador sfugge all'Inter

Fonseca è costato a Sensi 8 miliardi più Branca e Carbone [illegible] Napoli

ROMA. E trentadue. Sono i miliardi che Sensi ha finora investito per rinforzare la Roma (oltre ai 100 necessari a sanarla). A [illegible] era già arrivato, [illegible] il presidente cala l'asso annunciando che manca solo la firma per Fonseca. Mezz'ora [illegible] trattativa [illegible] Ferlaino e Gallo, l'ultima in giallorosso per Moggi che lascia la Roma, nuovo d[illegible] è l'ex arbitro Agnolin. E' probabile che Moggi [illegible] accordi [illegible] la Juventus con l'incarico [illegible] manager dell'area sportiva, non [illegible] direttore generale. Accordo raggiunto per il cartellino di Fonseca su queste basi: 8 miliardi in contanti, tutto Branca (preso dall'Udinese per [illegible] mila milioni), [illegible] comproprietà di Carbone. In pratica Fonseca [illegible] stato valutato una ventina di miliardi.

Sensi ha rinviato tutto a lunedì, scottato da Ferrara che preferì la Juve, [illegible] vuole anche Fonseca al tavolo: [illegible] diremo tutti sì, l'attaccante diventerà giallorosso». Sono due gli ostacoli da superare: i 4 miliardi che Fonseca deve avere dal Napoli e la decurtazione dell'attuale ingaggio (2500 milioni). Ma dall'Uruguay ha già detto di non voler creare problemi. L'accordo sembra scontato.

Sensi ha ripercorso la campagna acquisti della Roma, dicendo di aver seguito il disegno di Mazzone: «L'operazione Annoni-Carbone è nata sulla parola quando Calleri ha preso il Torino. Con [illegible] dirigente granata ho rapporti splendidi». [illegible] Torino, per la metà [illegible] Carbone [illegible] andati Rizzitelli, Mihajlovic in prestito e il primavera Bernardini al 50%. Il [illegible] di Mihajlovic è legato al contributo giallorosso allo stipendio del serbo (800 milioni sono troppi per il Toro). Annoni alla Roma è costato 4,5 miliardi, un miliardo in più Thern (Napoli) e 8500 milioni Moriero.

Con l'arrivo di Fonseca resta fuori squadra Giannini e Sensi precisa: «Nessuno ce l'ha chiesto, [illegible] [illegible] l'abbiamo offerto. Ma la campagna trasferimenti è ancora lunga». Una frase che sembra sancire la fine del regno [illegible] Giannini.

Fonseca alla Roma spiazza l'Inter che deve sistemare Sosa. Il Parma ha detto no allo scambio con Melli, vuole 14 miliardi [illegible] contanti. Potrebbe invece farsi lo scambio Festa-Aldair con la Roma. Pellegrini dà per certi gli acquisti del portiere cremonese Turci e del difensore genoano Galante.

Mentre Brian Laudrup potrebbe finire al Glasgow Rangers, Julio Cesar [illegible] Moeller [illegible] sempre più vicini al Borussia. Il vero colpo [illegible] Milan è il possibile acquisto del giovanissimo, ma già affermato, Ronaldo, 17enne attaccante brasiliano del Cruzeiro di Belo Horizonte e della nazionale verdeoro. [illegible] dicembre [illegible] stato offerto all'Inter per un milione di dollari ma Pellegrini giudicandolo troppo giovane ha lasciato cadere l'opzione. Il Milan lo sta trattando per 4.

La Reggiana ha confermato Futre almeno fino a novembre quando scade il prolungamento del prestito [illegible] martedì da Dal Cin con il Marsiglia. La Samp ha ingaggiato il cremonese Maspero in cambio di Chiesa e [illegible] conguaglio di 4 miliardi. [illegible] Lazio ha preso il tornante dell'Atalanta Rambaudi per [illegible] miliardi e mezzo più la punta Saurini. E [illegible] Napoli [illegible] sempre più vicino a Butragueño che il Real Madrid ha deciso di lasciare libero per soli 500 mila dollari. (pie. ser.)

Juve-Toro

Domani derby Novara ore 20

NOVARA. Domani (inizio ore 20, niente tv per decisione delle due società) si gioca a Novara il derby Juve-Toro valevole per il Memorial Giorgio Calleri. E' il derby che i club torinesi hanno deciso di [illegible] giocare [illegible] Delle Alpi per il contenzioso [illegible] la società che gestisce lo stadio.

Un derby minore, naturalmente, ma da onorare [illegible]que nel modo migliore. Fra i bianconeri allenati [illegible] Pezzotti sono sicure le presenze di Peruzzi, Rampulla, Porrini, Torricelli Carrera, Notari, [illegible] Livio, Galia, Vialli, Marocchi e Ravanelli. Fra i granata ancora guidati da Mondonico, [illegible] in campo Pastine, Sergio, Jarni, Sinigaglia, Gargo, Venturin, Fortunato, Silenzi, Carbone e Poggi.

I biglietti saranno in vendita domani, a partire dalle 18, presso i botteghini d[illegible] stadio comunale di viale Kennedy (60 mila le tribune, [illegible] distinti, 15 curvo). Chi vince giocherà martedì all'Olimpico contro [illegible] perdente di Lazio-Roma (in programma domenica sera), chi perde contro la vincente del derby capitolino.

Il regolamento prevede l'assegnazione di tre punti per la vittoria, d[illegible] [illegible] la vittoria dopo i rigori, uno per il pareggio.

Mihajlovic è pronto a dire di sì al Torino

Escluso dalla Nazionale, l'attaccante bianconero consiglia Baggio ricordando quanto gli accadde nel '90

Vialli: attento Robi, il Mondiale uccide i re

«La Juve forte come il Milan? Lo dirà il campo»
«Se Lippi mi vuole leader non mi tirerò indietro»

Vialli: «Tiferò per gli azzurri ma sarà [illegible] torneo difficile»

PERUGIA. La Juve, i gradi di leader, Dino e Roberto Baggio, [illegible] Nazionale e poi Vialli, soltanto Vialli. Il capitano «estivo» della squadra bianconera continua ad indossare, con successo, i panni dell'ambasciatore del nuovo corso [illegible] società di piazza Crimea. Gioca, si batte come fosse impegnato in qualche coppa europea, si fa sommergere dall'effetto dilagante dei tifosi di [illegible] Italia e parla.

Parole soppesate. Vialli ha raccontato anche della sua grande amarezza per la maglia azzurra perduta, cogliendo l'occasione per dare un consiglio a Robi Baggio. «Per un giocatore [illegible]me me la Nazionale è qualche cosa di straordinario; è chiaro che ogni volta che leggo [illegible] [illegible]colo [illegible] vedo un servizio televisivo sento una fitta al cuore. Ora vedo che useranno il 4-3-3, il tridente. Insomma sono sempre coinvolto. Assicuro [illegible] farò [illegible] gran tifo per gli azzurri, il Mondiale è difficilissimo, anche per i favoriti. Difficile dire se riusciremo a conquistarlo, sicuramente [illegible] [illegible] protagonisti». Le parole più affettuose sono per il [illegible] compagno, [illegible] Baggio. «Adesso è l'uomo del Mondiale. Lo [illegible] caricando di elogi [illegible] responsabilità. Ma attenzione, [illegible] al campione, al [illegible] tanti aspettano solo (anzi sperano) che cada. Immediatamente eleggeranno un altro re del Mondiale. L'altro farà notizia cadendo nella polvere. Roberto deve sapere tutto questo e in America evitare di farsi schiacciare dalle responsabilità. Sia solo se stesso e vincerà la battaglia».

Vialli sta rivivendo, nell'esperienza di Baggio, il [illegible] difficile Mondiale [illegible] Italia '90. Arrivò come il grande leader azzurro, finì ai margini, decentrato dall'esplosiva affermazione di Schillaci e proprio di Robi.

Dalla Nazionale dal sapore amaro quanto [illegible] fiele, alla dolcezza della nuova Juventus. Ma anche qui Vialli sceglie la strada della prudenza: «Mi fa piacere che gli esperti indichino nella Juventus la regina d'estate, è giusto per una società che viene così ripagata per il lavoro fatto fino ad oggi. Un lavoro all'insegna della competenza. [illegible] attenzione, tutto questo è solo fumo. Non conta niente. Impossibile dire se la Juve ha raggiunto la potenzialità del Milan. Solo il campo darà l'ultimo giudizio».

Vialli sembra pronto però [illegible] assumere la leadership di questa nuova Juventus. Un compito che lo stesso Lippi vuole affidargli; ma precisa: «Lo ha detto Lippi? Bene, però solo la squadra, i compagni, possono decidere chi è [illegible] chi non [illegible] il leader. [illegible] loro, vecchi e nuovi, dovessero affidarmi questa responsabilità, allora [illegible] mi tirerei indietro».

Una battuta su Baggio2, juventino in bilico, possibile se non probabile partente: «Dino è un ottimo giocatore, potrebbe essere utile per [illegible] Juventus [illegible] futuro. Ma sono problemi che non mi competono. Io mi limito a fargli i migliori auguri per la sua carriera professionale».

E Vialli? Torna il sorriso al campione bianconero: «Come vedete da un paio di mesi sto bene, i problemi fisici sono finiti e [illegible]ai ho sofferto psicologicamente. Mi vedete dimagrito? Se continuo [illegible] non mangiare fra poco avrò un fisico da indossatore». Chiusura con la mano sul cuore: «Nella vita ci sono anche cose più importanti. Noi calciatori facciamo [illegible] troppo poco per chi soffre nel mondo. Bisogna impegnarsi sempre [illegible] più».

Alessandro Rialti

CALCIO FLASH

L'Aquila: Tar riammette i due tifosi allo stadio

L'AQUILA. Il Tribunale amministrativo regionale dell'Aquila [illegible] riammesso a frequentare gli stadi due tifosi cui il questore aveva proibito l'ingresso fino al 30 giugno '95. Il provvedimento era stato preso per punire un'inva[illegible] di campo nel corso dell'incontro di C2 L'Aquila-Viareggio.

Amichevoli [illegible] Tra [illegible] e Arabia [illegible]

FISCATAWAY. Si è conclusa 0-0 l'amichevole Usa-Arabia Saudita. A nulla è servito agli statunitensi il contributo del centrocampista Ramos, reduce dal campionato spagnolo, o dei «tedeschi» Stewart e Wynalda, subentrati nella ripresa.

L'Argentina [illegible]

GUAYAQUIL. Con un bel colpo [illegible] testa del difensore Tenorio, l'Ecuador [illegible] battuto l'Argentina 1-0. Vani gli attacchi dei biancocelesti di Maradona, autore [illegible] pregevoli passaggi.

[illegible] 1-0 ha [illegible] Laudrup

COPENAGHEN. La Svezia è stata battuta per 1-0 a Copenaghen dalla Danimarca nell'amichevole di ieri sera. Ha segnato Laudrup [illegible] 54'. Fra gli ospiti, assenti Schwarz e Ingesson.

Amichevoli [illegible] club Inter 1-0 a Monterrey

MONTERREY. Nel corso della tournée in Messico l'Inter ha battuto il Monterrey per 1-0, re[illegible] di Shalimov (20' s.t.).

Parma [illegible] (1-2) dall'Universidad Cile

SANTIAGO DEL CILE. La Universidad [illegible] Cile ha sconfitto il Parma 2-1. Per gli emiliani ha segnato Baileri al [illegible]', per i cileni nella ripresa Guevara e Aredes. Melli è uscito per infortunio.

Napoli-Werder 3-3 [illegible] Ferrara

NAPOLI. In un San Paolo [illegible] deserto, cori anti-juventini e uno striscione polemico [illegible] Ferrara: «Macchè napoletano, [illegible] mercenario». Gli azzurri hanno pareggiato in amichevole col Werder Brema: 3-3.

Giro: arrivo in gruppo davanti agli stabilimenti Fiat di Melfi

Indurain ci prova allo sprint

Vince Leoni, in ritardo Argentin

MELFI
DAL NOSTRO [illegible]

Il Giro lambisce, circonda, taglia lo stabilimento della Fiat di Melfi. Grande parte degli spettatori in divisa, pantaloni amaranto e maglie [illegible] le maestranze. Mentre i velocisti si accingono a suonarsele, un tabellone illuminato informa i lavoratori della bicicletta che la produzione giornaliera della linea 1 è stata di 370 vetture. [illegible] produzione totale di 20.387.

Avvenimento eccezionale per un arrivo eccezionale, si mette a produrre anche Indurain. Allo sprint. Nel vento e nel sole Miguel partecipa a fianco di Bugno alle operazioni di lancio. Sessantacinque chilometri all'ora. Bugno vuol lanciare i suoi fulmini Abdujaparov e Fidanza. Il navarro [illegible]ol lanciare [illegible] stesso. Battaglia. Bugno spinge e manovra come un trapano l'uzbeko. Ma un cappellino fuggito chissà da quale testa s'infila [illegible] le ruote di Abdujaparov che cessa irreparabilmente di essere la corrente del Golfo [illegible] velocisti. Escono dal viluppo di membra e ruote Leoni e Baldato. Vince Leoni, bis di Bologna. Indurain insiste, è quinto. [illegible] fora, perde 28" e il terzo posto in classifica. Rebellin cade e perde 1'09". Argentin ci rimette 28", falciato dal ritmo imposto nel finale da Bugno e dal navarro i quali a tre chilometri [illegible] stri[illegible]e s'erano addirittura trovati in testa e staccati in compagnia di Berzin che non perde una battuta. In attesa della sesta tappa che non sarà uno scherzo (brutte strade, salite, [illegible]do) affidiamo a Gimondi l'analisi [illegible] protagonisti.

Berzin. «Sulla salita di Campitello Matese sembrava che avesse studiato sin da bambino il percorso, che avesse programmato al centimetro l'azione. Un computer. Qui attacco, qui accelero, qui raggiungo chi mi sta davanti e qui lo pianto in volata. Fenomeno. [illegible] incognita. Perché di lui [illegible] sappiamo in realtà ancora [illegible] bel nulla».

Indurain. «Lo vedo come negli anni passati. Di certo, non peggiorato, fa anche le volate. Può darsi che Berzin lo abbia confuso, gli abbia [illegible] addosso delle preoccupazioni. Quali? Per esempio la preoccupazione [illegible] doversi trasformare da difensore ad attaccante, di d[illegible] snaturare. Ce ne accorgeremo sul Mortirolo, nella tappa di Aprica. Il Mortirolo picchia durissimo».

Argentin. «Ero sicuro che riuscisse a tenere la maglia per una decina di giorni. Evidentemente si è spremuto nelle prime tappe, è stato costretto a un ritmo [illegible] non è per la sua pasta».

Furlan. «Sopravvalutato. Eccesso di fiducia in lui per una corsa a tappe. Che precedenti ha Furlan? E poi la botta presa al ginocchio nel Giro [illegible] Romandia lo ha dimezzato».

Ugrumov. «A Campitello Matese il [illegible] compito era quello di [illegible] [illegible] Indurain. [illegible] ce l'aves[illegible] fatta, oggi Berzin godrebbe del sostegno [illegible] un compagno importante, [illegible] grande guadagno per il Giro. La coppia Berzin-Ugrumov avrebbe [illegible] i brividi, perché Ugrumov [illegible] ta[illegible] per le maratone. Agli inizi della stagione s'è fratturato [illegible] clavicola, ha una preparazione [illegible].

Bugno. «Bravo, bello, rinnovato, desideroso di lottare, testardo. Se ci stiamo divertendo, lo dobbiamo anche a lui».

Chiappucci. «Ci prova e paga. Ma è presto per buttarlo fuori [illegible].

Gimondi [illegible] detto la sua, e a proposito [illegible] Chiappucci [illegible] non giudicare fuori scena, il guerriero nella cui armatura si contano le ammaccature, precisa: «Sono qui e non per mettermi i cerotti. In un Giro pedalato alla morte, il mio distacco è ancora buono per salire sul podio e in quanto allo squadrone di Argentin, [illegible] [illegible] [illegible] squadra che possa reggere da sola il peso della corsa. E se mi chiedete un parere su Berzin rispondo che io a Berzin non ci credo, è troppo giovane, troppo inesperto per sopportare tre settimane di lima e pialla».

Gianni Ranieri

A POTENZA IL PERICOLO E' IL CALDO

Ordine d'arrivo. 1. Leoni che percorre i 153 km della tappa in 3h41'39", alla [illegible] di km 41,417, abbuono 12"; 2. Baldato, abb. 8"; 3. Lombardi, abb. 4"; 4. Di Basco; 5. Indurain (Spa); 6. M. Strazzer; 7. Raab (Ger); 8. Konichev (Rus); 9. Schiavina; 10. Sciandri s.t.; Berzin (Rus), Chiappucci, Bugno, Richard (Sv), Ugrumov (Let), Furlan con il tempo del vincitore; 83. Belli a 28"; 108. Argentin s.t; 147. Rebellin a 1'09".

Classifica generale. 1. Berzin (Rus) in 22h02'24"; 2. Bugno a 57"; 3. De Las Cuevas (Fra) a 1'; 4. Indurain (Spa) a 1'05; 5. Belli a 1'26"; 6. Giovannetti a 1'31"; 7. Della Santa a 1'32"; 8. Pellicioli a 1'36"; 9. Pantani a 1'43"; 10. Hampsten a 1'53; 11. Tonkov a 2'01'; 12. Casagrande a 2'07"; 13. Podenzana a 3'14"; 14. Rebellin a 3'23"; 15. Argentin s.t.; 16. Vona a 4'08"; 17. Buenahora a 4'21"; 18. Ugrumov a 4'28"; 19. Rodriguez a 4'28"; 20. Bolts a 4'32"; 22. Richard a 4'42"; 27. Chiappucci a 5'43"; 43. Furlan a 11'20".

Oggi se[illegible] tappa, da Potenza a Caserta, 216 chilometri. In programma tre gran premi della montagna di media levatura, ma le strade di non agevole percorribilità e, soprattutto, il caldo asfissiante [illegible] questi giorni possono trasformare questa frazione in [illegible] proseguimento della bagarre iniziatasi a Osimo. Lunga salita in partenza, il Valico di Tifisciullo (quota 874) al 56° km, il Passo Cruci (980 m) a 92 km dall'arrivo e il Summonte (738 m) a 52. La conclusione in discesa si presta ai recuperi.

Tennis, ora l'azzurro incontrerà Boetsch

Gaudenzi, 3 set facili
Stich, addio a Parigi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Muster ha battuto Agassi e Gaudenzi ha eliminato Gilbert, l'allenatore del Kid. Questo [illegible] chiama gioco di squadra. Gilbert [illegible] [illegible] pugile suonato. Ha [illegible] fascia al ginocchio sinistro e gli occhialoni scuri da motociclista. E' collerico e rompiscatole, pronto a rubare sui punti e molto abile nel getto della racchetta. Ha anche 32 anni e si vedono tutti: a forza di palleggiare con Agassi è diventato un monumento. Conosce ancora l'arte del tennis, si capisce, specie se affronta avversari come Caratti (primo turno) che gli lasciano condurre la danza, [illegible] appena la partita diventa più rapida, il vecchio furbacchione torna ad essere quello che ormai è, vale a dire l'allenatore di Agassi. Il quale, dopo la battaglia persa con Muster, ha avuto una multa di 2250 dollari (circa 3 milioni e 600 mila lire) per linguaggio osce[illegible] [illegible] offensivo. Questione di stile.

Gaudenzi ha faticato un set a capire l'avversario. Poi la partita è andata via liscia come una palla da biliardo. Andrea per la verità non era in giornata felicissi[illegible] e qualche volta ha perso la pazienza, anzi qualche volta di troppo. E anche lui si è distinto nel lancio della racchetta. Segno di carattere, dicono i tecnici, ma pure di buona educazione da migliorare. In ogni [illegible], grazie alla superiorità evidente dell'azzurro, il match non è finito in rissa, dove sospettiamo avrebbe avuto [illegible] meglio il vecchio pugile, e si è concluso in tre set. Ora Gaudenzi affronterà il francese Boetsch, uno che nei momenti caldi è solito farsela sotto.

Andrea non sarà il solo italiano a tentare l'avventura del ter[illegible] turno. C'è anche Marzia Grossi, [illegible]na simpatica e florida ragazzona di 24 anni figlia di un macellaio [illegible] Signa, in quel [illegible] Firenze. Marzia ha in pratica palleggiato, vincendo, [illegible] la tedesca Frankl e conquistandosi il diritto, che speriamo sia anche un piacere, di incrociare la racchetta con la francese Dechaume-Balleret, numero 197 [illegible] mondo. «Panatta mi ha detto che devo dimagrire di [illegible] chili» ha spiegato Marzia con un sorriso, riconoscendo però che il citì ha ragione. «E' la prima volta che parlo [illegible] Panatta, anche se [illegible] alleno a Forte dei Marmi dove lui ha casa: però una volta ho visto la moglie del benzinaio e il figlio in discoteca».

Il n. 2 Stich, addio agli Open

Nel terzo turno, invece, il popolo del Roland Garros non vedrà Michael Stich, battuto in tre set [illegible] Krickstein, [illegible] bimbo prodigio [illegible]i ventisettenne e provato da [illegible] lunga serie di infortuni e sfortune. «Invece di alzarmi, sarebbe [illegible] meglio ri[illegible] a letto» [illegible] detto Stich, nel cui volto pallido e scavato si leggeva inequivocabilmente la voglia di sconfitta. Capitano i giorni così. «Avrei perso con chiunque, e questo non ha niente a ch[illegible] con l'avversario, il campo e il tempo. Se giocavo normale, [illegible]vo in tre [illegible] ha aggiunto dando in pratica dell'incapace al bravo Aaron, figlio di [illegible] patologo e nipote di [illegible] rabbino.

[illegible] è già antipatico quando vince, figuriamoci quando viene bastonato, [illegible] che è numero 2 al mondo. «Per battermi, Krickstein [illegible] ha dovuto faticare: ma per proseguire il cammino dovrà giocare meglio perché troverà rivali più forti di me» ha detto il tedesco. «Ci siamo incontrati due volte e ho sempre vinto io. Anzi, lui non mi ha mai strappato il servizio» ha risposto Krickstein, educato e gentile.

Carlo Coscia

DONNE: AVANTI MARZIA GROSSI

Singolare maschile (2° turno): Gaudenzi-B. Gilbert (Usa) 7-5, 6-3, 6-3; Ivanisevic (Cro)-Schelton (Usa) 1-6, 6-1, 6-2, 6-4; Frana (Arg)-Holm (Sve) 6-4, 6-4, 6-4; Boetsch (Fra)-Kucera (Rck) [illegible]-2, 6-2, 6-3; Chang (Usa)-Arrese (Spa) 4-6, 6-0, 6-4, 6-2; Yzaga (Per)-Palmer (Usa) 7-6, 6-4, 4-6, 6-1; Larsson (Sve)-Tarango (Usa) 6-2, 6-4, 6-3; Dreekman (Ger)-C. Costa (Spa) 7-6, 6-4, 6-4; Vasek ((Rck)-Polyakov (Ukr) 4-6, 2-6, 7-5, 6-3, 6-1; Agenor (Hai)-Prinosil (Ger) 6-7, 6-7, 6-3, 6-4, 14-12; Krickstein (Usa)-Stich (Ger) 6-3, 6-3, 6-4; Eltingh (Ola)-Wheaton (Usa) 6-3, 4-6, 7-6 (7-4), 6-7 (4-7), 6-4.; Korretjia (Spa)-O'Brien (Usa) 6-2, 4-6, 6-2, 6-4; Berasategui (Spa)-Pioline (Fra) 6-4, 7-5, 6-3; Kafelnikov (Rus)-Karbacher (Ger) 6-2, 1-6, 6-2, 6-2; Woodforde (Aus)-Fromberg (Aus) 6-2, 7-5, 7-6 (7/1); Martin (Usa)-Clavet (Spa) 6-0, 6-0, 6-2; Reneberg (Usa)-Rikl (Rck) 7-6, 6-1, 5-7, 6-3.
Femminile: Stafford (Usa)-Smashnova (Isr) 6-4, 6-1; Grossman (Usa)-Langrova (R.Cec) 3-6, 6-4, 6-3; Grossi (Ita)-Frankl (Ger) 6-3, 6-1; Dechaume-Balleret (Fra)-Probst (Ger) 7-6, 6-2; Schultz (Ola)-Werdel (Usa) 6-4, 7-6; Halard (Fra)-Begerow (Ger) 7-5, 4-6, 6-4; Davenport (Usa)-Nowak (Pol) 6-4, 6-2; Meskhi (Geo)-Cacic (Usa) 7-6, 4-6, 7-5; Rittner (Ger)-Dopfer (Aut) 6-2, 6-3; Sanchez (Spa)-Van Lottum (Fra) 6-1, 6-0; Martinez (Spa)-Helgeson (Usa) 6-2, 6-3.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Barry Kieselstein-Cord - San Carlo dal 1973: un'accoppiata vincente

Barry Kieselstein-Cord: collezione 1994

Da poco inaugurato, il nuovo store San Carlo dal 1973 offre alla clientela torinese una valida scelta fra moda, accessori, oggettistica [illegible]: queste le proposte di Giorgina Siviero, artefice di quest'evento ed [illegible] selezionatrice di ciascun articolo [illegible] il suo gusto, il suo stile, la sua sensibilità e la sua esperienza, con una ricerca costante in [illegible] il mondo.

Il nuovo store presenta diverse griffe di prestigio, tra cui, nell'ambito della gioielleria, Barry Kieselstein-Cord, l'orafo americano preferito dai personaggi del jet-set internazionale e dalle star di Hollywood. Fra le sue creazioni, il [illegible] e la cintura con fibbia a forma di coccodrillo che l'affascinante Sharon Stone esibiva in Basic Instinct.

Nato a New York, Barry Kieselstein-Cord è un artista che crea cinture e gioielli unici nel loro genere: le piccole spille a forma di coccodrillo, la grande catena «Victoria cross», l'alto bracciale dalle meravigliose rifiniture: ogni disegno viene depositato e l'oggetto firmato e datato. Kieselstein-Cord è un creativo, un «artigiano dell'oro» che con il suo ingegno ed il suo talento ha contribuito notevolmente allo sviluppo dell'arte orafa, trasformando e reinventando la gioielleria della sua epoca con le sue forme e sagome uniche e le sue rifiniture innovative.

Destinati a segnare un'epoca oltre che a divenire pezzi d'antiquariato, i suoi gioielli, fabbricati in oro a 18, 22,o 24 carati, comprendono spesso pietre pregiate e preziose ed i suoi svariati ed originali modelli di fibbie, famose le «Winchester», sono in argento puro e oro 18 carati fusi a mano.

I suoi modelli non si ispirano alle tendenze della moda: vengono concepiti in base al gusto ed alla sensibilità dell'artista volta ad esprimere uno stile, ormai inconfondibile, che ha caratterizzato e che caratterizza tuttora l'opera di Kieselstein-Cord. Un'opera di notevole valore tanto che l'industria della moda lo ha premiato con le sue più alte onorificenze, il premio del Council of Fashion Designers e - due volte - il premio Coty.

Ha aperto diverse sue boutiques in prestigiosi mega stores come Bergdorf Goodman, New York, Neiman Marcus e Mitsukoshi, Tokyo; in programma una seconda boutique a Tokyo ed un negozio alle Hawaii

Tutti gli articoli di Barry Kieselstein-Cord sono in vendita presso il nuovo negozio San Carlo dal 1973, P zza San Carlo, 197 Torino.

Franco Curletto - Il mare nei capelli

«Viva la bella stagione», - [illegible] Franco Curletto - «per tutte le connotazioni positive che ci offre: il sole, il mare, il surf (n.d.r. lui ne è un appassionato praticante) il piacere di godere la natura»

E' necessario però ottimizzare gli effetti piacevoli proteggendosi dall'aggressività di prolungate esposizioni al sole, in mare o in piscina.

Vi è, ormai, una buona «cultura» per la protezione della pelle: soluzioni per ogni esigenza. Allo stesso modo bisogna pensare ai capelli.

Franco Curletto sostiene che è necessario affidarsi alla consulenza specializzata del proprio acconciatore per trovare il prodotto giusto a salvaguardia della propria chioma

Esiste oggi una gamma ricchissima di trattamenti.

Per fare qualche esempio:

- uno schermo invisibile, un grasso resistente all'acqua
- un gel di protezione effetto bagnato
- creme trattanti dopo [illegible]
- gel dopo sole e ovviamente i relativi shampoo

Tutto ciò ci consentirà non solo di avere durante l'estate capelli sempre curati e [illegible] ma si potrà tornare dalle [illegible] [illegible] problemi, magari con la voglia di nuovo, per il gusto di cambiare e non per eliminare le nostre imprudenze.

Camp per bambini e torneo di calcetto per adulti a Torino Esposizioni

A Sport Show, presso il 5° padiglione di Torino Esposizioni sono in programma molte iniziative.

Innanzitutto un importante torneo di calcio a cinque aperto a tutte le società di calcio, calcio a cinque (escluse quelle di A e di B), gruppi sportivi, [illegible] e gruppi di amici che vogliono cimentarsi agonisticamente. Si giocherà chiaramente al coperto da fine maggio a fine giugno dal lunedì al sabato su campi in [illegible] sintetica con arbitri Figc.

Moltissimi i viaggi in premio (12 per [illegible] società) in affascinanti località come New York, Canarie, Palma de Mallorca, Tunisia, Parigi, Vienna, Costa Azzurra, oltre a buoni per ore da utilizzarsi nei campi di calcetto di Sport Show. Sono previsti anche i tradizionali premi speciali [illegible] miglior portiere, capocannoniere e per la squadra più disciplinata. Il [illegible] per partecipanti è L. 600.000 comprendente anche i tesserini ricreativi Figc. Per informazioni e prenotazioni tel. Sport Show 011/53.72.05 oppure Swala viaggi Torino.

Sempre a Sport Show dal 6 giugno al [illegible] settembre i bambini dai [illegible] 12 anni che vogliono praticare pallavolo, basket o calcio saranno seguiti da istruttori Isef e Uisp che coordineranno le attività sportive. Questo Camp prevede inoltre anche il pasto con un menù completo e diversificato [illegible] settimana, oltre ad un reparto «riposo» dotato di lettini. Al termine partite di arrivederci con premiazione e invito ai genitori

A Sport Show è anche possibile lasciare il proprio bambino per un'ora o per tutto il giorno: [illegible] si divertiranno, giocheranno e canteranno in un ambiente stimolante pieno di altri bambini. Quota giornaliera L. 10.000. Per informazioni tel. 011/65.74.89.

Medelvetica Group srl

Questa società, con [illegible] operativa a Milano, titolare e promotrice dell'esclusivo metodo Tricoelvetica per la prevenzione e la cura della caduta dei capelli, ha affidato all'Asse Promozione di Milano anche il lancio del nuovo «Metodo Elvetica Line» per la cura della linea estetica e il controllo del Peso.

Bellucci srl: Divisione Informatica Corsi di Autocad 12 - Anno 1994

I programmi applicativi installati su PC sono ormai una nota dominante del [illegible]do moderno

I professionisti, i tecnici, i lavoratori che vogliono mantenersi al passo coi tempi non possono non farne uso

In particolare architetti, ingegneri, urbanisti, arredatori, disegnatori si avvalgono della progettazione con l'utilizzo di strumenti CAD

La Bellucci, [illegible] nel campo dell'informatica, concessionaria Autodesk ufficiale e A.A.D. in risposta alle esigenze degli operatori organizza corsi di AUTOCAD 12, in orari [illegible] (pomeriggio, sera, sabato) ed a costi convenienti.

Il corso CAD [illegible] fornisce tutti gli elementi per la progettazione in 2D.

Il [illegible] CAD avanzato introduce alla progettazione in 3D

I corsi sono tenuti in aule attrezzate con stazioni CAD, una ogni 2 persone, con numero ridotto di allievi, nelle aule della [illegible] [illegible] Gruppo Bellucci.

AUTOCAD 2D - 2 lezioni settimanali di 2 ore per complessive [illegible] ore. AUTOCAD 3D - 2 lezioni settimanali di [illegible] ore per complessive 30 ore

Per ulteriori informazioni rivolgersi al 58.11.892 (8 linee) chiedendo del «responsabile educativo CAD»

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

DIPLOMATO 29enne, esperienza in analisi e sviluppo di applicazioni gestionali (linguaggi Clipper 5, Windows) esamina proposte di lavoro. Tel. 994.1334.

DISEGNATORE meccanico per stampi materie plastiche offresi. Tel. 788.229

FRANCESE - inglese fluenti, ricerco lavoro nell'ambito di attività e sviluppo estero. Tel. 986.3328

GEOMETRA 38enne 15 anni esperienza gestione cantieri pubblici e residenziali, analisi computi co[illegible] offresi ad impresa o società. Tel. 0121 321 238

[illegible] anni in mobilità, pratica personale in corso, esperto import-export trasporti, dogane, acquisti, offresi anche part-time libero. Tel. 011 660 7039

INGEGNERE meccanico (108/110) 28 anne militeassolto ufficiale cerca primo impiego. Telefonare 011 962 6025

PAGHE esperienza venticinquennale lavoro autonomo signora offresi. Tel. 819.1874

PERITO elettronico [illegible] anni serio milite [illegible] solto volenteroso referenziato cerca impiego c/o seria azienda. Tel. 011 699.8865

RAGIONIERA in lista di mobilità esperienza ventennale contabile amministrativa analisi costi offresi. Tel. 321.298.

[illegible]**ERA** pluriennale esperienza contabilità generale clienti fornitori casse banche dichiarazioni iva [illegible] mod. 770 offresi a seria ditta. [illegible] 411 [illegible]

RAGIONIERA 24enne pluriennale esperienza contabilità generale in multinazionale inglese. Diplomanda scuola amministra[illegible] [illegible] specializzazione finanza e controllo. Tel. 218.8477 [illegible].

RAGIONIERA 27enne referenziata e [illegible]ta lista di mobilità pratica lavori ufficio cerca impiego. Tel. 953 4580

RAGIONIERA 29enne con 9 anni di esperienza in contabilità generale banche casse clienti fornitori magazzino bolle fatturazione uso computer passaggio diretto offresi. Tel. 713.691

[illegible] [illegible] esperienza [illegible] le/fiscali imprese, conoscenza computers, offre prestazione autonoma part-time, costo equo con azienda/studio. Tel. 011 403.5327 ore 14-19

RECEPTIONIST 30enne, referenziata, esperienza ufficio e conoscenza inglese offresi. Serietà. Tel. 969.066

RESPONSABILE magazzino diplomato esperto dinamico scrupoloso volenteroso cerca nuovo impiego. Tel. 390.319.

SUBITO disponibile 35 anni perito elettronico con esperienze in progettazione e commerciale, inoltre buone conoscenze in fotografia, video e computer multimediale. Scrivere: Publikompass 8239 - 10100 Torino

38ENNE impiegata amministrativa esperienza decennale cerca lavoro. Scrivere: Publikompass 5612 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE [illegible] [illegible] età, pratica cucina, a due persone offresi, referenze. Tel. 436.4780 [illegible]

EX maestra, conoscenza inglese offresi part-time, auto bimbi dama compagnia, luglio agosto, collina o montagna. Tel. 780 0650 ore pasti.

SIGNORA referenze assiste anziani malati ore notturne sabato e domenica giorno e notte. Tel. 390 954

LAVORI VARI E PART TIME

ESPERTA telemarketing impiegherebbesi part-time mattino. Telefonare 660 5525 dopo le ore 14,30.

NEO pensionato commercio, lingua francese, libero, assumerebbe incarico anche temporaneo. Tel. 011 819.8256 mattino

PROSSIMI sposi 30enni referenziati [illegible] esperienza cercano portineria o custodia fabbrica. Tel. 354.997.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[illegible] trentenne esperto HW, SW, [illegible], CAD, CAE su PC e stazioni dedicate cerca aziende zone Canale, Alba, Asti per collaborazioni. Tel. 011 748.515.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. UTIP 562.8986 Moncalieri (Borgo S. Pietro) ampio libero in ottimo stabile piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno possibilità mutuo

A.A. UTIP 562.8986 Volpiano porzione di rustico indipendente su 3 lati 3 camere cucina bagno su 2 piani cantina posto auto piccolo orto L. 110 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Giulio Cesare 7° piano libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie.

[illegible] [illegible] Parella libero ingresso living su cucina 2 camere bagno 2 arie ristrutturato L. 165 milioni

A. NORDEDIL 561.2760 pressi palazzo Vela libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 arie L. 110 milioni.

A. SEFIMA via Massena 1° piano luminoso 155 mq salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 899 5757

A. SEFIMA via S. Francesco da Paola da ristrutturare 6 vani doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 899.5757

A. UTIP
562.8986 attico libero recentissimo signorile S. Salvario mq 150 (ultimo piano più ampia mansarda) terrazzini box doppio posto auto accessori finiture.

A. UTIP 562.8986 centro (zona via Mazzini) al piano terra suggestiva bottega tra 2 giardini cortili ingresso 3 vani zona cottura bagno [illegible]

A. UTIP
[illegible] liberi in [illegible] [illegible] corso Cadore (Vanchiglia) a) monolocale arredato con vano cottura e bagno L. 75 milioni b) ingresso living camera tinello cucinino bagno L. 145 milioni

A. UTIP 562.8986 panoramicissimo luminoso libero piazza Nizza in ottime condizioni ingresso camera cucina bagno cantina L. 118 milioni mutuabili

A. [illegible]
[illegible] recentissimo [illegible] piano alto zona Regio Parco salone 2 camere cucina bagno antibagno cantina box auto.

ADIACENTE via P. Micca, signorile con portineria, prestigiosa monocamera con arredamento lusso. Tel. 437.3880

ALTAMENTE signorile, libero in stabile liberty prestigioso via Collegno mq 150, ampio ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, lavanderia. Tel. 437.3880.

ATTICO elegante adiacente piazza Gusla salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi. Tel. 661.2341

ATTICO libero presso corso Brunelleschi salone cottura 2 camere 2 bagni, terrazzo mq 60 3 arie. Emmedue 562.6487.

ATTICO zona [illegible] [illegible] 2 camere doppi servizi vista impagabile. Abitare 500.382

CENTRALE vendesi ottimo appartamento [illegible] 70 in stabile con [illegible] giardino. Tel. 940.7500 sera

[illegible] STORICO
via Basilica 2 in stabile ristrutturato vendiamo appartamenti liberi da 40 a 92 mq con box. Visite in loco 10,30/12,30. Gabetti tel. 57.67.

CHIERI splendido appartamento con terrazzi e mansarda collegata internamente 3 boxes 1 posto auto. Cogim 892.4402.

CORSO Orbassano privato a privato 4 camere, doppi servizi, 2° piano box auto, palazzina isolata silenziosa. Tel. 660.1633.

CORSO Orbassano 4 camere cucina abitabile, 2 bagni 2 servizi ingresso e box stabile signorile L. 270 milioni. Tel. 317.0919.

CORSO Racconigi 2° piano camera cucina ingresso servizi ristrutturato L. 110 milioni. Tel. 011 780.2735

CORSO [illegible]
in ottima posizione libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Turati in [illegible] altamente signorile splendido appartamento 180 mq rifiniture accurate. Studio Class 667.2134.

CORSO Unione in palazzo con portineria appartamento 90 mq [illegible] interessante. Studio tel. 660.1605 - 660.1714

CORSO Vittorio in [illegible] stabile piano nobile prestigioso appartamento mq 260 ottime finiture. Casati 011 561.2292.

CROC[illegible] alloggio 1° piano 150 mq salone 3 camere cucina 2 servizi libero L. 550 milioni. Agenzia 749.6813

EMMEDUE [illegible] piazza Sodoni [illegible] ampia [illegible] bagno finiture di pregio caminetto e climatizzazione.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 [illegible] Maroncelli ingresso camera cucina bagno, no ascensore L. 90 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Barcellona (ottimo) piano alto termoascensore ampio camera tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

[illegible] & BERTINETTO 741.2674 [illegible] via Monginevro/Sabotino ingresso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni.

[illegible]
[illegible] Potenza libero [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
Crocetta via Magellano in casa d'epoca libero luminoso ingresso 4 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
[illegible] Sofficelli recente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

I.G.I. 663.5440 S. Rita via Tripoli pressi ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore.

IL PORTICO liberi stessa casa S. Paolo appartamenti di varie metrature minimo anticipo e mutuo. Tel. 817.7668

IL PORTICO libero adiacenze CTO ingresso camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 817.7668

IL PORTICO libero Cit Turin in splendido palazzo liberty monolocale uso investimento mutuo permute. Tel. 817.7668

LIBERO A Lungo Dora Voghera Vanchiglia 4 camere cucina bagno ampio recente L. 70 milioni e mutuo. Tc 473.0668

LIBERO A via Caraglio S. Paolo 2 camere cucina bagno come nuovo bella casa L. 60 milioni mutuo. TC 473.0668.

[illegible] DORA FIRENZE vendonsi alloggi liberi e affittati, ultime possibilità di pagamento. Tel. [illegible]7.

MONOLOCALI liberi o affittati ad alto [illegible] [illegible] vendesi in blocco L. 80 milioni mutuo. TC 473.0668

PALAZZO Antonelli [illegible] S. Maurizio alloggio su 2 piani finemente ristrutturato 260 mq vendo. Tel. 535.601.

PIAZZA Peyron pressi prestigioso alloggio di soggiorno cucina 3 camere bagno. Magistrelli Immobiliare 920.6302.

POZZO STRADA vendesi alloggio composto da ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 562.5288

PRECOLLINA Superga - corso Casale vendo appartamenti stesso stabile, liberi, ristrutturati, mq 50 mq 68 abitabili e mq 60. tel. 319.2069 ore 9-14, tel. 562.2741 ore 9-19.

PRESSI UNIVERSITA'
via Po 48 in stabile del '700 vendiamo appartamenti liberi abitabili di 58/110/160 mq. [illegible] in [illegible] dalle 17/18. Gabetti tel. [illegible]

SANTA [illegible] vendesi alloggio composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. [illegible]

[illegible]
Impresa vende ultimi alloggi signorili pronta consegna. L. 2.350.000 al mq. Tel. 526.887 - 500.0865.

TORINO
via Previati 3/5 impresa Fariel vende alloggi signorili consegna giugno '94 di 75 e 95 mq a L. 2.500.000 al mq. Visite in cantiere dalle ore 15 alle ore 18. Telefonare al 526.867 - 520.0865.

VALENTINO
corso Massimo d'Azeglio piano alto panoramico grande appartamento con box doppio. Gabetti 57.67.

VENDESI alloggio in fase di ristrutturazione con possibilità di modifiche a piacere, di 2 [illegible] [illegible] cucina servizi piano rialzato via Tirreno L. 180 milioni. Tel. 011 780.2735.

[illegible] Nicola Fabrizi ultimo piano camera tinello, cucinotta, servizio, ripostiglio e terrazzo. Tel. 317.0919.

ZONA S. Donato libero piano alto 2 camere cucina bagno prezzo interessantissimo. Abitare 500 382.

TORINO PROVINCIA

A.A. VENARIA impresa Fariel S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutuo agevolato prezzo convenzionato e bloccato visite in cantiere corso Machiavelli. Tel. 011 733.539

BALDISSERO libero ristrutturato in palazzo d'epoca salone pranzo cucina 2 camere servizi. Tel. 942.3867

CASA da ristrutturare in campagna di Macello Pinerolese terreno e capannone agricolo L. 148 milioni. Tel. 0121 794.524.

CASA padronale d'epoca ottime condizioni abitabile mq 600 giardino alberato mq 1500 splendida posizione Luserna S. Giovanni vendo. Tel. 011 990.9560 pasti.

CHIERI attico duplex salone pranzo cucina studio 4 camere tripli servizi lavanderia terrazzi box. Tel. 942.3867.

CHIERI (13 km To) immobile in fase di totale ristrutturazione lotti indipendenti con giardino e magazzino box prezzi interessantissimi. Abitare 500 382

CIRIE' pressi recente villa di salone cucina 4 camere bisevizi tavernetta garage terreno occasione. Magistrelli 920.6302.

EIRIE' prestigioso alloggio di salone cucina 3 camere [illegible] 2 box. Magistrelli Immobiliare 920.6302.

COLLEGNO
[illegible] appartamenti di varie metrature possibilità permute
CONSEGNA FINE '94
visite sabato e domenica ore 10/12 - 15/18 in via Bligny traversa di corso Francia al confine con Torino
MAIORA 434.1340

COLLEGNO salone 2 vani cucina mansarda abitabile collegata casa recente. Abitare 500 382.

COLLEGNO vendesi casetta indipendente con giardino L. 480 milioni. Tel. 011 938.250.

CUMIANA Tavernette [illegible] porzione casa rustica di soggiorno cucina 2 camere bi[illegible] [illegible] G.B. 011 320.524.

[illegible] villa indipendente bifamiliari a schiera pronta consegna [illegible] personalizzabili. Tel. 937.6227 pomeriggio.

[illegible]
[illegible] completamente ristrutturato ampio camera tinello cucinino servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

IL PORTICO [illegible] Chieri recente ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] mutuo permute. Tel. [illegible].

IMPRESA vende direttamente unico acquirente edificio in Rivoli nuovo autonomo bella posizione 36 appartamenti. Signorili garages. No intermediari. Scrivere: Publikompass 2447 - 10100 Torino.

IMPRESA vende in La Cassa 13 km da Torino ultime ville appartamenti permute totali dilazioni mutuo visite in cantiere su appuntamento tutti i giorni sabato e domenica. Tel. 562.2836 - 562.9061

LANZO storica, prestigioso jacopeo ex convento 1800 vende duplex mansardati, camini materia autonomo. Tel. 433.3502.

MONCALIERI in prestigiosa cascina in ristrutturazione impresa vende ultimi lotti e giardino. Tel. 605.5008 - 0337 218.686.

MONCALIERI
la recente palazzina salone 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] villa [illegible] porzione centrale 2 piani mq 140 tavernetta mq 35 box doppio giardino. Selma 668.5757.

NONE
via Delle Lame 4 Villaggio residenziale "I Casali" impresa vende ville ultimate varie metrature a prezzi di vero investimento. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Telefonare al 526.867 - 520.0865.

OCCASIONE tra Carmagnola e Carasole, soleggiata, salubre, magnifica posizione collinare, vendesi villa a 2 piani fuori terra, con due alloggi indipendenti, più grande mansarda pavimentata, più box doppio, più terreno, ben rifinita. Scrivere Patente Auto 30380171, Fermo Posta Moncalieri Centro

PECETTO impresa vende direttamente costruenda bifamiliare tre letto soggiorno cucina studio bipli servizi tavernetta 4 [illegible] giardino. Tel. 942.1292 serale.

[illegible] in villa d'epoca appartamento salone cucina pranzo 3 camere biservizi interamente ristrutturato parco. Tel. 942.3867.

PRIVATO vende casa ristrutturata in Rubiana L. 145 milioni. Telefonare ore ufficio 562.8220 pasti 411.2857

RIVOLI
via Aosta appartamenti occupati 1/2/3 camere tinello da L. 61 milioni [illegible]betti vende. Tel. [illegible]

RIVOLI via Bastione ultimo piano [illegible] cucinino ingresso camera servizi 2 balconi tutto ristrutturato L. 135 milioni. [illegible] 011 780.2735

ROLETTO porzione villa bifamiliare 110 mq abitabili tavernetta box doppio cantina mansarda giardino. Tel 0121 374.222

ROLETTO villa nuova costruzione [illegible] paese uni/bifamiliari con giardino privato. G.R. 011 320.524 - 0121 353.211.

SETTIMO libero signorile del 1984 [illegible] 2 camere cucina 2 bagni box 2 arie 4° piano. Emmedue 562.6487.

S. MAURO ai piedi della collina impresa vende alloggi in casa signorile nel verde comoda tutti i servizi. Tel. 898.6213

VENDESI Valle di Lanzo Usseglio albergo di mq 1500 da ristrutturare anche in minialloggi. Trattative riservate. Per informazioni: fax 0141 5579800.

VIGONE pressi cascina abitabile su 2 piani [illegible] 3 camere cucina [illegible] giardino L. 150 milioni mutuo. Tel. 0121 374.222.

VILLARBASSE alloggio in villa bifamiliare 180 mq tavernetta mq 90, 400 mq giardino, volendo box triplo. Tel. 329.1018.

298.000.000 inclusi servizi villa 4 vani 2 bagni garage 1500 mq prato rataesimente vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

[illegible] inclusi servizi cascina collinare indipendente rustico [illegible] rateesimente vendesi. Tel. 658.303.

PIEMONTE

A. 280.000.000 Astigiano chalet abitabile [illegible] 4 lati più capannone e 20 mila mq terreno. "La Borsa" 368 482.

MONTIGLIO (At) posizione dominante cascina con tutti i servizi 700 mq abitazione 1100 mq giardino. Cogim 892.4402

VILLETTA Ponzone ampia indipendente giardino L. 45 milioni più L. 95 milioni mutuo. Telefonare allo 010 297.887 mattino 0185 287.886 serali e festivi.

VALLE D'AOSTA

A Courmayeur privato vende alloggio [illegible] camere doppi servizi ingresso soggiorno box fronte funivie [illegible]. Tel. 011 385.1782 - 383.3000.

CHAMPOLUC [illegible] [illegible] impianti [illegible] vilino 6 camere letto. L. 550 [illegible]. Capodicasa 02 252.8157

[illegible] bilocale arredato balcone posto auto cantina L. 180 milioni. Eti Vacanze 0165 809.213 - 841.521

LIGURIA

ANDORA Capo Mele appartamento mq 70 posto auto piscina condominiale. Casati 011 561.2292.

CERIALE 400 mt mare in prestigioso condominio vendesi ampio bilocale con 2 balconi. ST.IM E.C. 0182 931.226.

CERIALE 600 mt mare soggiorno angolo cottura camera bagno doppio terrazzo e giardino. Nuova costruzione, ampio L. 160 milioni. Tel. 0182 931.001.

COGOLETO appartamento 2 camere cucina bagno balcone sul mare 75 mq. Telefonare 011 411.6764

FINALE LIGURE vendo [illegible] trilocale vista mare, finiture lusso, piscina, posto auto. Telefonare 0337 212.391.

IMPERIA [illegible] Maurizio centrale vicino mare vendesi in casa d'epoca appartamento ristrutturato ingresso salone doppio 2 letto cucina doppi servizi giardinetto [illegible] riscaldamento autonomo L. 320 milioni. Tel. 0183 651 115 ore ufficio

LOANO vicino e vista mare alloggi in villa nuova costruzione giardino terrazzo posto auto. La Marina 019 670.101.

[illegible] [illegible] 300 mt mare camera tinello cucinino bagno terrazzo posto auto, ordinato. Studiorre 019 612.643.

COSTA AZZURRA

ANTIBES eccezionale fronte castello. Grande appartamento, terrazzo [illegible] mare, piscina, parcheggio [illegible] solo L. 127 milioni. Tel. 035 320.713

COSTA AZZURRA
[illegible] Cannes, [illegible] [illegible] [illegible] a 10 minuti dall'autostrada e [illegible] vicinanze di Cannes vendiamo nel condominio Imperial Bay dominante il mare, appartamenti di varie metrature con prezzi a partire da FF. 1.050.000. Il complesso, immerso nel verde è dotato di 2 piscine, tennis, sauna, idromassaggio ecc. Gabetti vende tel. 011 57.67.

COSTA AZZURRA Saint Raffael splendida villa mq 200 con piscina sul mare trattative riservate. Casati 011 561.2292.

DINTORNI di Nizza: bi/trilocali in parco con piscina, tennis e vista mare a partire L. 200 milioni. Tel. 011 817 8377

FREJUS PLAGE mono/bilocali tra Cannes e St. Tropez in complesso con giardino e piscina. Tel. 011 817 8377

MOUGINS graziosa casa provenzale di prestigio, 4 camere, 2 bagni più 1 gabinetto di toeletta, soggiorno doppio, camino, camera climatizzata cucina [illegible] data quercia, garage, ampia piscina, giardino di piacere più fruttati, antifurto, tv satellite FF 2.600.000. Proprietario fax: 0033 93 929 755 - 0033 92 921 045

NIZZA baia Angeli mono L. 84 milioni bilocale L. 117 milioni con cucina, mutuo tasso 7.5%. Tel. Primo 011 943 4252.

NIZZA bilocali in residence da L. 60/150 milioni con reddito da affitto 7/8%. Telefonare allo 0174 46 714 - 46 347

NIZZA costruendi mono/bilocali adiacenti alla Promenade des Anglais a partire da L. 95 milioni. Tel. 011 817 8377

NIZZA Promenade des Anglais: proprietario vende bilocale mq 60, di fronte mare, ristrutturato, terrazza, cantina. FF 890.000. Tel. 0033 93 720 968.

ROQUEBRUNE (Mentone) fronte mare privato vende stesso casa alloggi varie metrature. Tel. 011 984.2644 - 984.2945

SAINT RAPHAEL COSTA AZZURRA
Francia, vasta [illegible] di appartamenti [illegible] mare, vista mare, monolocali, bilocali, trilocali, grandi terrazze, piscine, belle rifiniture. Si parla italiano. Per informazione e visite: Ca[illegible] Barre Sogi tel. [illegible] 94.83.90.21

SAINT TROPEZ Pampelonne: [illegible] 8 vani, 3 bagni, terrazze, piscina, terreno mq 2175, vista mare. Tel. 0033 94 799.031.

LOCALI UFFICI [illegible]

CIT [illegible] vendo ufficio piano terra mq 90 con magazzino mq 110 pressi Palazzo Giustizia. No agenzie. Tel. 434.3471.

CORSO Tirreno magazzino seminterrato con servizi [illegible] mq L. 90 milioni. Tel. 011 780.2735.

LOCALE adatto deposito o due posti macchine interno cortile zona piazza Carducci vendesi. Tel. 568.1483 pasti

PRIVATO vende nuovi prestigiosi uffici corso Unità d'Italia, mq 250 L. 780 [illegible] non trattabili. Tel. 011 619.2581

VENDO UFFICIO
Moncalieri piazza del Comune di mq 150 in stabile completamente ristrutturato. Gabetti. Tel. 57.67.

VIA Germonio (piazza Massaua) in stabile civile vendonsi liberi/occupati negozi 56 [illegible] per attività varie. Tel. 530.825.

TERRENI

VENDESI in blocco terreno per costruzione 11 villette zona sud Torino. Gradite eventuali permute. Tel. 011 [illegible] ore ufficio.

[illegible] collinare posizione panoramica [illegible] [illegible] edificabile subito [illegible] villa uni/bifamiliare. Tel. 011 348.338

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. NECESSITIAMO causa forte richiesta appartamenti liberi occupati zona centro Crocetta S. Rita pagamento contanti. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. [illegible]**O** urgente in acquisto zone precollina Crocetta pedonale villa o palazzotto 3/4 unità abitative giardino box. Edimarket 434.1426 - 434.1316.

ACQUISTO a Torino attico mq 220 circa con terrazzo panoramico 2 box in stabile e zona prestigiosi. Tel. 011 781.310

RICERCASI 2 camere cucina in S. Salvario o Centro max L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 562 7877.

RICERCASI 3 camere cucina zona S. Rita massimo L. 280 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041

[illegible]
In acquisto per nostro cliente appartamento di 3 camere e servizi [illegible] corso Casale. Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

A. [illegible] in acquisto pagamento in contanti [illegible] [illegible] casolari Torino provincia causa forte richiesta [illegible] tel. 434.1316 - [illegible]

RICERCASI rustici casette o ville anche [illegible] natura con giardino [illegible] km Torino. "La Borsa" 368 482.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] capitale circa 2 miliardi cerca [illegible] industriale già affittato purché buon reddito acquisto. Tel. 562.9076.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible] arredato via Oropa una camera cucina bagno. Tel. 434.2720.

AFFITTASI vuoto via Aleno ingresso tre camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 434.2720.

AFFITTASI zona Largo Orbassano e prossimi sposi 1/2 camere tinello cucinino L. 450 mila / 550 mila casa signorile. Telefonare 725.005 mobilificio

AFFITTO alloggio ammobiliato zona [illegible] Chieti: camera tinello cucinino bagno. Telefonare 238.112 ore pasti

Il privato affitto appartamento ristrutturato libero [illegible] mese. Richi[illegible] referenze. Centro Amministrazione tel. 562.8216

[illegible] Tazzoli [illegible] affittasi mono/bicamera [illegible] cucinino e bagno [illegible] arredate. Di Salvatore 581.7183 - 566.3457.

MANDARDA Torino centro signorile arredata affittasi uso transitorio. Telefonare allo 0172 458.131

VIA S. Francesco d'Assisi (piazza Solferino) affittansi in casa d'epoca appartamento metrature 150/200 mq. Tel. 530.825.

TORINO PROVINCIA

CHIERI appartamento in villa salone cucina pranzo studio 3 camere doppi servizi lavanderia box giardino. Tel. 942.3867.

RIVA[illegible] [illegible] [illegible] affittasi villa salone 4 camere tripli servizi cucina lavanderia tavernetta box doppio. Telefonare 959.3447

[illegible]

COURMAYEUR in villa con giardino posizione splendida affittasi bilocale. Tel. 035 247.063 - 02 667.12733.

LIGURIA

ALASSIO affitti settimanali mensili villini arredati tranquilli garage giardino. Agenzia Vene 0182 640 496

PIETRA LIGURE privato affitta alloggio ammobiliato giugno/agosto 5/6 posti letto. Tel. 019 611 157

ITALIA

A Numana affittiamo villette case a schiera. Richiedete catalogo a Casa Vacanze via Litoranea 92 - 60026 Numana (An) Tel. 071 739.0167 - fax 071 739 1320

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie [illegible] anche settimanalmente. Geometra Ponziano. Tel. 0541 387.086.

COSTA AZZURRA

NIZZA soggiorno [illegible] cucina terrazzo box da arredare nuovo 100 mt [illegible] Telefonare 011 952 168

ESTERO

SVIZZERA Anzere 1500 mt [illegible] per le vostre vacanze nel verde chalets e appartamenti. Cani ben accetti per ogni informazione. Nova Agenge 010 272 2846.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTANSI
in palazzina con posti auto grandi corso Taranto 2 uffici abitabili 6 vani ciascuno. Tel. [illegible]

AFFITTASI in via Ehio magazzino [illegible] [illegible] mq 90 circa, doppio ingresso carraio. Tel. [illegible].

[illegible] locale mq 200 uso deposito, piccolo [illegible] zona [illegible] Belgio. Tel. 534.9892

AFFITTASI zona Parella negozio luminoso adatto per vendita ingrosso e minuto mq 240. Tel. 725.152 e 725.7930 ore pasti.

AFFITTO LOCALI
commerciali/ufficio [illegible] [illegible] e magazzino mq 280 collegato e correlato in via Bertola. Gabetti. Tel. 57.67.

BASSO fabbricato vario attività Settimo Milano - via Mauro Cimenti 27, [illegible] 1200. Tel. 660.1621.

[illegible] Turati libero seminterrato luminoso 4 [illegible] vani e servizio affittasi/vendesi. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421.

PRIVATO affitta al [illegible] locale 900 mq più uffici e abitazione. Telefonare 543.733 ufficio

VIA Giordano Bruno (piazza Galimberti) in stabile civile affittansi locali commerciali 50/100 mq più servizi. Tel. 530.825.

VIA Roma angolo piazza Carlo Felice affittasi prestigiosi uffici di rappresentanza. Disponibilità posti auto privati. Tel. 011 369.194 ore ufficio.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

ABBISOGNA a medico per causa trasferimento appartamento in Torino o prima cintura, max serietà. Tel. 0330 800 181.

CERCO alloggio in affitto 3/4 camere cucina servizio zona S. Donato Campidoglio Parella. Tel. 710.634 - 273.4476.

DIRIGENTE ricerca in affitto appartamento signorile mq [illegible] zona Crocetta o precollina. Tel. 619.3309 ore ufficio.

INC[illegible] cerca alloggio [illegible] le piccole dimensioni in Torino o limitrofe, massima referenze. Tel. 205.2187 pasti.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1696 Torino.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 859.644.

FUORISTRADA Mercedes 200 GE impianto gas esente tassa, permuta, condizioni perfette. Tel. 739.2364.

SAAB 900 Cabrio colore nero anno 1989 S.T. Automobili autorizzato Saab vende. Moncalieri tel. 605.4500

SAAB 900 ET Aero anno 1992 blu metallizzata con pelle ABS catalizzatore e aria condizionata. S.T. Automobili autorizzato Saab vende. Tel. 605.0636.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

A. CASA di riposo Michelangelo, in Frossasco (TO) per anziani, ogni comfort e servizi, parco. Tel. 0121 352 262

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.460 giardino parcheggio centrale tv camere prezzi speciali.

AMPI spazi in centro. Soggiorno per anziani affacciato sui giardini della piazza Statuto. Presidio socio assistenziale autorizzato. Albergo Traforo tel. 531.416

BELLARIA Hotel Tre Pini. Telefonare allo 0541 344.291, direttamente mare, familiare. Giugno/settembre L. 38 mila, luglio/agosto L. 48 mila/60 mila.

CASA di riposo in Torino Centro, ospita persone anziane, in ambiente confortevole, con assistenza continua. Telefonare 011 437 4729 - 473.1173

COME si trasformano le ferie in vacanze a 5 stelle, come partire in 5 persone con cane e gatto? Semplice, semplice. La novità merita una telefonata dalle 14 alle 19 al 011 485.463. Diventa curioso che rispetti

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù, prezzi speciali.

FINALE Residence Rosa 019 601.635 monolocali arredati giugno L. 360/520 mila luglio L. 620 mila settimana con spiaggia. Supplemento bilocale L. 100 mila.

[illegible] [illegible] hotel Tre Amis, piscina posizione incantevole promozionale: L. 55 mila adulti, bambini fino 10 anni L. 10 mila al giorno. Telefono 0171 926.173 - 926.504

LOANO Albergo "Rivamare" nuova gestione famigliare fronte mare telefono Tv servizi in camera. Maggio L. 49 mila, giugno 58 mila luglio 65 mila. Tel. 019 666.285.

LOANO Albergo Torre Antica *** 019 675.714 centralissimo servizi telefono Tv color balcone. Offerta primavera L. 55 mila, scelta menù

MARINA DI BIBBONA (Li) affittiamo confortevoli monolocali, bilocali, trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito, pinete, piscine, tennis. La Marina del Forte, Casella Postale 61, 57023 Cecina (Li) 0586.600 200

PIETRA LIGURE Albergo Eden 019 615.571 vicino mare giardino parcheggio ascensore camere bagno scelta menù

RESIDENZA assistenziale per anziani autosufficienti e non autosufficienti posizione collinare ambiente confortevole soggiorni liberi. Tel. 0141 909 181.

MATRIMONIALI

ALTO sportivo piemontese neo cinquantenne, non povero, divorziando conoscerebbe longilinea max 44enne pari condizioni scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7318 - 10100 Torino

INCONTRI Studio Matrimoniale Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568 3242 rs

INGEGNERE 33enne posizionato conoscerebbe ragazza scopo matrimonio anche straniera disposta trasferirsi. Scrivere: Publikompass 5810 - 10100 Torino

VIVERE INSIEME a scopo sentimentale propone immediati incontri personalizzati anche di alto livello socio/culturale. Costo adesione contenuto. Corso Mediterraneo, 68, Torino. Tel. 011 502.887.

30ENNE alto con buon impiego cerca giovane ragazza per futuro matrimonio. Scrivere: Publikompass 6252 - 10100 Torino.

38ENNE celibe serio simpatico relazionerebbe scopo matrimonio con signorina/ra anche ragazza madre max 38enne, seriamente intenzionata. Scrivere: Publikompass 7314 - 10100 Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 - 382.0565 acquista oro argenteria monete gioielli massimo prezzo corso Peschiera 143.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

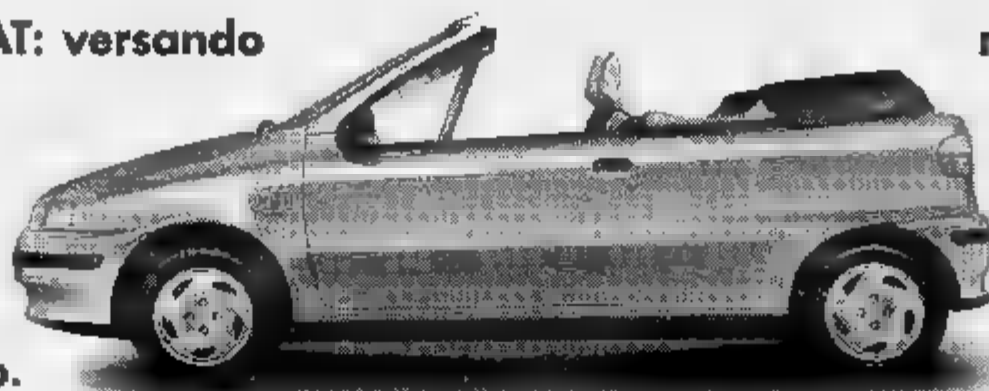
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi massima serietà. Tel. 0175 248.802.

XILVERKIS medium [illegible] dà buoni esiti in amore lavoro affari, spegne sofferenze psicofisiche. Tel. 011 385.2869.

FIAT

METTETE IN MOTO L'ESTATE... C'È L'AUTUNNO PER PAGARE LA VOSTRA NUOVA FIAT.

PROGRAMMA ANDROMEDA

Oggi la **Concessionaria AUTOCAGNO e le organizzate dal Programma Andromeda**, rivoluzionano il modo di comprare una FIAT: versando soltanto l'IVA e la messa in strada, potete ritirare immediatamente il vostro modello preferito.

Nel prossimo autunno, inizierete il pagamento rateizzato. In alternativa potete addirittura partire con la vostra nuova FIAT [illegible] [illegible] [illegible] (ANTICIPO ZERO), incominciando a pagare con la normale rateazione, a partire dal [illegible] successivo.

VIENI AD AMMIRARE LA PUNTO CABRIO NELLE NOSTRE SEDI

autocagno
C.so Vercelli, 168 - Torino
Tel. 242.69.00 / 242.69.10
C.so Principe Oddone, 68 - Torino
Tel. 436.33.13 / 436.33.33
Assistenza: Via Nicola Porpora, 51 - Torino
Tel. 246.44.63
[illegible] Via Nicola Porpora, 44 - Torino
Tel. 20.01.50 / 20.01.80

Centro Commerciale Pier della Francesca
C.so Svizzera, 185 - Torino - Tel. 75.66.66

Via Lulli, 68 - Torino
Tel. 226.77.33 / 226.66.42

C.so Tazzoli, 4 - Torino
Tel. 619.77.05 / 61.32.56 / 61.63.06

Via Regio Parco, 77 - Settimo T.se - Tel. 895.19.54
Area Centro Commerciale Panorama,
Str. Settimo, 397 - Tel. 223.88.59

UN GRUPPO DI AZIENDE SEMPRE VICINE A VOI.

È un programma di vendita di auto FIAT, organizzato da 5 aziende leader per coprire tutto il territorio di [illegible] metropolitana e per offrire vantaggi unici anche sul piano dell' assistenza [illegible] [illegible] quattro grandi officine al vostro sevizio.

FIAT **PREZZI BLOCCATI PER TUTTE LE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA** FIAT

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 27 Maggio 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

Dovrebbero sorgere nei larghi Orbassano e Turati, sulla copertura della ferrovia

Scontro sulle colline del passante

Le circoscrizioni: sono inutili

Il progetto per le [illegible] colline (nel disegno quella di largo Turati) non [illegible] gradito dagli abitanti interessati che protestano [illegible] l'imminente taglio di olmi e tigli (nella foto quello contestato [illegible] [illegible] De Nicola)

Non piacciono la colline lungo la copertura del passante ferroviario. I presidenti delle circoscrizioni interessate dall'interramento del trincerone lo hanno detto all'assessore Giovanni Ferrero nell'incontro svoltosi ieri per presentare il progetto consegnato dall'architetto Cagnardi alla Giunta. Alte come palazzi, fuori luogo, per fare che cosa? Ha domandato il presidente di Centro e Crocetta, Gio[illegible] Maria Fenu (Lega Nord). Con il collega Renato Bauducco, di Cenisia-Cit Turin, e i rappresentanti del quartiere Santa Rita, Fenu ha chiesto garanzie perché non vengano abbattute le piante d'alto fusto, talune secolari, dei corsi Castelfidardo e Mediterraneo. Temono che facciano la fine degli alberi di corso De Nicola. «La gente protesterà» ha avvertito il presidente (verde) Bauducco.

Nella sede di via Andrea Doria 1 ieri mattina l'assessore Ferrero ha spiegato che ci [illegible] altre occasioni per presentare osservazioni. Il 15 o [illegible] 16 giugno si terrà un'assemblea pubblica alla Galleria d'Arte Moderna. «La volontà della giunta è di recepire - dice - tutte le proposte utili possibili».

Dai disegni portati a Palazzo Civico dal progettista [illegible] piano regolatore, Cagnardi, il 21 aprile scorso, emergono [illegible] particolare evidenza le due colline, una su largo Orbassano, l'altra accanto a largo Turati, dove oggi c'è il giardino Valperga [illegible] Masino sconvolto dal [illegible] passante. Due colline fatte «atterrare» su quella sorta di clessidra compresa tra i due slarghi uniti da corso De Nicola e via Tirreno e al centro la stazione Zappata.

La collina su largo Orbassano verrebbe attraversata [illegible] traffico in gallerie artificiali e ospiterebbe, al suo interno, un parcheggio da 500 auto. L'altra potrebbe ricevere un mercato coperto e posteggi di servizio. «Le colline [illegible] preoccupano soprattutto per quel che si vorrà mettere dentro. Non vogliamo certamente un nuovo supermercato. Ucciderebbe le attività commerciali esistenti», ha detto Fenu. «L'esempio del Continente in [illegible] Montecucco è assolutamente negativo», ha confermato Bauducco.

Osservazioni che sono state condivise dall'assessore Ferrero. Neanche l'idea di ricollocare il mercato della Crocetta all'interno della collina artificiale piace al presidente Fenu: «Quel mercato deve [illegible] regolamentato, ridotto, ma sta bene [illegible] dov'è, all'aperto».

«Ma anche i progetti delle due colline nel suo insieme - spiega Ferrero - sono da valutare attentamente. Specie per i costi. Ci [illegible]o operatori privati interessati a investire?». Le cifre pe[illegible] per il parcheggio la spesa prevista è di 40-50 miliardi.

Gli alberi dei corsi Castelfidardo e Mediterraneo, invece, pare proprio abbiano i giorni contati. I progettisti del passante hanno disegnato una soletta di un metro e settanta: per far sopravvivere le piante di alto fusto si dovrebbe andare giù [illegible] altri due metri. Non si può più. Addio olmi e addio tigli. Saranno sostiuiti da essenze di basso fusto.

I tempi per vedere il trincerone sotto viali e giardini sono ancora lunghi. Per i corsi De Nicola e Tirreno [illegible] pronostica [illegible] '95, per i corsi Castelfidardo e Mediterraneo fine [illegible] Ma qualcosa si vedrà prima, a mano a mano che [illegible] cantiere sarà chiuso si comincerà a risistemare le aree.

Luciano Borghesan

Dopo l'accusa di trascurare l'amministrazione per fondare [illegible] nuovo movimento

«Sindaco sì, ma anche politico»

Castellani replica a Forza Italia

Il sindaco **Valentino Castellani** «Gli assessori hanno la mia fiducia»

Mantiene la calma, [illegible] è [illegible]cato. Per la prima volta il sindaco ha preso carta e penna per rispondere all'attacco di un «avversario politico». Con toni pacati ha replicato punto su punto alle critiche mossegli dal neodeputato Enzo Ghigo di Forza Italia in una lettera aperta inviatagli l'altro ieri. Ghigo, come poi hanno fatto l'on. Vietti (Ccd) e il consigliere comunale Ghiglia (An), sollevava soprattutto l'obiezione che il sindaco deve pensare più ad amministrare che a far politica.

L'attacco è arrivato dal Polo delle libertà in vista dell'assemblea di lunedì alla Galleria d'Arte Moderna di tutti i sostenitori di Castellani. Ieri si è aggiunta la rimostranza scritta di Beppe Lodi, l'uomo che ha avuto più preferenze tra i consiglieri comunali di maggioranza (oltre seimila). Un malumore, il suo, già affrontato dal sindaco a quattr'occhi.

Castellani riparte [illegible] Ghigo. Ha scritto a lui che [illegible] siede in Sala Rossa, riservandosi di rivolgersi a voce rispetto agli oppositori Vietti e Ghiglia che siedono [illegible] banchi [illegible] consiglio comunale.

Il deputato di Forza Italia aveva accusato il primo cittadino e la giunta di inefficienza, di non occuparsi della città, preferendo collaborare alla nascita [illegible] nuove aggregazioni politiche, che nella volontà [illegible] promotori dovrebbero superare i simboli del pds, dei verdi, di Alleanza per Torino.

La risposta di Castellani: «Sono convinto che la mia amministrazione sarà giudicata anche per quello che farà, ma mi consenta il legittimo orgoglio di voler interpretare anche un progetto politico fatto di valori, di obiettivi e di scelte che si collocano nell'area progressista e che liberamente i torinesi hanno scelto eleggendomi».

Il sindaco difende l'operato degli [illegible] («Godono della mia fiducia») e ribadisce la necessità di adeguare la macchina comunale all'efficienza di un'azienda. [illegible] rende disponibile a un colloquio condividendo l'esigenza di coinvolgere i neoparlamentari piemontesi per far leva sul governo nazionale affinché si occupi concretamente del «caso Torino». **[l. bor.]**

BEPPE LODI

«No alla vecchia sinistra»

Non c'è il «nuovo», ma una vecchia sinistra a Palazzo Civico. Lo denuncia il consigliere Beppe Lodi in una lettera al sindaco. L'ex [illegible]sore scrive: «Nelle elezioni comunali dell'anno scorso il segretario pds Chiamparino (Deaglio, Debenedetti, Vattimo, etc. aiutando molto) fu capace di ottenere il credito di forze rappresentative di parte degli elettori moderati, democratici. E fu un successo proprio per il determinante quantitativo e qualitativo apporto di coloro che votarono, nonostante la presenza di falce e martello. A un anno dall'esperimento è diffusa tra la gente una sensazione di ripensamenti elettorali». Lodi sostiene che la giunta appare distaccata dai problemi della quotidianità, che ci sono uomini inesperti, che la vecchia sinistra domina.

Beppe Lodi consigliere comunale: a Palazzo civico non c'è «il nuovo»

Dalla Nigeria con false fatture

La lattaia **Ida Tesoro** e la lettera che ha ricevuto con l'offerta di un affare miliardario

Affare da miliardi finisce in latteria

Funzionari corrotti [illegible] una compagnia petrolifera nigeriana hanno proposto un affare miliardario ad una lattaia di piazza De Amicis. La colossale «svista» ha permesso ai carabinieri [illegible] aprire una finestra su un traffico di fatture fasulle fra Italia e Nigeria, le cui dimensioni sono in fase di accertamento. Una vicenda che si inserisce in una serie di raggiri dei quali si è interessata anche i settimanali inglesi.

La «*request for urgent business relationship*» è arrivata a Ida Tesoro, 41 anni, lattaia in pi[illegible] De Amicis 78. [illegible] donna ha letto la lettera (in inglese), scritta da [illegible] Frank Osula, residente a Lagos, e diretta al «president» della latteria, e ne ha tradotto il contenuto. In sintesi, questo il [illegible] «Siamo riusciti a mettere al sicuro la som[illegible] di 38,5 milioni di dollari (circa 60 miliardi di lire), ora giacente presso la Central Bank of Nigeria. Questo denaro risulta da un [illegible] eseguito da e per conto [illegible] un ministero, pagato *over invoiced* (cioè in nero)». Una [illegible] che potrà uscire dalle casse [illegible] banca solo se si riuscirà a giustificarla con fatture apparentemente regolari, da cercare all'estero.

Lo scrivente si presenta: «Io ed i miei colleghi siamo alti funzionari della Nigerian National Petroleum Company (Nnpc). In cooperazione con alti funzionari del ministero delle Finanze e della Central Bank of Nigeria, useremo la nostra posizione per influenzare, manipolare ed autenticare i pagamenti». Cercano un alibi per l'incasso: «A noi interessa costituire un gruppo di lavoro internazionale per la richiesta del denaro in questione. Per questo il contratto [illegible] voi è indispensabile».

Mister Frank Osula sollecita alcuni documenti: «Copia [illegible] carta da lettera aziendale timbrata e firmata, [illegible] [illegible] una fattura originale timbrata e firmata, numero del conto bancario, telefono, fax e indirizzo della banca, numero telefonico privato per comunicazioni confidenziali». Da inviare subito: «Questo [illegible] consentirà [illegible] [illegible] l'approvazione alla spesa dalle agenzie governative».

Poi parla [illegible] soldi. La somma fatturata verrà divisa così: «Il 30 % vi sarà accreditato sul conto, [illegible] 60 % resterà a noi, il 10 % sarà impiegato nelle spese». La lettera, a scanso di equivoci, puntualizza: «Non c'è bisogno [illegible] ricordarvi che questo non è esattamente un contratto commerciale aperto e che non sono ammesse trattative. Vi preghiamo di seguire strettamente a queste indicazioni, con discrezione in quanto noi siamo funzionari ancora in servizio».

Ma perché mandare questa proposta ad un lattaio? La domanda ha ragione d'essere perché, in altra parte della lettera [illegible] spiegato che «la scelta della vostra azienda è stata effettuata attraverso informazio[illegible] ottenute [illegible] nostra Camera di commercio ed industria, e ciò fanno supporre che [illegible] possa concludere positivamente questo affare». Gli investigatori sospettano che questo elenco riguardasse solo ditte che avevano già concluso affari c[illegible] la Nigeria, e per questo erano ritenute più disponibile. La latteria sarebbe stata aggiunta in seguito ad un clamoroso equivoco.

[illegible] adesso? I carabinieri hanno denunciato Frank Osula per tentata truffa mediante [illegible]scrizione di contratto fraudolento [illegible] hanno cercato di saperne [illegible] più chiamando Lagos. Ai numeri di Osula risponde [illegible] segretario che spiega imperterrito di inviare la documentazione, e che poi se ne riparlerà.

Angelo Conti

Hanno chiesto di andare in pensione un terzo in più rispetto agli anni passati

Docenti in fuga dalla scuola

A settembre 1400 non saliranno in cattedra

Sono circa 1400 i docenti che andranno in pensione il primo settembre '94, quasi 500 in più rispetto alla media degli altri anni. Erano stati 1700 a presentare la richiesta, poi, fatti i conti, circa 300 hanno preferito continuare a lavorare ed hanno ritirato la domanda.

I numeri dicono che dalla scuola la gente appena può se [illegible] [illegible]. Con l'eccezione dei docenti appassionati - ce ne [illegible] ancora - e di coloro che [illegible] lontano dai 35 anni di servizio, soglia di demarcazione per non avere tagli sulla pensione. Dallo scorso ottobre a mano a mano che ci si allontana dai [illegible] anni la pensione diminuisce fino ad un taglio massimo del 30 per cento per chi ha soltanto 20 anni di contributi.

Per tanti che se ne vanno, si faranno altrettanti posti di lavoro? La risposta verrà a fine estate ad iscrizioni definitive e a conteggio degli organici sulla base delle nuove direttive del ministero. L'obiettivo nazionale mira a un taglio di 24 mila insegnanti, soprattutto nella scuola media inferiore e superiore. Colpa del calo demografico, ma anche di una circolare che impone [illegible] minimo medio di 20 alunni per classe, fatte salve le piccole realtà rurali e montane.

La circolare [illegible] già provocato riduzioni lo scorso settembre. Le scuole della provincia [illegible] Torino avevano subito [illegible] cancellazione di [illegible] classi, dopo polemiche proteste. Riduzione abbastanza contenuta, anche perché in passato direttori e presidi [illegible] erano preoccupati di non fare classi troppo esigue. Nonostante le 55 classi in meno e completata la ridistribuzione dei docenti di ruolo che avevano [illegible] perso la cattedra, ma non lo stipendio, c'era [illegible] ancora possibilità di impiego per [illegible] supplenti nelle materne, 530 nelle elementari, 112 nelle medie inferiori e 662 nelle superiori.

Cgil-scuola dice che le prospettive per il prossimo settembre non sono tanto nere. Il segretario provinciale Gabriella Mortarotto prevede 300 posti in più nelle materne perché sempre più le famiglie mandano i loro figli a questa scuola non dell'obbligo, altri 370 nelle elementari per il nuovo ordinamento che introduce la lingua straniera. Nelle medie inferiori si dovranno ridistribuire coloro che perdono la cattedra, ma resterebbero comunque posti da coprire. Infine circa 400 nelle superiori.

Secondo la Cgil-scuola c'è speranza anche per il personale Ata, cioè segretari, collaboratori amministrativi e bidelli perché «sono circa [illegible] coloro che [illegible] in pensione».

Maria Valabrega

I risultati del voto alle Carrozzerie per le nuove rappresentanze sindacali

A Mirafiori vittoria della Fiom

E' in testa anche tra gli impiegati

Operai e impiegati della carroz[illegible] di Fiat-Mirafiori hanno eletto le rappresentanze sindacali unitarie. Questa prima tornata elettorale ha visto in testa la Fiom-Cgil davanti alla Uilm-Uil e alla Fim-Cisl. Non mancano tuttavia polemiche tra le organizzazioni sugli esiti del voto. Ma gli unici aspetti che possono [illegible] presi in considerazione [illegible] correre il rischio di polemiche sterili [illegible] due: la partecipazione al voto e i risultati [illegible] termini assoluti.

La percentuale di operai che ha partecipato al voto è [illegible] dell'84% (8218 su 9760 presenti in fabbrica); quella degli impiegati, notevolmente più bassa, del 27% (248 su 917).

Il primo sindacato alle car[illegible] [illegible] Mirafiori è la Fiom-Cgil (tra gli operai ha raccolto 3811 voti, pari al 46,4%; tra gli impiegati 114 voti, pari al 45,3%). Al secondo posto si è piazzato la Uilm-Uil con il voto di 2379 operai (29%) e di 71 impiegati (29,9%). Al terzo posto c'è la Fim-Cisl con [illegible] voti degli [illegible] (24,6%) e 63 voti degli impiegati (24,8%). Come si può notare, le percentuali delle tre organizzazioni sono sostanzialmente uguali fra gli operai e fra gli impiegati.

In base a questi risultati la Fiom avrà 25 rappresentanti, la Uilm 15 e la Fim 14. [illegible] Rsu complessiva (considerando cioè anche il terzo direttamente designato dalle organizzazioni sindacali) sarà composta da 34 delegati Fiom, 24 Uilm e 23 Fim. A Mirafiori [illegible] si sono presentati né il sindacato autonomo Fismic, né i Cobas.

Il dato che risulta più evidente è che la Fiom è il primo sindacato non solo tra gli operai, ma anche tra gli impiegati. Soddisfazione nell'organizzazione dei metalmeccanici della Cgil: «I lavoratori premiano la Fiom - afferma Giorgio Cremaschi, segretario regionale - e [illegible] questa tendenza verrà confermata anche nelle altre importantissime realtà, la Fiat dovrà tenerne conto valorizzando il ruolo delle Rsu elette». Il leader della Fiom piemontese giudica altissima la partecipazione fra gli operai [illegible] ancora insoddisfacente quella tra gli impiegati, anche se per la prima volta in questo settore siamo il primo sindaca[illegible]. Una novità, c'è un motivo particolare? «E' un segnale che qualche cosa sta cambiando, bisognerà tenerne conto».

Anche la Fim dà un giudizio «estremamente positivo [illegible] voto» e fa un raffronto con le ultime elezioni alla Carrozzeria del gennaio 1988. Il raffronto evidenzia che la Fim ha guadagnato l'8,2% mentre la Fiom ha perso il 3,5 e la Uilm il 4,7. Il leader nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni: «E' stato un grande risultato per il sindacalismo confederale ed in particolare per la Cisl che è cresciuta». «La Fim - ha detto Pierpaolo Baretta, responsabile nazionale Fim del settore auto - è l'unico sindacato, che allarga i consensi tra i lavoratori rispetto alle precedenti elezioni».

«I raffronti - replica Cremaschi - [illegible] improponibili perché queste sono elezioni totalmente nuove nelle modalità, senza liste uniche. L'unico termine di paragone è l'elezione della commissione interna del 1968 quando [illegible] Fiom [illegible] preso il 38%. Naturalmente non mi sento di dire che abbiamo p[illegible] il 9% in più. Ma non mi va di polemizzare».

Roberto Di Maulo, segretario nazionale Uilm, parla «di voto emblematico» di Mirafiori che conferma «l'opportunità di sviluppare un forte modello di politica partecipativa». Giorgio Rossetto, segretario regionale della Uilm: «Queste elezioni le hanno vinte i lavoratori con la loro alta partecipazione. Una percentuale di votanti così alta rafforza [illegible] sindacato confedera[illegible]. Chi ha vinto e chi ha perso? Non voglio fare polemiche».

Per la Cisnal, «il partito dei non votanti ha riportato un successo maggiore anche [illegible] quello vantato dalla Fiom: si tratta di una ennesima conferma che gli attuali metodi non soltanto sono antidemocratici ma [illegible] rispecchiano la realtà [illegible] mondo del lavoro».

Prossimi appuntamenti con il voto a Mirafiori: Presse oggi, Enti centrali 31 maggio, Meccanica [illegible] giugno.

Enzo Bacarani

Da sinistra i sindacalisti **Giorgio Cremaschi** della Fiom e **Giorgio Rossetto** della Uilm. A destra **Giovanni Avonto** della Fim

Atm, i [illegible] litigano

Cisl alla Cgil: «Salario d'ingresso l'unica soluzione possibile»

«La maggioranza dei lavoratori Atm [illegible] contro l'accordo firmato dai sindacati». Telefonate sono giunte al giornale da dipendenti e da delegati sindacali «dissidenti», una manifestazione degli autoconvocati [illegible] è svolta ieri mattina al deposito Nizza. Sull'accordo per il salario d'ingresso (stipendio e riposi tagliati per i primi [illegible] anni ai neoassunti) la polemica è sempre accesa. La Filt-Cgil nel direttivo nazionale ha bocciato l'intesa sottoscritta da organizzazioni sindacali [illegible] azienda comunale dei trasporti pubblici, Rifondazione comunista afferma che «sui risultati delle assemblee il sindacato mente» e ritiene «irresponsabile [illegible] presa di posizione del direttore generale dell'azienda, Giovanni Fava, che afferma che l'accordo c'è e che [illegible] tratta di passare alla sua applicazione».

Il clima in Atm non è dei più tranquilli. Sulla questione è tornato ieri il leader nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni, che ritiene l'accordo «positivo perché apre le porte a nuova occupazione». «Io sono sempre stato favorevole al salario d'ingresso. Quanto a Trentin, che lo giudica negativamente, ribadisco che sbaglia nel merito e nel metodo; [illegible] si può dire sì in fabbrica e poi criticare l'accordo fuori. Così [illegible] punta soltanto a prendere il [illegible] e il dissenso».

Quello che dice D'Antoni [illegible] quello che in sostanza pensa tutta la Cisl torinese, a cominciare dal suo segretario, Tom De Alessandri: «Non è vero che le assemblee hanno respinto l'accordo, così [illegible] non è [illegible] che la maggioranza dei lavoratori Atm non ne condivide i contenuti. Non si è ancora votato». Però non sono poche le critiche ai sindacati, come lo spiega? [illegible] sindacato ha tentato di trovare una soluzione che sarà la più morbida rispetto a quelle che verranno adottate in altre aziende municipalizzate. Penso, [illegible] esempio, a Bologna, dove la giunta [illegible] una delibera introduce per i nuovi lavoratori una situazione contrattuale diversa. C'è un prezzo da pagare e si deve trovare una soluzione che non sia teorica, ma concreta». **(e. bac.)**

Domani i funerali del detenuto suicida

I problemi delle Vallette saranno affrontati lunedì in una riunione con il ministro Biondi. Ieri il Guardasigilli s'è dichiarato favorevole a misure alternative alla detenzione, «che possono consentire di fare giustizia»

Anche per gli agenti «il carcere è galera»

Domani sarà il giorno dell'addio a Daniel Salis, il detenuto che lunedì s'è impiccato in carcere: funerali nella parrocchia di via Bonfante, a due passi [illegible] palazzo dove vivono la moglie Rosanna e la figlia Alessia, di un anno. E lunedì sarà il giorno delle decisioni per il futuro delle Vallette, 1700 ospiti reclusi, un migliaio in più rispetto alla capienza della struttura.

Il ministro di Grazia e Giustizia, Alfredo Biondi, e il sottosegretario Mario Borghezio, incontreranno il direttore delle Vallette, Vincen[illegible] Castoria, i rappresentanti dell'ordine forense, della [illegible]gistratura e dei sindacati, per cercare soluzioni possibili e immediate al proble[illegible] del sovraffollamento delle sezioni, in particolare quella dei «nuovi giunti». [illegible] parla di recuperare penitenziari piemontesi inutilizzati da tempo.

Vincenzo Castoria

Nel frattempo, il ministro [illegible] intervenuto sulla proposta del gruppo progressista alla Camera di inviare agli arresti domiciliari i detenuti condannati a pene inferiori ai 12 mesi: [illegible] favorevole - ha dichiarato ieri a radio radicale - a quelle misure alternative che possono consentire, come ha chiesto l'onorevole Diego Novelli, di fare giustizia, senza che questa s[illegible] severissima con i modesti, [illegible] talvolta indulgente con i più cattivi».

Con il suicidio di Daniel, il secondo in due settimane, il carcere delle Vallette [illegible] divenuto il simbolo di un disagio che attraversa tutti gli istituti di pena della grandi città italiane, da San Vittore a Milano [illegible] Regina Coeli a Roma. E mentre il dibattito diventa politico, anche gli agenti di polizia penitenziaria hanno deciso di fare sentire [illegible] loro [illegible]. I rappresentanti del coordinamento interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta hanno scritto una lettera [illegible] ministro Biondi per fargli sapere [illegible] vivono i carcerati, e dire che anche p[illegible] loro, dipendenti dell'amministrazione, è una sofferenza lavorare in quell'inferno.

Per quanto riguarda gli ospiti, scrivono i rappresentanti del coordinamento, i problemi sono quelli di sempre: «Un sovraffollamento della popolazione oltre ogni limite di sopportabilità», con «150 detenuti costretti, per mancanza di locali, [illegible] dormire di fatto per terra, [illegible] ambienti privi di servizi igienici». Meno note le difficili condizioni di vita degli agenti: «Camere appena sufficienti per due persone sono state [illegible] vengono utilizzate per 5 o 7 agenti disposti su letti a castello». E poi: «Precarietà di igiene, di vivibilità, riduzione dello spazio per deambulazione, assenza di sistemi di sicurezza». Chi è sposato, si trova costretto a spedire moglie e figli ai paesi d'origine «per l'impossibilità di trovare appartamenti a costi accessibili». Per quanto riguarda le strutture per il tempo libero, «ci [illegible] uso di quelle disposte per i detenuti».

Soluzioni? Per Pietro Fornace, presidente del Tribunale di sorveglianza, c'è sola [illegible] politica da seguire: «Riaprire completamente [illegible] carcere delle Nuove, e gli altri istituti penitenziari di Torino e del Piemonte chiusi negli ultimi anni. La drammatica situazione della sezioni "nuovi giunti" alle Vallette avrebbe dovuto suggerire da tempo un intervento in questo senso. Il mio ufficio aveva già segnalato il caso nel novembre del 1992, all'ora ministro di Grazia e Giustizia Conso».

Anche per il presidente della Camera penale, [illegible] Renzo Mazzola, il trasferimento di parte dei detenuti delle Vallette [illegible] altre strutture è la sola strada che oggi si può realisticamente seguire: «Risolverebbe in un colpo solo due problemi: le condizioni subumane in cui si trovano molti detenuti, e l'isolamento di cui soffrono per le difficoltà che incontrano quando vogliono parlare con i loro difensori».

Gianni Armand-Pilon

L'équipe delle Molinette vanta la sopravvivenza dell'80% dei pazienti: oggi a casa [illegible] donna

Presto al via i trapianti dei 2 polmoni

«Per i ragazzi ammalati di fibrosi cistica si aprirà una speranza di aver salva la vita»

Da sinistra il pneumologo **prof. Sergio Baldi** e il rianimatore **prof. Pier Paolo Donadio**

Per i trapianti di polmone, Torino è leader in Italia. L'équipe delle Molinette vanta, dopo [illegible] interventi, una percentuale di sopravvivenza dell'80%. Nettamente meglio degli altri due centri italiani attualmente in attività: Roma Cattolica (50%) e Pavia San Matteo (60%). Sono fermi, per motivi diversi, gli altri tre ospedali autorizzati: Milano Policlinico, Milano Niguarda e Roma La Sapienza.

Alle Molinette, superata la fase di rodaggio con trapianti singoli, cioè di un polmone solo per ogni paziente, si punta alla seconda fase. «Inizieremo presto a compiere trapianti bilaterali - dice il chirurgo Maurizio Mancuso - [illegible] questo ci consentirà di salvare i ragazzi affetti [illegible] fibrosi cistica». Si apre [illegible] spiraglio di speranza per centinaia di giovani, sino a ieri inesorabilmente condannati da un male terribile. «La fibrosi cistica - spiega il pneumologo Sergio Baldi - colpisce [illegible] bambino su duemila. Porta alla morte entro i 20-30 anni». Il trapianto [illegible] la sola strada praticabile per la sopravvivenza. «Richiede però un intervento bilaterale, che è più complesso non tanto per la difficoltà tecnica - sostanzialmente la stessa dell'intervento singolo - quanto per la necessità di ridurre i tempi sia [illegible] trasporto dell'organo, [illegible] [illegible] reimpianto. L'ischemia, cioè la [illegible] irrorazione sanguigna degli organi, va ridotta al minimo».

Quando si potrà cominciare [illegible] intervenire sui giovani colpiti da fibrosi cistica? «E' questione di mesi - risponde Man[illegible] - magari subito dopo una puntata di aggiornamento che contiamo di fare a St. Louis in autunno».

L'équipe continua [illegible] normale programma trapianti sfruttando l'esperienza [illegible] pneumologo Baldi, l'abilità dei chirurghi Maggi, Mancuso [illegible] Ruffini, [illegible] disponibilità degli anestesisti Fagiano e Lupo nonché dei rianimatori Donadio e Segala e [illegible] task-force che ha lavorato quasi sempre fuori orario - con entusiastico volontariato - ponendo le basi per un risultato medico straordinario.

«C'era la convinzione - osserva [illegible]di - che i rischi di morte nel trapianto polmonare fossero [illegible]ivi. Anche alcuni nostri colleghi ne erano convinti, adesso stanno lentamente cambiando opinione».

Di fatto non c'erano pazienti in lista di attesa per sfiducia. Adesso [illegible] cose stanno cambiando, anche perché l'équipe ha dimostrato di saper rimediare persino a situazioni molto critiche. L'ultima trapiantata, Angela Papa, 40 anni, centralinista di [illegible] clinica torinese, ha dovuto superare una gravissima sindrome da riperfusione, a cui i medici hanno rimediato [illegible] grande sangue freddo. «Il polmone trapiantato si riempiva d'acqua - spiega Pier Paolo Donadio - [illegible] c'erano immediati rischi [illegible] vita. Colpa della fragilità di questo organo che sopporta sempre poco il prelievo, la conservazione a freddo ed il reimpianto. Uscirne [illegible] stato davvero un importante collaudo delle potenzialità del gruppo». Ora la paziente sta bene, [illegible] in ottima forma [illegible] domani tornerà a casa.

Angelo Conti

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 27 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno [illegible] poco [illegible]. Visibilità: riduzioni per foschie. Temperatura in lieve [illegible]. Venti deboli variabili.

[illegible]

[illegible] CITTA'	
MASSIMA	22,3
MINIMA	15,5
UMIDITA' (ore 14)	84%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	228,[illegible] mm
MEDIA (1973-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	14
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,8	29 maggio 1987

[illegible]

[illegible]	29,6	MINIMA	17,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 40 minuti; tramonta [illegible] ore 21 e 4 minuti

[illegible] LUNA: si leva alle ore 23 e 27 minuti [illegible] domani alle ore 9 e 13 minuti

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Nord Ovest un'ora e 55 minuti dopo il Sole

[illegible] brilla [illegible] volte più di Mercurio, rispetto al quale si trova a sinistra

MARTE: si trova nella parte sud-occidentale della costellazione dell'Ariete

GIOVE: a 676 milioni di km dal nostro pianeta; distanza in aumento

SATURNO: dopo Giove è il pianeta che ci esibisce il disco più ampio

[illegible] occultazione radente, da parte della Luna, di una stella appena oltre il limite di visibilità dell'occhio umano

- Ultimo quarto 2 maggio ore 17
- Luna nuova 10 maggio ore [illegible]
- Primo quarto [illegible] maggio ore 15
- Luna piena 25 maggio ore [illegible]

Specchio dei tempi

«Meglio insegnare meno cose, ma [illegible] modo più approfondito» - «I colori di Palazzo Reale [illegible] lo show [illegible] Paolo Rossi» - «Federico è [illegible] [illegible] di un nuovo amico» - «Di notte i vigili non vedono quel divieto»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di una ragazza di 11 anni che frequenta la 1ª media. Scrivo per manifestare il mio disappunto sul metodo di insegnamento di alcuni professori, [illegible] quantità di lavoro assegnato a casa e sui programma scolastico in generale.

«Mi rendo conto che il programma ministeriale [illegible] quello che è e forse più di tanto non si può variare, ma io credo che a volte si esageri. Mia figlia è stata praticamente costretta ad iscriversi al corso [illegible] bilinguismo (inglese-francese) dopo che si era già fatta l'iscrizione [illegible] gennaio per il tempo normale con una sola lingua (inglese). Tutto questo è documentato in segreteria. A detta della preside a 11 anni bisogna sapere almeno due lingue per far carriera, ma il motivo per me [illegible] altro: è che con l'avvento della lingua inglese, ormai a livello internazionale, i professori di francese resterebbero a spasso.

«Con l'italiano non va meglio.

«Bisogna scrivere poesie (chi non è nato poeta peggio per lui), scrivere filastrocche rigorosamente in rima, inventare fiabe [illegible], tutto questo a scapito della vecchia e cara grammatica che viene insegnata in modo sommario. I temi sono pieni di errori di ortografia (mi capita di vedere a volte anche quaderni di altri ragazzi) che non vengono corretti.

«L'Iliade e l'Odissea [illegible] vengono più lette, si fa un riassuntino di poche pagine e tutta la bellezza lirica e la poesia che vi sono [illegible] codeste opere finiscono [illegible]. Il materiale poi che ogni giorno i nostri ragazzi mettono nello zaino è incredibile.

«Questi pesano in modo eccessivo [illegible] danno anche della schiena ed [illegible] mi chiedo: è tutto necessario? Invece di far portare righe, righelli, squadre, squadrette, compassi, raccoglitori grandi e piccoli, dizionari e dizionarietti, strumenti musicali e accessori vari, non sarebbe meglio insegnare [illegible] cose, ma in modo più approfondito?».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Il colore preferito di Cristina di Francia era il grigio del fiore del lino; grigio di lino, quello appunto che dovrebbe celebrare il rinnovamento della facciata di Palazzo Reale come segno di eleganza [illegible] [illegible] grazia in [illegible] piazza libera dalle automobili e che può significare per Torino il ritorno a un segno forte e non quello degli abiti dimessi. Filippo d'Agliè per rendere omaggio alla grande Duchessa di [illegible] era favorito compose [illegible] balletto intitolato "Gridellino" spettacolo che fu dato proprio [illegible] Palazzo Reale.

«E' veramente in sintonia [illegible] la volontà di dare tono ed eleganza alla città celebrare [illegible] ritorno del Gridellino sulla facciata di Palazzo Reale con lo spettacolo di Paolo Rossi per gli zingari?».

Giuseppe Dondona

Un lettore ci scrive:

«Sono un bambino di [illegible] anni mi chiamo Federico. Per Natale mio papà mi ha comperato un volpino. Pochi giorni fa, mentre lo portavo a spasso ha notato [illegible] gatto dall'altra parte della strada. Yek ha attraversato all'improvviso per prendere [illegible] gatto ma una macchina lo ha travolto. Siamo corsi dal veterinario, ma ormai era già morto.

«Adesso sono molto triste [illegible] chiedo se c'è qualcuno che mi può aiutare a sostituire Yek perché mio padre non può comprarne un altro. Lascio il mio numero di telefono [illegible] *Specchio dei tempi* e garantisco che mi occuperò del cane [illegible] tutto l'amore possibile».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] studentessa di architettura di 22 anni. Vado a lezione usufruendo dei mezzi pubblici, poiché da tempo è stato ristretto il numero dei parcheggi disponibili [illegible] fronte [illegible] Castello del Valentino, sede della facoltà, per lasciare spazio ad [illegible] giusta zona ped[illegible]le. E fin qui non c'è nulla di male. Ma desidero denunciare [illegible] palese ingiustizia che si [illegible]u[illegible] ormai da mesi, durante le ore notturne. Lungo il viale Balsamo Crivelli, di fronte alla discoteca Palace all'interno della zona pedonale, le tribù del cosiddetto "popolo della notte" parcheggiano indisturbate sotto gli occhi di vigili consenzienti che ben si guardano dal far rispettare il divieto (che forse è solo diurno?).

«Non mi sembra per nulla giusto che universitari impegnati nel costruire il proprio futuro e rispettosi delle più semplici regole civili, siano regolarmente costretti a pagare salate multe solo perché l'auto sporge [illegible] qualche centimetro sulle strisce pedonali, mentre, dopo solo poche ore i frequentatori si sentono padroni [illegible] invadere la zona pedonale per usufruirla come parcheggio o come pista automobilistica, senza [illegible] i presenti vigili urbani dicano [illegible] facciano nulla».

Segue la firma

Nel '93 i «colpi» sono stati 476 ogni 100 mila abitanti, in testa Cuneo e Torino

Il regno dei topi d'alloggio

E' del Piemonte il record di furti in casa

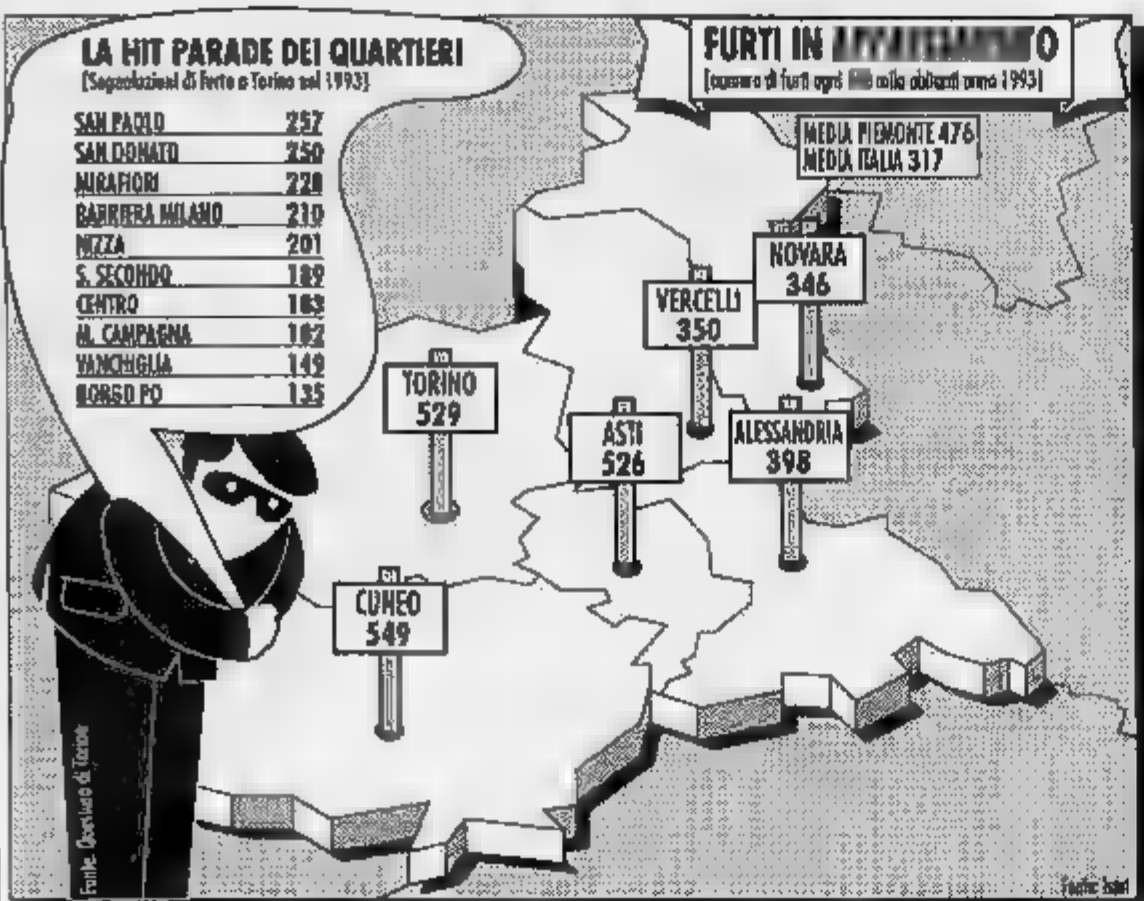
I poliziotti l'hanno sorpreso chiuso un armadio a muro: soffocato giacconi e soprabiti aveva in candeliere d'argento e collo Nikon nuova di . Credeva di passarla liscia rifugiandosi nel scondiglio più caro agli amanti uno dei tanti topi d'alloggio che assediano Piemonte: esercito di Arsenio Lupin che nel 1993, secondo l'ultima indagine Istat, ha dato una buona mole di lavoro forze dell'ordine subalpine. La statistica appena sfornata dall'Istituto dice che la nostra regione ha lo scomodo primato «patria dei ladri d'appartamento»: 20.552 colpi messi a segno e denunciati a polizia, carabinieri, guardia di finanza in dodici mesi.

La provincia piemontese più presa di mira? In base rapporto abitanti-furti è Cuneo: 549 alloggi ripuliti ogni 100 mila abitanti. Segue a ruota Torino con 529 casi, quindi Asti (quasi a «pari-merito») con 526 denunce. La provincia più tranquilla? Novara, 346 appartamenti svuotati ogni 100 mila cittadini.

fatto è certo: ogni capoluogo piemontese, anche il meno preso mira dai ladri, supera di qualche lunghezza la media italiana che si intorno ai 317 furti ogni 100 mila abitanti. La nostra regione a quota 476.

Smentiti, dunque, i luoghi comuni che vorrebbero un maggior attivismo dei micro-delinquenti alcune regioni del Mezzogiorno o del Centro. Campania, Puglia, Calabria, Lazio, Sicilia molto) meno afflitte svaligiatori. Almeno stando alle denunce, perché queste l'istituto di statistica ha basato la sua tabella.

La parola agli esperti di «alloggi alleggeriti», la divisione anti-crimine della questura Torino: «La nostra regione si può considerare più a rischio per regioni fondamentali - dice il responsabile sezione Giuseppe Loffredo - prima di la massiccia presenza di nomadi che superano le 10 mila unità sono fra i responsabili principali dei furti in appartamento. Poi i tossicodipendenti che oltre mila e vivono anche loro di queste razzie». La terza ragione? «Riguarda i ladri professionisti, quelli che svaligi l'alloggio o villa zeppa di opere d'arte: abbiamo motivo di credere che fra il Piemonte e la Francia esista un mercato di opere d'arte trafugate, furti importanti su commissione, in che finiscono oltre frontiera».

Loffredo la butta anche sul sociologico: «Il piemontese munica poco lavora tanto: a volte conosce il dirimpettaio nonostante ci abiti davanti da anni, ogni alloggio si riduce così un'isola, ci si aiuta nel proteggerlo, e manca la portineria è finita». Alla divisione anti-crimine ricordano poi che città Torino sono passate in pochi anni da oltre un milione di abitanti a poco più di 900 mila: «Ci troppi appartamenti incustoditi che volte sono persino usati come "base" dai ladri per ripulire con tranquillità qualche altro appartamento».

Chi prende la più grande fetta della «alloggi ripuliti»? La divisione anti-crimine non ha dubbi: i nomadi. Si aggiudicano un buon 40 per cento dei colpi. L'altro 40 per cento si tossici. Il resto (pochi furti, che però valgono la pena) sono messi a punto da professionisti che studiano l'operazione nei minimi dettagli.

A quanto ammonterà il «giro d'affari» dei topi d'alloggio subalpini? «E' difficile fornire cifre precise, ma calcoliamo una media di milioni ad alloggio si fa in fretta raggiungerla, possiamo quantificare il business intorno ai 75 miliardi» dice Loffredo. «Esentasse» scherza. E' dunque possibile una proiezione a livello regionale: il fatturato di un anno supera i miliardi.

Come agiscono gli svaligiatori? A quale ora? Armati di cosa? «Ogni categoria ha tempi tattiche personali - spiegano gli agenti della questura -. Agli zingari basta un cacciavite agiscono più che altro la mattina, i drogati scelgono metodi ancora più rudimentali: dalla spallata alla porta, vetro rotto della finestra che dà sul cortile». E i professionisti? «Quella è gente dai guanti bianchi e lancia termica, agiscono indisturbati nel week-end e nelle vacanze estive».

Come difendersi? «Le raccomandazioni sono sempre le stesse - spiega Maria Grazia Corrado dell'ufficio prevenzione generale - sbaglia chi pensa che blindare la porta soltanto ad attirare i ladri: contro gli zingari è più sufficiente».

Contro i professionisti, invece, le difese sono assai minori: «Un buon metodo sarebbe rinunciare alle vacanze - scherza la Corrado - chi non se la sente si affidi un buon sistema di allarme collegato con le questure».

Emanuela Minucci

San Paolo, quartiere nel mirino

Il questore: «Più volanti con l'estate»

Torino è tra le capitali d'Italia per i furti in alloggio: 11.668 casi - in cui rientra anche il bilancio della provincia - nel 1993. Tanti, troppi. Che cosa può fare la polizia cercare di arginare il fenomeno? Risponde questore Carlo Ferrigno: «Sono arrivato soltanto in luglio, ma conosco bene l'attivismo dei ladri torinesi: una città che sempre caratterizzata da furti in casa».

Per far sì che la scomoda eredità non diventi tradizione questore ha mente di potenziare il controllo sul territorio: «L'operazione "Estate sicura" organizzata l'anno scorso dopo il mio insediamento - dice mentre scorre la cartellina della statistica furti - avrà una seconda più intensa puntata: da giugno in poi le volanti». Agenti come gatti, con i topi d'alloggio super impegnati nei mesi caldi: «Se la città è più controllata i furti negli appartamenti scendono vertiginosamente: nell'aprile '93 per esempio ci sono stati alloggi ripuliti, mentre nello mese di quest'anno ne abbiamo avuti soltanto 204».

I professionisti «lavorano» in collina i tossicodipendenti in centro

Il questore Carlo Ferrigno «Ma quest'estate aumenteremo del 30% il numero delle

Un calo apprezzabile, ma quali i quartieri più a rischio? Secondo i rapporti di questura e carabinieri guida la classifica delle zone «calde» San Paolo con 257 furti in . Segue a breve distanza San Donato (250) e Mirafiori (228). Fra i quartieri più tranquilli c'è Borgo Po (135): «Gli abitanti della precollina però non devono accontentarsi d'essere il fanalino di coda - dicono gli agenti - la loro zona è mira professionisti, e i loro sono colpi miliardari».

In quartieri San Donato, San Paolo e Mirafiori il 90 per cento dei furti è opera di zingari: «Loro si in squadre - spiega la dottoressa Maria Grazia Corrado dell'ufficio Prevenzione generale - e sfruttano i minori proprio perché sanno non sono punibili». Come agiscono? «Nei casi più organizzati, tutt'altro che rari, un adulto carica dieci quindici ragazzini un furgone e li porta in una zona ricca di alloggi da ripulire: si danno appuntamento dopo circa due ore e il furgone se ne torna al campo carico di refurtiva».

La centro è «riserva caccia» dei drogati: «Loro preferiscono alleggerire gli appartamenti intorno alla stazione nelle strade della vecchia Torino». Sono organizzati quanto gli zingari? «No, rischiano più: forse perché hanno l'urgenza di trovare denaro».

I tossicodipendenti fanno i funamboli cornicioni pur di riuscire a infilarsi in qualche alloggio vuoto. A volte capita che tutto vada storto. E' il caso di un ragazzo minorenne che un è un appartamento di via Cesare Battisti passando dal balcone del secondo piano. I poliziotti hanno notato la stranezza e si sono appostati a poche decine di metri. Ladro e bottino sono atterrati dalla balaustra direttamente nelle loro braccia.

Non è piaciuta la proposta del consiglio di facoltà, decisa nuova protesta per lunedì

Continua il braccio di ferro al Politecnico

Assemblea non autorizzata di 1500 studenti sugli appelli ridotti

E' finita in sconfitta la lunga giornata degli studenti di Ingegneria: l'«aggiustamento» del nuovo calendario degli appelli non ha soddisfatto i ragazzi, continuano la mobilitazione minacciano ritorsioni.

Ieri in 1500 si sono radunati in cortile a partire dalle 14, in un'assemblea che il preside non aveva autorizzato: un record per l'Ateneo di corso Duca degli Abruzzi, tenuto conto che zioni non erano state sospese. Per ore hanno aspettato la decisione del consiglio facoltà sul calendario adottato nelle settimane (per adeguare la facoltà alle nuove disposizioni di legge) e espramente contestato.

Alle 19, accolto da fischi, il preside Pietro Appendino si è presentato sulla gradinata per spiegare i provvedimenti votati. Il calendario di otto appelli (quello attuale ne dieci) - distribuiti in modo da non interrompere l'attività didattica - entrerà in vigore dal prossimo anno accademico per le matricole. iscritti attuali usufruiranno invece di un transitorio quattro anni: per loro agli otto appelli se aggiungono altri due (maggio e novembre). Inoltre, si potrà ripetere lo stesso cinque volte in

Presenze record di studenti all'assemblea del Politecnico, fischi contro il preside

Insieme con l'«ammorbidimento» del calendario il consiglio di facoltà ha votato alcune iniziative per migliorare la didattica: orari delle lezioni più favorevoli, accertamenti intermedi, sistemi valutazione omogenei, questionari sulla qualità dei corsi, aumento dei part-time per garantire le esercitazioni in gruppi di poche decine di persone. In vista c'è anche l'«annualizzazione» di alcuni insegnamenti del primo semestrali. Tutto il pacchetto - cui il nuovo calendario sarebbe il coronamento - ha l'obiettivo evitare agli studenti di finire fuori corso.

«Noi avevamo proposto di modificare la didattica, verificando i risultati - Carlo Chiama Coordinamento studentesco - e successivamente ristrutturare il calendario. Invece prevalso un provvedimento tampone che favorirà l'andata fuori corso. Dovremo vigilare affinché le novità sulla didattica vengano davvero introdotte».

La mobilitazione . Nessuno pensa che sia detta l'ultima parola. Lunedì nuova assemblea: verrà illustrato un parere legale, chiesto dagli studenti, sull'introduzione del calendario e si discuterà il blocco dei fondi per i test di selezione.

[m. t. m.]

Approvato bilancio

Ghirotti i fondi raccolti

Il Comitato piemontese «Gigi Ghirotti», noto per la sua attività volta allo studio alla ricerca di terapie nel campo delle malattie neoplastiche del gue, si riunito sotto la presidenza del professor Filippo Gallo per approvare il bilancio dell'esercizio passato.

Nel 1993 il Comitato ricevuto fondi per un totale di oltre un miliardo, registrando un forte incremento rispetto al 1992: cospicua parte di questo denaro - 400 milioni - stata raccolta attraverso le generose offerte dei lettori Specchio tempi.

Come già è avvenuto negli precedenti, il Comitato ha deliberato anche per il '93 l'assegnazione di una serie di borse di studio necessarie alla formazione in Italia e all'estero specialisti qualificati nel settore dell'oncoematologia, con particolare riguardo per i linfomi e le leucemie.

Gli iscritti al collocamento convocati per corsi di formazione

Il commissario **Graziella Drago** e il titolare della scuola **Nicola Mocciola**. Qui a fianco [illegible] degli «attestati» di via San Quintino

Rinviati a giudizio soci e impiegati della scuola Poliware

«Lavoro offresi, ma pagate»

Truffa con lettera a 400 giovani disoccupati

La cartolina era perentoria. Formato-precetto: «Ufficio selettivo 92/C 43 - Sezione collocamento in stage - Attività formative libere - Regionale N.0320». Seguivano indirizzo e [illegible] di ricevimento. Infine le modalità della convocazione: «Presentarsi [illegible] un documento d'identità - Occorre la presenza dei genitori».

Hanno ricevuto quella lettera centinaia [illegible] giovani disoccupati [illegible] in tanti si sono presentati in via San Quintino 44, al Centro Informatica Torinese, diventato poi Poliware. Amministratore, soci, portaborse, impiegati - otto [illegible] tutto - sono stati rinviati [illegible] giudizio per truffa aggravata. Verranno processati in pretura il 4 novembre davanti a 422 parti lese, che li hanno denunciati e che [illegible] costituiranno parte civile. Si profila [illegible] maxi-causa, dalla forte valenza simbolica perché [illegible] vittime sono giovani disoccupati - molti dei quali diplomati - allettati dalle prospettive di trovare un lavoro.

Secondo l'accusa, l'ammontare della truffa si aggirerebbe fra i 700 milioni e il miliardo. «Molto di meno, e speriamo di risarcire [illegible] dan[illegible] replica [illegible] dei difensori, l'avv. Gian Luca Marta.

Per il pm Onelio Dodero all'indirizzo del Cit e successivamente della Poliware si organizzavano corsi per programmatore di hardware e analoghe figure professionali che spiccavano su altri per la sicurezza [illegible] la quale li si collegava alla «conquista» di uno stipendio. Molti dei denuncianti hanno riferito al commissario Graziella Drago che Nicola Mocciola - l'amministratore della scuola - e i [illegible] principali collaboratori Elzio Seri (43 anni) e Mario Brunetti (54 anni) si rivolgevano ai «convocati» accompagnati dai genitori con discorsetti di questo tenore: «I nostri corsi sono riconosciuti e finanziati dalla Regione Piemonte e da industrie del settore, fra cui l'Olivetti. Abbiamo avuto anche il patrocinio dell'Unione Industriale».

E a questo punto il colpo d'ala: «Vi chiediamo di integrare soltanto i costi che [illegible] coprono i finanziamenti pubblici e privati. Piccole somme...». Poi, secondo l'estro del momento (ispirato dall'arrendevolezza o diffidenza dei clienti) [illegible] precisava la richiesta. Che variava da un milione e centomila ai quattro milioni tondi-tondi. Qualcuno avrebbe pagato di più solo per la sua «disponibilità». Per altri candidati si sarebbe, invece, costruita [illegible] messinscena più elaborata: «Le presento il nostro psicologo. Un colloquio con lui potrà orientarla meglio nelle sue scelte».

Mocciola [illegible] soci avrebbero chiesto all'Ufficio provinciale di collocamento l'elenco dei giovani iscritti. Non l'hanno avuto, ma si [illegible] evidentemente procurati per altra [illegible] e indirizzi. Le «convocazioni» assicuravano una certa autorevolezza alla proposta. Poi si giocava sul[illegible] «Presa d'atto della Regione», una garanzia di serietà che nella maggior parte dei [illegible] si concede ai corsi professionali sulla base della sola documentazione presentata in assessorato. Il Cit l'aveva avuta, ma per la Poliware era stata presentata solo la richiesta. E la segnalazione della Procura presso la Pretura [illegible] un'inchiesta aperta sulla scuola aveva suscitato l'allarme dei funzionari regionali.

Due di questi si presentarono in via San Quintino con alcuni studenti e furono scambiati per genitori [illegible] cui raccontare un po' di frottole. Ma il colmo si raggiunse quando - nel corso di una perquisizione della polizia - Seri e Brunetti furono scoperti [illegible] contrattare disinvoltamente con nuovi clienti e vennero arrestati in flagranza di reato.

Alberto Gaino

Tre impiegati e un notaio denunciati per abuso

Preferenze al Catasto per pratiche di amici

Corsie preferenziali per le pratiche degli «amici», impiegati statali che non lavorano a servizio del cittadino, ma di questo o quel professionista. Nei corridoi dell'Ute, l'Ufficio Tecnico Erariale, [illegible] parlava da anni. Un malcostume diffuso tanto al [illegible] Terreni quanto alla sezione Fabbricati: ieri la procura ha deciso di intervenire.

Il pm Vittorio Corsi ha trovato riscontri alle voci che circolavano da sempre negli uffici di [illegible] Vinzaglio. Tre impiegati del catasto e un notaio sono stati denunciati per abuso in atti d'ufficio, ma nel registro degli indagati saranno presto iscritti altri nomi: rischia di finire nei guai il 70 per cento dei dipendenti dell'Ute o almeno una decina di professionisti, soprattutto notai. Dal catasto sarebbero usciti centinaia di certificati, pagati con denaro che finiva direttamente nelle tasche degli impiegati.

L'impiegata Maria Grazia Del Bosco

Il blitz ordinato dal pm [illegible] scattato all'alba: i finanzieri del colonnello Gabriele D'Arcadia e [illegible] Nucleo di polizia giudiziaria della procura hanno suonato alla porta degli indagati. «Ma che è cosa è successo? Non ho fatto nulla».

Hanno capito di [illegible] si trat[illegible] soltanto quando [illegible] sono trovati di fronte al pm: «Ah, è per questo? Ma guardi che lo fanno tutti. Anzi, posso farle i nomi [illegible] quei pochi impiegati catastali che non si prestano». Sono sfilati nell'ufficio di Vittorio Corsi il notaio Sebastiano Dell'Arte e gli impiegati Canfora, Baggio [illegible] Maria Grazia Del Bosco, assistiti dai difensori Giampiero Giribone, Elena Negri, Riccardo Mazzuchetti. Nel corso degli interrogatori (durati fino [illegible] sera) è venuto alla luce un meccanismo che serviva ai dipendenti del catasto per arrotondare [illegible] stipendio: ciascuno lavorava (pare anche durante l'orario d'ufficio) per conto di professionisti. Si trattava [illegible] accelerare visure, volture, denunce e condoni catastali, lasciando che [illegible] accumulassero sulle scrivanie, secondo l'accusa, le p[illegible] dei cittadini e dei professionisti che non partecipavano al giro di favori.

Il pm sta cercando di appura[illegible] [illegible] vi [illegible]ano gli estremi per contestare anche il reato di falso: c'è il sospetto che siano stati manomessi alcuni dati del cervellone [illegible] corso Vinzaglio, in cui sono descritte (anche a fini fiscali) le caratteristiche di case e terreni.

Per settimane gli impiegati sono stati spiati da finanzieri in borghese, i loro telefoni tenuti sotto controllo. Stralci di conversazioni che rivelano un malcostume diffuso negli uffici: «Probabilmente da domani sarò in mutua - è inciso su uno dei nastri che è ora agli atti dell'inchiesta - devo finire le pratiche per il notaio».

Gli indagati avrebbero ammesso parte degli addebiti: «Sì, era un po' [illegible] un lavoro [illegible] Dopo le ore d'ufficio cercavamo di guadagnare qualcosa, preparando la documentazione da allegare alle pratiche di alcuni privati. Certo, ci pagavano: ma si tratta di piccole cifre, meno [illegible] quanto avremmo ricavato con gli straordinari». L'avvoca[illegible] Mazzuchetti: «Non hanno danneggiato nessuno. Arrotondavano lo stipendio, niente [illegible] più».

Con Forza Italia

Boniperti in campo per Strasburgo

Alle Europee il capolista di Forza Italia per la circoscrizione Nord-Ovest è Berlusconi. L'on. Enzo Ghigo e il coordinatore provincia[illegible] Angelo Burzi, ieri, hanno presentato tre candidati piemontesi di punta: Aldo Arroni, Giampiero Boniperti e Riccardo Garosci.

[illegible] Arroni, 49 anni, laureato in Economia e Commercio alla Cattolica. Ha gestito La Cinq, la tv francese di Berlusconi, [illegible] è stato direttore di Publitel France fino al '92. Da aprile è segretario regionale di Forza Italia.

Giampiero Boniperti è il presidente onorario della Juventus, dopo aver lasciato un mese [illegible] l'incarico di amministratore delegato. Negli Anni 50 è stato capitano della Juventus e della Nazionale. Pluriscudettato, anche come presidente.

Riccardo Garosci, 39 anni, laureato in Storia moderna ed economica alla Università di Milano, specializzato in marketing alla Bocconi, imprenditore. Da [illegible] anni è consigliere alle commissioni commercio e ambiente della Comunità europea, è stato direttore della Federcom.

I punti di raccolta

Referendum anti-Mammì Al via le firme

Lo chiamano referendum per un'informazione pulita. Acli, Aspe, Arci, Uisp, Legambiente [illegible] AltrItalia e altre associazioni invitano i torinesi a firmare per l'abrogazione [illegible] alcuni articoli della legge Mammì, [illegible] particolare per l'assegnazione a un soggetto privato [illegible] non più di [illegible] rete tv nazionale, per non interrompere con gli spot film [illegible] commedie, per rompere [illegible] duopolio Rai-Fininvest del mercato pubblicitario. La raccolta [illegible] firme, in città, avviene presso la segreteria generale del Comune in via Milano 1 (Palazzo Civico) dal lunedì al venerdì tra le ore 9-13 e 14,30-16, in piazza Castello dalle ore 16 alle 18.

A Torino i promotori nazionali del referendum sono Mirta Da Pra (Aspe), Domenico Lucà e Diego Novelli (deputati progressisti), Giulio Cesare Rattazzi (preside dell'Avogadro). Il comitato promotore locale [illegible] composto da Maria Gallo (Acli), Giuseppe Gallicchio (Arci Nova), Patrizia Alfano (Uisp) e Angelo Benedetti (Legambiente).

Cominciato in tribunale il processo per atti di libidine a un medico di Moncalieri

La paziente accusa il ginecologo

Il racconto delle «avances» durante la visita

Aula gremita di pubblico quasi tutto femminile ieri in 2ª sezione del tribunale (pres. Malchiodi) per il processo al ginecologo Giovanni Menaldo, 40 anni, aiuto primario al Santa Croce di Moncalieri, titolare dello studio privato «San Carlo Health center» di via Giolitti, accusato da una paziente di atti di libidine.

Secondo Fiorella I., [illegible] anni, che si era recata in via Giolitti per una visita [illegible] seno, [illegible] ginecologo tenne uno strano comportamento, passando dal lei al tu, le palpeggiò i seni, le fece slacciare i pantaloni, le infilò [illegible] sotto gli slip pronunciando frasi che non lasciavano dubbi sulle sue intenzioni.

Il ginecologo **Giovanni Menaldo** presente in aula durante [illegible] deposizione dell'accusatrice

Ieri, in aula, Fiorella ha raccontato ai giudici: «Ero già stata dal dottor Menaldo perché il mio ginecologo era in ferie. Era andato tutto bene, era stato professionalmente [illegible] Quando accusai un dolore [illegible] mi ricordai che era [illegible] esperto in senologia. Presi appuntamento e il 29 aprile del '93, poco prima delle 19, entrai nel suo studio. [illegible] spogliai. Mi fece sedere su [illegible] sgabello. Era alle mie spalle, mi toccò il seno [illegible] prese a massaggiarlo in un modo strano. Passò dal lei al tu: "Rilassati, stai tranquilla". Mi slacciò i pantaloni: "Devi respirare con l'addome", disse e infilò la mano sotto lo slip fino al pube". Io ero molto imbarazzata: "Si sta gonfiando", disse e io mi scostai bruscamente. Lui si spostò davanti [illegible] e continuò la visita».

«Spinse la [illegible] gamba tra le mie, mi prese i seni e disse: "Vieni verso di me". "No, la prego", mormorai con un filo di voce. Di nuovo si scostò, ripassò al lei [illegible] questa [illegible] mi spiazzò psicologicamente. Prese il gel per l'ecografia e me lo passò sul seno, ci mise un bel po' in questa operazione facendomi domande molto personali. Mi mostrò il monitor: "E' tutto a posto".

«Mi ero già asciugata il gel ma lui [illegible] fermò: "Devo fare altri controlli", e ricominciò a palpeggiarmi. La sua testa era talmente vicina alla mia che sentivo il suo profumo: [illegible] nuovo mi ripeté: "Rilassati". Di nuovo la sua [illegible]no si abbassò fino al pube: "Ecco, adesso muovi il bacino". Io non mi mossi, ero in una posizione molto scomoda: "Adesso fai tu". Io mi tirai indietro. E lui, come se non fosse successo niente, mi disse di rivestirmi».

La visita si concluse quando il marito si presentò alla porta dello studio. «Aveva una strana espressione - ha testimoniato l'uomo -. Non mi disse nulla, poi in macchina mi raccontò che cosa le era capitato, le frasi che l'avevano sconvolta. Volevo tornare subito indietro ma lei mi scongiurò di non farlo. Era [illegible] choc. Poi ci rivolgemmo al telefono rosa».

Il processo riprenderà [illegible] 20 giugno con i testi citati dall'avvocato Chiara Donat Cattin, parte civile, e dai difensori, avvocati Zancan e Silliquini. Un Comitato di solidarietà, con decine di firme, ha espresso stima al ginecologo processato.

Claudio Coraucolo

Elezioni del 12 giugno, non ci sono Rete e Verdi

Nuove liste a Santena

La Lega Nord: nessun riciclato

Sono 8 mila i cittadini di Santena chiamati alle urne dopo dopo che il prefetto [illegible] settembre aveva [illegible] sciolto il Consiglio. La giunta dc-Insieme per la città era caduta sullo scoglio della sfiducia al sindaco Francesco Cima: 15 voti pro e altrettanti contro, in favore di un possibile Antonio Lotrecchiano quale primo cittadino.

Prima del commissariamento, l'amministrazione [illegible] riuscita [illegible] extremis a dare incarico per la variante al piano regolatore, che risaliva all'84, e ad approvare una [illegible] per il nascente Hôpital du Piemont, una clinica da 400 posti letto che una società francese sta realizzando. Due appuntamenti cui va incontro il nuovo Consiglio, che con la nuova legge vedrà ridotti a 20 i propri membri.

Gran parte dei dc hanno seguito il sindaco uscente nella lista Santena democratica, che è formata dall'assessore Elia, dall'ex sindaco Ollino, dai consiglieri Parlascino, Migliore, Mollino, Ronco. «Il nostro programma - dice Francesco Cima - è articolato [illegible] i dipartimenti che corrisponderanno agli [illegible]rati. Le priorità: la [illegible] alla speculazione edilizia, la rete fognaria disastrata, il traffico, l'agricoltura e [illegible] clinica».

La sinistra del vecchio Consiglio (in giunta [illegible] opposizione) [illegible] parte confluita in «Santena progressista» che ripropone la candidatura di Lotrecchiano: da «Insieme per la città», che governava con la dc, gli assessori Bordin e Soldà [illegible] il consigliere Martini; dal psi, Antonio Viglietti, sindaco prima di Cima, e Domenico Galizio, [illegible] di una precedente tornata. «Per anni - dice Lotrecchiano - Santena ha dimenticato esigenze primarie. Occorre ristabilire il rapporto con i cittadini, ricostruire la macchina comunale; incentivare commercio, artigianato e sviluppo [illegible] culturale. Ben vengano clinica e rilancio del complesso Cavour».

Il nuovo che avanza è rappresentato soprattutto da tre liste. La Lega Nord ha scelto l'autonomia [illegible] dagli alleati [illegible] governo. «Non abbiamo voluto - sottolinea Marco Oggero - i riciclati. Nessuno appartiene [illegible] vecchie amministrazioni. Fra [illegible] novità che proponiamo, un dialogo diretto coi cittadini mediante l'istituzione di un numero verde per parlare con il sindaco, il coinvolgimento delle oltre 10 borgate [illegible] toccherà nominare [illegible] rappresentante, l'apertura [illegible] uno sportello che sostituisca l'oggi indispensabile commercialista per tutte le questioni di tasse. Massimo impulso a ogni forma di associazionismo, largo ai giovani e al privato nella gestione del pubblico».

Forza Italia, che riunisce An, Ccd e Udc, ricandida gli [illegible] Ghio [illegible] Curiale, già vice sindaco, Trimboli (ex Nuova Santena), e gli ex psi Ansaldi e Borrello, già assessori, e Volontà. Dice il torinese Nicotra, «folgorato» ad Arcore da Berlusconi: «Se sarò sindaco non delegherò, affronterò i problemi con taglio imprenditoriale. Basilare puntare sui giovani e allargare la consultazione [illegible] ai cittadini».

Lista locale, «trasversale» con [illegible] occhio all'associazionismo e al volontariato, «Santena merita» [illegible] ripropone l'ex assessore Baldi, e Romano e Bergoglio, consiglieri passati. «Siamo un movimento - dice Pollone -, lavoriamo noi [illegible] per il sociale. La gente ci ha spinto [illegible] presentarci». Rete [illegible] Verdi non hanno ritenuto di candidarsi.

[illegible] Ferrero

[illegible] CINQUE PER UNA POLTRONA

1 [illegible] **OGGERO** (Lega Nord). Santenese, [illegible] anni, sposato, una figlia [illegible] 18 mesi. Diplomato al liceo scientifico, esperto d'informatica, è responsabile della qualità fornitori alla Fiat Ferroviaria di Savigliano. Per [illegible] anni volontario della Cri [illegible] Santena, ha allenato per un biennio una locale squadra di basket. E' en[illegible] nella Lega [illegible] '94, [illegible] ne è «da sempre simpatizzante».

2 [illegible] **POLLONE** (Santena merita). 38 anni, sposato, due figlie di 10 e [illegible] anni, abita a Cambiano. E' insegnante di educazione fisica alle scuole medie di Santena, di [illegible] è stato vicepreside. E' impegnato nel volontariato, [illegible] attività fra gli scout, la Pro loco, in parrocchia, nell'oratorio San Luigi della cui polisportiva si occupa. Fra gli hobbies, la grafoanalisi. Nessuna tessera politica.

3 **BENEDETTO NICOTRA** (Forza Italia). [illegible] anni, [illegible] Catania, [illegible] 30 a Torino. Sposato, ha due figli. E' titolare della GM stampaggio lamiere, di alcune società [illegible] servizi e [illegible] della GM 1 (sedili per auto), già presidente dei Giovani industriali, [illegible] presidente Api e Unionfidi. E' commissario [illegible] lavoro a Venaria [illegible] presiede le Cri di Beinasco e Pios[illegible]. A Santena ha parenti e la tomba di famiglia.

4 **ANTONIO** [illegible] (Santena progressista). 29 anni di Aquilonia (Av), da 28 a Santena. Sposato, [illegible] figlia [illegible] 7 mesi. Diplomato perito, commercia in prodotti per l'industria. Negli ultimi quattro anni è stato ca[illegible]gruppo consiliare di «Insieme per la città», lista di sinistra. Già obiettore di coscienza, [illegible] svolto attività in oratorio e nelle Acli (unica tessera). Nel tempo libero si diletta a suona[illegible] in gruppi (basso, chitarre, tastiere).

5 **FRANCESCO CIMA** (Santena democratica). Nato ad Asti 51 anni fa, vive a Santena con moglie [illegible] due figli. Ragioniere, laureato in lettere, è pensionato del Banco di Sicilia e consulente finanziario. Eletto in Consiglio nel 1964, ha ricoperto vari assessorati ed [illegible] sindaco [illegible] fra l'82 [illegible] l'85 nonché [illegible] '90 [illegible] scorso settembre. Ha lasciato gli scranni solo fra '88 [illegible] '90, in quanto nominato presidente dell'Opera pia Forchino.

A Pinerolo i civich protestano, l'assessore: «Più fondi l'anno prossimo»

Vigili, 50 pallottole in [illegible]

Troppo poche per «acquisire sicurezza nel tiro»

I vigili urbani di Pinerolo possono [illegible] sparare cinquanta colpi l'anno [illegible] la pistola [illegible] dotazione. [illegible] deliberato la giunta stanziando 2 milioni [illegible] 632 mila lire per cartucce, lezioni di tiro, bersagli e diritti di segreteria [illegible] tiro a segno. «L'iscrizione al poligono di tiro - spiega [illegible] sindaco Livio Trombotto - è obbligatoria. Lo stabilisce il ministero degli Interni».

Ermenegilda Aloi comandante dei vigili di Pinerolo: «Non [illegible] pistoleri, ma dobbiamo allenarci di più»

Secondo il comandante del Corpo, Ermenegilda Aloi, «sembra assurdo pe[illegible] che estraendo la pistola dalla fondi[illegible] [illegible] volta l'anno, due al massimo, si possa acquisire l'indispensabile sicurezza per maneggiare una cal. 7,65, come nel mio caso, o la [illegible]. 9, in dotazione [illegible] tutti i vigili. Non aspiriamo a diventare dei pistoleri, ma dal momento che la legge c'impone di portare un'arma dovrebbe permetterci anche un'adeguata preparazione».

L'argomento [illegible] discutere: [illegible] generale Angelo Di Staso, assessore allo Sport: «Un addestramento inutile. Per conoscere bene la propria arma è [illegible] usarla almeno una volta [illegible] mese, utilizzando diversi caricatori». Per ridurre un po' i costi, i vigili alternano la pistola in dotazione con una cal. 22, messa a disposizione del tiro [illegible] segno. Di Staso: «Un gravissimo errore. I [illegible] portamenti balistici delle due armi [illegible] diversi».

Il vigile Rosario Garito affer[illegible]: «A Pinerolo non ci [illegible] frequenti sparatorie, l'ultima volta che [illegible] nostro collega ha esploso [illegible] colpi in aria è stato alla fine degli Anni Settanta, per sventare [illegible] furto. Ma i tempi sono cambiati e la delinquenza oggi [illegible] pronta a impugnare le [illegible].

Una soluzione la propone l'as[illegible] al Bilancio, Alessandro Buffa: «Non sono un esperto di tiro, [illegible] se l'assessore alla Polizia mi presenterà una relazione dettagliata, vedrò di trovare i fondi necessari nel prossimo bilancio». (a. gia.)

Verso il voto europeo

Mancano 15 giorni [illegible] elezioni [illegible] i big

Continua la campagna elettorale per le elezioni europee. La nostra regione fa parte della circoscrizione Nord-Ovest, [illegible] Valle d'Aosta, Lombardia [illegible] Liguria. Si voterà il 12 giugno.

Oggi alle 21, Adelaide Aglietta (verdi sole che ride) incontrerà gli elettori in via Roma angolo piazza Castello; domenica mattina parteciperà a [illegible] volantinaggio al mercato delle pulci [illegible] None.

Domani arriverà a Torino, e parlerà in piazza Castello alle 16, il segretario nazionale del pds Achille Occhetto (capolista nella circoscrizione Nord-Ovest) per presentare i candidati Silvana Dameri, Roberto Speciale [illegible] Rinaldo Bontempi.

Domenica, alle 10,30, [illegible] Porta Palazzo, comizio del segretario nazionale di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti, interverranno i candidati Lucia[illegible] Albertin, Gianni Dolino [illegible] Rocco Papandrea.

Dissequestrate

Prg di Chivasso nessun illecito nelle cartografie

[illegible] gip Andrea Bascheri ha dissequestrato [illegible] restituito ieri ai progettisti Antonio Sena, Mariangela Chs [illegible] Giovanni Dutto le cartografie [illegible] gli atti relativi alle varianti del piano regolatore di Chivasso, sequestrati il 27 luglio '93. [illegible] provvedimento fa seguito al decreto di archiviazione emesso [illegible] 10 maggio dalla procura della Repubblica che non ha riscontrato atti di rilevanza penale nell'operato dei tre tecnici.

Due mesi fa la magistratura aveva già riconsegnato al sindaco Francesco Lacelli la documentazione sequestrata [illegible] Comune il 23 luglio.

Tutto era partito per un esposto della Lega Nord alla procura in quanto circolavano [illegible] città voci secondo le quali [illegible]rebbero stati venduti alcuni terreni dei quali si conosceva la destinazione stabilita dalla [illegible]riante prima che questa fosse adottata.

Recita teatrale

Ciriè, portatori di handicap attori con gli studenti

Studenti e professori della media [illegible] Ciriè e sei ragazzi portatori di handicap del centro socio terapeutico dell'Usl 27 han[illegible] lavorato gomito [illegible] gomito per mettere a punto la pièce teatrale «Viaggio nel tempo», che viene rappresentata questa sera con inizio alle ore 21 nel cortile della scuola, in via Parco 33.

«Un ottimo risultato - dice Paolo Frascinelli, operatore del centro - per i nostri ragazzi, inseriti in [illegible] ambiente "normale" che li ha accolti con la [illegible]sima disponibilità. Durante la serata vengono lette alcune poesie scritte da Luca Conacina, uno dei nostri ospiti». L'iniziativa rientra in un rapporto di collaborazione fra centro socio terapeutico e scuola media Viola che dura da alcuni anni, ed è [illegible] reso possibile da [illegible] finanziamento [illegible] 5 milioni assegnato dalla Provincia. L'ingresso è gratuito.

Montalto, 4 immigrati clandestini in un ristorante

Schiavi della mafia cinese

Pagavano per lavorare

Il sogno italiano di quattro immigrati clandestini cinesi è finito l'altra sera quando i poliziotti hanno fatto irruzione nel risto[illegible] «La Cina» di via Ivrea 58 a Montalto Dora dove lavoravano come camerieri. Alla vista degli agenti si [illegible] chiusi in uno sgabuzzino sul retro del locale. Uno è riuscito a fuggire da una porta di servizio, tre sono stati portati in commissariato per essere identificati.

Non hanno posto resistenza, anzi, [illegible]ti, hanno [illegible]ta[illegible] la verità: «Non abbiamo [illegible] permesso di soggiorno, siamo arrivati da pochi mesi». Nei loro confronti è scattato il provvedimento [illegible] rimpatrio. Prima di essere mandati all'ufficio [illegible] della questura i tre hanno raccontato la loro breve avventura italiana al commissariato di Ivrea. «Siamo tutti partiti dalla Cina in [illegible] di lavoro; un'organizzazione ci ha fatti arrivare a Milano e poi destinati nelle varie Regioni». Tutti hanno pagato per entrare clandestinamente in Italia, dai 5 milioni di lire in su. Magito Jo Wange, [illegible] Shanghai, [illegible] anni, ne ha versati quasi 20 milioni. «I soldi - ha detto in italiano stentato - [illegible] li avevo, [illegible] dovuto saldare il debito con il lavoro». Haog Jieng Wang, 26 anni, ha pagato [illegible] decina di milioni. Il terzo, Ceg [illegible] Slo, 50 anni, che non dice neanche [illegible] parola in italiano, [illegible] fatto capire [illegible] essere arrivato in Piemonte poche settimane fa. I nomi dei capi dell'organizzazione non li hanno fatti: «Sono tutti cinesi, ma non li conosciamo».

I quattro immigrati sono stati sorpresi nel ristorante «La Cina» [illegible] via Ivrea 68

Nei confronti della titolare del ristorante, Wang Lifeng, 23 anni, originaria della provincia di Pechino e in Italia da diversi anni, è scattata denuncia per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Se sarà provata la sua complicità il locale, aperto da pochi mesi, potrebbe essere chiuso per ordine della Prefettu[illegible]. Lei ha già negato ogni coinvolgimento. «Li abbiamo accolti - ha detto agli agenti - per spirito di solidarietà. Dubitavamo che [illegible] fossero in regola, ma [illegible] potevamo cacciarli per questo».

Il vice questore di Ivrea, Maurizio Celia, sospetta collegamenti con la mafia cinese: «Forse questa gente veniva impiegata anche in sartorie clandestine nel Canavese o a Torino. Le cerchiamo, ma in questo ambiente è decisamente difficile». [l. pol.]

Piano ambiente

Venti comuni [illegible] la Regione

Dura reazione dei venti Comuni che sorgono su Sangone e Chiso[illegible] all'annuncio [illegible] nuovo piano triennale per l'ambiente approvato nei giorni [illegible] dalla giunta regionale: 635 miliardi da spendere per emergenze.

«Da due mesi portiamo avanti con Politecnico e Provincia - accusa Laura Cima, [illegible] all'Ambiente di Moncalieri - un progetto [illegible] recupero dell'anello fluviale. La Regione, nonostante affermazioni contrarie, [illegible] solo non ci ha consultato, [illegible] [illegible] meno informato dell'approvazione del piano, che era considerato [illegible] strumento più importante per far decollare il progetto».

Sindaci [illegible] [illegible] [illegible] Moncalieri, Nichelino, La Loggia, Orbassano e Rivalta sono insorti. Interpellanze [illegible] pronte in Regione, il cui Consiglio dovrà [illegible]minare il piano. Il sindaco di Rivalta, [illegible] De Ruggiero è [illegible] sperato: «In paese abbiamo l'eredità pesante, datata Anni Settanta, della ditta Oma le cui morchie oleose, secondo gli ultimi dati, sarebbero in diretto contatto con le acque [illegible] Sangone. Circa la bonifica, una sicura priorità, non [illegible] stati minimamente considerati, nonostante tutto il lavoro già svolto». Il 1° giugno si svolgerà un incontro [illegible] merito alla Camera del Lavoro.

Il 30 maggio

[illegible] in piazza per il [illegible]

Il 30 maggio i lavoratori piemontesi [illegible] francesi manifesteranno in contemporanea a Bardonecchia [illegible] [illegible] Modane, per sollecitare un impegno dei candidati al Parlamento europeo a favore dell'Eures (European employment services), la [illegible] europea di sportelli [illegible] banche dati che [illegible] in contatto domanda e offerta nei Paesi dell'Unione europea.

L'iniziativa è stata illustrata dal segretario generale della Cisl Piemonte, Giancarlo Panero. Complessivamente in Piemonte il Csi (Consiglio sindacale interregionale), che riunisce i sindacati confederali del Piemonte, della Valle d'Aosta e della regione francese Rhone-Alpes [illegible] rappresenta complessivamente [illegible] milioni e 800 mila persone, ha [illegible] in esame 134 casi, 110 italiani (74 uomini e [illegible] donne) [illegible] 24 stranieri (4 uomini [illegible] 20 donne). Ventuno persone hanno trovato lavoro. La rete Eures offre informazioni e consulenze per trovare occupazione in Stati della Comunità europea.

«La manifestazione - ha detto Panero - vuole anche spingere il governo a ratificare ufficial[illegible] l'Eures. Se entro giugno ciò non avverrà, rischieremo di perdere i finanziamenti Cee».

BIANCA & [illegible]

Rsu, [illegible] [illegible] vince la Uil

Si [illegible] svolte le elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie alla Seat. Alta la partecipazione dei lavoratori al [illegible] (oltre il 90 per cento). Questi i risultati: Uilsic-Uil 369 voti, Fis-Cisl 245, Filis-Cgil 241.

Basket per insufficienti mentali

Domani [illegible] domenica, al Palasport, [illegible] tiene il 1° torneo internazionale di pallacanestro «Campioni allo specchio» per ragazzi insufficienti mentali [illegible] down. Il torneo [illegible] organizzato dall'associazione Panda [illegible] vi partecipano squadre italiane, francesi, svizzere.

Dove [illegible] la magistratura

Lunedì, alle 20,30, in via Costa [illegible] [illegible] Movimento per la Giustizia organizza un dibattito sul tema «La magistratura nel nuovo assetto istituzionale». Partecipano Raffaele Della Valle (deputato Forza Italia), Vittorio Grevi (Università di Pavia), Lelio Lantella (deputato Lega Nord), Giorgio Rebuffa (Università di Genova), Luciano Violante (deputato Pds). Coordina Vladimiro Zagrebelsky presidente del Movimento per la Giustizia. Interverrà il ministro guardasigilli Alfredo Biondi.

Filmati su indios

Gli indios Janomami [illegible] al centro del dibattito organizzato, alle 20,45, alla sala Valdese di corso Vittorio [illegible]. Saranno proiettati video commentati [illegible] Carlo Zacquini.

Polizia in festa

Stamane, alle 10,30 [illegible] via Veglia 44, festa della Polizia. Sarà deposta una corona di alloro [illegible] caduti della polizia e illustrati dati statistici relativi al mantenimento dell'ordine pubblico e alla lotta contro la delinquenza.

[illegible] [illegible] mostra-mercato

Alle 18, sul piazzale Gramsci, inaugurazione della prima San Mauro Expo, mostra mercato commerciale, industriale, artigianale e agricola aperta tutti i giorni fino [illegible] 5 giugno.

Croce [illegible] [illegible] [illegible] Mauro

Gli oltre 100 volontari del soccorso della Croce Verde hanno festeggiato i [illegible] anni [illegible] attività con l'inaugurazione di una nuova ambulanza Fiat Ducato.

[illegible] della Fanteria

Il generale Silvio di Napoli, Comandante della Regione Nord Ovest, ha passato in rassegna i reparti nel piazzale Duca d'Aosta durante [illegible] «Festa della Fanteria» svoltasi nei giorni scorsi.

Arrestati due nomadi

Due zingari minorenni sono stati arrestati dai carabinieri mentre [illegible] [illegible] svaligiare [illegible] appartamento a Borgaro in via IV Novembre.

Per i bimbi di Cernobyl

La Pro Natura Torino, via Pastrengo 20, ha costituito un comitato di assistenza per accogliere a giugno presso alcune famiglie [illegible] bambini provenienti [illegible] Cernobyl. Il vi[illegible] dalla Bielorussia costa 400 mila lire. Informazioni al 729736.

Confesercenti per [illegible]

Il sindacato pensionati della Confesercenti propone un numero verde per aiutare gli anziani nei rapporti con [illegible] burocrazia. Secondo la proposta la Regione dovrebbe istituire un servizio telefonico gratuito che, attraverso informazioni chiare, semplici [illegible] precise, agevoli e consigli gli anziani [illegible] materia pensionistica, previdenziale, assistenziale, sanitaria [illegible] fiscale.

Ripa di [illegible] a Damanhur

L'ex ministro Carlo Ripa di Meana visiterà [illegible] a Vidracco il tempio [illegible] di Damanhur, sul quale pesa il rischio di distruzione coatta, in quanto costruito fuori dal piano regolatore comunale. Con lui Oberto Airaudi leader della comunità.

Profilassi malattie infettive

L'associazione amici del Brasile organizza domani, alle 10, in [illegible] Santa Teresa [illegible] [illegible] conferenza su «Il diritto dovere di conoscere» in cui verrà discussa la profilassi delle malattie infettive e la tossicodipendenza.

Proteste [illegible] Avigliana

Strada privata devastata [illegible] camion

«Di qui non si passa» è lo slogan degli abitanti di via Chiattera di Avigliana, [illegible] strada privata che si snoda tra il verde [illegible] Monte Cuneo. Ieri all'alba i residenti hanno chiuso [illegible] transito [illegible] mezzi pesanti. Sono esasperati dal traffico assordante di betoniere e camion diretti nei cantieri di vicini villaggi in costruzione.

La stretta strada [illegible] terra battuta [illegible] sprofondata, assomiglia [illegible] un campo da motocross. Con le piogge abbondanti l'acqua della collina morenica [illegible] riversa nel tracciato dissestato, trasformandolo in un invaso naturale. Con il transito dei mezzi pesanti hanno ceduto alcuni muretti a secco, la terra ha chiuso gli scoli e i fossati. In alcuni punti, l'acqua piovana ha trasformato le stradine sottostanti in letti di torrente, allagando case, garages e scantinati. Il sindaco Claudio Chiabergo ha emesso un'ordinanza per bloccare il traffico pesante [illegible] per imporre alle ditte che lavorano [illegible] [illegible] di riparare i danni provocati dai loro mezzi.

Quattro arresti, un inquisito, sequestrata droga per 800 milioni

Con l'eroina [illegible] la polizia

Presa la banda che riforniva la Versilia

Tra gli arrestati per traffico di droga c'è **Alberto D'Errico**, di 33 anni, residente a Settimo Torinese

Quattro arrestati, [illegible] quinta persona di cui non viene rivelata l'identità [illegible] interrogatorio, [illegible] 7 chili di eroina sequestrati. E' [illegible] risultato [illegible] un'operazione portata [illegible] termine dopo 4 mesi di indagini dalla squadra narcotici della questura, assieme agli agenti del commissariato Viareggio-Versilia.

Droga per 800 milioni, proveniente via Tir dai Balcani, con un grado di purezza superiore al 60 per cento, nelle intenzioni degli arrestati doveva essere il «rifornimento estivo» per la Versilia. Una volta tagliata avrebbe reso più di [illegible] miliardi di lire.

«Mente» presunta dell'operazione sarebbe Antonino La Legname, [illegible] anni, [illegible] Leonforte (Enna), con residenza a San Salvatore Monferrato, via San Vincenzo 6. Gli altri arrestati sono [illegible] suo guardaspalle, Alberto D'Errico, 33 anni [illegible] Settimo Torinese, via Roma 9 e gli intermediari della vendita dell'eroina: Mario Casaro, 48 anni, di Venezia ma abitante a Rapallo, e Giulio De Angelis, 41 anni, domiciliato a Valenza. Il dottor Francesco De Cicco, responsabile della sezione narcotici, [illegible] il dottor Salvatore Longo, capo della squadra omicidi, sospettano che gruppi della malavita siciliana, con base nella cintura torinese, tra Chivasso e Settimo, abbiano in qualche modo avallato e coperto la trattativa di questo quartetto di spacciatori, tutti con precedenti penali.

Un «affare» sfumato lunedì sera in una stanza d'albergo di Settimo, dove [illegible] previsto l[illegible] bio droga-denaro. La Legname e D'Errico [illegible] prenotato una stanza alle porte di Torino, nei pressi dell'autostrada per Milano, [illegible] [illegible] borsone nere i due avevano confezioni di droga racchiuse in buste di plastica da [illegible] chilo. Avrebbero dovuto far cambio con [illegible] milioni di lire in [illegible]. Attendevano un emissario dalla Versilia. Tre settimane prima altri [illegible] complici erano andati in missione in To[illegible] alla ricerca [illegible] chi [illegible] buone disponibilità economiche fra i malavitosi [illegible] per concludere un ottimo affare. E lo avevano [illegible]

[illegible] con sorpresa, dietro [illegible] «corriere» toscano, La Legname e D'Errico hanno visto entrare in camera anche poliziotti [illegible] pistole e mitra spianati. Intanto al[illegible] stazione ferroviaria di Asti poliziotti in borghese ammanettavano Mario Casaro, sospettando che potesse avere ancora un ruolo nelle fasi finali dell'acquisto della droga. Alla stessa ora le manette scattavano anche ai polsi di Giulio [illegible] Angelis, seguito anche lui fin dal mattino dalle forze dell'ordine [illegible] bloccato poi in casa a Valenza. [l. bar.]

Fine settimana con tanto ciclismo

E' Sassi-Brunero la sfida di Ciriè

Scatta oggi [illegible] Ciriè, con una cronometro a squadre, la Tre Giorni dilettantistica canavesana intitolata ad Aldo Garrone, organizzata dalla Brunero Bongioanni Boeris [illegible] il patrocinio de La Stampa. Questo il percorso: Ciriè, Nole, Mathi, Ponte Masino, San Carlo Canavese, Palazzo Grosso, Rivarossa, Bivio Poligono, San Carlo Canavese, Ciriè (totale 38 km).

Quattordici i quartetti in gara: due a [illegible] per Brunero, Sassi, Tortonese, Villafranca di Massa e Casaccia [illegible] Genova, più i milanesi della Fagnano, i bustesi del Ribar, gli spezzini [illegible] Lunezia [illegible] i francesi di Annemasse. La prima formazione scatterà [illegible] viale Martiri alle 16,15.

La lotta per il [illegible] pare ristretta alle squadre A del Sassi (Destro, Tonoli, Colombo e l'ex professionista Tonetti) e della Brunero (Silvestri, Ferrari, Frigo e Ainardi).

La Tre Giorni di Ciriè e delle Valli di Lanzo proseguirà domani a Mathi con il 7° Memorial Ettore Giacomelli (120 km, via alle 13) e si concluderà domenica, ancora a Ciriè, con la 37ª Coppa d'Argento Giovanni Brunero (km 147, via alle 11). Al termine Messina comunicherà i 6 titolari e le 2 riserve per il Giro d'Italia dilettanti, limitandosi in pratica [illegible] depennare due nomi dalla lista dei 10 in preallarme: Ainardi, Bellini, Paluan, Frigo, Napolitano, Silvestri, Pellicioli [illegible] Garzelli della Brunero, Colombo [illegible] Destro del Sassi. Ma il Sassi, in polemica con il Comitato regionale della Fci, già da tempo ha negato la disponibilità dei propri corridori, per cui pare scontata la scelta del blocco-Brunero.

Intanto ieri [illegible] è scattata, con uno spettacolare cronoprologo nel [illegible] di Torino, la Tre giorni piemontese juniores, cui partecipano 180 concorrenti di sette nazioni. La prima maglia di leader è finita sulle spalle del bergamasco Ardizzi che ha percorso i 1.700 metri del tracciato cittadino (piazza Carlo Felice-via Roma-piazza Castello-piazza San Carlo) in 2'02"6/10, alla media di km/h 49,916. Secondo il torinese Metallo.

Proprio Metallo aveva ottenuto mercoledì sera al Motovelodromo il risultato più interessante (3'43" sui 3 mila metri nell'inseguimento juniores). Nelle altre prove successi di Ruella (velocità esordienti), Panza (gara [illegible] punti esordienti), Pagliarino (gara a punti allievi), Garavelli (giro [illegible] cronometro allievi) [illegible] Barattero (gara a punti promiscua juniores-dilettanti).

Franco Bocca

Contro il Paganica

Se vince a Prato il [illegible] Rugby «vede» [illegible] serie A2

Tornerà il grande rugby in città? Questa speranza [illegible] legata al Torino '93, che da domenica prossima sarà impegnato negli spareggi per la promozione [illegible] serie A2. La squadra, che ha come presidente [illegible] Piero Chiambretti e come sponsor (subentrato a metà stagione) la Going, un colosso tra i tour operator italiani, sarà impegnata domenica contro il Paganica sul neutro [illegible] Prato. Se riusciranno nell'impresa («la volontà non ci manca», dice il presidente Travaglini) ai rugbisti torinesi basterà superare nel secondo e ultimo incontro il Rugby Rieti.

SPORT [illegible]

Pallavolo: Cus battuto [illegible] onore

Il Cus Lecce Pen è stato sconfitto 1-3 in amichevole dall'Automobilist S. Pietroburgo, 3° classificato nel massimo campionato russo. Continuano intanto le trattative per rilevare da un club in crisi il diritto a disputare nella prossima stagione la A2.

Calcio: vecchie glorie in campo

Memorial Cesare Brayda over 35 domani (ore 15) al Comunale. Parteciperanno tre squadre: le vecchie Glorie Juve-Toro, una selezione di giornalisti Ussi e la rappresentativa dei Veterani della Banca di Roma. Ingresso libero, offerte all'Associazione sclerosi multiple.

[illegible] bike: l'Elia [illegible] Chivasso

Memorial Claudio Elia di mountain bike domani a Lauriano, nell'Oltrepò chivassese. Vige il regolamento Udace. Ritrovo alle 13,30 in piazza Risorgimento, partenza alle 15,15.

[illegible]ockey prato: [illegible]ª ritorno di A1

Domani torna la A1 maschile: per la [illegible] [illegible] ritorno, il Cus ospita allo [illegible] (via Panetti) i veneti del Villafranca. Domenica, il Cus [illegible] A femminile (ore 14,30) cerca punti salvezza contro il Villazzano.

Pallanuoto: Torino '81-Bergamo

Per la 3ª di ritorno di A2, il Torino [illegible] Rosa dei Mobili gioca domani a Bergamo. Nella B femminile il Quadrifoglio, 2° in classifica, gioca domenica a La Spezia contro l'Audax Molinari.

Softball: pareggio del Tempest

Pareggio (1-1) del Tempest Settimo contro la Lazzanese, nel primo incontro di intergirone di serie A. In B, nuovo successo per il capolista Brioschi Torino (2-0 sul Nervi), alle cui spalle si è insediato il La Loggia che ha pareggiato con il Newstar Avigliana.

Hockey rotelle: Draghi in torneo

Torneo internazionale, domani (via Trecate 46, inizio h. 16), con la partecipazione di due squadre dei Draghi Torino, lo Sporting Amatori Novara e [illegible] Chambéry.

Calcio: semifinali «Primavera»

Semifinali stasera (via Gladioli 39) della «7ª Coppa Primavera» per juniores: Alpignano-Paradiso (h. 20,15) e Vanchiglia-Barcanova (21,30). Sab[illegible] le finali alle 19,30 e alle 20,45. Prosegue domani e domenica, intanto, il 34° torneo Bacigalupo al campo di corso Spezia 44.

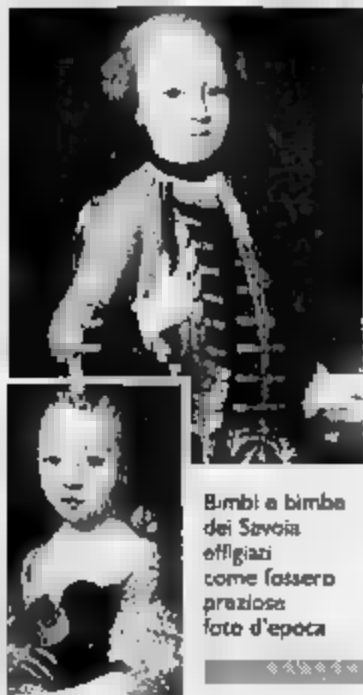
Nuoto: Maratona a Villa Glori

Gran Maratona di nuoto [illegible] competitiva dalle 10 di domani alla stessa ora di domenica alla piscina Lido (via Villa Glori 21). La gara è aperta anche a disabili e la distanza minima richiesta è di 50 metri.

[illegible] della Crocetta

Vidili, Mendelli e altri grandi [illegible] della Pallacanestro Crocetta domani pomeriggio [illegible] un match amichevole (via Piazzi) per festeggiare la promozione in C2 della prima squadra.

Tele del Sei e Settecento nella Palazzina di Stupinigi

Nobili «masnà» di famiglia reale

Bimbi e bimbe dei Savoia effigiati come fossero preziose foto d'epoca

Da sempre li chiamano le «masnà» di Stupinigi. Detto in piemontese ha [illegible] che tra il confidenziale e l'ironico perché si tratta dei ritratti degli **Infanti Savoia** e dei rami collaterali.

Decine di bimbe e bimbi effigiati tra Sei e Settecento, duplicati su tele che poi venivano inviate ai parenti soggiornanti nelle Corti europee. Scambi di ritratti per conoscere fin da piccoli i futuri regnanti, principi, duchi, prelati, ambasciatori. Con l'identica funzione che hanno oggi le Polaroid. A Stupinigi se fossero radunati in un'unica esposizione le «masnà» costituirebbero un motivo in più per visitare la splendida Palazzina juvarresca. Dispersi lungo i corridoi, molti relegati nei depositi, non attraggono lo sguardo del visitatore che preferisce soffermarsi [illegible] decorazioni, mobili, affreschi.

Peccato perché messe insieme, le «masnà» documentano le varie sfaccettature di un'epoca che ebbe Torino [illegible] Corte non marginale nel contesto europeo. Quant'erano brutti però questi Infanti. Lo sapevano anche le madri, il che è tutto dire. Scrive Maria Adelaide di Savoia alla nonna, Madama Reale: «Non vi ho inviato prima un ritratto del mio ultimo nato poiché era troppo brutto per essere dipinto: ora che finalmente è diventato belloccio, l'ho fatto posare...».

Nello stesso periodo giungeva a Madama Cristina di Savoia il ritratto dei tre figli della sorella Enrichetta regina d'Inghilterra, dipinto da Van Dyck. Altra [illegible] rispetto ai pittori della Corte Subalpina dove operavano soprattutto i Duprà (niente male, ma nulla di strepitoso) autori di moltissimi ritratti di Infanti.

Dei «masnà» di Stupinigi non di tutti si conosce l'autore del dipinto [illegible] il nome del bimbo effigiato. Una prima ricognizione [illegible] fatta dal Bertana, proseguirà [illegible] la ricerca affidata alla [illegible] Mossetti della Sovrintendenza per i Beni Culturali che dirigerà anche i restauri. Molti dipinti [illegible] sono in ottimo stato e neppure le cornici. Saranno quindi rimessi in ordine grazie all'organizzazione della mostra «Arte Antica 95» (che si terrà la prossima primavera a Lingotto Fiere) che devolverà all'iniziativa l'incasso della serata inaugurale.

Potremo così rivedere, tra l'altro, l'incarnato originale del décolleté della bimba in abito damascato e cuffietta in testa, il cui nome è Emanuele Filiberto Duca d'Aosta. Così si usava in quel tempo, quando i maschi portavano la gonna.

Pier Paolo [illegible]

Gli studenti scoprono il mondo delle meridiane

Il tempo su un muro

Due quadranti degli allievi delle medie di Alpignano e Avigliana
A Trana si allestisce una pedana-calendario al giardino botanico

«Perfetta come un orologio, colorata come [illegible] Swatch, preziosa come un bene culturale». Rivisitata in chiave moderna, la [illegible]diana ritorna d'attualità ed è come sfogliare un capitolo di scienza, [illegible] e costume lungo migliaia di anni, che sconfina nella leggenda. Da oggetto cult, per pochi appassionati, l'orologio [illegible] è riuscito a coinvolgere gli allievi di due scuole medie, la «Marconi» di Alpignano e la «Defendente Ferrari» di Avigliana nella realizzazione di due quadranti. L'evento è anche l'occasione per avvicinarsi a questo antico strumento che indica, proiettando l'ombra del sole, lo scorrere del tempo e delle stagioni.

Stasera, alle 20,20, alla media statale di Avigliana (via Vittorio Veneto 3), si terrà l'incontro «Da Zarbula a Tebenghi: l'eco delle meridiane della Valle di Susa». Intervengono Piero Bianucci, autore del volume «Il sole» (Giunti), e gli esperti Mario Tebenghi, Lando Moglia, Giorgio Caligaro, Giuseppina D'Amico. Anche [illegible] vernissage della mostra fotografica «L'ora dimenticata» fra curiosità e tradizioni popolari. Sino al 3 giugno (orari: feriali 9-12; festivi 9-13 e 15-18).

Domenica 29, alle 9,30, verrà presentata la meridiana verticale costruita dagli alunni della III C. Altra cerimonia, alle 11, ad Alpignano, [illegible] inaugurare il quadrante solare universale costruito dagli studenti della «Marconi» (piazza VIII Marzo). Ultimo appuntamento lunedì 30 [illegible] Biblioteca di Alpignano, via Philips 1 (ore 21): Sandro Brunetto parlerà di «Stile e cultura delle meridiane per i giardini».

Se l'argomento vi affascina, sempre da domenica 29, il giardino botanico Rea di Trana (via Giaveno 40, frazione [illegible] Bernardino), potrete posizionarvi su una pedana-calendario e seguire l'ora con la vostra ombra fungendo da gnomone (corpo verticale). L'allestimento di Renzo Rancoita è formato da lastre di pietre ornamentali piemontesi: salendo in posizione eretta (con le braccia in alto) sul nome del [illegible] corrente si riesce ad ottenere, con buona approssimazione, l'ora locale. Attenzione: l'esperimento riesce solo se la giornata è assolata. Orari: domenica 14-19; dal mercoledì al venerdì 14-17; ingresso lire 5 mila, mille i bimbi. Piemonte, terra di meridiane? «Forse la più ricca d'Italia insieme con la Valle d'Aosta», spiega Mario Tebenghi. Nell'atelier (tel. 915.14.69), il maestro elabora [illegible] opere artistiche [illegible] ho realizzate oltre duecento e tutte diverse una dall'altra». Le dipinge su cascinali, residenze e chiese da oltre 40 anni utilizzando la tecnica dell'affresco. Hanno effetto ornamentale quelle disegnate su pannelli in legno (da «Cose così così», in corso Turati 41, dalle 150 mila). In libreria: «Le ore e le ombre» edito da Mursia (lire 80 mila). [e. d. s.]

DOVE [illegible]
a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Questa sera, alle 21, nella Parrocchia del Sacro Cuore di Ivrea, è in programma un concerto per la Bosnia dell'Academia Cantus diretta da Benedetta Simoni. Il baritono Salvatore Damino, il chitarrista Ivan Kalcina, accompagnati dall'organista Daniele Sajeva, eseguiranno brani di Gabriel Fauré e Johann Sebastian Bach.

[illegible] La rassegna di Teatro Amatoriale in programma al Piccolo Regio propone questa sera a partire dalle 21 il gruppo gli Insoliti Ignoti in «Addio, Signorina Bordon» di Lilian De La Torre con la regia di Vito Liuzzi. Quindi gli E[illegible] presenteranno «I linguaggi familiari» di Tardieu. «Sogni, amori e operette» è il titolo dello spettacolo scritto e diretto da Andrea Lafranceschina messo in scena dalla compagnia Quadrifoglio. Infine gli Amici proporranno «Pupo prende la purga» di Feydeau con la regia di Roberto Morinilli.

L'AMANTE. Nella sala Sottaria di Moncalieri, in via San Martino 18 questa sera, alle 21, «L'amante» di Harold Pinter, nell'adattamento di Toni Mazzara. Ne sono interpreti Monica Bonetto e Alessandro Pisci.

SAN [illegible] Per le Proposte d'ascolto a San Filippo suonano, alle 21, il violinista Paolo Bergamin e la pianista Tatiana Balocco.

Oggi e domani performance allo Juvarra

Quando la terapia sale in palcoscenico

Dal teatro come terapia allo studio sulle potenzialità espressive del movimento.

Questo, all'incirca, il percorso compiuto dal Grecam di Roma (Gruppo di Ricerca su Espressione e Creatività attraverso il Movimento), che propone un saggio delle proprie performance, [illegible] lo spettacolo «Non conosco il [illegible] ma lo sogno», allo **Juvarra** oggi e domani alle 21,15 (biglietti solo in prevendita: 011/280.936).

In scena, una dozzina di ex pazienti, ora diventati «attori» di una pièce - che coniuga musica (sudamericana), danza, recitazione ed espressione corporea - realizzazione ultima di un «Laboratorio di movimento creativo» attivo da anni.

«Inizialmente, l'interesse era rivolto verso la ricerca del "benessere", mentre in seguito siamo approdati al desiderio di comunicare e di trovare diverse forme espressive: proprio la ricerca espressiva, in senso culturale e terapeutico, è la finalità del laboratorio», spiega il responsabile Norberto Silva Itza, un uruguagio anche regista dello spettacolo. Sul palco, un susseguirsi di quadri per raccontare - senza supporto di testo - la vita dell'individuo in diversi [illegible] momenti, tra simbolismo ed energia creatrice. Si parte [illegible] l'entrata in scena di una figura femminile, quasi una «grande madre» in [illegible] lunga, che cambia ruolo - da Madonna a prostituta - a seconda dell'abito che indossa.

Segue l'esibizione di quattro figure che rappresentano nascita, crescita, maturità e [illegible] dell'individuo. Un sogno e il lavoro di un uomo che produce vasi di terracotta (che a fine performance vengono donati al pubblico) sono altrettante tappe di un percorso tra i segni e le pulsioni dell'esistenza. Fra i protagonisti, Emanuela Canton, Daniele Fiorenti, Elisabeth Koole e Antonio Pinna.

Prossimo appuntamento con il Grecam (sezione torinese) sempre allo Juvarra, il 23 e [illegible] giugno, con «Con gli occhi alla montagna abbandono i piedi al mare». [si. fr.]

Sulla collina torinese uno stage per imitare Robin Hood

Nel bosco a tirare l'arco

Domenica prima lezione gratuita

C'è forse tecnica più antica del tendere [illegible] scoccare la freccia? Probabilmente no. Perché sembra che questo sia stato il primo mezzo usato dall'uomo, dopo la clava, a scopi di sopravvivenza.

Non è a questo fine, tuttavia, che l'International Survival Association organizza stage lampo gratuiti, l'ultima domenica del mese, bensì per individuare tanti arcieri potenziali ed instradarli alla disciplina.

Tutti possono provare con l'arco «Basta avere - dice Enzo Maolucci, presidente dell'Isa - una sana fantasia da smaltire. Imparare è davvero facile, anche per il gentil sesso e per i bambini di almeno 7 anni». Per chi ha talento naturale e buona grinta sembra sufficiente qualche minuto per cimentarsi bene «in un'arte davvero primordiale - così la chiama Maolucci - e del tutto appagante».

La prima delle prove gratuite si svolge domenica [illegible] nel «Bosco degli Arcieri», in [illegible] Chieri [illegible] bis, tel. 819.61.57. Già denominato «wild trail» (ma non tutti capivano), è una Sherwood [illegible]sareccia dove «nel verde più totale - spiega il dépliant - e su tracciati di venti chilometri quadrati in area boschiva» ci si può esercitare e, perché no, giocare agli indiani anche con i capelli grigi, [illegible] dovere affrontare patemi agonistici.

Domenica (dalle 10 alle 13) l'archeologo sperimentale Silvano Borrelli e gli «Arcieri Boscaioli della Quercia d'Oro», in costumi medioevali, illustreranno le tecniche dell'arcieria, utilizzando riproduzioni di archi d'epoca.

Per condire, comunque, i primi rudimenti del tiro con l'avventura, è in programma un torneo di «roving», vagabondaggio giocoso fra i boschi, arco e frecce in pugno, che si concluderà con una gran grigliata collettiva sul fuoco da campo.

Nello spirito «alla Robin Hood». [m. boc.]

Alle Vallette

Minifestival con i ragazzi del quartiere

Primo appuntamento, stasera, con «**Bravallette**»: un'occasione per [illegible] in primo piano - positivo - un quartiere, le Vallette, spesso paradigma del degrado; e per dare spazio alla creatività dei ragazzi della zona. Questa sera alle 20,30, nell'area del mercato di viale dei Mughetti, suoneranno tre band, After Page, Saverio, R101. I concerti proseguiranno con cadenza settimanale. A cura dell'assessorato per la Qualità della vita.

Il centro multietnico «**Kafila**» (via Giordano Bruno 140) organizza da stasera tre giorni di festa: alle 21 concerto di folk scozzese dei Sheep Din; domani alle [illegible] inaugurazione «Gran Bazar» e domenica alle [illegible] «festa del Gran Bazar».

Ancora in tema: allo «**Scambiadischi**», in viale Medaglie d'oro, c'è anche la musica dal vivo, stasera alle 21 suonano gli Offals e altri gruppi.

Musica ci sarà anche a S. Mauro, per l'«**Expo San Mauro**»: in piazza Gramsci stasera alle 21 pianobar.

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Festa di Centro 95 al «Na[illegible]» (p.za Guala, ore 22): ospite Mike Francis, che alle 16,30 sarà ai microfoni della radio.

[illegible] Al «Csa Murazzi» l'Hisonz Street Band; a «Hiroshima» (via Belfiore 24) i Figli di Guttuso; gli [illegible] Gotthard al «Dracma» (via Banfo [illegible]); Fears al «Manhattan» (via Giachino 46); Bagarre al «Riverside» (murazzi Diaz); Strega al «Karibe» (str. Settimo 138); Union al «Willy Coyote» (l.dora Colletta 131); Mothertouch all'«Acqua gaia» di Valdellatorre; Diavolo Tentatore al «Romy's» (Cascina Vica, via Po 14); Minotaver al «Chilometrozero» di Pessinetto Fuori; Celebration al «Cadillac» di Feletto; Dionisio al «Centro d'Incontro» di Rivalta (via M. Ortigara); Mad Shadows al «Guns 'n' Roses» di Front; Tullio Repone all'«Osteria dell'Orso» di Prarostino; Boom Boom Brothers al «Primavera» di Trana. Ore 22.

[illegible] Djangology al «Leri» (c.so Vittorio 64); Dino Pelissero al «Riflessi» (c.so Ferrucci 42). Cora Scaglione Conte al «Parsifal» (Rivoli, via Piol 16). Ore 22.

[illegible] Blues: Alfrenico al «Mery Giò» (via Montanaro 66); Meglio Soul all'«Armadillo» (via Nietzsche 155). L'afoxé dei Pau de Arara al «Ganas» (c.so Unione Sovietica 411). New [illegible] Fabio Colussi [illegible] «Finestra sul cielo» (via Massena 1). Le chitarre dell'Acoustic Dream al «Sotto la [illegible]la» (Ivrea, c. D'Azeglio 66). Ore 22.

Serie di proposte con presentazioni e dibattiti

Nelle dieci librerie della cultura di sera

Conferenze, presentazioni di libri e mostre nel **venerdì sera in libreria**. Le propongono i dieci negozi del centro cittadino che restano aperti oggi sino alle 23 alla ricerca del pubblico che li aveva disertati la scorsa settimana per il Salone del Lingotto e il karaoke in piazza Vittorio. «Cristiani e clericali?» di Vittorio Morero (ed. Esperienza) viene presentato alle 20,30 a La Città del Sole, via Po 57. Oltre all'autore, intervengono Diego Novelli e Mario Berardi.

Dedicata alla gastronomia la serata da Druetto: Maria Luisa Minarelli presenta alle 21 il suo libro «A tavola con la storia» (ed. Sansoni); ricca di volumi di cucina una delle vetrine in piazza Cln.

Da Campus, via Urbano Rattazzi 56, presentazione alle 21 del volume «Cinquant'anni di urbanistica in Italia» di Giuseppe Campos Venuti e Federico Oliva (ed. Laterza). Intervengono gli autori e Carlo Alberto Barbieri. Singolare l'appuntamento (ore 21) da Arethusa, via Po 2, con l'esperto Maurizio Barracano che illustra «Il linguaggio simbolico nell'arte tradizionale del tappeto».

Gianni Farinetti e Patrizia Rampini sono i relatori alla Luxemburg, via Cesare Battisti 7, dell'ormai tradizionale conferenza all'insegna di «Cinema e libro»: «Maurice fra Ivory e Forster» il tema della serata. Da Fogola, piazza Carlo Felice 15, successo per la mostra «Mino Maccari - Oli, disegni, tecniche miste, incisioni» mentre un'esposizione di letteratura straniera in lingua originale è allestita da Petrini, via P. Micca 22.

Alla recente iniziativa «Che bello comperare libri anche la [illegible]» aderiscono anche Zanaboni (corso Vittorio Emanuele 41), Comunardi (via Bogino 2) e Galleria del Libro in piazza San Carlo. [d. ca.]

Domani a Vinovo

Se una Facoltà lancia la sfida con gare al trotto

Medicina ha due cavalli, [illegible] Economia Commercio ha il miglior driver e Lettere due ragazze allenatissime e scatenate. Filosofia schiera Ninfa, una trottatrice capricciosa, Architettura un quadrupede... Maestoso e Ingegneria uno... Imponente.

Sono i temi della prima batteria del Palio delle Facoltà Universitarie che vive domani pomeriggio (inizio corse ore 15 a **Vinovo**) il suo primo atto con otto cavalli partenti in una corsa regolarmente aperta al gioco.

La seconda batteria è in programma la [illegible] di mercoledì [illegible] giugno, mentre la finalissima (seguita da una gran festa universitaria, con musica e grigliata, organizzata dalla Società Torinese Corse Cavalli assieme al Cus Torino) per la sera e la notte di mercoledì [illegible]. Gli studenti universitari all'ippodromo entrano sempre gratis: basta presentare alle casse il libretto universitario. [a. con.]

GLI [illegible]

Centro estivo

Proseguono le iscrizioni all'Associazione Pedagogica Steineriana, in via Giordano Bruno 3, per il «Centro estivo» riservato ai bambini dai [illegible] agli 11 anni, dal 13 al 24 giugno. E' già possibile iscriversi inoltre anche alla scuola materna ed elementare. Informazioni più dettagliate allo 011/318.77.08.

[illegible]icrosatelliti

Alle 14 al Dipartimento di Genetica, in via Santena 19, Luca Cavalli Sforza, professore di genetica a Stanford, tiene la conferenza sul tema: «I microsatelliti e l'evoluzione».

Yoga [illegible] Suono

Iscrizioni per il seminario di Yoga del Suono condotto, domenica [illegible] (dalle 9,30 alle 19), da Giorgio Lombardi. Nella Cascina Valgomio a Moncucco Torinese. Tel. 011/987.49.17.

Biologia

Domani alle [illegible] al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, convegno di formazione e aggiornamento professionale «Biologo oggi: una realtà scientifica professionale in evoluzione». Tel. [illegible]1/660.42.84.

Tesi [illegible]

Inaugurazione alle 18,15 nella Sala delle Colonne del Castello del Valentino della [illegible] «Il progetto nelle tesi di laurea della Facoltà di Architettura di Torino», realizzata dal Laboratorio di Documentazione della Didattica del Progetto. Informazioni allo 011/664.66.71.

Mestiere di animale

Domani dalle 9,30 nella Sala dell'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, convegno su «Il mestiere di animale», organizzato da Circoscrizione VI, Associazione Vegetariana Italiana e Gruppo Donne Vegetariane. Tel. 011/812.25.19.

Mass media

Alle 21 nella sala del Collegio San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23, il Centro Studi Giovanni Marcora organizza la conferenza «L'interpretazione della realtà nei mass media». Relatore Franco Piccinelli.

Miss Italia

Alle 23,30 alla Discoteca Pick-Up, in via Barge 8, si svolgono le selezioni per miss Italia '94. Presenta Elia Tarantino. Organizza Promo (011/776.19.20).

Concetto cristiano

Domani alle 10,30, alla Società di San Vincenzo de' Paoli, in [illegible] Matteotti 11, conferenza di monsignor Franco Peradotto su «Il concetto cristiano di politica economico-sociale».

Su Rosmini

Oggi alle 15 e domani alle 8,30 alla Sacra di San Michele, convegno nazionale su «Rosmini e la spiritualità millenaria». Organizzano il Centro Internazionale di Studi Rosminiani e l'U[illegible].

Memorial

Domani alle 15 allo Stadio Comunale, in via Filadelfia, verrà disputato il primo Memorial «Cesare Brayda» per calciatori over 35. Partecipano le squadre della Banca di Roma, dei Giornalisti Sportivi Selezione Ussi e le vecchie glorie di Torino e Juventus. Ingresso libero. Eventuali offerte all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

[illegible]

Inaugurazione, oggi pomeriggio alle ore 16,30, nell'ex chiesetta San Giu[illegible] di Trofarello della mostra «I linguaggi dell'arte». Espongono Michelina Bei, Laura Cantoni, Bruno Collino, Carlo Coraglia, Silvana Gatti, Luisella Gosetto, Maria Rizzo, Emilia Suppo e Giovanna Zuccone. Si tratta di lavori di pittura su stoffa, decorazione su ceramica, ricamo, modellismo, acquerello e olio.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER VACANZA E TEATRO: Soggiorno di vacanza con laboratorio espressivo per bambini dai 8 ai 13 anni. Tre turni dal 27/6 al 7/7 presso il centro residenziale Preoslinat (Parco dell'Orsiera). Organizzazione Ginger via Piana 5, Torino tel. (011) 837.692.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: Musica di tutti i generi. Blu: musica Anni 60. L. 14.000.
[illegible] **MUSIC** via Frejus 27, tel. 447.7171: ore 21,30 Gruppo [illegible] Troupe.
ARLECCHINO: ore 21 grande festa... arrivederci a settembre... piano bar... long drink... orch. E. Puma.
CHALET DEL [illegible] (tel. 699.9777) ore [illegible] I Ragazzi del Sole.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 Rocky. Questa sera festa delle donne.
DISCOTECA PEPITA (None t. 986.5266) [illegible].30 night life animation women non solo discoteca. Chiuso domenica.
DU PARC ESTIVO: una tavolozza di colori, luci e box. Ore 21 Reporter Band.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817) «Il vero liscio si balla da noi» e non solo... liscio. Orchestra Vilo e L'Odissea.
FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): ballo liscio.
GARDEN DANZE 880.3443: Ore 15,30 di[illegible] liscio. Ore 21 ecco la vostra serata! Fiori, party, giochi e... Orch. Luciano Fantino.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.8166.
K. 11 (Valperga) (To). Domani sera Giorgio e gli Azzurri.
LA LUCCIOLA tel. rinnovata la concezi? (c. Taranto 208, tel. 200.087): ore 15 e 21 Papione. Ingr. libero, disco liscio, anni 60, 70, 80.
LE ROI: ore 15,15 a passo di danza. Ore 21 non è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario.
SOLOTALCO ex Borotalco pizzadance 606.1090: serata sudamericana d.j. Roby. Sab.: Non solo latino. Ingr. lib.
TANGO SALA DANZE: Sera ore 21 ultima settimana di apertura.
TROCADERO: I Philadelphia anni [illegible], 70 e liscio. Pren. 582.09.66
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le [illegible] 22.30. Sabato e domenica [illegible] 15,30. Prenotazioni 668.7563.
MINICABARET RENZO GALLO: ven. e [illegible] o cabaret. Tel. 613.680
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): paella con orchestra L. 35.000. Tel. (0121) 374 115.
[illegible] - Rist. Piano [illegible] - Ballo «La Piana's e Albertina» (tel. 669.2131)

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, [illegible] 549.041): Lucas [illegible] Leyden incisioni. V centenario della nascita. Or.: 10-12,30 e 16-19,30
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Cesare Bruno.
[illegible] **SALAMON** via San Quintino 4, 5° piano, [illegible] 561.3170: Graham Sutherland, acqueforti e litografie
ARTE 80 [illegible] Cernaia 19, Savigliano (Cn) tel. 0172-712.822: Carlo Pirotti (Maggio/Giugno '94).
JUVARRA - PALAZZINA DI STUPINIGI (p. Pr. Amedeo 1, t. 011 358.0090): **ARMONIA D'EPOCHE**, mobili e dipinti dal XVII al XX sec. Orario: 15,30-18,30, da martedì a domenica.
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE (v. Roma 294): antol. di G. Emprin. Or.: 16-19,30, fest. [illegible]-12,30 e 16-19,30.
SALA DELLE [illegible] (Collegno, via Torino 9): Il mito di Perseo. Bay, Giuliano, Grosso, Rocco. [illegible] al 5[illegible] orario 16/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ARTEINCORNICE: Angelo F[illegible].
[illegible]: Venanzio Zolla. Olii e disegni.
BERMAN 2: Scultura e scultura.
[illegible]
GALLERIA AREA via [illegible] Rocca [illegible], tel. 883 655: Adriano Parisot.
[illegible] **AVERSA** (via [illegible] Alberto [illegible], tel. 532.652): '800 e '900 italiano.
LE IMMAGINI: Nello Marchesini.
MICRO' (p.zza [illegible] 10) [illegible] Koman.
[illegible]: Il mondo [illegible] figure nel Messico precolombiano.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): cento opere di piccolo formato.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 Agis [illegible]
Caro [illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [illegible]no l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Adua [illegible]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521: [illegible]. 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000 Agis [illegible]
Troppo sole
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conobbero, una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
VEDI TEATRI

Ambrosio [illegible]
Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007
c. V. Emanuele 52 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Due [illegible]
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [illegible]

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 16, 16,55/18,40/20,25/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]nza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. [illegible]. 1h 30' **Comm.**

Ambrosio [illegible]
Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007
c. V. Emanuele 52
[illegible] 15/17,25/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G. B. [illegible]) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. [illegible]. 2h 13' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605 Or.: 16,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000
Piccolo Nemo
di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Centrale
c. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: [illegible] 16,50/18,45/20,40/22,30
Ingr. 10.000 Alace 7000
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin I
c. Garibaldi 32/E
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. [illegible]
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare [illegible] affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e [illegible] storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

C. Chaplin 2
c. Garibaldi 32/E
Tel. 436 0723
Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Il sogno della [illegible]farfalla
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalier, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' **Drammatico**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. [illegible]: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000
Occhi per sentire
di A. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eliseo Grande
p. Sabotino
[illegible]. 447.5241.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa [illegible]) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' [illegible]

[illegible] Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000
Jack colpo [illegible]
di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta [illegible] West, capisce che deve [illegible] gli occhiali e trova un socio muto per la sua impresa N.V. 1h 45' **Western comico**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241
[illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000
Impatto imminente
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, [illegible] contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'[illegible] con l'assassinio di [illegible] padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000
L'inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di [illegible] quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per [illegible] e inquietante moglie. N. V. 1h 37' [illegible]

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,50 18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
My [illegible]
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'innocenza [illegible] diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza [illegible], ma capace di azioni spietate, [illegible] vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

[illegible]
c. Trapani 57
Tel. 385.2057 Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Due [illegible] brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316 Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il [illegible] Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. [illegible] 1h 14' **Comico**

King Kong
v. Po 21
Tel. 812.5996. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000
Schindler's [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Lux
Galleria S. [illegible]
Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un archi[illegible] di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. S[illegible] pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14 1h 4[illegible] **Drammatico**

[illegible]
v. Montebello [illegible]
Tel. 817.1048
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, [illegible] un giudice in pensione ferito dal passato. Insie[illegible] riusciranno ad aiutare e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' [illegible]

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Ore 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 Agis [illegible]
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jalo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000
La banca del seme più pazza...
di G. Miller, con S. Long, C. Bernsen, L. Miller (Usa '94) — Un dirigente in trasferta scopre di dover raddrizzare le sorti finanziarie di un istituto [illegible] raccolta del seme. Il giovane escogita un inedito concorso. N. [illegible]. 1h 30' **Commedia**

Nuovo [illegible]
v. Valperga 6
Tel. 749.2362
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000
Rapa [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'Isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. [illegible]. V. 1h [illegible] **Dramm.**

Olimpia I
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
[illegible]r. 10.000
[illegible] sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. [illegible]. 1h 35' **Comm.**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di [illegible] e [illegible] colpito da amnesia, viene interrogato [illegible] un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto [illegible] potere, quando viene messo a capo [illegible] un gru[illegible] industriale sorprende tutti con un'idea geniale... [illegible]. V. 1h 52' **Comm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000
Vivere!
di Z. [illegible] Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' **Drammatico**

Studio [illegible]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Alace 7000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000
Killer Machine
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il [illegible] nelle case insinuandosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. Viet. 14. 1h 35' **Horror**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
Mrs. Doubtfire, con Robin Williams, oggi ore 21, domenica ore 16,15 e 18,30. **Film bianco**, domenica ore 20,45, lunedì ore 21. Ogni film L. 6000/4500, Alace 4500.

Cdore
Via Nizza 56
Tel. 658 7658
Mrs. Doubtfire (Mammo per sempre), con Robin Williams, Sally Field. Ore 19,30-22,15.

Drive In
V. Sansovino ang. c. Venaria
Tel. 226.5313
Perdiamoci di vista, [illegible] Carlo Verdone, A. Argento, A. Mescione. Ore 22-24.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Dal 3 al 16 giugno. Rassegna cinematografica di 8 film. Abbonamento a 8 film L. 40.000. Abbonamento a 4 film L. [illegible]

Lanteri
C. G. Cesare 80
Tel. 284.134
Domani **Beethoven 2**, con Charles Grodin. Colon. Or.: 16; 18,40[illegible]21[illegible]

Cardinal Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 267.981
RIPOSO. Vedi [illegible]

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 15 **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Pomeridiano 2 Fabrizio Maria Carminati direttore con Leo Nucci, Maria Costanza Nocentini, Roberto Aronica. Orchestra e coro del teatro Regio. Regia Vittorio Borrelli. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242. I biglietti sono esauriti.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore [illegible] V rassegna di teatro amatoriale. Gli Insoliti Ignoti: **Addio signorina Borden**. Ennenne: **I ling[illegible] famil[illegible]**. Quadrifoglio: **Sogni amori e operetta**. [illegible] Amici: **Pupo prende la purga**. Ingressi L. 10.000 [illegible] ore 20,30. Org. uffici[illegible] teatro amatoriale.

[illegible]
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7671
RIPOSO

[illegible]a Teatro
Via Casalborgone 16/i
Tel. 819.35.29 Bus 3
Il Club Stella Alpina di Castelmagno (Cn) nell'intento di sponsorizzare la decorazione interna della chiesetta alpina S. Anna di Chiotti di Castelmagno propone questa sera e domani ore 21,15 la comp. Gli Istrioni nella commedia **Mio figlio, avvocato difensore** di A. Zampieri. Ingr. L. 15.000.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. [illegible]
Oggi spettacoli Hard-core dal vivo [illegible] Mirna, per la prima volta a Torino e Emanuele Cristaldi. Vietato min. 18 anni. Or.: film: 15,30-20,30, orario spettacoli: 17,30-22,30

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/58/59s/67
Domani ore 21 e domenica ore 16,30 **Souvenir** musiche e danze dalle più celebri operette, coreografie di Daniela Chianini e Maria Elena Fernandez, musiche a cura di Michele Fasciuto, costumi Antonio della Monica con la Compagnia di danza Teatro Nuovo. Bigl. tutti i giorni 9/13 - 15/19.

[illegible]
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Circoscrizione 3. Primavera insieme domenica 29 [illegible]gio ore 15 La Piccionaia presenta: **I 22 infortuni di Arlecchino**. Spettacolo di commedia d'arte. Martedì 31 maggio ore 16 la compagnia del Bagatto presenta: **Amore**. Posto unico L. 6000

[illegible]

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53 79.98
Bus 61
Stag. in abb. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia** di H. James con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/19 lunedì riposo. [illegible]. 517.82.46 - 544.562. Repliche fino a domenica 5 giugno

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Domani ore 21 il Lions Club Torino Host presenta uno spettacolo di **Gran Varietà con Betty Curtis e Tony Dallara, Romano Mussolini e i suoi solisti**. Per informazioni tel. 669.123.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Venerdì 27 ore 21 Concerto di musica contemporanea: Davide Bertotti in **A Michel Butor** opera 14, **Transonar** opera 15. Prenotaz. feriali 16-23; festivi 16-23.

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.238
Prenotazioni [illegible] per [illegible] e **Peter Pan**. Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9-13. Tel. 530.238.

[illegible] «G. [illegible]
Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1993-1994. Martedì 31-5-1994 ore 21 **6° concerto musiche di L. v. Beethoven: sinfonie n. 3 e 8** dir. Horia Andreescu. Prevendita dal 24-5-1994 presso Uffici dell'Orchestra. Tel. 561.7853 - 530.963.

[illegible]
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 16-22. Progetto Desiderio tram spettacolo: partenza in p. Castello. Ingr. libero. Ore 21 L'Istituto di Bioenergetica e terapia della Gestalt presenta: **Non conosco il mare ma lo sogno** con il gruppo di ricerca su movimento e creatività di Roma. Regia Norberto Silva Nitza. Ultima replica domani.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Questa sera ore 21,15 serata finale e premiazione di: **Recito dunque sono!** Rassegna dei migliori elementi segnalati dalle scuole di recitazione; [illegible] replica di **Alfonsina della giarrettiera**.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 655.552
Anno Accademico '94/95. Teatro Alfieri: 28/5 ore 21 e 29/5 ore 16 spettacolo di fine anno **Souvenir** con Comp. di danza T. Nuovo centro di perfezionamento della danza. **Vignetelazza '94**. Sono aperte le iscrizioni presso la segreteria [illegible] Teatro Nuovo.

Teatro Agnelli
[illegible] 437.8230
[illegible] Per informazioni relative all'attività attiva della compagnia Assemblea Teatro rivolgersi al 437.8230 in orario d'ufficio 10/17.

[illegible]
Ore 20,30 fino a sabato 28/5 l'Associazione Musicale Valentino Studio propone **Saggi musicali dei propri allievi**.

Teatro di Torino
piazza Massaua 9
Tel. 779.5803
Compagnia di danza - iscr. anno scolastico 1994/95 ins. Prokorowa (Kirov). Luglio: 1/6 Maximova. Acqui Terme: [illegible] (7/9), Bosco (10/12), Calderini Bellezza (13/16), Weaver (17/24), Renaudo (jazz 4/7), Galante (Béjart 12/14), Wolte (contemp. 16/18). Inf. e iscr. tel. 011-473.0169.

Chiesa [illegible] Salù
Via Umberto I
Giaveno
Tastar de corde. Domani ore 21,30 Ensemble Clerici Vagantes, strumenti medioevali, musiche di autori del XIII e XIV secolo. Biglietti L. 12.000 dalle 21. No prevendita, per inf. Ass. Contrattempo tel. [illegible].196

Matteotti
via Real Collegio 35
Tel. 642.820
Moncalieri
Stagione '93-'94 Teatro Stabile Torino. Circuito teatrale regionale. Dal 23 al 28 maggio ore 21,15 Teatro degli Illusi in **Cenci** di P. Curti con R. Petrolini, G. Rocca, E. Tatuni. Scene N. Carvelera. Regia di P. Curti.

Dravelli
via [illegible] 11
Moncalieri
Tel. 682.2122 - [illegible]
Sabato 28 maggio I Soggetti presentano **Gustavo e Gustavo ovvero gli imperfetti** in **Strappi** Sala Baduia ore 23. Per informazioni tel. 606.1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Mostra **Visage de Jacques Lacan** (ultimo giorno) ore 15,30/20 e **Vita e opera di Saint-Exupéry**, fino al 30 giu[illegible] dal lunedì al venerdì [illegible] 15,30/20.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.46
«L'Europa danza? Un mondo diviso tra opulenza e catastrofe»: **Il ventre della città**, di F. Di Cocco; **Marieta**, di G. Serena, ore 16,30-17,30; **Pergolesi**, di G. Brignone, ore 18,30; **Due cuori felici**, di B. Negroni, ore 21; **Terra madre**, di A. Blasetti, ore 22,30.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.[illegible]
Tram 16
«La collezioni del Museo del Cinema»: **Monsieur Hulot nel caos del traffico (T[illegible])**, di e con Jacques Tati, con M. Fraval, ore 16,30-20,30. **Week-end**, di Jean-Luc Godard, [illegible] Darc, J.-P. Léaud, ore 18,30; 22,30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 18, tel. 5[illegible] **La signora e il marinaio**, con T. Stallone, P. Simon. Col. Viet. [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. Principe [illegible] 31, tel. 484.521. **Rome luxury**, [illegible] C. Brandeo, Veronica V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521[illegible] **Taboo senza limiti**, con Paula Sanches, Andrev Soler. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5, tel. 656.334 **Supermaschio per [illegible] prede**, [illegible] John C. Holmes. Ap. 10,30; ult. 22,30

[illegible] lg. G. Cesare 105, tel. 248.7674 1ª visione, **Possessioni ingorde**, con Rocco Siffredi e Max Pomodoro. Color Viet. [illegible]. Ap. 15, ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470 **Special trimtee - Porno schiave del vizio** Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.2092 1ª vis. **Voglia di sesso a part time**, con S. Valli. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, t. 487.765. **Giochi carnali turbolenti**, con Kay Parker. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

[illegible] Nizza 170, tel. 686.3617. **Mogli insoddisfatte n. 2**, con Amber Lynn, Josy Silvera. Ap. 15; ult. 22,30

ZETA [illegible] via Cibrario [illegible] tel. 749 2931 [illegible] vis. **Sceneggiata napoletana per femmine formose**, con Selene, V. [illegible]. Viet. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Commedia teatrale
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
C[illegible]OLA
[illegible] pallottola spuntata 33 1/3
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: [illegible] irresistibili brontoloni
SPLENDOR: My life
CHIVASSO
CINECITTA': Getaway
[illegible] Geronimo
POLITEAMA: Una pura formalità
CIRIE'
NUOVO: Jack col[illegible] di fulmine
COLLEGNO
PRINCIPE: Senza pelle
REGINA UNO: Una pura formalità
REGINA DUE: Anche i commercialisti hanno un'anima
STAZIONE: Incubo d'amore
STUDIO LUCE: Beethoven 2
[illegible]
[illegible] Una pura formalità
PERONA: Una pallottola spuntata 33 1/3
[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[illegible]
ROMA: Coppia d'azione
LEINI'
[illegible] riposo
IVREA
ABICINEMA: Geronimo
BOARIO: riposo
POLITEAMA: Mister Hula Hoop
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: My Life
MONTANARO
VITTORIA: Il sapore del piacere
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Due irresistibili brontoloni
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Una pallottola spuntata 33 1/3
M[illegible] ITALIA [illegible] Mister [illegible] Hoop
[illegible] Una pura formalità
[illegible]
GIOIELLO: Il rapporto Pelican
SAUZE D'OULX
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] riposo
SETTIMO [illegible]
PETRARCA: My [illegible]
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Aladdin
[illegible]
AMBRA: L'innocenza del diavolo
VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 20 Tg [illegible] regione; 20,05 Heidi, telefilm; 20,30 Maria Maria, telenovela; 22,30 Adam 12, telefilm; 23,30 [illegible] pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm; 24 Light show, varietà; [illegible] Fausto Terenzi, sexy show; I Uno sceriffo contro tutti, telefilm.
TELECUPOLE [illegible]: 20,30 Panni sporchi, sit. comedy; 20,45 Pierino torna a casa, film; 22,30 Tg 4; [illegible] Scusi lei ha [illegible] 13?; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Bella Italia, musicale; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO. 20 La città domanda... risponde il sindaco; 20,30 Pallacanestro; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video, 0,30 Videonotizie; 1 Hot rod; 1,30 Telesport.
TELECITY: 20 Beany & Cecil, cartoni, 20,30 Non andate a dormire, film; 22,15 Notte italiana, varietà, 23,15 23,40 Strage o Madonna, varietà; 23,40 Salto nel buio, telefilm; 0,20 Fbi, telefilm.
PRIMANTENNA Supersix: 19,10 Tgg; 20,30 Stazione di polizia, telefilm; 21,30 Adorabili creature, sit. comedy; 22 Supersix sport.
QUARTA RETE TV: 20,15 Skazzaoke mania; 20,30 Vicious Lips, film; 22,15 Tg4 Solo [illegible] Ore; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada [illegible] Aladino; 1,30 Match music.
QUINTA RETE: 20 Sasuke, cartoni animati; 20,30 Calamity Jane, film; 22,30 Skyways, telefilm; 23,30 Telefilm; 0,15 Quinta [illegible]; 0,30 New Excelsior, 1,30 Notturno.
[illegible] Odeon: 19,30 Amici animali; 20 Mitico, magazine; 20,30 I predatori della pietra magica, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Motor; 23,45 I classici dell'erotismo; 1,30 Sexy stars, varietà sexy.
RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Scusi lei che ne pensa?; 21,30 Obiettivo sport; [illegible] Telegiornale 9 flash; 22,02 Il punto, attualità; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9.
TELECAMPIONE: 20,30 Business [illegible] 20,45 Spunti [illegible] vista; 21 Piazza affari; 22,15 Business news; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 [illegible] Dick, telefilm; 1,30 Pallacorda, talk-show (replica); 2,30 La strada [illegible] nome, film; 4 Le spie, telefilm
G.R.P.: 20,30 Quelli della montagna, film; 22 Ok motori; 23 Grp monitor (replica); 0,30 Gli inafferrabili, telefilm; 1,30 [illegible] donna della montagna, film.
[illegible] CANAVESE: [illegible] Telenovela; 21 Rubriche, [illegible] Ciak; 22,45 Canave[illegible] notizie; 24 Notturno.
TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Documentario; 21 Filodiretto; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.
[illegible] 7 [illegible] 20,40 Tengo famiglia, talk-show condotto [illegible] Mar. T. Ruta e C. Tedeschi; 21,45 Amici animali; 22,15 Babes, telefilm; 22,40 Informa 7; [illegible] I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 24 Handball Dream; 0,30 Telesport rosso; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo.
TELE ALPI: 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Calcio e dintorni; 21,30 Calcio A5.
[illegible] 9: 20,10 Le stelle [illegible] a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Armanach an Piemonteis; 21,15 Noi, [illegible] cuore granata; 21,50 Le erbe della salute; 22,30 Cartomanzia con Marisa; 23,30 Il cavaliere solitario; 23,50 Videogiornale, 0,05 Musica ed arte con noi.
SESTA [illegible]: [illegible] Il guerriero, cartoni animati; 20,30 Follia, film; 23,30 La voglia matta.
TELETIME: 19 Time notizie; 20 Documentario; [illegible] Metropolis; [illegible] Tg Time; 24 Teletime by night.
TELESTUDIO: [illegible] Torilon, cartoni animati; 20,30 The other woman, film; [illegible],30 Telefilm; 0,30 I colori della [illegible]; 1,30 Notte sexy, varietà.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
[illegible] (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e litografie di Ettore De Fornaris, dal 24/5 al 24/7. Sale mostra: «Da Migliaro a Balla da Boccioni a Paolini». Fino al 26/6.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da[illegible] a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 812.8114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito
[illegible] Antonelliana (v. Mont[illegible] tel. 817.20.80). Or.: 10-18; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli): per visite su prenotazione telefono ai numeri 011 562.09.18 - 958.16.92. Mostra «Energia per l'ambiente» (fino al 15/5). [illegible]
Museo [illegible]dell'Automobile «C. [illegible] di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-18 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877). da mar. a sab. 9-14/15-19: dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale Video: «Visos», fino al 22/5. Esplorazione dell'immaginario sardo attraverso 7 sogni di gente della Barbagia.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso, Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. L. Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale, scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191). or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Palazzina Mauriziana di caccia - [illegible] Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice [illegible] (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

[illegible]	
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
[illegible]	55.191
[illegible]	113
[illegible]	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	26091
Polizia [illegible]	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi boschi	1678/07.091
[illegible]	118
[illegible]	
Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rosa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.606-54.90.00
Sacrial, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
Camad	768.811 - 752.885
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83961; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801	
[illegible]	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	[illegible]
Croce bianca	329.01.86
[illegible]	
Aeido	54.04.69
Amr	958.93.31
Al	819.18.20
Aldescere	63.01.56

Aeido	33.13.01
Assist. infermi	639.75.25
[illegible]	50.23.96 - 56.83.265
Amilia	749.59.50
Aren	0337.220.250
Ass. Inferm. torin	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccolo serve dei [illegible] poveri	660.32.63 - 436.33.[illegible]
[illegible]	437.17.30 - 437.17.90
FARMACIE DI NOTTE	
Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 66	[illegible]
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.00
[illegible]	
Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ctscat	53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.166
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	438.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	282.54.07
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì)	562.8314
MUNICIPIO	
Municipio	[illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.86

Inf. documenti	5765.6104
Telefono Viola	438.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11. Sabotino [illegible] Rocciamelone 23; [illegible] 38; Nizza 183; Napione 31; Orbassano 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.	
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane, [illegible]	
[illegible], servizio veterinario	660.39.46-660.40.26
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[illegible]
[illegible]	
Caselle inf. 56.76.361 - 56.76.362.	
Bigl.	56.76.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851
BENZINAI Serv. notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura. Q8, G. Cesare 275. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, Trieste.	
EDICOLE Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1). Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo [illegible] Statuto 15	

Finalmente puoi avere tutta la sicurezza e il confort
di una grande automobile

Nuove Fiesta Clima

Tutte con Airbag e Climatizzatore di serie

Serenità è anche viaggiare d'estate sempre freschi e riposati. Dopo la sicurezza dell'Airbag, oggi anche il piacere del Climatizzatore diventa di serie. Nuove Fiesta Clima: fuori il sole e il caldo, dentro il clima ideale e una perfetta visibilità in ogni condizione. Di serie, come su tutte le Fiesta, oltre all'Airbag: • abitacolo a guscio indeformabile • barre d'acciaio laterali • cinture con bloccaggio istantaneo • piantone dello sterzo collassabile • sistema FIS antincendio • volante ad assorbimento d'urto. L'Airbag lato passeggero è a richiesta. Importanti anche gli elementi di sicurezza attiva: • nuova geometria delle sospensioni • impianto frenante potenziato • sterzo a rapporto variabile VRS • motore 1.3i a curva di coppia piatta assicura, anche a Climatizzatore inserito, la riserva di potenza necessaria per uscire da situazioni di eventuale pericolo. In un'auto così, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata non possono che essere di serie.

Un esempio?
Nuova Fiesta Clima Cayman Blue
con Airbag e Climatizzatore

L. 16.970.000
chiavi in mano

Modello		3 porte	5 porte
Clima Navy	1.3i	15.970.000	16.920.000
Clima Cayman Blue	1.3i	16.970.000	17.920.000
Clima Ghia	1.3i	17.570.000	18.520.000

Prezzi chiavi in mano, garantiti fino alla consegna con la serenità del nuovo contratto Prezzo Bloccato Ford

Vieni subito a prenotarle.
I prezzi, concordati con i Concessionari Ford, sono validi solo fino al 31 maggio.

Ogilvy&Mather

Silenzi e relax nella steppa ungherese

Una terra di cavalli

Nella puszta mandrie al pascolo e la magia della Fata Morgana

Acrobazie al galoppo di un cavaliere ungherese, nella più grande steppa erbosa d'Europa (foto Tito Sansa)

CHI attraversa a piedi il ponte di **Hortobágy**, senza voltarsi indietro e possibilmente in giornata di vento (frequente in questa steppa a perdita d'occhio che è la **Puszta** ungherese), allunga la propria vita di sette anni. Così dicono i vecchi butteri, pronti a giurare che alcuni moribondi, fattisi trasportare a una delle estremità del ponte a nove arcate e attraversatolo con passo malfermo, si sono subito ripresi, vivendo poi felici per altri sette anni.

Basterebbe questo per dire che la Puszta «merita il viaggio». Ma c'è ben altro che la «grande pianura» lambita dalle acque del Tibisco offre ai visitatori. Il «delibáb», la fata morgana, per esempio, il miraggio che nelle giornate di grande calura estiva subito dopo la pioggia mostra all'orizzonte, sospeso tra cielo e terra e acqua, un paesaggio lontano che sembra di sogno. E poi c'è il silenzio, il grande silenzio della natura, nel quale si può sentire l'erba ...re, quando non si odano i canti, i trilli, di uccelli invisibili o il gracidare degli Unka (una specie di rospi) o il tumulto di mandrie lontane di cavalli e di bufali al galoppo.

La **Puszta di Hortobágy**, che si estende per 70 mila ettari protetti parco nazionale, è non solo la più grande steppa erbosa d'Europa, ma anche uno dei più importanti vivai naturali di più razze di uccelli. Il suo centro più prezioso è chiuso a tutti, una piccola zona è aperta a visite individuali con un permesso speciale e con una guida, un'altra parte infine è accessibile, ma solo a piedi, in bicicletta o a cavallo.

Ma la Puszta è anzitutto e soprattutto terra di cavalli e di «csikos», i butteri che, per esigenze turistiche, si esibiscono in costume. Per gli amanti dello sport equestre è una delle mete più ambite perché è uno dei rari spazi del Vecchio Continente in cui si può galoppare liberamente per ore, incontrando soltanto qualche guardiano di «racka» (la pecora dalle corna attorcigliate insieme col suo piccolo ricciolutto can pastore «Puli» e mandrie di cavalli, di buoi e di bufali all'inseguimento di stormi di uccelli. A Hortobágy, borgo di poco più di duemila anime, il centro è la celebre «Csárda», vecchia di più di due secoli e cantata dai poeti, proprio accanto al ponte che «allunga la vita», e al «Pasztormuzeum» che illustra la vita e i costumi dei pastori. E' qui che si ferma il visitatore per ripararsi dal solleone estivo e per riscaldarsi dinanzi al camino durante la stagione del gelo. Nella Puszta l'escursione termica è estrema. d'estate sono frequenti temperature sui 40 gradi, l'inverno morde sovente con 20-25 gradi sotto zero.

Ma nelle «Csárda» si sta bene, il personale si arrangia in diverse lingue, il «menu» poliglotta offre cibi tipici, ottimi ancorché di faticosa digestione, il solito «gulasch», gli gnocchetti «sztrapacská» con la ricotta di pecora, la zuppa di fagioli (ma quelle migliori si trovano al chilometro 99, nella «Látóképi csárda» e al chilometro 47, nella «Patkós csarda»). L'una dista 25 chilometri a Est, in direzione di Debrecen, l'altra 27 chilometri a Ovest, verso Budapest. A un chilometro di distanza accanto al villaggio di **Máta**, è sorto pochi anni fa un centro equestre eccezionale. Come una reggia nel deserto appare l'edificio abbacinante dell'albergo Epona, enorme, circondato da decine di villette tutte nello stile magiaro-balcanico, col tetto rosso spiovente, ciascuna dotata di una stalla, per coloro (e sono molti) che vengono qui portandosi dietro il proprio cavallo. Epona (dal nome della dea gallica protettrice dei cavallerizzi) è a quattro stelle, ha 54 camere a due letti e 4 appartamenti, due ristoranti e una piscina di una bellezza straordinaria, tutta vetrate e legno di betulla, che sembra una cattedrale. I prezzi sono contenuti, 12 mila fiorini (circa 200 mila lire) la doppia, 18 mila fiorini la casetta familiare con la stalla, 36 mila fiorini le villette per gruppi fino a persone. Sono prezzi buoni per i «capitalisti» occidentali, inaccessibili per gli ungheresi, per i quali una notte equivale alla metà di uno stipendio medio. Accanto al complesso sorge il centro equestre: 400 cavalli della rara razza «Nonius» (il baio che ha vinto il premio di «cavallo ideale» all'esposizione mondiale di Parigi), attendono il visitatore. Noleggio del cavallo, mille fiorini (circa 16 mila lire) l'ora, lezione di equitazione in maneggio 1200 fiorini. Chi non va a cavallo ma è interessato soltanto a rilassarsi, spendendo poco, può trovare ospitalità in un campeggio attrezzato o in centinaia di case private, modeste ma linde e accoglienti. Il prezzo è di soli mille fiorini a persona, compresa la prima colazione, che spesso è un avvenimento. Abituati a pasti corposi, i bravi pastori e contadini diventati affittacamere e convinti che il turista cittadino abbia uno stomaco da spaccapietre, mettono in tavola un concentrato di calorie: salami, salcicce piccanti calde, uova, burro e latti, pâté di maiale, miele, marmellate, l'immancabile peperoncino piccante ad accompagnare il tè, il caffè, il latte, il cacao, a scelta. E' difficile il dialogo, ci si intende a monosillabi e a gesti, ma si stringono amicizie, si ha la possibilità di conoscere il popolo della grande steppa erbosa.

A chi voglia gustare l'avventura della Puszta, l'ente turistico locale offre una scarrozzata con un rustico tiro a due di due ore, durante la quale vengono presentati con garbo spettacoli di butteri a cavallo (ce n'è uno che da solo conduce cinque cavalli, ritto in piedi sulla groppa di due di essi), e si possono ammirare accompagnati da guide poliglotte i branchi di cavalli «Nonius» al galoppo, le pecore, i bufali. Prezzo 1200 fiorini.

L'amante della solitudine e del contatto con la natura, scelga per andare nella Puszta il periodo che va da maggio a metà giugno, quando la steppa è in fiore, oppure settembre, quando è gialla, arsa dal vento e dal sole. Ma per chi ama la folla, la festa, il folclore sono consigliabili le «giornate equestri» tra la fine di giugno e i primi di luglio e il «mercato del ponte» che si tiene ogni anno il 20 agosto in concomitanza con il «carnevale dei fiori» nella città di Debrecen, distante meno di 40 chilometri. Sono spettacoli indimenticabili di festa popolare, con l'inconveniente però che, se non si ha prenotato è difficile trovare da dormire anche nelle case private.

A **Hortobágy** si arriva in treno (km 186 da Budapest, stazione Nyugati e km 41 da Debrecen) oppure in automobile in poco più di due ore. Per dormire a Hortobágy: Hotel Epona (4 stelle) tel. (06.52) 369.020. Hotel Hortobágy (2 stelle) (06.52) 369.071 Puszta camping (06.52) 369.039. A **Hajdúszoboszló** (città termale distante 30 km.). Hotel Délibáb, Hotel Béke, Hotel Barátság, Hotel Medosz (tutti a 3 stelle). A **Debrecen**: Hotel Aranybika (3 stelle). Hotel Civis (stelle). Hotel Termál (2 stelle). A **Bosenyötelek** (a 60 km., nel bosco, sulla via di Budapest) c'è l'Hotel Hubertus.

Per informazioni in Italia c'è l'ufficio della organizzazione statale ungherese. Ibusz, via Alberto da Giussano 1/A. 20145 Milano, tel. 02/481.964.34.

Tito Sansa

Corfù si prepara al summit del 24 giugno

Spiedini e insalata nell'isola di Nausicaa

Sono attesi 2500 giornalisti da tutto il mondo

CORFU' sta indossando il vestito buono ed il momento è propizio per visitare l'isola sulla quale Nausicaa ed Ulisse si incontrarono dopo il naufragio di quest'ultimo, che dalla bella principessa fu raccolto e curato. La città di Kerkyra (Corfù in greco) si prepara infatti ad ospitare i 12 Grandi europei: Presidenti e primi ministri si ritroveranno nell'isola ionica il 24 e 25 giugno e nel Palazzo Reale discuteranno le sorti economico-politiche del Vecchio Continente. «Il giorno 23 - spiega Spyros Lychnos, managing director di Skies, l'agenzia corfiota che dell'importante briefing cura tutta la parte logistica - sono attesi 2500 giornalisti di tutto il mondo. Oggi Corfù sta spendendo per domani: si lavora per migliorare strade e giardini, case, impianti telefonici ed elettrici. Un investimento in immagine che mi auguro positivo quando questo esercito di mass media scriverà della nostra bella isola. In fondo anche Maastricht, prima del trattato, era sconosciuta». Grazie al summit Corfù si è sottoposta ad un energico «lifting» che le ha restituito l'antico smalto. Molte case sono state ritinteggiate, alcuni alberghi - come Il Corfù Palace Hotel ed il vicino simpatico Cavalieri - sono stati ristrutturati. A fianco del Cavalieri lo è stato anche l'antico palazzo della Facoltà di Architettura.

Una doppia in albergo di categoria lusso (Corfù Palace, Hilton o Imperial) costerà 25.000 dracme con vista mare (170.000 lire, una dracma vale lire 6,80 circa), la piccola colazione 3000 dracme a persona, il pranzo 5000, una colazione o una cena in uno dei ristoranti «in» della città (Rex, Aegli, Coffinetta, Il Giardino, Il Piccantino) varierà da 6 a 7000 dracme. Ma esistono anche piccole tipiche «psistarie» (l'equivalente delle nostre trattorie) dove un'insalatina greca - feta (il saporito formaggio pecorino fresco), fragranti pomodori, dolce cipolla, peperoni verdi e cetrioli -, un piattino di «souvlakia» (spiedini di carne di maiale), un contorno di patatine fritte e una bottiglia di vino resinato o di birra, costeranno dracme. Consigliamo la «Georgia» (la signora Giorgia) e la «Psarotaverna» (tuttopesce) di Niko Tala, entrambi a Mandouki, caratteristico vecchio quartiere lungomare, di fronte al costruendo porto. Da Niko potrete gustare l'ottima «psarosoupa» (brodetto bianco con limone e pesce spinato), il polpo all'... e la croccante frittura di pesciolini e totanetti.

A fine maggio o ai primi di giugno il turismo di massa non è ancora sbarcato ed i corfioti, ancora disponibili, hanno tanta voglia di far bene. Il clima sarà comunque mite e le innumerevoli baiette pronte ad offrirvi il primo bagno di stagione. Varrà la pena recarsi a Paleokastritsa (guardatevi dalla sua acqua: in questa stupenda insenatura, per uno strano gioco di correnti è gelida), dove sorgeva la capitale dei Feaci, governata da Alcinoo, padre di Nausicaa. Su una roccia che domina la baia torreggia uno splendido: nel suo micro museo è raccolto un piccolo tesoro in quadri, paramenti, icone, tra le quali, venerata, quella della Vergine Maria, del secolo XII. Sulla strada che unisce Corfù a Paleokastritsa, un paio di chilometri prima, non perdetevi il bivio a destra per Lakones. E' un paesino sulla montagna (dove si producono buon miele, olio e oggetti intagliati nell'ulivo) dopo il quale, a sinistra, troverete il caffè-ristorante Belvedere, con terrazza a strapiombo su Paleokastritsa e insenature limitrofe: una vista mozzafiato che val bene mezz'ora di meditazione.

Per gli amanti del golf è di rigore una al «course» di Ropa Valley nei pressi di Vatos (ancora ad Ovest, a circa 12 km da Corfù), un «18 buche» che non avrà ancora patito il caldo estivo e si presenterà in ottime condizioni. Consigliabile il filetto dell'accogliente club-house. La vicinanza di Pelekas, paesino arroccato su di una collina, è un'occasione per salirvi, e raggiungere, poco oltre, il culmine panoramico dal quale lo sguardo spazia su tre quarti dell'isola e da dove, con giornate limpide, si intravedono a Sud anche le due isolette di Paxos e Antipaxos e la costa dell'Epiro. Tornando in città non dimenticate di visitare il Museo Archeologico, quello dell'Arte Asiatica nel Palazzo Reale ed il Museo Bizantino nella chiesa di Antivouniotissa.

Corfù è raggiungibile due volte alla settimana con voli diretti da Milano Malpensa e da Roma (oltreché via Atene), oppure da Ancona, Bari, Brindisi con i traghetti dell'Adriatica o, dalla sola Brindisi, dell'Hml (Hellenic Mediterranean Lines). Sempre da Brindisi con sole tre ore e un quarto di traversata, opera anche il catamarano Santa Eleonora della Misano Alta Velocità.

Gian dell'Erba

DAL MONDO

Peccati di gola alla francese

Dal 27 maggio al 4 giugno all'Hotel Principe di Savoia a Milano, incontro con la grande cucina francese e dietetica del «Domaine du Royal Club» di Evian, centro di salute e bellezza, golf, casinò e terme sul lago Lemano. Prezzo base del menù 60 mila lire a pranzo e 75 mila a cena, bevande escluse. A tutti gli ospiti verrà offerta una consulenza medico-estetica gratuita a cura del personale dell'Institut Mieux Vivre. Informazioni al numero 02/6230.

Cavalieri medioevali in Alto Adige

Dal 17 al 19 giugno, i comuni di Fiè allo Sciliar e di Castelrotto, sull'altopiano dello Sciliar, Dolomiti, Alto Adige, organizzano la 12ª edizione della cavalcata Oswald von Wolkenstein, spettacolo cavalleresco medioevale, torneo equestre, intitolata al leggendario poeta, guerriero e trovatore altoatesino. Per l'occasione ci sarà anche giostra di cavalli Aveglinesi.

Seat: gli alberghi

In tre volumi divisi per aree geografiche (tiratura 20 mila copie), è uscito l'annuario Alberghi d'Italia '94 della Seat, con i dati di 34 mila esercizi nazionali: hotel, pensioni, residence, locande, centri agrituristici, rifugi alpini. Richiesta a Kompass Italia, Direzione Commerciale, via S. Rita da Cascia 33, Milano. Tel.02/89.10.775; fax 02/89.10.454.

La Thuile: escursione al ghiacciaio del Rutor

Il 5 giugno è previsto un trekking di una giornata con partenza da La Thuile, Valle d'Aosta, salita al rifugio Deffeys al confine col parco del Gran Paradiso ed escursione sul ghiacciaio. Costo 50 mila lire. Informazioni al numero 02 - 569.36.56.

Un angolo di pace e profumi nel nuovo quartiere di Montecarlo

Passeggiare tra le rose di Grace

A Fontvieille 4 mila piante, novanta varietà

PER giungere a **Fontvieille**, nuovissimo quartiere del **Principato di Monaco**, in cui è situato il famoso «Roseraie», bisogna bordeggiare il vecchio porto d'Ercole e poi inserirsi, a sinistra, in uno dei tanti rami del labirinto di gallerie, scavate sotto la roccia. Si può anche arrivarci seguendo la Nazionale, che porta a Nizza, deviare a destra e, soprattutto, seguire attentamente le frecce. Scavalcato il «rochée», si scende a livello del mare e qui si è subito abbagliati dallo scintillio dei vetri, che ricoprono alcuni edifici, sedi di Accademie, organizzazioni internazionali e uffici di rappresentanza delle piccole industrie locali.

Da qualsiasi parte però si guardi verso l'alto, si vedono svettare gli archi del modernissimo Stadio. E poi case, piazzette, incroci e viali fino ad arrivare al porto. Fontvieille offre una valida meta di visita nel suo centro, un parco piuttosto grande, di circa quattro ettari. Si trova a fianco della chiesa di Saint Nicolas, e vi si accede da due entrate (a Nord e a Sud).

Nel cuore del parco c'è il roseto a cui si accede da due cancelli recanti le iniziali della principessa Grace: è stato voluto dal principe Ranieri per ricordare la sua sposa, deceduta nel 1982.

Le rose a dimora sono più di quattromila e rappresentano circa novanta varietà di taglie differenti: a gruppi, ad arbusto, ad alberello, rampicanti, a grandi fiori... Sono il dono di coltivatori, vivaisti o amatori di tutto il mondo.

Passeggiando nei vialetti rivestiti di «opus incertum», lo sguardo scorre dagli archi carichi di «rifiorenti» pendule, ai muretti di pietra ricoperti di «rampicanti»; si incontra poi il laghetto con i cigni e il ponticello di legno ai cui lati occhieggiano ciuffi di rose canine, pelosette e selvatiche, piantate vicino a cuscini di «rocciose»; c'è anche il boschetto appoggiato su tappeto di velluto d'erba.

Il profumo, secondo la stagione, può essere delicato oppure intenso: sono le mille essenze delle rose che, unite alla varietà dei colori di cui sono vestite, danno una sensazione magica, da giardino incantato. Una statua dello scultore olandese Kees Verkade raffigura la principessa Grace: è in bronzo brunito; in mezzo a quel bouquet di rose, preferiamo ricordarla come l'abbiamo vista tante volte al cinema: bellissima, luminosa e sorridente. Il «roseraie» è un luogo di meditazione e di calma; il rumore è lontano. Numerose panchine accolgono il visitatore desideroso di riflessione e di calma. E' aperto dall'alba al tramonto.

Maria Teresa Rivoira

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Boston e Detroit.

Martedì 31 maggio. Scalo a Boston, atterraggio a Detroit. Due nuove grandi città raccontate dalla penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi. È questo il programma di viaggio del nuovo fascicolo di "USA 94 l'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Dopo la visita narrativa, quella sportiva. A Boston e Detroit infatti risiederanno Grecia, Svezia e Svizzera. Un girone tranquillo? Forse, ma il campo potrebbe riservare sorprese. Basta ricordare che la Svizzera ha vinto il suo girone di qualificazione davanti alla nostra nazionale. Un inserto da non perdere, quindi, anche per la nuova pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non rimanete a terra; decollate per Boston e Detroit con "La Stampa".

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di [illegible] città e [illegible] squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA 94

Martedì il 5° grande supplemento a colori

LA STAMPA

PRIME [illegible]

L'irritazione provocata [illegible] Cannes dal film di Grimaldi deriva dalle sue qualità: una sincerità senza alibi

«Buttane», la realtà fa scandalo

Storie di prostitute e trans

SCANDALO, irritazione, avversione. Le reazioni suscitate da questo film al festival [illegible] Cannes nascono dalle sue qualità: [illegible] forza [illegible] rappresenta in bianco e nero le giornate di alcune prostitute, d'un prostituto e d'un travestito a Palermo, città vista [illegible] una periferia di detriti e rifiuti; dalla essenzialità naturale e violenta con cui racconta l'esercizio della prostituzione senza retoriche né psicologismi né alibi sentimentali né indulgenze estetiche; dalla libertà ed energia [illegible] cui fa irrompere la vita in un cinema che, per i propri ripiegamenti [illegible] propria futura destinazione televisiva, tende oggi a ricreare mondi artificiosi senza asperità né verità, oppure universi autoreferenti, citazionisti, popolati soltanto d'altro cinema; dalla coerente armonia dello stile, ispirato a Pasolini e a Sergio Citti. Per chi vuol difendersi dalla realtà, qualità simili risultano urtanti, mettono paura: mentre è del tutto fuori del comune, questo film girato in poco tempo con pochi soldi, recitato molto bene da interpreti d'esperienza spesso teatrale, prodotto da Marco Risi e Maurizio Tedesco, fotografato [illegible] Maurizio Calvesi, tratto da Grimaldi [illegible] proprio libro [illegible] racconti pubblicato da Bollati Boringhieri.

Aurelio Grimaldi, 37 anni, maestro elementare nelle carceri minorili, scrittore, sceneggiatore di «Mery per sempre» (tratto [illegible] un [illegible] libro) e di «Ragazzi fuori» di Marco Risi, regista de «La discesa di Aclà a Floristella» e de «La ribelle» (tratto [illegible] «Storia di Enza»), è un cineasta a volte compiaciuto o manierato. Non questa volta. La prostituzione viene guardata [illegible] quello che è: [illegible] rapporto osceno padroneggiato dalle donne, il misero sbrigativo appagamento d'una urgenza fisica [illegible] con poche parole in una ripetizione di gesti e di nudità, una sfilata di corpi malfatti gonfio-ventruti, di carni villose, di pelli segnate da lividure e macchie. Ma nessuna drammatizzazione. Sembrano vissuti [illegible] comuni incidenti quotidiani anche gli episodi più violenti: il cliente omosessuale massacrato per derubarlo; il pestaggio subito da una donna da parte di tre clienti brutali che non vogliono pagare; il fascio-razzista palermitano colpito [illegible] africano esasperato dagli insulti, nella casa-bordello della prostituta. E poi l'«Eclisse twist» [illegible] tato da Mina come ne «L'eclisse» di Antonioni e ne «La ricotta» di Pasolini, sogni e barzellette, certi sorrisi siciliani balenanti e fulgenti, turpiloquio naturale e strafottente, genitali maschili moltiplicantisi [illegible] in un incubo, gli uomini nudi [illegible] le donne vestite, i bambini che ballano tra loro all'oratorio, [illegible] solitudini domestiche: il film durissimo ha l'eloquenza della turpe normalità che molti preferiscono ignorare.

Lietta Tornabuoni

LE BUTTANE
di Aurelio Grimaldi
con Ida Di Benedetto, [illegible] Jelo
Lucia Sardo, Sandra Sindoni
Paola Pace, Alessandra Di Sanzo
Marco Leonardi
Drammatico, Italia, 1993
Cinema **Nazionale 1** di Torino
Augustus 1, [illegible]
Universal di Roma

Sopra una scena di «Le buttane» di Aurelio Grimaldi
Nella foto a sinistra l'attrice sordomuta Marlee Matlin protagonista di «Occhi per sentire»

«Occhi per sentire» di Greenwald usa l'handicap come espediente

ESPLODE e salta in aria disintegrata un'automobile, muore il giornalista che stava conducendo un'indagine sulle malefatte di un dirigente della polizia [illegible] Portland. L'ex istruttrice di atletica del giornalista, una ragazza sordomuta che si allena per la maratona, [illegible] interrogata dalla polizia e [illegible] dopo aggredita da un intruso [illegible] mascherato. Un musicista, molto amico del giornalista [illegible] sassinato, è convinto che la ragazza abbia visto qualcosa che non doveva vedere, che c[illegible] quindi gravissimi pericoli; per proteggerla [illegible] persuade ad andare [illegible] stare in casa sua; nonostante le molte difficoltà e la quasi-impossibilità di comunicare, i due s'innamorano mentre lui séguita il lavoro d'indagine dell'amico morto.

Interviene il Fbi, viene organizzata [illegible] trappola, il poliziotto corrotto vi cade, lo arrestano. [illegible] non è finita. Nella baita di montagna dove la coppia è andata [illegible] vacanza, la ragazza sordomuta si trova a fronteggiare un assassino inespettato, [illegible] combatte [illegible] un metodo molto pertinente: suscita [illegible] infernali che non penetrano la [illegible] sordità ma che rendono quasi

pazzo l'avversario, smarrito e frastornato.

Da «La finestra sul cortile» di Hitchcock in poi, i thriller con protagonisti handicappati (momentaneamente costretto sulla sedia a rotelle come James Stewart, [illegible] come Audrey Hepburn [illegible] «Gli occhi della notte», impedito [illegible] James Caan [illegible] «Misery [illegible] deve morire», paralizzati, muti eccetera) presentano una doppia faccia: l'handicap contribuirà pure a rendere l'avventura più emozionante, ma può anche apparire [illegible] espediente troppo facile, anche spiacevole quando l'attrice, [illegible] in questo caso, non recita la menomazione ma [illegible] davvero sordomuta. [s. n.]

OCCHI [illegible] SENTIRE
(Hear No Evil)
di Robert Greenwald
[illegible] Marlee [illegible]
D.B. Sweeney
Martin Sheen
John C.McGinley
Thriller. Usa, 1993
Cinema **Doria** di Torino
New York, Rouge et Noir di Roma

A Cinecittà saggio d'Arte Drammatica

Quelli della D'Amico in corsa Verso Damasco

I giovani dell'Accademia danno vita al testo denso e difficile di Strindberg

ROMA. Buone notizie dall'Accademia d'Arte Drammatica «Silvio d'Amico»: l'esercitazione degli allievi del secondo anno [illegible] un eccellente spettacolo, ben allestito e ben recitato.

Certo, molto merito va al regista-insegnante Lorenzo Salveti, cui sarà spettata immagino anche l'iniziativa di scegliere un testo denso e difficile come «Verso Damasco» di August Strindberg; ma in campo, come Sacchi ben sa, scendono poi gli atleti. Questi nella fattispecie sono aiutati dalla suggesti[illegible] cornice, leggi una scena di Luciano Ricceri che si sviluppa per un fronte di forse 35 metri (siamo in uno spazio atipico, il Teatro 11 di Cinecittà): davanti a un enorme fondale raffigurante un cielo in cui le luci di Sergio Ciattaglia dipingono albe [illegible] tramonti c'è una lunghissima pedana po[illegible] di [illegible] tappeto di sabbia [illegible] sua volta attraversato [illegible] due [illegible] un po' sghembe sulle quali vengono spinti carrelli con elementi [illegible] ri ai vari momenti dell'azione (per esempio, [illegible] cucina, una poltrona, un pezzo di studio medico); altri elementi come sedie, ombrelloni, croci, sono portati velocemente dentro e fuori dagli attori - anche grazie a tale dinamismo, nella riduzione proposta il dramma dura meno di due ore. Tutto ciò evoca e mantiene con effi[illegible] il carattere di sacro percorso di questo «Stationen-Drama», il cui eroe come si sa è [illegible] Sconosciuto che Strindberg [illegible] mostra autobiograficamente diviso fra poesia, rapporti conflittuali col mondo [illegible] generale e le donne in particolare, [illegible] la ricerca di se stesso.

Con un procedimento collaudato ma particolarmente fruttuoso qui dato il carattere dell'occasione, Salveti affida [illegible] parti dello Sconosciuto e della sua compagna, la Signora, a moltissimi attori diversi, ben sette giovanotti e altrettante ragazze; tre donne si alternano poi come la Madre della Signora. In tutto i giovani interpreti sono 25, e i perso[illegible] cui [illegible] data vita sono almeno [illegible] doppio.

Carla Ferraro

Nei curati costumi di Ilaria Albanese, essi appaiono oltre che felicemente coordinati e intelligentemente motivati, [illegible] sprovvisti di buona tecnica di base, riuscendo per esempio a farsi, tutti, ascoltare (sembra l'abc, ma [illegible] avviene sempre, neppure nelle scuole migliori); di alcuni emerge anche la personalità, vedi il più emotivo degli Sconosciuti, quasi un Volonté giovane, che credo si chiami Francesco Colella. Repliche fino al [illegible] maggio.

Masolino d'Amico

Va in porto l'affare con il Napoli che ottiene dal club granata la comproprietà di Carbone

Roma che colpo: Fonseca

Il conteso goleador sfugge all'Inter

ROMA. E trentadue. Sono i miliardi che Sensi ha finora investito [illegible] per rinforzare la Roma (oltre [illegible] 100 necessari a sanarla). A [illegible] già arrivato, ora il presidente cala l'asso annunciando che manca solo la firma per Fon[illegible]. Mezz'ora di trattativa con Ferlaino e Gallo, l'ultima in giallorosso per Moggi che lascia la Roma, nuovo dg è l'ex arbitro Agnolin. E' probabile che Moggi si accordi [illegible] la Juventus con l'incarico di manager dell'area sportiva, [illegible] di direttore generale. Accordo raggiunto per [illegible] cartellino di Fonseca su queste basi: [illegible] miliardi in contanti, tutto Branca (preso dall'Udinese per [illegible] mila milioni), la comproprietà di Carbone. In pratica Fonseca è stato valutato una [illegible] di miliardi.

Sensi [illegible] rinviato tutto [illegible] lunedì, [illegible] da Ferrara che preferì la Juve, ora vuole anche Fonseca [illegible] tavolo: «Se diremo tutti sì, l'attaccante diventerà giallorosso». Sono due gli ostacoli da superare: i [illegible] miliardi che Fonseca deve avere dal Napoli e la decurtazione dell'attuale ingaggio (2500 milioni). Ma dall'Uruguay ha già detto di non volere [illegible] problemi. L'accordo sembra scontato.

Sensi [illegible] ripercorso la campagna acquisti della Roma, dicendo di aver seguito [illegible] disegno di Mazzone: «L'operazione Annoni-Carbone è nata sulla parola quando Calleri ha preso il Torino. Con [illegible] dirigente granata ho rapporti splendidi». Al Torino, per la metà di Carbone sono andati Rizzitelli, Mihajlovic in prestito e il primavera Bernardini al 50%. Il sì [illegible] Mihajlovic [illegible] legato al contributo giallorosso allo stipendio del serbo (800 milioni sono troppi per il Toro). Annoni alla Roma è [illegible] 4,5 miliardi, [illegible] miliardo in più Thern (Napoli) [illegible] 8500 milioni Moriero.

Con l'arrivo di Fonseca resta fuori squadra Giannini [illegible] Sensi precisa: «Nessuno ce l'ha chiesto, [illegible] non l'abbiamo offerto. [illegible] campagna trasferimenti è [illegible] lunga». Una frase che sembra sancire la fine del regno di Giannini.

Fonseca alla Roma spiazza l'Inter che deve sistemare Sosa. Il P[illegible]a ha detto no allo scambio con Melli, vuole 14 miliardi in contanti. Potrebbe invece farsi lo scambio Festa-Aldair con la Roma. Pellegrini [illegible] per certi gli acquisti del portiere cremonese Turci e [illegible] difensore genoano Galante.

Mentre Brian Laudrup potrebbe finire al Glasgow Rangers, Julio Cesar e Moeller [illegible] sempre più vicini al Borussia. Il vero colpo del Milan è il possibile [illegible]quisto del giovanissimo, ma già affermato, Ronaldo, 17enne attaccante brasiliano del Cruzeiro [illegible] Belo Horizonte e della nazionale verdeoro. A dicembre era stato offerto all'Inter p[illegible] un milione di dollari ma Pellegrini giudicandolo troppo giovane ha lasciato cadere l'opzione. Il Milan lo [illegible] trattando per 4.

La Reggiana ha confermato Futre almeno fino a novembre quando scade il prolungamento del prestito concordato martedì da Dal Cin con il Marsiglia. La Samp ha ingaggiato il cremonese Maspero in cambio [illegible] Chiesa e un conguaglio di 4 miliardi. La Lazio ha preso il tornante dell'Atalanta Rambaudi per 3 miliardi [illegible] mezzo più [illegible] punta Saurini. E il Napoli è sempre più vicino a Butragueño [illegible] il Real Madrid ha deciso [illegible] lasciare libero per soli 500 mila dollari. [pie. ser.]

Fonseca è costato a Sensi 8 miliardi più Branca [illegible] Carbone al Napoli

Juve-Toro

Domani derby Novara ore 20

NOVARA. Domani (inizio [illegible] 20, niente tv per decisione delle due società) si gioca [illegible] Novara il derby Juve-Toro valevole per il Memorial Giorgio Calleri. E' il derby che i club torinesi hanno deciso [illegible] non giocare [illegible] Delle Alpi per il contenzioso con la società che gestisce lo stadio.

Un derby minore, naturalmente, [illegible] da [illegible] comunque nel modo migliore. Fra i bianconeri allenati [illegible] Pezzotti sono sicure le presenze di Peruzzi, Rampulla, Porrini, Torricelli Carrera, Notari, Di Livio, Galia, Vialli, Marocchi e Ravanelli. Fra i granata ancora guidati da Mondonico, certamente in [illegible]po Pastine, Sergio, Jarni, Sinigaglia, Gargo, Venturin, Fortunato, Silenzi, Carbone e Poggi.

I biglietti saranno in vendita domani, [illegible] partire dalle 16, pres[illegible] i botteghini dello stadio comunale di viale Kennedy (60 mila [illegible] tribune, 30 [illegible]ti, 15 curve). Chi vince giocherà martedì all'Olimpico [illegible] la perdente [illegible] Lazio-Roma (in programma domenica sera), chi perde [illegible] la vincente del derby capitolino.

Il regolamento prevede l'assegnazione di tre punti per la vittoria, due per la vittoria dopo i rigori, uno per il pareggio.

Mihajlovic è pronto a dire di sì al Torino

Escluso dalla Nazionale, l'attaccante bianconero consiglia Baggio ricordando quanto gli accadde nel '90

Vialli: attento Robi, il Mondiale uccide i re

«La Juve forte come il Milan? Lo dirà il campo»
«Se Lippi mi vuole leader non mi tirerò indietro»

PERUGIA. [illegible] Juve, i gradi di leader, Dino e Roberto Baggio, la Nazionale e poi [illegible], [illegible] Vialli. [illegible] capitano «estivo» della squadra bianconera continua [illegible] indossare, [illegible] successo, i panni dell'ambasciatore del nuovo [illegible] della società di piazza Crimea. Gioca, si [illegible] [illegible] fosse impegnato in qualche coppa europea, si fa sommergere dall'affetto dilagante dei tifosi di tutta Italia e parla.

Parole soppesate. Vialli ha raccontato anche della sua grande amarezza per la maglia azzurra perduta, cogliendo l'occasione per dare un consiglio a Robi Baggio. «Per [illegible] giocatore come me la Nazionale [illegible] qualche [illegible] di straordinario; è chiaro che ogni volta che leggo [illegible] articolo [illegible] [illegible] un servizio televisivo [illegible] [illegible] fitta al cuore. Ora vedo che useranno il 4-3-3, il tridente. Insomma sono sempre coinvolto. Assicuro che farò un gran tifo per gli azzurri, il Mondiale [illegible] difficilissimo, anche per i favoriti. Difficile dire se riusciremo a conquistarlo, sicuramente saremo protagonisti». Le parole più [illegible] sono [illegible] [illegible] suo compagno, Robi Baggio. «Adesso [illegible] l'uomo del Mondiale. Lo stanno caricando di elogi e responsabilità. [illegible] attenzione, intorno [illegible] campione, al re, tanti aspettano solo (anzi sperano) che cada. Immediatamente eleggeranno un altro re del Mondiale. L'altro farà notizia cadendo nella polvere. Roberto deve sapere tutto questo [illegible] in America evitare di farsi schiacciare dalle responsabilità. [illegible] solo se stesso e vincerà la battaglia».

Vialli [illegible] rivivendo, nell'esperienza di Baggio, il suo difficile Mondiale di Italia '90. Arrivò come il grande leader azzurro, finì ai margini, decentrato [illegible]ll'esplosiva affermazione di Schillaci e proprio di Robi.

Vialli: «Tiferò per gli [illegible] ma sarà un torneo difficile»

Dalla Nazionale dal sapore amaro quanto il fiele, alla dolcezza della [illegible] Juventus. Ma anche qui Vialli sceglie la strada della prudenza: «Mi fa piacere che gli esperti indichino nella Juventus la regina d'estate, [illegible] giusto per [illegible] società che viene così ripagata [illegible] il lavoro fatto fino ad oggi. Un lavoro all'insegna della competenza. Ma attenzione, tutto questo è solo fumo. Non conta niente. Impossibile dire [illegible] la Juve ha raggiunto la potenzialità del Milan. Solo il campo darà l'ultimo giudizio».

Vialli sembra pronto però ad assumere la leadership di questa nuova Juventus. Un compito che lo stesso Lippi vuole affidargli, ma precisa: «Lo ha detto Lippi? [illegible], però solo la squadra, i compagni, [illegible] decidere chi è e [illegible] non [illegible] il leader. Se loro, vecchi e nuovi, dovessero affidarmi questa responsabilità, allora [illegible] mi tirerei indietro».

Una battuta [illegible] Baggio2, juventino in bilico, possibile [illegible] non probabile partente: «Dino è un ottimo giocatore, potrebbe essere utile per la Juventus del futuro. Ma sono problemi che [illegible] mi competono. Io mi limito [illegible] fargli i migliori auguri per la sua carriera professionale».

E Vialli? Torna il [illegible] [illegible] campione bianconero: «Come vedete da un paio di mesi sto bene, i problemi fisici sono [illegible] e mai [illegible] sofferto psicologicamente. Mi vedete dimagrito? Se continuo a non mangiare fra poco avrò un fisico da indossatore». Chiusura con la mano sul cuore: «Nella vita [illegible] sono anche [illegible] più importanti. Noi calciatori facciamo [illegible] troppo poco per chi soffre nel mondo. Bisogna impegnarsi sempre di più».

Alessandro Rialti

[illegible] FLASH

Calcio: Tar riammette [illegible]

L'AQUILA. Il Tribunale amministrativo regionale dell'Aquila ha riammesso [illegible] frequentare gli stadi due tifosi cui il questore aveva proibito l'ingresso fino al [illegible] giugno '95. [illegible] provvedimento [illegible] stato preso per punire un'invasione di campo nel [illegible] dell'incontro di C2 L'Aquila-Viareggio.

Amichevoli Mondiali Usa-Arabia 0-0

FISCATAWAY. Si è conclusa 0-0 l'amichevole Usa-Arabia Saudi[illegible]. A nulla [illegible] servito agli statuni[illegible] il contributo del centrocampista Ramos, reduce [illegible] campionato spagnolo, [illegible] dei «tedeschi» Stewart e Wynalda, subentrati nella ripresa.

L'Argentina battuta dall'Ecuador 1-0

GUAYAQUIL. Con un bel colpo [illegible] testa del difensore Tenorio, l'Ecuador ha battuto l'Argentina 1-0. Vani gli attacchi dei biancocelesti di Maradona, autore di pregevoli [illegible]. Diego ha detto: «La sconfitta può [illegible] a capire che cosa [illegible] va».

[illegible] club Inter 1-0 a Monterrey

[illegible] Nel corso della tournée [illegible] Messico l'Inter ha battuto il Monterrey per 1-0, rete di Shalimov (20' s.t.).

Parma sconfitto (1-2) dall'Universidad Cile

SANTIAGO DEL CILE. La Universidad [illegible] Cile ha sconfitto il Parma 2-1. Per gli emiliani ha segnato Balleri al 9'. I cileni sono andati a segno nella ripresa prima [illegible] Guevara e Aredes. Melli [illegible] uscito per infortunio.

Francia: Cantona gol [illegible] Coppa [illegible]

[illegible] La Francia [illegible] chiuso la partecipazione alla Coppa Kirin imponendosi per 1-0 all'Australia. [illegible] vittoria è stata firmata da Cantona [illegible] 42'. L'ex milanista Papin ha sbagliato [illegible] rigore.

[illegible]: Brooksfield [illegible] comando

SOUTHAMPTON. Brooksfield resta [illegible] testa nella classe 60 (e 2° in classifica generale) dopo la 6ª tappa della Whitbread.

IL NUTRIBENE

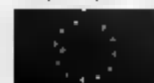
I buoni consigli quotidiani

Yogurt

Dalla freschezza una gioia quotidiana

Vi sono piaceri "della gola" per i quali basta il nome, che [illegible] presentano da soli. Come lo yogurt : piace [illegible] tutti, bambini, adulti, anziani, con il suo sapore così caratteristico e così variato con i tanti accoppiamenti possibili, soddisfa i palati più raffinati, e insieme dà gioia, mette allegria. E, contraddicendo il malinconico detto secondo il quale i cibi che ci attirano maggiormente, in qualche modo, prima [illegible] poi, "fanno male", lo yogurt "fa bene", anzi benissimo. Ma, che cos'è lo yogurt? E perchè oltre ad essere buono, fa tanto bene? Leggero, vellutato, rinfrescante, lo yogurt si ottiene da latte freschissimo, fatto fermentare con l'inoculazio[illegible] di microrganismi acidificanti, che [illegible] [illegible] Lactobacillus Bulgaricus e lo Streptococcus Thermophilus: questi microrganismi devono restare presenti, in grande quantità, vivi e vitali, nel prodotto fino al momento del consumo. [illegible] latte fresco, sottoposto a pastorizzazione o sterilizzazione prima di essere inoculato, può essere intero, [illegible] parzialmente, o totalmente scremato (yogurt magri). Di solito il latte viene in parte evaporato, per ottenere una maggiore consistenza, e omogeneizzato, allo scopo di spezzare i globuli della parte grassa. Poi, l'azione dei microrganismi porta alla fermentazione e alla coagulazione del latte, fino a dargli l'aspetto finale che tutti conoscono. Questo, sinteticamente, il biglietto da visita dello yogurt. Ma vi è ancora molto da dire. E, anzitutto, vediamo qual è l'origine di questo particolarissimo derivato del latte. Un'origine che ci porta lontano nel passato. Si sa infatti che l'uso del latte fatto fermentare esisteva presso gli egizi, gli assirobabilonesi e i sumeri. Ma [illegible] nome "Yog'hrt" appare per la prima volta nel dizionario araboturco di Mahmod al Kahgari, del 1070, [illegible] per alcuni secoli la sua diffusione fu prevalente nelle regioni dell'Impero Ottomano, in particolare in Bulgaria, che probabilmente può essere considerata la sua patria. In Europa occidentale lo yogurt, stando a cronache del tempo, si affermò ufficialmente grazie ai malanni di un sovrano: fu infatti Francesco I, re di Francia, sofferente di disturbi gastrici, ad introdurne il consumo, dopo aver saputo da un cameriere che per quei disturbi esisteva una cura efficace: [illegible] yogurt appunto. Si trattava però ancora di una diffusione molto limitata, e di una produzione artigianale, essenzialmente empirica. E sarà così fino a quando, nel 1908, lo scienziato russo Ilya Metchnikoff riuscì ad isolarne i microrganismi, e a rendere in tal modo possibile la produ[illegible] in grandi quantità, meritandosi per tale scoperta il premio Nobel. E una vera e propria produzione industriale, sostenuta da un [illegible] sempre crescente, ha avuto inizio soprattutto dopo la seconda guerra mondiale. Riprendendo la nostra presenta[illegible] del prodotto, lo yogurt è essenzialmente un latte fermentato, e possiede un numero elevato di microrganismi vivi, conservando del latte originario le caratteristiche nutrizionali. Con qualche sostanziale vantaggio. Infatti nello yogurt le proteine del latte (di elevato valore biologico) si presentano in una forma particolarmente utilizzabile dall'organismo. Lo stesso vale per il calcio [illegible] il fosforo, che sono più facilmente assimilabili. Questi effetti sono dovuti all'azione esercitata dallo yogurt sulla flora fermentativa che si tro[illegible] nella parte superiore dell'intestino, azione che migliora l'assorbimento delle proteine e delle sostanze minerali. Va detto inoltre che lo yogurt rappresenta una valida sostituzione per le persone che provano difficoltà nel digerire il latte. Si tratta di [illegible] di intolleranza che si riscontrano in alcuni adulti che sono rimasti per molto tempo senza consumare regolarmente latte: questa intolleranza [illegible] dovuta all'incapacità di digerire il lattosio, lo zucchero contenuto nel latte, dato che la desuetudine al suo consumo provoca una mancanza di lattasi, l'enzima necessario alla scissione del lattosio. Nello yogurt, però, buona parte del lattosio si presenta già scissa (l'acidità dello yogurt è data appunto dalla trasformazione del lattosio in acido lattico operata dai microrganismi inoculati) e la digestione della parte restante è resa più facile: ecco quindi perchè lo yogurt è particolarmente indicato per chi non riesce per questo motivo a digerire [illegible] latte. Ricordiamo ancora che del latte lo yogurt mantiene tutte le eccezionali doti nutrizionali. Si può dire, insomma, che lo yogurt fa sempre bene, e in alcune situazioni è specialmente raccomandato: acne, intossicazioni varie, terapie [illegible] base di antibiotici (favorisce infatti la ricostituzione della normale flora batterica intestinale), enterocoliti con diarrea, rallentamento delle funzioni intestinali, ecc. Una speciale raccomandazione è di rigore per quanto riguarda la conservazione dello yogurt. Dopo l'inoculazione dei fermenti, e [illegible] volta raggiunta l'acidità voluta, lo yogurt viene portato a 5 C, e da quando si procede al confezionamento a quando il prodotto viene consumato è molto importante che la catena del freddo sia mantenuta: in effetti è questa catena del freddo che mantiene vivi i microrganismi. Si può quindi scegliere lo yogurt secondo le proprie preferenze, facendo solo attenzio[illegible] alla temperatura alla quale è conservato, che deve essere sempre quella del frigorifero, e egualmente alla data di scadenza segnalata sulla confezione, per non perdere i benefici che derivano dalla presenza dei batteri lattici vivi. Vi sono in commercio numerosi tipi di yogurt alla frutta, un accoppiamento opportuno che del resto ognuno può realizzare autonomamente, e anche yogurt con fibra, con cereali e con altre aggiunte che arricchiscono ancor più il sapore e [illegible] valore nutritivo dei prodotti di partenza. E non si deve dimenticare che lo yogurt, oltre ad essere di per sè un concetrato di pregi nutrizionali, ha una sua interessante collocazione gastronomica, entrando quale componente di ricette appetitose e originali: nelle insalate, rese così appetitose e nutrienti, nei piatti estivi di pasta fredda, nelle macedonie di frutta, nelle coppe di fragole e di frutti [illegible] bosco, nelle creme in sostituzione della panna, in molti dolci. Tante doti, che meritano di essere riassunte per averle ben presenti. Vi[illegible] che dà vita: questo [illegible] lo yogurt. Una gustosa fonte di benessere che unisce armoniosamente la leggerezza alla ricchezza nutrizionale. In principio c'è il latte, l'alimento principe, poi, da fermenti lattici vivi, nasce lo yogurt. Come [illegible] latte è ricco di proteine di elevato valore biologico, di calcio, di fosforo, di alcune importanti vitamine, lo yogurt in più ha preziose qualità, grazie alla presenza dello Streptococcus Thermophilus e del Lactobacillus Bulgaricus, microrganismi che stimolano la digestione, regolano l'attività intestinale, ed accrescono le difese immunitarie dell'organismo. Questi elementi vitali si mantengono per circa un mese, consentendo una distribuzione di vendita articolata, anche in luoghi distanti dal centro di produzione: il benessere perciò è alla portata di tutti. Lo yogurt soddisfa golosi e puristi di tutte le età, dalla prima colazione allo spuntino, da solo o [illegible] ingrediente. In qualsiasi modo, lo yogurt resta all'altezza della definizione che ne diede Ilya Metchnikoff: " Un alimento sano, fattore di salute e di longevità".

VITALE E BENEFICO

Lo yogurt è un latte fermentato, dotato di una quantità molto elevata di microrganismi vivi. Il latte dal quale si ottiene lo yogurt deve essere freschissimo, igienicamente garantito, e viene sottoposto a un più vigoroso processo di pastorizzazione allo scopo di eleminare la flora batterica naturale, dovendo prevalere quella inoculata, [illegible] di rendere più denso e stabile il coagulo delle proteine. Lo yogurt mantiene i caratteri nutritivi del latte (proteine, calcio, fosforo, alcune vitamine), [illegible] ad essi aggiunge alcune sue qualità specifiche: stimola la digestione, permette di superare eventuali intolleranze al latte, accresce le difese immunitarie dell'organismo, ha un'azione regolatrice sull'insieme del sistema intestinale. Con la conservazione a temperatura di frigorifero, i batteri lattici vivi (Streptococcus Thermophilus e Lactobacillus Bulgaricus) sono presenti nello yogurt fino a circa 1 mese dopo la produzione (importante a questo proposito la data di scadenza sulla confezione), conferendo al prodotto una buona attività enzimatica. I Paesi europei che hanno un più alto consumo di yogurt per abitante sono, nell'ordine: Olanda, Svizzera, Finlandia, Francia, Danimarca, Spagna. L'Italia è [illegible] dodicesimo posto, ma negli ultimi dieci anni il consumo è più che triplicato, un incremento unico nel campo dei generi alimentari.

Il parere dell'Istituto Nazionale della Nutrizione

Il gruppo del latte e derivati, del quale fanno parte latte, latticini, formaggi e yogurt, oltre a contenere proteine di elevata qualità biologica (ossia particolarmente adatta a far fronte alle necessità dell'organismo, inquanto ricche di aminoacidi essenziali) [illegible] diverse vitamine (quali soprattutto A, B1, B2, B6, [illegible] PP) ha l'insostituibile ruolo di fornire all'organismo un giusto equilibrio con il fosforo [illegible] in [illegible] forma particolarmente facile da utilizzare, quel calcio che è indispensabile per la formazione e il mantenimento delle ossa e dei denti. Senza consumare latte e/o prodotti derivati è molto difficile, o praticamente impossibile, coprire i bisogni in calcio dell'organismo, stabiliti intorno ad un grammo al giorno.

Yogurt. Per quanto riguarda in particolare lo yogurt, vanno sottolineate alcune sue caratteristiche molto interessanti, correlate sia [illegible] certe vantaggiose formulazioni (con fibra, con frutta, con cereali, ecc.) che alla sua versatilità d'uso come alimento adatto tanto [illegible] far parte di una buona prima colazione quanto a costituire un valido "fuori pasto" ed è noto che frazionare i pasti apporta consistenti vantaggi metabolici. Lo yogurt è anche molto utile nelle intolleranze al latte, nell'alimentazione dell'anziano e del bambino e in quella di chi debba controllare il proprio peso, data la facile reperibilità delle varietà magre.

In definitiva, questo alimento è tenuto nella massima considerazione da parte del nutrizionista nel suggerire una alimentazione più salutare, più equilibrata quanto ad apporti di principi nutritivi e meglio distribuita nel corso della giornata.

Montalto, 4 immigrati clandestini in un ristorante

Schiavi della mafia cinese

Pagavano per lavorare

Il sogno italiano di quattro immigrati clandestini cinesi è finito l'altra sera quando i poliziotti hanno fatto irruzione nel ristorante «La Cina» di via Ivrea 68 a Montalto Dora dove lavoravano [illegible] camerieri. Alla vista degli agenti si sono chiusi in uno sgabuzzino nel retro del locale. Uno è riuscito a fuggire [illegible] porta di servizio, tre sono stati portati in commissariato per [illegible] identificati.

Non hanno posto [illegible] anzi, tremanti, hanno raccontato la verità: «Non abbiamo il permesso di soggiorno, siamo arrivati da pochi mesi». Nei loro confronti è scattato il provvedimento di rimpatrio. Prima di essere mandati all'ufficio stranieri della questura i tre hanno raccontato la loro breve avventura italiana al commissariato di Ivrea. «Siamo tutti partiti dalla Cina in cerca di lavoro: un'organizzazione ci ha fatti arrivare a Milano e poi destinati nelle varie Regioni». Tutti hanno pagato per entrare clandestinamente in Italia, dai 5 milioni di lire in su. Magito Jo Wange, di Shanghai, 24 anni, ne ha versati quasi 20 milioni. «I soldi - ha detto in italiano stentato - non li avevo, avrei dovuto saldare il debito con il lavoro». Haog Jieng Wang, 26 anni, ha pagato una decina di milioni. Il terzo, Ceg Su Sio, 50 anni, che non dice neanche una parola in italiano, ha fatto capire di essere arrivato in Piemonte poche settimane fa. I nomi dei capi dell'organizzazione non li hanno fatti: «Sono tutti cinesi, ma non li conosciamo».

I quattro immigrati sono stati sorpresi nel ristorante «La Cina» di via Ivrea [illegible]

Nei confronti della titolare del ristorante, Wang Lifeng, 23 anni, originaria della provincia di Pechino e in Italia da diversi anni, è scattata denuncia per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Se sarà provata la [illegible] complicità il locale, aperto da pochi mesi, potrebbe [illegible] chiuso per ordine della Prefettura. Lei ha già negato ogni coinvolgimento. «Li abbiamo accolti - ha detto agli agenti - per spirito di solidarietà. Dubitavamo che non fossero in regola, ma non potevamo cacciarli per questo».

Il vice questore di Ivrea, Maurizio Celia, sospetta collegamenti con la mafia cinese: «Forse questa gente veniva impiegata anche in sartorie clandestine nel Canavese o a Torino. Le cerchiamo, ma in questo ambiente è decisamente difficile». [l. pol.]

Piano ambiente

Venti comuni contestano la Regione

Dura reazione dei venti Comuni che sorgono su Sangone e Chisola all'annuncio del nuovo piano triennale per l'ambiente approvato nei giorni scorsi dalla giunta regionale: [illegible] miliardi da spendere per emergenze.

«Da due mesi portiamo avanti [illegible] Politecnico e Provincia - accusa Laura Cima, assessore all'Ambiente di Moncalieri - un progetto di recupero dell'anello fluviale. La Regione, nonostante affermazioni contrarie, non solo non ci ha consultato, ma nemmeno informato dell'approvazione del piano, che [illegible] considerato lo strumento più importante per far decollare il progetto».

Sindaci ed assessori di Moncalieri, Nichelino, La Loggia, Orbassano e Rivalta [illegible] insorti. Interpellanze sono pronte in Regione, il cui Consiglio dovrà esaminare il piano. Il sindaco di Rivalta, Nicola De Ruggiero è esasperato: «In paese abbiamo l'eredità pesante, datata Anni Settanta, della ditta Oma le [illegible] morchie oleose, secondo gli ultimi dati, sarebbero in diretto contatto con le acque del Sangone. Circa la bonifica, una sicura priorità, non siamo stati minimamente considerati, nonostante tutto il lavoro già svolto». Il 1° giugno si svolgerà un incontro in merito alla Camera del Lavoro.

Il 30 maggio

Bardonecchia in piazza per il lavoro

Il 30 maggio i lavoratori piemontesi e francesi manifesteranno in contemporanea a Bardonecchia e a Modane, per sollecitare un impegno dei candidati al Parlamento europeo a favore dell'Eures (European employment services), la rete europea di sportelli e banche dati che mette in contatto domanda e offerta nei Paesi dell'Unione europea.

L'iniziativa è stata illustrata dal segretario generale della Cisl Piemonte, Giancarlo Panero. Complessivamente in Piemonte il Csi (Consiglio sindacale interregionale), che riunisce i sindacati confederali del Piemonte, della Valle d'Aosta e della regione francese Rhone-Alpes e rappresenta complessivamente [illegible] milioni e 800 mila persone, ha preso in esame 134 casi, 110 italiani (74 uomini e 36 donne) e 24 stranieri [illegible] uomini e 20 donne). Ventuno persone hanno trovato lavoro. La rete Eures offre informazioni e consulenze per trovare occupazione in Stati della Comunità europea.

«La manifestazione - ha detto Panero - vuole anche spingere il governo a ratificare ufficialmente l'Eures. Se entro giugno ciò non avverrà, rischieremo di perdere i finanziamenti Cee».

PROVINCIA **FLASH**

PINEROLESE
Operaio ustionato e macellaio mutilato

Due incidenti sul lavoro nel Pinerolese: il primo al Sestriere. Un operaio, Piero Gelato, [illegible] anni, abitante a Perrero in borgata San Martino 1, mentre lavorava nella ditta Centro Servizi di Grangesises, è rimasto ustionato al volto e alle mani da un contenitore di cera che si è incendiato; l'altro incidente a Frossasco: nella macelleria di Elio Armand un dipendente, Stefano Calvetto, 17 anni, via Bisognetto 20/5, si è amputato un dito della [illegible] destra.

IVREA
[illegible] per Ringo

Udienza rinviata ieri mattina per Pietro Ballarin il sinto accusato di aver ucciso la quindicenne di Strambino, Manuela Petilli. «Ringo» avrebbe dovuto apparire davanti al Gip Antonio De Marchi. Ma un errore di notica ad uno dei coimputati ha fatto slittare l'udienza a giovedì 9 giugno.

BUTTIGLIERA ALTA
[illegible] consiglio al liceo Picco

Nuovo consiglio d'amministrazione al liceo scientifico Emilia Picco Bongiovanni di Buttigliera Alta. Presidente è stato riconfermato Lorenzo Vanara, vicepresidente Ugo Delfino, consiglieri Renzo Blandino, Flavio Bonaudo, Giuseppe Maritano, Ezio Muzio, Silvano Raimondo e Francesco Suardi.

SUSA
Due mesi di reclusione a borseggiatrice

Roberta Messina, di [illegible] anni, residente a Torino in via Veneria 48, è stata condannata dal pretore di Susa Nicola Fulano a due mesi di reclusione e 60 mila lire di multa. Mentre faceva rifornimento di benzina alla stazione di servizio Agip sulla statale 24 tra Monginevro e Susa, la donna rubava il borsello (vuoto) di Giovanni Caleroto.

[illegible]
Si [illegible] i danni [illegible]

Scade mercoledì 15 giugno il termine per presentare la richiesta dei danni causati nel comune di Chivasso dall'alluvione del 18 maggio. Le domande vanno esclusivamente inoltrate presso l'ufficio tecnico del Municipio.

FOGLIZZO
Trovato morto dopo crisi depressive

Sebastiano Olivero, [illegible] anni, pensionato, che viveva da solo in via Pontarosso 16, da tempo sofferente di crisi depressive, è stato trovato morto all'interno della propria abitazione dal nipote.

CHIVASSO
Arrestato un evaso in licenza

Ottenuto un permesso dal giudice di Genova a recarsi a Torino per far visita ai familiari, Barbino Domolo, 39 anni, residente a San Maurizio d'Opaglio, via Monviso 18, in carcere a Imperia da qualche tempo doveva scontare una pena per furto aggravato, nella notte di mercoledì [illegible] non è più rientrato in prigione. L'evaso è stato sorpreso lo scorso pomeriggio presso una stazione ferroviaria di Chivasso dagli agenti della Polfer, che lo hanno arrestato e inviato al carcere.

LANZO
Funerali dopo 300 anni

Lo scheletro di un gesuita di [illegible] secoli fa, padre Giovanni Francesco Mabilino, morto il [illegible] febbraio 1653, ritrovato nel 1990 a Lanzo in una cripta sotterranea, durante lo scavo di un cunicolo sotto il municipio, è stato seppellito ieri nella tomba di famiglia di padre Michele Casassa, archivista della biblioteca della Compagnia di Gesù.

CALUSO
[illegible] per [illegible]

Assemblea del Consorzio tutela dei vini doc oggi alle 17,30 nel palazzo comunale. Tra i temi che [illegible] in discussione c'è il progetto di valorizzazione del Caluso Passito, all'esame del Ministero per le risorse agricole.

PINEROLO
Non è veterinario l'ufficiale nei guai

Il Comando della Regione Militare Nord-Ovest in merito all'articolo del 25 maggio intitolato «Accusa di truffa per ufficiale veterinario» precisa che l'ufficiale non appartiene al Corpo Veterinario ma al Corpo di amministrazione e che attualmente è in congedo.

Proteste a Avigliana

Strada privata devastata dai camion

«Di qui non si passa» è lo slogan degli abitanti di via Chiattera a Avigliana, una strada privata che si snoda tra il verde del Monte Cuneo. Ieri all'alba i residenti hanno chiuso il transito ai mezzi pesanti. Sono esasperati dal traffico assordante di betoniere e camion diretti nei cantieri di vicini villaggi in costruzione.

La stretta strada in terra battuta è sprofondata, assomiglia a un campo da motocross. Con le piogge abbondanti l'acqua della collina [illegible] si riversa nel tracciato dissestato, trasformandolo in un invaso naturale. Con il transito dei [illegible] pesanti hanno ceduto alcuni muretti a secco, la terra ha chiuso gli scoli e i fossati. In alcuni punti, l'acqua piovana ha trasformato le stradine sottostanti in letti di torrente, allagando [illegible] garages e scantinati. Il sindaco Claudio Chiaberge ha emesso un'ordinanza per bloccare il traffico pesante e per imporre alle ditte che lavorano in zona di riparare i danni provocati dai loro mezzi.

Quattro arresti, un inquisito, sequestrata droga per 800 milioni

Con l'eroina arriva la polizia

Presa la banda che riforniva la Versilia

Quattro arrestati, una quinta persona di cui non viene rivelata l'identità sotto interrogatorio, e 7 chili di eroina sequestrati. E' il risultato di un'operazione portata a termine dopo 4 mesi di indagini dalla squadra narcotici della questura, [illegible] agli agenti del commissariato Viareggio-Versilia.

Droga per 800 milioni, proveniente dai Tir dai Balcani, con un grado di purezza superiore al 60 per cento, nelle intenzioni degli arrestati doveva essere il «rifornimento estivo» per la Versilia. Una volta tagliata [illegible] reso più di [illegible] miliardi di lire.

«Mente» presunta dell'operazione sarebbe Antonino La Legname, 40 anni, di Leonforte (Enna), con residenza a San Salvatore Monferrato, via San Vincenzo 6. Gli altri arrestati sono il [illegible] guardaspalle, Alberto D'Errico, 33 anni, di Settimo Torinese, via Roma 9 e gli intermediari della vendita dell'eroina: Mario Casaro, 48 anni, di Venezia ma abitante a Rapallo, e Giulio De Angelis, 41 anni, domiciliato a Valenza. Il dottor Francesco De Cicco, responsabile della sezione narcotici, e il dottor Salvatore Longo, capo della squadra omicidi, sospettano che gruppi della malavita siciliana, [illegible] base nella cintura torinese, tra Chivasso e Settimo, abbiano in qualche modo avallato e coperto la trattativa di questo quartetto di spacciatori, tutti con precedenti penali.

Tra gli arrestati per traffico di droga c'è **Alberto D'Errico**, di 33 anni, residente a Settimo Torinese

Un «affare» sfumato lunedì sera in una stanza d'albergo di Settimo, dove era previsto lo scambio droga-denaro. La Legname e D'Errico avevano prenotato una [illegible] alle porte di Torino, nei pressi dell'autostrada per Milano. In una borsone [illegible] i due avevano confezioni di droga racchiuse in buste di plastica da mezzo chilo. Avrebbero dovuto far cambio con 800 milioni di lire in contanti. Attendevano un emissario dalla Versilia. Tre settimane prima altri due complici erano andati in missione in Toscana alla ricerca di chi avesse buone disponibilità economiche fra i malavitosi locali per concludere un ottimo affare. E lo [illegible] trovato.

[illegible] sorpresa, dietro il «corriere» toscano, La Legname e D'Errico hanno visto [illegible] in camera anche poliziotti con pistole e mitra spianati. Intanto alla stazione ferroviaria di Asti poliziotti in borghese ammanettavano Mario Casaro, sospettando che potesse avere ancora un ruolo nelle fasi finali dell'acquisto della droga. Alla stessa ora le manette scattavano anche ai polsi di Giulio De Angelis, seguito anche lui dal mattino dalle forze dell'ordine e bloccato poi in casa a Valenza. [i. bar.]

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto se di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854 1195, Or. 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (It./Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588 0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

America — v. N. [illegible] Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 17 18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Killer machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina [illegible] nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici, N. V. 1h 35' Horror

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.258, Or.: 17/18,45/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2587, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Nestore [illegible] corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' Commedia

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761 06.56, Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco [illegible] Grimaldi. V. M. 14 1h 25' [illegible]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17,16 19/20,45/22,30, Ingr. 8000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482 7707. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482 7707, Or. 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482 7707, Or. 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Il ladro dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '90) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393 280. Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679 2465, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679 6957, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17 18,45/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.58.93., Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' Western comico

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17,30 **Aladdin**. Ingr. 7000
Ore 21,15 **Hotmail 2: il matrimonio**. Vers. or. sottotitoli ital. Ingr. 6000

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06, Or.: 16/[illegible], Ingr. 7000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassino di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3615.2449, Or.: 15,30/18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cronisti [illegible] — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo. Il parto della moglie, [illegible] storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841 [illegible]. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501 06 52 Or.: 17,30 19,15/20,50/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581 2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (It./Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or. 16,30 18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or. 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Barnabo delle montagne — di M. Brenta, con M. Paulatti, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Barnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' Dramm.

[illegible] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,50 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. [illegible], Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' Dramm.

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo [illegible] sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574 2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il sogno [illegible] — di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, la l'attore per parlare senza parlare, [illegible] solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' Drammatico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (It. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h56' Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto se di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326 Or.: 17,30 20,05/22,30, Ingr. 10.000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' Drammatico

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knoll (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. [illegible] libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' [illegible]

King — via Fogliano 37, Tel. 862.087.32, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926., Or. 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or. 16,30/18,30/20,[illegible],30, Ingr. [illegible]
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Film Rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' [illegible]

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320 0933, Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or. 17/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' Thriller

Nuovo Sacher — Lgo Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or. 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (It./Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Peter's friends — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molto vi è da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or. 17/19/20,40/22,30, Ingr. 10000
La banca del seme più pazza... — di G. Miller, con S. Long, C. Berrisen, L. Miller (Usa '94) — Un dirigente in tesoreria scopre di dover raddrizzare le sorti finanziarie di un istituto di raccolta del seme. Il giovane escogita un inedito concorso. N. V. 1h 38' Commedia

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679 0012 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia eccessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' [illegible]

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or. 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679 0763, Or. 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a [illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' Comm.

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 8620 5683, Or. 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488 0883., Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 17 19/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' Thriller

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549 Or.: 17 18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Killer machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici N. V. 1h 35' Horror

[illegible] Umberto-Luce — v. delle Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] corsa dell'innocente — di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92) — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un costante nipote e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. [illegible] [illegible]

Universal — v. Bari 18, Tel. 853 00.946, Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' Drammatico

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.6608, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

IL TACCUINO

[illegible] - Teatro **Olimpico** ore 17, «Sigfrido» e alle [illegible] «La vendetta di Crimilde», di F.Lang. Istituto **Giapponese di Cultura** (via Gramsci 74), ore 19, «Il fiume Shimanto», di O.Hideo. **Dei Piccoli** (viale Pineta 15), ore 19, «Cuore selvaggio», di D.Lynch. **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Il viaggio di Ivan Serghievich», di V. Sukšin e alle 21 «Salva per un bufalo nero», di L.Szabò. **Azzurro Scipioni** (via G. della Bella 45), ore 18 e 21 «Kaos», dei fratelli Taviani. Auditorio [illegible] **Magno** (via Bolzano 38, dalle 18), «Un'estranea fra noi», di S.Lumet.
Accademia di Francia, ore 21, «La femme de Rose Hill», di A.Tanner.
[illegible] - Auditorio di via **Conciliazione**, 20,30, concerto con musiche di Wagner e Britten eseguite da The Academy of St. Martin in the Fields. Dirige Iona Brown. **Teatro dell'Opera**, 20,30, «Don Pasquale», di Donizetti, dirige Paolo Carignani, regia di Gian Franco Ventura.

[illegible] - All'Istituto **Superiore di [illegible]** (viale del Vignola 60), ore 9, apertura dei lavori del convegno «Violenza domestica: un fenomeno sommerso», promosso dall'Associazione Donne Magistrato Italiane. Informazioni [illegible] 687.7051. All'hotel **Excelsior** (via Veneto 125), il seminario contro la pirateria audiovisiva ospita Gabriele Salvatores.
LIVE - **Big Mama**, Blue Stuff. **Fairy Tales**, Bop Frog. **Fonclea**, Aggregazione. **Alpheus**, No Problem, World Percussion, Charanga Mamey. **Gilda on the Beach** a Fregene festa per il [illegible] anniversario del settimanale «Oggi». **Fonoteatro**, Paola & The Muppets.
GAME FAIR - **[illegible]**, via Settevene Palo 41 - Vigna Grande, [illegible] 14, inaugurazione della IV edizione del Game Fair Italia, fiera internazionale dedicata alla natura.
Appuntamenti fino a domenica, informazioni al [illegible].

(m. pr.)

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telef. 440.2719. Ingr. 8000. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo. Ingr. 7000.
[illegible] PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. **Addio mia concubina**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 7000
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4844. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719. Riposo.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, [illegible] 495.7762. **Film bianco**. Or.: 16,30, 22,30. Ingr. 5000.
TIZIANO [illegible] via Guido Reni, tel. 392.777. **Gli amici di Peter**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telef. 703.00.333. **La sposa ingorda**. Ingr. 4000
AVORIO [illegible] via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Ingr. [illegible]
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film [illegible]**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000
[illegible] ROUGE v. O. [illegible] Corbino 23, telefono 556.2350. **Anni [illegible] pre**. Or. 15,30; 22. Ingr. 4000
[illegible]O l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
ODEON p.za Repubblica, telefono 484.760. **Film per adulti**. Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4581. **Film per adulti**. Or. 10,30/23.
[illegible] via P. delle Vigne 8, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11-23. Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telef. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320 4705. Ore 21 Ass. Cult. Europa 2000 presenta L. Sottili e M. Falaro in **Ma... Ma... Moldiva**, di M. Falaro, regia G. R. Borghesano. Tutti i giorni, lunedì riposo.
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Ore 21,15 **Chi ti ha detto che eri nudo**, di P. B. Bertoli con G. Arena, T. Bongiorno, P. Guglioni, M. T. Celle, G. M. Laudisa, P. Loreti.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Compagnia Coglio presenta **Vuttena amore da de da... da de da...** di M. Teresa Vendetti e L. Splendori con C. Savastano, A. Di Michele, L. Splendori regia M. Teresa Vendetti e Luigi Splendori
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Ore 21 **La cantatrice calva** di Eugene Ionesco. Regia Daniele Pecci
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332. Ore 21 **Valerio della meraviglia** di Ubaldo Soddu, regia Gianfranco Evangelista.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Metateatro presenta: **Quartetto** di W. Müller, con L. Jacobbi e G. Sparani
CLUB I MITI. Ore 21 **Cavaliere 3 la vendetta**, di G. Purpi e G. Porto
[illegible] RIDOTTO [illegible] d'Alibert 5/a, tel. 700.4932 [illegible] 21. Ass. Cult. [illegible] 72 presenta: Garofano [illegible] Teatro omosessuale. Comp. Lab. Nova in: **Being at home with Claude** di R. Daniel Dubois, con R. Natoni, S. Panichi, M. Berti, regia Barbara Nativi.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. 21,15 Teatro Azione presenta **Da foresta a [illegible]** Saggio Spettacolo del II anno di formazione professionale. Regia Isabella del Bianco e Cristiano Censi
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Ore 20,45 ult. 2 giorni, Michael Aspinall in **La diva e lavoie** con R. Christenfeld, D. Cigarola, A. Magnelo, al piano B. Giannini
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.70.68. Ore 22,15 **Fango** di S. Murri, regia H. Taheri e G. Panillo, con A. Celi Lazar, P. F. Favino, G. Panillo, A. Taheri.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Ore 21 **Delitti da caffè**, di [illegible], con S. Laleggia, D. Ruiz, S. Zacca. Al piano T. Macrani
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 17,30 La macchina teatrale presenta: **[illegible] sipario** 2ª Rassegna di Teatro per le scuole. Premio Carola Fornasari.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Ore 21 **I cantastorie** di Severo Spedaccone.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Il diavolo e Pasquale santo**. Vita e miracoli di Giuseppe Gioacchino Belli, di F. Fiorentini e G. de Chiara. Merc. e dom. ore 17,30; lun. riposo; resto ore 21; sino al 30/5.
[illegible] GHIONE via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Ente Teatrale Italiano presenta Lo Stregagatto Premio di Teatro per ragazzi. Ore 10,30 Comp. Mabo Theater Company presenta: **The yellow boat**
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Premio Internazionale Lo Stregagatto: domani ore 11. Premiazione, ingresso libero.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Lunedì 30 ore 21 prima Comp. Dell'Ortica presenta **La zia di Carlo** di Brandon Thomas, con R. D'Alfonso, R. Aprovonda, E. Stoppani, L. Carta, T. Miglio, F. Barresa, regia G. Pepani
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 11 V Rassegna Teatro Scuola. Domani ore 17 Liceo Classico B. Da Norcia.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21 Teatro Proposta presenta E. de Palo e B. Toscani in **Siamo tutti... Martini**, di A. Daddario, regia Walter Manfrè. Ore 22 **Poesia e musica**, di e con E. Samantani.
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 21,30 **Cabaret Cabaret** due tempi di Piero Castellacci, con Lucio Caizzi, Antonio Covatta, Claudio Saint Just, e la vedette brasiliana Linda Anselma
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 21 Domo e Jeski in **Concert Comique**. Regia Pino Ferrara
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 32.23.634. Martedì ore 21,15 Isabel Fernandez Carrillo e il suo Gruppo Andaluso in **Flamenco sempre flamenco**. Coreogr. e regia Isabel Fernandez Carrillo. Ana conductora
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21 **L'estintimaniaca**, di L. Wertmüller, con L. De Filippo, A. Cenci, M. Scarpetta e G. Calendra, regia L. Wertmüller
[illegible] via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala [illegible] ore 16,45 **Maurizio Costanzo [illegible] 12ª anno**. Sala B: ore 21,30 ult. 3 repliche, Menangelli D'Abbraccio, M. De Rossi in **Bambino**, di W. [illegible]. Regia [illegible] Mattolini.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 Premiata Ditta **Preferisco ridere 3**
[illegible] vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Testimonianze Stanze Luminose presenta **Empedocle tiranno**, di M. Grande, con M. T. Imseng, U. Margio, G. Pontieri, L. Rigoni, F. Senica
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21 **Non solo donne ma...**, di Anna Maria Artini con C. Belardi, A. Camme, R. Valerio e la partecipazione di Franca Maresa, regia A. M. Artini
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194, tel. 48.85.465. Domani ore 18 Sala Mostre. Ore 20,45 Sala Teatro Dada L'Arte della Negazione in **Per lavoro**, regia Marina Perini.
TEATRO OROLOGIO [illegible] GRANDE. Ore 21 la Compagnia Il Pantano presenta **Il coraggio di uccidere**, di L. Noren, con N. Bernardini, G. Tauderi, B. Palma. Regia Claudio Frosi.
TEATRO OROLOGIO SALA CAFFE'. Ore 21,30 **Donne di un certo**, di Astrid Roemer, con E. Baldassarri e S. Logan. Regia Rosamaria Rinaldi
TEATRO DI [illegible] v. N. Zabaglia 42, tel. 67.60.480. Ore 21 **Pietre da [illegible] - Piccoli urli nella notte** di Andrea Ciullo, musiche e regia dell'autore
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. [illegible]. Ore 21 **Nerone** di C. Terron, con Mario Scaccia.
TEATRO DAFNE ore 21 **Brillanti, salsiccia e champagne**, di D. Martinez, con M. Di Martino, G. Pontillo, F. Pinto, A. Di Francesco, F. Giannuzzi
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 41.12.287. Ore 20,45 **L'albergo del libero scambio** di Georges Feydeau, con Matteo Lombardi, Enzo De Marco, C. Fama, B. Simonetti, P. Villano, C. Calenti, M. Mazzoni, P. Lo Pinto, L. Di Rienzo
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Ore 20,45 abb. V3 Compagnia Italiana diretta da M. Scaparro **Il teatro comico**, di C. Goldoni, con Valeria Moriconi e Pino Micol, regia M. Scaparro
[illegible] PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. 48.82.114. Martedì 31 ore 20,45 prima Progetto Prova d'Attore **Schiele Romanze** di Enzo Siciliano con Massimo De Francovich, Paola Bacci, regia P. Maccarinelli
TEATRO ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Ore 21 Comp. C. Durante in **Il ternale Romolo de l'America**. 3 atti comici di V. Faini rid. da A. [illegible], con A. Alfieri, R. Merlino, B. Berchi
[illegible] STABILE DEL GIALLO v. [illegible] 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21,30 **10 piccoli indiani**, di Agata Christie, con S. Tranquilli, G. Galvan, T. Catanzaro, N. D'Agata
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Ore 21 **Gli ospiti**, di V. Caffè con E. Cattaneo, P. De Giorgio, P. Ferri, [illegible] Fiori, P. Fosso, A. Lunci, [illegible] Simonetti.
META via Mameli 5 Tel. 58.95.807. Ore 21 **La Famiglia delle Ortiche** presenta **Il problema del Casilino**, da Petrolio di Pier Paolo Pasolini, con A. Piovanelli; regia G. Bertolucci. Domenica ore 18; resto ore 21; sino al 31/5.
TEATRO [illegible] DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.18.057 - 85.48.950. Ore 10,30 Infinito - **Se fossi luna**, con D. Granata e B. Toscano. Tutte le mattine fino al 31 maggio

La TALPA di città

Ci vorrebbe Dino Buzzati per narrare l'apprensione di una parte di questa città, elevandola dalla volgare grettezza alla sovranità del mistero, [illegible] in *Paura alla Scala* e altri racconti. Certo, molti milanesi non sono tranquilli attualmente e vanno a letto [illegible] brutti pensieri, dormono affannati e al risveglio ritrovano i brutti pensieri accresciuti in bruttezza. Tutto è cominciato con un fatterello registrato quasi [illegible] negligenza dalle cronache cittadine: l'entrata a [illegible] Vittore di [illegible] funzionario del ministero delle Finanze, sotto l'accusa di [illegible] intascato [illegible] bustarella di [illegible] milioni elargitagli da un commercialista per accelerare [illegible] rimborso [illegible] di [illegible] milioni.

Sono reati che la morale pubblica quasi non percepisce come tali. Uno deve essere rimborsato, non ha rubato, non ha commesso alcun crimine, ha il diritto a ricevere un determinato rimborso che latita per lentezza burocratica, e allora pensa di accelerare le pratiche con un incremento della buona volontà del funzionario preposto alla bisogna. Poco più [illegible] nulla, insomma, criminalmente, un banale incidente di percorso. Tuttavia, dopo le prime contestazioni, il funzionario di cui non molti conoscevano il nome, [illegible] che contava per il disbrigo dei rimborsi Iva, ha cominciato a parlare. E, a dimostrare di avere una memoria di ferro, ricostruendo 10 anni di accelerazioni di rimborsi [illegible] arte.

In neppure [illegible] di interrogatori da parte di due sostituti procuratori, il capufficio dei rimborsi Iva di Milano [illegible] solertemente fatto luce su 30 e più accelerazioni, e i [illegible] milioni che avevan determinato la sua entrata in [illegible] sono diventati per irresistibile lievitazione 1 miliardo. Infatti, il funzionario in questione non era il solo implicato nell'accelerazione abusiva, la ridistribuzione degli utili [illegible] prescritta tra varia gente. La bustarella di 3 milioni, all'origine constava di 20 milioni, [illegible] il [illegible] ufficio se ne era riconosciuti secondo una quota ragionevole. Il [illegible] era doverosamente e democraticamente andato agli altri [illegible].

Ripeto che la straordinarietà dell'evento non sta tanto nella spettacolarità o nella capillarità, ma nel presentarsi la colpa in qualche modo legittimata dal ritardo di un'operazione di giustizia quale quella di rimborsare il dovuto e riparare a un'inesattezza di funzionamento. In fondo, chi aveva bisogno [illegible] denaro del rimborso per rimediare a una situazione economica precaria si è ulteriormente autotas[illegible] per [illegible] il rimborso più in fretta, e così si è autocondannato non solo a una spesa aggiunta ma a una grana processuale. Mezza città è [illegible] rete, e vive, [illegible] s'è detto, nell'apprensione. La montagna delle pratiche inevase a Milano e in Lombardia [illegible] (ed è) [illegible] I pericoli di valanga sono all'ordine del giorno. Basta che qualcosa turbi il difficile equilibrio, e il disastro diventa generale.

Oreste del Buono

La Houston ha inciso per la Fonit 7 canzoni italiane

Thelma canta Baglioni

«Le ho riproposte per i giovani»

MILANO. E' forse la prima volta che ascoltiamo una grande interprete americana eseguire un repertorio di brani quasi tutti italiani. E' Thelma Houston che è tornata in Italia dove ha inciso con la Fonit Cetra il compact «Thelma» che contiene sette fra le canzoni italiane più famose che lei canta in inglese. I brani sono «Tu come stai» di Baglioni che diventa «The way you are», «My life in mine» è «Vita spericolata», «Cruel beauty» è «Bella senz'anima» e così via.

Il [illegible] di Thelma «Don't leave me this way» - 26 milioni di copie vendute in tutto il mondo - non poteva mancare. E completa il disco l'altro suo famoso hit «Saturday night sunday morning» sempre a cura del maestro Giancarlo Ragni.

Thelma è venuta a Milano per presentare l'album. Dal palcoscenico [illegible] Jimmy cantava, ballava e interpretava spiegando il perché di [illegible] scelta. Intorno le ragazzine, e no, impazzivano a batt[illegible] le mani a ritmo agitando le spalle e magari anche le sedie su cui prima [illegible] sedute. Non c'è dubbio che questa piccola donna di colore e di mezza età, [illegible] bella, abbia una carica straordinaria e sappia co[illegible] non solo [illegible] la voce. Straordinaria. Molti urlavano «La voce sei tu non Sinatra».

La registrazione - ci dice dopo l'esibizione - è stata rapida perché l'intesa con Ragni è perfetta. E già si parla fra la Houston e Ragni di strutturare un altro album. Questo è completato da due brani inediti. La [illegible] però è subito tornata in America. Vive a Los Angeles [illegible] marito e [illegible] i figli. In Italia tornerà a fine luglio per iniziare [illegible] tournée.

Come mai ha inciso canzoni italiane? Di solito gli americani le snobbano.

«Perché io [illegible] il dramma delle vostre canzoni e le ho riproposte pensando che molti giovani forse non le hanno sentite e i non giovani non se le ricordano, mentre [illegible] tutti motivi validi "forever". In più adesso c'è un gran ritorno alla musica degli Anni Settanta».

Per fare la selezione [illegible] disco ha dovuto eliminare parecchi nostri successi di quegli anni. Ha sofferto?

«Naturalmente sì. Molto. [illegible] il disco va bene, vuol dire che la scelta [illegible] giusta anche se dolorosa».

Thelma [illegible] si accontenta di interpretare, ama dialogare col pubblico. Ha studiato recitazione e compare in alcuni serial televisivi [illegible] «Simon & Simon». A cantare cominciò all'età di tre anni. La sua baby-sitter, che suonava il piano nella chiesa, la accompagnò nelle [illegible] prime performance in famiglia.

Dopo queste esperienze comincia a cantare in chiesa, alla radio, in qualsiasi posto dove possa farlo. A dieci anni si trasferisce dal Mississippi a Long Beach dove le è più facile farsi [illegible] in programmi televisivi. Nel 1977 [illegible] autentico successo internazionale, «Don't leave me this way», [illegible] cui si guadagna il Disco d'Oro.

Adesso lavora ad uno spettacolo [illegible] femminile» che parla di quattro donne, quattro talenti musicali molto diversi con una sola [illegible] in comune: la sensibilità artistica.

[illegible] Gallotti

Vasco Rossi: Thelma Houston [illegible] anche la sua «Vita spericolata»

Stasera a Rovigo

Liliana Cosi un omaggio a Ciaikovski

ROVIGO. Appuntamento d'eccezione con il grande balletto stasera al Teatro Sociale di Rovigo. Sul palcoscenico ci saranno due fra le étoiles più acclamate della danza internazionale, Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Assieme alla Compagnia del Balletto classico, i due ballerini presenteranno «Omaggio a Ciaikovski», uno spettacolo del tutto particolare perché [illegible] è composto da nessun brano dei celeberrimi balletti del grande autore russo. Le musiche scelte sono l'«Ouverture fantasia Romeo e Giulietta», il primo movimento del Concerto per pianoforte n. 1 op. 23 e ancora il primo tempo della Sesta Sinfonia op. 74, la «Patetica».

Tre lavori conosciutissimi, quindi, e amati dal grande pubblico. [illegible] scelta quella percorsa da Stefanescu, che cura anche le coreografie dello spettacolo, nella convinzione che quasi tutta l'opera di Ciaikovsky possa essere risolta nella danza. «Ogni qualvolta la musica di un [illegible] artista mi ispira», spiega il ballerino romeno, «tento di raggiungere la purezza della [illegible] anima. E riscopro che i capolavori non na[illegible] solo dalla gioia ma dalla complessità e dal travaglio della vita. Il dolore ha quella forza». Il balletto dal primo Concerto dell'autore russo, Marinel Stefanescu lo realizzò l'anno scorso in occasione del centenario della morte del compositore. E' del 1976 invece la danza dalla sesta sinfonia così come la coreografia del Romeo e Giulietta, presentata [illegible] suc[illegible] al festival della Valle d'Itria a Martina Franca. Assieme al grande danzatore [illegible] e alla nostra Liliana Cosi, ci sarà Faliero Bonacci. Lo spettacolo del Teatro Sociale inizia alle ore 21. [m. p.]

Concerto domani

«Vu' cantà» chiudono il Maggio

[illegible] La terza edizione del «Maggio milanese», al cineteatro San Lorenzo alle Colonne, che inserisce danza e poesia nella consueta rassegna di film provenienti da Africa, Asia e America latina, si chiude domani sera, presso la Basilica di San Lorenzo Maggiore, con il triplo concerto diretto dal musicista brasiliano Martinho Lutero: si esibiranno i cori «Vu' cantà», composto di soli extracomunitari, «Cantosospeso» e «Fabalalevus». Tra gli spettacoli proposti, «Al-Hilal» (La mezzaluna) che ha impegnato la danzatrice Jamila e l'attrice Manuela Giolfo in una carrellata di musiche e versi arabi tradizionali e contemporanei; per le serate dedicate all'«Arte dei griot tra ieri e oggi», le conferenze-spettacolo condotte da Dany Kouyaté, della compagnia «La [illegible] du Griot», del Burkina Faso.

Fra i film presentati, «El kaala» dell'algerino Mohammed Chouik, «Khaneh-je doost Kojast» dell'iraniano Abbas Kiarostami, «Il ponte» del cileno Reinaldo Zambrano, «Juliana» del Grupo Chaski (storia dei bambini di strada peruviani), «Udju azul di Yonta» di Flora Gomez, lungometraggio del [illegible] Bissau (una vicenda sentimentale ambientata durante [illegible] rivoluzione che avrebbe portato anche tante disillusioni), «Tinpis Run» di Pengan Nengo, produzione della Papua Nuova Guinea (storie parallele di alcune persone che, perfettamente inserite nella vita moderna, sono rimaste egualmente legate ad ancestrali usanze dei rispettivi villaggi). Molto interessanti anche i documentari, tra cui «Ritratti di donne americane», in prima mondiale, realizzato dall'Ufficio ricerca indigeni Habitat interdipendenza, in collaborazione con il Centro Orientamento Educativo (che organizza il festival) e l'International Found Agricoltural Development (organismo dell'Onu con sede a Roma).

MILANO

CINEMA

[illegible] c. Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Mister [illegible] Hoop.** 1ª visione. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.732. **Vivere!** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Killer machine.** Ore 15; 16,50; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
ARCOBALENO v. Tunisia 11, tel. [illegible]. [illegible] **Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
[illegible] Gall. del Corso 1, tel. 7602.3606. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Film rosso - L'amore al primo sguardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] c. Vittorio Emanuele II, tel. [illegible] **Una pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, tel. [illegible] **Ladybird ladybird.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Il giardino segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
SALA [illegible] v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Schindler's list.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso L. 10.000.
CORALLO Lgo Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. [illegible]
CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2184 **Geronimo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO v. Torino 64, tel. [illegible] **Film rosso - [illegible] al primo sguardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Galleria del [illegible] 4, tel. 7600.2354. [illegible] **brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO p.le Lodi 39, tel. 551.6438. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Trappola [illegible]** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] c. Vittorio [illegible] 24, tel. 7602.0818. **Cronisti d'a[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000
METROPOL viale Piave 24, tel. 799.913. **Una pura [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
MIGNON Galleria del Corso 4, tel [illegible] **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO [illegible] v. Mascagni 8, t. 7602.0046. [illegible] **Nemo. Avventure nel mondo dei sogni.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, tel. 875.389. **Caro diario.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.
ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547 [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 SALA 2 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 SALA 3 v. Santa Radegonda 8, tel 874.547. [illegible] **sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. [illegible]
ODEON 5 SALA 4 v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Schindler's List - La lista di Schindler.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 SALA 5 v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000.
[illegible] 6 v. [illegible] Radegonda 8, tel. 874.547. **Impatto immi[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr. 10.000.
[illegible] 5 SALA 7 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 SALA 8 v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Nel [illegible] del padre.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. [illegible]
ODEON 5 SALA 9 Multis. - v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Le [illegible] del seme più pazze del mondo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35. Ingresso 10.000.
[illegible] 5 [illegible] 10 v. Santa Radegonda 8, t. 874.547. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45, 22,30. Ing. [illegible]
ORFEO v.le Coni Zugna [illegible] tel. 8940.3039. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] c. Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. [illegible] **del diavolo** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. L. 10.000.
[illegible] v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. [illegible] **resta [illegible] giorno.** Or.: 17; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]
PRESIDENT Lgo Augusto 1, tel. [illegible]2190. **Vivere!** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]
SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY c. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **Caro diario.** Or.: 20,10; 22,30 Ingr. 10.000
VIP v. Torino 21, tel. [illegible] **strategia [illegible] lumaca.** Regia S. Cabrera. Or. 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

TEATRI

[illegible] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 Salvatore Accardo, Margaret Batjer, violini; Toby Hoffman viola, Rocco Filippini, violoncello.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 Orchestra Rai, direttore [illegible] Verzago; Bruno Canino pianoforte.
[illegible] via C. Correnti 11 - Telefono 83.75.896. Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta: [illegible] **andare ed [illegible]** di H. Pinter, [illegible] Eugenia D'Aquino, Annig Raimondi, [illegible] Calò, Mario Ficarazzo, Riccardo Magherini, r. M. Spreafico.
CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 Teatro Vittoria Attori e Tecnici presenta: **Rumori fuori** [illegible] di Michael Frayn, r. A. Corsini.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21.30 **Risiko - quell'irrefrenabile voglia di potere** di Francesco Apolloni, con A. Molinari, S. Militi, L. Lante Della Rovere, F. Apolloni, M. Morandi, F. Bribani. Regia Pino Quartullo.
[illegible] **SALONE** v. U. Dini 7, telefono [illegible]. Ore 21 Crt presenta **Lettere alla fidanzata** dedicato a Ferdinando Pessoa, [illegible] di Renato [illegible] brielli, con Paola Baldini, Renato Gabrielli, Silvano Melia, Tommaso Ragno, [illegible] Sacchetti, regia Maurizio Paroni De Castro.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono [illegible]. Ore 21 rassegna «Maggio di maggio» presenta: Ruggero Dondi in **Iperione,** di Friederich Hölderlin.
[illegible] v. Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 9,30 Polizia municipale - Comune di Milano. Premiazione del [illegible] «Il mio quartiere», indetto dal Comune di Milano.
LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21 Teatro degli Eguali, Compagnia Stabile [illegible] Litta [illegible] Fuoriserie '94 presenta: **Lei,** di Gianfranco Manfredi, Laura Grimaldi, Gino & Michele, [illegible] Flavio Bonacci, Marina Missiroli, Ruggero Cara, Regia Marco [illegible].
[illegible] v. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 Compagnia Fediscino E. T. presenta. **L'onorevole, il poeta e la signora** di Aldo De Benedetti, con Andrea Giordana, [illegible] Monti, Giampiero Bianchi, regia A. Calenda.
NUOVO p. San Babila 37, telefono [illegible]08897. Ore 20,30 Il Teatro [illegible] Scala presenta **Tout Satie.** Coreografie di Roland Petit. Musiche di Erik Satie. Corpo di [illegible] del T. alla Scala.
[illegible] v. Olmetto 8/A, telefono 875.185. Ore 21 Compagnia Teatro d'arte Cth presenta: [illegible] **per ri[illegible]** di A. Cechov. Interpretazione e regia di Gianni [illegible] Scene e costumi di Gianni Rossi.
OUT-OFF v. Duprè 4, telefono 3926.2282. Ore 21 l'Associazione Culturale [illegible] il Teatro e il Teatro [illegible] Off presentano: **L'uomo elefante** (liberamente ispirato al film omonimo di David Lynch). Regia e drammaturgia Massimo Greco.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono 7233.3222. Riposo.
PICCOLO T. [illegible] v. Rivoli 6, tel. 7233.3222. Riposo.
[illegible] c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Ore 21 Maurizio Micheli in **Cantando cantando,** di Maurizio Micheli, con Benedicta Boccoli, Aldo Ralli, Gianluca Guidi, regia [illegible] Fenzi.
[illegible] p. XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Riposo.
TOI [illegible] v. C. Menotti 11, telefono 716.791. Ore 20,45 [illegible] presenta: **Alla greca** di Steven Berkoff, con F. Bruni, G. Dall'Aglio, T. Rocchetta, C. Crippa, A. Coppola, M. Arcari e F. Monico. Regia Elio De Capitani.
[illegible] P.TA [illegible] c. di Porta Romana 124, telefono 5831.5896. Ore 20,45 Rassegna teatrale un palcoscenico per le donne a [illegible] di Franca Rame.
TEATRO [illegible] Greco, telefono 657.0896. Ore 21, Odg - Quelli di Grock presentano: [illegible] **frammenti di ghiaccio** progetto e regia Claudio Intropido e Claudio Orlandini.
[illegible] v. Pisanello 1, telefono 4870.7203. Ore [illegible] pianista Ro[illegible] Metro, musiche di Chopin.
[illegible] c. Pastrengo 16. t. 607.1695. Ore 21 Compagnia Teatro del Buratto presenta **Una piazza, due piazze, un castello,** ideazione, elaborazione creativa e messa in scena di Jolanda Cappia e Gianfranco Bella, con Aurelia Pini e Gianfranco Bella (numero massimo 70 spettatori, si consiglia la prenotazione).
[illegible] D. [illegible] via Settala 27, telefono 2940.42.15. Riposo.
[illegible] **GNOMO** v. Lanzone 30/a, telefono 8645.10.86. Riposo.
SOC. UMANITARIA v. Daverio 7, telefono 5518.7242. Riposo.

ODEON 9

Bellocchio e «Il sogno [illegible]lla farfalla»

Un giovane attore si dibatte in [illegible] tragedia di famiglia, momenti di [illegible] e di mistero cinematografico [illegible] un film che indaga nel subconscio. Presentato al 47° Festival di Cannes è interpretato fra gli altri da Simona Cavallari

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco. T. 670.4363. Ore 21,30 piano bar e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO v. Col di Lana 3. Tel. [illegible]. Cucina e musica cubana.
[illegible] **BIANCA CLUB** via Lodovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret con M. Cipolla, B. Ara, E. Bertolino, il pianoforte di V. Mancino, le canzoni di V. Lo Iacono. Sala jazz: concerto della Milano Jazz Gang
CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 8951.1748. Ore 22,30 Karaoke - bingo.
[illegible] L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quintetto di Gigi Per[illegible]
[illegible] v. [illegible] Tel. 846.4731. Ore 22,30 Gran cabaret.
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Ore 22,30 Two guitars players / country music.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.
MIDLAND DISCO BAR p. Biancamano 2. T. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.
[illegible] v.le Ortles 62. Tel. 533.358. Ore 21,30 Free karaoke.
ON STAGE gall. Manzoni. T. [illegible] 7602.1071. Ore 22,30 No se pueda, serata grung
[illegible] via Sforza 48. Telefono [illegible]. Ore 22,30 Mana.
[illegible] v. [illegible] 52. Telefono 8950.1007. Ore 22 Mr. [illegible]
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG viale Monza 140. T. 255.1774. Ore 22 Claudio Bisio.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Telefono 5831.5848. Riposo.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16. Telefono 4800.3901. L. [illegible]. Ore 20,15; [illegible] **Bronx,** R. De Niro, C. Palminteri.
CENTRALE 1 v. Torino 30. T. 874.826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il sogno della farfalla.** T. Blanc, B. Anderson, S. Cavallari. Regia M. Bellocchio.
CENTRALE 2 v. Torino 30. Tel. 874.826. L. [illegible]. Ore 16; 18,10; 20,20; [illegible] **Troppo sole.**
[illegible] - S. [illegible] BELTRADE via Oxilia 10. T. 2682.0592 Riposo.
[illegible] c. Caminadella 15. Tel. 8645.2716. L. 5000 + tessera. Rassegna «1963-1964 un anno di cinema». Ore [illegible] **Pelle viva,** regia G. Fina ore 20; 22 **Omicron,** regia U. Gregoretti.
MEXICO v. Savona 57. Tel. 489.5102. L. 7000. Ore 20; 22 [illegible] **rocky horror show,** T. Curry, S. Sarandon, regia J. Sharman v.m. 14. Ore 24 «Per quelli della notte» [illegible] **- Presidente per un giorno,** S. Weaver, K. Kline, B. Kingsley, regia I. Reitman.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. [illegible] Ore [illegible] «Timpis run», regia P. Nego (vers. originale - sott. in italiano).
[illegible] via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. L. 7000. Ore 21,15 **La casa degli spiriti,** M. Streep, G. Close, J. Irons, regia B. August.
[illegible] DEI [illegible] PALAZZO [illegible] via Manin 2/a. Tel. 655.4977. L. 4000. Ore 17,30 Rass. «Ricerca sull'immagine», Sinfonia diagonale, Emak bakia, Studio 6, 7, 8, 11.

[illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Due [illegible] un solo buco e Seduzione di Debora.**
[illegible] via Clitumno ang. v. Padova. Tel. 2582.2610. L. [illegible]. Ap. 14,30. **Barbarella in [illegible] bocca piena di [illegible] e Il desiderio [illegible] a Karim.**
ARGO v. Monza 78. L. 10.000. **Tre uomini e una porcona e A.s.s. [illegible] osceni in famiglia.**
ASTOR c. Buenos Aires 38. L. 12.000. Ap. ore 13. **Barbarella in una bocca piena di sesso.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Anal e [illegible] e Mio marito [illegible] tutti quanti.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Orge di una baby girl.**
AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. L. [illegible] Ap. ore 19,30. **Lecca lecca al cioccolato per mogli maliziose e [illegible]**
[illegible] viale Premuda 40. L. [illegible]. Ap. ore 16. **Moana e la [illegible]**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Prendilo... dietro.**
DIAMANTE v. F. Filzi 6. L. 12.000. Ap. ore 13 **Bagno caldo... per una signora [illegible]**
[illegible] v. [illegible] da Panicale 13. L. 10.000. **[illegible] perversa nel ventre.**
EMBASSY v. Feà di Bruno 8. L. 10.000. **[illegible] una bocca piena di sesso e Vergini corpi frementi.**
HERMES v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE [illegible] 52. L. 10.000. **Mandingo e la [illegible] del buco e La collegiale e la bestia.**
LORETO v. Dandolo 10. L. 10.000. **Lussuria, ingordigia depravazione nell'appetito della notte n. 2.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [illegible] **Voglia di penetrazione.**
PERLA v. degli Imbriani 19. L. 10.000. **Jessica [illegible] vogliа tutto [illegible] e Donne e animali.**
ROXY c.so Lodi 128. L. [illegible]. Ap. ore 14,20. **Sconvolgenti attrazioni sessuali e Accoppiamenti [illegible] con prestazioni molto particolari.**
ZODIACO v. Padova 179. L. [illegible]. **Cronache bestiali di un [illegible] trans vogliosо di super dotati e Troia la madre, troia la figlia, la famiglia delle troione.** Apertura ore 14.

ROMAGNA

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30 **Barbablù** di Offenbach, direttore Peter Maag, regia Lorenzo Mariani, Pasquale Grossi Interpreti: Ezio Di Cesare (Bruno Lazzaretti), Max René Cosotti (Carlo Bosi), Armando Ariostini (Silvano Pagliuca), Stefano Antonucci (Antonio Marani), Luigi Petroni (Emanuele Giannino). Domani, ore 21, «Festival Angelica»: concerto **Stephen Drury, Ecoensemble,** Orch. Teatro Comunale, Fred Frith, Stefano Scodanibbio, John Oswald, Band le Women, Claudio Scannavini.
DUSE. Riposo
TESTONI-INTERACTION. «Festival Angelica»: ore 21 concerto **Fred Frith, Zorn, Bob Osteraq e John Oswald**. Domenica concerto **Ensemble Kant**, dir. F. Frith.
TEATRO DEHON. 31 maggio - 1 luglio rassegna jazz amatoriale.
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN via Oberdan 25, telefono 224.671 Riposo.
TEATRO Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235 289. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via . D'Azeglio 41, tel. 848.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EU A. I giugno concerto **Andreas Wollenvelder.**
TEATRO POLVERE via Giambologna 4, t 533.074. Riposo.
RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Festival «Angelica»: da domani a lunedì **L'Isola Aymon**, drammaturgia e regia Massimo Macchiavelli.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. 10 giugno concerto **Steve Reach.**
MULTISALA. Riposo.
SALA BOSSI. Riposo.
BENTIVOGLIO. Tutte le sere, il lunedì. **Intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC RESTORE. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti.
(Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). Riposo.
PARCO NORD-MADE BO. Domani e domenica, **48 ore del disco**, mostra mercato. 31/5 concerto Mau Mau. 18-19/6 «48 ore del libro spettacolo». 25-26/6 del fumetto».

TEATRO CONSORZIALE. Ore 21 concerto Doctor Dixie Jazz Band e Hengel Gualdi. Lunedì, ore 21, «A Bosnian requiem», Andrea Centazzo, soprani, voce recitante e orchestra. Orchestra sinfonica giovanile di Budrio. Prima assoluta.

TEATRO Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO DADA. Riposo.

BORGATTI. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Ferrara domenica, 21 **Quartetto Cherubini**. Lunedì con **Chamber Orchestra of Eu** dir. H. Holliger.
TEATRO NUOVO. Riposo.

IMOLA
COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. 4 giugno **Bobby Byrd & Vicky Anderson Show.**
ROCCA SFORZESCA. Festival Jazz at the rock: giugno **Mauro Negri**, 1 luglio **Roy Ayers**, 6/7 **Redman Quartet**. 7/7 **Acid jazz Party**, 8/7 **Joe Lovano Universal Language.**

MIRANDOLA
NUOVO. Riposo.

COMUNALE. Domenica, o 15,30, Festa delle scuole, ingresso gratuito. 30/5 ore 21 concerto **Academy of Martin the fields**, dir. Iona Brown, musiche Wagner, Britten e Mozart. 13/6, ore 21, recital **Freni**, orchestra da Camera di Bologna.
SAN Riposo.
STORCHI. Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
STADIO 30 giugno, concerto **Pino Daniele, Jovanotti,**

NONANTOLA
VOX. Ore 22 concerto **Ritmo Tribale**. Lunedì concerto **Nik Cave**. 8 giugno concerto **Galliano.**

TEATRO REGIO. Domenica 21 concerto **Gianni Morandi.**
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TE PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.

MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. Riposo.

VIGNOLA
SFORZESCA: festival jazz in'it. giugno Orchestra OFP, dir. George Russell; Ensemble Mobile. 24/6 concerto OTR Special Project con Daniele Sepe e Carlo Actis Dato. Stefano Bonis **In video trio** e Nexus meets Federico. 26/6 Omaggio a L. Bernstein, con Popoli-Dal Pane Ensemble con Enri e Glenn Ferris.

TEATRO NUOVO. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

via San Felice 29. Il film vincitore 7 Oscar **Schindler's List**. Orario: 16,30; 22; festivi 15; 18,30; 22.
D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. **Troppo sole**. Orario: 20; 22,30; festivi 16,30; ult. 22,30. Rid. Agis.
APOLLO via Aprile 8. Chiuso per lavori
ARCOBALENO 1 Enzo 1/d, telefono 235.227. **Jack colpo di fulmine (Lightning Jack)**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30;
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. **Le buttane**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. V.M. 14
via Lame 57, telefono 522.285. **Senza pelle**. Orario: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30.
1 via Milazzo 1, telefono 248.288. **Mr. p.** Orario: fer. 20.20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via Indipendenza 7, tel. 24.930. Fer. 20; 22,30. Fest.: 15; ult. 22,30.
CAPITOL 3 Milazzo 1, telefono 248.288. **Fearless - Senza paura.** Fer.: 20,15; 22.30. Fest.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CASTIGLIONE p. Castiglione 3. **di capinera**. Orario: 20,30; 22,30.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. **Sud.** Orario: 16; ult. 22,30.
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. **Lezioni piano**. Orario: feriali 20; festivi 16; ult.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. **machine**. Or.: 20,30; 22,30; sabato e festivi 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V.M. 14. Riduz. gior. e anz. escl ult. pett.
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 640.145. **Il giardino segreto**. Or.: 20,15; 22,30; festivi 16; ult. 22,30.
FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325. **Trappola d'amore**. Or.: 16,30 ult. 22,30. V. 14. Rid. Agis.
via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Una pura formalità**. Orario: 20; 22,30; e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Indipendenza 6, tel. 223.73. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. **Impatto imminente**. Orario: 20,30; 22,30; festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **Cronisti d'assalto**. Orario: 16,30; ult. 22,30; sab. ult. 0,30.
MANZONI via Monari 3, telefono 228.904. **Occhi per sentire**. Orario: 17; ult. 22,30.
via 58, telefono 849.2374. **Geronimo**. Orario: 20; 22,30; sab. e fest. 16; ult. 22,30.
PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Orario: 15,30; ult. 22,30.
via Indipendenza 38, telefono . **Irresistibili brontoloni**. Orario: 20.20; 22,30; sab. e fest. 16; ult. 22,30.
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 20.30; 22,30; sabato e fest 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
1 via Nosadella 21, telefono 331.506. **Philadelphia**. Orario: 20,10; 22,30; festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. **Incubo** . Orario: feriali 20,10; 22,30; festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. **La banca del seme più pazza del mondo**. Orario: 20,30; 22,30; sabato e festivi 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22,30.
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, tel. 331.098. **My life**. Orario: 20,15; 22,30; sabato e festivi 18,45; ult. 22,30.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Film** Fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30.
ODEON SALA B p. Mascarella 3, telefono 227.916. **L'inferno**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30.
C Mascarella 3, tel. 227.916. **Il sogno della farfalla**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30.
Il rapporto Pelican. Or.: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. **Mrs. Doubtfire - Mammo sempre**. Orario: 20,30; 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, . 227.926. **La strategia della lumaca**. Orario: 16,30; ult. 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. **Barnabo montagne**. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMA D'ESSAI via 4, tel. 347.470. **Una pura formalità**. Orario: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Toscana 125. **nome del padre**. Orario: 20; 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5. Telefono 585.253. **Caro diario**. Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PARROCCHIALI
via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO via Guinizelli 3, telefono 3467. Ore 21 Saggio annuale del Piccolo coro diretto Mariele Ventre.
via Bellinzona 6, telefono 434.352. Riposo.
GALLIERA via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
via Cimabue 14, telefono 3824. Chiusura estiva.
TIVOLI via 418, telefono 5324. Riposo. Domani: **Perdiamoci di vista**.

LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 18 **Deserto rosso**. Michelangelo Antonioni; 20,20 **Il profumo papaya verde**, di Tran Anh Hung; ore 22,30 **Stranamore**, Stanley Kubrick.

LUCI
ACTOR'S STUDIO. La sposa ninfomane. Viet. min. . Orario: 10,30; ult. Riduzioni.
CONTINENTAL. Scelta..., con Moana Pozzi, Lilli Carati. Viet. min. 18. Orario: 15; ultimo 22,30.
... Selvaggio (Night Bird), con Miss Pomodoro, Victoria Paris. Viet. min. 18. Orario: 15; ult. 22,30.
Marina fresca e... Gaste, Robert Malone. Regia Alain Payet. V.M. 18.

via F. Boario 77, telefono 93.300. **Geronimo**. Orario: 20; festivi 15; ult. 22,30.
APOLLO 1 Mair 69/p, telefono 762.002. **pallottola spuntata 33 1/3**. Orario: 20; festivi 15; ult. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Hula Hoop**. Orario: 20; festivi 15; ult. 22,30.
APOLLO 3 via 69/p. **Caro diario**. Orario: 20; festivi 15; ult. 22,30.
P come pubertà. Or.: 15; 22,30.
Occhi per sentire. Orario: fest. 15; ult. 22,30.
MANZONI via Mortara 173, telefono Orario: 20,30; 22,30; 22,30; festivi 16; ult. 22.30.
RISTORI via Turco 5, telefono 206.879. **Killer machine**. Orario: 20; 15; ult. 22,30.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. **Film rosso**. Orario: 20,30; festivi 16; ultimo 22,30.
S. via Tazzoli 11. Ore 21.
SALA BOLDINI. La strategia della lumaca. Ore 21,30 (unico spettacolo).

MODENA

via Selmi, telefono 219.141. **Sogni osceni**. Viet. min. 18. Orario: 14,30; ultimo 22,30.
MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. **buttane**. Viet. min. 14. Orario: 16; festivi 14; ultimo 22,30.
ASTRA via Rismondo 2. **Cronisti** . Orario: 20; 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **L'amico d'infanzia**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi dalle 14,30.
50. **L'inferno**. Orario: 20,30; 22,30; festivi 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMBASSY vicolo Albergo 6, telefono 225.187. **Senza pelle**. Orario: 20,40; 22,30; festivi 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FILMSTUDIO 7B. Film rosso. Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 22,30.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102 Chiuso.
MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. **Caro diario**. Ore 22,30. Unico spettacolo
NUOVO via 34, telefono 33.35.52. **pallottola spuntata 1/3**. Orario: 20; festivi 14,30; ultimo 22,30.
via Malmusi 52, telefono 225.713. **Due irresistibili brontoloni**. Orario: 20,30; festivi 16,30; ultimo .
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.381. **Hoop**. Orario: 20,20; 22,30; festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. **life**. Orario: 20,15; 22,30; festivi 14,30; 16,20; 18,15; 20,10; 22.30.
via Modonella 8, telefono 222.273. **Vivere!** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

IMOLA

ASTORIA. Film rosso.
via Emilia 210, telefono 23.634. **Due irresistibili brontoloni**. Orario: 20,30; 22,30; festivi 17; 22,30.
via Appia 30, telefono 23.033. **Cronisti** . Orario: 20,40; 22,30; festivi 15; 22,30.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. **Rossana la ragazza dello scandalo**. Orario: 15; 22,30.
via Aldrovandi 27, telefono 23.582. **Malice - Il sospetto**. Orario: 20; 22,30; festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. **Una pallottola spuntata 1/3**. Orario: 20,30; 22,30.
p.le Volta 15, telefono 582.178. **Vivere!** Orario: 20,10; 22,30.
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. **L'innocenza del diavolo**. Orario: 20,30; 22,30. Vietato 14
LUX 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Film rosso**. Orario: 20,10; 22,30.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono . **Mr. Hula Hoop**. Orario: 20,20; 22,30.
via Oberdan 5, telefono **Due irresistibili brontoloni**. Orario: 20,20; 22,30.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 265.309. Non pervenuto
ROMA via Tanara 5, telefono **Le buttane**. Orario: 20,30; 22,30; festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
via Trento 4, telefono 771.205. **Trappola d'amore**. Orario: 20,30; 22,30.
VERDI SALA 1 via Pacaudi 10, telefono 230.478. **Una pura formalità.** Orario: 20,20; 22,30.
VERDI SALA 2 via Pacaudi 10, telefono **Life (Questa mia vita)**. Orario: 20,15; 22,30.

PIACENZA

APOLLO Via Garibaldi 79, telefono 24.658. **Irresistibili brontoloni.**
CORSO c. Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.965. **pallottola 33 1/3.**
via Emanuele II 49, telefono 334.175. **Jack colpo di fulmine.**
Largo Matteotti 15, telefono 26.728. **Mr. Hula Hoop.**
via S. Siro 7, telefono 25.840. **Film rosso.**
POLITEAMA RITZ Via S. Siro 7, telefono 25.840. **pura formalità.**
POLITEAMA VIP Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Vivere!**
PRESIDENT Via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Il sogno della farfalla.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO C.so Garibaldi 12, telefono **Incubo d'amore**. Orario: 20; 15; ult. 22,20. Vietato 14.
1 Via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. **Due irresistibili brontoloni**. Orario: fe20; festivi 15; ultimo 22,20.
2 Via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. **Vivere!** Orario: 20; festivi 15; ultimo 22,20.
1 Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Killer machine**. Fer. 20; fest.: 15 ult. 22,30.
2 Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Mr. Hula Hoop**. Fer. 20; fest.: 15 ult. 22,20.
BOIARDO Via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. **Occhi per sentire**. Fer. 20; fest.: 15 ult. 22,20.
CAPITOL Via Zanichelli 2, telefono 74.247. **Caro diario**. Orario: 20,30; festivi 16,30; ult. 22,30.
D'ALBERTO 1 Via Em. San Pietro 17, telefono 439.269. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Orario: 20,30; festivi: 14,30; ult. 22,20.
D'ALBERTO 2 Via Em. . Pietro 17/b, telefono 439.289. **pelle**. Orario: 20; festivi 14,30; ult. 22.20.
OLIMPIA Via Tassoni, tel 292.694. **Film rosso.**
ROSEBUD Via . d'Oro della Res. 6, telefono 555.113. **Il canto del ci** Orario: 20,30; 22,30.
VERDI Via Em. all'Ospizio 65/b, telefono 556.169. **My life**. Orario: 20,15; 22,30; festivi 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

PROVINCIA

APOLLO: Schindler's list
Rapa Nui
SAZZANO
ASTRA: Sister act 2
L'amico d'infanzia
ARGENTINA:
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Una pallottola spuntata 33 1/3
FARNESE: My life
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Trappola d'amore
CARPI
CAPITOL: Il giardino segreto
CORSO: Cronisti d'assalto
EDEN: Una pallottola spuntata 33 1/3
SUPERCINEMA 70: Getaway
NUOVO riposo
BELVEDERE: non pervenuto
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Il cielo sopra Berlino
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Maniaci sentimentali
CENTO
ASTRA: Mr. Hula Hoop
ODEON: Cronisti d'assalto
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
FIDENZA
Mr. Hoop
EMILIA
CORSO: riposo
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: DellaMorte DellAmore
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: DellaMorte DellAmore
DUCALE B: Sister Act 2
: riposo
NUOVO: L'uomo che guarda
CAPITOL: My life
MONTECCHIO
ZACCONI: My life
PAVULLO
GIARDINI: Rapa Nui
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Quel che resta del giorno
KURSAAL: My life
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: riposo
REVERE
DUCALE: Film bianco
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Quel che resta del giorno
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Trappola d'amore
GIADA: Mr. Hula Hoop
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Senza pelle
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Festa della mamma
SASSUOLO
CARANI: Maniaci sentimentali
S. FRANCESCO: Jack colpo di fulmine
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Fearless
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: My life

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, tel. 940.308. **delle montagne**. Or.: 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 8, t. 943.164. **pallottola spuntata 1/3**. Or.: 16,30; 16,10; 19,50; 21,45.

PADOVA

Altinate 1, tel. 875.2325. **pelle**. Ap. 17,30.
ARCOBALENO v. Reni 2, t. 600.820. **Mister Hula Hoop**. Or.: ap. 18.
ASTRA v. Aspetti 37, t. 604.07. **Film** Or.: 20; 22,15.
BIRI p. Stanga 3, t. 776.168. **Trappola d'amore**. Ap.: 18; 20,20; 22,30.
MIGNON v. Cassan 2, tel. 875.20.87. **Caro** Or.: ap. 18.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Nestore**. Or.: ap. 21,30.
v. Filiberto, tel. 875.0720. **Killer Machine**. Or.: ap. 18.
S. Martino e Solferino, 875.1009. **Incubo d'amore**. Or.: ap. 18

ROVIGO

CORSO c. Del Popolo 150, tel. **Film bianco**. Or.: 21,15.
ODEON v. Manzoni 16, tel. 24.837. **Mister Hula Hoop**. Or.: 20; 22.

TREVISO

Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Due irresistibili brontolini**. Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Una pallottola spuntata 1/3**. Or.: 18.50; 20,30; 22,15.
EDERA p.za Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Film rosso**. Or.: 18; 20; 22,15.
CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. **Senza pelle**. Or.: 18,45; 20,30; 22,15.
l.go Altinia, t. 542.624. **Killer Machine**. Or.: 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
HESPERIA p. Crispi telefono 542.207. **Caro Diario**. Or.: 16,30; 18,15; 20,15; 22,15.
PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. **Vivere!** Or.: 17,30; 19,45;

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Or.: 16,30; 18,40; 21,15.
CENTRALE Marco 1659, tel. **Impatto imminente**. Or.: 16,30; 18,20; 20,10;
D'ESSAI San 1094, tel. 520.5439. **Film** Or.: 17,15; 19; 21,15.
S. Marco 817, telefono 520.4429. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 17,30; 19,40; 21,45.
ROSSINI 3988, t. 523.0322. **Senza p...** ap. 18.

MESTRE

AGORA' Carducci, tel. **Film rosso**. Or.: 18; 20;
MARCO v.le San Marco, tel. **Killer** Or.: 18; 20; 22.
CORSO v. Del Popolo 30, t. 988.722. **Geronimo**. Or.: 18; 20;
DANTE D'ESSAI v. Sernaglia 12, t. .1655. **Un mondo perfetto**. Or.: 17,30; 19,45; 22.
p. Ferretto 15, t. **Senza pelle**. Or.: 18,15; 20,15; 22.
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Caro diario**. Or.: 18; 20; 22.
PALAZZO 2 v. Palazzo 31, t. 971.444. Or.: 17,30; 19,45; 22.
CORSINO c. Del Popolo 30, t. 988.722. **Hula Hoop**. Or.: 18; 20; 22.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, tel. **life**. Or.: 17,30; 20; 22,15.
v. Spade 19, tel. 595.990. **Machine**. Or.: 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
FIUME v. Cere, t. 8002.050. **Una pura formalità**. Or.: 18; 20,05; 22,10.
via Roma 3, tel. **Una pallottola spuntata 1/3**. Or.: 16; 17,30; 18; 20,30; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, tel. 594.706. **Caro diario**. Or.: 16,30; 25; 20,20; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Geronimo**. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
PINDEMONTE v. Sabotino 8, telefono 913.591. **Philadelphia**. Or: 15,30; 18; 20,30; 22,30
p.za Bra, telef. 590.855. **Schindler's List**. Or.: 18; 21,30.

VICENZA

ARLECCHINO Giar. Salvi, t. 544.146. **pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 17,30; 20,30; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Caro diario**. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA c.so Peschiere Vecchie 35, t. 323.807. **Senza pelle**. Ap.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ODEON c.so Palladio 176, tel. 543.492. **rosso**. Or.: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Hoop**. Or.: 16; ; 20; 22,15.
ROMA st. de Filippini 5, tel. 321.909. **DellaMorte Del** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso 16, 530.320. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 18; 20;
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. **Sister Act 2**. Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, tel. 26.068. **Film rosso**. Or.: 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
ZERO-SALA GRANDE p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Matinée**. Or.: 20; 22.
- SALA PAS. p.za del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Stepping Out** ore 19; **Il silenzio e le parole** ore 21.
RITZ - p. Vittoria, telefono 930.385. **Hoop**. Or.; 18; 20; 22.
v. C. Battisti 2, t. 212. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 18; 20; 22.

UDINE

via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **pelle**. Or.: 18; 20;
CAPITOL v.le Volontari Libertà, 454.288 - **paura**. Ap.. 18.
v. Poscolle 8/B, telefono 504.240 - . **pura formalità**. Or.: ap. 18.
CRISTALLO p.le Cella, tel. 501.258 - 297.497 **Luce rossa**. Or.: ap 18
FERROV. v. Cernaia, tel. 504.874. Rassegna cinema africano. Or.: ap. 17,30.
ODEON Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **The innocent**. Or.: ap. 18.
PUCCINI via Savorgnana, tel. 295.635. **My Life**. Or.: 18; 20,05; 22,15.

ARISTON v. Gossi 14, tel. 304.222. **Senza paura**. Or.: 18; 20,10; 22,20.
EXCELSIOR v. Muratti 2, t. 767.300. **Caro diario**. Or.: 18,35, 20,25; 22,15.
GRATTACIELO v. Battisti 10, t. 768.158. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 18; 20; 22.
v.le XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa**. Or.: ap. 18.
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, t. 635.163 **Una pallottola spuntata 33 1/3** In.: 16,30 ult. 22,15.
NAZIONALE 2 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Una pura formalità**. Or.. 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 3 v. XX Settembre 30. tel 635.163. **Vivere!** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, tel 635.163. **Senza pelle**. Or.: 16,30; 18.20; 20,15; 22.15.
SALA AZZURRA v. Muratti 2, t. 767.300. **Film Blu**. Or.. 18.30; 20,15; 22.

TEATRI

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
MURATA Sabato 28 ore Teodoro al clarinetto Ruggeri al flauto.
LA Campo Fantin, telefono (041) 521.0161. Domenica 26 giugno ore .30 concerto diretto da . Camerlingo.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 **La lucerna del filò** di D. Cattro.
CHIESA S. MARIA DELLA PIETA'.

TEATRO VERDI via 32 (049) 876.03.39. Oggi ore 20,45 **Beethoven** di e Glauco Mauri.
PALASPORT SAN 2 giugno ore 21 Paolo Rossi **Canzonacce Night Club.**
MADDALENA via Giovanni da Verdara 40. Domani ore 21 recital del chitarrista **Narciso Yepes.**
FIERA. Domenica 29 ore 21 **Gatto Panceri** in concerto.

ROVIGO
p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614. Oggi ore 21 omaggio a Ciaikovski étoiles Liliana Cosi e M. Stefanescu.

COMUNALE corso del Popolo 31, . (0422) 546.355. Domani ore 20,30 **Progetto Beethoven.** . Carmignola e P. Narciso in concerto.

piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. 2 giugno ore 21 Orchestra Sinfonica Arturo Toscanini in concerto. Musiche Rossini.
ASTRA telefono (0444) 521.711.
Martedì ore 21 **Laura Pausini in concerto.**

PALAGHIACCIO (FELTRE).

BRA. Sabato 28 ore 17-24 **Concerto per il**
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. (045) 800.2880.
8 luglio **Norma** di V. . Regia W. Herzog direttore G. Kuhn.

TRIESTE
POLITEAMA via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi ore 21 **na Trovato e** in concerto.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Domani ore 17 **La Traviata**, di G. Verdi.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. giugno ore 20,30 **Trio Mondrian** in concerto.

TEATRO COMUNALE DI tel. (0481) 790.470. Domani 21 duo J. Buswell e J. Swann in concerto.

AUDITORIUM DELLO STUDENTE t. (0434) 551.233.
CULTURALE A. Cordenons, . (0434) 932.725. Sabato 28 ore 21 **Un palcoscenico per le scuole** Ist. Statale d'Arte di Cordenons.

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879. Domenica ore 11 **dell'Orchestra Filarmonica Udine** in concerto. Solista . Senia violino, musiche Haendel, Vivaldi, Tartini.
VILLA (Passariano). Martedì 31 21 **Paco Lu Group** in concerto. Inf. tel. (0431) 510.393.

LE TV PRIVATE

Antenna Uno

8 — **Microids**, cartoni
[illegible] **Adorabili creature**, sit. com.
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,40 **Supermusic: [illegible] rock**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Supersix sport**
22,30 **Lady Elona**, rubrica
23,45 **Vizi privati...**, sexy
0,35 **Prima pagina**, notiziario

[illegible] Sicilia

14,45 **Alice**, situation comedy
15,15 **Strega o madonna**
15,50 **Telecity per voi**
17,30 **I ragazzi del sabato [illegible]**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Tg7**, telegiornale
19,30 **Alice**, situation comedy
20,10 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **[illegible] andate a dormire**, film
22,30 **Notte italiana**, spettacolo
23,30 **Strega o madonna**
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,40 **FBI**, telefilm
[illegible] **Crazy dance**, musica giovane

Tele+3

13 — **Germania anno zero**, film
17 — **+3 news**
17,05 **Germania anno zero**, film
18,35 **Art sche 2**, monografie
20,30 **Don Carlos**, opera
23,45 **Concerti di musica classica**
1,40 **Germania anno zero**, film

Tele+2

[illegible] **Sportime**, tg sportivo
14,30 **Il grande tennis**, rubrica
15 — **Trans world sport**
[illegible] **Hall of Fame**, calcio
16,15 **Calcio**, speciale
18 — **Ippica - Tris**
18,15 **Calcio: Olanda-Italia**
20,30 **[illegible] Roland Garros**
22,15 **Calcio**, replica
23,15 **Telesport**
23,30 **Golfando**, rubrica

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**
17 — **Maxvetrina**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **Cinquestelle [illegible]**
20,30 **Tg no[illegible]**
20,40 **Pierino torna a scuola**, film
22 — **Lista di nozze**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Veleni**, rubrica
24 — **Lo strano caso del dottor Kildare**, film

[illegible] 7

14,15 **TGS Studio**
15 — **Notiziario**
15,20 **Padre Brown**, telefilm
18,10 **Vendite commerciali**
18,10 **Il magnate**, telenovela
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Cartoni animati**
20,10 **Notiziario**
[illegible] **Padre Brown**, telefilm
21,20 **[illegible] proibito**, telenovela
22 — **Joe Forrester**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,15 **Strike**, rubrica
23,50 **Vipmania**, spettacolo
0,50 **Notiziario**
1,05 **Maigret e i gangsters**, film

Tele+1

11,40 **Fusi di testa**, film
13,30 **Bonus malus**, film
15 — **Il grande cocomero**, film
16,40 **+1 news**
16,45 **I profili della natura**
17,15 **World of survival**
18 — **I sanitari della natura**, docum.
[illegible] **Wind - Più forte del vento**, film
23 — **L'impero del crimine**, film
[illegible] **Il pasto nudo**, film
3 — **Il cuore nero di [illegible] Trout**, film
4,35 **Le notti di Chicago**, film

Canale 21 Palermo

13,30 **Piccole storie**, telefilm
14,15 **Tigi [illegible] telegiornale**
16 — **Yesterday**, documentario
16,50 **Tigi 21 telegiornale**
17,40 **Robottino**, cartoni
18,40 **Trinacria verde**, rubrica
[illegible] **Tigi 21 telegiornale**
20,30 **Opinion leader**, rotocalco
22 — **Tigi 21 telegiornale**
22,30 **Le spie**, telefilm
0,30 **Tigi 21 telegiornale**
0,50 **Viso grazioso**, film
2,30 **Tigi 21 telegiornale**

Telereggio

14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby Show** (1ª [illegible])
15,40 **Cartoni animati**
[illegible] **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **[illegible] match**, documentario
[illegible] **Film**
22,30 **Videogiornale**

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
14,50 **Telenovela**
16 — **Proposte commerciali**
19 — **Una presenza per servire**
19,40 **Videogiornale**
20,30 **Giovani gangsters**, film
23,10 **La lampada di [illegible]**
23,40 **Telefilm**

Video 3 T.C.I.

13 — **Il salone di Gilberto**
14 — **Ogginotizie**
15 — **Le cose buone della vita**
16,15 **Commerciale**
16,15 **Maria Maria**, novela
19,15 **Cinema**, rubrica
19,30 **Oggisera**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'ippogrifo**, rubrica
22,30 **Ogginotte**
22,45 **Cinema**, rubrica
23 — **Vip Mania**
24 — **Informazione ieri**
0,15 **I Walton**, telefilm
1,15 **Il Passatore**, film
[illegible] **Project Ufo**, telefilm

TC Catania

13,30 **Le cose buone della vita**
14,45 **Ogginotizie**
15,15 **Alice**, situation comedy
16 — **Commerciale**, rubrica
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
[illegible] — **[illegible] quanto mi ami?**, [illegible]
18 — **Giotto**, notiziario
[illegible] **[illegible]e**, situation commody
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Non andate a dormire**, film
22,45 **Notte italiana**, sexy gioco
23,45 **Ogginotte**
0,30 **Salto nel [illegible]o**, telefilm
1,15 **FBI**, telefilm

Radio [illegible] Catania

14,30 **[illegible] insieme**
17,15 **Naturalia**
17,30 **Rosa Tv**, rotocalco
17,45 **Mitico**, rubrica
18 — **Soqquadro**, varietà
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, rubrica
20,30 **I predatori della pietra magica**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Motel**, rubrica

[illegible] Odeon

14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Aglio, olio e peperoncino**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Rosa tv**, rotocalco
[illegible] **Mitico**, magazine
18 — **Soqquadro**, varietà
[illegible] — **Informazioni regionali**
[illegible] **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **I predatori della pietra magica**, film
22,15 **Informazioni regionali**
[illegible] **Andiamo al cinema**

Telescirocco

13,15 **[illegible] no?**, talk [illegible]
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, novela
19,25 **TSI** telegiornale
21 — **Zitti... e Mosca**, rubrica
22,30 **Zona mista**, rubrica

[illegible]tenna Sicilia

14 — **Match music**, rubrica musicale
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Veronica**, telenovela
[illegible]
22,30 **Siciliasera**, notiziario
23 — **Telefilm**
23,30 **Match music**, rubrica musicale
24 — **Sicilianotte**, notiziario

A SIRACUSA

Il «Prometeo» di Eschilo in [illegible] Teatro Greco

«Prometeo» di Eschilo per il XXXIII ciclo di Spettacoli Classici. E' una traduzione della Scuola di Teatro dell'Inda sotto la direzione di Benedetto Marzullo, con Piero Di Iorio, Antonio Zanoletti, Roberto Herlitzka, Gabriele Ferzetti, Benedetta Buccellato, Piera Degli Esposti (foto), Nello Mascia

LE TV PRIVATE

Telejonica

14,10 **Seltz o limone**
15,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20,[illegible] **Tg [illegible]** notiziario
20,40 **La [illegible] Sicilia**
20,45 **Piazza Montecitorio**, rubrica
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Contrappunto**, rubrica

Videomusic

14,15 **Telekommando**
14,30 **VM - [illegible]rnale [illegible]**
14,35 **Segnali di fumo**
15,35 **Clip to clip**, video pomeridiani
18 — **Zona mito**
18,35 **Robert Plant**, monografia
19 **Caos time**
19,30 **VM - Giornale**
20 — **Video rotazione**
23,30 **VM - Giornale**

Canale 21

12 **Codice tre**, telefilm
14 **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Io e le signore**, spett. [illegible]
[illegible] — **Vg 21**, notiziario
24 — **Film**

Telespazio 1

13,30 **Maria Maria**, teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Promozionali**
18,35 **Maria Maria**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**
20 — **Jump basket e basket**, rubrica
21 — **Rubrica cinematografica**
21,15 **Controluce**
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,40 **Peyton Place**, te[illegible]
16,35 **Supermusic studio rock**
16,30 **Trinacria verde**, rubrica
17 **Notiziario**
17,30 **[illegible] detective**, cartoni
17,45 **Balalak**, cartoni
[illegible],15 **Piccoli detective**, [illegible]
[illegible] **Microidis**, cartoni
[illegible] **Piccoli detective**, [illegible]
19,10 **Tgg special**
19,55 **Andiamo al cinema**
20,05 **Notiziario**
20,30 **Stazione di pol[illegible]**
21,25 **Adorabili creature**, telefilm
22,15 **Notiziario**
22,50 **Verso le elezioni provinciali**
[illegible] **Calcio fans**, sport
0,40 **Notiziario**
1,40 **Supersix sport**
2,10 **Vip mania**
3,10 **Trapper John**, telefilm
3,55 **Peyton Place**, telefilm

[illegible]

[illegible] — **Ore tredici sport**
13,30 **Tmc sort**, rubrica
14 — **Telegiornale**
14,05 **Willy e la tartaruga bianca**, film
16 — **Tappeto volante**
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Sale pepe e fantasia**
19,45 **The lion trophy show**
20 — **Ciclissimo**, rubrica
20,25 **Telegiornale**
20,30 **Iguana**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Applausi...**
24 — **Tennis: Internaz. di Francia**
1 — **Monsters**, telefilm
1,30 **Telegiornale commenti**
2 — **CNN**

Teletna

14 — **Siciliauno**, notiziario
16 **Cartoni animati**
16,55 **Tormento d'amore**, telenovela
17,45 **Proposte commerciali**
19,30 **Fino a mezzanotte, «Diciannoventrenta»**
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Piazza Grande**, rubrica
22,25 **Fino a mezzanotte** (1ª parte)
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Fino a mezzanotte** (2ª parte)
24 — **Filmnotte**

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,15 **Vg sera**
20,40 **Punto volley**, [illegible]
22,30 **Vg sera**
23 — **Switch**, telefilm

Retedue

14 — **Cartoni animati**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

TEATRI

PALERMO

TEATRO DANTE: tel. 581.222 - 324.463.

TEATRO [illegible] telefono (091) 60.53.111.

POLITEAMA [illegible] **(E. A. [illegible] Massimo): Ruslan e Ljudmila**, di M. Ivanovic Glinka, in russo con traduzione simultanea. Nuova stesura del calendario delle [illegible]sentazioni: Giovedì 26/5 ore 18 (turno R/2). Venerdì 27/5 ore 15,30 (turno R/10).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76.

[illegible] **CULTURALE G. RAGOSTA:** teatro Teutès. [illegible] e [illegible] tel. 341.433.

RIDOTTO [illegible] tel. 582384.

TEATRO [illegible] Targa M. Biondo. **Beethoven** di G. Mauri ore 21.

LABORATORIO [illegible] **UNI-** [illegible] **TEATRO** [illegible] **INCONTROAZIONE:** telefono 322.294.

[illegible]**G TENDA:** Via Zappalà. Mondello - Tel. 6841822. Presenta **Qual tesoro [illegible] mio suocera**. Risate assicurate o rimborsate. Venerdì, sabato ore 21,30. Domenica 18,30.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 83.72.426. R. [illegible]belo e Lo Scarrozzo in **Mi... che confusione**.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

AL CAPE' CHANTANT Via Stabile 138, tel. 588.394 - 581.761.

PICCOLO TEATRO: ore 21,45 **Ma bella 'a verità**, con Burruano, Alamia, Sperandeo, Ranelli. Pren. [illegible] 320.404.

TEATRO [illegible] via Lombardia 25. Inf.: tel. 625.8223.

[illegible] (tel. 09 671.0494).

TEATRO MADISON (tel. 543.740).

[illegible] **FLORIO:** discesa Tonnara 4, Arenella. **Pesce Serio**, cabaret di Bianca e Nenfa. Regia di A. Sorullo. Tel. 637.5811 - 637.4384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA: stagione pomeridiana 1993/94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CATANIA

TEATRO BELLINI: 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di G. Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del T. Bellini. (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e** [illegible] di Sergej Prokof'ev. Coreografia di J. Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

CABARET

[illegible]: via V. Emanuele 87. **Il Gatto Blu** «Facidoo». Prenotare tel. 31.29.18.

DA CHARLOTTE: [illegible] Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con [illegible] Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.62.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni [illegible].

[illegible] **MUSICALI RIUNITE:** per informazioni tel. 342.020.

ENTE TEATRO [illegible] per informazioni tel. [illegible]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 56, Tel. 837.602. Or.: 18,30/20,30/22,30
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 26.905
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.065
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cinestudio. Or.: 17,30/22,30. **Ing. 6000; rid. 6000.**
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717. Or.: 18/20,15/22,30
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508,471. Or.: 15,30/22,30
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, [illegible] amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690. Or.: 16/22,30
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899. Or.: 16,30/22,30. **Ing. 8000; rid. 6000**
[illegible] pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949. Or.: 18/22,30
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 329.210. Or.: 16/22,30. **Ing. 8000; rid. 6000**
[illegible]chi per se[illegible] — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa [illegible]) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Metropolitan
Sei personaggi in cerca d'autore, Teatro.

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324. Or.: 18/22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. [illegible]. Or.: 17/22,30
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni [illegible] errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza, N.V. 2h 05 **Drammatico**

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903. Or.: 17,30/21,30
Nel nome [illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. [illegible]) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695. Or.: 16/22,30. **Ing. 8000; rid. 6000**
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Lux — Lgo Seggiola, is. 169, Tel. 716.288. Or.: 16/22,30. **Ing. 8000; rid. 6000**
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039. Or.: 16/22,30
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, [illegible] Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98. Or.: 18,30/22,40. **Ing. 7000; rid. 5000**
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' [illegible]

Savio — [illegible] Frumentario, Tel. 717.348
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge sc[illegible] un complotto e si mette nei [illegible]. Da Grisham N. V. [illegible] **Thriller**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. [illegible] Or.: 17 18,45/20,30/22,30. **Ing. 10.000**
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547. **Ing. 10.000**
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]no — v. Imperatore Federico [illegible], Tel. 362.161. Or.: 17,30/20/22,30. **Ing. 10.000**
[illegible]i per [illegible] — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Or.: 20,15 22,30. **Ingr. 10.000**
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori [illegible] a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. [illegible] **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. **Ing. 10.000**
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 17 18,45/20,30/22,30. **Ing. 10.000**
Killer Machine — [illegible] R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi [illegible] elettrica e negli elettrodomestici, N. V. 1h 35' **Horror**

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974. Or.: 17 18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103. Or.: 18,30/20,20/22,30. **Ingr. 10.000**
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei [illegible] un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad [illegible] e scoprire qual è il [illegible] vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 688.55.32. Or.: 18/20,20/22,30
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto [illegible] potere, quando [illegible] messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290. Or.: 17/18,45/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
[illegible] kamasutra

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30. **Ingr. 10.000**
Il trittico [illegible] Antonello

Jolly — v. D. Costantino 54, Tel. 341.263. Or.: 17/18,45/20,30/22,30. **Ingr. 10.000.** Cineclub
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Rivoli — via L. re Federico 10, Tel. 36.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. **Ing. 10.000**
Angie — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.258. Or.: 18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
Il giardino di cemento — di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' **Dramm.**

RAGUSA

Duemila — Or.: 18/22,30
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

[illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible]. Or.: 17,30/23
SALA RISERVATA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Mignon — Tel. 61.122
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — Tel. 35.823
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [illegible] no l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Verga — Tel. 68.042
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco [illegible]. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' [illegible]

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
[illegible]e irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ariston — Or.: 18/22,30
La banca del seme più pazza... — di G. Miller, con S. Long, C. Bernsen, L. Miller (Usa '94) — Un dirigente in trasferta scopre di dover raddrizzare le sorti finanziarie di un istituto di raccolta del seme. Il giovane escogita un inedito concorso. N. V. 1h 39' **Commedia**

Ritz — v. Isola 5, Or.: 17,30/21
La banca del seme più pazza... — di G. Miller, con S. Long, C. Bernsen, L. Miller (Usa '94) — Un dirigente in trasferta scopre di dover raddrizzare le sorti finanziarie di un istituto di raccolta del seme. Il giovane escogita un inedito concorso. N. V. 1h 39' **Commedia**

Sciarra — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084. Or.: 17,30/22,40
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241. [illegible]: 16/18/20/22
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, [illegible] di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964. Or.: 16/18/20/22. **Ingr. 8000; rid. 5000**
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. [illegible] 1h 30' **Comm.**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875. Or.: 16/18/20/22
[illegible]ster Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085. Or.: 16/18/20/22
Una pura [illegible] — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085. Or.: 16/18/20/22
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912. Or.: 18/20/22,30
S[illegible] pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912. Or.: 18/20/22,30
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912. Or.: [illegible]
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible]re e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.806. Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
[illegible]

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, [illegible]. 23.552
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
[illegible] irresis[illegible]ili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373. Or.: 16/18/20/22. **Ingr. 8000; rid. 6000**
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 356. Or.: 16/18/20/22. **Ingr.** [illegible]
Film per [illegible]

Nuova Pergola
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tu[illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Valentini — v. D'Alessandria, [illegible]. 41.183
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro [illegible] un padre, [illegible] di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

RSCG

Media World

MONDIALI USA '94

Tutti pronti al calcio d'inizio con Media World Cup!

LA GUIDA MEDIA WORLD AI MONDIALI USA '94 SARA' PRESTO A CASA VOSTRA. SFOGLIATELA CON MOLTA ATTENZIONE:

TROVERETE TUTTE LE NOTIZIE SUI MONDIALI USA '94 E LE MIGLIORI OFFERTE AUDIO-VIDEO PER VIVERLI AL MASSIMO.

E NON PERDETEVI LE ECCEZIONALI OFFERTE

SONY · SHARP · HITACHI · NOKIA Connecting People · TELEPIU' +1+2 · DeLonghi · JVC · NORDMENDE
DENON · JM lab · Infinity · ADVENT · Panasonic · Video Tape · YAMAHA HI-FI

DAL 2 GIUGNO SOLO DA MEDIA WORLD, PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 27 Maggio 1994 [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

La stagione ora è [illegible] rischio

Senza caccia quest'anno?

ALESSANDRIA. Caccia nuovamente a rischio: l'apertura della prossima stagione sembra affidata ormai [illegible]lo a una decisio[illegible] del Governo: la deroga all'applicazione della legge 157 potrebbe consentirne l'avvio ed impedirne la sospensione dopo soli [illegible] giorni. A due anni dall'emanazione della legge sono diverse le Regioni che non le hanno ancora dato applicazione, fra queste c'è anche il Piemonte. L'altra [illegible] alla Camera del Lavoro c'è stata una riunione indetta dal pds, presenti Foco, Bruciamacchie e Morando. Il partito della quercia si è fatto promotore, come [illegible] resto altre forze politiche, di una proposta di legge Regionale, che viene illustrata in [illegible] serie di incontri [illegible] enti e associazioni venatorie (prossimo appuntamento il [illegible] [illegible] Tortona).

E' stata l'occasione per una riunione plenaria dei cacciatori: la sala riunioni [illegible] gremita. Erano in molti ad attendere novità. Ma sono stati disillusi. L'inadempienza regionale è stata più volte evidenziata dalle Province, che con lettere [illegible] documenti hanno sollecitato la risoluzione della questione. [illegible] dall'incontro alessandrino, che il pds ritiene [illegible] incontro molto importante in questo momento, è [illegible] che in sostanza si è al punto di partenza.

«Stante l'attuale situazione - ha sottolineato Antonino Andronico, unico rappresentante della Provincia presente - la stagione '94 [illegible] sarà avviata». E l'assessore Domenico Saporito ha aggiunto che «anche [illegible] la Regione recepisse la legge nel giro di poche settimane, le Province non riuscirebbero ad adeguarsi in tempo utile». L'unica soluzione è appunto [illegible] deroga.

Per Gianfranco Prato della Federcaccia «questa è l'unica via da seguire, per evitare la sospensione dell'attività al 1° ottobre di quest'anno». La riunione è stata l'occasione di critiche diffuse, anche al pds: è [illegible] evidenziata l'assenza, in passato, di partiti e istituzioni nella battaglia per il recepimento regionale della legge. E' stato proposto un picchetteggio delle associazioni venatorie davanti alla Regione, ma per il momento i cacciatori [illegible] propensi ad attendere le decisioni [illegible] Roma.

Dal canto suo la Lega, in un comunicato [illegible] ieri, stigmatizza l'atteggiamento del gruppo pds [illegible] Regione «dichiaratamente disposto a non consentire l'approvazione [illegible] tempo utile [illegible] qualsiasi legge che consenta di aprire la caccia [illegible] specie previste dalla 157, ma non dalla legge regionale 60/79».

Cristina [illegible]

I cacciatori rischiano il «forfait»

Il sostituto procuratore Tramontano ha chiesto il rinvio a giudizio dei 24 indagati

«Caso Usl: processateli tutti»

L'udienza preliminare davanti al gip è fissata per il 19 settembre. Svariate le vicende e quindi le accuse. Fanno parte di un'indagine durata mesi, durante la quale furono anche eseguiti 2 arresti

[illegible] Diverse vicende di presunte irregolarità compiute all'interno dell'Usl e che sono state per un [illegible] [illegible] mezzo al centro delle indagini coordinate dalla magistratura [illegible] svolte dai carabinieri della squadra [illegible] polizia giudiziaria addetta alla Procura, saranno portate [illegible] 19 settembre all'esame [illegible] gip Antonio Marozzo.

A lui il sostituto Procuratore della repubblica Carlo Tramontano ha chiesto il rinvio a giudi[illegible] di [illegible] persone, dirigenti, funzionari, componenti il Comitato di gestione, imprenditori: tutti quelli che avevano ricevuto [illegible] [illegible] garanzia.

[illegible] magistrato prima di firmare il provvedimento ha interrogato gli indagati, effettuato confronti, fatto svolgere perizie tecniche. Sarà comunque il gip prima e il tribunale poi a pronunciarsi sulla eventuale responsabilità di tutti [illegible] di parte degli indagati, che hanno sempre decisamente respinto gli addebiti asserendo di aver agito nel pieno rispetto della legge.

Vincenzo Daglio e Roberto Prigione all'uscita dal carcere. Allora erano coordinatori amministrativo e sanitario dell'Usl

Davanti [illegible] gip [illegible] citati Vincenzo Daglio, 63 anni, Novi Ligure, via Marenco 24; Agostino Gatti, di 65, Frugarolo, [illegible] Garibaldi 2; Angela Notte Garavelli, 66 anni, Valmadonna, via Comunale 33; Benito Guanti, 58 anni, via Gandolfi [illegible]5, Giampiero Borsi, di 50, San Giuliano, via Ghilina 1; Walter Vescovi, 46 anni, via Ferraris 33.

E poi Roberto Prigione, [illegible] anni, via Galvani 24; Anna Maria Solera, di 51, via Trieste 6; Eugenio Maccari, di 65, Pinerolo, via Carlo Alberto; Domenico Marchegiani, 54 anni, via S.Giovanni Bosco [illegible] Pietro Milesi, di 31, Milano; Giovanni Capra, [illegible] anni, via Borsalino 11; Bruno Ubertazzo, [illegible] 58, Casale Monferrato, via Montebello.

E ancora: Gi[illegible] Como, 60 anni, [illegible] Leonardo Da Vinci 1; Luciano Perone, [illegible] 61, Sartirana Lomellina; Giuseppe Cardani, 56 anni, Torino, via Ferraris 131; Mario Pasino, [illegible] anni, via Dante 2; Giovanni Battista Priano, di 57, via Bensi 71; Gio[illegible] Navazzotti, di 30, Casale, [illegible] Marchino 151; Giovanni Bellingeri, [illegible] 55, corso Cento Cannoni 58, Giuseppe Cotroneo, di 72, [illegible] Canina 4; Vincenzo Galline, di 71, via Trotti 42; Nicolò Verga, di 68, Roma, Gennaro Cesario, di 63, [illegible] Don Giovine 63.

Le accuse contestate alle 24 persone sono diverse: per alcuni si tratta di reati di scarsa entità, per altri di più gravi imputazioni. Fino [illegible] questo momento molti particolari [illegible] si [illegible] [illegible] per il massimo riserbo sempre mantenuto dalla magistratura sul caso.

Per le reali o presunte irregolarità compiute all'Usl Vincenzo Daglio e Roberto Prigione, rispettivamente coordinatore amministrativo [illegible] sanitario, erano finiti in carcere per abuso d'ufficio, s[illegible] accusa per la quale il sostituto procuratore della repubblica ha chiesto il loro rinvio a giudizio.

Avrebbero, cioè, favorito la società «Acque Sorgenti Novesi», un'emanazione del Comune di Novi Ligure, che si occupa di informatica, allo scopo di assegnarle l'appalto per l'affidamento della contabilità riguardante i dipendenti Usl, [illegible] ni [illegible] anni svolte dal Consorzio Sistema Informativo.

Per allontanare le persone che ostacolavano i loro piani avrebbero rimosso due funzionari. Vincenzo Daglio, che, come Roberto Prigione, ha respin[illegible] l'accusa, risponde di un altro abuso d'ufficio avendo dato in appalto ad una ditta la progettazione e gestione della lavanderia dell'ospedale senza [illegible]spettare le norme. In questa vicenda [illegible] coinvolto il geometra Capra che aveva realizzato le opere murarie. Fra le persone inquisite nell'inchiesta vi sono l'ex sindaco Priano, l'amministratore dell'Usl di Acqui Terme, Giuseppe Cotroneo e quello [illegible] Alessandria, Walter Vescovi, il direttore amministrativo Giovanni Como, l'ex assessore regionale alla Sanità, Maccari, [illegible] Domenico Marchegiani, già presidente dell'Usl.

Emma Camagna

Sette chili di eroina destinati alla Versilia in cambio di 800 milioni: ma la polizia ha sgominato la banda

Droga dai Balcani, il boss era a S. Salvatore

Arrestato anche un valenzano che fungeva da intermediario

VALENZA. [illegible] «rifornimento estivo» dell'eroina per la Versilia doveva essere assicurato da elementi della malavita siciliana con base nel Torinese e diramazioni nell'Alessandrino e in Liguria di Levante. Sette chili [illegible] eroina, proveniente via Tir dai Balcani [illegible] con [illegible] grado di purezza superiore al 80 per cento avrebbero dovuto infatti arrivare nei giorni scorsi a Lucca [illegible] Viareggio dopo [illegible] breve tappa di «raffreddamento» a Settimo Torinese. Valore della [illegible] 800 milioni, [illegible] una volta tagliata avrebbe [illegible] [illegible] miliardi [illegible] [illegible] milioni.

[illegible] sezione narcotici della Questura di Torino assieme ai colleghi del commissariato Viareggio Versilia ha mandato a monte il redditizio traffico arrestando quattro pregiudicati, mettendone [illegible] torchio un quinto, recuperando droga [illegible] soldi in una stanza d'albergo a Settimo. La «mente» dell'operazione sarebbe Antonino La Legname, 40 anni, nato a Leonforte (Enna), ma abitante [illegible] San Salvatore Monferrato, in un condominio di [illegible] [illegible] Vincenzo [illegible] Di lui in paese non [illegible] sa molto, anche perché era quasi sempre in carcere.

Claudio De Angelis, 52 anni, Valenza, e Antonino La Legname, di 40, S. Salvatore

Gli altre tre arrestati sono: il suo guardaspalle, Alberto D'Errico, 33 anni, di Settimo, e gli intermediari: Mario Casaro, di [illegible] anni, abitante a Rapallo, e Giulio De Angelis, [illegible] [illegible] [illegible] milanese che abita da tempo a Valenza, in via Cunietti 5. Era stato condannato l'anno scorso a [illegible] anni perché sopreso a portare [illegible] cocaina nel [illegible] [illegible] San Michele, dove stava rientrando dopo un permesso. Infatti [illegible] finendo di scontare [illegible] precedente condanna a [illegible] anno [illegible] [illegible] giorni per spaccio di banconote false: mille, [illegible] mila [illegible] 50 mila.

La polizia era da tempo sulle [illegible] di questa organizzazione. Grazie a un infiltrato, agli inizi di marzo aveva sorpreso in un albergo nei pressi delle Molinette [illegible] [illegible] pregiudicato e due incensurati mentre stavano cercando [illegible] piazzare tre chili [illegible] cocaina. La convinzione [illegible] aver individuato un grosso canale di smercio [illegible] droga aveva conferma agli inizi di questo mese, quando dal commissariato [illegible] Viareggio arrivava la segnalazione che nel sottobosco della malavita intermediari piemontesi stava[illegible] cercando acquirenti per un «grosso carico».

Secondo quanto appurato dal dottor Di Cicco della Squadra Mobile [illegible] Torino, Casaro [illegible] De Angelis [illegible] infatti andati in missione in Toscana alla ricerca di chi [illegible] disponibilità economiche per concludere l'affare. Intercettazioni telefoniche, appostamenti e pedinamenti permettevano [illegible] scoprire che la data per lo scambio soldi-droga era imminente e che il punto [illegible] contatto era [illegible] albergo di Settimo Torinese, non molto distante dall'autostrada Torino-Milano e dagli svincoli della tangenziale.

La trappola per i quattro pregiudicati [illegible] [illegible] cinque giorni fa, lunedì [illegible] La Legname e D'Errico avevano prenotato una stanza dell'albergo. In un borsone nero avevano le confezioni di droga [illegible] in buste di plastica [illegible] [illegible] chilo. Avrebbero dovuto scambiarle con 800 milioni in contanti. Immaginabile la sorpresa quando dietro al «corriere» toscano hanno visto entrare i poliziotti. In contemporanea alla stazione di Asti altri poliziotti in borghese [illegible]nettavano Mario Casaro; mentre De Angelis veniva arrestato in casa, a Valenza. [i. bar.]

Si concludono domani in Regione le consultazioni sul riordino provinciale

Commissari in tutte le Usl?

E' probabile la nomina di «liquidatori». Gestiranno gli enti sanitari fino a dicembre al posto degli attuali amministratori. I sindacati: «Ma bisogna potenziare i servizi»

ALESSANDRIA. Si concluderanno domani, in Regione, le consultazioni sul piano di razionalizzazione del territorio Usl provinciale. Entro il [illegible] giugno si dovrà arrivare all'approvazione definitiva del piano di riorganizzazione delle unità sanitarie dell'Alessandrino.

Sostanzialmente nulla è cambiato nella proposta della Regione (rimane quella presentata a settembre dello scorso anno): le Usl (trasformate in aziende) saranno ridotte di numero - da set[illegible] a tre - e create [illegible] aziende ospedaliere.

L'unità sanitaria cittadina dovrebbe andare a formare un unico ente, insieme a quella di Tortona; Casale sarebbe accorpata con l'ente valenzano, mentre la [illegible] Usl sarebbe composta da Acqui, Novi e Ovada (l'ospedale ovadese dovrebbe poi essere accorpato a quello acquese).

Da luglio, inoltre, sembra probabile la nomina dei «commissari liquidatori» (ma per ora [illegible] solo indiscrezioni) per le aziende Usl: a loro il compito di reggere le sorti degli enti sanitari, [illegible] a dicembre. A gennaio '95, partirà a pieno regime la riforma sanitaria.

«Il ritardo nell'applicazione della legge di riordino - dicono Cgil, Cisl e Uil - rinvia la riforma su aspetti fondamentali, quali la riduzione e i nuovi ambiti territoriali, la definizione delle aziende ospedaliere, l'individuazione dei criteri per la realizzazione dei distretti, l'organizzazione delle Usl, le nomi[illegible] dei direttori. E lascia l'intero sistema sanitario regionale in una situazione di governo precario e di crescente incertezza, sia per quanto riguarda il controllo e l'indirizzo della spesa, sia la verifica e il controllo dei servizi erogati».

L'assessore regionale Bianca Vetrino

Per quanto riguarda le strutture delle Usl, i sindacati chiedono [illegible] potenziamento sul territorio, come afferma Antonio Curti segretario regionale della Fisos-Cisl: «E' necessario dare più finanziamenti ai distretti sanitari e [illegible] avallare una logica ospedalocentrica. Per fare questo, però, è necessaria la conoscenza dei criteri di finanziamento: finché non si [illegible] quanti soldi ci siano e come verranno elargiti non si può pensare ai progetti per le nuove Usl e a come potenziare i [illegible]».

Sul merito delle proposte legislative, del decreto legge regionale, i sindacati però in un [illegible] il metodo: «La proposta di un'aziendalizzazione diffusa nella rete ospedaliera - dicono i sindacati - in questi mesi ha incentivato una rincorsa particolaristica e [illegible] campanile, sbagliata e sicuramente [illegible] ostacolo alle necessità impellenti di riorganizzazione, razionalizzazione e riqualificazione della sanità regionale, e in particolare della sua rete ospedaliera».

E la puntualizzazione critica di Cgil, Cisl e Uil prosegue sulla [illegible] territorialità delle Usl: «L'esigenza di rivedere gli ambiti territoriali per alcune unità sanitarie di minore dimensione pare rispondere più a disegni particolari che a reali esigenze dell'utenza».

Da domani spetterà alla com[illegible] della Regione presentare l'elaborato per l'approvazione difinitiva. La commissione dovrà incontrare sindaci e rapprensentanti delle realtà locali, prima di presentare il parere definitivo.

Antonella Mariotti

DA CASALE

«Non con il capoluogo»

CASALE. Nella ridefinizione dei territori delle Usl la Regione dovrà tener conto anche delle realtà locali. Lo hanno precisato i sindacalisti nell'ambito della ripresa della discussione sulle nuove realtà provinciali. «Casale, per l'entità territoriale che rappresenta, non potrà [illegible] "appiccicata" ad Alessandria - spiega Bruno Pesce della Cgil - e questo [illegible] per questioni campanilistiche, ma perché ne andrebbe di [illegible] la qualità dei servizi ai cittadini. Poi c'è la necessità di potenziare le specialità più adeguate ai problemi locali. [illegible] esempio nel Casalese c'è il grande problema dell'amianto, che ha terribili ripercussioni sulla salute della gente. E' necessario che si potenzino i servizi di oncologia e pneumologia. E l'Usl deve essere maggiormente attrezzata in [illegible] alla bonifica dalle fibre di amianto».

Conclude il sindacalista: «Insomma non dobbiamo partire dalle divisioni [illegible] territorio per parlare delle nuove Usl, [illegible] dall'articolazione dei servizi e dal ruolo degli ospedali». [L. f.]

Intossicazione o virus a scuola? L'Usl sta indagando

Valenza, dopo la mensa stanno male in duecento

VALENZA. Intossicazione o virus influenzale? E' l'interrogativo che circola in città dopo il ripetersi di disturbi intestinali, che hanno costretto numerosi bambini a ricorrere a cure mediche. Si parla di almeno 200 casi più o meno simili: febbre, vomito e diarrea.

Il fatto ha suscitato allarme nelle famiglie, tanto più che alcuni giovani hanno dovuto farsi ricoverare in ospedale. L'ondata [illegible] malori è cominciata sabato e domenica [illegible] e ha interessato sia gli allievi delle materne cittadine, sia quelli delle elementari, serviti dalla mensa comunale. Così i sospetti si sono accentrati sul cibo consumato venerdì scorso, in particolare su un'insalata di mare.

La gestione della mensa è affidata alla ditta Samast di Alessandria che, tramite la sede di via Noce, distribuisce 500, 700 pasti al giorno. La possibilità che il cibo fosse avariato viene esclusa categoricamente dal responsabile di zona. «Ho qui i referti di di[illegible] Usl sui cibi forniti durante l'ultimo periodo nelle mense della città in cui operiamo e sono tutti negativi - assicura Andrea Farinelli - [illegible] caso in questione poi, il polipo viene bollito, con eliminazione di tutti i germi». L'eventualità che possa trattarsi di salmonellosi è stata avanzata da molti genitori e un medico ha segnalato l'accaduto all'Usl.

«Ci siamo immediatamente attivati, aprendo un'indagine - fa sapere il dottor Antonio Galliano, responsabile del servizio di igiene pubblica - perché in effetti si sono registrati molti casi che fanno sospettare una intossicazione alimentare. Va detto che da martedì i malori sono praticamente scomparsi per cui l'allarme dovrebbe essere rientrato. Per chi è tornato a scuola e per quelli che hanno continuato a frequentarla, specifico che, coi normali contatti, [illegible] c'è pericolo di diffusione della malattia». I genitori però, continuano a polemizzare e nelle scuole il numero di assenti sfiora spesso il [illegible] per cento.

[illegible]ini alla mensa scolastica

Rodolfo Castellaro

IN BREVE

CONVEGNO

Studenti di tutta la provincia riuniti oggi e domani a Valenza

Due-giorni studentesca oggi e domani al Centro comunale di cultura di Valenza: per la prima volta il Convegno giovanile di cultura, giunto alla undicesima edizione, si sviluppa nell'arco di due giornate per il gran numero di interventi proposti. Sono iscritti a parlare [illegible] gruppi da tutte le scuole della provincia. [r. c.]

CONFERENZA

Alla parrocchia del S.Cuore si parla dell' islamismo

«Nascita e sviluppo dell'Islamismo»: è il [illegible] della conferenza che il professor don Maurilio Guasco tiene [illegible] alle 21,15 alla parrocchia del S. Cuore di Valenza. [r. c.]

[illegible]

Al via la campagna per il referendum

Anche a Valenza si è costituito un comitato per i referendum «per un'informazione pulita». [illegible] raccolgono firme per l'abrogazione di tre articoli della legge Mammì da oggi fino al [illegible] giugno in piazza Gramsci. Informazioni: radio Gold, 0131/941111. [m. ru.]

E' stato arrestato

Ladro «firma» il furto di autoradio

ALESSANDRIA. Ladro distratto ma ligio ai doveri burocratici, è stato arrestato dopo aver denunciato lo smarrimento della cedola dell'assicurazione del ciclomotore appena acquistato, che aveva incautamente lasciato in un'auto, da cui aveva sottratto un'autoradio e un registratore. Giovanni Enrico Sassi, 31 anni, residente in via San Baudolino 11, l'altro ieri si è presentato nell'ufficio delle Volanti, in Questura, per denunciare lo smarrimento del contrassegno assicurativo. Dopo un'ora, nello [illegible] ufficio, si è presentata Maria Maggi, 38 anni, per denunciare il furto di un autoradio e di un registratore e per consegnare una cartella contenente libretto di circolazione e [illegible] intestati a Sassi, trovata nella sua auto. Gli agenti hanno arrestato il maldestro topo d'auto. La refurtiva è stata recuperata: Sassi l'aveva lasciata in «custodia» nell'agenzia per pratiche auto dove stava facendo eseguire le pratiche del passaggio di proprietà del ciclomotore. [a. m.]

Adesso è libero

Violentò una ragazza patteggia

ALESSANDRIA. Pietro Giangrosso, 40 anni, via Longo 9, dipendente di una pizzeria, ha patteggiato ieri davanti al gip Marozzo (pm Tramontano, difensore Boccassi) una pena a un anno e 8 mesi di reclusione con la condizionale. Finito in carcere a febbraio e poi posto agli arresti domiciliari, [illegible] è libero.

L'uomo [illegible] imputato di violenza carnale, violazione di domicilio, resistenza a pubblico ufficiale.

Secondo l'accusa, più volte, in un periodo di tempo compreso fra il novembre '93 e il febbraio [illegible] quando la ragazza presentò querela nei suoi confronti, violentò [illegible] amica, Silvana Stolfi, percuotendola selvaggiamente e prendendola a calci. Inoltre il 23 febbraio, sempre [illegible] la violenza, riuscì a introdursi in casa di [illegible] scente, Natale Borghesio, che era in compagnia della Stolfi e invano aveva cercato di ostacolarlo.

All'arrivo della polizia si scagliò contro gli agenti a pugni e calci. [e. c.]

Oggi e domenica

Una «2 giorni» in ricordo di don Angelo

ALESSANDRIA. Due appuntamenti per ricordare don Angelo Campora in «Camminando s'apre il cammino». Oggi alle [illegible] nell'aula magna dell'Università, in via Cavour 84, si parlerà de «L'affidamento familiare: un progetto possibile e nuove risorse per i minori in difficoltà».

Interverranno Giulia De Marco, magistrato del tribunale dei minori di Torino, Frida Tonizzo, assistente sociale dell'Anfaa e coautrice del libro «Una famiglia in più. Esperienze di affidamento», Tea Baraldi, assistente sociale dell'Usl cittadina, Guido e Anna Pastorino famiglia affidataria, Lucia Guazzotti, affidataria. Coordinerà il dibattito Brunella Bruni, presidente dell'associazione «Il Gabbiano». Domenica invece nell'ex piazza D'Armi, in viale Milite Ignoto, «La grande festa» dalle [illegible] alle 18 con: «Giornata indiana» per bimbi dai [illegible] agli 11 anni, «Giochi e karaoke» per ragazzi dagli 11 ai 14 anni, e «Concerto discoteca» per i più grandi. [a. m.]

Alla media Cavour

Una festa «fine d'anno» in cortile

ALESSANDRIA. «'Na sira [illegible] la curt» è il tema di [illegible] festa che riporta indietro nel tempo, quando il cortile era un luogo di aggregazione sociale, campo di giochi per i ragazzi, spazio di incontri per le famiglie. La organizza, come chiusura dell'anno scolastico, la scuola media «Cavour» con la collaborazione del Comune e del Consiglio di istituto; si tiene domani sera, dalle 20,45, nel cortile della scuola, in via S.Maria di Castello.

Il programma della manifestazione, curata in modo particolare dal preside Pio Taverna, è ricco e vario: [illegible] la banda musicale «la Filarmonica» di Occimiano, gli studenti p[illegible]tano uno spettacolo sulla «Solidarietà e la pace nel mondo»; verranno premiati gli alunni più meritevoli, altri si esibiranno in scenette varie. Infine [illegible] spettacolo del Mago Alias.

«Vogliamo riportare alla ribalta il cortile - dice il preside - questo luogo di cui tante persone conservano ricordi stupendi». [e. c.]

Presto rinnovato

In commissione il dibattito sul futuro Ced

ALESSANDRIA. E' iniziato dinanzi alla apposita commissione consiliare il dibattito per decidere il futuro del Ced, il centro elaborazioni dati [illegible] Comune che la giunta comunale intende rinnovare, com'è emerso dalle relazioni svolte dagli [illegible]sessori Melchiorre e Martinengo, tenendo anche conto delle valutazioni fatte da esperti della «Cattolica».

«Siamo d'accordo sulla ristrutturazione del Ced - dicono i consiglieri Fabbio e Cavalchini - ma riteniamo che debba andare di pari passo con la completa riorganizzazione della macchina comunale, a partire dalla pianta organica e dalle funzioni. Abbiamo chiesto alla giunta di presentare un progetto in cui si dica chiaramente cosa si intende fare, in quali tempi e con quali costi».

L'assessore Melchiorre ha assicurato la presentazione del progetto. Una cosa è certa, non verrà acquistato il materiale per [illegible] milioni inviato dalla Siemens ancora prima della firma del contratto. [f. m.]

Artisti e scuole

Due petizioni «pro» muro di Villa Guerci

ALESSANDRIA. La richiesta di non abbattere il [illegible] di Villa Guerci ha raccolto oltre 220 firme. A queste si è aggiunta anche una petizione, sottoscritta da attori e artisti cittadini, sempre per la salvaguardia del muro. «La bellezza del giardino - scrivono - di non grande dimensioni, è unica nel centro città. E' una porzione di natura [illegible] cementata e non programmata».

Le altre firme provengono dall'istituto per geometri «Nervi», comprendono insegnanti e alunni; dalla scuola elementare «De Amicis»: dagli insegnanti e alunni dell'istituto magistrale «Saluzzo»; dall'ordine degli architetti e dai commercianti.

«Il muro è parte integrante della Villa, ha protetto e protegge questo piccolo giardino collocato in pieno centro, tra vie percorse da traffico intenso, rumoroso e inquinante», sostengono preside, insegnante e alunni del «Nervi».

Si chiede, in definitiva, la realizzazione di un giardino protetto. [a. m.]

Alla scuola «Cardile»

Oggi alla festa premiati i poliziotti

ALESSANDRIA. La polizia di Stato festeggia la [illegible] fondazione [illegible] una manifestazione in programma stamane, dalle 10, alla Scuola allievi «Cardile» di corso Acqui, che fra l'altro è una delle più importanti di tutta Italia.

Con il prefetto Umberto Lucchese, il questore Antonio Mastrocinque e il direttore della Scuola Vincenzo Natale, ci saranno, davanti ai reparti schierati, tutte le autorità e personalità della provincia. La manifestazione è aperta al pubblico e ha per slogan «Insieme fra la gente per la gente».

Con l'occasione saranno premiati con encomi solenni o semplici i poliziotti e i funzionari che si sono particolarmente distinti in provincia lo scorso anno in azioni di servizio.

Sono una ventina i riconoscimenti che verranno assegnati; li riceveranno, fra gli altri, i dottori Luigi Sticchi, primo dirigente e vice questore aggiunto e Mario Mondelli, capo della Mobile e vice questore aggiunto. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Comitato [illegible] no [illegible] criteri precisi

Leggiamo [illegible] «La Stampa» del 6 maggio una lettera in merito a voci «..alimentate ad arte dall'insediamento [illegible] presidente leghista» del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti su una «nuova discarica» a Castelceriolo. Il tono non può che indignarci per l'arrogante sicurezza con cui sono trattati dai firmatari problemi di alto impatto umano e ambientale.

Poiché l'informazione corretta è un fattore di basilare importanza nella soluzione di ogni problema, in merito alle scelte del Consorzio alessandrino per l'individuazione dei siti idonei a una nuova discarica, si precisa che la scelta non ha avuto l'avallo di 32 Comuni, bensì di 21 dei 23 rappresentanti presenti! Tuttavia, data per buona la delibera, in essa il sito di Castelceriolo è al primo posto nella graduatoria di idoneità, mentre la passata gestione del Consorzio decise di renderla esecutiva per il solo sito di Mugarone - Bassignana, al secondo posto! E gli altri?

La popolazione di Castelceriolo, vittima con le altre di scelte poco lungimiranti, sorpassate e di altissimi [illegible]ti, avrebbe dovuto esigere la verifica dei criteri e delle metodologie d'indagine fin dalla prima discarica, in nome di quella trasparenza che solo ora sembra pretendere, cui invece si appella il «Comitato del no» di Mugarone-Bassignana, del tutto svincolato da legami, simpatie, accordi con qualsiasi forza politica. Chiediamo la verifica delle distanze che sembrano opinabili; della provenienza [illegible] venti e quindi degli odori; della profondità delle falde, dell'esistenza di ruscelli che attraversano il sito, l'esistenza non di pozzi privati [illegible] di quelli dell'acquedotto comunale.

Nel contempo si sottolinea l'inattendibilità dei dati elaborati dei tecnici del Consorzio e la loro pervicacia in un metodo di indagine che porta a risultati errati. Si è arrivati a dire che, se la nostra discarica fosse alla distanza dal paese di quella prevista a Castelceriolo, potremmo accettarla: a Castelceriolo è a 1500 metri, qui a meno di [illegible]

Il Comitato «No alla discarica» [illegible] Mugarone-Bassignana

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: [illegible] 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 6[illegible]
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233 050.
[illegible] Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] TURNO

Ad [illegible] sono di [illegible], dalle 9 alle 19,30, *Bruse*, piazza Libertà 20, tel. 254 272 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a [illegible]rande abbassate), e in [illegible] notturno *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. 253.859, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze [illegible] 21,30 [illegible] 9, a serrande abbassate).

Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322.920
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82, tel. 452.817.
[illegible] Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7, tel. 2310.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel 80.224.
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel 815.731
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951.311

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57.775; [illegible] **Monferrato:** 434 111; [illegible] 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; [illegible]no: 791.616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; [illegible] 81 777; **S.** [illegible] **C.** [illegible] **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86.61; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Francesca Stramare, di [illegible] anni; Domenico Deambrogio, di 69; Bianca Milano, di 69; Maria Bagnera, di 82; Bartolomeo Viotto, di 94; Pietro Ulmaro, di 68; Cesarina Picco, di 72; Giuseppe Ceschin, di 77; Giovanni Merlo, di 71; Lucia Bertolazzi, di 76; Maria Buzio, di 88.

ATTIVITA' A[illegible]

[illegible] Fino al [illegible] giugno i conducenti che a **Tortona** percorrono i rami di intersezione della rotonda Liebig (area di intersezione formata da corso Cavour, statale 10 Alessandria - Voghera e statale 35 per Genova), secondo una [illegible] ordinanza del sindaco, devono dare la precedenza ai veicoli che si sono già immessi in tale area e stanno percorrendo la rotatoria. Nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termini di legge. La disposizione è assunta in via temporanea e sperimentale. La Giunta regionale ha stabilito di modificare il contratto di comodato [illegible] il Comune di Tortona riguardante l'ex caserma Passalacqua. L'atto integrativo prevede la modifica della durata del contratto, ora fissata in [illegible] anni a partire dal dicembre '93, anziché per 12 anni il Comune dovrebbe poter usufruire di un periodo di tempo da consentire i programmati investimenti di recupero dell'area.

GLI APPUNTAMENTI

ARCHITETTURA

Si parla dell'edilizia religiosa

Oggi alle 17, all'ex seminario di Alessandria in via Vochieri 58, per il ciclo sull'architettura sacra [illegible]. Il prof. Mario Federico Roggero (facoltà di architettura di Torino) parlerà di «Fermenti innovativi nell'edilizia religiosa di oggi». [a. m.]

[illegible]

A Casale si firma sulla «Mammì»

Il comitato per il referendum sulla le legge «Mammì» predispone un tavolo per la raccolta delle firme a Casale dalle 17 alle 19 in via Roma, davanti a santa Croce. [t. f.]

INCONTRO

Un dibattito [illegible] Gaetano Afeltra

Incontro stasera alle 21,15 nella sala manifestazioni di Rivanazzano [illegible] Gaetano Afeltra ex direttore de «Il Giorno». [a. m.]

DIOCESI

Educare i genitori alla religione

«Educazione al senso religioso» è la lezione della scuola per genitori [illegible] alle [illegible] per la diocesi al salone parrocchiale di Oltreponte, a Casale. Alle 21 all'Istituto S. Cuore di viale Marchino si parlerà di «Cammino della fede». [t. f.]

ARCHEOSOFIA

Le cattedrali e il loro mistero

«Il mistero delle cattedrali» è il tema dell'incontro organizzato per oggi alle 21,15 dal circolo di Archeosofia di Casale, alla sede di vicolo Gillone. [t. f.]

[illegible]

I problemi di salute negli [illegible]

«Le affezioni cardiovascolari e i problemi degli anziani» nell'incontro a Villanova dell'associazione «Arcobaleno». Nella sede alle 21 interverrà il dr. Attilio Pezzano, ex primario del Santo Spirito di Casale. [t. f.]

ASSEFA

Scuola pubblica o privata?

L'associazione «Assefa» organizza [illegible] alle [illegible] nei locali di via Chenna 9, ad Alessandria un dibattito su «Scuola pubblica - scuola privata». [a. m.]

Novi, proteste per l'accorpamento con lo scientifico previsto dal ministero

I «ribelli» del liceo Doria

Insegnanti e alunni promuovono una petizione per salvare l'autonomia dell'istituto
Tutti i cittadini invitati a firmare. La giunta appoggia gli studenti: messaggio a Roma

Il liceo classico Doria (nella foto) rischia di [illegible] accorpato allo scientifico, in base [illegible] piano di riordino della scuola media superiore previsto dal ministero. Ma in città si ricorda che l'istituto esisteva già nel 1500 come «Scuola di Latinità»

NOVI LIGURE. Una raccolta di firme per salvare l'autonomia del liceo classico Doria. L'hanno promossa insegnanti [illegible] alunni dell'istituto scolastico novese per protestare contro l'accorpamento con il liceo scientifico Amaldi, previsto dal ministero della Pubblica istruzione [illegible] piano [illegible] razionalizzazione della scuola media superiore.

In pratica, è [illegible] stabilita l'aggregazione tra gli istituti [illegible] meno di 25 classi: avranno un preside [illegible] comune e, forse, un'unica segreteria.

«Ma [illegible] ciò accadesse, [illegible] nostra scuola diventerebbe una [illegible] staccata dello "scientifico" - dicono gli studenti del classico -, e perderebbe sia la denominazione "Andrea Doria" che la propria identità».

«E' evidente - aggiungono - che il minimo di venticinque classi [illegible] potrà mai [illegible] raggiunto in piccole realtà [illegible] Novi Ligure. L'orientamento del ministero tende dunque a salvaguardare solo i licei delle grandi città».

Per evitare l'accorpamento è stata avviata la petizione (possono firmare anche gli ex allievi e tutti i cittadini), e si è deciso di sensibilizzare gli organi competenti, ricordando le tradizioni del liceo novese che «esisteva già nel [illegible] come "Scuola di Latinità" e che nel 1864 acquisì il nome "Andrea Doria"».

All'inizio del Novecento, il [illegible]ceo classico divenne statale, [illegible] il Comune di Novi costruì l'edificio [illegible] viale Saffi che ospita tuttora gli studenti.

«In quelle aule si [illegible] succedute migliaia di giovani - spiegano al liceo -. Fra l'altro, [illegible] sono diplomati [illegible] "Doria" il giornalista Rai, Ferruccio Amen, l'ex direttore [illegible] Corriere della Sera, Piero Ottone, e diversi rettori [illegible] università. Una scuola così prestigiosa deve mantenere la propria autonomia: anche la legge consente una deroga all'accorpamento per gli istituti [illegible] un certo rilievo».

A sostegno di alunni e insegnanti del classico, si [illegible] schierata la giunta municipale che l'altra sera ha approvato un documento [illegible] inviare al ministero della Pubblica istruzione. Si chiede che «il liceo non rientri nel piano di razionalizzazione della scuola media superiore, visto il ruolo che questo istituto svolge per la città e per gli altri trenta comuni del Novese, con un bacino d'utenza superiore ai settantamila abitanti».

L'assessore Lorenzo Robbiano sottolinea inoltre che «la carenza di classi al "Doria" potrebbe [illegible] temporanea. Se l'obbligo di frequenza scolastica verrà elevato all'età di sedici anni, sarà auspicabile un incremento delle iscrizioni in tutti i plessi cittadini. Sia [illegible] liceo classico che lo scientifico raggiungerebbero dunque il "quorum" sufficiente per allestire un congruo numero di classi».

In attesa [illegible] una decisione definitiva, la vicenda del liceo «Doria» sarà discussa anche nella prossima seduta del Consiglio comunale, fissata per giovedì [illegible] giugno. Il consigliere del pli, Piero Vernetti, ha infatti chiesto che l'argomento [illegible] inserito al primo punto dell'ordine del giorno.

[illegible] Delfino

Propaganda: le tre liste annunciano spese ridotte

Serravalle, primi nomi sui candidati assessori

SERRAVALLE. Una campagna elettorale che per il momento non decolla. A sedici giorni dall'appuntamento con il voto, non s'è [illegible] iniziata l'attività di propaganda delle tre liste civiche che si sono proposte per governare [illegible] cittadina - circa seimila abitanti -, il maggiore dei tre centri della provincia che anticipano, il prossimo 12 giugno, la scadenza del '95 per le elezioni amministrative.

Anche sulle possibili deleghe [illegible] giunta, - [illegible] previsti quattro assessori - i tre raggruppamenti forniscono scarne anticipazioni: «Non ne abbiamo ancora discusso. L'intenzione è di attendere l'esito del voto. Non è escluso che al sindaco vada qualche delega», dicono i componenti de «L'unione per Serravalle» che fa riferimento a un'area progressista, [illegible] punta ad avere consensi anche dai cattolici [illegible] presenta come candidato a sindaco l'attuale primo cittadino Antonio Molinari.

Anche «Insieme per Serravalle», d'ispirazione centrista con candidato sindaco Giuseppe Novelli, pensionato ed ex segretario comunale, a questo proposito non fornisce anticipazioni. Su questo tema, invece alcune indicazioni arrivano da «Serravalle Europa», espressione [illegible] dell'accordo tra le forze del Polo della libertà e del buon governo, ossia Forza Italia, Lega nord, Alleanza nazionale, Ccd e Ucd, con capofila l'impiegato [illegible] banca Roberto Amisano.

«Gli assessorati all'Urbanistica e al Bilancio - dice Amisano - saranno affidati [illegible] due "esterni", con le giuste competenze, abitanti in comuni limitrofi, per cercare di spezzare quel legame [illegible] la realtà locale che spesso ha [illegible] una cattiva gestione amministrativa proprio in questi due settori». Per [illegible] Commercio si fa [illegible] nome dell'ottico Pasquale Giliberto, mentre il quarto assessorato - sarebbe quello per gli Affari sociali - è destinato [illegible] un altro dei candidati consiglieri.

La campagna elettorale dovrebbe [illegible] a partire dalla prossima settimana, ma verranno utilizzati mezzi [illegible] tecniche di propaganda piuttosto «povere». Nessuna delle tre liste prevede «passaggi» televisivi: «Dovremmo restare sui 6 o 7 milioni di spesa - dicono da L'unione per Serravalle -. Punteremo sull'affissione [illegible] manifesti, invieremo alle famiglie le informazioni [illegible] componenti della lista e sul programma che in[illegible]o attuare». Identica volontà è annunciata da «Insieme per Serravalle».

«Serravalle Europa» fa sapere che le spese [illegible] supereranno i 2 milioni: «Si farà soprattutto volantinaggio - dice Roberto Amisano -, cercando il [illegible] diretto con gli elettori, con conferenze, [illegible] raggiungendoli anche attraverso [illegible] sistema del "porta a porta"».

Massimo Putzu

[illegible]

Paolo Migliavacca incontra Morano

[illegible] candidato sindaco Paolo Migliavacca e la lista «Insieme per Morano» si presentano agli abitanti del paese stasera alle 21 alla scuola elementare di frazione Due sture.

[t. f.]

[illegible] sono Muzio e [illegible] Casale

«Non consegniamo l'Europa alla destra» è [illegible] tema dell'incontro elettorale con [illegible] deputato Angelo Muzio, e i candidati alle europee, Piercarlo Bina e Luigi Vinci. Organizza Rifondazione comunista, stasera alle 21 al salone Anffas [illegible] Casale.

[t. f.]

A [illegible] con esponenti pds

Stasera alle 21 nell'aula del Consiglio comunale [illegible] Valenza si terrà un dibattito organizzato dal pds sul tema delle prossime elezioni europee. Interverranno Piero Fassino, responsabile esteri del pds, Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo, e Daniele Borioli consigliere provinciale [illegible] candidato alle elezioni del 12 giugno.

[a. m.]

CARPENETO

Tre giorni di studi

[illegible] «Poli» [illegible] centro studi sull'elettricità

CARPENETO. [illegible] paese è stato istituito un centro di studio del «Dipartimento di ingegneria elettrica industriale» del Politecnico di Torino che si propone [illegible] diventare meta [illegible] studi per le applicazioni di tecnologie innovative nell'ingegneria elettrica, sopratutto considerando i collegamenti con i corsi di diploma universitario in ingegneria elettrica, istituiti ad Alessandria dal «Poli». In questi giorni Carpeneto è diventato anche sede di un [illegible] di studi (iniziato il 25 e che si chiuderà oggi), organizzato con la Comunità europea, e organizzato oltre che dal «Poli», dalla ditta alessandrina «Sitra automazione», dall'omologa inglese «Heenan Drives Ltd», dalla «Napier [illegible]», dall'Etsu (corrispondente inglese dell'Enea).

[a. m.]

[illegible] MERLI

Il pastore uccise le altre

Comune «adotta» le diciotto pecore salvate

CASTELLETTO MERLI. Prima di notte le 35 pecore sgozzate dal pastore Giovanni Manca, 50 anni, residente a Crescentino, ma da circa un anno abitante a Casteletto Merli, sono state sepolte in una fossa profonda oltre due metri, come ha ordinato il veterinario dell'Usl.

Il pastore aveva, molto probabilmente, l'intenzione di [illegible]mazzare tutte le bestie prima di [illegible] accompagnato nel carce[illegible] di Vercelli (deve scontare due mesi e 20 giorni di carcere per [illegible] vecchio caso di lesioni personali).

Delle diciotto pecore rimaste si [illegible] carico, almeno per [illegible] momento, il Comune. Ci sono, inoltre, alcuni cani che il pastore custodiva; [illegible] consegnati al canile di Cascina Rossi [illegible] Casale.

[s. m.]

GABIANO

Appello del sindaco

[illegible] distrutti negli orti della Piagera

GABIANO. Il maltempo dei giorni scorsi ha quasi completamente distrutto [illegible] raccolto di fragole e fagiolini negli orti della Piagera. Commenta il sindaco di Gabiano, Aldo De Paul: «Purtroppo le esondazioni del fiume stanno diventando frequenti, [illegible] della [illegible] protezione della sponda, ma soprattutto perchè non vengono eliminate le grandi montagne di ghiaia in mezzo al fiume».

«Ho convocato - prosegue - per lunedì prossimo, alle 11, nella sala consiliare [illegible] municipio, i responsabili del Magistrato del Po, del parco fluviale [illegible] Po [illegible] dell'Orba, i sindaci del circondario, i rappresentnati delle associazioni degli agricoltori per un confronto diretto. Dicano chiaramente come intendono procedere».

[s. m.]

[illegible]

Per citazione a giudizio

Delitto [illegible] i carabinieri [illegible] a Praga

ALESSANDRIA. Il comandante del reparto operativo dei carabinieri, Michele Facchini, [illegible] è recato a Praga per notificare attraverso l'ambasciata italiana, la citazione in giudizio per i presunti assassini [illegible] commerciante Giovanni Mariotti, ucciso [illegible] Cascinagrossa nell'ottobre '90. Destinatari del provvedimento Otakar Sedlacek, 36 anni, Jurik Miroslav,di 29, e Synek Jindrich, di 27, che avrebbero dovuto comparire davanti alla corte d'assise di Alessandria ai primi [illegible] con Renata Lipsova, 33 [illegible]ni, vedova [illegible] commerciante, rinviata [illegible] giudizio per concorso in omicidio. I tre non si sono presentati, e si [illegible] reso necessario l'intervento delle forze dell'ordine. L'udienza [illegible] fissata per [illegible] 27 giugno.

[ansa]

Ieri, davanti al prefetto, il Consorzio Valle Scrivia ha fatto un'altra concessione

Rifiuti, ultimo aiuto ad Acqui

Fino a sabato può tornare a scaricare nella discarica novese. «Poi basta, siamo stufi di promesse non mantenute». Si pensa di coinvolgere gli impianti di Alessandria e Torino. Ma sarà difficile

La proposta

L'immondizia «rossa e gialla»

TERRUGGIA. Un decalogo sullo smaltimento corretto dei rifiuti «come si [illegible]iene ad un paese civile e non del terzo mondo» è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale. Sarà inviato a tutti i Comuni del Monferrato casalese oltre che [illegible] nuovo direttivo del Consorzio smaltimento.

Relatore dello studio, promos[illegible] con [illegible] collaborazione anche [illegible] esperti del Politecnico di Milano, l'assessore Giovanni Battista Giachetti.

Il primo punto prevede l'abbandono del progetto di una discarica di prima categoria per rifiuti urbani o assimilabili indifferenziati. Propone l'utilizzo [illegible]l'inceneritore di Vercelli [illegible] quale, secondo le prescrizioni della Regione, gravita l'a[illegible] casalese.

Ma la parte più interessante il coinvolgimento della popolazione. Saranno i colori vivaci, rosso e giallo, [illegible] contrassegnare [illegible] raccolta differenziata, sanzionabile nel caso che i cittadini, adeguatamente sensibilizzati con campagne promozionali, [illegible] si adeguino. L'immondizia andrà raccolta nei sacchetti [illegible] per la parte secca, in quelli gialli per la parte organica. I sacchetti, che per un certo numero verranno dati in dotazione dei cittadini all'atto del pagamento della tassa sui rifiuti, saranno conferiti in cassonetti degli stessi colori.

[s. m.]

ALESSANDRIA. «Sino a sabato ritireremo i rifiuti dei Comuni dell'Acquese, per evitare problemi di igiene o di ordine pubblico, poi però dovranno cercare un'altra soluzione, siamo stanchi di ascoltare promesse mai mantenute». I responsabili del Consorzio smaltimento rifiuti solidi Ovadese-Valle Scrivia, [illegible] cominciare dal presidente Soro e dai sindaci di Tortona e Novi, sono stati chiari: a tutto c'è un limite.

Per i sindaci di Acqui e dei 22 Comuni dell'Acquese, [illegible] 40 tonnellate giornaliere di «rumenta» da smaltire, l'emergenza è rinviata soltanto [illegible] tre o quattro giorni: all'inizio della prossima settimana le discariche del Consorzio Ovadese - Valle Scrivia torneranno ad essere chiuse, e probabilmente non ci saranno altri rinvii.

Questa la conclusione della riunione in prefettura, protrattasi per alcune ore, con il prefetto Lucchese, accompagnato dal [illegible] vice Macrì, impegnato a trattare [illegible] i sindaci dell'Acquese da una parte [illegible] quelli dell'Ovadese - Valle Scrivia ed i dirigenti del Consorzio dell'altro. Presente anche l'assessore provinciale all'Ecologia, Barioglio.

«In attesa [illegible] individuare il sito per la discarica dell'Acquese - dicono il prefetto e l'assessore - si cercherà di ottenere dal Consorzio dell'Alessandrino [illegible] da quello torinese la disponibilità a raccogliere, per due o tre mesi, i rifiuti degli acquesi».

N[illegible] sarà facile: [illegible] discarica dell'Alessandrino ha già i giorni contati e ci sono grossi problemi per aprirne una nuova, mentre per portare l'immondizia fuori dalla provincia occorre l'autorizzazione regionale. Ma, più

Il prefetto Umberto Lucchese

grave ancora, è la mancanza di prospettive per il futuro.

Durante l'incontro, infatti, al di là delle solite polemiche e degli scontati veti incrociati, nessun sindaco dell'Acquese ha dato la disponibilità a accogliere una discarica. Ad [illegible] di Fittipaldi di Cassine, che, rimnovato il [illegible] per Gavonata (gradito invece a Consorzio e Provincia), ha riproposto la [illegible] Favelli, vicino al Bormida. «C'è già il sì [illegible] Magistrato del Po - dice - [illegible] sicuro che anche la Regione, se presenteremo [illegible] progetto serio, lo accetterà». Ma al Consorzio Valle Scrivia dicono che la cava Favelli non è idonea. Soro: «Piuttosto di gestire tale discarica mi dimetto». Più possibilista sembra il suo vice, Bisio. Il fatto più grave, tuttavia, è che più nessuno si fida degli impegni degli acquesi, troppe volte disattesi.

Franco Marchiaro

E l'assessore «punì» l'Usl

Il ritiro di scorie in ospedale sospeso e poi subito riattivato

ACQUI TERME. Tregua per l'emergenza, ma intanto nasce un «giallo» sui rifiuti ospedalieri speciali finiti in regione Fontanelle. [illegible] questi giorni gli unici scarti ad essere raccolti [illegible] stoccati, in base [illegible] un'ordinanza del sindaco, sono stati quelli dei servizi pubblici essenziali: appunto l'ospedale, la clinica Villa Igea ed i mercati ortofrutti[illegible]li. Martedì ad attendere il ca[illegible] proveniente dall'ospedale c'era l'assessore all'Ecologia Raffaele Giravegna, che durante le operazioni [illegible] stoccaggio dei sacchi ha notato, dentro uno di essi, del materiale sanitario: una sacca usata per le trasfusioni [illegible] qualche siringa. Secondo le norme che regolano lo smaltimento dei rifiuti devono essere gettati in appositi contenitori per rifiuti speciali.

Il materiale è stato prelevato [illegible] messo in un sacchetto. L'altro ieri lo stesso Giravegna ha [illegible] un'ordinanza che stabiliva la sospensione del ritiro dei rifiuti provenienti dall'ospedale, [illegible] relativa comunicazione del provvedimento [illegible] servizio d'igiene pubblica di Acqui Terme ed al Nucleo operativo ecologico dei carabinieri di Milano.

Il fax arrivato negli uffici dell'Usl ha provocato l'immediata attivazione di un'indagine interna su disposizione dell'amministratore straordinario,

Giuseppe Cotroneo amministratore dell'Usl ha avviato un'inchiesta interna

Giuseppe Cotroneo. «Sono stati subito controllati tutti i contenitori della spazzatura - spiega - quasi sicuramente si tratta di un errore: comunque l'inchiesta è ancora in corso».

Subito dopo l'ispezione, [illegible] servizio di igiene pubblica ha inviato una comunicazione urgente al Comune, chiedendo di riattivare il servizio di smaltimento rifiuti in quanto, trattandosi [illegible] servizio pubblico essenziale deve essere assicurato anche in caso di emergenza e gli amministratori acquesi sarebbero potuti incorrere nel reato di «interruzione di un servizio di pubblica necessità».

Di qui la decisione, nel pomeriggio, del sindaco Bosio di emettere un'ordinanza di revo[illegible] provvedimento di sospensione della raccolta rifiuti, emanato in mattinata dall'assessore Giravegna.

Gianluca Ferrise

IN [illegible]

[illegible]

Tentativo d'incendio doloso a un negozio, è un mistero

Rimane un mistero il tentativo di incendio compiuto ieri notte [illegible] un negozio nel centro di Voghera, ai danni [illegible] Vincenzo Caputo, titolare di una rivendita di televisori [illegible] hi-fi [illegible] via Bellocchio. Un giovane, in base alla ricostruzione fornita dai testimoni, avrebbe tentato di dare alle fiamme la saracinesca. Il negoziante ha detto di non aver mai ricevuto minacce. [d. sa.]

NOVI [illegible]

Stasera un dibattito sulla discarica in località Mereta

L'eventuale insediamento [illegible] località Mereta di Isola del Cantone di un deposito di rifiuti industriali e tossico-nocivi sarà l'argomento di un dibattito in programma stasera, alle 21, nel salone del Dopolavoro ferroviario di Novi. [m. pu.]

[illegible]

Tre feriti in un incidente stradale a Ponti

Incidente stradale l'altra sera sulla nuova circonvallazione di Ponti. Giovanni Bistolfi, 74 anni, Melazzo, località Basso Erro 74, mentre stava facendo inversione sulla sua «Golf» è stato tamponato da una «Tipo» condotta da Roberto Nervi, 23 anni, di Spigno, via Federico Anselmino 10, con a bordo Andrea Amico, 23 anni, Bistagno, via Caduti di Cefalonia 15. Il più grave [illegible] Andrea Amico, 60 giorni di prognosi, Giovanni Bistolfi, [illegible] giorni. [g. l. f.]

[illegible] LIGURE

L'assemblea elegge nuovo esecutivo del psi

L'assemblea degli iscritti al psi di Novi ha eletto il nuovo esecutivo [illegible] sezione. Ne fanno parte Antonino Andronico, Maurizio Fava, Michele Gandini, Guido Gozzoli, Angelo Ravera, Riccardo Sansebastiano, Giancarlo Scotti. L'esecutivo ha nominato Antonino Andronico e Giancarlo Scotti segretario e vice segretario. [m. pu.]

VIGNOLE [illegible]

Rapine ai caselli, il gip si riserva [illegible] decidere

Il gip di Alessandria, Marozzo, si è riservato [illegible] decidere sull'incriminazione di Bruno Di Cati, operaio trentenne abitante a Novi, accusato [illegible] compiuto il 5 e 6 gennaio due rapine [illegible] caselli autostradali di Novi, sulla A 26, e di Vignole Borbera sulla A7, bottino complessivo poco più di un milione e mezzo. Ieri [illegible] gip ha ascoltato un sottufficiale dei carabinieri che condusse le indagini. [e. c.]

[illegible]

Droga dalla Turchia: tutti ricorrono in appello

La sentenza [illegible] gip torinese Luigi Acordon sarà impugnata [illegible] tutti gli imputati condannati l'altro ieri all'udienza preliminare per il giro di droga dalla Turchia. Tra loro anche i casalesi Agostino Marando, 34 anni, impresario, titolare della «Novaedil» (9 anni di carcere) Alfio Di Mari, [illegible] 44, ex ristoratore (6 anni), Massimo Boggione, di 37, antiquario (4 anni e mezzo). [s. m.]

NOVI LIGURE

Pedalata ecologica lungo le strade del Basso Pieve

Il Dopolavoro ferroviario ha organizzato oggi [illegible] pedalata ecologica che si snoderà lungo le antiche strade del Basso Pieve. Il raduno è fissato per le 14,30, presso la sede estiva del Dlf, in via S.Giovanni Bosco 44. Il percorso [illegible] di 15 km. [m pu.]

Ieri, davanti al prefetto, il Consorzio Valle Scrivia ha fatto un'altra concessione

Rifiuti, ultimo aiuto ad Acqui

Fino a sabato può tornare a smaltirli nella discarica novese. «Poi basta, siamo stufi di promesse non mantenute». Si pensa di coinvolgere gli impianti di Alessandria e Torino. Ma sarà difficile

CASALE. Almeno due miliardi, forse tre: è il finanziamento promesso dalla Regione alla città per far fronte alla bonifica dell'ex stabilimento Eternit di via Oggero, [illegible] delle pericolose fonti di dispersione delle fibre di amianto.

La notizia del maxi finanzia[illegible] regionale l'ha ricevuta il consigliere Paolo Ferraris (ppi) dal presidente Gian Paolo Brizio, al quale giorni fa aveva chiesto un intervento regionale per «disinnescare la bomba amianto», anche per agevolare la rimozione delle coperture di amianto [illegible] per bonificare la sponda del Po, accanto all'ex stabilimento.

Prima [illegible] ricevere i soldi della Regione, la città dovrà attendere ancora qualche settimana: «C'è l'impegno [illegible] inserire [illegible] stanziamento nella prossima manovra di assestamento del bilancio - ha scritto Brizio a Ferraris -, entro fine giugno o [illegible] luglio». Poi, non si esclude anche un su[illegible] intervento: «I soldi reperiti [illegible] tiranno [illegible] avviare almeno il primo lotto dei lavori o rappresentare la quota parte di un finanziamento più robusto che auspichiamo possa coprire tut[illegible] [illegible] necessità di risanamento», spiega il presidente regionale.

L'impegno - che vedrà coinvolto anche il Comune - è quello di predisporre in tempi molto rapidi un progetto esecutivo e di condurre a termine la trattativa con il curatore fallimentare dell'ex Eternit, il dottor Alfio Lamanna, per acquisire in proprietà pubblica tutto l'ex stabilimento. Soddisfazione è espressa da Paolo Ferraris: «E' un risultato importantissimo nella battaglia che la città sta combattendo». [t. f.]

Paolo Ferraris, consigliere regionale

La «mappa della morte»

«Vicino all'Eternit è sorta una serie di villette a rischio»

CASALE. «Ma con quale coraggio è stata data l'autorizzazione a costruire le nuove villette a schiera nel quartiere del Ronzone, a poca distanza dal pericoloso stabilimento dell'Eternit che ancora aspetta di [illegible] bonificato?». Sergio Scarrone, leader del Comitato antiporcilaia di Cerreto, oltre che esponente di spicco del «supercomitato» che raggruppa tutti i gruppi civici cittadini, pone l'allarmante interrogativo.

Una serie di villette a schiera sta per essere ultimata e quindi abitata, dai prossimi mesi, in una delle zone più incriminate della città.

L'area degli ex stabilimenti Eternit, dove tra l'altro si trovano abbandonati quintali di amianto, è uno dei dodici punti indicati nella cosiddetta «mappa della morte» che il supercomitato, di cui è portavoce l'avvocato Alberto Costanzo, consegnerà lunedì, a Roma, al nuovo ministro per l'Ambiente, Matteoli.

Nella piantina sono accuratamente indicate le «bombe ecologiche» che fanno [illegible] Casale «una zona colpita da disastro ambientale».

L'inquinamento da amianto è [illegible] di quelli che maggiormente spiccano nella piantina e nell'analisi del territorio casalese allegata alla mappa. Sempre in tema, viene indicata come altra zona a rischio, l'ex scalo ferroviario dell'Eternit alla Cittadella, dove attualmente è stato allestito un deposito per lo stoccaggio di [illegible].

Poi, viene indicata una raffica di discariche: la ex «Bagna», inquinata da rifiuti tossico nocivi; la «Donaldi» che provocò l'inquinamento dell'acquedotto comunale nell'86, mai bonificata; la «Cascinetta», tra Santa Maria del Tempio e San Germano; la Baraccone (con le [illegible] bis [illegible] ter ad esaurimento); quella degli inerti, sempre [illegible] zona Baraccone, e la discarica Bazzani che si vuole costruire in regione Bazzani. Nella «mappa della morte» figurano poi il deposito Maura dove, all'interno delle cisterne dell'ex raffineria, sono stoccati «provvisoriamente» ormai da anni, i rifiuti provenienti dalla Ecosystem di Guarnero, e il depuratore che spesso va in tilt. [s. m.]

Nell'ufficio il direttore già ferito durante un assalto nel 1989 ■ Casale

Rapina alle Poste di S. Giorgio

Armato di fucile, si fa consegnare tre milioni

SAN GIORGIO. Un giovane bandito, [illegible] viso scoperto [illegible] [illegible] di fucile [illegible] caccia, ha rapinato, ieri, poco prima di mezzogiorno, l'ufficio postale [illegible] San Giorgio. Magro il bottino: tre milioni e mezzo circa.

Nell'ufficio c'era soltanto il direttore, Giuseppe Bertolè, 61 anni, abitante a Casale in via Bertana. Per l'impiegato postale [illegible] [illegible] la quinta rapina subita in una dozzina d'anni di carriera. Una volta, nel 1989, era anche stato ferito da [illegible] colpo di pistola, nelle Poste di via Trevigi.

Il bandito è arrivato a bordo di una Fiat Uno turbo, di colore [illegible] guidata [illegible] una donna bionda, con occhiali da sole.

Il giovane ha [illegible] che dall'ufficio postale u[illegible] il portalettere, quindi è entrato, nascondendo alla meglio [illegible] fucile da caccia.

Appena dentro, il bandito ha spianato l'arma davanti al direttore. Senza dire una parola, ha imposto a Bertolè di farsi da parte. Quindi ha aperto [illegible] cassetto [illegible] bancone e lo ha ripulito, impossessandosi di tre milioni e mezzo circa.

Si è poi allontanato in gran fretta a bordo della vettura guidata dalla donna. L'auto si è diretta verso Casale, ma i carabinieri non escludono che la coppia abbia poi svoltato verso Asti. Il direttore ha dato immediatamente l'allarme.

I carabinieri di Rosignano e di Casale hanno avviato le indagini. E' stato anche richiesto l'intervento di una pattuglia del servizio speciale di Volpiano, a bordo di un elicottero, per perlustrare la zona.

Sono stati anche istituiti numerosi posti [illegible] blocco su tutta l'area del Casalese, della provincia di Alessandria e Asti, per il momento, però, dei rapinatori non c'è traccia. [s. m.]

Casale, [illegible] giudizio i 2 imprenditori

Violenza privata nel caso «Iliana»

CASALE. All'accusa [illegible] estorsione si aggiunge anche quella di violenza privata. Due imprenditori casalesi, Enrico Barbano, 68 anni, via Redipuglia 21, noto dirigente sportivo nel Casale calcio, e Luigina Deregibus, 47 anni, corso Indipendenza 59, titolari della ditta «Confezioni Iliana snc» (l'uomo è amministratore delegato, la donna è segretaria amministrativa e social), erano stati arrestati circa due mesi fa, perchè accusati di essersi fatti consegnare da un paio di dipendenti una parte dello stipendio che avevano corrisposto.

Tale comportamento, secondo quanto denunciato dalle lavoratrici ai carabinieri, si [illegible] ripetuto in varie occasioni. Le somme di cui i titolari della ditta pretendevano la restituzione dalle dipendenti variavano dalle 50.000 alle 300.000 lire. I due consegnavano la busta paga [illegible] l'indicazione del salario regolare, in base al contratto della categoria; allegavano un assegno dello stesso importo, [illegible] chiedevano che, dopo aver cambiato l'effetto bancario con contanti, [illegible] parte del denaro fosse restituita all'azienda.

Le lavoranti si erano rivolte ai sindacati; poi, una ha deciso di sporgere denuncia ai carabinieri. Gli investigatori hanno svolto indagini accurate, sequestrando anche alcuni degli assegni incriminati.

Secondo l'accusa formulata nel capo di imputazione, firmato dal gip Gennaro Di Bernardo, Barbano e Deregibus avrebbero anche minacciato di licenziamento una delle due donne o di «sporcarle il libretto», cioè di fare in modo che fosse difficile per lei trovare un altro posto di lavoro, se non avesse ritirato la denuncia. Il processo [illegible] fissato per il 9 febbraio '95. [s. m.]

Linfleur

In «mobilità» 13 lavoratrici

CASALE. Un accordo [illegible] massima sul futuro della Linfleur, azienda «storica» del Casalese per la produzione di maglieria da [illegible], [illegible] una quarantina di addetti, è stato raggiunto dai sindacalisti [illegible] Cisl [illegible] Cgil in [illegible] incontro [illegible] la proprietà che aveva manifestato difficoltà relative al mercato nazionale.

Per 13 operaie sarà previsto il ricorso alla cosiddetta «mobilità lunga»; cioè fino alla pensione - per [illegible] massimo di sette anni -, così [illegible]e prevedono le disposizioni di legge. Per altre 26 lavoratrici invece si prospetta una riduzione d'orario, attraverso un contratto di solidarietà che dovrebbe prevedere una riduzione di attività del 46 per cento. «In ditta si dovrebbe lavorare mediamente dalle [illegible] alle 6 [illegible] al giorno - spiega Marinella Migliorini della Cgil -, una soluzio[illegible] positiva, perché comunque la fabbrica [illegible] [illegible] chiusa, anche se non è esaltante il fatto che la produzione interna venga molto limitata. Probabilmente ci si occuperà solo di commercializzazione, controllo della qualità e altri servizi».

A fronte della riduzione d'orario, ci sarà una riduzione di stipendio dell'11 per cento circa (160 mila mensili).

Ora sindacalisti e proprietà s'incontreranno per definire le posizioni; poi, l'appuntamento finale all'ufficio del lavoro per la firma dell'accordo. [t. f.]

Francesco Salvi, Enzo Braschi e Lorenzo Beccati presentano i loro libri

Tre maestri del comico a Cuneo

Al Giacosa di Aosta il cantautore Alberto Fortis. Rassegna di musica sacra a Nizza Monferrato e un'organista argentina a Stresa. Il tradizionale «concertone» di Vercelli

CUNEO. Tre maestri della comicità che si [illegible] scoperti scrittori offriranno domani sera, alle 21, ai cuneesi [illegible] show «sui generis». Francesco Salvi, Enzo Braschi [illegible] Lorenzo Beccati saliranno [illegible] un palco allestito in corso Nizza, chiuso al transito, per presentare le loro «fatiche» letterarie. Occasione ghiotta per gli amanti della satira perché i tre sono da anni protagonisti dell'imperituro giornale alternativo [illegible] Canale 5 «Striscia la notizia», e hanno inventato macchiette emblematiche.

Accomunati dal piccolo schermo nella fortunata trasmissione, adesso lo [illegible] anche nella carta stampata: Francesco Salvi ha dato alle stampe «101 Buddha-nate Zen», Enzo Braschi «I dolori del giovane Braschi», Lorenzo Beccati «La notte dei commercialisti viventi». L'idea di portare gli amici e compagni di lavoro a Cuneo è di Beccati, l'unico [illegible] tre a lavorare dietro le quinte. L'ideatore del Gabibbo, genovese [illegible] nascita e cuneese d'adozione, ha accolto l'invito dell'asso[illegible] librai promotori di «Libreria [illegible] festa», con tanto di bancarelle sotto i portici del cor[illegible]. «Sarà una specie di tele-show in strada - spiega Beccati - perché la presentazione del libro è il pretesto per [illegible] spettacolo dove ognuno di noi [illegible] racconterà e parlerà con [illegible] pubblico». A «moderare», ma non troppo, Piero Dadone, voce [illegible] [illegible] «Cuore». [v. p.]

Il comico Enzo Braschi

Il cantautore Alberto Fortis

ALESSANDRIA. La Giamaica Anni 60, [illegible] quindi tanto reggae, [illegible] anche lo ska, il rock, [illegible] alcune fra le fonti di ispirazione per i Fratelli di Soledad, gruppo torinese emergente che, fra quelli «impegnati» socialmente ha fama di [illegible] [illegible] dei più orecchiabili. Saranno domani sera al centro Subbuglio, in piazza S. Maria di Castello 8, per [illegible] concerto dedicato alle rivendicazioni degli indiani d'America - e in particolare [illegible] Leonard Peletier [illegible] James Weddel - ma anche dedicato a chi [illegible] disdegna [illegible] ballare ascoltando un gruppo. Presenteranno il loro [illegible] lp, «Gridalo forte», che sta ottenendo ottime recensioni. [c. re.]

AOSTA. Oggi [illegible] apre a Saint-Vincent il 4° Festival della satira, che assegnerà domani sera il premio Aristofane. Tra i candidati: Roberto Benigni, Beppe Grillo [illegible] Piero Chiambretti. E' il cantautore Alberto Fortis sarà al tetatro Giacosa [illegible] Aosta martedì sera per la 4ª tappa della tournée organizzata in occasione dell'uscita dell'album «Dentro il giardino». [illegible] concerto (gratuito) rientra nell'iniziativa «Campus tour», appuntamenti musicali organizzati per gli studenti universitari. Saranno con Fortis i musicisti californiani che hanno partecipato alla registrazione dell'album: Curt Connor (batteria), Klaus Derendorf (chitarre), Saverio Principini (basso) [illegible] Pete Slevin (tastiere).

NIZZA. Stasera l'imponente chiesa barocca [illegible] [illegible] Giovanni in Lanero sarà il suggestivo scenario della prima rassegna di musica sacra, organizzata dal Serra club international di Acqui e patrocinata dall'assessorato alla cultura del Comune. Il concerto s'inizierà alle 21 con la Corale don Bosco diretta da suor Bruna Bettini. In programma tra l'altro l'Ave Maria [illegible] Arcadelt e il Salve Regina di Henderson. Ci [illegible] poi [illegible] coro polifonico «Francesco Bertino» [illegible] Santo Stefano Belbo, diretto da Fabrizio Nassi: da segnalare l'«Alleluja» di Haendel. A far gli onori [illegible] casa, la corale nicese Zoltan Kodály, con musiche di Palestrina. La corale è guidata da Simona Scarrone e Giuseppe Robba. Ingresso libero. [e. ce.]

STRESA. Al Festival organistico internazionale arriva [illegible] delle più celebri soliste d'Argentina. Protagonista del [illegible] di domani sera, fissato per le 21 nella chiesa dei Santi Ambrgio [illegible] Theodulo sarà Adelma Gomez: offrirà una prova della sua versatilità, che spazia nel repertorio classico e moderno. Il programma comprende il «Preludio e fu[illegible] in [illegible] minore» di Buxtehude, [illegible] «Fantasia in sol [illegible]» di Bach, la «Sonata [illegible] do [illegible] op. [illegible] [illegible] Mendelsshon-Bartholdy. Il secondo tempo riguarda [illegible] contemporanei: Piet Kee, Messiaen e Alberto Ginaste[illegible] compositore argentino che [illegible] ha dedicato «Toccata, Villancigo e Fuga», [illegible] [illegible] concluderà la serata. [p. cr.]

VERCELLI. Ritorna, domenica alle 21,30, il «concertone» secondo le più tradizionali consuetudini bicciolane, nella centralissima piazza Cavour.

L'appuntamento [illegible] le stelle, nel «salotto» dei suggestivi [illegible] storici portici che fanno da cornice, è organizzato [illegible] Comune e vedrà sul palco come protagonisti i componenti della «Filarmonica di Vercelli» diretta dal maestro Gianni Dosio. «Il [illegible] di primavera» sarà quindi un'occasione per riascoltare questa big band nata anni fa dalle ceneri della bandina «dei ciudin» vercellesi, che accoglierà nei ranghi, in qualità di ospiti d'onore, stru[illegible] come Glauco Masetti al [illegible] e clarinetto, Ettore Righello al piano, Mauro Parodi al trombone [illegible] Carlo Milano al basso. In repertorio brani jazz, [illegible] leggera, folk locale e pezzi per banda. [g. bar.]

Concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino

Per la «Sesta» di Mahler torna sul podio Bertini

Il direttore Gary Bertini

TORINO. [illegible] direttore russo-israeliano Gary Bertini ritorna, giovedì 2 giugno alle 20,30, all'Audit[illegible] Rai, alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Torino con una proposta mahleriana. E' ancora fresco il ricordo, pochi mesi fa, della «Terza Sinfonia», ed ecco una preziosa occasione di ascoltare la «Sesta Sinfonia», che immeritatamente condivide con la «Settima» la sorte di una minore popolarità presso il pubblico.

E' un fatto a suo modo stupefacente, anche se certamente la «Sesta» non [illegible] opera «facile»: il passaggio dal parossismo a una apparente calma interiore è brusco, gli effetti [illegible]no terrificanti (l'armonia in certi punti è talmente affastellata da rasentare il rumorismo), il clima irrimediabilmente pessimistico. Fu lo stesso Mahler a definire «Tragica» questa [illegible] opera [illegible] certamente il sottotitolo, se così vogliamo definirlo, è appropriato.

Secondo le testimonianze della moglie Alma, Mahler esprime in questa sinfonia la premonizione di eventi tragici che si sarebbero presto avverati: la prima figlioletta di 4 anni morta di difterite; la diagnosi dell'endocardite acuta che lo avrebbe condotto alla tomba; le dimissioni forzate dalla direzione del Teatro dell'Opera di Vienna.

Sconvolgenti nell'ultimo tempo i colpi di timpano, i tre colpi del destino, come li definiva lo stesso Mahler, il quale ha anche previsto due deflagrazioni apocalittiche [illegible] l'intervento, tra [illegible] percussioni, [illegible] un grosso martello che colpisce una tavola di legno.

Da segnalare anche [illegible] bel concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino, martedì 31 maggio alle 21 in Conservatorio. Si inizia con la «Sesta sinfonia» di Beethoven, la popolare «Pastorale» [illegible] sapore arcadico, sereno, offuscato ma non troppo dal temporale subito scacciato dai raggi del sole.

Dopo la «Sesta» sarà eseguita la «Terza» detta «Eroica», [illegible] delle opere più insidiose di Beethoven p[illegible] la [illegible] complessità espressiva, [illegible] inizialmente era stata dedicata a Napoleone: dedica ritirata quando [illegible] generale diventò imperatore. Sul podio della Filarmonica salirà Horia Andreescu.

Leonardo Osella

[illegible] [illegible]

Tony Dallara e la Curtis

TORINO. Ma guarda chi si rivede! Ritornano sul palcoscenico due grandi «urlatori» di fine Anni Cinquanta [illegible] [illegible] Anni Sessanta, che rispondono al nome di Tony Dallara e Betty Curtis e che continuano a tenere [illegible] banco [illegible] ai bei tempi.

Il primo, che si chiama in realtà Antonio Lardera, sconvolse la digestione [illegible] molti appassionati di canzoni [illegible] il [illegible] «Come prima più di prima» e con la [illegible] «urlata» della rascaliana «Romantica». [illegible] [illegible] ragione lui: c'era bisogno di cambiare anche nella musica leggera [illegible] così fu.

Betty Curtis, [illegible] Roberta Corti, affascinò immediatamente tutto il pubblico con quella voce [illegible] e acuta («Nessuno, ti giuro nessuno...», «Charriot»), quel suo stile appena appena ammiccante e il sorriso dolce. Ebbene, Dallara e la Curtis cantano domani [illegible] alle 21 al Teatro Colosseo di via Madama Cristina in uno spettacolo benefico, [illegible] cui ricavato andrà a favore dell'Associazione amici [illegible] bambini cardiopatici.

Con loro ci saranno il jazzista Romano Mussolini e il trombettista Guido Pistocchi, [illegible] comico Mario Zappata, la cantante Laura Carlini, [illegible] cabarettista Giorgio Arienl. Conducono Mauro Ravel e Mariolina Rossini. Prezzi: 100.000 e 50.000 lire al Lions Club di via Massena 87 [illegible]. 011/599123). [l. o.]

Una serata di musica dal vivo al «Guercio» e [illegible] Novi Ligure

Le band e Franco Cerri

In città presentazione di [illegible] libro sull'underground: suonano due gruppi genovesi. Al teatro Ilva il grande chitarrista jazz

I genovesi Age, sul palco stasera al Forte Guercio, si richiamano al grunge [illegible] Seattle

«L'officina [illegible] sogni», [illegible] «Arte e vita nell'underground» al Forte Guercio occupato. La presentazione di [illegible] libro è l'occasione di [illegible] festa [illegible] fra i bastioni di via [illegible]. Giovanni Bosco, [illegible] Alessandria.

Alla serata saranno presenti la sociologa Maria Teresa Torti, il ricercatore sociale Massimiliano Di Masso e il fotografo, dj e performer Massimo Caccialanza, autori del volume, che indaga la cultura «underground», presentando più di cento gruppi impegnati nei campi della [illegible], del teatro, della danza, del video e anche dell'informazione.

E' un mondo lontano dai riflettori dello show business e dalla massificazione della tv, assai vitale, dove, secondo gli autori «non ci [illegible] spettatori», perché «l'intensità dell'investimento libidico coinvolge tutti i partecipanti». La presentazione [illegible] terrà all'«Infocafè», il nuovo spazio allestito all'interno del [illegible]. E alla serata non potevano [illegible] alcuni fra i «costruttori» e insieme protagonisti della ricerca: i gruppi musicali genovesi Noisext e Age. Cominceranno, attorno alle 22,30, proprio questi ultimi. Il loro stile si richiama al Seattle grunge, quel fenomeno, [illegible] musicale, che [illegible] di là dalle tante mercificazioni, è una delle più interessanti novità che arrivano dalla gioventù americana. I gruppi di riferimento per gli Age sono Pearl Jam e Mudhoney, band che per gli intenditori non hanno bisogno [illegible] presentazioni. Molto più duri e meno facili i Noisext, che provengono dall'esperienza noise e prediligono suoni più grezzi, a volte decisamente ostici.

Altra musica in provincia, e di genere decisamente più abbordabile, a Novi. La rassegna «Musica Novi» prosegue stasera, alle 21, con un appuntamento d'eccezione: [illegible] teatro Ilva di corso Piave si terrà il concerto jazz del trio guidato dal noto chitarrista Franco Cerri, reduce [illegible] una tournée [illegible] successo negli Stati Uniti. Con lui il figlio Stefano, [illegible] bassista emergente [illegible] all'attivo prestigiose collaborazioni con gruppi internazionali, e il pianista Enrico Intra, che ha suonato insieme ai «big» del jazz americano, in particolare Chet Baker e Milton Jackson. [illegible] l'attenzione del pubblico sarà tutta per Franco Cerri, [illegible] i più quotati solisti europei di chitarra. Ha esordito nel [illegible] l'orchestra [illegible] Gorni Kramer e in 48 anni di attività, ha collaborato con artisti del calibro di Billie Holiday, Dizzie Gillespie, George [illegible] e Stephane Grappelli. E' approdato in uno dei templi del jazz, il «Lincoln Centers» di New York. Da circa tredici anni lavora [illegible] Enrico Intra, con il quale ha fondato l'associazione «Musica Oggi» e ha dato vita ai «Civici corsi di jazz», con il patrocinio del Comune [illegible] Milano.

E [illegible] rock italiano e straniero con gli Ex Novo, inframezzato [illegible] un balletto di danza moderna ad «Aprilestate», [illegible] 21,30 al dancing Valentia, a Valenza. [c. re.]

A Casale [illegible] Alessandria allievi alla ribalta

Un coro chiude oggi la stagione a Ovada

Si conclude [illegible] a Ovada la stagione «Musica insieme» della «Antonio Rebora», che [illegible] cadenza settimanale, ha presentato nella sala concerti di via San Paolo della Croce, 69, soprattutto insegnanti, allievi e diplomati della scuola. Un programma che ha sottolineato in modo positivo l'esordio [illegible] vertice dell'istituzione ovadese del nuovo coordinatore, maestro Andrea Basevi. E stasera (ore 21), sarà la volta del Coro della scuola ovadese diretto proprio da Basevi. Formato nel 1990 [illegible] gli allievi, il coro ha avuto la possibilità di crescere grazie all'entusiasmo dei ragazzi, al loro interesse verso le forme polifoniche di tutti i tempi, ma anche all'impegno del direttore, che è diplomato in musica corale e in direzione di coro e in composizione.

Andrea Basevi è stato, fra l'altro, [illegible] in numerose formazioni [illegible] cui i Madrigalisti [illegible] Genova. Ha anche scritto numerose opere per il coro, è molto attivo nella didattica del repertorio polifonico ed è docente in Armonia al Conservatorio [illegible] Alessandria. Il programma di stasera prevede musiche polifoniche sacre e profane a tre e quattro voci e strumenti [illegible] Rinascimento a oggi.

All'Auditorium S. Chiara di Casale proseguono i saggi degli allievi del «Soliva». Dalle 21 si esibiscono i diplomandi Matteo Corda, Massimiliano Limonetti, Daniela [illegible] Micheli, Piera Fava. Ad Alessandria la panoramica [illegible] musica classica francese proposta ieri dagli alunni [illegible] «Vivaldi» prosegue stasera alle 21, con un concerto con musiche [illegible] Poulenc, Ravel e Debussy. Al pianoforte, nell'auditorium di palazzo Cuttica: Mariagrazia Conforti, Chiara Timossi e Danilo Delle Piane. [r. al.]

[illegible] BALLARE

IL [illegible]
Dopo Albertino si prosegue

Dopo l'apertura con Albertino, il «Mulino» di Borghetto Borbera presenta domani al mixer Roberto Delle Donne e Roby Lassalle.

MAYERLING
I trasgressivi «tacchi a spillo»

«Tacchi a spillo» [illegible] la sfilata di intimo ironico-trasgressiva in programma domani sera [illegible] Mayerling di Castellar Guidobono. C'è anche la finale [illegible] aspiranti dj, con esibizione di Cris Di Marco e «Baby J».

KURSAL
E' un sabato sempre più «in»

Stasera [illegible] Kursal [illegible] Acqui si balla con Marco Moreno. Domani Beppe Campi propone [illegible] «sabato in». Aperto anche domenica [illegible].

[illegible]
Luciano e Marco in consolle

Al Palladium Studios [illegible] Acqui Terme, domani sera i dj [illegible] Marco Franciosa e Luciano Bedini.

OMNIA
Il ritorno di Giacomo Cocola

Stasera all'Omnia [illegible] Gaminella [illegible] Giacomo Cocola, [illegible] dei Rossovivo, con i suoi «Vero beat». Domani «disco action», con Luciano Tirelli.

HOLLYWOOD
Dalle 23 [illegible] 6 «Mike party»

Dura dalle 23 alle [illegible] del mattino, il «Mike party» domani notte all'Hollywood di Castello d'Annone [illegible] nell'Astigiano. Il guest dj [illegible] Philippe Renault di Match Music, [illegible] con Meda e Màrquee, [illegible] al mixer Gianluca Piccinini e Piry.

PARADISO [illegible]
«Flashback» targato Franciosa

[illegible] chiama «Flashback» il [illegible] nerdì sera targato Marco Franciosa dal «Paradiso Inn» di Castelletto d'Orba. Domani [illegible] glie i dischi Ico Marchelli.

MASTER
La musica con i Latin prestige

Musica dal vivo stasera al Master di Bosco Marengo con i «Latin prestige». Domani Cucky e Franco Tasca programmano solo successi. Domenica «golden classic and [illegible] hit».

PROXIMA
Il sabato è sempre underground

Al Proxima di Gavi il sabato è come sempre underground con [illegible] deejay genovese Carlo Mognaschi.

CITY CLUB
Il preferito [illegible] teen-agers

Max Bondino e L[illegible] Lol sono i dj [illegible] City Club, frequentato soprattutto [illegible] giovanissimi.

COMETA
Qui il ballo è anche liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale ogni venerdì, sabato e domenica. Nel weekend, disco music.

PALACE
Domani uno speciale revival

Al Palace di Serravalle ultimo sabato di ballo liscio con le migliori orchestre. Domani anche revival dagli Anni 60 in poi.

[illegible] E NOTTE

POESIA
I Tre Martelli presentano Rapetti

La poesie dialettali di Giovanni Rapetti [illegible] alle 21,30 nel salone della Soms di Villa Del Foro. Si parlerà dell'ultimo libro di Rapetti «Mille poesie per una società». Concerto dei Tre Martelli. [a. m.]

IN [illegible]
Disegni originali di Satta

Vincenzo Satta espone al Triangolo Nero in corso Cento Cannoni 16, ad Alessandria, disegni originali per libri. La mostra s'inaugura oggi alle 21 e proseguirà sino al 4 giugno dalle 18 alle 19,30. [a. m.]

FOTOGRAFIA
Un incontro al Mala noche

Al [illegible] noche di Rolasco [illegible] Casale stasera alle 21,30 «Incontro [illegible] fotografia», con Fran[illegible] Francese. [t. f.]

CROCE [illegible]
La festa con il dj [illegible]

Inizia stasera al mercato Pavia di piazza Castello, a Casale, la seconda festa della Croce Rosa. Dalle 22 disco music [illegible] il dj Linus. [t. f.]

CONCERTO
«Un'orchestra per Alessandria»

Il concerto «Un'orchestra per Alessandria - Proposta [illegible] cultura e solidarietà», [illegible] programma stasera al teatro Arnoldi, è rinviato alla prossima stagione autunnale. Nel frattempo si procederà alla realizzazione di incontri per costituire la Consulta cultura. [a. m.]

CIRCO
Orfei-Kristen in piazza d'Armi

A Casale, in piazza d'Armi, [illegible] arrivato il circo internazionale Orfei-Kristen. Ci resterà fino a domenica. Nei giorni feriali c'è uno spettacolo alle 21.

CONFERENZA STAMPA
Si presenta il [illegible] della foto

Oggi alle 10, nella sede del Dlf di Alessandria, sarà presentata la manifestazione «Giugno, mese della fotografia» organizzata dalla sezione fotografica del dopolavoro ferroviario. [a. m.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, [illegible] Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

[illegible] Tel. 252.079 Or.: 21,30 L. [illegible] (posto unico)
Schindler's List
di [illegible] Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes ([illegible] '93) — La [illegible] storia di [illegible] industriale tedesco [illegible] riuscì a salvare [illegible] camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 10.000 posto unico
OGGI CHIUSO

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 [illegible]: 20/22,20 [illegible] 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono [illegible] ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Corso Tel. 263.060 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
[illegible] pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. G[illegible], M. [illegible] (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni [illegible] è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' [illegible]

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000
Film [illegible] minori di 18 anni

[illegible] Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
Killer Machine
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' Horror

Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,15/22,25 Lire [illegible]
L'inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

[illegible] Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lasaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

[illegible] Tel. 452.081. Or.: 20,30/22,20 L. 10.000 (posto unico)
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

[illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,15/22,20 L. 9000 (posto unico)
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. [illegible] (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. [illegible] 14 1h 33' Commedia

OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 L. 8000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso fra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

[illegible] Lux Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/4000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

[illegible] Sociale Tel. 861.328 Or.: 20/22,30 Lire 9000 (posto unico)
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù [illegible] e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

[illegible] Arlecchino Tel. (0383) 646.124 [illegible] L. 8000
Fearless (Senza paura)
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] 400 c.so G. C[illegible]. **Troppo [illegible]** [illegible]: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible] Sala 1: [illegible] **Irresistibili brontoloni** Or.: 15[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Senza pelle** [illegible]: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,20.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Piccolo Nemo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible]ALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il sogno della farfalla** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] via [illegible] 9. **Occhi per sentire.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISE[illegible] p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** [illegible]: [illegible]; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza de[illegible]** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La tatitana.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La banda del carro più pazza del mondo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 8. **Rapa Nui.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci [illegible]** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **[illegible] Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vesna!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Killer machine.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. [illegible] 15 [illegible] re, [illegible] Gaetano Donizetti. Pomeridiano [illegible] Fabrizio [illegible] Carminati direttore, con [illegible] Nucci, Maria Costanza Nocentini, Roberto Aronica. Orchestra e coro [illegible] Teatro Regio. Regia [illegible] Borrelli. Bigl. ore 13-18,30. [illegible] 8815.241/242. I biglietti sono esauriti.
[illegible]NANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia,** di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Venerdì [illegible] ore 21 Concerto di musica contemporanea; Davide Bertotti in [illegible] **Michel Butor** opera 14 **Transecner** opera 15. Prenotaz. feriali 18-23, festivi 16-[illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Heidi**, telefilm
20,30 **Marie Maria**, telenovela
22,00 **[illegible] 12**, telefilm
23,30 **La piazza [illegible] di Dick [illegible] Dyke**, telefilm
24 — **Light show**, varietà
0,30 **Fausto Terenzi**, sexy show
1 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
20,45 **Pierino torna a casa**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
[illegible] **Crazy [illegible]**, musicale
1 — **Bella Italia**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **La città domanda... risponde il [illegible]**
20,30 **Pallacanestro**
22,30 **Videonotizie**
24 — **[illegible] video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Hot rod**
1,30 **Telesport**

Telecity
20 — **Beany & Cecil**, cartoni
20,30 **Non andate a dormire**, film
22,15 **Notte italiana**, varietà
23,15 23,40 **Strega o [illegible]**, varietà
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,20 **Fbi**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **I predatori [illegible] pietra magica**, film

[illegible]
22,45 **Motel**
23,45 **I classici [illegible]**
1,30 **Sexy stars**, varietà [illegible]

[illegible] Supersix
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzacke mania**
20,30 **Vicious Lips**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,15 **I violentatori della [illegible]**, film

Quinta Rete
20 — **Sasuke**, cartoni animati
[illegible] **Calamity Jane**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Rete 9 [illegible]
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **[illegible] sport**
22 — **[illegible] flash**
22,02 **Il punto**, attualità
[illegible] **[illegible] per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Business [illegible]**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo [illegible]**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, talk-show (replica)
2,30 **La strada [illegible] nome**, film
4 — **Le spie**, telefilm
4,[illegible] **Capitan [illegible]**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Quelli della montagna**, film
22 — **Ok motori**
23 — **Grp monitor** (replica)
0,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
1,30 **La donna della montagna**, film

[illegible] Canavese
20 — **[illegible]**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni [illegible]**
[illegible] **Documentario**
21 — **[illegible]**
23 — **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

[illegible] 7 [illegible]
20,40 **Tengo famiglia**, talk-show
21,45 **Amici animali**
22,15 **Babes**, telefilm
22,40 **Informe 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informe 7**
24 — **[illegible] Dreams**
0,30 **Telesport rosso**
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HyperSystems

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ______ Cognome: ______

Società/Ente: ______ Tel.: ______

Via: ______ N. ______

C.A.P.: ______ Città: ______

Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

Nell'ultima di campionato, domenica a Sesto, non giocano Avallone, Zanuttig e Terzaroli

Grigi, effetto Mantova: 3 squalificati

Allarme anche in infermeria, per Serioli e Galletti

ALESSANDRIA. Grigi decimati nell'ultima sfida di campionato a Sesto San Giovanni che potrebbe, in extremis, garantire la salvezza direttamente, senza ricorrere ai play out.

L'arbitraggio di Santoruvo Bari ha lasciato il segno. Tre giocatori, infatti, dovranno rimanere fermi per complessive sei giornate. Il centrocampista Salvatore Avallone quello che ha ricevuto la stangata maggiore: tre turni di sospensione. Il giocatore giura di non insultato il direttore di gara, in occasione dell'espulsione nuta al 67', nella sfida contro il Mantova. «Mi limitato - dice - a invitarlo a osservare la posizione della palla, perché un avversario stava adagnando troppo

Andrea Zanuttig, allontanato dopo una ventina minuti gioco, ha subito lo stop per due domeniche. Infine, il trequarti- Paolo Terzaroli è stato appiedato per un turno, avendo raggiunto il quarto cartellino giallo.

Ma la «maledetta gara» contro il Mantova ha prodotto altri guai. L'attaccante Igor Zaniolo è stato ammonito e il dirigente Franco Gatti inibito fino al prossimo 15 giugno. Inoltre, la società è stata multata due milioni mezzo.

Un quadro abbastanza fosco proprio in giorni decisivi per la squadra, senza dimenticare che l'infermeria non è vuota. La punta Gianfranco Serioli, infatti, domenica scorsa ha riportato una forte contusione alle glia destra, con interessamento dei legamenti, e finora è stato in assoluto riposo. libero Roberto Galletti sta lentamente recuperando, ma molto improbabile che torni in campo a Sesto San Giovanni.

Un rebus per mister Giorgio mettere insieme formazione competitiva per tentare di ottenere il successo pieno sul terreno della già tranquilla formazione milanese.

E sul fronte societario nessu- novità. Gino Amisano prosegue imperterrito per la sua strada, a dispetto delle porte chiuse che gli si parano contro. «Non mollo - dice re dei schi -. Continuo i contatti a destra e a sinistra, ma voglio certezze e non mi accontento parole. Intanto, però, pensiamo alla partita domenica».

Il tempo stringe e mercoledì prossimo scade il termine della messa in mora parte giocatori nei confronti della società. Il radicato intramontabile amore per l'Alessandria che anima Gino Amisano dovrebbe prevalere sulle diffiden- e scetticismo di imprenditori che non rispondono all'invito di dare una consistente per garantire continuità al club di via Gentilini.

Un pubblico eccezionale come quello domenica che ha dimostrato uno straordinario attaccamento alla squadra deve costituire scossone per coloro che, appassionati dei grigi e disponendo di risorse niche non indifferenti, fanno orecchie da mercante all'invocazione di soccorso Amisano e Franco Gatti.

Roberto Gelato

Ha lasciato il segno la sfida «Moccagatta» il Mantova (foto a sinistra) Tre giocatori dell'Alessandria sono squalificati La «stangata» maggiore è per Salvatore Avallone (foto a destra) sospeso per Stop di due giornate per Zanuttig e una per Terzaroli

Duecento milioni al Casale

Costretti a pagare i «parametri» Pavia, Poggibonsi e Fiorenzuola

Il curatore fallimento Casale calcio ritornato da Roma soddisfatto. La commissione vertenze economiche della Lega ha respinto i ricorsi promossi dalle società calcistiche del Pavia del Poggibonsi, imponendo quindi il pagamento dei cosiddetti «parametri» relativi ai giocatori Salvatore Calemme e Francesco Codice (quest'ultimo anche presentato un ricorso personale).

In particolare, il Pavia per Calemme dovrà pagare 67 milioni e 900 mila lire, il Poggibonsi 43 milioni per Codice. è stata discussa, invece, la posizione del portiere Ugo Daniel Rubini, per il quale è aperta ancora la vertenza con il Fiorenzuola. La Lega già riconosciuto alla curatela fallimentare l'indennizzo milioni, l'avvocato Nosenzo ha presentato un ricorso perché ritie poterne pretendere più di cento. Si attende una nuova chiamata a Roma per discutere sul caso.

Se anche questa vertenza andrà in porto positivamente, le voci attive nel fallimento, mando i «parametri» i venti milioni incassati vendita della società Mario Robbiano, attuale presidente dell'As Casale Calcio, non saranno inferiori ai 250 milioni, circa un quarto dell'ammontare della «massa passiva». Poi, sottratte le spese di curatela, verrà stilata la letta di priorità tra i creditori.

Al primo posto risultano i dipendenti, in questo caso i sedici giocatori e i d allenatori (Ba- e Bui) che hanno ottenuto di insinuarsi fallimento. Le loro istanze ammontano a circa duecento milioni; naturalmente incasseranno una percentuale, secondo quanto stabilito dalla legge. Altri creditori privilegiati sono gli enti previdenziali che incassato, durante la gestione Bocci, le contribuzioni per i giocatori.

L'altra sera, intanto, Mario Robbiano ha Mario Oddone per discutere la cessione del Casale. Spiega Robbiano: «Oddone e i suoi amici offrono una cifra distante da quella che viene chiesta (300 milioni, ndr). C'è una soluzione per arrivare all'accordo: mi porterei via una parte dei giocatori. Li farei giocare in un'altra società, ad esempio a Trino ho la possibilità farlo, in di poterli vendere. Però il nuovo gruppo dovrebbe cercarsi dei calciatori per costruire la squadra».

Il prossimo appuntamento per domani: «O si definisce l'accordo - dice Robbiano -, oppure non intendo perdere altro tempo in trattative». [s. m.]

Salvatore Calemme

NUOTO

Casalesi ai campionati italiani a squadre

Le trenta medaglie del Maho Derthona

Weekend intenso per i nuotatori della provincia, impegnati più fronti. Gli atleti casalesi dell'Arredamenti Acuto gareggiano a Firenze, nelle file Rn Torino, per il campionato italiano a squadre. Tortonesi e valenzani invece di scena a Novara nel 2° Trofeo Pavesi (per esordienti A, B, Ragazzi) e ad Asti nella Coppa Scarioni.

Intanto, c'è euforia per gli ottimi risultati conseguiti dai tortonesi del Maho nella finale regionale del torneo propaganda.

Il Maho ha stravinto, salendo per trenta volte sul podio, con 11 medaglie d'oro, 13 d'argento e 6 di bronzo. Sugli scudi, i fra- Andrea Michela Lazzarini che hanno fatto il in quattro specialità: farfalla, dorso, rana e stile libero.

Le altre 3 medaglie d'oro sono di Martina Capsoni (farfalla, dorso, stile libero) che si è anche aggiudicata l'argento 50 rana. Al posto d'onore anche Matteo Sassola (f, d, sl), Andrea (r), Valentina Mascellino (f, sl), Marta Pallavicini (f), Laura Zanirato (f), Valentina Brollo (d, r, sl), Ilaria Magnani (d). Bronzi infine per Michela Bincoletto (r), Valentina Mascellino (r), Marta Pallavicini (d), Ilaria Magnani (sl), Tomma- Porta (d, sl).

Nella finale piemontese a squadre per esordienti A e B, Maho è terminato quarto, grazie a Giovanni Alfani, due volte sul podio con il primo posto nei 100 d e il secondo nei 100 sl; Simone Zanfavaro, dominatore dei 100 sl; Stefano Longhi ed Elisa Denatali, argento rispetti- nei sl, 200 mx, 100 f e 200 mx. La staffetta 4x100 sl composta da Zanfavaro, Riva, Pastore e Malisano, guadagnata il bronzo.

Dalla Federazione si attende la convocazione di Monica Fusaro per la finale Poggibonsi della Coppa Olimpica: Milano, nella fase di qualificazione, l'atleta tortonese è comportata nei 200 f, con Gabriele Baraggioli Igor Bermani.

Per quanto riguarda i valenzani della Rari nantes, l'ultima impresa è stata realizzata al «VII Trofeo città di Valenza», dove in competizione 223 atleti: sono finiti terzi, alle spalle di Cn Grugliasco e Top nuoto Uno Torino.

Le migliori prestazioni sono Francesca Brisone nei d in 1'14"3, Andrea Rena nei 100 sl in 57"5, Rita Scandolaro nei 100 d in 1'12"2. [r. c.]

SPORT FLASH

PREMIAZIONI

19° «Mese» si conclude oggi a Palazzo Ghilini

Si svolge oggi alle 17, a Palazzo Ghilini, la cerimonia conclusi- del 19° Mese dello Sport, con l'assegnazione di targhe be- ad atleti, dirigenti, società scuole. Medaglie d'oro al merito sportivo saranno consegnate al judoka Luigi Guido ad Ernesto Pilotti, azzurro di pallavolo. [b. v.]

I giovani della Sampdoria vincono il torneo Valenza

La Sampdoria ha vinto il torneo Giovanissimi '81, indetto dalla Fulvius: ha battuto l'Aurora Alessandria per 2 0 Orti per 3 a 0. Il Como ha trionfato tra gli Allievi. [r. c.]

sfide del «Comitato» al palasport di Alessandria

chiude stasera, la fase di qualificazione del torneo basket organizzato dal comitato zonale Alessandria-Asti a sostegno dell'Aias. In gara, ad Alessandria, Tre Rossi-Junior Polaris Unes-Derthona. [b. v.]

CICLISMO

quarto posto Melis al trofeo Arci Pecetto

Ennesimo quarto posto per Cristian Melis al 9° Trofeo Arci di Pecetto di Valenza, per allievi. Il ciclista dell'Anpi sport Valenza si classificato primo piemontesi. [r. c.]

Il pilota casalese Bocca in Ungheria per il mondiale

Il pilota casalese Fabrizio Bocca è in Ungheria per partecipare domenica Gran Premio di Dunkajvaros, prima prova del circuito mondiale '94 di motonautica. [s. m.]

CIO

Caligaris: Germania Spagna, Portogallo e Italia

Sono state scelte Nazionali under 18 che parteciperanno al torneo Caligaris, settembre. : Spagna, Portogallo, Germania Italia. [t. f.]

CALCIO GIOVANILE

Torneo «Pisci» e gli incontri del Carrea

L'Aurora s'impone contro il Vigevano

Spettacolo e gol nella tiduesima edizione torneo nazionale «Gigi Pisci» che si disputa sull'omonimo campo via San Giovanni Bosco, ad Alessandria, ed riservato alla categoria Esordienti. Negli otto incontri in calendario non si registrato alcun pareggio, a dimostrazione della buona vena degli attaccanti.

Sugli scudi, nel primo turno eliminatorio, le formazioni alessandrine. L'Aurora, che è anche la organizzatrice della manifestazione, si è imposta per 1 a 0 i Giovani Vigevano, la Don Bosco regolato con un netto 5 a 0 la Junior Casale.

L'Occimiano, da parte sua, ha refilato tre reti (a una) ai genovesi del Cogoleto e il Derthona ha liquidato con il punteggio di 5 a 0 la squadra dell'Asti.

Disco rosso per due formazioni della provincia: la Valenzana ha dovuto cedere di stretta misura (2-1) ai genovesi della Pegliese e la Fulvius Valenza ha perso per 5-1 contro la Sestre- Per Novese 4-0 a spese della Giovani Casale, mentre il Cosmos Genova si imposto (4- contro la Voluntas Nizza.

Domani sono in programma i seguenti incontri: Giovani Casale-Occimiano (ore 15,30); Aurora Alessandria-Voluntas Nizza Monferrato (17,30). Domenica si giocano queste partite: Asti-Sestrese alle 15,30; Cosmos-Vigevano (16,30); Cogoleto-Novese alle 17,30.

Intanto, a Castelnuovo Scrivia nel sesto Trofeo Supermercati Carrea, si sono qualificate per le semifinali della categoria Primi calci, la Padus Sannazzaro dè Burgondi, Junior Vit Voghera, la Fulvius Valenza e Casei Gerola.

Continuano le sfide tra i più giovani

Verso conclusione anche gli Esordienti: Viguzzolese, Junior Vit Voghera e Castelnovese in un mini torneo nel girone 1, e Padus Sannazzaro dè Burgondi, Derthona e Medese, nell'altro raggruppamento, si contenderanno la prossima settimana l'ammissione alle semifinali, alle quali parteciperanno le prime due squadre classificate di ogni girone.

Infine, nella categoria Giovanissimi, due triangolari decideranno le formazioni che si cimenteranno per il passaggio alla fase successiva. Nel primo girone, si sfideranno martedì 31 maggio, Castelnovese, Padus Sannazzaro dè Burgondi Samp Valenza, mentre nell'altro raggruppamento sono in programma per giovedì 2 giugno gli incontri sempre in unica partita fra Viguzzolese, Fulvius Valenza e Derthona. [r. g.]

Anniversario! Anniversario! Anniversario!

ABBIGLIAMENTO
SCONTO DEL 10% TUTTI ACQUISTI*

BIGIOTTERIA
Là melà à pois
ACQUISTO UN SIMPATICO OMAGGIO!

CROISSANTERIE
3 x 2 SU KRAPFEN ALLA O AL CACAO

GADGET ARTICOLI REGALO
SCONTO DEL 10% OGGETTISTICA E

OFFICINA RICAMBI AUTO
NEGOZIO + OFFICINA DI MONTAGGIO
PNEUMATICO 135 x 13 ST800 MONTATO L. 55.000
TETTUCCIO BRITAX MONTATO L. 299.000

ABBIGLIAMENTO
Rockabilly
2 CAMICIE L. 15.000 COMPLETO CAMICIA + BERMUDA L. 19.000

CALZATURE BIMBI
SCONTO 10% SU TUTTA LA CONFETTI*

ERBORISTERIA
INCREDIBILI OFFERTE!

GADGET
KITSCH 2 GADGETS

OTTICA
SALMOIRAGHI VIGANÒ
L'OTTICO DI IN TUTTA
VISIVO GRATUITO CONTATTO, OCCHIALI DI QUALITA'

ABBIGLIAMENTO
PEPPERMINT
CAMICIE DONNA L. 15.000 GONNE L.

Sì, dal 16/5 al 4/6 in Galleria Auchan vi aspettano giorni davvero scatenati:

Perché si festeggia il 4° Anniversario Auchan, l'Anniversario della scelta, della qualità e della convenienza più grandi che ci siano!

Perché ogni negozio ha preparato per voi tante proposte eccezionali, grandi sconti e occasioni uniche!

Perché fare acquisti in Galleria è la cosa più comoda che ci sia: il posteggio è sempre disponibile, l'orario è continuato e con l'aria condizionata anche il fresco è assicurato!

Perché oltre a tante eleganti vetrine, con mille idee convenientissime, ci sono anche il bar e il ristorante!

Perché puoi approfittarne prima o dopo aver fatto la spesa all'iper.... così il risparmio è ancora più grande e la soddisfazione ancora più speciale!

NON MANCATE, VI ASPETTIAMO!

PARRUCCHIERE
Jean Louis David QUICK SERVICE
PIEGA L. 16.000, TAGLIO L. 16.000 + COLORE L. + TAGLIO + PERMANENTE L.
Offerta valida solo nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì

ABBIGLIAMENTO BIMBO
SCONTO TUTTI GLI ARTICOLI JEANS*

PELLETTERIA
VENEZIANI & VENEZIANI
10% DI SCONTO!*

ABBIGLIAMENTO DONNA
DI COTONE, DI E GONNE DI LINO L.

PROFUMERIA
SCONTO 20% SUI PRODOTTI SOLARI E DIMAGRANTI E SUGLI ARTICOLI DI PROFUMERIA IN GENERE

ABBIGLIAMENTO MAGLIA
SCONTO DEL 10% SU TUTTI GLI ACQUISTI*

RISTORANTE
MENU' BIMBO A L. 5.000 E UN MAGICO PANIERE PIENO DI FANTASTICI GIOCHI IN OMAGGIO!

BAR
Florida CAFE'
CAFFÈ L. 1.100
50 TIPI DI PANINI

SCARPE
SUPERGA L. 59.000
ADIDAS TORSION L. 99.000
NIKE L. 79.000

BIANCHERIA INTIMA
INTIMO 3
20% SCONTO UOMO/DONNA E UOMO "HOM"*

INTIMO
10% DI SCONTO!*
CALZALLEGRA
Esclusi i prodotti già in offerta

EDICOLA
GELATERIA DOLCIUMI
dolce dolcissimo
GELATINE DI FRUTTA g. 300 L. 2.000

TINTORIA
OGNI 4 CAPI DI ABBIGLIAMENTO TESSUTO 1 MAGLIA LAVATA E STIRATA IN OMAGGIO
Sono esclusi sciarpe, cappelli, cravatte

BIANCHERIA CASA
PER OGNI ACQUISTO SUPERIORE A L. 500.000 UN MATRIMONIALE "CELLINI" IN

CAMICERIA E CRAVATTE
ERVÈ JACQUES
IN PURO L. PURA SETA L. 25.000

FIORAIO
GIULIANA la vostra fioraia
PIANTE FINTI IN OFFERTA!

GIOIELLI ED OROLOGI
FRANCO GIOIELLI
SCONTO 10% BIGIOTTERIA IN ARGENTO DEL SUGLI OROLOGI POLSO
Le offerte non sono cumulabili ad altre campagne sconto o a prodotti a prezzi speciali

TACCHI E CHIAVI
MISTER MINIT
TACCO IN 2 MINUTI/DUPLICAZIONE CHIAVI
+ SALVASUOLA UOMO L. 28.800

Comunicazione effettuata al Comune ai sensi della legge n° 80 del 19/3/80 e n° 130 del 19/4/91. Offerte valide dal 16/5 al 4/6 fino ad esaurimento scorte e salvo errori ed omissioni. *Offerte valide solo fino al 30/5

in GALLERIA AUCHAN

Galleria, C.so G. Cesare ang. Romania - TO (uscita autostrada MI-TO)
Tel. Lunedì Martedì a Sabato 9-21

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 27 Maggio 1994 N. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

St-Vincent, la società del Casinò impugnerà la sentenza al Consiglio di Stato

La Sitav ricorre contro il Tar

Ieri la quarta commissione regionale («Sviluppo economico») ha espresso parere favorevole sulla decisione della giunta di commissariare. Avviate le perizie per la valutazione delle attrezzature

SAINT-VINCENT. Il «caso Casinò» ritorna al Consiglio di Stato. La sentenza del Tar della Valle d'Aosta sarà impugnata dalla Sitav. [illegible] abbiamo diritto e lo faremo», [illegible] il professor Giuseppe Guarino, uno degli avvocati dell'azienda che gestisce la casa da gioco di Saint-Vincent. Il presidente Giancarlo Giovannini conferma, tuttavia l'azione legale sarà decisa dal consiglio di amministrazione che si riunirà a fine mese.

La vicenda giudiziaria sull'intricato rinnovo di gestione avrà così un nuovo capitolo. Era prevedibile, perché la sentenza del Tar di Aosta nell'accogliere le motivazioni della Finoper ha bocciato la Sitav. La Regione, invece, non ricorrerà, ma commissarierà [illegible] Casinò. Dopo [illegible] decisione di giunta e maggioranza regionali la quarta commissione («Sviluppo economico») ha dato parere favorevole [illegible] maggioranza).

«La gestione straordinaria - dice il presidente della commissione Guglielmo P[illegible] - pur comportando sicuramente difficoltà di carattere procedurale, è l'unico strumento che può garantire la funzionalità della casa da gioco e la salvaguardia di 1116 posti di lavoro. Ci auguriamo che il periodo di commissariamento sia il più breve possibile e che si possa rinnovare al più presto il contratto di gestione».

La Sitav aspetta ancora di conoscere le modalità [illegible] questo «passaggio». Il presidente ha avuto un incontro [illegible] Regione all'indomani della pubblicazione della sentenza del Tar. «Ci hanno [illegible] a fuoco - dice Giovannini - alcuni temi prioritari». La valutazione dei beni, così come indicato dall'articolo 20 della convenzione Regione-Sitav. «Nulla di nuovo - spiega Giovannini - Un avvio di procedura già avvenuto nel dicembre del 1992 e in quello [illegible] 1993. Maciniamo le [illegible]

L'azienda ha designato un [illegible] perito, così farà l'amministrazione regionale. [illegible] problema minore riguarda proprio il passaggio delle attrezzature, quello maggiore il «know-how» per la gestione, il cervello. Per sottolineare la complessità della situazione Giovannini dice: «Al posto della Regione sarei coperto di sudore».

Di alternative non si parla più. Non lo fa la Sitav che ha già speso il suo progetto di rilancio del Casinò e di superamento dell'impasse con la «proroga attiva». Ma la Regione ha risposto [illegible] La società proponeva di gestire ancora (oltre cioè il 30 giugno) le roulette per consentire alla Regione di preparare un nuovo appalto. «Era [illegible] proposta finalizzata a dare smalto all'azienda con investimenti, un ampliamento che potesse contrastare [illegible] concorrenza. Secondo noi [illegible] vantaggioso per tutti, anche per Finoper. Nel frattempo la Regione avrebbe potuto acquistare le nostre proprietà mettendo così le due aziende concorrenti sullo stesso piano. Quindi avrebbe potuto riaprire la gara».

Ora di collaborazione tra Regione e Sitav non [illegible] parla più. Giovannini è esplicito: «Tra noi vi sono soltanto rapporti formali». E tramonta anche un possibile accordo Sitav-Finoper. «E' questione che riguarda gli azionisti, [illegible] mi pare impossibile», di[illegible] [illegible] presidente. **[e. mar.]**

Giancarlo Giovannini, presidente della Sitav che farà ricorso contro la sentenza del Tar

IL RITORNO ALLA SERENITA'

L'Aosta spera ancora

Dopo il [illegible] di domenica i rossoneri tornano a sperare per la salvezza. Ne parla il capitano e regista della squadra Ivan Farretti. [illegible]

A Issogne

Si schianta nella vigna con la moto

[illegible] [illegible] schianta tra le vigne [illegible] la moto mentre va a scuola. E' accaduto l'altra mattina a Issogne, sulla strada comunale che collega il centro dell'«enverse» con la statale 26. Vittima della caduta è Roberto Giachino, 17 anni, abitante a Issogne in località Magaret 6. Il giovane ha riportato gravi ferite, [illegible] ricoverato all'ospedale di Aosta. Guarirà in tre mesi.

L'incidente è accaduto pochi minuti prima delle 8. Roberto Giachino ha perso il controllo lungo il rettilineo della strada comunale verso Verrès, poche centinaia [illegible] [illegible] prima della statale 26. E' caduto nella scarpata ed è finito nella vigna battendo con violenza contro i pali [illegible] sostegno delle viti. [illegible] giovane ha riportato la frattura del femore sinistro, [illegible] la lesione dell'arteria femorale.

E' [illegible] subito soccorso da alcuni automobilisti, poi è stato trasportato dall'ambulanza all'ospedale di Aosta. Non [illegible] in pericolo di vita.

Châtillon, grave un operaio di 46 anni

Si stritola il braccio nel nastro della cava

CHATILLON. Una normale operazione di manutenzione; il nastro trasportatore si muove e stritola [illegible] braccio a [illegible] operaio, poi sottoposto [illegible] un intervento chirurgico durato fino [illegible] tarda notte. E' accaduto ieri sera in [illegible] azienda di estrazione e trasporto inerti [illegible] Châtillon. Vittima dell'incidente sul lavoro è Giacomo Silvestro, 46 anni, abitante in via Stazione [illegible]. A pochi metri di distanza dalla sua abitazione ci sono gli uffici della ditta «Leopoldo Bosio». L'operaio è dipendente dell'azienda da molti anni. Lavora nella cava della Bosio, in loca[illegible] Les Lile [illegible] Châtillon, vicino alla Dora Baltea.

Silvestro [illegible] è sempre occupato degli impianti di estrazione e setaccio di sabbia e ghiaia. Ieri intorno alle 17 l'uomo [illegible] vicino a un nastro trasportatore, utilizzato per trasferire il materiale inerte fino al macchinario utilizzato per [illegible] setaccio e la distribuzione. L'impianto era spento. L'operaio, da solo, doveva soltanto pulire gli ingranaggi e sottoporre la struttura ai normali controlli e alla solita manutenzione. Ma l'impianto, mentre Silvestro [illegible] vicino agli ingranaggi, si è acceso. Forse l'operaio, senza accorgersene, ha premuto il tasto di accensione.

E' accaduto tutto in un attimo: Giacomo Silvestro non è riuscito a spostarsi in tempo, il [illegible] braccio destro è rimasto incastrato nei meccanismi del na[illegible] trasportatore. L'incidente non ha avuto testimoni. I colleghi di Silvestro hanno sentito le urla dell'operaio e sono accorsi, spegnendo l'impianto. Sul posto è subito intervenuta un'amb[illegible] dell'Usl di Châtillon, con i carabinieri del nucleo radiomobile. Giacomo Silvestro ha riportato gravi lesioni [illegible] braccio.

Intorno alle 19 è entrato in sala operatoria all'ospedale di Aosta: «L'intervento durerà circa otto ore» hanno detto i medici.

Non ci sono testimonianze, pochi gli indizi. A Ivrea indagini [illegible] ambienti anarchici

Standa, mistero sull'attentato

Gli abitanti della zona si sono accorti delle fiamme (alte un metro e mezzo) con l'arrivo della polizia. Movente politico? La Digos non esclude alcuna pista. Il funzionario: «In Valle [illegible] c'è aspra contrapposizione tra forze»

AOSTA. Nessuna rivendicazione. Soltanto le taniche di plastica [illegible] rovinate dalle fiamme, attra[illegible] le quali la polizia scientifica e [illegible] Digos stanno tentando [illegible] dare [illegible] volto e un nome agli attentatori della Standa [illegible] corso Battaglione. Gli elementi in mano agli inquirenti s[illegible] pochissimi: pochi pezzi di plastica, sui quali sarà difficile trovare impronte digitali. [illegible] nella zona dei grandi magazzini del centro di Aosta non sono state raccolte testimonianze utili.

Gli abitanti dei palazzi vicini alla Standa si sono accorti dell'accaduto soltanto con l'arrivo della polizia e dei vigili del fuoco. La dinamica è nota: alcuni sconosciuti si so[illegible] avvicinati al retro del magazzino, a fianco del palazzo della Rai. Hanno posato vicino alla porta a vetri del reparto «biancheria intima e per bambini» un recipiente in plastica, riempito poi con parecchi litri di benzina, forse venti o trenta. La fiammata di un accendino o di un cerino ha fatto il resto.

L'ingresso dei grandi magazzini «Standa» di corso Battaglione Aosta. L'attentato di giovedì non è stato rivendicato

In pochi istanti il muro in cemento è stato annerito [illegible] rogo. Le fiamme erano alte un metro e [illegible] [illegible] in quel [illegible] (era passata da poco la mezzanotte) [illegible] arrivata sul posto [illegible] «volante» della polizia per un normale controllo.

Gli agenti, con gli estintori in dotazione, sono riusciti a spegnere le fiamme prima che que[illegible] si propagassero al magazzino. Nessuno ha visto movimenti sospetti [illegible] persone fuggire. Non si sa nemmeno il numero esatto degli attentatori. Meno dubbi sul movente dell'incendio: la politica, nella figura del Presidente Silvio Berlusconi, il cui gruppo finanziario [illegible] alcuni anni [illegible] diventato proprietario della catena di supermercati in tutta Italia.

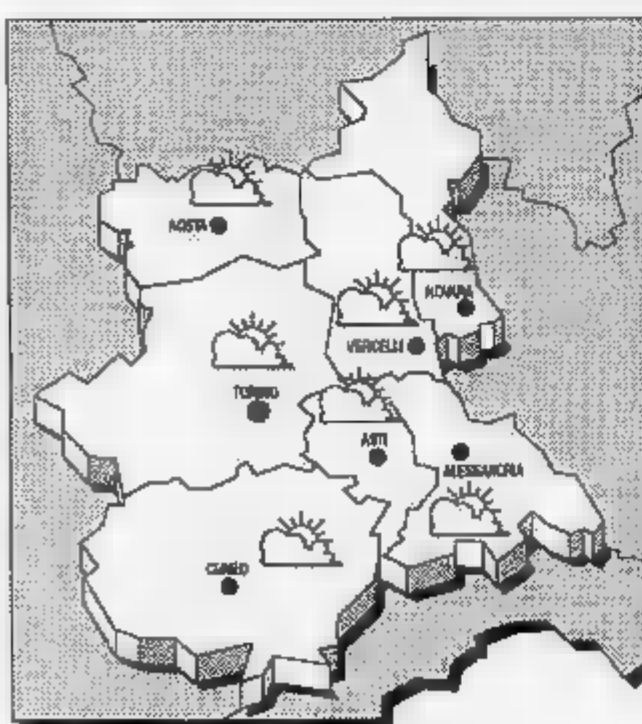
L'ipotesi di un gesto politico è avvalorata dall'attentato fatto un'ora dopo alla Standa [illegible] Ivrea, con tecnica identica. [illegible] [illegible] Digos [illegible] Aosta, che ieri mattina è tornata nel magazzino di corso Battaglione per ascoltare i [illegible] sponsabili della filiale, non esclude «alcuna pista».

Dice Lorenzo Mesiano, funzionario responsabile: «Nemme[illegible] quella politica. Tuttavia è difficile dire quale potrebbe es[illegible] il movente, perchè in Valle non c'è di sicuro un'aspra contrapposizione tra le diverse forze».

E aggiunge: «La regione è molto piccola, il terreno di scontro preferito [illegible] il profilo politico è di solito quello di giornali o televisioni, [illegible] certo gli attentati incendiari. Non possiamo parlare [illegible] terrorismo in Valle, anche se ci sono anche qui gli estremisti, di destra come di sinistra. Ma per [illegible] è difficile valutare [illegible] gesto, potrebbe anche essere stato un singolo individuo».

Per l'attentato di Ivrea i carabinieri stanno invece indagando tra [illegible] esponenti anarchici. E' probabile che anche la Digos aostana [illegible] facendo altrettanto, anche se l'inchiesta [illegible] avanti nel riserbo.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible]
Condizioni di variabilità con [illegible]due precipitazioni. Tendenza [illegible] corso della mattinata a miglioramento.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
[illegible]. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni [illegible] cielo sereno.

LE [illegible] DI IERI A AOSTA
Max: 24; min: 12; media: 18

[illegible] ANNO FA
Max: 27; min: 12; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22; Cuneo 24; Alessandria 22; Asti 24; Novara 23; Vercelli 22

Comincia domani a Saint-Vincent la [illegible] edizione della manifestazione organizzata dalla Promoval

Al via il «Festival della Satira»

Il primo invito è stato per Silvio Berlusconi

SAINT-VINCENT. Si apre oggi [illegible] Festival della Satira. Il tema portante dell'edizione di que[illegible]'anno è il «tele-schermo»: l'invitato d'onore [illegible] Silvio Berlusconi, neo presidente del Consiglio. Gli organizzatori della manifestazione hanno mandato un invito al cavaliere, poche righe, naturalmente satiriche. «Dagli stadi al Parlamento, l'Italia [illegible] tutta un'ovazione per Lei» inizia la missiva.

E continua: «Per accontentare i fedeli e incoraggiare i restii, il IV Festival della Satira tenterà dal 27 al 29 maggio una berlusconizzazione di massa con un impianto interattivo "Robocopia"». Uno speciale macchinario che consente un teletrasbordo facciale, [illegible] mutazione virtuale. La missiva conclude: «La Direzione La invita a presentarsi come cavia a questo esperimento unico e definitivo di omologazione politica e privatizzazione delle menti». Poi [illegible] slogan: «Forza, un ultimo sforzo per aiutare l'Italia».

Silvio Berlusconi è stato invitato dagli organizzatori al Festival della Satira

Il comico Piero Chiambretti

Il Festival propone un programma ricco. La satira mette alla berlina la televisione. Non rimproverandole soltanto (come dice il direttore artistico Mario Serenellini) «quel che fa vedere [illegible] anche quello che non fa vedere». In occasione della manifestazione sono state allestite due mostre, ci saranno proiezioni di film e dibattiti, tra questi uno sulla manipolazione del consens[illegible] attraverso i media. Saranno consegnati i premi Aristofane: i candidati sono Beppe Grillo, Roberto Benigni e Piero Chiambretti.

E ancora un omaggio al regi[illegible] italiano Carlo Ludovico Bragaglia, [illegible] [illegible] del [illegible] centesimo compleanno, con [illegible] proiezione del film «O la borsa o la vita», interpretato da Sergio Tofano. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

La cifra spesa dal Comune quest'anno per il riordino dei locali di sua proprietà

Oltre 900 milioni per la pulizia

Gli appalti per gestire questo servizio sono 18, diventeranno 19 dal 1° giugno. Il problema del blocco delle assunzioni dei dipendenti comunali che ha determinato le indizioni delle gare

AOSTA. L'amministrazione comunale spende 920 milioni quest'anno per gli appalti delle pulizie nelle strutture di [illegible] proprietà. In [illegible] anni infatti (nel 1988 c'era una sola ditta) gli appalti per questo servizio sono diventati 18, a cui si aggiungerà, dal 1° giugno, la società appaltatrice dell'attività di custodia e di pulizia del mercato coperto di Aosta.

Dei quattro dipendenti comunali in servizio fino allo scorso anno, tre hanno lasciato l'attività per raggiunti limiti di età. Il blocco delle assunzioni ha definito, ancora [illegible] volta, l'indizione della gara d'appalto.

[illegible] dettaglio, l'esborso più consistente è riferito al settore scolastico dove vengono erogati [illegible] tre ditte 321 milioni annui per la pulizia nei 7 stabili [illegible] tre circoli didattici. Da quest'anno, poi, il Comune [illegible] stanziato altri 44 milioni destinati ai due plessi di scuola materna di via Ollietti, viale della Pace e via Parigi. Una voce di rilevante importanza riguarda l'attività [illegible] «nettoyage» degli uffici comunali e delle sedi esterne (vigili urbani, uffici di via Parigi e officina comunale) affidate ad una impresa che percepisce 216 milioni. Le due biblioteche, in viale Europa e al Quartiere Dora, sono curate da una ditta per [illegible] importo annuo di 12 milioni.

L'elenco [illegible] servizi dati in appalto continua con la spesa di 89 milioni riservata alla pulizia dei fabbricati vecchi e nuovi del quartiere Cogne, 77 milioni sono impegnati per l'attività di riordino dei locali del palazzo di giustizia (atri, corridoi, aula udienza) e per gli uffici giudiziari di via Vevey. La pulizia della comunità per anziani di via Monte Vodice comporta un costo di 79 milioni annui, mentre 10 milioni costituiscono l'onere che il Comune affronta per pagare la ditta supplente nei casi di personale assente.

Ultimo, ma solo in ordine di tempo, l'appalto per la sorveglianza e il mantenimento dell'igiene al mercato coperto, per il quale sono in preventivo 72 milioni [illegible] spesa. A questa somma [illegible] si deve aggiungere il mezzo miliardo annuo per le refezioni scolastiche.

Quali sono le motivazioni di questo massiccio ricorso agli appalti per questo genere di servizio? Di sicuro, la carenza di personale e l'impossibilità di assumere dipendenti, determinata dalle leggi finanziarie, giocano un ruolo preponderante nell'affossamento della macchina amministrativa.

«Gli appalti non rispondono ad una programmazione razionale, ma rivelano il volto dell'improvvisazione assoluta - dice Renato Vallet, responsabile del servizio economato -. E' impressione quasi unanime che i problemi vengano affrontati soltanto con urgenza, non con la predisposizione di piani di lavoro opportuni»

La promulgazione della legge 142, che avrebbe dovuto stabilire le competenze di amministratori, dirigenti e funzionari, sembra non abbia ancora sortito il riscontro auspicato. E i provvedimenti scanditi dalla precarietà ostacolano una gestione corretta [illegible] funzionale delle attività. Nei [illegible] dei pensionamenti è possibile prevedere con anticipo le sostituzioni.

«Il rapporto sproporzionato fra l'aumento degli incarichi e l'organico in servizio - osserva Vallet - acuisce le difficoltà operative e i controlli alle ditte appaltatrici. Il servizio economato [illegible] occupa di indire le gare d'appalto con lo stesso numero di dipendenti del 1988».

Sandra Lucchini

Il Comune spende 920 milioni l'anno per le pulizie negli edifici di sua proprietà

Le scadenze sono triennali

Sette imprese di pulizia per diciannove appalti

AOSTA. Sette imprese di pulizia [illegible] Aosta si sono aggiudicate gli appalti, [illegible] scadenza triennale, indetti dal Comune. La «Centro TD», alle scuole del 2° circolo; la società «Alpina», alle scuole [illegible] 3° circolo e agli uffici del tribunale. La ditta CI.A.LE. provvede alle pulizie della caserma dei vigili urbani, dell'officina comunale e del primo lotto del quartiere Cogne, mentre gli uffici giudiziari sono divisi fra l'impresa Crocitti e la ditta VRD. [illegible] palazzo municipale opera la società «Marilva», un'azienda che svolge il servizio di pulizia anche alle scuole del primo circolo, nelle due biblioteche e in una sezione del quartiere Cogne.

Ultima, [illegible] ordine di tempo, vincitrice dell'appalto per [illegible] pulizie [illegible] la custodia al mercato coperto di piazza Cavalieri di Vittorio veneto, la ditta «New cleaning center», che entrerà in servizio dal 1° giugno.

La crisi occupazionale non ha impedito, in questi ultimi anni, un aumento consistente di questo tipo di aziende che, in genere, vengono istituite e conduzione familiare. L'avvio dell'attività avviene, nella maggior parte dei casi, con le pulizie nelle scale dei condomini, oppure in ambiti privati, per arrivare, poi, alla partecipazione alle gare d'appalto in Enti pubblici.

«L'attrezzatura non sempre [illegible] rispondente [illegible] livello dell'impegno da svolgere - commentano alcuni rappresentanti di istituzioni pubbliche - , carenza dovuta, in parte, ad una certa titubanza a "lanciarsi" sul mercato. Le normative, inoltre, riguardanti le modalità di assunzione di dipendenti, frenano obiettivi di ampliamento delle mansioni. I proprietari delle imprese devono, infatti, attenersi alle liste di collocamento per impiegare personale. In molte città italiane ed estere, le imprese di pulizie prestano il loro servizio con gruppi di dipendenti molto numerosi». **[s. l.]**

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

Il sostituto procuratore Esposito trasferito in Campania

Il sostituto procuratore del tribunale di Aosta Carmine Esposito ha ottenuto [illegible] trasferimento a Nola (Napoli). Il magistrato lascerà oggi il suo ufficio [illegible] terzo piano del palazzo di giustizia, per trasferirsi nella nuova sede in Campania. Non è ancora stato scelto il sostituto di Esposito. Al tribunale di Aosta per ora restano Pasquale Longarini e il procuratore Luigi Schiavone.

[illegible]

Oggi [illegible] la festa della polizia

La questura di corso Battaglione ospita oggi a partire dalle 10 le tradizionali cerimonie previste per la festa della polizia. Saranno presenti i rappresentanti di tutti reparti valdostani, coordinati dal questore Francesco Colucci. Alla festa della polizia parteciperà anche il presidente della giunta regionale Dino Viérin e rappresentanti di tutte le forze dell'ordine cittadine. Durante la cerimonia saranno consegnati riconoscimenti agli agenti ch[illegible] si sono particolarmente distinti durante il servizio. Seguirà u[illegible] rosco.

POLITICA

Caveri incontra il sindaco di Venezia Cacciari

L'onorevole Luciano Caveri, con una delegazione [illegible] Lista federalismo, ha incontrato [illegible] mattina al municipio di Venezia il sindaco Massimo Cacciari. Nell'occasione il parlamentare valdostano ha presentato la sua idea di una Costituzione federale e ha invitato il sindaco di Venezia ad un confronto. Cacciari ha accettato l'invito sottolineando che «per l'assetto istituzionale dell'Italia la scelta federalista risulta [illegible] indispensabile».

[illegible]

Un dibattito sull'abrogazione della legge Mammì

Per l'organizzazione del comitato valdostano «Per un'informazione pulita» è prevista per oggi alle 17 nel salone della biblioteca comunale [illegible] viale Europa, [illegible] conferenza-dibattito sulla proposta di referendum abrogativo della legge Mammì. Interverranno [illegible] parlamentare progressista Giuseppe Giulietti, giornalista Rai, ex segretario del sindacato giornalisti Rai (Usigrai), e Umberto Zanatta, giornalista de «La Stampa» componente della giunta esecutiva della federazione nazionale della stampa (Fnsi). Il dibattito è aperto a tutti.

[illegible]

E' [illegible] rinnovato il consiglio direttivo dei geometri

E' stato rinnovato il consiglio direttivo del collegio dei geometri della Valle d'Aosta. Presidente è stato eletto Carlo Bionaz; segretario Ennio Bovet; tesoriere Ferdinando Derriard [illegible] consiglieri Corrado Haudemand, Luigi Mell[illegible] Sartor e Piero Morise.

Entro il 1995

Nuove tasse sulle case rurali

AOSTA. Novità fiscali per le case rurali. Una recente legge dello Stato ha stabilito nuovi criteri per il riconoscimento, ai fini fiscali, della ruralità dei fabbricati.

Per i fabbricati finora classificati come «rurali» ma che non ne posseggono più i requisiti, [illegible] base alla nuova legge vi è l'obbligo, da parte dei proprietari, delle denuncia a fini Irpef e Ici, nonché della dichiarazione in catasto, con modalità ancora in [illegible] di attuazione, entro il 31 dicembre 1995.

E' una situazione che interessa la gran parte dei Comuni della Valle d'Aosta. Per chi si mette in regola in base alle nuove normative sono previste agevolazioni.

I prospetti con le relative istruzioni e le modalità di calcolo delle rendite presunte sono già stati distribuiti agli uffici finanziari, all'amministrazione regionale, ai Comuni [illegible] agli uffici dei vari patronati che sono collegati [illegible] le organizzazioni sindacali della Valle d'Aosta.

Sul bilinguismo

«Riprendere il dialogo sulla scuola»

AOSTA. Sulla vicenda dell'applicazione nella scuola [illegible] degli articoli 39 e 40 dello Statuto (bilinguismo), la commissione scuola del movimento verde alternativo ha espresso «preoccupazione per la situazione di conflitto che si è venuta [illegible] creare tra le parti interessate» (assessorato alla Pubblica istruzione [illegible] sindacati) e ha espresso «l'auspicio che sia ripreso [illegible] dialogo tra le diverse componenti del mondo della scuola».

La commissione ha ribadito «l'importanza di giungere a progetti che attuino il bilinguismo all'interno [illegible] scuola rinnovata, organizzata in modo da garantire spazi, orari per sostegno e recupero degli alunni in difficoltà, attività degli alunni su progetti interdisciplinari, lavoro di programmazione dei docenti».

Per i verdi «l'adozione di soluzioni condivise può migliorare nel suo complesso [illegible] clima della scuola e anche il livello qualitativo [illegible] prodotto, a tutto vantaggio degli utenti».

Polemiche per lo spostamento dei cassonetti dall'androne del palazzo Ansermin

Gli anziani protestano per i rifiuti

I «nonni» che vivono nello stabile sottolineano il disagio che si verificherà durante l'inverno, con neve [illegible] gelo Ma gli altri inquilini sono favorevoli: «Non dovremo più convivere con la spazzatura nell'ingresso di casa

AOSTA. «La scomodità di depositare i rifiuti domestici in contenitori sistemati in un'area lontana dalle abitazioni, è compensata dalla ricostituzione di un ambiente vivibile, con ordine [illegible] pulizia».

Dall'androne del palazzo Ansermin, lo storico stabile [illegible] Porta Praetoria, sono stati tolti i cassonetti verdi per l'immondizia e dislocati, alcuni sulla piazza Plouves, vicini alle mura romane, mentre un altro gruppo è nella via Duc, la strada che immette in piazza Narbonne.

La scelta, definita dalla ditta Maddalena, vincitrice dell'appalto indetto dall'Amministrazione comunale, sta suscitando una percentuale consistente di commenti favorevoli fra gli inquilini dell'antico fabbricato.

Un dissenso stemperato pro[illegible] dalle persone [illegible] che, p[illegible] riconoscendo la validità dell'iniziativa sotto il profilo igienico, sottolineano il disagio che si verificherà durante l'inverno, con neve e gelo.

«Vorremmo - dicono - almeno nei mesi più freddi poter disporre di un contenitore nelle immediate vicinanze della casa. Confidiamo nella comprensione degli amministratori, dimostratisi, in altre occasioni, sensibili alle esigenze della terza età». Nessun fastidio, invece, per la quasi totalità dei commercianti della zona [illegible] per le famiglie dell'edificio, soddisfatti di non dover più «convivere» [illegible] spazzatura sparsa nel corridoio d'entrata e sull'acciottolato del cortile interno.

«I nostri cassonetti [illegible] diventati la "discarica" di molta gente delle case vicine che, [illegible] caso di bidoni straccolmi, non esitavano a lasciare i sacchetti appoggiati ovunque».

La revisione del servizio [illegible] nettezza urbana e di smaltimento dei rifiuti è uno degli aspetti cittadini di cui si occupa l'amministrazione comunale in questo periodo. Il centro storico, in particolare, è oggetto di una riorganizzazione globale di questo importante servizio. Le dimensioni ridotte delle vie e le conseguenti difficoltà di accesso dei camion della ditta responsabile del ritiro hanno contribuito ad accelerare il progetto di igiene pubblica della città.

«Stiamo valutando le varie opportunità di dislocazione dei cassonetti - assicura l'assessore comunale all'ambiente, Pi[illegible] Dégioz - anche se non sarà possibile esaudire la totalità delle richieste, per la particolare ubicazione [illegible] molte [illegible] del centro». **[s. l.]**

L'androne del palazzo Ansermin da dove sono stati spostati i cassonetti

[illegible] DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Non è diseducativo giocare con la farina

Sulla lettera «Un errore far giocare i bimbi con la farina» le educatrici dell'asilo nido [illegible] via Brocherel ritengono doveroso fare alcune precisazioni. Si condivide che la farina [illegible] un alimento che rappresenta il dono della natura [illegible] prodotto del lavoro umano. Proprio perché la farina è un alimento naturale consente al bambino opportunità quali: la scoperta di sensazioni epidermiche e sensoriali; giochi esplorativi, di scoperta, di travaso, di imitazione, di movimento; sviluppa il gioco creativo, gli permette di entrare in una dimensione fantastica ed è completamente atossica. Per sostituire [illegible] farina [illegible] altro materiale che offra le stesse opportunità si spenderebbe molto più denaro. Inoltre tutte le volte che usiamo la farina questa viene ripulita e setacciata per cui i bimbi imparano anche [illegible] rispetto che noi abbiamo verso questo materiale. Sostituire la farina con [illegible] sabbia comporta il rischio della pericolosità: uno dei modi di conoscere del bambino, in questa fase, è di portare ogni cosa alla bocca e può provocare irritazioni agli occhi, nel caso il bimbo si toccasse [illegible] manine sporche.

Seguono 11 firme, Aosta

Chi critica soltanto non venga allo stadio

Vorrei dedicare questa lettera a tutti coloro che ogni domenica si recano allo stadio per subissare di proteste e ingiurie giocatori, allenatore [illegible] dirigenti dell'Aosta calcio. [illegible] sembra che la società non abbia un'autorità coercitiva tale da obbligare la popolazione ad assistere alle partite. Da ciò evinco che le persone in questione sono affette da autolesionismo [illegible] non da masochismo, poiché se a giudizio della «nobile platea» la partita è uno spettacolo così tedioso è evidente che qualche anomalia la devono pur aver vista. Non posso che concludere invitando la gretta tifoseria ad alleviare le proprie e nostre pene trascorrendo le festività in un luogo a loro più salutare. Il gioco del calcio non ne porte[illegible]bbe rancore, anzi!.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chevrot*, rue Croix de [illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Verrès.*
Distr. 14: *Gressoney Saint-Jean.*

[illegible] DI TURNO

Domenica 29 maggio 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité. *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea; **Avise:** *Agip*; **Chatillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*, **Pont-St-Martin:** *Agip*; **Sarre:** [illegible]; **St-Pierre:** *Fina* (via Marconi); **St-Vincent** [illegible] (Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà). *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.290
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: telef. (0165) 361 546

STATO CIVILE

SAINT-VINCENT
Matrimoni. Sergio Garzotto con Daniela Augimeri.
PONT-SAINT-MARTIN
Nati. Fabiola Gabello.
Morti. Luigi Ratto, 78 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Morgex. La giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato all'Ambiente, Territorio e Trasporti, ha dato parere positivo di compatibilità ambientale per il progetto di ritacimento delle discariche di inerti di località Feysoulles. Parere positivo anche per l'ampliamento della strada di accesso al parco del Mont-Avic, [illegible] Champdepraz.

Aosta. E' stato approvato, su proposta dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio [illegible] Artigianato, il piano [illegible] finanziamento da concedere alle imprese commerciali, ai sensi della legge 101 del 1982. E' stato stanziato, per l'artigianato, [illegible] commercio e la cooperazione, un miliardo e 735 milioni.

Nus. La giunta regionale, nell'ambito [illegible] dell'assessorato [illegible] Pubblica Istruzione, ha stanziato 30 milioni alla banda musicale «La Lyretta» [illegible] Nus, per l'organizzazione della 20ª edizione [illegible] «Raduno delle bande musicali valdostane», che si è svolto nei giorni scorsi.

GLI APPUNTAMENTI

VERRES

Serata sull'affidamento

Oggi alle 20,30, nel salone comunale di palazzo Europa di Verrès, si svolgerà un dibattito di sensibilizzazione sul tema dell'affidamento famigliare. E' organizzato dall'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza Sociale, in collaborazione con l'Usl e con l'Anfaa, associazione famiglie affidatarie e adottive.

[illegible]

Rassegna di artisti valdostani

Domani alle 18, nella saletta d'arte comunale, ci sarà l'inaugurazione della mostra collettiva di pittura degli iscritti all'Aav, Associazione Artisti Valdostani.

AOSTA

Diapositive sulle tradizioni

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita [illegible] alle 21 una proiezione di diapositive realizzate da Cesare Cossavella, sul tema: «Tradizioni e artigianato della Valle d'Aosta». La serata, organizzata dalla sezione aostana del Cai, Club Alpino Italiano, fa parte delle attività organizzate nell'ambito della Consulta comunale delle associazioni culturali di Aosta. L'ingresso è libero.

[illegible]

L'assistenza ai minori inabili

Domani alle 9 il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita un dibattito sul tema: «Gli accordi [illegible] programma per l'assistenza, integrazione sociale e diritti dei minori in situazione di handicap». E' organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Parteciperà l'assessore Roberto Louvin, mentre la sovrintendente agli studi Maria Caterina Bertiglia coordinerà il dibattito.

[illegible]

La mostra Decadenda

La galleria d'arte Unicum di passaggio Folliez 4 ospita fino al 13 giugno [illegible] mostra fotografica «Decadenda», dedicata al degrado ambientale della Valle. E' aperta dal lunedì al venerdì, 8,30-12,30 e 14,30-18.

St-Christophe, l'ex sindaco e l'ex assessore regionale ai Lavori Pubblici

A giudizio per il sottopasso

Sono accusati di abuso d'ufficio a scopo patrimoniale. Con loro saranno in aula il proprietario dei terreni collegati dall'opera sott'inchiesta. La difesa: «Hanno cercato di ridurre il disagio»

SAINT-CHRISTOPHE. Quattro rinvii a giudizio per la vicenda del sottopasso di Saint-Christophe, che collega i terreni delle famiglie Campane e Alessandro separati dalla strada regionale numero 16 di Saint-Christophe. [illegible] gennaio [illegible] '95 compariranno davanti al tribunale di Aosta l'ex assessore regionale ai Lavori Pubblici Maurizio Martin (concorso in abuso d'ufficio a scopo patrimoniale e omessa denuncia); l'ex sindaco del paese e consigliere regionale Augusto Bionaz (concorso in abuso patrimoniale d'ufficio e violazione edilizia); l'ingegnere Vincenzo Campane (concorso in abuso d'ufficio a scopo patrimoniale); il procuratore speciale del «Raggruppamento di imprese Follioley spa» Domenico Beata (violazione edilizia).

Il pubblico ministero Carmine Esposito [illegible] chiesto otto [illegible] a giudizio, ma il giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio ha assolto gli altri «indagati». Sono il figlio dell'ingegner Campane, Edgardo, il comproprietario del terreno Luigi Alessandro, i funzionari della direzione dei lavori nominati dalla Regione Paolo Linty e Fabio Piazzano, il dirigente dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici Carlo Berthod, tutti assolti «per non aver commesso il fatto» dall'accusa di abuso d'ufficio a scopo patrimoniale.

L'ex [illegible] Martin, Piazzano e Linty erano anche «indagati» per aver rilasciato alla «Follioley spa» una copia falsificata della lettera con cui Alessandro e Campane chiedevano l'allargamento del sottopasso (assolti «perché il fatto non sussiste»); Edgardo e Vincenzo Campane sono stati assolti dall'accusa di violazione edilizia «per non aver commesso il fatto»; Linty, Piazzano e Berthod non dovranno comparire in aula per rispondere alle [illegible] ipotizzate dal pm di [illegible] denuncia della violazione edilizia «perché il fatto non costituisce reato».

«Con quel sottopasso l'Amministrazione ha cercato di ridurre i disagi per i proprietari di quei terreni che venivano tagliati in due dalla strada - spiega l'avvocato Nilo Rebecchi, difensore di Martin -. Come loro, anche altri hanno fatto richieste». Secondo il pubblico ministero Esposito, però, nessuna di quelle richieste sarebbe stata esaudita.

Secondo il magistrato, l'ex [illegible] Martin e l'allora sindaco Bionaz si sarebbero adoperati per «spingere» l'avvio dei lavori per il sottopasso, [illegible] il quale Campane avrebbe «bloccato» l'allargamento della strada regionale. Il sostituto Esposito ritiene che proprio Martin dovesse segnalare alla magistratura l'illecito che Beata (con l'appoggio di Bionaz) avrebbe fatto con la costruzione del sottopasso. Nel fascicolo arrivato sul tavolo del gup Clivio c'è anche la lettera di Campane e Alessandro che la procura riteneva fosse stata falsificata da Martin, Piazzano e Linty; per il giudice non c'è nessun falso e se c'è non sono stati i tre a commetterlo.

Per il pm, poi, l'ex sindaco Bionaz è stato nel cantiere del sottopasso prima che l'opera avesse ricevuto la [illegible]. Ma, secondo il magistrato, soltanto Martin avrebbe avuto il dovere di segnalare il presunto illecito operato dalle imprese, con l'appoggio del sindaco, per favorire le famiglie Campane e Alessandro.

Claudio Laugeri

Il sottopasso per cui sono sott'accusa l'ex sindaco Augusto Bionaz (in alto) e l'ex assessore Maurizio Martin (sotto)

Ricorrenza

I 600 anni della Zecca di Aosta

AOSTA. Seicento Anni fa, per volontà di [illegible] di Borbone, nasceva la Zecca di Aosta. La Zecca nata dall'iniziativa della reggente del regno sabaudo per conto del nipote, Amedeo VIII, entrato in [illegible] a otto anni, restò in funzione dal 25 maggio 1394 al 13 agosto 1400. Poi la chiusura e la ripresa dell'attività sotto il regno di Carlo II, dal 1549 al 1553. Il lavoro alla Zecca di Aosta riprese con Emanuele Filiberto. E' di questo periodo una delle monete custodite al museo archeologico regionale coniata nel 1560 che mostra la testa di Emanuele Filiberto.

La Zecca di Aosta chiuse definitivamente nel 1577, proprio [illegible] il regno di Emanuele Filiberto. In mostra al museo archeologico regionale ci [illegible] anche altre monete appartenenti al periodo sabaudo: il ducatone con il centauro di Carlo Emanuele I del 1588, lo scudo di Vittorio Amedeo II del 1690 e quello di Carlo Emanuele III, che data 1763.

In Valle d'Aosta la Zecca di Aosta non fu comunque la prima esperienza di «monetazione». Nel 1341, il Conte Aimone di Savoia, aprì una zecca a Donnas, che venne però chiusa alla sua morte, nel 1343.

Le prime [illegible] [illegible] in Valle d'Aosta sono dei tremissi d'oro, di «stile» bizantino, e risalgono al VII secolo, sotto il regno dei Merovingi, [illegible] il nome della città dove sono state battute. **[sa. b.]**

Pont-St-Martin

Il nuovo direttivo Pro loco

PONT-SAINT-MARTIN. Cambio al vertice della Pro loco di Pont-Saint-Martin. Nei giorni scorsi si è riunita l'assemblea generale, che ha votato il nuovo direttivo. Presidente del sodalizio è stato eletto Fabrizio Curti, giovane elettricista da anni iscritto alla Pro loco e protagonista di tante edizioni del Carnevale. Curti sostituirà il presidente uscente Giorgio Viola, che ha lasciato l'incarico.

Il vice di Fabrizio Curti sarà Bruno Dovell, anche lui protagonista da tanti [illegible] delle manifestazioni carnevalesche e di San Lorenzo a Pont-Saint-Martin. Il segretario della nuova Pro loco è Christian Nègre. Davide Enrietti è stato eletto alla carica di cassiere.

L'assemblea ha poi scelto i revisori dei conti: Lorena Vallet, Ivo Dovell (fratello del vicepresidente) e Massimiliano Perozzi. Per l'incarico di addetto stampa è stata scelta Milva Cretaz. Rappresentante della biblioteca all'interno del sodalizio sarà Patrick Nègre. Giorgio Viola, presidente uscente, non abbandonerà del tutto il sodalizio. L'assemblea lo ha scelto per rappresentare Pont-Saint-Martin nell'associazione valdostana delle Pro loco. L'assemblea della Pro loco è stata fatta il 6 maggio, ma il nuovo direttivo è stato comunicato soltanto [illegible] giorni scorsi perché i responsabili hanno voluto informare prima le autorità e i soci del sodalizio.

Giovane sott'accusa per furto in gioielleria ha ottenuto il nullaosta a dicembre

Rinuncia all'auto dissequestrata

La Renault «Clio» era servita ai ladri che nell'agosto scorso avevano svaligiato il negozio di «Trossello» in via Roma a Courmayeur. Un indagato ha un alibi: al momento del «colpo» stava lavorando in Inghilterra

La gioielleria svaligiata a Courmayeur. Nel riquadro, l'identikit di un ladro

COURMAYEUR. Chiede il dissequestro dell'auto, ma quando lo ottiene non si presenta per ritirarla. Così, la Renault «Clio» di Roberto Gabrieli, 25 anni, di Roma, rimane in «custodia giudiziale» nel garage dell'Aci di Courmayeur nonostante la magistratura abbia rilasciato a dicembre il nullaosta per il ritiro.

Il giovane è «indagato» per il furto da 120 milioni nella gioielleria «Trossello» in via Roma a Courmayeur, avvenuto alla fine di agosto. Assieme a lui [illegible] finiti sott'inchiesta l'intestatario dell'auto (il cambiamento di proprietà non era ancora stato registrato), Roberto Corelli, 32 anni, anche lui di Roma, e un cameriere di cui gli inquirenti non forniscono il nome.

I suoi connotati corrispondono alla descrizione fatta dai testimoni di quel «colpo». Ma lui sembrerebbe avere un alibi: in quel periodo ha detto di aver lavorato in Inghilterra come cameriere. L'indagine su quel furto è ancora aperta, il sostituto procuratore Fabrizio Celenza ha chiesto la proroga di altri sei mesi per concludere gli accertamenti.

Magistratura e carabinieri pensano che il «colpo» sia stato fatto dai giovani già sott'inchiesta. Molte le coincidenze, [illegible] non bastano per [illegible] le accuse nei loro confronti. Qualche tempo dopo il furto, il sostituto Celenza aveva fatto arrestare Corelli dai carabinieri: era rimasto in carcere pochi giorni, prima che il giudice delle indagini preliminari Antonio Corte lo facesse scarcerare perché gli indizi raccolti contro l'«indagato» non erano abbastanza «gravi». Corelli era così ritornato a Roma e l'indagine era ripartita daccapo. O quasi.

La polizia giudiziaria ha continuato a seguire la traccia dell'identikit; il cameriere con l'«alibi inglese» corrispondeva a quella descrizione ed [illegible] anche amico di Corelli. Il magistrato ha invitato Gabrieli e il cameriere a venire ad Aosta per lasciare le impronte digitali su un cartellino: sarebbero servite per confrontarle con quelle trovate sull'auto utilizzata dai ladri per la fuga.

Gabrieli non aveva nulla da temere, [illegible]bbe stato normale trovare le sue impronte sulla sua auto; nonostante questo, il giovane non si è presentato agli inquirenti. Lo stesso ha fatto il cameriere, ripartito per l'Inghilterra poco dopo aver ricevuto la comunicazione della magistratura.

Gli inquirenti hanno anche ricostruito la dinamica del furto: due persone hanno bucato il cristallo antisfondamento con un trapano; hanno roteato la «punta» fino a fare un buco di una decina di centimetri di diametro, poi uno di loro ha infilato la mano e ha vuotato la vetrina. I gioielli erano molti, come hanno mostrato i titolari al sostituto Celenza che aveva chiesto di fare una «prova» per vedere quanti anelli e braccialetti stavano sul ripiano svuotato dai ladri.

La magistratura sta anche cercando di capire se i ladri hanno agito da soli oppure se qualcuno li ha aiutati a Courmayeur. Gabrieli è anche accusato di falsa denuncia: secondo gli inquirenti, il giovane era d'accordo con i ladri e ha cercato di «coprirsi» segnalando il furto quando l'auto era stata soltanto prestata. Corelli e il cameriere sono stati «indagati» soltanto per il «colpo» in gioielleria. **[c. lau.]**

Spettacolo per beneficenza con cori e canzoni famose oggi nel piazzale del castello di Issogne

Canti e balli di 150 bambini per l'Unicef

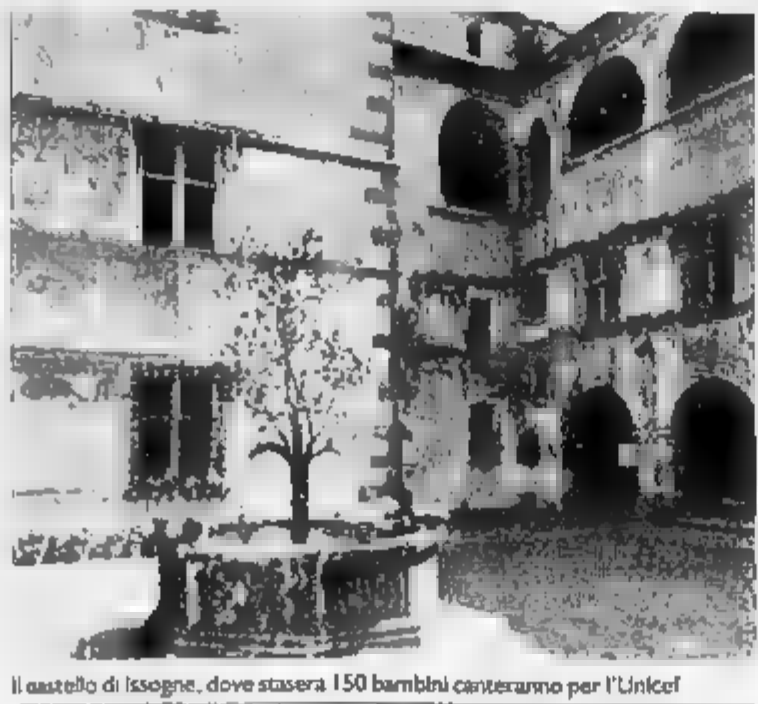
Saranno suonate anche musiche tratte dallo «Zecchino d'oro»

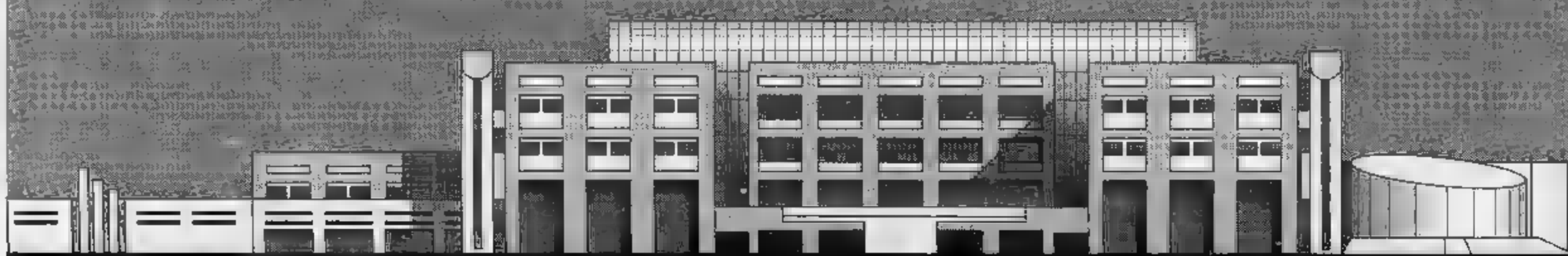
ISSOGNE. Centocinquanta bambini provenienti dalle scuole elementari e medie di tutta la Valle, per cantare, recitare e ballare in nome dell'Unicef. Domani è la giornata internazionale del bambino; stasera il piazzale del castello di Issogne ospiterà un grande spettacolo allestito per raccogliere fondi da destinare all'organizzazione delle Nazioni Unite che aiuta i bambini nel Mondo.

La festa è stata organizzata da Pierluigi Mangaretto di Verrès, in collaborazione con l'Unicef Italia, Comune di Issogne, presidenza del Consiglio regionale e assessorati alla Pubblica Istruzione e Turismo. Presenterà la serata Gianfranco Vanzetti, speleologo di Châtillon.

Sarà coadiuvato dal giovanissimo Paolo Bosonin di Donnas, 8 anni. Sul palcoscenico saliranno i [illegible] bambini del coro «Les enfants de Grand Paradis», diretti da Daniela Denarier e Annarosa Ronc. Proporranno musiche tratte dallo Zecchino d'oro ma anche brani di musica popolare. Il gruppo ha inaugurato quest'anno il festival dei cori valdostani. A Issogne i bambini indosseranno anche la nuova divisa.

Con loro ci saranno anche i ragazzi dell'Istituto Don Bosco di Châtillon, che suoneranno [illegible] colonne sonore. Poi, a pochi giorni dall'inizio dei campionati mondiali di calcio, [illegible] poteva mancare «Estate italiana», celebre inno di «Italia 90»: sarà cantata da altri [illegible] bambini provenienti dalle scuole della Media e Alta Valle, insieme [illegible] gli interpreti Rudy Vallet e Monica Costa.

Non mancheranno gli ospiti: Paola Citton, splendida [illegible] di Borgofranco d'Ivrea, canterà «We are the world» con tutti i bambini. La sezione di ballo del Cral Cogne presenterà un saggio di quattro coppie. **[s. ser.]**

Il castello di Issogne, dove stasera 150 bambini canteranno per l'Unicef

ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

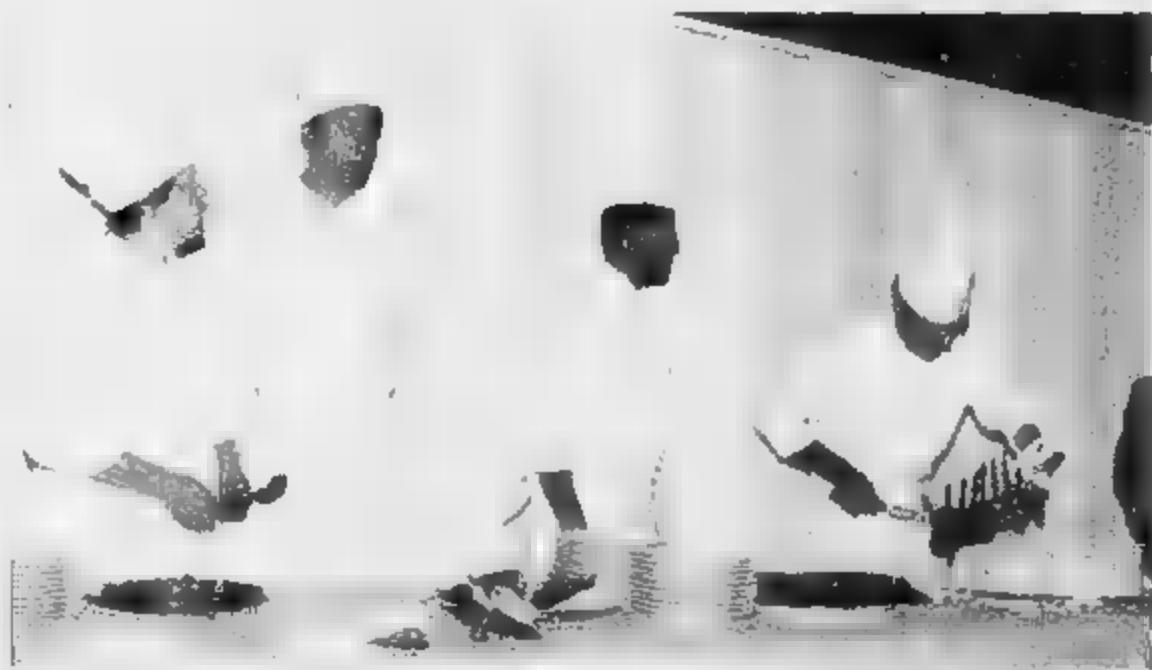
Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Prove per i giovani che hanno concluso i tre anni della scuola alberghiera

Come esame un menù di lusso

Sette ragazzi si sono specializzati in «sala», otto in «front-office» e nove in «cucina». Alla commissione esaminatrice serviti piatti degni di un bôtel a 5 stelle. La migliore una ragazza. Ora stage in albergo

[illegible] studenti [illegible] terzo anno della scuola alberghiera regionale di Châtillon durante gli esami che si svolgono a fine corso

CHATILLON. Si [illegible] conclusi [illegible] gli [illegible] di fine [illegible] alla scuola alberghiera regionale di Châtillon, per i giovani che hanno concluso i tre anni di addestramento professionale teorico e pratico. I migliori sono Alessandra Grobberio, specializzazione «front office», che ha avuto la media dell'8, seguita [illegible] Marina Clapasson, specializzazione «cucina», con la media del 7,87. [illegible] terzo posto Tiziano D'Herin, specializzazione «sala» e media del 7,54.

Nella scuola di Châtillon i giovani, [illegible] numero massimo di settanta, sono ospitati senza spese [illegible] regime convittuale dal lunedì al venerdì, da ottobre [illegible] fine maggio. Il primo anno è uguale per tutti i corsi, con attività teoriche (lingue straniere, merceologia, contabilità e tecnica alberghiera) e pratica nella specialità di «sala». Poi possono scegliere se fare un secondo anno sempre come «sala», con anche una preparazione [illegible] «barman» [illegible] «sommelier», o puntare [illegible] [illegible] continuazione biennale nel settore «cucina» o in quello di «reception -front-office».

Dalla metà [illegible] giugno i giovani seguiranno «stages» di formazione [illegible] alberghi della Valle d'Aosta.

La scuola è diretta da Maria Pia Praz e rientra nella gestione più globale della fondazione regionale per il turismo, di recente costituzione. Cleto Benin, il presidente, ieri ha salutato i giovani del terzo anno che han[illegible] concluso [illegible] attività nella scuola, sette nella specialità [illegible] «sala», otto in quella di «front-office» e nove in «cucina».

[illegible] presente il dirigente dell'assessorato del Turismo Giorgio Boglione. Alla commissione di esame è stato servito [illegible] [illegible] «gourmet» da hotel a cinque stelle, cucinato [illegible] allievi. Ha seguito i lavori della commissione anche Filippo Rigois, per più di trent'anni direttore della scuola e attuale consigliere di amministrazione della fonda[illegible] regionale per il turismo. Rigois [illegible] [illegible]i è anche presidente dell'istituto universitario per il turis[illegible] di Bellinzona.

Bruno Baschiera

In tavola i piatti «poveri»

Iniziativa con 70 ristoranti Dodici i locali valdostani

AOSTA. «I ristoranti della tavolozza». E' questo il [illegible] di [illegible] iniziativa gastronomica che raccoglie oltre settanta ristoranti [illegible] Liguria, Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. L'obiettivo [illegible] quello di rilanciare il ruolo della cucina «povera», ossia quella dei piatti tipici tradizionali [illegible] comparivano non sulla tavola [illegible]i «signori» ma del popolo.

Non è quindi [illegible] cucina sofisticata e particolarmente elaborata, ma [illegible] ricca di sapori semplici e genuini. Nello stesso tempo, nelle varie regioni, sono organizzate inziative di vario tipo [illegible] lo scopo [illegible] coinvolgere il grande pubblico sui temi dell'educazione alimentare e anche della cultura del proprio territorio.

In questo contesto ieri [illegible] si è tenuto all'hotel Casale di Saint-Christophe un convivio in onore di Francesco Nex, [illegible] notissimo pittore valdostano, con un menù cucinato a più [illegible] [illegible] qualificati «chef» della regione. L'appuntamento «clou» per la Valle d'Aosta è fissato per [illegible] 22 giugno al ristorante La Cave [illegible] Morgex, [illegible] la partecipazione [illegible] responsabili di tutti i ristoranti che aderiscono alla inziativa della «Tavolozza».

In Valle d'Aosta sono dodici i locali che seguono l'indicazione di base della «Tavolozza», ossia proporre [illegible] giorno [illegible] piatto di cucina povera del territorio». Ecco i ristoranti: «Hostellerie du Cheval Blanc» di Aosta, «Casale» [illegible] Saint-Christophe, «Parco Nazionale» di Valsavarenche, «Saint-Ours» di Donnas, «Due valli» di Verrès, «La cave» di Morgex, «Cadran solaire» [illegible] «Pierre Alexis» di Courmayeur, «Hotel des Alpes» [illegible] Saint-Rhémy-en-Bosses, «Yeti» di Gresson-Pila, «La maison Saussure» di Cervinia e «Lou Ressignon» di Cogne.

L'inziativa [illegible] chiama «della tavolozza» perché il cibo tipico e «ritrovato» viene servito in un piatto [illegible] terraglia artistica reali[illegible] da una manifatture [illegible] Mondovì che, per la realizzazione grafica, ricorda una tavolozza di pittore. A Torino hanno aderito all'iniziativa anche pre[illegible] ristoranti come il «Caval d'bronz» di piazza San Carlo e il «Cambio» [illegible] piazza Carignano, celebre per aver avuto, a suo tempo, come cliente fisso Camillo Benso conte di Cavour.

Fra le iniziative culturali della «tavolozza» c'è da segnalare che nella prossima settimana, [illegible] [illegible] al [illegible] giugno, [illegible] terrà a La Morra (Cuneo), paesino delle Langhe noto per la sua tipica cucina, la prima edizione del libro enogastronomico, con più di [illegible] mila titoli in mostra e in vendita.

(b. bas.)

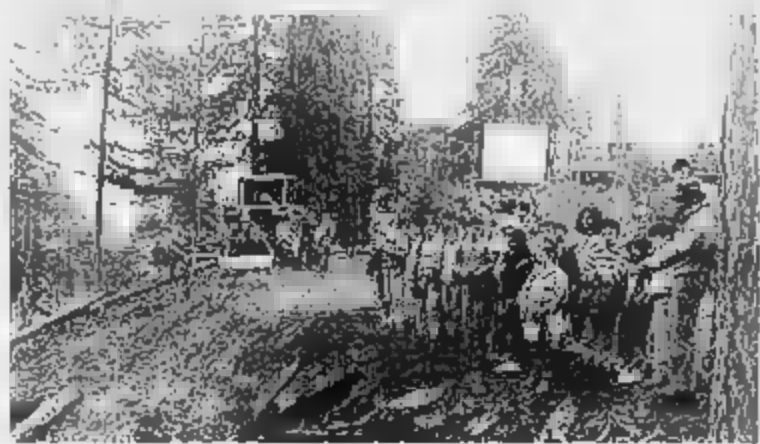
NOTIZIE DALLA VALLE

Protesta di 557 abitanti per gli interventi contro la frana

La popolazione di Issogne protesta per i mancati interventi regionali dopo i danni provocati dalla pioggia mercoledì scorso. Mercoledì sera il Consiglio comunale ha sottoscritto un documento inviato poi alle autorità regionali e alla Protezione civile. Gli amministratori hanno espresso «preoccupazione per i metodi condotti finora dagli organi competenti per rimuovere il materiale trascinato a valle nella caduta della frana in località Montagnù-Pianfey, sul torrente Chtieve». Il corso d'acqua provocò già molti danni durante l'alluvione del settembre scorso. Nel documento di protesta, firmato da 557 abitanti, il Consiglio comunale chiede anche un intervento entro 48 ore per garantire l'incolumità della popolazione.

Saggio finale al campo di addestramento cani

Domenica al campo di addestramento di Sarre del «funny dog», si svolgerà il saggio finale per i partecipanti (uomini e cani) al corso di addestramento tenuto dall'istruttore Sergio Ascenzi. Sono previste prove di educazione e socializzazione, addestramento e percorsi di agiluty per cuccioli, 10 grado, 2° grado e agonistica.

Alunni delle scuole medie a lezione nel bosco

Nell'ambito del progetto di educazione forestale, p[illegible] dagli assessorati regionali alla Pubblica Istruzione e dell'Agricoltura, Forestazione e Ambiente naturale e inserito nel programma di insegnamento bilingue, gli alunni della I D della scuola media di Villeneuve hanno effettuato nei giorni scorsi [illegible]a gita didattica nei boschi di Les Combes di Introd. Accompagnati da due insegnanti e da altrettante guardie forestali i bambini hanno potuto vedere i danni provocati nella zo[illegible] dagli attacchi dell'Ips Typographus un parassita che vive sotto corteccia e uccide la piante interrompendone i vasi che trasportano la linfa.

La grave situazione amministrativa [illegible] Comuni

La terza commissione consiliare «assetto del territorio» si è riuni[illegible] ieri per discutere l'ordine del giorno proposto dall'associazione dei sindaci in merito a quella che i sindaci stessi definiscono «la grave situazione amministrativa dei Comuni della Valle d'Aosta».

Francesco Salvi, Enzo Braschi e Lorenzo Beccati presentano i loro libri

Tre maestri del comico a Cuneo

Al Giacosa di Aosta il cantautore Alberto Fortis. Rassegna di musica sacra a Nizza Monferrato e un'organista argentina a Stresa. Il tradizionale «concertone» di Vercelli

CUNEO. Tre maestri [illegible] comicità che [illegible] sono scoperti scrittori offriranno domani sera, alle 21, ai cuneesi uno show «sui generis». Francesco Salvi, Enzo Braschi [illegible] Lorenzo Beccati saliranno su [illegible] palco allestito in corso Nizza, chiuso al transito, per presentare le loro «fatiche» lette[illegible]. Occasione ghiotta per gli amanti della satira perché i tre sono da anni protagonisti dell'imperituro giornale alternativo di Canale 5 «Striscia la notizia», e hanno inventato macchiette emblematiche.

Accomunati dal piccolo schermo nella fortunata trasmissione, adesso lo sono anche nella carta stampata: Francesco Salvi ha dato alle stampe «101 Buddhanate Zen», Enzo Braschi «I dolori del giovane Braschi», Lorenzo Beccati «La notte dei commercialisti viventi». L'idea di portare gli amici e compagni di lavoro a Cuneo è di Beccati, l'unico dei tre a lavorare dietro le quinte. L'ideatore del Gabibbo, genovese di nascita e cuneese d'adozione, ha accolto l'invito dell'associazione librai promotori [illegible] «Librerie in festa», con tanto di bancarelle sotto i portici del cor[illegible]. «Sarà una specie di tele-show in strada - spiega Beccati - perché la presentazione del libro [illegible] [illegible] pretesto per uno spettacolo dove ognuno di noi si racconterà [illegible] parlerà con [illegible] pubblico». A «moderare», ma non troppo, Piero Dadone, voce cuneese di «Cuore». [v. p.]

Il comico Enzo Braschi

Il cantautore Alberto Fortis

ALESSANDRIA. La Giamaica Anni [illegible], e quindi tanto reggae, ma anche lo ska, il rock, sono alcune fra le fonti di ispirazione per i Fratelli di Soledad, gruppo torinese emergente che, fra quelli «impegnati» socialmente ha fama di essere [illegible] dei più orecchiabili. Saranno domani sera al centro Subbuglio, in piazza S. Maria di Castello 8, per un [illegible] dedicato alle rivendicazioni degli indiani d'America - e in particolare a Leonard Peletier [illegible] James Weddel - ma anche dedicato a chi [illegible] disdegna di ballare ascoltando un gruppo. Presenteranno il loro [illegible] lp, «Gridalo forte», che sta ottenendo ottime recensioni. [c. re.]

AOSTA. Oggi [illegible] apre a Saint-Vincent il 4° Festival della satira, che assegnerà domani sera il premio Aristofane. Tra i [illegible]dati: Roberto Benigni, Beppe Grillo e Piero Chiambretti. E il cantautore Alberto Fortis sarà al teatro Giacosa di Aosta martedì sera per [illegible] 4ª tappa [illegible] tournée organizzata in occasione dell'uscita dell'album «Dentro il giardino». Il concerto (gratuito) rientra nell'iniziativa «Campus tour», appuntamenti musicali organizzati per gli studenti universitari. Saranno [illegible] Fortis i musicisti californiani che hanno partecipato alla registrazione dell'album: Curt Connor (batteria), Klaus Dorendorf (chitarra), Saverio Principini (basso) e Pete Slevin (tastiere).

NIZZA. Stasera l'imponente chiesa barocca di San Giovanni [illegible] Lanero sarà il suggestivo scenario della prima rassegna di musica sacra, organizzata dal Serra club international di Acqui e patrocinata dall'assessorato alla cultura del Comune. Il [illegible]certo s'inizierà alle 21 con la Corale don Bosco diretta da [illegible] Bruna Bettini. In programma tra l'altro l'Ave Maria di Arcadelt e il Salve Regina [illegible] Henderson. Ci sarà poi [illegible] [illegible] polifonico «Francesco Bertino» di Santo Stefano Belbo, diretto da Fabrizio Nasa[illegible]: [illegible] segnalare l'«Alleluja» di Haendel. A far gli [illegible] di casa, [illegible] corale nicese Zoltan Kodály, con musiche di Palestrina. La corale è guidata da Simona Scarrone e Giuseppe Robba. Ingresso libero. [e. ce.]

STRESA. Al Festival organistico internazionale arriva [illegible] delle più celebri soliste d'Argentina. Protagonista del concerto di domani sera, fissato per le 21 nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo sarà Adelma Gomez: offrirà una prova della sua versatilità, che spazia nel repertorio classico e moderno. Il programma comprende il «Preludio e fuga in sol [illegible] [illegible] Buxtehude, la «Fantasia in sol maggiore» di Bach, la «Sonata in do [illegible] op. 65» [illegible] Mendelsshon-Bartholdy. Il secondo tempo riguarda autori contemporanei: Piet Kee, Messiaen [illegible] Alberto Ginaste[illegible], compositore argentino che le [illegible] dedicato «Toccata, Villancigo e Fuga», [illegible] cui concluderà [illegible] serata. [p. cr.]

VERCELLI. Ritorna, domeni[illegible] alle 21,30, il «concertone» secondo le più tradizionali consuetudini bicciolane, nella centralissima piazza Cavour.

L'appuntamento sotto le [illegible]olle, nel «salotto» dai suggestivi e storici portici che fanno da [illegible]ice, è organizzato [illegible] Comune e vedrà sul palco come protagonisti i componenti della «Filarmonica di Vercelli» diretta dal maestro Gianni Dosio. «Il [illegible] di primavera» sarà quindi un'occasione per riascoltare questa big band nata anni fa dalle ceneri della bandina «dei ciudin» vercellesi, che accoglierà nei ranghi, in qualità di ospiti d'onore, strumentisti come Glauco Masetti [illegible] sax e clarinetto, Ettore Righello al piano, Mauro Parodi al trombone e Carlo Milano al basso. In repertorio brani jazz, musica leggera, folk locale [illegible] pezzi per banda. [g. bar.]

Concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino

Per la «Sesta» di Mahler torna sul podio Bertini

Il direttore Gary Bertini

TORINO. Il direttore russo-israeliano Gary Bertini ritorna, giovedì [illegible] giugno alle 20,30, all'Auditorium Rai, alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Torino con una proposta mahleriana. E' ancora fresco [illegible] ricordo, pochi mesi fa, della «Terza Sinfonia», [illegible] ecco una preziosa occasione di ascoltare la «Sesta Sinfonia», che immeritatamente condivide [illegible] la «Settima» la sorte di una minore popolarità presso il pubblico.

E' [illegible] fatto [illegible] [illegible] modo stupefacente, anche se certamente la «Sesta» non è opera «facile»: il passaggio dal parossismo a una apparente calma interiore [illegible] brusco, gli effetti sono terrificanti (l'armonia in certi punti è talmente affastellata da rasentare il rumorismo), il clima irrimediabilmente pessimistico. Fu lo stesso Mahler [illegible] definire «Tragica» questa sua opera e certamente il sottotitolo, se così vogliamo definirlo, è appropriato.

Secondo le testimonianze della moglie Alma, Mahler esprime in questa sinfonia la premonizione di eventi tragici che [illegible] sarebbero presto avverati: la prima figlioletta di [illegible] anni morta [illegible] difterite; la diagnosi dell'endocardite acuta che lo avrebbe condotto alla tomba; le dimissioni forzate dalla direzione del Teatro dell'Opera di Vienna.

Sconvolgenti nell'ultimo tempo i colpi di timpano, i tre colpi del destino, come li definiva lo stesso Mahler, il quale ha anche previsto due deflagrazioni apocalittiche [illegible] l'intervento, tra le percussioni, di un grosso martello che colpisce una tavola di legno.

Da segnalare anche [illegible] bel concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino, martedì 31 maggio alle 21 in Conservatorio. Si inizia con la «Sesta sinfonia» di Beethoven, la popolare «Pastorale» dal sapore arcadico, sereno, offuscato [illegible] non troppo dal temporale subito scacciato dai raggi del sole.

Dopo la «Sesta» sarà eseguita la «Terza» detta «Eroica», una delle opere più insidiose di Beethoven per la sua complessità espressiva, che inizialmente era stata dedicata a Napoleone: dedica ritirata quando [illegible] generale diventò imperatore. Sul podio della Filarmonica salirà Horia Andreescu.

Leonardo Osella

MUSICA BENEFICA

Tony Dallara e la Curtis

TORINO. Ma guarda chi si rivede! Ritornano sul palcoscenico due grandi «urlatori» di fine Anni Cinquanta e inizio Anni Sessanta, che rispondono al nome di Tony Dallara [illegible] Betty Curtis e che continuano a tenere il banco come ai bei tempi.

Il primo, che si chiama [illegible] realtà Antonio Lardera, sconvolse la digestione di molti appassionati [illegible] canzoni con il [illegible] «Come prima più [illegible] prima» e con la versione «urlata» della rasceliana «Romantica». [illegible] aveva ragione lui: c'era bisogno di cambiare anche nella musica leggera e così fu.

Betty Curtis, [illegible] Roberta Corti, affascinò immediatamente tutto il pubblico con quella voce tersa e acuta («Nessuno, ti giuro nessuno...», «Chariot»); quel suo stile appena appena ammiccante e il sorriso dolce. Ebbene, Dallara e la Curtis cantano domani sera alle 21 al Teatro Colosseo di via Madama Cristina in uno spettacolo benefico, il [illegible] ricavato andrà a favore dell'Associazione amici dei bambini cardiopatici.

Con loro ci saranno il jazzista Romano Mussolini [illegible] il trombettista Guido Pistocchi, il comico Mario Zappata, la cantante Laura Curlini, il cabarettista Giorgio Ariani. Conducono Mauro Ravel [illegible] Mariolina Rossini. Prezzi: 100.000 e 50.000 lire al Lions Club di via Massena 87 (tel. 011/599123). [l. o.]

Il «tele-schermo» è il tema portante del Festival della Satira che inizia oggi

La tv messa «alla berlina»

La manifestazione dura tre giorni con un programma di appuntamenti intenso e ricco: mostre, spettacoli, dibattiti. Candidati al Premio Aristofane sono Grillo, Benigni e Chiambretti

SAINT-VINCENT. Incomincia con una provocazione il quarto Festival della Satira, da oggi a domenica [illegible] Centro Congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. La manifestazione, organizzata dalla Promoval [illegible] collaborazione con [illegible] Sitav e [illegible] Regione Valle d'Aosta, parte da una lettera al Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, per invitarlo a partecipare a una manifestazione, [illegible] tenterà (parole testuali) [illegible] berlusconizzazione di massa». Il tutto attraverso un impianto interattivo, «Robocopia», che consente [illegible] trasbordo facciale: [illegible] sorta [illegible] mutazione virtuale in cui il volto del «presidente-padrone» sarà clonato sul corpo [illegible] tutti i cittadini.

Una provocazione ironica e divertente, [illegible] al tema [illegible] quest'anno, «il tele-schermo»: la satira metterà alla berlina la televisione, non rimproverandole soltanto (come dice il direttore artistico Mario Serenellini) «quel che [illegible] vedere [illegible] anche quello che non [illegible] vedere»: ovvero, [illegible] una parte la tv dei giochini, del karaoke, [illegible] parodie indolori e dall'altra la [illegible] più [illegible] meno occulta che cancella film e programmi o li sposta a orari impossibili.

Il calendario dei tre giorni si presenta intenso [illegible] ricco. Si incomincia oggi alle 18 [illegible] l'inaugurazione delle mostre di «Cyber-Satira», [illegible] sono due «karaokatura» e «Robocopia». La prima è un'originale invenzione, [illegible] consente di manipolare sul teleschermo la propria immagine [illegible] quella di un'altra persona catturata [illegible] [illegible] telecamera: una specie di caricatura telematica. Alle 22 verranno invece inaugurati i punti video che [illegible] «Il cinema negato in Tv», il meglio di una produzione [illegible] cartoni animati d'autore, mai vista sul piccolo schermo. Seguiranno «Jurassic Party» [illegible] «Zoo Italia», due interventi di Guido Manuli [illegible] i pupazzi in gommapiuma raffiguranti «il bestiario della prima Repubblica e alcuni neo-esemplari della seconda».

Domani, alle 10,30 «Il cinema negato in tv» proseguirà con «Mondocartoons», una selezione internazionale di sedici cortometraggi a cartoni animati, presentata da Alfio Bastiancich, Terry Thoren [illegible] Guido Manuli, cui farà seguito «Cinema in bottiglia», comprendente «Trailer», un «film francobollo» di Guido Manuli, [illegible] «Cinque film [illegible] un minuto», ovvero cinema in pillole per interrompere la pubblicità.

Nel pomeriggio (dopo un estemporaneo incontro in piscina con i protagonisti [illegible] Festival) alle 17 [illegible] Sala Gran Paradiso uno dei grandi eventi della manifestazione, la prima parte [illegible] «Manufacturing Consent», un film documentario dell'americano Noam Chomsky sulla manipolazione del con[illegible] attraverso i media. Un'anteprima italiana con dibattito cui parteciperanno critici e esperti internazionali.

Alle 22 sempre nella Sala Gran Paradiso [illegible] [illegible]gnati i premi Aristofane, i cui candidati [illegible] Beppe Grillo, [illegible] Benigni e Piero Chiambretti. Seguirà una seconda proiezione di «Cinema in bottiglia» e [illegible] film di Jeannot Szwarc «La vengeance d'une blonde»: come si diventa una star del teleschermo e quali [illegible] i percorsi del successo e della disgrazia.

Domenica, [illegible] 10, ci sarà infine l'omaggio al regista italiano Carlo Ludovico Bragaglia, in occasione [illegible] [illegible] centesimo compleanno, con la proiezione [illegible] film «O la borsa [illegible] la vita», interpretato da Sergio Tofano. Nel pomeriggio, alle 17, [illegible] un dibattito sulla videocrazia con la seconda parte [illegible] «Manufacturing Consent» e in serata, alle 22, Mario Z[illegible] presenterà «Il ragazzo dei due Oscar e mezzo: Nick Park», ovvero l'anteprima [illegible] [illegible] film d'animazione di un celebre autore inglese.

Luciano Barisone

Una scena del film di Jeannot Szwarc «La vengeance d'une blonde» che sarà presentato per la serie «Cinema in bottiglia»

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Musica al Corso per Tuttarte

Musica per «Tuttarte». Il cinema Corso ospita oggi un'altra [illegible] della rassegna di arte, cultura e spettacolo dei [illegible] valdostani. Ad aprire la serata sarà «La releva», [illegible] propone musica tradizionale, poi il rock dei «Barfly», dei «Never» e dei «Madding crowd». L'appuntamento è per le 21.

AOSTA
«Curve pericolose» [illegible] «Ghibli»

Una band di sole donne anima la serata musicale della discoteca «Ghibli». Sono le «Curve pericolose», di cui fanno parte la tastierista di Fiordaliso e la chitarrista di Ruggeri. Nelle pause ci sarà invece la musica del dee-jay Ricky Mantelli.

[illegible]
Corali al teatro Giacosa

Prosegue questa [illegible] [illegible] [illegible] Giacosa la rassegna «Assemblée régionale de chant choral». A partire dalle 21 saliranno sul palco, per la categoria B, il coro «Dames [illegible] [illegible] ville d'Aoste», la corale «Arc [illegible] ciel» di Verrayes, mentre, per [illegible] categoria C, si esibiranno il coro «Institut musical» di Aosta, ancora le «Dames de la ville d'Aoste» [illegible] il coro Polifonico di Aosta.

AOSTA
Serata danzante con orchestra

L'orchestra spettacolo [illegible] nuovo orizzonti saranno oggi alla discoteca «Divina» per una [illegible] danzante all'insegna del ballo liscio.

AOSTA
«Line out» alla Compagnia

Il gruppo musicale di Torino «Line out» sarà questa sera ospite della «Compagnia dei motori». Nel discobar di piazza Arco d'Augusto la band torinese proporrà [illegible] [illegible] musica funky-fu[illegible].

[illegible]
Underground [illegible] «Blu Max»

La discoteca [illegible] Max» propone per questa sera un appuntamento musicale dedicato all'underground e alle [illegible] tendenze. Alla consolle ci sarà [illegible] dee-jay Jean-Paul.

I polizieschi di «Maigret» e inchieste nei programmi delle tv francofone

Un [illegible] [illegible] [illegible] Simon su [illegible]

Intellettuali francesi candidati alle Europee su F2

Alle 20,10 Tsr propone un reportage della serie *«Tell quel»*, *«Suisses prisonniers en Thailande»*, diretto da Michel Heiniger e Richard Werly. E' un'inchiesta sui cittadini svizzeri detenuti in Thailandia. Per tutti (o quasi) l'itinerario che li ha portati in prigione è il medesimo: consumo e traffico di stupefacenti, arresto e pesante condanna. Uno, che aveva con sé un grammo di eroina, deve scontare quattro anni, un altro, arrestato per documenti falsi, ne ha presi trentasei, poi ridotti [illegible] otto. All'uscita dalla loro esperienza tutti sembrano avere [illegible] l'inferno.

Alle 20,40 la rete svizzera propone *«Maigret et l'écluse»*, un film televisivo interpretato da Bruno Cremer. Il noto commissario, uscito dalla penna [illegible] Simenon, si trova alle prese con il caso [illegible] [illegible] ricco imprenditore, vittima di un'aggressione. L'uomo, prima pugnalato e poi buttato in un fiume, si è salvato e sfida [illegible] [illegible] poliziotto a trovare colui che ha tentato di ucciderlo.

Alle 20,50 anche France 2 presenta [illegible] episodio [illegible] serie dedicata [illegible] celebre poliziotto francese. In *«Maigret [illegible] le corps sans tête»*, il commissario deve indagare sul caso di un corpo senza testa ritrovato in un canale. Tutte [illegible] piste portano a una donna il [illegible] marito è scomparso da qualche giorno.

Alle 23,30 France 2 trasmette *«Bouillon de culture»*, condotto da Bernard Pivot. La puntata di questa sera, dal titolo *«Les intellos dans la bagarre»*, riunisce una serie di intellettuali francesi candidati alle elezioni europee. Alle 0,20 infine Tsr manda in onda *«Boudu sauvé des eaux»* (Francia, 1932, 100'), un film di Jean Renoir con Michel Simon. E' il primo di una breve serie dedicata al grande attore svizzero. Qui Simon [illegible] un «clochard», che, disperato per la perdita del suo cane, si getta nella Senna. Salvato da un borghese gentiluomo, si installa [illegible] casa sua, travolgendo l'ordine familiare con la sua anarchia. [l. b.]

Michel Simon stanotte su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo [illegible].** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible] irresistibili [illegible]tolonI.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 16,10; 18,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Piccolo Nemo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CRA[illegible] v. [illegible]/a. **My life.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Garibaldi 32/a. **Il sogno della farfalla.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto [illegible].** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; [illegible].
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sentire.** Or.: 15,15; 17,05; [illegible] 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Jack colpo di fu[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto [illegible]nente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vtt. [illegible]. **L'inferno.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] Po 30. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gal. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La banda del somaro più pazzo del mondo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Rapa Nui.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **[illegible] [illegible]mentali.** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Roma 336. **Killer m[illegible].** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **L'elisir d'[illegible]**, [illegible] Gaetano Donizetti. Pomeridiano 2. Fabrizio Maria Carminati direttore, con Leo Nucci, Maria Costanza Nocentini, [illegible] Aronica. Orchestra e [illegible] [illegible] Teatro Regio. Regia Vittorio Borrelli. Bigl. ore 13-18,30. Tel. [illegible]. I biglietti [illegible] [illegible].
CARIGNANO. Stagione [illegible] abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia**, di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, [illegible] 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino a domenica 5 giugno.
ERBA. Venerdì 27 ore 21 Concerto di musica contemporanea: Davide Bertotti in **A Michel Butor opera 14 Treasoner opera 15.** Prenotaz. feriali 16-23, festivi 16-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 La vision populaire

Radiouno
7,20 [illegible] [illegible] [illegible] la Vallée

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,19 Non c'è niente da ridere

[illegible] Saint-Vincent Cinque Stelle
12,45 [illegible] no?
17,15 La ribelle, telenovela
18 — Amici animali
19; 22,30 Tg regionale
19,30 Conversazioni allo specchio

[illegible] 7 [illegible]
18; 19; 20 Tg l'ora
18,05 Skippy, [illegible]
19,45 Aglio, [illegible] e peperoncino
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Tango famiglia, talk show
[illegible] Informa 7
24 — [illegible]

Tv Suisse [illegible]
9,30 Passe-moi les j[illegible]
10,20 Norsemann, un[illegible] pour la mer Rouge
10,45 Les feux de l'amour
12,15 [illegible] [illegible] garçons
12,45 Tj-Midi
13,10 Rosa
13,30 Chapeau melon et bottes [illegible] cuir
14,20 Drôles de dames
15,05 Inspecteur Derrick, policier
16,05 MacGyver
17,05 Albert, le cinquième mousquetaire
18,50 [illegible]
19,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
[illegible] Maigret et l'écluse, policier
[illegible] L'amour fool, théâtre
0,10 Tj-nuit

[illegible] Valle d'Aosta 101
9 — [illegible] in libertà
10,05 101!... Si gioca!
11,30 Top 60, 70
12; 19 Notiziario della Valle d'Aosta
15 — Free music sound, [illegible] Andrey
16 — Juke box, dischi a richiesta
22 — 101 notte ita[illegible]

[illegible] Reporter
6,30 Linea diretta, [illegible] locali
8; 14,25; 16,25 News, notizie
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop

Top [illegible] Radio
9 — Sportivissimo, notizi[illegible] sportive
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic [illegible]
17 — Club Italia - Musica italiana
18 — Liscio doc
0,50 Musica non stop

[illegible] [illegible] Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di [illegible]
10,55 Liscio per favor
20,30 [illegible] italiana

[illegible]
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,30 456[illegible], la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 [illegible] club nostalgia
19 — Le più [illegible] musiche di tutti i tempi

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario
13 — Crime story, telefilm
14 — Colorina, telenovela
15 — Cantaitalia
16 — Romagna [illegible], musicale
20,30 Pro e contro, attualità

[illegible] Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 [illegible] annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Irene
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo
10,30 Disco box
12,30 Pomeriggio giovane
16 — Rock gala
19 — Nightwhite, notturno

[illegible] St-Vincent
7,45; 8,30; 11,30; 12,30; 19,30 Infovallée [illegible] [illegible]
8 — Rsv mattino
14; 22 Energy Top 100 & Megamix
1 — Rsv night Rythem

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22; Infovallée news
10 — Contatto [illegible] con Sandra Mondaini
12; 15,15 [illegible]
14,20 [illegible] discografiche
[illegible] I tarocchi, con Ange

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

STASERA AL [illegible]

Sala	Programma
[illegible] C[illegible] [illegible]. (0165) 35.686 Or.: 21	**Spettacolo organizzato [illegible] Tutt'arte**
Giacosa [illegible]. (0165) 262.220 Or.: 21 Ingresso gratuito	**44ème Assemblée régionale [illegible] Chant Choral.** [illegible] esibiranno i cori «Dames de la Ville d'Aoste» di Aosta, «Arc en ciel» di Verrayes, «Istitut Régional» di Aosta (cat. C), [illegible] fonico» di [illegible] (cat. C).
[illegible] G[illegible]n Paradiso Tel. (0165) 841.206 [illegible].: 17/21,30. L. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Monte [illegible] Tel. (0165) [illegible] Ore 21,30. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	OGGI [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

Sala	Programma
[illegible] Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 9000	**L'innocenza del [illegible]** *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**
Politeama V. Piave. Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,15	**Mister Hula Hoop** *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. [illegible]' **Comm.**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	**Geronimo** *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' [illegible]

Aosta calcio, parla Ivan Ferretti, «regista» della squadra rossonera di C2

«I risultati anche grazie al tifo»

La compagine allenata da Marco Taffi è all'ultimo posto a pari merito con il Trento e la Vogherese
Il gruppo è preceduto di [illegible] punto dal Cittadella. «Non abbiamo mai perso la speranza di salvarci»

AOSTA. Il ritorno [illegible] successo, dopo tre mesi di astinenza, ha riportato [illegible] giusta serenità nell'Aosta. A quattro giornate dalla conclusione, la lotta per evitare il ritorno tra i dilettanti si è fatta incandescente. La squadra di Marco Taffi, il Trento e la Vogherese [illegible] appaiate all'ultimo posto a quota 28, precedute [illegible] una lunghezza dalla Centese e [illegible] punti dal Cittadella.

«Non avevamo mai perso la speranza di poterci salvare - dice il regista Ivan Ferretti -, [illegible] la vittoria di domenica sui patavini ci ha dato la carica giusta per affrontare con la massima determinazione gli ultimi 360' di gioco».

«Nell'intervallo - aggiunge Ferretti - ci siamo guardati in faccia. Dai volti dei miei compagni ho capito che tutti avevano la cattiveria e la volontà necessarie per ribaltare il risultato. Siamo tornati in campo decisi a mettere sotto i patavini, giocando con il cuore. Dobbiamo rivolgere un ringraziamento particolare [illegible] ragazzi che ci hanno incitato per tutta la partita. I tifosi devono capire [illegible] ora è indispensabile anche il loro apporto per raggiungere il traguardo della permanenza in C2».

Quanti punti occorrono ancora per raggiungere la salvezza?

«Dobbiamo pensare a un avversario alla volta, senza fare calcoli a lungo termine. L'unica cosa certa è che non possiamo più commettere degli [illegible] Sono comunque convinto che centrando il successo nelle due partite interne e uscendo indenni dagli impegni in trasferta [illegible] il Pergocrema e con il Giorgione ci lasceremo alle spalle almeno tre squadre. Il calendario è abbastanza favorevole: dobbiamo sfruttarlo in modo [illegible] per incamerare i punti necessari a rimanere tra i professionisti».

Contro il Cittadella c'è stato un eccessivo nervosismo, che ha portato alle espulsioni di Panizza e [illegible] Fratena, costringendovi a [illegible] la partita in inferiorità numerica.

«E' vero che occorreva mantene[illegible] una maggior calma in alcuni frangenti, però l'importanza della posta [illegible] giocato un brutto scherzo ad alcuni miei compagni. La conquista dei tre punti [illegible] fondamentale per rilanciarci. Adesso possiamo guardare al finale del campionato con la giusta serenità. Il mio futuro? Sono in scadenza di contratto, [illegible]rò pens[illegible]o a portare l'Aosta in salvo. Di un'eventuale riconferma parleremo dopo il 19 giugno».

Domenica nella trasferta con il Pergocrema saranno assenti gli squalificati Panizza e Fratena, ma ci sarà il rientro [illegible] Gambino. Non mancherà il tifo ai rossoneri; la società ha organizzato un pullman gratuito, che partirà dal «Puchoz» alle 12. Gli interessati devono prenotarsi telefonando al [illegible] [illegible] sabato pomeriggio. [s. b.]

Sopra, l'allenatore dell'Aosta calcio Marco [illegible]. A fianco, il «regista» [illegible] squadra, Ivan Ferretti, in azione a centrocampo al «Puchoz»

SPORT [illegible]

[illegible]IS

I risultati del trofeo a tappe

La terza tappa del trofeo Valle d'Aosta riservata ai non classificati maschi e femmine, e alle categorie C3 e C4, si terrà domenica pomeriggio al Tennis Club di Aosta. La seconda tappa si è svolta invece sui campi sintetici del Tennis Club «Le betulle» di Sarre. Tra i non classificati ha vinto Alessandro Guichardaz, che in finale ha battuto Albert Novel in tre set (6-4/4-6/7-6). Nei C3-C4 successo di Fulvio Gérard su Luca Granito per 6-3/6-2. Nel doppio vittoria di Fulvio Gérard e Paolo Miele su Luca Granito e Gian Luca Modafferi con un duplice 7/5.

[illegible]

Seconda sconfitta per il [illegible] d'Aoste

Seconda sconfitta per il Vallée d'Aoste nella «poule finale» del campionato di Prima divisione [illegible] pallacanestro. La compagine di Mirko Menegatti è stata superata dall'Atlavir con il punteggio di 80-62. Miglior realizzatore [illegible] Eugenio Morrone, con 25 punti.

TRI[illegible]

Buoni risultati [illegible] valdostani all'Elba

Buoni risultati [illegible] stati ottenuti dagli atleti valdostani [illegible] triathlon internazionale dell'Isola d'Elba a cui hanno partecipato 280 atleti. Nella prova articolata su 1500 metri a nuoto, 40 chilometri in bicicletta e 10 [illegible] corsa e vinta dall'azzurro Donato Palmucci, [illegible] 27° posto Ugo Vietti e al 29° Massimo Pica, lontani di 16 minuti dal vincitore e divisi [illegible] soli [illegible] secondi. Massimo Pica sarà ora in gara il [illegible] giugno a Nizza nei mondiali [illegible] percorso lungo insieme a Giorgio Viana, Roberto Serra, Alessandro Alliod, Ugo Gioria e Fredy Cunz.

ATLETICA [illegible]

Le ragazze del Ceat Cavi alla finale [illegible] società

La squadra femminile della Ceat Cavi è in finale nei campionati nazionali di serie A per società. Le atlete hanno confermato nello scorso week end il risultato ottenuto nelle prime giornate dei campionati. La Ceat Cavi si è piazzata al 10° posto ed [illegible] parteciperà alla finale [illegible] Formia. Questa la formazione finalista: Laura Ardissone, Alessandra Fellini, Maena Ferrero, Marta Monzani, Marica Mainelli, Angela Clementelli, Elisa Bozzola, Ileana Pirola, [illegible] Scaratti, Ylenia Odicino, Barbara Zerbetto e Silene Marchioro.

[illegible]NE

Concluso il corso per gli studenti

Si è concluso la [illegible] scorsa, alla scuola media [illegible] Villeneuve, il «1° corso di avviamento all'equitazione» per i ragazzi delle scuole. L'iniziativa era promossa dal circolo ippico Gran Paradiso e dal centro equestre Val di Rhêmes.

La squadra della Nitri Renault è uscita di scena nelle fasi conclusive del campionato

[illegible] un soffio dal titolo italiano

Gli aostani [illegible] stati battuti a Casale negli ottavi di finale. Non ha avuto miglior fortuna la terna di categoria C impegnata nei campionati italiani ad Albissola. Le gare a livello regionale in tutte le categorie

La Nitri Renault, categoria B bocce, non è riuscita a riconquistare il titolo italiano

AOSTA. Non è riuscita alla terna della Nitri Renault l'impresa [illegible] riportare in Valle d'Aosta [illegible] titolo italiano della categoria B di bocce. A Casale gli aostani sono usciti di scena negli ottavi di finale, quando sembravano quasi certi di poter disputare le fasi conclusive della rassegna tricolore.

Il cammino dei gialloneri verso la riconquista del titolo era cominciato nel migliore dei modi, con i successi ottenuti sulla formazione della bocciofila Fioccardi di Torino per 13-5 e sulla compagine degli Amici Bocce Sassi per 13-6. Nella terza sfida, Guido Ducourtil, Paolo Marjolet e Giuseppe Micheletta si portavano a condurre per 12-10, [illegible] cedevano nella [illegible] supplementare per 13-12 contro la Rapallese.

Non ha avuto miglior fortuna [illegible] [illegible]rna di categoria C impegnata nei campionati italiani ad Albissola. Bruno Aimone, Costante Arvat e Albino Vairos sono infatti usciti di scena nei quarti di finale. La formazione della Sovauto Saint-Christophe [illegible] superato brillantemente la poule eliminatoria.

A livello regionale prosegue intensa l'attività, con gare per tutte le categorie. Per la serie C era in programma la «Coppa Savda» a coppie, che ha fatto registrare la vittoria di Germano Rigollet e Piero Rosset (Carreau cassa rurale artigiana Gressan), che hanno sconfitto in finale, per 13-3, Corrado Canazza e Gianpaolo Soave (Sant'Orso Savda). T[illegible] posto per Leo Bianquin e Renato Moro (Aostana Danubio Assicurazioni), davanti a Primo Magro e Giuseppe Tiotto (Notre Vallée Programma Italia).

Il settore f[illegible] è [illegible] impegnato nella «Coppa Sant'Orso». Si [illegible] imp[illegible] Ginetta Marsigli e Natalina Paonna (Nitri Renault), che hanno superato nello scontro decisivo, con il punteggio di 13-5, Lidia Dal Cengio e Sebastiana Piras (Sant'Orso Savda). Terzo posto per Romana Campagnolo e Lelia Oro (Sant'Orso Savda) davanti a Elodia Chuc e Cristina Martello (Nitri Renault). [a. b.]

CICLISMO

Dopo la competizione a cronometro, è a metà cammino il giro ciclistico della Valle d'Aosta

A 40 chilometri orari in [illegible] contro [illegible] tempo

Domani il via alla terza tappa. Domenica la conclusione

AOSTA. Il giro ciclistico della Valle d'Aosta su strada per amatori, veterani e donne è giunto a metà cammino dopo la disputa della gara a cronometro individuale, con in palio i trofei «Taverna Gargantua» e «Silvio Gracchini», e la prova in linea [illegible] 70 chilometri valida per il «Trofeo Benato».

La competizione [illegible] il tempo ha fatto registrare negli amatori la vittoria di Riccardo Nagliato (Nus Fénis), davanti a Paolo Riva (Simea Benato) e a Salvatore Caruso (Amici del Pedale), mentre tra i veterani Di[illegible] Andreotti (Geras Oltrepò), si è lasciato alle spalle Silvano Albiero (Dernini) e Luciano Conti (Lucchini). Nel settore femminile ha primeggiato Anna Bovet (Simea Benato), con Nicoletta Fenne (Arcevil) seconda ed Ele[illegible] Dugono (Desiderio) terza.

La seconda tappa si è sviluppata a ritmi sostenuti, con [illegible] dia finale [illegible] oltre 40 chilometri orari negli amatori, con [illegible]so di Flavio Dotta (Mobili Nota) in volata davanti a William Bonato (Nus Fénis) e a Paolo Riva (Simea Benato). Tra i veterani Bruno Meneghetti (Dernini) ha preceduto di pochissimi secondi Emilio Lago (Gandini), Dino Andreotti (Geras Oltrepò) e Carlo Champvillair (Nus Fénis). Tra le donne Elena Dugono [illegible] distanziato di oltre 3' Nicoletta Fenne (Arcevil) e di quasi [illegible] Giuliana Lamestra (Lucchini).

Domani, al via della [illegible] tappa, partiranno [illegible] comando delle rispettive graduatorie Paolo Riva tra gli amatori, Dino Andreotti tra i veterani ed Elena Dugono tra le donne. La penultima frazione, con in palio il «Trofeo Voyat», prevede il completamento di cinque giri di un percorso per un totale di 64 chilometri. Domenica conclusione con il «Trofeo Natale Ranghiascia», su un tracciato in linea di circa 70 chilometri. [s. b.]

[illegible] continuano i preparativi per l'appuntamento dell'Italian Cup

GRESSAN. A Pila fervono i preparativi per ospitare il 2 e 3 luglio l'appuntamento dell'Italian Cup: un circuito di 4 gare che prevede prove a cronometro e in linea per il cross country in campo maschile e femminile. La Pro Loco [illegible] Gressan, il Comune, la Regione, la Sitav, la Cassa rurale e artigiana sostengono questo nuovo grande [illegible] per la Valle d'Aosta. Pila potrebbe ospitare inoltre per il ritiro in al[illegible] anche la nazionale, ad agosto, prima dei mondiali di Vail negli Stati Uniti e degli europei [illegible] Metabief in Francia.

Il 2 e 3 luglio gli organizzatori dell'Amici Mountain Bike Bas[illegible] del Grappa prevedono la partecipazione di oltre [illegible] specialisti [illegible] cross country provenienti anche da Francia, Svizzera e Spagna.

La [illegible] si correrà su un giro di 8900 metri mentre per il c[illegible] country si correranno 5 giri per un totale di 44 km e [illegible] per gli uomini e 3 giri per le donne per [illegible] totale di km 26,7. Il via a quota 1877 metri a Gorraz Dessot per poi raggiungere Grivel, Seggiovia Grimondet, Bois Liautaysaz, Chaz Liautaysaz, Plan Bois, il punto più alto al Grand Grimod Dessus a quota 2250 per poi scendere al Lago Laissé, al Plan de l'eyvi e al traguardo di Gorraz Dessot. [c. o.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 27 Maggio 1994 [illegible] 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Previsioni di spesa per le elezioni

I conti in tasca ai candidati di Asti

ASTI. Un po' di conti in [illegible] ai candidati. L'articolo 30 della legge 81 del marzo '93, prevede che a liste [illegible] programmi venga allegato [illegible] preventivo di spese per la campagna elettorale e che a consultazioni concluse sia depositato il consuntivo. La documentazione [illegible] pubblica e chiunque p[illegible] prenederne visione all'albo pretorio del Comune insieme con i programmi dei singoli partiti.

I **progressisti** che figurano al primo posto nella scheda per le Comunali, appoggiano il candidato a sindaco Alberto Bianchino con tre liste: pds, Rifondazione [illegible] «Vivere la città». Quest'ultima ha messo da parte 4 milioni, [illegible] quali ne vanno aggiunti due da destinare alla «campagna» personale del sindaco. Il bilancio previsionale di Rifondazione si attesta invece sulla cifra [illegible] 7 milioni [illegible] 900 mila, mentre [illegible] partito della Quercia dichiara 10 milioni e 700.

La **Lega Nord** che si presenta al voto da sola (candidato a sindaco è Antonio Ferrero), ha depositato un preventivo pari a [illegible] milioni e 44 mila lire.

Il budget del **Partito popolare italiano** ammonta a 14 milioni e 300 mila; il candidato [illegible] sindaco del ppi, Pier Paolo Gherlone conta, come ha [illegible]chiarato, di destinarne per la propria campagna elettorale circa sette.

I **Referendari** (aspirante sindaco è Renato Longo) hanno previsto [illegible] investire 7 milioni e 190 mila dichiarando altresì che ogni candidato sosterrà un onere di 200 mila a testa.

La lista civica **Alleanza Astigiana** (Enzo Coppani è il candidato a sindaco) ha previsto uno stanziamento di 5 milioni e mezzo; Coppani intende gestire la campagna personale con 4 milioni.

Il «malloppo» di **Forza Italia** esposto all'albo pretorio [illegible]prende oltre al programma, il bilancio di previsione della li[illegible] (6 i milioni previsti) [illegible] una singola scheda per ognuno dei candidati; ve ne sono, come per esempio Roberto Cairo, che contano di [illegible] spendere nulla, altri che hanno budget da mezzo milione, altri ancora da 3 milioni; [illegible] manca chi prevede di impegnarne 6 e chi 10. Il candidato a sindaco Giuseppe Nosen[illegible] ha preventivato per la propria «battaglia» elettorale [illegible] fondo di 35 milioni circa. **Alleanza nazionale** conta nel bilancio di previsione 10 milioni.

Le somme sono comprensive delle spese più svariate: santini, manifesti, organizzazione [illegible] serate ed incontri, pagamento delle bollette Sip, acquisto [illegible] materiali e [illegible] cancelleria, spot, inserzioni pubblicitarie ed altro ancora.

Appuntamenti. E' di ieri l'ufficializzazione dell'arrivo ad Asti del segretario di Alleanza nazionale, **Gianfranco Fini**: [illegible] leader terrà un comizio in piazza San Secondo (ore 21) lunedì 30 maggio.

Sulla stessa piazza, ma sabato 28, con inizio alle 21, parlerà agli astigiani il «senatur» della Lega Nord **Umberto Bossi**. Lo seguiranno il sindaco di Milano, **Marco Formentini** (giovedì 2 giugno) e il ministro **Speroni** (venerdì 10).

Questa sera, all'Oasi dell'Immacolata (via Foscolo), il sottosegretario **Ombretta Fumagalli Carulli** e il senatore [illegible] ex ministro **Sandro Fontana** parteciperanno alla presentazione dei candidati del Ccd. L'appuntamento [illegible] alle 21.

Franco Cavagnino

Il colpo ieri poco dopo mezzogiorno in via Cattedrale, nel centro storico di Asti

Scippata della borsa con 289 milioni

Impiegata dell'Associazione artigiani stava andando a versare i contributi Irpef di alcune ditte
E' stata avvicinata da un giovane che le ha strappato la valigetta. Poi la fuga in moto. Le indagini

ASTI. Stava andando in banca a versare il saldo dei contributi Irpef di alcune ditte.

Nella valigetta sottobraccio, 289 milioni: 23 in contanti, il [illegible] in assegni. Improvvisamente un giovane, giacca, jeans, sui trent'anni, l'ha affiancata: [illegible] parlare le ha strappato la borsa, poi è fuggito sulla moto guidata da un complice.

E' accaduto ieri poco dopo mezzogiorno, in via Cattedrale, nel centro storico.

Jole Bona Giusta 51 anni la contabile scippata ieri in via Cattedrale

Jole Bona Giusta, 51 anni, contabile dell'Associazione artigiani, è uscita dal portone del palazzo che ospita l'organizzazione professionale. Era diretta alla vicina «agenzia 6» della C[illegible] di risparmio di Asti, in piazza Roma. Un percorso ripetuto spesso, soprattutto in questo periodo di dichiarazioni dei redditi.

Molte ditte fanno riferimento all'associazione per il pagamenti dei contributi: il denaro viene poi versato in banca dai funzionari dell'ente.

Un'operazione ripetuta anche ieri. «Non [illegible] se qualcuno mi seguisse, non mi [illegible] neppure resa conto di quello che succedeva» ha ripetuto più tardi Jole Bona G[illegible] ai carabinieri del reparto operativo.

Al tenente Luigi Tarantino, che l'ha sentita a lungo, la [illegible]na ha ripetuto il racconto di un'aggressione durata pochissimi secondi.

«Ho visto con la coda dell'occhio quello che arrivava, [illegible] so[illegible] voltata e la borsa [illegible] già sparita» ha ripetuto la contabile.

Alla scena ha assistito un testimone di cui per il momento [illegible] viene rivelata l'identità. La sua deposizione viene definita molto interessante dagli investigatori: alcuni particolari inediti potrebbero forse indirizzare i carabinieri sulla pista giusta.

Si cerca soprattutto di risalire al tipo di moto (di grossa cilindrata) usato per il colpo. Ieri è stato anche abbozzato un identikit di [illegible] degli scippatori.

I carabinieri ritengono possa trattarsi di elementi della mala astigiana: [illegible] è neppure escluso [illegible] qualcuno possa avere informato i banditi sugli spostamenti della contabile.

[f. b.]

Droga per la Versilia un arresto alla stazione

ASTI. Anche Asti è stata al centro [illegible] un'operazione che ha portato al sequestro di un'ingente quantità [illegible] droga. Alla [illegible]e ferroviaria è stato arrestato da poliziotti in borghese Mario Casaro sospettato di avere un ruolo nelle fasi finali dell'acquisto della sostanza stupefacente. Casaro, [illegible] anni, è nativo di Venezia e abita [illegible] Rapallo. L'operazione della questura di Torino e [illegible] commissariato di Viareggio-Versilia ha consentito il recupero di sette chili di eroina, provenienti dai Balcani, con una grado di purezza del 60%: valore 800 milioni (ma una volta tagliata avrebbe reso quattro volte tanto). La droga avrebbe dovuto garantire il «rifornimento estivo» dell'eroina per la Versilia, tramite elementi della malavita siciliana con base nel Torinese e diramazioni nell'Alessandrino e nella Liguria di Levante. In totale sono stati arrestati quattro pregiudicati, tra i quali Casaro, [illegible]perati droga e soldi in [illegible] stan[illegible] di un albergo di Settimo Tori[illegible]. All'aresto alla stazioen di Asti si è giunti dopo un pedinamento protrattosi per un giorno intero.

[iv. bar.]

Momenti di paura in uno stabile delle case popolari nel quartiere di corso Alba

Tenta il suicidio, salvata dai poliziotti

Una giovane commessa di origine brasiliana, dopo avere aperto il gas, ha minacciato di gettarsi dal balcone
Gli agenti di una «Volante» l'hanno bloccata appena in tempo. Ora sono stati proposti per [illegible] benemerenza

ASTI. Momenti di paura in un caseggiato in corso Alba. Dopo aver aperto i rubinetti [illegible] gas nel suo alloggio, [illegible] giovane commessa, L. M. 32 anni, di origine brasiliana ha minacciato di gettarsi dal secondo piano.

Ad evitare il peggio è stato l'intervento degli agenti [illegible] una volante della polizia che sono riusciti a bloccare la donna.

L'episodio, mercoledì, [illegible] stabile delle [illegible] popolari del quartiere di [illegible] Alba. Tutto ha avuto inizio quando un dipendente dell'ex Iacp, il geometra Emilio Basso, è arrivato per sbrigare alcune formalità.

«C'erano solo alcuni adempimenti burocratici da sistemare - [illegible] spiegato più tardi il funzionario ai poliziotti - ma quando ho bussato alla porta quella signora si è messa ad urlare».

L'inquilina, che pare soffra [illegible] disturbi psichici, si è barricata nella sua abitazione ed ha iniziato [illegible] inveire.

Il frastuono ha richiamato l'attenzione degli altri inquilini del palazzo che hanno telefonato al 113. Nel frattempo la donna ha aperto i rubinetti [illegible] gas ed è poi uscita sul balcone [illegible]dendosi sulla ringhiera: «Mi butto, mi butto» ha ripetuto più volte insieme [illegible] altre frasi [illegible]

Pochi minuti ed è arrivata una «volante» della polizia. Gli agenti (assistente Salvatore Catanzaro, l'agente scelto Damiano Vicentello e l'agente Pietro Beccia) hanno tentato di calmare la commessa. Mentre uno dei poliziotti [illegible] distrarre la donna, i due colleghi hanno raggiunto l'appartamento sfondando poi la porta ed entrando nell'appartamento saturo di gas: i due agenti [illegible] riusciti ad afferrare la donna prima che potesse precipitare nel vuoto.

Un atto di coraggio che ha evitato anche il rischio di una possibile esplosione nell'appartamento. I due poliziotti sono stati ora proposti per una benemerenza [illegible] commissario Antonino Rotondi, capo delle «Volanti».

Un paio di settimane fa la donna era stata protagonista di un altro movimentato episodio. «In questa casa ci sono gli spiriti» aveva urlato durante la notte svegliando i vicini. In preda alle allucinazioni la donna ave[illegible] dapprima cercato di scacciare [illegible] «il malocchio» aprendo i rubinetti dell'acqua. Anche in questo caso, la [illegible] era salita sulla ringhiera del balcone e si era calmata dopo l'intervento della polizia e dei vigili del fuoco.

[r. gon.]

[illegible]

I tre restano in carcere

Il gip Franca Carpinteri [illegible] convalidato ieri mattina l'[illegible] tre giovani sorpresi dai carabinieri nei pressi [illegible] un appezzamento a Viatosto coltivato a canapa indiana. Sono Giorgio Arecco, Maurizio Nicastro e Gian Piero Sanna. Nei loro confronti il magistrato emetterà entro oggi i provvedimenti di custodia cautelare. Diverse le posizioni dei tre nella vicenda. Sanna (assistito dagli avvocati Toppino e Caranzano) ha respinto le [illegible]ndo di essersi limitato ad accompagnare Nicastro, suo conoscente. Quest'ultimo, difeso dall'avvocato Passeri, ha presentato richiesta di patteggiamento (1 anno 6 mesi [illegible] reclusione): sull'istanza si dovrà pronunciare il pm David Monti. Più grave la posizione di Arecco, difeso dall'avvocato Mirate: è accusato anche di violenza carnale nei confronti di un dodicenne in prossimità dell'appezzamento [illegible] Viatosto.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità con [illegible] due precipitazioni. Tendenza nel corso [illegible] mattinata a miglioramento.

TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.

[illegible] Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo sereno.

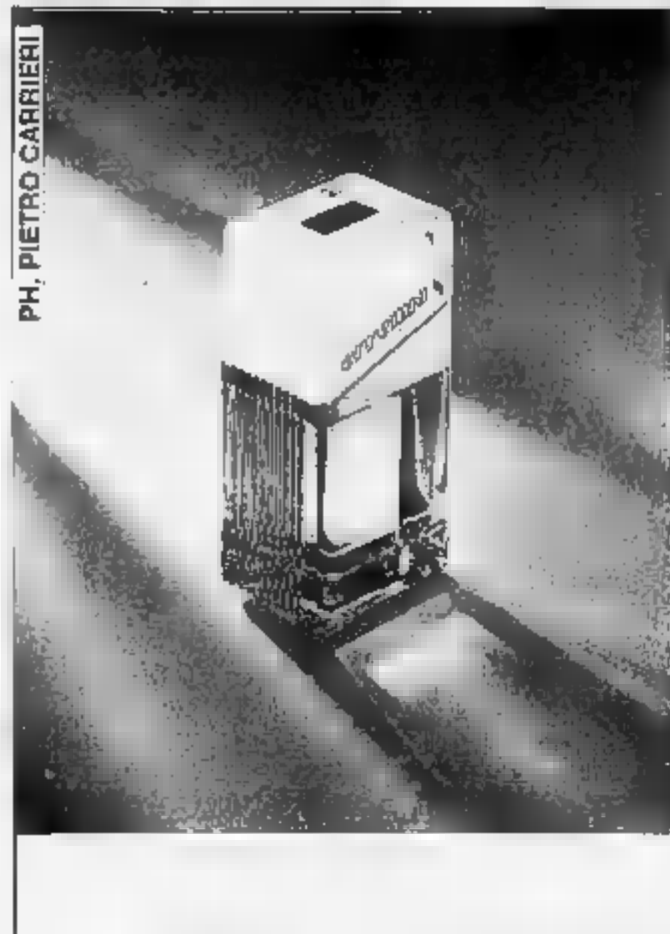
LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI

Max: **24**; min: **12**; media: **20**

UN ANNO FA

Max: **28**; min: **16**; media: **22**

[illegible] IN PIEMONTE

Torino **22**; Cuneo **24**; Alessandria **22**; Aosta **24**; Novara **23**; Vercelli **22**

Si stanno verificando altre possibilità per la realizzazione della futura sede

Per l'ospedale nuove ipotesi

La Regione, in attesa dei finanziamenti statali, potrebbe accollarsi la prima parte dei lavori Incontro tra i sindacati e i vertici dell'Usl. Si sta definendo anche il piano degli accorpamenti

ASTI. La Regione potrebbe intervenire per finanziare la prima [illegible] parte della costruzione [illegible] ospedale di Asti: è solo un'ipotesi, su cui però si poggiano molte speranze per dare concretezza ad [illegible] progetto che la città attende da anni.

Questa possibilità era stata accennata da Pierluigi Lesca, dirigente dell'assessorato regionale della Sanità durante il convegno promosso due settimane fa, dall'Ordine provinciale dei medici: «La Regione potrebbe accollarsi l'ammortamento [illegible] mutui a tasso agevolato, in attesa che lo Stato rifi[illegible] la legge che prevede investimenti nella Sanità».

Lo stanziamento originario [illegible] di 30 mila miliardi per tutta Italia; crisi economica e «Tangentopoli» hanno prima ridotto e poi lasciato «vuoto» quel capitolo di spesa. [illegible] alcuni segnali che ci giungono dal ministero - fanno sapere in Regione - lasciano sperare che [illegible] presto stanziati nuovi fondi».

Secondo uno studio, predisposto dal direttore sanitario dell'Usl 68, Bruno Vogliolo, con circa 110 miliardi si potrebbe realizzare una nuova sede con 400 posti letto, a cui potrebbe affiancarsi la sede della Maternità, ampliata a 300 posti, per una spesa di altri 25. Complessivamente meno [illegible] 150 miliardi, cifra inferiore ai 230 preventivati nel '91 per la sede da 800 posti.

[illegible] problema del progetto, sarebbero stati fatti dei passi in avanti. Nei giorni [illegible] ci sono stati degli incontri tra i vertici usl e tecnici: risulterebbe possibile modificare uno dei progetti che parteciparono alla gara d'appalto poi annullata, dimezzando la disponibilità di posti letto.

Di queste ipotesi si è discusso in [illegible] incontro chiesto da Cgil, Cisl e Uil con il commissario straordinario dell'Usl, Pietro Ingrao. Durante l'incontro, i sindacati si sono dichiarati sostanzialmente d'accordo sulle ipotesi su cui sta lavorando l'Usl [illegible] patto però che durante l'esecuzione dei lavori [illegible] si scenda sotto l'attuale numero di posti letto (poco meno di 600) e al termine la disponibilità sia di 700 posti».

Intanto la quarta commissione regionale continua le consultazioni sul progetto di accorpamento delle Usl. Entro la prossima settimana il documento dovrebbe andare in giunta e poi in Consiglio per l'approvazione definitiva entro il 30 giugno.

Per l'Astigiano rimarrebbe confermata l'ipotesi di un'unica Unità sanitaria (comprendente la «68» e la «69»), e dovrebbe passare anche la propo[illegible] [illegible] distacco dell'ospedale che avrebbe una gestione autonoma. Contro quest'ultima ipotesi si [illegible] dichiarati i sindacati, che vorrebbero l'ospedale all'interno della gestione Usl.

[f. la.]

Il plastico del progetto che aveva vinto l'appalto per il [illegible] ospedale di Asti

PROCESSO

Oggi ultime arringhe

Ultime arringhe, stamane, al processo per lo scandalo del nuovo ospedale di Asti, in svolgimento alla prima sezione penale del tribunale di Torino. In calendario, gli interventi degli avvocati Geo Dal Fiume (difensore di Vito Bonsignore) e Carlo Umberto Minni (Giacinto Occhionero). La corte si dovrebbe poi ritirare in camera di consiglio per la sentenza, che potrebbe arrivare in tarda serata. Non è escluso, però, che il pubblico ministero, Vittorio Corsi, si avvalga della possibilità di replicare agli interventi degli avvocati difensori dei nove imputati. Dal processo, nelle settimane scorse, era stata stralciata, per motivi di salute, la posizione di Giovanni Goria; per l'ex ministro, morto la settimana scorsa, il tribunale pronuncerà il non doversi procedere.

Stasera un convegno al Centro culturale San Secondo

Magistrati e avvocati nel dopo Tangentopoli

ASTI. Si parlerà di giustizia questa [illegible] alle 21 al Centro culturale [illegible] Secondo, in via Carducci. Tema della serata, organizzata dalla neonata Camera penale di Asti, sarà il ruolo del legale nelle inchieste di Tangentopoli.

Il titolo [illegible] convegno riassu[illegible] però le varie figure nel processo penale: «Pretori d'assalto? Pubblici ministeri gladiatori? Giudici terzi? E l'avvocato?». Relatori saranno il presidente del tribunale di Asti, Carlo Cassano, il procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo, il presidente dell'Ordine degli avvocati astigiani France[illegible] Benzi, e i presidenti delle Camere penali di Alessandria e Asti, Mario Boccassi e Giorgio Provero. Coordinatore della serata sarà Sergio Miravalle, capo servizio delle pagine astigiane de «La Stampa».

L'esigenza di organizzare la serata è legato al «terremoto giudiziario» generato dalle inchieste di Tangentopoli.

Secondo i legali che nelle scorse settimane hanno dato vita ad [illegible] locale Camera penale, a livello tecnico, le inchieste originerebbero uno sbilancio dei ruoli nel processo a danno della difesa.

Con l'avvio dei processi assumerà particolare importanza anche la figura del giudice terzo: «E' sempre stata una posizione delicata, anche prima dell'avvento di Tangentopoli - spiega Cassano - spesso viene addirittura messa in dubbio l'imparzialità del magistrato a cui spetta il compito di decidere». Ad appesantire la situazio[illegible] [illegible] spesso anche le carenze d'organico.

Sul ruolo dell'avvocato difensore, anticipando alcuni aspetti del suo intervento, Cas[illegible] ha sostenuto che la figura [illegible] difensore [illegible] è schiacciata da quella del pubblico ministero: «Anche la difesa possiede i suoi strumenti: un provvedimento del pm [illegible] è mai definitivo».

[r. gon.]

Francesco Benzi presidente dell'Ordine degli avvocati astigiani

Il procuratore della Repubblica di Asti Francesco Saluzzo

IN BREVE

[illegible]

Si svolge stamane la festa della polizia

Si svolgerà oggi alle 10,30, nel cortile della questura, la tradizionale festa annuale della Polizia. Ad inaugurare la cerimonia [illegible] il questore Oronzo Scoletta che traccerà un bilancio dell'attività. [r. gon.]

ALPINI

Incontro preparatorio per il raduno del '95

Il generale Luigi Carniel della sede nazionale dell'Ana è giunto ieri ad Asti nell'ambito dei preparativi per il raduno nazionale delle «penne nere» del maggio '95. Accompagnato dai dirigenti astigiani dell'associazione Oscar Gastaudo, Luigi Gavello e Mario Aresca, Carniel ha incontrato il commissario governativo, esponenti dell'Amministrazione provinciale e il prefetto.

[illegible]

Dichiarata fallita la «Cifa» (costruzioni)

Nuova sentenza di fallimento in tribunale. Riguarda la «Cifa», [illegible] sede ad Asti in corso don Minzoni. La società si occupava del commercio all'ingrosso di materiale da costruzione. Presidente del consiglio d'amministrazione era il casalese Gianni Sesia. L'esame del passivo si svolgerà l'8 luglio: giudice Paolo Rempini, curatore il commercialista torinese Pietro Savarino. [r. gon.]

FURTO

Rubano caldaie e caloriferi alla ditta «Idrosanitaria»

Furto la scorsa notte in via Sanguanini nei locali della ditta «Idrosanitaria». I ladri si sono impossessati di quattro caldaie murali ed alcuni caloriferi: ha presentato denuncia il titolare, Luigi Epicedio. [r. gon.]

[illegible]

Oltraggiò alcuni agenti sconterà [illegible] mesi

Otto mesi di reclusione sono stati inflitti in pretura a Gabriele Stennardo, 37 anni, di Asti. L'uomo [illegible] accusato di aver oltraggiato alcuni poliziotti, danneggiando inoltre la loro auto. [r. gon.]

NUOVI [illegible]

Dopo corso Dante, Quarto San Fedele e corso Alfieri

In questi giorni proseguono i la[illegible] per la sostituzione dei vecchi lampioni in corso Dante. In tutto [illegible] collocati [illegible] nuovi punti luce per 170 milioni di spesa. L'intervento coinvolgerà prossimamente anche corso Alfieri, via Roreto, l'area del campo sportivo del villaggio San Fedele e la frazione Quarto (strada Lovera). [l. n.]

Caso Centro carni

«Per Bertolino reati prescritti»

ASTI. Ricorreranno probabilmente in Cassazione, l'ex sindaco Giorgio Galvagno e l'ex as[illegible] all'Annona Piero D'Adda, condannati dalla corte d'appello di Torino per la vicenda degli scarichi irregolari dal Centro comunale carni di viale al Pilone. Ai due amministratori, assolti nel processo di primo grado, i giudici hanno inflitto rispettivamente quattro mesi e un [illegible] 10 giorni d'arresto.

Nello [illegible] procedimento compariva anche il predecessore di D'Adda, Gianni Bertolino, in carica fino al luglio '90: nei suoi confronti i giudici hanno dichiarato la prescrizione del reato e non la sentenza di condanna come erroneamente annunciato ieri.

Bertolino [illegible] invece stato condannato in primo grado a due mesi: ora i giudici torinesi non sono entrati nel merito della sua posizione, che riguardava episodi che risalgono all'87. «La corte ha accolto la nostra tesi - ha dichiarato l'avv. Aldo Mirate - respingendo la richiesta di condanna dell'accusa».

In Comune ad Asti

Gli orari per la consegna del «740»

ASTI. Il Comune rende noto che le dichiarazioni dei redditi per il 1993 per quanto riguarda il Comune di Asti, dovranno essere presentate esclusivamente al Centro di Informazione comunale di piazza San Secondo (atrio del municipio).

«Per evitare inutili resse e i conseguenti disagi, è comunque importante - precisa il Comune - che i cittadini sappiano che mentre il versamento delle imposte dovrà essere effettuato entro il 31 maggio, per la consegna dei modelli 740 c'è tempo fino al [illegible] giugno».

Le operazioni di ritiro delle dichiarazioni dei redditi si svolgeranno nel seguente orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 13,30; martedì e giovedì dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 18.

Inoltre al Centro di informazione del Comune prosegue la distribuzione gratuita dei modelli 740 a tutti coloro che ne fanno richiesta.

[r. s.]

Utilizzati dai carabinieri anche i cani antidroga e [illegible] elicottero

Retata anticrimine: arresti

Due giovani sono finiti in carcere per ricettazione. Sequestrate armi. Un barista di Chiusano e un coetaneo di Asti sorpresi mentre tentavano di rubare un'auto

ASTI. Per 16 ore, dalle 14 di mercoledì alle 6 di ieri mattina, hanno controllato decine di locali e esercizi pubblici, auto in transito, con due arresti, otto denunce e il sequestro di fucili, coltelli di tipo proibito e una decina di grammi di hashish.

E' il risultato dell'operazione anticrimine compiuta dai carabinieri del tenente colonnello Pietro Maggiore. Vi hanno partecipato un centinaio di militari. Sono stati impiegati anche cani poliziotto e un elicottero dello speciale nucleo di Volpiano.

In carcere sono finiti Walter Conti, 37 anni, Frinco, via Emanuele 43 e Eugenio Foresta, [illegible] anni, San Damiano, frazione San Pietro: entrambi [illegible] colpiti da ordini di carcerazione e custodia cautelare, per ricettazione. Il primo deve scontare un [illegible] e 8 mesi di reclusione; Foresta è invece indagato per lo stesso reato dal gip del tribunale di Torino.

Complessivamente sono state fatte una ventina di perquisizioni, con controlli in [illegible] cinquantina di bar, ristoranti, alberghi, una decina di contravvenzioni per irregolarità varie. Decine i posti di blocco e un centinaio le vetture controllate.

Ad Asti, in via Roero, due giovani, Andrea C., 19 anni, barista di Chiusano e Massimo D. S., 21 anni, di Asti, [illegible] stati sorpresi mentre cercavano di rubare una Mercedes lasciata in sosta da Gianni Martini di Cossano Belbo.

In un alloggio di Montegrosso, di proprietà di Bruna C., 54 anni, [illegible] stati invece trovati tre fucili da caccia [illegible] denunciati.

Walter C., 36 anni, di Mombarone, è stato sorpreso a un posto di blocco [illegible] un coltello di tipo proibito. Marco L., 28 anni e Raffaele C. di 25, entrambi astigiani, dovranno invece rispondere di detenzione di 10 grammi di hashish.

Infine due giovani marocchini domiciliati a Settimo Torinese sono risultati non in regola con il permesso di soggiorno: verranno processati e dopo aver scontato l'eventuale condanne saranno rimpatriati [illegible] foglio di via obbligatorio.

[r. s.]

In carcere per ricettazione. Da sinistra Eugenio Foresta di San Damiano e Walter Conti di Frinco

Stasera a Vaglierano

Una frazione protesta per il metano

ASTI. Gli abitanti di Vaglierano [illegible] non demordono: dopo la mobilitazione dei mesi scorsi, stasera presenteranno in una conferenza stampa le iniziative di protesta per la mancata metanizzazione della frazione.

L'intervento è atteso da circa dieci anni. Le proteste coinvolgono direttamente il Comune e l'Italgas.

La scorsa settimana un gruppo di abitanti aveva diffuso un documento in cui veniva criticato pure l'operato del commissario straordinario del Comune, Elio Priore. Tra le iniziative che si minacciano a Vaglierano, anche il mancato ritiro del certificato elettorale oppure il voto con scheda bianca alle elezioni comunali del 12 giugno. Non si escludono, però, altri provvedimenti.

La conferenza stampa si terrà alle 21,30 nell'ex scuola elementare. Parteciperanno anche i rappresentanti della circoscrizione Vaglierano-Revignano, che da tempo portano avanti le richieste della popolazione.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Noi di Regina Lepre vincitori morali»

La Lepre è sempre stato un rione da battere... o meglio da combattere.

Non importa la forma, si bada solo al fine, purché si ostacoli o meglio si impedisca al Rione Lepre di vincere, fosse anche con pugni e calci ai fantini.

Fortunatamente nella corsa dello scorso anno (1993), Regina Lepre è riuscita a tagliare vittoriosa il traguardo, ed ai soliti ignoti non è restato che sfogarsi tagliuzzando bandiere e striscione del Rione rosso-verde.

Felici per la vittoria non demmo più di tanto peso alla vicenda.

Ma quest'anno, nel finale della corsa di Pentecoste, quando l'asino della Lepre, dopo aver condotto la gara, nonostante fossero solo quattro i fantini accreditati a farlo [illegible] re, era vicino alla già palpabile vittoria, l'invidia è riesplosa, facendo saltare lo steccato al mascalzone di turno, che ebbe gioco facile ad atterrare un fantino già spossato dalla gara.

Ma ciò non basta! L'asino (chissà perché proprio l'animale va chiamato così), prosegue la sua corsa da solo verso il traguardo, ma la Lepre non deve vincere, ed ecco pronta la mano vile che lo trattiene e lo ferma!

Allegria, tripudio, contentezza!! Il Rione Lepre, quartese da sempre, leale avversario di tutti, n[illegible] ha vinto! Il meglio, non è arrivato al traguardo primo, perché, è troppo chiaro (anche il filmato, a disposizione di chiunque voglia visionarlo, lo dimostra), Regina Lepre ha vinto, ha vinto per forza agonistica e tecnica, ha vinto per lealtà e sportività, ha vinto moralmente, poiché ha fatto fuoriuscire i mascalzoni, quegli impavidi furbastri che sanno solo agire a venti metri dal traguardo, non per tutta la [illegible].

Viva Regina Lepre.

Comitato Rione Regina Lepre

Quel giovane tecnico «mago» dell'antenna

Ad Incisa Scapaccino non si riescono a ricevere i canali Fininvest Rete 4 e Canale 5, sono stati fatti numerosi esposti a chi di dovere, senza alcun risultato apprezzabile. Si sono spesi parecchi soldi a modifi[illegible] antenne senza ottenere risultati soddisfacenti. Fino ad oggi.

Finché il giovane artigiano riparatore radio e tv Claudio Viola di Incisa Scapaccino è riuscito a collegare delle apparecchiature alle antenne ottenendo una brillante ricezione nei video.

Grazie a questo artigiano. Colgo l'occasione per ricordare il papà di Claudio, che per tanti anni gestì il chiosco dei giornali, abile riparatore radio, tv e orologi, era chiamato Pierotto, era stimato da tutti, lo si ricorda con affetto.

Claudio è figlio d'arte ha ereditato dal padre la passione al lavoro e comunicativa affabile e gentile, fa parte del Consiglio comunale in qualità di assessore.

Nobel Pignari
Incisa Scapaccino

Le lettere [illegible] inviate a Redazione di Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza [illegible] d[illegible] superare le 30 righe, e devono [illegible] firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]**:** 955.333
Montemagno: 63.665

CROCE ROSSA
Asti: 217.863
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503, 907.502
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.180
[illegible] 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948 555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.268

QUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: [illegible] 414

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] DI TURNO
[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 1[illegible] senza interruzione la farmacia Sacco, via Alfieri 1, tel. 54.701; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, [illegible] Alfieri 3, tel. 54.605.
[illegible] Sacco, via Alfieri [illegible].
Moncalvo: *Ottone*, via Cassello.
[illegible] *Boschi*, via [illegible]. Conti 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

In preghiera contro la guerra

Come ogni venerdì, anche stasera i rappresentanti delle Acli, Caritas e gruppo volontari per la ex Jugoslavia si riuniranno in preghiera per ricordare i conflitti che insanguinano il mondo. In particolare si pregherà per le popolazioni di Ruanda, Yemen ed ex Jugoslavia. La messa si terrà nella [illegible] di San Martino dalle 19,15 alle 20.

[illegible]

Rassegna Apt [illegible] «Natalina»

Sono aperte le prenotazioni per partecipare al terzo appuntamento della rassegna enogastronomica dell'Apt «Asti sapori di primavera e d'estate».

Domani e domenica la manifestazione farà tappa al ristorante «Natalina» di Grazzano Badoglio. Il menù sarà offerto a [illegible] mila lire tutto compreso.

Tra i piatti «forti»: risotto alle ortiche, flan di spinaci e [illegible] guarnito con crema al gorgonzola, anatra alla mentuccia, stracotto di vitello al vino bianco, pan di spagna alla crema pasticcera. Si pranza alle 13 e si cena alle [illegible]. Telefonare al 925.185.

[illegible]

Si presenta l'Assedio 1994

Il «Gancia Club» di [illegible] Libertà 66 (nell'omonimo stabilimento) ospiterà oggi la conferenza stampa di presentazione dell'Assedio, in programma per il 18 e 19 giugno a Canelli. L'incontro s'inizierà alle 17. Confermata intanto la data di svolgimento della «General levata alle armi», l'adunata degli armigeri partecipanti all'Assedio: l'appuntamento è per la serata del [illegible] giugno, in contemporanea alla «cena del bove».

DUSINO

Incontro sull'agricoltura «pulita»

«Agricoltura: rispetto o sfruttamento» è il tema della serata di oggi che si svolgerà nell'ambito del programma d'incontri proposti dalla Pro loco di Dusino San Michele. Alle 21, nella sala del municipio, interverranno come relatori Franco Fischetti, presidente degli agricoltori biologici del Piemonte, e Franco Menzio, studioso della cooperazione in agricoltura. Ingresso libero.

Inaugurata ieri «Vindimaggio», la mostra dedicata ai prodotti dell'ultima vendemmia

«Asti avrà una fiera del vino»

Il presidente della Camera di commercio, Salva Garipoli, ha proposto l'istituzione di una rassegna per la commercializzazione e valorizzazione dei doc. Premi ai produttori. Oggi incontro con gli studenti

ASTI. «Vogliamo che questa rassegna faccia da apripista a tante altre iniziative a favore del vino. E la mostra è solo il primo passo verso una vera fiera-mercato che farà di Asti la capitale dell'enologia di qualità». L'annuncio è stato dato ieri dal presidente della Camera di commercio, Salva Garipoli, durante la cerimonia di premiazione dei vincitori di «Vindimaggio». Una giornata intensa, con il primo di una serie di convegni, quello dedicato alle «Donne e il vino».

Oggi alle 15,30, la replica con «I giovani e il vino», incontro con gli studenti delle scuole superiori di Asti e consegna dei riconoscimenti agli allievi delle scuole vincitori del concorso «La bacheca degli Asti d'Oro».

Il gruppo dei produttori premiati ieri nel salone della Camera di commercio.

Questi i produttori premiati ieri. Piercarlo Anfosso, Coazzolo (1 vino); Araldica Vini Piemontesi, Castel Boglione (1); Giuliano Barberis, Damiano (1); Pietro Benotto, Costigliole (1); Pasquale Bianco di Franco e Roberto, Montegrosso (1); Dario Biletta, Grazzano Badoglio (2); Matteo e Simone Binello, Albugnano (1); Borgo Maragliano di Giuseppe Galliano, Loazzolo (1); Aldo Bussi di Giuseppe Bussi, Calosso (1); Giorgio Contamessa, Casorzo (2); Cantina Maranzana (1); Cantina Sanrocco, Vigliano (1); Cantina sociale, Scurzolengo (2); Cantina sociale del Freisa, Castelnuovo Don Bosco (3); Cantina sociale di Castel Belbo e Bruno (3); Cantina sociale di Mombaruzzo (2); Cantina sociale di Rocchetta Tanaro (1); Cantina sociale di Vinchio-Vaglio Serra (2); Cantina Sant'Agata dei F.lli Cavallero, Scurzolengo (3); Cascina bric «Le Vigne» di Firmino Mosso, Moncucco Torinese (3); Cascina Bricco Papa di Adolfo Occhetti e figlio, Montegrosso (2); Cascina Chelo di G.Carlo e Valter Capra, Costigliole (1); Cascina Fontanette di Michele Ariano, S. Stefano Belbo (1); Castello del Poggio, Portacomaro (1); Cooperativa tra viticoltori «Sette Colli», Moncalvo (2); Lorenzo Cordara, Castel Boglione (1); Clemente Cossetti e Figli, Castelnuovo Belbo (1); Luca e Francesco Durando, Portacomaro (2); Enotria, Tigliole (1); Marisa Faudella, Castel Rocchero (1); Gianfranco Fogliati, Costigliole (1); Renaldo Graglia, Castelnuovo Don Bosco (2 vini); «Il vino dei padri» di Evasio Sattanino, Monale (1); Ivi Astinova, Villafranca (2); La Torre di Castel Rocchero (1); «L columbé» di Giovanni Betta, Corsione (1); Giovanni e Angelo Mo, Coazzolo (3); Montefiorito di Vittorio Amalberto, frazione Vaglierano Asti (1); Francesco Morello, Cinzano Torinese (1); Emilio Ottone, Mombercelli (1); Piero Raiteri, Moncalvo (1); Dante Rivetti, Neive, (1); Gea Soave, Incisa Scapaccino (3); Tenuta dei Re, Castagnole Monferrato (1); Enrico Vaudano e Figli, Cisterna (3); Vigneti Brichet, Isola d'Asti (6 vini). [c. s.]

Asta benefica a Costigliole

Grandi barbera in vendita
Il ricavato andrà a Telethon

COSTIGLIOLE. Il presentatore televisivo Bruno Gambarotta e l'attore Mario Brusa i banditori della Asta del barbera organizzata dal Consorzio di tutela. La manifestazione, promossa insieme all'Associazione dell'Asta, si inizierà domenica alle 16, come sempre nel cortile interno del castello: in vendita partite di vino presentate in fusti 225 e litri, oltre ad alcune «cantinette» (12 bottiglie) delle edizioni precedenti.

Ancora una volta il ricavato delle vendite sarà destinato a scopi umanitari: beneficiaria di quest'anno sarà l'associazione Telethon, presieduta da Susanna Agnelli e impegnata nella alla distrofia muscolare e alle malattie genetiche.

Per consentire ai potenziali acquirenti di assaggiare le partite di destinate all'asta, domani e domenica si terranno al castello due giorni di degustazioni. Domani il servizio funzionerà dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

Durante la giornata si terranno altre iniziative: alle 17,30 è prevista l'inaugurazione della mostra «Proposte per storia del barbera», mentre alle 19 comincerà il «concerto di gala» di musica jazz, romanze e brani d'opera (ingressi: 16 mila lire). Nel primo tempo si esibirà il quartetto del sassofonista astigiano Gianni Basso, nella seconda «Ars Philarmonia» di Torino affiancato da Armando Donà (tenore), Renzo Rovedi (baritono), Eugenia De Gregori (soprano). Alle 21,30 la cena (25 mila lire tutto compreso) con i piatti tipici piemontesi abbinati al barbera (è obbligatoria la prenotazione: telefonare al 986.031).

Si degusta il barbera dell'Asta

Domenica la degustazione continuerà dalle 10,30 alle 16; nello stesso orario si terrà il mercatino di prodotti tipici dell'Astigiano. Poi, alle 16 in punto, il momento più atteso: l'Asta del barbera proveniente dai vigneti storici dell'Astigiano: quelli più quelli più pregiati. [l. n.]

Una mostra

Gli alunni «vignaioli»

ASTI. C'è stato un tempo in cui solo gli Dei bevevano il vino puro: i mortali si accontentavano di una mistura allungata con miele e versata in conchiglie e corna di bue. Era l'età in cui Noè si guadagnava la fama di primo «alticcio» della storia. Poi gli orientali ci insegnarono l'arte vetraria e in Occidente i bicchieri furono battezzati: bordolese, renana, champagnotta, borgognona.

Tutto questo si può vedere in una mostra allestita fino a domenica nel salone della Provincia di piazza Alfieri, intitolata «Terra astigiana, terra di vino».

I visitatori vengono accolti dagli autori della rassegna, ragazzi e ragazze delle classi 3ªC e 3ªD (tempo pieno) della scuola media statale «Martiri della Libertà» (insegnanti coordinatori Luisa Tamborini, Daniela Rossi, Luciana Lotti, Lino Ferraris).

Grandi pannelli illustrano tipologia del vino, classificazione, sistemi di vinificazione, macchinari, lessico, tecniche.

Nella ricerca i ragazzini sono stati fortunati: hanno chiesto di visitare tra l'altro le cantine Gancia di Canelli, Bersano (Nizza) riuscendo ad entrare perfino nella prestigiosa Berlucchi di Brescia (non accetta scolaresche di età inferiore ai 14 anni), produttrice di spumanti.

Cartelloni colorati riportano gli aforismi sul vino di Apuleio, Alceo, Plinio, frasi di benedettini, clerici vagantes, i burana, ricordi di Lajolo, Arpino, Carducci, proverbi piemontesi e canzoni.

Altre foto testimoniano l'esperienza Alessandro Gioanola, ex-presidente della Viticoltori Piemonte, seduto nei banchi accanto ai ragazzi e con gli assaggiatori dell'Onav. Per finire, le etichette inventate dagli studenti.

L'orario è il seguente: 8,30-12,30; 14,30-17,30, domenica 9-12. [m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Gli studenti premiati al «Arma dei carabinieri»

Sono stati premiati ieri alle medie «Gatti» gli studenti che hanno vinto il concorso «Arma dei carabinieri». Alla cerimonia hanno preso parte Aldo Patritti, provveditore agli Studi e il colonnello Domenico Gianni, comandante della compagnia di Asti. La commissione giudicatrice è stata presieduta dal preside Vittorio Voglino. Questi i vincitori: primo premio Chiara Bergonzini (Montegrosso); secondi a parimerito Valentina Ferrero, Luciana Bilancio, Valeria Saldi, Maria Cristina Grandi (Gatti); Anna Rondolino, Luisa Cassino, Simona Laversa (Vinci); Stefano Adorno, Tiziana Botteto, Erika Simonelli (Incisa); Veronica Forno, Elisabetta Barbero (Montegrosso); Annalisa Porro (Nizza); Paolo Cavalla, Francesca Fiorentino, Simona Frisina, Manuela Lombardo (Villafranca); Federica Fieno, Gabriella Giaretti (Castelnuovo Don Bosco); Silvia Accornero, Silvia Perosino, Erica Testore (Maria Ausiliatrice-Asti); Marianna Jepello, Alessandra Rabino, Clara Voia (San Damiano). [m. t.]

CANELLI

Incontro oggi per la Contratto vini e spumanti

Nuovo incontro, oggi all'Unione Industriale, sulla Contratto (vini, spumanti) di Canelli dopo l'avvio della procedura di mobilità per 13 addetti su . I rappresentanti della direzione e del sindacato torneranno a discutere, alle 16. [l. n.]

NIZZA

Il primario Zanetti opererà anche al S. Spirito

La direzione sanitaria dell'ospedale ha stipulato un accordo di consulenza con il primario astigiano di chirurgia Pier Paolo Zanetti. Dal primo giugno il medico garantirà tre presenze settimanali nelle sale chirurgiche nicesi, affiancando gli otto medici che già lavorano al Santo Spirito, la presenza di un primario. Da qualche tempo infatti, il dottor Nicola Proscia, direttore del reparto per molti anni, è andato in pensione. [e. ce.]

ROCCAVERANO

Un nuovo ripetitore Rai per i paesi della Langa

A partire da oggi gli abitanti dei paesi della Langa Astigiana (in particolar modo dei centri sulla sponda destra del fiume Bormida, da Vesime a Bubbio) potranno ricevere meglio i canali Rai. Ieri è in funzione un ripetitore in località Zabaldano nel territorio del comune di Cessole. L'impianto, che sostituisce un vecchio ripetitore, è costato 35 milioni e la spesa è stata finanziata dalla Comunità Langa astigiana. [fl. l.]

VIGLIANO

Attrezzi da giardinaggio rubati in una seconda

Furto a Vigliano, in frazione Quassolo, nella di campagna di un torinese, Giuseppe Martinetto, 39 anni. Oltre ad alcune attrezzature da giardinaggio, i ladri si impossessati di un tavolo e un armadio in noce. [r. gon.]

VILLANOVA

Imprenditore patteggia per un infortunio sul lavoro

Giuseppe Ballatore, 73 anni, titolare dell'omonima fornace di Villanova, ha patteggiato in pretura un'ammenda di 700 mila lire. Nel marzo '92 un dipendente, Augusto Miranda, di Asti, aveva riportato ferite guarite in oltre 5 mesi. L'uomo era rimasto schiacciato da un macchinario per macinare il carbone. [r. gon.]

ASTI

Firmò assegni a vuoto per un centinaio di milioni

Un mese e giorni d'arresto sostituiti da un milione 250 mila lire di multa sono stati inflitti in pretura a Rossella Ruga, 34 anni, di Portacomaro. Era accusata di aver firmato assegni a vuoto per un centinaio di milioni. [r. gon.]

PORTACOMARO

Promosso il comandante della stazione carabinieri

Il comandante della Stazione carabinieri di Portacomaro, Roberto Bertuletti, 33 anni, è stato promosso al grado di maresciallo. Bertuletti, molto stimato professionalmente, da tre anni dirige il comando Stazione portacomarese. [r. gon.]

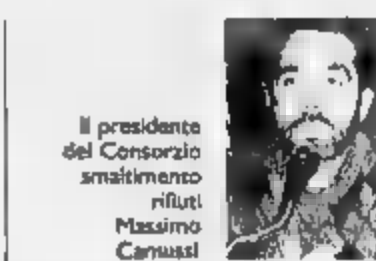
Incontro tra Regione e Consorzio rifiuti

Discariche di bacino deciderà un sorteggio?

ASTI. L'Astigiano potrà forse tirare un nuovo sospiro di sollievo: anche stavolta l'emergenza rifiuti dovrebbe essere superata con un nuovo permesso regionale a «esportare» l'immondizia fuori provincia.

Il condizionale è d'obbligo, ma i risultati dell'incontro che si è tenuto mercoledì pomeriggio in Regione lasciano trapelare segnali confortanti.

Al tavolo dove sedevano il presidente della giunta piemontese Gian Paolo Brizio, l'assessore all'Ambiente Giuseppe Fulcheri e il dirigente del settore Rifiuti Giorgio Belfiori hanno preso posto il presidente del Consorzio astigiano Massimo Camussi, il sindaco di Roatto Enrico Andrione, in rappresentanza del direttivo, il presidente della Provincia Luciano Grasso, l'assessore all'Ambiente Giuseppe Fassino, il presidente del Consorzio Media Valle Belbo Roberto Marmo e il prefetto Mario Palmiero. «Abbiamo chiesto alla Regione - spiega il presidente Camussi - non proroga all'attuale permesso, che scadrà martedì sera, ma nuova autorizzazione finalizzata alla progettazione delle discariche di bacino».

Il sollecito dovrebbe essere stato raccolto. La Regione pare orientata a concedere un nuovo permesso per conferire l'immondizia fuori provincia fino al 20/30 luglio. Entro quella data il Consorzio dovrà indicare le aree in cui intende realizzare gli impianti di bacino. Questi ultimi dovranno nascere uno ad Asti, tre nel restante territorio del Consorzio astigiano (Villanova, area di Costigliole e Nord-Est, con smembramento della Val Tiglione su questi ultimi due bacini) e uno in Valle Belbo.

Il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti Massimo Camussi

Un nuovo permesso potrebbe concesso da fine di luglio al 30 settembre a patto che entro questa data il Consorzio presenti in Conferenza regionale i cinque progetti sulle discariche.

Sull'incontro torinese, ieri pomeriggio la prefettura ha diffuso un comunicato. «La Regione - è scritto nel - pur non contrastando la scelta operata per cinque discariche, ha ancora evidenziato le ragioni di maggior convenienza tecnica e finanziaria, che indurrebbero invece ad optare per una o al massimo due discariche». Prosegue il comunicato: «Si è susseguentemente concordato sul suggerimento del prefetto: dare immediato corso alla individuazione di cinque siti; proporre poi ai 5 comuni interessati, il sorteggio di due soli siti sui quali allestire gli impianti». Nel la proposta di sorteggio non fosse accolta, allora si andrebbe avanti sull'ipotesi dei 5 siti.

Laura Nosenzo

Lavori a Villafranca

Oltre un miliardo per innalzare la Casa di riposo

VILLAFRANCA. Il parere favorevole della Regione darà il via ai lavori di ristrutturazione della Casa di riposo «Santanera»: costruita nel primo Novecento è stata ampliata negli Anni Cinquanta e Sessanta e in seguito trasformata in Ipab (attualmente ospita anziani).

La valutazione del progetto (un miliardo e duecento milioni la spesa), atteso per marzo è invece slittato alla seconda settimana di giugno.

Come è stato verificato dall'Usl di Asti, la sola manutenzione dell'edificio non è più sufficiente: per continuare meglio l'attività sono necessari diversi interventi di adeguamento alle strutture e altro personale anche specializzato.

Così il Consiglio d'amministrazione guidato da Carlo Torchio ha deciso di realizzare un piano sul fabbricato già esistente e dotare le camere di attrezzature per accogliere i non-autosufficienti. La Regione finanzierà i lavori con seicento milioni, circa il cinquanta per conto dei due lotti già programmati (da realizzare in cinque anni). La vendita di un fabbricato e di un terreno contribuirà alla seconda metà del primo lotto (rimane scoperto il completamento).

Intanto a luglio scadrà la convenzione che da oltre anni lega il «Santanera» all'istituto della Congregazione delle Suore di Nostra Signora della Pietà di Asti. La sostituzione, richiesta dall'ente, non è stata disponibile a causa della mancanza di religiose. [m. t.]

Nizza, serve una perizia

Processo rinviato per tre rapinatori «in trasferta»

ALESSANDRIA. Sono comparsi davanti al tribunale (presidente Giuseppe Emiliani, pm Carlo Tramontano) per rispondere di in rapina aggravata, tre giovani nicesi ritenuti responsabili di uno scippo compiuto in città il 26 ottobre dello scorso anno, ai danni di un'anziana donna che rimase ferita abbastanza seriamente.

Sono Maurizio Morrone, Giancarlo Aimasso e Antonio La Rocca, tutti di 23 anni, il primo e il terzo abitanti a Nizza, rispettivamente in via Matteotti 22 e in via Piemonte 25, il secondo nativo come gli altri di Nizza, ma abitante a Spinazzola di Bari.

L'udienza si è protratta per alcune ore, durante le quali sono stati ascoltati testimoni e visionate fotografie e testimonianze dell'accaduto. E' però risultato necessario far sottoporre la vittima dell'episodio, Maria Campano, di 66 anni, abitante in via Bensi 69, a una perizia medico-legale per accertare l'esatta natura delle ferite (riportò lesioni e contusioni all'epoca giudicate guaribili in trenta giorni).

Il compito verrà affidato alla dottoressa Vincenza Palermo, citata per il 4 giugno, giorno in cui riprenderà il processo. I tre giovani, nel frattempo, hanno fatto rientro in . Maria Campano, mentre camminava, fu avvicinata da un giovane - sarebbe stato Maurizio Morrone, poi fuggito sull'auto dei complici - che le strappò di mano la borsetta con mila lire. La donna cercò di reagire e fu gettata a terra. [e. c.]

Domenica 5 giugno cavalli e fantini tornano sulla pista di piazza Garibaldi

Nizza prepara la Giostra

Borghi e Comuni in piena attività. Domani sera Stradino Bossola apre la serie delle cene propiziatorie. Proteste degli automobilisti per il parcheggio abolito in piazza Garibaldi

NIZZA. In città il clima di atte[illegible] per la Giostra del [illegible] giugno è punteggiato da numerose iniziative. Il calendario delle cene propiziatorie è completato e nel segreto assoluto i sostenitori di borghi e Comuni contattano fantini e comprano cavalli.

Per racimolare denaro tra i sostenitori, i paliofili stanno organizzando lotterie e giochi. E' già fissato l'appuntamento con la festa del borgo Stradino Bossola. Domani alle 21 i sostenitori del quartiere si incontreranno per la [illegible] propiziatoria (parcheggio della ditta Piana), in via Mario Tacca. Menù [illegible] 25 mila lire con antipasti, minestrone con le verdure degli orti bossolani, bollito [illegible] «bagnet».

Le cene proseguiranno venerdì 3 giugno con un duplice appuntamento: al borgo Castel[illegible] San Rocco [illegible] alla Barra di Ferro. Sabato 4, vigilia della Giostra nelle borgate Cima di Nizza e San Michele. Anche il Comune di Rocchetta Tanaro, che partecipa per il terzo anno consecutivo, radunerà in piaz[illegible] i suoi sostenitori giovedì 2.

Intanto in piazza Garibaldi (pur tra qualche malumore degli automobilisti privati di parcheggio), sono in allestimento le tribune e la pista in terra battuta. Tutto dovrà essere pronto per questa domenica, quando come anticipo di Giostra, scenderanno in piazza i cavalli partecipanti alla prima edizione del «Reining Quarter horse show», in abbinamento alla terza Mostra mercato [illegible] cavallo da sella.

Sempre domenica, alle 17 in piazza del Municipio, la presentazione della Giostra: rappresentanti dei 12 borghi e Comuni [illegible] lizza chiederanno al sindaco la «licenza di correre». Seguirà [illegible] breve sfilata per le [illegible] del centro ed alle 18 in San Giovanni Lanero, don Gianni Robino celebrerà la Messa [illegible] offerta [illegible] San Carlo, patrono della città. Ogni partecipante porterà un dono: Canelli il «Liber catenae», Bricco Cremosina [illegible] verdure degli orti, Cima di Nizza il frustino, Stradino Bossola il ferro di cavallo, Moncalvo il pane e San Rocco il vino. Gli altri borghi e Comuni (Barra di Ferro, Calamandrana, San Michele, Rocchetta Tanaro, Castell'Alfero, e Martinetto), si alterneranno all'altare per le letture di preghiera.

Enrica Cerrato

Saranno dodici i partecipanti all'edizione '94 della Giostra di Nizza

Riscritta dai bambini e presentata al Salone del libro

Rocchetta, al computer la fiaba di Cappuccetto

ROCCHETTA TANARO. Sono 310 gli alunni che hanno partecipato ai laboratori di informatica ed attività multimediali, realizzati durante l'anno scolastico che sta per concludersi, in tutte le elementari che fanno capo alla direzione didattica di Rocchetta.

E' un'iniziativa che ha ri[illegible] [illegible]uccesso da parte degli studenti e i cui risultati hanno risposto alle attese.

I lavori realizzati dai ragazzi [illegible] stati presentati al Salone del libro di Torino che ha richiamato nel capoluogo piemontese migliaia di visitatori.

E' l'elaborazione computerizzata della fiaba [illegible] Cappuccetto rosso e della stesura di testi, supportati da una serie di grafici e disegni.

Domani, alle 10, all'elemen[illegible] di Rocchetta i lavori verranno presentati al pubblico in un mostra, che rimarrà aperta anche dalle 15 alle 18. [illegible] quest'occasione - spiega la direttrice didattica Angela Chiappino - verranno illustrati anche i possibili sviluppi del nostro progetto sull'uso dell'informatica nella didattica della scuola elementare [illegible] alla formazine degli insegnanti».

Continua [illegible] direttrice: «Le attività informatiche e multimediali rappresentano [illegible] dei punti forti della programmazione del nostro circolo [illegible] sono state attuate nell'ambito di un progetto di sperimentazione approvato dal ministero». Il coordinamento [illegible] tutta l'attività è stato svolto dall'insegnante Milena Audenino.

La direzione didattica di Rocchetta Tanaro è l'unica in provincia di Asti ad aver [illegible] in pratica questo programma; [illegible] circolo f[illegible] anche parte le scuole elementari di Castello d'Annone, Isola d'Asti, Mongardino, Refrancore, Rocca d'Arazzo.

Dieci i computer utilizzati in quest'operazione; «Li abbiamo acquistati - ricordano in direzione - in parte con i fondi propri e in parte grazie alla generosità della Cassa di risparmio di Torino e dei Comuni che ospitano le sedi delle scuole interessate al progetto». Durante l'anno scolastico i «personal» sono stati spostati di scuola in scuola per permettere [illegible] tutti gli alunni di partecipare alla [illegible]mentazione.

Prima della fine dell'anno scolastico una decina di studenti dell'istituto tecnico «Volta» di Alessandria saranno ospiti della direzione di Rocchetta per lavorare ad [illegible] altro progetto informatico, dal titolo «Applicazioni multimediali per la creazione di ipertesti».

L'inaugurazione di domani prevede anche momenti di spettacolo con la proiezione di filmati, l'animazione e la lettura di favole e storie.

Nel pomeriggio di domani la presentazione verrà fatta a rotazione in tutti gli altri plessi del circolo.

Brunella Mascarino

Parlamentari piemontesi e amministratori si riuniranno il 1° giugno

Sulla Cuneo-Asti «summit» a Roma

«Serve una nuova convenzione tra Satap e Anas»

ALBA. Promosso dal ministro Raffaele Costa, il 1° giugno si terrà a Roma [illegible] incontro per fare il punto della situazione sull'annoso problema della Cuneo-Asti: la riunione servirà a verificare lo «stato di avanzamento delle procedure» in merito alla realizzazione dell'importante collegamento. Alla riunione, che si terrà nella sala dei ministri di palazzo Montecitorio (alle 12), [illegible] invitati i parlamentari della Provincia [illegible] Cuneo Giovenale Gerbaudo, Francesco Miroglio, Domenico Comino, Flavio Caselli, Livia Turco; i senatori Tomaso Zanoletti, Luciano Lorenzi, Teresio Delfino e Mario Rosso. Inoltre, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, il direttore generale Satap (società concessionaria della Asti-Cuneo) Eugenio Bonini, e Arnaldo Ricciuto, consigliere della presidenza del Consiglio dei ministri.

Anche i sindaci dell'Albese, già protagonisti di clamorose iniziative per sollecitare interventi sulla pericolosa e caotica strada, hanno ripreso le «ostilità». Il primo cittadino di Alba, Enzo Demaria, portavoce dei colleghi, dice: «Abbiamo preso contatti [illegible] la segreteria del nuovo ministro ai Lavori pubblici e con l'Anas. Da tempo non si muove nulla. Abbiamo atteso pazientemente il nuovo Governo, adesso intendiamo riprendere la battaglia».

Ai primi di marzo il Consiglio dei ministri dopo aver esaminato il progetto proposto dalla Satap, diede il parere favorevole sul tratto [illegible] superstrada Asti-Marene (sottoponendolo ad alcune prescrizioni ritenute non rilevanti). Per l'autostrada Cuneo-casello della A6 di Massimini di Carrù fu stabilito invece il termine di novanta giorni per modificare il progetto.

Aggiunge il sindaco Demaria: «Quello del Consiglio dei ministri era solo un parere. Per po[illegible] avviare i lavori è necessaria una nuova convenzione tra Satap e Anas. I progetti esecutivi devono ancora essere approvati dal ministero [illegible] Lavori Pubblici e dell'Anas. [illegible] profilano tempi lunghi, per questo [illegible] necessario [illegible] abbassare la guardia». [g. f.]

Lavori nella fonderia

[illegible]i in appello i [illegible]irigenti della Ocava

ASTI. Processo in corte d'appello oggi [illegible] Torino per i dirigenti dell'Ocava di Ferrere: riguarda l'esecuzione di lavori all'interno dello stabilimento in violazione della legge Galasso.

Il processo di primo grado si era concluso con tre condanne e sei assoluzioni: [illegible] giorni d'arresto e 24 milioni d'ammenda [illegible] erano stati inflitti dal pretore al presidente del consiglio d'amministrazione Giovanni Cava, al direttore Gianfranco Brocchetti, e al geometra Gaetano Roasio.

Sotto accusa la realizzazione [illegible] un forno, oltre alla cementificazione dell'alveo del rio Ste[illegible]vazzo. A sollevare la questione erano stati alcuni ambientalisti. [r. gon.]

Manifestazione domenica

Moncalvo, in azione gli addestratori [illegible] [illegible] da [illegible]

MONCALVO. Torna il tradizionale appuntamento di fine maggio con la «Rassegna cinofila», organizzata dalla Pro loco. Domenica 29 maggio, il campo da tamburello, ospiterà i cani in gara; sono ammessi esemplari con e senza pedigree e i meticci [illegible] cui è riservato [illegible] premio speciale.

Cinque le categorie di gara: classe libera, giovani dai sei a diciotto mesi, coppie, gruppi [illegible] tre [illegible] più esemplari, meticci; i premi andranno al miglior soggetto di ogni razza, al miglior giovane e ai tre migliori in [illegible]luto. Alle 16 ci sarà un'esibizione di una scuola francese specializzata nell'addestramente di cani da difesa. [bru. m.]

Francesco Salvi, Enzo Braschi e Lorenzo Beccati presentano i loro libri

Tre maestri del comico a Cuneo

Al Giacosa di Aosta il cantautore Alberto Fortis. Rassegna di musica sacra a Nizza Monferrato e un'organista argentina a Stresa. Il tradizionale «concertone» di Vercelli

CUNEO. Tre maestri della comicità che si sono scoperti scrittori offriranno domani sera, alle 21, ai cuneesi uno show «sui generis». Francesco Salvi, Enzo Braschi e Lorenzo Beccati saliranno su un palco allestito in [illegible] Nizza, chiusa al transito, per presentare le loro «fatiche» letterarie. Occasione ghiotta per gli amanti della satira perché i tre sono da anni protagonisti dell'imperituro giornale alternativo di Canale 5 «Striscia la notizia», e hanno inventato macchiette emblematiche.

Accomunati dal piccolo schermo [illegible] nella fortunata trasmissione, adesso lo [illegible] anche nella carta stampata: Francesco Salvi [illegible] dato alle stampe «101 Buddhanate Zen», Enzo Braschi «I dolori del giovane Braschi», Lorenzo Beccati «La notte dei commercialisti viventi». L'idea di portare gli amici e compagni di lavoro a Cuneo è [illegible] Beccati, l'unico dei tre a lavorare dietro le quinte. L'ideatore del Gabibbo, genovese di nascita [illegible] cuneese d'adozione, [illegible] accolto l'invito dell'associazione librai promotori di «Librerie [illegible]», [illegible] tanto di bancar[illegible] i portici del corso. «Sarà [illegible] specie di tele-show in strada - spiega Beccati - perché la presentazione del libro è il pretesto per uno spettacolo dove ognuno [illegible] si racconterà [illegible] parlerà con il pubblico». A «moderare», ma non troppo, Piero Dadone, voce cuneese di «Cuore». [v. p.]

ALESSANDRIA. La Giamaica Anni 60, e quindi [illegible] reggae, ma anche lo ska, il rock, sono alcune fra le fonti di ispirazione per i Fratelli di Soledad, gruppo torinese emergente che, fra quelli «impegnati» socialmente ha fama di essere uno dei più orecchiabili. Saranno domani sera al centro Subbuglio, in piazza [illegible]. Maria [illegible] Castello [illegible] per un concerto dedicato alle rivendicazioni degli indiani d'America - [illegible] in particolare [illegible] Leonard Peletier e James Weddel - ma anche dedicato a chi non disdegna di ballare ascoltando [illegible] gruppo. Presenteranno il loro nuovo lp, «Gridalo forte», che sta ottenendo ottime recensioni. [c. re.]

Il comico Enzo Braschi

Il cantautore Alberto Fortis

AOSTA. Oggi [illegible] apre a Saint-Vincent il [illegible] Festival della satira, che assegnerà domani sera il premio Aristofane. Tra i candidati: Roberto Benigni, Beppe Grillo [illegible] Piero Chiambretti. E il [illegible] Alberto Fortis sarà [illegible] teatro Giacosa di Aosta martedì [illegible] per la 4ª tappa della tournée organizzata in occasione dell'uscita dell'album «Dentro il giardino». Il concerto (gratuito) rientra nell'iniziativa «Campus tour», appuntamenti musicali organizzati per gli studenti universitari. Saranno con Fortis i musicisti californiani che hanno partecipato alla registrazione dell'album: Curt Connor (batteria), Klaus Derendorf (chitarre), Saverio Principini (basso) [illegible] Pete Slevin (tastiere).

NIZZA. Stasera l'imponente chiesa barocca di San Giovanni in Lanero sarà [illegible] suggestivo scenario della prima rassegna [illegible] [illegible] organizzata dal Serra club international [illegible] Acqui [illegible] patrocinata dall'assessorato alla cultura del Comune. [illegible] concerto s'inizierà alle 21 con la Corale don Bosco diretta da suor Bruna Bettini. In programma tra l'altro l'Ave Maria di Arcadelt e il Salve Regina di Henderson. Ci sarà poi il coro polifonico «Fran[illegible] Bertino» di Santo Stefano Belbo, diretto da Fabrizio Nasalli: da segnalare l'«Alleluja» di [illegible]. A far gli onori di [illegible] corale nicese Zoltan Kodály, con musiche di Palestrina. La corale [illegible] guidata da Simona Scarrone e Giuseppe Robba. Ingresso libero. [e. ce.]

[illegible] Al Festival organistico internazionale arriva una delle più celebri soliste d'Argentina. Protagonista del concerto di domani sera, fissato per le 21 nella chiesa [illegible] Ambrogio [illegible] Theodulo sarà Adelma Gomez: offrirà [illegible] prova della sua versatilità, che spazia nel repertorio classico e moderno. Il programma comprende il «Preludio e fuga in [illegible] minore» di Buxtehude, la «Fantasia in [illegible] maggiore» di Bach, [illegible] «Sonata in do minore op. 65» di Mendelssohn-Bartholdy. Il secondo tempo riguarda autori contemporanei: Piet Kee, Messiaen e Alberto Ginastera, composit[illegible] argentino che le ha dedicato «Toccata, Villancigo e Fuga», con cui concluderà la serata. [p. cr.]

VERCELLI. Ritorna, domenica alle 21,30, il «concertone» secondo le più tradizionali consuetudini bicciolane, nella centralissima piazza Cavour.

L'appuntamento sotto le stelle, [illegible] «salotto» dei suggestivi [illegible] storici portici che fanno [illegible] cornice, [illegible] organizzato dal Comune e vedrà sul palco [illegible] protagonisti i componenti della «Filarmonica [illegible] Vercelli» diretta dal maestro Gianni Dosio. «Il concerto di primavera» sarà quindi un'occasione per riascoltare qu[illegible] Big band nata anni fa dalle ceneri della bandina «dei ciudin» vercellesi, che accoglierà nei ranghi, in qualità di ospiti d'onore, strumentisti [illegible] Glauco Masetti al [illegible] e clarinetto, Ettore Righello al piano, Mauro Parodi [illegible] trombone e Carlo Milano al basso. In repertorio brani jazz, [illegible] leggera, folk locale [illegible] pezzi per banda. [g. bar.]

Concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino

Per la «Sesta» di Mahler torna sul podio Bertini

Il [illegible] Gary Bertini

TORINO. Il direttore russo-israeliano Gary Bertini ritorna, giovedì 2 giugno alle 20,30, all'Auditorium Rai, alla testa dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Torino [illegible] una proposta mahleriana. E' ancora fresco il ricordo, pochi mesi fa, della «Terza Sinfonia», ed ecco una preziosa occasione di ascoltare la «Sesta Sinfonia», che immeritatamente condivide con la «Settima» la sorte di una minore popolarità presso il pubblico.

E' un fatto [illegible] modo stupefacente, anche se certamente la «Sesta» [illegible] opera «facile»: il passaggio dal parossismo [illegible] una apparente [illegible] interiore [illegible] brusco, gli effetti sono terrificanti (l'armonia in certi punti [illegible] talmente affastellata da rasentare il rumorismo), il clima irrimediabilmente pessimistico. Fu lo stesso Mahler a definire «Tragica» questa sua opera [illegible] certamente il sottotitolo, [illegible] così vogliamo definirlo, [illegible] appropriato.

Secondo le testimonianze della moglie Alma, Mahler esprime [illegible] questa sinfonia la premonizione di eventi tragici che si sarebbero presto avverati: la prima figlioletta [illegible] 4 anni morta di difterite; la diagnosi dell'endocardite acuta che lo avrebbe condotto alla tomba; le dimissioni forzate dalla direzione [illegible] Teatro dell'Opera [illegible] Vienna.

Sconvolgenti nell'ultimo tempo i colpi [illegible] timpano, i tre colpi del destino, come li definiva lo stesso Mahler, il quale ha anche previsto [illegible] deflagrazioni apocalittiche con l'intervento, [illegible] le percussioni, [illegible] un grosso martello che colpisce una tavola di legno.

Da segnalare anche un bel concerto dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino, martedì 31 maggio alle 21 in Conservatorio. Si inizia con la «Sesta sinfonia» di Beethoven, la popolare «Pastorale» dal sapore arcadico, sereno, offuscato ma non troppo dal temporale subito scacciato dai raggi del sole.

Dopo la «Sesta» sarà eseguita la «Terza» detta «Eroica», una delle opere più insidiose di Beethoven per la [illegible] complessità espressiva, che inizialmente era stata dedicata a Napoleone: dedica ritirata quando il generale diventò imperatore. Sul podio della Filarmonica salirà Horia Andreescu.

Leonardo Osella

Tony Dallara e la Curtis

TORINO. [illegible] guarda chi si rivede! Ritornano sul palcoscenico due grandi «urlatori» [illegible] fine Anni Cinquante [illegible] inizio Anni Sessanta, che rispondono al nome di Tony Dallara e Betty Curtis e che continuano a [illegible] il banco come ai bei tempi.

Il primo, che si chiama in realtà Antonio Lardera, sconvolse la digestione di molti appassionati di canzoni con [illegible] suo «Come prima più di prima» e con la versione «urlata» della rascelliana «Romantica». Ma [illegible] ragione lui: c'era bisogno [illegible] cambiare anche nella musica leggera [illegible] così [illegible].

Betty Curtis, [illegible] Roberta Corti, affascinò immediatamente tutto il pubblico con quella voce tersa [illegible] acuta («Nessuno, ti giuro nessuno...», «Chariot»), quel [illegible] stile appena appena ammiccante e il sorriso dolce. Ebbene, Dallara e la Curtis cantano domani sera alle 21 al Teatro Colosseo di via Madama Cristina in uno spettacolo benefico, il cui ricavato andrà a favore dell'Associazione amici dei bambini cardiopatici.

Con loro ci [illegible] il jazzista Romano Mussolini e il trombettista Guido Pistocchi, il comico Mario Zappata, la cantante Laura Carlini, il cabarettista Giorgio Ariani. Conducono Mauro Ravel e Mariolina Rossini. Prezzi: 100.000 e 50.000 lire al Lions Club di via Massena [illegible] (tel. 011/599123). [l. o.]

Questa sera al Verdi appuntamento con il teatro comico

«Vaudeville» a Nizza

In scena «Due sul pianerottolo» di Amendola e Corbucci, cavallo di battaglia di Macario. Musica sacra a San Giovanni in Lanero

Erminio Macario fu tra gli interpreti più apprezzati di «Due sul pianerottolo» presentato stasera a Nizza

NIZZA. Gli appassionati del teatro comico potranno assistere questa sera al Verdi ad spettacolo scritto da Amendola e Corbucci, che fu un cavallo di battaglia di Macario. Con inizio alle 21 è di scena «Due sul pianerottolo», una delle commedie più celebri del genere «vaudeville» italiano. Un gruppo di attori torinesi, da qualche tempo, sta riproponendo con successo lo spettacolo. Molti ricorderanno la fortunata versione della commedia che Giorgio Molino ha presentato a Torino alla sua «Bomboniera» di via Santa Teresa.

Per la regia di Giuseppe Mondino recitano: Anna Maria Biletta, Armando Pitti, Arturo Di Tullio, Sara Clappier, Pino Gagliardi, Ilaria Dogliotti, Davide Cantatore, Renato Ruspinti ed Ugo de Los Rios. Per informazioni si può contattare la direzione del Verdi al 701.459. Lo spettacolo è patrocinato dal Comune di Nizza.

Questa sera, chi predilige la , potrà all'originale rassegna di musica sacra in programma alla chiesa di San Giovanni in Lanero, coordinata don Aurelio Puppo. Partecipano la corale Don Bosco, diretta da suor Bruna Bottini, il nicese Zoltan Kodaly, con Simona Scarrone e Giuseppe Robba il gruppo polifonico «Francesco Bertino» di Santo Stefano Belbo, diretto da Fabri Nasali. La rassegna è organizzata dal Serra international club di Acqui Terme e dall'assessorato alla cultura di Nizza. Al pianoforte la giovane nicese Barbara Allineri. L'ingresso è libero.

[e. ce.]

«Music tour»

Domani a Belveglio canzoni per tutti

. Domani sera la musica Anni '60, i recenti successi di Sanremo e molte canzoni inedite movimenteranno un'originale serata musicale organizzata dal circolo «Belveglio Insieme». Gli interpreti sono tutti giovanissimi 15 anni) e fanno parte del gruppo «Sette note» Mombercelli. formazione è composta da una quindicina di elementi, tra cui due coppie di mini ballerini, della scuola di ballo canellese di Guido Maero ed Anna Giovara.

«Il ppo è nato tre anni fa - racconta il coordinatore Ginetto Gagliardi - dopo tante prove abbiamo cominciato a proporre un vero spettacolo sulle piazze dell'Astigiano. Si chiama "Music tour" e comprende esibizioni cantanti singoli e di gruppi vocali». Durante la sa ranno anche presentate canzoni inedite, nel settore «Verdi emozioni», diretto da Carlo Pesce. Lo spettacolo si terrà in piazza (ingresso libero) ma in caso di maltempo sarà ospitato nella sede del circolo «Belveglio Insieme».

[e. ce.]

Stasera Palazzo Ottolenghi

Se la chitarra diventa classica

Cristian Saggese «enfant prodige» della chitarra. Stasera eseguirà Johann Sebastian Bach, Regondi, Manuel Ponce e Ginastera

ASTI. Proseguono a palazzo Ottolenghi i concerti organizzati dalla Siac, culturale nata in Svizzera che ha una sezione anche ad Asti. La rassegna musica classica si è aperta apprezzato concerto delle giovani sorelle Claudia Maria e Julia Weissbarth (flauto e arpa) giunte da Biberach. Per il secondo appuntamento scena un astigiano, il chitarrista Cristian Saggese.

Il programma prevede «Preludio, fuga e allegro» di Johann Sebastian Bach e un'«Air variè» di Regondi; nella seconda parte ci saranno due composizioni del nostro secolo: 3ª di Manuel Ponce e la Sonata dell'argentino Alberto Ginastera.

Cristian Saggese, 20 anni, è un «enfant prodige» della chitarra, e si è messo in luce già alcuni anni fa, sia come solista che collaborando con la mandolinistica «Paniati». Ha iniziato gli studi autodidatta, poi si è iscritto al conservatorio di Alessandria dove si è diplomato con Angelo Gilardino.

Saggese ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali con ottimi risultati; lo scorso anno si è qualificato primo alla rassegna chitarristica di Carrù (Cuneo) e ha ricevuto il premio quale migliore allievo di chitarra dell'anno del Conservatorio di Alessandria. Ha inoltre registrato l'integrale per chitarra sola e chitarra e flauto del compositore-organista Sergio Marciano. Ha tenuto num concerti. S'inizia alle 21,15 l'ingresso è libero.

[c. f. c.]

AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI — **Lux** Tel. 594.147. Or.: 19/20,35/22,30 Lire 8000	**Le buttane**
Politeama Tel. 530.058 Or.: 20,10/22,30 Lire	**Jack colpo di fulmine**
Ritz Tel. 530.066 Or.: 20,10/22,10	**Film rosso**
Nuovo Tel. 595.040 Or.: ap. 20; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Sala Pastrone Tel. 537.867 Or.: 20,30/22,10	**Senza pelle** — *di A. D'Alatri, con K. Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**
Don Bosco Tel. 410.958 Or.: 21,30 Lire 6000 (20.000 abb.)	RIPOSO
CANELLI — **Balbo** Tel. 824889 Or.: ap. 20 Lire	**My life** — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whi (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
NIZZA — **Aurora** Or.: ap. 20 Lire 6000/7000	**Bronx** — *di R. De Niro, con L. , C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un boss locale violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**
Lux Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**paura** — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**
Sociale Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30	**Mister Hula Hoop** — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52'
Verdi Tel. 701.459	**Due sul pianerottolo** Teatro
SAN DAMIANO — **Cristallo** Tel. 975.124 Or.: 15,30	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. 971.667. Or.: in. 14,30/ult. 22,30	RIPOSO

GIORNO & NOTTE

CANELLI

Stasera karaoke con Tattoo

Ancora una serata animata da Tattoo al One» di viale Italia a Canelli. Gli aspiranti cantanti scenderanno in gara alle 21,30. Il karaoke proseguirà domani e domenica.

SAN DAMIANO

Concerto rock al «Portico»

Musica rock, stasera, al pub «Il Portico» di San Damiano: sarà possibile ascoltarla dalle 22.

CASSINASCO

«Comitiva Brambilla» in birreria

Il gruppo canellese «Comitiva Brambilla» stasera alla birreria «Il Maltese». In programma brani autoprodotti di rock «condito» po' di dialetto. S'inizia alle . Ingresso libero.

CASTAGNOLE L.

Saggio della scuola di musica

Gli allievi della scuola di musica di Castagnole Lanze si esibiranno domani nel saggio di fine d'anno. Il concerto sarà ospitato nella chiesa San Bartolomeo alle . I 22 allievi sono stati seguiti dagli insegnanti Roberto Bonanno (fiati), Bruna Bongiovanni (teoria e solfeggio), Loredana Dove (pianoforte), Giuseppe Robba (chitarra) e Barbara Ferretti (supplente).

Aspiranti cantanti in gara al pub

Appuntamento con il karaoke stasera dalle 22, al pub Rochado, a Bagnasco di Montafia.

ASTI

«Il gruppo 88» al Don Bosco

La compagnia «Il gruppo 88» presenterà domani, alle 21 al teatro Don Bosco lo spettacolo «La bandiera».

COSTIGLIOLE

Mostra di Spagnulo a Burio

Il castello di Burio, a Costigliole, resterà aperto domenica, dalle 15,30 alle 19, per consentire la visita alla mostra di Giuseppe Spagnulo, scultore del ferro. L'artista presenta «Campo sospeso 1993-'94», costituita da un cubo di acciaio pesante 10 tonnellate.

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di Manuela Taliano

Festa a Loreto

Domenica la sezione di Asti dell'Arma aeronautica ricorderà nel Sacrario della frazione Loreto a Costigliole gli aviatori piemontesi Caduti. Alle 10 raduno sul piazzale del Sacrario, arrivo di autorità civili, religiose e militari (interverranno delegazioni da Viareggio, Cesano Maderno e il comandante del 53° Stormo di Cameri, colonnello Corsi); 10,40 sorvolo dei deltaplani del delta club «I Corvi» di Asti, pranzo al ristorante «Elsa», San Bovo di Calosso.

FANTI

Il raduno di Trento

La sezione astigiana dei Fanti ha preso parte al raduno nazionale a Trento.

GIARDINO VITA

L'energia vitale

Il Reiki, ovvero energia vitale universale, sarà il tema della conferenza organizzata questa sera alle 21 dal centro culturale «Il giardino della vita», corso Alfieri 12. Mercoledì 1 giugno alle 18 si terrà una lezione di cucina naturale (tel. 55.68.91).

MONCUCCO

Yoga dei 7 cieli

S di «Yoga dei 7 Cieli» domenica (9,30-18) al Centro di Armonia-Cascina Valgomio di M (011/987.49.17)

AISM

Rose per beneficenza

Domenica mattina, in piazza San Secondo, l'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) mette in vendita rose e piante.

FENACOM

Anziani commercio

«50 & più Fenacom» (2400 soci anziani della Confcommercio) ha fissato per il 2 giugno alle 10, nella sede di piazza Astesano 33 (Unione Commercianti), l'assemblea annuale dei soci.

AUSER

Pr simpatia

Il Centro Auser di Asti (Associazione per l'autogestione dei servizi e solidarietà, corso Alessandria 79, tel. 477.007) ha vinto il premio «Simpatia» alla seconda edizione dell'«Età libera in festa» di Cervia.

ANIEP

Si elegge il direttivo

Domani alle 9 al Centro sociale di via Carducci 83 si terrà l'assemblea provinciale dell'Aniep (Associazione nazionale invalidi esiti poliomielite, 229 iscritti nell'Astigiano) per l'elezione dei nuovi organi statutari.

A San Damiano

Assemblea annuale domenica per l'Associazione nazionale mutilati e invalidi. Dopo la messa ci sarà la deposizione di una corona ai Caduti e il pranzo al ristorante «La Fontana», frazione San Pietro.

Un the benefico

Nel «the benefico» predisposto dal Lions Club a favore dell'Anfass (Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali) sono stati raccolti 2 milioni.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sola.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,00.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
SIO MULTISALA c.V. Emanuele II 58. : **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 15,10; 16,55, 18,40; 20,25, 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; 19,50;
b. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Piccolo Buddha.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50, ; 20,40; 22,30.
1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il sogno della farfalla.** Or.: 16,15, 1 ; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sentire.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20,30; 22,30.
Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gal. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La banca del seme più pazza del mondo.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Papa Mat.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale . **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. 31. **Una pura formalità.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viverai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Killer machine.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

Ore **L'elisir d'amore**, di Gaetano Donizetti. Pomeridiano 2, Fabrizio Maria Carminati direttore, con Leo Nucci, Costanza , Roberto Avonica. Orchestra e coro del Teatro Regio. Regia Bernelli. Bigl. ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242. I biglietti sono esauriti.

Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia,** di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino a domenica 5 giugno.

ERBA. Venerdì 27 ore 21 Concerto di musica contemporanea: Davide Bertotti in A. **Michel Butor opera 14 Transatter opera 15.** Prenotaz. feriali 16-23, festivi 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 10 regione**
20,05 , telefilm
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Adam** , telefilm
23,30 **Le pazze storie di Van Dyke**, telefilm
24 — **Light show**, varietà
0,30 **Fausto Terenzi**, sexy show
1 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
20,45 **Pierino torna a casa**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi mai fatto 137**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Balla Italia**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
— **La città domanda... risponde il sindaco**
20,30 **Pallacanestro**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Hot rod**
1,20 **Telesport**

Telecity
20 — **Benny & Cecil**, cartoni
20,30 **Non andate a dormire**, film
22,15 **Notte italiana**, varietà
23,15 23,40 **Strega o Madonna**, varietà
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,20 **Fbi**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
— **Milico**, magazine
20,30 **I predatori della pietra magica**, film

22,30 **Pink Pink**,
22,45 **Motor**
23,45 **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Primantenna Supersix
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
mania
20,30 **Vicious Lips**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
Vizi privati
La lampada di Aladino
1,30 **Match music**
2,15 **I violentatori della notte**, film

Quinta Rete
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Calamity Jane**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **New Escalator**
1,30 **Notturno**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Fatamorgana**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Obiettivo sport**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,02 **Il punto**, attualità
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 —

22,15 **Business news**
Pallacorda, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, talk-show (replica)
2,30 **La strada senza nome**, film
4 — **Le spie**, telefilm
4,50 **Capitan Nice**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Quelli della montagna**,
22 — **Ok motori**
23 — **Grp monitor** (replica)
0,20 **Gli inafferrabili**, telefilm
1,30 **La donna della montagna**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
— **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
20,40 **Tango famiglia**, talk-show
21,45 **Amici animali**
22,15 **Babes**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Handball**
0,30 **Telesport rosso**
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

Volley B1, dopo l'imprevisto ko casalingo con il Mantova

La Voluntas domani a Bari va alla ricerca del riscatto

ASTI. Una Voluntas irriconoscibile ha ceduto le armi [illegible] Mantova, mercoledì sera, nella prima partita dei play-off che valgono la promozione in serie A2.

I lombardi hanno vinto per 3-1, senza battere ciglio: ordinati, determinati e decisi non hanno concesso nulla agli astigiani. Facile [illegible] compito [illegible] sestetto di Errichiello contro una squadra che ha giocato senza muro e con un attacco che [illegible] poteva impensierire neppure una formazione di B2.

Per Paolo Martino, poi, non era serata. Il regista alessandrino non ha distribuito [illegible] modo lucido, comne ha fatto invece in altre occasioni (vedi la vittoria con il Cus Torino). Al centro, Locanto ha dimostrato di [illegible] saper lottare [illegible] momenti difficili. Bene invece [illegible] giovane Carmelo Costa, gettato nella mischia [illegible] cresciuto in fretta: ha sostituito Barbieri, il titolare ancora infortunato, e [illegible] [illegible] assenza, [illegible] a muro che in ricezione [illegible] è fatta sentire.

La Voluntas, insomma, pare appagata [illegible] placata dall'inaspettata vittoria della serie B1. Neppure un tifo splendido e la forza della fossa che ha urlato a pieni polmoni per tutto l'incontro [illegible] saputo confortare e caricare i [illegible] giocatori in campo. Sul parquet, il Mantova ha dettato legge in ogni fondamentale e nessuno, tra gli astigiani, si è opposto: la mente [illegible] giocatori, infatti, non è nei play-off, ma in vacanza.

Sarà proprio questo il difficile compito del tecnico Fabrizio Fornari: riportare i bianco-rossi alla realtà, alla fatica dell'ultima lotta che potrebbe lanciare, faticosamente, la Voluntas in A2 e risollevare le sorti di una società che l'allenatore e gli atleti dell'anno scorso hanno fatto ripiombare nel buio baratro della retrocessione.

Oggi Fornari chiamerà a rapporto la squadra: «Il Mantova ci ha creduto ed ha vinto. Siamo scarichi, è vero. [illegible] a livello inconscio. Sappiamo dell'importanza dei play-off, ma [illegible] abbiamo la [illegible] per affrontarli nel modo giusto. Non accuso [illegible] Adesso, l'importante è parlare. Dobbiamo guardarci in faccia e capire [illegible] vogliamo andare avanti, se siamo disponibili mentalmente ancora a soffrire».

Roberto Venturini, vice-presidente della società, analizza la situazione: «Il Mantova ha disputato un partita perfetta dal punto di vista tattico. Ha sempre battuto in zona 1 e noi abbiamo fatto molti errori perché quella è la palla più difficile. Ci hanno cercato sul centro, dove siamo deboli. Spero che [illegible] squadra torni ad essere la Voluntas che ho visto in campionato, cioè umile e grintosa. Quando si va in campo convinti di vincere, si perde sempre».

Le speranze astigiane, adesso [illegible] legate alla trasferta di domani a Bari, contro il Castellana Grotte. [illegible]a vittoria è necessaria per incamerare punti e scuotere l'ambiente. Sarà ne[illegible]o che Martino e compagni facciano della battuta la loro [illegible] [illegible] insidiosa. [illegible] vittoria, però, può arrivare solo sfoderando grinta e carattere, quelle caratteristiche che hanno permesso agli astigiani di vincere il campionato.

Se la Voluntas supera [illegible] Castellana Grotte, potrà giocarsi la A2 contando sull'ultima partita, sempre contro i pugliesi, al palazzetto, in programma domenica 12 giugno. Alessandro Lorenzoni, schiacciatore, commenta: «Si deve ricominciare da zero, proprio come avevamo fatto nella seconda parte della stagione». Aggiunge Vedad Glinac: «Non abbiamo interpretato l'incontro nel modo giusto. Il Mantova, [illegible]ece, ha saputo capire meglio di noi l'importanza della partita. Adesso però dobbiamo pensare alla trasferta e al Castellana Grotte che ha vinto la Coppa di Lega ed è una squadra di tutto rispetto. Non abbiamo compromesso [illegible] promozione, questo è stato solo un intoppo. E poi salgono due delle tre squadre che vi partecipano. Abbiamo delle possibilità, ma dobbiamo ricominciare a giocare come sappiamo».

La Voluntas è nel [illegible] degli astigiani: l'ha dimostrato il pubblico (quattro milioni di incasso) che non ha abbandonato la squadra nei [illegible] difficili.

La pallavolo «made in Asti» non [illegible] di sognare: la A2 non è compromessa e vincere a Bari, domani, è di vitale importanza.

[r. s. s.]

I giocatori Voluntas durante un cambio palla. Da sinistra Alessandro Lorenzoni, Vedad Glinac, Carmelo Costa e Andrea Scarini (di spalle)

SPORT FLASH

CALCIO ENTI
I Finanziari sfidano i Carabinieri

Si giocano [illegible] le ultime due partite dei quarti [illegible] finale del torneo degli Enti. Sul terreno di gioco della Torretta, alle 20, si affrontano i campioni uscenti dei Carabinieri contro i Finanziari; [illegible] seguire si sfidano i Ferrovieri e la Guardia di finanza. [e. a.]

CALCIO NOTTURNO
Le gare della serata a Montafia

Si disputano stasera, a partire dalle 21,15, due incontri del torneo [illegible] Montafia di calcio a sette: Pinto gomme-Pro Loco Viale [illegible] Decor Asti-Ferrando assicurazioni. [e. a.]

[illegible]
Aperte [illegible] iscrizioni al «Galletto d'oro»

Sono aperte le iscrizioni al torneo notturno «Galletto d'oro», organizzato dall'Asti calcio, che si giocherà dal 7 giugno al 22 luglio al Campo due, vicino allo stadio Comunale. La tassa di iscrizione [illegible] stata fissata [illegible] 500 mila lire. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al 211.856 ed al 594.015. [e. a.]

CALCETTO A CIN[illegible]
Prima giornata di incontri a Moasca

Prende il via stasera la seconda edizione [illegible] torneo di calcio a cinque di Moasca. Le squadre iscritte [illegible] sedici, che sono state suddivise in quattro gironi. L'incontro di esordio (ore 21,30) vede [illegible] fronte Pizzeria Cristallo-Autolavaggio Guidi. A seguire [illegible] gioca il derby tra le formazioni nicesi Amici Nizza-Little Bar Nizza. [e. a.]

[illegible]
Pesante sconfitta dei Rangers a Celle Ligure

I Rangers Asti sono stati sconfitti per 11-1 in trasferta [illegible] Celle Ligure, nel quinto turno del campionato [illegible] serie C2 di baseball. Domenica la compagine astigiana, che occupa l'ultimo posto in classifica con zero punti, affronterà a Nizza, alle 16, l'Alessandria. [e. a.]

GIOCASPORT
Pallavolo e pallamano per i ragazzi degli oratori

Nella miniolimpiade riservata agli oratori stasera [illegible] in programma incontri [illegible] pallavolo e pallamano. Al Don Bosco, per il volley, si disputano dalle 19: Voglio di più-Bbmg; In quanto tali-Viva; X-Terminetors-Migliandolo. Sempre con lo [illegible] orario [illegible] al parco Bramanta si giocano le seguenti gare di pallamano: Aristomatti-Afrika; Pro corso-Carruti; Gli Antenati-Pio Perepette. [e. a.]

STRAASTI

In tremila oggi di [illegible] per [illegible] vie di [illegible]

Si [illegible] [illegible] la Straasti, la manifestazione regina del Maggio sport giunta alla [illegible] edizione: sono 2500 le magliette vendute finora (la vendita continua in piazza Alfieri fino alle 20,30 di questa sera). Il ritrovo è fissato alle 20 in piazza Alfieri [illegible] la partenza alle 21. [illegible] percorso [illegible] snoda attraverso corso Alfieri, via Bocca, via Arò, [illegible] Pietro Micca, [illegible] Dante, piazza Vittorio Veneto, viale Partigiani, [illegible] Conte Verde, corso XXV Aprile, via Corridoni, corso Torino, corso Alfieri [illegible] arrivo in piazza Alfieri. La premiazione lunedì alle 18 al campo scuola di via Gerbi. [d. cot.]

CALCIO

Da domani la manifestazione alla quale partecipano anche squadre di extracomunitari

Al via il torneo «[illegible]» frontiere»

Si prepara il «Memorial Pozzo» al S. Domenico

ASTI. Terminata l'attività ufficiale, si moltiplicano in provincia i tornei [illegible] calcio.

Domani, si disputa la terza edizione di «Asti città aperta», competizione calcistica alla quale partecipano sei formazioni, di cui tre costituite da giocatori extracomunitari.

Il campo di gioco è quello di via Fregoli, l'orario di inizio [illegible] fissato per le 14,30 e le partite avranno una durata di 30'.

Rispetto agli anni passati, la manifestazione si svolgerà in una sola giornata e la finalissi[illegible] è prevista per le 18,30.

«Lo sport è un modo come un altro per incontrarsi - spiega Enrico Rossi, [illegible] degli organizzatori ed ideatori di questo torneo -. Inutile dire che il calcio [illegible] particolare raccoglie molte adesioni. [illegible] nostro intento è quello di coinvolgere tutto il volontariato». Del resto l'associazione «Asti città aperta» [illegible] occupa di svariate attività culturali.

Tra le squadre partecipanti ve sono due, «L'Approdo» e «Rinascita», che si occupano da vicino del problema della tossicodipedenza. Una terza, «Vivere la città», raccoglie intorno a [illegible] diversi gruppi di volontariato. Le rappresentative extracomunitarie sono quelle [illegible] galese, magrebina e albanese. Proprio quest'ultima compagine si è aggiudicata i due precedenti trofei.

Questo [illegible] calendario e gli orari delle gare: L'approdo-Senegal (ore 14,30); L'approdo-Rinascita (ore 15); Senegal-Rinascita (ore 15,30); Vivere la città-Magreb (ore 16); Vivere la città-Albania (ore 16,30); Magreb-Albania (ore 17).

[illegible]i incontri saranno diretti da arbitri del Csi. L'ingresso è gratuito.

Memorial «Emilio Pozzo».

Comincerà invece giovedì 2 giugno, alle 20, il quarto [illegible] memorial «Emilio Pozzo», organizzato dal San Domenico Sa[illegible] e riservato alla categoria «pulcini». Vi prenderanno parte Giovani Casale, Virtus Canelli, Poirinese e San Domenico Savio.

La sede delle partite sarà il terreno di gioco oratoriale di San Domenico Savio.

Nell'albo d'oro di questa manifestazione figurano nomi illustri [illegible] la Virtus Canelli e l'Inter.

L'anno passato il successo è andato al San Domenico.

Questi gli accoppiamenti per le semifinali: Giovani Casale-Virtus Canelli; San Domenico Savio-Poirinese.

Le finali si svolgeranno sabato [illegible] giugno, a partire dalle 20,30. Prima dell'inizio delle gare vi saranno le esibizioni degli sbandieratori e della banda musicale.

Enzo Armando

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 27 Maggio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Parlamentari e amministratori si riuniranno il 1° giugno

Incontro sulla Cuneo-Asti deciso un «summit» a Roma

ALBA. Promosso dal ministro Raffaele Costa, [illegible] 1° giugno si terrà a Roma un incontro per fare il punto della situazione sull'annoso problema della Cuneo-Asti: [illegible] riunione servirà a verificare lo «stato [illegible] avanzamento delle procedure» in me[illegible] alla realizzazione dell'importante collegamento. Alla riunione, che si terrà presso la sala dei ministri di palazzo Montecitorio (alle 12), [illegible] invitati i parlamentari della Provincia di Cuneo Giovenale Gerbaudo, Francesco Miroglio, Domenico Comino, Flavio Caselli, Livia Turco; i senatori Tomaso Zanoletti, Luciano Lorenzi, Teresio Delfino [illegible] Mario Rosso. Inoltre, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, il direttore generale Satap (società concessionaria della Asti-Cuneo) Eugenio Bonini, e Arnaldo Ricciuto, consigliere della presidenza del Consiglio dei ministri.

Anche i sindaci dell'Albese, già protagonisti di clamorose iniziative per sollecitare interventi sulla pericolosa [illegible] caotica strada, hanno ripreso le «ostilità». Il primo cittadino di Alba, Enzo Demaria, portavoce dei colleghi, dice: «Abbiamo preso contatti con la segreteria del nuovo ministro ai Lavori pubblici e con l'Anas. Da tempo non si muove nulla. Abbiamo atteso pazientemente il nuovo Governo, adesso intendiamo riprendere la battaglia».

Ai primi di marzo il Consiglio dei ministri, su interessamento di Costa, dopo aver esaminato il progetto proposto dalla Satap, diede il parere favorevole sul tratto di superstrada Asti-Marene (sottoponendolo ad alcune prescrizioni ritenute [illegible] rilevanti). Per l'autostrada Cuneo-casello della A6 di Massimini [illegible] Carrù fu stabilito invece il termine di novanta giorni per modificare il progetto.

Aggiunge il sindaco Demaria: «Quello del Consiglio dei ministri era solo un parere. Per poter davvero avviare i lavori [illegible] necessaria [illegible] nuova convenzione tra Satap e Anas. I progetti esecutivi devono [illegible] essere approvati dal ministero dei Lavori Pubblici e dall'Anas. Si profilano tempi lunghi, per questo [illegible] necessario [illegible] abbassare la guardia». [g. f.]

SALUZZO

Contestati [illegible] nuovi divieti

Fa discutere [illegible] [illegible] piano della viabilità del centro storico, soprattutto i divieti d'accesso installati, pedonalizzando alcune zone della città antica, c[illegible] Salita al Castello. «Sono d'accordo a fare le isole pedonali con criterio - dice l'antiquaria Milvia Costa - e non ad installare semplicemente divieti di accesso alla strada». Inoltre, a detta dell'antiquaria «è inutile creare queste isole, quan[illegible] poi il selciato della strada è orribile, non ci [illegible] panchine per [illegible]tare e i fili della luce e del telefono deturpano l'ambiente». Proteste sono state avanzate, oltre che da privati, anche dalla presidenza dell'Istituto per ragionieri «Denina», che in base ai nuovi divieti si vede praticamente isolato. Altri disagi sono lamentati da [illegible] gruppo di genitori della scuola elementare «Dante Alighieri», in via San Francesco, I quali sostengono che il divieto sia di ostacolo per chi deve «portare i figli alla scuola ed all'asilo». [g. ne.]

FERRERO DI ALBA

«Sì» al lavoro nel weekend

Siglato l'accordo sindacati-azienda dolciaria. L'attività a ciclo continuo sulle linee del «Kinder sorpresa» scatterà nel marzo '95.

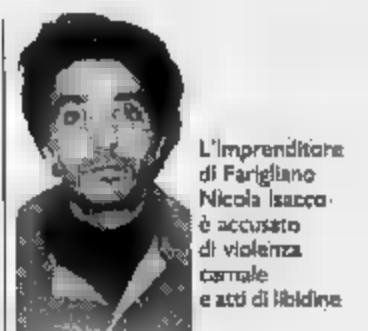
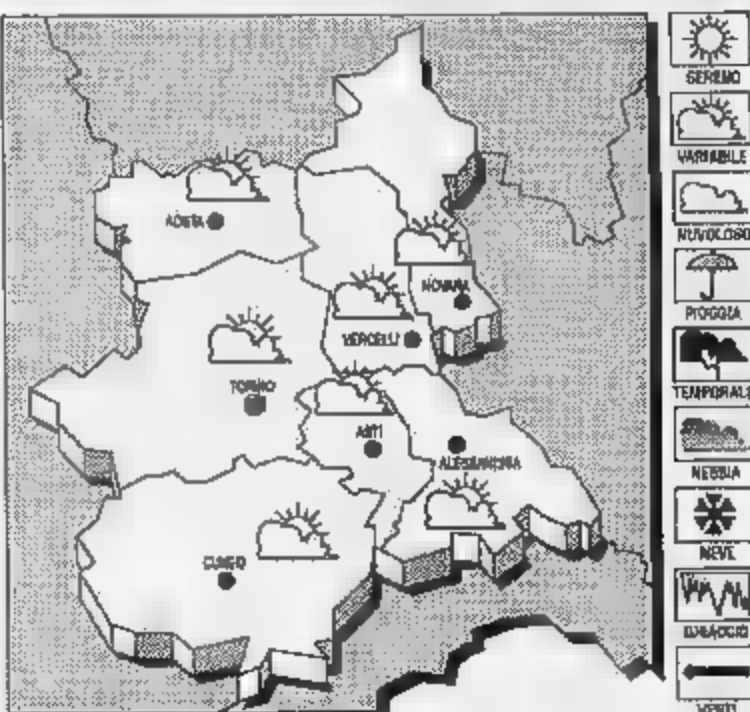
Il processo all'imprenditore

Altre testimoni delle violenze

MONDOVI'. Un altro rinvio ieri mattina in tribunale per il pro[illegible] [illegible] Nicola Isacco, il trentacinquenne imprenditore di Farigliano accusato di violenza carnale e atti [illegible] libidine nei confronti di due diciottenni torinesi. La prossima udienza [illegible] in programma giovedì 16 giugno.

L'imputato trovava le sue «vittime» fra le giovani che inviavano richieste [illegible] lavoro [illegible] una rivista [illegible] annunci economici; le contattava, offriva loro un'occupazione e col pretesto [illegible] una «prova» le portava in [illegible] cascina alla periferia di Farigliano dove [illegible] violentava.

Ieri mattina [illegible] tribunale ha «ascoltato» altre due ragazze (una torinese e una [illegible] Monregalese), che erano state contattate come potenziali dipendenti.

Una delle due giovani ha raccontato ai giudici che Nicola Isacco l'aveva minacciata con una pistola giocattolo, [illegible] di fronte a una sua decisa reazio[illegible] aveva cambiato atteggiamento, riportandola [illegible] casa. Il pubblico ministero ha chiesto che oltre all'accusa di violenza carnale e atti di libidine violen[illegible] vengano prese in esame anche quelle di ratto a fini di libidine [illegible] minacce. Il tribunale ha deciso il rinvio al 16 giugno, data nella quale dovrebbe termi[illegible] il dibattimento e cominciare l'arringa del pubblico ministero Ettore Gallo. [l. f.]

L'imprenditore di Farigliano Nicola Isacco è accusato di violenza carnale e atti di libidine

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible]. Condizioni di variabilità [illegible] residue precipitazioni. Tendenza nel corso [illegible] mattinata a miglioramento.
TEMPERATURA. [illegible] notevoli variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TE[illegible] TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo sereno.

LE TEMP[illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 24; min: 13; media: 18
[illegible] ANNO FA
Max: 25; min: 16; media: 20
[illegible] IN [illegible]
Torino 22; Asti 24; Alessandria [illegible] Aosta 24; Novara 23; Vercelli 22

L'incidente l'altra sera alle 20 in frazione San Giovanni Perucca a Trinità di Fossano

Insegue il cane, è ucciso da un'auto

Vittima [illegible] agricoltore di 62 anni che abitava solo. Nel timore che l'animale venisse investito ha attraversato di corsa la strada. Lo ha falciato la «Opel Vectra» guidata dal macellaio del paese. Tempestivi [illegible] soccorsi

TRINITA'. Per rincorrere [illegible] cane ha attraversato la strada ed [illegible] stato travolto e ucciso [illegible] un'auto. La vittima è Antonio Bozzone, un agricoltore di 62 anni che abitava da solo in frazione San Giovanni Perucca.

L'incidente è avvenuto l'altra [illegible] intorno alle 20. Il sessantaduenne [illegible] davanti all'abitazione e giocava con il cane. L'animale è [illegible] verso la strada, Antonio Bozzone, temendo che venisse investito, ha cercato di fermarlo, ma è stato investito dall'«Opel Vectra» [illegible] Filippo Ricca, 45 anni, macellaio di Trinità.

Quando il commerciante [illegible] accorto dell'agricoltore ha cercato un'improvvisa frenata, ma non ha avuto il tempo di reagire e nonostante la manovra disperata ha travolto il pedone. L'au[illegible] viaggiava a velocità elevata, ma l'impatto tra l'«Opel» e il corpo è stato violento. I vetri della «Vectra» sono andati in frantumi e hanno ferito al volto il conducente e il figlio Marco che viaggiava al suo fianco.

Malgrado i tagli e le contusioni, Filippo Ricca, sconvolto per quello che era accaduto, ha dato l'allarme. A pochi chilometri dal luogo dell'incidente era f[illegible] una pattuglia della polizia stradale di Ceva. Con grande tempestività gli agenti sono stati i primi ad arrivare sul posto e hanno avvisato [illegible] ambulanze.

Antonio Bozzone è stato trasferito all'ospedale di Fossano, [illegible] [illegible] deceduto durante il trasporto. Filippo Ricca [illegible] stato medicato [illegible] Pronto soccorso: le [illegible] condizioni non sono gravi, guarirà in dieci giorni.

La notizia della morte di Antonio Bozzone ha suscitato sgomento a Trinità. L'agricoltore viveva solo ed [illegible] conosciuto per la sua disponibilità nei [illegible] fronti dei compaesani. «Era molto affezionato al suo cane - dicono in frazione San Giovanni Perucca -: lo considerava quasi un amico, quindi è normale che abbia cercato di evitare che finisse travolto dall'auto. Purtroppo ha pensato più all'animale che a se [illegible].

I funerali di Antonio Bozzone si svolgeranno domani mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale della frazione [illegible] Trinità [illegible] Fossano. [l. f.]

Antonio Bozzone

Malore stronca un pensionato

BORGO. Un pensionato di [illegible] anni colto da malore mentre era in giardino, è morto l'altro giorno, poco dopo le 12, durante il trasferimento all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Pietro Giraudo (che abitava [illegible] via Tetto Cavallo a Madonna Bruna) per anni aveva lavorato alla cartiera Pirinoli di Roccavione. A trovarlo senza conoscenza è stata la moglie, Alda Graglia. Immediato è scattato l'allarme. L'uomo è stato portato in ambulanza al Pronto soccorso, dove però i medici [illegible] hanno potuto far altro che constatare [illegible] decesso.

I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle [illegible] nella chiesa della frazione Madonna Bruna. [r. s.]

SALUZZO

Estrogeni, 5 denunce

Allevamenti controllati dai carabinieri

SALUZZO. I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni (Nas) di Alessandria (con giurisdizione su Asti e Cuneo) hanno eseguito [illegible] serie di controlli in allevamenti intensivi e stalle del Saluzzese. Nel capannone di [illegible] scina «La Rosa» con sede [illegible] Envie in via della Rocca 1 (di cui è responsabile Pietro Maino, 34 anni), secondo i carabinieri a numerosi capi bovini destinati ad uso alimentare, sarebbero state somministrate sostanze farmacologiche vietate, allo scopo di aumentare la massa muscolare degli animali.

Sono stati denunciati alla magistratura Pietro Maino e quattro suoi dipendenti addetti all'allevamento.

«Non esiste alcuna prova certa di quanto sostengono i carabinieri - sostiene Maino -, non sono ancora ultimate le contro-p[illegible] che abbiamo richiesto. I bovini [illegible] stati allevati tutti regolarmente. Per questo sono tranquillo sull'esito delle analisi». [f. ma.]

Oggi (ore 11) al teatro Toselli festa della Polizia

Salvarono madre e figlia L'encomio a due agenti

CUNEO. Negli scorsi dodici mesi in provincia sono stati commessi 15.750 reati (tre omicidi). [illegible] gran parte di questi delitti ha indagato la Polizia, che festeggia oggi alle 11, al Toselli la festa annuale [illegible] Corpo

La relazione introduttiva sarà pronunciata dal questore Natale Molon, che ha chiesto in questi mesi un particolare impegno ai suoi uomini, sul versante della prevenzione della microcriminalità. Non casualmente l'edizione '94 della festa si intitola «Insieme, tra la gente, per la gente». Il dottor Molon è riuscito a ricompensare il sacrificio chiesto ad agenti e funzionari, ottenendo dal ministero una «pioggia» di encomi

Riconoscimenti sono andati all'assistente Massimo Ravera e all'agente Corrado Busano, che [illegible] agosto del '93 si gettarono in un appartamento del centro di Cuneo, devastato da [illegible] esplosione [illegible] gas, riuscendo a salvare madre e figlia di 2 anni rimaste gravemente ferite dallo scoppio. Gli altri encomi andranno ai commissari Enrico Scala e Rossana Minucci; all'ispettore Carmelo Giostra e al vice ispettore Luigi Chilla; al [illegible] sovrintendente Giancarlo Floris; agli assistenti Ferdinando Serra, Giuseppe Licusati, Giorgio Angeloni; all'agente Mauro Re. Le lodi: al primo dirigente Antonio Nanni, al commissario capo Enrico Scala, agli ispettori Francesco Pagliuzzi e Antonio Ciaramella, ai vice ispettori Umberto Setto e Mario Masocco, al sovrintendente Mauro Trebini, al vice sovrintendente Roberto Gallo, all'assistente Michele Di Ielsi, agli assistenti Alfio D'Urso, Bruno Mingione, Antonio Failla, agli agenti Bartolomeo Ranocchia, Silvia Tosello, Carlo Bonofiglio. Saranno inoltre consegnate medaglie d'argento a dipendenti della Polizia in pensione. [illegible]no: Mario Gazzella, Giovanni Goletto, Maurizio Malabocchia, Vittorio Marinilli, Angelo Partenza. Nei giorni scorsi, il dottor Armando Viola, per anni vice questore vicario a Cuneo, ora in pensione, è stato promosso dirigente superiore. [m. bo.]

Un servizio di prevenzione della polizia davanti all'istituto tecnico «Del Pozzo»

Le fiamme appiccate alla calzoleria devastata un anno fa da un'esplosione

Rogo in un laboratorio a Cuneo

L'incendio notturno ha distrutto pannelli in plastica al pian terreno di via Quintino Sella
Venti giorni fa era stato dato fuoco agli infissi. Indagini su un gruppo di giovani teppisti

CUNEO. Pannelli di plexiglass ridotti in briciole, infissi bruciati, lana di vetro annerita, così come la facciata esterna dell'edificio. L'altra notte, per la seconda volta in venti giorni, sconosciuti hanno dato fuoco all'ingresso del laboratorio artigiano di Umberto Casasso, il ciabattino che il 2 febbraio [illegible] '93 rimase gravemente ferito (morì quattro mesi dopo al Cto a Torino) in seguito a un'esplosione nel suo negozio di via Quintino [illegible] 10.

Sull'origine dolosa del nuovo «raid» carabinieri e agenti della Questura non hanno dubbi: le fiamme sarebbero state appiccate poche [illegible] dopo mezzanotte, forse con [illegible] accendino e uno straccio incendiato.

A dare l'allarme, intorno alle 4,10, sono stati alcuni abitanti del palazzo, poco lontano dalla stazione ferroviaria, che sono stati svegliati dal fumo e dall'intenso odore che proveniva dal pian terreno del condominio.

I vigili del f[illegible] del comando provinciale hanno domato il ro[illegible] in pochi minuti e hanno rimosso il materiale [illegible] rischio».

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per risalire ai piromani. Secondo gli inquirenti si tratterebbe di un'azione di balordi (forse un gruppo di giovani) che avrebbero usato la stessa tecnica, già sperimentata nel precedente «raid», avvenuto nei primi giorni di maggio (sono stati distrutti infissi e pannelli di copertura).

Un anno e mezzo fa, il 2 febbraio '93, una fuga di gas causò un'esplosione nel laboratorio di via Quintino Sella: la deflagrazione distrusse vetrate, muri e tramezzi.

L'artigiano, Umberto Casasso (65 anni) rimase gravemente ferito. Soccorso dai vicini di ca[illegible] e dai vigili del fuoco, fu trasportato al Pronto soccorso del «Santa Croce» e di qui trasferito con l'elicottero del «118» al Centro grandi ustionati di Torino. L'uomo (aveva riportato bruciature particolarmente gravi alle gambe e alle braccia) morì al Cto quattro mesi dopo l'esplosione. [g. p. m.]

Il 2 febbraio '93 [illegible] fuga [illegible] causò un'esplosione che distrusse il laboratorio

Processo

Voleva dar fuoco a madre e sorella

BORGO. Giuseppe Massoello, 56 anni, abitante a Rocchetta Tanaro (Asti), in via Ortasio, è comparso davanti al tribunale di Cuneo (pres. Lanza, giudici Gianoglio e Drago, canc. Vittori) imputato [illegible], in più riprese, minacciando di bruciare loro [illegible] oltre 21 milioni alla mamma Maria Faldella, alla sorella Maria Margherita e al cognato Mauro Ferracciuolo, tutti abitanti a Borgo in via Einaudi 11. L'imputato, detenuto per altra causa, rimarrà comunque in carcere per essere sottoposto a perizia psichiatrica, richiesta dal pm Giorgio Giraudo.

L'accusato in aula aveva dato segni di alterazione psichica, che a parere del tribunale vanno approfonditi da una perizia, affidata al dottor Marco Della Valle. In attesa di conoscere i risultati la causa è stata rinviata a nuovo ruolo. La custodia cautelare è stata decisa perché il Massoello stava per essere liberato. I famigliari, terrorizzati, avevano fatto presente in aula: «Quando [illegible] Giuseppe ci ammazza tutti».

Giuseppe Massoello (difeso dall'avv. Vittorio Sommacal) era stato denunciato nel [illegible] 1993. Secondo la mamma, la sorella e il cognato, dall'agosto '89 al marzo '93, con telefonate minatorie e visite, in cui ripetutamente aveva detto ai parenti che li avrebbe bruciati vivi, dando fuoco alla casa, li aveva costretti a versare ingenti somme di denaro. Era il cognato, Mauro Ferracciuolo, a tenere la contabilità dei versamenti estorti. Il [illegible] in aula ha poi aggiunto: «Anche dopo la denuncia abbiamo dovuto dargli dei soldi, perché avevamo paura delle sue minacce».

Il capo di accusa precisava che l'imputato aveva estorto ai congiunti 14 milioni 210 lire, cifra che, su richiesta del pm Giorgio Giraudo, tenendo conto degli ultimi forzati versamenti, è stata quindi aumentata a 21 milioni.

L'imputato davanti ai giudici ha spiegato: «Nel 1980 avevo vinto 300 milioni a una lotteria. Ho quindi prestato 50 milioni a mia sorella per l'acquisto di una casa. Quando ho avuto bisogno di denaro, ho chiesto la restituzione, magari alzando la voce, ma [illegible] arrivare a minacce di morte, volevo solo i soldi che mi dovevano». La sorella, Maria Margherita Massoello, ha però precisato: «Giuseppe è un violento, mia mamma [illegible] ha dovuto [illegible] a vivere [illegible] noi a Borgo San Dalmazzo perché a Rocchetta Tanaro [illegible] si sentiva più sicura».

Gianni De[illegible]

GRANDE CUNEO

LVIA

Una rassegna di film sull'Africa

Stasera, alle 20.30, secondo appuntamento della rassegna cinematografica «Il volto dell'Africa», promossa dalla Lvia (associazione di volontariato internazionale). Al cinema Monviso sarà proiettato il film «Nyamanton», del regista Cheick Oumar Sissoko. L'ingresso è libero. [g. p. m.]

[illegible] PESIO

Serata gastronomica [illegible] «Cavallo Bianco» di Vigna

Per il ciclo «Tradizione e Tavola» organizzato dal Parco naturale Valle Pesio, stasera, alle 21, al ristorante Cavallo Bianco a Vigna di Chiusa Pesio, si svolgerà la quarta [illegible] g[illegible]. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171/734695 o 734021. [b. s.]

ALLIANCE

La firma delle deleghe per il voto europeo

Il vice-console francese a Torino, Christian Reigneaud (nella foto assieme ad alcuni connazionali), con l'agente consolare a Cuneo, Giovanni [illegible] Marchi, hanno provveduto l'altro giorno, nella sede cuneese dell'Alliance française, a firmare, a cittadini transalpini domiciliati temporaneamente nella «Granda» e impossibilitati a far ritorno in patria per elezioni europee, le deleghe per il voto del 12 giugno. [m. v.]

CUNEO

Ultraottantenni

Premiati maestri del lavoro

CUNEO. «Vogliamo testimoniare l'impegno, la laboriosità e il sacrificio di chi lavora per il futuro del paese». Così il console della sezione cuneese della federazione dei maestri del lavoro, Francesco Panzera ha introdotto l'altro giorno i lavori della tradizionale riunione annuale degli iscritti al sodalizio.

Durante la manifestazione, alla quale hanno partecipato le autorità provinciali e Luigi Arisio, vice-presidente nazionale del sodalizio [illegible] stati consegnati riconoscimenti ai maestri del lavoro ultraottantenni. Si tratta di Luigi Hefler (89 anni); Carlo Ferdinando Invernizzi (82); Primo Toscano (80); Paolo Aicardi (82); Giovanni Giacomino (87); Guglielmo Berra (81), Fulvio Mennuni (81); Giuseppe Bertolino (80); Filippo Montù ([illegible]1); Giuseppe Vada (90); Raffaele Maggio (80), Lorenzo Chiappello (83) e Pietro Piovano (82).

Il primo maggio a Torino erano state consegnate le stelle al merito del lavoro a dodici iscritti al sodalizio cuneese. [r. s.]

Chiesa di S. Rocco

Completato il restauro del campanile

DRONERO. Si sono conclusi i lavori di restauro del campanile della chiesa di San Rocco, nel quartiere Borgo Sottano. Gli interventi sono stati condotti dalla ditta «Pellegrino Edoardo» di Cuneo. «Il restauro conservativo - spiega l'architetto Giuseppe Barbero, progettista e direttore dei lavori - ha permesso il recupero dei colori e delle decorazioni. Il campanile, come la chiesa di [illegible] Rocco, sono stati eretti nel 1700».

I lavori [illegible] stati realizzati grazie a una serie di contributi messi a disposizione dagli [illegible]tanti del quartiere, la parrocchia Santi Andrea e Ponzio, la Cassa di risparmio di Cuneo, la Cassa rurale di Caraglio, la Provincia e il Comune di Dronero. E' allo studio un secondo intervento, che permetterà il recupero completo dell'edificio religioso, in [illegible] XXIV Maggio. Il progetto si inserisce in un piano generale per la rivalutazione dei principali luoghi di culto droneresi. L'anno scorso i lavori di restauro hanno interessato la chiesa della confraternita. [c. g.]

In via Rostagni

Al via la festa al quartiere Donatello

CUNEO. Torneo di pallavolo e di calcio, sfide a carte e a bocce, serate gastronomiche e polentate, [illegible] mostra di piccoli animali. Hanno preso il via l'altra sera al Donatello di Cuneo i tradizionali festeggiamenti di quartiere, indetti dal comitato di residenti.

Il programma prevede domenica, alla sede [illegible] quartiere in via Rostagni, alle 8,30, una [illegible] di piccoli animali. L'iniziativa è organizzata con il patrocinio del Comune. Alle [illegible] prenderà il via una gara di bocce fra le società San Paolo, Passatore, Madonna delle Grazie, Madonna dell'Olmo, Ardens e Donatello. Al campo di vai Bongiovanni si terrà un torneo di calcio categorie pulcini, esordienti, giovanissimi e mini pulcini. Martedì, alle 21, si terrà un incontro fra residenti e amministratori sui problemi del Donatello. L'architetto Angelo Bodino presenterà la realtà del quartiere. Mercoledì, alle 20,30 gara di scala 40 e giovedì, alle 16,30 spettacolo di clownerie per i bambini. [r. s.]

VILLAR

Italia Nostra

Visita guidata all'abbazia e ai [illegible]

VILLAR SAN COSTANZO. Domani la sezione di Italia Nostra organizza con partenza [illegible] piazza Europa a Cuneo (lato farmacia Comunale) un'escursione a Dronero, Villar [illegible] Costanzo, e Busca (Chiesa di San Martino). Verificate le presenze al ritrovo, la partenza con mezzi propri alla volta di Dronero.

Al mattino il programma prevede la visita guidata al Parco naturale dei «Ciciu». In seguito l'incontro con il sindaco di Villar San Costanzo e la visita alla abbazia di San Costanzo al Monte. Prima di rientrare a Cu[illegible] visita guidata alla cappella di San Martino di Busca.

Per chi vorrà proseguire, nel pomeriggio visita alla mostra allestita alla scuola elementare sull'area dei ciciu e rinfresco. Costo dell'escursione, comprensivo di pranzo e guida al parco naturale: 35 mila. Le adesioni devono pervenire entro [illegible] allo 0171/694494. L'invito a partecipare alla gita è estensibile anche a parenti ed amici degli associati. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] dimenticare l'atrocità delle guerre»

Ringraziamo l'associazione «Erbavoglio» e in particolare il signor Teresio Gerbaldo, i comuni di Trinità e S. Albano Stura per averci permesso la visione del film «Schindler's list». Il film trattava un argomento tanto delicato, quanto crudele: l'Olocausto degli ebrei durante la seconda guerra mondiale

E' stata un'occasione per renderci conto di tutto ciò che è realmente accaduto, quelle immagini così crude e il rumore delle mitragliatrici e dei fucili che faceva [illegible] nella sala del cinema, ci hanno fatto [illegible]pire tutto quello che sui nostri libri [illegible] ci saremo mai immaginati di leggere: perché chi ha «scritto» non è chi la guerra l'ha [illegible]ta...o chi l'ha voluta.

Nello scenario orribile, però, c'era ancora qualcuno con un po' di cuore, capace di sacrificarsi per gli altri: [illegible] fra i pochi era Schindler. Un uomo di nazionalità tedesca, molto ricco, amante della bella vita, così «frivolo» da rischiare la propria vita per salvare più di mille ebrei, condannati alla deportazione facendoli lavorare (uomini, donne e bambini) nella sua fabbrica.

Siamo stati molto coinvolti durante tutta la durata del film e qualcuno, alla scena finale, non è riuscito a trattenere le lacrime. Grazie a queste esperienze abbiamo capito quanto sia importante non dimenticare, per far sì che queste atrocità non si ripetano più.

Le classi terze
Medie di S. Albano e Trinità

Erba troppa [illegible] sul ciglio [illegible] statale

Quanti giorni ci vorranno [illegible]ra prima che l'Anas o una ditta appaltatrice dei lavori) provveda a tagliare l'erba sul ciglio della statale 22 per la Valle Maira? I paracarri sono infatti tutti [illegible]perti dalla sterpaglia. Durante le ore notturne diventa difficile guidare senza punti di riferimento e in prossimità degli incroci, l'altezza dell'erba copre la visuale agli automobilisti che si immettono sulla statale.

Lettera firmata, Dronero

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible]; [illegible] 318.313, **Cri:** 441.744, **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370 - 42.01; **Busca:** [illegible]; 945.455; **Caraglio:** 818.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.866; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle 8 (a serrande abbassate) la [illegible] *Comunale* 1, piazza Europa 7, tel. 67.626.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Maccolli*, via Vitt. Emanuele 36, tel. 442.022.

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 41.25.05

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487.

Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel. 42.205.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.506/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 844.800
Usl di F[illegible] 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B. S. Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** [illegible], **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; [illegible]: 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 693.222; **Ceva:** 71.[illegible] [illegible]zo: 42.116. **Da [illegible] To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Zani [illegible] (Voghera); Caruso Federico (Santa Vittoria d'Alba); Stroppiana Andrea (Bra); Ravera Erica (Bra); Damiano Fabrizio (Bra); Borghino Mattia (Sanfrè).

MORTI. Bonino Giuseppe, 85 anni (residente a Bra), pensionato; Oberto Nicola, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Pinio Anna, 67 anni (residente a Narzole), domestica. Alessio Tommaso, 59 anni (residente a Sommariva del Bosco), pensionato; Giaccardi Antonia, 86 anni (residente a Bra), pensionata; Novellini Mario, 77 anni (residente a Bra), pensionato; Maunero Laura, 83 anni (residente a Bra), pensionata.

MATRIMONI. Negro Corrado, 25 anni (residente a Pocapaglia), muratore, con Gagliardi Katia, 24 anni (residente a Bra), operaia; Aprile Giovanbattista, 25 anni (residente a Bra), geometra, con Di Masci Angela, [illegible] anni (residente a Imperia), impiegata; Rosso Valter, [illegible] anni (residente a Bra), operaio, con Acatte Ivana, 20 anni (residente a Bra), operaia; Gai Filippo, 28 anni (residente a Bra), coltivatore diretto, con Scalise Giorgia, [illegible] anni (residente a Bra), impiegata; [illegible] Gianfranco, 23 anni (residente a Bra), operaio, con Canavero Annalisa, [illegible] (residente a Bra), [illegible]piegata.

SALUZZO

MORTI. Zanesco Felice, 77 anni (residente a Revello), pensionato; Demarchi Rosina vedova Farina, [illegible] anni (residente a Cardè), pensionata; De Marchi Biagio, 82 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Chiotti Maria vedova Toscano, 79 anni (residente a Revello), pensionata; Gisline Giuseppa, 84 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionato; Gili Francesco, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Barra Giacomo, 101 anni (residente a Brossasco); pensionato.

DRONERO

NATI. Mattalia Arianna (Cuneo).

MORTI. Fissore Paola, [illegible] anno (Dronero), operaia.

MATRIMONI. Penese Paolo (residente a Sampeyre), guardia forestale, [illegible] Paleni Franca (residente a Dronero), impiegata; Bertolotti Silvio (residente a Dronero), operaio, [illegible] Riboli Stefania (residente a Dronero), commerciante; Santi Claudio (residente a Dronero), operaio, con Garino Marta (residente a Dronero), commessa.

BUSCA

NATI. Olivero Emanuele (Savigliano); Brignone Serena (Cuneo); Margaria Noemi (Cuneo)

APPUNTAMENTI

UNIVERSITA'

I nuovi corsi [illegible] Saa

Oggi, alle 18,30, alla sede di Cuneo della Scuola di amministrazione aziendale, in via S. Croce 6/a, saranno presentati i nuovi corsi che rilasciano il diploma universitario per l'anno '94/95.

[illegible]

La socializzazione dei bambini

Stasera, alle 20,30, alle elementari del V circolo a Madonna dell'Olmo a Cuneo, si terrà una conferenza della psicologa Livia Graziano sulla socializzazione dei bambini.

[illegible]

Dibattito sul disagio

Alle 20,45, stasera, allo Scientifico di Cuneo, dibattito sul disagio, indetta dall'associazione famiglie adottive e affidatarie.

CONFERENZA

Manzoni e il romanzo italiano

Oggi, alle 15, alla sala contrattazioni di Cuneo, conferenza su Alessandro Manzoni e il romanzo italiano. [g. p. m.]

Raccolte centinaia di firme per contestare l'accorpamento delle presidenze

Ora Beinette sfida Morozzo

Il paese più piccolo (1600 abitanti) ha già la direzione unica di Elementari e Materne Vuole anche quella delle Medie. «E noi in 2700 continuiamo a essere penalizzati»

BEINETTE. «Non ci stiamo più. Prima la Direzione didattica, poi il Distretto sanitario, ora la Presidenza unica delle scuole Medie. Tutto [illegible] Morozzo, nulla [illegible] Beinette. E pensare che il [illegible] paese è più grande e in costante espansione». Quello di R[illegible] Giraudo, medico, assessore comunale all'Istruzione, non è uno sfogo, ma la sintesi di una protesta che sta coinvolgendo gli abitanti di un paese che si sente vittima. Hanno preparato una petizione, stanno raccogliendo firme che porteranno in provveditorato, invieranno al governo [illegible] al Distretto scolastico. Obbiettivo è «impedire l'ultimo scippo, la chiusura della Presidenza delle scuole medie del nostro paese a favore [illegible] Morozzo».

Il confronto-scontro riguarda due piccoli centri della pianura cuneese. Da un lato c'è Beinette, 2700 abitanti, una stazione ferroviaria, l'economia mista agricola-artigianale; dall'altra Morozzo, 1600 abitanti, centro agricolo, noto prima per essere stato patria di Aldo Viglione, presidente della Regione, [illegible] perché due suoi cittadini sono parlamentari, Domenico Comino, leghista, ministro nel governo Berlusconi, [illegible] Livia Turco, leader del pds.

Negli Anni Settanta Morozzo vinse la sua prima battaglia: ottenne la Direzione didattica che, ancora oggi, coordina anche le scuole elementari e la materna di Beinette. Negli Anni Ottanta [illegible] secondo scacco per Beinette: l'Usl di Cuneo scelse Morozzo come sede di Distretto sanitario [illegible] (ancora oggi) offre una maggiore gamma di servizi sanitari rispetto a Beinette. Nei mesi scorsi il terzo episodio: l'accorpamento delle Presidenze delle Medie. Attualmente ne hanno una sia Morozzo, sia Beinette. La legge impone la diminuzione delle sedi e tra le due sedi il Distretto scolastico di Cuneo prima, il provveditore poi, hanno scelto di chiudere Beinette e «salvare Morozzo».

«Ingiusto [illegible] illogico - com[illegible] l'assessore Roberto Giraudo -. Beinette ha più abitanti e più studenti. Un solo dato. Nel '93 abbiamo avuto 113 alunni mentre la scuola media di Morozzo aveva 104 iscritti, in parte provenienti da Margarita. E' vero, alla loro presiden[illegible] facevano riferimento anche le tre classi di Castelletto Stura, ma quando si tratta di accorpare delle presidenze la logica vuole che [illegible] scelga la sede più grande e più comoda per tutti e Beinette risponde a questi criteri».

Il provveditorato ha, di fatto, accolto la proposta del Distretto [illegible] Cuneo. Ma perché la commissione consultiva dell'organismo scolastico ha privilegiato Morozzo? Il professor Fulvio Romano, presidente del Distretto, senza troppa convinzione, argomenta: «Diciamo che ci siamo adeguati a un trend. A Morozzo c'era la direzione didattica [illegible] ci siamo espressi a favore di questa presidenza. Beinette, poi, ha commesso l'errore di intervenire solo quando le decisioni erano già state prese. Il nostro parere, per il prossimo anno, può essere rivisto. Ma è indispensabile un chiarimento complessivo, con tutte le parti interessate: Distretto, Provveditorato, amministrazioni comunali».

Gianni Martini

A Fossano

Premiati gli studenti

[illegible]O. Si [illegible] concluso in questi giorni il secondo concor[illegible] per la sicurezza stradale «Sicuri per la città».

«Questa iniziativa ha riscosso un'adesione motivata e massiccia di tutte le scuole del Distretto scolastico 62», spiega l'assessore alla Polizia municipale Mariandrea Colli-Medaglia.

Hanno aderito al progetto 3 circoli didattici e 4 scuole medie, con relative succursali per un totale di 17 plessi scolastici di scuole materne, elementari e medie.

In 83 classi del territorio si [illegible] svolte le attività mirate alla conoscenza delle norme del nuovo codice della strada e all'acquisizione di comportamenti adeguati, per un totale di 1750 alunni coinvolti. Gli alunni delle scuole medie hanno in questi giorni avuto delle visite per la città accompagnati dai vigili urbani. Al termine degli incontri con i «civici» sono stati consegnati agli insegnanti degli attestati di partecipazione [illegible].

Le scuole premiate sono: la scuola materna hanno aderito con 12 giochi, il primo premio; andato alla scuola celebrini con «Segnalopoli», il secondo alla scuola di Via Sparla (Gettonparco) e il terzo nuovamente ai Celebrini con (Indovina [illegible] carta).

Le scuole elementari del primo ciclo hanno partecipato con tre giochi, la vittoria in ex equo alle classi 2ªA e 2ªB di via Sacco con «Trafficopoli» e «L'incastrasegnali», il secondo posto è andato al «Gioco del sì e del no» delle classi 1ªA e 1ªB della scuola Einaudi. Grande partecipazione delle scuole elementari secondo ciclo [illegible] ben 16 giochi. Il primo posto è toccato alle classi 3ªB e 3ªC di via Sacco «Sicuri per la città» e alla 2ªC [illegible] 3ªA sempre di via Sacco [illegible] «Stradismirando», secondo posto alle classi 3ª e 4ª [illegible]a frazione Murazzo con «Stop si gioca», il terzo posto è stato vinto da «Indovina il segnale» delle classi 3ªC e 4ªC della scuola Einaudi. La scuola media con 5 giochi partecipanti, ha avuto [illegible] vittoria con i ventiquattro ragazzi della 2ªC della scuola Paglieri, il loro gioco portava il titolo [illegible] «Città '94». Il primo pre[illegible] consiste [illegible] un libretto al portatore di 300 mila offerto dalla Crf i secondi e terzi premi 100 mila offerti dall'Ascom e a ogni classe partecipante [illegible] mila offerti dal Comune.

La serata della premiazione è fissata per martedì 31 alle 20 nell'arena della fiera. Alle 21 verrà anche presentato uno spettacolo della scuola media Paglieri.

Nadia [illegible]

Nelle scuole della «Granda» le discussioni sembrano non cessare mai

Oggi funerali del venticinquenne padre di un bimbo

Busca piange il giovane morto in un incidente

BUSCA. Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale i funerali di Livio Salvagno, 25 anni, morto mercoledì pomeriggio schiacciato [illegible] un pesante ventilatore all'interno del mulino di via Attissano. Il nulla osta per la sepoltura è stato [illegible] ieri mattina [illegible] magistratura. In due giorni la [illegible]mera ardente allestita nel cimitero cittadino è stata visitata da centinaia di persone.

Il decesso del giovane ha sconvolto gli abitanti. «Veniva spesso nel nostro locale - spiega la titolare [illegible] "Bar Grande" -. Era un ragazzo giudizioso [illegible] prudente. Mercoledì sera abbiamo ricevuto numerose telefonate di amici che, increduli, chiedevano conferma dell'accaduto. Era felice di essere diventato padre. La [illegible] morte ha colto tutti di sorpresa destando profonda commozione. Durante la recita del rosario in molti [illegible] riusciti [illegible] trattenere le lacrime».

Sposato, [illegible] figlio, Livio Salvagno, originario della frazione Morra [illegible] Giovanni, da circa due mesi lavorava alle dipendenze [illegible] «Mulino Piemontese srl»: in precedenza era stato impiegato [illegible] magazziniere alla cartolibreria Icap di Cuneo. L'incidente è avvenuto mentre l'operaio stava completando alcuni interventi di manutenzione. Il venticinquenne abitava con la moglie, Stefania Ghigo, in un appartamento di via Silvio Pellico 18. Appassionato di calcio, giocava come difensore nelle fila del Valvaraita Venasca in Terza Categoria.

«Quando ho saputo della disgrazia ho immediatamente avvertito tutti i componenti la squadra - dice il tecnico Eligio Allasina -. Livio era un ragazzo eccezionale, [illegible] vero sportivo. Per qualche tempo avevamo giocato insieme nella formazio[illegible] "Bar Stadio" di Busca, nel campionato amatoriale dell'Uisp. Alcune settimane fa, impossibilitato a partecipare agli allenamenti per motivi di lavoro, aveva chiesto di non [illegible] più convocato alle partite. Il [illegible] sogno era [illegible] poter un giorno giocare a calcio con [illegible] figlio Jacopo».

«Giovedì sera - spiega Giovanni Brizio, presidente del Valvaraita - avevamo organizzato [illegible] incontro per festeggiare la fine del campionato. L'appuntamento è stato immediatamente sospeso per lutto. Talvolta mi ero seduto in panchina accanto a lui: Livio Salvagno era molto corretto; accettava, [illegible] polemiche, le decisioni dell'allenatore. Una delegazione della squadra parteciperà ai funerali».

Sulle cause dell'incidente dell'altra sera proseguono le indagini dei carabinieri della stazione di Busca che hanno aperto un'inchiesta.

Carlo Giordano

Livio Salvagno lavorava nello stabilimento «Mulino Piemontese» di via Attissano da due mesi

Operazione dei carabinieri con perquisizioni a un centinaio di extracomunitari

Droga e furti, tre arresti a Mondovì

Nella [illegible] di [illegible] marocchino (finito in carcere per detenzione di stupefacenti) sequestrato un etto di hashish Sono stati presi anche due connazionali accusati di avere rubato liquori e altra merce in grandi magazzini

MONDOVI'. Tre arresti e il sequestro di cento grammi di hashish. E' il bilancio di una complessa operazione dei carabinieri di Mondovì che in pochi giorni hanno controllato oltre [illegible] extracomunitari. Da tempo i militari stanno indagando sul problema degli immigrati; nei giorni scorsi, per [illegible] intervento importante, sono stati concentrati [illegible] città uomini delle stazioni della [illegible].

Durante le indagini, gli inquirenti hanno raccolto informazioni [illegible] sono intervenuti [illegible] via Diaz a casa del venticinquenne marocchino Aziz Esmaili. Prima del «blitz», gli inquirenti hanno controllato l'abitazione notando l'arrivo di due africani dalla stazione ferroviaria [illegible] alcuni giovani monregalesi.

Al [illegible] dall'irruzione tutti gli occupanti l'appartamento erano intorno [illegible] tavolo della cucina, dove [illegible] padrone di casa stava tagliando in dosi un pane di hashish da un etto. Aziz Esmaili, che ha ammesso ogni accusa, è stato arrestato per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti; i due connazionali e i giovani, fra i quali un minorenne, sono stati segnalati all'autorità giudiziaria.

Dall'inchiesta sta emergendo che [illegible] casa vicino alla stazione ferroviaria fosse uno dei punti di riferimento per i monregalesi interessati all'acquisto di droga. Su questa ipotesi gli inquirenti continuano a lavorare.

I controlli dei carabinieri so[illegible] proseguiti in tutta la città [illegible] hanno portato agli arresti [illegible] due extracomunitari accusati di furto in due grandi magazzini di Mondovì. Sono finiti in carcere Aziz Elfadili, 28 anni, e il venticinquenne Mazhar Ech Cherki; i due, marocchini, sono [illegible] fermati in flagranza di reato [illegible] trovati in possesso di liquori e oggetti appena rubati.

I tre arresti sono soltanto [illegible] parte più eclatante dell'operazione condotta in questi giorni dai militari monregalesi. I controlli hanno riguardato [illegible] centinaio di extracomunitari, decine sono stati accompagnati in Questura per le verifiche all'ufficio stranieri.

E' molto probabile che la presenza di un numero così elevato di immigrati dal Nord Africa e in particolare dal Marocco sia favorita da un'organizzazione che falsifica documenti; durante l'ultimo «blitz» sono state sequestrate carte d'identità contraffatte anche in modo grossolano. [l. f.]

Da sinistra Aziz Esmaili (catturato per droga) e gli altri due africani Mazhar Ech Cherki ed Aziz Elfadili fermati in flagranza di reato

[illegible]

[illegible]

Commissario in Comune nominato ieri

Il viceprefetto Lorenzo De Luca di Pietralata reggerà il Comune fino alle Amministrative. E' stato nominato ieri. [l. f.]

RACCONIGI

Domani i funerali di Giovanni Banchio

E' morto all'ospedale di Savigliano Giovanni Banchio, 73 anni, padre del corrispondente da Racconigi [illegible] «La Stampa», Michele. I funerali domani, alle 10, in S. Maria. A Michele Banchio [illegible] ai famigliari le condoglianze dei colleghi. [r. c.]

[illegible]

Conferenza su Griselda e il marchese Tommaso III

Stasera, alle 20,45, a Palazzo Drago, il docente Cesare Segre parlerà su «Il Marchese Tommaso III e Griselda». [g. ne.]

[illegible]

Assemblea straordinaria della società dell'aeroporto

Oggi (ore 17), in Provincia, assemblea dell'«Aeroporto di Cuneo». All'ordine del giorno l'aumento di capitale (portato a 10 miliardi e 819 milioni). [r. e.]

C'è molta [illegible] per la festa delle bande musicali della «Granda» a Sommariva Perno, [illegible] della fragola» anche se ha perso momentaneamente il [illegible]

Domenica Sommariva Perno ospita i complessi musicali della provincia

C'è il raduno delle bande

Sfilata per le vie e concerti in occasione della tradizionale Sagra della fragola nel Roero
Ma tutto il mercato si è spostato [illegible] Canale: «Speriamo che sia una decisione provvisoria»

SOMMARIVA PERNO. Il quinto raduno provinciale delle bande musicali, che domenica riunirà nella «perla del Roero» i principali gruppi bandistici della «Granda», è al centro dei festeggiamenti organizzati dalla Pro loco e dal Comune per la tradizionale «Sagra della fragola», giunta quest'anno alla quarantesima edizione. Il «raduno» avrà un importante prologo nella mattinata di domenica al Roero Park hotel, in località Maunera, dove il «patron» Ma[illegible] Villani ed [illegible] suo staff [illegible] collaboratori ospiteranno un importante convegno tra i maestri e i dirigenti delle bande cunee[illegible]. «Dopodomani, in occasione del raduno provinciale - spiega Franco Bertero, presidente della banda cittadina - [illegible] sarà debutto [illegible] ufficiale della nuova Banda del Roero. E' na[illegible] dalla fusione fra i gruppi di Sommariva Perno, Pocapaglia, Baldissero e Monticello d'Alba e può contare su cinquantadue elementi. Altri dieci giovani musicisti - aggiunge Bertero - saran[illegible] presto inseriti nell'organico».

Le bande che prenderanno parte al raduno provinciale (organizzato in collaborazione con l'Associazione nazionale e la Provincia) sfileranno per le vie del paese e si daranno appuntamento [illegible] piazza Europa, dove [illegible] programma concerti a ripetizione. Tre di questi [illegible]involgeranno contemporaneamente tutte le bande presenti: Giampiero Boffa, maestro della Banda del Roero, avrà l'onore di dirigere il primo; gli altri maxiconcerti s[illegible] affidati a due direttori estratti a sorte.

Intanto, dopo quarant'anni, il mercato delle fragole di Sommariva Perno si è spostato, con qualche polemica, sulla piazza di Canale. «Era in sofferenza [illegible] tempo - rileva Franca Scaglia Bertero, neopresidentessa della Pro loco - e quindi i produttori [illegible] stati costretti, ci auguria[illegible] temporaneamente, a trasferirsi su un altro mercato. Ma la coltivazione continua».

Ai problemi legati [illegible] mercato della fragola di Sommariva è dedicata, nel depliant [illegible] presentazione della Sagra, l'introduzi[illegible] del giornalista Rai Gianmario Ricciardi, che tra l'altro scrive: «Certo, la fragola del Roero resiste. [illegible] fino a quando? Ha puntato sulla qualità per sopravvivere. E ce l'ha fatta con mille fatiche, sacrifici, rinunce. E, ogni anno, si esalta, quasi rinasce, distribuisce illusioni, fomenta speranze, coltiva rivincite. Ma le fredde cifre dei bilanci, a stagione conclusa, la raggelano: scende la produzione, diminuiscono gli incassi, si rimpicciolisce il reddito. Ma qualunque [illegible] arrivi, nulla potrà spazzare (o peggio rubarci) il fascino delle nostre fragole».

I festeggiamenti si aprono domani, alle 14, [illegible] una gara di tiro al piattello che proseguirà domenica, a partire dalle 9. Sempre domenica, alle 15, è prevista l'apertura [illegible] mercatino dei prodotti tipici di Sommariva Perno: oltre alle fragole, saranno esposti vini, miele, biscotti prodotti con antiche ricette locali, gli amari alle erbe di «zio John» ed ancora [illegible] caffè e la frutta essiccata della «Life», sponsor della sagra. In paese ci sarà la sfilata delle bande, che si ritroveranno poi in piazza Europa. I festeggiamenti proseguiranno anche [illegible] successivo fine settimana. Venerdì [illegible] giugno, alle 21, serata dedicata alla discomusic e al karaoke [illegible] [illegible] complesso «I Dinamic».

Sabato 4, [illegible] inizio alle 14,30, negli impianti del Centro sportivo del Roero è in programma una gara a bocce a coppie sorteggiate (con esclusione dei giocatori delle categorie A e B), dotata di un ricco montepremi in sterline e marenghi d'oro. Alle 21 di sabato, sul palco allestito in piazza Europa, serata dedicata alla magia [illegible] [illegible] celebre «Berry» di Canale 5.

Domenica [illegible] giugno, alle 9, apertura della fiera in via Roma e, dalle 15, secondo appuntamento con il mercatino dei prodotti tipici. A partire dalle 16,30, [illegible] sarà la possibilità di effettuare voli in mongolfiera, mentre alle 17 è in programma la tradizionale «fragolata» offerta a tutti dalla Pro loco. Nel pomeriggio si esibirà Luca Regina, fachiro e mangiafuoco; l'intensa giornata di festeggiamenti si chiuderà con [illegible] serata danzante condotta dai «Robertino folk».

La Pro loco guidata da Franca Bertero si segnala per iniziative di carattere culturale. «A breve - dice Silvana Bissolino, vicepresidentessa del Comitato festeggiamenti - avremo a dispo[illegible] i locali dell'ex chiesa [illegible] San Bernardino, dove intendiamo organizzare dibattiti, cineforum e incontri. [r. ard.]

Ieri ad Alba è stato firmato l'accordo tra il sindacato e la direzione della grande industria dolciaria

Ferrero, «sì» al lavoro nel weekend

L'attività a ciclo continuo sulle linee dei «Kinder sorpresa» prenderà il via a giugno e proseguirà fino a marzo '95
Concordata l'assunzione immediata di 170 stagionali. Previste maggiorazioni economiche da 45 a 70 mila lire

ALBA. E' stato firmato ieri l'accordo tra le organizzazioni sindacali [illegible] la direzione dell'industria dolciaria Ferrero per il lavoro a ciclo continuo - sabato e domenica compresi - sulle linee degli ovetti «Kinder sorpresa» allo stabilimento di Alba. La campagna, che prenderà il via ai primi [illegible] giugno, si protrarrà fino [illegible] fine marzo '95 e interessa [illegible] cinquecento lavoratori. I punti più importanti dell'intesa riguardano le nuove assunzioni, gli investimenti e la maggiorazione [illegible]

E' stata concordata l'assunzione immediata di 170 stagionali da inserire su queste linee: l'azienda ha preso l'impegno di trasformare il rapporto di lavoro a termine in assunzione fissa per sessanta lavoratori, al termine della campagna (è il terzo [illegible] che la Ferrero conferma parte degli stagionali impegnati nella produzione leader).

Per quanto riguarda l'aspetto economico, è [illegible] concordata una maggiorazione per il lavoro al sabato di 45 mila lire [illegible] per il primo e secondo turno, di [illegible] mila per quello di notte. Per la domenica 65 mila per i due turni di giorno e 70 mila per il notturno. Inoltre, per tutti i lavoratori (stagionali, part-time [illegible] fissi delle linee in questione) [illegible] prevista l'erogazione di una somma «une tantum» di settecentomila [illegible] a fronte delle giornate di sabato e domenica effettivamente lavorate (sarà pagata [illegible] tre tranches: ottobre '94, gennaio e marzo '95).

Lo stabilimento Ferrero di Alba [illegible] si [illegible] impegnata [illegible] [illegible] [illegible] primi [illegible] dell'anno prossimo una nuova linea per produrre [illegible]

E' prevista un'ulteriore somma di seicentomila lire (da erogare sempre in tre tranches) per lavoratori fissi, specializzati [illegible] determinate mansioni (squadre T) che avranno lavorato almeno l'80% dei sabati e domeniche programmati. Al fine di [illegible] zare una maggiore flessibilità all'interno di queste squadre, è stato deciso un addestramento di circa quaranta persone per garantire, in futuro, una maggior rotazione.

L'azienda si è impegnata ad attivare, nei primi mesi del '95, una nuova linea sempre per produrre ovetti (piccoli e grandi), dove sarà impegnata una cinquantina di persone.

Sono anche [illegible] definiti [illegible] ri e riposi di questo ciclo particolare. Un punto riguarda la chiusura per ferie, dal 2 al 26 luglio.

Positivi i commenti dei sindacalisti Claudio Risso, Giuseppe Lorenzini e Alfio Arcidiacono: «Gli aspetti più significativi riguardano la creazione di nuovi posti di lavoro stagionali e fissi, investimenti produttivi e i riconoscimenti salariali». Importanza viene anche attribuita alla possibilità [illegible] alleggerire il numero delle domeniche lavorative (la copertura sarà garantita attraverso l'organizzazione del lavoro).

Giuseppina Fiori

Integrativo

Trattative per 5 mila

ALBA. Riprenderanno il 2 [illegible] 3 giugno, all'Unione industriale di Cuneo, le trattative per il rinnovo del contratto integrativo aziendale del gruppo Ferrero Italia, che riguarda oltre cinquemila persone. Nei primi incontri i rappresentanti sindacali hanno illustrato [illegible] richieste della piattaforma, che riguardano relazioni industriali, occupazione, orario di lavoro e salario. Un particolare riferimento allo stabilimento di Alba, dove la Ferrero è nata nel 1946 e per la quale si chiede il mantenimento del ruolo storico.

Ad Alba c'è attesa per l'assunzione d[illegible]li altri stagionali (dopo i 170 che stanno per entrare [illegible] fabbrica con l'accordo sugli ovetti Kinder). Secondo le previsioni dovrebbero superare le 500 unità. La Ferrero ha firmato pochi giorni fa un accordo per il potenziamento dello stabilimento italiano di Pozzuolo Martesana (Milano), dove sono previsti investimenti per 50 miliardi e l'assunzione di [illegible] dipendenti per [illegible] lancio di nuovi prodotti «del freddo». [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Le iscrizioni alla marcia dello Juve Club

Domenica, con partenza alle 10 da via Cavour, c'è l'undicesimo trofeo «Juventus Club Bra», corsa podistica provinciale approvata dalla Fidal. Il percorso è di 9 chilometri, il montepremi è di 9 milioni. Le iscrizioni (6 mila lire) si ricevono in via Vittorio Emanuele 145, telefono (0172) 423.701. [g. n.]

ALBA

Convegno regionale sulla «retinite»

Domani (sala Fenoglio, [illegible] 9,30), si terrà un convegno regionale promosso dall'Associazione nazionale privi della vista sul tema della retinite pigmentosa: una malattia della vista ancora semisconosciuta, che può portare alla cecità. Si parlerà di prevenzione [illegible] cura: interverranno oculisti ed esperti. Presiederà la sessione scientifica il dott. Eugenio Cagigrigoriu, primario d[illegible] divisione di oculistica dell'ospedale di Alba. [g. f.]

[illegible]

Muratore cade [illegible] [illegible] ferisce nel cantiere

Un muratore [illegible] [illegible] anni, Rocco Rasulo, di Piobesi, piazza San Pietro 21, è rimasto ferito per [illegible] caduta mentre lavorava in un cantiere. Ha riportato fratture vertebrali ed è stato ricoverato all'ospedale di Alba: guarirà in tre mesi. **Ad Alba**, [illegible] rimasto ferito in un incidente Franco Limardi, 35 anni, strada Vedetta: ha riportato contusioni alle braccia e alle gambe, guarirà in 20 giorni. [g. f.]

AL[illegible]

Gran Maestro dell'Ordine dei cavalieri del tartufo

L'enotecnico Beppe Colla è stato eletto Gran Maestro dell'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba, che ha sede nel castello di Grinzane. Colla, uno dei fondatori del sodalizio, sostituisce Luciano De Giacomi, che ha ricoperto la carica per 27 anni. [g. f.]

B[illegible]

Tribunale dei diritti del malato al «Santo Spirito»

Nell'ex sala gessi dell'ospedale «Santo Spirito» è in funzione (il lunedì e il mercoledì dalle 10 alle 11; il venerdì dalle [illegible] alle 16) il Tribunale per i diritti del malato. Fanno parte del direttivo Aldo [illegible] Sergio Contegiacomo, Alfio Modica, Vanna Gagliardino e Agostino Vigliarolo. Per segnalare eventuali carenze nel servizio sanitario pubblico bisogna telefonare allo 0172 420.333. [r. a.]

ALBA

«Sport e disciplina», convegno nella sala Fenoglio

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) il prof. Gaetano Di Modica parlerà sul tema: «Sport e disciplina». [g. f.]

I carabinieri di Bra hanno sequestrato dieci «slot machines»

Gioco d'azzardo a Pocapaglia Denunciato gestore di un club

POCAPAGLIA. Dieci «slot machines» di tipo non autorizzato sono state sequestrate nella sede di un'associazione ricreativa privata dai carabinieri di Bra, che hanno denunciato per esercizio di giochi d'azzardo (art. 718 del codice penale) il presidente [illegible] circolo e alcuni avventori (non si sa quanti).

Obiettivo del «blitz» dei militari è stato il «New Sport Club», aperto poco più di un [illegible] [illegible] lungo la statale 231, tra Borgonuovo e Cinzano, per iniziativa di Cristiano Parato, 24 anni, abitante ad Alba, in corso Enotria 63, figlio [illegible] un [illegible]rciante di «video games». Il giovane, che ricopre la carica [illegible] presidente «pro tempore» del circolo - affiliato all'Endas -, è anche accusato di avere gestito un esercizio pubblico senza li[illegible] (art. 665 c.p.), perché non tutte le persone che si trovava[illegible] nel locale al momento della visita dei carabinieri risulterebbero iscritte al circolo.

Oltre a tavoli da biliardo e intrattenimenti leciti, nel «New Sport Club» c'erano «macchinette» elettriche che simulavano partite di poker, [illegible] la possibilità per i giocatori [illegible] raggiungere punteggi ai quali corrispondevano vincite liquidate in contanti da un [illegible]. L'andamento complessivo era visualizzato in un tabellone elettronico, legando così i dieci «terminali» in un vero sistema di gioco.

I carabinieri - che hanno concluso l'operazione dopo aver tenuto d'occhio a lungo il via vai dei clienti e i loro movimenti nelle sale - hanno trasmesso [illegible] rapporto sulle indagini alla Procura di Alba e [illegible] sindaco, che dovrebbe ordinare la chiusura del circolo «abusivo». [g. n.]

IL CASO

«Non sapevamo nulla»

«Show games, il biliardo americano» [illegible] legge nello spazio pubblicitario della guida telefonica - per la zona di Alba - alla voce «Parato Franco, [illegible] corso Enotria, [illegible] 2 linee urbane». Un'attività reclamizzata sull'elenco della Sip è presumibilmente un'attività lecita, e del resto soltanto gli sviluppi dell'inchiesta potranno far luce [illegible] rapporti tra i fornitori, i gestori e gli utenti delle «macchinette» sequestrate nella sede del circolo di Pocapaglia, presieduto da Cristiano Parato. Quel che emerge dalle indagini dei carabinieri è la presenza, in una delle sale del club, di «show games» che simulavano partite e registravano «puntate» di giochi d'azzardo. Una circostanza totalmente ignorata dai dirigenti dell'Endas, «circuito» comune a molti circoli privati dell'Albese, ognuno dei quali ha responsabili propri, che ne gestiscono l'attività [illegible] completa autonomia. [g. n.]

[illegible]

Acna e «re-sol»

Un [illegible] tra [illegible] e parlamentari

CASTAGNITO. Domani, alle 10,30, nella sede dell'Asprovit, sindaci, attivisti della Valle Bormida ed esponenti delle associazioni di categoria della [illegible]na incontreranno i parlamentari piemontesi per chiedere impegni precisi contro la realizzazione dell'inceneritore «re-sol». L'incontro è stato promosso dai sindaci, del comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, dal comitato Alta Langa contro l'Acna e il «re-sol» e dall'Associazione per la rinascita della valle Bormida.

Il vertice assume particolare importanza dopo la clamorosa presa di posizione del ministro dell'Ambiente Altero Matteoli che sabato scorso ad «Ambiente Italia» [illegible] affermato che allo stato attuale il «re-sol» [illegible] si farà. La dichiarazione è stata accolta con [illegible] certa cautela in Valle Bormida e gli esponenti del fronte piemontese conti-[illegible]

[illegible]

Ieri in tribunale

Scalata al casinò L'intervento della difesa

Il notaio albese Vincenzo Toppino è parte civile al processo per la scalata al casinò

ALBA. Al processo per [illegible] scalata [illegible] casinò di Mentone (notaio Toppino parte civile), ieri [illegible] intervenuti gli [illegible]. Chiusano e Moreno per Sergio Corte di Sanremo; [illegible]. Maria Dalmasso per Camillo Brunetti di Canale; Rovere e Corrado per l'industriale Giuseppe Ariotti e il notaio René Sangiorgio; Giovanni Pansini e Patrizia Coppa per Giovanni Tagliamento. Il pm Ferrero ha chiesto 6 anni per Corte, Taglia-[illegible]

[illegible]

Oggi un convegno

Le città l'Energia e l'Ambiente

ALBA. Si terrà oggi (sala Ordet, ore 10) [illegible] convegno su: «Programmazione energetica e ambientale per piccole città: realizzazioni e prospettive ad Alba». Interverranno il prof. Evasio Lavagno, ordinario [illegible] Fisica tecnica al Politecnico di Torino; l'ing. Pier Paolo Carini (dirigente Egea, azienda che gestisce i servizi energetici nell'Albese); Luciano Silveri (presidente Associazione italiana riscaldamento urbano); l'ing. Peter Sorg Heinzelmann (direttore associazione aziende energetiche locali della Germania). Inoltre il prof. Giuseppe Gatti (direttore ministero Industria); ing. Mario Baudino (direttore generale Snam) e Gian Michele Palumbo (responsabile Osservatorio energetico della Regione).

Si parlerà di teleriscaldamento (Alba [illegible] [illegible] edifici allacciati) rappresenta un'esperienza unica a livello nazionale in realtà di [illegible]

Francesco Salvi, Enzo Braschi e Lorenzo Beccati presentano i loro libri

Tre maestri del comico a Cuneo

Al Giacosa di Aosta il cantautore Alberto Fortis. Rassegna di musica sacra ■ Nizza Monferrato ■ un'organista argentina a Stresa. Il tradizionale «concertone» di Vercelli

CUNEO. Tre maestri [illegible] comicità che si [illegible] scoperti scrittori offriranno domani sera, alle 21, ai cuneesi uno show «sui generis». Francesco Salvi, Enzo Braschi [illegible] Lorenzo Beccati salira[illegible] su un palco allestito in corso Nizza, chiuso [illegible] transito, per presentare [illegible] loro «fatiche» lette[illegible]. Occasione ghiotta per gli amanti della satira perché i tre sono da [illegible] protagonisti dell'imperituro giornale alternativo [illegible] Canale [illegible] «Striscia [illegible] notizia», e hanno inventato macchiette emblematiche.

Accomunati dal piccolo schermo nella fortunata trasmissione, adesso lo sono anche nella carta stampata: Francesco Salvi ha dato alle stampe «101 Buddhanate Zen», Enzo Braschi «I dolori del giovane Braschi», Lorenzo Beccati «La notte [illegible] [illegible]cialisti viventi». L'idea di portare gli amici e compagni di [illegible] a Cuneo è di Beccati, l'unico dei tre [illegible] lavorare dietro le quinte. L'ideatore del Gabibbo, genove[illegible] di nascita [illegible] cuneese d'adozione, ha accolto l'invito dell'associazione librai promotori di «Libreria in festa», con tanto di bancarelle sotto i portici del [illegible]so. «Sarà una specie di tele-show [illegible] strada - spiega Beccati - perché la presentazione del libro è [illegible] pretesto per uno spettacolo dove ognuno di n[illegible] [illegible] racconterà e parlerà con il pubblico». [illegible] «moderare», ma non troppo, Piero Dadone, voce cuneese di «Cuore». [v. p.]

ALESSANDRIA. La Giamaica Anni 60, e quindi tanto reggae, ma anche lo ska, il rock, [illegible] al[illegible] fra le fonti di [illegible] per i Fratelli di Soledad, gruppo torinese emergente che, fra quelli «impegnati» socialmente ha fama di [illegible] uno dei più orecchiabili. Saranno domani sera al centro Subbuglio, in piazza S. Maria di Castello 8, per un concerto dedicato alle rivendicazioni degli indiani d'America - [illegible] in particolare a Leonard Peletier e James Weddel - ma anche dedicato a chi [illegible] disdegna di ballare ascoltando un gruppo. Presenteranno il loro [illegible] lp, «Gridalo forte», che sta ottenendo ottime recensioni. [c. ra.]

Il comico Enzo Braschi

Il cantautore Alberto Fortis

AOSTA. Oggi si apre a Saint-Vincent il 4° Festival della satira, che assegnerà domani sera [illegible] premio Aristofane. Tra i candidati: Roberto Benigni, Beppe Grillo e Piero Chiambretti. E' il cantautore Alberto Fortis sarà al teatro Giacosa di Aosta martedì sera per la 4ª tappa della tournée organizzata in [illegible] dell'uscita dell'album «Dentro [illegible] giardino». Il concerto (gratuito) rientra nell'iniziativa «Campus tour», appuntamenti musicali organizzati per gli studenti universitari. Saranno con Fortis i musicisti californiani che hanno partecipato alla registrazione dell'album: Curt Connor (batteria), Klaus Derendorf (chitarra), Saverio Principini (basso) [illegible] Pete Slevin (tastiere).

NIZZA. Stasera l'imponente [illegible] barocca di San Giovanni in Lanero sarà il suggestivo [illegible] [illegible] della prima rassegna di musica sacra, organizzata [illegible] Serra club international di Acqui [illegible] patrocinata dall'assessorato alla cultura del Comune. Il concerto s'inizierà alle 21 con la Corale don Bosco diretta da [illegible] Bruna Bettini. In programma tra l'altro l'Ave Maria di Arcadelt e [illegible] Salve Regina [illegible] Henderson. Ci [illegible] poi [illegible] coro polifonico «Francesco Bertino» di Santo Stefano Belbo, diretto da Fabrizio Nasalli: da segnalare l'«Alleluja» [illegible] Haendel. A far gli [illegible] di casa, la corale nicese Zoltan Kodály, [illegible] musiche di Palestrina. La corale è guidata da Simone Scarrone e Giuseppe Robba. Ingresso libero. [e. ce.]

STRESA. Al Festival organistico internazionale arriva una delle più celebri soliste d'Argentina. Protagonista del concerto di domani sera, fissato per le 21 nella chiesa dei Santi Ambrogio [illegible] Theodulo sarà Adelma Gomez: offrirà una prova della sua versatilità, che spazia nel repertorio classico [illegible] moderno. Il programma comprende [illegible] «Preludio [illegible] fuga in sol [illegible] di Buxtehude, la «Fantasia in sol [illegible] di Bach, la «Sonata [illegible] da [illegible] op. 65» di Mendelsshon-Bartholdy. Il secondo tempo riguarda autori contemporanei: Piet Kee, Messiaen [illegible] Alberto Ginastera, compositore argentino che le ha dedicato «Toccata, Villancigo e Fuga», [illegible] [illegible] concluderà la serata. [p. cr.]

VERCELLI. Ritorna, domeni[illegible] alle 21,30, il «concertone» [illegible]condo [illegible] più tradizionali [illegible]tudini bicciolane, nella centralissima piazza Cavour.

L'appuntamento sotto [illegible] [illegible]le, nel «salotto» dai suggestivi e storici portici che fanno da cornice, è organizzato dal Comune [illegible] vedrà sul palco come protagonisti i componenti della «Filarmonica [illegible] Vercelli» diretta [illegible] maestro Gianni Dosio. «Il concerto di primavera» sarà quindi un'occasione per riascoltare questa big band [illegible] [illegible] [illegible] dalle ceneri della bandina «dei ciudin» vercellesi, che accoglierà nei ranghi, in qualità di ospiti d'onore, strumentisti come Glauco Masetti al [illegible] [illegible] clarinetto, Ettore Righello al piano, Mauro Parodi al trombone e Carlo Milano al basso. [illegible] repertorio brani jazz, musica leggera, folk locale [illegible] pezzi per banda. [g. bar.]

Concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino

Per la «Sesta» di Mahler torna sul podio Bertini

Il direttore Gary Bertini

[illegible] Il direttore russo-israeliano Gary Bertini ritorna, giovedì 2 giugno alle 20,30, all'Auditorium Rai, alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Torino con [illegible] proposta mahleriana. E' ancora fresco il ricordo, pochi mesi fa, della «Terza Sinfonia», ed ecco una preziosa occasione di ascoltare la «Sesta Sinfonia», che immeritatamente condivide con la «Settima» la sorte di una minore popolarità presso il pubblico.

E' un fatto [illegible] suo modo stupefacente, anch[illegible] certamente la «Sesta» non è opera «facile»: il passaggio dal parossismo a una apparente calma interiore [illegible] brusco, gli effetti sono terrificanti (l'armonia in certi punti è talmente affastellata da rasentare il rumorismo), [illegible] clima irrimediabilmente pessimistico. Fu lo [illegible] Mahler [illegible] definire «Tragica» questa sua opera e certamente il sottotitolo, se così vogliamo definirlo, [illegible] appropriato.

Secondo le testimonianze della moglie Alma, Mahler esprime in questa sinfonia la premonizione di eventi tragici che si sarebbero presto avverati: la prima figlioletta di 4 anni morta di difterite; la diagnosi dell'endocardite acuta che lo avrebbe condotto alla tomba; le dimissioni forzate dalla direzi[illegible] del Teatro dell'Opera di Vienna.

Sconvolgenti nell'ultimo tempo i colpi di timpano, i tre colpi del destino, come li definiva lo stesso Mahler, il quale ha anche previsto due deflagrazioni apocalittiche con l'intervento, tra le percussioni, di un grosso martello che colpisce [illegible] tavola di legno.

Da segnalare anche un bel concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino, martedì 31 maggio alle 21 in Conservatorio. Si inizia con la «Sesta sinfonia» di Beethoven, la popolare «Pastorale» dal sapore arcadi[illegible] sereno, offuscato ma non troppo dal temporale subito scacciato dai raggi del sole.

Dopo la «Sesta» sarà eseguita la «Terza» detta «Eroica», una delle opere più insidiose di Beethoven per la [illegible] complessità espressiva, che inizialmente era stata dedicata a Napoleone: dedica ritirata quando il generale diventò imperatore. Sul podio della Filarmonica salirà Horia Andreescu.

Leonardo [illegible]

[illegible]

Tony Dallara e la Curtis

TORINO. Ma guarda chi si rivede! Ritornano sul palcoscenico due grandi «urlatori» di fine Anni Cinquanta e inizio Anni Sessanta, che rispondono al nome [illegible] Tony Dallara e Betty Curtis e che continuano a tenere il banco come [illegible] bei tempi.

Il primo, che si chiama in realtà Antonio Lardera, sconvolse la digestione [illegible] molti appassionati di canzoni con il suo «Come prima più di prima» e con la versione «urlata» della rascoliana «Romanti[illegible]». Ma aveva ragione lui: c'era bisogno di cambiare anche nella musica leggera e così fu.

Betty Curtis, cioè Roberta Corti, affascinò immediatamente tutto il pubblico con quella voce tersa e acuta («Nessuno, ti giuro nessuno...», «Chariot»), quel suo stile appena appena ammiccante e il sorriso dolce. Ebbene, Dallara e la Curtis cantano domani [illegible] alle 21 al Teatro Colosseo di via Madame Cristina in uno spettacolo benefico, il cui ricavato andrà [illegible] favore dell'Associazione amici dei bambini cardiopatici.

Con loro ci saranno il jazzista Romano Mussolini e il trombettista Guido Pistocchi, il comico Mario Zappata, la cantante Laura Carlini, il cabarettista Giorgio Ariani. Conducono Mauro Ravel [illegible] Mariolina Rossini. Prezzi: 100.000 e 50.000 lire al Lions Club di via Massena 87 (tel. 011/598123). [L. o.]

Domani sera a Bergolo si terrà la 19° edizione del Festival

Torna «Cantè magg»

Gruppi da tutto il mondo porteranno nel piccolo paese della Langa tradizioni musicali occitane, latine, australiane, arabe e celtiche

BERGOLO. Domani sera, com'è consuetudine da diciannove anni, il più piccolo paese dell'Alta Langa diventerà per una notte la capitale italiana della musica folk grazie a «Cantè magg». Anche per l'edizione '94 della rassegna internazionale di musica etnica gli organizzatori hanno allestito un cartellone di alto livello, con alcune tra le migliori espressioni italiane di musica popolare e «band» straniere per la prima volta di scena nel nostro paese.

I dieci gruppi, provenienti da sei nazioni e tre continenti, si esibiranno in piazza Garibaldi e al villaggio Erica. La proposta è come al solito molto varia, con musica occitana, celtica, araba, australiana, caraibica, brasiliana e mediterranea che animerà il paese dalle 21 fino a notte inoltrata.

Quattro i gruppi italiani di [illegible]a quest'anno. Due sono già noti al pubblico di Cantè Magg: si tratta dei cuneesi «Lou Dalfin» (musica occitana), e dei napoletani «Xangò» che propongono una fusione tra jazz e sonorità mediterranee. Saliranno invece per la prima volta a Bergolo «La pietra nel campo», gruppo genovese di musica celtica, e i marchigiani «The gang». Questi ultimi rappresentano una delle novità più interessanti del «Cantè magg '94». Da tempo gruppo di punta della canzone politica italiana, «The Gang» lo scorso anno ha ottenuto un eccellente successo di critica con l'album «Storie d'Italia», caratterizzato da un netto avvicinamento al folk, [illegible] naturalmente tralasciare l'«impegno» dei testi, sempre legati all'attualità.

Il complesso marchigiano «The gang» proporrà a Bergolo canzoni politiche

Tra le formazioni straniere due arrivano dalla Gran Bretagna: i «Dr. Didg» porteranno le sonorità arcaiche della musica australiana suonate con il «didgeridoo», mentre i «Sheep Dip», proporranno con i violini tipici delle Isole Shetland musica celtica e scandinava.

Una curiosa miscela di rock e [illegible] popolare è anche quella dei «Vopli Vidoplassova», ucraini di Kiev, mentre gli «Aisha Kandisha's» di Marrakech (Marocco) porteranno in Alta Langa il ritmo e la religiosità della musica araba.

Due anche le formazioni d'oltreoceano: i giamaicani «Winchester and the power positive band» (reggae) e la «Banda do Pelò», gruppo di musicisti-ballerini di Bahia che, accanto alla musica popolare della loro terra, proporranno anche [illegible] di «capoeira», la danza simile ad una lotta, tipica del «Nordeste» brasiliano.

Corrado Olocco

MOSTRE & ARTE

a cura di Claudia Ferraresi

SAVIGLIANO

Campagna cuneese

Alla galleria Arte 80 si è aperta ieri la personale dell'artista cuneese Carlo Pirotti [illegible] carrellata di opere inedite dedicate a «Savigliano e dintorni». Reduce [illegible] grande successo belga, Pirotti ritorna in galleria dopo dieci anni di [illegible] dettata da ricerche continue sul paesaggio, inteso come momento lirico e coloristico di grande impatto emotivo. Una rassegna che privilegia la nostra campagna cuneese intorno a Cavallermaggiore, Marene e Racconigi. La rassegna resta [illegible] al pubblico fino alla fine di giugno con orario: 9-12,30; 15,30-19,30.

ALBA

Dipinti per il Palio

L'assessorato alla Cultura e la Giostra delle Cento Torri hanno allestito con la collaborazione della Toro Assicurazioni una mostra documentaria del Palio, dando inizio a un ciclo di presentazione in [illegible] degli autori che si [illegible] succeduti nello stendardo del Palio dal 1990 ad oggi. Alfredo Levo (Palio 1990) e Guido Botta (1994) sono i pittori presentati ora in una bella rassegna a loro dedicata fino [illegible] giugno in piazza Medford, nella Sala mostre e congressi. Ogni anno i galleristi albesi propongono un autore che con il suo dipinto va ad arricchire il drappo preziosamente confezionato dalle [illegible] monache [illegible] domenicano.

BRA

Paesaggi poetici

Alla Fondazione Cassa di risparmio di Bra, in via Principi di Piemonte 12, si è aperta una importante mostra di Ottavio Fabbri, artista di grandi interessi e prestigio che vive e lavora sulla Costa Azzurra, particolarmente amato da Federico Zeri, che lo presenta in catalogo. «Paesaggi» è il titolo di [illegible] mostra dell'anima, tanto gli orizzonti pittorici e culturali spaziano alla ricerca dell'infinito. Regista di «Viaggio d'amore» [illegible] Omar Sharif e Lea Massari, un gioiello di immagini e poetica. La mostra continua fino al 12 giugno, visitabile dalle 18 alle 20.

[illegible]

Opere al castello

Nel vasto lavoro di promozione artistico-ambientale oltre che enogastronomico che svolge l'enoteca regionale del Moscato, per «Maggio a Mango» è stata allestita nel castello anche una mostra di opere pittoriche di Walter Accigliaro, datate dal 1984 al 1993. «Habitat» si rifà ai concetti di spazio ideale e di forza vitale e tutti i lavori ruotano intorno a questi interessi. La rassegna è aperta fino al 5 giugno, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, chiuso il martedì.

[illegible]

Disegni medioevali

Nella sala del Palazzo comunale, s'inaugura domani, alle 18, la mostra sull'edificazione di Cherasco nel Medioevo: il XIV secolo, a cura del corso di storia di Urbanistica 2 - dipartimento casa-città del Politecnico di Torino. L'occasione è sollecitata dalla presentazione del volume «Cherasco: palazzi e committenze tra corte e provincia» di Adriana Boidi Sassone e Laura Palmucci Quaglino con la presenza della scrittrice Gina Lagorio.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Cool Runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

[illegible] — Tel. 693.954. Or. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22. Lire 10.000
[illegible] a luce [illegible]

Don Bosco — Or.: 21. Lire [illegible]
CHIUSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or. 17,30/21 fest. 14/17,30. [illegible] rid. 7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mascalzoni N. V. 1h 14' **Comico**

[illegible] — Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22
RIPOSO

[illegible] — Tel. 340.9[illegible] Or.: 21,15. Fest. 14,15 17,45/21,15
Il banchetto di [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. [illegible] V. 1h 42' **Comm.**

B. S. DALMAZZO

Modenio — Tel. 262.211
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

BRA

Impero — [illegible]. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Killer Machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case insinuandosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest. [illegible]. Lire 5000/4000
RIPOSO

CANALE

Nuovo
RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 21 fest. 16/21. L. 8000/6000
RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel 488.321. Or.: 20/22. Fest. 17/20/22. L. 7000, rid. 4000
RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — [illegible]: 62.407. Or.: 21. Lire 6000/8000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'adorato Hotu Matu'a. [illegible]. V. 1h 46' **Dramm.**

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21. Lire 7000
RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.634. [illegible]
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.988. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Una pallottola spuntata 33 e 1/3**
SALA PICCOLA: **Film [illegible]**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 fest. [illegible] rid. 3000; int. [illegible]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali [illegible] sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22. L. 8000/10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

S. GIAC. DI [illegible]

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20,15/22,15 fest. 20,15/22,15. Lire 7000/6000
[illegible] - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible]

CUNEO

Monviso — Tel. 631.771. Sala comun. Ore 20/22,15; sab e fest. 15,30/17,45/20/22,15
CHIUSO

GIORNO E NOTTE

DRONERO

Pièce di Brandom

Stasera, alle 21, all'Iris, la Filodrammatica dronerese presenta «La zia di Carlo».

LIMONE

Festa studentesca

Alla «Lanterna» [illegible] festa delle segretarie degli studi professionali e assicurativi di Cuneo. In palio premi e sorprese.

ENTRACQUE

Dj al femminile

Stasera, alla discoteca «Capolinea», festa raggamuffin [illegible] dj Cinzia Sista di Pordenone.

[illegible]

Party in discoteca

Alla discoteca «One Way» stasera party con il dj Gian Paolo Giacobbe e Flavio Arduino.

ORMEA

Chitarra classica

Alle 21,15) alla Società Operaia il vincitore del concorso di chitarra «El Maestro».

[illegible]

Danze afro

Stasera, alla discoteca Gallery, danze afro-cubane con le ragazze di Gabriella Cerritelli.

[illegible]

Suonano gli allievi

Nell'aula magna della media stasera, alle 21, saggio degli allievi dell'Istituto musicale.

BORGO

Sorprese sulla pista

Al «Flash back», stasera, festa a sorpresa con animazione dell'agenzia «Co.co.dè».

[illegible]

Piano bar all'aperto

Stasera alle ore 21,30, alla cremeria «La fontana», piano bar all'aperto con Epinot e Garola.

[illegible]

Musica techno

Stasera, alle 22, al Nuvolari techno «In 10 ct featuring Tristan Tzara», dj Enrico e Salvo.

ALBA [illegible]

Festa di fine anno

Rock, ska e [illegible] per gli studenti nell'ex [illegible]

ALBA. «Happening '94» è il titolo dello spettacolo organizzato dagli studenti del liceo scientifico «Cocito» per festeggiare la fine dell'anno scolastico. L'appuntamento è per stasera, alle 21, nell'ex caserma «Govone». Suoneranno i gruppi torinesi «Fratelli di Soledad» e i «Jeremy's Joke», che proporranno una miscela di rock, punky reggae, ska, rhytm'n'blues.

I «Fratelli di Soledad», grazie ai loro numerosi concerti, in provincia hanno numerosi fans. I loro testi, per lo più caratterizzati da un tono scherzoso, ironico e [illegible] peli sulla lingua, affrontano spe[illegible] temi sociali, politici e d'attualità, pur [illegible] tralasciando di raccontare storie d'amore e sentimenti. Musica a tutto campo, dunque, per due band ricche di ritmo, dinamicità e simpatia. Il ricavato della serata sarà devoluto al «Consorzio italiano di solidarietà per l'ex Jugoslavia». [r. s.]

[illegible]

Nella parrocchiale

Fantasie di Bach con l'organista [illegible]

CENTALLO. Il giovane organista tedesco Heinrich Wimmer sarà protagonista stasera, alle 21, del 3° incontro al Festival organistico internazionale, nella parrocchia di San Giovanni Battista. L'antico organo Vittino, restaurato ed ampliato dalla ditta Brondino-Vegezzi Bossi, mostrerà ancora [illegible] volta le potenzialità timbriche sotto le dita del musicista che, divenuto a soli 14 anni organista della chiesa della suo paese natale, Altötting, oggi è titolare alla Stadtpfarrkirche St.Jacob di Burghausen-Salzach.

Esecutore di livello, spesso in tournée in Europa, Wimmer propone un programma che inizia con un preludio e fuga seicentesco (autore Nicolaus Bruhns) e prosegue con la fantasia e fuga in do minore Bwv 537 di Bach, per portarsi, nel secondo tempo, in ambito contemporaneo con musiche di Alain e Sigmund. [v. p.]

[illegible]

Settimana del teatro

Recitano [illegible] del Cuneese

BRA. La [illegible] di fine anno» è un'abitudine in molte scuole: ma che gli spettacoli interpretati dagli allievi trovino un coordinamento e un «contenitore» co[illegible] per giunta con ambizioni provinciali, rappresenta una novità. Della [illegible] si sono fatti promotori, [illegible] il patrocinio del Provveditorato agli studi e della Crb, il Comune e il Distretto scolastico braidese, organizzando la prima «Settimana del teatro studentesco»: una rassegna di lavori allestiti in una decina tra medie inferiori e istituti superiori del Cuneese, che si terrà nell'auditorium del Centro «Arpino», dal 29 maggio al [illegible] giugno.

Apriranno il ciclo, domenica, alle 21, i ragazzi [illegible] medie «Craveri» e «Piumati» di Bra, che presenteranno rispettivamente (replicandoli lunedì 30 alle 10,30 per i loro coetanei): «Capitato per sbaglio» e «La for[illegible] del micino». Ingresso libero. [g. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20. 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sola.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 152. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's [illegible].** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Piccolo Buddha.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il sogno della farfalla.** Or.: 10,15; 18,20; 20,20; 22,30.
[illegible] Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sentire.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO [illegible] piazza [illegible] **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,00; 18,30, 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. [illegible]. **Una pallottola spuntata 33 [illegible].** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La banca del seme più pazza del mondo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 5. **Rapa Nui.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Killer machine.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Ore [illegible] **L'elisir d'amore**, di Gaetano Donizetti. Pomeridiano 2. Fabrizio Maria Carminati direttore. [illegible] Leo Nucci, Maria Costanza Nocentini, Roberto Aronica. Orchestra e coro del Teatro Regio. Regia Vittorio Borrelli. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242. I biglietti sono esauriti.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia** di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma [illegible], ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino a domenica [illegible] giugno.
ERBA. Venerdì [illegible] ore 21 Concerto di musica contemporanea: Davide Bertotti in **A Michel Butor** opera 14 **Transistor** opera [illegible]. Prenotaz. feriali 15-23; festivi 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Heidi**, telefilm
20,30 [illegible], telenovela
22,30 [illegible] 12, telefilm
23,30 [illegible] storie di Dick [illegible] Dyke, telefilm
24 — **Light show**, varietà
0,30 **Fausto Terenzi**, sexy show
1 — **Uno scatto contro tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Panni sporchi**, [illegible] comedy
20,45 **Pierino [illegible] a casa**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Bella Italia**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — [illegible] città domanda... risponde il sindaco
20,30 **Pallacanestro**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 [illegible]
1 — **Hot rod**
1,30 **Telesport**

Telecity
20 — **Beany & Cecil**, cartoni
20,30 **Non andate a dormire**, film
22,15 **Notte italiana**, varietà
23,15 23,40 **Strega o Madonna**, varietà
23,40 **Salto nel [illegible]**, telefilm
0,20 **Fbi**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **I predatori della pietra magica**, film
[illegible] **Pink Pink**, varietà
22,45 **Motel**
23,45 **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Primantenna Supersix
20,30 [illegible]**one di polizia**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, [illegible] comedy
22 — **Supersix sport**

Quarta [illegible] Tv
20,15 **Skazzacke mania**
20,30 **Vicious Lips**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 [illegible] **privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 [illegible] **music**
2,15 **I violentatori [illegible] notte**, film

Quinta Rete
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Calamity [illegible]**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 [illegible] **rete news**
0,30 [illegible] **Excelsior**
1,30 **Notturno**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falzmoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Obiettivo sport**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,02 **Il punto**, attualità
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Piazza affari**
22,15 **Business news**
[illegible] **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, talk-show (replica)
2,30 **Le strade senza nome**, film
4 — **Le spie**, telefilm
4,50 **Capitan Nice**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Quelli della montagna**, film
22 — **Ok motori**
23 — **Grp monitor** (replica)
0,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
1,30 **La donna della montagna**, film

[illegible] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto**
22 — **Il regionale**
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia**, talk-show
21,45 [illegible]**ci animali**
22,15 **Babes**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **I [illegible] dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — [illegible] **Dream**
0,30 **Telesport rosso**
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domenica si disputa il campionato assoluto alle Gole dell'Olla sullo Stura

Tricolori di rafting a Gaiola

Equipaggi provenienti da tutta Italia impegnati con le imbarcazioni in slalom fra porte sospese nel fiume. Una sfida alla corrente e ai cronometri. Due manche, alle 10 e 12,30

Le gare di rafting rappresentano un concentrato di agonismo e spettacolo che appassiona praticanti e pubblico

GAIOLA. Avventura ed [illegible] zione transitano in Valle Stura. Domenica le Gole dell'Olla in località Gaiola ospitano la prima tappa del Campionato italiano di rafting slalom.

Sono in programma due «manche», alle 10 e alle 12,30 con partenza dalle [illegible] di Moiola. A contendersi il titolo tricolore saranno importanti equipaggi provenienti da tutta Italia impegnati sulle imbarcazioni ad attraversare le porte sospese in mezzo al fiume, lottando contro la corrente e il cronometro.

L'appuntamento con gli Assoluti è organizzato da «Kayak Explorer» (Scuola di [illegible] fluviale [illegible] sede a Demonte) e da «Avventura Sport» di Savigliano, con la collaborazione del Cuneo Canoa.

Velocità, slalom e fondo sono le specialità base [illegible] rafting. Ai prossimi Campionati del mondo ci saranno anche il salvataggio (con i concorrenti costretti a muoversi in rapide di quarto grado per dimostrare capacità di reazione e coordinamento) e l'orientamento, una riedizione quest'ultima dei rally automobilistici: oltre a remare occorre sapere anche leggere il «road-book» e usare con destrezza la bussola.

«Una gara di rafting è un concentrato di agonismo, sport e spettacolo - dicono gli organizzatori -. Lo spettacolo per il pubblico è assicurato».

L'Associazione italiana rafting è [illegible] fondata a Milano nel dicembre '87: g[illegible] nello stesso [illegible] si disputarono due competizioni che dimostrarono il frenetico ritmo offerto dalla disciplina. Nella stagione successiva venne allestito il primo Campionato italiano con al via quindici imbarcazioni. Nel [illegible] delle varie edizioni il numero di partecipanti è progressivamente salito; ai tricolori [illegible] '93 hanno gareggiato quarantacinque mezzi.

«Sulle Golle dell'Olla di Gaiola - concludono i promotori dell'attesa competizione - saranno in lizza i migliori specialisti italiani, tutti maestri del brivido e delle acrobazie sull'acqua. Ci auguriamo che l'avvenimento, come merita, sappia trascinare molti spettatori in Valle Stura. E' un'occasione per assistere a una serie di discese mozzafiato su un percorso che presenta difficoltà di secondo [illegible] grado». [r. s.]

Stasera la squadra cuneese sfida il San Pietroburgo

L'Alpitour a Racconigi contro le «stelle» russe

Ricky Gallia e (a destra) Oleg Shatunov che prima di arrivare all'Alpitour militava nella formazione russa

[illegible]GI. Stasera (ore 21) l'Alpitour dice addio a «Lello» Arena e Moreno Cunial. L'amichevole di Racconigi contro l'Automobilist [illegible] Pietroburgo dovrebbe essere l'ultima partita in maglia biancoblù per il palleggiatore (cartellino del Milan) e per il centrale (proprietà del Brescia).

L'appuntamento di stasera al palasport di via Principessa Mafalda, è [illegible] organizzato dai dirigenti cuneesi e da Franco Monchiero, direttore sportivo dell'Ita Ilva. «Per la nostra società - dice Monchiero - è un grande appuntamento. A Racconigi c'è attesa per la sfida che ci auguriamo sia spettacolare».

L'Automobilist San Pietroburgo è l'ex squadra della «stella» dell'Alpitour Oleg Shatunov. Nella stessa formazione, campione di Russia nel '93, ha giocato anche Yury Cherednik, schiacciatore della Lube Macerata a lungo inseguito proprio dai cuneesi. L'emergente [illegible] dell'Est ha concluso al terzo posto l'ultimo campionato. L'altezza media è di oltre due metri, la squadra è composta da giovani con eccezionali mezzi fisici ed enormi margini di miglioramento dal punto di vista tecnico. La partita dovrebbe regalare emozioni, come l'altra sera a Torino, quando i russi hanno battuto 3-1 il Lecce Pen, rinforzato da Gallia e dal secondo palleggiatore del Milan Paolo Montagnani.

Stasera a Racconigi Silvano Prandi proverà due possibili nuovi acquisti per la prossima stagione: il centrale del Cus Torino Lecce Pen, Davide Oglino, e lo schiacciatore della Carifano Roberto Pietrelli, che sarà impiegato al posto dell'infortunato Liano Petrelli.

Oglino e Pietrelli hanno entrambi 22 anni. Il primo è un «due metri» di grande talento che in passato è stato utilizzato anche come opposto e palleggiatore: sicuramente gli manca l'esperienza in serie A, ma potrebbe crescere sotto la guida di Silvano Prandi; Pietrelli (1,90 metri), invece, ha disputato un'ottima stagione in A2 con la Carifano. Entrambi saranno impiegati anche domenica a Borgomanero nella seconda sfida Alpitour-Automobilist.

Con questa settimana si chiude l'attività agonistica della squadra cuneese, ma il lavoro continuerà su due fronti. Alcuni atleti saranno impegnati in palestra con Silvano Prandi per almeno tre settimane, mentre i dirigenti, capitanati dal ds Enzo Prandi sono «immersi» nel «volley-mercato». Dovrebbe ormai essere conclusa la trattativa per il diciottenne palleggiatore Vittorio Bertini (1,92, Nazionale Juniores e candidato al posto di secondo regista).

L'obiettivo numero uno, però, rimane Papi, schiacciatore inseguito da grandi club, che non è comunque l'unico atleta di A1 trattato dalla società di Cuneo. Ieri pomeriggio nel capoluogo della «Granda» c'era Andrea Lucchetta, ma, pare, solo per discutere alcuni [illegible] tratti commerciali. [l. f.]

[illegible]

Esordio provinciale

I vincitori sul tracciato di Salmour

SALMOUR. Centodieci piloti hanno partecipato alla [illegible] d'apertura del Campionato provinciale organizzata dal Moto Club Fossano. Sui 1800 metri (una parte pianeggiante, l'altra [illegible] spettacolari saliscendi) del crossodromo di Salmour, si sono disputati sei «manche» di qualificazione e tre recuperi, per arrivare ai ventiquattro finalisti di ogni categoria.

Queste le classifiche nelle quattro fasce. Nazionale 125cc: 1° Ivano Giordano, 2° Davide Amerio, 3° Alessio Daziano (tutti e tre del Gamel Paroldo, [illegible] Honda). Nazionale [illegible]: 1° Stefano Inguscio (Fossano, Honda); 2° Elio Calandri (Fossano, Honda); 3° Marco Occelli (Gamel, Yama). Promozionali 125cc: 1° Daniele Bellan; [illegible] Adolfo Balducci; 3° Giovanni Ballesio (Gamel Paroldo, Honda). Promozionali 250cc: 1° Dario Manna (Fossano, Yama); 2° Mauro Traversa (Gamel, Honda); 3° Victor Marques (Montà, Honda). [r. s.]

[illegible]

Classica in 13 tappe

Uc Langhe Roero al via del Giro della [illegible]

ALBA. E' scattata [illegible] e si concluderà sabato [illegible] giugno l'avventura africana dell'Unione ciclistica Langhe Roero al Giro internazionale della Tunisia che si articola in tredici tappe per nove giorni di corsa; quella dei dilettanti albesi è l'unica squadra italiana invitata.

Alla trasferta africana partecipano il presidente dell'Uc Langhe Roero Albino Gallina, il ds Giacomo Toso, il meccanico Michele Careglio e i corridori Roberto Bedonti, Paul Bertino, Daniele Ferrero, Renato Rinaudo, Ignazio Silvestro e Alessandro Volpe. I ciclisti langaroli hanno raggiunto la Tunisia in aereo; sono ospiti della Federazione locale che mette a loro disposizione anche un'«ammiraglia».

«La nostra società, molto rinnovata rispetto allo [illegible] anno - dice Albino Gallina - finora si è comportata bene, [illegible] non è ancora riuscita a vincere. Speriamo di interrompere la serie negativa in Tunisia». [a. s.]

HOCKEY SU [illegible]

Ha vinto a punteggio pieno il girone eliminatorio di Coppa delle Coppe

Lorenzoni Bra seconda in Scozia

Battuta nella finale dalle «Edinburgh Ladies»

Patrizia Maresca è stata fra le protagoniste nella trasferta braidese

BRA. La Lorenzoni Cassa di risparmio ha sfiorato il successo nella «poule» B della Coppa delle Coppe femminile di hockey su prato disputata a Edimburgo. Le braidesi hanno vinto a punteggio pieno il girone eliminatorio, in finale [illegible] state battute 3-1 dalla formazione locale, le «Edinburgh Ladies».

Per la squadra di Flavio Gallo si tratta di un risultato di grande prestigio che conferma il valore della scuola hockeystica braidese. In Scozia la Lorenzoni Crb ha superato [illegible] 1-0 l'Arminen Vienna e l'Inter Sirvintos (Lituania) e per 2-0 (a tavolino) le bielorusse dello Sdushor Grodno, bloccate alla frontiera da problemi di visto.

Nella finale per la promozione nella «poule» A, le braidesi si sono arrese con onore alle scozzesi, favorite [illegible] torneo. [illegible] Coppa per la Lorenzoni sono andate a segno Dagna (due reti) e Maresca (una). Quest'ultima, schierata in posizione più arretrata, con [illegible] azioni personali ha messo [illegible] in difficoltà le difese avversarie.

Dopo la pausa per le Coppe internazionali, domenica tornano i campionati di serie A. In campo femminile la Lorenzoni gioca a Roma contro il San Saba, mentre in A2 maschile il Brajda Benevenuta riceve alle 11 il Villar Perosa e l'Ortobra gioca a Torino contro le Pagine Gialle. [c. o.]

[illegible] SPORT

PALLONE ELASTICO

Molinari infortunato Bellanti vince 11-2

Nel recupero di A Bellanti ha battuto Molinari (infortunato alla schiena) 11-2. [a. s.]

CALCIO

Alba, stasera le finali del trofeo «Brovia»

Stasera al «Coppino» di Alba finali del 12° trofeo «Brovia» per Esordienti. Alle 20,30, per il 3° posto Albese-Saviglianese; alle 21,30 big-match Bra-Pgs Don Bosco Alessandria. [a. s.]

CSI

La Castellettese trionfa nella quarta fascia

Battendo il San Rocco Bernezzo in finale (dopo i rigori; 0-0 nei regolamentari), la Castelletese Circolo Acli ha vinto il torneo zonale Csi di calcio quarta fascia. [r. s.]

[illegible]

Le vignette di Paparelli alla rubrica settimanale

Danilo Paparelli e le velliste di Fossano e Busca intervengono stasera alle 21,30 in «Punto Sport». [r. s.]

CICLISMO

Tre Giorni Piemontese Prima tappa a Casalgrasso

Oggi (ore 13,30) a Casalgrasso prima tappa in linea della «Tre Giorni Piemontese» per Dilettanti Juniores. [r. s.]

TENNIS

Le ultime adesioni per il torneo di Ceva

Al telefono 0174-701.753 si ricevono le ultime iscrizioni per il torneo nc di Ceva. [r. s.]

Aut. Min. Rich.

PRIMA VISIONE ROVER

Uno spettacolo emozionante vi attende da venerdì 27 maggio a domenica 29 fino alle ore 13, presso tutte le Concessionarie Rover. Ne sono interpreti, per la prima volta, 3 nuove stelle: l'elegante Mini Classic 35, realizzata per la ricorrenza del 35° anniversario della famosa auto, la brillante Rover 111 Li ad iniezione elettronica e l'entusiasmante Rover 214 Cabrio SE con sedili in pelle e capote elettrica. Ma sono tante le protagoniste che potrete ammirare nell'arco di tre giorni, perché il cast della Rover è sempre molto ricco. Ricco come il Concorso che mette in palio, per l'occasione, premi numerosi e davvero attraenti. Partecipare è facile, vincere pure. Perché quando nuove stelle si rivelano, la realtà brilla più dell'immaginazione. Vi aspettiamo.

Gamma Mini da L. 12.300.000*

Gamma Rover 100 (da 1.100 cc a 1.400 cc) da L. 12.500.000*

Gamma Rover 200 (da 1.400 cc a 2.000 cc turbo) da L. 18.300.000*

1° PREMIO

Una Mini Classic 35

2° PREMIO

3 viaggi ad Hollywood per 2 persone

3° PREMIO

500 cofanetti con 2 CD "Tutto Fellini"

DAL 27 AL 29 MAGGIO PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI ROVER.

Rete di vendita e assistenza Rover sulle pagine gialle e per informazioni chiamare il numero verde. *Prezzo chiavi in mano esclusa ARIET.

RSCG

MONDIALI USA '94

Tutti pronti al calcio d'inizio con Media World Cup!

LA GUIDA MEDIA WORLD AI MONDIALI USA '94 SARA' PRESTO A CASA VOSTRA. SFOGLIATELA CON MOLTA ATTENZIONE:

TROVERETE TUTTE LE NOTIZIE SUI MONDIALI USA '94 E LE MIGLIORI OFFERTE AUDIO-VIDEO PER VIVERLI AL MASSIMO.

E NON PERDETEVI LE ECCEZIONALI OFFERTE

SONY SHARP HITACHI NOKIA TELEPIU' +1+2

JVC

DENON JMlab Infinity ADVENT Panasonic Video Tape YAMAHA HI-FI

DAL 2 GIUGNO SOLO DA MEDIA WORLD, PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 27 Maggio 1994 — 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sull'Ente Colombo, intanto, pesa un deficit di 150 miliardi

L'università vuole l'Expo

Il Comune ha chiesto di gestire l'area, ma la concessione non può durare più di 10 anni. Troppo pochi per interessare gli investitori privati. E da Ingegneria c'è chi accusa Tursi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è roseo l'avvenire dell'Expo. L'altroieri, all'inaugurazione di Riabitat, il sen. Giulio Terracini di Forza Italia aveva fatto capire che il saldo di 150 miliardi da parte del governo per coprire il deficit dell'Ente Colombo '92 non era da considerarsi così sicuro. Ieri mattina, il prof. Erminio Raiteri, docente alla facoltà di Ingegneria e già componente del consiglio d'amministrazione dell'Ateneo, oltre che diretto collaboratore del Rettore, ha sparato a zero contro la recente delibera del Consiglio comunale che ha predisposto i termini per chiedere allo Stato il passaggio al demanio municipale dell'area Expo.

Spiega Raiteri: «Il Comune ha agito [illegible] colpevole superficialità, credendo di adottare una interpretazione di comodo della legge. Ora, la legge di sdemanializzazione dell'8 gennaio di quest'anno precisa [illegible] la [illegible] ai Comuni (non riguarda solo Genova, [illegible] tutta l'Italia) [illegible] deve superare i 10 anni. Questo spiega la cifra esigua richiesta, 400 milioni, ovvero 40 milioni all'anno». Il [illegible]so della legge, secondo Raiteri, è molto preciso: «Lo Stato cede le aree e i beni che hanno [illegible] costo [illegible] di manutenzione. Se invece dovesse "vendere" in via definitiva la legge prevede il pagamento diretto della metà del valore del bene, in questo caso almeno [illegible] miliardi, cifra di cui evidentemente il Comune non dispone».

E allora? «Allora - incalza il docente, che ai tempi del decollo dell'Expo si era interessato per conto dell'Università del possibile trasferimento ai Magazzini del Cotone del biennio di Ingegneria - occorre che il governo respinga la delibera del Comune e quest'ultimo la modifichi con ben più [illegible] motivazioni. Diciamo subito la verità: chi accettasse di prendere in concessione [illegible] o edifici potrebbe, tra dieci anni, magari se gli affari andassero bene, vedersela con un nuovo "padrone", [illegible] lo Stato che ha il potere di riprendersi l'area, il quale potrebbe imporgli un nuovo e ben più alto canone di concessione. Alla luce di queste incontrovertibili realtà, quali privato, quale impresa si sentirebbe invogliato a chiedere spazi in concessione, con margini temporali tanti stretti e con l'incertezza dei bilanci?».

In effetti, anche durante la discussione della delibera di poche settimane fa in Consiglio comunale, era emerso un certo affanno da parte della giunta. Sansa [illegible] fatto capire di voler chiudere rapidamente la questione, per [illegible] essere costretto a dover chiedere - un'umiliazione pesante per la città, già oggetto di ludibrio generale per la infelice vicenda delle Colombiane - un'ulteriore dilazione per l'amministrazione commissariale dell'Ente Colombo '92.

Il Piazzale delle Feste e il Bigo, simboli dell'Expo: acque agitate nel porto vecchio

L'Ente è tuttora retto dal viceprefetto Romano Fusco, il quale però per «chiudere» la vicenda deve per forza avere i 150 miliardi che [illegible] al pareggio da parte dello Stato. Altrimenti? Altrimenti i 150 miliardi dovranno essere «coperti» dai canoni di concessione dei privati che occuperanno l'Expo. O meglio, i privati potrebbero ottenere l'Expo gratis: il Comune tra l'altro dovrebbe accollarsi le spese di gestione, qualche miliardo all'anno. A qu[illegible] punto, restano in ballo [illegible] l'offerta della «cordata Costa», che sfrutta abilmente le difficoltà del Comune, oppure potrebbe intervenire l'Università, acquisendo a titolo gratuito gli edifici che [illegible] proprietà dello Stato, non certo pagando un miliardo e mezzo l'anno, come pretende il Comune.

Paolo Lingua

QUALE FUTURO PER L'EX FIT

«Silicon Valley» a Sestri Levante

Il sindaco Giovanni Traversaro parla delle aree che presto saranno lasciate libere dalla Finarvedi (nella foto, l'interno della Gilby). [illegible]

Savona, testimone «eccellente»

Martinazzoli dal giudice per spiegare gli intrecci fra politica e malaffare

SAVONA. Misteriosa inchiesta sull'asse Roma-Savona. L'ex segretario dc Mino Martinazzoli è stato ascoltato [illegible] «persona informata sui fatti» dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. L'esponente democristiano ha salito i gradini del palazzo di Giustizia, in via XX Settembre, nella [illegible] di martedì. Per oltre un'ora, l'«uomo forte» della vecchia sinistra dc ha risposto alle domande del giovane magistrato. Poi, è tornato nella Capitale. E ha lasciato al giudice savonese pagine dense di spiegazioni, un capitolo segreto sul panorama dei rapporti tra la provincia ligure e i vertici del potere [illegible].

Mino Martinazzoli, ascoltato a Savona

Il sostituto Landolfi tace, [illegible] rivela il motivo della convocazione «eccellente». Ma il ventaglio delle inchieste su malaffare e politica, ancora al centro della sua ostinata caccia ai riscontri, si riducono a quattro indagini. Quattro fronti ancora «caldi», sui quali non si esclude che Martinazzoli possa aver fornito un aiuto prezioso.

La prima inchiesta riguarda la tangente da mezzo miliardo che sarebbe stata pagata all'ex ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini, un'ipotetica mazzetta versata per un appalto della Italimpianti: l'installazione di gru nel porto di Savona-Vado. Nell'«affaire» [illegible] coinvolto anche l'ammiraglio Leonardo Fontana, presidente dell'Ente autonomo porto, accusato di aver intascato 75 milioni per agevolare il contratto. Altra indagine in sospeso, quella sulla costruzione della Capitaneria di porto di Savona. E' del 4 agosto '93 [illegible] blitz della divisione anticrimine, che porta al sequestro di documenti sulla nuova sede inaugurata a giugno: [illegible] fabbricato realizzato dall'impresa Gelfi di Brescia, che aveva ottenuto il subappalto dalla Itabo, ramo florido del gruppo Iri.

Terzo fronte battuto dal giudice Landolfi, la rete di accertamenti sugli imprenditori liguri che hanno beneficiato negli anni scorsi di appalti e subappalti Anas. Un intreccio di politica e affari che ha raggiunto già da tempo le opere legate al «carro» delle Colombiane. Nel fitto dossier del magistrato savonese, anche un memoriale che rivela presunti rapporti fra l'ex presidente della Commissione finanze alla Camera, Manfredo Manfredi, e grandi costruttori come Giorgio Damonte, titolare col fratello dell'omonima impresa di Cisano sul Neva.

L'ultimo fascicolo aperto dal pubblico ministero riguarda le [illegible] massoniche nel Savonese. Il mese scorso, il giudice Landolfi ha inviato a Roma una lista con i nomi degli affiliati locali al Grande Oriente.

Michele Pelcino

I commercianti denunciano un calo delle vendite del 50 per cento. «Ora si fa in fretta per ospitare Fiorello»

Piazza della Vittoria tra karaoke e polemiche

Il park, 800 posti, sarà pronto a giugno: dopo tre anni di lavori

GENOVA. L'autosilo di piazza della Vittoria forse [illegible] pronto a giugno. Vi troveranno posto 800 auto, ma c'è un contenzioso sui posti che dovranno toccare al Comune e alle imprese costruttrici. Si spera che almeno questa volta la burocrazia sia clemente. «Hanno affrettato i tempi perché vogliono in piazza della Vittoria Fiorello e il suo karaoke» ironizza un commerciante che ha il negozio sotto i portici, davanti alla questura.

Una visita ai cantieri aperti è [illegible] una corsa di [illegible] country: la pioggia di ieri ha creato barriere di fanghiglia dove si affonda fino al ginocchio, dappertutto bitume, nastri, cumuli di sabbia, teli cerati, masse di pietrisco. Al centro della piazza un'aiuola sopraelevata. Tecnici qualificati affermano che un park sotterraneo si potrebbe costruire in una decina di mesi, e invece ci [illegible] voluti tre anni.

Il parcheggio è su tre piani, [illegible] già pronti i due scaloni di accesso ed uscita, il terreno è impermeabilizzato in modo che l'acqua non filtri negli elicoidali e nei pozzetti. Stanno finendo la copertura della rampa di Ponente e l'impiantistica, in questi giorni [illegible] iniziata la segnaletica.

La [illegible] del presunto blocco dei lavori è stata il rinvenimento ai primi piani di [illegible] e bastioni di secoli [illegible]. Intervenne la Soprintendenza, i lavori [illegible]rono dall'ottobre '91 al gennaio '92; poi vi fu un ulteriore stop poiché, ritrovati i reperti, i tecnici furono costretti a presentare un nuovo progetto, con tutte le lungaggini che una simile procedura ha comportato.

L'Associazione dei commercianti calcola che i ritardi nei lavori del parcheggio hanno provocato per chi ha resistito un calo di affari dal [illegible] al 50 per cento. «Ci hanno impedito per anni di lavorare», sbotta Giuliano Calza, titolare di un negozio di motonautica. Ma col [illegible] parcheggio si tornerà alla normalità?

Si lavora in piazza della Vittoria: per il grande park tre anni di disagi e polemiche

«Ho perso ogni fiducia - risponde - e con me un'altra sessantina di titolari di attività commerciali. Dicono che tutto sarà pronto a giugno. Dobbiamo crederci? E che prezzi imporranno per il park? Guardi, molti miei colleghi hanno già deciso di scegliere e di andarsene».

Il negozio di Giuliano Calza è emblematico di [illegible] situazione ai limiti dell'impossibile. E' situato fra piazza della Vittoria e via Brigate Partigiane. Nessuna auto si può fermare davanti alle vetrine. «Abolito il p[illegible]ggio di probabili clienti, che si fa, si chiude?», si chiede Calza.

Hanno avuto danni minori i commercianti che hanno i loro locali al di fuori del quadrilatero di piazza della Vittoria, tuttavia le perdite sono arrivate anche a loro. Dice Giovanni Belgrano, abbigliamento: «Genova è una città dal traffico molto difficile, da decenni soffocata da una cultura dell'auto che si potrebbe disciplinare ma non certo sopprimere».

I commercianti di piazza della Vittoria si rivolgono al Comune: «Se vogliono che chiudiamo bottega ce lo dicano». Altri affermano che prima di iniziare i lavori [illegible] sarebbe stato opportuno osservare le vecchie mappe della città: forse si sarebbe visto che sotto c'era un parco archeologico.

Guido Coppini

«Mare verde»: il processo a Sanremo in novembre

Per la camorra in Liguria 42 rinvii a giudizio

GENOVA. Rinvio a giudizio per gli imputati nell'inchiesta della direzione distrettuale antimafia che nel maggio dello scorso [illegible] aveva portato in carcere trenta[illegible] persone fra cui anche alcuni uomini d'affari e due alti dirigenti del Banco di Napoli (Silvio Galliano, 47 anni, direttore della filiale di Savona e Riccardo Basso Ricci, 48 anni, capo [illegible] per la Liguria).

Il giudice dell'udienza preliminare Roberto Pucigna ha accolto in larga parte le richieste del sostituto procuratore della Repubblica Luigi Lenuzza rinviando a giudizio [illegible] imputati e prosciogliendone 11. Per 13 di essi, accusati di associazione per delinquere di stampo camorri[illegible] è stato fissato il processo per il 29 novembre prossimo al tribunale di Sanremo (per competenza territoriale in quanto la maggior parte degli episodi contestati sarebbero avvenuti nell'estremo Ponente). Per gli altri il dibattimento si terrà il 7 febbraio del prossimo [illegible].

L'indagine denominata «Mare verde» [illegible] stata avviata negli ultimi mesi del [illegible] dai carabinieri della Dia che cercavano di mettere in luce la ramificazione della camorra in Liguria. Secondo l'accusa gli imputati di [illegible]ciazione a delinquere di stampo camorristico si sarebbero avvalsi della forza d'intimidazione dell'organizzazione per acquisire a Sanremo attività di intermediazione finanziaria, partecipazione in società di capitali, e per ot[illegible] la titolarità di diversi esercizi pubblici (in particolare importazione e distribuzione di carni) sia commettendo reati di usura [illegible] estorsione e truffa.

Per gli altri imputati di associazione a delinquere «semplice», fra cui i due dirigenti bancari, il pm ipotizza che abbiano procurato fra l'altro all'organizzazione l'apparente disponibilità di imprese largamente [illegible]pravvalutate nel bilancio ufficiale. Contro le accuse della Dia e del magistrato si sono sempre opposti i difensori. [a. l.]

Entro metà giugno la trattativa con la giunta: sul tappeto orari e precari

Sansa: sì all'accordo, con riserve

Sospeso lo sciopero dei 9600 «comunali». Per ora

GENOVA. E' passata la linea delle segreterie sindacali. Ieri mattina l'assemblea dei delegati dei lavoratori comunali ha avallato l'accordo raggiunto il giorno precedente con il sindaco Adriano Sansa. La formula adottata però è cauta: sospen[illegible] dello sciopero. «Rispetto all'azione della giunta Sansa la nostra linea [illegible] critica», spiega Bruno Manganaro della Cgil-Funzione pubblica.

L'assemblea dei lavoratori del Comune di Genova ha approvato l'accordo raggiunto tra il sindaco Adriano Sansa e i delegati sindacali. Lo sciopero è sospeso

La base ha detto sì, ma è stato un sì sofferto. La riunione, a cui hanno partecipato [illegible] delegati, si è conclusa all'una e trenta con la votazione di un ordine del giorno che pone subito l'accento sulla forza dei lavoratori: «Esaminata l'ipotesi di a[illegible]do, conquistata c[illegible] la forte mobilitazione...», si legge. I voti a favore sono [illegible] 266, 8 contrari, e 6 gli astenuti.

Più oltre: «Questa intesa permette l'esplicitarsi di un metodo più corretto nelle libertà sindacali e maggiormente rispettoso dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici comunali... I delegati non nascondono a se stessi e tantomeno ai lavoratori che li hanno eletti che esistono, nel merito, differenze fondamentali [illegible] la giunta comunale su due diverse visioni del futuro dei servizi che il Comune di Genova eroga».

Nel corso dell'assemblea si sono susseguiti una trentina di interventi, alcuni molto critici nei confronti degli attuali amministratori. Il documento che è stato steso lo rivela in diversi passaggi. Ad esempio, quando si afferma che «i delegati non possono non ritenere [illegible] occorra solo sospendere e [illegible] revocare lo sciopero, valutando i risultati delle prime trattative».

Per rassicurare i rappresentanti dei lavoratori precari, che hanno definito insufficiente l'accordo perché non si occupa direttamente di loro, è stato in[illegible] al punto 2 dell'ordine del giorno: «Occorre mantenere e consolidare organizzativamente e politicamente la mobilitazione tra i 9600 lavoratori comunali».

Renzo Miroglio della segreteria della Cgil conferma: «Il primo impegno sarà la verifica dei carichi di lavoro. Vogliamo verificare la pianta organica e arrivare ad una soluzione per i lavoratori precari».

Sull'altra questione spinosa, gli orari di [illegible] aggiunge: «L'incontro è stato fissato per i primi di giugno per l'esame delle proposte».

Paola Cavallero

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Catturato il rapinatore solitario della Comit

Catturato in meno di quarantott'ore il rapinatore solitario della Comit di via Piacenza. Si chiama Sandro Bocciardo, [illegible] anni, e [illegible]ita poco distante dall'istituto di credito, in via Terpi. A lui sono risaliti gli investigatori della sezione rapine della Mobile grazie alla descrizione fornita dai testimoni. L'uomo è conosciuto nel quartiere perché sofferente di problemi psicologici. E' ora ricoverato nel reparto di psichiatria del San Martino. Il bottino, 13 milioni, è stato recuperato in parte: «Gli altri soldi mi sono serviti per pagare i debiti», ha detto Bocciardo. [p. c.]

CENTRO STORICO

Malavita nei vicoli, chiusi un albergo e due bar

Giro di vite della polizia nel centro storico. Su disposizione del questore Marcello Carnimeo, gli uomini della sezione volanti hanno eseguito l'ordine di chiusura per motivi di ordine pubblico dell'albergo Virginia in via Prè, il bar dei cileni in vico Croce Bianca, la latteria di salita Mascherona 30 rosso. Analogo provvedimento è stato richiesto all'autorità giudiziaria per altri sei esercizi pubblici, tra cui la pensione Sole d'oro in via Balbi, dove la settimana è avvenuto il delitto della tunisina di [illegible] anni. [p. c.]

AEROPORTO

S'incendia il motore di un aereo-cargo dell'Aeroflot

Emergenza ieri pomeriggio all'aeroporto Cristoforo Colombo per l'avaria ad un motore di un aereo merci Antonov 12 della Aeroflot compagnia di [illegible] russa appena decollato. Il motore di destra si è incendiato, forse dopo la «collisione» con un gabbiano. Il velivolo è rientrato sulla pista senza problemi. Nel frattempo sulle piste [illegible] stato attivato il dispositivo di emergenza con i servizi anticendio. Tutto si è risolto senza grosse difficoltà. [p.c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso G. Aires 18 - Lambruschini
Pescetto: 186

Farmacia Comunale: lungomare S. Maria 11

: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 8, 74.155

Antola: della Repubblica 97, tel. 771.0669

S. MARGHERITA
Brizzi Mechi: via Palestro 44, tel.

Colombo: via Colombo 24, tel. 61.948

ZOAGLI
Vallara: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

Centrale: via Prandina 22, tel.

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.555; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 99.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.872.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.651
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.555 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Margherita:** **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.356; **Chiavari:** 300.000, 309.687, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Ne- piazza Tre Ponti, Molassana, Bol- , Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.868, 50.317, 50.847; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586558
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 89.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo F
. 589.329/591.697
Ore 15,30. L. 70.000
50.000/20.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
. 570.2472
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
RIPOSO

Pol.
Tel. 839.3589
Ore 20,30
L. 25/20/15.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della
In Sant'Agosti
Tel. 247.0793
Sala Dino Campana: **Labirinti**. Con Mara Baronti. Orario: 21 lire 25.000/15.000. Sala Agorà. **Vietato minori. Ovvero Chiquito y Paquito.** Con Ciosso e Adolfo Margiotta. Orario: 22,30 lire 25.000/10.000.

Sala Carignano
Tel. 593.533
: 16
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ari 1
Tel. 208.549
Or.: 15/17/18,50/20,50/22,40 - Lire 10.000
Killer machine
di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

Ariston 2
Tel.
Or.: 15,20/17,35/20,20/22,40 - Lire 10.000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' **Drammatico**

Augustus
Tel. 568.810
Or.: Iniz. 16,30 ult. 22,30. Lire 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto si dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Corallo 1
. 585.419
Or.: iniz. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

2
Tel. 585.419
Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Tel. 564.403
Or.: 16,30/18,30/20,30 22.30. Lire 10.000
Occhi per sentire
di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Lux
Tel. 581.591
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
La banca del seme più pazza...
di G. Miller, con S. Long, C. Bernsen, L. Miller (Usa '94) — Un dirigente in trasferta scopre di dover raddrizzare le sorti finanziarie di un istituto di raccolta del seme. Il giovane escogita un inedito concorso. N. V. 1h 39' **Commedia**

Odeon
. . Or.: 16 17,35/19,10/20,50/22,30
Lire 10.000
Piccolo Nemo
di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16,30/18,30/20,30 . Lire 10.000
Irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16,10/18,15/20,20 22,30. Lire 10.000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene inter o da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Palazzo
: 15/18,30/22
Lire 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. . V. 1h 52' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. . 582.461
Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,20/20,30 22,30. Lire 10.000
Caro
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 16,30/18,30/20,30 22.30. Lire 10.000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a rossa

Centrale 2
Tel. 580.280
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 281.565
Film a rossa

Cristallo
Tel. 299.967
Film a luce

Eldorado
Lire 10.000
Film a luce rossa

CINECLUB

Amici Cinema
Tel. 413.038
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Padre e figlio
di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, B. Origo (Italia '94) — Un ex operaio, leader sindacale, si col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di trans. N. V. 1h **Drammatico**

Fritz Lang
Tel. 219.766
Ore 21,15
Lire 8000/5000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 1h 30' **Commedia**

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,10/22,30
Lire 8000/5000
Heimat 1: ruggenti
di E. Reitz, con W. Burger, G. Brockel, K. Rasenack (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PER OGGI. nuvolamenti alternati a schiarite, più ampie nel giornata, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento nelle massime. **Tendenza per domani:** prevalentemente poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso.

DI IERI. Temp. 19° C, umid. rel. 85%, vento Sud-Ovest 15-25 km/h, mare mosso, cielo nuv., press. bar. 1012 (stazionaria).

TEMPERATURE IERI

Genova	max 23	min 17
Savona	max 20	min 16
Imperia	23	min

UN FA A IMPERIA
Max: 23; min: 18. Temp. del

Il **Sole** sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,59. La **Luna** tramonta alle 6,10 e sorge alle 23,19 (fase calante).

Rilevamenti forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 8000
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 883.028.
Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22.15. Lire 10.000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 1h 47' **Thriller**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 897.830.
Ore 21
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
L. 8000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 15' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 16 e 21,30
Lire 8000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

CHIAVARI
Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16,15/18,15/20,15 . Lire 8000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48'

Cantero
Tel. 309.938
Inizio 16 ult. 22,30
Lire 8000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

SESTRI LEVANTE
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 20,30/22,15
Lire 8000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

SAVONA

Teatro
Tel. 820.409
Or.: 21
Siamo nati per soffriggere
Commedia musicale allestita dal Medical Mistery Tour, Lire 38.000/25.000.

Tel. 884.827
Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. Lire 10.000/7000
Serata di Karaoke

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,25/18,25/20,25 22,25. Lire 10.000/7000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52'

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. Lire 10.000/7000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Filmstudio
Tel. 388.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Salesiani
Or.:
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20
Lire 9000/8000/5000
Film a luce rossa

ALASSIO
Colombo
Tel. . L. 9000/6000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. ,30; ult. 22,30
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
Mister Hula Hop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Ambra
T. 51.419. Or.: 20,15/22,30
Fest. pref. 16 ult. 22,20
Lire
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; festivi 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Jack colpo di fulmine
di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

ALBISSOLA
Teatro Leone
Or.: 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE
Abba
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961. Or.: 2 22,30; fest./prefest. 16,30; ult. 22,30. L. 8000/5000
Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000
brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44'

MILLESIMO
Lux
Or.: 21; fest. 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,25/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

IMPERIA

Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000; rid.
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Dante
Tel. 23. (segreteria tel.)
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000; rid.
L'Inf no
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000; rid.
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un sario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

BORDIGHERA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 8000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45'

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
L. 5000; rid. 4000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni al servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000; rid. 4000
OGGI

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000; rid. 5000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

SANREMO
Ariston
Ore 21.15
44° Festival e ½ della canzone italiana, con i «Sanremazzi»

Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 8000
Jack colpo di
di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **…rn comico**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 8000
L'innocenza diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate; da vero baby-killer. un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25'

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 8000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 8000
Due irresistibili
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 8000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05'

VALLECROSIA
Don Bosco
Ore 21
Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

Due anni per rivedere il piano regolatore: il rilancio passa dall'urbanistica

«Ho sognato una Silicon Valley»

Il sindaco di Sestri Levante, Traversaro, parla del futuro delle aree Finarvedi: un parco scientifico con produzioni ad alta tecnologia. «Basta con l'industria pesante, è il mercato a dirlo, e chiaramente»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Giovanni Traversaro, architetto, primo cittadino leghista di Sestri Levante, rischia di passare alla storia.

A lui infatti è affidato il compito [illegible] coordinare la scelta sull'utilizzazione delle [illegible] industriali [illegible] centro [illegible] città che entro il prossimo anno saranno lasciate libere dalle fabbriche Arvedi.

Una scelta che significa ridisegnare l'assetto territoriale di Sestri, significa dare un nuovo volto al tessuto urbano della città e significa anche proiettare quest'ultima e il suo comprensorio nel Duemila, anche dal punto di vista del ruolo economico.

In parole povere, [illegible] scommessa che Sestri e dintorni, anzi l'intero Tigullio, non possono permettersi di perdere.

Sindaco, in campagna elettorale aveva sostenuto il mantenimento del vincolo industriale per queste aree. E' sempre di questa idea?

«A dire [illegible] vero io ho parlato di un parco scientifico [illegible] tecnologico, come quello che esiste alle spalle di Nizza. Una sorta di Silicon Valley, per capirci. Ho parlato [illegible] vincolo industriale in quest'ottica, ho parlato cioè dell'intenzione di sfruttare queste risorse territoriali per attività produttive, che producono ricchezza».

I capannoni della Gilby in via Fasce. Qui sorgerà [illegible] «Silicon Valley» sognata dal sindaco Traversaro? (FOTO [illegible])

Niente industrie, dunque?

«Queste [illegible] rappresentano un'importante risorsa per garantire l'occupazione e devono continuare ad esserlo. Questo [illegible] significa che deve restare tutto come è oggi, con tanti capannoni vuoti che non si possono né si devono più costruire.

Occorre individuare attività produttive in sintonia con [illegible] vocazione turistica di Sestri Levante, e cioè [illegible] no all'industria pesante, inquinante, che genera traffico».

Invece che tubi, insomma, meglio microchip...

«Sì, diciamo di sì. E' quanto intendevo dire quando ho parlato di mantenimento del vincolo industriale: [illegible] [illegible] riferivo all'industria tradizionale, ma ad attività produttive diverse, portate avanti da aziende che hanno un interesse vero. Non possiamo vincolare queste aree a finalità d'uso poi non praticabili: qui [illegible] la grande scelta».

Quindi, niente alberghi o centri commerciali.

«Noi diciamo no alla speculazione edilizia, ai palazzoni. Non penso ad alberghi o centri commerciali, [illegible] comunque queste ultime rappresentano soluzioni [illegible] non sono certo vietate. Se le analisi [illegible] verifiche che faremo dimostreranno che sono le uniche formulabili, così sia. Ma io credo che esistano altre strade produttive perseguibili».

E [illegible] industria tradizionale

«Sarebbe folle sostenere che in queste [illegible] deve andare l'industria con la la "I" maiuscola: [illegible] [illegible] lo diciamo noi, lo dice il mercato. Basta vedere come sono andate le cose in questi ultimi tempi [illegible] Sestri, in Liguria, in Italia».

Precisato che nelle aree ex Arvedi ed [illegible] Fit ferrotubi potrebbe sorgere una sorta di Silicon Valley, rimane [illegible] aperto il discorso prettamente urbanistico. Sarà il [illegible] piano regolatore a ridisegnare il volto di queste aree?

«Questo aspetto è il punto, il capitolo nodale della revisione del piano regolatore. L'area industriale in questione in passato era periferica, oggi fa parte del centro della città. Deve essere quindi ridisegnata: semplificando, dobbiamo pensare che sarà attraversata da strade. Gli attuali capannoni, in quanto tali, sarebbe quindi meglio se fossero demoliti».

E che tempi avrà questa programmazione?

«In un paio d'anni potremmo venirne a capo, almeno sulla carta. Sestri inoltre è inserita nell'elenco dei Comuni che [illegible] beneficiare dei fondi Cee del progetto Obiettivo 2, per il rilancio produttivo di aree in crisi: questo potrebbe facilitarci le cose».

Fabio Pozzo

DALLA [illegible]A

[illegible]

Hashish, una condanna a 6 mesi per il figlio [illegible] Carapellese

Massimo Carapellese, 42 anni, [illegible] figlio dell'ex giocatore del Genoa, ha patteggiato ieri mattina in tribunale a Chiavari [illegible] condanna a 6 [illegible] di [illegible] e quattro milioni di multa. Doveva rispondere [illegible] possesso [illegible] [illegible] minima quantità [illegible] hashish. [f. p.]

[illegible]

Un appartamento in [illegible] per la [illegible] [illegible]

Potrebbe risolversi a Rapallo il problema di dove ospitare la caser[illegible] dei carabinieri, che ha ricevuto lo sfratto dall'attuale sede, un appartamento di [illegible] stabile del centro. Un privato si [illegible] infatti fatto avanti offrendo al Comune una soluzione alternativa a quella di Villa Queirolo, ipotizzata dall'amministrazione. Quest'ultima soluzione avrebbe visto [illegible] Liceo Classico «Da Vigo» nel nuovo polo scolastico di [illegible] Rizzo. [f. p.]

CHIAVARI

Emergenza rifiuti, Rifondazione accusa la Regione

Emergenza rifiuti nel Tigullio. La federazione Tigullio-Golfo Paradiso di Rifondazione comunista ha denunciato le responsabilità della Regione per il ritardo con il quale è stato affrontato il proble[illegible] e anche l'inefficienza del Consorzio dei Comuni. Rifondazione punta su una raccolta differenziata efficiente, su siti temporanei di stoccaggio, su una raccolta e smaltimento comprensoriale [illegible] rifiuti e sulla trasformazione del Consorzio dei Comuni in una società mista o municipalizzata. [f. p.]

S. [illegible]

Insulti [illegible] due vigili, chiavarese condannato in pretura

Aveva insultato e offeso due vigili urbani che lo avevano fermato sul lungomare di Santa Margherita, [illegible] 10/9/91, per un controllo. Ieri mattina in pretura Sergio Alberti, 41 anni, residente in via Dante [illegible] Chiavari, è stato condannato [illegible] quattro [illegible] di reclusione [illegible] la condizionale. Sempre in pretura è stato rievocato un furto avve[illegible] nell'aprile del '91 nell'autoscuola «Rapallo». Massimo Saverio Covais, 26 anni, residente in via Aschieri, ha patteggiato tre mesi di reclusione con la condizionale. [f. gr.]

S. [illegible]

Tornano gli «spazzini del [illegible]»: 200 milioni di spesa

Entro pochi giorni la Provincia invierà ai Comuni del Tigullio, Camogli e Recco, la richiesta per entrare [illegible] «pool» [illegible] enti che dovranno finanziare il servizio di pulizia [illegible] mare. E' il risultato di una riunione cui ha partecipato anche l'assessore regionale Eraldo Crespi che [illegible] [illegible] tenuta l'altra sera all'Apt di Santa Margherita. Il servizio con gli «spazzini del [illegible]» costerà duecento milioni e sarà realizzato anche grazie alle due Apt [illegible] alle associazioni di operatori turistici del Levante. [f. gr.]

Dai Balcani la droga era diretta [illegible] Lucca e Viareggio: è stata intercettata in Piemonte

Eroina a chili, rapallese in manette

Lo stupefacente recuperato dagli agenti della squadra narcotici di Torino avrebbe fruttato 3 miliardi e 200 milioni
Gli arresti a Valenza, Settimo [illegible] Asti. Mario Casaro, [illegible] anni, sarebbe stato uno degli emissari della banda di trafficanti

RAPALLO. Il «rifornimento estivo» dell'eroina per la Versilia doveva essere assicurato da elementi della malavita siciliana con base nel Torinese e diramazioni nell'Alessandrino e in Liguria di Levante. Sette chili di eroina, proveniente via Tir dai Balcani e con un grado di purezza superiore al 60% avrebbero dovuto infatti arri[illegible] nei giorni scorsi a Lucca [illegible] Viareggio dopo una breve tappa di «raffreddamento» a Settimo Torinese.

Valore della sostanza stupefacente 800 milioni di lire che una volta tagliata avrebbe reso agli spacciatori con base in Toscana quattro volte tanto, ovvero 3 miliardi e 200 milioni di lire. La sezione narcotici della questura [illegible] Torino assieme ai colleghi del commissariato Viareggio Versilia ha mandato a monte il redditizio traffico arrestando quattro pregiudicati, mettendone sotto torchio un quinto, recuperando droga e soldi in una [illegible] d'albergo [illegible] Settimo Torinese.

La «mente» dell'operazione sarebbe Antonino La Legname, 40 anni, [illegible] a Leonforte (Enna), con residenza [illegible] San Salvatore Monferrato (Alessandria) in via San Vincenzo 6. Gli altre tre arrestati [illegible] [illegible] [illegible] guardaspalle, Alberto D'Errico, 33 anni, residente a Settimo in via Roma 9 e gli intermediari della vendita dell'eroina: Mario Casaro, 48 anni, nativo di Venezia e abitante a Rapallo, e Giulio De Angelis, 41 anni, domiciliato a Valenza.

La polizia era da tempo sulle tracce di questa organizzazione. Grazie a un infiltrato, agli inizi [illegible] marzo di quest'anno aveva infatti sorpreso in un albergo nei pressi delle Molinette un pregiudicato e due incensu[illegible] mentre stavano cercando di piazzare tre chili di cocaina. La convinzione da parte delle forze dell'ordine di avere individuato un grosso canale [illegible] smercio della droga aveva conferma agli inizi di questo [illegible] quando.

Dal commissariato di Viareggio arrivava la segnalazione che nel sottobosco della malavita intermediari piemontesi stavano cercando acquirenti per un «grosso carico». Secondo quanto appurato dal dottor Di Cicco della Squadra Mobile di Torino, Casaro e De Angelis erano infatti andati in missione in Toscana alla ricerca di chi avesse buone disponibilità economiche per concludere un lucroso affare.

Mario Casaro, arrestato ad Asti

La trappola per i quattro pregiudicati [illegible] [illegible] scattata cinque giorni fa, lunedì sera. La Legname e D'Errico avevano prenotato una stanza dell'albergo alle porte [illegible] Torino. In una borsona avevano le confezioni di droga racchiuse [illegible] buste [illegible] plastica da mezzo chilo. Avrebbero dovuto far cambio con [illegible] milioni di lire in [illegible]tanti. Immaginabile la loro [illegible]presa quando dietro al «corriere» toscano hanno invece visto entrare nella camera i poliziotti. Quasi in contemporanea alla stazione ferroviaria di Asti altri poliziotti in borghese ammanettavano Mario Casaro, dopo averlo seguito per tutto il giorno, sospettando che potesse avere ancora [illegible] ruolo nelle fasi finali dell'acquisto della so[illegible] stupefacente. Nello stesso tempo le manette scattavano anche ai polsi [illegible] Giulio De Angelis, seguito anche lui per tutto il giorno [illegible] bloccato poi nella sua abitazione di Valenza.

Ivano Barbiero

«Ordinanza balneare»: vietati la pesca e i giochi sull'arenile

In spiaggia senza la radio Riviera, estate «silenziosa»

SANTA MARGHERITA. Stop alle radioline, juke-box, mangianastri e agli «altri apparecchi di diffusione sonora» sulle spiagge dalle 13 alle 16 di tutti i giorni da ieri fi[illegible] al [illegible] settembre. [illegible] divieto è contenuto nella nuova ordinanza balneare per la stagione 1994 presentata ieri mattina dal comandante Damiano Capurso.

Contro i disturbatori della quiete tra Portofino e Moneglia, la Capitaneria di porto ha adottato anche altre misure. [illegible]' vietato portare [illegible] spiaggia animali anche se tenuti al guinzaglio, praticare qualsiasi gioco come palavolo, calcio, bocce, che possano recare disturbo alla «pubblica quiete» transitare [illegible] qualsiasi tipo di veicolo, organizzare [illegible] campeggio [illegible] giochi, manifestazioni ricreative, spettacoli pirotecnici, senza [illegible] nulla osta dell'autorità marittima, effettuare pubblicità a mezzo [illegible] aerei, mediante uso di altoparlanti [illegible] distribuzione di manifestini.

I divieti non finiscono qua. Bimbi, pescatori professionisti [illegible] dilettanti, turisti di ogni età, fate attenzione: da ieri fino [illegible] 30 settembre [illegible] vietato anche «l'esercizio della pesca» nella fascia di mare [illegible] duecento metri dalla spiaggia e a cento metri dalle coste [illegible] picco, nel periodo compreso tra le 8,30 [illegible] le 19,30. [illegible] provvedimento è valido per qualsiasi tipo di pesca, compresa la piccola canna del bambino regalata per il compleanno dal papà.

Estate tranquilla, le novità in Riviera

Chi vorrà gettare anche un semplice retino in [illegible] dovrà quindi aspettare [illegible] calar della [illegible] o sarà costretto a [illegible] levataccia all'alba. Per [illegible] pesca subacquea [illegible] divieto è esteso [illegible] cinquecento metri dalla riva e si obbliga il sub [illegible] tenere l'arma scarica nelle zone frequentate da bagnanti.

Stabilimenti balneari. I divieti non sono la [illegible] novità della nuova ordinanza che pun[illegible] [illegible] una tutela dei turisti portatori di handicap. I gestori degli stabilimenti balneari devono garantire l'accesso al mare [illegible] parte di questi soggetti predisponendo idonei percorsi perpendicolari alla battigia.

I servizi igienici devono [illegible] [illegible] dotati della struttura per i portatori di handicap [illegible] [illegible] apposita segnaletica internazionale per una rapida identificazione. E' vietata l'occupazione delle cabine durante la notte [illegible] i concessionari devono controllare le installazioni prima della chiusura. Una [illegible] «ecologica» prevede infine il divieto di shampoo e sapone se [illegible] docce utilizzate non [illegible] dotate di idoneo sistema di scarico e collegate con la rete fognaria.

Dovrà essere collocato un «bagnino» ogni ottanta metri di spiaggia e non 75 come l'anno scorso. Altra novità riguarda la realizzazione, per ogni stabilimento balneare, di un locale adibito [illegible] pronto soccorso. Qui dovranno essere mantenute funzionanti tre bombolette individuali di ossigeno da un litro, una cannula per la respirazione bocca a bocca, un pallone «ambu», [illegible] cassetta di pronto soccorso.

Sci nautico, scooter natanti. Nulla di nuovo per sci nautico e paracadutismo ascensionale. Le unità [illegible] diporto [illegible] per questi sport devono essere munite di aggancio [illegible] rimorchio e di un'ampio specchio retrovisore convesso. Durante l'esercizio la distanza tra il motoscafo [illegible] lo sciatore nautico non deve essere inferiore ai dodici metri. Partenza e recupero devono avvenire nelle acque libere da bagnanti. Il varo e l'alaggio degli scooter d'acqua è consentito dai porticcioli aperti al traffico da diporto [illegible] la navigazione [illegible] consentita ad una distanza [illegible] inferiore [illegible] 400 metri dalla costa.

Fabrizio Graffione

Venti «carene» al via, domenica, per il Martini Trophy. Torna la Swatchmania

Moto e offshore, Rapallo fa il pieno

Da oggi il raduno internazionale delle «due ruote»

RAPALLO. Un fine settimana all'insegna dei motori, compresi quelli piccolissimi degli orologi «cult», gli Swatch. Rapallo ospiterà questo weekend quattro manifestazioni [illegible] gran rilievo e gran richiamo turistico: il tradizionale motoraduno internazionale organizzato dal [illegible]toclub Olivari, la prova di motonautica Rapallo-Montecarlo-Rapallo, una prova di sci nauti[illegible] e una mostra-mercato degli orologi svizzeri di plastica.

Quella di quest'anno è la decima edizione del Motoraduno internazionale del Tigullio. A Rapallo gli organizzatori attendono circa un migliaio [illegible] centauri, provenienti da tutta Italia e anche dall'estero. Ieri è stato presentato il programma. Il via già oggi, ai Bagni Lido, per le iscrizioni, per una escursione in battello a Portofino e per una [illegible] di benvenuto.

Domani [illegible] replica, sempre al Lido, con il prosieguo delle operazioni d'iscrizione, con un drink di benvenuto e, alle 11, con [illegible] partenza per un tour guidato con meta Montallegro. Alle 17, [illegible] Comune, [illegible] saluto delle autorità [illegible] capi delegazione delle nazioni partecipanti e infine alla sera, ancora al Lido, cena con discoteca, ballo e karaoke, più elezione di Miss e Mister Motoraduno. A mezzanotte e [illegible] [illegible] programma parla di una «sorpresa».

Il clou della manifestazione è previsto però per domenica. Alle 12 partirà dal lungomare il tour Rapallo-Zoagli-Rapallo, preceduto dalla sfilata in parata dei centauri. Alle 14,30, sul lungomare Vittorio Veneto, sarà la volta delle cerimonie di premiazione, delle classifiche e dell'estrazione di premi. Alle 16, l'arrivederci.

Dalle moto alle barche. Domenica prenderà avvio dalle acque antistanti Rapallo la prima prova del Trofeo Martini Endurance Offshore Trophy, sulla distanza Rapallo-Montecarlo-Rapallo. E' riservato a monocarene appartenenti [illegible] di[illegible] categorie. La partenza è fissata alle nove, l'arrivo intor[illegible] [illegible] tredici. Le imbarcazioni in [illegible] saranno oltre una ventina, tra le quali diverse straniere.

[illegible] Trofeo Martini sostituisce un po' il campionato italiano. Sempre nelle acque del golfo di Rapallo domani e domenica [illegible] terranno [illegible] prove della Coppa Europa di velocità di sci nautico. Ospitate dallo Yacht Club Tigullio e dal Club sci nautico [illegible] Margherita Ligure 1951.

Ancora domani e domenica, infine, all'albergo Italia, aprirà una mostra-mercato di orologi Swatch, [illegible] possibilità di scambio tra collezionisti. La mostra, promossa dalla società toscana Pubby, sarà aperta sabato dalle 15,30 alle 23 e domenica dalle 11 alle 21. [f. p.]

ZOAGLI [illegible]

Lettera al provveditore

[illegible] in rivolta per la [illegible] delle elementari

ZOAGLI. I genitori degli alunni della scuola elementare «R. Rossetti» [illegible] S. Ambrogio, frazione di Zoagli, insorgono contro la decisione del provveditore agli studi di portare ad esaurimento il plesso scolastico, dal prossimo anno, con [illegible] soppressione della classe prima.

In una lettera, alla quale ha aderito anche l'amministrazione comunale di Zoagli, i genito[illegible] denunciano «l'insensibilità dell'autorità scolastica» e chiedono che «sia ridiscussa la decisione [illegible] Provveditorato».

A sostegno del mantenimento [illegible] plesso di [illegible] Ambrogio scrivono che «quest'ultimo supera i 20 alunni, il numero minimo previsto dalla circolare ministeriale» e che «la conformità del territorio è tale da giustificare la presenza di due plessi scolastici». Diversamente, «si creerebbero notevoli disagi agli alunni e alle loro famiglie». [f. p.]

SESTRI [illegible]

Inchiesta a Riva

Muore d'infarto dopo l'incendio dell[illegible] [illegible]

RIVA TRIGOSO. I carabinieri di Sestri Levante hanno aperto un'inchiesta sulle cause dell'incendio divampato l'altra sera a Riva Trigoso nello stabile al civico numero 172 [illegible] via Monsignor Vattuone e che avrebbe provocato [illegible] morte per infarto di uno dei condomini, Giovanni Chiappara di 45 anni, dopo che era stato messo in salvo dalle fiamme.

Il fuoco [illegible] divampato in [illegible] magazzino [illegible] surf affittato a Giovanni Castagnola e si è propagato nel cortile interno dello stabile, per raggiungere poi le finestre di diversi appartamenti. I vigili del fuoco di Chiavari hanno evitato il peggio.

Sull'origine delle fiamme i carabinieri [illegible] Sestri [illegible] hanno escluso alcuna ipotesi, dolo compreso. E' stata inoltre [illegible]sposta l'autopsia sul cadavere di Chiappara, il cui cuore probabilmente non ha retto allo spavento. [f. p.]

ARENZANO [illegible]

Comprò Villa Cambiaso

[illegible] i funerali [illegible] Nazario [illegible]

[illegible] Folla commossa di amici, compagni di partito e avversari politici ai funerali dell'ex sindaco socialista Nazario Gambino, 70 anni, abitante [illegible] [illegible] Sauli Pallavicino. Gambino era stato colpito nei giorni scorsi da infarto e da molti anni soffriva per problemi cardiaci.

Da sindaco, l'esponente socialista aveva acquisito al Comune il parco di villa Negrotto-Cambiaso, oggi sede [illegible] palazzo comunale e giardino botanico aperto al pubblico.

[illegible]uccessivamente ricoprì la carica di vicesindaco e quando passò all'opposizione fu promotore di diverse battaglie politiche, anche all'interno del suo stesso partito, nelle quali non mancò mai [illegible] usare, per il carattere combattivo e il temperamento sanguigno che lo contraddistingueva, toni aspri e polemici. Nazario Gambino ha lasciato la moglie e i figli Luigi ed Edoardo. [e. z.]

Sempre più insistenti le voci sul passaggio di proprietà dei cantieri simbolo della città

Varazze non vuol perdere i Baglietto

La Lega: «No al progetto del trasferimento a Savona»

VARAZZE. «I cantieri Baglietto devono rimanere a Varazze. Diciamo quindi "no" al progetto di trasferimento ai Campanella di Savona». E' la ferma opposizione del segretario della Lega Nord, Giovanni Damele, di fronte alle voci sempre più insistenti di un trasferimento, a Savona, dell'attività cantieristica varazzina. Sembra infatti che un imprenditore che ha già investito capitali [illegible] porto di Varazze si stia muovendo per l'acquisto della proprietà, da pochi mesi nelle [illegible] dell'azionista di maggioranza Giampiero Moretti (già proprietario della Momo ricambi), per poi dare corso al trasferimento.

«I Baglietto [illegible] il simbolo di Varazze - spiega Damele in un comunicato - e devono rimanere dove sono nati. Quello che chiediamo, anche all'amministrazione comunale, è di fare luce su queste voci. Sono certo che anche i pochi lavoratori rimasti in fabbrica dopo gli ultimi "tagli" temano soluzioni di questa natura, quando invece bisognerebbe fare di tutto per mettere i cantieri in condizione di lavorare e superare la gravissima crisi occupazionale in cui versano».

In attesa di una conferma [illegible] preoccupanti voci sul trasferimento, Damele ha rilanciato il progetto per l'ampliamento portuale presentato dalla Lega Nord. L'ipotesi, che si presenta come studio alternativo al progetto della Giontel di Paolo Vitelli, pone come prima condizione lo spostamento a punta Aspera del cantiere Baglietto ritenuto ormai incompatibile [illegible] lo sviluppo urbano della città, che a giudizio della Lega: «Deve riconquistare la propria economia basata sul movimento turistico se vuole sopravvivere [illegible] l'immagine che un passato ormai lontano le ha lasciato in eredità».

L'inserimento del cantiere a punta Aspera verrebbe realizzato assicurando alla società un'indipendenza [illegible] movimento portuale badando a non alterare la bellezza naturale della zona (posta sotto vincolo della Sovrintendenza ai beni ambientali) e a non danneggiare l'equilibrio costiero degli arenili.

Lo spostamento a Ponente del cantiere è caldeggiato anche da commercianti e albergatori i quali ritengono che il vecchio e fatiscente edificio che si affaccia sul mare interrompa bruscamente [illegible] lungomare, fondamentale componente del tessuto urbano, da sempre decapitata dai Baglietto. Sia [illegible] [illegible] di uno spostamento in Varazze del cantiere, sia nell'ipotetico trasferimento a Savona, si dovrà [illegible]munque dibattere, in assemblee cittadine, il problema dell'utilizzo delle aree dismesse che potrebbero [illegible] appetibili a privati interessati a creare zone turistico-residenziali di pregio, con il rischio di forti speculazioni. Giobatta Dagnino, presidente dell'Ascom, propone, ipotizzando consorzi tra gli imprenditori varazzini, la realizzazione di un beauty center per cure di bellezza, massaggi, talassoterapia e fitness. «Varazze deve cominciare [illegible] pensare alle possibili strade per uscire dalla crisi. Analoghi centri nati altrove - precisa Dagnino - hanno dimostrato che questa è la strada giusta per [illegible] incontro al turista del Duemila sempre più orientato a vacanze-salute dove riprendersi [illegible] [illegible] dell'attività professionale».

[a. z.]

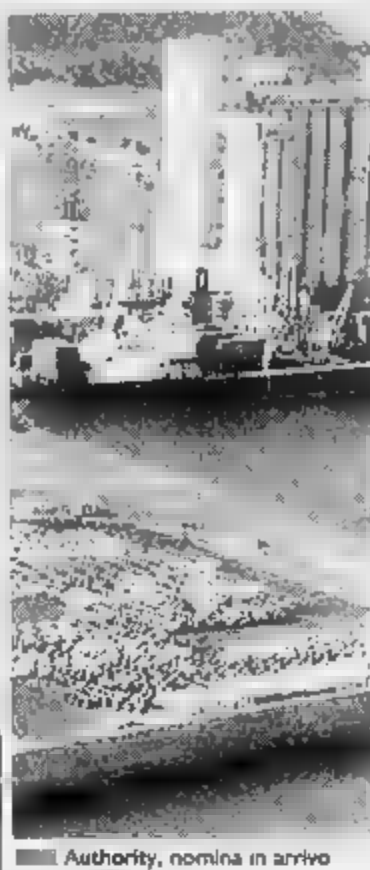
La Lega Nord rilancia il suo piano di ampliamento dei cantieri Baglietto

Porto, utenti in assemblea

Lunedì scadenza importante in una fase delicata per lo scalo

[illegible] Authority, nomina in arrivo

SAVONA. L'assemblea annuale dell'Unione utenti del porto di Savona è in programma lunedì prossimo, alle 15.30, nella sede dell'Unione industriali di via Gramsci. L'organizzazione raggruppa e rappresenta gli operatori economici dell'area savonese e piemontese la cui attività industriale, commerciale o armatoriale è interessata ai [illegible]zi resi dallo scalo Savona-Vado, [illegible] le rispettive associazioni (Unione industriali di Savona, Federazione delle associazioni industriali del Piemonte, Intersind, Assp, spedizionieri e agenti marittimi, agenti raccomandatari, spedizionieri doganali).

Insomma, quella [illegible] lunedì sarà un'assemblea importante, sia per le categorie che vi saranno rappresentate e [illegible] per [illegible] particolare momento che attraversa il porto. Si attendono, infatti, le decisioni da parte del ministero dei Trasporti sulla nomina del presidente della Port Authority, dopo l'indicazione dei tre candidati: Luciano Pasquale, Carlo Rebagliati e Roberto Cuneo.

A dire il vero sembrava tutto fatto, poi le acque si sono improvvisamente agitate, tanto che è [illegible] meno l'iniziale unità sulla scelta dei nomi. [illegible] si sono innescate polemiche anche dopo le dimissioni di Luciano Pasquale da presidente della società «Savona Terminal», presentate allo scopo [illegible] evitare i contrasti derivanti da un doppio incarico.

Le polemiche hanno investito, di riflesso, anche l'imprenditore portuale [illegible] Paolo Campostano, amministratore delegato della «Savona Terminal», al quale è stata affidata la presidenza della società, ma solo pro-tempore, in attesa dell'assemblea generale in programma a luglio. Una situazione di nervosismo che rischia di provocare solo dei danni, considerata la fase piuttosto delicata che attraversa lo scalo.

L'assemblea degli utenti, alla quale parteciperanno [illegible] senatore Sergio Cappelli, sottosegretario [illegible] Trasporti, Andrea Costa, presidente nazionale del Coordinamento degli utenti e degli operatori portuali a cui sono stati invitati i parlamentari savonesi, i rappresentanti degli enti locali, dell'Ente autonomo del porto, le organizzazioni sindacali, potrebbe portare [illegible] contributo [illegible] chiarezza anche sulla complessa vicenda [illegible] vertice per la nuova Port Authority.

Non a caso, questo ricorrente appuntamento «offre l'opportunità - come spiega il presidente Gaetano Perilli - [illegible] evidenziare le più significative vicende che caratterizzano l'attività [illegible] porto, di coglierne gli effetti, di individuarne le tendenze attuali e future, di esprimere le valutazioni, le aspettative, le sollecitazioni e le proposte dell'utenza».

[l. p.]

L'ingresso è gratuito: un lungo party per suonare, cantare e ballare in buona compagnia all'insegna del divertimento

Musica e allegria per salutare la fine dell'anno scolastico

Domani sera al palasport di Quiliano la grande festa degli studenti della provincia

Il provveditore Gennaro Javerone

SAVONA. Per gli studenti savonesi l'anno scolastico finisce in musica. Il conto alla rovescia per la grande festa di fine [illegible] segna [illegible] -1. L'appuntamento è per tutti domani sera alle 19 al palasport di Quiliano. La festa è riservata agli studenti delle scuole superiori della provincia di Savona, l'ingresso è rigorosamente gratuito.

Sarà [illegible] serata all'insegna del divertimento, un'occasione per stare insieme, esibirsi, ascoltare buona musica e (perché no?) fare quattro salti al ritmo della «disco». Il tutto [illegible] l'approvazione del provveditore agli studi, Gennaro Javerone, e [illegible] patrocinio de La Stampa.

Il palasport di Quiliano sarà uno scenario ideale e per i gruppi musicali formati dagli studenti savonesi sarà a disposizione lo stesso palcoscenico calcato negli ultimi anni da autentiche star del rock quali i Litfiba, Eugenio Finardi, i Tazenda. Mica male. Una grande struttura capace di raccogliere tutti gli studenti, da Andora a Varazze, in un favoloso party in cui [illegible] sarà tempo di [illegible]si, cantare, ballare e anche di rifocillarsi.

L'attrezzatura per suonare dal vivo sarà fornita dall'organizzazione «Open ai Pozzi». Il servizio di sicurezza sarà affidato agli stessi studenti. Lo coordinerà Luca Cigliuti.

Ma ecco il programma. Ad aprire [illegible] serata sarà una band di ragazzi del liceo Scientifico «Orazio Grassi», i Sidekicks. Alle 19,30 salirà sul palco Marilena Mallarini, una studentessa dell'Istituto «Rossello» dotata di una spendida [illegible]. Interpreterà una canzone di Ruggeri, «Quello che le donne non dicono», portata al successo qualche anno fa da Fiorella Mannoia.

Alle 20 ancora spazio [illegible] rock con lo show della band «Tempo Zero», nata nelle aule dell'istituto tecnico «Patetta» di Cairo Montenotte. Alle 20,10 sarà la volta dei ragazzi dell'Ipsia di Savona [illegible] presenteranno le canzoni del gruppo «Ddp». Subito dopo, alle 20,40, palco libero per i ragazzi del Nautico «Leon Pancaldo» di Savona, che già lo scorso ha prodotto alcune band che hanno saputo imporsi nel panorama musicale savonese. A suonare domani sera [illegible]ranno i «Palankeros». Venti minuti di rock, poi, alle 21, ci sarà modo di [illegible] al ritmo della musica house e delle ultime tendenze, in una sorta di megadiscoteca.

Eccoci al clou. L'esibizione degli «Armalite», gruppo guidato dal professor Piergiorgio Abba, docente dell'Ipsia, che suona musica «progressive», musica inglese [illegible] alla fine degli Anni Sessanta con i Genesis, e quella dei «Proff, non solo proff» [illegible] le più attese. I «proff» hanno radunato 18 elementi, tra docenti del Scientifico «Grassi» di Savona e personale ausiliario e di segreteria per formare un gruppo in cui i maschi suonano e le femmine cantano. Sarà [illegible] grande show. Alle 23,35 toccherà agli ultimi gruppi: i ragazzi dell'Issel di Finale e [illegible] Classico «Chiabrera» [illegible] Savona.

Tra un'esibizione e l'altra sono previsti momenti di intrattenimento con i ragazzi della redazione de «Il Menabò». Intorno alla mezzanotte, gli ultimi dischi per ballare. Poi tutti a casa e arrivederci al prossimo anno.

Paride Pasquino

Impegno comune della Lista Pannella e dell'aspirante sindaco Gervasio su droga e Aids

Il Ccd si schiera con la Lega Nord

Alle amministrative i cristiano-democratici appoggeranno la lista del senatore Cappelli. Prosegue la polemica tra Carroccio e progressisti mentre fa discutere la vignetta «censurata» di Gelsomino sugli indagati del pds

SAVONA. Il Centro cristiano democratico scende in campo in appoggio alla Lega Nord; la Lega Nord e Gelsomino attaccano il pds; la Lista Pannella chiede ai moderati la tutela delle categorie più deboli.

Ccd. Gli uomini del Centro cristiano democratico escono allo scoperto per appoggiare la lista della Lega Nord. I seguaci [illegible] D'Onofrio e Mastella, che sinora erano rimasti nell'ombra, hanno preso una posizione chiara in vista delle prossime amministrative. «Ci conforta la posizione assunta dal Partito popolare savonese in un'occasione importante come l'elezione del sindaco di Savona - affermano i portavoce del Centro cristiano democratico, Angelo Ferrari e Alessandro Gemelli -. Non solo da oggi ci siamo assunti la responsabilità di ritrovare la posizione centrista di chi, sinceramente cristiano, si riconosce in realtà evidenti che impongono un netto distinguo soprattutto sul piano politico».

Entrando nel merito delle consultazioni politiche, il Ccd punta tutto sulla Lega Nord: «Riteniamo che il programma formulato dalla Lega Nord sia il più aderente alle nostre idee e aspettative per il bene prioritario di Savona. Appoggiamo quindi la lista del senatore Cappelli ed esprimiamo le nostre preferenze a favore dei candidati Anna Speranza e Maurizio Marson, ritenendoli capaci [illegible] svolgere correttamente le mansioni che auspichiamo saranno chiamati ad affrontare nel futuro della città. Non abbiamo formato una lista autonoma per evitare ulteriori frazionamenti e confusioni».

Lega Nord. Il segretario comunale del «Carroccio», Guglielmo Giusti, riattizza la polemica con i progressisti: «L'affermazione secondo cui la candidatura di Pastore rappresenta [illegible] profonda innovazione della sinistra pare perlomeno arbitraria. In una realtà amministrativa dove esistono precise conferme di una gestione amministrativa almeno dubbia, tacciare persone come Vinicio Borsi di Forza Italia di essere vittime della "sindrome da padrone" significa sparare in aria. Addirittura spostare il tiro su Berlusconi significa nascondere una risposta che non si riesce a dare. Non dimentichiamoci che [illegible] 12 giugno si svolgeranno elezioni che verranno prese in esame da tutto il Paese e che i savonesi esigono confronti su temi concreti».

Gelsomino. La vignetta dell'ex segretario repubblicano sugli indagati del pds non è piaciuta ai vertici della «Quercia» che hanno invitato caldamente i Popolari a ritirare il manifesto dalla bacheca. Il vignettista Gelsomino si è sentito «censurato»: «In merito alla censura operata sul mio manifesto devo rilevare che ancora una volta a Savona si rifiuta la satira politica. Per i pidiessini va bene "Tunnel" nella tv di Stato ma non va bene quando si ironizza sulle loro tristi vicende politiche. Quando si amministra male si presta il fianco alla critica e all'ironia. Devo dare atto invece ai Popolari di aver sopportato con dignità gli istorici piagnistei dei progressisti».

Lista Pannella. La Lista Pannella, che si presenta nell'ambito di Forza Italia, ha concordato con il candidato sindaco Gervasio la strategia su alcuni temi sociali: «Dopo un ampio confronto - affermano Carlo Rebagliati, Marco Roselli e Michela Coscia -, si è riscontrata una sostanziale identità di vedute con Gervasio sull'emergenza droga e Aids a Savona. Su questi temi Gervasio ha assicurato particolare attenzione, accogliendo nel programma alcune iniziative di informazione e prevenzione proposte dalla Lista Pannella».

Sondaggio. Testa a testa fra Pastore e Gervasio, mentre [illegible] altri candidati figurano più staccati. Questo il risultato di un sondaggio elettorale effettuato dal comitato elettorale di Gervasio su un campione di 400 savonesi. L'87 per cento degli intervistati sa che il 12 giugno si voterà per il Comune e il [illegible] per cento sa indicare anche [illegible] candidato.

Ermanno Branca

QUESTA [illegible]

Candidati a confronto

SAVONA. Giornata campale per i candidati-sindaci del Comune. Oggi sono previste due uscite pubbliche che metteranno a dura prova l'esperienza e le capacità degli uomini politici savonesi. Si parte alle 15 a Palazzo della Provincia con [illegible] «faccia a faccia» fra il moderato Francesco Gervasio e il progressista Aldo Pastore che dovranno rispondere alle domande dei sindacati sulla crisi economica della Provincia. Cgil-Cisl e Uil hanno organizzato l'incontro per valutare i programmi e la disponibilità dei candidati. In serata è previsto [illegible] primo dibattito pubblico che vedrà impegnati contemporaneamente tutti i candidati. Alla I Circoscrizione di Lavagnola interverranno Stefano Bosio dei federalisti, Ugo Ghione [illegible] Alleanza Nazionale, Francesco Gervasio dei moderati, Alfonso Lepore di Arco Azzurro, Aldo Pastore dei progressisti e Giampiero Suetta dei Verdi. La riunione è stata convocata dalla Circoscrizione per discutere il problema della discarica dei rifiuti tossico-nocivi che la Regione minaccia di creare a Montemoro o Cadibona. I candidati saranno chiamati a un nuovo confronto generale lunedì alle 16 al liceo Chiabrera per discutere i problemi della scuola. Domenica alle 10,30 al Filmstudio di piazza Diaz è previsto il comizio di Edo Ronchi, capogruppo di Verdi e Rete in Senato.

[e. b.]

Vertice ieri a Imperia fra Comune e Autofiori, per realizzare un collegamento provvisorio

Subito la «bretella» dell'Aurelia-bis

L'assessore Tofi: «Dobbiamo evitare che si formino code»

SANREMO. Bella e incompleta. Ma accessibile. Percorribile nei due sensi di marcia, con una piccola deviazione nei pressi del cimitero dell'Armea. L'Aurelia bis si può utilizzare, dallo svincolo autostradale [illegible] Arma di Taggia, fino all'uscita di San Martino. Con [illegible] fine dei disagi per il traffico che gravita sulla parte orientale della città. E' tutto pronto: le gallerie, l'asfalto, l'impianto di illuminazione, quello di ventilazione, le rampe d'accesso. Tutto. Unico problema: mancano i 70 metri di viadotto per [illegible] collegamento dei due tratti di superstrada. In mezzo c'è [illegible] cimitero dell'Armea. Verranno realizzati appena il trasferimento delle tombe che incidono sul tragitto, sarà completato. Probabilmente fra un anno. Ma in attesa della sistemazione dell'ultimo tratto della tangenziale, con un piccolo accorgimento, l'opera potrebbe comunque [illegible] utilizzata, fino al ponte di via Valdolivi e, ancor più verso il centro, fino a San Martino. E' sufficiente realizzare una bretella per collegare i due tratti divisi dal Camposanto; collegare, in pratica, la parte terminale del primo tron[illegible] di Aurelia bis, con la parte iniziale del secondo. Esiste [illegible] strada sterrata per l'accesso [illegible] cantiere di un centinaio di metri. E' sufficiente asfaltarla, per renderla agibile.

La costruzione dell'Aurelia bis bloccata dalle tombe del cimitero dell'Armea

Ieri Comune e Autostrada dei fiori si sono affrontati per stabilire a chi competono i lavori. In termini di quattrini e di responsabilità. Al summit che si è svolto nella sede dell'Autofiori, erano presenti i vertici della società che gestisce l'Autostrada Savona-Ventimiglia e due assessori [illegible] Sanremo: Vinicio Tofi (Turismo) [illegible] Marco Medlin (Viabilità).

Scopo del vertice: trovare un punto di intesa per asfaltare la bretella, rendere agibile [illegible] secondo tronco di superstrada ed eliminare i blocchi di cemento collocati sulla rampa di San Martino per impedire il passaggio agli automobilisti incuranti d[illegible] cartelli di divieto.

«Un'altra estate con le macchine in [illegible] sull'Aurelia sotto il sole [illegible] la voglio più vedere» ha detto l'assessore Tofi, sottolineando l'eccessiva burocrazia amministrativa che ha ostacolato fino ad oggi la realizzazione dell'Aurelia bis.

Tofi si è impegnato a fare tutto il possibile per risolvere il problema. «Non è solo questione di asfalto: c'è anche da sistemare la segnaletica e da definire la responsabilità civile e penale in merito alla superstrada». Competerà al Comune o all'Autofiori?

L'inizio dei lavori nel cantiere, abbandonato ormai da due anni, scatterà appena le due controparti troveranno un punto d'intesa. Ma vale davvero la pena di realizzare la bretella in attesa del completamento dell'opera? La risposta è compresa in pochi dati: dall'inizio della superstrada alla rampa di San Martino, uscendo in Valle Armea e rientrando dopo [illegible] costeggiato l'esterno del cimitero, un'auto impiega non più di quattro minuti. Diventano quaranta - a volte anche di più - seguendo il vecchio percorso dell'Aurelia dove la coda è una costante [illegible] tutte le ore.

Dunque sì al collegamento provvisorio fra i due tronchi [illegible] tangenziale. Ma a quando il via ai lavori? «Così [illegible] [illegible] può andare avanti» afferma Vinicio Tofi, deciso a dare battaglia in sede di trattativa, per sbloccare una situazione che il Gabibbo, nell'ultimo Maurizio Costanzo Show, ha definito «la più assurda fra le duemila incompiute denunciate nel corso [illegible] "Striscia la [illegible]tizia"».

Gian Piero Moretti

Armi, scagionato Roggero

Scatta il proscioglimento per il sindaco di Castellaro

SANREMO. Un'archiviazione e un rinvio a giudizio. E' l'ultimo atto del «caso Castellaro». Ieri, si è svolta l'udienza preliminare per il sindaco del piccolo centro, Dario Roggero, di 57 anni, [illegible] Massimo Formaggia, [illegible] anni, di Pozzo d'Adda (Milano). Entrambi erano accusati [illegible] detenzione di armi. Le manette per l'esponente politico democristiano e per il lombardo era[illegible] [illegible] il 22 gennaio [illegible] quando, nel corso [illegible] [illegible] perquisizione in un'abitazione di via Nuova, ad Arma di Taggia, i carabinieri di Sanremo aveva[illegible] rinvenuto [illegible] pistola di grosso calibro, 150 proiettili (anche da guerra), [illegible] parrucca bionda, due passamontagna [illegible] due paia [illegible] guanti in lattice [illegible] gomma.

L'indagine aveva permesso di appurare che Formaggia era ospite nell'appartamento di proprietà del sindaco [illegible] Castel[illegible] [illegible] i militari erano arrivati addirittura ad ipotizzare, visti i ritrovamenti fatti, che qualcuno stesse progettando una rapi[illegible].

Ma Roggero era [illegible] conoscenza dei traffici all'interno del suo alloggio (affittato [illegible] una donna)? Evidentemente no, visto che ieri è stato proprio il pubblico ministero Marcello Basilico a chiederne il proscioglimento. Secondo una ricostruzione dei fatti, l'amministratore non sapeva che Massimo Formaggia si trovava nella sua abitazione di Arma e tantomeno che vi aveva nascosto un'arma [illegible] fuoco.

A chiedere la disponibilità dell'alloggio del sindaco era stata infatti la sua donna di servizio, che aveva bisogno di trovare un appartamento per il camionista amico della figlia.

Per Roggero, difeso dall'avvocato [illegible] Francisi, il gup ha accolto la richiesta di archiviazione mentre per Formaggia è stato disposto il rinvio a giudizio. Il processo [illegible] carico del camionista lombardo, che [illegible] in carcere, [illegible] stato fissato per [illegible] 19 luglio. [g. ga.]

DALLA CITTA'

CONTROLLI

La polizia sulle tracce di alcuni pregiudicati

Posti di blocco e controlli di polizia hanno interessato ieri la zona di Sanremo. L'operazione, che ha permesso una verifica [illegible] spostamenti e presenza di pregiudicati nel Ponente, [illegible] stata condotta dal commissariato [illegible] dal Nucleo Anticrimine Liguria. [g. ga.]

PISCINA

Barillà scrive al prefetto per [illegible] pratica dell'appalto

«La pratica dell'appalto per la gestione della piscina era di competenza del Consiglio comunale e non della giunta». A segnalare al prefetto l[illegible] presunta irregolarità amministrativa è il consigliere provinciale Carlo Barillà. L'esponente progressista sostiene inoltre che la pratica non è stata sottoposta al controllo preventivo di legittimità. [g. ga.]

SEGNALAZIONE

In azione falsi incaricati del [illegible] «L'Ancora»

«L'Ancora», il centro di solidarietà per tossicodipendenti, comunica che [illegible] ci sono incaricati addetti al recupero [illegible] fondi tramite vendite porta a porta. I cittadini sono invitati a segnalare ogni episodio sospetto allo 0184/50.52.56. [g. ga.]

INTERPELLANZA

Grappiolo vuole far luce sul piano regolatore

«Ci sono professionisti che si stanno occupando del Piano regolatore di Sanremo?». Questa la domanda che il consigliere d'opposizione Alessandro Grappiolo rivolge al sindaco Davide Oddo in un'intepellanza relativa a [illegible] serie di «voci» sull'avvenuto affidamento dell'incarico. A detta di Grappiolo i lavori starebbero procedendo dopo una suddivisione in «lotti» della città. [g. ga.]

CIRCOSCRIZIONE

Il Consiglio del Borgo si occupa di viabilità

Convocato per questa sera alle 21 il Consiglio circoscrizionale [illegible] Borgo. Nella sede di via Borgo Opaco è prevista una relazione del presidente Aldo Pellegrini e l'esame dei problemi relativi alla viabilità del quartiere. [g. ga.]

LAVORI

Appaltata l'asfaltatura della strada di Pian di Poma

E' stato affidato alla «Edilcostruzioni» l'appalto per asfaltare le strade c[illegible] portano agli impianti sportivi, [illegible]pi da calcio [illegible] stadio del baseball di Pian di Poma. I lavori costeranno al Comune 278 milioni. [g. ga.]

ENOTECA

Degustazione di vini in [illegible] San Francesco

Nuovo appuntamento con [illegible] degustazioni dell'«Enoteca Marone» [illegible] [illegible] San Francesco. Oggi, dalle 16 alle 20,30, vengono presentati al pubblico i prodotti dell'azienda agricola «Isole [illegible] Olena Barberino d'Elsa»: Chardonnay '92, Chianti classico '92, Cepparello '90 [illegible] Syrah '91. [g. ga.]

Alle Amministrative

Liste elettorali firmate [illegible] volte Oggi il processo

SANREMO. Prima udienza in pretura del processo relativo alle violazioni della legge elettorale per le doppie firme sugli elenchi per la presentazione delle liste [illegible] occasione delle elezioni comunali di novembre. Gli imputati attesi questa mattina davanti al giudice sono [illegible] ventina perchè molti inquisiti hanno già chie[illegible] [illegible] ottenuto [illegible] patteggiamento.

Tra le persone chiamate oggi a presentarsi davanti al pretore di Sanremo Vittorio Spirito figura anche Massimo Canepa, attuale vice-presidente dell'«Amaie», l'azienda municipalizzata per acquedotto e elettricità, difeso dal dottor Luca Fucini. Secondo l'accusa, la violazione è relativa alla fase [illegible] raccolta delle 400 firme che erano necessarie per la presentazione delle liste elettorali e, dagli atti depositati in pretura, risulta che la maggior parte degli imputati aveva espresso una duplice preferenza incappando in un reato. [g. ga.]

La seconda «tranche» dell'inchiesta legata all'operazione anti-camorra «Mare Verde»: chiesti 5 patteggiamenti

Truffe miliardarie alle banche, 29 [illegible] giudizio

Molti imperiesi fra gli imputati, prosciolto macellaio di Sanremo

SANREMO. Sono accusati di aver organizzato colossali raggiri ai danni di [illegible] banche, sfruttando la compiacenza di alcuni dirigenti e le infiltrazioni della malavita organizzata nel Ponente. Saranno processati dalla prima sezione del tribunale di Genova, il 7 febbraio prossimo. Sono i 29 protagonisti della seconda «tranche» dell'inchiesta legata all'operazione «Mare Verde», scattata nel maggio '93 con un'ondata di arresti, in Liguria e Campania. Erano stati gli uomini della Dia (l'Antimafia), a eseguire gli ordini di custodia cautelare raggiungendo latitanti, personaggi insospettabili e camorristi da tempo nel mirino.

Un anno dopo, l'indagine [illegible] approdata nell'ufficio del giudice delle udienze preliminari Roberto Fucigna. Ieri, a Genova, il magistrato ha disposto il «non luogo a procedere» per sei inquisiti, accogliendo la richie[illegible] del pm Cavadini Lenuzza. Escono di scena i sanremesi Giacomo Ferrua (assistito dall'avvocato Franco Moreno), ex titolare della ditta Eurocarni, Giuseppa Giulio (avv. Andrea Rovere), che gestiva un negozio del centro, Mario e Massimo Sarnataro (avv. Alessandro Moroni), figli di un albergatore napoletano, Andrea Ottonello, di Varazze, e il commercialista partenopeo Angelo Todaro.

Giacomo Ferrua, il macellaio prosciolto

Fra i [illegible] imputati rimasti nell'elenco dell'accusa, [illegible] hanno chiesto il ricorso al patteggiamento. Per loro, il gup si è riservato di decidere nella [illegible] udienza fissata per il 30 giugno. Gli altri 29 saranno processati nel febbraio del prossimo anno.

Tut[illegible] [illegible] accusati di associazione a delinquere [illegible] truffa aggravata. Al centro dei raggiri, il Banco di Napoli, che si è costituito parte civile: avrebbe subito danni per 17 miliardi e mezzo. L'organizzazione, che agiva con una [illegible] di prestanome (aprivano conti correnti «insospettabili», sui quali transitavano assegni con molti [illegible] di dubbia provenienza, grazie ad appoggi all'interno degli istituti di credito), ha preso di mira anche la Cassa Rurale e Artigiana di Benevagienna. Nel vorticoso giro [illegible] denaro sono finite pure due finanziarie liguri.

Fra gli altri imperiesi coinvolti, Gianni Andreotti (di Camporosso), Antonio Aversa (Ventimiglia), Marilena Di Cresce (Sanremo), Giuseppe Lippiello, Nello Revello (entrambi abitanti a Imperia), Antonio e Alessandro Sarnataro (napoletani residenti a Sanremo), Carmine Sirianni (è assistito dall'avv. Alessandro Mager) [illegible] Giuseppe Vizzari [illegible] Ventimiglia).

L'altro giorno, il gup Fucigna ha rinviato a giudizio 17 persone per associazione a delinquere di stampo mafioso (il processo [illegible] celebrerà a Sanremo il 29 novembre). [illegible]ono i protagonisti della «tranche» principale dell'inchiesta «Mare Verde». Fra queste, i presunti boss Antonio Alberino e Giovanni Taglia[illegible] La gang si sarebbe specializzata in truffe ed estorsioni per poi investire gli illeciti profitti in società, attività commerciali e turistiche. [g. mi.]

[illegible] UDIENZA

Il processo per l'esplosivo

Il giudice delle udienze preliminari Eduardo Bracco ha disposto il rinvio [illegible] giudizio dei due uomini accusati di detenzione di esplosivo, arrestati lo [illegible] 6 dicembre nell'ambito di un blitz dei carabinieri nella zona del lungomare di Bussana. Giuseppe Albertini, [illegible] anni, originario di Rosarno ma residente a Costarainera, e Salvatore Brescia, 29 anni, senza fissa dimora, [illegible] comparsi ieri mattina [illegible] palazzo di Giustizia, assistiti rispettivamente dagli avvocati De Francisi di Sanremo e Monteverde di Genova. Saranno processati il primo agosto prossimo. L'arresto della coppia aveva po[illegible] al ritrovamento [illegible] un chilo di gelatina esplosiva, sette candelotti, e due detonatori elettrici. Secondo gli inquirenti il materiale esplosivo era pronto per [illegible] utilizzato. Ad Albertini e Brescia, che respingono le accuse, è stata contestata anche l'imputazione [illegible] detenzione e spaccio [illegible] cocaina. [g. ga.]

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 26-5-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.500	1.000
Rosa	Anna	prima	10.000	1.000	700
Rosa	Omega	extra	5.000	600	500
Rosa	Dallas	extra	15.000	1.000	600
Rosa	Dallas	prima	20.000	600	400
Rosa	Susan	extra	10.000	700	600
Rosa	Susan	prima	10.000	500	400
Rosa	Kobe	extra	5.000	500	500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	800	700
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	600	500
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	300	200
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Diverse	prima	60.000	700	300
Rosa	Diverse	seconda	120.000	400	200
Calla	Aethiopica	extra	5.000	1.300	1.000
Astro	—	prima	15.000	500	300
Paeonia	—	extra	5.000	1.000	800
Fresia	—	extra	16.000	400	300
Sparonella	—	prima	15.000	600	500
Gerbera	—	prima	50.000	250	200
Iris	—	prima	5.000	700	600
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.600	1.000
Fiordaliso	—	prima	10.000	100	80
Statice	Sinuata	prima	40.000	300	200
Strelitzia	—	extra	6.000	800	700
Fresia	Assortita	prima	15.000	250	200
Godezia	—	prima	5.000	300	200
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	250	200
Garofani	Seconda	seconda	60.000	100	50
Asparagus	Sprengeri	prima	kg 600	10.000	9.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 600	11.000	10.000 (al kg.)

— Totale [illegible] colli contrattati ieri 1.800
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 480.050.000

Commento. ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Secondo l'Auditel

L'Off-shore [illegible] tv supera «Domenica in»

SANREMO. Il mondiale di off-shore batte «Domenica In». E' stato infatti un record [illegible] audience quello che, domenica scorsa, ha riscosso [illegible] collegamento in diretta di Raiuno con le fasi della partenza della gara che si è disputata al largo della città dei fi[illegible]. Secondo i dati resi noti dall'Auditel, dalle 14 alle 14,15 gli spettatori collegati con Sanremo sono stati 2 milioni [illegible] 400 mila pari al 17 per cento dello share totale. La trasmissione [illegible] Mara Venier «Domenica In...Tour», seguita alla gara, non è riuscito a battere la telecronaca dell'evento sportivo raggiungendo infatti [illegible] massimo di 2 milioni e 100 mila spettatori.

Bene anche i dati relativi alla differita, con le fasi salienti della prova iridata, trasmessa alle 17 nell'ambito del pomeriggio sportivo di Raitre. In questo [illegible] so gli spettatori [illegible] stati più di un milione. [g. ga.]

Denunciato un cliente di Isola del Cantone

Casinò, furto [illegible] «fiches» al tavolo [illegible] roulettes

SANREMO. «Mani di velluto» non è passato inosservato ai controlli di polizia all'interno del casinò quando si [illegible] allontanato dai tavoli verdi per raggiungere la cassa dove aveva previsto di cambiare le fiches sottratte con destrezza alla roulette. Questa volta però [illegible] tentativo di furto non è andato a segno e, avvicinato senza dare scandalo, [illegible] ladro è stato accompagnato in commissariato e denunciato a piede libero. Protagonista dell'insolita vicenda è Giuseppe Garavano, 58 anni, residente [illegible] Isola del Cantone (Genova). Quando gli agenti lo hanno perquisito dalle sue tasche sono saltate fuori cinque fiches, una da [illegible] mila e le altre da 100 mila lire. E' stato inutile cercare di giustificarsi. La [illegible]nuncia per furto ai danni della casa da gioco è scattata puntuale. Ora, ad occuparsi del caso [illegible] attesa dell'udienza preliminare davanti al giudice è [illegible] dottor Alberto Pezzini di Sanremo.

Secondo [illegible] ricostruzione fatta dalle forze dell'ordine Garavano, frequentatore abituale del casinò, si sarebbe avvicinato al tavolo della roulette dove [illegible] trovavano altri clienti e in un momento di confusione, presumibilmente quando la pallina stava ormai per scegliere il numero fortunato della giocata in corso, è riuscito con abilità a sottrarre le fiches. Ma le ha sottratte al banco o ad altri giocatori d'azzardo? Questo, per il momento, non è dato saperlo. Si [illegible] invece che il casinò di Sanremo non è nuovo ad episodi come quello che ha visto [illegible] coinvolgimento di Giuseppe Garavano. Ogni anno, secondo [illegible] stima, le fiches sottratte [illegible] tavoli da gioco sarebbero decine per un valore di diversi milioni. E' anche per questo motivi che negli ultimi tempi i controlli del servizio d'ordine si [illegible] fatti più severi. [g. ga.]

Da oggi le finali nazionali di categoria e il «Trofeo Pitto»

A Sanremo la «tre giorni» con il calcio Giovanissimi

SANREMO. Il torneo «Città di Sanremo» è diventato grande. Giunto all'ottava edizione - quella in programma da oggi a domenica allo Stadio Comunale matuziano - la kermesse sanremese, dedicata alla categoria Giovanissimi, ha fatto un deciso salto [illegible] qualità: non più solo una passerella di rappresentative provinciali liguri appunto della categoria «Giovanissimi», ma una vera [illegible] propria finalissima nazionale per le selezioni [illegible]li riservate a questa fascia d'età.

Questa volta la Federazione Italiana Gioco Calcio, attraverso il suo settore giovanile [illegible] scolastico, ha mandato qui le tre squadre, che rappresentano altrettante regioni, qualificatesi per le finali nazionali dopo i concentramenti selettivi [illegible] Nord, del Centro e del Sud d'Italia: Veneto, Toscana e Campania. In più ci sarà ovviamente la squadra della Liguria, qualificata di diritto, com'è d'obbligo per la regione ospitante le finali.

Un passo avanti importante per questo torneo, ideato ed organizzato dal Comitato provinciale della Federcalcio, che diventa decisamente più seletti[illegible] ed appetibile anche sul piano tecnico. Una «vetrina» ben più mirata, per vedere all'opera un'interessante selezione dei Giovanissimi di tutto il calcio italiano (si tratta della classe 1981 [illegible] dintorni).

A Sanremo il presidente nazionale giovanile Cortis, qui col collega ligure Piccardo

Promesse davvero giovanissime, con un'età in cui [illegible] ancora difficile intravederne pienamente il futuro. Ma certamente più che interessante per i talent-scout dei grandi club, che in queste giornate non diserteranno certamente gli spalti [illegible] vecchio «Comunale», alla ricerca di ragazzini in gamba per i propri vivai.

«E' un torneo, questo, che ha saputo nel tempo conquistarsi una posizione di assoluto rilievo», dice Ermanno Cortis, preside sardo, [illegible] soprattutto presidente nazionale del settore giovanile e scolastico della Federazione Italiana Gioco Calcio, che ha messo in palio la prima «Coppa Nazionale Giovanissimi», la quale si inserisce nell'ottava edizione dell'ormai tradizionale torneo «Città [illegible] Sanremo».

Comunque, fedele alla sua tradizione, l'appuntamento sanremese sarà come negli [illegible] [illegible] «doppio». In parallelo [illegible] torneo nazionale, si svolgerà infatti anche l'ottava edizione del Torneo «Giuseppe Pitto», sempre per Giovanissimi ma riservato alle rappresentative provinciali della Liguria. Un torneo, anche questo, ormai molto atteso, intitolato alla memoria [illegible] Giuseppe Pitto, indimenticato presidente per molti anni del Comitato regionale ligure della Federazione.

Anche questo torneo scatterà oggi e si concluderà domenica. In lizza quattro formazioni che rappresentano i quattro Comitati provinciali della Federcalcio: Savona, La Spezia, Chiavari ed Imperia. Non c'è Genova, eliminata nel corso del match di prequalificazione. I [illegible] provinciali in Liguria sono cinque (anche se amministrativamente le province [illegible] quattro), [illegible] il «Pitto» garantisce soltanto quattro posti in cartellone. E quest'anno le prequalificazioni hanno «bocciato» proprio il Comitato più grande e sulla carta quotato.

Bruno Monticone

Speranze e possibilità della squadra «di casa», nel Trofeo Pitto contro le altre liguri

La banda-Angeloni ci prova così

Il tecnico sanremese, incaricato dalla Federazione di curare la rappresentativa di Imperia, ha chiamato sedici giocatori: tre [illegible] testa per Ospedaletti, Imperia 87, Ventimiglia e Carlin's Boys; due per Sanremese e Riva

SANREMO. Il Torneo «Pitto», che si disputa [illegible] abbinamento al «Città di Sanremo», scatterà soltanto domani con la disputa dei due incontri di semifinale: alle 16 la sfida tra le Rappresentative [illegible] Savona e di La Spezia; alle 17,15 quella tra le Rappresentative di Chiavari e di Imperia. Le finali, in program[illegible] domenica pomeriggio, concluderanno la «tre giorni» calcistica sanremese: alle 13,30 quella per il terzo e quarto posto; alle 16,45 la finalissima che assegnerà il «Pitto '94». Premiazioni alle 18, sullo stes[illegible] terreno del «Comunale».

[illegible] Rappresentativa della provincia di Imperia [illegible] [illegible]data [illegible] panchina [illegible] Corrado Angeloni. Il tecnico sanremese ha convocato per il torneo sedici giocatori che si alterneranno negli incontri di domani [illegible] domenica. Si tratta di Andrea Attus, Marco Negri [illegible] Sergio Sonno, tutti dell'Ospedaletti; Daniel Bono, Igor Romano e Michele Sasso che arrivano dall'Imperia 87; Daniele Cannizzaro, Antonio Esposito e Diego Lupi provenienti dalla Carlin's Boys; Cristian D'Eusebio, Alessandro Frongia e Gabriele Ventriglia tesserati per il Ventimiglia; Cristian Mori e Alessio Pin in forza alla Sanremese; Gabriele Rubino del Vallecrosia e Mirco Urgnani alfieri del Riva Ligure.

«Giovanissimi» protagonisti a Sanremo

[illegible] Comitato provinciale imperiese, oltre all'onere della squadra, pesa soprattutto quello dell'organizzazione dell'intera manifestazione. «Una [illegible] di impegni sempre più complessi e costosi, ma anche ricchi [illegible] soddisfazioni. L'aver dato al nostro torneo il valore [illegible] finale nazionale per la categoria Giovanissimi [illegible] stato [illegible] premio migliore [illegible] nostri sforzi», dice Antonio Sonno, presidente [illegible] Comitato imperiese della Federcalcio, e alla guida di questa manifestazione fin dalla sua fondazione. (b. m.)

La Liguria con 5 imperiesi

Coppa nazionale Giovanissimi
La squadra di Lupi può sperare

[illegible] Il «Città di Sanremo», valido anche per la Coppa Nazionale Giovanissimi, scatta oggi pomeriggio con la disputa delle due semifinali: alle 16 scendono in campo Veneto e Toscana; alle 17,15 toccherà [illegible] Liguria e Campania. Due match che designeranno gli accoppiamenti per le sfide di finale. Queste ultime, fermo il torneo domani nella giornata tutta dedicata al «Pitto», si disputeranno domenica: alle 9,30 quella per il terzo e quarto posto; alle 10,30 la finalissima per l'assegnazione del trofeo. Subito dopo, alle 12, la premiazione sul campo.

La rappresentativa ligure [illegible] guidata in panchina da Giuseppe Lupi, tecnico illustre per esser stato [illegible] lungo selezionatore della Nazionale azzurra di categoria. Lupi ha convocato 18 giocatori per il torneo sanremese, prelevandoli un po' in tutta la Liguria, [illegible] snobbando curiosamente la provincia di Savona. Cinque arrivano da squadre della provincia [illegible] Imperia: Dario Sorrentino dell'Ospedaletti, Angelo Valdieri, Stefano Lanteri e Luca Bellanova della Carlin's Boys, Luca Berar[illegible] dall'Imperia 87.

Completano la «rosa» ligure presente [illegible] [illegible] Simone Grigoli [illegible] Davide Crosetti (Baiardo), Riccardo Quintavalle (Genoa), Matteo Vercellino e Fabio Rondoni (Multedo), Massimo Leoncini (Campoligure), Emiliano Comis, Simone Guzzoletti e Diego Zuvi (Migliarinese), Lorenzo Spagnoli (Ortonovo), Beniamino Pisicoli (Sestrese), Francesco Accardo (Spezia) e Mattia Gamberini (Sampdoria).

Le finali nazionali Giovanissimi richiameranno a Sanremo anche numerosissimi dirigenti federali. Proprio oggi [illegible] in programma, in concomitanza con [illegible] torneo, una riunione del Consiglio nazionale [illegible] settore giovanile e scolastico della Federazione calcio, sotto [illegible] presidenza dello stesso Ermanno Cortis, il «numero uno» nazionale. (b. m.)

Il «lascio» del numero uno è immediato: se non arriva nessuno, la società rischia di sparire

Addio di Grenno: «Savona, ho chiuso»

Dopo 7 anni, il presidente annuncia l'uscita di scena

SAVONA
[illegible] SERVIZIO

«Mi auguro che le trattative in corso abbiano buon esito. In ogni caso, io [illegible] il Savona ho chiuso: [illegible] farò più parte di questa società, né sono disposto a sobbarcarmi altri futuri impegni». Enzo Grenno, sette anni da presidente biancoblù, passa e chiude. E dopo aver delegato il vice, Lino Di Blasio, per [illegible] trattative con Carlo Liedholm [illegible] altri che vogliano acquisire [illegible] Savona, si fa ancora più chiaro: «Quando dico basta, intendo anche sottolineare che il sottoscritto non farà fronte, ad esempio, neppure all'iscrizione al prossimo campionato». E' un'uscita di scena, insomma, che crea anche un bivio per la società: appare evidente che, nel caso in [illegible] Liedholm [illegible] venisse, il futuro sarebbe tutto da scrivere. A parte tanti bei discorsi, infatti, in città nulla si è mosso. Grenno: «Tutto questo non mi sorprende. Anzi, sarebbe vero il contrario: io [illegible] Di Blasio ben sappiamo [illegible] in questi anni ci siano state tante parole, [illegible] fatti nessuno o quasi. Lo dimostra [illegible] che la situazione-Bacigalupo».

Già: sarebbe proprio lo stallo sulle condizioni [illegible] campo ad [illegible] finora [illegible] la trattativa con Carlo Liedholm. Di Blasio ricorda: «Ci sono stati alcuni incontri, qualche proposta. Però purtroppo dal Comune non sono arrivati segnali chiari. E' forse anche per questo che non si rie[illegible] a stringere i tempi. Certo, a questo punto anch'io mi metto [illegible] finestra: finora ho tenuto i contatti [illegible] mandato di Grenno. [illegible] resta da vedere se [illegible] quando il gruppo-Liedholm vorrà concretizzare il discorso».

Ma [illegible] Grenno: «Già due anni fa, e poi la [illegible] estate, ero pronto [illegible] passare la [illegible]. Poi, si sa: non ci sono state le reali possibilità di garantire un futuro al Savona. Non volevo gettare al vento anni di lavoro, e sono rimasto. Però adesso basta. Chi fa promesse, e dice di non aspettare altro che io [illegible] ne vada, si accomodi. Io in pratica me ne sono già andato». E ancora: «La disponibilità [illegible] favorire Carlo Liedholm, [illegible] chiunque altro si presenti, è tale [illegible] non lasciare dubbi: lo hanno constatato coloro che han preso parte a queste [illegible]tative».

Ma qual'è la situazione della società? Grenno [illegible] Blasio l'hanno ripetuto quasi ad [illegible] voce: «Più chiara di così non potrebbe: [illegible] noti passivi di [illegible] federale, col Torino [illegible] con un istituto di credito. Sull'altro piatto della bilancia, [illegible] serie di beni che [illegible] dal parco-giocatori [illegible] settore giovanile, a materiali e at[illegible]. Crediamo che raramente si veda in giro un club calcistico la cui situazione sia così alla luce del sole».

La palla passa adesso, ovviamente, a Carlo Liedholm [illegible] al dottor Arces che lo affianca. Diranno di sì? O il vecchio Savona si ritroverà nella condizione di rischiare davvero la chiusura? Lo diranno [illegible] prossime settimane: il termine per [illegible] iscrizioni è il 12 luglio, c'è tempo ma [illegible] troppo. Soprattutto, resta da vedere se davvero [illegible] sono i «savonesi che contano» in grado, con i fatti, di prendere in mano le redini della situazione.

[illegible] la considerazione di sette anni di presidenza-Grenno, sette [illegible] [illegible] lavoro quotidiano spesso condiviso da quel Di [illegible]sio che ha ricostruito e rilanciato [illegible] vivaio. Sette anni di fatiche per chi dirigeva la società, e poche soddisfazioni soprattutto per colpa [illegible] una città [illegible] ha talvolta «remato» persino in [illegible] opposto. E' anche per questo, o soprattutto per questo, che Grenno dice basta. [illegible] saprà dire: «Ora comincio io?».

Roberto Baglietto

Enzo Grenno passa e chiude: dopo 7 anni di presidenza annuncia l'abbandono

Imperia, [illegible] rabbia il giorno dopo

L'amara eliminazione dagli spareggi ai rigori non abbatte il d.g. Berio: «Pronti a ripartire»

[illegible]
[illegible] SERVIZIO

L'Imperia [illegible] il giorno dopo. La beffa con l'Orceana non è ancora [illegible] digerita dalla tifoseria, accorsa al «Ciccione» per sostenere Calzia & C. La sorte, giocando un nuovo brutto scherzo, ha voluto che proprio il capitano, cresciuto in società e legato ai nerazzurri da [illegible] vincolo indissolubile, abbia fallito il tiro decisivo. La gratitudine, si sa, [illegible] è di questo mondo. Ma è assurdo addossare al terzino colpe che non ha. Di Calzia vengono ricordati i tre rigori sbagliati nel [illegible] della stagione, ma onestà vuole si tenga conto di quanto ha dato alla squadra: i gol, la grinta mostrata in un [illegible] difficilissimo che l'ha sempre visto protagonista.

La delusione è [illegible], si preparava già la trasferta a Brugherio. Il presidente Niclo Calcagno ora recrimina su qualche punto [illegible] durante il campionato: «Non siamo stati certo fortunati, e il rigore sbagliato da uno dei nostri uomini migliori mercoledì [illegible] [illegible] conferma che la sorte ci ha voltato le spalle. Nel corso del torneo tra infortuni, occasioni [illegible] e gol subiti [illegible] scadere non abbiamo avuto [illegible] attimo [illegible] tranquillità. Non è stata [illegible]que una stagione negativa: pur non partendo tra i massimi favoriti, abbiamo dimostrato di poter puntare al primo posto, mancandolo [illegible] all'ultima giornata».

Un risultato importante l'Imperia l'ha ottenuto: dopo tanti anni il pubblico [illegible] è riavvicinato e, pur giocando in giorno feriale, mercoledì al «Ciccione» c'erano presenti più di mille persone. Il d.g. Paolo Berio: «Ci spiace moltissimo per i tifosi, [illegible] stati commoventi. La risposta della città ha superato ogni previsione. I tifosi ci hanno seguiti a Brescia, confermandoci il supporto anche in [illegible]. E' stato incredibile ed emozionante vedere anche [illegible] pubblico della tribuna, tradizionalmente compassato, in pie[illegible] ad incitare la squadra. Sono soddisfazioni che ci ripagano [illegible] tanti sacrifici e, in parte, della delusione subita [illegible] l'Orceana».

Il futuro pare quindi ancora legato all'Eccellenza, anche [illegible] qualche [illegible] ufficiosa parla di (improbabile?) ripescaggio. In ogni caso, dal ritrovato feeling tra squadra [illegible] città dovrebbe scaturire [illegible] nuovo torneo di vertice. Berio: «Solo chi cade può risorgere, abbiamo l'obbligo di non deludere la gente. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche e riprogrammare il futuro». [L. a.]

Bencardino, [illegible] stagione sfortunata

Sedici squadre, ad ottobre, daranno vita al campionato-clou

Ecco come sarà la nuova C2
Valanga di derby nel basket

Per il basket ligure si annuncia fin d'ora una stagione ricchissima di emozioni

Il «nuovo» fa [illegible] suo esordio anche nel basket minore. [illegible] così, dopo aver riposto nel [illegible] una stagione priva di emozioni (D maschile senza retrocessioni, playoff [illegible] Promozione con tutte le squadre già [illegible] del salto di categoria) sono in arrivo cambiamenti che incontreranno il favore di tutti gli appassionati.

I riflettori [illegible] puntati principalmente sull'esordiente C2, autentico campionato regionale che raggrupperà l'élite del basket ligure. Sedici le squadre iscritte: Vogue Sposa Alassio, Riviera Savona, Imperia, Cogoleto, Chiavari, Lerici, Sarzana, Ospedaletti, Albenga, Sestri Levante, Crdd Spezia, Athletic Genova, Tigullio, Maremola Pietra, Rapallo e Uisp Rivarolo.

Aspetto meno gradevole è che neppure la prima classificata avrà la certezza di approdare in C1. Il regolamento infatti prevede che la vincente dovrà giocare uno spareggio (con gare di andata e ritorno) contro la prima del girone friulano. Ma le sorprese non finiscono qui: pare certo che prima dell'inizio del torneo (previsto per metà ottobre) alcune squadre possano dichiarare forfait, per motivi economici o legati a problemi d'impianto. E' il caso ad esempio dell'Alassio Vogue Sposa che, [illegible] non verranno risolti i problemi [illegible] Palasport potrebbe ritirarsi dalle competizione. La nuova formula non prevede playoff, [illegible] un girone all'italiana destinato, secondo molti, a render più viva l'attenzione degli appassionati. Per quanto riguarda le tasse-gare, ma il condizionale è d'obbligo, dovrebbero uniformarsi [illegible] quelle della trascorsa [illegible] D.

Dodici invece le squadre che animeranno la [illegible] femminile. Numero, questo, che consentirà a squadre come l'Ospedaletti di esser ripescate. Al contrario del torneo maschile, [illegible] è ancora stabilito quante squadre saranno promosse ma non [illegible] esclusi, anche in questo caso, ricorsi agli spareggi.

Di certo è che i due nuovi tornei saranno ricchi di derby, creando interesse ad ogni turno. Un aspetto molto importante, anche [illegible] [illegible] Federazione farebbe bene a curare anche l'aspetto degli orari, cercando di favorire al massimo [illegible] contemporaneità degli incontri, venen[illegible] incontro alle esigenze dei «media». E' forse pretendere troppo? [g. o.]

Balon: travolto [illegible] Molinari non al massimo

Un Bellanti scatenato ridiventa protagonista

Giuliano Bellanti, finalmente in gran condizione, batte 11-2 la Monferrina di Ricky Molinari, costretto a uscire sul punteggio di 9-2 in favore degli avversari per il riacutizzarsi di una forma di pubalgia. Partita senza storia, quella di mercoledì a Cuneo. Molinari è apparso in difficoltà fin dalle prime battute [illegible] Bellanti ha mostrato una condizione notevole. E' stato facile dominare un rivale in crisi, ma il punteggio non inganni.

Con il Bellanti visto a Cuneo, sarebbe stato difficile giocare e vincere per avversari anche più quotati di un Molinari alle prese [illegible] problemi fisici. Spiega Walter Beretta, savonese, d.t. di Giuliano Bellanti: «Il lavoro delle ultime settimane sta dando i primi risultati. Bellanti è in crescita [illegible] la squadra gira. Non tutti i problemi sono risolti, ma contiamo di fare un grande girone di ritorno».

Una prima verifica domani alle 15,30 a Pieve [illegible] Teco. Bellanti viene a sfidare la quadret[illegible] di Papone e Lanza e dovrà confermare [illegible] [illegible] stato di grazia. Per Pieve domani sarà una giornata importante. Dopo l'incontro ci sarà una cena, durante la quale saranno presentati gli sponsor della Pro Pieve [illegible] [illegible] programma della società. Spiega il giovane presidente Renzo Brunengo: «Con l'apporto della ditta di prodotti enologici "Marchisio" e di quella imperiese "Simel", siamo riusciti ad affrontare l'impegno della A. La squadra è giovanissima, punta alla salvezza [illegible] ha grande entusiasmo. Ma è già un risultato apprezzabile esser riusciti a salire nella massima [illegible] dopo [illegible] [illegible] [illegible] di attività». Alla [illegible] saranno presenti [illegible] presidente Fipe, Piccinelli, e quello della Lega delle società, Piero Carena. Sempre domani alle 21 a Spigno Dogliotti-Arrigo Rosso, [illegible] a Cova Vacchetto-Molinari. [e. m.]

Pallanuoto: in A2 c'è anche Bogliasco-Sturla, ma la vigilia è tesa solo per la gara di Recco

Camogli-Chiavari, il derby è rovente

Il caso-D'Urso avvelena lo scontro per la salvezza

A Recco e Bogliasco si affilano i coltelli: domani è il giorno di Bogliasco-Sturla [illegible] Camogli-Chiavari, c'è da giurare che le 4 «sorelle» si daranno battaglie senza quartiere. Per Bogliasco e Sturla è questione di interessi: il Torino, secondo, non [illegible] più lontano e il miraggio del playoff promozione fa saltare ogni possibilità [illegible] approccio amichevole. Per Camogli [illegible] Chiavari è anche ma non [illegible] questione di interessi: il Chiavari se vince [illegible] un sigillo sulla salvezza, al Camogli servono due punti per guardarsi dal Fanfulla. [illegible] è soprattutto vero che [illegible] contenzioso del Chiavari sull'affare D'Urso avvelena i rapporti: il derby [illegible] potrà [illegible] risentirne.

Camogli (5)-Chiavari (7). Punta S. Anna 19; arbitri Ferraioli e Zerbini. I direttori [illegible] scelti con grande ritardo dal Gug (le designazioni [illegible] state comunicate solo ieri mattina) non hanno fama di «duri» [illegible] in questo [illegible] dovranno brillare per severità perché la partita potrebbe sfuggire di mano. In acqua ci sarà anche l'«oggetto dello scandalo» il diciottenne napoletano D'Urso che [illegible] arrivato a Camogli a fine girone d'andata dopo aver giocato molte gare di A1 con la Canottieri.

Il Chiavari ha presentato due esposti [illegible] Roma, e poi ha deciso non avendo risposta di denunciare il doppio tesseramento [illegible] Procuratore De Bonis. «D'Urso non può giocare col Camogli. - sostiene il d.s. del Chiavari, Andreino Croce - Il doppio tesseramento [illegible] solo ai club militari. E' una violazione [illegible] regolamento. Non abbiam nulla contro il Camogli ma [illegible] concorrente, [illegible] con la prima squadra che nel torneo Juniores. D'Urso ha giocato la gara degli under 16 [illegible] ora farà il derby. Mi aspetto che il Procuratore faccia giustizia».

Replica l'allenatore del Camogli, Maurizio Stagno: «Non siamo pazzi, se utilizziamo D'Urso è perché possiamo farlo: quando il padre si è trasferito in Liguria il c.t. Rudic ci ha chiesto di farlo giocare perché atleta di interesse nazionale. In una riunione straordinaria del Consiglio federale ci è stato dato [illegible] nulla osta. Sono d'accordo pure i comitati ligure e campano». In attesa della decisione [illegible] regolano i conti in vasca: oltretutto da un mese [illegible] Camogli non si allena più [illegible] Chiavari come faceva in precedenza. I bianconeri hanno un altro squalificato (Caserta), ma recuperano Poggetti e Gatti.

Bogliasco (13)-Sturla (15). Bogliasco 18,30; Dani e Leonardi. Scontro incertissimo, lo Sturla ha più individualità, il Bogliasco non ha punti deboli. Potrebbero decidere gli stranieri, Gyongyoesi o Potoulnitsky.

Nervi (10)-Fanfulla (2). Porticciolo 16,30 Coppola [illegible] Ricciitelli. Il Nervi deve ritrovarsi dopo i recenti sbandamenti.

Le altre. Bergamo (12)-Torino (16), Italcementi 16; Caputi e Gomez. Cagliari (10)-Modena (20). «Marda»; Petronilli [illegible] Falcone. [d. s.]

PRO RECCO

Il derby per dimenticare

Derby in tono minore, quello di domani a Punta S. Anna fra Ansaldo Recco e Athena Savona (arbitri Melis e Tedeschi). Con poca [illegible] per quanto accadrà [illegible] la minima indispensabile da parte biancorossa per non incorrere in sorprese, e orecchie su Firenze, con [illegible] speranza che dalla voce [illegible] Provenzali (è il «campo centrale» dell'ultimo turno [illegible] regular season) arrivino belle notizie. Vale a dire [illegible] della Roma, anche se a crederci sono rimasti in pochi. [illegible] Recco invece dovrà [illegible] di chiuder bene una stagione inferiore alle attese, con troppe pause. Anche una serie impressionante di squalifiche (numero record per i biancocelesti) e [illegible] di infortuni [illegible] Vio [illegible] Riccadonna, costretti a fermarsi per [illegible] paio di mesi, i più gravi che [illegible] penalizzato la società del presidente Carbone. [illegible] poi la scelta di giocare senza stranieri: rischiosa, lo sottolinea l'ultimo posto. Rientra Antonucci, [illegible] c'è un assente illustre, [illegible] «bandiera» del Recco: Baldineti, squalificato per [illegible] turno dopo le proteste di Catania. Tra i biancorossi sarà regolar[illegible] al suo posto il tecnico Mistrangelo, ammonito con diffida dopo l'ingiusta espulsione subita sabato dall'arbitro fiorentino Dani. [g. s.]

Villa: il Bogliasco punta ancora in alto

Il Lavagna chiede strada in un'incerta B

Grande equilibrio tra i cadetti, [illegible] gli uomini di Crovetto non devono fallire domani a Lerici

Gironi di ritorno della B e della C che iniziano con la caccia di Lavagna e Rapallo alle «lepri» Sori e Imperia. Un compito difficile quello che attende le squadre di Crovetto e Casagrande, ma la speranza resiste.

Serie B. Il Lavagna non deve fallire l'appuntamento di Lerici, domani alle 21 (arbitri Colombo [illegible] Carbone). Spezzini [illegible] cattive acque, penultimi [illegible] 4 punti. Lavagna invece secondo, a quota 10. Pronostico tutto per Sebastianov [illegible] C.? «Il successo sul Novara, legato al contempora[illegible] passo falso dell'Arenzano con la Mameli, ci ha permesso di tornare in corsa per il primato. Forse è cambiato l'obiettivo, la squadra da battere: non più i biancoverdi, ma i soresi. Staremo a vedere cosa accadrà a Voltri», dice [illegible] giocatore Mosto.

E in effetti la vasca centrale è proprio quella voltrese, per l'attesa sfida delle 21 tra Mameli (8) e Sori (11), arbitri Taccini e Vecchio. Una vittoria [illegible] ragazzi [illegible] Valle riporterebbe in zona promozione anche i genovesi, per un torneo sempre più appassionante. Dovesse vincere il Sori, inv[illegible]e, la situazione per Lavagna e compagnia diverrebbe più complicata. Altra trasferta non facile per l'ex capolista Arenzano (10), alle 16,30 alla «Massa» di Nervi [illegible] il Quinto (7), arbitri Danovaro e Mezzza. Infine Novara (6)-Andrea Doria (0) [illegible] 19,30 a Savona, diretta da Taormina e Vinattieri: genovesi alla ricerca dei primi punti.

Serie C. Compito facile per il Rapallo (11), domani alle 18 a Torino col Quadrifoglio (0). Sulla carta più interessante Imperia (14)-Endas (9) alle 19 alla «Cascione», [illegible] i ponentini non sono intenzionati [illegible] lasciar punti per strada. I rapallesi dovranno attendere giorni migliori, per sperare di riavvicinare la dominatrice del girone di andata. Gli altri incontri: Sori '90 (6)-Cn Torino (2) alla «Sociale» alle 21; Nervi '87 (8)-Aragno (6) ad Albenga alle 19,30. [g. s.]

Crovetto guida il Lavagna

Primi De Bono-Ranalli, ma i «nonnetti» hanno entusiasmato

Vela, Pellerano e Cavaletto ad un passo dal «Cointreau»

Il «Cointreau per due» era partito domenica da Chiavari: l'altra notte l'arrivo

CHIAVARI. La «Cointreau per due», regata d'altura per barche tra gli 8 e i 18 metri di lunghezza [illegible] equipaggio di due persone, è stata vinta da «Anicaflash Junco» di De Bono e Ranalli, che ha raggiunto mercoledì sera la boa d'arrivo posta davanti al Porto di Chiavari, 81 ore 42 minuti e 45 secondi dopo aver lasciato il Golfo Tigullio.

Fin qui la cronaca, che non rende però giustizia all'appassionante battaglia, e soprattutto non informa sul duello generazionale ingaggiato tra la barca poi risultata vincitrice e «Piacenza Cashmere», [illegible] a bordo la coppia di stagionati lupi di mare composta dai chia[illegible] Pellerano e Cavaletto.

Pur dovendo lottare [illegible] un «mezzo» obiettivamente inferiore («Anicaflash» [illegible] tre metri più lungo [illegible] «Piacenza»; il primo è della classe Delta, la seconda della Charlie) i cinquantunenni Giorgio Pellerano e Gian Cavaletto han fatto vedere le streghe al 32enne Gabriele De Bono e al ventenne Ranalli.

La partenza è stata data domenica [illegible] mezzogiorno. Dopo il disimpegno [illegible] largo di Portofino (traguardo volante vinto da «Parsifal» su «Piacenza») le 35 barche sono volate f[illegible] alle Bocche di Bonifacio dove all'alba di martedì «Anicaflash» [illegible] primo con 53' di vantaggio su «Piacenza». Staccatissimi gli altri, a cominciare dal terzo, «Tachi» un Charlie con l'equipaggio Bestetti e Petracchi che aveva tre ore e 11 minuti di ritardo.

Ma nella risalita le condizioni meteo cambiavano, il vento calava e le barche più piccole si avvicinavano. La coppia [illegible]na ce la faceva per soli 16 minuti su «Piacenza» e «Tachi», splendido nella rimonta, tagliava il traguardo alle 22,17. E i due «vecchietti» [illegible] l'avrebbero forse fatta se non avessero avuto contro la sorte: Cavaletto per due volte ha dovuto farsi una «passeggiata» in testa all'albero per sbrogliare la vela. Han [illegible]munque vinto [illegible] loro classe. Bella vittoria anche per «Red Red Wine» dei milanesi Carrara e Mussato, quarti assoluti e primi nei «Bravo», e «Ganbare» dei fratelli Manzoli, settimi, e primi [illegible]gli «Alfa». E siccome nella vela d'altura vale il precetto evangelico del «beati gli umili», un premio va anche al sandolino «Dream Away» dei pistoiesi Poli [illegible] Aversano, che con i suoi 8,50 metri è arrivato [illegible] sera [illegible] si è messo alle spalle metà [illegible] concorrenti. [d. s.]

Terza: così il primo turno infrasettim[illegible]

Il Villaggio è già pronto per gli altri spareggi

Tempo per i rimpianti: nessuno. Il Villaggio ha già archiviato la sconfitta di mercoledì a Sesta Godano col S. Stefano, nello spareggio per il primo posto e il passaggio diretto in Promozione, e si [illegible] subito proiettato sulle successive sfide fra le seconde classificate, con ancora un posto [illegible] disposizione nella categoria superiore. A caldo, qualche recriminazione, per un ambiente ostile (quello di Sesta: ma eravamo nello Spezzino, contro una squadra locale, e quindi perché sorprendersi tanto?), ma nel mirino il futuro.

Domenica, [illegible] campo Ligorna A, via alle prime sfide, [illegible] Arenzano-Villaggio (le altre due squadre interessate [illegible] «salto» sono il Cisano [illegible] Giorgio e la Voltrese). Solo una del poker potrà festeggiare, anche per «colpa» dell'Imperia 87 che non è riuscita a superare il turno dell'Eccellenza, e a liberare così un posto in più.

Frattanto [illegible] Terza Chiavari [illegible] compiuto il suo 34° «passo», quint'ultimo della stagione. Il Moneglia, dopo [illegible] illuso tutti con tre sconfitte consecutive, ha [illegible] definitiva... [illegible] agli avversari: 4-1 al Deiva, l'avversaria più pericolosa, e primo posto ormai certo. Ma come conferma il presidente della Figc chiavarese, Giuseppe Clerico «almeno due saranno pro[illegible]». Quindi spazio per Deiva, Sestieri, Leivi o S. Lorenzo. Risultati: Gattorna-S. Ambrogio 0-1; Val d'Aveto-Leivi 0-6; Sestieri-Maggi 1-1; Ri-Monilia 0-1; Nè-Moconesi 0-2; Portob.-Riese 0-2; [illegible] Lorenzo-Cicagna 1-0; Bargone-Panchina 1-2. Moneglia p. 55; Deiva 48; Sestieri 47; Leivi e S. Lorenzo 44; S. Ambrogio 43; Bargone 40; Panchina 38; Gattorna 37; Monilia 35; Cicagna 32; Portobello 29; Portofino 28; Ri, Riese e Saline 26; Nè 23; Maggi 22; Moconesi 20; V. d'Aveto 15. [g. s.]

da oggi

ARISTON Roof

A TRE SALE 1 POSTI 384 A SALA UNICA POSTI 650
2 POSTI 135
3 POSTI 135

ARIA CONDIZIONATA - 4 TETTI APRIBILI
DOLBY STEREO
CINEMECCANICA VITTORIA V M/I SISTEMA VECTOR
VIDEO PROIEZIONI SONY LCD
BAR - SALE POLIFUNZIONALI E SEGRETERIE - LOCALI CONFORMI ALLA NORMATIVA PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

SANREMO - VIA MATTEOTTI 107 - TEL. 0184 / 50.70.70 - FAX 0184 / 50.08.97

SALA 1
ore 20.00 - 22.30

SALA 2
ore 20.40 - 22.40

la SACHER FILM presenta

CARO DIARIO

un film di NANNI MORETTI

SALA 3
ore 21.00 - 23.50

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 27 Maggio 1994 [illegible] 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Vallecrosia: estorsione e millantato credito per la cessione di un bar

In carcere un commercialista

Finita in manette anche una sua cliente. Si sarebbero fatti consegnare 25 milioni in nero per garantire il rinnovo del contratto di locazione del «Milleluci» di corso Italia [illegible] Bordighera. Operazione della Finanza

VALLECROSIA. Lui l'hanno preso con [illegible] milioni nel cassetto; lei con 20 milioni nella borsetta. Tutte banconote segnate. «Estorsione [illegible] millantato credito» secondo la Guardia di finanza di Ventimiglia; «Un "pacco"» stando a quanto affermato [illegible] principale protagonista della vicenda. Sono finiti entrambi in carcere. Il Gip si è riservato di convalidare [illegible] meno gli arresti entro le prossime 24 ore.

Le manette sono scattate clamorosamente mercoledì sera intorno alle 21, ai polsi del ragionier Carlo Agnese, 55 anni, di Vallecrosia, via I Maggio 62, uno dei più noti commercialisti della provincia, e di Maria Luisa Calleri Carattozzolo, 44 anni di Bordighera, corso Italia 102, proprietaria dei muri del bar Milleluci, sempre [illegible] Italia, la cui cessione è al centro dell'inchiesta.

Il blitz della Finanza scaturi[illegible] dalla denuncia fatta [illegible] Mar[illegible] Capponi, titolare del «Milleluci». Nei giorni scorsi inizia [illegible] trattativa per cedere, per 300 milioni, il locale ad un milanese intenzionato ad investire in Riviera. [illegible] il [illegible]ratto d'affitto con la proprietaria Calleri Carattozzolo scade fra due [illegible] e mezzo. C'è il rischio di uno sfratto e l'acquirente non inten[illegible] sborsare [illegible] somma richiesta senza una precisa garanzia. Capponi si rivolge alla titolare dei muri che lo invita a definire la questione [illegible] il suo commercialista. In base all'accusa Agnese gli avrebbe chiesto, per [illegible] della cliente, un compenso di [illegible] milioni. Più 5 per la sua consulenza. Complessivamente 25 milioni per il [illegible] del canone d'affitto fino al 2006. Tutti in nero.

Ma Capponi non ci sta e si rivolge alla Finanza. «E' un'estorsione» protesta.

Scatta la trappola. Gli investigatori segnano i numeri di serie delle banconote. Poi seguono Capponi fin sulla porta dello studio del ragionier Agnese in via Colonnello Aprosio 139. E attendono la consegna del denaro per intervenire. Nello studio del commercialista Capponi incontra anche Maria Luisa Calleri Carattozzolo. La donna firma il rinnovo del contratto di loca[illegible]. Incassa i quattrini. Quando la donna [illegible] dallo studio, trova i finanzieri ad attenderla. In borsa i venti milioni. I [illegible] di serie corrispondono. Scatta l'arresto. Un attimo dopo finisce in manette anche il commercialista che protesta: «E' la mia parcella professionale».

I due trascorrono la notte nella ca[illegible] di sicurezza della caserma della Guardia di finanza [illegible] via Trossarelli a Ventimiglia.

Giovedì mattina, intorno [illegible] mezzogiorno, Agnese e la Calleri Carattozzolo vengono accompagnati [illegible] Palazzo di giustizia per essere interrogati dal gip, Eduardo Bracco. Agnese, difeso dall'avvocato Roberto Moroni, respinge completamente l'accu[illegible]. Il legale conferma: «Abbiamo documentato la sua totale estraneità». L'interrogatorio della donna viene rinviato a questa mattina. Alle 14 Bracco lascia il suo ufficio riservandosi 24 ore per decidere [illegible] confermare o meno gli arresti.

Il ragionier Carlo Agnese, «Charles» per gli amici, [illegible] stato rinchiuso nel carcere [illegible] Santa Tecla, [illegible] Sanremo; lei [illegible] Imperia.

Gian Piero [illegible]

Carlo Agnese, il professionista arrestato

Maria Luisa Calleri Carattozzolo

Il giovane era ammalato dalla nascita: oggi i funerali

Poggi, ragazzo di vent'anni muore di anemia mediterranea

IMPERIA. La faccia smunta, un viso che dimostrava molto meno dei suoi vent'anni. Ma sempre il sorriso sulle labbra, a nascondere il terribile male che lo affliggeva dalla nascita e che se l'è portato via mercoledì pomeriggio. Di anemia mediterranea [illegible] morto Luigi Romano, che risiedeva [illegible] Poggi con la mamma Maria Tramontana, il convivente di lei Elio e la sorella Natalina, 18 anni, che lavora alla pizzeria «Notte e Dì» di Oneglia. I funerali del giovane si terranno oggi alle 15,30 nella chiesetta del paese, dove si raduneran[illegible] tutti i giovani del posto. Non per chiacchierare e scherzare, come ogni sera, d'estate, faceva anche «Gino», ma per dare l'ultimo saluto a un amico sfortunato.

Luigi Romano sapeva forse di dover sottostare [illegible] un destino crudele e ingiusto. [illegible] anni continuava [illegible] fare trasfusioni di sangue a [illegible] dell'anemia, caratterizzata da un'alterazione [illegible] globuli rossi. Morbo che di solito è ereditario ed è assai diffuso tra le popolazioni costiere del Mediterraneo (un centro di [illegible] molto importante è all'ospedale Gaslini di Genova). Si sottoponeva [illegible] cure faticose [illegible] debilitanti, che ne avevano condizionato l'esistenza. Finite le medie alla Boine [illegible] piazza Roma, aveva abbandonato gli studi. Il lavoro? Per un po' s'è messo a distribuire giornali, ma anche in questo caso si è dovuto arrendere. Gli piaceva, ma non poteva conciliare [illegible] frequenti visite mediche con un'occupazione che richiedeva invece una certa assiduità.

Le condizioni del [illegible] si [illegible] aggravate negli ultimi [illegible] mesi. Ricoverato in Pediatria, dove lo conoscevano e dove lui si trovava quasi come in una seconda famiglia, è stato quindi trasferito in Cardiologia. Qui ha subito un intervento chirurgico. Ma ogni tentativo per salvarlo è risultato vano. «Non ce la faceva più, soffriva tantissimo», racconta la sua amica Fabiana Zerbone, 17 anni. «Gino» [illegible] spento [illegible] a poco. E [illegible] lui il [illegible] eterno sguardo da [illegible]gazzino. L'unica sua passione era il motorino, su cui girava fino a sera tardi. Solo così riusciva a dimenticare la sua triste «condanna». [m. v.]

Luigi Romano aveva 20 anni

[illegible]

Fallimenti

L'escalation in Riviera

SANREMO. La crisi incalza e i fallimenti [illegible] provincia [illegible] Imperia continuano al ritmo [illegible] uno al giorno. Ma per un'attività commerciale costretta a chiudere i battenti c'è già qualcuno disposto a riaprirne [illegible] nuova, a sostituire [illegible] concorrente «strozzato» dalle tasse e dalla carenza di clienti. Sono giri d'affari, per passaggi [illegible] proprietà e vendite [illegible] licenze, nell'ordine di decine di milioni. A tutto questo, si va ad aggiungere il «nero» costituito da «buo[illegible]» e «buonuscita», due pratiche diventate ormai una consuetudine in Riviera sia tra gli affittuari sia tra gestori e proprietari [illegible] negozi. Insomma, si chiede [illegible] «affitto anticipato», un canone da [illegible] a chi, a turno, si trova nella posizione di maggior potere.

Nel Ponente, comunque, il mercato relativo alle attività commerciali non sembra risentire della crisi economica attuale. I prezzi, affitti e licenze, restano alti e ci vogliono centinaia di milioni per riuscire ad aprire un nuovo negozio nelle vie del centro di Sanremo, Imperia o Bordighera. «In Francia - dicono gli esperti di finanza e imposte - c'è un particolare contratto che regolamenta i passaggi di proprietà. Qui da noi, invece, per sfuggire alle tasse [illegible] [illegible] qualsiasi [illegible] e, di conseguenza, si rischia anche molto di più».

In via Matteotti, nel «salotto buono» di Sanremo, [illegible] difficile che un negozio che chiude per fallimento non venga riaperto [illegible] giro di pochi mesi. Cambiano i titolari della licenza, intervengono le grandi firme dell'abbigliamento e della pelletteria. Negli ultimi tempi però il numero delle «firme» disposte ad investire in un'attività commerciale nella città dei fiori [illegible] diminuito. Il [illegible] della città del Festival può [illegible]ssere una buona pubblicità, un fatto di prestigio, ma nella maggior parte dei casi risulta un investimento controproducente se [illegible] supportato da continui finanziamenti. [g. ga.]

LA PAGINA DELLA SCUOLA

Gli studenti giornalisti

Il salone del libro, le olimpiadi di matematica, una rappresentazione teatrale: sono alcuni degli argomenti trattati questa settimana dai ragazzi. PAG. 41

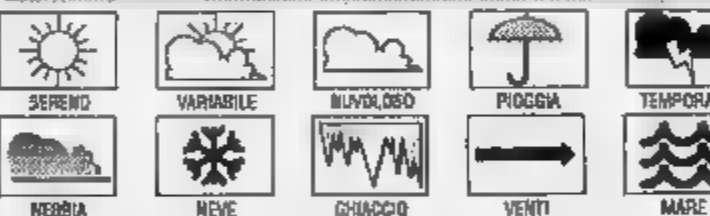
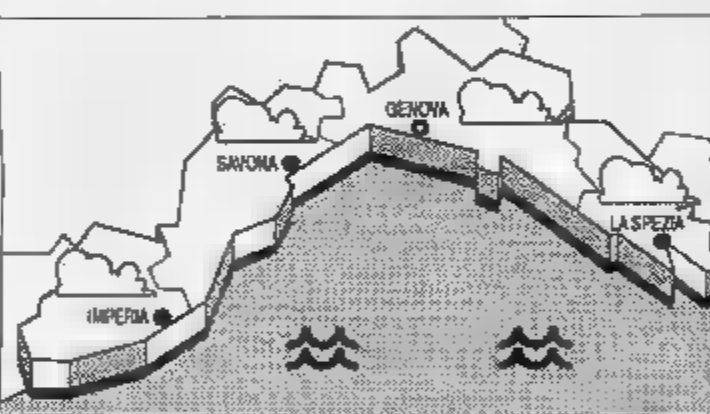
Oggi [illegible] Imperia

Si celebra la festa della polizia

IMPERIA. Si tiene oggi, nel capoluogo, la Festa della polizia. In mattinata è prevista una cerimonia in questura, durante [illegible] quale sarà premiato il nuovo comandante [illegible] Stradale Carmine Tabarro, che [illegible]i mesi scorsi, [illegible] Verona, ha individuato i responsabili del lancio [illegible] pietre dai viadotti dell'autostrada. Riconoscimenti andranno anche ad agenti della squadra Mobile [illegible] hanno scoperto esplosivi al cimitero di Oneglia. Presenzierà alla cerimonia [illegible] questore Francesco Minerva.

Alle 17,30, al campetto del Giuseppini, la polizia organizzà anche un torneo di calcio con la partecipazione dei 100 bimbi bosniaci ospitati fino al 10 giugno nel capoluogo e di figli degli agenti. E' anche in programma una raccolta di generi alimentari da destinare ai piccoli profughi slavi tramite la Charitas. Saranno inoltre distribuite magliette con sopra scritto «Uniti per un futuro migliore» in italiano e bosniaco. [e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, più ampie nel corso della giornata, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento nelle massime. **Tendenza per domani:** prevalentemente poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso.

RILEVAZ. [illegible] **IERI.** Temp. mare 19° C, umid. [illegible] 85%, vento Sud-Ovest 15-25 km/h, mare mosso, cielo [illegible], press. bar. 1012 mb (stazionaria).

[illegible]E DI IERI

Genova	max 23	min 17
Savona	max 20	min 16
Imperia	max 23	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 18. Temp. del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,59. La **Luna** tramonta alle 8,10 e sorge alle 23,19 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [illegible].

Avvistamento di alcuni esemplari nell'entroterra

Parla testimone oculare «Li ho visti, erano lupi»

IMPERIA. Questa volta sembra che i lupi ci siano davvero. Dopo i sospetti nati sabato scorso dal ritrovamento, [illegible] Aquila d'Arroscia, di un paio di pecore uccise, ora perfino un «contatto» avvenuto in località Cinque Borghe, a metà strada tra Civezza e Poggi. A trovarsi di fronte a tre esemplari che parevano lupi [illegible] tutti gli effetti è sta[illegible] [illegible] [illegible] commercialista d'Imperia, Giovanni Carli, [illegible] anni, che risiede in via don Minzoni. Prima hanno fatto strage dei suoi conigli, quindi hanno pun[illegible]to l'ex professionista, andato a dar da mangiare ai suoi animali. Per evitare guai, [illegible] dovuto salire [illegible] una pianta. Carli ha denunciato il fatto al Comando della Guardia forestale.

L'uomo non ha dubbi: quelli che hanno assalito la conigliera, strappando con le zanne parte della rete che aveva mes[illegible] [illegible] protezione, [illegible] proprio lupi. Racconta: «Camminavano in fila indiana, silenziosi. Il pelo scuro sul dorso, agili, snelli. Quando li ho visti, uno [illegible] loro [illegible] ancora un coniglio tra le fauci. Ho avuto paura [illegible] allora mi sono [illegible] al sicuro [illegible] [illegible] ulivo. Hanno avuto una reazio[illegible] che, ho letto poi sull'enciclopedia, è tipica di quelle bestie: [illegible] rimasti immobili, a fissarmi, digrignando contempora[illegible] i denti. E' stato terribile. Poi [illegible] ne sono andati, dirigendosi [illegible] il Monte Faudo. Dopo [illegible] atteso qualche minuto, [illegible] sceso, ho preso un forcone e sono scappato».

Conclude: «Ho informato gli agenti soprattutto perché in quella zona passano diverse persone [illegible] piedi [illegible] in bicicletta, anche bambini». E nell'area del Faudo, alcuni giorni fa, [illegible] state scoperte altre pecore che mostravano ferite [illegible]e da morsi. Da non dimenticare che i lupi sono animali superprotetti e che ucciderli o semplicemente ferirli (salvo per comprovate ragioni [illegible] autodifesa) comporta condanne e pesanti sanzioni. [m. v.]

Le puntate realizzat[illegible] anche a Dolceacqua [illegible] Ventimiglia in onda su Italia Uno da lunedì 6 [illegible] mercoledì 15 giugno

Per Fiorello nel Ponente gran finale tra gli applausi

Si sono concluse ieri pomeriggio a Bordighera le registrazioni del Karaoke

BORDIGHERA. Con [illegible] puntata spumeggiante, optional il vento e le nubi minacciose, Fiorello ha chiuso [illegible] suo mini-tour nell'estremo Ponente. Il picco massimo di persone che ieri pomeriggio sono andate sulla Spianata [illegible] Capo per assistere alle registazioni del «Karaoke» si è registrato alle 17: c'erano circa duemila persone. La metà di quelle che avevano affollato la piazza del Comune di Ventimiglia: [illegible] Bordighera, però, il «Karaoke» [illegible] era una novità. La carovana di Fiorello aveva registrato tre piovose puntate lo [illegible]orso ottobre.

La più popolare trasmissione di Italia Uno lascia la nostra zona, [illegible] si fanno i primi bilanci: le polemiche per i costi inaspettati e mal ripartiti tra i tre Comuni che hanno avuto l'onore (e l'onere) di essere citati dal noto animatore, sembrano essersi placate. Dopo le tensioni degli altri giorni, ieri pomeriggio Franco Di Cagno, presidente dell'Apt e forte sostenitore e promotore dei «passaggi televisivi» delle nostre località, sfoderava un sorriso soddisfatto. «Tutto risolto - ha affermato - i conti sono stati rifatti e i tre Comuni si divideranno equamente i quattordici milioni [illegible] spese che devono sostenere le amministrazioni. [illegible] [illegible] totale dell'operazione "Karaoke" è di venticinque milioni: per il resto ci penserà l'Apt». Anche [illegible] responsabile dell'Ufficio Turismo [illegible] Ventimiglia, Carlo Canzone, che ieri era seccato per aver saputo che il suo Comune avrebbe pagato più degli altri, ieri, sulla Spianata del Capo, era più rilassato: «Ci siamo fatti consegnare i costi dello ospitalità [illegible] Grand Hotel del Mare: possiamo suddividere le spese con più trasparenza».

Le trasmissioni svoltesi a Bordighera andranno in onda da lunedì 13 a mercoledì 15 giugno. La serie di puntate registrare prima a Dolceacqua e poi a Ventimiglia andranno in tivù a partire da lunedì 6. Anche ieri si sono alternati sul palco cantanti locali [illegible] [illegible]. Tanti complimenti da parte di Fiorello alla brava Karine Foster di Nizza, che nella zona non [illegible] una scoperta, in quanto è [illegible]na delle finaliste del concorso «Primo Applauso». La cantante francese, che ha risposto per scherzo all'invito degli organizzatori, ha vinto la [illegible] puntata da Bordighera. [illegible] «Karaoke» non ha [illegible] conquistato la Francia. La bionda Karine [illegible] è guadagnata gli elogi del conduttore cantando «L'italiano» [illegible] Toto Cutugno. Prima di lei si era esibito [illegible] altro straniero: [illegible] simpatico ragazzo senegalese che da poco si [illegible] stabilito [illegible] Bordighera.

Mentre sul palco si alternavano alla guida [illegible] «Karaoke» Fiorello e il fratello minore Fiorellino, il servizio d'ordine scortava [illegible] valletta Katia Noventa sul retro del palco, dove addossati alle transenne un gruppo di fan le consegnava un enorme mazzo di [illegible] rosse.

«Passerò [illegible] mie vacanze a Bordighera», ha affermato Fiorello, sollevando i dubbi del pubblico: «Non ci credete? Mi vedrete quando tornerò».

Tra i concorrenti da segnalare la timida Elena Bruzzone, 13 anni, di Vallecrosia, vincitrice della terza puntata da Bordighera con «La Solitudine». E [illegible]: Luciano Ballestra di Torri, Cinzia Tripodi [illegible] Sanremo, Gianni Simbari e Anita Ioviero di Bordighera e cantanti arrivati anche da Genova per provare l'emozione [illegible] esibirsi accanto al mitico conduttore. A sorpresa, anche oggi, [illegible] agli autori, seduta in prima fila, c'era la nonnina Elvira Moretti, 82 anni, la fan di Fiorello che a Ventimiglia [illegible]a stata invitata dall'animatore sul palco.

Numerose e attentissime anche in questa occasione le forze dell'ordine, che hanno garantito la sicurezza al non eccessivo pubblico intervenuto.

Daniela Borghi

Fiorello in Riviera

Ancora aperto il «giallo» della donna soffocata con un cuscino due anni fa

Caso Evangelista, nessun colpevole

Assolto per non aver commesso il fatto Aladino Di Zio, 61 anni, cugino primo della vedova trovata morta nel suo appartamento a Sanremo. Il verdetto a Imperia dopo cinque ore di camera di consiglio

IMPERIA. Assolto per non aver commesso il fatto. Non era presente in aula Aladino Di Zio, 61 anni, di Sanremo, quando il presidente della Corte d'assise d'Imperia, Luigi Sanzo (l'altro giudice [illegible] Laura Russo), ha fugato gli ultimi dubbi sull'innocenza dell'imputato, accusato dell'omicidio della cugina Antonietta Evangelista, avvenuto due anni fa. Se n'era andato nel pomeriggio. La sentenza è giunta alle 22,15, dopo cinque ore di camera di consiglio. Soddisfatti i difensori, gli avvocati Silvio Dian e Aldo Prevosto. Meno il pm Marcello Basilico, che aveva chiesto invece 18 anni e la carcerazione per Di Zio. «Comunque [illegible] processo che doveva essere fatto e la decisione sofferta della giuria lo dimostra», dice il magistrato.

Era fiducioso, qualche ora prima della sentenza, Aladino Di Zio. Ha lasciato Imperia in sella al suo vespino azzurro. «Sono tranquillo», ha detto, quasi presagendo la conclusione, allacciandosi il casco e infilandosi una giacca a vento. Chissà su cosa deve aver riflettuto nel tragitto verso casa. La vicenda ha comunque lasciato un segno forse indelebile nella mente dei protagonisti. Figurarsi in lui. Mille pensieri, durante i giorni delle indagini e del processo, devono averlo tormentato. Sia che dovesse sforzarsi di trovare a tutti i costi un elemento decisivo per dimostrare la propria innocenza, sia che dovesse inventare ex novo un alibi convincente.

Aladino Di Zio, 61 anni, assolto

Anche le figlie della vittima, Luisa e Anna Maria Ursini [illegible] rimaste provate. Le udienze, gli interrogatori hanno aumentato il dolore, come una tortura psicologica ripetuta all'infinito. Quante volte, in aula, hanno [illegible] gli ultimi attimi di vita della loro madre, il suo disperato tentativo di bloccare l'assassino, l'agonia, l'atroce fine.

E' la notte tra il 26 e 27 gennaio del '91. Antonietta Evangelista è in vestaglia quando riceve la visita del killer. Viene immobilizzata, soffocata con un cuscino. I vicini la sentono lamentarsi. La voce diviene sempre più flebile. Compiuto il suo lavoro non [illegible] fatica (nel braccio della pensionata rimane visibile una ferita dovuta a un morso), il carnefice le lega i polsi della mano, forse vuole [illegible] un tentativo di rapina. Viene disturbato e preferisce fuggire? L'appartamento viene riempito d'impronte, ma nessuna appartiene ad Aladino Di Zio, cugino della donna, sospettato [illegible] uno. Prove? Nessuna. Vengono pure commessi errori nelle indagini. «Inchiesta sfortunata», la definisce il pm.

Nessuna prova. Ma ci sono tanti indizi. Ognuno cerca di servirsi dei particolari per puntellare le proprie argomentazioni. Così un'impronta lasciata dall'assassino sulla ringhiera di un palazzo era diventata traccia importante per l'accusa (sostiene che di là è fuggito l'omicida), ma contemporaneamente lo era per la difesa, che affermava l'esatto contrario: «L'assassino, forse un topo d'appartamento, è entrato spuntando dal terrazzo, per compiere un colpo. Quando si è visto scoperto ha reagito con violenza».

Maurizio Vezzaro

Ingiunzione della Finanza

Occupazione Sobbalzo, chiesti 32 milioni di affitto arretrato

IMPERIA. Trentadue milioni per tre anni di occupazione. E' il risarcimento richiesto ai ragazzi del centro sociale Sobbalzo dall'Intendenza di Finanza, proprietaria dei magazzini occupati in via Garessio. Un provvedimento a sorpresa, che riguarda la ventina di giovani, giudicati in pretura dopo un controllo delle forze dell'ordine e condannati a una multa di 200 mile lire. Tuttora sono in attesa di appello. «Dal [illegible] luglio del '91, è stato calcolato un "affitto" [illegible] mila lire al mese, cui sono stati aggiunti vari interessi di mora per arrivare a questa cifra spropositata: eppure, i locali sono degradati, privi di acqua e di luce, tanto da costringerci a utilizzare un generatore sistemato a nostre spese», osservano alcuni frequentatori del Centro.

E aggiungono: «L'ingiunzione di pagamento riguarda venti persone che in realtà non possono essere ritenute responsabili dell'occupazione. Si tratta semplicemente dei frequentatori della struttura nel giorno in cui è stata compiuta l'ispezione, che comprendono anche un ragazzo che risiede a Milano».

Un'altra tegola incombe sul [illegible] giovani di Sobbalzo: è probabile che, subito dopo le elezioni europee, l'area venga sgomberata. «Lo stesso prefetto, in un [illegible] incontro, ha confermato questa eventualità. Il Comune, per contro, non ci ha garantito sistemazioni alternative: si rischia di cancellare sette anni di attività, caratterizzati da concerti e anche corsi di serigrafia».

Anche per questo, il sodalizio organizza domani presidi itineranti sull'autogestione di spazi inutilizzati. Si partirà dalla vecchia sede di Sobbalzo, il «Palazzaccio» di piazza San Francesco, per arrivare davanti all'ex cinema Rossini. Intanto, i magazzini contesi continuano ad accogliere esibizioni: domenica, toccherà al reggae del giamaicano Winchester.

[e. f.]

DALLA CITTA'

PROTEZIONE CIVILE

Proposta l'organizzazione del servizio comprensoriale

Il Comune di Imperia propone l'organizzazione su base comprensoriale del servizio di Protezione civile, includendo anche i Comuni del Dianese e della Comunità montana dell'Olivo. Spiega il consigliere delegato Angelo Trincheri: «Questa gestione garantirà la [illegible] di un patrimonio unico e funzionale dei mezzi ed una maggiore economicità, che favorirà soprattutto i centri minori con bilanci insufficienti. Verranno anche favoriti i rapporti con prefettura, vigili del fuoco, Corpo forestale e i volontari, che potrebbero essere assorbiti e integrati in un unico ruolo». [b. v.]

[illegible]

Le contromisure per la frana di Diano Castello

Sarà risolto in tempi brevi il problema del muro crollato sulla strada provinciale all'ingresso dell'abitato di Diano Castello. Ieri il sindaco Lino Damonte ha ricevuto assicurazioni dal vicepresidente della Provincia, Antonio Lapalomenta, il quale ha garantito che la pratica, in sospeso da mesi, avrà priorità assoluta. Sarà discussa e approvata nella seduta consiliare del [illegible] giugno. [e. b.]

CORSO

Dirigenti e [illegible] inglesi a scuola d'italiano

Partirà lunedì, alle [illegible] in Provincia, il corso sperimentale per docenti e dirigenti britannici, realizzato in collaborazione dal Central Bureau di Londra e dal ministero della Pubblica Istruzione. Si proseguirà con varie lezioni di lingua e cultura italiana alle medie Sauro di via Gibelli. Fino al 10 giugno saranno ospitati gli insegnanti, un ispettore e un dirigente del British Council. [e. f.]

CONFERENZE

Un ciclo sui problemi degli adolescenti

Prende il via oggi, alle 21, il terzo ciclo di conferenze «Genitori informati», a cura della Consulta femminile e dell'amministrazione provinciale, dedicato ai problemi degli adolescenti. Nei locali delle medie Pastonchi di Arma, la responsabile della Consulta, Raffaella [illegible]io Sibilla, esporrà i risultati della ricerca su «Realtà giovani della provincia». Il ginecologo Amedeo Casella parlerà di «Fisiologia e psicologia dello sviluppo sessuale». [e. f.]

ARRESTO

Evaso da Imperia è bloccato a Chivasso

Baldino Damolo, 39 anni, nato a San Maurizio D'Opaglio (Novara), evaso dal carcere di Imperia, è stato arrestato a Chivasso dagli agenti della polizia ferroviaria. L'uomo, che dopo un permesso di 18 ore non era più ritornato nella casa circondariale dove stava scontando una condanna per furto aggravato, è stato bloccato nei pressi della stazione ferroviaria [e. f.]

Presentata ieri la nuova mostra sulla dieta mediterranea

La Riviera offre a Vicenza «Colori, profumi e sapori»

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Un angolo di spiaggia ligure in piazza dei Signori, «il salotto buono» di Vicenza. Qui, nella classica cornice di questa città palladiana, all'ombra della Torre dei Pissari, sarà ricostruito un frammento della Riviera di Ponente, con i ciottoli, le cabine, la sdraio e una barca. Accadrà la settimana prossima, per «Colori, profumi e sapori», la mostra itinerante che la Camera di Commercio di Imperia ha già allestito con successo, in passato, a Trieste, Varese e perfino Saint Moritz, in Svizzera, e che ripropone ora, per esporre in passerella i prodotti più tipici della provincia, come l'olio d'oliva e i derivati, la pasta e i fiori.

La manifestazione, che conserva il significativo titolo di «Colori, profumi, sapori», è stata presentata ieri mattina, a Vicenza. Sarà ripetuta, in ottobre a Imperia, in occasione dell'Expo dell'alimentazione mediterranea: e, questa volta, sarà il capoluogo berico a esportare i cardini della propria, florida economia, dall'oro alle ceramiche, dai pellami al vino e ai formaggi.

E' una ghiotta opportunità promozionale, questa di Vicenza, per l'Imperiese. Ottanta vetrine di negozi, che si affacciano in via Palladio, la [illegible] principale, saranno addobbate con i prodotti della Riviera dei Fiori. E nella sontuosa Borsa Merci della Basilica Palladiana, il cuore della città, [illegible] aziende, tra le più rappresentative della realtà industriale e imprenditoriale (Agnesi, Carli, Raineri, Cipressa Sapori, Empolio, Frantoio Sant'Agata, Frantoio Bianco), avranno altrettanti «stand», aperti al pubblico il 4 e 5 giugno, con omaggi floreali a tutte le signore intervenute, e degustazioni per i visitatori.

Lunedì 6, appendice con gli imprenditori: a questo incontro con la potenziale clientela veneta, Imperia tiene molto, e lo dimostrano le centinaia e centinaia di inviti «mirati», i 12 mila depliants inseriti nel Messaggero Veneto, i quindicimila volantini distribuiti in tutta la provincia.

Perché proprio Vicenza? Lo spiega Enrico Lupi, membro di Giunta della Camera di Commercio e presidente dell'Unione commercianti di Imperia, che ha trovato collaborazione nella consorella berica: «Gli operatori volevano riprendere "Colori, profumi e sapori", per continuare a diffondere anche in altre regioni il nostro messaggio, dove si condensano attività [illegible] e turistiche. E noi siamo stati perfettamente d'accordo. E' stato fatto un sondaggio sulle zone sulle quali puntare, e la scelta è ricaduta, in generale, sul Veneto, e più in particolare, proprio su Vicenza».

E' una provincia ricca e soprattutto ben predisposta nei confronti dei prodotti di qualità: «Un serbatoio particolarmente interessante per il mercato oleario, ma non soltanto su quello. Esistono insomma i presupposti, perché le nostre aziende possano intavolare trattative, e realizzare affari», conclude Lupi.

Stefano Delfino

Imperia, aumentano in tutto il Ponente il consumo e lo spaccio di hashish

Aveva la droga in casa, un arresto

In carcere è finito l'impiegato ventisettenne di un supermercato. Carabinieri e polizia stanno indagando su un traffico di sostanze stupefacenti tra Olanda, Riviera e Costa Azzurra. Indagini su un giovane straniero residente a Carpasio

[illegible] Aumenta il consumo di hashish nell'Imperiese. Lo confermano alcune operazioni dei carabinieri. Seguendo una pista partita in città, hanno compiuto un arresto e sequestrato una quarantina di grammi di stupefacente. Una seconda inchiesta condotta nell'entroterra potrebbe presto avere sbocchi in Olanda. In questo [illegible], si parla di commercio di hashish nelle mani di un gruppo di stranieri residenti in Riviera, che fanno la spola col Paese dei tulipani per acquistare sostanza proibita e venderla nelle vallate.

Il primo lavoro è stato portato a termine l'altra sera. In manette è finito Enzo Martorelli, 27 anni, abitante a Imperia in via Ivanoe Amoretti e dipendente del supermercato Sidis di Pieve di Teco. I militari del reparto operativo del Gruppo, che da tempo lo tenevano d'occhio, hanno compiuto una perquisizione nell'alloggio del giovane, trovando circa mezz'etto di hashish. Enzo Martorelli era stato pedinato più volte, e forse i suoi spostamenti, oppure gli incontri con altri giovani già nel mirino, hanno spinto all'intervento i carabinieri del maggiore Chillemi. Il ragazzo, difeso dall'avv. Agnese, attende ora di essere interrogato dal gip.

Sempre il commercio di hashish al centro di una seconda indagine, che non ha nulla a che fare con la precedente e che viene indirizzata invece nel circondario di Dolcedo e in Valle Argentina. Dopo l'arresto in Val Prino di un tedesco a cui erano stati requisiti 700 grammi di droga, carabinieri e magistratura stanno verificando la posizione di un secondo forestiero a lui collegato. Un olandese che da [illegible] anni abita a Carpasio e che avrebbe rifornito di stupefacente molti altri ospiti inseriti nella folta comunità estera stabilitasi nei paesi dell'interno.

L'olandese, [illegible] è stata rivelata l'identità dal momento che gli accertamenti non sono ancora finiti, è stato messo a confronto sabato scorso con un giovane del capoluogo, che lo indicava come proprio fornitore. Ipotesi che vanno ancora confermate, e dalle quali, tuttavia, si attende lo sviluppo di un nuovo filone d'indagine. La pista confluirebbe direttamente fuori confine. L'hashish, pare, verrebbe importata dai Paesi Bassi e giungerebbe in Riviera grazie ad alcuni intermediari, tra i quali ci sarebbe lo stesso olandese finito sotto accuse.

Gli ultimi dati evidenziano un aggravarsi del fenomeno hashish a Imperia. Sono soprattutto i giovani a trovare nelle droghe leggere una fuga dalla realtà che tra l'altro comporta [illegible] rischi rispetto all'eroina. E l'hashish è la droga maggiormente richiesta. [m. v.]

RICETTAZIONE

Traffico di ciclomotori

E' ripreso il traffico clandestino di ciclomotori rubati lungo l'Autofiori. Gli extracomunitari che cercano di passare il confine per poi imbarcare la refurtiva in navi dirette ai Paesi d'origine, alternano ormai il commercio di vetture trafugate con quello sempre più redditizio degli scooter. Gli agenti della Sottosezione Ovest hanno fermato l'ennesimo furgone guidato da una coppia di nordafricani, denunciata per ricettazione, con all'interno 5 ciclomotori rubati a Milano e Bologna e destinati a essere rivenduti con largo profitto nel Maghreb, dove sono molto ricercati. Nelle mani degli agenti dell'ispettore Russo sono finiti uno Sfera e uno Zip (Piaggio), un Italjet, un'Aprilia e un Peugeot. In genere si tratta di modelli appena usciti dalle concessionarie. Quelli usati e dunque più logori vengono invece smontati e contribuiscono a rendere fiorente in Nordafrica il commercio dei pezzi di ricambio. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scarsa illuminazione in zona San Lorenzo

Abito a San Lorenzo, la frazione collinare di Sanremo, e vorrei in qualche modo porre l'accento su una situazione che si è venuta a verificare sulla strada che collega l'abitato al quartiere Foce.

Il problema, per nulla secondario, è quello di una scarsa illuminazione nelle ore serali. C'è poi un altro fatto che non crea disagi solamente agli automobilisti ma anche a quei pedoni che a tutte le ore della giornata sono costretti a camminare ai margini della carreggiata: vi sono ampi tratti di strada sprovvisti completamente di marciapiede.

Personalmente credo che l'amministrazione comunale di Sanremo dovrebbe prendere in serissima considerazione un progetto per il risanamento dei punti luce di tutta la zona visto che siamo alla vigilia dell'estate e che lungo strada Solaro c'è un gran numero di seconde case.

Credo che una delibera della giunta possa risolvere i nostri problemi.

Lettera firmata, Sanremo

Cassonetti, tasse e brutte sorprese

Da pochi giorni, vicino a piazza Dante, il Comune ha piazzato un contenitore che nasconde i cassonetti dei rifiuti, circondato da fioriere. Secondo me, è una spesa superflua a danno di tutti i cittadini. Non mi stupirei se fra poco venisse stabilito un nuovo aumento alla tassa sui rifiuti.

Purtroppo esistono tantissimi problemi urgenti da risolvere nel capoluogo e la gente si aspetta interventi immediati. [illegible] dover ancora una volta pagare per eventuali opere faraoniche dalla quantomeno dubbia utilità.

Come pensionato, le spese che devo affrontare sono già notevoli, e le facilitazioni sono sempre meno.

Forse bisognerebbe cercare di trarre maggiori insegnamenti dagli errori del passato.

Lorenzo Angeli
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: [illegible] 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
[illegible]o Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38 [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo [illegible] al Mare: tel. [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351 175 - 250.722
Cervo: telefono 405.353

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] in provincia.
Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col Aprosio 462, tel. 294.375
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Scotti*, corso Garibaldi 16, tel. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marooz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, [illegible].
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. [illegible]
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 862
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 5, tel. 578.174.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 80, tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** [illegible]. **Bordighera:** tel. 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** tel. 356.735. **Guardia Odontoiatrica:** tel. (0183) 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. A Imperia: Silvia Pesce.
MORTI. a Imperia: Angela Truzzi (92 anni); Angiolina Buzzacarino (86).
ATTIVITA' [illegible]
C'è tempo fino alle 12 di martedì 31 per inviare in Comune la domanda di partecipazione al primo concorso «Balcone fiorito», indetto dall'amministrazione comunale di Imperia. L'iniziativa è organizzata dal consigliere Rina Garibbo Siri e intende valorizzare vari angoli caratteristici della città, sensibilizzando i cittadini per rendere più festosa la [illegible]. Sono previste due sezioni: la prima è riservata a terrazze, balconi, verande e logge; la seconda a giardini e parchi. Il primo premio è di 2 milioni, il secondo di uno, il terzo di [illegible]. La richiesta, compilata in ogni sua parte, deve essere accompagnata da due o tre foto dell'angolo fiorito per cui concorrono. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione. E' [illegible] nominata un'apposita commissione che esaminerà i lavori e stabilirà la graduatoria finale per l'assegnazione dei riconoscimenti. Le domande di partecipazione, unite ai bandi di concorso, si possono richiedere all'ufficio Ripartizione Cultura e manifestazioni del municipio imperiese, in viale Matteotti.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Antichi libri in mostra

S'inaugura domani, alle 18, la mostra della Bibbia ospitata al Palazzo del Parco di Diano Marina. L'esposizione, organizzata dal Comune, resterà aperta fino al 12 giugno. [e. f.]

[illegible]

Uff[illegible]li di gara a lezione

La sede imperiese dell'Automobile club organizza un corso per ufficiali di gara, che partirà il [illegible] giugno. Le iscrizioni si raccolgono presso gli uffici di piazza Unità Nazionale, nel centro di Oneglia. [e. f.]

SANREMO

Quadri in libreria

La «Piccola libreria» di via Escoffier ospita in questi giorni la mostra di un pittore sanremese. Paesaggi e fumetti sono di Davide Sini. [g. ga.]

PIEVE DI TECO

Raduno in Valle Arroscia

Domenica, a Pieve di Teco, è in programma un raduno di pesca nel tratto della Valle Arroscia tra la diga del lago Pigallo e i laghi della Paparera. Il seguente è previstoi il 19 giugno. Le adesioni si raccolgono all'emporio di Giuliano Fazio, in via Ponzoni. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Nuovo libro di Biamonti

E' in programma alle 21, presso l'ex chiesa di San Francesco, la presentazione del nuovo libro di Francesco Biamonti dal titolo «Attesa sul mare». [g. ga.]

SANREMO

Unitre: medicina

«Attualità in cardiologia» è il tema della conferenza in programma alle 16 a Palazzo Bellevue per l'Univestità della Terza Età. La relazione di oggi è a cura di Carlo Montemartini. [g. ga.]

SANREMO

Conferenza in biblioteca

«Sul sonno e sul sognare: dimensione onirica come conoscenza» è il tema della conferenza in programma alle 17 alla biblioteca «Corradi». La relazione è a cura di Andrea Dacrema. [g. ga.]

In allegria, una classe di Imperia ha scritto un volumetto intitolato: «Il labirinto degli enigmi»

Ma che divertimento, la matematica

E l'opera è stata selezionata al «Salone del Libro»

[illegible]

Chi, nella propria vita, [illegible] ha mai detto: «Che noia, la solita matematica!»? Noi, della IV A programmatori dell'Itgc «Ruffini», abbiamo trovato il modo [illegible] imparare diversi concetti [illegible]matici divertendoci allo stesso tempo. Ad alcuni questo sembrerà strano, ma possiamo garantirvi di esserci riusciti. Sotto la guida della nostra professoressa, Silvia Porretti, abbia[illegible] analizzato divertenti enigmi [illegible] soluzioni che avevano [illegible] che fare, in gran parte, [illegible] argomenti contemplati dal programma ministeriale.

Ad un [illegible] punto un'idea geniale ha illuminato le nostre menti: perché non «raggruppare» tutti questi enigmi in un libro? A darci il pretesto è stato il concorso «La scuola che scrive» organizzato in [illegible] dal Salone del Libro.

La sfida è stata raccolta all'unanimità dalla classe. Lavorando con lena ed entusiasmo anche di pomeriggio (festivi compresi) abbiamo dato vita in 15 giorni all'opera che abbiamo intitolato «Il labirinto degli enigmi»: un libro interessante ed istruttivo e, nello stesso tempo, molto divertente. I protagonisti siamo tutti noi: nella storia, ci perdiamo in un misterioso e tetro labirinto dove, per superare gli ostacoli che ci separano dall'uscita, dobbiamo risolvere enigmi matematici.

Non abbiamo resistito alla tentazione di prenderci un po' in giro, il tutto condito da una buona dose di ironia. Il nostro libro, pur non volendo essere pretenzioso, nasconde una serie di allegorie... Ai lettori l'arduo compito di scoprirle.

La stesura dell'opera era già una vittoria, ma quando ci hanno comunicato che era stata segnalata dalla giuria per essere esposta al Salone insieme ad al[illegible] [illegible] selezionate fra più di mille..., potete immaginare la nostra reazione. Ma la «ciliegina sulla torta» è [illegible] la visita al Salone del Libro per ricevere gli onori che ci spettavano (!?!).

Ecco perché chi si trovava alla stazione di Imperia sabato 21 alle 6 ha potuto vedere un gruppo di morti di sonno che aspettavano il treno. La nostra presenza allo «Spazio incontri» [illegible] documentata dalla breve intervista andata in onda mercoledì [illegible] giugno alle 17 su Raitre. Ma attenzione, non è ancora finita: [illegible] siamo alla ricerca di un editore!

A CURA DI
I ragazzi della IV A Programmatori dell'Istituto «Ruffini» [illegible] Imperia

Il Salone del Libro, [illegible] traguardo di prestigio per [illegible] affermati e ancor più per scrittori in erba

Nuoto-volley

Studenteschi nel trionfo

SACCHERI

Siamo ormai ad un [illegible] dal termine dell'anno scolastico ed anche i campionati studenteschi di nuoto sono ormai arrivati alla dirittura finale con gli incontri interregionali [illegible] nazionali. «Il bilancio del liceo Saccheri è stato davvero ottimo» afferma il professor Pierluigi Perotti «e possiamo dire [illegible] certezza che [illegible] stato l'istituto che ha vinto di più in tutta la provincia confermando e migliorando i brillanti risultati raggiunti negli scorsi anni».

A convalida [illegible] tutto ciò, è giunta la notizia della qualificazione alle Nazionali (Riccione, dal 13 al 16 giugno) della squadra maschile composta dagli allievi Stefano Pioli, Diego Mazzocchi, Giampiero Nobile e Paolo Ghiglione.

Il nuoto, disciplina amata dai ragazzi

Tale gratificante risultato è stato ottenuto a Genova con un successo schiacciante [illegible] tutte le altre scuole del Ponente e del Levante, che pure vantano un'ottima tradizione. Un suc[illegible] che ha galvanizzato l'intero ambiente [illegible] che fa ben sperare per gli anni futuri.

I ragazzi del «Saccheri» si sono distinti anche nella pallavolo maschile giungendo alla fase interregionale svoltasi [illegible] Massa Carrara: «E' stato un incontro interminabile» conferma il professor Perotti «conclusosi per 3-2 e [illegible] [illegible] punteggio di 17-15 nell'ultimo set».

La squadra femminile [illegible] pallavolo ha dovuto invece arrendersi per differenza [illegible] al liceo King di Genova, pur avendolo battuto per 2-1. [illegible] una prima analisi della gara, c'è da pensare che abbiano nocciuto soprattutto i risultati negativi di [illegible]. Alla luce di questi ragguardevoli traguardi, sembra proprio [illegible] caso di dire che al liceo scientifico «Saccheri» di Sanremo il motto «mens sana in corpore [illegible]» abbia davvero trovato una precisa e concreta attuazione.

A CURA DI
Liceo Scientifico Saccheri, Sanremo

«Il burbero benefico», collaudo per gli studenti di Bordighera

I ragazzi sul palcoscenico si cimentano con Goldoni

[illegible]

Geronte, protagonista della storia, [illegible] un [illegible] anziano, lunatico [illegible] e bizzarro. Ha due nipoti: Angelica e Dalancour. Quest'ultimo, accontentando i capricci della moglie, Madama Dalancour, ha consumato tutti i suoi averi, fino a trovarsi [illegible]ll'orlo del fallimento. Geronte si rifiuta [illegible] parlargli e di aiutarlo economicamente, quindi il nipote è costretto a chiedere aiuto ad un amico di famiglia, Dorval.

Martuccia, governante di Geronte, [illegible]eme al servo Piccardo [illegible] l'amica Angelica affinché possa sposarsi [illegible] Valerio, l'uomo da lei amato. Angelica però crede che Dalancour e la moglie vogliano rinchiuderla in un convento. Geronte, ignorando la passione della giovane per Valerio, propone [illegible] Dorval, anch'egli di età avanzata, di sposare sua nipote con [illegible] quale riceverà centomila lire di dote. L'amico, sebbene sorpreso, ac[illegible] l'offerta vantaggiosa e tenta di spiegarla ad Angelica. Inizialmente i due si fraintendono, [illegible] [illegible] seguito Dorval capisce che la giovane è innamorata di un altro. Acconsente dunque che lo sposi.

Dalancour disperato, spiega alla moglie la sua precaria situazione finanziaria e questa, con rammarico, si [illegible] con lo zio. Geronte [illegible] impietosisce e non solo aiuta [illegible] perdona [illegible] nipote, ma lo soccorre economicamente. La storia termina con il consenso di Geronte al matrimonio di Angelica e Valerio.

Giovedì 26 alle 21 nel Teatro del Palazzo del Parco verrà rappresentata la commedia «Il burbero benefico» [illegible] Goldoni. Messa in scena e regia della professoressa Mirella Riccio, che ha guidato nella prima esperienza teatrale della loro vita un gruppo di allievi della 4ªB dell'Istituto Tecnico «Eugenio Montale» di Bordighera.

Perché Goldoni? Siamo nel bicentenario [illegible] festeggiamenti goldoniani e a Bordighera, sede per tanti anni del Salone dell'Umorismo, [illegible] [illegible] poteva non tener conto di questo autore comico, un classico dell'esperien[illegible] teatrale internazionale.

Personaggi e interpreti: Geronte, David Borfiga; Dalancour, nipote di Geronte, Ilaria Veneruso; Dorval, amico di Geronte, Nicoletta Corsaro; Valerio, amante [illegible] Angelica, Emanuela Vinci; Piccardo, lacchè di Geronte, [illegible] un lacchè di Dalancour, Tiziana Consiglio; Madama Dalancour, Yvonne Fossati; Angelica, sorella [illegible] Dalancour, Petra Sponsiello; Martucci, dama di governo di Geronte, Deborah Sonaggero; suggeritrice, Silvia Panella.

L'entrata è gratuita; offerta libera a favore del centro di recupero tossicodipendenti «L'Ancora».

A CURA DI:
Gli allievi della IV B Istituto Montale Bordighera

Buoni piazzamenti nelle gare svoltesi a Montecatini Terme

E prima [illegible] grande finale l'«Olimpiade della Scuola»

U. CALVI

I campionati Eusi per studenti disputati [illegible] Montecatini e la visita all'agenzia [illegible] Porto del Banco [illegible] Paolo: sono le iniziative che hanno preceduto la chiusura dell'anno scolastico [illegible] ci hanno visto protagonisti attivi. La maggior soddisfazione è venuta dalla partecipazione alle «Olimpiadi» delle scuole, dove dician[illegible] di noi hanno tenuto alti i colori dell'Ipc.

[illegible] «trasferta», in compagnia delle professoresse Francesca Terrizzano e Giuseppa Orefice, [illegible] stata proficua. Le migliori [illegible] noi [illegible] state Monica Tallone, della 4ª Turistica, classificata prima nella prova di Francese e Antonella Borelli, che frequenta la 5ª Analista Contabile: per lei è arrivato il primo posto nel calcolo elettronico e il secondo nell'elaborazione testi. Angela Russo (terza Contabile) ha sfiorato [illegible] vittoria assoluta nella prova di Stenografia. Tiziana Sappa (4ª Turistica) è invece arrivata terza nel test di Francese, dove Francesca Pompilio, della [illegible] Turistica, si è piazzata quinta. Altri buoni risultati [illegible] stati [illegible]guiti da Romina Gagliolo, della 5ª Analisti, ottava [illegible]lla prova di Elabografia [illegible] nona nella trascrizione in lingua inglese, oltre a Luca Pino (5ª Analisti), risultato [illegible] nell'elaborazione testi.

Merito va anche attribuito a chi si è piazzato tra il 10° [illegible] il 20°: Simona Cremaschi, Lucia Lanzi, Rosa Meda, Federica Carlini, Laura Cotardo, Monica Gemesio, Daniela Crivellin, Renato Caracciolo, Tamara Papone e Antonella Maccarone.

Lunedì conferenza sul marketing tenuta dal dottor Giampaolo Piaggio. Dal 6 all'8 giugno è inoltre previsto un ciclo di lezioni sulla compilazione della modulistica bancaria.

A CURA DI
Gli studenti dell'Istituto Professionale per il Commercio «Ulisse Calvi» di Imperia

A Montecatini l'Olimpiade scolastica

Dopo cinque anni di «superiore», un bilancio ricco di elementi positivi

Addio, con sollievo [illegible] rimpianto

«Abbiamo imparato a pensare e rispettare gli altri»

Un gruppo [illegible] ragazzi dell'Istituto Chirone
FOTO MANRICO GATTI

[illegible]

Questi cinque anni di scuola superio[illegible] finalmente sono quasi finiti; diciamo finalmente, però pensiamo che se ne sta andando via anche una parte indimenticabile della nostra vita nella quale abbiamo trascorso momenti belli [illegible] significativi perché soprattutto quelli passati al «Chirone» non solo ci hanno insegnato qualcosa, [illegible] hanno contribuito a «regalarci» esperienze. E ciò è avvenuto per il rapporto instaurato con ogni professore [illegible] che si [illegible] riferito anche a temi non prettamente scolastici. Al «Chirone» ci hanno insegnato a rispettare le idee altrui, a discutere e ad esporre le nostre opinioni senza alcun timore dandoci modo di conoscere altri ragazzi e di fare amicizie interessanti. Importante, poi, che i professori [illegible] ascoltino cercando di aiutarti: [illegible] di fondamentale rilievo per la nostra maturazione.

A CURA DI
Alunni della 5ª [illegible] e B: Massimiliano Conti, Cristina Gagliardi, Max e Alessandro La Mendola, Davide [illegible] Max Tagni

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di vendita

Si rende noto che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita al pubblico incanto dei beni pignorati a **SPINOSI Antonio e SPINOSI Emidio** per il giorno 23/6/94 [illegible] 10,30 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, [illegible]le seguenti condizioni: 1) gli immobili posti [illegible] vendita all'asta [illegible] in due lotti e nelle condizioni [illegible] fatto e [illegible] diritto in cui si trovano e come meglio [illegible]scritti in perizia e con tutti i diritti, comproprietà e servitù ivi indicati e [illegible] indicati; 2) chi intende concorrere all'asta dovrà presentare entro le [illegible] 12 del giorno 21.6.94 apposita istanza su carta bollata, specificando nella stessa il proprio num[illegible] [illegible] codice fiscale e il regime patrimoniale per i coniugati, specificando il numero [illegible] [illegible] per il quale si concorre, allegando alla stessa due assegni circolari liberi intestati alla Cancelleria del Tribunale di [illegible]remo; 3) [illegible] dell'intero prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione; 4) tutte [illegible] pratiche relative alla voltura, accatastamento e frazionamento [illegible]no a carico dell'aggiudicatario

Lotto A: in Castel d'Appio, via Nappio 34, frazione di Ventimiglia, terreni con entrostante fabbricato rurale [illegible] antica costruzione su due piani di complessivi mq. 400 ca., il piano terra è adibito a magazzino [illegible] [illegible] deposito di ca 200 mq, il primo piano è adibito ad uso alloggio anch'esso [illegible] mq. [illegible] individuati [illegible] mapp. 33/1 e 33/4. Foglio n. 40: partita 16541 mapp. 798 uliveto mq. 1.506. Foglio n. 43: partita 22076, mapp. [illegible] [illegible]livo mq. 314; partita 16541, mapp. [illegible] uliveto mq. 1.379, partita 21532, mapp. [illegible] uliveto mq. 1.104. Foglio n. 44: partita 16541, mapp. 25 uliveto mq. 2.836. Foglio n. 43: partita 16541, mapp. 107 b.a.i. mq. 3.057. Foglio n. 44: partita 16541, mapp. 348 vigneto mq. 256; mapp. 387 seminativo mq. 1.950; mapp. 351 uliveto mq. 286; mapp. 27 uliveto mq. 1.212; mapp. 28 uliveto mq. 1.117; mapp. 31 seminativo mq. 149, ma[illegible] 33/1 P.FR. mq. 200; mapp. 33/4 P FR. mq 200; mapp. 352 uliveto mq 144; mapp. 357 inc. prod. mq. 544; mapp. 404 uliveto mq. 67. Prezzo base L. 357.424.[illegible]. Aumenti minimi L. 4.000.000. Cauzione L. 35.742 [illegible]. Fondo spese L. 53.613.700

Lotto B: in Castel d'Appio, via Nappio 34, frazione di Ventimiglia, terreni con entrostante fabbricato rurale ad uso abitazione e magazzini. Foglio n. 44; partita n. 16541, mapp. 14 uliveto mq 1.721; mapp. 15 FR mq. [illegible]; mapp. 16 o.i.c.t. mq. 1.030; mapp. 17 o.i.c.t. mq. 2154, mapp. 18 uliveto mq. 572; mapp. 20 o.i.c.t. mq. [illegible]; mapp. 26 o.i.c.t. mq. 2.849; mapp 258 o.i.c.t. mq. [illegible]; mapp. 259 o.i.c.t. mq 458; mapp. 34 F.R. [illegible]. 543; partita n. 19770, mapp. [illegible] roseto mq. 1.510; partita n. [illegible] mapp. 10 uliveto mq. 2.271, partita n. 16541, mapp. 11 uliveto mq. 931; partita n. 16541 mapp 12 uliveto mq. 1.089; partita n. 19238, mapp. 257 uliveto mq 189; partita n. 21533, mapp. [illegible] uliveto mq. 254; partita n. 16541, mapp. 333 uliveto mq. 728.

Il fabbricato rurale ad uso abitazione e magazzini insiste sul mapp. 345 ed è così composto: al piano terreno magazzino [illegible] entrostanti due celle frigorifere; al primo piano un vano soggiorno, un vano tinello, cucina, quattro ca[illegible] da letto e due bagni. Il secondo piano è [illegible] come il precedente. Prezzo base L. 1.100.072.000. Aumenti minimi L. 8.000.000. Cauzione L. 110.007.500. Fondo spese L. 165.011 [illegible].

Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] cancelleria delle Esecuzioni immobiliari del Tribunale

Sanremo, lì 6 maggio 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rag. [illegible] Fociona

Vertice ieri a Imperia fra Comune e Autofiori, per realizzare un collegamento provvisorio

Subito la «bretella» dell'Aurelia-bis

L'assessore Tofi: «Dobbiamo evitare che si formino code»

SANREMO. Bella e incompleta. Ma accessibile. Percorribile nei due sensi di marcia, con [illegible] piccola deviazione nei pressi del cimitero dell'Armea. L'Aurelia bis si può utilizzare, dallo svincolo autostradale di Arma di Taggia, fino all'uscita di San Martino. Con la fine dei disagi per il traffico che gravita sulla parte orientale della città. E' tutto pronto: le gallerie, l'asfalto, l'impianto di illuminazione, quello di ventilazione, le rampe d'accesso. Tutto. Unico problema: mancano i 70 metri di viadotto per il collegamento dei due tratti di superstrada. In mezzo c'è il cimitero dell'Armea. Verranno realizzati appena il trasferimento delle tombe che incidono sul tragitto, sarà completato. Probabilmente fra un anno. Ma in attesa della sistemazione dell'ultimo tratto della tangenziale, con un piccolo accorgimento, l'opera potrebbe comunque [illegible] utilizzata, fino al ponte di via Valdolivi e, ancor più verso il centro, fino a San Martino. E' sufficiente [illegible]lizzare [illegible] bretella per collegare i due tratti divisi dal Camposanto; collegare, in pratica, la parte terminale [illegible] primo tronco di Aurelia bis, con la parte iniziale del secondo. Esiste una strada sterrata per l'accesso al [illegible] di [illegible] centinaio di aiuole. E' sufficiente asfaltarla, per renderla agibile.

La costruzione dell'Aurelia bis bloccata dalle tombe [illegible] cimitero dell'Armea

Ieri Comune e Autostrada dei fiori si [illegible] affrontati per stabilire a chi competono i lavori. In termini di quattrini e di responsabilità. Al summit che si è svolto nella sede dell'Autofiori, erano presenti i vertici della società che gestisce l'Autostrada Savona-Ventimiglia e due assessori di Sanremo: Vinicio Tofi (Turismo) e Marco Medlin (Viabilità).

Scopo del vertice: trovare un punto di intesa per asfaltare la bretella, rendere agibile il secondo tronco di superstrada ed eliminare i blocchi di cemento collocati sulla rampa di San Martino per impedire il passaggio agli automobilisti incuranti dei cartelli di divieto.

«Un'altra estate con le macchine in coda sull'Aurelia sotto il sole non la voglio più vedere» ha detto l'assessore Tofi, sottolineando l'eccessiva burocrazia amministrativa che ha ostacolato fino ad oggi la realizzazione dell'Aurelia bis.

Tofi si è impegnato a fare tutto il possibile per risolvere il problema. «Non è solo questione di asfalto: c'è anche da sistemare la segnaletica e da definire la responsabilità civile e penale in merito alla superstrada». Competerà al Comune o all'Autofiori?

L'inizio dei lavori nel cantiere, abbandonato ormai da due anni, scatterà appena le due controparti troveranno un punto d'intesa. Ma vale davvero la pena di realizzare la bretella in [illegible] del completamento dell'opera? La risposta è compresa in pochi dati: dall'inizio della superstrada alla rampa di San Martino, uscendo in Valle Armea e rientrando dopo aver costeggiato l'esterno del cimitero, un'auto impiega non più di quattro minuti. Diventano quaranta - a volte anche di più - seguendo il vecchio percorso dell'Aurelia dove la coda è una costante a tutte le ore.

Dunque [illegible] collegamento provvisorio fra i due tronchi di tangenziale. Ma a quando il via ai lavori? «Così [illegible] si può andare avanti» afferma Vinicio Tofi, deciso a dare battaglia in sede di trattativa, per sbloccare una situazione che il Gabibbo, nell'ultimo Maurizio Costanzo Show, ha definito «la più assurda fra le duemila incompiute denunciate nel corso di "Striscia la notizia"».

Gian Piero Moretti

Armi, scagionato Roggero

Scatta il proscioglimento per il sindaco di Castellaro

[illegible] Un'archiviazione e un rinvio a giudizio. E' l'ultimo atto del [illegible] Castellaro». Ieri, si è svolta l'udienza preliminare per il sindaco del piccolo centro, Dario Roggero, di 57 anni, e Massimo Formaggia, 39 anni, di Pozzo d'Adda (Milano). Entrambi erano accusati di detenzione di armi. Le manette per l'esponente politico d[illegible] cristiano e per il lombardo erano scattate il 22 gennaio scorso quando, nel [illegible] di una perquisizione in un'abitazione di via Nuova, ad Arma di Taggia, i carabinieri di Sanremo avevano rinvenuto una pistola di grosso calibro, 150 proiettili (anche da guerra), una parrucca bionda, due passamontagna e due paia di guanti in lattice di gomma.

L'indagine aveva permesso di appurare che Formaggia era ospite nell'appartamento di proprietà del sindaco di Castellaro e i militari erano arrivati addirittura ad ipotizzare, visti i ritrovamenti fatti, che qualcuno stesse progettando una rapina.

Ma Roggero [illegible] a conoscenza dei traffici all'interno del suo alloggio (affittato a una donna)? Evidentemente no, visto che ieri è stato proprio il pubblico ministero Marcello Basilico a chiederne il proscioglimento. Secondo una ricostruzione dei fatti, l'amministratore [illegible] sapeva che Massimo Formaggia si trovava nella sua abitazione di Arma e tantomeno che vi aveva nascosto un'arma da fuoco.

A chiedere la disponibilità dell'alloggio del sindaco era stata infatti la sua donna di servizio, che aveva bisogno di trovare un appartamento per il camionista amico della figlia.

Per Roggero, difeso dall'avvocato De Francisi, il gup ha accolto la richiesta di archiviazione mentre per Formaggia è stato disposto il rinvio a giudizio. Il processo a carico del camionista lombardo, che resta in carcere, è stato fissato per il 19 luglio. [g. ga.]

DALLA CITTA'

CONTROLLI

La polizia sulle tracce di alcuni pregiudicati

Posti di blocco e controlli di polizia hanno interessato ieri la zona di Sanremo. L'operazione, che ha permesso una verifica [illegible] spostamenti e presenza di pregiudicati nel Ponente, è stata condotta dal commissariato e dal Nucleo Anticrimine Liguria. [g. ga.]

[illegible]

Barillà scrive al prefetto per la pratica dell'appalto

«La pratica dell'appalto per la gestione della piscina era di competenza del Consiglio comunale e non della giunta». A segnalare al prefetto le presunte irregolarità amministrative è il consigliere provinciale Carlo Barillà. L'esponente progressista sostiene inoltre che la pratica non è stata sottoposta al controllo preventivo di legittimità. [g. ga.]

[illegible]

In azione falsi incaricati del centro «L'Ancora»

«L'Ancora», il centro di solidarietà per tossicodipendenti, comunica che non ci sono incaricati addetti al recupero di fondi tramite vendite porta a porta. I cittadini [illegible] invitati a segnalare ogni episodio sospetto allo 0184/50.52.56. [g. ga.]

[illegible]

Grappiolo vuole far luce sul piano regolatore

«Ci sono professionisti che si [illegible] occupando del Piano regolatore di Sanremo?». Questa la domanda che il consigliere d'opposizione Alessandro Grappiolo rivolge al sindaco Davide Oddo in un'intepellanza relativa a una serie di «voci» sull'avvenuto affidamento dell'incarico. A detta di Grappiolo i lavori starebbero procedendo dopo una suddivisione in «lotti» della città. [g. ga.]

[illegible]

Il Consiglio del Borgo si occupa di viabilità

Convocato per questa sera alle 21 il Consiglio circoscrizionale del Borgo. Nella sede di via Borgo Opaco è prevista una relazione del presidente Aldo Pellegrini e l'esame dei problemi relativi alla viabilità del quartiere. [g. ga.]

LAVORI

Appaltata l'asfaltatura della strada di Pian di Poma

E' stato affidato alla «Edilcostruzioni» l'appalto per asfaltare le strade che portano agli impianti sportivi, campi da calcio e stadio del baseball di Pian di Poma. I lavori costeranno al Comune 278 milioni. [g. ga.]

ENOTECA

Degustazione di vini in via San Francesco

Nuovo appuntamento [illegible] le degustazioni dell'«Enoteca Marone» di via San Francesco. Oggi, dalle 16 alle 20,30, vengono presentati al pubblico i prodotti dell'azienda agricola «Isole e Olena Barberino d'Elsa»: Chardonnay '92, Chianti classico '92, Capparello '90 e Syrah '91. [g. ga.]

Alle Amministrative

Liste elettorali [illegible] 2 [illegible] Oggi il processo

SANREMO. Prima udienza in pretura del processo relativo alle violazioni della legge elettorale per le doppie firme sugli elenchi per la presentazione delle liste in [illegible] delle elezioni comunali di novembre. Gli imputati attesi questa mattina davanti al giudice sono una ventina perché molti inquisiti hanno già chiesto e ottenuto il patteggiamento.

Tra le persone chiamate oggi a presentarsi davanti al pretore di Sanremo Vittorio Spirito figura anche Massimo Canepa, attuale vice-presidente dell'«Aamaie», l'azienda municipalizzata per acquedotto e elettricità, difeso dal dottor Luca Fucini. Secondo l'accusa, la violazione è relativa alla fase di raccolta delle 400 firme che erano necessarie per la presentazione delle liste elettorali e, dagli atti depositati in pretura, risulta che la maggior parte degli imputati aveva espresso una duplice preferenza incappando in un reato. [g. ga.]

La seconda «tranche» dell'inchiesta legata all'operazione anti-camorra «Mare Verde»: chiesti 5 patteggiamenti

Truffe miliardarie alle banche, 29 a giudizio

Molti imperiesi fra gli imputati, prosciolto macellaio di Sanremo

SANREMO. Sono accusati di aver organizzato colossali raggiri ai danni di due banche, sfruttando la compiacenza di alcuni dirigenti e le infiltrazioni della malavita organizzata nel Ponente. Saranno processati dalla prima sezione del tribunale di Genova, il 7 febbraio prossimo. Sono i [illegible] protagonisti della seconda «tranche» dell'inchiesta legata all'operazione «Mare Verde», scattata nel maggio '93 con un'ondata di arresti, in Liguria e Campania. Erano stati gli uomini della Dia (l'Antimafia), a eseguire gli ordini di custodia cautelare [illegible] giungendo latitanti, personaggi insospettabili e camorristi da tempo nel mirino.

Un anno dopo, l'indagine è approdata nell'ufficio del giudice delle udienze preliminari Roberto Fucigna. Ieri, a Genova, il magistrato ha disposto il «non luogo a procedere» per [illegible] inquisiti, accogliendo la richiesta del pm Cavadini Lenuzza. Escono di scena i sanremesi Giacomo Ferrua (assistito dall'avvocato Franco Moreno), [illegible] titolare della ditta Eurocarni, Giuseppa Giulio (avv. Andrea Rovere), che gestiva un negozio del centro, Mario e Massimo Sarnataro (avv. Alessandro Moroni), figli di un albergatore napoletano, Andrea Ottonello, di Varazze, e il commercialista partenopeo Angelo Todaro.

Giacomo Ferrua, il macellaio prosciolto

Tra i 34 imputati rimasti nell'elenco dell'accusa, 5 hanno chiesto il ricorso al patteggiamento. Per loro, il gup si è riservato di decidere nella nuova udienza fissata per il 30 giugno. Gli altri [illegible] saranno processati nel febbraio del prossimo anno.

Tutti sono accusati di [illegible]ciazione a delinquere e truffa aggravata. Al centro dei raggiri, il Banco di Napoli, che si è costituito parte civile: avrebbe subito danni per 17 miliardi e [illegible]. L'organizzazione, che agiva con una serie di prestanome (aprivano [illegible] correnti «insospettabili», sui quali transitavano assegni con molti zeri di dubbia provenienza, grazie ad [illegible]ggi all'interno degli istituti di credito), ha preso di mira anche la Cassa Rurale e Artigiana di Benevagienna. Nel vorticoso giro di denaro sono finite pure due finanziarie liguri.

Fra gli altri imperiesi coinvolti, Gianni Andreotti (di Camporosso), Antonio Aversa (Ventimiglia), Marilena Di Cresco (Sanremo), Giuseppe Lippiello, Nello Revello (entrambi abitanti a Imperia), Antonio e Alessandro Sarnataro (napoletani residenti a Sanremo), Carmine Sirianni (è assistito dall'avv. Alessandro Mager) e Giuseppe Vizzari (di Ventimiglia).

L'altro giorno, il gup Fucigna ha rinviato a giudizio 17 persone per associazione a delinquere di stampo mafioso (il processo si celebrerà a Sanremo il 29 novembre). Sono i protagonisti della «tranche» principale dell'inchiesta «Mare Verde». Fra queste, i presunti boss Antonio Alberino e Giovanni Tagliamento. La gang si sarebbe specializzata in truffe ed estorsioni per poi investire gli illeciti profitti in società, attività commerciali e turistiche. [g. mi.]

[illegible]

Il processo per l'esplosivo

Il giudice delle udienze preliminari Eduardo Bracco ha disposto il rinvio a giudizio dei due uomini accusati di detenzione di esplosivo, arrestati lo [illegible] 6 dicembre nell'ambito di un blitz dei carabinieri nella zona del lungomare di Bussana. Giuseppe Albertini, 36 anni, originario di Rosarno ma residente a Costarainera, e Salvatore Brescia, [illegible] anni, senza fissa dimora, sono comparsi ieri mattina a palazzo di Giustizia, assistiti rispettivamente dagli avvocati De Francisi di Sanremo e Monteverde di Genova. Saranno processati il primo agosto prossimo. L'arresto della coppia aveva portato al ritrovamento di un chilo di gelatina esplosiva, sette candelotti, e due detonatori elettrici. Secondo gli inquirenti il materiale esplosivo era pronto per essere utilizzato. Ad Albertini e Brescia, che respingono le accuse, è stata contestata anche l'imputazione di detenzione e spaccio di cocaina. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 26-5-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible] (STELO) MAX	[illegible]
Rosa	Anna	extra	5.000	1.500	1.000
Rosa	Anna	prima	10.000	1.000	700
Rosa	Omega	extra	5.000	600	500
Rosa	Dallas	extra	15.000	1.000	600
Rosa	Dallas	prima	20.000	600	400
Rosa	Susan	extra	10.000	700	600
Rosa	Susan	prima	10.000	500	400
Rosa	Kobà	extra	5.000	500	500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	800	700
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	600	500
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	300	200
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Diverse	prima	60.000	700	300
Rosa	Diverse	seconda	120.000	400	200
Calla	Aethiopica	extra	5.000	1.300	1.000
Astro	—	prima	15.000	500	300
Paeonia	—	extra	5.000	1.000	800
Fresia	—	extra	15.000	400	300
Spaconella	—	prima	15.000	600	500
Gerbera	—	prima	50.000	250	200
Iris	—	prima	5.000	700	600
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Fiordaliso	—	prima	10.000	100	80
Statice	Sinuata	prima	40.000	300	200
Strelitzia	—	extra	8.000	800	700
Fresia	Assortita	prima	15.000	250	200
Godetia	—	prima	5.000	300	200
Garofani	Mediterranei	[illegible]	60.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	250	200
Garofani	Seconda	seconda	60.000	100	50
Asparagus	Sprengeri	prima	kg. 600	10.000	9.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	[illegible]	kg. 600	11.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati [illegible] 1 [illegible]
— Fatturato delle contrattazioni [illegible] di lire L. 480.050.000
Commento ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

Secondo l'Auditel

[illegible] in [illegible] supera «Domenica in»

SANREMO. Il mondiale di offshore batte «Domenica In». E' stato infatti un record di audience quello che, domenica scorsa, ha riscosso il collegamento in diretta di Raiuno [illegible] le fasi della partenza della gara che si è disputata al largo della città dei fiori. Secondo i dati resi noti dall'Auditel, dalle 14 alle 14,15 gli spettatori collegati con Sanremo sono stati 2 milioni e 400 mila pari al 17 per cento dello share totale. La trasmissione di Mara Venier «Domenica In...Tour», seguita alla gara, non è riuscita a battere la telecronaca dell'evento sportivo raggiungendo infatti un massimo di [illegible] milioni e 100 mila spettatori.

Bene anche i dati relativi alla differita, [illegible] le fasi salienti della prova iridata, trasmessa alle 17 nell'ambito del pomeriggio sportivo di Raitre. In questo caso gli spettatori sono stati più di un milione. [g. ga.]

Denunciato un cliente di Isola del Cantone

Casinò, [illegible] di «fiches» al [illegible] delle roulettes

SANREMO. «Mani di velluto» non è passato inosservato ai controlli di polizia all'interno del casinò quando si è allontanato dai tavoli verdi per raggiungere la cassa dove aveva previsto di cambiare le fiches sottratte con destrezza alla roulette. Questa volta però il tentativo di furto n[illegible] è andato a segno e, avvicinato senza dare scandalo, il ladro è stato accompagnato in commissariato e denunciato a piede libero. Protagonista dell'insolita vicenda è Giuseppe Garavano, 58 anni, residente a Isola del Cantone (Genova). Quando gli agenti lo hanno perquisito dalle sue tasche sono saltate fuori cinque fiches, una da 200 mila e le altre da 100 mila lire. E' stato inutile cercare di giustificarsi. La denuncia per furto ai danni della casa da gioco è scattata puntuale. Ora, ad occuparsi del caso in attesa dell'udienza preliminare davanti al giudice è il dottor Alberto Pezzini di Sanremo.

Secondo una ricostruzione fatta dalle forze dell'ordine Garavano, frequentatore abituale del casinò, si sarebbe avvicinato al tavolo della roulette dove si trovavano altri clienti e in [illegible] momento di confusione, presumibilmente quando la pallina stava ormai per scegliere il numero fortunato della giocata in corso, è riuscito con abilità a sottrarre le fiches. Ma le ha sottratte al banco o ad altri giocatori d'azzardo? Questo, per il momento, non è dato saperlo. Si [illegible] invece che il casinò di Sanremo [illegible] non è nuovo ad episodi come quello che ha visto il coinvolgimento di Giuseppe Garavano. Ogni anno, secondo una stima, le fiches sottratte ai tavoli da gioco sarebbero decine per un valore di diversi milioni. E' anche per questo motivi che negli ultimi tempi i controlli del servizio d'ordine si [illegible] fatti più severi. [g. ga.]

[illegible]

INCONTRO [illegible]

Continua la presentazione dei protagonisti del voto di giugno

Tre liste per Berlengiero

Medico, 43 anni, è il candidato sindaco della formazione civica «Rinnovare», dei Progressisti e di Rifondazione comunista. «La città ha bisogno di volti nuovi»

VENTIMIGLIA. Rappresenta tre liste, ed è consapevole della responsabilità che riveste nelle elezioni amministrative, ma è tranquillo. Claudio Berlengiero, 43 anni, medico, padre di un ragazzo di 16 anni, è il candidato sindaco delle liste «Rinnovare» (civica), dei Progressisti e quella [illegible] Rifondazione comunista. Personaggio noto nell'ambiente sociale di Ventimiglia, è invece un volto nuovo nella politica. E il «nuovo» è il suo punto di forza.

Da quanto tempo opera nel Comitato di quartiere della città alta?

Dal 1989, mentre dal '91 ne [illegible] presidente.

Adesso debutta in politica: perchè solo ora?

Prima ho sempre rifiutato le candidature che [illegible] avevano proposto, ma adesso sono convinto che Ventimiglia abbia bisogno di nuovi volti: ne ho avuto la prova all'interno del Comitato [illegible] quartiere, dove abbiamo ottenuto buoni risultati.

Quali?

Coinvolgendo i cittadini [illegible] gli stessi componenti [illegible] Comitato [illegible] quartiere, siamo riusciti a renderlo più vivibile, [illegible] dal punto di vista culturale che nella viabilità, con nuovi parcheggi. Lo stesso principio può benissimo [illegible] applicato alla vita amministrativa.

Come vede il mondo politico della città?

Il candidato Claudio Berlengiero

E' un malato molto grave: la crisi politica ha raggiunto livelli da record. Una prova è che in 10 anni ci sono stati due commissariamenti e diverse amministrazioni. Gli scontri per il potere [illegible] all'ordine del giorno.

Di che partito è?

Sono indipendente, provengo dal mondo cattolico e gravito nell'area progressista, [illegible] sinistra che definirei «sociale». [illegible] sempre lavorato [illegible] un' elasticità mentale che mi ha permesso di riunire un'ampia aggregazione nella lista «Rinnovare»: [illegible] rappresentato il mondo cattolico, [illegible] volontariato e le associazioni cittadine.

La lista Rinnovare tra [illegible] tre che lo hanno scelto [illegible] sindaco è quella che lo rappresenta di più politicamente?

E' una lista che dà la possibilità di costruire un'alternativa politica proprio perchè non fa distinzioni [illegible] appartenenze a gruppi o categorie.

Qual è l'obiettivo?

La politica [illegible] servizio.

Da dove comincia il [illegible] programma?

Con la modifica delle regole del governo della città. La nuova legge elettorale prevede un rafforzamento dei poteri del sindaco, che deve però andare di pari passo [illegible] maggiore partecipazione dei cittadini.

E il vostro messaggio?

Governo per la città [illegible] con la città.

Tra le opere pubbliche, quali priorità?

La manutenzione urbana: va da interventi primari, apparentemente minimali, alle spiagge, i marciapiedi, i giardini pubblici, a quelli per la qualificazione degli spazi urbani, come [illegible] recupero di [illegible] Sottoconvento, via Hanbury e dei centri storici.

Chi arriva al ballottaggio?

Credo che ci sarà una polarizzazione: [illegible] parte il polo progressista e dall'altro quello di destra.

Daniela Borghi

Dibattiti in [illegible]

Faccia a faccia tra Boggio e il berlusconiano Rossi

VENTIMIGLIA. Paolo Boggio, candidato a sindaco [illegible] Ad e pri, dichiara guerra al berlusconiano Renato Rossi. «Lo sfidiamo [illegible] un confronto faccia [illegible] faccia sul tema del programma, affinchè [illegible] cittadinanza possa chiarirsi le idee sulla validità», afferma Salvatore Sciarrone, portavoce di Boggio.

Tutto è nato dalle affermazioni di Rossi, che si dice sicuro di vincere queste elezioni. «Boggio invita anche gli altri candidati, uno per uno, a sostenere un confronto, [illegible] qualunque sede, con moderatori gli esponenti della stampa locale - continua Sciarrone - l'incontro potrà tenersi in locali cittadini o in qualsiasi luogo aperto al pubblico». Il primo ad [illegible] sfidato è proprio il candidato di Forza Italia, An [illegible] Unione di centro. Conclude Sciarrone: «E' [illegible] che [illegible] ipotesi di governo della città prospettate dai vari candidati siano oggetto [illegible] dibattito [illegible] verifica. Questa campagna elettorale [illegible].

Anche l'associazione «Ventimiglia Sviluppo» propone un'iniziativa simile: «Vogliamo organizzare un incontro tra i candidati sindaci e le varie associazioni della città». L'appuntamento è già fissato: lunedì, alle 21, nell'ex chiesa [illegible] San Francesco in via Garibaldi. Le associazioni, per partecipare all'incontro, devono f[illegible] pervenire un apposito modulo compilato entro domani con la domanda che vogliono fare ai candidati sindaci.

Questa sera alle 21, al Brigantino, sarà presentata la lista di Unione di Centro. Domani alle 9,30, all'Hotel Francia, Claudio Berlengiero invita le associazioni ad [illegible] incontro con Franco Bertolani. Domenica il comitato «Berlengiero sindaco» organizza la manifestazione ecologica «Alla scoperta dei monumenti negati - Passeggiate in bicicletta, sui pattini, a piedi alla scoperta del patrimonio culturale di Ventimiglia». [d. bo.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Aurelia Bis, dibattito politico sul progetto

Paolo Boggio, candidato sindaco di Ventimiglia, replica all'assessore di Vallecrosia Roberto Politi sulle problematiche dell'Aurelia Bis: «L'attuale impostazione in galleria sotto la collina di Siestro deve essere completamente ribaltata. E' molto più opportuno progettare [illegible] spostamento in galleria della linea ferroviaria, [illegible] la possibilità di spostamento della stazione ferroviaria nell'area del Parco Merci, liberando così un vasto e vitale patrimonio di aree attualmente occupate dalle ferrovie».

[illegible]

Tre giorni di conferenze su scienza e ricerca

«La science en fete»: in Costa Azzurra, da [illegible] a domenica, i laboratori aprono [illegible] loro porte, i ricercatori tengono conferenze, gli universitari organizzano concerti e spettacoli. Per il terzo anno consecutivo si svolge la festa della scienza, che [illegible] per obiettivo fare scoprire il ruolo della ricerca nella [illegible] quotidiana. A Nizza, al museo archeologico di Cimiez, ci sarà l'esposizione «L'archeologia sottomarina: tecniche e ricerche». Per informazioni, telefonare allo 00.33.93.815.857.

VENTIMIGLIA

Festival Arte contemporanea, gli artisti selezionati

[illegible] circolo culturale «Nuovi Orizzonti» di Ventimiglia, presieduto da Gigliola Coppo, ha selezionato gli artisti da inviare [illegible] Festival Internazionale [illegible] Arte contemporanea. Gli artisti che parteciperanno [illegible] Pino Venditti, Claudio Gussano e Sandro Littardi.

[illegible]

Interpellanza per ridurre la tassa sul depuratore

I consiglieri comunali di Solidarietà democratica di Vallecrosia, Rinaldo Biasi e Gianfranco Peretti, hanno scritto un'interpellanza [illegible] sindaco Franco Bianchieri, chiedendo di ridurre la tassa sul depuratore del 50 per cento. «Dal momento che l'amministrazione ha predisposto una gara d'appalto per tentare di risolvere i problemi del depuratore, prevedendo [illegible] spesa di circa due miliardi, e che altri 3 miliardi sono stati spesi in passato, chiediamo che i cittadini paghino [illegible] servizio in proporzione al [illegible] funzionamento. La metà dell'attuale tassa applicata, quindi», concludono.

[illegible]

«Attesa sul mare», nuovo [illegible] di Biamonti

Oggi, alle 21, nell'ex chiesa di San Francesco, a Ventimiglia alta, sarà presentato il romanzo «Attesa sul mare» dello scrittore locale Francesco Biamonti. Introdurrà il professore Francesco Improta. L'incontro è organizzato dal circolo culturale «Pier Paolo Pasolini» e dalla «Giulio Einaudi Editore» di Torino.

Ventimiglia, i carabinieri stanno indagando per identificare gli ignoti piromani

Incendiate tre [illegible] cabina Enel

Il primo allarme intorno alla mezzanotte [illegible] Vallecrosia, il secondo a Mortola Superiore, il terzo all'alba a Camporosso. Danneggiate due Fiat Tipo e una Peugeot. Si esclude possa trattarsi di un'unica banda di teppisti o di episodi collegati

VENTIMIGLIA. Notte [illegible] fuoco e duro lavoro per i Vigili [illegible] fuoco di Ventimiglia: nel giro [illegible] poche [illegible] tre auto e una cabina Enel sono andati in fiamme. Fortunatamente non ci [illegible] stati feriti nè [illegible] fiamme si [illegible] estese ad abitazioni.

Il primo allarme si è registrato a Vallecrosia, intorno a [illegible] zanotte e mezza. I pompieri [illegible] dovuti intervenire per domare un incendio di probabile origine dolosa che ha seriamente danneggiato la Fiat Ritmo 60 di proprietà di Antonio Queisade, residente [illegible] via Colombo 31. Il rogo si è sprigionato dall'interno dell'auto, che ha quasi completamente distrutto i sedili posteriori, parte del rivestimento [illegible] andati in fumo. Secondo una prima valutazione i danni ammontano a circa un milione. Analogo intervento poco dopo l'una in frazione Mortola Superiore: i pompieri sono intervenuti per spegnere le fiamme che si sono sprigionate nella Fiat Tipo [illegible] geometra Luigi Del Picchia, 58 anni, residente a Torino, in [illegible] Dogliani 6, [illegible] domiciliato a Ventimiglia, in strada Ciotti 39.

L'auto [illegible] andata completamente distrutta: l'incendio ha interessato anche [illegible] Peugeot 205 diesel posteggiata accanto, di proprietà del fracese Philippe Thierry Bouyer, 29 anni, domiciliato a Mortola Superiore. I danni per questa vettura, sono limitati.

I carabinieri di Bordighera e gli agenti del commissariato di Ventimiglia stanno indagando [illegible] due episodi di natura dolosa, anche se i poliziotti escludono che si tratti di episodi collegati alla criminalità organizzata.

Nella stessa notte, intorno alle cinque [illegible] mezza, [illegible] fiamme hanno distrutto anche una [illegible] bina dell'Enel [illegible] uno scantinato di Camporosso di proprietà [illegible] Vincenzo Bellantonio, in via Vittorio Emanuele 45. I Vigili [illegible] fuoco sono stati avvertiti da uno dei proprietari dell'edificio, Gino Trucchi. Solo il loro pronto intervento ha impedito che le fiamme [illegible] propagassero ad altri locali: per spegnere le fiamme i pompieri hanno lavorato per oltre due ore. Secondo [illegible] prima ipotesi il rogo si sarebbe originato a [illegible] di un corto circuito nei quadri elettrici.

Purtroppo nella nostra zone si registrano spesso episodi di vandalismo: più volte i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire nella notte p[illegible] spegnere i roghi che si sviluppavano da cassonetti dell'immondizia. Ignoti si divertivano, infatti, a lasciare oggetti incandescenti tra i rifiuti di casa, con [illegible] risultato di sprigionare violenti incendi dagli stessi cassonetti realizzati tutti in materiale plastico. [d. bo.]

BORDIGHERA

Un depliant per l'estate

E' pronto il calendario manifestazioni estive e l'opuscolo che raggruppa in modo pratico tutti gli appuntamenti: dagli spettacoli agli incontri sportivi. L'ideazione e organizzazione del depliant [illegible] del delegato allo Sport [illegible] Cultura Marco Farotto. «E' il quinto [illegible] che mi occupo di questo opuscolo: realizzato in seimila copie su carta patinata e foto [illegible] colori e [illegible] la piantina della città, [illegible] prodotto a costo zero per il Comune. E' infatti finanziato [illegible] sponsor, che ha in cambio l'ultima pagina di copertina», spiega Farotto. Sono riportate un centinaio di manifestazioni, dai saggi [illegible] danza e musica alle sagre nelle frazioni, che [illegible] facilmente consultabili dagli ospiti e dai cittadini che potranno averlo gratuitamente. «Ci sono anche le manifestazioni di Vallebona e Seborga - aggiunge il delegato - sono Comuni che fanno parte dell'immediato entroterra di Bordighera». [d. bo.]

Olivetta: 17 mesi al dirigente delle Poste

Dirigente condannato per il gatto in [illegible]

OLIVETTA S. MICHELE. La prima accusa era insolita: andava in ufficio con il gatto. E maltrattava i pensionati che gli rinfacciavano di «far vivere [illegible] dormire per tutto il giorno» [illegible] felino sul banco delle Poste. Più grave la seconda imputazione: si era impossessato di 900 mila lire prelevate dalla [illegible] dello sportello, [illegible] «anticipo» sulla quattordicesima. Ieri, Giuseppe Brancato, 60 anni, ex dirigente dell'ufficio postale di Olivetta, è stato condannato [illegible] 17 [illegible] di reclusione e all'interdizione dai pubblici uffici per [illegible] periodo di tre anni.

La sentenza è stata emessa dal tribunale [illegible] Sanremo (pubblico ministero Paola Calleri), che ha riunito i fascicoli della doppia inchiesta a carico del bizzarro funzionario, riconosciuto colpevole di peculato e abuso d'ufficio.

Brancato, difeso dall'avvocato Evelina Cristel, non si è presentato in aula. I giudici hanno ascoltato alcuni testimoni. Una donna ha riferito: «Continuava [illegible] crearmi dei problemi per il ritiro della pensione, da quando mi ero lamentata per la presenza del gatto, che spesso veniva tenuto legato».

Le indagini erano scattate, nell'autunno [illegible] '90, proprio sulla base delle proteste di un gruppo di utenti. Gli inquirenti avevano raccolto una sorta di relazione sulle abitudini del funzionario, accusato di non rispettare l'orario di servizio, di rispondere con frasi volgari ai pensionati, e di far «vivere» il gatto in ufficio. Brancato era stato sospeso dall'incarico.

Successivamente, era emerso il secondo capitolo della vicenda, quello legato al prelievo delle [illegible] mila lire dalla cassa dello sportello postale. «Erano solo un anticipo per coprire delle spese», si era giustificato il dirigente. Ieri, la condanna. [g. mi.]

La nave scuola [illegible] Monaco per 5 giorni

L'Amerigo Vespucci [illegible] Principato

MONACO. Dopo poco più di 17 anni torna nel porto del Principato la celebre nave scuola della Marina Italiana Amerigo Vespucci. L'avvenimento cade in occasione dei festeggiamenti della Repubblica italiana mentre Monaco celebra il 45° [illegible] di regno del principe Ranieri.

L'approdo nel porto monegasco [illegible] previsto martedì 31 maggio. L'amerigo Vespucci farà scalo per 5 giorni [illegible] il 4 giugno lascerà gli ormeggi per riprendere [illegible] largo. C'è molta attesa per questo evento [illegible] anche al pubblico di appassionati e curiosi verrà offerta la possibilità di salire a bordo e visitare la nave. Già stabiliti gli orari: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Il passaggio della Vespucci è stato sollecitato dal console italiano a Monaco, Pier Franco Valle, che con questa iniziativa ha voluto sensibilizzare la comunità italiana che risiede e lavora nel Principato, per l'anniversario della Repubblica [illegible] rendere omaggio a Ranieri e al [illegible] Regno per questa importante ricorrenza.

Si prepara dunque [illegible] spettacolo suggestivo, che vedrà come protagonista la splendida nave della nostra Marina che fu costruita tra il 1930 e il 1931; lunga 100 metri, larga oltre 15, è dotata di tre alberi che [illegible] ergono a 43 e 50 metri dal ponte. Quattro le vele per [illegible] superficie di circa tremila metri quadrati. La poppa e le finiture dello scafo in legno sono ricoperti da uno strato d'oro. La velocità massima è di 12 nodi, ottenuta con due motori diesel [illegible] potenza di 3000 cavalli.

Lo Stato Maggiore dell'Amerigo Vespucci, agli ordini attualmente del capitano di [illegible] scello Gabriele Cola, è composto da due ufficiali superiori assistiti da 14 graduati, sono 251 i membri dell'equi[illegible]io di [illegible] 94 sottufficiali. [a. m.]

Da oggi le finali nazionali di categoria e il «Trofeo Pitto»

A Sanremo la «tre giorni» con il calcio Giovanissimi

SANREMO. Il torneo «Città di Sanremo» è diventato grande. Giunto all'ottava edizione - quella in programma [illegible] oggi a domenica allo Stadio Comunale matuziano - la kermesse sanremese, dedicata alla categoria Giovanissimi, ha fatto un deciso salto [illegible] qualità: [illegible] più solo una passerella di rappresentative provinciali liguri appunto della categoria «Giovanissimi», [illegible] una vera e propria finalissima nazionale per le selezioni regionali riservate a questo [illegible] d'età.

Questa volta [illegible] Federazione Italiana Gioco Calcio, attraverso il [illegible] settore giovanile e scolastico, ha mandato qui le tre squadre, che rappresentano altrettante regioni, qualificatesi per le finali nazionali dopo i concentramenti selettivi del Nord, del Centro e del Sud d'Italia: Veneto, Toscana e Campania. In più ci sarà ovviamente la squadra della Liguria, qualificata di diritto, com'è d'obbligo per la regione ospitante le finali.

Un passo avanti importante per questo torneo, ideato ed organizzato dal Comitato provinciale della Federcalcio, che diventa decisamente più selettivo ed appetibile anche sul piano tecnico. Una «vetrina» ben più mirata, per vedere all'opera un'interessante selezione dei Giovanissimi di tutto il calcio italiano (si tratta delle classe [illegible] e dintorni).

A Sanremo il presidente nazionale giovanile Cortis, qui col collega ligure Piccardo

Promesse davvero giovanissime, con un'età in cui è ancora difficile intravederne pienamente [illegible] futuro. Ma certamente più che interessante per i talent-scout dei grandi club, che in queste giornate non diserteranno certamente gli spalti del vecchio «Comunale», alla ricerca di ragazzini in gamba per i propri vivai.

«E' un torneo, questo, che ha saputo nel tempo conquistarsi una posizione di assoluto rilievo», dice Ermanno Cortis, preside sardo, ma soprattutto presidente nazionale del settore giovanile e scolastico della Federazione Italiana Gioco Calcio, che [illegible] messo in palio la prima «Coppa Nazionale Giovanissimi», la quale si inserisce nell'ottava edizione dell'ormai tradizionale torneo «Città [illegible] Sanremo».

Comunque, fedele alla [illegible] tradizione, l'appuntamento sanremese sarà come negli anni scorsi «doppio». In parallelo al torneo nazionale, si svolgerà infatti anche l'ottava edizione del Torneo «Giuseppe Pitto», sempre per Giovanissimi [illegible] riservato [illegible] rappresentative provinciali della Liguria. Un torneo, anche questo, ormai molto atteso, intitolato [illegible] memoria di Giuseppe Pitto, indimenticato presidente per molti anni del Comitato regionale ligure della Federazione.

Anche questo torneo scatterà oggi e si concluderà domenica. In lizza quattro formazioni che rappresentano i quattro Comitati provinciali della Federcalcio: Savona, La Spezia, Chiavari ed Imperia. Non c'è Genova, eliminata nel corso del match di prequalificazione. I comitati provinciali in Liguria sono cinque (anche se amministrativamente le province [illegible] quattro), ma il «Pitto» garantisce soltanto quattro posti in cartellone. [illegible] quest'anno [illegible] prequalificazioni hanno «bocciato» proprio [illegible] Comitato più grande e sulla carta quotato.

Bruno Monticone

Speranze [illegible] possibilità della squadra «di casa», nel Trofeo Pitto contro le altre liguri

La banda-Angeloni ci prova così

Il tecnico sanremese, incaricato dalla Federazione di curare la rappresentativa di Imperia, ha chiamato sedici giocatori: tre [illegible] testa per Ospedaletti, Imperia 87, Ventimiglia e Carlin's Boys; due per Sanremese e Riva

SANREMO. Il Torneo «Pitto», che si disputa in abbinamento al «Città di Sanremo», scatterà soltanto domani con la disputa dei due incontri [illegible] semifinale: alle 16 la sfida tra le Rappresentative di Savona e di La Spezia; alle 17,15 quella tra le Rappresentative [illegible] Chiavari e di Imperia. Le finali, in programma domenica pomeriggio, [illegible] chiuderanno la «tre giorni» calcistica sanremese: alle 13,30 quella p[illegible] il terzo e quarto posto; all[illegible] 16,45 la finalissima che assegnerà il «Pitto '94». Premiazioni alle 18, sullo stesso terreno del «Comunale».

La Rappresentativa della provincia di Imperia sarà guidata in panchina da Corrado Angeloni. Il tecnico sanremese ha convocato per il torneo sedici giocatori che [illegible] alterneranno negli incontri [illegible] domani e domenica. [illegible] tratta [illegible] Andrea Attus, Marco Negri e Sergio Sonno, tutti dell'Ospedaletti; Daniel Bono, Igor Romano e Michele Sasso che arrivano dall'Imperia 87; Daniele Cannizzaro, Antonio Esposito e Diego Lupi provenienti [illegible] Carlin's Boys; Cristian D'Eusebio, Alessandro Frongia e Gabriele Ventriglia [illegible] per il Ventimiglia; Cristian Mori e Alessio Pin in forza alla Sanremese; Gabriele Rubino del Vallecrosia e Mirco Urgnani alfieri del Riva Ligure.

«Giovanissimi» protagonisti a Sanremo

Sul Comitato provinciale imperiese, oltre all'onere della squadra, pesa soprattutto quello dell'organizzazione dell'intera manifestazione. «Una serie di impegni sempre più complessi e costosi, [illegible] anche ricchi [illegible] soddisfazioni. L'aver dato al nostro torneo il valore di finale nazionale per la categoria Giovanissimi è stato il premio migliore ai nostri sforzi», dice Antonio Sonno, presidente [illegible] Comitato imperiese della Federcalcio, e alla guida di questa manifestazione fin dalla sua fondazione. (b. m.)

La Liguria [illegible] 5 imperiesi

Coppa nazionale Giovanissimi
La squadra di Lupi può sperare

SANREMO. Il «Città [illegible] Sanremo», valido anche per la Coppa Nazionale Giovanissimi, s[illegible] oggi pomeriggio con la disputa delle due semifinali: alle [illegible] scendono in campo Veneto e Toscana; alle 17,15 toccherà a Liguria e Campania. Due match che designeranno gli accoppiamenti per le sfide di finale. Queste ultime, fermo il torneo domani nella giornata tutta dedicata [illegible] «Pitto», [illegible] disputeranno domenica: alle 9,30 quella per il terzo e quarto posto; alle 10,30 la finalissima per l'assegnazione del trofeo. Subito dopo, alle 12, la premiazione sul campo.

La rappresentativa ligure sarà guidata in panchina da Giuseppe Lupi, tecnico illustre per esser stato a lungo selezionatore della Nazionale azzurra di categoria. Lupi ha convocato [illegible] giocatori per il torneo sanremese, prelevandoli un po' in tutta la Liguria, ma snobbando curiosamente la provincia di Savona. Cinque arrivano da squadre della provincia di Imperia: Dario Sorrentino dall'Ospedaletti, Angelo Valdieri, Stefano Lantori e Luca Bellanova dalla Carlin's Boys, Luca Berardi dall'Imperia 87.

Completano la [illegible] ligure presente al torneo Simone Grigoli e Davide Crosetti (Baiardo), Riccardo Quintavalle (Genoa), Matteo Vercellino e Fabio Rondoni (Multedo), [illegible] Leoncini (Campoligure), Emiliano Comis, Simone Guzzoletti e Diego Zavi (Migliarinese), Lorenzo Spagnoli (Ortonovo), Beniamino Pisicoli (Sestrese), Francesco Accardo (Spezia) [illegible] Mattia Gamberini (Sampdoria).

Le finali nazionali Giovanissimi richiameranno a Sanremo anche numerosissimi dirigenti federali. Proprio [illegible] è in programma, in concomitanza con [illegible] torneo, una riunione del Consiglio nazionale del settore giovanile e scolastico della Federazione calcio, sotto la presidenza dello stesso Ermanno Cortis, [illegible] numero [illegible] nazionale. (b. m.)

Ancora un venerdì sera traboccante di note e colori

Vero rock al Papagayo è blues al pub Le Grotte

ARMA DI TAGGIA. E' tempo di rock alla rhumeria Papagayo di Arma: oggi e domani saranno di scena gli Ironola, che propongono successi di artisti italiani e stranieri in nuove versioni, ricche [illegible] improvvisazioni. [illegible] venerdì con la musica dal vivo anche al pub «Le Grotte» di Imperia, con un trio blues. Nel frattempo, nuovi locali vanno [illegible] allungare la lista dei ritrovi che renderanno più viva l'estate.

Il complesso che dalle 22 terrà banco al Papagayo comprende sei musicisti del Ponente, in rappresentanza [illegible] varie località dell'Imperiese del Savonese. Fanno parte della formazione il cantante Aldo Bergatta, il chitarrista solista Angelo Donzelli, il batterista Tiziano Barone e «Ubi» alla chitarra ritmica. Al basso si alterneranno Pasquale Adinolfi e Sandro Bettoni. Alcuni componenti hanno fatto parte dei Kiss me Wanda, che nel '92 hanno vinto il concorso per band esordienti «Live Parade».

Ancora [illegible] volta, l'obiettivo principale è quello di coinvolgere il pubblico, proponendo una carrellata di pezzi rock. In repertorio figurano [illegible] versione acustica di «Dead or alive», [illegible] vallo di battaglia di Bon Jovi, canzoni di Vasco Rossi, il pop cibernetico [illegible] Billy Idol («Shock to the system» e «Flesh for fantasy»), ma anche [illegible] brano storico come «Satisfaction» dei Rolling Stones abbinato al rap di

Nel repertorio anche Bon Jovi

Jovanotti. In scaletta figurano anche «Losing my religion» dei Rem e una fantasia dei successi di Zucchero. «Puntiamo all'immediatezza e alla comunicativa con gli spettatori», dice Bergatta.

La Tibet blues band, che si è formata da poco nel capoluogo, suonerà invece al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi e Deri. Il gruppo è formato da Sergio Berletta, al contrabbasso, dal batterista Piergiogio Marchesini e da Giuseppe Laudani (chitarra e voce). Propongono un rock blues senza troppi fronzoli, basato [illegible] Rolling Stones, Cream e altri complessi inglesi. Il trio è già stato applaudito in alcuni locali di Alassio e San Bartolomeo.

Nel frattempo, a Diano Marina, ha aperto un [illegible] punto di riferimento per i giovani della provincia. E' il pub in stile irlandese «Candle light» (il termine significa «Lume di candela»), in via Agnese 9. Nella sala, chiusa il lunedì, si possono bere birre alla spina nella tipica tradizione britannica, ascoltando brani registrati in stile con l'ambiente.

A San Bartolomeo al Mare si [illegible] intanto ripresentato [illegible] clienti, in una veste rinnovata, il bar ristorante Bassamarea, sul lungomare delle Nazioni. Da giugno, riprenderà la programmazione di appuntamenti «live», che si tengono il giovedì. Per la bella stagione, sono previste [illegible] esibizioni all'aperto di gruppi rap, reggae, rock e blues.

Sempre a giugno, [illegible] infine attesa l'apertura di una nuova discoteca a Borgo Prino, uno dei principali quartieri turistici di Porto Maurizio. E' il «Tamurè», un misterioso nome che figura in numerosi manifesti affissi in città, seguito da [illegible] punto interrogativo. L'iniziativa promozionale aumenta la curiosità in vista dell'ormai prossima inaugurazione. Fino all'anno scorso, [illegible] locale si chiamava «Chiringuitos (ex Ferrocaril) ed era un bar. Ora è stato sottoposto a vari interventi [illegible].

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Ranise è protagonista tra calcio e fotografia

E' conosciuto in tutta la provincia come portiere del Dolcedo, quest'anno quarto nel campionato di Terza categoria, e lavora come impiegato del Comune all'Osservatorio [illegible] teorologico, ma dalla prossima settimana sarà protagonista di una mostra alla [illegible] Rondò di Oneglia nelle vesti di fotografo amatoriale. L'imperiese Adolfo Ranise, [illegible] anni, [illegible] infatti una grande passione per gli «scatti» artistici, che gli hanno permesso di vincere numerosi concorsi.

L'esposizione che s'inaugura lunedì, alle 16, nella sala di piazza Dante, sarà un riassunto della sua opera da quando, nell'86, [illegible] è avvicinato al mondo della fotografia. I lavori, raccolti sotto il titolo «Immagini», resteranno in visione fino al 6 giugno. Nella galleria sarà esposte [illegible] quarantina di fotografie a colori e in bianco e nero.

Dice: «Il primo apparecchio l'ho comprato al termine del servizio militare, con i soldi guadagnati. Nell'87 ho vinto [illegible] premio per le foto in bianco e nero con un'istantanea [illegible] velieri d'epoca, durante [illegible] raduno di Porto Maurizio. L'anno seguente sono stato fra i primi iscritti al Foto club di Torria».

Aggiunge: «L'anno magico [illegible] stato il '92, [illegible] quindici concorsi vinti e la pubblicazione [illegible] un lavoro, "Grandine", sull'Annuario fotografico italiano.

Il fotografo-portiere Adolfo Ranise

La foto era stata scattata a Salisburgo. Tra gli ultimi premi che mi sono aggiudicato, quelli di Castro dei Volsci, in provincia [illegible] Frosinone, di Osimo (Ancona) e di Albano Laziale. A gennaio, nella manifestazione nazionale [illegible] San Lorenzo, [illegible] arrivato secondo con lo scatto che ritrae un sarto di Badalucco».

Tra i prossimi progetti, la partecipazione a due concorsi all'estero, che si svolgeranno quest'estate. E' anche in programma un tributo a Dolcedo, con scorci della vallata e immagini degli abitanti. **[e. f.]**

PRIMA VISIONE AL CINEMA

IMPERIA — Centrale — [illegible]. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000; rid. 5000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi ([illegible] '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' — Western

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.); Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000; rid. 5000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, sce[illegible]te: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' — Dramm.

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: 20,30/22,30 — Lira 8000; [illegible]. 5000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' — Drammatico

ARMA DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — L. 5000; rid. 4000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con [illegible] padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000; rid. 5000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. [illegible]. 2h 13' — [illegible]atico

SANREMO — Ariston — Ore 21,15
44° Festival e ½ della canzone italiana, con i «Sanremezzi»

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. [illegible]
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio mulo per le sue imprese N.V. 1h 45' — Western comico

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. [illegible]
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6000
[illegible] irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' — Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 — Drammatico

VALLECROSIA — Don Bosco — Ore 21 — Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.260. L. 8000/6000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30 — L. 9000/6000
Mister Hula Hop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 57' — Comm.

ALBENGA — Ambra — T. 51.419. Or.: 20,15/22,30 — Fest. pref. 16 ult. [illegible] — Lire [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, [illegible] Oscar [illegible] N. V. 1h 14' — Comico

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; festivi 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio mulo per le sue imprese N.V. 1h 45' — Western comico

[illegible] — Tel. 602.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

LOANO — Loanese — Tel. 668.961. Or.: [illegible]; fest./prefest. 16,30; ult. 22.30. L. [illegible]
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che [illegible] potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Perla — [illegible] 675.791 — Or.: 20/22,30 — fest. 16,30; ult. 22,30 — Lire 8000/5000
[illegible] irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. [illegible]. 1h 44' — Commedia

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse [illegible] Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Labirinti, con Mara Baronti, [illegible] 21, lire 25.000. **Agorà:** Vietato [illegible] minori, ovvero Chiquito e Paquito, [illegible] 22,30, lire 25.000/10.000; **Sala Carignano:** Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Killer machine
Ariston 2: Vivere!
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
Corallo 1: Film [illegible]
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Occhi per sentire
Lux: La banda del seme più pazza del mondo
Odeon: Piccolo Nemo
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Una pura formalità
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Tombstone
Centrale 1: Film a luce [illegible]
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB
Amici del Cinema: Padre e figlio
Fritz Lang: The snapper
Lumière: Heimat 1: gli anni ruggenti
Movie club: Ladybird Ladybird

PEGLI
Edenpeglicinema: Sliver

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Intrattenimento al Pick Up

Il dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano, ha in programma una serata animata da un'orchestra. Il via è previsto alle 21,30. **[e. f.]**

IMPERIA
Il regno del karaoke

Il regno imperiese del karaoke è il bar Clagiò, di vico del Collegio, a Oneglia. E' possibile scegliere fra centinaia di basi preregistrate. **[e. f.]**

BORDIGHERA
Il jazz di scena [illegible] Reserve

Jazz alla Reserve [illegible] via Arziglia. Appuntamento con la «Cocozoco band» alle 22. **[g. ga.]**

TAGGIA
Jazz [illegible] Livio Zanellato

Il trio guidato dal flatista Livio Zanellato oggi all'osteria Germinal. Saranno alla ribalta anche Max Berardi (contrabbasso) e Enzo Cioffi (batteria). In programma, standard jazz. **[e. f.]**

IMPERIA
«Il mistero del fuoco»

Al teatro Cavour di Porto replica dello spettacolo «Il mistero [illegible] fuoco», che vede protagonisti i ragazzi del liceo «Vieusseux». La rappresentazione ha inizio alle 21. Di scena, anche il percussionista Bruno F[illegible] genero. Le coreografie sono di Daniela Tolomelli, le scene di Carlo Senesi. **[e. f.]**

[illegible]
Replica il Festival e [illegible]

Seconda [illegible] al teatro Ariston per il «Festival e mezzo» dei «Sanremezzi». [illegible] parodia va in scena alle 21, ci sono ancora posti disponibili. **[g. ga.]**

[illegible]
[illegible] di Mahler all'Opera

Il balletto di Nizza stasera in «Il canto dell'amore e della morte» di Mahler. Alle 20 [illegible] teatro dell'Opera. **[g. ga.]**

[illegible]
L'Archivolto al Don Bosco

«La grammatica della fantasia» [illegible] in programma alle 10,30 al teatro «Don Bosco». Il [illegible] di Gianni Rodari è messo in scena dall'«Archivolto». **[g. ga.]**

SANREMO
Piano-bar al casinò

In «Sala Liberty» al casinò stasera alle 22 [illegible] piano-bar di Gianni Romano con la cantante Francesca Ianni. **[g. ga.]**

Mentre è partito il conto alla rovescia per «Ridi a Ponente»

Bordighera, gag alla Reserve sul palco il comico Braida

BORDIGHERA. Conto alla rovescia per «Ridi a Ponente» il festival nazionale di Cabaret che si svolgerà al Palazzo del Parco di Bordighera da venerdì 3 a domenica 5 giugno. Nell'attesa è possibile [illegible] un po' di cabaret made «Ridi a Ponente».

Domani sera, alla «Reserve» di via Arziglia 20, Beppe Braida si esibirà in «Macromanie». Il cabarettista torinese di 30 anni è [illegible] vecchia conoscenza del Festival del Cabaret di Bordighera: vinse la prima edizione, tre anni fa, in coppia [illegible] Richi Lombardo.

Allora si chiamavano «I Sagatto» e anche l'anno scorso avevano partecipato a «Ridi a Ponente» come ospiti. Sempre insieme avevano preso parte, in televisione, alle trasmissioni «Il tg delle vacanze» di Canale 5, «Il grande circo» e «Il circo sotto [illegible] stelle» su Retequattro, curandone anche i testi.

Adesso Braida tenta la carriera [illegible] solista [illegible] spettacolo dedicato alle piccole e grandi manie della società moderna: «Macromanie», appunto. Il [illegible] spettacolo alimenterà l'attesa per la terza edizione del Festival nazionale del Cabaret.

Per le prenotazioni dei biglietti [illegible] «Ridi a Ponente», quest'anno gratuiti, il botteghino sarà aperto da giovedì 2 giugno, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

L'organizzatore, Mauro Giorcelli, precisa che non è in corso nessuna prenotazione [illegible] posti, e tutto si svolgerà a partire dal 2 giugno. Tra gli ospiti [illegible] quest'anno [illegible] confermata la presenza del cuneese Osvaldo Fresia, oltre a Maurizio Ferrini, conosciuto al grande pubblico come la simpatica signora Coriandoli e l'ex «paninaro» Enzo Braschi. In giuria, tra gli altri, il regista Beppe Recchia e l'autore Antonio Ricci.

Tornando a Osvaldo Fresia da segnalare che il cabarettista ha già in programma, dopo il festival, una serata al ristorante-brasseria «La Reserve». Autentico outsider nonché rivelazione di «Ridi a Ponente», cui ha partecipato [illegible] concorrente nel 1992, Fresia ha preso parte [illegible] opinionista a «T'amo tivù» di Telemontecarlo. Ha poi portato in giro per l'Italia il [illegible] originalissimo modo di fare spettacolo. La caratteristica [illegible] Fresia è l'impossibilità di scindere l'uomo dal personaggio, con il risultato di spiazzare puntualmente anche la platea più smaliziata. **[d. bo.]**

Il cabarettista Beppe Braida

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — Veronica, telenovela
12,45 Perché no?, talk show
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17,15 La ribelle, telenovela
18 — Amici animali, rubrica
18,30 [illegible]
19 — Fuoricampo, [illegible] sportiva
19,30 Telegiornale
20,40 Pierino torna a scuola, film
22,30 Basket Play Off

Telestar
13 — Laverne and Shirley, sit. comedy
14,05 Maria Maria, telenovela
16,30 Amichevolmente con noi
17,20 Crazy dance, rubrica
18,05 Maria Maria, telenovela
20 — Tg 8, notiziario
20,30 [illegible] Maria, telenovela
22,30 Tg 8 flash, [illegible]
22,45 Il Sud dei Tropici, telefilm
0,25 Notturno Teles[illegible]

Canale 7
11,15 Provaci [illegible] Lenny, telefilm
12 — Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria, notiz[illegible]
13,15 Cartoni animati
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Condo, telefilm
14,30 The Bold Ones, telefilm
15,30 Documentario
16 — Obiettivo gente
16,40 Andrea Celeste, telenovela
17,30 Obiettivo gente
17,45 L'uomo e la città
19 — Tg Liguria, notiziario
19,25 Canale 7 sport
19,30 Crazy dance
20 — Il fichissimo del baseball
20,30 I miei quartieri
21,30 Agenda Liguria
22 — Provaci ancora Lenny, telefilm
22,30 Tg Liguria, notiziario
23 — Motor shop, rubrica
23,30 The Bold Ones, telefilm

Tv [illegible]
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior Tv, rubrica
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,25 [illegible] Liguria, rubrica
19,30 Tgs, notiziario
20,30 Petrocelli, tele[illegible]
21,20 Twilight Zone, telefilm
22,40 Tgs, notiziario
23 — Incontri, rubrica
23,30 Okey motori, rubrica

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
9,20 Tg flash mattina
9,30 Veronica, telenovela
12 — Tigginostri, sit. [illegible]
12,45 Perché no?, rubrica
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
15 — La vetrina dei gioielli
17,15 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, rubrica
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — Cromometallo terapia, rubrica
20,45 Pierino torna a scuola, [illegible]
23 — Momenti preziosi, rubrica
1,10 Tg notizie regione

Euro Mixer Tv
12 — The Bold Ones, telefilm
12,45 Squadra anticrimine, telefilm
13,15 Uomo Tigre, cartoni animati
13,45 Tg Imperia
14 — Liguria news, tg regionale
14,15 Il mondo intorno a noi, doc.
15 — Orchestracompilation, mu[illegible]
15,30 Squadra anticrimine, telefilm
16 — Lassie, telefilm
17,15 [illegible], telefilm
18,15 Dancing day, [illegible]
18,30 Tg Savona
18,40 Tg Imperia
18,50 Tg Genova
19 — La signorina Andrea
20 — Superamici, cartoni
20,30 Le cose buone della vita

Retemia
[illegible] Casa mia, rubrica
11,35 Piacere di conoscervi
14 — Tirati su, cabaret
15 — Tv donna, rotocalco
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
22 — Se lo fossi...
22,10 100% donne, rubrica
[illegible] Primo piano, notiziario

Telecupole
12 — Luci della notte, rubrica
13 — Perché no?, talk show
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — La ribelle, telenovela
19,25 Informazione regionale
20,45 Pierino torna a scuola, film
22,30 Informazione regionale
23 — Scusi lei ha mai fatto 13?
0,30 Crazy dance, musicale
1 — Bella Italia, musicale

Primocanale
7 — Circuito Junior tv, rubriche
11 — Informazione commerciale
12 — [illegible] ragazza di campagna, film
14 — Portobello [illegible]
16,30 Match music, musicale
18,15 Ai confini della realtà, telefilm
19 — Calcio sera, rotocalco
19,15 Match music, musicale
20 — Primogiornale
20,30 Playng for time
22,15 Calcio sera, rotocalco
22,30 Primogiornale
23 — Arbus, telefilm
24 — Auto tv
1 — Primogiornale
1,30 Calcio sera
1,45 Match music

Telenord
12 — Il tenente O'Hara, telefilm
13 — [illegible] pentolole, telefilm
13,30 Tn4, informazione
13,45 Crazy dance, spe[illegible]
14,05 Appuntamento coi gioielli
16,15 Fantazoo, cartoni animati
16,45 Tormento d'amore, telenovela
17,15 Lassie, [illegible]
17,45 Il tenente O'Hara, telefilm
18 — Tg Savona
18,15 Telegiornale Tn4
19,40 Tg Imperia
19,50 Tg Genova
20 — Orchestracompilation
20,30 [illegible] bocciâ ao ballin, attualità
22 — Tn4, informazione
22,30 Appuntamento con Noel
23 — Candid camera, sit. [illegible]
23,30 Motor shop
24 — The Bold Ones, telefilm
0,30 Bella Italia

Primantenna
14,30 Studio rock, musicale
15,30 La vetrina, rubrica
16,30 Il vostro futuro, rubrica
17,30 Cartone animato
18,10 Peyton Place, telefilm
19,15 [illegible], notiziario
20 — Adorabili creature, sit. comedy
20,30 Auto della settimana
21,15 Condo, sit. comedy
22,45 Appuntamento con Iriglio
23,45 Tg notte, telegiornale

Rete A
15,10 Shopping club, rubrica
17 — TgA flash news
17,10 Semplicemente Maria
18 — Tg A flash news, notiziario
18,10 Victoria, telromanzo
19 — Tg A news, notiziario
20,30 [illegible] sport mag[illegible]
21,15 Semplicemente Maria
22 — Shopping club, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il «lascio» del numero uno è immediato: se non arriva nessuno, la società rischia di sparire

Addio di Grenno: «Savona, ho chiuso»

Dopo 7 anni, il presidente annuncia l'uscita di scena

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

«Mi auguro che le trattative in corso abbiano buon esito. In ogni caso, io con il Savona ho chiuso: non farò più parte di questa [illegible] cietà, né sono disposto [illegible] sobbarcarmi altri futuri impegni». Enzo Grenno, sette anni da presidente biancoblù, passa e chiude. E dopo aver delegato il vice, Lino Di Blasio, per ogni trattativa con Carlo Liedholm od altri che vogliano acquisire il Savona, si fa ancora più chiaro: «Quando dico basta, intendo anche sottolineare che [illegible] sottoscritto [illegible] farà fronte, ad esempio, neppure all'iscrizione al prossimo campionato». E' un'uscita [illegible] scena, insomma, che crea anche [illegible] bivio per la società: appare evidente che, nel caso [illegible] cui Liedholm non venisse, il futuro sarebbe tutto da scrivere. A parte tanti bei discorsi, infatti, in città nulla [illegible] è mosso. Grenno: «Tutto questo non [illegible] sorprende. Anzi, sarebbe vero [illegible] contrario: io e Di Blasio ben sappiamo [illegible] in questi anni ci siano state tante parole, [illegible] fatti [illegible] o quasi. Lo dimostra anche la situazione-Bacigalupo».

Già: sarebbe proprio lo stallo sulle condizioni del campo [illegible] aver finora arenato la trattativa con Carlo Liedholm. Di Blasio ricorda: «Ci sono stati alcuni incontri, qualche proposta. Però purtroppo dal Comune non sono arrivati segnali chiari. E' forse anche per questo che non si riesce a stringere i tempi. Certo, a questo punto anch'io mi metto alla finestra: finora ho [illegible] i contatti su mandato di Grenno. Ora resta [illegible] vedere se e quando il gruppo-Liedholm vorrà concretizzare il discorso».

Enzo Grenno passa e chiude: dopo 7 anni di presidenza annuncia l'abbandono

Ma riecco Grenno: [illegible] due anni fa, e poi la [illegible] estate, [illegible] pronto a passare la mano. Poi, si [illegible]: [illegible] ci sono state le reali possibilità di garantire un futuro [illegible] Savona. Non volevo gettare [illegible] [illegible] anni di lavoro, [illegible] sono ri[illegible] Però [illegible] basta. Chi fa promesse, o dice di non aspettare altro che io me ne vada, si accomodi. Io in pratica me ne [illegible] già andato». E ancora: «La disponibilità [illegible] favorire Carlo Liedholm, o chiunque altro [illegible] presenti, è tale da non lasciare dubbi: lo hanno constatato coloro che han preso parte a queste trattative».

Ma qual'è la situazione della società? Grenno e Di Blasio l'hanno ripetuto quasi ad una voce: «P[illegible] chiara di così non potrebbe: ci sono i noti passivi [illegible] mutuo federale, col Torino [illegible] con un istituto di credito. Sull'altro piatto della bilancia, una serie di beni che [illegible] dal parco-giocatori [illegible] settore giovanile, a materiali e attrezzature. Crediamo che raramente si [illegible] in giro un club calcistico la cui situazione sia così alla luce del sole».

La palla passa adesso, ovviamente, a Carlo Liedholm e al dottor Arces che lo affianca. Diranno di sì? O il vecchio Savona si ritroverà nella condizione di rischiare davvero la chiusura? Lo diranno le prossime settimane: il termine per le iscrizioni è il 12 luglio, c'è tempo ma non troppo. Soprattutto, [illegible] [illegible] vedere se davvero ci sono i [illegible] che [illegible] [illegible] grado, [illegible] i fatti, di prendere in mano [illegible] redini della situazione.

Resta la considerazione [illegible] [illegible] te anni [illegible] presidenza-Grenno, sette [illegible] di lavoro quotidiano spesso condiviso da quel [illegible] Blasio che ha ricostruito e rilanciato il vivaio. Sette anni di fatiche per chi dirigeva la società, e poche soddisfazioni soprattutto per colpa di una città che ha talvolta [illegible] persino in [illegible] opposizione. E' anche per questo, o soprattutto per questo, che Grenno dice basta. Chi saprà dire: «Ora comincio io?».

Roberto Baglietto

Imperia, quanta rabbia il giorno dopo

L'amara eliminazione dagli spareggi ai rigori non abbatte il d.g. Berio: «Pronti a ripartire»

IM[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

L'Imperia [illegible] il giorno dopo. La beffa con l'Orceana [illegible] è ancora [illegible] digerita dalla tifoseria, accorsa [illegible] «Ciccione» [illegible] sostenere Calzia & C. La sorte, giocando un nuovo brutto scherzo, [illegible] voluto che proprio il capitano, cresciuto in società [illegible] legato ai [illegible] da un vincolo indissolubile, abbia fallito il tiro decisivo. La gratitudine, si sa, non [illegible] [illegible] questo mondo. Ma è assurdo addossare al terzino colpe che non ha. Di Calzia vengono ricordati i tre rigori sbagliati nel [illegible] [illegible] stagione, [illegible] onestà vuole si tenga conto di quanto ha dato [illegible] squadra: i gol, la grinta mostrata [illegible] un torneo difficilissimo che l'ha sempre visto protagonista.

La delusione [illegible] grande, si preparava già la trasferta [illegible] Brugherio. Il presidente Niclo Calcagno ora recrimina su qualche punto perso durante il campionato: «Non siamo stati certo fortunati, [illegible] il rigore sbagliato da uno dei nostri uomini migliori mercoledì è la conferma che la sorte [illegible] ha voltato le spalle. Nel corso del torneo tra infortuni, occasioni mancate e gol subiti allo scadere non abbiamo avuto un attimo di tranquillità. Non è [illegible] comunque una stagione negativa: pur non partendo tra i massimi favoriti, abbiamo dimostrato di poter puntare al primo posto, mancandolo solo all'ul[illegible] giornata».

Bencardino, una stagione sfortunata

Un risultato importante l'Imperia l'ha ottenuto: dopo tanti anni il pubblico si è riavvicinato e, pur giocando in giorno feriale, [illegible] al «Ciccione» c'erano presenti più [illegible] mille persone. Il d.g. Paolo Berio: [illegible] spiace moltissimo [illegible] i tifosi, [illegible] stati commoventi. La risposta della città ha superato ogni previsione. I tifosi ci hanno seguiti a Brescia, confermandoci il supporto anche [illegible] casa. [illegible] stato incredibi[illegible] ed emozionante vedere anche [illegible] pubblico della tribuna, tradizionalmente compassato, [illegible] piedi ad incitare la squadra. Sono soddisfazioni che ci ripagano [illegible] tanti sacrifici [illegible], in parte, della delusione subita [illegible] l'Orceana».

Il futuro pare quindi ancora legato all'Eccellenza, anche [illegible] qualche [illegible] ufficiosa parla [illegible] (improbabile?) ripescaggio. In ogni caso, dal ritrovato feeling tra squadra e città dovrebbe scaturire un nuovo torneo di vertice. Berio: «Solo chi cade può risorgere, abbiamo l'obbligo di non deludere la gente. [illegible] dobbiamo rimboccarci le maniche e riprogrammare il futuro». [l. a.]

Sedici squadre, ad ottobre, daranno vita al campionato-clou

Ecco come sarà la nuova C2
Valanga di derby nel basket

Per il basket ligure si annuncia [illegible] d'ora una stagione ricchissima di emozioni

Il «nuovo» fa il suo esordio [illegible] che nel basket minore. E così, dopo aver riposto nel cassetto [illegible] stagione priva di emozioni (D maschile [illegible] retrocessioni, playoff [illegible] Promozione [illegible] tutte le squadre già sicure del salto di categoria) sono in arri[illegible] cambiamenti che incontreranno il favore [illegible] tutti gli appassionati.

I riflettori saranno puntati principalmente sull'esordiente C2, autentico campionato regionale che raggrupperà l'élite del basket ligure. Sedici le squadre iscritte: Vogue Sposa Alassio, Riviera Savona, Imperia, Cogoleto, Chiavari, Lerici, Sarzana, Ospedaletti, Albenga, Sestri Levante, Crdd Spezia, Athletic Genova, Tigullio, Maremola Pietra, Rapallo e Uisp Rivarolo.

Aspetto meno gradevole [illegible] che neppure la prima classificata avrà la certezza [illegible] approdare in C1. Il regolamento infatti prevede che la [illegible] dovrà giocare [illegible] spareggio (con gare [illegible] andata e ritorno) contro [illegible] prima del girone friulano. Ma [illegible] sorprese non finiscono qui: pare certo che prima dell'inizio del torneo (previsto per metà ottobre) alcune squadre possano dichiarare forfait, per motivi economici o legati a problemi d'impianto. E' il caso [illegible] esempio dell'Alassio Vogue Sposa che, se non verranno risolti i problemi sul Palasport potrebbe ritirarsi dalla competizione. La nuova formula [illegible] prevede playoff, ma [illegible] girone all'italiana destinato, secondo molti, [illegible] render più viva l'attenzione degli appassionati. Per quanto riguarda le tasse-gare, ma il condizionale è d'obbligo, dovrebbero uniformarsi [illegible] quelle della trascorsa serie D.

Dodici invece le squadre che animeranno la C2 femminile. Numero, questo, che [illegible] tirà [illegible] squadre come l'Ospedaletti di esser ripescate. Al contrario [illegible] torneo maschile, non è ancora stabilito quante squa[illegible] saranno promosse ma non sono esclusi, anche in questo caso, ricorsi agli spareggi.

Di certo è che i due [illegible] tornei saranno ricchi di derby, creando interesse [illegible] ogni turno. Un aspetto molto importante, anche [illegible] la Federazione farebbe bene a curare anche l'aspetto de[illegible]ari, cercando [illegible] favorire al massimo la contemporaneità degli incontri, venendo incontro alle esigenze [illegible] «media». E' forse pretendere troppo? [g. o.]

Balon: travolto un Molinari non al massimo

Un Bellanti scatenato ridiventa protagonista

Giuliano Bellanti, finalmente in gran condizione, batte 11-2 la Monferrina di Ricky Molinari, costretto a uscire sul punteggio di 9-2 in favore degli avversari per il riacutizzarsi di una forma di pubalgia. Partita senza storia, quella di mercoledì a Cuneo. Molinari è apparso in difficoltà fin dalle prime battute [illegible] Bellanti ha mostrato [illegible] condizione notevole. E' stato facile dominare [illegible] rivale in crisi, ma [illegible] punteggio non inganni.

Con [illegible] Bellanti visto a Cuneo, sarebbe [illegible] difficile giocare [illegible] vincere per avversari anche più quotati di un Molinari alle prese con problemi fisici. Spiega Walter Beretta, savonese, d.t. di Giuliano Bellanti: «Il lavoro delle ultime settimane sta dando i primi risultati. Bellanti [illegible] in crescita [illegible] la squadra gira. Non tutti i problemi sono risolti, ma contiamo di fare [illegible] grande girone di ritorno».

Una prima verifica domani alle 15,30 a Pieve di Teco. Bellanti viene a sfidare la quadretta [illegible] Papone [illegible] Lanza [illegible] dovrà confermare il suo stato di grazia. Per Pieve domani sarà una giornata importante. Dopo l'incontro ci sarà una cena, durante la quale saranno presentati gli sponsor della Pro Pieve e il programma della società. Spiega il giovane presidente Renzo Brunengo: «Con l'apporto della ditta [illegible] di prodotti enologici "Marchisio" [illegible] di quella imperiese "Simel", siamo riusciti ad affrontare l'impegno della A. La squadra è giovanissima, punta alla salvezza e ha grande entu[illegible]. Ma [illegible] già un risultato apprezzabile esser riusciti a salire nella massima serie dopo soli 5 anni di attività». Alla cena saranno presenti il presidente Fipo, Piccinelli, e quello della Lega delle società, Piero Carena. Sempre domani alle 21 a Spigno Dogliotti-Arrigo Rosso, e a Cava Vacchetto-Molinari. [e. m.]

Domenica la gara di velocità in salita che in passato era uno degli appuntamenti più attesi

Sanremo-S. Romolo, magia della moto

Il Mc Polizia di Stato rilancia una corsa «storica»

Un dubbio

Complimenti alla Federazione Motociclistica. E' riuscita, chissà come, a dare il nulla osta, nella stessa giornata [illegible] nella stessa città, a due prove di campionato italiano concomitanti. Accade domenica a Sanremo: da una parte la «Sanremo-S. Romolo», prova tricolore di velocità in salita organizzata dal Mc Polizia di Stato; dall'altra la terza prova tricolore di enduro organizzata dal Mc Prosport Sanremo.

Entrambe forti della «benedizione» della Federmoto. D'accordo: Sanremo ha una vocazione antica per i motori, si tratti di specialità diverse e gli orari, in alcuni momenti, non coincidono: ma era necessaria la concomitanza? Gli appassionati sono tali «a tempo pieno». Amano l'enduro, [illegible] pure la velocità in salita. Amano la moto. Perché costringerli a scegliere? E danneggiare a vicenda due manifestazioni che inevitabilmente finiranno per «rubarsi» spettatori?

[b. m.]

[illegible] Torna la «Sanremo-S. Romolo». Una sigla storica, che il [illegible] Polizia di Stato ha rispolverato dai fasti degli Anni 30. Anche se la gara in programma domenica sarà forzatamente limitata alla salita tra i circa mille metri di altitudine di S. Romolo e i 1300 metri di Monte Bignone. Cambiati i tempi, [illegible] percorso, resta [illegible] fascino di una corsa - l'unica di velocità sul Ponente per le moto - che mantiene intatte le [illegible] emozioni e che quest'anno sarà nobilitata dall'esser prova del Campionato italiano di velocità in salita-Trofeo Nazionale della Montagna '94. «Un [illegible] che premia gli sforzi [illegible] questi tre anni per organizzare la gara», spiega Rossano Siccardi, presidente del Mc Polizia di Stato di Sanremo, unico club motociclistico della polizia in Italia, oltre alle Fiamme Gialle.

Il percorso. Sarà lungo [illegible] km, da S. Romolo (bivio strada provinciale n. 56) a Monte Bignone con un dislivello di circa 300 metri. Per accedere al percorso sarà necessario munirsi di biglietto di accesso. L'organizzazione raccomanda di [illegible] sostare assolutamente, lungo il per[illegible], nelle zone in cui è segnalato: «vietato al pubblico».

Orari. La gara è dotata di un montepremi di [illegible] milione e centomila lire, il più ricco della stagione per la velocità [illegible] salita. Le verifiche sono [illegible] programma domani dalle 15 alle 19, a S. Romolo presso [illegible] ristorante dell'ex rallista Orlando Dall'Ava. Le prove, libere e ufficiali, nella stessa giornata di domenica: si svolgeranno dalle 10 alle 13. Il via alle 15: la gara è aperta alle categorie 125 sport production, [illegible] sport production, 750-1000 sport production, Supermono, Open e Side[illegible]. Chiusura attorno alle 18.

Piloti. Gli iscritti sono 119. Massiccia presenza del Mc Imperia protagonista delle scorse edizioni, lanciato dopo il secondo posto di Livio Bellone a Varano nella prova tricolore di sport production. In gara anche il campione italiano Gelsomino Papa (Honda) che ha vinto la [illegible] nelle precedenti [illegible] edizioni, Marcello Costa (Aprilia) già vincitore qui nella 125 Gp, [illegible] i vari Stefano La Rosa, Massimiliano Panzarini, Claudio Piombo, Roberto Bergamaschi, Antonio Marzo, Alberto Branna, Franco Bruno, Antonio Bronda, Christian Scarpellini e Daniele Tenebruso. Altri rivieraschi al via Fabrizio Farabella e Patrizio Novembre (Gentlemen Bordighera) e Claudio Cammi (Polizia di Stato). [b. m.]

Livio Bellone, del [illegible] Imperia, viene dal secondo posto alla prova tricolore [illegible] Varano, e sarà uno dei protagonisti più attesi

[illegible]

In programma anche l'enduro

SANREMO. L'enduro, la specialità più congegnale al motociclismo sanremese, [illegible] domenica proprio a Sanremo la terza prova del suo campionato italiano, organizzata dal Moto club Prosport Sanremo. [illegible] prenderà il via alle [illegible] lungomare delle Nazioni e [illegible] snoderà su un tracciato molto impegnativo di 220 km, suddivisi in 4 giri con otto prove speciali: due, alla partenza e all'arrivo, su uno sterrato a Portosole (il classico «fettucciato») per una distanza di circa 1500 metri, le altre (lunghe tra i 3600 e i 4500 metri) disseminate lungo il tracciato che [illegible] snoderà quasi interamente in Valle Argentina.

Al via tutti i big della specialità, divisi nelle varie categorie. Nella [illegible] cc., un tempo terra di conquista per i sanremesi, ormai riservata agli Under 23 dopo la riforma d'inizio anno, il favorito è Benzoni; nella 125 il capofila tricolore è [illegible] genovese Giorgio Grasso, [illegible] Yamaha, campione mondiale in carica delle 250, ora sceso di categoria ed ex del Mc Sanremo (Grasso fa gli scongiuri: lo [illegible] anno perse il titolo italiano proprio nella città dei fiori).

Nella 250 ci sarà poi il sanremese Gian Marco Rossi, campione del mondo 80 cc., costretto quest'anno dalla rivoluzione della classe minore, a salire di cilindrata dove gareggia su Tm. [illegible] in gara ci sarà anche l'altro [illegible] Pier Franco Muraglia, pure lui carico di glorie passate nella [illegible], oltre [illegible] vari Sala, Pellegrinelli, Nicoli, il finlandese [illegible] licenza italiana Tiainen, Farioli, Nilsson altro scandinavo che gareggia in Ita[illegible]a, Passeri, Fellegara e così via, distribuiti nelle varie classi. In[illegible] tutti i fuoriclasse protagonisti sia nel campionato tricolore che nel mondiale. [b. m.]

Sanremo capitale delle due ruote

Giochi Gioventù: in campo oltre 200 bimbi delle elementari

Che festa per lo spettacolo dei minirugbisti al «Prino»

IMPERIA. Uno squadrone di rugbysti in erba ha preso parte alla fase comunale dei Giochi della Gioventù, che si è svolta al cam[illegible] del Prino. Hanno aderito ben 209 bambini, in rappresentanza di vari plessi che fanno parte del primo e del quarto circolo didattico cittadino.

L'iniziativa, organizzata dal comitato provinciale della [illegible]derazione italiana rugby, è stato caratterizzato da risultati alterni. I ragazzi delle quinte delle elementari di Caramagna hanno sconfitto quelli di Nostra Signora [illegible] Misericordia per 4-0, ma sono stati poi costretti [illegible] pareggio dalla squadra femminile di piazza Mameli (2-2), e si sono [illegible] alla formazione maschile delle quinte della stessa scuola (0-3).

Vittoria poi delle bambine delle quinte [illegible] Caramagna contro Nostra Signora della Misericordia (2-0) e [illegible] via degli Ulivi (2-1). Tra i successi più netti, spiccano il 4-0 delle quarte maschili degli Ulivi contro le quarte femminili della Misericordia, il 5-2 [illegible] ragazzi delle elementari [illegible] via degli Ulivi contro i coetanei di N.S. della Misericordia, e il secco 9-1 che ha visto trionfare [illegible] bambine delle seconde di piazza Mameli [illegible] maschietti delle [illegible] di N. [illegible]. della Misericordia.

I ragazzi delle terze di piazza Mameli hanno superato [illegible] conde [illegible] Piani per 5-2, riscattando così la sconfitta [illegible] misura (1-0) subita contro la rappresentativa femminile sempre [illegible] Piani, che è stata poi battuta col punteggio di 4-1 dai bimbi delle terze di N.S. della Misericordia. Il derby che ha visto di fronte maschi e femmine [illegible] quarte e quinte di Piani ha visto vincere [illegible] gentil [illegible] 4-1. [e. f.]

[illegible]

Incontro «Judo-scuola»

Sei società [illegible] centinaia di ragazzi di tutta la provincia animeranno l'incontro «Judo-scuola» in programma domani [illegible] 10 alle 12 in 5 diversi impianti. L'iniziativa, organizzata [illegible] Comitato provinciale Filpj e dal Provveditorato, [illegible] svolge alle palestre delle medie [illegible] Diano [illegible] del Japan Judo, della parrocchia di S. Rocco della città dei fiori (Cs Sanremo [illegible] Byakko Tai), delle medie Conrieri [illegible] Bordighera (Byakko Tai), del complesso geodetico [illegible] Roma, a Vallecrosia (Judo club), e infine alla «Maggi» [illegible] Imperia (Judo club Corsaro). Gli insegnanti sono Luigi Campus, Giuseppe Polichi, Luigi De Maria, Alberto Tommasi, Ciano Fornari e Lucio Garzia. Dice quest'ultimo: «Solo a Imperia, ci saranno ben [illegible] partecipanti [illegible] terranno dimostrazioni tecnico-pratiche». Alle 16, al Coni [illegible] via Belgrano, incontro col maestro Giuseppe Tesini, della Commissione nazionale promozione [illegible] sviluppo della Filpj. [e. f.]

L'atletica del Ponente emerge anche nelle categorie Ragazzi e Cadetti

La Maurina brilla [illegible] «Regionali»

In primo piano Ferri, De Jaco, Megna e la Fassina

IMPERIA. Campioni e campioncini imperiesi in evidenza nell'atletica leggera. I rappresentanti della «Maurina Olio Carli» si sono fatti [illegible] alla seconda fase dei Campionati regionali di società, a Genova, mentre allo stadio di Borgo Prino dov'erano impegnati Ragazzi e Cadetti, si sono imposti ragazzi di tutta la provincia.

A Genova hanno confermato un'ottima forma Guido Ferri, che per l'ennesima volta [illegible] è migliorato nei 110 ostacoli portando [illegible] primato personale [illegible] 14"75, tempo di valore nazionale, e Flavio De Jaco nel giavellotto. [illegible] lancio a 61,90 lo mantiene su ottimi livelli, avvicinandosi al suo record di 63 metri.

Per i più giovani, [illegible] Maurina ha inanellato ancora [illegible] lunga serie di successi nel tetrathlon con i Cadetti. Carlo Megna, con 2373 punti, si è con tutta probabilità aggiudicato [illegible] record regionale: l'atleta quindicenne non è però riuscito a bissare l'exploit [illegible] valore nazionale che il 14 maggio ai Giochi studenteschi [illegible] La Spezia lo ha visto saltare in lungo 6,34 metri, ma ha in ogni [illegible] superato i [illegible] metri, fermandosi [illegible] quota 6,09. [illegible] inoltre [illegible] in 15" netti i 100 ostacoli.

Alle spalle [illegible] Megna, un altro alfiere della società del capoluogo, Andrea Arru (2298 punti). [illegible] settore femminile, la migliore [illegible] stata Erika Fassina, [illegible] anni, che ha terminato a 2114 punti grazie al 14" netto sugli [illegible] ostacoli e 4,68 nel salto in lungo. [illegible] secondo posto Claudia Castiglione.

Altri risultati di rilievo, per i Ragazzi, [illegible] stati realizzati da Pietro Lavezzari, con 8"4 e An[illegible] Moretti (8"5) nei 60 piani. Per le Ragazze, le migliori sono [illegible] Cristina Cha e Sara D'Errico. Luca Frediani ha vinto i 600 metri [illegible] 1'55"2, mentre [illegible] le Ragazze Claudia Dulbecco ha concluso in 2'00"8. La piccola Simona Martini, appe[illegible] dodicenne, ha saltato 1,38 nell'alto. Nella stessa disciplina [illegible] messo [illegible] luce Andrea Moretti, [illegible] 1,40.

Tra le altre società, l'Atletica '92 Ventimiglia ha messo [illegible] gno vari [illegible] Nei 600 Cadette è giunta prima Stefania De Caro (1'48"7) e Simona Montessoro [illegible] stata protagonista sui 60 piani (8"4). Giuditta Ballotta ha poi fatto registrare 1'59"8 nei 600. Per l'Atletica Vallecrosia, il nome [illegible] punta è stata la Cadetta Marzia Biamonti, 4,70 nel salto in lungo. Valeria Martino, del Polo Nord Sanremo, ha chiuso i 600 in 1'50"9. [illegible] prossimo impegno che attende la Maurina è ora il campionato per società desti[illegible] ad Allievi [illegible] Allieve, in programma domani e domenica a Genova.

Enrico Ferrari

Aut. Min. Rich.

PRIMA VISIONE ROVER

Uno spettacolo emozionante vi attende da venerdì 27 maggio a domenica 29 fino alle ore 13, presso tutte le Concessionarie Rover. Ne sono interpreti, per la prima volta, 3 nuove stelle: l'elegante Mini Classic 35, realizzata per la ricorrenza del 35° anniversario della famosa auto, la brillante Rover 111 Li ad iniezione elettronica e l'entusiasmante Rover 214 Cabrio SE con sedili in pelle e capote elettrica. Ma sono tante le protagoniste che potrete ammirare nell'arco di tre giorni, perché il cast della Rover è sempre molto ricco. Ricco come il Concorso che mette in palio, per l'occasione, premi numerosi e davvero attraenti. Partecipare è facile, vincere pure. Perché quando nuove stelle si rivelano, la realtà brilla più dell'immaginazione. Vi aspettiamo.

Gamma Mini da L. 12.300.000*

Gamma Rover 100 (da 1.100 cc a 1.400 cc) da L. 12.500.000*

Gamma Rover 200 (da 1.400 cc a 2.000 cc turbo) da L. 18.300.000*

1° PREMIO

Una Mini Classic 35

2° PREMIO

3 viaggi ad Hollywood per 2 persone

3° PREMIO

500 cofanetti con 2 CD "Tutto Fellini"

DAL 27 AL 29 MAGGIO PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI ROVER.

Rete di vendita e assistenza Rover sulle pagine gialle e per informazioni chiamare il numero verde. *Prezzo chiavi in mano esclusa ARIET.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 27 Maggio [illegible]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Un'ora di domande in Procura per l'ex segretario della democrazia cristiana

Martinazzoli davanti al giudice

Savona, il sostituto Landolfi ha ascoltato l'esponente del ppi come «persona informata sui fatti»
Quattro ipotesi sul colloquio, forse nuovi sviluppi nell'inchiesta sull'appalto per le gru nel porto

SAVONA. Misteriosa inchiesta sull'asse Roma-Savona. L'ex segretario dc Mino [illegible]artinazzoli [illegible] stato ascoltato come «persona informata sui fatti» dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. L'esponente democristiano ha salito i gradini del palazzo [illegible] Giustizia, in via XX Settembre, nella serata di martedì. Per oltre un'ora, l'uomo forte della vecchia sinistra democristiana ha risposto alle domande del giovane magistrato. Poi, è tornato alla capitale. E ha lasciato al giudice savonese pagine dense di nuove spiegazioni, un capitolo segreto sul panorama dei rapporti tra la provincia ligure [illegible] i vertici del potere romano.

[illegible] sostituto Landolfi tace, [illegible] rivela il motivo della convocazione «eccellente». Ma il ventaglio delle inchieste su malaffare e politica, ancora al centro della sua ostinata caccia ai riscontri, si riducono [illegible] quattro indagini in corso. Quattro fronti [illegible] «caldi», sui quali non si esclude che Martinazzoli [illegible] aver fornito un aiuto prezioso.

La prima inchiesta riguarda la tangente da mezzo miliardo che sarebbe stata pagata all'ex ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini, un'ipotetica mazzetta versata per un appalto della Italimpianti: l'installazione delle gru nel porto di Savona-Vado. Nell'«affaire» resta coinvolto anche l'ammiraglio Leonardo Fontana, presidente dell'Ente autonomo porto, accusato [illegible] aver intascato 75 milioni per agevolare il contratto.

Altra indagine in sospeso, quella sulla costruzione della Capitaneria [illegible] porto [illegible] Savona. E' del 4 agosto '93 un blitz della divisione anticrimine, che porta al sequestro di documenti sulla nuova sede inaugurata a giugno: un fabbricato realizzato dall'impresa Gelfi di Brescia, che aveva ottenuto il subappalto dalla Itabo, ramo florido del gruppo Iri.

Terzo fronte battuto dal giudice Landolfi, la rete di accertamenti sugli imprenditori liguri che hanno beneficiato negli anni scorsi di appalti e subappalti Anas. Un groviglio di politica e affari che ha raggiunto già [illegible] tempo le opere legate al «carro» delle Colombiane. Nel fitto dossier [illegible] magistrato savonese, spunta anche un memoriale che ipotizza rapporti fra l'ex presidente della Commissione finanze alla Camera, Manfredo Manfredi, e grandi costruttori come Giorgio Damonte (titolare col fratello dell'omonima impresa di Cisano sul Neva). Ascolt[illegible] [illegible] teste, Damonte aveva ammesso di aver pagato una tangente di 300 milioni all'ex direttore dell'Anas, Antonio Crespo, per l'appalto della statale [illegible] del Col di Nava.

L'ex segretario della democrazia cristiana, Mino Martinazzoli, è stato ascoltato come testimone dal sostituto procuratore Alberto Landolfi

L'ultimo fascicolo aperto dal pm, [illegible] imprevedibile nelle indagini quanto restio alle minime indiscrezioni, riguarda [illegible] logge massoniche nel Savonese.

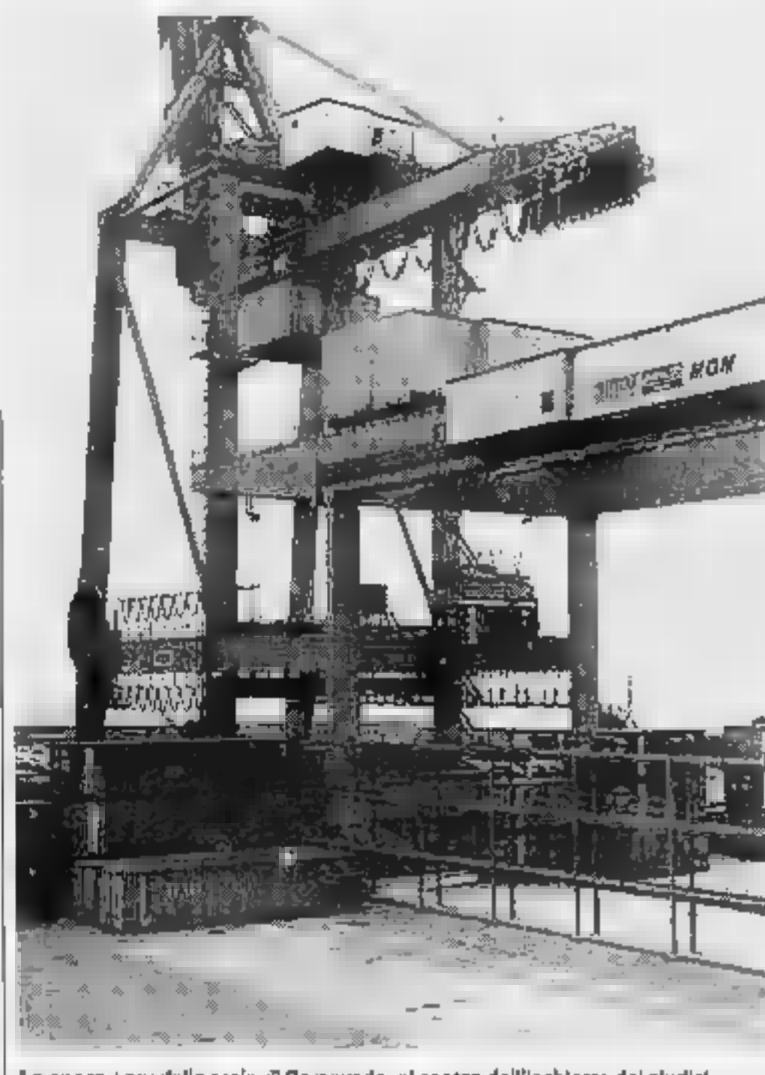
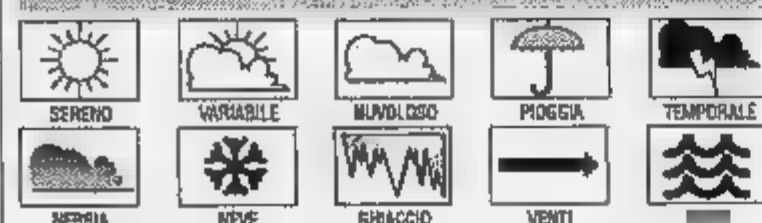
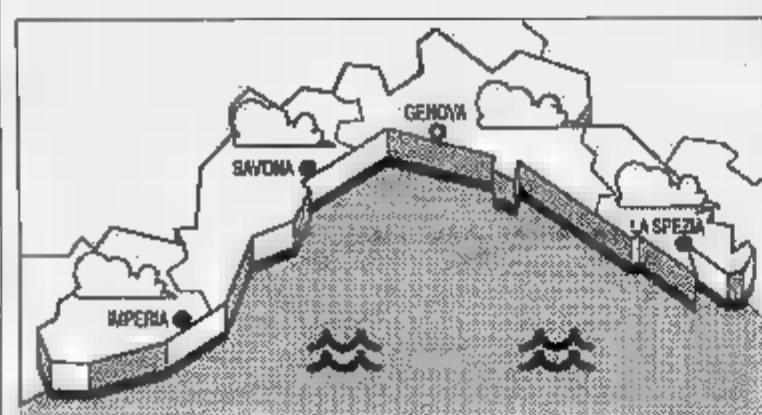
Il [illegible] scorso, il giudice Landolfi ha inviato a Roma una lista con i nomi degli affiliati al Grande Oriente. Una relazione dettagliata, su possibili rapporti tra potere occulto e sottobosco degli affari.

Un panorama a tinte fosche. E un mosaico di indagini che potrebbe riservare più [illegible] una sorpresa, grazie alla «visita serale» di Martinazzoli alla Procura savonese. Per un'ora o poco più, l'ex segretario dc ha risposto al pubblico ministero. Poi, [illegible] salito [illegible] un'auto blu. Pensieroso come sempre, non visto, [illegible] n'è andato al tramonto.

Mich[illegible]ele Polcino

[illegible]

Torna il caso Fontana?

Si è alla fine dello scorso febbraio, quando subisce un deciso impulso l'inchiesta sulle presunte tangenti per l'installazione delle gru nel porto di Vado. Tra i protagonisti, anche l'ammiraglio Leonardo Fontana, ex presidente dell'Ente autonomo porto, ex consigliere comunale della dc, indiziato di [illegible] ricevuto 75 milioni per favorire la Italimpianti. Per scoprire la verità sulla grande impresa, appaltatrice dei lavori nel mirino della magistratura, gli inquirenti ottengono un faccia [illegible] faccia tra Filippo Blefari - ex segretario particolare del ministro dei Lavori Pubblici, Giovanni Prandini - [illegible] Mario Bondavalli, imprenditore di Reggio Emilia, che ammette di aver fatto [illegible] tramite tra Italimpianti e segretario del ministro. L'obiettivo: accelerare [illegible] rifinanziamento [illegible] 13 miliardi, sui 27 complessivi previsti per l'appalto delle gru nel porto. Secondo la versione emersa nel confronto, al ministro sarebbero [illegible]ti destinati [illegible] milioni. Bondavalli, interrogato a [illegible] volta dai magistrati, aveva ammesso di aver portato i soldi, ma senza specificare che erano destinati al responsabile del dicastero. Gli agenti della Tributaria hanno inoltre verificato che a ogni passaggio di denaro, nell'affare, si volatilizzava una manciata più [illegible] meno significativa di milioni. [m. p.]

Le enormi gru dello scalo di Portovado, al centro dell'inchiesta dei giudici

I[illegible] TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER [illegible] Annuvolamenti alternati a schiarite, più ampie nel corso della giornata, vento moderato, [illegible] [illegible] temperatura in aumento nelle massime. **Tendenza per domani:** prevalentemente poco nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible] poco mosso.

RILEVAZ. [illegible] IERI. Temp. mare 19° C, umid. rel. 85%, vento Sud-Ovest 15-25 km/h, mare mosso, cielo nuv., press. [illegible] 1012 mb (stazionaria).

[illegible]TU[illegible] [illegible] [illegible]

Genova	max [illegible]	min **17**
Savona	max [illegible]	min **15**
Imperia	max [illegible]	min **18**

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible]ax: 23; min: **18.** Temp. del mare **20.**

Il **Sole** sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,59. La **Luna** tramonta alle 8,10 e sorge alle 23,19 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible]leo Mursia [illegible] [illegible]

La condotta che attraversa l'Aurelia spaccata durante lavori di scavo. Traffico in tilt

Salta tubo, S. Corona senz'acqua

L'ospedale in situazione d'emergenza. I rifornimenti garantiti da autobotti dei vigili del fuoco. L'impianto di sterilizzazione ha evitato problemi ai blocchi operatori. Proteste dei medici e del sindaco [illegible] Pietra Ligure

[illegible]. Black-out idrico [illegible] all'ospedale Santa Corona per la rottura lungo la via Aurelia di un tubo dell'acquedotto. Decine di ricoverati hanno dovuto ridurre l'uso dell'acqua, che [illegible] stata rifornita dalle autobotti dei vigili [illegible]el fuoco. Nelle cucine [illegible] stato preparato un piatto unico mentre hanno rischiato di bloccarsi parzialmente alcune sale operatorie. L'impianto centralizzato [illegible] sterilizzazione ha evitato la paralisi dei blocchi operatori.

Pesanti anche le conseguenze sul traffico lungo l'Aurelia. Il tubo [illegible] è rotto durante gli scavi per il [illegible] gasdotto di via XXV Aprile, all'incrocio [illegible] viale Riviera. Si sono formate lunghe code di auto.

La condotta dell'acquedotto è saltata alle 9,30. L'acqua ha invaso la sede stradale provocando anche [illegible] calo [illegible] pressione [illegible] piani alti [illegible] Santa Corona soprattutto nei padiglioni 17 [illegible] [illegible]. Il piano di emergenza, con l'intervento di tre autobotti dei vigili del fuoco di Albenga, Cairo e Finale, [illegible] scattato in poche ore.

Emergenza ieri all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure per un black-out [illegible] dovuto alla rottura di un tubo dell'acquedotto. I rifornimenti sono stati assicurati da alcune autobotti dei pompieri

Dice il sub-commissario, Giuseppe Borneto: «Il consumo giornaliero medio del Santa Corona è oggi di 100 mila litri. [illegible] è fatto il possibile per ridurre i disagi grazie ai pompieri. L'acqua [illegible] tutti i casi è stata dichiarata non potabile». Spiega Ugo Conti, coordinatore sanitario: «Tutti i reparti sono stati dotati di provviste [illegible] acqua minerale e si è proceduto alla sterilizzazione [illegible] vapore centralizzata per evitare rischi».

I tecnici [illegible] Comune hanno iniziato la sistemazione [illegible] tubazione solo ieri verso le [illegible]. Entro la notte la situazione dovrebbe normalizzarsi. Spiega l'assessore, Giacomo Accame: «A prescindere [illegible] questa rottura, [illegible] causata da noi, era già in programma un [illegible] bay-pass per potenziare l'acquedotto nella zona dell'ospedale».

Pesanti le proteste degli abitanti del quartiere di Ponente e degli automobilisti. I lavori per il gasdotto stanno provocando lunghe code di auto fra Borghetto e Borgio. Dicono i medici del Santa Corona: «E' assurdo che si facciano lavori di questo tipo, quasi di fronte all'ospedale, [illegible] questa lentezza. Perché non si lavora anche di notte?». La stessa domanda è stata posta [illegible] sindaco, Daniele Negro, all'Anas, ma sembra che [illegible] sia arrivata una risposta positiva. I disagi (ci vuole anche [illegible] per percorrere i 7 chilometri fra Borgio e Borghetto) sono destinati a continuare per altre settimane. Le condotte del gas dovranno arrivare sino alla centrale «Siccardi» di località Vignasso, a Loano. (a. r.)

L'esposto di alcuni abitanti alla magistratura con la richiesta di una bonifica

«I giudici ripuliscano via Turati»

Una protesta dai palazzi nel quartiere Valloria dove si attende da tre anni l'asfaltatura della strada
La mappa del degrado a Savona: rifiuti nei vicoli del centro storico, siringhe nei giardini pubblici

[illegible] QUARTIERI

LEGINO

Accordo Comune-Regione per i nuovi 150 alloggi

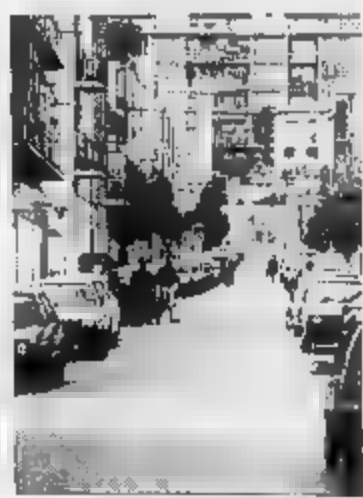
Via libera alle [illegible] di Legino. Il commissario straordinario [illegible] Comune, Vittorio Norelli, ha firmato un accordo [illegible] programma con la Regione per realizzare i nuovi alloggi allo svincolo di piazzale Amburgo. Il progetto prevede la realizzazione di 1[illegible] alloggi, un albergo e un centro commerciale. Lo Stato metterà [illegible] disposizione un contributo a fondo perduto di [illegible] miliardi. [e. b.]

VILLETTA

Posteggi a spina di pesce ostacolano la viabilità

Proteste in salita alla Villetta per i problemi di viabilità. I posteggi a spina di pesce realizzati lungo la strada ostacolano il regolare passaggio delle auto. Specialmente nelle ore serali si verificano spesso situazioni [illegible] pericolo, con difficoltà per i mezzi di soccorso a raggiungere le abitazioni [illegible] via Assereto e via Caminati. Lo stesso inconveniente si registra [illegible] salita San Giacomo, dove malgrado il divieto di fermata, nelle ore serali vengono posteggiate auto che ostacolano l'accesso degli altri veicoli. [e. b.]

SAVONA. Un esposto alla procura della Repubblica per ottenere la pulizia di una strada. Accade anche questo nella Savona bella e dimenticata, costretta a scegliere i tempi lunghi della magistratura per superare le paludi della burocrazia. Il paradosso [illegible] in via Turati. Da tre anni, gli abitanti di un isolato attendono inutilmente l'asfaltatura di un tratto di strada. Lette[illegible] a raffica, lunghe anticamere, molte promesse. Ma niente da fare. Nella via abbandonata del grigio quartiere Valloria i bambini continuano a giocare nella polvere, l'estate che si avvicina promette cattivi odori e ratti tra i rifiuti, il folto delle erbacce brulica di grosse bisce.

E' Lamberto Savino, pensionato, capofila di una cinquantina di abitanti sul piede [illegible] guerra, a raccontare una trafila rimasta finora senza esito. «La società Finbox ha realizzato alcuni garages in via Turati, [illegible] dovrebbe bonificare lo sterrato tutto intorno. Manca però l'approvazione di [illegible] variante alle prestazioni complementari dovute dalla ditta concessionaria». La Commissione edilizia [illegible] si è pronunciata. Nelle sue riunioni settimanali non avrebbe [illegible] affrontato il problema di via Turati, che dura dal gennaio '91. Ora, Savino [illegible] sfiduciato: «Quando ho chiesto [illegible] ripulire l'immondezzaio in cui sono costretto a vivere, assieme a una cinquantina di persone, ho avuto l'impressione di chiedere la luna». Così, [illegible] 16 ottobre '93, è scattata la denuncia contro l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo. Poi, un esposto alla Procura.

Via Turati è al centro di una protesta

E' la Savona che langue. La mappa del degrado parte dai vicoli del centro storico, con i rifiuti abbandonati in via Pia e in via Untoria. E il disagio diventa allarme nei giardini di via delle Trincee, in piazza del Popolo, sul Prolungamento, tra siringhe e sporcizia. Dove le proteste degli abitanti sono accese, scocca[illegible] ogni mese. Puntuali, prevedibili, inutili. [m. p.]

I comunali sono inferociti

Super-arretrati a tre dirigenti il commissario è sotto accusa

SAVONA. I sindacati del Comune attaccano il commissario prefettizio per le gratifiche milionarie a tre funzionari di Palazzo Sisto.

I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, che si preparano alle elezioni per il rinnovo della segreteria sindacale, ieri hanno tappezzato le pareti del Comune con manifesti [illegible] protesta.

«Vergognatevi - tuonano i sindacatilisti -. [illegible] commissario straordinario ha deciso [illegible] rico[illegible] [illegible] tre dipendenti che hanno svolto funzioni dirigenziali [illegible] gratifica di 136 milio[illegible]. Ancora una volta notiamo la sollecitudine con cui gli amministratori di questo ente trattano [illegible] questioni economiche relative ai dirigenti che sono sempre molto convincenti nel rivendicare i propri diritti. La stessa solerzia non si registra quando si tratta di adottare provvedimenti in favore degli altri lavoratori del Comune che attendono da tre anni la revisione della pianta organica».

Lunedì e martedì, intanto, i dipendenti comunali torneranno alle urne, a distanza di dieci anni, per eleggere la Rappresentanza sindacale unitaria. Si tratta di scegliere 12 nomi nell'ambito delle tre liste preparate dai sindacati. I candidati della Cgil sono Giuseppe Aramu, Marco Aschero, Claudio Bertola, Massimo Buffarello, Ornella Camoirano, Roberto Colonna, Luigino Farulla, Carmelo Lauria, Elisabetta Marcozzi, Luigi Pivari, Stefania Ponteprimo, Patrizia Rebagliati, Elisabetta Sozzi e Anna Traverso.

La Cisl propone Giovanni Blangero, Ferdinando Fiorito, Maria Garbarini, Rosanna Lussano, Marcello Monaco, Emilio Pernici, Angela Rovere. Per la Uil, infine, i candidati sono Roberta Borzone, Nicolina Carangelo, Pauline De Boer, Gabriella De Rosa, Iolanda [illegible] Rosa, Adolfo Elba, Ater Ficini, Rocco Labbate, Michele Pellegrini, Roberto Piccinino, Ombretta Rossetto, Bruno Vadone. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Dichiarato il fallimento della «Finconsult Savona srl»

E' fallita ieri la «Finconsult Savona srl», società con sede legale in via Montenotte 18/1. Il giudice delegato Enrica Drago ha fissato al 6 ottobre l'esame dello stato passivo. Curatore [illegible] stato nominato il dottor Pierlazzaro Cerruti. L'istanza di fallimento è della Società italiana per il gas. [m. p.]

USL

Nuove indennità per i dipendenti

Nuove regole per i dipendenti Usl. I dirigenti dell'Unità sanitaria locale con [illegible] circolare hanno disciplinato le indennità previste per il congedo straordinario [illegible] l'aspettative per malattia. L'Usl ha reso noto anche le nuove indennità. [e. b.]

SCUOLA

Tradizionale marcia degli ex allievi del Boselli

Una passeggiata nel centro storico per gli ex alunni delle scuole medie Boselli. L'appuntamento [illegible] per domani alle 10,30 nel cortile della scuola. Alla manifestazione sono invitati gli [illegible] alunni degli ultimi 50 [illegible]. [e. b.]

POLIZIA

Per [illegible] festa encomio anche a due civili

Si celebra oggi la festa della polizia. Questa mattina, a palazzo della Provincia, il questore, Mimmo Nicoliello, farà il bilancio di un anno [illegible] attività investigativa. Poi saranno conferiti encomi [illegible] lodi agli agenti che si sono maggiormente distinti negli ultimi 12 mesi. Saranno assegnati attestati di benemerenza a F[illegible] Bruzzone, di Toirano, e Michelangelo Iannella [illegible] Borghetto, che nel luglio scor[illegible] [illegible] [illegible] poliziotti genovesi coinvolti in un incidente a Pietra Ligure. [c.v.]

VARAZZE

I verdi [illegible] il Comune per gli alberi

I bimbi di Varazze «orfani» dell'albero. I Verdi, in un manifesto pubblico, accusano la giunta di non aver rispettato la legge [illegible]nale, entrata in vigore nel febbraio del '92, che impone ai Comuni di piantare un albero per ogni neonato registrato all'anagrafe. A differenza della vicina Cogoleto, recentemente premiata dal ministero per [illegible] assolto all'indicazione legislativa, Varazze avrebbe disatteso la legge privando i nati nell'ultimo biennio dell'albero promesso. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Sarà restaurato il tetto delle elementari

La giunta ha deciso: gli [illegible] milioni di mutuo per [illegible] realizzazione di piazza Fontana [illegible] utilizzati per il rifacimento [illegible] tetto delle scuole elementari e per la realizzazione di un by pass che prolungherà [illegible] scarico fognario a mare [illegible] circa 300 metri dalla battigia. [a. z.]

[illegible]

Operazione «Mare verde»: 42 persone a giudizio

Rinvio a giudizio per gli imputati nell'inchiesta della direzione distrettuale antimafia che nel maggio dello scorso anno aveva portato in carcere trentasei persone fra cui anche alcuni business-men [illegible] due alti dirigenti del Banco di Napoli (Silvio Galliano, 47 anni, direttore della filiale [illegible] Savona [illegible] Riccardo Basso Ricci, 48 anni, capo area per la Liguria). [illegible] giudice dell'udienza preliminare Roberto Fucigna ha accolto in larga parte le richieste del sostituto procuratore della Repubblica Luigi Lenuzza rinviando a giudizio 42 imputati e prosciogliendone 11. Per 13 di essi, accusati di associazione per delinquere di stampo camorristico è [illegible] fissato il processo per il [illegible] novembre prossimo [illegible] tribunale di Sanremo. [a. l.]

VIGILI [illegible]

Fermati tre ambulanti con cassette contraffatte

Operazione anti-vu cumprà, ieri pomeriggio, in via Paleocapa. I vigili urbani, [illegible] richiesta dei dipendenti di alcuni cinema, hanno fermato tre extracomunitari che vendevano videocassette pirata [illegible] film attualmente proiettati in prima visione. Gli agenti municipali hanno sequestrato [illegible] ventina [illegible] cassette. [c. v.]

Il Comune ha deciso di raddoppiare le tariffe dello scorso anno

Impianti sportivi più cari stangata per molte società

SAVONA. Varate le nuove tariffe degli impianti sportivi comunali. Il commissario straordinario Vittorio Norelli ha disciplinato l'utilizzo delle strutture sportive, stabilendo i costi che dovranno sostenere gli sportivi nel 1994 per accedere agli impianti. In genere le tariffe sono raddoppiate rispetto a quelle del 1993.

Piscine. Per Trento e Trieste le società sportive dovranno pagare a 15 mila lire l'ora anziché 8 mila 500 del 1993. Per le manifestazioni si passa da 37 mila [illegible] a 75 mila lire. I singoli utenti in età compresa fra 18 e 60 anni passano da 5 mila 500 a 6 mila lire per ogni ingresso. Solo [illegible] mila 500 lire per minori e ultrasessantenni. Per la piscina olimpica di [illegible] Colombo le società sportive passano [illegible] 16 mila 500 a [illegible] mila lire e per le manifestazioni si passa da 150 a 300 mila lire. I singoli utenti pagano da [illegible] mila 500 a 5 mila 500 lire.

Fontanassa. Per le società sportive [illegible] 2 mila [illegible] a 3 mila 600 lire. Per le manifestazioni da 15 a 30 mila lire. Gli utenti pagano da 1000 a 2 mila lire.

Zinola. Per pattinaggio e hockey le società pagheranno 3 mila 300 anziché 1700 lire. Da 12 mila 500 a 25 mila per le manifestazioni. Gli utenti 1200.

Bacigalupo. Le società da 8 mila [illegible] a 15 mila lire. Per le manifestazioni si passa da 75 a 150 mila.

Pattinaggio corso Colombo. Per le società restano 1100 lire e per le manifestazioni si passa da 5 a 10 mila lire.

Via Trincee e Palazzetto. Le società salgono da [illegible] a 3 mila 300 lire. Per le manifestazioni da 12 mila 500 a 25 mila. Gli utenti pagano da 1000 a 1200.

Campi di Santuario, Levratto [illegible] 167 di Legino. Per le società da 1700 a [illegible] mila 400. Per le manifestazioni da 12 mila 500 a 25 mila.

Campo di Lavagnola. Per [illegible] società da 1300 a 2 mila 600 lire. Per le manifestazioni da 12 mila 500 a 25 mila.

Campi di Cadibona e via Trincee. Le società passano da 900 a [illegible] lire all'ora. Per le manifestazioni 20 mila lire.

Campi di Montemoro, piazzale Moroni [illegible] via Tissoni. Le società passano da 500 a 1000 lire. Per le manifestazioni da 7 mila [illegible] a 15 mila.

Bocciodromo Mongrifone. Per le società 500 lire in caso di manifestazioni da 2 a 4 mila. La tariffa individuale varia fra 500 a 1000 lire.

Pattinaggio Alla Rocca. Le società pagano sempre 1000 lire. Per le manifestazioni si passa da 5 [illegible] 10 mila lire.

Palestra scuole De Amicis. Per le società da 1400 a 2 mila 800 lire. In caso di manifestazioni da 5 a 10 mila lire.

Palestre Astengo, Calandrone, XXV Aprile, Mameli, Mignone, Guidobono, Boselli. Per [illegible] società da 1000 a 2 mila lire. In caso [illegible] manifestazioni da 5 a 10 mila.

Palestre scuole [illegible] Lavagnola, Mazzini, via Cava, Martini, Delle Rovere, Leon Pancaldo, Da Vinci. Per le società si passa da [illegible] [illegible] 1200 lire. In caso [illegible] manifestazioni da 5 [illegible] 10 mila. [e. b.]

Ad Albissola Mare

Sui parcheggi l'accordo è distante

ALBISSOLA M. «Il Comune [illegible] ha mai fatto all'Ascom proposte per la gestione dei parcheggi». E' la replica di Claudio Dottino, presidente dell'associazione commercianti, in relazione a quanto dichiarato ieri dall'as[illegible] Gianmario Moretti.

«Vorrei comunque precisare - aggiunge Dottino - che l'area di cui si parla, dietro all'ex discoteca Vogue, è privata. Inoltre, in quella zona, si toglierebbero parcheggi ai residenti. Penso, infine che le zone a parcometro indicate dall'assessore siano più che sufficienti alle esigenze dei commercianti».

E la discussione si sposta sulle ragioni [illegible] ritardo nel far decollare la società dei servizi costituitasi mesi fa tra [illegible] Comune [illegible] [illegible] gruppo Gemo di Savona. Sembra che valutazioni di ordine burocratico-finanziario impediscano alla società di partire. La spa avrebbe il compito, senza ricorrere ad appalti esterni, di gestire parcheggi, prelevare la spazzatura, provvedere alla manutenzione [illegible] aiuole e giardini. [a. z.]

Ieri in via Buozzi

Arrestato mentre spaccia l'eroina

Dario Figlioli 31 anni arrestato [illegible] mattina con l'accusa di spaccio

SAVONA. Continuano gli arresti per droga. Ieri, in [illegible] Buozzi, Dario Figlioli, 31 anni, abitante in piazzale Moroni, è stato sorpreso dai carabinieri mentre cedeva una dose [illegible] eroina a un tossicodipendente, M.B., 26 anni, che ora sarà denunciato alla prefettura.

I due giovani si erano dati appuntamento di mattino presto senza immaginare di essere pedinati dai militari. Nell'operazione sono stati sequestrati due grammi di eroina già tagliata. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Varazze, perché il psi tiene in piedi la giunta

I socialisti di Varazze rispondono alle critiche [illegible] dal polo progressista a cui hanno aderito e dove vengono accusati di mantenere [illegible] piedi [illegible] giunta, nella quale [illegible] presenti forze [illegible] destra e di centro. Certamente le ultime consultazioni politiche hanno sconvolto radicalmente la rappresentatività dei vari partiti a tutti i livelli, e [illegible] questo ne siamo certamente coscienti, ma non ci trova certamente d'accordo, come inve[illegible] sostiene il manifesto di Rifondazione comunista [illegible] cui impropriamente si [illegible] che il Consiglio comunale è delegittimato. Forse loro possono arrogarsi l'autorevolez[illegible] istituzionale per poterlo fare? Ma al [illegible] là delle polemiche pensiamo sia utile [illegible] costruttivo per tutti lavorare e riflettere seriamente su quello che dovrà essere il futuro governo di Varazze, con quali uomini e con quali programmi [illegible] a quali altre realtà sociali rivolgere attenzione per garantire un vasto schieramento che ci metta nelle condizioni [illegible] presentarci all'elettorato con ottime credenziali per il futuro governo del Comune.

In questo modo noi socialisti intendiamo continuare il dibattito all'interno del polo progressista, perché progressisti [illegible] riformisti lo siamo sempre stati e continueremo [illegible] esserlo, perché quasi novant'anni e non cento di nobile storia ci attribuiscono [illegible]le identità. Elemento irrinunciabile quindi per cui si possa continuare il dialogo all'interno del polo progressista sia condizionato [illegible] fatto che questo [illegible] possa svilupparsi [illegible] affermarsi con pari dignità di pensiero [illegible] [illegible] partecipazione.

Non accettiamo quindi richie[illegible] intransigenti [illegible] scioglimento del Consiglio comunale perché la permanenza [illegible]ei consiglieri socialisti nella giunta e nella maggioranza attuale, fondata [illegible] una convergenza di intenti e di programmi sinora inalterata, [illegible] ampiamente giustificata dall'esigenza di evitare la nomina di un commissario governativo [illegible] probabile conseguente blocco di tutte quelle funzioni che non competono all'ordinaria amministrazione, da cui potrebbero derivare gravi ed irreparabili conseguenze al futuro di Varazze. Tutto questo forse, per anticipare solo di qualche mese le consultazioni elettorali rispetto alla loro scadenza naturale. Noi come partito socialista «non ci stiamo» a queste vecchie logiche, faremo certamente una vigile ed attenta analisi [illegible] lavoro che [illegible] giunta riuscirà [illegible] portare avanti, incalzandola [illegible] necessario, in maniera che possa ancora definire e portare possibilmente a compimento tutti [illegible] parte di quegli atti programatici ancora in fase di definizione.

Volevamo in ultima analisi ricordare a tutti i rappresentanti del polo progressista che di situazioni anomale al momento sul territorio [illegible] [illegible] un'infinità, dove anche il pds [illegible] trova a governare con ppi, Lega Nord ecc... per cui sarebbe una grave falsità ingannare i cittadini con argomentazioni strumentali, che certamente potranno [illegible] determinati interessi di qualche partito, ma renderebbero disattese quelle esigenze dei cittadini di essere comunque governati.

Psi, sezione «Livio Canale» di Varazze

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/5, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cartale: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Moderna, via Montenotte [illegible] tel. 829862.

Riccardi, [illegible] [illegible] 38, tel. 850802.

Valenti, via Quiliano 4, tel. [illegible]

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso [illegible] 153, tel. [illegible]

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. [illegible]

ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, tel. 50420.

ALBISOLA SUPERIORE
Albil, Luceto viale Partigiani 5, tel. 489242.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503855

FINALE [illegible]
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690623.

[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 668045.

[illegible]
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748936.

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564017.

PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628033

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.

VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 138, tel. [illegible]

VARAZZE
Gallo, [illegible] Malocello 36, tel. 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.597
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

[illegible] 26 MAGGIO

NATI. Elisa Mozzone, Alessandro Roberto.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Camilla Moretti [illegible]. Siri, di 81 anni, residente [illegible] Savona in via Buscaglia 10/10; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Comune ha [illegible] noto in un comunicato che l'apertura al pubblico [illegible]ei giovedì pomeriggio da parte [illegible] settori demografici [illegible] degli uffici di polizia amministrativa verrà sospesa nel periodo compreso [illegible] il 1° giugno e il 30 [illegible], pe[illegible] durante il quale verrà ripristinato il normale orario di servizio.

In particolare i Servizi demografici resteranno aperti dal lunedì al sabato [illegible] 7,45 [illegible] 12,30.

Per quanto riguarda invece il settore della Polizia amministrativa, gli orari di apertura al pubblico sono, dal lunedì al sabato, dalle 10,30 alle 12,30.

Il Comune ha [illegible] da metà gennaio [illegible] formula dell'apertura pomeridiana di alcuni sportelli pubblici per un giorno la settimana. Ora, [illegible] l'arrivo della stagione estiva, l'esperimento sarà sospeso.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Il libro [illegible] Elisabetta Giudici

Domani [illegible] partire dalle 18 alla libreria «Tuttilibri» di via Mistrangelo presentazione del libro «Single, [illegible] quasi, [illegible] gatto», della savonese Elisabetta Giudici. Alla presentazione sarà presente l'autrice. [a. z.]

SAVONA

Lezione sui fiori dell'estate

Oggi alle 17 nella sala evangelica di piazza Diaz è in programma una lezione dell'Ente di decorazione floreale sul tema «Giardino ed essiccazione dei fiori in estate». Relatrice sarà la professoressa Anna Barbaglia. [e. b.]

SAVONA

I problemi del volontariato

Oggi alle 21 nella sede della V Circoscrizione di corso Mazzini si svolgerà un incontro sul tema «Realtà volontariato e problemi sociali nel Savonese». L'iniziativa è del Movimento dei giovani popolari. [e. b.]

Sempre più insistenti le voci sul passaggio di proprietà dei cantieri simbolo della città

Varazze non vuol perdere i Baglietto

La Lega: «No al progetto del trasferimento a Savona»

VARAZZE. «I cantieri Baglietto devono rimanere a Varazze. Diciamo quindi "no" al progetto di trasferimento ai Campanella di Savona». E' ferma opposizione del segretario della Lega Nord, Giovanni Damele, di fronte alle voci sempre più insistenti di un trasferimento, Savona, dell'attività cantieristica varazzina. Sembra infatti che un imprenditore che ha già investito capitali nel porto di Varazze si stia muovendo l'acquisto della proprietà, da pochi mesi nelle mani dell'azionista maggioranza Giampiero Moretti (già proprietario della Momo ricambi), per poi dare corso al trasferimento.

«I Baglietto sono simbolo di Varazze - spiega Damele in comunicato - e devono rimanere dove sono nati. Quello che chiediamo, anche all'amministrazione comunale, è di fare luce su queste voci. Sono certo che anche i pochi lavoratori rimasti in fabbrica dopo gli ultimi "tagli" temono soluzioni di questa natura, quando invece bisognerebbe fare di tutto per mettere i cantieri in condizione lavorare e superare gravissima crisi occupazionale in cui versano».

In attesa di una conferma alle preoccupanti voci sul trasferimento, Damele ha rilanciato il progetto per l'ampliamento portuale presentato dalla Lega Nord. L'ipotesi, che si presenta come studio alternativo al progetto della Giostal di Paolo Vitelli, pone come prima condizione lo spostamento a punta Aspera del cantiere Baglietto ritenuto incompatibile con sviluppo urbano della città, che a giudizio della Lega: «Deve riconquistare la propria economia sul movimento turistico vuole sopravvivere con l'immagine che un passato ormai lontano le ha lasciato in eredità».

L'inserimento del cantiere a punta Aspera verrebbe realizzato assicurando alla società un'indipendenza dal movimento portuale badando a non alterare la bellezza naturale della zona (posta sotto vincolo della Sovrintendenza beni ambientali) e a non danneggiare l'equilibrio costiero degli arenili.

Lo spostamento a Ponente del cantiere è caldeggiato anche da commercianti e albergatori i quali ritengono che il vecchio e fatiscente edificio che si affaccia sul mare interrompe bruscamente il lungomare, fondamentale componente del tessuto urbano, da sempre decapitata dai Baglietto. Sia nel caso di uno spostamento in Varazze del cantiere, sia nell'ipotetico trasferimento a Savona, si dovrà comunque dibattere, in assemblee cittadine, il problema dell'utilizzo delle aree dismesse che potrebbero appetibili privati interessati a creare zone turistico-residenziali di pregio, rischio di forti speculazioni. Giobatta Dagnino, presidente dell'Ascom, propone, ipotizzando consorzi tra gli imprenditori varazzini, la realizzazione di un beauty center per cure di bellezza, massaggi, talassoterapia e fitness. «Varazze deve cominciare a pensare alle possibili strade per uscire dalla crisi. Analoghi altrove - precisa Dagnino - hanno dimostrato che questa è la strada giusta per andare incontro al turista del Duemila sempre più orientato a vacanze-salute dove riprendersi dallo stress dell'attività professionale». (a. z.)

La Lega Nord rilancia il suo piano di ampliamento dei cantieri Baglietto

Porto, utenti in assemblea

Lunedì scadenza importante in una fase delicata per lo scalo

SAVONA. L'assemblea annuale dell'Unione utenti del porto di Savona è in programma lunedì prossimo, alle 15,30, nella sede dell'Unione industriali di via Gramsci. L'organizzazione raggruppa e rappresenta gli operatori economici dell'area savonese e piemontese la cui attività industriale, commerciale o armatoriale è interessata ai servizi resi dallo scalo Savona-Vado, e le rispettive associazioni (Unione industriali Savona, Federazione delle associazioni industriali del Piemonte, Intersind, Asap, spedizionieri e agenti marittimi, agenti raccomandatari, spedizionieri doganali).

Insomma, quella di lunedì sarà un'assemblea importante, sia per le categorie che vi saranno rappresentate e sia per il particolare momento che attra- il porto. Si attendono, infatti, le decisioni parte del ministero dei Trasporti sulla del presidente della Port Authority, dopo l'indicazione dei tre candidati: Luciano Pasquale, Carlo Rebagliati e Roberto Cuneo.

A dire il vero sembrava tutto fatto, poi le acque si sono improvvisamente agitate, tanto che è venuta meno l'iniziale unità sulla scelta dei nomi. E innescate polemiche anche dopo le dimissioni di Luciano Pasquale da presidente società «Savona Terminal», presentate allo scopo di i contrasti derivanti da un doppio incarico.

Le polemiche investito, di riflesso, anche l'imprenditore portuale savonese Paolo Campostano, amministratore delegato della «Savona Terminal», al quale è stata affidata la presidenza della società, ma solo pro-tempore, in attesa dell'assemblea generale in programma a luglio. Una situazione di nervosismo che rischia di provocare solo dei danni, considerata la fase piuttosto delicata che attraversa lo scalo.

L'assemblea degli utenti, alla quale parteciperanno il senatore Sergio Cappelli, sottosegretario Trasporti, Andrea Costa, presidente nazionale del Coordinamento degli utenti e degli operatori portuali e cui stati invitati i parlamentari savonesi. I rappresentanti degli enti locali, dell'Ente autonomo del porto, le organizzazioni sindacali, potrebbe portare un contributo di chiarezza anche sulla complessa vicenda del vertice per la nuova Port Authority.

Non a caso, questo ricorrente appuntamento «offre l'opportunità - come spiega il presidente Gaetano Perilli - di evidenziare le più significative vicende che caratterizzano l'attività del porto, di coglierne gli effetti, di individuarne le tendenze attuali e future, esprimere le valutazioni, le aspettative, sollecitazioni e le proposte dell'utenza». [l. p.]

Port Authority, nomina in arrivo

L'ingresso è gratuito: un lungo party per suonare, cantare ballare in buona compagnia all'insegna del divertimento

Musica e allegria per salutare la fine dell'anno scolastico

Domani sera al palasport di Quiliano la grande festa degli studenti della provincia

Il provveditore Gennaro Javerone

SAVONA. Per gli studenti savonesi l'anno scolastico finisce in musica. Il alla rovescia per la grande festa di fine anno segna ormai -1. L'appuntamento per tutti domani sera alle 19 al palasport di Quiliano. La festa è riservata agli studenti delle scuole superiori della provincia di Savona, l'ingresso è rigorosamente gratuito.

Sarà una serata all'insegna del divertimento, un'occasione per stare insieme, esibirsi, ascoltare buona musica e (perché no?) fare quattro salti al ritmo della «disco». Il tutto con l'approvazione del provveditore agli studi, Gennaro Javerone, e il patrocinio de La Stampa.

Il palasport di Quiliano sarà uno scenario ideale e per i gruppi musicali formati dagli studenti savonesi sarà a disposizione lo stesso palcoscenico calcato negli ultimi anni da autentiche star del rock quali i Litfiba, Eugenio Finardi, i Tazenda. Mica male. Una grande struttura capace di raccogliere tutti gli studenti, da Andora Varazze, in un favoloso party in cui ci sarà tempo conoscersi, cantare, ballare e anche di rifocillarsi.

L'attrezzatura per suonare dal vivo sarà fornita dall'organizzazione «Open ai Pozzi». Il servizio di sicurezza sarà affidato agli stessi studenti. Lo coordinerà Luca Cigliuti.

Ma il programma. Ad aprire la serata sarà una band di ragazzi del liceo Scientifico «Orazio Grassi», i Sidekicks. Alle 19,30 salirà sul palco Marilena Mallarini, una studentessa dell'Istituto «Rossello» dotata di una spendida voce. Interpreterà una canzone di Ruggeri, «Quello che le donne non dicono», portata al successo qualche fa da Fiorella Mannoia.

Alle 20 ancora spazio al rock lo show della band «Tempo Zero», nata nelle aule dell'istituto tecnico «Patetta» di Cairo Montenotte. Alle 20,10 sarà la volta dei ragazzi dell'Ipsia di Savona che presenteranno canzoni del gruppo «Ddp». Subito dopo, alle 20,40, palco libe- per i ragazzi del Nautico «Leon Pancaldo» di Savona, che già scorso ha prodotto alcune band che hanno saputo imporsi nel panorama musicale savonese. A suonare domani sera saranno i «Palankeros». Venti minuti di rock, poi, alle 21, ci sarà modo di scatenarsi al ritmo della musica house e delle ultime tendenze, in una sorta di mega-discoteca.

Eccoci al clou. L'esibizione degli «Armalite», gruppo guidato dal professor Piergiorgio Abba, docente dell'Ipsia, che suona musica «progressive», musica inglese nata fine degli Anni Sessanta con i Genesis, e quella dei «Proff, solo proff» le più attesa. I «proff» hanno radunato 18 elementi, tra docenti dello Scientifico «Grassi» di Savona e personale ausiliario e di segreteria per formare un gruppo in cui i maschi suonano e le femmine cantano. Sarà grande show. Alle 23,35 toccherà agli ultimi gruppi: i ragazzi dell'Issel di Finale e del Classico «Chiabrera» di Savona.

Tra un'esibizione e l'altra no previsti momenti di intrattenimento i ragazzi della dazione de «Il Menabò». Intorno alla mezzanotte, gli ultimi dischi per ballare. Poi tutti a casa e arrivederci al prossimo anno.

Paride Pasquino

Impegno comune della Lista Pannella e dell'aspirante sindaco Gervasio su droga e Aids

Il Ccd si schiera con la Lega Nord

Alle amministrative i cristiano-democratici appoggeranno la lista del senatore Cappelli. Prosegue la polemica tra Carroccio e progressisti mentre fa discutere la vignetta «censurata» di Gelsomino sugli indagati del pds

SAVONA. Il Centro cristiano democratico scende in campo in appoggio alla Lega Nord; la Lega Nord e Gelsomino attaccano pds; la Lista Pannella chiede ai moderati la tutela delle categorie più deboli.

Ccd. Gli uomini del Centro cristiano democratico escono allo scoperto per appoggiare la lista della Lega Nord. I seguaci D'Onofrio Mastella, che sinora erano rimasti nell'ombra, hanno preso una posizione chiara in vista delle prossime amministrative. «Ci conforta la posizione assunta dal Partito popolare in un'occasione importante come l'elezione del sindaco di Savona - affermano i portavoce del Centro cristiano democratico, Angelo Ferrari e Alessandro Gemelli -. Non solo da oggi ci siamo assunti la responsabilità di ritrovare la posizione centrista di chi, sinceramente cristiano, si riconosce in realtà evidenti che impongono un netto distinguo soprattutto sul piano politico».

Entrando nel merito delle consultazioni politiche, il Ccd punta tutto sulla Lega Nord: «Riteniamo che il programma formulato dalla Lega Nord il più aderente alle nostre idee aspettative per il bene prioritario di Savona. Appoggiamo quindi la lista del senatore Cappelli ed esprimiamo le nostre preferenze a favore dei candidati Anna Speranza e Maurizio Merson, ritenendoli capaci di svolgere correttamente le mansioni che auspichiamo saranno chiamati ad affrontare nel futuro della città. Non abbiamo formato una lista autonoma per evitare ulteriori frazionamenti e confusioni».

Lega Nord. Il segretario comunale del «Carroccio», Guglielmo Giusti, riattizza la polemica con i progressisti: «L'affermazione secondo cui la candidatura di Pastore rappresenta una profonda innovazione delle sinistre pare perlomeno arbitraria. In una realtà amministrativa dove esistono precise conferme di una gestione amministrativa almeno dubbia, tacciare persone come Vinicio Borsi di Forza Italia di vittime della "sindrome da padrone" significa sparare in aria. Addirittura spostare il tiro su Berlusconi significa nascondere una risposta che non si riesce a dare. Non dimentichiamoci che il 12 giugno si svolgeranno elezioni che verranno prese in da tutto il Paese e che i savonesi esigono confronti temi cretis».

Gelsomino. La vignetta dell'ex segretario repubblicano sugli indagati del pds non è piaciuta ai vertici della «Quercia» che hanno invitato caldamente i Popolari a ritirare il manifesto dalla bacheca. Il vignettista Gelsomino è sentito «censurato»: «In merito alla censura operata sul mio manifesto devo rilevare che ancora una volta a Savona si rifiuta la satira politica. Per i pidiessini va bene "Tunnel" nella tv di Stato ma non va bene quando si ironizza sulle loro tristi vicende politiche. Quando si amministra male si presta il fianco alla critica e all'ironia. Devo dare atto invece ai Popolari di aver sopportato dignità gli isterici piagnistei dei progressisti».

Lista Pannella. La Lista Pannella, che si presenta nell'ambito di Forza Italia, ha concordato con il candidato sindaco Gervasio la strategia su alcuni temi sociali: «Dopo un ampio confronto - affermano Carlo Rebagliati, Marco Roselli Michela Coscia -, si è riscontrata una sostanziale identità di vedute con Gervasio sull'emergenza droga e Aids a Savona. Su questi temi Gervasio ha assicurato particolare attenzione, accogliendo nel programma alcune iniziative di informazione e prevenzione proposte dalla Lista Pannella».

Sondaggio. Testa testa fra Pastore e Gervasio, mentre gli altri candidati figurano più staccati. Questo il risultato di un sondaggio elettorale effet- dal comitato elettorale di Gervasio su un campione di 400 savonesi. L'87 per cento degli intervistati sa che il 12 giugno si voterà per il Comune e il 65 per cento sa indicare anche un candidato.

Ermanno Branca

QUESTA SERA

Candidati a confronto

SAVONA. Giornata campale per i candidati-sindaci del Comune. Oggi sono previste due uscite pubbliche che metteranno a dura prova l'esperienza e le capacità degli uomini politici savonesi. Si parte alle 15 a Palazzo della Provincia con un «faccia a faccia» fra il moderato Francesco Gervasio e il progressista Aldo Pastore che dovranno rispondere alle domande dei sindacati sulla crisi economica della Provincia. Cgil-Cisl e Uil hanno organizzato l'incontro per valutare i programmi e la disponibilità dei candidati. In serata è previsto il primo dibattito pubblico che vedrà impegnati contemporaneamente tutti i candidati. Alla I Circoscrizione di Lavagnola interverranno Stefano Bosio dei federalisti, Ugo Ghione di Alleanza Nazionale, Francesco Gervasio dei moderati, Alfonso Lepore di Arco Azzurro, Aldo Pastore dei progressisti e Giampiero Suetta dei Verdi. La riunione è stata convocata dalla Circoscrizione per discutere problema della discarica dei rifiuti tossico-nocivi che la Regione minaccia di creare a Montemoro e Cadibona. I candidati saranno chiamati a un nuovo confronto generale lunedì alle 16 al liceo Chiabrera per discutere i problemi della scuola. Domenica alle 10,30 al Filmstudio di piazza Diaz è previsto il comizio di Edo Ronchi, capogruppo di Verdi e Rete in Senato. (e. b.)

L'imprenditore era latitante da tre mesi. Ieri è stato interrogato dal giudice

Antonio Fameli è tornato a casa

Si è costituito dopo che la Cassazione ha annullato l'ordine di carcerazione dei giudici di Palmi
L'agente immobiliare, accompagnato dai suoi avvocati, si è presentato dai carabinieri di Loano

La storia

Un ergastolo sulle spalle

LOANO. Le vicende giudiziarie in cui è stato ed [illegible] coinvolto Antonio Fameli, 53 anni, origini calabresi e abitante [illegible] Loano [illegible] via Aurelia 271, titolare di un impero mobiliare [illegible] immobiliare, [illegible] iniziano negli Anni '70, dopo che le sue fortune sono messe in luce dalla grandiosa festa per la prima comunione della figlia, cui parteciparono autorità e personaggi dello spettacolo.

All'improvviso si scopre che modesto artigiano (si occupava [illegible] pulizie dei condomini), Antonio Fameli è diventato agente immobiliare e imprenditore di grossa caratura. Ha comperato strutture turistiche in Spagna e gli piomba sulle spalle un'accusa [illegible] costituzione di beni all'estero, in seguito alla denuncia di una sua ex dipendente. Condannato in primo grado, se la cava in appello con la prescrizione del reato.

[illegible] vocifera di suoi contatti con gli ambienti della «'ndrangheta», che fino a pochi anni or sono, non reggono al vaglio del tribunale [illegible] Savona, che respinge la richiesta di [illegible] di prevenzione antimafia avanzate dall'autorità di pubblica sicurezza. Soltanto due anni or sono, il sostituto procuratore Alberto Landolfi, ottiene provvedimenti antimafia contro Fameli (è in corso un ricorso dei suoi legali).

Intanto, nel 1986 Antonio Fameli è stato condannato all'ergastolo, nonostante la richiesta di assoluzione del procuratore di Palmi, Tuccio, per l'omicidio di Sabatino La Malfa, a conclusione di [illegible] processo in [illegible] la corte di assise ha pronunciato 18 sentenze di condanna a vita.

Secondo i giudici, Antonio Fameli [illegible] chiesto alle famiglie Pesce - Piromalli, la testa [illegible] Sabatino La Malfa, perchè voleva imporgli un «pizzo» sulla costruzione di un complesso turistico [illegible] San Ferdinando di Rosarno. La sentenza venne confermata in appello, ma annullata dalla Cassazione [illegible] 22 ottobre del 1988. Intanto, Fameli aveva trascorso in carcere 4 anni.

Tre [illegible] or sono, nuovo pro[illegible] [illegible] nuovo ergastolo per l'omicidio di Sabatino la Malfa, con conseguente ordine di cattura [illegible] Antonio Fameli, che «sparisce» pochi giorni prima della sentenza. La Cassazione, però, annulla il nuovo ordine di cattura. Ma nel corso di questi anni, Antonio Fameli è imputato e anche parte lesa di molti processi. Ora si indaga per mutui ottenuti da Fameli con presunte truffe.

Bruno Balbo

LOANO. E' tornato a Loano Antonio Fameli, l'agente immobiliare condannato all'ergastolo [illegible] scorso febbraio dal tribunale di Palmi. Si è costituito, dopo tre mesi di latitanza, quando è stato certo che la richiesta [illegible] carcerazione preventiva, avanzata dai giudici calabresi, era stata annullata dalla Cassazione.

Ieri mattina alle 10, accompagnato dai suoi avvocati Umberto Ramella e Graziano Aschero, l'imprenditore ha suonato alla caserma dei carabinieri di Loano. Ad attenderlo c'era il procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona, Maurizio Picozzi. Lasciata [illegible] strada la Mercedes coupé, Fameli è salito assieme [illegible] giudice in un ufficio della caserma.

Antonio Fameli, nel riquadro, ieri [illegible] tornato nella sua abitazione di Loano

L'incontro è durato quasi due ore, che sono [illegible] poi riassunte [illegible] poche pagine di verbale. Fameli ha spiegato al magistrato di aver trascorso a Roma, in [illegible] [illegible] alcuni familiari, il periodo [illegible] latitanza. Poi ha raccontato perché ha scelto di fuggire. «Ha spiegato che in questo modo è riuscito ad evitare mesi di carcere che sarebbero stati illegittimi - racconta l'avvocato Graziano Aschero -. La Cassazione, infatti, ha stabilito che la pena inflitta dal tribunale [illegible] Palmi diventerà esecutiva soltanto se verrà confermata negli altri gradi del giudizio». Aggiunge il legale: «Ha ritardato qualche giorno a presentarsi solo per avere la sicurezza di non essere arrestato».

Fameli, prima della condanna di Palmi, era già sottoposto [illegible] misure restrittive. Non poteva allontanarsi da Loano e Borghetto Santo Spirito se [illegible] comunicando i suoi spostamenti e doveva restare nella sua villa di Loano [illegible] le 23 e le 7 del mattino. Misure restrittive ancora valide e che l'agente immobiliare ha violato durante la sua latitanza. Proprio per questo verrà processato [illegible] prossimo 13 luglio in pretura ad Albenga. «Abbiamo chiesto [illegible] rito abbreviato - aggiunge Graziano Aschero -. Il nostro cliente ha [illegible] il reato sottolineando, però, il fatto che è stato commesso per [illegible] una carcerazione che, come detto, sarebbe stata illegittima».

Ieri mattina Fameli e il giudice [illegible] hanno parlato solo della latitanza. Altri problemi giudiziari sono solo stati sfiorati. Spiega ancora Aschero: «Il nostro cliente si è detto disponibile a chiarire tutti i problemi e le difficoltà che sono [illegible] durante la [illegible] latitanza». L'avvocato non lo dice esplicitamente. [illegible] si riferisce all'inchiesta sui mutui immobiliari che, finora, hanno messo nei guai un notaio di Albenga, un architetto, un legale e alcuni funzionari di banca.

La latitanza sembra aver fatto [illegible] riflettere l'imprenditore e, soprattutto, avergli fatto cambiare linea d'azione. Aggiunge Aschero: «Per tre mesi è rimasto chiuso [illegible] casa e per una persona attiva come lui non è stato facile. A questo punto vuole ritornare esclusivamente alle [illegible] attività imprenditoriali [illegible] rinunciare al braccio di ferro con alcuni magistrati. Il primo passo è stato il ritiro della costituzione di parte civile n[illegible] confronti dell'ex procuratore di Savona Michele Russo. Vuole, in[illegible] avere rapporti distesi con la magistratura». Non solo. Per cercare di far calmare le acque Fameli e i suoi legali hanno deciso di avere meno contatti con gli organi di informazione. Conclude Aschero: «Da parte nostra ci sarà la massima disponibilità a collaborare con la magistratura. Da oggi siamo, invece, meno propensi [illegible] parlare [illegible] i giornalisti. Vogliamo, insomma, creare un clima di serenità».

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

Furto [illegible] antiquariato: condannato il torinese

Giuseppe Morello, 35 anni di Torino, è stato condannato, ieri mattina in pretura a Finalborgo con il patteggiamento, ad un anno [illegible] 6 mesi per il furto [illegible] oggetti d'antiquariato (per un valore [illegible] [illegible] milioni) in una villa di Tovo. Il giovane ha detto di aver agito su commissione e di non conoscere il nome del suo complice. (a. r.)

A buon punto la bonifica [illegible] cave Fazzari

Si è conclusa la prima fase della bonifica delle cave Fazzari di Borghetto. Tutti i rifiuti sono stati [illegible] in sicurezza. Dovranno [illegible] es[illegible] reperiti i fondi necessari (22 miliardi?) per smaltire i rifiuti tossico-nocivi infustati all'interno della cava dall'impresa Castalia. (a. r.)

E' arrivata la comitiva di Hoje Taastrup

Un gruppo di abitanti di Hoje Taastrup, guidati [illegible] sindaco, sono da ieri [illegible] Spotorno. La città danese si era gemellata [illegible] Spotorno una decina di anni fa. Sabato [illegible] ci sarà la cena di gala all'hotel Royal. (a. r.)

Gli ambulanti confermano [illegible] sciopero

Le polemiche sul trasferimento in via Pera del mercato settimanale proseguono. Domani i venditori ambulanti incroceranno le braccia e [illegible] piazzeranno le bancarelle nella nuova area scelta dal Comune. Lo sciopero [illegible] stato deciso in [illegible] della decisione del Tar sul loro ricorso. (s. p.)

La Lega chiede al sindaco [illegible] piano anti-criminalità

«Cosa intende fare l'amministrazione comunale di Albenga in relazione alla microcriminalità, le aggressioni, i furti, la prostituzione? Ci vorrebbe un piano d'azione concordato tra Comune e forze dell'ordine ma, sino ad oggi, non [illegible] siam[illegible] conoscenza». E' questo il senso di un'interpellanza presentata ieri mattina al sindaco [illegible] Albenga dai consiglieri comunali della Lega nord. (s. p.)

ALBENGA

Ortofrutticola: chieste le dimissioni del presidente

I sei membri eletti nella lista della Confederazione italiana agricoltori nel Consiglio d'amministrazione della cooperativa «l'Ortofrutticola» di Albenga hanno chiesto le dimissioni del presidente Giovan Battista Ravera e del Comitato esecutivo. La richiesta arriva dopo le dimissioni di altri [illegible] componenti del Consiglio d'amministrazione. (s. p.)

EX PARROCO SI CONFESSA

Il sacerdote collaborerà con una cooperativa genovese che aiuta ragazzi e malati di Aids

«Ecco perché ho lasciato l'abito talare»

Don Franceri ha celebrato l'ultima messa a Perti

FINALE LIGURE. Don Mauro Franceri, [illegible] anni, non [illegible] più parroco di Perti [illegible] Carbuta. Il sacerdote, come anticipato alcune settimane fa, ha deciso di abbandonare l'abito talare. Una scelta «sofferta», che si è concretizzata dopo un ritiro di meditazione a Spello in Umbria [illegible] [illegible] incontro [illegible] [illegible] [illegible] della diocesi di Savona-Noli.

Pochi giorni fa, il sacerdote ha celebrato l'ultima messa nelle due parrocchie dove era impegnato da anni. «Per [illegible] rapporto positivo che ho sempre avuto con i parrocchiani - spiega - ho comunicato direttamente a loro la mia decisione». Don Mauro lascia il sacerdozio dopo anni di travaglio. Lo ha fatto senza gesti clamorosi, ma parlando [illegible] la [illegible] gente che gli ha espresso solidarietà. Non andrà a vivere e lavorare molto lontano da Finale. «Sto aspettando una risposta definitiva da una cooperativa che opera [illegible] Genova con i ragazzi [illegible] gli ammalati di Aids», dice.

Da sacerdote a operatore sociale. Da pastore di anime ad aiuto per giovani indifesi o ammalati cronici. Due diverse realtà [illegible] due compiti comunque difficili. Nel suo discorso di saluto ai parrocchiani di Carbuta e Perti don Mauro ha anche promesso che tornerà nel Finalese. «In questa zona ho anche molti amici. Con tanta gente si era instaurato un rapporto sincero, che non può cambiare improvvisamente. Devo riconoscere che in questi giorni ho avuto molti attestati di solidarietà».

Ma perchè don Mauro, un [illegible] cerdote impegnato [illegible] ben visto, ha deciso di lasciare l'abito talare? Ha spiegato: «Sono anni che medito su certi problemi. Sono stato a Spello, nei pressi di Assisi, dove ho ritrovato le "radici" del Vangelo. E' qui che ho avuto i miei dubbi». Don Mauro non vuole dirlo apertamente, ma i motivi del suo gesto [illegible] soprattutto il distacco che [illegible] condo lui c'è fra [illegible] mondo degli ecclesiastici [illegible] quello dei fedeli, la lontananza della Chiesa, come istituzione, dalla semplicità e della parola evangelica.

Il sacerdote, come molti altri religiosi nel Savonese, «ha sofferto» soprattutto le forme esteriori nelle quali si manifesta spesso la Chiesa. Il [illegible] annuncio è stato preceduto, in questi ultimi tempi, anche [illegible] quelli di don Raimondo Venturino e don Giorgio Barbacini, altri due sacerdoti che con diverse motivazioni hanno in qualche modo preso [illegible] distanze dalla Chiesa. E' la conferma di un disagio che c'è soprattutto fra le nuove generazioni dei sacerdoti.

La gente però ha capito: nessuno dei parrocchiani ha voltato le spalle a don Mauro. A Perti e a Finale, in particolare, ha lavorato una decina di anni. Il su[illegible] è stato un impegno costante verso i gruppi di solidarietà, i fedeli e i giovani, che non può [illegible] dimenticato. C[illegible] non si può non ricordare il suo modo semplice [illegible] proporsi (don Mauro indossa quasi sempre i jeans) che lo ha avvicinato, da subito, ai più giovani. Per molti era [illegible] è), un punto di riferimento al di [illegible] della [illegible] missione pastorale.

Pochi giorni fa un altro sacerdote, don Daniele Fiorito, 31 anni, di Albenga, ha lasciato la parrocchia di Tovo e Bardino in cui operava da anni, ma per ragioni diverse e soprattutto per motivi di salute.

Il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia avrebbe già trovato una soluzione. La parrocchia [illegible] Tovo sarà «gestita» dal parroco e dai sacerdoti di quella [illegible] San Nicolò a Pietra (Luigi Rembado e Giuseppe Tornavacca), mentre don Fiorito diventerà di fatto, nel fine settimana, [illegible] parroco a Pietra.

Augusto Rembado

A VELLEGO

Il fucile del prete

I carabinieri della sezione [illegible] polizia giudiziaria presso [illegible] tribunale di Savona hanno perquisito, l'altro giorno, l'abitazione di una sorella di don Giorgio Calvi: il sacerdote raggiunto [illegible] un'inchiesta del sostituto procuratore Greco per ipotetici reati a sfondo sessuale. Al termine delle ricerche, i militari hanno sequestrato un fucile [illegible] caccia, custodito dalla donna nella sua abitazione di Murisengo (Alessandria). L'arma, una doppietta custodita in [illegible] armadio, sarebbe stata denunciata a Savona e trasferita illegalmente in Piemonte. Parroco di Vellego, difeso senza riserve dagli abitanti [illegible] paese, don Giorgio [illegible] [illegible] accusato nelle scorse settimane di una sfilza [illegible] reati infamanti: dagli atti di libidine violenti alla corruzione di [illegible]ri. Ma l'ultima testimonianza, da parte di tre fratelli della presunta vittima minorenne, avrebbe almeno in parte scagionato il religioso. (m. p.)

Ieri a Ceriale

Quattro denunce per ricettazione di radio rubate

CERIALE. Quattro persone sono state denunciate [illegible] piede libero per ricettazione dai carabinieri di Ceriale. Si tratta di tre marocchini, Kaci Kagine, 22 anni, Amar Zahir, 22 anni, Morak Brahime, 40 anni, ed un algerino, Benzhia Harizia, 23 anni, trovati in una casa disabitata assieme a decine di televisori, impianti stereofonici, autoradio, macchine fotografiche. Parte della refurtiva ritrovata era stata rubata tra sabato e domenica nelle auto danneggiate sul lungomare. I quattro potrebbero essere i responsabili anche dei furti ma, non essendoci prove, sono stati denunciati solo per la ricettazione. Il materiale ritrovato è ora a disposizione dei derubati. Secondo l'indagine televisori ed impianti stereo sarebbero stati rubati per essere poi trasferiti, illegalmente, nei suk del Marocco [illegible] dell'Algeria. Le indagini per identificare eventuali complici [illegible] ancora in corso e potrebbero portare a sviluppi già nelle prossime settimane. (s. p.)

Per gli avvocati contro l'ex sindaco [illegible] gli altri imputati nessuna prova

«Per il caso Figini solo sospetti»

Le dure arringhe del collegio della difesa

BORGHETTO. Ultima giornata, ieri, [illegible] processo per [illegible] metanizzazione di Borghetto Santo Spirito e le altre decisioni adottate dall'amministrazione guidata dall'ex sindaco Gianluigi Figini. Alle richieste di assoluzione dell'ex assessore (pli) Mario Carminati e dell'ex consigliere (pci) Andrea Roagna [illegible] rispettivi difensori, Giorgio Finocchio e Franco Aglietto, si aggiungono quelle dell'avvocato Angelo Nari, difensore degli imprenditori Gianfranco Moreno e Benedetto Moirano; e degli avvocati Giuseppe Ravinale e Carlo Coniglio, che tutelano l'ex sindaco.

Tutte con [illegible] stessa motivazione: gli imputati devono [illegible] s[illegible] prosciolti perchè «il fatto non sussiste, o per non avere commesso [illegible] fatto». Alla richiesta di risarcimento [illegible] 305 milioni chiesto a Figini, Moirano e Moreno, dall'avvocato Giovanni Adavastro, parte civile per con[illegible] della «Siccardi», estromessa dalla metanizzazione affidata alla «Jacorossi», i difensori dei tre rispondono un «no» secco.

Secondo i legali, la richiesta dei danni materiali avanzata dall'avvocato Adavastro, deve [illegible] rivolta alla Jacorossi e soltanto dopo che il Consiglio di Stato si sarà pronunciato sulla vertenza promossa dalla «Siccardi».

Tutti gli imputati sono accusati di abuso d'ufficio. Lagatolla e Roagna per una piccola fornitura di computer al Comune da parte [illegible] un'azienda legata al consigliere comunista. Gianluigi Figini, Gianfranco Moreno e Benedetto Moirano, sono stati tirati in ballo per la ristrutturazione di un edificio del centro sostorico, [illegible] metanizzazione affidata alla Jacorossi con trattativa privata e [illegible] fornitura [illegible] gasolio al Comune, per due mesi, da parte della Tecnotermo, società dei due imprenditori.

E' su queste accuse che si abbattono le critiche dell'avvocato Giuseppe Ravinale e le bordate degli avvocati Angelo Nari e Carlo Coniglio, che ha concluso [illegible] le arringhe. Ravinale insiste sulla regolarità delle procedure adottate dall'ex sindaco e dalla giunta, nelle tre vicende. Nari ricorre anche all'ironia per smantellare l'accusa e conclude: «Le accuse e documenti sciorinati dal pm hanno dimostrato soltanto che Moirano e Moreno hanno perso dei quattrini».

L'avvocato Carlo Coniglio [illegible] dice «sconcertato» dalle tinte fosche [illegible] le quali il pm ha dipinto gli imputati e afferma: «La montagna dell'accusa non ha partorito neppure un topolino [illegible] Alla fine del processo non [illegible] rimasto che l'incubo di intercettazioni telefoniche, che sono servite soltanto ad avanzare sospetti». Oggi, la sentenza. (b. b.)

LOANO

Appello di una famiglia

«[illegible] a trovare [illegible] [illegible]»

LOANO. «Fra pochi giorni do[illegible] lasciare la casa in [illegible] siamo ospitati provvisoriamente. Io, [illegible]o marito e mio figlio di 10 anni [illegible] sappiamo dove andare. Sono mesi che cerchiamo un alloggio, ma ci hanno chiesto affitti esorbitanti oppure ci hanno chiuso la porta in faccia».

F.P., 30 anni di Loano, denuncia la difficoltà di trovare casa: «In una zona [illegible] Riviera - dice - dove ci sono notoriamente migliaia di alloggi sfitti». Aggiunge: «Di recente in un campeggio ci hanno addirittura chiesto 25 mila lire al giorno (750 mila lire al mese) di affitto per un unico locale con angolo cottura, ma senza i servizi igenici. E questa è soltanto l'ulti[illegible] proposta assurda che ci è stata fatta. Cerchiamo qualcuno che possa aiutarci». Chi vuole raccogliere l'appello può telefonare [illegible] numero 019/672900. (a. r.)

Ai lavoratori Piaggio

Pagati ieri gli stipendi di aprile

[illegible] LIGURE. I lavoratori delle industrie aereonautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale hanno ricevuto l'altra mattina il saldo degli stipendi di aprile. E' l'unica [illegible] positiva [illegible] una situazione che resta tesa e difficile soprattutto [illegible] punto di vi[illegible] finanziario. Ne hanno parlato ieri pomeriggio [illegible] Genova i sindacati e i rappresentanti dei due consigli di fabbrica di Sestri e Finale. I lavoratori hanno anche deciso di scrivere una lettera agli azionisti che si riuniranno il 2 giugno in assemblea. «Non [illegible] più possibile accettare - dicono - un altro rinvio delle questioni legate al piano finanziario».

Fra le tante prese di posizione in sostegno della vertenza «Piaggio» c'è stata ieri mattina quella del presidente del distretto scolastico, Gabriello Castellazzi che ha scritto anche al prefetto e al presidente della Regione Liguria. (a. r.)

Albenga: aveva dato alloggio a due clandestini

Resta barricato in casa per sfuggire alla polizia

ALBENGA. E' rimasto barricato in [illegible] quasi cinque ore, per impedire alla polizia [illegible] scoprire che aveva dato ospitalità a due extracomunitari clandestini.

Il protagonista dell'episodio è un uomo di 44 anni, Attilio Della Rossa, residente ad Albenga in via dei Mille 68, che era finito nel mirino degli agenti della squadra mobile, perchè doveva scontare una vecchia pena di sette mesi di carcere per ricettazione e truffa. L'altra mattina, i poliziotti con l'ispettore Giuseppe Piras, [illegible] andati [illegible] notificargli l'ordine [illegible] carcerazione spiccato dalla pretura di Imperia, ma hanno dovuto attendere a lungo prima [illegible] entrare nell'alloggio.

L'uomo, infatti, non ne voleva sapere di aprire la porta e si è deciso [illegible] farlo soltanto dopo parecchie ore, quando gli agenti erano ormai pronti all'irru[illegible]. La polizia ha poi scoperto il motivo per il quale l'uomo non voleva costituirsi: nell'appartamento c'erano infatti due clandestini, un marocchino e un algerino, che, secondo quanto risulta all'ufficio stranieri della questura, erano nella Riviera di ponente da nove mesi. I due stranieri sono stati fermati e, quindi, rimpatriati perchè non erano in regola [illegible] i permessi di soggiorno.

Attilio Della Rossa è finito, invece, in carcere dove ora sconterà la vecchia pena. La sua posizione è, comunque, [illegible] vaglio degli investigatori. I poliziotti vogliono, infatti, chiarire che tipo di rapporti intercorressero fra l'arrestato e i due stranieri. Gli inquirenti intendono anche scoprire in che modo i due clandestini [illegible] arrivati nella Riviera [illegible] ponente e soprattutto [illegible] hanno potuto contare sulla protezione da parte di qualcuno. Nei prossimi giorni potrebbero iniziare i primi interrogatori. (c. v.)

Coraggiosa iniziativa per favorire cooperazione e mutui tassi agevolati

La banca della Val Bormida

Operatori economici e privati di 6 Comuni pronti a varare l'istituto di credito locale
La sede sarà a Carcare. Aperte le sottoscrizioni del capitale. Il progetto risale al 1985

A SALICETO

Grande festa degli alpini

Domani e domenica Saliceto sarà al centro della festa degli alpini della Val Bormida ligure-piemontese. Come ogni anno locale gruppo delle penne nere, che aderisce alla sezione di Ceva conta molto iscritti nel Savonese, ha organizzato per fine maggio una serie di manifestazioni che inizieranno alle 15 di domani sulla piazza principale. Sarà in funzione stand gastronomico, che funzionerà anche da centro di coordinamento durante due giornate di festa. L'appuntamento più importante è per domenica. Al mattino, presente il generale di corpo d'armata Luigi Manfredi, comandante del 4° corpo d'armata, saranno ricordati i Caduti in guerra tra le file degli alpini. Il generale Manfredi molto noto in tutta la Val Bormida, essendo originario di Camerana, paese dove risiede quando è libero dal servizio. Poi ci sarà concerto dellabanda della divisione Taurinense. E' uno dei complessi militari più antichi apprezzati.

La presenza a Saliceto è una sorta di riconoscimento che l'Associazione nazionale alpini i comandi militari competenti hanno voluto dare questo gruppo, da sempre uno dei più attivi folti in attività. Sotto la guida del presidente Felice Cenaparo e del segretario Marcello Draghetti, gli alpini di Saliceto sono sempre presenti in grande numero raduni nazionali e hanno ottenuto importante riconoscimento anche nella recente manifestazione nazionale che si è svolta a Treviso. Dopo il concerto della banda della Taurinense, ci sarà pausa per il pranzo e nel pomeriggio la banda si esibirà ancora, alle ore 16, un carosello che si preannuncia molto spettacolare. [e. m.]

CARCARE. chiamerà Banca Credito cooperativo. Avrà sede a Carcare e vi potranno aderire anche privati residenti nei comuni di Altare, Cairo, Cosseria, Mallare, Pallare e Plodio oltre a enti e società che operano in questi sei Comuni, oltre, naturalmente, a Carcare.

Da un mese è in attività un comitato promotore, formato da venti imprenditori, tutti titolari di attività artigiane, commerciali industriali, che sta lavorando per raccogliere sottoscrizioni nei vari centri così arrivare al più presto alla sottoscrizione del capitale sociale a iniziare l'attività, dopo aver formalizzato la richiesta di apertura nuovo istituto di credito alla Banca d'Italia.

Il progetto, ora alla fase di completamento, era proposto nel 1985. Un gruppo imprenditori della Val Bormida richiesto la di una Cassa rurale e artigiana. Erano già state raccolte firme e trovati soci disponibili a sottoscrivere garantire il capitale sociale. Problemi nell'applicazione della legge che regolava l'apertura di nuove banche avevano bloccato l'iniziativa. Le recenti modifiche della normativa, hanno permesso di rilanciare l'idea di una banca locale in Val Bormida, che potrebbe essere in funzione già alla fine dell'anno.

Carlo Barlocco, imprenditore di Cairo, tra i fondatori del comitato promotore spiega: «Si tratta di una proposta che l'evoluzione del vecchio progetto. La Banca di Credito cooperativo sarà formata da alcune centinaia di soci avrà capitale minimo di 2 miliardi. Il numero dei soci e l'ammontare del capitale sono liberi. Una volta in attività, potranno aderire alla sottoscrizione altre persone enti». Non solo imprenditori, ma anche semplici cittadini, oppure enti pubblici Comuni, Comunità montane e Usl possono sottoscrivere quote di adesione alla nuova banca.

L'istituto di credito, avendo caratteristiche cooperative, non è una società di capitale. Cioè non distribuisce dividendi soci, ma reinveste gli utili per finalità sociali. Funzione istituto di credito intermediazione, ha tra gli scopi principali quello della mutualità e dell'aiuto reciproco tra soci. Per questo, ad esempio, una volta attività, potrà applicare ai soci e agli operatori economici tassi più favorevoli rispetto a quelli normali praticati dalle altre banche.

L'unico limite alla attività sarà costituito dalla dimensione territoriale, per cui dovrà per forza di non perare determinati parametri nei prestiti elargiti aziende e imprese. L'iniativa potrebbe trovare anche molti soci non residenti nei sette Comuni in cui la Banca di Credito cooperativo sarà attiva. Chi è titolare di un posto di lavoro o di un attività in questi Comuni, potrà aderire alla sottoscrizione dei fondi per la creazione della banca.

Ai primi di di giugno saranno completate le operazioni preliminari. E' già in corso a Carcare la della sede per la prima banca valbormidese.

Enrico Marchisio

La sede della banca sarà a Carcare

Calizzano: lettera del campione al piccolo fan

«Mi ha scritto Baggio» felice un bimbo down

CALIZZANO. Una piccola, dolce storia tra un bimbo down di Calizzano e grande campione di calcio, Roberto Baggio. Un'amicizia nata da una letterina che Davide, 13 anni, studente della scuole media, tifoso juventino, ha inviato mesi fa al suo idolo. Una letterina tra le migliaia che l'attaccante riceve ogni giorno. Eppure quelle poche righe, scritte grafia incerta, tanto impegno amore, hanno colpito il «Roberto nazionale». Tanto da spingerlo a rispondere al suo giovanissimo fans. Ed che ieri Davide, arrivato in classe come ogni giorno, consegnata l'attesa quanto insperata missiva. Dalla busta, il piccolo tira fuori un foglio e una fotografia autografata. Il mittente è proprio lui, Roberto Baggio. Ancora incredulo legge il messaggio ai compagni classe. Messaggio dedicato «a Davide con simpatia» che oltre agli auguri contiene una promessa. Per il giovanissimo tifoso bianconero è la felicità. Un frase, quella di Baggio, che vale più di mille parole per qualsiasi adolescente. Tanto più per Davide, allievo della prima classe, il cui handicap non gli ha tuttavia impedito di inserirsi nel tessuto scolastico e sociale del paese.

Davide insieme compagni, agli insegnanti di sostegno e al preside, Pierliugi Ferro, ha vinto una scommessa, piccola ma non per questo meno importante. In questi mesi a scuola attendeva con trepidazione la lettera intestata Juventus. «Vedrai che Baggio ti risponderà», ripetevano i ragazzini al loro amico. Così è stato. E nelle aule e nei corridoi della scuola media di Calizzano si è «festeggiato» l'avvenimento tra i sorrisi, mai così gioiosi, di Davide che per un giorno si è sentito protagonista. Gioia che ha contagiato anche sindaco, Giuseppe Tabò: «Un grande campione, preso da mille impegni, che è riuscito a regalare un sorriso ad un bimbo. Storie minime ma significative. Una lezione per tutti». [l. b.]

Roberto Baggio, fuoriclasse della Juve

Stasera assemblea aperta per la squadra antincendi

Assemblea aperta questa sera nella biblioteca musicale per la costituzione di una squadra antincendio. L'iniziativa è organizzata dall'amministrazione comunale, presieduta dal sindaco, Idalda Brondi. [l. b.]

E' rientrato Parigi il disabile marciatore

Donato Campanella, il disabile carcarese che il 1° maggio era partito a piedi alla volta di Parigi, l'altra sera è rientrato in paese. «Un'esperienza importantissima», commenta Campanella che ha raccolto immagini, sensazioni e storie in diario di viaggio. [l. b.]

L'autoscala dei pompieri per riparare il campanile

Un'autoscala dei vigili del fuoco di Savona è intervenuta in paese per rimuovere una grossa boccia di cemento dalla punta del campanile della chiesa parrochiale. L'allarme dopo la caduta un pezzo delle voluminosa decorazione provocato dagli agenti atmosferici. [e. m.]

Il poeta di Altare vive in un edificio disastrato

Appello di Aldo Capasso per la sua «casa-museo»

ALTARE. «La mia corre rischio di essere nuovamente allagata, mentre ho dovuto aspettare un anno mezzo, prima che il Comune provvedesse a rimuovere fango e i rifiuti portati dall'alluvione del 22 settembre '92 locali a piano terra dell'edificio».

Aldo Capasso, poeta e critico letterario, denuncia mezzi termini il rischio che la sua abitazione possa essere nuovamente allagata, gravi problemi anche per la stabilità dell'edificio, vecchio di oltre quattro secoli.

Ancora combattivo lucidissimo, malgrado la malattia agli occhi che lo ha colpito negli ultimi anni, Aldo Capasso è ben deciso a dare battaglia. Spiega: «Non è ancora stato ripulito il rio Fossato, che se fosse stato a posto, avrebbe evitato i danni dell'alluvione a buona parte delle abitazioni di Altare. Inoltre, in questo edificio l'acqua è entrata dal tetto, a causa della eliminazione di una cunetta scolo che esisteva da molti anni e da sotto, per la rottura delle fognature. Infine, per la situazione della strada che si trova di fronte alla mia abitazione, anche gli scarichi delle grondaie riescono a scaricare l'acqua e ho infiltrazioni in gran parte dei muri».

Una serie di esposti al prefetto ai sindaci che si sono succeduti in paese al momento non sono serviti nulla. Aldo Capasso appare molto preoccupato: «Non è un problema di soldi di rimborsi non ottenuti. Qui vivo in condizioni di grave disagio». Conferma l'amica Serena Siniscalco, fondatrice premio Streghetta: «E' una casa museo quella di Capasso, verso quale mi pare esista un disinteresse assolutamente incomprensibile». [e. m.]

Aldo Capasso, critico poeta altarese, stanco di attendere che qualcuno intervenga per evitare altri danni alla casa dopo l'alluvione del 1992

Per il caso S. Donato?

Cairo, altro in Comune

CAIRO M. Ieri mattina agenti del nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza del nucleo operativo provinciale dei carabinieri di Savona stati in Comune per acquisire documenti e controllare atti e pratiche amministrative. Il riserbo sull'operazione strettissimo. Pare che dopo la decisione del gip di rinviare al 30 settembre l'udienza a carico di 10 amministratori comunali per il reato di abuso d'atti d'ufficio, gli accertamenti siano entrati in una nuova fase.

Negli ultimi giorni sono stati interrogati a lungo alcuni amministratori ed ex amministratori del Comune. Anche in questo caso non si riesce sapere se gli interrogatori siano riferiti vicende già note, oppure ci si trovi di fronte a un'azione della magistratura indirizzata su possibili nuove piste che sarebbero emerse dai documenti posti sotto sequestro alla fine del mese di febbraio del '93.

Nel mirino degli inquirenti anche la situazione dell'ex scuola elementare di San Donato, ormai in stato abbandono, diventata ricovero notturno di sbandati e drogati e dove nua a essere in funzione e a disposizione di tutti un apparecchio telefonico. [e. m.]

In tono minore la prima dell'altra sera al Chiabrera

Solo la band musicale salva lo show dei medici

SAVONA. Il Medical mistery tour salvato dalla musica. Solo la bravura di Sergio Babboni e della [illegible] band tiene in vita «Siamo nati per soffriggere», lo spettacolo allestito a scopo benefico da medici, infermieri e impiegati dell'Usl con la collaborazione dello Zonta Club. Mercoledì sera al teatro comunale ha invece debuttato una commedia in tono minore, che rispetto al passato ha [illegible] pochi spunti brillanti e parecchie cadute di gusto soprattutto nella prima parte dello spettacolo. La satira pungente e spontanea delle ultime stagioni riaffiora solo raramente lasciando troppo spesso il posto a gag prese a prestito dalla televisione.

In mancanza di un filo [illegible] duttore plausibile [illegible] salvano solo alcune scenette isolate per merito della bravura degli interpreti. Sempre di grande qualità, invece, la parte musicale dove giganteggiano [illegible] Sergio Babboni tuttofare e alcune vocalist [illegible] primo piano. Commovente l'esordio con la celebre «Lucy in the sky with diamonds» dei Beatles e il divertente siparietto di «Fracassio» inviato dalla Santa Inquisizione a mettere in ordine la sanità savonese troppo godereccia. Lo spettacolo prosegue con il mal di pancia generale che fa strage fra gli attori del Medical mistery tour dopo una cena «Alla pizzeria bella colica». Il limite dello spettacolo è proprio questo: sprecare il talento degli interpreti Medical mistery per recitare [illegible] stessi.

Medici in scena al Chiabrera

Decisamente più brillante [illegible] seconda parte dello spettacolo, quando Rodolfo Tassara nei panni di un Giorgio Sbllenco alias dottor Menardo e Rudy Dagliano nei panni di Gianmassimo Gazzaladra hanno tenuto banco, fornendo un filo logico alla commedia.

Ottime anche le prove di Monica Lavagna come socia del «Pignatta Club» e Pierluigi Poli nel mefistofelico dottor Bosi, direttore del teatro. Lo spettacolo si replica sino a sabato. I biglietti [illegible] 38 e 25 mila lire. L'incasso verrà devoluto a scopo benefico. [e. b.]

Un recital

Voce soprano al «Mirabolan»

BORGIO VEREZZI. Il concerto di Martina Galvagni al «Mirabolan Cafe» [illegible] Borgio Verezzi e l'inaugurazione della discoteca «Le Vele» di Alassio sono due degli appuntamenti principali di questa sera nel Ponente Savonese. Martina Galvagni, voce soprano, diplomata alle Belle arti di Milano, abita a Borgio. Ha una lunga serie di prestigiose partecipazioni [illegible] eventi jazz e di teatro a livello nazionale. Questa sera al «Mirabolan» di via Poggio a Verezzi sarà accompagnata al pianoforte da Pino Caratozzolo.

Festa d'inaugurazione alla discoteca «Le Vele» sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio. Il locale proporrà musica di tendenza e soprattutto i migliori brani dance dell'ultima generazione. «Le Vele» si trova in un'incantevole posizione affacciata sul mare.

Venerdì [illegible] con la musica dal vivo anche allo «Zanzibar» [illegible] Alassio e alla «Piazzetta degli artisti» di Albenga. [a. r.]

Tra le ospiti le Azzurre di sci

Varazze diventa da oggi la «Città delle donne» Ecco tutti gli appuntamenti

VARAZZE. Le prime ospiti ad arrivare, per la quarta edizione di «Varazze città [illegible] donne» saranno le «valanghe azzurre» della nazionale [illegible] sci.

Le atlete Isolde Kostner, [illegible]biana Perez, Lara Magoni, Barbara Merlin, Astrid Plank, Roberta Serra, Alessandra Merlin, [illegible] questa sera dall'assessore al Turismo, Giuseppe Torelli che a nome della città di Varazze offrirà loro [illegible] cena al ristorante El Chico. Altri arrivi attesi sono quelli di Suor Germana, curatrice di best sellers di gastronomia, Silvana Giacobini, direttrice di Gioia, Cinzia Leone, attrice satirica, Dada Rosso, giornalista e docente di storia del costume, Maria Luisa Tibone, scrittrice e storica dell'arte, Cinzia Mattioli, ristoratrice e sommelier, Bruna Magi, giornalista, critica cinematografica e scrittrice. Ad aprire la sfilata [illegible] moda che di sabato sera al palasport, ci [illegible] Barbara Glorioso, vincitrice del karaoke savonese di Fiorello, e Priscilla Ansalmo, miss Seno Fantastico e miss Muretto '93.

La sciatrice Isolde Kostner a Varazze

[illegible] le vere protagoniste, ancora [illegible] volta, [illegible] le migliaia di donne che hanno prenotato il weekend gratuito da tutta Italia. [illegible] a loro che albergatori, commercianti, gestori dei bagni marini, dedicheranno due intense giornate di sport e mondanità. Sabato e domenica gli hotel metteranno a disposizione le loro camere. I commercianti distribuiranno carte sconto, i gestori degli stabilimenti balneari offriranno gratuitamente ombrelloni e sdraio. Oltre al gran galà [illegible] moda del sabato sera le ospiti potranno assistere alla tavola rotonda che si svolgerà sabato alle 18 nella sala convegni del palasport sul tema: «Gastronomia e convivio». Per domenica, «Città delle donne» offrirà: scuola di equitazione; lezioni di danza moderna e tennis; torneo di beach volley, voli in elicottero, voli ancorati in mongolfiera, minicrociere nel golfo di Varazze, show di moda e acconciature e altre iniziative [illegible] grande interesse. [a. z.]

GIORNO E NOTTE

ALASSIO

Concerto per piano e flauto

Davide De Togni al pianoforte e Maurizio Leoni al flauto alle 21,15 nell'oratorio [illegible] S. Caterina [illegible] piazza S. Ambrogio. [s. p.]

SAVONA

Premiati tre musicisti

Premiati [illegible] musicisti savonesi. Domani alle 16 al Chiabrera verranno consegnate le borse di studio intitolate a Rosa e Giuseppe Pescetto ai clarinettisti Fabrizio Testa, Bruno Giordano e Simone Ottonello e al pianista Gabriele Gentile. La cerimonia è organizzata dal liceo musicale «Cilea» e dalle medie «Guidobono». [e. b.]

ANDORA

Rally della canzone

Serata finale del «Rally della [illegible] discoteca [illegible] di notte» di Andora. Al concorso, organizzato in collaborazione con Radio Liguria International, partecipano cantautori e cantanti provenienti [illegible] tutta la Liguria. [s. p.]

[illegible] FEGLINO

Dal vivo il «Gatto e la volpe»

Oggi e domani, a partire dalle 22, al «Cucciolo», la taverna di Orco Feglino, è in programma uno spettacolo [illegible] musica dal vivo. Protagonista delle due serate il [illegible] savonese «Il gatto e la volpe». Il locale è aperto dalle 18 alle 3. [a. r.]

[illegible]

Foto d'epoca

«1935-1941. Sette anni di fotografie al Carlo Felice» è la mostra da domani [illegible] 12 giugno nella sala di palazzo Ruffini in via Pertica. La mostra promossa dagli «Amici del teatro Sivori» è visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22. [a. r.]

SPOTORNO

Gastronomia [illegible] musica

Musica, animazione e gastronomia stasera dalle 19,30 in località Magiarda. E' l'ultimo appuntamento della festa delle Contrade. Domani e domenica proseguono gli appuntamenti per la festa patronale dell'Annunziata. [a. r.]

[illegible]

Palloncini colorati

Centinaia [illegible] palloncini colorati [illegible] liberati domani (ore 12) in molti comuni del Finalese dai ragazzi delle scuole medie ed elementari. L'iniziativa di Amnesty International si intitola «Solidarietà contro le stragi di innocenti. [a. r.]

Oggi alle 21 la finalissima con lo speaker Robertino Arnaldi

Grande festa al teatro Astor per il karaoke del Tuttofrutto

SAVONA. Gran finale, questa sera alle 21 al teatro Astor di via Pia, del secondo Festival Karaoke di Tuttofrutto, la nota gelateria di Albissola Marina.

In gara, per la categoria professionisti che presenteranno [illegible] brano inedito, ci saranno: Carlo Scorsa (Per chi piangere), Davide Piana (Un briciolo d'amore), Luca Del Bene (La diabolica), Canso (Ma io posso andare avanti), Monica Barbato (Non Baciarmi), Walter Tovaglia (Quel tuo magico modo di fare), Silvia Scorsa (Solo tu solo), Rosanna Caretti (Amaro), il gruppo Il Grande Salto (Partire). Per la categoria dilettanti, [illegible] di [illegible] Giovanni Gambirasio (Avrai), Francesca Battiato (Un'emozione da poco), Francesco De Toffol (Lucia), Raffaele Romagnoli (Tienimi dentro te), Gloria Palladino (Thats What Friend's) Marco Vezzoso (Le persone inutili), Manuela Domenicoai (io che non vivo), Samuele Briano (Margherita), Enrico Di Venanzio (Amore bello), Maria Lino (Artu's Theme), Patrizia Maini (Greatest love of all), Viviana Allievi (Io nascerò).

Il karaoke [illegible] bar Tuttofrutto di Albissola è arrivato alla [illegible] finale oggi all'Astor di Savona

Saliranno sul palco dell'Astor anche danzatori della Zenit club di via Pia, il cabarettista Daniele Raco, l'imitatore Ronaldo Rizzi. La serata sarà presentata da Roberto Arnaldi [illegible] Radio Montecarlo, Carlo De Frati, di Radio Riviera Music e da Roberto Fonda, animatore. A votare i primi sei vincitori del Festival Karaoke (tre per ogni categoria) ci sarà una giuria di esperti. E come è avvenuto nelle preselezioni, i radioascoltatori potranno esprimere il loro giudizio ed eventualmente ribaltare il verdetto della giuria, telefonando negli studi di Radio Riviera Music. La registrazione della finalissima andrà in onda, sabato [illegible] e sabato 4 giugno alle 20,30 [illegible] Canale 7. [a. z.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. [illegible] Or.: 21
Siamo [illegible] per soffriggere
Commedia musicale allestita dal Medical Mistery Tour. Lire 38.000/25.000.

[illegible] — Tel. 854.827 Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. Lire 10.000/7000
Serata di Karaoke

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 Or.: 16,25/18,25/20,25 22,25. Lire [illegible]
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il [illegible] d'assalto [illegible] quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. Lire 10.000/7000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge; nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. [illegible] 46' **Western**

Filmstudio — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Salesiani — Or.: Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000
Film a luce rossa

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. L. 9000/6000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad [illegible] scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30 L. 9000/6000
Mister Hula Hop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

ALBENGA

Ambra — T. 51.419. Or.: 20,15/22,30 Fest. pref. 18 ult. 22,20 Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]

Astor — Tel. 50.987 Or.: 20,30/22,30; festivi 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Jack colpo di fulmine
di S. Wincer, con P. Hogan, C. Goodling Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per la sua impresa N.V. 1h 45' **Western comico**

ALBISSOLA M.

Teatro Leone — Or.: 21 L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30 fest. 15,30/20,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE

Abba — Or.: 20/22 Lire 8000/6000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua [illegible] 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' [illegible]

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 9000/7000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h [illegible]' **Comico**

LOANO

Loanese — Tel. 669.981. Or.: 20,30 22,30; fest./prefest. 16,30; ult. 22,30. L. 8000/6000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.781 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22.30 Lire 8000/5000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

MILLESIMO

Lux — Or.: 21; fest. 15/17/21
OGGI [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,40/20,25/22,30 Lire 10.000/7000
[illegible] RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Labirinti, con Mara Baronti, ore 21, [illegible] 25.000. **Agorà:** Vietato ai minori, ovvero Chiquito e Paquito, [illegible] 22,30, lire 25.000/10.000; **Sala Carignano:** Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Killer machine
Ariston 2: Viverel
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
[illegible] 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Occhi per [illegible]
Lux: La banca del seme più pazza del mondo
Odeon: Piccolo Nemo
Olimpia: [illegible] irresistibili brontoloni
Orfeo: Una pura formalità
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Tombstone
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce [illegible]
Cristallo: Film a luce [illegible]
Eldorado: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Geronimo
Dante: L'inferno
Imperia: Una pura formalità

[illegible]

Ariston: ore 21,15: 44° Festival e 1/2 della canzone italiana - [illegible] i «Sanremezzi»
Ritz: Due irresistibili brontoloni
Centrale: Jack colpo di fulmine
Sanremese: L'innocenza [illegible] diavolo
Orfeo: Film vietato ai minori [illegible] anni 18
Tabarin: Viverel

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**
19 — **Fuoricampo**, rb. sportiva
19,30 **Telegiornale**
20,40 **Pierino torna a scuola**, film
[illegible] **Basket Play Off**

Telestar

13 — **Laverne and Shirley**, sit. comedy
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16,30 **Amichevolmente [illegible] noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 [illegible], telenovela
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
22,45 **A Sud dei Tropici**, telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

[illegible] 7

11,15 **Provaci [illegible] Lenny**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 [illegible] **animali**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condo**, telefilm
14,30 **The Bold Ones**, telefilm
15,30 **Documentario**
16 — **Obiettivo gente**
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **L'uomo e la città**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,25 **Canale 7 sport**
19,30 **Crazy dance**
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,30 **I miei quartieri**
21,30 **Agenda Liguria**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **The Bold Ones**, telefilm

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, ru[illegible]
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 [illegible] **fiori**, rubrica
19,25 **Meteo Liguria**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Twilight Zone**, telefilm
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, rubrica
23,30 **Okey motori**, rubrica

Telegenova

[illegible] **Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle**
9,20 [illegible] **flash mattina**
9,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Tigginostri**, sit. [illegible]
12,45 **Perché no?**, rubrica
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina dei gioielli**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
20 — **Cromometallo terapia**, rubrica
20,45 **Pierino torna a scuola**, film
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 [illegible] **notizie regione**

[illegible] Mixer Tv

12 — **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Squadra anticrimine**, telefilm
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**, tg regionale
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Orchestracompilation**, musicale
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
16 — **Lassie**, telefilm
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,15 **Dancing day**, telenovela
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Le cose buone della vita**

[illegible]

8,30 **Casa mia**, rubrica
11,35 **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, cabaret
15 — **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se io fossi...**
22,10 **100% donna**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario

Telecupole

12 — **Luci della notte**, rubrica
13 — **Perché no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,45 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi [illegible] ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy dance**, [illegible]
1 — **Bella Italia**, musicale

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, rubriche
11 — [illegible]
12 — **La ragazza di campagna**, film
14 — **Portobello road**
16,30 **Match music**, musicale
18,15 **Ai confini della realtà**, telefilm
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
20 — **Primogiornale**
20,30 **Playng for time**
22,15 **Calcio sera**, rotocalco
22,30 **Primogiornale**
23 — **Artus**, telefilm
24 — **Auto tv**
1 — **Primogiornale**
1,30 **Calcio sera**
1,45 **Match music**

Telenord

12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — [illegible] **in pantofole**, telefilm
13,30 **Tn4**, informazione
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,05 **Appuntamento coi gioielli**
16,15 **Fantazoo**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Lassie**, telefilm
17,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
19 — **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 [illegible] **Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Orchestracompilation**
[illegible] **Nna bocccià so ballin**, attualità
22 — **Tn4**, informazione
22,30 **Appuntamento [illegible] Noel**
23 — **Candid camera**, [illegible]
23,30 **Motor shop**
24 — **The Bold [illegible]**, telefilm
0,30 **Bella Italia**

Primantenna

14,30 [illegible] **rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Il vostro futuro**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Payton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**, sit. comedy
[illegible] **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, sit. comedy
22,45 **Appuntamento con Irigiia**
23,45 **Tg notte**, telegiornale

Rete A

15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **TgA flash news**
17,10 **Semplicemente Maria**
18 — **Tg A flash news**, notiziario
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **Tg A news**, notiziario
20,30 **Briefing sport magazine**
21,15 **Semplicemente Maria**
22 — **Shopping club**, rubrica

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il «lascio» del numero uno è immediato: se non arriva nessuno, la società rischia di sparire

Addio di Grenno: «Savona, ho chiuso»

Dopo 7 anni, il presidente annuncia l'uscita di scena

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

«Mi auguro che le trattative in corso abbiano buon esito. In ogni caso, io [illegible] Savona ho chiuso: [illegible] farò più parte di questa società, né sono disposto [illegible] sobbarcarmi altri futuri impegni». Enzo Grenno, sette anni [illegible] presidente biancoblù, passa e chiude. E dopo [illegible] delegato [illegible] vice, Lino Di Blasio, per ogni trattativa con Carlo Liedholm od altri che vogliano acquisire [illegible] Savona, si fa ancora più chiaro: «Quando dico basta, intendo anche sottolineare che [illegible] sottoscritto non farà fronte, ad esempio, neppure all'iscrizione al prossimo campionato». E' un'uscita di scena, insomma, che [illegible] anche un bivio per [illegible] società: appare evidente che, nel caso in cui Liedholm non [illegible], il futuro sarebbe tutto [illegible] scrivere. A parte tanti bei discorsi, infatti, in città nulla si è mosso. Grenno: «Tutto questo non [illegible] sorprende. Anzi, sarebbe vero il [illegible]: io e Di Blasio ben sappiamo come in questi [illegible] ci siano [illegible] state tante parole, ma fatti nessuno o quasi. Lo dimostra anche la situazione-Bacigalupo».

Già: sarebbe proprio lo stallo sulle condizioni del campo ad aver finora arenato la trattativa con Carlo Liedholm. Di [illegible] ricorda: «Ci sono stati alcuni incontri, qualche proposta. Però purtroppo dal Comune [illegible] sono arrivati segnali chiari. E' forse

Enzo Grenno passa e chiude: dopo [illegible] anni di presidenza annuncia l'abbandono

anche per questo che non si rie[illegible] a stringere i tempi. Certo, a questo punto anch'io mi metto alla finestra: finora ho tenuto i contatti [illegible] mandato di Grenno. Ora resta da vedere [illegible] e quando il gruppo-Liedholm vorrà concre[illegible] il discorso».

Ma riecco Grenno: «Già due anni fa, e poi la scorsa estate, ero pronto a passare [illegible] [illegible]. Poi, si sa: non ci sono state le reali possibilità di garantire un futuro [illegible] Savona. Non volevo gettare al vento anni di lavoro, [illegible] sono rimasto. Però adesso basta. Chi fa promesse, [illegible] dice di non aspettare altro che io me ne vado, si accom[illegible]. Io in pratica me ne sono già andato». E ancora: «La disponibilità a favorire Carlo Liedholm, [illegible] chiunque altro [illegible] presenti, è tale da [illegible] lasciare dubbi[illegible]: [illegible] hanno constatato coloro che han preso parte a queste trattative».

Ma qual'è la situazione della società? Grenno e Di Blasio l'hanno ripetuto quasi ad una voce: «Più chiara di così non potrebbe: ci sono i noti passivi di mutuo federale, col Torino e [illegible] un istituto di credito. Sull'altro piatto della bilancia, [illegible] serie di [illegible] che vanno dal parco-giocatori al settore giovanile, [illegible] materiali e attrezzature. Crediamo che raramente si veda in giro un club calcistico la cui situazione sia così alla luce del sole».

La palla passa adesso, ovviamente, [illegible] Carlo Liedholm e al dottor [illegible] che lo affianca. Diranno di sì? O il vecchio Savona si ritroverà nella condizione di rischiare davvero la chiusura? Lo diranno le prossime settimane: [illegible] [illegible] per le iscrizioni [illegible] il 12 luglio, c'è tempo [illegible] non troppo. Soprattutto, [illegible] [illegible] vedere se davvero ci sono i «savonesi che [illegible] in grado, con i fatti, [illegible] prendere in [illegible] le redini della situazione.

Resta la considerazione di sette anni di presidenza-Grenno, sette anni di lavoro quotidiano spesso condiviso [illegible] quel [illegible] Bia[illegible] che ha ricostruito e rilanciato il vivaio. Sette anni [illegible] fatiche per chi dirigeva la società, e poche soddisfazioni soprattutto per colpa di una città che ha talvolta «remato» persino in [illegible] opposto. E' anche per questo, [illegible] soprattutto per questo, che Grenno dice basta. Chi saprà dire: «Ora [illegible] io?».

Roberto Gagliotto

Imperia, quanta rabbia il giorno dopo

L'amara eliminazione dagli spareggi ai rigori non abbatte il d.g. Berio: «Pronti [illegible] ripartire»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

L'Imperia 87 il giorno dopo. La beffa con l'Orceana non è ancora stata digerita dalla tifoseria, accorsa [illegible] «Ciccione» per [illegible] Calzia & C. La sorte, giocando [illegible] nuovo brutto scherzo, ha voluto che proprio il capitano, cresciuto in società e legato [illegible] [illegible] [illegible] un vincolo indissolubile, abbia fallito il tiro decisivo. La gratitudine, si sa, [illegible] [illegible] di questo mondo. Ma è assurdo addossare [illegible] [illegible] colpe che non [illegible]. Di Calzia vengono ricordati i tre rigori sbagliati nel corso della stagione, [illegible] onestà vuole si tenga conto [illegible] quanto ha dato [illegible] squadra: i gol, la grinta mostrata in [illegible] torneo difficilissimo che l'ha sempre visto protagonista.

La delusione è grande, [illegible] preparava già la trasferta a Brugherio. Il presidente Niclo Calcagno [illegible] recrimina [illegible] qualche punto perso durante [illegible] [illegible] pionato: [illegible] siamo [illegible] certo fortunati, e il rigore sbagliato da [illegible] dei

Bencardino, [illegible] stagione sfortunata

nostri uomini migliori mercoledì è [illegible] conferma [illegible] la sorte [illegible] ha voltato le spalle. Nel corso del torn[illegible] tra infortuni, occasioni mancate e gol subiti allo scadere [illegible] abbiamo avuto un attimo di tranquillità. Non è stata comunque una stagione negativa: pur non partendo tra i massimi favoriti, abbiamo dimostrato [illegible] poter puntare al primo posto, mancandolo solo all'ultima giornata».

Un risultato importante l'Imperia l'ha ottenuto: dopo tanti anni [illegible] pubblico si è riavvicinato e, pur giocando in giorno feriale, mercoledì al «Ciccione» c'erano presenti più di mille persone. [illegible] d.g. Paolo Berio: «[illegible] spiace moltissimo per i tifosi, sono stati commoventi. La risposta della città ha superato ogni previsione. I tifosi ci hanno seguiti a Brescia, confermandoci il supporto anche in casa. E' stato [illegible]le ed emozionante vedere anche il pubblico della tribuna, tradizionalmente compassato, in piedi ad incitare la squadra. Sono soddisfazioni che ci ripagano dei tanti sacrifici e, in parte, della delusione subita [illegible] l'Orceana».

Il futuro pare quindi ancora legato all'Eccellenza, anche se qualche [illegible] ufficiosa parla di (improbabile?) ripescaggio. In ogni caso, dal ritrovato feeling [illegible] squadra e città dovrebbe scaturire un [illegible] torneo di [illegible] [illegible] [illegible]: «Solo chi cade può risorgere, abbiamo l'obbligo [illegible] non deludere la gente. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche e riprogrammare il futuro». [l. s.]

Sedici squadre, ad ottobre, daranno vita al campionato-clou

Ecco come sarà la nuova C2 Valanga di derby nel basket

Per il basket ligure si annuncia fin d'ora una stagione ricchissima di emozioni

Il «nuovo» fa il suo esordio anche nel basket minore. E così, dopo aver riposto nel cassetto una stagione priva [illegible] emozioni (D maschile senza retrocessioni, playoff di Promozione con tutte [illegible] squadre già sicure del salto di categoria) sono in arri[illegible] cambiamenti che incontreranno [illegible] favore [illegible] tutti gli appassionati.

I riflettori saranno puntati principalmente sull'esordiente C2, autentico campionato re[illegible]nale che raggrupperà l'élite [illegible] basket ligure. Sedici le squadre iscritte: Vogue Sposa Alassio, Riviera Savona, Imperia, Cogoleto, Chiavari, Lerici, Sarzana, Ospedaletti, Albenga, Sestri Levante, Crdd Spezia, Athletic Genova, Tigullio, Maremola Pietra, Rapallo e Uisp Rivarolo.

Aspetto meno gradevole è che neppure la prima classificata avrà la certezza di approdare in C1. Il regolamento infatti prevede che la vincente dovrà giocare uno spareggio (con gare di andata e ritorno) contro la prima del girone friulano. [illegible] le sorprese non finiscono qui: pare certo che prima dell'inizio del [illegible] (previsto per metà ottobre) alcune squadre possano dichiarare forfait, per motivi [illegible] [illegible] legati [illegible] problemi d'impianto. E' il caso ad esempio dell'Alassio Vogue Sposa che, se non verranno risolti i problemi sul Palasport potrebbe ritirarsi dalla competizi[illegible]. La nuova formula non prevede playoff, ma un girone all'italiana destinato, secondo molti, a render più viva l'atten[illegible] degli appassionati. Per quanto riguarda le tasse-gare, ma il condizionale [illegible] d'obbligo, dovrebbero uniformarsi a quelle della trascorsa serie D.

Dodici invece le squadre che animeranno la C2 femminile. Numero, questo, che consentirà a squadre come l'Ospedaletti di [illegible] ripescate. Al contrario del torneo maschile, [illegible] è [illegible] stabilito quante squadre saranno promosse ma non sono esclusi, anche in questo caso, ricorsi agli spareggi.

Di certo è che i due nuovi tornei saranno ricchi di derby, creando interesse ad ogni tur[illegible]. Un aspetto molto importante, anche [illegible] la Federazione farebbe bene a curare anche l'aspetto degli orari, cercando di favorire al massimo la contemporaneità degli incontri, venen[illegible] incontro alle esigenze dei «media». E' forse pretendere troppo? [g. o.]

Balon: travolto un Molinari non al massimo

Un Bellanti scatenato ridiventa protagonista

Giuliano Bellanti, finalmente in gran condizione, batte 11-2 la Monferrina di Ricky Molinari, costretto a uscire sul punteggio di 9-2 in favore degli avversari per il riacutizzarsi di una forma di pubalgia. Partita senza storia, quella di mercoledì a Cuneo. Molinari è apparso in [illegible]coltà fin dalle prime battute e Bellanti [illegible] mostrato una condizione notevole. E' stato facile dominare un rivale in crisi, ma il punteggio non inganni.

Con il Bellanti visto a Cuneo, sarebbe stato difficile giocare e vincere per avversari anche più quotati di un Molinari alle pre[illegible] con problemi fisici. Spiega Walter Beretta, savonese, d.t. di Giuliano Bellanti: «Il lavoro delle ultime settimane sta dando i primi risultati. Bellanti è in crescita e la squadra gira. Non tutti i problemi sono risolti, ma contiamo [illegible] fare un grande girone di ritorno».

Una prima verifica domani alle 15,30 a Pieve di Teco. Bellanti viene a sfidare la quadret[illegible] di Papone [illegible] Lanza e dovrà confermare [illegible] [illegible] stato di grazia. Per Pieve domani sarà una giornata importante. Dopo l'incontro ci[illegible] una cena, durante la quale saranno presentati gli sponsor della Pro Pieve e il programma della società. Spiega il giovane presidente Renzo Brunengo: «Con l'apporto della ditta [illegible] prodotti enologici "Marchisio" e di quella imperiese "Simel", siamo riusciti [illegible] affrontare l'impegno della A. La squadra [illegible] giovanissima, punta alla salvezza e ha grande entusiasmo. Ma [illegible] già un risultato apprezzabile esser riusciti [illegible] salire nella massima [illegible]rie dopo soli 5 anni di attività». Alla cena saranno presenti il presidente Fipe, Piccinelli, [illegible] quello della Lega della società, Piero Carena. Sempre domani alle 21 a Spigno Dogliotti-Arrigo Rosso, e a Ceva Vacchetto-Molinari. [e. m.]

Per Esordienti e Pulcini si avvicina il momento della grande passerella

Squadra Ideale, ecco tutti i nomi La festa è lunedì al «Bacigalupo»

SAVONA. Ecco dunque i «magnifici undici» Esordienti. Dopo mesi di lavoro da parte di Vittorio Panucci e Felicino Vaniglia, ecco la formazione che scenderà in campo lunedì alle 16 [illegible] «Bacigalupo» contro i pari età del [illegible]vona. Sarà una gra[illegible] festa [illegible] calcio giovanile, che coinvolgerà dirigenti, tecnici e tanti altri ragazzini. La manifestazione è organizzata [illegible] La Stampa con la collaborazione del Comitato regionale settore giovanile presieduto dal dottor Giuseppe Piccardo, e [illegible] Savona calcio che si sta prestando moltissimo affinché l'iniziativa abbia un grande riscontro. [illegible] al «Bacigalupo» [illegible] ovviamente invitati tutti coloro [illegible] attorno al mondo calcistico.

Portiere. Parte con [illegible] maglia [illegible] l'estremo difensore del Don Bosco Varazze, Giacomo Calcagno. Si è segnalato più volte per la sua bravura in mez[illegible] ai pali.

Marcatori. Due difensori biancoblù sono stati selezionati dai tecnici. Davide Bossolino, figlio dell'ex allenatore delle giovanili del Savona, Giancarlo, è il primo «mastino». Ha collezionato 5 preferenze, facendo il vuoto. Il secondo marcatore [illegible] Fran[illegible] Termine, che può anche ricoprire altri ruoli importanti a centrocampo.

Libero. Ultimo uomo, ma non troppo, della selezione è Alessandro De Lucis. Oltre a difendere è sempre pronto ad avviare la manovra offensiva per [illegible] squadra.

Fluidificante. E' il baby dell'Andora, Luca Grande, [illegible] essersi aggiudicato il palmares del miglior terzino di fascia. Ha vinto la concorrenza di ben altri dieci pretendenti.

Centrocampisti. Gli ispiratori della manovra sono Francesco Cocito del Savona a destra, [illegible] trizio Antezza dall'Olimpia al centro e Giacomo Scalvini della Loanesi a sinistra. Un trio che di esperienza e malizia ne ha già da vendere.

Tornante. Cristian Contino della Cairese è il trascinatore dell'attacco. Una bella soddisfazione per il club giallobiù.

Attaccanti. Sono Christian Barretta della Loanesi S. Francesco e Simone Lupo del Savona i minibomber della formazione.

[illegible] squadra. Ecco dunque l'undici «ideale» della categoria Esordienti per il '94: Calcagno; Bossolino, Grande; Cocito, Termine, De Lucis; Barretta, Antezza, Lupo, Scalvini, Contino.

In panchina. Oltre agli undici iniziali, fanno parte della «rosa», e giocheranno nel secondo tempo contro il [illegible], anche Martino del Città [illegible] Finale, Ghisolfo [illegible] Cisano, Williams Mar[illegible] della Loanesi S. Francesco, Luca Giusto del Legino e Cristoforo Sapio del Millesimo.

[illegible] Pizzorno

I PULCINI

Vittorio Panucci

I più piccoli

Mister Donati ne chiama 14

SAVONA. Ecco anche i sette campioncini [illegible] erba selezionati da Dionigi Donati per la categoria «Pulcini», che giocheranno all'avanstadio del «Bacigalupo» lunedì alle 17, subito dopo [illegible] partita della Squadra ideale Esordienti contro i pari età del Savona.

Portiere. Tra i pali troviamo Amoretti del Savona. L'estremo difensore dei biancoblù ha vinto la concorrenza di Porzio dell'Olimpia, e [illegible] Tessore delle Loanesi.

Marcatori. Due piccoli difen[illegible] di ottime qualità sono chiamati a difendere i colori della Squadra ideale Pulcini. Il primo marcatore è Di Padova della Santa Cecilia, il secondo è Fulcner [illegible] Varazze. Quest'ultimo è figlio d'arte di quel Guglielmo che ancor oggi tiene bene [illegible] campo nei campionati dilettan[illegible]. [illegible] non è escluso che il buon Guglielmo abbia insegnato qualche «trucco del mestiere» all'erede.

Centrocampisti. Una coppia tutta savonese a difendere [illegible] metà campo. Si tratta di Cavo del Legino, anch'egli figlio d'arte (suo padre Michele [illegible] stato ottimo giocatore), e De Luca del Savona.

Attaccanti. Due minibomber, infine, alla corte di Dionigi Donati. Sono Bresci del Legino e Riva dello Speranza, entrambi autori [illegible] una valanga di segnature nel [illegible] della stagione.

La squadra. Questi i «[illegible]gnifici sette» della squadra Pulcini: Amoretti; Di Padova, Fulcner; Cavo, De Luca, Bresci, Riva. A disposizione ci saranno, per meriti e per allargare la possibilità di fare passerella, [illegible] altri elementi: Tessitore (Loanesi), Scarrone (Olimpia Carcare), Loschi (Albisola), Pistone (Mallare), Lo Russo (Varazze), D'Amato (Santa Cecilia), Riva (Speranza), Oliveri (Mallare).

[r. p.]

GLI ESORDIENTI

Felicino Vaniglia

In Serie C1 e C2

Molto bene Liguria e i «Cubs»

SAVONA. Cubs Albisola e Liguria sugli scudi nella sesta giornata del campionato di [illegible]. Nel primo turno dell'«intergirone» di C1, il Liguria ha battuto per 11-8 il Settimo Torinese. Per la squadra di Li Calzi [illegible] la terza vittoria della stagione, e vale [illegible] posizione di classifica più tranquilla. Domenica sul campo di Luceto i savonesi se la vedranno con il Legnano. Fer[illegible] dal maltempo, invece, la Cairese Multidea. La compagi[illegible] allenata da Gianpiero Pascoli sarà in campo domenica a Vesima contro il Porta Mortara. Pascoli per questa sfida potrà nuovamente usufruire del ricevitore Stefano Bonifacino, e dell'influenzato Arena.

In serie C2 facile successo per i Cubs Albisola. Gli albissolesi si [illegible] imposti per 12-1 ai «Rangers» Asti. In questo incontro sono da segnalare le buone prestazioni di Valler e Pirosu, e il buon rientro [illegible] Ferrari. Domenica [illegible] «diamante» di Albisola i Cubs se la vedran[illegible] [illegible] il Dolphin's Chiavari, primo della classe. [r. p.]

VETERANI SPORTIVI

Esulta la pallamano

E' Macelloni l'atleta dell'anno '93

SAVONA. Si celebra [illegible] alle 17, alla sala [illegible] del Comune, la «Festa del veterano sportivo» della [illegible] savonese, che premia gli atleti distintisi nella passata stagione. L'atleta dell'anno '93 è stato eletto da una giuria composta dai presidenti di Federazioni: [illegible] Simone Macelloni [illegible] Sabazia pallamano, 16 anni. Poi, Selena Panelli della Fratellanza per l'artistica e Clara Porchetto dell'Athena Savona per il «sincro» riceveran[illegible] il Memorial Giacoletto-Papes. Medaglie e diplomi ad Andrea Ghione dell'Amatori Nuoto, al pallanuotista Flavio Fresia dell'Athena, Alice Dominici dell'Athena sincro, Luca Oliveri dell'Amatori salvamento, Umberto Schettini del Liguria Hc, Igor Chessa della Fratellanza per la lotta grecoromana, Fabiana Scotto della [illegible] Generale per il pattinaggio artistico. Premi infine anche a grandi «veterani» savonesi: Giovanni Torasso, Renzo Semini, Luigi Palmato, Claudio Petitti, Franco Gaggero, Ruggero De Gregori e Giuseppe Corso. [r. p.]

KARATE

Agli «Studenteschi»

Oro tricolore a Bari per la Carlini

Raffaella Carlini

ALBISOLA SUPERIORE. Ancora un successo di grande rilievo per Raffaella Carlini. La portacolori della società «Yoshitaka 2A Albisola» ha vinto [illegible] i Campionati italiani studenteschi di karate. La Carlini, ormai cintura nera di primo dan, nel corso [illegible] trasferta pugliese non ha in pratica trovato avversarie, ed è arrivata senza gran[illegible] problemi a conquistare il gradino più alto del podio.

Raffaella Carlini è [illegible] in questa impresa grazie al costante allenamento in palestra sotto le cure del tecnico Alan Lazzarini, [illegible] grazie anche ai consigli di Enrico Caforio, cintura [illegible] di terzo dan. Lazzarini ha vissuto a [illegible] volta un autentico momento di gloria, non solo come istruttore. L'atleta albisolese ha ottenuto infatti [illegible] eccellente sesto posto alle finali nazionali dei Campionati universitari che si [illegible] disputati a Pesaro.

La cintura nera di terzo dan si [illegible] piazzata alle spalle [illegible] specialisti [illegible] grandissimo calibro. Grandissima quindi la soddisfazione per il dirigente della «Yoshitaka 2A Albisola», Aldo Provenzano, che è [illegible] l'altro anche istruttore della Federazione.

Afferma infatti Provenzano: «Stiamo raggiungendo il massimo dei risultati grazie ai [illegible] [illegible] ottenuti in questi ultimi mesi da molti nostri atleti. Sia[illegible] davvero molto soddisfatti sia per la vittoria della Carlini, che ci auguriamo continui a vivere questo felice momento, che [illegible] Lazzarini, che oltre [illegible] [illegible] un eccellente istruttore, resta un validissimo atleta. Questo [illegible] di successi premia lo sforzo che la nostra società sta attuando da anni per promuovere questa disciplina».

[r. p.]

CAIRESE-SAMPDORIA

Festa del gol per i blucerchiati

CAIRO [illegible]. Una bella festa, e una passerella per la Sampdoria ieri a Vesima: i blucerchiati hanno battuto [illegible] 16-1 la squadra di Corrado Orcino [illegible] [illegible] di Lombardo (3), Amoruso (3), Platt (3), Bertarelli (3), Salsano, Katanec, Serena e Bucchioni. Per i giallobiù ha segnato Orsi. Oltre [illegible] spettatori hanno assistito all'amichevole, preceduta dalla cerimonia di consegna dei premi al tecnico blucerchiato Eriksson (foto) e al capitano Roberto Mancini. [m. no.]

Fino all' 11.06

IPER

ALIMENTARI

PASTA DI SEMOLA LA MOLISANA GR. 500
L. 1.090
AL LT. L. 2.180

[illegible] BECK'S CC. 500
L. 1.540
AL LT. L. 3.080

LUTECE BIERE DE PARIS CC. 330
L. 1.990
AL LT. L. 6.030

CHIMAY TAPPO ROSSO CC. 330
L. 2.290
AL LT. L. 6.939

BIRRA HEINEKEN CC. 660
L. 1.140
AL LT. L. 1.727

BIRRA SANS SOUCI CC. 660
L. 1.490
AL LT. L. 2.258

BULLDOG [illegible] ALE CC. 330
L. 990
AL LT. L. 3.000

BIRRA DREHER (CONF. 6 PZ. DA CC. 330 CAD.)
L. 3.440
AL LT. L. 1.737

CERES STRONG DOPPIO MALTO CC. 330
L. 1.890
AL LT. L. [illegible]

BIBITE GUSTI ASSORTITI CC. 1500
L. 740
AL LT. L. 493

ACQUA S. PELLEGRINO GASATA LT. 1
L. 540
AL LT. L. 360

ACQUA NATURALE LIMPIA [illegible] PELLEGRINO LT. 2
L. 640
AL LT. L. 320

FINISH ULTRA/LEMON KG. 1,1
L. 9.700
AL KG. L. 8.818

DETERSIVO PER LAVASTOVIGLIE KG. 3
L. 7.900
AL KG. L. 2.633

DENTIFRICIO AZ DENTI SENSIBILI/ PLAK CONTROL ML. 100
L. 3.840

SHAMPOO NATURA DOLCE ORTICA/GERME/CAMOMILLA/ ULTRA DOLCE ALLA MANDORLA ML. 250
L. 2.140
AL LT. L. 8.560

ELETTRODOMESTICI

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE SHARP
L. 599.900

3 VIDEOCASSETTE MUNDIAL E150
L. 9.900

TV COLOR SONY 14"
L. 349.900

TESSILE

POLO UOMO IN PIQUET CON TASCHINO E RICAMO
L. 9.900

CAMICIA [illegible] MEZZA MANICA RIGATA
L. 9.900

CAMICETTA DONNA FANTASIA
L. 19.950

CALZONCINO CORTO BAMBINO/BAMBINA 100 % COTONE FANTASIA
L. 3.950

ARIA APERTA

TAVOLO IN RESINA Ø 90 "BARBADOS"
L. 19.900

SACCHETTO CARBONELLA KG. 3
L. 3.650

POLTRONA IN RESINA MONOBLOCCO "PERLA"
L. 4.400

Offerte [illegible] salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

PICCOLI PREZZI, ESTATE ALLA GRANDE!

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI [illegible] per Trino
VALSESIA Località Rond[illegible]
BORGOMANERO Viale [illegible], 51
DOMODOSSOLA Via [illegible]

Servizio [illegible] rateale FINDOMESTIC - [illegible] dei clienti.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 27 Maggio 1994 [illegible] 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Inps a Novara, inaugurata ieri la nuova area di ricezione del pubblico

Stop alle code e pensioni subito

L'istituto previdenziale all'inseguimento della migliore funzionalità. Già ridotti al minimo i tempi di attesa della pensione. E c'è il numero verde che funziona 24 ore [illegible] 24 per dare l'«estratto conto»

Sportelli «polifunzionali» nella sede Inps di [illegible] della Vittoria. E' un segnale di [illegible] cambia l'Inps, allineandosi ai tempi

NOVARA. L'Inps cambia volto. Code agli sportelli, lunghe attese per [illegible] la pensione, disagi di ogni genere per gli utenti? Tutte cose che appartengono al passato. Il presente [illegible] tutt'altra cosa: l'istituto di previdenza ha fatto un grande passo avanti lasciandosi alle spalle anni e anni di difficoltà, di grossi problemi, di ritardi con conseguenti proteste degli utenti. [illegible] la ricetta per questo salto di qualità è semplicissima: «Oggi - spiega il direttore regionale dell'istituto Umberto Fumarola - i nostri uffici lavorano per dare un servi[illegible] che [illegible] sacrosanto diritto del cittadino. Una volta forse in qualcuno c'era la sensazione di fare un favore a chi si rivolgeva all'Inps».

Umberto Fumarola, ieri a Novara per l'inaugurazione ufficiale della [illegible] area di ricezione del pubblico negli uffici di corso della Vittoria, parla anche [illegible] [illegible] e propria «rivoluzione» all'interno dell'Inps. «E ci siamo arrivati - aggiuge - partendo da corsi di aggiornamento del personale. Per funzionare meglio e accontentare la gente non abbiamo avuto più dipendenti. Anzi negli ultimi quattro [illegible] l'organico dell'istituto è sceso da 40 mila a 36.600 unità. Sono cambiate però le competenze: ecco tutto. Anche l'informatizzazione ci ha consentito [illegible] progredire, ma secondo me l'elemento principale del salto di qualità [illegible] stato l'aggiornamento del personale. Nella sede di Torino, per esempio, le aule [illegible] formazione sono sempre impegnate».

Alla presentazione della nuova organizzazione del lavoro presso la sede dell'Inps c'erano ieri le maggiori autorità cittadine: il prefetto Alberto Ruffo, il sindaco Sergio Merusi, il provveditore Pietro Cataldo e via dicendo. Tutti si [illegible] interessati a questo cambio radicale che ha mutato persino l'aspetto della sede. Moltiplicati i punti di impatto dell'utente con i dipendenti. Gli sportelli [illegible] «polifunzionali» e cioè [illegible] grado di dare [illegible] risposta globale all'utente che così non deve spostarsi da un punto all'altro. Non solo: la risposta che il cittadino riceve è completa e definitiva nella maggior parte dei casi. Tanti sportelli di questo tipo - suddivisi fra i vari piani dell'ufficio di [illegible] della Vittoria - garantiscono che non ci [illegible] ranno più lunghe code. Ma non basta: per trattare le pratiche più «delicate» [illegible] sono anche numerose stanzette a disposizione anche dei patronati.

«Una suddivisione - spiega il direttore della sede novarese Battista Celoria - che permette la migliore operatività. E c'è pure il numero verde che funziona negli orari d'ufficio dando le risposte a chi pone i quesiti sull'estratto conto. Il servizio è attivo anche a livello di segreteria telefonica [illegible] notte [illegible] nei giorni festivi. In pratica il cittadino che vuol [illegible] la propria posizione può telefonare anche...di notte. Verrà richiamato [illegible] giorno dopo e riceverà le notizie richieste».

A Novara - dice ancora il direttore Celoria - l'attesa della pensione Inps è ormai ridotta al minimo. Sono finiti i tempi in cui il pensionato restava a lungo senza soldi. Mediamente trascorrono 24 giorni dalla cessazione dell'attività lavorativa alla riscossione: un vero record di tempestività.

«Vogliamo sfatare - conclude il direttore regionale Fumarola - il luogo comune che trasparenza e qualità di servizio [illegible] prerogative esclusive del 'privato'. Noi dell'Inps siamo in grado [illegible] fare anche di più perché il privato non non può dare la garanzia che viene dalle istituzioni».

Marcello Sanzo

Il sindaco di Veruno esasperato dalla presenza di prostitute chiede l'intervento di Maroni

«Ministro, ci salvi dalle lucciole»

«Le donne di colore - dice il primo cittadino - ormai sono arrivate nelle vie [illegible] sulla piazza. Manca poco che ci sia un'offerta porta [illegible] porta». [illegible] chiede alle autorità un'azione efficace di dissuasione e controllo

VERUNO. Basta lucciole nere, il paese non [illegible] può più: «E non è certo - si affrettano a precisa[illegible] - una questione di razzismo. Tutt'altro. Non [illegible] nemmeno [illegible] problema di morale. E' che lo spettacolo appare sempre più indecente. Sembra di trovarci in un Bronx metropolitano. E siamo, invece, in un paese di campagna».

La protesta [illegible] ufficiale e dura. Viene dallo stesso sindaco Gualtiero Pastore. Da tre anni [illegible] combattendo la battaglia con risultati piuttosto scarsi [illegible] deludenti.

Dice il sindaco: «Se prima le prostitute di colore prendevano posizione in luoghi relativamente appartati, via via si sono fatte più audaci e sfrontate». «Ora, - dice la gente di Veruno - le abbiamo davanti al cancello di casa».

Pastore questa volta ha scritto al ministro dell'interno Maroni, al prefetto Ruffo, al questore e al comandante della stazione locale dei carabinieri: «La popolazione di Veruno è esasperata per la presenza di un cospicuo [illegible] di prostitute di colore, che aumentano di giorno in giorno, avvicinandosi sempre più alle abitazioni. Dobbiamo pensare che [illegible] prossima mossa sarà l'offerta di un servizio porta [illegible] porta».

Precisa il geometra Pastore: «La prima lettera alle autorità risale a oltre due anni [illegible] e precisamente all'11 maggio 1992. Poi [illegible] tornati ancora alla carica con una seconda comu[illegible] in data [illegible] settembre 1993. Dalla prima [illegible] ai nostri giorni la situazione [illegible] decisa[illegible] peggiorata».

Il sindaco esprime la preoccupazione dell'Amministrazione comunale: «Non vorremmo che eventuali atti della cittadinanza, dettati dall'esasperazione, fossero poi bollati come episodi [illegible] razzismo e di intolleran[illegible].

Il sindaco chiede alle autorità cui si rivolge un'azione efficace di dissuasione: «Dal controllo dei permessi di soggiorno all'esecuzione dei fogli di via obbligatori».

Chi sta dietro a queste povere ragazze? Come si può scoraggiare [illegible] volta per tutte l'invasione?

In altri paesi [illegible] sfida a sfruttatori e lucciole è più che mai aperta, come [illegible] Bellinzago. In altri, ricordino il caso di Oleggio, ha fatto scendere in campo [illegible] soltanto le autorità civili [illegible] addirittura il parroco.

Francesco Allegra

[illegible] DISCOTECA [illegible]

Troppo rumore, si chiude

Troppo rumore: la discoteca «Vanità» di Vigevano è chiusa su disposizione del Comune. L'ordinanza [illegible] dell'assessore all'ecologia Gianni Della Porta e fa seguito a un sopralluogo del Presidio Multizonale di Igiene e Prevenzione [illegible] Pavia. I tecnici, giunti con apparecchiature la [illegible] di domenica 17 aprile, hanno accertato che le emissioni sonore diffuse dalla discoteca, che si trova in piena città a ridosso [illegible] numerosi palazzi, superano i limiti di legge. Dopo qualche settimana [illegible] rapporto è giunto sul tavolo dell'assessore, che ha firmato l'ordinanza. I titolari del locale che richiama giovani dalla Lombardia e del Piemonte e dà lavoro a 16 persone, hanno già presentato ricorso. «Tutto è in regola - sostiene Giancarlo Barisio, uno dei soci - perché l'impianto di diffusione è stato sostituito una decina [illegible] giorni dopo il controllo». Ma per dimostrarlo occorre attendere un nuovo sopralluogo. **[c. br.]**

Ore 20 per il Memorial Calleri

Derby Juve-Toro domani a Novara

Gian Luca Vialli, [illegible] protagonista del derby, e mister Mondonico

NOVARA. Torino-Juventus, derby dall'antico fascino, si gioca domani a Novara. Il match, valido per il Memorial Calleri, inizierà alle 20. I biglietti (60 mila la tribuna, [illegible] [illegible] rettilinei [illegible] distinti, 15 mila [illegible] curve) saran[illegible] posti in vendita al mattino nel botteghino dello stadio. A portare a Novara le due squadre [illegible] è stata una favorevole combinazione: l'impossibilità di utilizzare l'Olimpico di Roma - dove la gara era programmata - perché impegnato col derby romano.

La scelta della sede novarese [illegible] stata favorita probabilmente anche dai trascorsi sportivi dell'attuale presidente torinista Calleri (il match è in memoria [illegible] fratello) che proprio nelle giovanili del Novara trascorse due stagioni (58/59 e 59/60).

E [illegible] è [illegible] la mobilitazione generale dei tifosi delle due squadre che a Novara sono numerosissimi. Il comunale sarà preso d'assalto [illegible] certamente presenterà un colpo d'occhio [illegible] quale ormai qui si è persa l'abitudine.

Malgrado l'assenza dei «nazionali» le due formazioni allineeranno elementi di grande richiamo, primo fra tutti il bian[illegible] Vialli ormai lanciato verso [illegible] completa ripresa dopo [illegible] stagione davvero sfortunata.

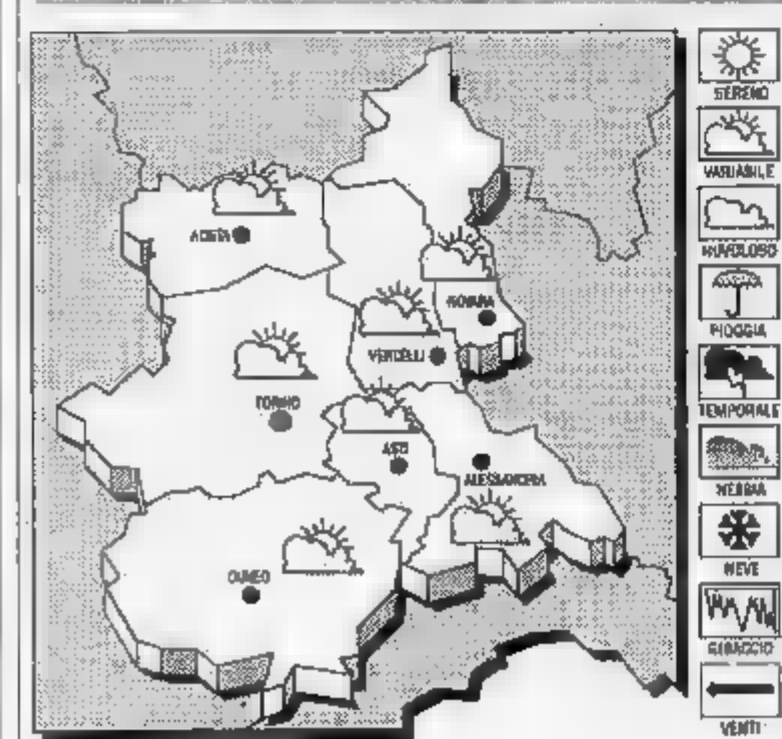
Occhi puntati anche sul goleador Ravanelli, un giocatore che sta facendo grandi cose e che ha dato sempre il [illegible] apporto alla squadra senza mai assumere atteggiamenti da «divo».

Anche dall'altra parte, nelle file dei granata, [illegible] manche[illegible] i giocatori-attrazione. Ma forse fra i torinisti [illegible] sarà da seguire mister Mondonico, un tecnico preparato [illegible] particolarmente apprezzato a Novara, che [illegible] per lasciare il sodalizio granata.

Quella di Mondonico a Novara sarà certamente una delle ultimissime apparizioni sulla panchina del Torino.

[illegible] notizia che [illegible] derby [illegible] sarebbe giocato a Novara è arrivata alla società azzurra l'al[illegible] sera. Nessuno però si è lamentato: che diamine! Granata [illegible] bianconeri sono «cugini» di grande importanza e ospitarli è sempre un piacere.

Anche per i tifosi - ovviamente - che sospirano da anni tempi migliori per il calcio [illegible]. La serie A? Ovviamente un lusso. Ma la C1 sarebbe ora che arrivasse! **[m. s.]**

[illegible] AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con residue precipitazioni. Tendenza nel corso della mattinata a miglioramento.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **TEMPO.** Prevalenti condizioni di cielo sereno.

LE TEMPERATURE DI [illegible] NOVARA
Max: 23; min: 16; media: 20

UN ANNO [illegible]
Max: 28; min: 17; media: 20

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 22; Cuneo 24; Alessandria 22; Aosta 24; [illegible] 24; Vercelli 22

A Divignano

[illegible] nello [illegible] [illegible] auto

DIVIGNANO. Un morto [illegible] un ferito ricoverato all'ospedale di Novara per [illegible] incidente stradale accaduto poco dopo le 18, sulla statale [illegible] tra Oleggio e Varallo Pombia.

La vittima è un muratore di Divignano, Natale Marchio, 60 anni, che abitava in via Mora e Gibin 10.

Era [illegible] bordo della propria Ford Fiesta quando si è scontrato con un [illegible] proveniente condotta da Daniele Bigarelli, che ha riportato un trauma [illegible]nico.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della Polizia stradale di Arona e poco dopo un elicottero del 118 per [illegible] immediato trasporto dei feriti all'ospedale di Novara.

Purtroppo per il Marchio non c'era più niente da fare: l'uomo, rimasto imprigionato tra le lamiere della propria auto, era morto quasi sul colpo ed ai soccorritori non è rimasto che constatare l'avvenuto decesso. **[s. bot.]**

L'Aido provinciale compie 20 anni, Novara ai vertici nazionali per i prelievi

Organi donati, record europeo

Il presidente del gruppo comunale: «Il capoluogo è un'isola felice grazie al totale rispetto delle volontà e alla chiarezza nei rapporti». Viene lanciato l'appello a respingere polemiche [illegible] strumentalizzazioni

NOVARA. Vent'anni di attività in tutta la provincia e un numero annuale di prelievi che allinea Novara a città dell'Europa del Nord. Eppure non sono questi i motivi che riempiono d'orgoglio i donatori di organi iscritti all'associazione.

E' un altro l'aspetto al quale i volontari tengono tanto. V[illegible]ria Gaeta, medico spec[illegible]a nella riabilitazione, presidente dell'Aido cittadina dal '92, lo ripete fiera: «Non abbiamo mai forzato minimamente la volontà di nessuno, parenti inclusi, a favore delle donazioni. Soltanto così ci siamo guadagnati la fiducia di tante persone». Fino a diventare un esempio [illegible] livello nazionale.

Il rispetto della volontà dovrebbe essere un fatto [illegible]tato. Eppure negli ultimi tempi le minacce sono pesanti: notizie di prelievi di cornee da cadaveri, voci incontrollate [illegible] furti di reni, [illegible] Bergamo esiste addirittura la lega contro i trapianti. «Sono segnalazioni e posizioni contro le quali è difficile reagire senza emotività - ammette Gaeta - Si tende a dire no, non può essere vero. L'Aido potrebbe [illegible] colpita in modo pesante. Proprio per non regalare vittorie ai criminali e agli scettici, dobbiamo mettere al primo posto la trasparenza dell'attività e l'informazione».

Novara è un'isola felice, sottolinea la presidente comunale, per numero di iscritti, fervore di iniziative, rapporti [illegible] sanitari e altre associazioni di volontariato: «Abbiamo 1800 soci. Sono tanti. E un calendario annuale che comprende momenti divulgativi scientifici e altri di tipo ricreativo ma sempre finalizzati agli scopi dell'associazione. Molti nostri iscritti [illegible] anche dell'Avis [illegible] di altre organizzazioni di volontariato. Ottimi sono i rapporti [illegible] i medici del Maggiore. Questi risultati non nascono dal caso».

«Oltre al rispetto totale della volontà, puntiamo molto sull'informazione completa dei soci e sulla collaborazione dei sanitari - continua la presidente -. Nessuno deve arrivare alla donazione per caso, per incomprensioni o contrarietà. Non mi stancherò mai di ripeterlo: meglio perdere un trapianto che forzare, in qualsiasi maniera, la volontà di ciascuno».

Da quando, nel '74, [illegible] professor Alberto Gambigliani Zoccoli e l'avvocato Franco Zanetta (presidente fino all'92) fondarono l'Aido provinciale, il rapporto con la città [illegible] con i medici è stato costruito secondo la politica dei piccoli passi: «Organizziamo conferenze [illegible] collaborazione con gli specialisti, pubblichiamo i bollettini informativi, andiamo nelle scuole [illegible] spiegare gli obiettivi dell'associazione e i fondamenti della cultura del trapianto».

Mai [illegible] scontro [illegible] carattere morale, una polemica? Gaeta: «Che io ricordi, mai. Credo anche che i volontari 'decani' possano confermarlo. Fra loro c'[illegible] Ruggero Concone, presidente provinciale».

L'Aido novarese non ha mai deviato dalla strada del dialogo [illegible] confronto aperto. Anche in questi giorni, nei quali la voce di misteriosi «furti» di reni è girata in mezzo Piemonte, suscitando reazioni drastiche co[illegible] quello di Giovanni Porta, [illegible] dei primi soci dell'Aido novarese. Vittoria Gaeta fa appello alla moderazione: «Se abbia[illegible] la coscienza a posto, sicuri di non aver mai commesso nulla di illecito [illegible] irrispettoso, non dobbiamo caricarci di paure e, soprattutto, prestarci [illegible] strumentalizzazioni. Non dobbiamo dimenticare, come donatori, che ci deve spingere sempre e soltanto la molla della generosità».

Maria Paola Arbeia

La sede dell'Associazione italiana donatori organi è [illegible] Barriera Albertina

A NOVARA

Dati e informazioni

Periodicamente l'Aido provinciale diffonde cifre [illegible] bilanci dell'attività. Nel '90 i potenziali donatori sono stati venti, sei sono stati esclusi per inidoneità o dissenso personale [illegible] famigliare, quindi quattordici sono stati i donatori utilizzati, per una percentuale del 70 per cento. E' la più alta degli ultimi cinque anni. Nel '91 il tasso di utilizzazione dei potenziali donatori è sceso al 38 per cento, per risalire nell'anno seguente al 50 per cento e nel [illegible] (fino [illegible] maggio) [illegible] 67 per cento. Il gruppo comunale di Novara ha sede alla Barriera Albertina, il personale [illegible] presente il lunedì dalle 18 alle 19, il giovedì e il sabato dalle 10 alle 11. Tutte le informazioni relative all'attività dell'Aido e i dati sui prelievi e [illegible] trapianti si possono ottenere nella sede (tel. 623939). La sezione provinciale pubblica le informazioni attraverso [illegible] periodico trimestrale «La voce [illegible]l'Aido piemontese» [illegible] altri bollettini realizzati a Novara. [m. p. a.]

IN BREVE

Non rientra in carcere, arrestato per evasione

Baldino Modolo, 39 anni, di San Maurizio d'Opaglio, [illegible] stato arrestato a Chivasso dagli agenti della polizia ferroviaria. Dopo un permesso di 18 ore, doveva rientrare nel [illegible] di Imperia dove [illegible] scontando una condanna per furto aggravato. E' stato sorpreso mentre [illegible] aggirava nei pressi della stazione ferroviaria. [Ansa]

Camminata dei bambini nel Parco del Ticino

E' tutto pronto per la camminata dei bambini, organizzata dalle scuole elementari «Padre Maraschi» per domenica. La partenza è fissata alle [illegible] alla Trattoria del Ristoro (Bartin) nel Parco del Ticino. La manifestazione non [illegible] competitiva, le iscrizioni si ricevono anche prima della partenza. Rientro previsto per le 12 circa. A tutti i bimbi saranno distribuiti dolci e piccoli doni offerti con generosità da numerosi commercianti di Oleggio. [b. c.]

Incontro in libreria dedicato all'esame di maturità

Sdrammatizzare l'esame [illegible] maturità [illegible] può. Ci prova, oggi alle 17,30, la scrittrice Maria Adele Garavaglia che ripropone il suo libro «Come sopravvivere all'esame di maturità». L'incontro si svol[illegible] alla libreria Librami e si concluderà con un simpatico assaggio di angurie. Sarà presente anche il preside [illegible] liceo scientifico Franco Malvezzi, che domani pomeriggio andrà alla libreria di Arona a presentare il [illegible] dizionario [illegible] retorica. [illegible] c.]

Arrestata a 17 anni per spaccio di droga

Una ragazza di 17 anni arrestata per spaccio di stupefacenti in centro. E' avvenuto l'altra mattina: due agenti hanno pedinato la giovane fino in corso Mazzini, punto d'incontro convenuto tra la spacciatrice, C. M. R., e l'acquirente. Quando dalle tasche è saltata fuori [illegible] dose di eroina, gli agenti hanno fatto scattare le manette.

Questa mattina la giunta incontra il vescovo

Nell'ambito della visita pastorale, il vescovo Renato Corti incontra oggi alle 16,30 il sindaco e assessori. L'appuntamento ufficiale si terrà nella sala della Maddalena. [c. m.]

[illegible] Pagave l'addio alla nonnina ultracentenaria

Si sono svolti ieri l'altro al casa di riposo De Pagave i funerali [illegible] Consiglia Lotesoriere, 102 anni. Era la «decana» delle nonnine ospitate nell'istituto, dove viveva dal 1981. [c. m.]

Domenica scattano le iniziative culturali promosse dal Comune

Novara riscopre i suoi tesori con incontri e visite guidate

NOVARA. Un itinerario estivo alla ricerca dei tesori d'arte. Dall'assessorato alla Cultura arriva l'invito a scoprire i capolavori sconosciuti della città. Conferenze e visite guidate accompagneranno i novaresi - ogni anno in aumento - che scelgono [illegible] rimanere a Novara durante il periodo estivo.

Il «pacchetto» di proposte dell'assessorato si snoda da maggio [illegible] settembre. La scelta dei tempi può sembrare azzardato, [illegible] a favore giocano i dati sugli afflussi di visitatori durante le aperture straordinarie [illegible] musei, a Pasquetta e il 25 aprile.

La stagione di riscoperta delle opere artistiche inizia domenica con «Tesori in cornice»: quattro capolavori escono, in via eccezionale, dai magazzini, e verranno illustrati da alcuni relatori.

Gli incontri si tengono [illegible] mu[illegible] civico del Broletto, alle 17,30. Domenica [illegible] al quadro di Giovanni Fattori, «Episodio della battaglia di Kassala», che sarà illustrato da Maria Laura Tomea.

Nelle domeniche successive, fino al 19 giugno Susanna Borlandelli e Maria Laura Tomea illustreranno i lavori di Segantini, Nomellini e Viani. Le opere [illegible] poi esposte per una settimana al museo civico del Broletto.

La seconda iniziativa concede spazio all'antiquariato.

Il ciclo di incontri «La [illegible]ra delle meraviglie - per conoscere e conservare gli oggetti del collezione» offre a collezionisti e appassionati l'opportunità di apprendere le tecniche di recupero degli oggetti.

Sono previsti due incontri ogni mercoledì pomeriggio, dal 1° al 22 giugno (alle 15 e alle 16). Noti esperti del settore saranno presenti ai Musei civici del Broletto: [illegible] affronteranno varie tematiche, dai ricami, agli arredi antichi, al restauro di tessili, maioliche [illegible] porcellane.

E poi le visite guidate ai principali monumenti della città. «Gli itinerari della curiosità» propone un viaggio per conoscere gli antichi affreschi del Battistero paleocristiano, i tesori del Duomo, le pitture di Santa Maria delle Grazie, della Cascina Avogadro di Vignale e all'architettura del teatro Coccia. Gli appuntamenti con le visite sono fissati per 7 giovedì, dal 2 giugno al 22 settembre.

[illegible] iniziative sono gratuite, ad esclusione degli incontri domenicali con l'arte pittorica. In questo caso si dovrà pagare [illegible] biglietto d'ingresso alla Galleria Giannoni. Per gli altri appuntamenti è gradita la prenotazione: i numeri telefonici a cui fare riferimento, anche per informazioni, sono il 627037 [illegible] il 33397.

E' disponibile [illegible] questi giorni la videocassetta «Ottocento e Novecento nella Galleria Giannoni». Il filmato segue il catalogo scientifico in due volumi presentato lo scorso anno, e rende omaggio [illegible] dipinti famosi presenti nella galleria, ritenuta una delle più importanti collezioni di arte dell'Ottocento e Novecento.

Cristina Meneghini

Alla presentazione dei due nuovi assessori esplode la polemica fra Lega e «Spazio»

Merusi, il Consiglio più difficile

La sinistra chiede le dimissioni del sindaco, Bisegna prospetta una verifica della maggioranza
A Mittino la delega dell'Assistenza, Patrizia Trombi, ingegnere, 30 anni, subentra [illegible] Broggi per l'urbanistica

NOVARA. Il sindaco presenta due nuovi assessori, ma all'interno della maggioranza è polemica aperta fra leghisti ed esponenti di «Spazio liberaldemocratico», e l'opposizione di sinistra chiede le dimissioni del sindaco o un confronto ufficiale tra i partiti per un'eventuale nuova maggioranza.

Sergio Merusi ha affrontato ieri pomeriggio uno dei consigli comunali più difficili della [illegible] gestione: ha presentato i due nuovi assessori [illegible] ha scatenato subito la polemica.

La carica di assessore all'assistenza [illegible] stata affidata a Mar[illegible] Mittino, 64 anni, consigliere d'amministrazione all'Istituto De Pagave dal 1975 al 1987; la delega all'urbanistica, quindi la poltrona che era fino a pochi giorni fa [illegible] Giorgio Broggi, è ora di Patrizia Trombi, trent'anni, ingegnere civile con specializzazione in urbanistica, come ha sottolineato il sindaco.

Ma le rassicurazioni di Merusi [illegible] hanno convinto parecchi consiglieri, a cominciare da Giovanni Pace, capogruppo di «Spazio liberaldemocratico», che ha sollevato dubbi sull'esperienza del neoassessore, chiamato, giovanissimo, a dovere confrontarsi presto con la patata bollente del piano regolatore.

Pace ha anche precisato che il nuovo gruppo appoggia la maggioranza «in modo critico e costruttivo», [illegible] proprio la composizione di «Spazio liberaldemocratico», costituito da sette ex leghisti, tre ex popolari ed un rappresentante di Alleanza Nazionale è stata al centro delle critiche della Lega, di Pds e di Rifondazione Comunista.

Fabrizio Bisegna, ha chiesto esplicitamente a [illegible] della Lega se [illegible] m[illegible] odierna ha ancora a che fare [illegible] quella che aveva vinto le elezioni amministrative del giugno '93, «in [illegible] contrario - ha detto Bisegna - inviterei i capigruppo al confronto per aprire una nuova maggioranza».

La polemica si è infiammata [illegible] gli interventi di Giuliana Manica, Teresa Marrocu, Rinaldo Canna, Nando Cardinali e del popolare Giuseppe Ballarè.

La sinistra ha affermato che di fatto la maggioranza [illegible] esiste più e che Merusi deve prenderne atto. «E' accaduto un fatto incredibile, che per la prima volta, con una legge nuova ci troviamo [illegible] fronte al vecchio trasformismo. Non può continuare a rassicurare la città che esiste [illegible] maggioranza - [illegible] detto Giuliana Manica rivolta al sindaco - o c'è veramente e lo si verifichi in aula oppure, signor sindaco, ricontratti qui il patto di maggioranza. Senza questo [illegible] per Novara è il caos». [m. g.]

IL CONSIGLIO

Incontro con il vescovo

Sindaco, giunta [illegible] l'intero Consiglio comunale incontrano oggi pomeriggio il vescovo. L'appuntamento è stato fissato per le 16,30 in Vescovado, nella Sala della Maddalena. «Monsignor Renato Corti - precisa [illegible] comunicato della Curia diocesana - incontrerà i politici novaresi nell'ambito della visita pastorale che si è andata sviluppando a partire dall'ottobre [illegible]. La chiusura ufficiale e solenne della visita si terrà invece sabato 4 giugno alle 20.30, alla parrocchia del S.Cuore. «Il significato dell'incontro ed [illegible] suo sviluppo - prosegue la [illegible] della Curia - può essere ricondotto al vivo desiderio del vescovo di esprimere all'intera cittadinanza significativamente rappresentata dal Consiglio Comunale, il suo apprezzamento [illegible] la [illegible] attenzione alla vita della città che egli, [illegible] pastore, ha accostato in modo straordinario in questa visita pastorale». [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Domenica, negozi aperti e la legge

Da vecchio commerciante, la [illegible] ditta opera dal 1932, mi ricordo le battaglie sostenute dalla categoria per [illegible] chiusura domenicale.

Ora, vedo che da più parti, si vuol ritornare all'apertura dei negozi alla domenica, e ciò ha scatenato una serie di discussioni e proposte, che nascondono tutte quante, una verità [illegible] fondo: l'apertura domenicale, è sostenuta solo dalla grossa distribuzione, che in questo modo otterrebbe il suo scopo principale: opprimere ancora di più il piccolo commercio.

Alla domenica, [illegible] gente è più libera da vincoli di orari, ed [illegible] portata [illegible] passare [illegible] tempo, con più calma, tra gli scaffali, [illegible] quindi gli acquisti aumenterebbero di molto.

La prova è la massa di acquirenti che si concentrano la domenica, e gli altri giorni festivi, nella zona franca, che [illegible] da Gattico a Castelletto Ticino via Sempione.

Qui, mentre in tutto [illegible] Piemonte e la Lombardia, tutti gli esercizi commerciali, [illegible] chiusi, come impone la legge, alcune grosse strutture fanno strage di scontrini, dando la prova che la legge è uguale per tutti, però per qualcuno è più uguale degli altri. Quindi, c'è da augurarsi che si facciano delle leggi, e che poi si facciano rispettare.

Antonio Pastore,
commerciante,
Borgomanero

Ringrazio l'équipe cardiologica di Novara

Sono uno dei tanti soggetti colpiti da infarto e [illegible] questa mia, voglio ringraziare pubblica[illegible] tutto [illegible] personale del reparto cardiologia dell'Ospedale Maggiore [illegible] Novara [illegible] un sentito ringraziamento al professor Cernigliaro e alla sua équipe, per la grande professionalità svolta. Dopo questa esperienza, [illegible] chiedo un po' a tutti di non criticare più di tanto i medici, perché sono persone che lavorano nell'ombra per salvare propri simili ed [illegible] giusto il proverbio che dice: «Provare per credere». Grazie di cuore, professor Cernigliaro.

Severino Vivarelli
Foriolo

[illegible] UTILI

A[illegible]

Novara: 627 000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] 843.083; **Domodossola:** (0324) 46 600; **Galliate:** [illegible] **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/83.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865 000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80 706; **Orta:** (0322) 911 900; **Grignasco:** 5.r.e (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opa[illegible]:** (0322) 967.456. **Lesa:** (0322) 76.897; **Piedimulera:** (0324) 83.168.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334. **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Risorgimento 90, tel. 474 294, con orario continuativo dalle ore 8.45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini 7, tel. 612.384, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.116.
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. (0331) 97.23.58.
Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio [illegible] tel. (0322) 969.317.
Boca: *Marozza*, piazza Matteotti 10, tel. (0322) 87.271
Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. (0323) 557 427.
Ghiffa: *Verbania*, [illegible] Belvedere 185, tel. (0323) 59.108
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, [illegible] (0322) 219.168.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.
Domodossola: *Samorini*, p. Mercato 6, tel. (0324) 242.310.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.053
Malesco: *Bono*, via Tre Acque 6, tel. (0324) 92.310.
Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, tel. (0323) 61.290 - 843 821
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Andrea [illegible] sottufficiale A.M. con Alessia Grigolo, studentessa; Fabrizio Felice Antonio Borando, coltivatore diretto [illegible] Lorena Tosi, commessa; Alessandro Coffa, informatore scientifico con Laura Giulia Pollastro, studentessa; Gabriele Tettone, operaio con Robertina Pennisi, operaia; Davide Colobiochio, barista con Marilena Buccella, commessa;
Javier Leonardo Pedri, sportivo [illegible] Mayquez Diana Noemi Alvarez, fisioterapista; Giuseppe Genoni, libero professionista con Adele Starita, magistrato; Marco Piola, impiegato con Valeria Gili, in attesa occupazione; Alberto Pollini, impiegato con Monica Ferrari, insegnante; Gianni Sai, operaio con Luisa Babudro, allieva infermiera.

VILLADOSSOLA

NATI. Melissa Pattoni; Stefania Fumagalli; Stefano Traversi; Cristian Bianchetti; Benedetta Terzi.

ANNIVERSARI

[illegible] 1994
Rodolfo Turconi
Sei sempre nei nostri pensieri.
— Verbania Intra, 27 maggio 1994

[illegible]

Serata con i radioamatori

Serata con i radioamatori [illegible]resi oggi alle 21 in via Fara 39. Verranno illustrati scopi, attività e prospettive dell'associazione radioamatori italiani. A scopo dimostrativo saranno operative [illegible] sala due stazioni radio. Ingresso libero. [b. c.]

Novaresi in libreria

Due novaresi presentano oggi le loro opere nelle librerie «Librami». A Novara, alle 17, incontro con Maria Adele Garavaglia, autrice di «Come [illegible] pravvivere all'esame [illegible] maturità». Ad Arona, sempre alle 17, Franco Malvezzi illustra «Intrecci delle parole». [c. m.]

POLITICA

Incontro con Bertinotti a Novara

Domani alle 21 nella sala Borsa di piazza Martiri i candidati al parlamento europeo di Rif[illegible] Comunista, Fausto Bertinotti, segretario generale del partito, Luigi Vinci e Anna Maria Accanto parleranno sul tema «Per un'Europa dei popoli». [b. c.]

CLUB

Armi antiche per il Kiwanis

La [illegible] riunione del Kiwanis Club Novara è in program[illegible] per stasera alle 20, all'hotel Maya. L'ingegner Mario Troso parlerà di «Armi antiche» nel suo intervento dal titolo «Il po[illegible] di spada». [c. m.]

Proiezione a Vespolate

Di piste ciclabili e sicurezza stradale si parla stasera alle 21 a Vespolate nella sala municipale. [illegible] della [illegible] saranno proiettate le diapositive realizzate durante le gite dell'associazione «Amici della Bici». [c. m.]

MUSICA

Serata benefica con il coro Cai

Il coro Cai si esibisce stasera alle 21 a Novara, nella chiesa di San Francesco in via Lualdi. Nel corso del concerto benefico, la corale eseguirà diciotto brani del repertorio folcloristico piemontese. [c. m.]

Amministrative del 12 giugno, faccia a faccia fra i candidati a sindaco nei centri del Novarese

Come cambierò Omegna, se sarò eletto

Un impegno comune: la città deve contare di più

LE DOMANDE

1 Oggi registriamo una fuga dalla politica. Qual è invece, la motivazione che la ha spinta a candidarsi in un momento così delicato della vita amministrativa di Omegna?

2 Con quale programma si presenta agli elettori? Il programma che avete presentato alla cittadinanza è lungo [illegible] complesso. Quali sono i punti fondamentali?

3 Quali sono, a suo giudizio, le cose più urgenti, prioritarie, per Omegna, città [illegible] piena evoluzione?

4 Come sarà composta la futura amministrazione [illegible] sarà eletto. Lei ha già pronta una squadra e con quale criterio ha già scelto o sceglierà i componenti?

A CURA DI Vincenzo Amato

La città fuori dal guado

«Occorre restituire fiducia e una migliore qualità di vita»

Il pensionato Giovanni Riccio

E' arrivato il momento di cambiare: uno slogan che è tutto [illegible] programma per Giovanni Riccio, 62 anni, funzionario di banca in pensione, sposato con due figli è membro della giunta nazionale del sindacato dei dirigenti esattoriali. E' candidato a sindaco [illegible] Forza Italia [illegible] Alleanza Nazionale.

1) Una premessa: non mi [illegible] autocandidato [illegible] sono stato designato, all'unanimità dal Club Forza Italia che ho concorso a fondare ad Omegna in[illegible] ad un gruppo di giovani con i quali sono entrato subito in sintonia.

Ho accettato [illegible] impegnarmi [illegible] Forza Italia per instintiva reazione al coro che si era levato dopo le elezioni di Novembre quando tutti si dicevano convinti che l'Italia stava andando a sinistra.

Ho seguito con molto interesse l'evolversi dell'impegno di Berlusconi e non ho avuto esitazioni.

1) Portare Omegna fuori dal guado restituendo fiducia ai cittadini e restituire loro una migliore qualità di vita, libertà di lavoro e [illegible] impresa senza condizionamenti e senza pedaggi.

3) Alla città di Omegna si impone una profonda opera di manutenzione: sarà questo l'impegno iniziale. Una serie di opere [illegible] modesta incidenza sul bilancio: utilizzare le risorse disponibili secondo la normale diligenza del buon padre di famiglia; valutata la consistenza e la possibilità di finanziamenti si passerà ad opere più corpose; bisognerà imprimere un nuovo indirizzo all'economia cittadina per dare ad Omegna, al suo lago, alle [illegible] colline, il posto che le compete.

4) Prevedo un'amministrazione giovanile, con il supporto di idee nuove. Mi impegnerò personalmente per rivitalizzare l'organizzazione, per individuare le cose, specialmente quelle piccole che sono nume[illegible] e procurano molti disagi alla gente.

Procurerò di creare una buona organizzazione coinvolgendo le risorse umane disponibili nella struttura rivalutando le capacità dei singoli.

Responsabilizzare [illegible] personale e gli amministratori: ciascuno dovrà attivarsi per prevenire [illegible] e soprattutto per dare ai cittadini una migliore qualità di vita, buona accoglienza negli approcci con l'amministrazione, dare protezione e [illegible] alle frange più deboli.

Sono cattolico ed i valori della cultura cristiana mi appartengono e continueranno ad essere la mia bandiera.

Alla guida, con fantasia

«Mi piacciono le cose pulite che mancavano da tempo»

Aldo Maffezzoli, rappresentante

La fantasia al governo della città: c[illegible] questo slogan si presenta Aldo Maffezzoli, rappresentante, 63 anni di origine bergamasca ma omegnese da sempre, candidato [illegible] sindaco della Lega Nord.

1) Ho deciso di candidarmi perchè mi piacciono le cose pulite, ordinate: cose queste che ad Omegna mancano da tempo e che penso si possano ottenere attraverso un maggior coinvolgimento della gente nell'inte[illegible] della città. Sono sempre più convinto che la democrazia sia partecipazione ed agli omegnesi chiederò un impegno diretto nelle cose pubbliche. Omegna manca di un tessuto [illegible]le che faccia sentire i cittadini protagonisti diretti nelle grandi scelte. Noi vogliamo andare in questa direzione: l'amministrazione avrà delle linee-guida ma saranno i cittadini, attraverso la partecipazione diretta, [illegible] realizzarle.

2) Il nostro programma [illegible] tutto nello slogan: la fantasia al governo di Omegna. Nessuno nomina la fantasia [illegible] oggi per amministrare, nei meandri della burocrazia, ci vuole fantasia, inventiva: noi della Lega abbia[illegible] anche questo. Vogliamo abbellire la città, penso all'arredo urbano, al completamento del lungo lago, all'illuminazione pubblica carente, più semplicemente anche ai cestini portarifiuti, ai giardini pubblici ed un parco giochi per bambini [illegible] per gli anziani. Tutto potrà [illegible] realizzato [illegible] un'attenta analisi del bilancio comunale ma soprattutto il comune dovrà essere promotore di idee che invoglino i privati [illegible] investire.

3) Tra le iniziative che giudico prioritarie c'è l'immagine stes[illegible] di Omegna: il turismo non è una favoletta. Guardiamo [illegible] hanno fatto, [illegible] pochi [illegible] a Pettenasco! La nostra città ha bisogno di essere lanciata turisticamente: ha la fortuna [illegible] trovarsi sulle rive di un lago in posizione incantevole, ha [illegible] entroterra con un grande potenziale [illegible] sfruttamento in chiave turistica. Abbiamo coniato uno slogan: Omegna, sulle rive del lago, ai piedi delle montagne.

4) Ho già in mente chi saranno, se sarò eletto e la Lega Nord vincerà le elezioni, chi avrò in Giunta: non faccio i nomi perchè mi sembrerebbe in questo momento fuori luogo. Dico che saranno dei tecnici, dove serviranno tecnici, umanisti dove sarà necessario affrontare problemi sociali [illegible] culturali. Le persone giuste al posto giusto e tutte animate, questo lo posso garantire, da un grande amore per Omegna [illegible] da uno spirito di sacrificio.

IL TACCUINO

NOVARA. Entra nel vivo la campagna elettorale e si moltiplicano le iniziative politiche [illegible] culturali in tutta la provincia.

Dalle segreterie centrali dei partiti cominciano [illegible] arrivare i primi big.

Appuntamento con Fausto Bertinotti nel prossimo week end. Il leader di Rifondazione Comunista sarà [illegible] Novara domani alle 21 alla sala Borsa. Con lui gli altri candidati al Parlamento Europeo Luigi Vinci [illegible] Anna Maria Accanto. Introduce la serata Marco Fasulo, segretario della Federa[illegible] di Novara. Domenica, invece, Bertinotti sarà [illegible] Omegna dove incontrerà i cittadini alle 17 in piazza XXIV Aprile, davanti al municipio.

«Unione Europea» [illegible] il tema di tre incontri organizzati dal partito popolare di Castelletto Ticino.

Il primo appuntamento [illegible] in programma stasera alle 21 nel salone dell'oratorio [illegible] Gattico (via Don Balsari 1) e s'intitola «C'era [illegible] volta in Europa.

Le radici storiche e culturali dell'idea [illegible] Europa». Relatore è Federico Favarelli, segretario della Gioventù Federalista Europea di Milano.

Primo bilancio e un incontro per [illegible] Comitato novarese «Per un'informazione pulita» promotore della raccolta di firme per l'abrogazione di due articoli della legge Mammì. «Firma la tua dichiarazione d'indipendenza» è il dibattito in programma stasera alle 21,15 al convitto Carlo Alberto.

Interviene Giuseppe Giulietti, ex segretario Usigrai e deputato progressista, che illustrerà i tre referendum da proporre per l'abrohazione di tre articoli della legge Mammì.

Durante la serata saranno raccolte le firme [illegible] adesione che sarà possibile sottoscrivere anche domani dalle 17 alle 19 sotto i portici di via fratelli Rosselli.

«La nostra iniziativa [illegible] avendo successo - dice Nicola Fonzo del Comitato - . In sei "tavoli di raccolta" hanno firmato oltre cinquecento persone. Adesso andiamo avanti: [illegible] traguardo sono cinque mila sottoscrizioni in tutto il Basso Novarese».

Nuovo appuntamento anche per il centro di ricerca e iniziativa culturale e politica «Idee di futuro» lunedì alle ore 21 alla sala Borsa di via Ravizza.

L'associazione novarese affronta l'argomento «L'azienda artigiana [illegible] la piccola industria: come restare nel mercato, come entrarvi». Introduce Giovanni Bertone, direttore Bic Piemonte. [b. c.]

Gli extracomunitari si raccontano in un film di Vanni Vallino e Maria Ferraris Taggi

Dalla Romania a Novara, a piedi

Mamma di una bimba di 5 anni, in città ha trovato solidarietà e lavoro. E' una fra le tante storie umane degli oltre 5 mila stranieri che oggi vivono nella provincia. Tanti viaggi della speranza in cerca di [illegible] e lavoro

Immigrati nel Novarese

	GENN. '93	GENN. '94
EXTRACOMUNITARI	4500 [totale]	5355 [totale]
COMUNITARI	1010 [totale]	800 [totale]
MAROCCHINI	1007	959
SENEGALESI	630	623
TUNISINI	215	208
GHANESI	216	400

* DATI FORNITI DALLA CGIL

NOVARA. Sono africani, soprattutto. Ma anche sudamericani e orientali. A gennaio di quest'anno i permessi di soggiorno registrati in tutta [illegible] provincia erano 5355. E a questi si aggiunge l'esercito degli irregolari: difficili da identificare e impossibili da calcolare. Un mondo che rivendica attenzione e rispetto.

In rapporto allo stesso periodo [illegible] 1993, le statistiche rilevano ottocento presenze in più. Un aumento sensibile dovuto a nuovi arrivi, (qualcuno come colf, qualcuno per riunirsi a parenti già in Italia), e a una sorta di migrazione interna al Paese.

Ma attenzione: le cifre devono essere studiate con cautela. C'è, innanzitutto, un movimento continuo tra le provincie che le registrazioni ufficiali non riescono a fotografare. E c'è il mondo del sommerso: «Pensiamo [illegible] aggiri intorno alle mille persone - Ousseynou N'Diaye della Cgil - . Ma sono calcoli ipotetici: neanche noi sappiamo quanti siano gli extracomunitari senza permesso».

Il primo problema, per tutti, è la caccia al lavoro. I «regolari» si impiegano nei settori dell'edilizia (sopratutto i maghrebini), della meccanica (i senegalesi, in particolare), dei servizi di pulizia e ristorazione e delle confezioni (tantissimi i cinesi).

Gli «irregolari» puntano sugli ambiti più «nascosti», evitando, [illegible] esempio, il settore metalmeccanico dove il rischio di incidenti sconsiglia l'impiego di manodopera non a norma.

Altro problema: la casa. «Novara è un ambiente un po' chiuso agli stranieri - dice N'Diaye - . Non è facile inserirsi. C'è diffidenza nei confronti degli immigrati». Da qui una proposta [illegible] sindaco: «E' un'idea già sperimentata altrove: il Comune fa da tramite tra gli immigrati e i padroni [illegible] [illegible]. Una sorta [illegible] 'agen[illegible] immobiliare'».

Ma grosse difficoltà, denunciano i sindacalisti, derivano anche dal rapporto con le autorità.

«A Novara lo straniero [illegible] abbandonato a [illegible] stesso - accusa Angelina Da Silva, sempre della Cgil - . I contatti con le istituzioni sono un vero calvario. La legge regionale prevede una consulta ma qui non esiste. C'era una commissione formata da politici, sindacati e rappresentanti delle varie etnie ma non è stata più riconvocata. Il Comune si appoggia sul Coordinamento immigrati, un'associazione che riceve un contributo, però non può bastare».

Presto verrà chiesto un [illegible]contro con Merusi: «Vorremmo almeno uno sportello informazioni, un punto di riferimento comunale. In altre città, come Torino, esiste e funziona».

L'amministrazione assicura ampia disponibilità: «Sono pronto ad confrontarmi con i rappresentanti degli immigrati - dice il sindaco Sergio Merusi - L'ho già fatto in passato. C'è attenzione al problema e cercheremo soluzioni. In funzione [illegible] mezzi di cui disponiamo».

Qualche difficoltà anche nei rapporti [illegible] la questura, dove gli stranieri devono rivolgersi per i permessi di soggiorno. «Bisogna prendere il numero per la coda alle tre di notte - continua N'Diaye - . Ci vogliono mesi per rinnovare i documenti. Il questore ci ha detto che ha proble[illegible] di personale. Ma le attese [illegible] veramente estenuanti».

Barbara Cottavoz

NOVARA. Si chiama Maria Afloarei. E' una ragazza mora, già mamma. [illegible] lasciato in Romania una bimba in tenera età ed [illegible] arrivata a Novara nel '93 da clandestina, dopo essersi fatta tutta la strada a piedi, con pochi tragitti in autostop, e rischiando anche la vita nell'attraversare l'ex Jugoslavia in guerra. In città ha incontrato persone impegnate nel volontariato sociale. Ora Maria è riuscita a ottenere il permesso di soggiorno, ha un lavoro e riesce a mandare a casa i pochi soldi che guadagna per mantenere la figlioletta di 5 anni.

Victor Emanuel Martegani è arrivato dall'Argentina con tutta la famiglia, la moglie e i due figli, Oscar e Carlos. Ancora un viaggio della speranza, questa volta attraverso l'Oceano, per sfuggire all'inflazione e alla difficoltà di vivere. Hanno rifatto all'incontrario quello del nonno, che emigrò in Argentina tanti anni fa. Per riuscire a ottenere la cittadinanza italiana seguendo questo legame di sangue, hanno consultato novantun elenchi telefonici della Sip cercando il loro cognome. Alla fine ci sono riusciti: il nonno era di Tradate. La vita può ricominciare.

Ahmad Wahba Mahmoud è un giovane egiziano. Vive a Novara da 13 anni, in due stanze senza luce nè riscaldamento, pagando anche l'affitto. Si fa chiamare «Marco Piccolo» per distinguersi da un connazionale che è conosciuto come «Marco Grande». Ha fatto di tutto per guadagnarsi da vivere: l'imbianchino, il muratore [illegible] il pizzaiolo. In questi anni è addirittura riuscito a risparmiare e con i soldi raccolti ora vuole aprirere una pizzeria.

Tre nazioni, tre storie di vita vissuta. Maria, Victor e Ahmad sono tra i protagonisti di «Occhi del mondo», il film realizzato da Vanni Vallino e Maria Ferrari Taggi, madre di Paolo, autore televisivo di programmi di successo come «Fantastico» e dell'attuale «Stranamore», che verrà presentato oggi al convegno sugli stranieri promosso dalla Provincia.

E' un documentario di 45 minuti, dove gli stranieri raccontano in prima persona le loro esperienze. Testimonianze di coraggio, rabbia, ricordi, ma anche di solidarietà che ha riacceso luci di speranza.

«Forse [illegible] siamo più abituati [illegible] ascoltare - dice Vallino - forse siamo abituati solo a guardare. l'dea [illegible] fare [illegible] fim solo con persone che in primo piano raccontano la loro storia è nata così, per costringerci a prestare attenzione ai sentimenti e alle emozioni degli uomini [illegible] non alle immagini o ai contorni dei problemi».

Armato di telecamera, con maria ferraris taggi è andato nel quartiere [illegible] Sant'Agabio, dove il terzo circolo didattico ha aperto una scuola di alfabetizzazione per stranieri. nelle aule delle elementeri «Rigutini» e della media «Bellini», arrivano da tutta la provincia per seguire le lezioni di lingua italiana.

«Anche se nel film se ne vedrà soltanto una parte, ritenuta la più significativa per affrontare il problema - racconta vallino - abbiamo raccolto una ventina di esperienze per circa [illegible] ore di [illegible]tri registrati. Ma non cancelleremo nessuna delle interviste, perchè in futuro, qualcuno, chissà, potrebbe decidere di utilizzarle».

Pietro Benecchio

Stranieri a Novara. La maggioranza è rappresentata dagli africani

IMMIGRAZIONE, OGGI IL CONVEGNO

NOVARA. «Voci dal mondo - Gli stranieri in provincia di Novara», è il te[illegible] del convegno che si terrà oggi alle 14,30 nell'auditorium della Banca Popolare in via Negroni. Promosso dall'amministrazione provinciale, affronterà i problemi [illegible]ll'immigrazione e gli interventi possibili sul piano dell'inserimento sociale, scolastico e lavorativo. Progetti e proposte saranno messi a confronto [illegible] le esperienze di enti e associazioni già operanti nel Novarese. Interverranno il presidente della Provincia Luciano De Silvestri con l'assessore Pier Giorgio Airoldi, il sindaco Sergio Merusi; Stefano Cifiello, responsabile del servizio di sicurezza sociale della Provincia di Bologna, la dottoressa Luigia Chionchio di Novara e l'assessore regionale ai problemi dell'immigrazione Pierluigi Gallarini. [r. s.]

Il caso a Bellinzago, la donna (dopo un litigio) [illegible] n'è andata con il figlio di 16 anni

«Imploro mia moglie: torna a casa»

L'appello fra le lacrime è di un padre invalido

BELLINZAGO. Felice Sacco ha 57 anni e da sei giorni piange come un bambino. Singhiozza e telefona [illegible] tutti: carabinieri, municipio, giornali, televisioni. Il suo appello è rivolto alla moglie Rita, 45 anni. Se n'è andata sabato pomeriggio dalla loro [illegible] di via Libertà, dopo un litigio. Si è portata via tante arrabbiature e il ragazzo di 16 anni avuto [illegible] precedente marito morto parecchio tempo fa.

Felice, pensionato e invalido, è rimasto lì a piangere. Il suo destino non è mai stato scritto nel nome. Adesso gli restano il figlio di 11 anni avuto dall'ex moglie (dalla quale è divorziato), tanti rimorsi e il telefono cui si aggrappa disperato, componendo prefissi di Roma, Milano, Torino. Cerca i giornalisti: «Perchè Rita vede la tivù [illegible] legge i giornali. E saprà che [illegible] vivo più. Ho bisogno di sentire la sua voce. Che chiami almeno per parlare con mio figlio che [illegible] anche suo, tanto è il bene che le vuole». Forse la donna leggerà, vedrà i telegiornali. Può darsi si sia rifugiata in un paese vicino a Bellinzago, dove ha alcuni parenti.

Che cos'è successo di tanto grave, sabato, da convincere Rita a mollare tutto? «Un litigio - singhiozza Felice, che ha la pressione alta e parla quasi senza prendere fiato - come ne capitano in tutte le famiglie. Per via dei ragazzi, hanno la testa dura. Ma non era nulla di grave, non almeno da abbandonarmi come un cane. Mi lascerò morire, [illegible] Rita non torna».

I litigi si accendevano spesso fra quelle mura. Felice non lo nasconde: «Discutevamo di frequente, non è una situazione proprio serena la nostra. Ma nemmeno tragica. Ho fatto errori, è [illegible] Però non credo di meritarmi questo dolore. Adesso riesco a resistere soltanto per mio figlio. Fino a quando?».

Del triste caso [illegible]ono [illegible] [illegible]scenza i carabinieri di Oleggio. Felice ha sfogato la sua disperazione anche da loro. Non ha paura dei ricordi recenti: i sette anni di matrimonio con Rita, i due figli che [illegible] affezionati come veri fratelli. Pure la donna ha fatto riferimento alla caserma di via Valsesia: «Sto bene, anche mio figlio sta bene. E [illegible] torneremo indietro». Queste, più [illegible] meno, le parole dette al telefono. C'è un comprensibile riserbo da parte dei militari.

Anche il sindaco Egidio Nuvolone, che di Bellinzago conosce tanto perchè [illegible] in Comune da più di 25 anni, parla con discrezione: «E' un caso delicato. L'assistente sociale ed io ci occupiamo con assiduità di questa famiglia. Felice ha diversi problemi». E un macigno che ora gli pesa sulla coscienza: implorando Rita di tornare, maledice quei litigi Non fossero mai scoppiati. [m. p. a.]

Premosello, all'esame dei giudici la richiesta di amministrazione controllata

In tribunale la crisi della Sonotec

Sarebbero evitati altri gravi problemi dopo il ricorso alla cassa integrazione per ottanta lavoratori
Un duro colpo per il paese dopo i licenziamenti alla Telefoncavi e alla Genfis. Il parere dei sindacati

PREMOSELLO. E' appeso ad un filo il futuro della Sonotec, l'officina meccanica che dà lavoro ad un'ottantina di persone. In questi giorni, infatti, il tribunale di Verbania dovrà decidere se avviare per la Sonotec l'amministrazione controllata. Verrebbero evitati ulteriori problemi dopo il già travagliato ricorso alla cassa integrazione a causa delle difficoltà di mercato incontrate in questi ultimi tempi.

La Sonotec di Premosello ha chiesto il 7 aprile al Tribunale la [illegible] dell'amministrazione controllata, richiesta che per essere approvata deve godere di alcune garanzie: prime fra tutte un deposito cautelativo da parte dell'azienda e la presentazione di un piano che garantisca [illegible] riavvio concreto con la sicurezza di ordini sul mercato.

[illegible]a il sindacato teme che la mancanza di queste garanzie possa portare all'applicazione del concordato preventivo oppure addirittura al fallimento, con gravi ripercussioni sull'economia ossolana già penalizzata da altri gravi problemi.

«Da otto mesi la Sonotec vive una crisi senza precedenti - dice Ausilio Vescio, segretario della Uilm del Vco - e non [illegible] sono segnali concreti di ripresa. E' improvvisamente arrivata questa richiesta di amministrazione controllata. Speriamo venga almeno accolta per evitare che si giunga al fallimento».

[illegible]ggi, in un'assemblea prevista alle 16,30, i lavoratori della Sonotec analizzeranno la situazione creatasi per il perdurare delle difficoltà di mercato che hanno fatto perdere numerose commesse, soprattutto dall'estero (Iran e Siria).

L'officina meccanica Sonotec. Oggi si svolge un'assemblea dei lavoratori

Così, dall'agosto '93 all'aprile di quest'anno, quasi tutti gli 80 lavoratori sono stati [illegible] in cassa integrazione ordinaria, che dal mese scorso è stata trasformata in una richiesta di «cassa» straordinaria.

«Proprio in [illegible] recente [illegible]tro coi dirigenti dell'officine premosellesi - dice Vescio - sono affiorati i problemi dettati per lo più dalla crisi a livello nazionale ed internazionale. Ora toccherà al tribunale consultare i creditori affinché diano l'ok all'applicazione dell'amministrazione controllata che dovrebbe essere poi applicata per due anni».

La situazione alla Sonotec (che in passato contava oltre cento dipendenti) va ad intaccare il tessuto economico di un pa[illegible] come Premosello, già in tilt per la crisi alla Telefoncavi e alla Genfis, due piccole aziende che davano lavoro a 25 persone, che sono state tutte licenziate.

Renato Balducci

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Annullato lo spettacolo teatrale della compagnia Lalò

Salta per motivi tecnici l'ultima serata della rassegna «Giochi di Finzione», che è la stagione teatrale ossolana. Lo spettacolo «L'ispettore» della compagnia Lalò non andrà in scena d[illegible]mi al Galletti, come previsto. [re. ba.]

[illegible]

Si dimette il capogruppo dell'opposizione

Si è dimesso Mario Viotti, che era capogruppo di minoranza in Consiglio comunale. Le [illegible] dimissioni saranno discusse nella prossima seduta. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Domenica la marcia degli scarponcini

Si corre domenica la tradizionale marcia degli scarponcini, organizzata dagli Alpini e riservata agli scolari delle scuole elementari domesi. E' una manifestazione che incontra sempre larga adesione fra bambini, genitori e appassionati. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Sicurezza in montagna ed escursioni, due corsi

Un corso per la sicurezza in montagna e uno di [illegible] per ragazzi d'età compresa tra gli 8 ed i [illegible] anni; li organizzano, assieme, le sezioni Cai di Villadossola e Piedimulera. Il corso per la sicurezza in montagna s'inizierà la prossima settimana nella sede del Club Alpino Italiano di Villadossola, dove si possono avere tutte le informazioni. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Special della tivù svizzera sulle infiltrazioni mafiose

Una troupe della Televisione della Svizzera Italiana composta da giornalisti e tecnici [illegible] da giorni in Ossola per girare un ampio servizio sulle infiltrazioni mafiose nell'Alto Novarese e nei cantoni limitrofi. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Il coro si esibisce per i restauri dell'organo

Concerto del [illegible] polifonico di Varzo, questa sera d[illegible] 21, [illegible] chiesa della Noga. L'incasso della serata verrà devoluto per il restauro dell'organo. [re. ba.]

Dal 2 al 4 giugno penne nere in festa sul Lago d'Orta

Omegna, giurano gli alpini

La cerimonia per il quinto scaglione del battaglione alpino Mondovì. Ci sarà anche la fanfara della Taurinense. Si festeggia anche settantesimo della sezione Cai

OMEGNA. Festa grande per gli alpini ad Omegna la settimana prossima. Dal 2 al 4 giugno gli alpini di tutta la provincia [illegible]ranno nel Cusio: per festeggiare degnamente il settantesimo di fondazione della sezione omegnese del Club Alpino Italiano, la «capitale» del Cusio ha messo in calendario tre giorni di manifestazione che avranno [illegible] riferimento la Brigata Alpina Taurinense ed il [illegible] Scaglione del battaglione alpino Mondovì che presterà giuramento proprio sulle rive del Cusio. Le manifestazioni prenderanno il via giovedì pomeriggio alle 18:30 [illegible] la S. Messa in collegiata S. Ambrogio in memoria di tutti gli alpini e alle 21 in piazza Bovio concerto della Brigata Alpina Taurinense, [illegible] Coro Mottarone di Omegna e del [illegible] Stella Alpina di Berzonno.

Cerimonia solenne venerdì alle 18.30 nell'aula consiliare con la consegna della cittadi[illegible] onoraria alla brigata alpina Taurinense ed alle [illegible] omaggio al monumento al monumento dei caduti con picchetto d'onore alpino e partecipazione della fanfara [illegible] Taurinense. La stessa fanfara diretta dal maresciallo Bonessio che alle 21 in piazza Bovio terrà lo spettacolare concerto con esibizione e parata. Il clou della tre giorni alpina si avrà sabato: alle 9.15 gli alpini di tutto il Cusio si riuniranno sulle rive del lago nel luogo dove sorge il monumento all'alpino per rendere gli onori agli alpini caduti.

Dalle 10.15 in avanti sarà lo stadio «Liberazione» ad ospitare gli alpini per la solenne cerimonia di giuramento di fedeltà alla Patria che sarà preceduto dal Carosello della fanfara della Brigata Alpina Taurinense. La cerimonia di giuramento sarà alle 12 ed interesserà i giovani del quinto scaglione 1994 del battaglione alpino Mondovì della Brigata Alpina Taurinen[illegible]. Per le penne nere del Cusio quella di settimana prossima è il coronamento di un sogno, il riconoscimento di un lungo impegno che li ha visti protagonisti in guerra ma soprattutto in pace: non c'è infatti sulle rive del lago d'Orta iniziativa sociale ed umanitaria che non li veda protagonisti.

Vincenzo Amato

La recluta del battaglione Mondovì giureranno sabato prossimo a Omegna

IN [illegible]

VERBANIA
Il Comune pianterà un albero per ogni bimbo che [illegible]

L'amministrazione civivica renderà operativa la legge che prevede la posa a dimora di un albero per ogni neonato. In tal [illegible] si è espresso il sindaco Reschigna, rispondendo ad una interrogazione della Lista Verde, che chiedeva di attuare tale iniziativa come str.mento di sensibilizzazione dei cittadini e concreto contributo per l'incremento del verde. [s. r.]

CANNOBIO
Fiduciario Coni risponde alle polemiche sul campo

«L'anello di atletica del centro sportivo cannobiese è perfettamente omologato e iscritto al catasto impianti categoria c, quindi a disposizione per gare federali»: così dichiara Federico Manoni, fiduciario Coni dell'Alto Verbano, per smentire alcune voci diffusesi che mettevano in dubbio tale regolarità. L'impianto è dotato di quattro corsie larghe ciascuna un metro e 22 e lunghe 400 metri. «La precisazione mi sembra opportuna - prosegue Manoni - anche perchè il campo sportivo ospita nei prossimi giorni due partite del torneo nazionale 'Artemio Franchi'». [s. r.]

VERBANIA
Parco Valgrande, incontro con gli ambientalisti

A Villa S. Remigio si è svolto un incontro tra la presidente dell'ente Parco Nazionale Valgrande, Franca Olmi, e le associazioni ambientaliste. Erano presenti i rappresentanti di Legambiente, Wwf, Italia Nostra e Camminare Wilderness. Promosso per chiarire le reciproche posizioni sulla gestione dell'area protetta, nel confronto si sono discusse le ipotesi di utilizzo dei 5 miliardi di finanziamento a disposizione. A tale riguardo sono emerse convergenze, ma anche valutazioni diverse sulla sistemazione dei sentieri e sul restauro di alcune baite, che gli ambientalisti vorrebbero rinviare dopo l'approvazione degli strumenti di pianificazione. [s.r.]

[illegible]A
Centro studi Rosmini a Susa per il convegno

Il Centro di Studi rosminiani di Stresa e l'Uciim, Unione degli insegnanti cattolici, hanno promosso alla Sacra di San Michele, l'abbazia romanica di Susa, in provincia di Torino, un convegno nazionale sulla «Spiritualità millenaria». Il convegno si apre oggi venerdì: i lavori della prima giornata sono dedicati alla figura e all'opera di Antonio Rosmini. I lavori si chiuderanno domani. [o. m.]

E' lecito danneggiare gli interessi degli attuali proprietari?

Nell'aula del Consiglio comunale rimbalza il caso «Zoverallo»

VERBANIA. Le vicende giudiziarie legate al terreno di Zoverallo - di cui l'ex consigliere psi Luigi Penna [illegible] proprietario occulto - s[illegible] rimbalzate mercoledì sera in consiglio comunale. Si doveva decidere se annullare o meno la delibera del 12 marzo 1985 che autorizzava la variazione d'uso da agricolo in edificabile - del terreno. L'appezzamento era ufficialmente intestato ai coniugi Giuseppe Bruno e Anna Ebrille la quale aveva poi presentato osservazioni al PRG. Osservazioni che furono poi accolte dall'apposita Commissione e successivamente approvate con votazione in seduta consigliare a cui aveva partecipato lo stesso Penna.

L'amministrazione comunale verbanese ha affrontato il quesito in seguito alla trasmissione di un documento, da parte della Procura della Repubblica, in cui si concede facoltà all'ente pubblico di «autotutelarsi» rispetto al comportamento dell'ex consigliere Penna il quale aveva preso un evidente interesse privato in atti di ufficio. Conseguentemente la delibera in questione presentava carattere di illegittimità. L'ex capogruppo del psi, come si ricorderà, è stato rinviato a giudizio per la vicenda «Zoverallo» ed il tribunale ha stabilito, lo scorso 25 marzo, il non luogo a procedere per intervenuta prescrizione del [illegible].

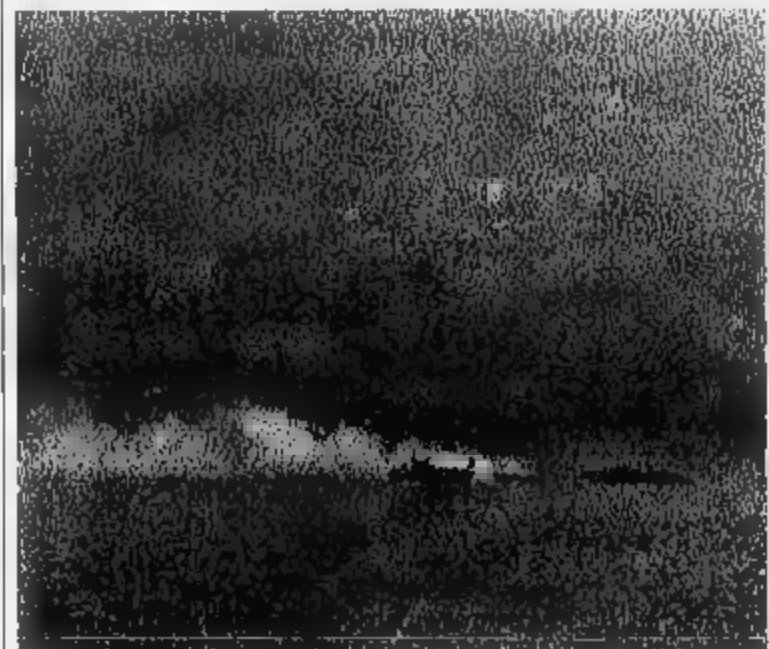
Nel 1991 l'area, divenuta edificabile, [illegible] stata venduta. Attualmente è di proprietà della società immobiliare Azzurra che lo scorso 7 gennaio ha ottenuto dal comune di Verbania la licenza edilizia per la realizzazione di un complesso abitativo ormai in avanzata costruzione. Sancire l'illegittimità della delibera dell'85 significava dunque danneggiare palesemente gli interessi degli attuali proprietari del terreno. Proprio di fronte ai diritti del privato cittadino, incolpevole degli atti illegittimi di un pubblico amministratore, si è articolato il dibattito dell'altra sera. L'asses[illegible] all'Urbanistica Marco Paracchini ha sottolineato che [illegible] ravvisandosi, per la collettività, concreti interessi nel ripristinare l'originario uso agricolo del terreno, il consiglio comunale doveva riconfermare quanto deliberato nel [illegible]. Questo perché la magistratura ha definito illegittimo il comportamento dell'allora [illegible]gliere Penna e non l'operato del consiglio comunale».

Il sindaco Aldo Reschigna ha ricordato che non spetta alle pubbliche amministrazioni sostituirsi alla magistratura e che comunque la delibera in questione era stata votata a larga maggioranza. [s. r.]

Aldo Reschigna sindaco di Verbania

E' stato sfiorato il dramma ieri mattina sul Lago Maggiore, tra le sponde di Ghiffa e Luino

Motoscafo in fiamme, salvo turista tedesco

Si è tuffato in acqua ed è stato raccolto da altre imbarcazioni

Il motoscafo del turista tedesco distrutto dalle fiamme [FOTO DE SORDI]

GHIFFA. Brutta avventura, fortunatamente a lieto fine, per Norbert Schmidt, 40 anni, cittadino [illegible] del Canton Vallese. Ieri mattina verso le [illegible] a bordo [illegible] motoscafo, stava incrociando a circa metà lago, tra le sponde di Ghiffa e Luino quando, per cause [illegible] da stabilire, il fuoribordo ha preso fuoco.

Spaventato dall'improvviso sprigionarsi delle fiamme l'uomo si è buttato in acqua cercando d'allontarsi, con vigorose bracciate, dal motoscafo trasformatosi in pochi secondi in un falò galleggiante e che sarebbe potuto esplodere da un momento all'altro. Alcune imbarcazioni di passaggio si sono immediatamente dirette verso il naufrago che è stato tratto in salvo. Fradicio, tremante ma illeso.

Allertati via radio i vigili del fuoco di Verbania e Luino, la Squadra Nautica di Salvamento e la Guardia di Finanza di Cannobio che in pochi minuti hanno raggiunto il luogo di quella che poteva [illegible] una tragedia. Il relitto semicarbonizzato del motoscafo è stato trainato dai vigili del fuoco nel cantiere [illegible] Carmine a Ghiffa, a disposizione delle autorità.

A provocare l'incendio, ad [illegible] prima valutazione dell'accaduto, potrebbe essere stata un'anomalia del circuito di alimentazione dell'imbarcazione. Nessuna ipotesi è però escluso dagli inquirenti.

Norbert Schmidt è [illegible] interrogato dagli agenti della Guardia di Finanza ma sulle indagini non sono emersi ulteriori particolari.

L'uomo, probabilmente un turista con una casa di [illegible] sul lago, stava forse approfittando - in questo periodo - di una delle rare giornate senza pioggia per godersi una corsa in motoscafo. [a. r.]

Francesco Salvi, Enzo Braschi e Lorenzo Beccati presentano i loro libri

Tre maestri del comico a Cuneo

Al Giacosa di Aosta il cantautore Alberto Fortis. Rassegna di musica sacra a Nizza Monferrato e un'organista argentina a Stresa. Il tradizionale «concertone» di Vercelli

[illegible]. Tre maestri della comicità che si sono scoperti scrittori offriranno domani sera, alle 21, ai cuneesi uno show «sui generis». Francesco Salvi, Enzo Braschi [illegible] Lorenzo Beccati saliranno su un palco allestito in corso Nizza, chiuso [illegible] transito, per presentare le loro «fatiche» letterarie. Occasione ghiotta per gli amanti della satira perché i [illegible] sono da anni protagonisti dell'imperituro giornale alternativo di Canale [illegible] «Striscia [illegible] notizia», [illegible] hanno inventato macchiette emblematiche.

Accomunati dal piccolo scher[illegible] nella fortunata trasmissione, [illegible] lo sono anche nella carta stampata: Francesco Salvi ha dato alle stampe «101 Buddhanate Zen», Enzo Braschi «I dolori del giovane Braschi», Lorenzo Beccati «La notte dei commercialisti viventi». L'idea di portare gli [illegible] [illegible] compagni di lavoro [illegible] Cuneo [illegible] [illegible] Beccati, l'unico dei [illegible] a lavorare dietro le quinte. L'ideatore del Gabibbo, ge[illegible]se di [illegible] e cuneese d'adozione, [illegible] accolto l'invito dell'associazione librai promotori di «Librerie in festa», con [illegible] di bancarelle sotto i portici del cor[illegible]. «Sarà [illegible] specie di tele-show in strada - spiega Beccati - perché la presentazione del libro è il pretesto per uno spettacolo dove ognuno di noi [illegible] racconterà [illegible] parlerà con il pubblico». A «moderare», ma non troppo, Piero Dadone, voce [illegible] di «Cuore». [v. p.]

Il comico Enzo Braschi

Il cantautore Alberto Fortis

ALESSANDRIA. La Giamaica Anni 60, e quindi tanto reggae, ma anche lo ska, il rock, sono alcune fra le fonti di ispirazione per i Fratelli di Soledad, gruppo torinese emergente che, fra quelli «impegnati» socialmente ha fama di essere uno dei più orecchiabili. Saranno domani sera al centro Subbuglio, in piazza S. Maria di Castello 6, per un concerto dedicato alle rivendicazioni degli indiani d'America - e in particolare a Leonard Peletier e James Weddel - ma anche dedicato a chi [illegible] disdegna di ballare ascoltando un gruppo. Presenteranno il [illegible]ro nuovo lp, «Gridalo forte», che sta ottenendo ottime recensioni. [c. ro.]

AOSTA. Oggi si apre a Saint-Vincent il 4° Festival della [illegible] [illegible] [illegible] assegnerà domani sera il premio Aristofane. Tre i candidati: Roberto Benigni, Beppe Grillo e Piero Chiambretti. E il cantautore Alberto Fortis sarà al teatro Giacosa di Aosta martedì [illegible] per la 4ª tappa della tournée organizzata in [illegible] dell'uscita dell'album «Dentro il giardino». Il concerto (gratuito) rientra nell'iniziativa «Campus tour», appuntamenti musicali organizzati per gli studenti universitari. Saranno con Fortis i musicisti californiani che hanno partecipato alla registrazione dell'album: Curt Connor (batteria), Klaus Derendorf (chitarre), Saverio Principini (basso) e Pete Slevin (tastiere).

NIZZA. Stasera l'imponente chiesa barocca di San Giovanni in Lanero sarà il suggestivo scenario della prima rassegna di musica sacra, organizzata [illegible] Serra club international di Acqui e patrocinata dall'assessorato alla cultura del Comune. Il concerto s'inizierà alle 21 con la Corale don Bosco diretta da suor Bruna Bettini. In programma tra l'altro l'Ave Maria di Arcadelt e il Salve Regina di Henderson. Ci sarà poi [illegible] coro polifonico «Francesco Bertino» di Santo Stefano Belbo, diretto da Fabrizio Nasalli: da segnalare l'«Alleluja» di Haendel. A far gli onori di casa, la corale nicese Zoltan Kodály, con musiche di Palestrina. La corale è guidata da Simona Scarrone e Giuseppe Robba. Ingresso libero. [e. ce.]

STRESA. Al Festival organistico internazionale arriva una delle più celebri soliste d'Argentina. Protagonista del concerto [illegible] domani sera, fissato per le 21 nella chiesa [illegible] Santi Ambrgio [illegible] Theodulo sarà Adelma Gomez: offrirà una prova della sua versatilità, che spazia nel repertorio classico e moderno. Il programma comprende [illegible] «Preludio e fuga in sol minore» di Buxtehude, la «Fantasia in sol maggiore» di Bach, la «Sonata in do minore op. 65» di Mendelsshon-Bartholdy. Il secondo tempo riguar[illegible] autori contemporanei: Piet Kee, Messiaen e Alberto Ginastera, compositore argentino che le ha dedicato «Toccata, Villancigo e Fuga», con [illegible] concluderà la serata. [p. cr.]

VERCELLI. Ritorna, domenica alle 21,30, il «concertone» secondo le più tradizionali consuetudini bicciolane, nella centralissima piazza Cavour.

L'appuntamento [illegible] [illegible] stelle, nel «salotto» dai suggestivi e storici portici che fanno da cornice, è organizzato dal Comune e vedrà sul palco come protagonisti i componenti della «Filarmonica di Vercelli» diretta dal maestro Gianni Dosio. [illegible] concerto di primavera» sarà quindi un'occasione per riascoltare questa big band nata anni fa dalle ceneri della bandina «dei ciudin» vercellesi, che accoglierà nei ranghi, in qualità di ospiti d'onore, strumentisti [illegible] Glauco Masetti al sax e clarinetto, Ettore Righello al piano, Mauro Parodi al trombone e Carlo Milano al basso. In repertorio brani jazz, musica leggera, folk locale [illegible] pezzi per banda. [g. bar.]

Concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino

Per la «Sesta» di Mahler torna sul podio Bertini

Il direttore Gary Bertini

TORINO. Il direttore russo-israeliano Gary Bertini ritorna, giovedì 2 giugno alle 20,30, all'Auditorium Rai, alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Torino con una proposta mahleriana. E' ancora fresco [illegible] ricordo, pochi mesi fa, della «Terza Sinfonia», ed ecco una preziosa occasione di ascoltare la «S[illegible] Sinfonia», che immeritatamente condivide con la «Settima» la sorte di [illegible] minore popolarità presso il pubblico.

E' un fatto a suo modo stupefacente, anche se certamente la «Sesta» non è opera «facile»: [illegible] passaggio dal parossismo a una apparente calma interiore è brusco, gli effetti sono terrificanti (l'armonia in certi punti è talmente affastellata [illegible] rasentare il rumorismo), il clima irrimediabilmente pessimistico. Fu lo stesso Mahler a definire «Tragica» questa sua [illegible] e certamente il sottotitolo, [illegible] così vogliamo definirlo, è appropriato.

Secondo le testimonianze della moglie Alma, Mahler esprime [illegible] questa sinfonia la premonizione di eventi tragici che [illegible] sarebbero presto avverati: la prima figlioletta di 4 anni morta di difterite; [illegible] diagnosi dell'endocardite acuta che lo avrebbe condotto alla tomba; le dimissioni forzate dalla dire[illegible] del Teatro dell'Opera di Vienna.

Sconvolgenti nell'ultimo tempo i colpi di timpano, i tre colpi del destino, come li definiva lo stesso Mahler, il quale ha anche previsto due deflagrazioni apocalittiche [illegible] l'intervento, tra le percussioni, [illegible] un grosso martello che colpisce [illegible] tavola di legno.

Da segnalare anche [illegible] [illegible] concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino, martedì [illegible] maggio alle 21 in Conservatorio. Si inizia con la «Sesta sinfonia» di Beethoven, la popolare «Pastorale» dal sapore arcadi[illegible] sereno, offuscato ma non troppo dal temporale sùbito scacciato dai raggi del sole.

Dopo la «Sesta» sarà eseguita la «Terza» detta «Eroica», una delle opere più insidiose di Beethoven per la [illegible] complessità espressiva, che inizialmente era stata dedicata a Napoleone; dedica ritirata quando il generale diventò imperatore. Sul podio della Filarmonica salirà Horia Andreescu.

Leonardo Osella

MUSICA BENEFICA

Tony Dallara e la Curtis

TORINO. Ma guarda chi si rivede! Ritornano sul palcoscenico due grandi «urlatori» di fine Anni Cinquanta [illegible] inizio Anni Sessanta, che rispondono al nome di Tony Dallara [illegible] Betty Curtis e che continuano a tenere il banco come ai bei tempi.

Il primo, che si chiama in realtà Antonio Lardera, sconvolse la digestione di molti appassionati di can[illegible] con il suo «Come prima più di prima» e con la versione «urlata» della rasceliana «Romantica». Ma aveva ragione lui: c'era bisogno di cambiare anche nella musica leggera e così fu.

Betty Curtis, cioè Roberta Corti, affascinò immediatamente tutto il pubblico con quella voce tersa e acuta («Nessuno, ti giuro nessuno...», «Charriot»), quel [illegible] stile appena appena ammiccante e il sorriso dolce. Ebbene, Dallara e la Curtis cantano domani [illegible] alle 21 al Teatro Colosseo [illegible] via Madama Cristina in uno spettacolo benefico, il cui ricavato andrà a favore dell'Associazione amici dei bambini cardiopatici.

Con loro ci saranno il jazzista [illegible] Mussolini e il trombettista Guido Pistocchi, il comico Mario Zappata, la cantante Laura Carlini, il cabarettista Giorgio Ariani. Conducono Mauro Ravel [illegible] Mariolina Rossini. Prezzi: 100.000 e 50.000 lire al Lions Club [illegible] via [illegible] 87 (tel. 011/699123). [l. o.]

DOMANI A CERANO

In pista con Sammy alla «Marsina»

Presentatore, entertainer, cantante, disc jockey e ballerino. In una parola, Sammy Barbot. Pochi artisti sanno esprimersi con tanta ecletticità. Interprete di canzoni di successo e conduttore di fortunati programmi televisivi, da «Piccolo Slam» a «Pop Corn», da «Hapy Magic» a «Sotto le stelle», domani sera, dalle 22,30, Sammy è annunciato come ospite d'onore alla discoteca di Cerano

Domani a Baveno con gruppi e personaggi del Verbano

Show al Grand Hotel Dino fra arte, musica e danza

BAVENO. La Pro Baveno chiama a raccolta i musicisti e gli artisti locali per aprire la stagione estiva '94. Il sodalizio presieduto da Pier Luigi Adami, secondo una formula già collaudata l'anno scorso, ha scelto la collaborazione dei gruppi locali per il debutto della nuova stagione turistica, che avverrà domani al grand hotel Dino. Una serata di musica e di esibizioni di arte varia, a cui parteciperanno i più noti personaggi del Verbano in campo ed artistico.

L'avvio della serata toccherà al Corpo Musicale di Baveno, diretto dal maestro Giorgio Coppi, ma la parte musicale prevede anche l'esibizione di Riccardo e della sua chitarra.

Un posto di rilievo spetta anche alla danza, con Anna ed i ballerini dello Sporting Club «Palestre» di Verbania e i componenti dello «Sporting Club Ballo Bavenese» diretti dal maestro Mike Calandriello.

Al centro della manifestazione sarà l'alta moda, con la collezione mare dello stilista Paolo Villa, di Sesto Calende. Ma la serata propone anche gli interventi del Gruppo Giovanile Parrocchiale, del gruppo coordinatore del progetto «Helios» e delle sezioni bavenesi di Cai, Croce Rossa e Centro Sportivo.

Non poteva mancare l'arte, rappresentata dallo scultore Raffaele Polli e dal pittore Calogero Ferrauto; a curare luci, audio e video sarà lo stresiano Claudio Leone.

Ballerine di una scuola di danza di Verbania durante un recente spettacolo

Con la manifestazione la Pro Baveno intende avviare una serie di iniziative con il coinvolgimento dei gruppi locali: «C'è bisogno del contributo di tutti per migliorare e sviluppare la vita associativa». E' questo lo slogan con cui l'associazione vuole stimolare tutti i bavenesi a partecipare attivamente alle iniziative per vivacizzare il paese e offrire al contempo occasioni di svago a turisti e villeggianti che scelgono la località per le vacanze. [m. g.]

Questa sera al Vip di Verbania recita il Collettivo teatrale di Spinazzola

Sul lago si ride in dialetto barese

Gemellaggio fra palcoscenico e momenti di festa

VERBANIA. Spinazzola è una cittadina della Puglia, situata su una collinetta a 435 metri sul livello del mare, a 80 chilometri da Bari. Nei primi anni '60 contava ventimila abitanti, oggi i residenti sono ridotti a circa ottomila. Gran parte sono emigrati al Nord in cerca di lavoro, quasi duemila si sono sistemati nel Verbano. Usanze e filosofie di vita paesana non dovevano però disperdersi. Anzi, il patrimonio culturale della terra d'origine andava trasmesso anche ai propri figli che, nel frattempo, erano nati. Quale strumento poteva essere più adatto per rivivere il sapore della terra pugliese? Naturalmente il teatro, sopratutto perché recitato rigorosamente in dialetto. Così, l'associazione «Le radici», dal 1990, ogni anno invita a Verbania il «Collettivo Teatrale Spinazzolese» con il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'agenzia M & J.

L'appuntamento, attesissimo, con l'orginale «gemellaggio» è per questa sera al Teatro Vip di Intra. Alle 21, ingresso a 10 mila lire, il sipario si aprirà su tre atti unici scritti da Vincenzo Petroli. Ecco i titoli: «Vu scé sen'k» cioè «Vuoi candidarti sindaco?», «Haje ca mo' ven» ovvero «Attenti che sta per arrivare» e «La sugg'zion», «La soggezione». Sono tre pièce a sfondo comico, seppur come precisa il regista Vito Valiante: «Si rifanno a episodi dell'attualità e accanto alla risata suggeriscono anche una riflessione».

I primi due episodi si ispirano infatti alla cronaca politica italiana. In «Vuoi candidarti sindaco?» si assiste a tutte le varie fasi della scelta dei candidati a primo cittadino di un immaginario comune. La parola d'ordine è «facce dietro le quinte le vecchie volpi tramano per riciclarsi. «Haje ca mo' ven» si rifà a Tangentopoli nostrana con le peripezie di tre faccendieri del paese finalmente smascherati dalla giustizia.

Di respiro più brioso il terzo lavoro, «La soggezione». La «sugg'zion» è un termine che a Spinazzola indica qualcosa di cui si ha vergogna, che affligge fisicamente e di cui si ha pudore. E sul problema è costruito l'intero atto, in un susseguirsi di equivoci esilaranti. In scena ci sono Antonio Bruno, Antonietta Fato, Pina Matera, Rossella Pedone, Michele Confetti, Angela Ludovico, Eduardo Profeta e Silvana Valiante.

A margine della serata a teatro, l'attivo presidente de «Le radici» Arcangelo D'Alessandro ha promosso una nutrita serie di appuntamenti gastronomici che per quattro giorni si trasformeranno in un grande momento di festa per tutti gli spinazzolesi e non solo.

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

KURSAAL

Lunedì chiuso

Per «City of lives», musica dal vivo, stasera dalle 23 alla discoteca «Kursaal» di Verbania si esibiranno i «Lunedì chiuso». Genere commerciale. Sulle altre piste si balla con i dj Fabio, Gaudenzio e Andrea.

Occhio ai serpenti!

Una giovane band oleggese stasera sul palco dell'«Exstream Rock Club» di Verbania. Sono i «Rattlesnake», dalle 22,30 repertorio sull'hard rock.

NABILA

Foto con sexy girls

«Fotografando le play boy girls», è l'intrigante proposta sexy che offre stasera la discoteca di Cuzzago. Dalle 22.

CAFE' BERIMBAO

Il sound dei «Mig»

La «Mig Band» (Federico Monti, Carmelo Insgrò e Alberto Gallo) si esibisce stasera dalle 22 al «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Genere rock and roll anni '70 e '80.

MUSICLUB

«Cudega» in rock

Torna la «Cudega Band» alla birreria di Borgolavezzaro. Gruppo lomellino, propone un vasto repertorio rock italiano e straniero. Dalle 21,30.

CASA SUL FIUME

Ecco gli Striders

Notte rock stasera alla birreria di Recetto. Dalle 22, gli «Striders», formazione novarese emergente.

PERCHE' NO?

Jazz d'autore

Musica jazz di qualità stasera al circolo di viale Azari a Verbania. Di scena il quartetto capitanato dal trombettista Felice Reggio. S'inizia alle 22.

SOMMA LOMBARDO

Portera in concerto

Ricky Portera e i «Custodia Cautelare» stasera al teatro Italia. Alle 22,30 «Schema libero».

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000
Killer Machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' — Horror

Vip — Tel. 625.689. Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo; il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — Comm.

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20/22,15 — Lire 9000/6000
Fearless - Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h — Dramm.

Faraggiana — Tel. 627.678. Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' — Drammatico

Vittoria — Tel. 623.326. Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
I mitici - Colpo gobbo a Milano — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' — Commedia

S. Cuore — Tel. 455.464 Or.: 17,30/21 — L. 9000 (mart. 5000)
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

INVORIO
S. Andrea — Inizio ore 21 — Lire 7000/5000 — Cineforum
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, L. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta» alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

ARONA
San Carlo — Tel. 45.534 Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' — Dramm.

BELLINZAGO
Vandoni — Tel. — Or.: 15/21 — Lire 7000/5000

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20/22 — Lire 10.000/6000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' — Thriller

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 — Lire 10000/6000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' — Romantico

CAMERI
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Or.: 21 — Lire 5000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

DOMODOSSOLA
Corso — Tel. 240.853 Inf. orari su segreteria telef. — Lire 9000/7000
My life - Questa mia vita — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 243.048 Inizio ore 21 — Lire 9000/5000
Saggio di danza

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
RIPOSO

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 Or.: 18/20/22

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183 L. 9000/6000 — Lunedì fer. — Or.: 19,45/22
My Life - Questa mia vita — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459 Or.: — Lire
Luce

Lire 5000
RIPOSO

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417 — Lire
CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA
Ariston — Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' — Dramm.

Vip — Tel. 401.940 Or.: — Lire 10.000/6000 (mart. solo fer. 6000)
Teatro dialettale spinazzolese

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 Ore: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' — Western comico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Non solo hockey; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Non solo hockey. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Sport time; 20,30 Lista di nozze; 22,30 VCO notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, talk show; 22,30 News notte; 23,30 News ultima notte; 24 Kick boxing mania; 0,30 News ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
ALFIERI Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Senza pelle**. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Piccolo Buddha**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto. **Film rosso**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il sogno della farfalla**. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sedire**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La buttana**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La banca del seme più pazza del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Rapa Nui**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Una pura formalità**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viveredi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Killer Machine**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20 **L'elisir d'amore**, di Gaetano Donizetti. Pomeridiano 2. Fabrizio Maria Carminati direttore, con Leo Nucci, Maria Costanza Nocentini, Roberto Aronica. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria Vittorio Borrelli. Ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia**, di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544. Repliche fino a domenica 5 giugno.

ERBA. Venerdì 27 ore 21 Concerto di musica contemporanea: Davide Bertoldi in A Michel Butor opera 14 Transonar opera 15. Prenotaz. feriali 16-23, festivi 16-.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
via Milazzo 9. **Viveredi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Killer Machine**. Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Bronx**. Or.: 16,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gal. del Corso. **Film rosso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Una pura formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Ladybird Ladybird**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il giardino segreto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's List**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. dei Servi. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Geronimo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Film Rosso - L'amore al primo sguardo**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Lodi 39. **My life**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Manzoni 40. **Trappola d'amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. **Una pura formalità**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **My life**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccolo Nemo**. Or.: 15,15; 17; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Senza pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Il rapporto Pelican**. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente**. Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Getaway**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre**. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Il sogno della farfalla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Jack colpo di fulmine**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28. **L'innocenza del diavolo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Quel che resta del giorno**. Orario: 17; 19,50; 22,30.
l. Augusto 1. **Viveredi**. Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **America oggi**. Ore 21.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Orario: 20,30; 22,30.
TIFFANY corso. Benos Aires 39. **Caro diario**. Orario: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerti.
via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **ad andare e altre storie.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. G. Trovato e A. Bocelli in concerto.
SAN BABILA corso Venezia 2. tel. 7600.2985. Ore 21 **cantando.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659. Ore 21 **Colloqui d'amore.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. tel. 3926.2282. Ore 21 **Sarajevo, Sarajevo.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI via Manzoni, 42. Tel. 7600.0231. Ore 20,45 **L'onorevole il poeta e la signora.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Risiko.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **Mutazione 114/XL 134.**

DOMODOSSOLA

GIULIANO ROMANELLO & C. snc

FOTOGRAFO

...Le tue foto in 1 ora

DOMODOSSOLA
C.so Binda, 38
Tel. 0324 / 24.36.26

- *SVILUPPO DIAPOSITIVE IN 1 ORA*
- FOTOCOPIE A COLORI SU CARTA FOTOGRAFICA
- INGRANDIMENTI IN 1 ORA FINO A 30 x 45

Gioiellieri in Domodossola

Oreficeria - Argenteria Orologeria

Concessionario

Perle Coltivate nell'Ostrica

Via Marconi 24 - Tel. 0324 / 242487

NEGOZIO ESCLUSIVISTA SPOSI

DOMODOSSOLA TEL. 0324 / 248660

Momenti Magici si trova sulla Statale del Sempione [illegible] metri dopo l'uscita della superstrada [illegible] Domodossola, ed è nato nell'aprile 1991 per volontà di Italo Guerriero, che ne è stato il fondatore.
[illegible] di soddisfare anche la sposa più esigente, Momenti Magici offre la possibilità di scegliere abiti prodotti dalle ditte più qualificate e prestigiose quali: Costantino, Daniel Degl'Onofri, Delsa, Dalin, Colin e non ultimo [illegible] le possibilità di scelta quella di poter vedere realizzato un abito personalizzato e su misura. Complementare all'abbigliamento della sposa è stato inserito l'intimo di Perla, Joelle, Francine, Malizia, Occhi Verdi.
Recentemente è [illegible] aperto in pi[illegible] Mercato, a Domodossola Momenti Magici 2, che presenta nel reparto uomo una vasta scelta di [illegible] complementari all'abbigliamento maschile quali camicie, cravatte, cinture, ascot, calze, firmate Valentino, Pierre Cardin, Cacharel, Missoni, mentre [illegible] reparto donna [illegible] linea intima e [illegible] linea notte di Perla, Joelle, Francine[illegible] Malizia, Occhi Verdi e la linea [illegible] di Perla, Oceano ed Anna Club.

---

dal 1924

Profumeria Estetica

Lolli

CHANEL · ESTÉE LAUDER · CLARINS · SHISEIDO · CLINIQUE

DOMODOSSOLA
C.so F.lli Di Dio, 3 - Tel. e Fax 0324 /242315

DISTRIBUZIONE:
HI-FI CAR - STEREO TELEFONIA

Via Gramsci, 8/14 - DOMODOSSOLA - Tel. / Fax 0324 / 47586

HI - FI
- JBL
- DENON
- AKG
- SANSUI
- TECHNICS
- TANNOY
- DYNAUDIO
- B & W
- ROTEL
- TAREGET

[illegible] CB/OM
- KENWOOD
- YAESU
- JCOM
- MOTOROLA
- INTEK

AUTORADIO
- PIONEER
- ALPINE
- CLARION
- SANYO
- JENSEN
- BLAUPUNKT
- KENWOOD
- PANASONIC

RADIOMOBILI [illegible] - *MOTOROLA*

BOSS *HI - FI*
MASSSSIMO"

INSTALLAZIONE AUTORADIO - CB - ANTIFURTI - RADIOTELEFONI

Via V. Veneto ang. Via Ceccon - DOMODOSSOLA
Tel. / Fax (0324) 47.636

Per lo sci la montagna e per il tennis

l'abbigliamento per il tempo libero che si distingue

AVVENTURA

TORNANO I BIG DELLA CORSA IN MONTAGNA

A Domodossola per la prima prova del campionato italiano

Sprint tricolore sui monti

Al via i migliori atleti della specialità, da Milesi a Ciaponi, con Claudio Galeazzi nel ruolo di outsider di lusso. Guidina Dal Sasso [illegible] Nives Curti tra le favorite

DOMODOSSOLA

PER il settimo anno consecutivo l'Ossola ospita una prova del Campionato Italiano di Corsa in Montagna. Si corre domenica 29 a Domodossola la prima [illegible] tre prove che dovranno permettere l'assegnazione del titolo tricolore. La ga[illegible] sarà valida anche quale [illegible]rova unica del campionato italiano promesse e come prima pro[illegible] del campionato [illegible]ionale.

Alla sede della [illegible]omunità Montana Valle Ossola, [illegible] organizzatore della [illegible]azione, danno già per certa la presenza di alcuni big della specialità. Sicuramente dovrebbero [illegible] al via Davide Milesi, della Forestale, vincitore nel '92, e Andrea Agostini, secondo l'anno passato, uno degli atleti più veloci su questi percorsi. Non mancheranno poi Molinari, Ciaponi, Bartolla, Fregona coi quali dovrà lottare Claudio Galeazzi che potrebbe essere [illegible] solo ossolano in grado di fronteggiarli. Pare difficile, infatti, che possa essere della gara Severino Bernardini, re della maratona (a novembre è giunto secondo a San Sebastian, nella Coppa del Mondo a squadre [illegible] primo a Carpi nel '90 quando vinse il titolo italiano). Il vicenese si sta allenando in altura, nel Colorado, da dove rientrerà solo sabato.

Tra le donne, se là vedranno forse due ossolane: Nives Curti e Guidina Dal Sasso. La prima [illegible] andando forte: ha conquistato [illegible] terzo posto alla Mezza Maratona di Milano cogliendo la sua migliore prestazione [illegible] 21 chilometri [illegible] d[illegible] pure i titoli italiani della combinata [illegible] della corsa in montagna.

La Dal Sasso è in un [illegible]to di grazia: lo ha dimostrato domenica scorsa nella gara internazionale di skiroll a Ornavasso dove ha sconfitto le temibili [illegible] Canta e Vialbe.

Una gara, quella di domenica, che si giocherà sicuramente sulle asperità [illegible] Defendente e Vallesone. Il tutto, per i seniores, dieci chilometri impegnativi, fatti di continui saliscendi mozzafiato, prima di tagliare il traguardo nella pittoresca piazza Mercato; qui, ad attendere gli atleti, come [illegible]pre, ci saranno due ali di folla.

«Questa [illegible] Domodossola è la prima delle tre prove in programma per l'assegnazione [illegible] titolo italiano e sarà dunque difficile valutare a fondo i valori in campo; una cosa è certa: ci [illegible] tutti i migliori specialisti della corsa in montagna» di[illegible] V[illegible] Sartore, direttore della gara ed esponente della Fidal novarese.

«Sarà una festa dello sport - ammette Luciano Rolandini, presidente della Comunità Montana Valle Ossola -, una prova di vitalità per le nostre società sportive che da anni lavorano per lanciare giovani che poi, vedi Galeazzi, Bernardini, Curti, riescono a primeggiare a livelli nazionali ed internazionali».

Lungo il percorso stazioneranno almeno ottanta persone tra guidici, addetti ai controlli e rifornimenti, forze dell'ordine.

Renato Balducci

DOMODOSSOLA PARTENZA – CALVARIO – Ristoro – S. DEFENDENTE – ARRIVO – DOMO – JUNIOR FEMMINILE [km. 2,950] – VALLESONE – ARRIVO – Ristoro – CORTINA – ARRIVO – DOMO – JUNIOR MASCHILE SENIOR FEMMINILE [km. 6,400] – S. DEFENDENTE – ARRIVO – Ristoro – SENIOR MASCHILE [km. 10,180] DOMODOSSOLA ARRIVO

600 – 400 – 200 – km. 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

DISTANZE PROGRESSIVE: 300 – 1080 – 1900 – 2150 – 2900 – 3000 – 3980 – 4590 – 5050 – 5950 – 6250 – 6920 – 7950 – 8100 – 8870 – 9450 – 10,180

Il profilo altimetrico e lo sviluppo del tracciato di gara.

Qui a fianco, l'ex campione italiano Claudio Galeazzi durante una delle ultime prove

L'ALBO D'ORO

Sono stati spesso gli ossolani a farla da padrone in questa gara tricolore. Già alla prima edizione, valida [illegible] Gran Premio Valli d'Italia, Galeazzi, Allegranza, Allegri, Borghini e Ferrarsi portarono alla vittoria la squadra della Comunità Montana Valle Ossola. Divenuta poi prova di campionato italiano, nel '79 la corsa vide il successo di Claudio Galeazzi, uno dei più forti podisti ossolani, che correva per la gruppo Forestale. Nel '90 entra nell'albo d'oro Severino Bernardini, oggi big della Maratona, primo tra i senior davanti ai boss della corsa in montagna (Ciaponi e Bonzi).

E' il '91 l'anno che invece non riserva gioie [illegible] novaresi; i successi arridono a Bertolla (Val di Non) e a Manuela [illegible] Centa (Alta Carnia) che non era ancora la grande fondista di oggi. Se i maschi faticano a riconquistare lo scettro nella prova [illegible] Domo, nel [illegible] pensa [illegible] ragazza: [illegible] Nives Curti che vince davanti alla Molinari [illegible] alla Bianchi, mentre tra i maschi taglia per primo il traguardo Davide Milesi della Forestale. Poi, l'anno scorso, l'en plein con Severino Bernardini sul fortissimi Andrea Agostini [illegible] della Curti ancora sulla Molinari. [re. ba.]

SPORT FLASH

ATLETICA LEGGERA

Due team novaresi a Santhià per i «regionali» Allievi

Campionati regionali di società Allievi [illegible] atletica leggera domani e domenica a Santhià. La provincia di Novara è rappresentata dalle squadre maschili e femminili di Libertas Novara e Atletica Bellinzago che, [illegible] particolare, ha buone possibilità di qualificarsi tra le prime cinque del Piemonte. [b. c.]

PODISMO

Questa sera si disputa la «Camminata Lesiana»

Si dispsita questa sera la quarta «Camminata Lesiana» con partenza ed arrivo presso il Centro sportivo. Il via alle 20, sei i chilometri del tracciato con un minigiro di 3. Organizza la Consulta sportiva del [illegible] di Lesa. [s. b.]

CICLISMO

Verbania, aperte iscrizioni alla «Pedalata per la vita»

Al box soci del supermercato Coop di Intra sono aperte le iscrizioni alla «Pedalata per la vita», giro cicloturistico non competitivo di Verbania in programma domenica e organizzato dalla sezione Novacoop in collaborazione [illegible] il comitato [illegible] quartiere e l'associazione «Perchè no?». La quota di partecipazione è di 5 mila lire [illegible] il ricavato della manifestazione verrà devoluto [illegible] beneficio dei disabili del Verbano. La partenza sarà data alle 9 [illegible] via Colombo a Intra e il percorso si snoderà attraverso Trobaso, P[illegible] Pallanza. [s. r.]

NUOTO

Domenica a Bagnella il Trofeo «Città di Omegna»

Quattordici società prenderanno parte domenica alla terza edizione del trofeo «Pro Loco - Città di Omegna». La gara si disputa al Centro sportivo [illegible] Bagnella. S'inizia alle 9 con le prove di delfino, dorso [illegible] 100 misti; nel pomeriggio si prosegue con rana, stile libero, 200 misti e staffetta. Al termine le premiazioni. [c. m.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Banca Popolare di Intra: La Key Client

LA STAMPA
VERCELLI·BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 27 Maggio 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri gli interrogatori degli ultimi cinque imputati al maxi processo di Vercelli

Inceneritore, il giorno dei duelli

Doppio confronto in aula, prima tra Danieli e Kotlar poi tra Bodo [illegible] Bensaja. L'ex sindaco va al contrattacco su tutta la linea. Le deposizioni di Danieli [illegible] Dattrino, altre critiche a Pizzimbone

VERCELLI. E dopo due settimane [illegible] tran tran le testimonianze dei «pezzi da novanta» hanno fatto impennare [illegible] processo inceneritore. Due confronti in aula tra imputati, qualche polemica, molte novità. E finalmente [illegible] pubblico: poco in termini assoluti (non più di una trentina [illegible] persone), ma moltissimo rispetto al disinteresse dimostrato nei giorni precedenti dalla città.

Che sarebbe stata un'udienza da non perdere lo [illegible] sapeva, bastava leggere l'elenco degli imputati chiamati a deporre: il segretario generale e il ragioniere capo del Comune, l'assessore all'Ecologia (cioè il diretto interessato alla vicenda forno) e, dulcis in fundo, Bensaja e l'allora sindaco Bodo.

E tra i due, in tema di tangente vera o presunta, si è reso necessario [illegible] confronto diretto. Un passaggio obbligato anche [illegible] era facile pronosticare che sarebbe servito [illegible] nulla. E infatti [illegible] entrambi [illegible] rimasti [illegible]cati sulle proprie posizioni: Bensaja a ribadire di aver ricevuto la richiesta della mazzetta, [illegible] a negare, anzi a ribaltare l'accusa: «Non ho chiesto proprio nulla, lui mi ha offerto il denaro ed io l'ho rifiutato».

In precedenza c'era già stato un tete à tete tra coimputati, tra Danieli [illegible] Kotlar sulla ormai famosa giunta del [illegible] agosto (in cui si era parlato del possibile ingresso di Castalia e Iritecna) che a Bodo è costata il rinvio a giudizio anche per falso ideologico.

Kotlar ha sempre ripetuto che quell'argomento non fu mai affrontato in sua presenza, anzi che neppure sapeva che era previsto in scaletta o «fuorisacco» (cioè fuori dall'ordine del giorno) quindi «lasciai la riunione [illegible] nessuno mi disse [illegible] fermarmi per discuterne». Danieli ieri ha detto: «Quando arrivai in giunta trovai Kotlar che leggeva la bozza della lettera». Circostanza questa smentita categoricamente dall'interessato e ribadita durante un brevissimo confronto da Danieli (ma anche più tardi da Bodo).

Altre punzecchiature al gran[illegible] accusatore Emmanuele Pizzimbone, colui che secondo Caffi avrebbe voluto portare avanti la collaborazione con la Snamprogetti almeno fino a tutto il '92. Opinione questa che sarebbe [illegible] condivisa [illegible] altri assessori, parola di Danieli: «Tutti eravamo convinti che il parere non favorevole dell'ingegnere [illegible] Termomeccanica fosse l'ultimo colpo [illegible] coda [illegible] chi da tempo faceva ostruzione all'appalto». E Dattrino: «Mai in tutti questi anni Pizzimbone ha verificato le referenze di una ditta».

Franco Cottini

Altri servizi a PAG. [illegible]

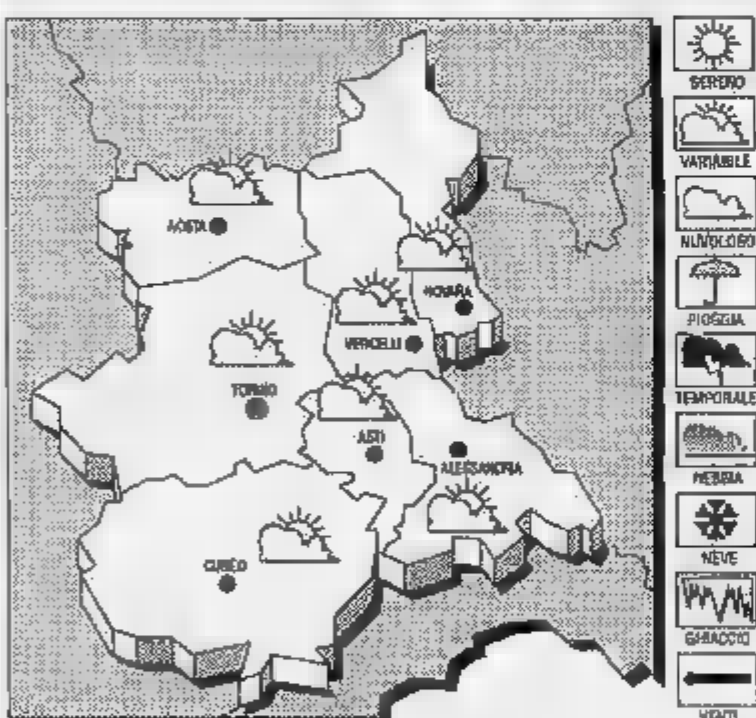
Ieri giorno di fuoco per l'ex sindaco **Bodo**, chiamato al confronto con Bensaja

[illegible] APRE UN NUOVO TRATTO DELL'OASI [illegible] DI TRIVERO

All'inaugurazione del parco il fratello dell'Aga Khan

La Panoramica si arricchisce di un nuovo percorso verde per gli appassionati del trekking. Alla cerimonia interverrà tra gli altri il principe Sadruddin. A fare gli [illegible] di [illegible] la famiglia degli industriali biellesi, il cui nome è legato con antiche radici al progetto [illegible] valorizzazione delle montagna biellese.

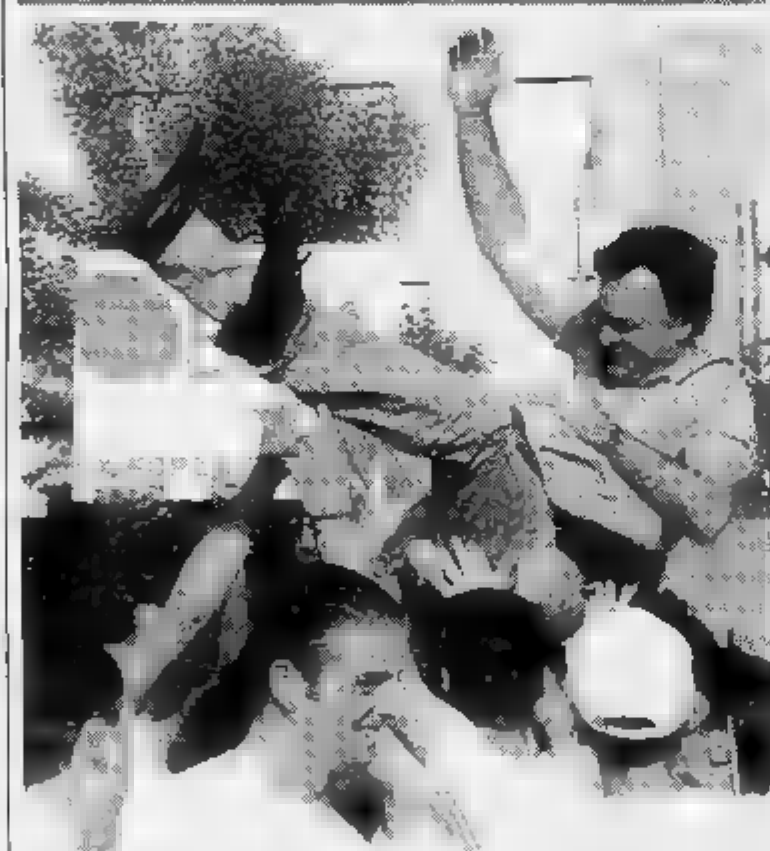
A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni [illegible] variabilità con residue precipitazioni. Tendenza nel corso della mattinata [illegible] miglioramento.
TEMPER[illegible] Senza notevoli variazioni.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible] **TEMPO.** Prevalenti condizioni di cielo [illegible]

LE TE[illegible] [illegible] IERI A VERCELLI
Max: 22; min: 15; media: 18

UN ANNO [illegible]
Max: 27; min: 16; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22; Cuneo 24; Alessandria [illegible] Aosta [illegible] Novara 23; Asti [illegible]

L'ANNO D'ORO DEL CALCIO

Domani un inserto in omaggio

I lettori [illegible] «La Stampa» riceveranno gratis, domani, un inserto speciale con commenti e interviste sul formidabile en plein centrato dalle tre principali squadre di calcio delle province di Vercelli e Biella: le promozioni della Pro (in C2) e di Biellese [illegible] Borgosesia nel Campionato nazionale dilettanti.

Biella, l'ex moglie chiama i militari: arrestato uomo di 34 anni

Non vuole separarsi dai figli e aggredisce i carabinieri

BIELLA. Con una gomitata [illegible] un fianco ha steso [illegible] carabiniere, poi ha cercato [illegible] prendergli la pistola dalla fondina. Sono intervenuti altri militari e alla fi[illegible] della violenta colluttazione Eugenio Maiolo, 34 anni, residente in città in Regione Croce, è finito in carcere con l'accusa di tentata rapina, violenza [illegible] oltraggio.

L'uomo [illegible] voleva separarsi dai due figli, dati in affidamento alla [illegible] moglie e che possono stare con lui soltanto due giorni alla settimana. La donna aveva fatto intervenire una prima volta [illegible] suo convivente, affinché i piccoli, di quattro e cinque anni, tornassero a casa. Ma Eugenio Maiolo, che vive in un alloggio senza luce e in condizioni igieniche precarie, si [illegible] rifiutato di consegnare i bambini. Così la [illegible] moglie si è rivolta ai carabinieri.

Alla vista dei militari Maiolo si è calmato, ha acconsentito di consegnare i figli al convivente della moglie. I due piccoli, spaventati per gli urli [illegible] per il precedente trambusto, [illegible] appena si sono trovati di fronte il compagno della madre gli hanno gettato le braccia al collo. «Portaci [illegible] casa, vogliamo tornare dalla mamma», hanno detto piangendo.

La scena drammatica ha provocato la reazione di Eugenio Maiolo. «Ti uccido» ha detto rivolgendosi al convivente. E si è avventato sul carabiniere più vicino per impossessarsi della pistola, [illegible] è stato arrestato.

[d. p.]

BIANZE'

Rapinato un invalido

BIANZE'. Ha rapinato un invalido e poi, con il bottino, s'è comprato 5 dosi di eroina. Alla fine è stato arrestato dai carabinieri. Nicola Potenza, [illegible] anni, residente [illegible] Livorno Ferraris, adesso è in carcere [illegible] Vercelli, accusato di rapina [illegible] spaccio. [illegible] fatto è accaduto l'altro giorno a Bianzè: vittima della disavventura, [illegible] uomo di 34 anni che abita in paese (il [illegible] nome non è [illegible] fornito). Invalido civile, all'improvviso si è trovato [illegible] fronte il ragazzo, che si è fatto dare il portafogli (dentro c'erano appena 30 mila lire) e gli [illegible] preso una catenella e [illegible] crocifisso d'oro. Con la refurtiva, Nicola Potenza è andato ad acquistare la droga (non si [illegible] dove): i carabinieri di Livorno l'hanno arrestato mentre vendeva una parte dell'eroina [illegible] un altro tossicodipendente. Potenza ha già alcuni precedenti con la giustizia: [illegible] febbraio, era stato arrestato sempre dai carabinieri di Livorno Ferraris, mentre spacciava cocaina.

[g. bu.]

La singolare iniziativa è [illegible] Giuliano Mantovan, 42 anni, con una grande passione per i cavalli

Il certificato elettorale arriva in carrozza

Salussola, il messo s'è presentato a cassetta su un tiro a quattro

SALUSSOLA. Quando gli abitanti si [illegible] visti recapitare i certificati per le consultazioni europee nientemeno che con un tiro a quattro, hanno sgranato gli occhi per lo stupore. Sarà l'ennesima trovata pubblicitaria [illegible] sostegno di questo o di quel candidato, [illegible] pensato qualcuno. A cassetta c'era però il messo comunale, presenza che conferiva alla consegna la patente d'ufficialità. Nessuna trovata elettorale, quindi: di inconsueto soltanto il mezzo, una carrozza tirata da quattro cavalli.

La trovata semmai è stata del dipendente del Comune di Salussola, Giuliano Mantovan, 42 anni, di cui sette nella pubblica amministrazione, una grande passione per i cavalli. Complice un amico, si è fatto prestare la carrozza, poi via per le frazioni a consegnare ai suoi compaesani i certificati per il rinnovo [illegible] Parlamento europeo.

«Accarezzavo l'idea da mesi - spiega Giuliano Mantovan -, ma non c'erano mai le possibilità per attuarla. Sino [illegible] giorni scorsi, quando mi si [illegible] presentata l'occasione della consegna dei certificati elettorali. Approfittando [illegible] [illegible] sprazzo [illegible] sole, ho chiesto a un [illegible]ico, che condivide la passione per i cavalli, di prestarmi la carrozza».

Maurizio Lavarino, il proprietario del tiro [illegible] quattro, ha accolto la richiesta dell'amico. Giuliano Mantovan ha [illegible] messo in borsa i certificati elettorali e, salito a cassetta, si è diretto verso le frazioni, lungo strade interne, lontane dal traffico e in un panorama [illegible] verde, dove la carrozza [illegible] senz'altro più in [illegible] che [illegible] l'automobile.

Il messo ha potuto anche contare su una «scorta». Viviana, la figlia dodicenne di Giuliano Mantovan, esperta cavallerizza, ha seguito il padre nel giro di consegna dei certificati. «Ho trasmesso ai miei figli l'amore per i cavalli - aggiunge [illegible] messo -, [illegible] in famiglia soltanto mia moglie è scettica. Ho avuto anche cavalli di proprietà, ma alla fine le spese per [illegible] loro mantenimento si sono rivelate insostenibili per le mie tasche. E così li ho ceduti».

Ma che [illegible] ha pensato il sindaco dell'iniziativa? Conclude il messo comunale: «Non [illegible] abbiamo parlato, il lavoro di consegna dei certificati elettorali è stato svolto nei modi e nei tempi dovuti [illegible] la gente mi ha accolto con simpatia. Ho scelto un mezzo inusuale, ma che male c'è?».

[d. ca.]

Gli abitanti [illegible] Salussola hanno accolto con simpatia l'idea [illegible] [illegible] comunale, che ha scelto la carrozza per consegnare i certificati elettorali delle prossime Europee

«E Pizzimbone voleva solo provocare il caos politico»

L'ex sindaco come un ciclone «Tangente? Ma è ridicolo»

VERCELLI. «Voglio togliermi il gatto dallo stomaco. Di me si è detto tutto, si è violata persino la mia "privacy". Poi qui al processo ho visto che c'è chi fugge, chi non dice tutto e chi, per uscire dal carcere, dice di aver stuprato un elefante».

Il ciclone-Bodo comincia alle [illegible] pomeriggio, quando l'ex sindaco si siede davanti al microfono. Parlerà per un'ora e mezza, come aveva promesso all'inizio del processo, e si difenderà con grinta: macchè tangente, macchè favoritismi alle due ditte. E quel Pizzimbone, grande accusatore, che «ha voluto sollevare solo un putiferio politico», con il suo «ostracismo» nei confronti di Celtica Ambiente e Termomeccanica.

La cronaca della deposizione più attesa comincia dalla fine, dal confronto in aula (velocissimo), sulla tangente da un miliardo chiesta a Bensaja. «Insomma - sbotto [illegible] presidente [illegible] Tribunale -, adesso ci dovete dire qual [illegible] la verità»: e ognuno dei due imputati conferma la sua versione. Bensaja: «Sì, l'ex sindaco mi ha chiesto 50 milioni l'anno, per 20 anni». Bodo: «Mai chiesto nulla».

Qualche minuto prima, l'ex potentissimo amministratore del psi era stato sarcastico: «Secondo [illegible] io vado a parlare di tangenti con 3 altre persone? E' addirittura offensivo». Ecco la «verità» di Bodo, allora: Bensaja andò da lui a Rima («Io [illegible] l'ho mai cercato»), per parlare della rottura delle trattative fra Termomeccanica e Castalia, la ditta che doveva entrare nel raggruppamento d'imprese per gestire il forno.

«Bensaja mi chiese di intervenire per far riprendere le trattative: [illegible] preoccupato, perchè la Termomeccanica era [illegible] crisi. Poi mi domandò se volevo continuare a fare il sindaco, e io risposi che, [illegible] volta scaduto il mio mandato, avevo intenzione di diventare un libero professionista. E' stato Bensaja a propormi una consulenza [illegible] 50 milioni l'anno, ma io ho subito troncato il discorso: non potevo accettare, perchè facevo l'amministratore pubblico».

Rispondendo [illegible] Scalia, [illegible] ha chiarito che i 50 milioni dovevano servire perchè l'ex [illegible]daco garantisse alle due ditte di lavorare tranquillamente, senza ostacoli. E i viaggi in Svizzera? «Andammo là solo per rilevare una fiduciaria, che doveva inglobare la Serveco di Ravarino (la società in cui Bensaja voleva entrare, ndr)». L'affare era riservato (oltre che [illegible] Bodo, allo stesso Ravarino [illegible] Gremmo), «a chiunque lo avessi voluto chiamare».

Durante il confronto, Bensaja ha negato in questo modo di aver mai fatto offerte: «Non me lo potevo permettere, visto che la Celtica rappresentava solo il [illegible] per cento all'interno del raggruppamento». E Bodo: «Bensaja mi offrì addirittura una seconda consulenza, per conto della Celtica svizzera». Di nuovo l'imprenditore [illegible] Lugano: «La Celtica svizzera serviva solo come tramite per [illegible] pagamento delle somme a Bodo».

Novanta minuti [illegible] deposizione, ieri [illegible] aula, per l'ex sindaco Fulvio [illegible]

Tutto [illegible] previsto, dunque. Anche per le accuse «minori» dell'ex sindaco: [illegible] esempio quella di aver nascosto la relazione-denuncia [illegible] Pizzimbone. «Nascosta? Ma [illegible] la conoscevano anche al mercato...», ha detto Bodo. Però perchè i consiglieri comunali non la videro mai? «Ci consultammo con l'avvocato del Comune, per verificare se, dopo il ritiro del parere negativo [illegible] parte di Pizzimbone, ero tenuto a dare in pasto un atto irrilevante al Consiglio comunale».

Non contava nulla, quindi, per Bodo, il documento dell'ingegnere capo: «Pizzimbone non era deputato a giudicare i requisiti delle imprese. Se aveva scoperto qualcosa di sospetto poteva rivolgersi alla magistratura».

Scalia: «Perchè non l'ha fatto lei?». Bodo: «Perchè ho ritenuto che quella fosse una relazione faziosa, e se le fossimo andati dietro sarebbe stato un danno per la città».

Così, siamo tornati all'inizio della deposizione, quando l'ex sindaco cominciò il suo lungo discorso su Pizzimbone: «Voglio parlare in modo esplicito: il 30 giugno, l'ingegnere capo [illegible] godeva già più della mia fiducia». Questo perchè, in sostanza, aveva «mandato a ramengo la prima gara», quella che andò praticamente deserta: «Lui [illegible] fatto il capitolato, e il Comune aveva portato [illegible] casa zero. Da quel momento cominciai a dubitare». Nessuna accusa circostanziata, però, nei confronti dell'ex ingegnere capo.

Poi ha continuato, alzando sempre di più la voce: «La città rischiava il dissesto economico, [illegible] non si risolveva la questione del forno». E ancora: «Perchè un funzionario così zelante, di colpo, comincia a fare obiezioni? Per me voleva fare ostracismo. Non ho mai creduto che fosse sincero nei suoi dubbi [illegible] Celtica Ambiente [illegible] Termomeccanica. E del resto, in quella situazione, [illegible] una questione [illegible] vita o di morte: il Comune doveva appaltare in modo vantaggioso la gestione del forno. Fosse stato anche alla Centrale del latte di Verbania...».

Giuseppe [illegible]

Gli imputati

Tutti contro Pizzimbone

VERCELLI. Il braccio di ferro tra Bodo e Bensaja ha quasi fatto passare in secondo ordine le altre testimonianze che pure [illegible] di personaggi importanti nella vicenda quali il vicesindaco [illegible] Fragonara, l'assessore all'Ecologia Danieli, il segretario Dattrino [illegible] ragioniere capo Anadone.

Angelo Fragonara. Ha dichiarato di aver avvertito personalmente il suo gruppo consigliare, il democristiano, la sera del 9 luglio (proprio quella precedente il Consiglio comunale) della famosa relazione di Pizzimbone. Ha detto Fragonara: «Avvisai tutti i presenti nella sede della dc sia delle riserve dell'ingegner Pizzimbone, sia del suo successivo parere favorevole, dopo l'arrivo del fax in [illegible] si parlava di Castalia [illegible] di Iritecne. Trovai sorprendente la [illegible] retromarcia perchè, per me, quel fax contava come il due di picche a briscola. Io avevo chiesto a Pizzimbone di dichiarare esplicitamente se le referenze della Celtica e di Termomeccanica fossero false. Mi rispose: non sono mica matto, non voglio avere grane [illegible] contenziosi giudiziari. Molti dei presenti al gruppo della dc, si dichiararono soddisfatti, Redaelli fece addirittura gli elogi a Danieli, per come aveva condotto l'operazione, riservandosi tuttavia di prendere informazioni sulla vicenda Efim. Il giorno dopo, prima del Consiglio, spiegai le stesse cose agli assenti della sera prima. Bellini mi rispose: io voto contro per motivi politici».

Mario Dattrino. Come segretario generale del Comune ha avuto un ruolo di primissimo piano in tutto il procedimento amministrativo. «La procedura - ha detto - si è chiusa il 30 giugno. Davanti alla giunta io, Pizzimbone ed Anad[illegible] abbiamo espresso i nostri pareri favorevoli sulla regolarità della trattativa [illegible] dei risultati. Tutto quanto è successo dopo secondo me [illegible] inutile in quanto la legge impedisce al funzionario di cambiare [illegible] parere già espresso».

E che tutto fosse in regola è dimostrato, secondo Dattrino, dall'approvazione della delibera fatta dal Coreco «che in caso di trattativa privata controlla come elemento primario il rispetto [illegible] pari condizioni offerte [illegible] tutti i partecipanti».

Indirettamente è stato proprio [illegible] Coreco ha «costringere» la giunta a portare la bozza di delibera in Consiglio il 10 luglio nonostante i dubbi di Pizzimbone: «Si temeva che la ratifica non arrivasse entro il 31 agosto, ultimo giorno della gestione provvisoria della Snamprogetti».

Ed eccoci alla famosa relazione dell'ex ingegnere capo. «E' stato lo stesso Pizzimbone - ha spiegato [illegible] segretario comunale - a definirla superata ancor prima dell'arrivo del fax in cui si parlava di allargamento a Castalia e Iritecne. "Credo alle assicurazioni [illegible] Bodo" disse uscendo da [illegible] colloquio con il sindaco». E allora perchè non leggerla in Consiglio? «Perchè si sarebbe potuto fare solo dietro richiesta dell'estensore. E Pizzimbone [illegible] lo chiese».

Arrigo Danieli. «Se mi trovassi [illegible] nelle stesse condizioni di allora rifarei esattamente tutto quello che ho fatto» ha esordito l'ex a[illegible] all'Ecologia. E' lui che ha seguito tutta la gara d'appalto e ieri l'ho difesa: «Ho sempre privilegiato la massima trasparenza e la massima collegialità di ogni decisione. Ringrazio i funzionari che hanno lavorato con me, tutti meno Pizzimbone».

Ed anche lui punzecchia l'ingegnere, con il quale però ammette di essere in cattivi rapporti da epoca pre-appalto: «Il 4 luglio Pizzimbone mi disse che aspettava informazioni su Termomeccanica e Celtica Ambiente. Non mi [illegible] mai in condizioni [illegible] ricredermi sull'assegnazione dell'appalto eppure quei giorni mi consigliò di azzerare la gara e ripartire da [illegible]po. Aggiunse che per De Bartolomeis e Italgas garantiva lui».

Giampiero Anadone. Pure il ragioniere-capo del Comune ha ripercorso tutto l'iter, sia della gara d'appalto sia delle «controdeduzioni» («commissionate dalla giunta») alle riserve dell'ingegner Pizzimbone. Ha detto Anadone: «Fu in pratica l'ingegner Peri, che rappresentava la Rve tedesca, in procinto di raggrupparsi [illegible] la Sangalli, a rivedere, punto per punto, prima del 17 giugno, il capitolato, fino ad [illegible] alle condizioni poi accolte dalla Celtica».

L'ex vicesindaco Angelo Fragonara ha deposto per quasi due ore

IL RACCONTO DI BENSAJA

«A Rima mi chiese 1 miliardo»

Bodo parlò a nome di amici del partito?

VERCELLI

Ed ecco Bensaja. Stavolta tutti lo riconoscono, non ci [illegible] più bacchettate del presidente. Alle 15 in punto siede davanti [illegible] microfono [illegible] Scalia incomincia il suo lungo interrogatorio.

Oggi il procuratore sembra in forma, ma Bensaja non è da meno. Un lungo preambolo per dire che le referenze della «Celti[illegible] Ambiente» erano, tutto sommato, veritiere, anche se, qua e là, c'è stato qualche aggiustamento (forse la Finanza la pensa diversamente-ndr) poi si entra nel vivo.

Scalia: Chi la mandò a Vercelli?

Bensaja: Un certo signor Meoli. Mi parlò della gara di appalto, senza esito, del forno inceneritore e mi disse di rivolgermi all'assessore Danieli. Gli telefonai e l'assessore mi richiamò.

Scalia: Qualcuno le chiese dei soldi?

Bensaja: Ad appalto [illegible] assegnato, Meoli mi telefonò dicendomi che le persone che mi avevano fatto andare a Vercelli avrebbero voluto vedermi al casello dell'autostrada di Carisio. Ci andai con lui, vidi due persone che sostenevano di parlare a nome [illegible] altre, che dovevo quindi [illegible] riconoscente. Ma non mi chiesero nessuna cifra: faccia lei, mi dissero. Le rividi [illegible] un successivo incontro e mi chiesero 500 milioni, senza però dirmi per conto di chi parlavano. Non tenni minimamente conto della richiesta. Qualche tempo dopo, rividi uno dei due [illegible] Comune, a Vercelli, e seppi che si trattava di [illegible] funzionario, un certo dottor Razzano.

Il titolare della Celtica Ambiente Giulio Bensaja ha parlato della presunta tangente da 1 miliardo

Scalia: Qualcun altro le chiese soldi?

Bensaja: Sì, il sindaco Bodo, [illegible] Rima, in Valsesia.

Scalia: Come mai andò là?

Bensaja: Premetto che, dopo l'aggiudicazione dell'appalto, incominciai a frequentare la Cooperativa l'Arciere, visto che era la titolare [illegible] un subappalto all'inceneritore. Avevo buoni rapporti con il presidente, Paolo Ambrosini, il quale in un paio di circostanze mi domandò [illegible] Bodo mi avesse mai chiesto soldi. Io gli risposi: perchè mi dice così? E Ambrosini: mi tenga informato [illegible] arriva la richiesta [illegible] denaro. Quando gli dissi che Bodo mi [illegible] invitato [illegible] Rima, Ambrosini disse: questa è la volta buona che le verrà chiesto del denaro. E non si sbagliava.

Scalia: Accadde proprio così?

Bensaja: Bodo mi disse che la vicenda inceneritore era andata com'era andata, senza che l'operazione mi fosse costata nulla, ma che, per il futuro, avrei dovuto avere un'assistenza sulle mie attività a Vercelli. Bodo disse che ne aveva parlato con i suoi amici di partito e che 50 milioni all'anno, per i vent'anni di gestione [illegible] forno, non gli parevano [illegible] costo [illegible]vo. Fui sorpreso di questa richiesta perchè avveniva ad appalto [illegible] assegnato, anche se il contratto non era ancora stato firmato, e gli risposi che avrei dovuto informare i partner del raggruppamento.

A quel punto Bensaja ha aperto un capitolo per ricordare che l'appalto aveva già subito duri attacchi [illegible] stampa. «Dattrino mi telefonò il 1° luglio per informarmi che la giunta aveva deliberato e il 2 luglio ecco che un giornale cittadino già usciva con [illegible] storia delle referenze».

Quando Bensaja ha detto queste cose, i difensori, all'unisono (con Vallaro due [illegible] tre tonalità sopra tutti) hanno gridato: «Altro che Bellini...». Facendo intendere che, prima del Consiglio del 10, molta gente era già informata delle riserve [illegible] Pizzimbone.

Scalia: Lei comunque non ha informato Termomeccanica e Castalia della richiesta di Bodo.

Bensaja: No, non l'ho ritenuta una richiesta seria. Ne parlai anche con Ambrosini che mi ri[illegible] lei dica di sì, poi non glieli dia, tanto fra tre mesi Bodo non conterà più nulla. Disse così per mettermi [illegible] guardia: Bodo millantava [illegible] potere che, in quella vicenda, proprio non aveva.

(e. d. m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Due mesi fa, in un incidente in montagna, poco oltre Zermatt, ha perso la vita l'alpinista vercellese Franco Bilotta. E' caduto in un crepaccio che si è trovato di fronte all'improvviso durante la traversata di un ghiacciaio. Era l'ultimo uomo della cordata: un gruppo di amici che voleva trascorrere una giornata serena. Invece è stata tragedia. Franco aveva 43 anni, nel cuore la montagna, la moglie, le due figlie, Francesca e Michela, i tre fratelli. Una di loro, Ippolita, che lavora in ospedale e che ha testimoniato spesso il [illegible] affetto, l'abnegazione per i malati in cura al Sant'Andrea, ci ha chiesto di ricordarlo così.

Ricordo [illegible] Franco rapito [illegible] montagna

Mi guardi assorto. Il viso di chi ha raggiunto il traguardo: l'ultimo. Ora capisco tutte le tue passioni, per il mare di cui esploravi i fondali, il paracadutismo, e le tue amate scalate tra le montagne più impervie. Volevi assaporare tutto, come per farne parte, ora sei tutt'uno [illegible] loro. Ma dove lo trovo il tuo sorriso scanzonato, che tutto sdrammatizzava? Cosa rispondo ai tuoi innumerevoli amici, ai compagni di cordata che ti piangono?

La montagna ti ha rapito. «Mi manca la tua tenerezza, sorellina» dicevi... Fratellone adorato, tu sei il terzo dei quattro che siamo. Eri il collante che reggeva la trama, buono, generoso, tollerante, sempre presente [illegible] tutti i nostri bisogni. Ora vaghiamo come figuranti incerti, dubbiosi del nostro ruolo. Certo ci sveglieremo un giorno consapevoli alfine? Frida, carissima amica, ci aiuta a fissarti come prezioso sigillo del cuore. Franco, da cielo e terra equidistante, [illegible] è silenziosa la tua [illegible]. T'incantò la montagna con monologhi, ti vollero nevi ed agrifogli. Fu sempre consapevole il tuo cammino. Sull'Alpe il giorno è candela che si spegne, ma senza sgomento è il tuo buio. Nulla potrà su di te il silenzio della montagna, e nel silenzio dell'Alpe risorgi.

Con tenerezza e infinito amore.

Ippolita, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600; **Gattinara:** (0[illegible]; [illegible]: (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI [illegible]

A Vercelli oggi [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Franco Ravera*, [illegible] Libertà 176, tel. 250.672

[illegible] turno principale *farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849. [illegible] 22: [illegible] sussidiario, [illegible] *Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432

Orario turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fes[illegible]. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli [illegible] Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Farmacia Dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) [illegible]
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) [illegible].268
Pralungo: [illegible] *Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.296.
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Ceruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.
Gaglianico: [illegible]. *Pietro Pisani*, [illegible] Gramsci 57, tel. (015) 541.805.
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zano*, via Quintino [illegible], tel. (015) 741.409.
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, [illegible]. (015) 922.241.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: t[illegible]. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 835.411; **Santhià:** [illegible]. (0161) 929.200; **Trino:** [illegible] (0161) 829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Martina Simonelli, Martina Messina.

[illegible] Pietro Malis, 65 anni, pensionato; Dima Neggia, [illegible] anni, pensionata; Antonio Remo Furno, 70 anni, pensionato; Giovanni Manno, 86 anni, pensionato; Eugenio Canevari, 41 anni, impiegato.

SI SPOSERANNO. Gian Carlo Terazzi, 49 anni, commerciante, [illegible] Maria Teresa Gottardo, 37 anni, [illegible] salinga.

MOTTALCIATA

NATI. Hellen Marinaccio.

[illegible]

NATI. Fabio [illegible] Perna, Marco Zambaiti, Giada Lamanno.

LIVORNO [illegible]RIS

[illegible] **SPOSERANNO.** Piero Corino, 26 anni, operaio, con Claudia Carnaroglio, [illegible] anni, infermiera.

Il Presidente, i Consiglieri, i [illegible], i Dirigenti, i Quadri, gli Impiegati, [illegible] e i Dipendenti tutti dell'Associazione di Irrigazione dell'Agro all'Ovest del Sesia esprimono il [illegible] cordoglio per la [illegible] del

CONTE DOTT. ING.

Vittorio Baudi [illegible] Selve

già Presidente dell'Assemblea Elettiva dal 1976 al [illegible] partecipano al dolore della famiglia.

— Vercelli, 26 maggio 1994.

GLI APPUNTAMENTI

PELLEGRINAGGIO

Ad Assisi e Cascia

L'agenzia Stat Viaggi di Vercelli ha organizzato per domenica e lunedì prossimi [illegible] gita-pellegrinaggio in pullman ad Assisi e Cascia. Pernottamento in hotel a Cascia. Per informazioni e prenotazioni il numero è 0161-63.112.

RADUNO

Villata, auto e moto d'epoca

E' per le 14,30 di domenica, a Villata, il redenz vous della «Due giorni motoristica novarese», con auto e moto d'epoca. La tappa in territorio vercellese [illegible] organizzata dalla Società operaia di mutuo soccorso locale. La sfilata [illegible] auto e moto d'epoca arriva da Casalvolone e prosegue per San Nazzaro. Interverranno rappresentanze del Ferrari Club Italia e del Gold Wing Club Italia.

MANIFESTAZIONI

La fiaccolata di San Giacomo

Continuano a San Giacomo Vercellese i festeggiamenti per il centenario della Statua della Madonna del Rosario. Domani alle 21, per le vie del paese, [illegible] snoderà una suggestiva fiaccolata con i costumi d'epoca del rione, e con il trasporto delle statue rionali alla chiesa parrocchiale. Durante la messa verranno eseguiti canti liturgici dalla corale Santo Stefano di Robbio.

ASSOCIAZIONI

Mutilati e invalidi in assemblea

Domani, al salone Dugentesco di Vercelli, si terrà la «Giornata del mutilato». Dopo la messa in Sant'Andrea, celebrata [illegible] don Oddo Battagliero alle 8,30, [illegible] svolgerà l'assemblea.

[illegible]

Con il Cai in Valchiusella

La sottosezione «Fiandesio» del Club Alpino di Saluggia ha in calendario [illegible] escursione programmata domenica [illegible] giugno. La meta è il «Sentiero dei muflonî», con partenza da Valchiusella (nel Canavese). Per informazioni e adesioni, [illegible] può rivolgere alla sede del Cai saluggese dalle 21 alle 22,30 di venerdì.

Oggi l'inaugurazione di un nuovo tratto del parco voluto dagli imprenditori

Oasi Zegna, arriva l'Aga Khan

Tra gli invitati il principe Saddrudin, fratello di Karim, presidente di Alp Action. Il suggestivo percorso si estende tra Trivero e la Valle del Cervo, lungo i primi 26 chilometri della Panoramica

TRIVERO. Il «pensiero verde» di Ermenegildo Zegna, o meglio il progetto dell'Oasi, sta per compiere un passo avanti. Oggi alle 12 verrà infatti inaugurato un nuovo tratto del parco che si snoda lungo la Panoramica. E per l'occasione, anche questa volta, sarà presente il principe Saddrudin Aga Khan, presidente di Alp Action, insieme a Jean Michel Humeau, presidente della Federation francaise de la Randonée Pédestre: faranno parte del comitato d'onore con gli imprenditori di Trivero.

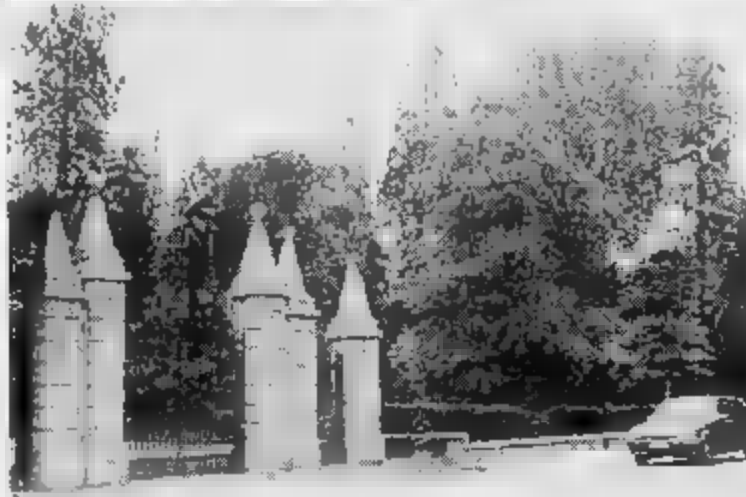
L'Oasi Zegna festeggia proprio in questi giorni il suo primo compleanno. Fu infatti nel maggio dello scorso anno che Angelo Zegna con la figlia Anna, e Laura, figlia di Aldo, presentarono alla stampa l'ambizioso progetto, un'iniziativa finalizzata a valorizzare il territorio e il dialogo fra uomo e natura, un'idea già tracciata dal capostipite della famiglia, Ermenegildo, nel primo Novecento.

Mentre lo scorso anno l'inaugurazione del primo itinerario («La via dei Rododendri» e «Il percorso di Fra Dolcino»), fu riservata esclusivamente agli addetti ai lavori e a poche personalità da sempre impegnate nella ricerca scientifica e nella difesa dell'ambiente, quest'anno, grazie alla particolare configurazione del secondo tratto, i promotori dell'Oasi hanno deciso di coinvolgere le scuole della vallata, organizzando una grande caccia al tesoro. Sarà una competizione riservata agli allievi delle medie inferiori e superiori, un gioco con un taglio ambientalistico che si concluderà nel pomeriggio con la premiazione sul piazzale di Bielmonte.

Novità di quest'anno, che sarà ampiamente illustrata durante la giornata di oggi, l'inserimento dell'Oasi Zegna nel Grp (Grande Randonée Pédestre), un circuito che si snoda in tutta Europa, pensato appositamente per gli appassionati di trekking. In quest'occasione sarà lo stesso presidente dell'ente, appunto Jean Michele Humeau, ad annunciare il nuovo traguardo raggiunto dal progetto degli imprenditori lanieri.

Il principe Saddrudin Aga [illegible] primo a sinistra. Gli sono accanto Angelo e Anna Zegna. Nella foto in basso il parco di villa Mosca a Chiavazza

E' inoltre nuovamente confermata la partnership che lega i sentieri e gli itinerari della Panoramica Zegna ad Alp Action, organizzazione internazionale [illegible] nel [illegible] per promuovere e coordinare progetti concreti di recupero ambientale e delle tradizioni alpine da parte dell'imprenditoria privata europea. Il sodalizio sarà infatti rappresentato dal principe Saddrudin Aga Khan (fratello di Karim), che presenterà le più recenti iniziative dell'organizzazione di cui è presidente.

L'Oasi Zegna si estende sul territorio compreso tra Trivero e la Valle del Cervo, lungo i primi 26 chilometri della Panoramica. Progettato e finanziato in modo determinante da Ermenegildo Zegna, il progetto nacque dall'esigenza di inserire Trivero e la vallata circostante in un piano di bonifica montana. La montagna, secondo l'imprenditore, d[illegible] riprendere a vivere, offrire alla comunità uno spazio di evasione a contatto [illegible] la natura, trasformarsi in un luogo turistico adatto a passeggiate e brevi escursioni.

E proprio secondo «l'idea verde» del capostipite, i suoi successori hanno quindi messo mano al primo tratto di Panoramica, arricchendolo e valorizzandolo con [illegible] [illegible] iniziative. Una parte delle Alpi biellesi è stata perciò trasformata in un «ambiente comunicante», un'oasi appunto, arricchita di cartine, [illegible] e segnali destinati ad accompagnare il visitatore durante l'escursione. Il sistema informativo dell'Oasi si compone infatti di diversi cartelli indicatori di località, sentieri, e soprattutto di descrizioni ambientalistiche che illustrano la flora e la fauna presenti nelle immediate vicinanze.

Emblematico per l'Oasi è infatti il piccolo logo che contraddistingue il parco, un coleottero stilizzato che rappresenta il Carabus Olimpiae Sella, l'abitante più raro che vive nell'area circostante.

Paola Guabello

Mostre

I giardini di Francia

BIELLA. A Trivero l'Oasi Zegna, in città un'importante rassegna, sempre sul tema dell'ambiente: domani alla palazzina Piacenza si inaugura la mostra dal titolo «Fogli e foglie, luoghi di sogno, luoghi di artificio». L'iniziativa nasce da una collaborazione tra il Comune e l'Alliance francaise.

[illegible] le rassegne in programma: i Giardini di Francia dal 1760 al 1820, a cura del ministero della Cultura francese e un'esposizione di libri sul giardinaggio e in verde in generale, in collaborazione con il Garden club di Biella.

Vediamo ora gli appuntamenti dell'iniziativa. Lunedì alle 21, in Biblioteca, Fidia Savio terrà una conferenza sul tema «Dal giardino rinascimentale al giardino romantico», mentre Patrizia Bellardone parlerà su «I giardini nei libri, i libri nei giardini».

Passiamo al 2 giugno. Al Centro residenziale Lucci di viale Matteotti recital di poesia di Emanuele Sella, con voce recitante di Adriana Coda e commento musicale di Rossano Munaretto.

Due visite ed altrettanti giardini celebri del Biellese s[illegible] in programma [illegible] giugno a villa Piacenza a Pollone e a villa Mosca di Chiavazza. Sabato 11 ancora una confenza in Biblioteca con l'intervento di Ermanno Pozzi, dell'omonima azienda florovivaistica. Parlerà sul tema «Progettare un giardino oggi».

Concluderà l'iniziativa una visita guidata al parco della Burcina, domenica 12. Appuntamento alle 10 all'ingresso. [r. b.]

NOTIZIE FLASH

UNIVERSITA'

Il progetto dei laboratori di Ingegneria

Lunedì pomeriggio, nella sala commissioni dell'amministrazione provinciale di Vercelli, verrà presentato il progetto dei nuovi laboratori della Facoltà di Ingegneria, che sarà finanziato da associazioni ed enti privati. L'iniziativa è della Presidenza della Provincia e del Comitato per l'Università. All'incontro, che inizierà alle 16, parteciperanno il presidente dell'amministrazione provinciale Valeri, il Rettore del Politecnico Zich e il preside della Facoltà Gugliotta. [g. mo.]

[illegible]

Anche il 12 giugno seggi per portatori di handicap

Il Comune di Vercelli comunica che, anche per le operazioni di voto del 12 giugno (per le elezioni europee), sono stati istituiti alcuni seggi per i portatori di handicap. Le sezioni, contraddistinte da un apposito simbolo, [illegible] la numero 5, al Liceo Lagrangia di via Carducci; la numero 11 all'Istituto magistrale di via Lagrange; la numero 32, alla scuola elementare Carducci di via Trento; la numero 50, all'Istituto agrario in viale dell'Aeronautica, la numero [illegible] alla scuola media Verga di via Trino. Chi utilizzerà i seggi, che [illegible] accessibili con sedia a rotelle, dovrà esibire il certificato elettorale e un'attestazione medica rilasciata dall'Unità sanitaria locale (può essere utilizzato anche un documento rilasciato in precedenza, per altri scopi) oppure copia autenticata della patente di guida speciale. [g. mo.]

MANIFESTAZIONI

Folla di visitatori alla mostra missionaria

E' stata inaugurata, nelle sale del Seminario di Vercelli, la mostra missionaria diocesana che ha già richiamato numerosi visitatori da tutta la provincia. Nella foto [illegible] Renato Greppi l'arcivescovo Tarcisio Bertone viene accompagnato a visitare l'esposizione di oggetti sacri. [g. mo.]

SPORT [illegible]

Incontro [illegible] la Nazionale di basket in carrozzina

Al palestrone Donizetti di Vercelli proseguono gli appuntamenti di «Sport senza barriere», manifestazione organizzata dall'assessorato provinciale allo Sport. Stasera alle 20,30 è previsto un incontro-dibattito tra la Nazionale italiana di basket in carrozzina e i rappresentanti delle squadre maschili e femminili di pallacanestro della città. Seguirà una dimostrazione di mini-basket. Domani alle 10,30 le scolaresche potranno [illegible] seguire un incontro dimostrativo della nazionale disabile, che si sta preparando ai campionati europei di Varsavia. Verrà anche presentato il video «Sport senza barriere '93». [p. m. f.]

Vercelli, la richiesta del pm per l'uomo che uccise la convivente a martellate

«Processate l'assassino dell'Isola»

Adriano Crosio, 67 anni, è stato dichiarato seminfermo di mente: l'accusa è di omicidio. Ora la decisione spetta al gip. Il 26 gennaio il pensionato aveva massacrato la sua donna, [illegible] prostituta malata di Aids

VERCELLI. Il procuratore Lu[illegible] Scalia ha chiesto il rinvio a giudizio per Natale Crosio, 67 anni, il pensionato dell'Isola che a gennaio uccise con 20 martellate la sua convivente, Marisa Rienzi, una prostituta di 41 anni. Crosio è accusato di omicidio, e adesso la parola p[illegible] al gip Elisabetta Canevini: sarà il giudice delle indagini preliminari a decidere se l'uomo sarà processato in [illegible] d'Assise, a Novara.

La richiesta di Scalia è dei giorni scorsi, ed è arrivata dopo che lo psichiatra incaricato dallo stesso [illegible] aveva depositato i risultati della perizia fatta su Crosio. Secondo il medico, quando il pensionato ha ucciso la donna, all'alba del [illegible] gennaio, era in stato di seminfermità mentale: in altre parole, non si rendeva perfettamente conto di quel che faceva. Secondo la legge, però, Adriano Crosio deve essere processato, anche se la pena gli verrà diminuita. Lo psichiatra ha stabilito che l'uomo è pericoloso, e che quindi resterà in [illegible].

Sono passati quattro [illegible] da quella che, la gente di Vercelli, ricorda come «la trage[illegible] dell'Isola». Un netturbino in pensione, celibe, conosciuto da tutti come una persona tranquilla, ammazza con 20 martellate alla testa la donna che da alcuni mesi viveva [illegible] lui, una prostituta malata di [illegible].

Una convivenza difficile, quella fra Adriano Crosio e Marisa Rienzi. Lui ha un piccolo appartamento in via Restano, al rione Isola; è innamorato della donna, anche se tutti gli consigliano di lasciarla. Tossicodipendente, alcuni guai con la giustizia alle spalle, Marisa Rienzi ormai sta molto male. I litigi fra i due sono frequenti, e gli abitanti del rione vedono «Modugno» (il soprannome di Crosio) cambiare di giorno in giorno: diventa sempre più triste, confuso, sofferente.

Il cortile della casa di Vercelli dove **Adriano Crosio** ha ucciso con 20 martellate la sua convivente **Marisa Rienzi**. Ora il [illegible] Scalia [illegible] chiesto di processare il pensionato per omicidio

Il delitto accade alle due di [illegible] notte qualsiasi. Prima c'è stata l'ennesima lite, forse per colpa di un paio di pantaloni mal stirati. Marisa tronca la discussione e va a coricarsi. L'uomo la chiama, ma dalla camera da letto lei non risponde. Probabilmente sta dormendo, ma l'uomo crede che voglia farlo innervosire.

Adriano Crosio prende un martello dall'armadio ed entra nella stanza: «Ho scosso a lungo Marisa per svegliarla, [illegible] non ci sono riuscito», dirà poi l'ex netturbino al giudice. A questo punto l'uomo viene colto da un raptus: parte la prima martellata, poi altri 19 colpi. Alla fine Adriano Crosio si inginocchia davanti al cadavere, sconvolto, per dire una preghiera e salutare la [illegible] amica: «Ciao, Marisa».

L'autopsia ha accertato che la donna, al momento del delitto, era ancora viva: essendo malata di Aids, i giudici avevano voluto stabilire con sicurezza che Marisa Rienzi, dopo essersi coricata, [illegible] fosse morta. Un particolare importante, perché nel caso che Crosio av[illegible] infierito su un cadavere, non sarebbe stato incriminato.

La decisione del gip è attesa per le prossime settimane. Il pensionato dell'Isola è difeso dall'avvocato Riccardo Greppi di Vercelli. [g. bu.]

Trino, col cliente

Amore [illegible] Denunciata [illegible] «lucciola»

TRINO. Sesso libero, e pure in [illegible] alla strada. Una prostituta africana e un operaio sono stati denunciati l'altro giorno dai carabinieri: erano stati sorpresi in auto mentre facevano l'amore. In modo speciale, però: stando alle prime ricostruzioni, con le portiere della macchina spalancate: e tutti, passando di lì, potevano rendersi conto senza equivoci di ciò che stava accadendo.

Adesso la prostituta nigeriana, 27 anni, e il suo cliente, di 34, sono stati segnalati al procuratore della Pretura Luigi Carli, per «atti [illegible] in luogo pubblico». Non è stato indicato il posto esatto in [illegible] è avvenuto l'episodio; sembra comunque che non sia la prima volta che, in paese, accadono cose simili. «Alcune persone [illegible] già protestato per gli atteggiamenti "osé" delle prostitute», ha spiegato il magistrato.

[illegible]po le lamentele, è scattato il «blitz» dei carabinieri, che l'altro giorno hanno scoperto i due giovani a far l'amore davanti agli occhi di tutti. Trino, come gli altri centri della provincia, è molto frequentato dalle «lucciole» nere, che stazionano soprattutto sulla statale per Vercelli e su quella che porta a Torino.

Alcuni mesi fa, a Santhià, polizia e carabinieri avevano fermato decine di ragazze del Camerun, del Ghana e della Nigeria: il controllo era stato fatto alla stazione ferroviaria, che è un crocevia davvero strategico. Infatti è da [illegible] che le prostitute, in arrivo da Milano o da Torino, scendono dal treno per raggiungere Biella, Alice Castello, Cavaglià e altri paesi del Vercellese. Dopo il «blitz», alcune ragazze erano state espulse dall'Italia, perché prive di permesso di soggiorno. [g. bu.]

AVVENIMENTI

DOMENICA ARRIVA IL PRESIDENTE

Don Ferraris, figura di spicco nella storia della Chiesa

Scalfaro onora il sacerdote nel cuore di tutti i biellesi

BIELLA

NON capita spesso che una comunità eriga un monumento ad un prete. E che addirittura si scomodi il Capo dello Stato per inaugurare l'opera è fatto ancor più raro. Per questo si avverte nell'aria e nella gente quell'eccitazione, quella curiosità, quell'attesa che sempre precede i grandi avvenimenti.

Certo chi ha conosciuto don Ferraris dice che non avrebbe voluto tutto questo; lui così umile, così schivo agli onori del mondo. Ma chi era don Antonio Ferraris?

La biografia ufficiale recita: nato a Ronco il 25 novembre del 1905, consacrato sacerdote il 19 aprile del 1930 e subito nominato segretario dell'ufficio amministrativo della diocesi e vice parroco a Lessona. La sua missione prende un indirizzo più preciso nel 1937, quando gli viene affidata la direzione spirituale del seminario. Nel 1946 assume anche la direzione dell'ufficio amministrativo diocesano. Ecco ai piedi in terra e il capo in cielo», come aveva scritto di sé. Seguiranno negli anni altri incarichi fino a diventare nel '70 vicario generale della diocesi. Ma la vita e le opere di questo sacerdote dal sorriso mite, che la gente vedeva sempre girare in bicicletta, è in quelle lapidarie parole. Don Ferraris infatti li ebbe eccome i piedi in terra, lavorando intensamente e instancabilmente per fare del bene, ma sempre con la mente in cielo, rivolta a Dio.

Ecco il segreto di questo umile prete che ha lasciato una traccia nel cuore di tanti biellesi e una «testimonianza di vita valida per sempre», dice l'ex parlamentare del pci Elvo Tempia. In tanti si sono dati appuntamento mercoledì sera nella chiesa dedicata alla Madonna d'Oropa al Villaggio La Marmora che ascoltare le parole, il ricordo di chi l'aveva conosciuto nei tanti incarichi che ricoprì nella sua lunga vita (morì a 78 anni il 5 giugno nel 1985). Quella chiesa che è il suo monumento, il segno dell'amore e della dedizione per la periferia più povera, ma anche il ricordo diocesano della «Peregrinatio Mariae» la storica processione votiva di ringraziamento del Biellese. Ora di fronte a quella chiesa domenica sarà inaugurato l'opera della scultrice Mariella Perino: un busto e due bassorilievi per ricordare «un volto, una storia, un'immagine, un percorso di vita» e quel «luminoso pezzo di arcobaleno» che fu don Ferraris.

Maurizio Alfisi

La scultrice **Mariella Perino** ha realizzato il monumento che ricorda don Ferraris. In basso il sacerdote che verrà ricordato dal Presidente Scalfaro al santuario di Oropa e al Villaggio

Offerte

Il maltempo accresce le spese

BIELLA. Nel monumento a don Antonio Ferraris domenica, durante la cerimonia inaugurale, sarà murato un contenitore in acciaio con decine di migliaia di nomi di persone. Sono i cittadini che hanno approvato l'iniziativa per ricordare il grande sacerdote biellese e che hanno compilato un modulo appositamente stampato e diffuso capillarmente nel comprensorio laniero dal comitato organizzatore.

Il maltempo dei giorni scorsi ha però rallentato i lavori di costruzione del monumento, dilatando le spese. E' stata così aperta una sottoscrizione, una catena della solidarietà: chi intende aderire può inviare le offerte utilizzando il conto corrente postale 12661138 intestato alla parrocchia del Villaggio La Marmora oppure consegnarle direttamente alla Curia, alla portineria del Seminario, alla libreria San Paolo in piazza Duomo e alla parrocchia del Villaggio.

NOTIZIE FLASH

COSSILA

Il luna park controllati gli extracomunitari

Una ventina di cittadini extracomunitari sono stati controllati ieri pomeriggio da polizia e carabinieri. L'operazione è scattata tra le giostre del luna park di via Valle d'Aosta ed ha visto impegnate una decina di pattuglie del e dei militari della caserma di via Repubblica. [r. s.]

FURTO

Rubate le insegne del liceo «Delleani»

Singolare furto ieri pomeriggio in via Orfanotrofio: sono state asportate le insegne del liceo artistico «Lorenzo Delleani». Ad accorgersi della scomparsa delle targhe, sistemate ai lati dell'ingresso dell'edificio, sono stati le insegnanti o un impiegato della scuola. Potrebbe trattarsi di un atto vandalico. [r. b.]

CONFRATERNITA

San Cassiano, la storia e i restauri

Nella chiesa di San Cassiano a Biella si svolgerà una conferenza di Alessandro Angelico sui lavori di restauro della chiesa. Venerdì, sempre alle 21, toccherà a don Delmo Lebole raccontare invece la storia della Confraternita. [p. g.]

Bioglio, sabato la festa di Legambiente

E' fissata per sabato, nel parco dell'ex sanatorio ora residenza per anziani, una festa all'aperto intitolata «Riscoperta degli alberi monumentali». Il programma avrà inizio alle 15 con la mostra degli elaborati del concorso, poi sarà la volta di una visita guidata agli alberi monumentali del parco. Infine, al Country club di Vigliano, un concerto chiuderà la giornata. [p. g.]

APPUNTAMENTI

Domenica in gita con il Wwf in Valchiusella

Questa domenica è in calendario una gita in Val Chiusella con il Wwf. L'escursione si snoderà sul Sentiero delle Anime che vanta numerose incisioni rupestri e suggestivi panorami. Per informazioni ed iscrizioni si telefona allo 015-405.360. [p. g.]

DIBATTITI

A Oropa la cucina dell'Accademia italiana

Domani a Oropa si parlerà di buona cucina. E' infatti in programma alle 13, al ristorante Croce bianca, la riunione dei delegati piemontesi dell'Accademia italiana della cucina. Farà gli onori di casa il responsabile regionale, il biellese Carlo Grappi. Interverrà anche il presidente nazionale Marenghi. Il menù sarà strettamente piemontese. [m. al.]

Il 30 giugno in aula per la presunta mazzetta di 10 milioni

Processo «2001», il Comune si costituisce parte civile

BIELLA. Il Comune di Biella si è costituito parte civile nel processo sul centro commerciale «2001» che si svolgerà il prossimo 30 giugno. Com'è noto, nella vicenda delle presunte mazzette circolate per la realizzazione dello stabile di corso Europa, i magistrati di Mani pulite avevano individuato come parte offesa l'amministrazione cittadina e, subito dopo il rinvio a giudizio, era emersa la possibilità della costituzione di parte civile. L'altro giorno, con una delibera, la giunta ha ufficialmente incaricato l'avvocato Dante Bodo di rappresentare nel procedimento il primo cittadino.

«Era un atto dovuto - ha spiegato il sindaco Susta -. Nell'interesse della città non potevamo fare altrimenti, anche se la nostra decisione non è un'associazione alla tesi dell'accusa, ma rappresenta una scelta tesa alla ricerca della verità».

Tra poche settimane dunque il «2001» sarà il primo filone dell'indagine Mani pulite ad approdare in un'aula del tribunale. I giudici saranno chiamati ad emettere una sentenza sulla presunta mazzetta di 10 milioni che, secondo il pm Ferrari, è stata pagata dall'industriale Eugenio Dissegna all'allora assessore all'edilizia Piantedosi. Ma il collegio dovrà pronunciarsi anche sulla posizione dell'ingegnere Michele Spagari e dell'altro ex assessore, Varnero, i quali, sempre stando all'accusa, fecero in modo di dare l'avvio ai lavori quando invece non era ancora possibile. Piantedosi nega ogni responsabilità e sostiene di aver ricevuto da Dissegna un solo milione per prestazioni professionali. [d. p.]

Il centro commerciale «2001» da tempo nel mirino dei magistrati di Mani pulite

Processo rinviato

In tribunale per sequestro di persona

BIELLA. E' stato rinviato il processo all'artigiano edile e al suo dipendente accusati di sequestro di persona per aver obbligato un altro giovane operaio a presentarsi al lavoro. Francesco Consolandi, 61 anni, e Franco Bosio, di 67, entrambi di Cavaglià, torneranno di fronte ai giudici il prossimo 6 ottobre, anche se la loro posizione risulta più alleggerita rispetto all'accusa.

Ieri è infatti emerso chiaramente che l'imprenditore si stava prendendo cura di un giovane in difficoltà e lo aveva assunto in azienda. Una mattina però l'operaio, dopo una notte di bisboccia, non si era presentato al lavoro e Francesco Consolandi, insieme a Franco Bosio, era andato a prenderlo a casa. Il giovane aveva però gradito l'intromissione del titolare e lo aveva denunciato.

Ieri due testimoni hanno però spiegato di non aver notato, nell'intervento dell'impresario, particolare violenza oppure un tentativo di coercizione. [d. p.]

Il sindaco Giuseppe Graziola in «Quand c'a gnè a gnè par tucc - l'important l'è c'a gnu sia»

Recita di beneficenza, va in scena la giunta

Stasera a Lessona commedia dialettale per la casa di riposo

Il sindaco Giuseppe Graziola

LESSONA. Tre atti per il sindaco, che interpreta se stesso, gli assessori e i consiglieri, ovvero l'amministrazione comunale in versione teatrale. Il debutto della singolare compagnia avverrà stasera alle 21 al Cinema-teatro Italia con la commedia dialettale «Quand c'a gnè a gnè par tucc - l'important l'è c'a gnu sia». L'idea è singolare, si tratta di una campagna di sensibilizzazione per poter dare il via al più presto al progetto per la nuova casa di riposo.

Così nello spettacolo scritto e diretto da Lello Rubbitero (dietro lo pseudonimo, preso a prestito dall'anagramma del nome, si nasconde Alberto Berillo, assessore allo Sport e cultura), i vari componenti della compagnia interpreteranno se stessi e i personaggi del paese, don Lorenzo (il parroco), compreso. Quindi, se fino ad oggi nessuno ha dubitato che Giuseppe Graziola sia il sindaco di Lessona, solo vedendolo sul palco si potrà stabilire veramente se si trova a meno a suo agio nei panni di primo cittadino.

«L'idea è nata per uno scopo preciso - spiega il neo attore Graziola -. In paese avvertiamo da tempo la mancanza di una casa di riposo. Abbiamo già acquistato i terreni sui quali far sorgere la struttura, ma manca ancora il progetto e naturalmente parte dei fondi per avviarlo. Si voleva fare quindi qualche cosa per sensibilizzare e promuovere l'iniziativa. Sono molti i consiglieri comunali che seguono corsi di teatro e allora ci è sembrato divertente scrivere ed allestire uno spettacolo. La commedia non poteva che essere ambientata a Lessona».

La trama ruota attorno alla famiglia Bartello coinvolta in una strana vicenda al centro della quale c'è anche una casa di riposo: non mancano gli equivoci, i malintesi e colpi di scena.

Uno sguardo agli interpreti. Il sindaco, come detto, è Giuseppe Graziola. La famiglia Bartello è composta dal padre Gianni, il consigliere Gianni Dollara; dalla madre Rita, il consigliere Rita Bianchetto e da una figlia, Marina, Cristina Giachetti. Poi ci sono Ric, il fidanzato di Marina, (interpretato dal consigliere Alessio Bottal); la mamma del promesso sposo (Paola Zaffalon); un amico di famiglia (il consigliere Luigi Tallia) e «dun Lurenzu», il parroco del paese, interpretato da Claudio Zaffalon. Infine, nei panni del suggeritore, c'è l'assessore alla Pubblica istruzione Chiara Comoglio.

Conclude Graziola: «Lo spettacolo sarà replicato domani sera e poi la prossima settimana, venerdì e sabato. Contiamo di raccogliere, se riempiremo il teatro, una decina di milioni». [p. g.]

Francesco Salvi, Enzo Braschi e Lorenzo Beccati presentano i loro libri

Tre maestri del comico a Cuneo

Al Giacosa di Aosta il cantautore Alberto Fortis. Rassegna di musica sacra a Nizza Monferrato [illegible] un'organista argentina a Stresa. Il tradizionale «concertone» di Vercelli

CUNEO. Tre [illegible] della comicità che si sono scoperti scrittori offriranno domani sera, alle 21, [illegible] cuneesi uno show «sui generis». Francesco Salvi, Enzo Braschi e Lorenzo Beccati saliranno su un palco allestito in [illegible] Nizza, chiuso al transito, per presentare [illegible] loro «fatiche» letterarie. Occasione ghiotta per gli amanti della satira perché i tre sono da anni protagonisti dell'imperituro giornale alternativo di Canale 5 «Striscia la notizia», [illegible] hanno inventato macchiette emblematiche.

Accomunati dal piccolo scher[illegible] nella fortunata trasmissione, adesso lo sono anche nella carta stampata: Francesco Salvi ha dato alle stampe «101 Buddhanate Zen», Enzo Braschi «I dolori del giovane Braschi», Lorenzo Beccati «La notte dei commercialisti viventi». L'idea di portar[illegible] gli amici [illegible] compagni di lavoro a Cuneo è di Beccati, l'unico dei tre [illegible] lavorare dietro [illegible] quinte. L'ideatore del Gabibbo, genovese di nascita e cuneese d'adozione, ha accolto l'invito [illegible]ll'aso[illegible] librai promotori di «Librerie [illegible] festa», [illegible] tanto di bancarelle sotto i portici del [illegible]. «Sarà una specie di tele-show in strada - spiega Beccati - perché la presentazione del libro è il pretesto per uno spettacolo dove ognuno di noi si racconterà [illegible] parlerà con il pubblico». A «moderare», ma non troppo, Piero Dadone, voce cuneese di «Cuore». [v. p.]

ALESSANDRIA. La Giamaica Anni 60, e quindi tanto reggae, ma anche lo ska, il rock, sono alcune fra le fonti di ispirazione per i Fratelli di Soledad, gruppo torinese emergente che, fra quelli «impegnati» socialmente ha fama di essere [illegible] dei più orecchiabili. Saranno domani sera al centro Subbuglio, in piazza S. Maria di Castello 8, per un concerto dedicato alle rivendicazioni degli indiani d'America - e in particolare a Leonard Peletier e James Weddel - ma anche dedicato a chi non disdegna di ballare ascoltando un gruppo. Presenteranno [illegible] loro nuovo lp, «Gridalo forte», che sta ottenendo ottime recensioni. [c. re.]

Il comico Enzo Braschi

Il cantautore Alberto Fortis

AOSTA. Oggi si apre a Saint-Vincent il 4° Festival della [illegible]ira, che assegnerà domani sera il premio Aristofane. Tra i candidati: Roberto Benigni, Beppe Grillo e Piero Chiambretti. E il cantautore Alberto Fortis sarà al [illegible] Giacosa di Aosta martedì sera per la 4ª tappa della tournée organizzata in occasione dell'uscita dell'album «Dentro il giardino». Il concerto (gratuito) rientra nell'iniziativa «Campus tour», appuntamenti musicali organizzati per gli studenti universitari. Saranno con Fortis i musicisti californiani che hanno partecipato alla registrazione dell'album: Curt Connor (batteria), Klaus Derendorf (chitarre), Saverio Principini (basso) e Pete Slevin (tastiere).

NIZZA. Stasera l'imponente chiesa barocca di San Giovanni in Lanero sarà il suggestivo sce[illegible] della prima rassegna di musica sacra, organizzata dal Serra club international di Acqui e patrocinata dall'assessorato alla cultura del Comune. Il concerto s'inizierà alle 21 [illegible] la Corale don Bosco diretta da suor Bruna Bettini. In programma tra l'altro l'Ave Maria di Arcadelt e il Salve Regina di Henderson. Ci sarà poi il coro polifonico «Fran[illegible] Berlino» di Santo Stefano Belbo, diretto da Fabrizio Nasali; da segnalare l'«Alleluja» di Haendel. A far gli onori di casa, la corale nicese Zoltan Kodàly, con musiche di Palestrina. La corale è guidata da Simona Scarrone e Giuseppe Robba. Ingresso libero. [e. ce.]

STRESA. Al Festival organistico internazionale arriva una delle più celebri soliste d'Argentina. Protagonista del concerto di domani sera, fissato per le 21 nella chiesa dei Santi Ambrgio e Theodulo sarà Adelma Gomez: offrirà una prova della sua versatilità, che spazia nel repertorio classico e moderno. Il programma comprende [illegible] «Preludio e fuga [illegible] sol [illegible] di Buxtehude, la «Fantasia in sol maggiore» di Bach, la «Sonata in [illegible] minore op. 65» di Mendelsshon-Bartholdy. Il secondo tempo riguarda autori contemporanei: Piet Kee, Messiaen e Alberto Ginastera, compositore argentino che le ha dedicato «Toccata, Villancigo [illegible] Fuga», con cui concluderà la serata. [p. cr.]

VERCELLI. Ritorna, domenica alle 21,30, il «concertone» secondo le più tradizionali consuetudini bicciolane, nella centralissima piazza Cavour.

L'appuntamento sotto le stelle, nel «salotto» [illegible] suggestivi e storici portici che fanno da cornice, è organizzato dal Comune [illegible] vedrà sul palco come protagonisti i componenti della «Filarmonica di Vercelli» diretta dal [illegible]estro Gianni Dosio. «Il concerto di primavera» sarà quindi un'occasione per riascoltare qu[illegible] big band nata anni fa dalle ceneri della bandina «dei ciudin» vercellesi, che accoglierà nei ranghi, in qualità di ospiti d'onore, strumentisti come Glauco Masetti al sax e clarinetto, Ettore Righello al piano, [illegible]uro Parodi [illegible] trombone e Carlo Milano al basso. In repertorio brani jazz, musica leggera, folk locale e pezzi per banda. [g. bar.]

Concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino

Per la «Sesta» di Mahler torna sul podio Bertini

Il direttore Gary Bertini

TORINO. Il direttore russo-israeliano Gary Bertini ritorna, giovedì [illegible] giugno alle 20,30, all'Auditorium Rai, alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Torino con una proposta mahleriana. E' [illegible] fresco il ricordo, pochi mesi fa, della «Terza Sinfonia», ed [illegible] [illegible] preziosa occasione di ascoltare la «Sesta Sinfonia», che immeritatamente condivide con la «Settima» la sorte di [illegible] minore popolarità presso il pubblico.

E' un fatto a suo modo stupefacente, anche se certamente la «Sesta» non è opera «facile»: il passaggio [illegible] parossismo e una apparente calma interiore è brusco, gli effetti sono terrificanti (l'armonia in certi punti è talmente affastellata da rasentare il rumorismo), il clima irrimediabilmente pessimistico. Fu lo stesso Mahler a definire «Tragica» questa [illegible] opera e certamente il sottotitolo, [illegible] così vogliamo definirlo, è appropriato.

Secondo le testimonianze della moglie Alma, Mahler esprime in questa sinfonia la premonizione di eventi tragici che si sarebbero presto avverati: la prima figlioletta di 4 anni morta di difterite; [illegible] diagnosi dell'endocardite acuta che lo avrebbe condotto alla tomba: le dimissioni forzate dalla direzione [illegible] Teatro dell'Opera [illegible] Vienna.

Sconvolgenti nell'ultimo tempo i colpi [illegible] timpano, i tre colpi del destino, come li defini[illegible] lo stesso Mahler, il quale ha anche previsto due deflagrazio[illegible] apocalittiche con l'intervento, tra le percussioni, [illegible] un grosso martello che colpisce [illegible] tavola di legno.

Da segnalare anche [illegible] bel concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino, martedì 31 maggio alle 21 in Conservatorio. Si inizia con la «Sesta sinfonia» [illegible] Beethoven, la popolare «Pastorale» dal sapore arcadico, sereno, offuscato [illegible] non troppo dal temporale subito scacciato dai raggi del sole.

Dopo la «Sesta» sarà eseguita la «Terza» detta «Eroica», una delle opere più insidiose di Beethoven per la [illegible] complessità espressiva, che inizialmente [illegible] stata dedicata a Napoleone: dedica ritirata quando [illegible] generale diventò imperatore. Sul podio della Filarmonica salirà Horia Andreescu.

Leonardo Osella

MUSICA BENEFICA

Tony Dallara e la Curtis

TORINO. Ma guarda chi si rivede! Ritornano sul palcoscenico due grandi «urlatori» di fine Anni Cinquanta e inizio Anni Sessanta, che rispondono al [illegible] [illegible] Tony Dallara e Betty Curtis e che continuano a tenere il banco come ai bei tempi.

[illegible] primo, che si chiama in realtà Antonio Lardera, sconvolse la digestione di molti appassionati di canzoni [illegible] il [illegible] «Come prima più [illegible] prima» e con la versione «urlata» della rascelliana «Romanti[illegible]». Ma aveva ragione lui: c'era bisogno [illegible] cambiare anche nella [illegible] leggera [illegible] [illegible] fu.

Betty Curtis, cioè Roberta Corti, affascinò immediatamente tutto il pubblico con quella voce tersa e acuta («Nessuno, ti giuro nessuno...», «Charriot»), quel suo stile appena appena ammiccante e il sorriso dolce. Ebbene, Dallara e [illegible] Curtis [illegible] domani sera alle 21 al Teatro Colosseo di via Madama Cristina in uno spettacolo benefico, [illegible] cui ricavato andrà a favore dell'Associazione amici dei bambini cardiopatici.

Con loro ci saranno il jazzista Romano Mussolini [illegible] il trombettista Guido Pistocchi, il comico Mario Zappata, la cantante Laura Carlini, il cabarettista Giorgio Ariani. Conducono Mauro Ravel e Mariolina Rossini. Prezzi: 100.000 e 50.000 lire al Lions Club di via Massena 87 (tel. 011/599123). [l. o.]

Tre appuntamenti con la musica vocale nel Biellese

In coro, da Bach ai film

Domani a Cavaglià i 150 ragazzi diretti da Giulio Monaco, a Vergnasco inni di montagna, i nuovi «Usignoli» a Guardabosone

CAVAGLIA'. Centocinquanta ragazzi per il concerto vocale di «Progetto musica» in programma in parrocchia domani sera, canzoni popolari e di montagna per la rassegna organizzata dalla «Stella alpina» a Vergnasco e ancora voci bianche per l'ottava rassegna di «Valsesia cori» che, ancora sabato sera, si svolgerà a Guardabosone.

Come sempre sarà un gruppo numeroso quello che salirà in pedana per l'appuntamento con «Progetto musica», una formazione vocale che conta oltre 150 giovani diretti dal maestro Giulio Monaco. Il programma, nella cornice della parrocchiale di Cavaglià, si aprirà alle 20,45 con alcune vivaci canzoni, melodie provenzali ed una fuga in Do maggiore di Bach, brani che cederanno il passo alle proposte dell'Insieme vocale Concentus, formazione ospite della serata con filastrocche e pagine tratte dal repertorio infantile.

«Il pescator dell'onda», «O che bel castello», l'indimenticabile «Supercalifragilistichespiralidoso» - chi non ricorda Mary Poppins e lo spazzacamino sul set del film di Walt Disney - sono solo alcune delle canzoni eseguite con l'accompagnamento di Giuseppe Radini al pianoforte e Silvia Brunetti e Loredana Guarnieri agli archi.

A Vergnasco, sempre domani alle 21, saranno tre le corali che si esibiranno nel salone parrocchiale per la terza rassegna organizzata dal coro Ana «Stella alpina», la stessa formazione che darà il «la» alla serata. «La rotonda» di Agliè e «I cantori della Valle» di Valduggia animeranno poi il recital con canzoni popolari, brani tratti da repertori francesi e napoletani ma soprattutto con i classici ed amatissimi canti di montagna.

Il coro di voci bianche «Gli Usignoli» di Borgosesia e il togato «Bric Boucie» di Pinerolo continuano domani sera, a Guardabosone, la rassegna itinerante «Valsesia cori». Le due formazioni saranno ospitate, alle 21, nella parrocchiale, punto di riferimento anche per diverse rassegne organistiche. Per il gruppo di giovanissimi valsesiani si tratta di un esordio in grande stile: dopo due anni di prove nelle sale dell'Istituto Clementi, 30 bambini e adolescenti si cimenteranno con un repertorio di canti della tradizione popolare e arie tratte dalla musica contemporanea.

La formazione vocale «Bric Boucie», che prende il nome da una delle montagne che sovrastano la città di Pinerolo, è fra le più conosciute in ambito piemontese. Al suo attivo ha due incisioni legate al patrimonio dei canti di montagna (con cui la formazione ha esordito nel 1967) e a brani d'autore su motivi di ispirazione popolare. «Valsesia Cori» chiuderà i battenti a Borgosesia, l'11 giugno con il «Due Valli» di Alzano Lombardo e il «Varade» di Varallo.

[r. s.]

A VERCELLI

Note barocche a teatro

VERCELLI. L'ensemble «Il fabbro armonioso» è di scena stasera alle 21 al teatro Barbieri per il secondo appuntamento con la musica barocca organizzato dall'associazione culturale Daidalos. Gian Marco Solarolo all'oboe e Cristina Monti al clavicembalo eseguiranno pagine di Bach (le Sonate BWV 1030b in Sol minore per oboe e clavicembalo obbligato e VI in Si bemolle maggiore per solo clavicembalo), Couperin (da «Les Goûts-Réunis») e Vivaldi (la Sonata in Do minore per oboe e basso continuo). L'ensemble, che si propone in diverse formazioni, ha tra i suoi scopi la riscoperta degli spartiti del XVII e XVIII secolo, eseguiti su copie di strumenti antichi. A Vercelli si esibiscono il tortonese Solarolo, ex allievo del Conservatorio reale di Bruxelles oggi impegnato con gruppi cameristici come l'Orchestra Rai di Torino, e la lombarda Monti, che da anni svolge attività concertistica in Italia e all'estero. [r. m.]

ALLA RIBALTA

Sognando la Louisiana fra birra e topless bar

FABIO Roncarolo, barman vercellese, sogna di aprire una stazione di servizio sulla Route 66, l'highway che attraversa gli Usa da costa a costa. Parking per giganteschi camion, grill per hamburger, tavolaccio per servire tazze giganti di caffè o birra «Bud», country band sul palchetto e, perchè no?, un paio di ragazze in topless che danzano sulla pedana dietro il bancone. Forse è un sogno contaminato dall'immaginario di tante pellicole «on the road», o forse è l'entusiasmo: «Ma se questo dovesse restare un sogno nel cassetto, non mi dispiacerebbe realizzare qualche cosa di simile, magari sulla tangenziale sud di Vercelli». Insomma, la statale 31 non è proprio la Route 66, ma andrebbe bene ugualmente.

Il barman **Fabio Roncarolo**

Intanto Fabio si diverte, da qualche mese a questa parte, al banco del suo bar vercellese di viale Rimembranza, dove conduce la quadriglia con mamma Luisa, specie durante le feste a tema del giovedì notte. Così c'è stata la «fiesta mexicana», con clienti in sombrero, tequila ai tavoli e musica mariachi. Quella dei cosacchi, con balalaike, matrioske e wodka. Quella alpina, con polenta e grappa e cori di montagna. Poi Giamaica e reggae, New Orleans e dixieland. Spagna e flamenco, Texas e fagioli. Sempre con la consulenza musicale di Paolo Ignetti dee jay.

Con l'estate, arriveranno i live. «Per ora - commenta Fabio - abbiamo trasformato in party a tema anche l'aperitivo del sabato, dalle 18 alle 21, con verdicchio e frutti di mare, diversi vini regionali con snack ai formaggi e salumi».

Fabio è convinto che Anitra di Gomma, un giorno o l'altro, passerà parola ai suoi colleghi del grande «conwoy» disseminato lungo le interstatali dall'Illinois alle Montagne Rocciose, e si fermerà nel suo locale per farsi un piatto di «rice & red beans», tipico piatto della Louisiana che sembra la panissa.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.046, Informaspettacolo t. 69.633, L. 10.000
Troppo sole — *di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94)* — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla [illegible] Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informaspettacolo t. 69.633, Lire 10.000
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspettacolo t. 69.633, Lire 10.000
Incubo d'amore — *di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspettacolo t. 69.633, Lire 10.000/8000
Tombstone — *di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93)* — Un uomo contro i peggiori fuorilegge; nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Or.:, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1, Or.: 21, Ingresso gratuito
Concerti di Primavera 1994 — Ensemble **Il fabbro armonioso** con Gian Marco Solarolo all'oboe e Cristina Monti al Clavicembalo.

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.108, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — Or.: 21. Ingr. libero
Sogno di una notte in Louisiana — Liberamente tratto da un racconto di Barry Hannah. Monologo interpretato da Matteo Andreone. Inoltre «Linea d'ombra» concerto live electronics. Regia: Emilio Galante.

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, L. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si mette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898, Or.: 21 spett. unico, Lire 10.000/9000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927, Or.: 22.15 spett. unico, Lire 10.000/7000
Il profumo della papaya verde — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Or.: 21 spett. unico, Lire 10.000/9000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 20,15/22, Lire 10.000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

FRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 21 spett. contin., L. 10.000/9000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Or.: 21. Spett. unico, Lire 8000/6000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

COSTANZANA

I Trans Gabin «in trappola»

Alle 21,15 di domani, al cinema teatro parrocchiale, i Trans Gabin Express mettono in sena una replica del giallo di Agatha Christie «Mousetrap». Altre repliche: domenica sera, sabato 4 e domenica 5 giugno.

NOVARA E CASALE

Tra le pellicole fuori provincia

Al cinema Sacro Cuore di Novara è in programma domani e domenica il film «Quel che resta del giorno». Al Vittoria casalese: «Una pura formalità».

OLDENICO

Contest per la miss

Alla discoteca Pink Heaven è in programma stasera la selezione nazionale del concorso per miss «Grand Prix». Dalle 23 si balla.

VERCELLI

Predolin per la Croce Rossa

Domani sera al Teatro Civico Marco Predolin presenta «Riproviamoci insieme», ribalta per dilettanti che giocano la carta del successo, organizzata dalla Cri provinciale. Intermezzo con il corpo di ballo di Rachele Forlani e Gabriele Pacella. Il sipario s'apre alle 21.

CIGLIANO

Winchester in reggae

Il cantante giamaicano Winchester, nel nostro paese per «Take to Jamaica italian tour '94», è in concerto la sera di mercoledì prossimo al Club Los Amigos. Sul palco per un evento musicale reggae & raggamuffin c'è anche Power Positive Band.

VERCELLI

Festa d'estate «Gold Gym»

Alla discoteca La Segreta è in programma domani sera la festa «Gold Gym Summer Party». Alle 24 sono di scena le ragazze di «Non è...l'aerobica».

BORGOVERCELLI

I solisti per «50 anni di musica»

Nel salone della Società operaia i solisti dello Spazio Scenico metteranno in scena, alle 21 di domani, «50 anni in musica... da Strauss a Gershwin».

OVAZIONI PER LADY OXA

Al Civico un «Dodipetto» con lettere segrete

Successo per la tappa vercellese del nuovo tour della cantante. Nella foto di Renato Greppi un momento della «maratona» di brani celebri, con un occhio di riguardo ai cantautori, che ha impegnato Anna Oxa per oltre due ore. Lo show, organizzato dalla A.Co.P., è stato aperto da una sfilata di moda

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Piccolo Nemo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il sogno della farfalla.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sentire.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 18 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La banca del seme più pazza del mondo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Rapa Nui.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viverel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Killer machine.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **L'elisir d'amore**, di Gaetano Donizetti. Pomeridiano 2. Fabrizio Maria Carminati direttore, con Leo Nucci, Maria Costanza Nocentini, Roberto Aronica. Orchestra e coro del Teatro Regio. Regia Vittorio Borrelli. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242. I biglietti sono esauriti.

CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia**, di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-19, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino a domenica 5 giugno.

ERBA. Venerdì 27 ore 21 Concerto di musica contemporanea: Davide Bertotti in **A Michel Butor** opera 14 **Transonor** opera 15. Prenotaz. feriali 16-23, festivi 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,05 **Heidi**, telefilm
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Adam 12**, telefilm
23,30 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
24 — **Light show**, varietà
0,30 **Fausto Terenzi**, sexy show

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
20,45 **Pierino torna a casa**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
20 — **La città domanda... risponde il sindaco**
20,30 **Pallacanestro**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Hot rod**

Telecity
20 — **Beany & Cecil**, cartoni
20,30 **Non andate a dormire**, film
22,15 **Notte italiana**, varietà
23,15 23,40 **Strega o Madonna**, varietà
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,20 **Fbi**, telefilm

Telemonterosa
19,40 **Seguendo la flotta**, film
22 — **Cristiani oggi**
22,35 **TMR giornale**

Quinta Rete
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Calamity Jane**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,00 **Telefilm**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **I predatori della pietra magica**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Metal**
23,45 **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Primantenna Supersix
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
20,15 **Shazzacko mania**
20,30 **Vicious Lips**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Obiettivo sport**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,02 **Il punto**, attualità
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, talk-show (replica)

G.R.P.
20,30 **Quelli della montagna**, film
22 — **Ok motori**
23 — **Grp monitor** (replica)
0,30 **Gli inafferrabili**, telefilm

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia**, talk-show
21,45 **Amici animali**
22,15 **Bebes**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Handball Dream**
0,30 **Telesport rosso**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Kick boxing mania**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL BILANCIO

AI VERTICI DELL'HOCKEY «CHE CONTA»

Si è chiusa positivamente la stagione dei gialloverdi

L'Amatori ritorna grande e ora sogna nuovi trionfi

VERCELLI. Il sogno gialloverde si è infranto contro lo scoglio Roller Monza. Un eliminazione da più parti prevista che, pure, avrebbe potuto prendere differenti strade nel corso della doppia sfida. I gialloverdi hanno lottato, cambattuto. A tratti si sono fatti preferire all'avversario ma, alla fine, hanno dovuto arrendersi. Eppure non è stata la classica resa incondizionata. Sino all'ultimo l'Amatori ha cercato di replicare, mettere in discussione l'esito di un confronto che sembrava segnato.

E non è un caso che, al termine dell'incontro, la tifoseria gialloverde ha tributato ai propri beniamini applausi degni d'una squadra vincente. «Sono stati davvero eccezionali - conferma Andrea Perin, eroe sfortunato del match con il Roller -, avrebbero potuto mandarci a quel paese o "beccarci". Ne avrebbero avuto tutte le ragioni, invece hanno voluto salutarci con gli applausi. Un comportamento veramente eccezionale».

Nonostante l'eliminazione contro il Roller la stagione gialloverde può essere archiviata in termini positivi. Alla vigilia del torneo gli obiettivi della società gialloverde erano quelli di disputare un campionato da protagonisti, raggiungere i playoff ed entrare nelle coppe europee. Bene, sia pure tra alti e bassi questi traguardi sono stati centrati. Per la verità l'ingresso in Europa è subordinato al successo in Coppa Coppe del Camoni Lodi evento, questo, dopo la qualificazione dei lodigiani contro il Benfica, facilmente verificabile.

Al di là di quest'ultimo, eventuale successo «dilanazionato» nel tempo, l'Amatori contro ogni avversario ha tenuto validamente testa, sfiorando in taluni casi successi clamorosi (Novara, Roller Monza e Lodi).

I quarti di finale dei play off e la probabile qualificazione per la prossima Coppa Cers sono i traguardi che sanciscono il ritorno dell'Amatori tra le grandi dell'hockey italiano

Soltanto in un paio d'occasioni (sconfitte interne con Reggio e Follonica) i gialloverdi non stati all'altezza della situazione. In definitiva è stata proprio questa imprevedibilità la prerogativa dell'Amatori edizione '93-'94: una squadra capace di dare spettacolo, imbrigliare squadre titolate ma anche di arrendersi a team abbordabili.

Si poteva fare di più? Sicuramente qualche punto perso banalmente per la strada non ha consentito ai gialloverdi di lottare per una posizione più prestigiose nella regular season anche se, oggettivamente, il quadro delle semifinaliste (Novara, Lodi, Bassano e Roller) rappresenta quanto di meglio l'hockey italiano possa offrire. Almeno attualmente, visto che, con qualche ritocco, il futuro potrebbe tingersi ancora di gialloverde.

Piermario Ferraro

L'allenatore

«Non abbiamo rimpianti»

Impegno e grinta sono i cardini del credo dell'allenatore **Roberto Borrini**

VERCELLI. Uscire all'altezza dei quarti brucia parecchio. Roberto Borrini, tecnico dell'Amatori le ha tentate tutte per superare lo scoglio Roller Monza. Poi anche lui si è arreso alla forza (e un pizzico di fortuna) dei brianzoli. A mente fredda il mister dell'Amatori analizza la stagione gialloverde.

Soddisfatto dell'annata?

«Nonostante tutto non posso considerarla negativamente. La squadra ha lottato, non lesinando mai impegno e grinta. All'inizio avevamo previsto di chiudere la regular season al quinto posto. Il Follonica, però, è stato un ospite indesiderato».

Forse non sarebbe cambiato molto...

«A livello di play off avremmo dovuto sempre affrontare una delle prime quattro squadre della stagione regolare che, attualmente, ci sono leggermente superiori».

Un gap colmabile?

«Con impegno, lavoro e qualche accorgimento tecnico penso senz'altro di sì».

Si è parlato di un Amatori troppo discontinuo.

«E' vero. Abbiamo alternato prestazioni esemplari ad altre non all'altezza. Anche tra i ragazzi il rendimento, non l'impegno, è stato altalenante».

Oltreché l'aspetto tecnico doveva pensare anche a quello psicologico.

«Beh, qualche volta mi sono trovato in difficoltà nello schierare il quintetto iniziale perché non sapevo se le risultanze dei match precedenti sarebbero state indicative».

Qualche rimpianto?

«Ripeto, potevamo sicuramente incamerare qualche punto in più ma, in definitiva, lo svantaggio dal Camoni Lodi non sarebbe stato colmato».

Le sconfitte interne con Reggiana e Follonica hanno un po' offuscato l'ottimo torneo dell'Amatori.

«Perdere con il Follonica ci poteva stare, non siamo stati gli unici a imbatterci in un Velasquez in forma smagliante. Quanto alla sfida con gli emiliani abbiamo dovuto affrontare l'incontro senza un elemento del calibro di Perin. Non bisogna dimenticare, però, che in altre circostanze, abbiamo sfoderato prestazioni encomiabili: i due derby con il Novara, le sfide con Camoni o Roller».

I brianzoli, erano battibili?

«Abbiamo perso in tre dei quattro scontri diretti, questo significa qualcosa. Nell'ultimo match le ho provate tutte. Mi hanno rimproverato d'aver tolto Ramon. L'ho fatto perché avevo bisogno di uno come Gazzoli che, oltre a difendere, potesse tenere alto il ritmo del gioco e sfruttare le conclusioni dalla distanza. Eravamo in difficoltà e penso che, anche con Ramon in pista, il Monza avrebbe sfruttato il momento favorevole».

L'Amatori sarà ancora nel suo futuro?

«Da parte mia non c'è nessun problema...». **[p. m. f.]**

TIRO A SEGNO

Due titoli e un terzo posto ai campionati dei vigili urbani

Radaelli «civich» infallibile trionfa agli Italiani di Forlì

VERCELLI. Riccardo Radaelli, ai campionati italiani di tiro a segno riservati agli agenti di Polizia municipale svoltisi nei giorni scorsi a Forlì, ha conquistato un ineguagliabile bottino di medaglie, tanto da meritarsi il platonico titolo di miglior tiratore, in senso assoluto, del torneo tricolore.

Ha vinto la prova «pistola standard», nonostante abbia dovuto superare problemi all'arma e fosse stato non poco infastidito dal cattivo tempo durante la gara. Ha vinto successivamente a dimostrazione delle grandi condizioni di forma, anche la competizione di pistola grosso calibro. Nella pistola automatica infine è stato ancora più grande, pur avendo concluso al terzo posto. A causa della rottura dell'arma, si vedeva penalizzato, all'avvio, di ben due zeri che bloccavano la sua volata per il primo posto.

Ma Radaelli, determinatissimo, non si è arreso. Superato il gravissimo handicap meccanico che avrebbe indotto altri a non più continuare la gara ha ricuperato poco alla volta. Nei «tiri» finali è stato il migliore conquistando così un incredibile bellissimo quanto meritato terzo posto.

Nella pistola standard Radaelli con quello di Forlì ha vinto il titolo di campione per l'ottava volta consecutiva: una serie di successi apertasi nell'87 davvero impressionante che nessun altro «civich» d'Italia può vantare. Una prova ulteriore della classe genuina di Radaelli, tiratore abilissimo, grintoso, combattente nato.

La grande giornata del campione, contrassegnata da tanti successi, è stato polemicamente commentata in un comunicato dal Circolo ricreativo culturale dei Vigili urbani del Comando di Vercelli. Senza molte concessioni alla diplomazia si commenta che Radaelli ha vinto «in un lotto di tiratori di chiara fama, ciò che ha fatto maggiormente gioire di soddisfazione per i risultati raggiunti, è che per poter primeggiare in uno sport tanto costoso e difficile, Radaelli si è sottoposto a sacrifici notevolissimi e tutto questo senza l'aiuto di nessuno, tantomeno dell'amministrazione civica di Vercelli, insensibile a queste importanti manifestazioni, unico esempio (sottinteso negativo, ovviamente - ndr) in Italia».

Con i recentissimi risultati di Forlì, Riccardo Radaelli ha così arricchito il proprio palmares personale. Adesso il «civich» vercellese può vantare ben 17 titoli di campione d'Italia individuale nelle varie specialità, 10 a squadre, 4 internazionali sempre a squadre, due titoli individuali in campionati internazionali, due partecipazioni ai Campionati europei con la nazionale azzurra, nonché una serie impressionante di vittorie in competizioni svoltisi in Italia ed all'estero.

A Forlì **Riccardo Radaelli** ha conquistato per la ottava volta consecutiva il titolo di vigile urbano campione d'Italia nel tiro a segno con pistola standard

Francesco Leale

CICLISMO

Domenica la corsa per il titolo provinciale

A Quaregna si incorona il campione degli Allievi

QUAREGNA. Si disputa domenica la gara ciclistica valida per l'assegnazione del titolo di campione provinciale della categoria allievi. Si tratta della quinta edizione del «Trofeo Termoidraulica Paini», che si corre a Quaregna su un circuito di 58 chilometri.

L'organizzazione della prova è del Pool Cossato. Accanto agli atleti vercellesi tesserati per squadre (il primo di loro che taglierà il traguardo potrà indossare la maglia bianca di campione provinciale e subentrare nell'albo d'oro al biellese Ugliengo) è attesa una buona rappresentanza di ciclisti piemontesi e lombardi.

Lo «start» verrà dato alle 14 da via Parlamento: il percorso si snoda fra Quaregna (via Matteotti e Mazzini) e Cossato, e dovrà essere ripetuto dodici volte. Il traguardo è in via Marconi. La direzione di corsa è affidata a Enrico Trivellato, mentre la giuria è composta da Rossato, Tricerri e Moretti.

La corsa di Quaregna, inizialmente inserita in calendario per il 10 luglio, rappresenta il secondo appuntamento organizzato in provincia di Vercelli per gli allievi. La prima gara della stagione era stata disputata in aprile ad Agnona di Borgosesia: la vittoria era andata a Gian Luca Cavalli, che aveva superato nello sprint il compagno di fuga Uniak Pesavento; primo dei corridori della provincia, Roberto Corrado, del «Pedale Biellese», classificatosi quinto. Dopo il campionato provinciale, saranno ancora quattro le corse riservate agli allievi: il 38° Gran Premio Valle di Cellio (24 luglio), e le gare di Mongrando (7 agosto), Pistolesa (21 agosto) e Piatto (18 settembre). Completeranno una stagione povera di appuntamenti ciclistici, come d'altronde avviene da anni. **[p. q.]**